LA STAMPA

ANNO 131. N. 210. VENERDI' 1 AGOSTO 1997
L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO) ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5686334/336; 011/535834. FAX 011/5627858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.900, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000, IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.800; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 70; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70801

«Se non ci fosse An farei nuove alleanze». La replica: per colpa sua Di Pietro con l'Ulivo

Lite nel Polo, Berlusconi contro Fini

Il «513» è legge. Il Quirinale frena l'indulto

ROMA. E' lite tra Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini dopo una dichiarazione del leader di Forza Italia: «Senza Alleanza nazionale potremmo allargare la coalizione». Immediata la replica di Alleanza nazionale. Prima Gasparri ha ricordato al Cavaliere il passaggio di Di Pietro all'Ulivo: «L'ex pm ha detto che il suo cuore batte a destra, e non è certo per causa nostra che si è schierato dall'altra parte». Poi Fini ha dettato un duro comunicato ufficiale in cui accusa Berlusconi di non capire che il vero problema del Polo è «la mancanza di iniziativa politica». Da ieri, intanto, è legge la riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale. Il disegno di legge che rende obbligatoria la conferma in tribunale delle dichiarazioni rilasciate dai pentiti ai magistrati inquirenti è stato approvato in commissione al Senato. Di giustizia si è occupato anche Scalfaro, che ha ammonito a non avere fretta sull'indulto per gli ex terroristi.

Meli, Mondo, Rizzo e Tiberga ALLE PAG. 5 E 7

LE RADICI DELLA CRISI

IL battibecco fra Berlusconi e Alleanza nazionale, di cui il lettore troverà notizia in un'altra parte del giornale, è qualcosa di più di un temporale estivo. Comincia in questi giorni, probabilmente, la crisi dell'opposizione e della sua leadership. In un Paese di vecchia tradizione bipolare la crisi sarebbe scoppiata all'indomani delle elezioni perdute. Da noi questo non è accaduto per alcune ragioni che vale la pena di ricordare. Ci serviranno a comprendere perché la crisi del centro-destra sia al tempo stesso difficile e necessaria.

Non vi è stata crisi sinora perché è difficile cambiare un leader quando egli è letteralmente proprietario di gran parte degli strumenti con cui una forza politica cerca di conquistare il consenso dei suoi connazionali. Non conosco le ragioni per cui Forza Italia non riesce a diventare un partito, ma sospetto che il suo leader preferisca le cose come stanno. Finché il movimento sarà un'emanazione delle sue aziende, finché Berlusconi sarà alla testa di una «unione reale» tra Fininvest e Forza Italia (come Leopoldo I era re del Belgio e presidente della Società per lo sfruttamento del Congo, tanto per intenderci), processarlo politicamente, come i suoi avrebbero dovuto fare subito dopo la battaglia perduta, è molto complicato. Fini, in teoria, avrebbe potuto aprire la crisi chiedendo un «chiarimento». Non lo ha fatto perché riteneva, giustamente, che la propria quarantena politica non fosse finita. Berlusconi gli aveva permesso di uscire dal ghetto fascista e gli copriva le spalle. Metterne in discussione la leadership quando il ghetto era ancora dietro l'angolo, non sarebbe stato prudente.

Non è tutto. Per qualche mese l'opposizione ha avuto la sensazione che Bertinotti fosse una bomba a orologeria e che il governo Prodi avesse i mesi contati. Quando il governo sta male l'opposizione, generalmente, rinvia la soluzione dei propri problemi nella speranza che quelli dell'avversario siano più gravi. Poi vi è stata la breve illusione delle «larghe intese». Poi vi è stata la «fase costituente» durante la quale Berlusconi, per le esigenze del copione di D'Alema, è stato promosso interlocutore ufficiale e ammesso a recitare la parte dell'oppositore di Sua Maestà. Ora tutto questo è finito. Prodi può scivolare su una buccia di banana, ma tutti concordano nel prevedere che il suo governo, salvo incidenti di percorso, ha di fronte a sé due anni di vita. Fini, d'altro canto, è più forte di quanto non fosse un anno fa. E' entrato nel nuovo «arco costituzionale» e ha i quattro quarti di democrazia necessari per alzare la voce. A questo punto il centro-destra non può più permettersi di passare faticosamente da un problema all'altro senza strategia e senza programmi. Deve decidere come fare l'opposizione, con quali programmi, con quale leader.

Programmi e leader sono in realtà due aspetti di uno stesso problema. Il Polo ha bisogno di una leadership forte anche perché nasce da un matrimonio tra famiglie politiche molto diverse. Come questo giornale ha detto più volte in passato, Forza Italia e Alleanza nazionale appartengono a due storie parallele della politica italiana. La prima è tendenzialmente liberale, la seconda tendenzialmente dirigista; la prima è tendenzialmente europeista, la seconda è nazionale; la prima è concepita al Nord, nel clima sociale dei ceti emergenti di una delle più dinamiche economie europee; la seconda ha forti radici al Sud, in una parte del Paese che attende dallo Stato la soluzione dei propri problemi. Quando il Polo era al potere

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

COLPI DI SOLE

DODICI ore prima Silvio Berlusconi aveva dato a Massimo D'Alema, parola più parola meno, del «cervello annacquato». Dodici ore dopo là dentro, nel salone di Montecitorio che ospita l'ufficio di presidenza della Bicamerale, quell'insulto era meno di un ricordo, un episodio fatto apposta per riderci su. «Ora andiamo tutti in vacanza - è stato il saluto di D'Alema ai consiglieri - ma quando facciamo il bagno al mare stiamo attenti a non immergerci del tutto visto che qualcuno ci ha consigliato di tenere almeno il cervello fuori dall'acqua. Sì, almeno la testa teniamola fuori...».

E gli insulti del giorno prima? E i titoli delle prime pagine dei giornali? Niente. Al loro posto va in scena un minuetto. Berlusconi ride della battuta di D'Alema e precisa «ieri non mi riferivo a lui». Il segretario del pds ricambia la cortesia definendolo «il mio editore». Tutto finito, tutto come prima. Il solito temporale di mezza estate. Più o meno la stessa cosa avverrà della polemica sulla leadership del Polo, altra tradizionale saga agostana come le collezioni dei giornali possono testimoniare (la ripetitività dei meccanismi è davvero impressionante).

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Il dollaro trascina i prezzi petroliferi

Benzina-record: 1930 lire
Incentivi anche alle moto

Scattano gli aiuti alle piccole imprese diecimila miliardi per gli investimenti

ROMA. E' ancora superdollaro. E trascinati dalla moneta Usa, benzina e gasolio toccano livelli record (la super è a 1930 lire il litro) nonostante l'invito del governo ai petrolieri di non toccare i prezzi. E sempre il governo, intanto, ha dato via libera agli incentivi per la rottamazione dei motocicli. Entreranno in vigore entro quindici giorni: il contributo pubblico per chi si libera di un ciclomotore non superiore a 50 di cilindrata immatricolato fino al 1998 e ne compra uno nuovo è pari a 300 mila lire alle quali il concessionario deve aggiungere uno sconto dello stesso importo. Il contributo per le moto da 51 a 1000 centimetri cubici è di mezzo milione e chi vende deve tagliare il prezzo di altrettanto. La prima parte dello stesso provvedimento (che ha ottenuto il sì del centro-sinistra e l'astensione del Polo) riguarda il rifinanziamento o il finanziamento di leggi di sostegno all'imprenditoria, misure considerate da Bersani fondamentali per l'economia.

SERVIZI A PAG. 15

DOMANI SU SPECCHIO

La via al successo di Monica Bellucci



Domani in edicola insieme con «La Stampa» c'è «Specchio». In copertina Monica Bellucci, la bella attrice che racconta la sua via al successo. Ci sono poi, tra gli altri, servizi sul Danubio, sulla sirena-telefonino e sui nomadi del deserto.

Il Presidente: «Gli insediamenti un atto di guerra». Imbarazzo a Gerusalemme. Retata di Hamas in Cisgiordania

Scalfaro: «Anche Israele ha sbagliato»

Netanyahu scatena la caccia ai killer. Allarme-bomba a New York

ROMA. «Siamo amici di Israele ma non per questo dobbiamo essere sempre allineati»: il presidente della Repubblica Scalfaro critica lo Stato ebraico, tira in ballo le responsabilità dei suoi governanti: «Gli insediamenti, poi bloccati, a Gerusalemme sono stati un atto di guerra». Imbarazzo in Israele, dove, a sera, il capo ufficio stampa del governo ha dichiarato tra l'altro: «In un momento in cui tanti israeliani vengono uccisi o feriti non è giustificato il tentativo di paragonare l'omicidio compiuto dai terroristi con la politica del nostro governo». Intanto il governo Netanyahu reagisce al feroce attentato con arresti in massa di attivisti islamici e accuse durissime ai vertici dell'Anp. Allarme, ieri pomeriggio, anche a New York dopo il ritrovamento di una bomba in un appartamento di Brooklyn. All'interno sono stati sorpresi tre terroristi arabi.

Baquis, Nirenstein e Pantarelli ALLE PAG. 2 E 3

Olivetti, De Benedetti addio

Anche Rodolfo ha lasciato il consiglio
In sei mesi il fatturato scende del 10%

di Ugo Bertone e Armando Zeni A PAGINA 15

«Ho visto Scattone con la pistola»

Delitto alla Sapienza, la Alletto conferma
E adesso si rompe il fronte difensivo

di Giovanni Bianconi A PAGINA 13

Somalia, un ufficiale nei guai

E' indagato per omicidio volontario
Gallo: soltanto casi isolati di torture

di Maurizio Molinari A PAGINA 9

COME USCIRNE

SUBITO dopo aver appreso del terribile attentato a Gerusalemme i responsabili de «La Stampa» mi hanno chiesto di commentarlo con un articolo. Dapprima ho cercato di esimermi, cos'altro avrei potuto dire di un ennesimo, crudele attentato terroristico? Che è forse una vendetta di estremisti palestinesi? Una reazione all'atmosfera di disperazione che regna qui in Medio Oriente in seguito al tentativo del governo Netanyahu di fermare il processo di pace continuando lo sviluppo edilizio di Gerusalemme e l'ampliamento degli insediamenti? Se è così perché simili atti terroristici sono avvenuti anche ai tempi di Rabin e Peres, quando il processo di pace era in piena crescita?

O forse questi attentati vengono compiuti, come sostengono determinati commentatori, perché Hamas o la Jihad vogliono silurare la possibilità, recentemente delineatasi, di una ripresa del processo di pace? E allora la strana domanda che si pone è se, allo scopo di porre fine al terrorismo, ci si debba arrendere alla volontà dei suicidi e fermare il processo di pace, risvegliando però così la protesta popolare palestinese e il terrorismo dell'Olp.

Abraham Yehoshua

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

Giappone sotto accusa per il sushi: si estingue una qualità di pesce

Lo sterminio dei tonni

C'E' ancora chi cerca il cimitero degli elefanti, inseguendo improbabili miti. Il cimitero dei tonni, invece, è orrendo e basta. E' una massa flaccida di pance che digeriscono senza posa i pescioloni ed è stata appena localizzata in Giappone. Ogni minuto che passa si aggiungono tonnellate di nuove vittime e, se la strage andrà avanti così ancora per un po', non resterà più nessun tonno a passarsi parola su quell'inferno.

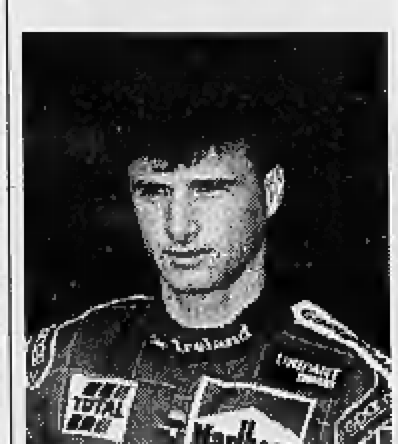
La porta d'entrata è il sushi servito a pranzo e a cena, gli algidi quadratini di riso bollito che stanno diventando popolari anche in Occidente e su cui giacciono riversi gamberetti, salmoni, merluzzi e, soprattutto, tonni della specie «Southern bluefin». Se ne consumano con inestinguibile voracità e la popolazione di queste creature che possono arrivare a una stazza di 450 chili si sta velocemente estinguendo: rispetto a 30 anni fa ne è scomparso il 90 per cento. Non c'è tempo da perdere, tuonano dal «World Wildlife Fund for Nature».

Gli animalisti inglesi pretendono un immediato taglio alla pesca di un terzo (oggi si superano le 11 mila tonnellate). Significa un colpo al più grande mercato ittico del mondo - il fantasmagorico Tsukji di Tokyo - e significa frenare gli appetiti dei sudditi del Tenno e quelli dei loro emuli, da New York all'Italia. L'appello da neo-yuppie romano «Famose un sushi» potrebbe diventare presto una bestemmia, come invocare il massacro dei panda o lo scempio dei coralli. Tutto dipende dai giapponesi, è chiaro, che dovrebbero violentare un'abitudine antica e produrre parecchi disoccupati, dai pescatori ai cuochi. Si metteranno a importare bistecche, proprio adesso che da noi la mucca pazza spinge alla conversioni da pesce azzurro?

Gabriele Beccaria

Ferrari, Irvine resta

Calcio, la serie A riparte il 31 agosto con Juventus-Lecce



Irvine (foto) sulle «rosse» anche nel '98: la Ferrari ha esercitato ieri il diritto d'opzione, confermando l'irlandese. Varati i calendari di A e B: si comincia il 31 agosto con Juve-Lecce; Roma-Juve alla seconda, Inter-Milan e Juve-Parma alla nona. Il Torino esordisce ad Ancona. Da oggi ad Atene Mondiali di atletica.

NELLO SPORT

Decreto del governo, il livello massimo consentito sarà di 103 decibel

In discoteca arriva la sordina

Un meccanismo antirumore toglierà l'energia elettrica

ROMA. Il volume, in discoteca, sarà abbassato per legge. Con un decreto salva-timpani, i ministeri di Ambiente e Sanità hanno fissato a quota 103 decibel la punta massima del suono. «Musica sì, rumore no», è lo slogan che vuole lanciare il governo. «Il volume basso rovina la festa», replicano i disc-jockey, decisi a dare battaglia. Ma non ci saranno scappatoie. Anzi, un diabolico dispositivo obbligatorio misurerà l'intensità del suono, registrerà i valori su carta e staccherà la corrente al secondo sfondamento del limite.

Mancini A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

La bambola gioca con la bambina e quando ne è stufa può farla a pezzi.

Il presidente: parlo da amico. Prima replica da Israele: come può paragonarci ai terroristi?

Scalfaro, dopo il dolore le critiche

«Anche Netanyahu ha sbagliato con gli insediamenti»

ROMA. Ventiquattr'ore dopo la strage a Gerusalemme, mentre Israele piange i suoi morti, Oscar Luigi Scalfaro sceglie di andare controcorrente. Invece di imboccare la strada più scontata, cioè la condanna del terrorismo islamico, il nostro Capo dello Stato preferisce mettere a nudo le responsabilità dei governanti israeliani.

«La bomba sul mercato di Gerusalemme», ha detto ieri incontrando i giornalisti parlamentari al Quirinale per la cerimonia del Ventaglio, «è una bomba contro le speranze della pace, che spero non si estinguano mai. Bisogna avere fede ad ogni costo nella pace», ha aggiunto il Presidente. E poi, alzando il tono della voce, Scalfaro ha fatto esplodere la sua bomba: «Per un giudizio oggettivo, devo dire che è stata anche pesante la ferita di voler cominciare la costruzione di case a Gerusalemme. Non è corso sangue, ma è stato un atto di guerra alla pace. E ringraziamo Dio che gli Stati Uniti l'abbiano fermato».

Scalfaro non è certo il primo a sostenere che pure Israele ha commesso un errore, con la sua politica di insediamenti. Anche Clinton ha opinioni molto chiare in proposito. Ma era il caso di ripeterlo giusto quando un intero Paese è in lutto? Sì, secondo Scalfaro, per una ragione di amicizia. E l'amicizia «non vuol dire che l'amico ha sempre ragione perché è un amico», ha precisato il Presidente, ma significa anche poter dire all'amico «mi pare che tu non abbia ragione».

Quanto alle radici del suo legame personale con Israele, Scalfaro ha voluto ricordare che sono antiche e risalgono agli anni in cui egli fu presidente dell'Associazione di amicizia italo-israeliana. Inoltre, presto si recherà proprio nello Stato ebraico dove, ha rivelato, l'ha invitato più volte per una visita il primo ministro Benjamin Netanyahu. E lì in Israele il Presidente della Repubblica intende ribadire i suoi concetti perché, ha detto ieri durante l'incontro con i giornalisti, «credo di avere la possibilità di dire liberamente una parola di pace».

Inutile dire che a Gerusalemme non hanno affatto apprezzato il rimbrotto del nostro Presidente. Interpellato in proposito, l'ambasciatore israeliano a Roma è stato assai sobrio limitandosi a un «no comment» perché, ha spiegato Yehuda Millo alla *Stampa*, «non ho intenzione di entrare in polemica con il Capo dello Stato di un altro Paese».

«Non ho letto le dichiarazioni del presidente Scalfaro - ha detto invece Moshe Fogel, direttore dell'ufficio stampa del governo israeliano - ma non capisco come si possa dire che gli insediamenti ebraici, che rappresentano l'uno per cento dei Territori palestinesi, possano danneggiare il processo di pace. D'altra parte negli accordi Oslo non c'è nulla, ma proprio nulla, che limiti la capacità israeliana di costruire negli insediamenti già esistenti nei Territori. E poi non dimentichiamo - prosegue Fogel - che il governo israeliano ha deciso sì di costruire a Gerusalemme per gli ebrei, ma anche per gli arabi, mettendo a disposizione fra i 40 e i 50 milioni dollari. Non so se il presidente Scalfaro è al corrente della nostra situazione, ma credo che in un momento in cui così tanti israeliani vengono uccisi o feriti non è giustificato il tentativo di paragonare l'omicidio compiuto dai terroristi con la politica del nostro governo. In altre parole - ha detto il portavoce - ritengo che sia un modo di ridurre il significato delle perdite umane che non riflette il tipo di codice di comportamento che ci dovremmo aspettare in un processo di pace».

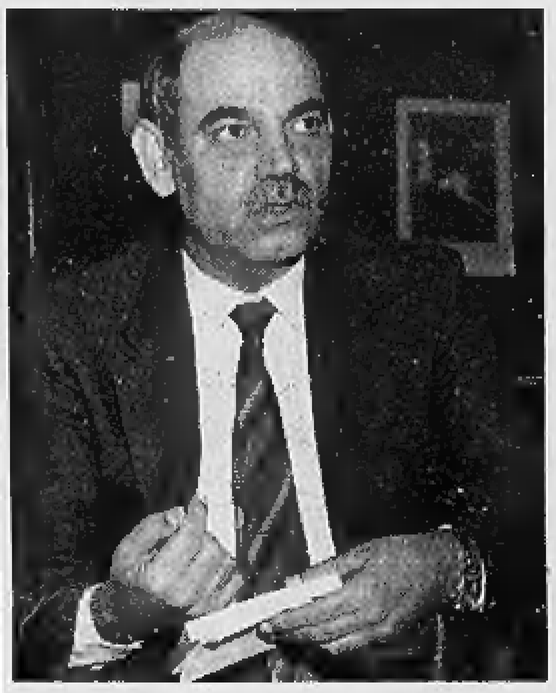
Ad alleggerire la tensione non ha contribuito certo il peana a Scalfaro subito innalzato da Nemen Hammad, il plenipotenziario di Arafat a Roma. Secondo Hammad, quelle del Presidente sono state «parole di grande sincerità e di grande responsabilità». Se si vuole salvare la pace, ha aggiunto, «bisogna eliminare le grandi ragioni di disperazione che alimentano la guerra», perché i terroristi «sono ragazzi umiliati che hanno conosciuto la violenza dei soldati e che sono diventati dei disperati pronti a morire. Il terrorismo si combatte, sostiene Hammad, come l'esperienza di Paesi come l'Italia dimostra, con una grande mobilitazione popolare». In questo, secondo il delegato palestinese, «sta l'importanza e il significato delle parole di Scalfaro».

Un attacco frontale al Capo dello Stato è giunto invece dalla Lista Pannella che, in un comunicato, ha definito «pericolose» le dichiarazioni di Scalfaro in quanto «possono costituire un drammatico alibi per nuove azioni terroristiche». Secondo la Lista Pannella, le parole del Presidente, che ha sollevato la questione dei nuovi insediamenti a Gerusalemme, «suonano come giustificazione dell'atto criminale». [r. r.]

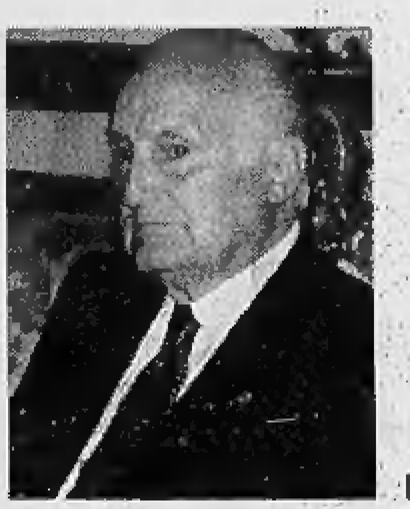
ISRAELE

«L'Ue ci ha offesi»

GERUSALEMME. Il comunicato di condanna dell'attentato al mercato ortofrutticolo a Gerusalemme emesso dalla presidenza di turno lussemburghese dell'Ue ha suscitato in Israele vivaci critiche. Il ministero degli Esteri israeliano ha accusato l'Ue di aver emesso un comunicato in cui sono prevalse considerazioni politiche. Il fatto che il presidente di turno lussemburghese Jacques Poos abbia precisato che l'attentato è avvenuto a Gerusalemme Ovest è stato «malvisto» in Israele che considera l'intera città, inclusa la parte araba a Est, come sua capitale. A giudizio del ministero, «invece di accantonare l'aspetto politico, l'Ue ha fatto un riferimento politico non rilevante. Il testo del comunicato è sconvolgente e ci riempie di amarezza perché esorta il governo e il popolo israeliano "a non arrendersi alle provocazioni di chi vuole silurare la pace", ma esonera Arafat da ogni responsabilità». [Ansa]



«Costruire a Gerusalemme è stato un atto di guerra: lo dirò personalmente al premier»



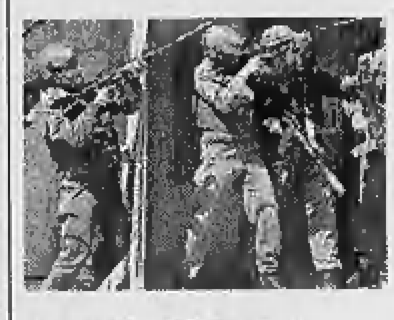
Il presidente Oscar Luigi Scalfaro e Nemer Hammad plenipotenziario di Arafat a Roma. A destra il pianto disperato di una donna durante il funerale di una delle vittime



LE MINE DELLA PACE



Le prime contestazioni alla politica degli insediamenti di Netanyahu sono legate al progetto di Bar Homa, a Sud-Est di Gerusalemme. Nel giugno del '96, per la costruzione di 6500 appartamenti vengono espropriati 18,5 ettari di terreno di proprietà palestinese



Una pattuglia dell'esercito israeliano incrocia, vicino ad Har Bracha, un'auto con tre palestinesi. C'è un altolà e uno scontro a fuoco. Una volta fermati i tre, gli israeliani scoprono che i terroristi sono poliziotti del commissariato palestinese di Nablus



Una estremista israeliana di destra Tatiana Sosskin, affigge a Hebron un disegno in cui il profeta Maometto viene raffigurato con le sembianze di un suino. Un mese dopo un integralista islamico aggredisce per vendetta dei turisti britannici ferendone 11



Il nodo delle alture del Golan è al centro del complesso processo di pace. Damasco (nella foto Assad) insiste sulla restituzione dell'altipiano conquistato da Israele nel 1967, mentre il governo Netanyahu si oppone considerandolo strategico per la difesa del Paese

Allarme terrore a New York

Sorpresi e arrestati tre arabi con bombe

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Una sparatoria con due feriti, centinaia di persone gettate giù dal letto dalla polizia al grido di «Scappate, c'è una bomba», varie linee della metropolitana bloccate, lasciando 300.000 viaggiatori nel caos, impossibilitati a recarsi al lavoro: una giornata da incubo, quella di ieri, per un bel po' di newyorkesi, dopo il ritrovamento di una bomba «forse attiva, forse no», secondo il sindaco Rudoplh Guliani, trovata in un appartamento di Park Slope, una popolosa porzione di Brooklyn. I due feriti, le cui condizioni non sono gravi, si trovano ora in ospedale piantonati dagli agenti. Un terzo uomo, che nella sparatoria è rimasto illeso, si trova in prigione.

Sono tutti e tre «mediorientali», ha detto Giuliani, senza specificare il loro Paese di provenienza, e questo è bastato perché l'episodio venisse subito collegato alla ripresa del processo, prevista fra qualche giorno, contro Ramsey Ahmed Youssef, considerato la «mente» dell'attentato contro le «torri gemelle» del World Trade Center quattro anni fa. «Aspettiamoci un aumento dei controlli negli aeroporti e nei punti cruciali della città», avevano avvertito nei giorni scorsi le tv di New York.

Mercoledì sera, ha raccontato il sindaco, è arrivata una soffiata secondo cui in un appartamento di Brooklyn c'erano dei terroristi che stavano preparando un attentato. Immediatamente è stata attivata la «task force» che la polizia cittadina, quella statale e l'Fbi hanno creato già da tempo per difendere New York, e verso le 4 di ieri mattina alcuni agenti hanno fatto irruzione nell'appartamento indicato. I tre uomini, che stavano dormendo, sono stati svegliati di soprassalto. Alcuni agenti con le armi spianate hanno intimato loro di non muoversi mentre altri loro colleghi perquisivano l'appartamento, concentrando la loro attenzione su «un oggetto» che sembrava una bomba.

Se i tre fossero armati non si sa, ma a un certo punto - questo almeno è il racconto di Giuliani - uno di loro ha fatto un movimento verso quell'oggetto, i poliziotti hanno pensato che volesse attivare la bomba e si sono messi a sparare. «Forse volevano saltare in aria assieme agli agenti o forse no - ha detto Giuliani - ma quello che conta è che in quel momento gli agenti avevano ragione di credere che proprio del tentativo di saltare in aria si trattava». La sparatoria ha fatto scattare l'allarme fra gli agenti che erano rimasti fuori, i quali si sono precipitati in tutti gli edifici vicini e si sono messi a bussare freneticamente a tutte le porte per svegliare la gente e spingerla a scappare.

Nel tardo pomeriggio, mentre la zona era ancora bloccata, non era ancora chiaro se quell'oggetto fosse una bomba o no. «Non ne siamo assolutamente certi - ha detto James Kallstrom, il capo dell'Fbi di New York - ma naturalmente le indagini continuano. Abbiamo varie direzioni in cui indagare, ma non intendo specificare quali». L'episodio ha impressionato molto la gente, già scossa dalla notizia delle bombe al mercato di Gerusalemme. Ieri Bill Clinton ha avuto una riunione alla Casa Bianca con i suoi consiglieri, per fare una specie di «punto» sul processo di pace alla luce di quell'attentato e per decidere i «passi successivi». Il segretario di Stato Madeleine Albright, per parteciparvi, ha interrotto il suo viaggio in Asia.

Franco Pantarelli

Arafat: colpirò i corrotti

Ma la sua Tangentopoli s'allarga
Puliti solo quattro ministri su 24

RAMALLAH (Cisgiordania). Ventiquattro ore prima che l'esplosione di due ordigni devastasse un mercato di Gerusalemme facendo una dozzina di morti e oltre 100 feriti, un'altra «bomba» è scoppiata fra i palestinesi, meno rumorosa ma non meno devastante per il governo di Yasser Arafat: la denuncia, da parte del Parlamento, della corruzione di quasi tutti i ministri scelti nel gennaio 1996 dal leader dell'Olp che hanno «sprecato» denaro pubblico per 326 milioni di dollari.

Davanti a quella che sembra la più grave sfida alla credibilità della sua amministrazione in tre anni di autonomia, Arafat ha subito detto di essere intenzionato a prendere «tutte le misure necessarie» per reprimere il fenomeno. Fonti palestinesi vicine al leader dell'Olp assicurano che Arafat ha il pieno controllo di una situazione che egli stesso ha voluto, ordinando a maggio la formazione di un comitato d'inchiesta indipendente sulle asserite malefatte dei suoi ministri.

Le risultanze del comitato d'inchiesta sono servite da base alla successiva indagine condotta da una commissione di nove parlamentari palestinesi che ieri hanno raccomandato al presidente dell'Anp di sciogliere il governo, di nominarne uno nuovo, di far processare per corruzione e abuso di potere almeno un ministro e di far condurre un supplemento d'inchiesta sugli altri sospettati. Solo quattro dei 24 ministri dell'Anp sono usciti indenni dalle oltre 100 pagine di rapporto.

Per le fonti, infatti, la commissione d'inchiesta è stata più che altro un espediente di Arafat per avviare una sorta di incruento «repulisti» in un esecutivo in cui troppi personaggi avevano acquistato potere e un'influenza non solo politica ormai quasi incontrollabili.



Yasser Arafat

Secondo i calcoli del leader dell'Olp, dicono ancora le fonti, l'esplosione dello scandalo sulla corruzione dovrebbe «mettere con le spalle al muro» i ministri colpevoli e costringerli, quanto meno, a ritirarsi in buon ordine e senza recriminazioni. Sarà, però, almeno imbarazzante per Arafat se questo repulisti dovesse costare la testa di Nabil Shaath, responsabile del ministero della programmazione e della cooperazione internazionale ma anche uno dei principali negoziatori del processo di pace con Israele. [Agi]

«Americani, attenti»

Monito del dipartimento di Stato
«Ci sono rischi di altre violenze»

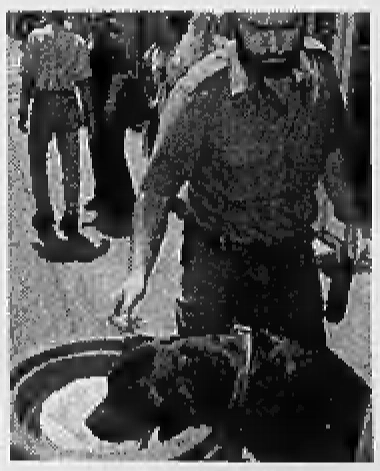
WASHINGTON. Il dipartimento di Stato Usa ha avvertito i cittadini americani che il potenziale di altri atti di violenza resta molto alto in Israele e nei territori autonomi palestinesi dopo la strage dell'altro ieri al mercato di Gerusalemme (quattordici morti, centinaia di feriti).

Il portavoce James Foley ha ricordato che i recenti attentati hanno spesso preso di mira affollate aree commerciali nelle ore di punta, nonché autobus e passeggeri in attesa dei mezzi pubblici. Nel comunicato letto da Foley, il dipartimento consiglia ai cittadini americani di «evitare grandi folle e manifestazioni politiche, e di non restare in zone dove sia in corso un alterco o una dimostrazione». «Questi assembramenti possono crearsi spontaneamente e possono diventare violenti senza preavviso», ha affermato.

E' vero però che i passi per dissuadere i cittadini americani a recarsi in zone «a rischio» (o a farlo prendendo particolari precauzioni) sono frequenti, e spesso hanno un carattere anche solo vagamente preventivo: rappresentano infatti una scelta di «prudenza» da parte del dipartimento di Stato.

Per quanto riguarda il turismo italiano, per ora non c'è stata alcuna cancellazione da parte dei turisti che hanno prenotato viaggi in Israele. E' quanto ha affermato il direttore dell'Ufficio nazionale israeliano del turismo, Noga Sher Greco, interpellata in proposito dopo l'attentato dell'altro ieri a Gerusalemme. «Abbiamo parlato anche con la El Al, la nostra compagnia aerea - ha aggiunto la Greco - e ci ha confermato che per ora non risultano cancellazioni. Molti tour operator e anche qualche turista isolato ci hanno telefonato ma solo per chiedere informazioni o per esprimere solidarietà, di cui ringraziamo».

L'Ufficio nazionale israeliano del turismo ha anche diffuso una nota in cui «conferma che a tutt'oggi nessun turista figura tra i feriti nel grave attentato terroristico e comunica che il governo israeliano ha adottato misure di controllo e di sicurezza eccezionali per garantire l'incolumità della popolazione e dei turisti che visitano il Paese». «Pertanto - si legge nella nota - prosegue regolarmente il traffico aereo tra Italia ed Israele». [e. st.]



Agente israeliano a Gerusalemme

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Noel Beluir, 15-21 Rue du Caire, Rochelle
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 612/1950
Certificato n. 3330 del 13/12/1996
La tiratura di Giovedì 31 Luglio 1997 è stata di 522.618 copie

Israele starebbe preparando un vasto blitz contro gli islamici. Arafat: ci dichiarano guerra

Netanyahu: colpiremo anche nei Territori

Allarme dai servizi: «Ci sono altre bombe umane»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Arresti in massa di attivisti islamici palestinesi, accuse durissime ai vertici dell'Anp, recriminazioni e polemiche: così il governo di Benyamin Netanyahu ha ieri reagito al feroce attentato suicida compiuto mercoledì da due integralisti di Hamas al mercato ortofrutticolo di Mahanè Yehuda (Gerusalemme), dove quindici persone hanno trovato la morte e altre 150 sono rimaste ferite. «Farò qualsiasi cosa per proteggere il mio popolo - ha detto Netanyahu - Farò ciò che è necessario, qualsiasi cosa riteniamo necessario e in qualsiasi momento lo riteniamo necessario. Niente escluso». Il suo portavoce, David Bar-Illan è stato ancora più preciso: «Non intendiamo rispettare alcun confine», in chiara allusione alla linea «verde» che divide il territorio di Israele dalle zone autonome palestinesi. Fonti governative lasciano trapelare la possibilità di una imminente operazione repressiva su grande scala, di «nettoyage» secondo l'eufemismo usato dai servizi segreti. Un portavoce di Arafat ha definito le parole di Netanyahu una dichiarazione di guerra contro l'Autorità nazionale e contro il popolo palestinese».

Intanto, avvertono gli 007 israeliani, non c'è nemmeno il tempo per tirare il fiato: altre «bombe umane» sono pronte ad esplodere e forse si aggirano già adesso fra gli israeliani, armate di insospettabili valigette cariche di Tnt così come hanno fatto Saad Saeq al-Till e Majed al-Qaisiya, i due giovani «shahid» (martiri dell'Islam) immolatisi mercoledì a Gerusalemme.

Ieri, rabbia e dolore si sono mescolati nell'animo degli israeliani mentre si cominciano a seppellire le 15 vittime dell'attentato. Al funerale di David Nasco, commerciante di scarpe di 43 anni, hanno assistito centinaia di persone, donne in lacrime con il capo coperto, uomini che recitavano salmi e molta rabbia, contro Arafat e gli arabi ma anche contro il governo di Netanyahu che aveva promesso la fine degli attentati. Un uomo si è rivolto al ministro delle finanze Yaacov Neeman, presso la tomba di Nasco e lo ha accusato: «Ci avete mentito. Noi abbiamo votato per voi perché avevate detto che sareste stati forti, ma siete proprio come il governo laborista, deboli, nelle mani di Arafat». Altri hanno concentrato la loro rabbia sul ministro dell'interno Avigdor Kahalani urlandogli: «Ci avevi promesso la pace. Vogliamo i fatti!».

Per far dimenticare le parole del ministro della Giustizia Zahi Hanegby (Likud) - che ancora mercoledì, un quarto d'ora prima dell'attentato, aveva affermato alla Knesset che gli integralisti avevano abbandonato i loro sogni di piegare Israele con il terrorismo - Netanyahu ha ordinato arresti in massa di integralisti di Hamas e della Jihad islamica e ha anche spiccato un mandato di cattura nei confronti del capo della polizia palestinese, Ghazi Jebali. Questi non è sospettato di essere coinvolto nel massacro di Mahanè Yehuda, dato che ancora la settimana scorsa i suoi uomini hanno scoperto a Beit Sahur (Betlemme) una fabbrica segreta di Hamas specializzata nella produzione di ordigni: Jebali è tuttavia sospettato di aver organizzato attentati nei Territori contro i coloni ebrei.

Da mercoledì dunque i Territori sono sigillati dall'esercito israeliano e ieri il consigliere politico di Netanyahu, David Bar Ilan, ha perfino minacciato che le retate saranno estese alle aree di autonomia palestinese, «vista la provata incapacità di Arafat di tenere a bada gli integralisti islamici». Un ingresso israeliano nelle zone autonome rischia tuttavia di provocare una deflagrazione regionale: Nabil Abu Rudeina, un portavoce di Arafat, ha confermato ieri che il Rais «segue con viva preoccupazione le pericolose decisioni israeliane».

Ieri intanto i militari israeliani hanno setacciato la zona di Daharya, un villaggio cisgiordano vicino alla esplosiva città di Hebron. Là sono cresciuti i due islamici esplosi mercoledì a Gerusalemme e là vivono i loro familiari, alcuni dei quali sono stati arrestati dai servizi segreti israeliani nella speranza di poter così giungere ai mandanti. Nei primi interrogatori questi hanno detto che i due giovani hanno lasciato le loro case già sei mesi fa, facendosi poi vivi molto di rado.

Il loro attentato è stato rivendicato da Hamas con un documento lasciato all'ingresso della Croce Rossa di Ramallah in cui il movimento di resistenza islamico ha anche chiesto ad Israele la scarcerazione immediata di due sceicchi: Ahmed Yassin, il paraplegico fondatore di quel movimento, e Abdel Karim Obeid, un dignitario hezbollah rapito in Libano otto anni fa.

Fonti islamiche a Hebron hanno spiegato ieri che l'azione compiuta dai «soldati di Maometto» non era diretta tanto a far fallire la nuova missione diplomatica di Dennis Ross (rinviata ora sine die) quanto a dare una risposta adeguata al «satanico disegno del maiale» apposto un mese fa alle saracinesche di Hebron da una giovane estremista ebrea, Tatiana Sosskin, che aveva ritenuto opportuno raffigurare il Profeta con le sembianze di un suino. La Sosskin - sotto processo in Israele - è già stata condannata a morte da sunniti e sciiti.

In Israele intanto, mentre l'opposizione laburista si astiene per ora dall'innescare polemiche fintanto che i familiari delle vittime sono in lutto, il giornale progressista Haaretz invita tuttavia Netanyahu a compiere un esame di coscienza. L'attentato, nota il giornale, è avvenuto in concomitanza con la decisione del sindaco di Gerusalemme Heud Olmert di autorizzare una presenza ebraica nel popoloso rione palestinese di Ras el-Amud.

Aldo Baquis

Tensione ai funerali delle vittime, la folla contesta i ministri del Likud «Siete deboli come i laboristi non ci avete portato la pace»

Il premier ordina arresti in massa di integralisti e dei loro parenti Ricercato anche il capo della polizia palestinese



I kamikaze di Allah

Arruolati nelle moschee e addestrati a odiare





Giovani e addestrati alla morte. Il tirocinio dei kamikaze di Allah è un lungo cammino che passa anche attraverso prove macabre: come quella «della tomba». Tutti vestiti di bianco come i parenti vestono i caduti per la grandezza dell'Islam, gli «aspiranti-suicidi» scavano in un cimitero il loro loculo. Poi scendono giù nella terra fredda per passarvi l'intera nottata. Per imparare a superare la paura, l'orrore. E diventare un guerriero pronto a tutto. I kamikaze islamici che hanno seminato morte in Israele sono ormai decine. Ma secondo i servizi segreti altre reclute sono già pronte a colpire infiltrandosi in Israele mescolati ai pendolari che ogni giorno attraversano le frontiere con i territori palestinesi e la Giordania.

Strappati dalle strade, dai giochi che già in tenera età «parlano» di guerra, le giovani leve di Hamas vengono sottoposte ad un durissimo addestramento per la guerra santa. Le scuole coraniche e le moschee sono terreno fertile per il reclutamento. I giovani kamikaze subiscono un lavaggio del cervello da parte di insegnanti che predicano: «Morire per amore di Allah è il nostro maggior desiderio». Tra loro c'erano anche Said Isadi Kasil e Mased Suleiman Kasiya, 21 anni, scomparsi da casa 15 mesi fa per partecipare alla loro «guerra santa». [d. cot.]

Sopra, soldati israeliani accendono dei ceri sul luogo dell'attentato; a sinistra i coniugi Netanyahu durante la visita a uno dei feriti e a destra i due kamikaze responsabili del massacro Majed al-Qaisiya e Saad al-Till

ANALISI
GLI SCENARI DI YASSER

Arafat e i suoi all'esame di Hamas

Se non ferma gli assassini perde ogni credibilità

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

A voler vedere le cose ancora una volta con un fondo di speranza, forse stavolta si potrebbe dire che è giunto il tempo in cui Arafat dovrà in un modo o nell'altro dire al mondo: ebbene, sì, il terrorismo palestinese è un segreto di Pulcinella, Hamas e i suoi fanatici assassini suicidi non sono affatto introvabili e nascosti, e adesso la faremo finita con loro, almeno per un po'.

Le bombe di Hamas infatti non vengono mai da sotto terra, da qualche misterioso nascondiglio situato chissà dove, vengono invece dai luoghi in cui una volontà politica, un'acqua sporca in cui i pesci sguazzano li protegge tranquillamente. La fabbrica di bombe (la più grande mai scoperta in Medio Oriente) trovata qualche giorno fa, era nientemeno che a Betlemme, ovvero una zona in cui il controllo di Fatah, la formazione di Arafat, è fortissimo. E' una cittadina attaccata a Gerusalemme, da cui tutti i giorni vanno e vengono in autobus, in automobile, migliaia di persone, senza nessun problema. A Hebron l'estremismo si affaccia felicemente ad ogni istante senza che Arafat dica una parola; ultimamente è esploso per le strade per giorni interi, poi si è ritirato nelle moschee (in certe moschee molto ben definite) e nelle case (anch'esse ben conosciute) e perfino nelle scuole, con l'occhio benevolo della polizia. E la polizia stessa, con cui Israele ha un patto di collaborazione appunto sulla caccia ai terroristi, si è rivelata pochi giorni or sono addirittura il mandante di una serie di attentati, appunto, terroristici. E certo la polizia ha più libero il passo ai posti di blocco controllati da ambedue le forze; anzi, spesso gli uomini in divisa delle due parti si scambiano saluti che talvolta sono solo corretti, e a volte invece arrivano ad essere persino calorosi. E Arafat, che ha lasciato che la sua polizia approfittasse di questo stato di cose fino a diventare un pericoloso mandante ha aperto, sì, una commissione d'inchiesta, ma si è limitato a fermare i pesci piccoli. Forse quelli più grossi sono protetti, appunto, dalle stesse forze che il raiss teme e con cui tiene comunque un bilanciato rapporto, che cambia di giorno in giorno.

Ancora: il terrorista che questa primavera si è fatto saltar per aria in un caffè di Tel Aviv, viene da un villaggio vicino a Hebron e da un gruppo di Hamas che aveva già comunque rapito varie persone, fra cui anche un povero soldato ritrovato ucciso. Chi vive a Gerusalemme o in generale in Israele lo sa, lo percepisce, lo vede nella politica quotidiana: Hamas va in giro indisturbato nell'Autonomia Palestinese; i suoi uomini subiscono pressioni o vengono arrestati e incarcerati soltanto in maniera sporadica e episodica in rapporto a situazioni politiche in cui Arafat deve semplicemente fornire una merce di scambio per la sua credibilità internazionale o per la ripresa dei negoziati. Poi, ci sono amnistie, fughe, insomma la maggior parte torna in libertà. L'Autonomia Palestinese risulta di fatto, come Israele aveva sempre temuto, una base da cui provengono gli attentati terroristici con facilità.



Ovviamente, anche se gli attentati c'erano anche nel passato, ora che gli israeliani se ne sono andati e hanno consegnato le città all'Autonomia Palestinese, è molto più facile preparare gli uomini e approvvigionarsi di armi.

Tutto questo non può continuare: Gaza, Hebron, Ramallah, Betlemme, Jenin eccetera, dovrebbero essere ormai delle città di pace, visto che, almeno esse, sono il pegno dell'accordo di Oslo, e non delle case matte di Hamas, cariche d'armi come lo era diventato il Libano meridionale quando Arafat aveva posto la sua sede a Tripoli. Se gli israeliani devono perdere la loro sicumera, il loro orgoglio, e Netanyahu deve venire a più miti consigli, Arafat per parte sua deve finalmente smettere di usare la violenza come arma di trattativa politica.

Fiamma Nirenstein

DALLA PRIMA PAGINA

Yehoshua: ci vuole un Muro

«Un confine vero che separi i due popoli»

QUAL è la verità? E chi è il responsabile di quelle infami azioni? Forse l'Autorità Palestinese con a capo Arafat che non ha smantellato l'infrastruttura terroristica nelle zone dell'Autonomia e si comporta in maniera spaventosamente cinica continuando a liberare i terroristi dalle prigioni? O forse Israele, che vuole che l'Autorità Palestinese funga da poliziotto di sorveglianza in vece sua, senza però concederle alcuna possibilità di esercitare un predominio vero e sovrano sulle zone in suo possesso e senza garantirle l'eventuale instaurazione di uno Stato palestinese su quel poco di territorio che giustamente le spetta. Ma è forse giusto pretendere che Israele rimetta nelle mani dell'Autorità Palestinese un numero sempre maggiore di competenze quando quest'ultima non dà prova di buona volontà nel perseguire il terrorismo? E più in generale, è forse possibile sradicare del tutto il terrorismo quando due popolazioni ostili vivono in maniera promiscua e senza una chiara separazione (soprattutto a Gerusalemme)? Bisogna inoltre ammettere che anche quando Israele aveva un completo controllo sui palestinesi ed esercitava tutto il suo potere difensivo non è stata capace di eliminare il terrorismo che la colpiva.

Ciascuna delle precedenti frasi contiene una verità. Ma l'insieme di tutte queste verità non fornisce una diagnosi completa delle responsabilità verso questa situazione che va via via deteriorandosi. E senza una diagnosi non può nemmeno esistere un preciso rimedio. Già ieri sera alla televisione israeliana era possibile vedere chiaramente come gli esponenti dei vari partiti, compresi alcuni «professionisti della sicurezza» che hanno dedicato tutta la vita a combattere il terrorismo, litigavano sia per quanto riguarda la diagnosi sia per quanto riguarda le possibili soluzioni. E se gli israeliani sono così confusi nell'analisi di una così difficile situazione e nel proporre una giusta soluzione, quale potrebbe essere l'atteggiamento del lettore italiano al quale tutta questa questione appare quasi da manicomio?

A questo punto oso dire in maniera esplicita di aver già da tempo intravisto con chiarezza un'equa soluzione della situazione ed una divisione della responsabilità tra le parti. Non ho la pretenziosità di sostenere che la soluzione che suggerisco sia semplice e possa garantire un'automatica calma ma credo che, a lungo termine, abbia in sé i germogli per un risanamento ed un'esatta definizione delle responsabilità di entrambe le parti. Eccone i punti essenziali. La mia proposta per l'eliminazione del terrorismo è basata su due principi che hanno dimostrato la loro efficacia in diverse parti del mondo. Principi non solo logici ma anche morali.

1) Una divisione tra i due popoli e l'instaurazione di confini precisi ed assoluti, cosa ancora possibile. La responsabilità dell'incompleta divisione tra le due popolazioni ricade completamente su Israele che dal 1967 ha cercato di impossessarsi del maggior numero di zone possibili all'interno del territorio palestinese e di insediarvi ebrei. Sono già 120 anni che le terre passano da mani arabe ad ebree, tramite vendite, conquiste di guerra o espropri. Dall'inizio del sionismo non un solo ettaro di terra è stato trasferito dagli ebrei agli arabi. E' arrivato il momento di dire basta! Ai palestinesi rimane meno di un quarto della Palestina originale (all'incirca seimila chilometri quadrati dei 27.000 che rappresentava il totale del territorio ad Ovest del Giordano) e non si deve più toccarne nemmeno una briciola. Se gli ebrei vorranno vivere in prossimità dei loro luoghi sacri in Cisgiordania lo facciano in qualità di cittadini palestinesi ed assumendosene la completa responsabilità.

2) Nel momento in cui verrà stabilita la sovranità dei palestinesi sui loro territori essi diverranno dal punto di vista politico e morale i soli responsabili dell'eliminazione del terrorismo. Israele non dovrà ricercare i terroristi all'interno del territorio dell'Autorità Palestinese, ma solo preoccuparsi che non oltrepassino la precisa e ben definita frontiera che separerà le due popolazioni. Tuttavia, se i terroristi riusciranno a passare il confine ed a compiere attentati in Israele, l'intera responsabilità ricadrà sulle autorità palestinesi, che avrebbero dovuto adottare tutti i provvedimenti necessari a prevenire questi atti. Pertanto occorrerà punire i responsabili per le loro azioni. In altre parole, per rendere più efficace lo smantellamento del terrorismo sarà necessario colpire di tanto in tanto e con precisa autorevolezza i responsabili delle forze di sicurezza palestinesi affinché capiscano quale sia il loro dovere. Nessun governo straniero può sradicare il terrorismo perpetrato da un popolo conquistato ma un governo locale e nazionale è sempre in grado di eliminare dal proprio territorio il terrorismo rivolto verso un altro popolo (mentre trova maggiori difficoltà nel sopprimere un tipo di terrorismo interno, rivolto contro di lui).

Negli Anni Sessanta e Settanta scoppiò a Cipro una violenta lotta tra greci e turchi durante la quale le azioni terroristiche rappresentarono una norma per ambo le parti. Questo finché l'esercito turco, usando la forza, divise l'isola in due, rimuovendo intere popolazioni e stabilendo fra loro un netto confine. E' vero, ci sono ancora dei greci che rimpiangono le loro case perdute nella zona turca e turchi che rimpiangono le loro case abbandonate in quella greca. Ma non vi è più spargimento di sangue e le case non vengono distrutte. Non ci sono orfani, né vedove.

Se l'Irlanda del Nord e la Gran Bretagna si accordassero per una divisione dell'Ulster tra protestanti e cattolici e l'instaurazione di un netto confine che li separi, assisteremmo forse alla composizione di nostalgiche canzoni da parte dei profughi delle due parti ma non vi sarebbe più spargimento di sangue, né vedove, né orfani. Allo stesso modo se gli Usa, l'Ue e la Russia imponessero senza mezzi termini la divisione di Israele tra i due popoli in base ai confini stabiliti nel '67, con l'aggiunta di un ordinamento speciale per Gerusalemme, state pur certi che non ci sarebbe più altro sangue versato a Gerusalemme o altrove, né orfani né vedove.

Abraham B. Yehoshua

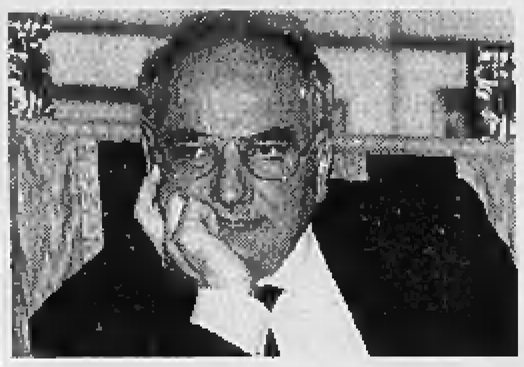
Oltre 42 mila richieste di modifica al testo della Commissione. Il presidente: finiamo entro settembre

L'assedio degli emendamenti

D'Alema: ostruzionismo alla Bicamerale

ROMA. Quindici casse solo per i 30 mila emendamenti di Mara Malavenda, ex Rifondazione, ora al Gruppo Misto con l'etichetta Cobas. Poi un paio di scatoloni per i 3500 della Lega, e ancora una cassettina depositata personalmente, allo scoccare del termine ultimo, e cioè la mezzanotte dell'altro ieri, da Irene Pivetti. Alla fine, ieri mattina, Massimo D'Alema s'è ritrovato con 42 mila correzioni al già faticatissimo testo uscito dalla Sala della Regina. E se è evidente che molti «emendamenti» finiranno dritti nel cestino, perché frutto di un nuovo tipo di ostruzionismo, quello da assemblea costituente, altrettanto chiaro è che così si è offerto il destro a che il presidente allargasse le braccia: «Capite bene, cari colleghi, che stando così le cose, è evidente che non potremo ascoltare dalla viva voce dei parlamentari l'illustrazione dei loro emendamenti». Appena si è saputo di questa affermazione di D'Alema, la Lega si è affrettata a precisare che, dei 3.500 presentati, una cinquantina di emendamenti sono «seri»: tra questi, ce n'è anche uno scritto per consentire lo svolgimento di un referendum sulla secessione.

Francesco Cossiga, dal canto suo, è riuscito a strappare al presidente della Bicamerale un'eccezione: «E' un omaggio dovuto a un ex capo dello Stato che ci ha fatto sapere del suo desiderio di venire ad illustrarci i suoi consigli personalmente». Ma, a quel punto, la riunione dell'ufficio di presidenza si è assai animata. Non solo perché gli emendamenti Cossiga sono firmati anche da Andreotti, e affrontano lo spinoso tema del garantismo. Soprattutto per manifesta insofferenza dei bicameralisti: «Cossiga è sempre stato contrario alla Bicamerale» ha detto Marco Boato, ricordando il lavoro ai fianchi che l'ex esternatore, da sempre schierato con i sostenitori della Costituente, ha condotto. «Sarebbe un pericoloso precedente, anche altri vorrebbero essere ascoltati» ha fatto notare Leopoldo Elia. E così Cossiga verrà ascoltato informalmente, non in plenaria, alla ripresa dei lavori.



A sinistra Marco Boato relatore della bozza sulla giustizia. A destra l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga



Mara Malavenda arriva con 15 casse di documenti
Il record degli interventi è suo: quasi 30 mila
Il leader del pds: «Ascolteremo soltanto Cossiga»

Ma la chiusura della Sala della Regina, e la riconvocazione dell'assemblea dei 70 per il primo di settembre, ha fatto riaffiorare tutti i punti di scontro del dibattito politico. Silvio Berlusconi ha chiesto che il calendario dei lavori futuri ripartisse dall'esame del pacchetto sulla giustizia, e la proposta è stata bocciata. Cossutta ha fatto notare che, se non si trova un accordo sulle riforme, prima ancora che sullo Stato sociale, il governo è in pericolo: e Rifondazione ha presentato 150 emendamenti che sono tutto il contrario di quel che si è concertato nella Sala della Regina. E questo mentre Scalfaro, dal Colle, faceva sapere che le riforme che verranno varate dovranno avere una maggioranza larghissima, «per me deve essere all'80 per cento», e che le intese trovate vanno rispettate. Come non pensare al patto sulla legge elettorale di casa Letta?

E anche se la sala della Regina sembra essere il teatro delle buone relazioni tra D'Alema e Berlusconi, che anche ieri hanno motteggiato a base di «non volevo certo offendere il presidente D'Alema» e «sto scrivendo un libro sulla Bicamerale, il mio editore è Berlusconi», lo scontro in settembre sarà vivace: «Sulla giustizia il nostro dialogo si può incrinare», faceva poi sapere il leader di Forza Italia. E comunque il Polo ha presentato non pochi emendamenti: 910, molti dei quali volti al rafforzamento dei poteri del Capo dello Stato. Ma uno di essi, firmato dal ccd D'Onofrio, è per la costituzionalizzazione della «democrazia nei partiti». E Berlusconi, naturalmente, si è arrabbiato.

Rispunta anche la polemica sul doppio turno di collegio: secondo lo stesso copione già svolto in Bicamerale, la sinistra democratica ci ha rinunciato, e gli ulivisti del pds hanno trovato una sponda negli emendamenti che in questo senso hanno presentato Sartori, Barbera e Cheli. Puntuale come un acquazzone d'estate anche la polemica, in proposito, tra Mussi e Petruccioli, con il primo che ha fatto notare al secondo di essere disposto a condurre solo le battaglie che si possono vincere. Su tutti è calato l'ammonimento di D'Alema: «Dobbiamo terminare il lavoro per il 30 settembre, e arrivare in aula dopo un paio di settimane. E, per favore, parliamo di cose concrete».

Antonella Rampino

LA **CURIOSITA'**

E c'è chi vuole la «regione Garda»

ROMA. Tra i 42 mila emendamenti alla Bicamerale c'è anche la proposta di istituire una nuova regione, quella del Garda. La proposta è del verde Alfonso Pecoraro Scanio. «La regione del Garda - si legge nell'emendamento - è istituita entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge costituzionale con legge approvata dalle due Camere a seguito di referendum tra gli abitanti delle province di Verona, Brescia e Mantova». Con un secondo brevissimo emendamento, lo stesso Pecoraro Scanio propone l'accorpamento della regione del Garda al Friuli.

Intanto alla Bicamerale c'è stato un vivace dibattito nell'ufficio di presidenza sulla decisione da prendere di fronte alla richiesta di Francesco Cossiga di poter illustrare personalmente gli emendamenti da lui presentati. Contro la richiesta di Cossiga, poi accolta, si era decisamente schierato il verde Boato. Che ha ricordato come l'ex Presidente sia stato sempre critico, politicamente e nel merito, nei confronti della Bicamerale. [r. i.]

LA BICAMERALE RIPARTE COSI'

AGOSTO — I quattro relatori dovranno ricercare un'intesa politica con i vari gruppi sui punti controversi, per arrivare a una riscrittura di mediazione degli emendamenti

SETTEMBRE 4 GIOVEDI' — I relatori riferiranno all'ufficio di presidenza sugli esiti di questa istruttoria. Si prevede una riunione-fiume (già convocata dalle 10 alle 17). Se le proposte di riformulazione degli emendamenti dei relatori verranno accolte dalla Commissione, gli altri emendamenti decadranno.

SETTEMBRE 10 MERCOLEDI' — Seduta plenaria della Bicamerale: i 70 cominciano l'esame e il voto degli emendamenti. Esclusa la possibilità che tutti i presentatori dei 42 mila emendamenti possano andare in Bicamerale ad illustrarli: lo farà solo Cossiga. Tutti gli altri potranno presentare memorie scritte.

OTTOBRE — La Bicamerale ha tempo 30 giorni per l'esame degli emendamenti. I Presidenti di Camera e Senato hanno chiesto ai 70 di prevedere almeno 15 giorni fra la conclusione della Bicamerale e l'esame in aula, che potrebbe prendere il via (si comincia dalla Camera) a fine ottobre.

GENNAIO — Inizio della discussione in aula a Montecitorio, che potrebbe concludersi, salvo imprevisti, già a fine febbraio.

LA CLASSIFICA DEGLI EMENDAMENTI

MARA MALAVENDA	29.341
EMENDAMENTI INDIVIDUALI	7.183
LEGA	3.500
IRENE PIVETTI	600
FORZA ITALIA	500
ALLEANZA NAZIONALE	400
RIFONDAZIONE COMUNISTA	150
RINNOVAMENTO ITALIANO	100
VERDI	79
PPI	48
SINISTRA DEMOCRATICA	40
COMUNISTI UNITARI	15
CCD	10
CRISTIANO SOCIALI	5

IL CASO

TONINO IN POLITICA

Sì del Senato alle dimissioni di Arlacchi, via libera alla candidatura. Vertice con il ministro

Di Pietro, disco verde da Maccanico

Vigna: «Nel suo passato cose che sbalordiscono»

ROMA

MENTRE il centrodestra «si impensierisce», per usare l'espressione del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, per la candidatura di Antonio Di Pietro con l'Ulivo, l'agitazione dei «cespugli» della maggioranza si va placando. Luigi Manconi, dopo la bicchierata con il prossimo candidato nel collegio Firenze 3, ha chiarito: «Noi non ce l'abbiamo con Di Pietro, ma continuiamo a non approvare il modo con il quale è stato candidato: Massimo D'Alema non può decidere tutto da solo».

Ma a riaccendere i toni della polemica arriva un'intervista che il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna ha rilasciato all'*Espresso*: «Ci sono cose nella storia di Di Pietro che sbalordiscono, e che non so proprio tacere». Non è possibile che Di Pietro prenda prestiti e automobili, e si ricordi di restituirli solo dopo qualche anno, è il ragionamento di Vigna. «Questa è una cosa che a me, come dicono in Toscana i contadini, mi fa perdere il lume degli occhi - spiega il procuratore di Firenze - E non mi interessa se una tal vicenda ha rilievo penale o meno. Il mio è un giudizio di valore». Vigna sostiene anche che l'ex pm abbia cominciato a nutrire ambizioni politiche già quando era in magistratura.

«Una cosa indegna», ha commentato, per tutti gli «amici di Di Pietro», Elio Veltri. «Il magistrato Vigna - gli ha fatto eco Federico Orlando, ex vicedirettore del *Giornale* di Indro Montanelli e ora deputato di Rinnovamento Italiano - non ha conseguito nè mi sembra all'altezza di conseguire risultati nella lotta alla mafia. E allora si occupi di riciclaggio e di altri delitti mafiosi perchè prende lo stipendio per questo e non per fare il "tartufo fiorentino" contro Di Pietro». E una certa sensazione ha destato il fatto che due giornalisti che attendevano Di Pietro davanti al suo ufficio a Roma siano stati identificati e controllati dai carabinieri della scorta dell'ex pm. Il quale, poi, si è scusato.

Un benvenuto a Di Pietro nell'Ulivo viene da Antonio Maccanico, ministro delle Poste, ma soprattutto capofila di uno dei «cespugli» dell'Ulivo: «Non credo che Di Pietro toglierà voti alla nostra formazione. Credo invece ne porti, comunque, a tutto l'Ulivo, e questo evidentemente è un bene». Con Maccanico e il suo braccio destro all'Unione Democratica, Willer Bordon, Antonio Di Pietro ha avuto un incontro, al termine del quale ha ripetuto quello che aveva già detto a D'Alema e Marini. E cioè che non formerà una propria aggregazione politica, e che il suo impegno è per rafforzare l'area moderata e centrista dell'Ulivo.

Su quel fronte, i più esposti sono gli uomini di Lamberto Dini: Rinnovamento Italiano è una formazione minoritaria della coalizione di centrosinistra. Per tutti si è espresso Augusto Fantozzi, ministro per il Commercio Estero: «Nel centro c'è spazio per tutti, anche per Di Pietro. La scelta di candidarsi per l'Ulivo normalizza la sua posizione. Certo, potrebbe togliere spazio a Rinnovamento: ma non siamo particolarmente preoccupati. Anche perché il Paese, in questo momento, non ha proprio bisogno di uomini del destino».

Intanto, la fase tecnica per portare materialmente il nome di Di Pietro alle elezioni nel Mugello ha superato uno scoglio obbligato. Le dimissioni di Pino Arlacchi, diventato vicesegretario all'Onu, sono state accolte dal Senato che avrebbe invece potuto, in via puramente teorica, respingerle. Ma Arlacchi aveva già accettato il nuovo incarico, e dunque era manifesta l'incompatibilità con il seggio da senatore. Durante la riunione a Palazzo Madama, però, Rifondazione comunista ha abbandonato polemicamente l'aula, sostenendo che non esiste una automatica incompatibilità tra i mandato parlamentare nazionale e un incarico alle Nazioni Unite. E del resto, è noto che Bertinotti intende presentare nel Mugello un candidato alternativo a Di Pietro, di cui non è ancora stato reso noto il nome.

Ma, nonostante le assicurazioni formali, Di Pietro potrebbe comunque voler formare una propria aggregazione, con la quale partecipare all'Ulivo. E nella cosiddetta «spiga» il primo nucleo forte potrebbe essere quello della Rete di Leoluca Orlando, che starebbe meditando di presentare questo progetto all'assemblea nazionale del movimento, prevista per il 21 settembre. [r. r.]



L'ex leader del Pool Antonio Di Pietro

LIBERAZIONE

Crisi grave, Bertinotti taglia le pagine

ROMA. Anche Bertinotti «taglia». Taglia, in qualità di editore, le pagine del suo giornale, «Liberazione» che passa da 32 a 24 pagine (ieri ci sono state 4 ore di sciopero, ma il giornale oggi esce lo stesso). Ad annunciarlo è il tesoriere di prc, Grassi, che, in un articolo che sarà pubblicato oggi, spiega le ragioni della crisi editoriale e descrive a tinte fosche il futuro della testata. Il bilancio '96, infatti, segna un passivo di 3473 milioni contro i 2 miliardi previsti e considerati sopportabili come contributo del partito. Il «rosso» di bilancio è dovuto alla riduzione del contributo per l'editoria di partito e all'aumento delle spese non bilanciate da un equivalente peso delle entrate. «E' per senso di responsabilità - spiega Grassi - e perché il quotidiano lo vogliamo anche nei prossimi anni, che abbiamo deciso di intervenire». L'intervento, chiarisce il tesoriere, non ha altri obiettivi: «Nessuno, tanto meno la segreteria, intende trasformare "Liberazione" in bollettino di partito». [Asca]

Nuovo collocamento

Sgravi fiscali a chi assume un disabile

ROMA. Rivoluzione nel collocamento obbligatorio dei disabili. La commissione Lavoro del Senato infatti ha approvato stanotte in sede deliberante, cioè senza la necessità di un passaggio in aula, la riforma dell'inserimento nel mondo del lavoro per i portatori di handicap che saranno affiancati dai servizi sociali e sanitari, mentre le aziende che abbatteranno le barriere architettoniche per facilitare il loro lavoro, riceveranno un contributo. Il provvedimento passa ora all'esame della Camera che dovrebbe approvarlo in via definitiva entro ottobre. Il provvedimento nasce dall'unificazione di sei diversi disegni di legge presentati da tutti i gruppi, e prevede anche sgravi contributivi per le imprese che assumono disabili in convenzione coi servizi assistenziali nonché un contributo finanziario forfettizzato per l'abbattimento delle barriere architettoniche». [Ansa]

Aumenti alla Camera

Anche i senatori in pensione a 65 anni

ROMA. Scatta per i deputati l'aumento di stipendio: si tratta di poco più di 800 mila lire lorde, che al netto si traducono in 384 mila circa, portando lo «stipendio mensile», netto, da sette milioni 945 mila a otto milioni 329 mila. E' l'adeguamento previsto per i magistrati (calcolato sulla media degli aumenti del settore pubblico), cui sono agganciati i parlamentari. Ma presto le cose potrebbero cambiare: la Sinistra democratica ha proposto lo sganciamento degli stipendi dei parlamentari dai magistrati: «E' bene che i Questori della Camera - ha detto Mussi - preso atto dell'aumento dello stipendio dei magistrati, confermino la decisione di congelare i conseguenti automatici aumenti della indennità parlamentare». Intanto, dopo la Camera, anche il Senato ha elevato a 65 anni l'età minima per ottenere l'assegno vitalizio. Sarà inoltre necessaria una permanenza in Parlamento di almeno 2 anni e sei mesi per conseguirne il diritto. [r. i.]

Folena attacca Rc

Videoconferenze la decisione a settembre

ROMA. Il disegno di legge che autorizza le video conferenze nei processi di mafia slitta a settembre. A quanto riferisce il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala il provvedimento, approvato dalla Camera, non è stato messo all'ordine del giorno.

Ed è subito polemica a sinistra. Pietro Folena, responsabile istituzioni del Pds e relatore della legge sulle videoconferenze, dice: «Trovo grave ed incomprensibile il rifiuto che il gruppo di Rifondazione comunista ha opposto al Senato all'approvazione in sede deliberante della legge sulle videoconferenze. Si tratta di un gesto che dimostra l'assoluta incoerenza di chi da un lato spara contro il 513, norma di assoluta civiltà giuridica, applaudendo alle critiche del procuratore Caselli, e dall'altro impedisce che la sera del 31 luglio sia già legge il processo in videoconferenze per i boss della mafia». [r. i.]

Stanziati 20 miliardi

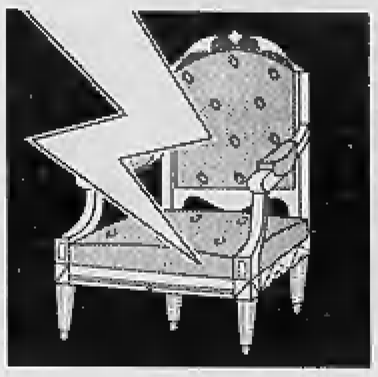
Una legge per aiutare i ciechi

ROMA. La commissione Sanità del Senato ha approvato, in sede deliberante in seconda lettura, la legge sulla prevenzione della cecità, la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati. Il provvedimento prevede uno stanziamento di 20 miliardi l'anno, a partire dal 1998: di questi, 17 miliardi saranno destinati alle Regioni, che, in base ai criteri che saranno fissati per decreto, provvederanno ai finanziamenti destinati all'inserimento sociale e lavorativo dei ciechi pluriminorati (12 miliardi) e alla prevenzione e riabilitazione visiva (cinque miliardi). La legge destina poi un contributo di due miliardi l'anno per la federazione nazionale delle istituzioni pro-ciechi per le attività di ricerca e di coordinamento e di un miliardo l'anno alla sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità. [Ansa]

Ferma alla Camera

Delusi 50 mila obiettori: riforma bloccata

ROMA. Circa 50 mila obiettori di coscienza dovranno aspettare ancora per la riforma della legge 772 del '72 che regola il servizio alla patria di quanti decidono di non indossare una divisa. La legge di riforma, approvata dal Senato nel gennaio scorso e che attendeva il sì definitivo della Camera, anche per i molti emendamenti di An, non è riuscita ad essere discussa prima della pausa estiva dei lavori di Montecitorio. La riforma, più volte messa all'ordine del giorno dell'aula, è slittata a più riprese, fino a terminare tra gli ultimi punti all'ordine del giorno dei lavori di ieri, sospesi in anticipo. Con i deputati a casa si allontana un traguardo, quello della riforma dell'obiezione di coscienza, molto a cuore all'associazionismo laico e cattolico e ad alcune forze politiche come Verdi e Rifondazione. Duri i commenti delle associazioni degli obiettori. [Asca]



An: «Il Polo manca di iniziativa politica». In serata chiarimento telefonico tra i due leader

«Senza Fini conquisterei il centro»

Berlusconi attacca: mi mette i bastoni tra le ruote

ROMA. Ecco che arriva il «serial» politico dell'estate: la polemica nel Polo. Un classico delle vacanze che si ripete ogni anno tra luglio e agosto, da quando il centro destra ha cominciato a vacillare. Oggetto della discussione: il cattivo stato di salute di quella alleanza. C'è Silvio Berlusconi, il quale sostiene che senza An lo schieramento aggregherebbe di più. C'è Maurizio Gasparri, che risponde: se non ci fosse stato il Cavaliere, Di Pietro sarebbe venuto con noi. E c'è Gianfranco Fini, che spazientito detta all'ufficio stampa del suo partito una replica in cui accusa il leader di Forza Italia di non capire che il vero problema è la mancanza di iniziativa politica e di strategia del Polo. Ci sono i ccd, che cercano di raccapezzarsi. Pierferdinando Casini, nella serata di ieri, va da Berlusconi a questo scopo. Gli dice che ha sbagliato ad attaccare An e che la risposta di Fini è stata «giustissima». Ma si trova davanti un Cavaliere furente, che si sfoga così: «Questi di Alleanza nazionale mi stanno mettendo i bastoni tra le ruote in tutti i modi. A Napoli non vogliono che si candidi Martuscello, in Puglia ce l'hanno con noi, e via di seguito. E' un bene che ogni tanto io ricordi loro che devono mangiare questa minestra e basta».

In serata è giunta notizia di un colloquio chiarificatore tra i due leader, seguito da un conciliabolo tra il Cavaliere e Tatarella sulle giunte regionali in crisi. Ma la lite resta: si stenterebbe a capire questo siparietto polemico di fine luglio se non si tenesse a mente questo dato: il Polo teme il bagno elettorale alle amministrative di novembre, e, in vista di quella data, comincia lo scaricabarile delle responsabilità. Come dimostra questo antefatto - questo sì tenuto segreto - che consiste in un alterco tra il presidente di Alleanza nazionale e il leader di Forza Italia. L'altro ieri, vertice del Polo sulle elezioni. Nella riunione si paventa il disastro o giù di lì. Fini prende la parola e dice: «Il problema è che non siamo riusciti ad andare oltre il Polo, abbiamo fallito questo obiettivo, anche perché abbiamo dato l'impressione di non fare più l'opposizione, di venir meno agli impegni presi con gli elettori». Il Cavaliere si sente punto sul vivo, anche perché Fini gliele ha già cantate in un'intervista di un paio di giorni fa al *Messaggero*, in cui lo ammoniva a non farsi irretire da D'Alema. Berlusconi si spazientisce e sbotta così: «Guarda Gianfranco, che se noi ci fossimo staccati da An saremmo andati oltre il Polo, avremmo preso più consensi: tanti moderati si allontanano perché ci siete voi». Il presidente di An non ha voglia di lasciar cadere la polemica, e replica secco al Cavaliere: «Anche noi, se ci staccassimo da Forza Italia prenderemmo molti più voti».

Berlusconi rimugina su questo siparietto polemico, tant'è vero che qualche ora dopo, con i gruppi di Fi, ripete gli stessi concetti: «Se fosse per noi - afferma - avremmo già allargato lo schieramento, ma non possiamo farlo per An». Il giorno appresso ci ritorna su, con i giornalisti, in uno sfogo in cui ribadisce più volte questo concetto: «Il Polo senza di me non esiste più». Quindi spiega: «Se noi allentassimo i legami con An andremmo immediatamente in accordo con una serie di forze politiche importanti, addirittura fino ai confini con l'estrema sinistra. E' chiaro che il Polo ha in sé una caratteristica, la presenza di An, che non consente a certe forze politiche di aggregarsi, quindi non ci allarghiamo proprio per la nostra fedeltà nei confronti di Alleanza nazionale».

Immediate le repliche di An. Fini bolla come «polemiche estive» quelle di Berlusconi. Poi detta al suo ufficio stampa questa replica: «Il problema del Polo è la debolezza della sua iniziativa politica. Se l'onorevole Berlusconi, come sembra, stenta a comprenderlo, non fa che confermare la necessità di ridare all'alleanza una strategia di lungo respiro alternativa all'Ulivo». Gasparri va ancora più sul pesante: «Anche noi - dice - potevamo allargarci e avere Di Pietro, ma nel Polo c'era Berlusconi e così non era possibile». Ignazio La Russa è duro: «Se An - sottolinea - avesse allentato i rapporti con Fi, avrebbe avuto l'opportunità di attuare quella politica di "oltre il Polo" che Fini fu il primo a lanciare». Nella polemica entrano pure i ccd. Mastella osserva che quello della guida politica del Polo è un problema che si dovrà affrontare, anche se non oggi.

In serata - prima della telefonata con Fini - Berlusconi, per dimostrare che il suo schieramento, grazie a lui, gode di ottima salute, fa diffondere il solito sondaggio, secondo il quale il Polo è sopra l'Ulivo di cinque punti e Forza Italia è il primo partito.

Maria Teresa Meli

Il Cavaliere furioso con Casini «Tutti devono ricordare che qui si mangia la mia minestra»



Il leader del Polo Silvio Berlusconi Nella foto sotto Massimo D'Alema



L'UNITA'

Verso l'azionariato diffuso

ROMA. Ricorso all'azionariato diffuso per risanare *l'Unità*? Il cda dell'Arca non lo esclude e ha dato mandato al proprio amministratore delegato Prario e al presidente Riccio di valutare la percorribilità della soluzione. Ne dà notizia un comunicato del cda dell'Arca nel quale si legge che «in accordo con quanto affermato dal proprio azionista, ha preso atto che l'ingresso di capitali privati nella proprietà del giornale dovrà seguire un percorso limpido e credibile e dovrà quindi essere preceduto da un'azione di risanamento dell'azienda». Il cda ha perciò deciso di «avviare tutte le azioni necessarie a tal riguardo. Tali azioni dovranno garantire l'equilibrio economico-patrimoniale e la prospettiva di rilancio editoriale». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

Al festival delle parole

E' l'ennesima lite di mezza estate

GIANFRANCO Fini la butta lì, Pierferdinando Casini come ogni anno dichiara che «Berlusconi da solo non basta», Clemente Mastella minaccia di andarsene dal Polo per aumentare la suspense sulla festa della Vela. Questa volta anche Mirko Tremaglia sfoga il suo rancore contro il cavaliere che ha spinto Antonio Di Pietro ad andarsene di là. E questo in una giornata. Poi la solita telefonata serale tra Fini e Berlusconi («mi ha detto - racconta quest'ultimo - che era una tempesta in un bicchier d'acqua») che getta le basi per le pacche sulle spalle, gli abbracci e i sorrisi di domani.

Beh, per evitare figure così imbarazzanti bisognerebbe augurarsi che Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema litigassero davvero, o che il Polo si sbarazzasse una volta per tutte del Cavaliere. E invece, come ogni estate, si assiste a un festival di parole, a una liturgia della politica che neppure la Bicamerale riuscirà mai a riformare, che rende meno visibile - questa è la cosa peggiore - ciò che si muove.

Ad esempio, perché Berlusconi ce la dovrebbe avere con D'Alema? Per la prima volta dopo anni, il Parlamento italiano ha cambiato indirizzo sulla giustizia, ha licenziato un provvedimento di stampo garantista come la riforma del «513». Questa realtà è stata nascosta dal duello giornaliero che il leader del Polo ha ingaggiato con il «candidato alla candidatura» dell'Ulivo per il collegio senatoriale del Mugello. Quella reazione di pancia che Berlusconi ha ogni volta che i cronisti gli pongono una domanda sull'ex pm. Invece, il dato nuovo è che il drappello dei «giustizialisti» alle Camere, alla vigilia dell'arrivo di Di Pietro, si è alquanto ridotto, a destra e a sinistra: «Ormai - osserva uno che se ne intende come Marco Boato - sono rimasti solo gli ultimi mohicani». Un discorso simile si può fare anche sull'argomento della «leadership del Polo». Il problema quest'anno è stato posto partendo da un dato di fatto: l'Ulivo sta allargando la sua capacità di rappresentanza degli interessi costituiti del Paese («il regime» per dirla con Fini). Basti pensare all'alleanza strategica stipulata qualche settimana fa dalle Coop rosse e dalla Compagnia delle Opere, il braccio finanziario di Comunione e Liberazione. Ma questo discorso con la leadership del Polo c'entra poco e niente.

Il problema semmai riguarda la capacità del Polo, così come è strutturato adesso, di fronteggiare l'abilità dell'Ulivo di aumentare la propria influenza grazie al governo. Se si arrivasse alla conclusione che l'impresa è impossibile, non ci sarebbe un cambio di leadership: non ci sarebbe più il Polo. In questo caso, mentre le aree moderate del centrodestra potrebbero tentare un'ipotesi centrista (insieme a ppi, ex psi, Dini), Fini non avrebbe una strategia alternativa.

Inutile dire che sono discorsi che lasciano il tempo che trovano, visto che nel nostro Paese - dopo una lunga fase di transizione - il bipolarismo sta mettendo radici. Discorsi per aria un po' come quelli su una nuova leadership del Polo, dal momento che un altro portato del nuovo sistema è che le leadership possono essere messe in discussione solo dalle sconfitte elettorali: saranno le elezioni presidenziali, quando si svolgeranno, a decidere chi tra Prodi e Berlusconi rimarrà in politica. Come avviene in tutte le altre democrazie occidentali.

Purtroppo, cambiano i sistemi istituzionali, ma il costume della politica nostrana rimane lo stesso. Bastano due dichiarazioni per rimettere in un gioco virtuale tutto in discussione, per ricominciare da capo e aprire una bagarre di un giorno e mezzo. Forse bisognerebbe imparare che nel nuovo sistema, nato per garantire governi di legislatura, per impedire ribaltoni e cambi di alleanze, la politica dovrebbe avere delle ferie obbligate. E non è detto che alla fine non lo imparino anche loro, i politici. «Io non parlo da dieci giorni - promette D'Alema - e non mi sentirete dire nulla per un altro mese». Lo stesso Berlusconi, che nelle ultime 48 ore ha inondato con le sue dichiarazioni le agenzie di stampa, ieri sera è arrivato a dire: «Ci vuole un bagno freddo. Speriamo che tutti vadano in vacanza in montagna». Già, anche il Cavaliere deve essersi convinto che è meglio immergere la testa nell'acqua per evitare i colpi di sole.

Augusto Minzolini

FESTA DELLA LEGA A ROMA

Bossi: prima il comizio, poi le danze

ROMA. Dalla Padania alla Magliana. Umberto Bossi, prima delle ferie, ha organizzato una «festa per l'estate» in un grande albergo alla periferia di Roma. Deputati e senatori *lumbard* hanno così fatto baldoria per un'intera notte - quella di mercoledì - in una sala dell'Hotel Sheraton Golf. A fine serata il Senatur si è lanciato nelle danze. Le note di «Everybody needs somebody», canzone resa celebre dai «Blues Brothers», hanno scatenato il leader leghista. Prima, però, Bossi ha tenuto un mini-comizio: «Il 6 settembre - ha avvertito - c'è la manifestazione contro i sindacati. E io ho già previsto un piccolo fuori programma: verranno operai del Nord e bruceranno in un grande falò le loro tessere di iscrizione a Cgil, Cisl e Uil». L'altro appuntamento saranno le elezioni politiche della Padania, convocate per il 26 ottobre. «E ci sarà anche il partito comunista della Padania», ha annunciato trionfante Bossi. [c. t.]

NOTIZIE IN BREVE

VALPREDA ROMANZIERE. Una storia «noir» piena di personaggi veri, presi dalla realtà della Milano che non c'è più: Pietro Valpreda, l'anarchico coinvolto nell'indagine sulla bomba di Piazza Fontana, diventa romanziere e pubblica «Tre giorni a luglio» per i tipi delle «Edizioni Ponte della Ghisolfa». E' la prima volta che si cimenta con un romanzo. Nelle cento pagine di «Tre giorni a luglio» lo scrittore ha preso ispirazione da storie vissute, viste e ascoltate quando gestiva un bar in corso Garibaldi a Milano, in un quartiere popolare che oggi ha lasciato il posto a locali alla moda. Fino a non molto tempo fa il quartiere era animato tra gli altri da artisti squattrinati, prostitute invecchiate, scrocconi che tiravano alla giornata e questi personaggi fanno da contorno alla storia, un giallo in piena regola, nel quale però compare anche il rimpianto per un mondo che sembra definitivamente tramontato.



Pietro Valpreda

CORRUZIONE, IN TESTA LA NIGERIA. E' la Nigeria il Paese più corrotto mentre quello più sano è la Danimarca. E' quanto risulta dall'ultima edizione dello studio condotto annualmente dall'associazione Transparency International nata nel '93 per combattere la corruzione: l'Italia si è piazzata al 30° posto della classifica.

CITO CORRE PER ROMA. L'ex sindaco di Taranto, oggi parlamentare eletto nelle liste del partito d'azione meridionale, Giancarlo Cito, ha annunciato che concorrerà alle elezioni a sindaco di Roma. «Ho già partecipato a Milano - ha detto il deputato - arrivando quinto e raccogliendo più voti di Irene Pivetti e Lamberto Dini». Cito, che si presenterà con la sua lista, non si schiererà con nessuno dei candidati a sindaco ma lascia intendere chi sosterrà, «con Buontempo sono molto amico, Borghini invece non lo conosco personalmente ma so che è una bravissima persona».



Giancarlo Cito

PARENTI ATTACCA GENOVA. «E' ormai ben chiaro che la Procura di Genova ha una grave inimicizia nei miei confronti». Lo ha detto Tiziana Parenti a proposito del comunicato firmato dal procuratore capo facente funzioni Pio Macchiavello, con il quale si spiega perché il gip non ha accolto la richiesta di archiviazione della procura sulla vicenda Boccassini. [r. i.]

INTERVISTA

IL «COLONNELLO» DI AN



Maurizio Gasparri

Gasparri: pensi a Di Pietro

«Non è certo per noi che ha scelto l'Ulivo»

TUTTO cominciò quando Silvio Berlusconi, allora semplice industriale, lasciò cadere una frase che ora sembra innocua, ma che in quel lontano 1992 scatenò un putiferio: «Se dovessi votare per il sindaco di Roma non avrei dubbi: tra Francesco Rutelli e Gianfranco Fini sceglierei Fini». Sono passati cinque anni e Berlusconi, non più semplice industriale, rinfaccia a Fini di tenergli lontani i voti del centro. E An replica a muso duro. «Non penso niente - scandisce al telefono Francesco Storace -. Perché sono abituato a dire quello che penso, e dovrei dire cose pesantissime...». E Maurizio Gasparri, l'altro colonnello di An, ribalta la frittata: «Se non ci fosse Berlusconi, Di Pietro sarebbe con noi...».

Onorevole Gasparri, An e Forza Italia litigano come due separati in casa. Non è che il Polo sta diventando un'alleanza forzata?

«Non direi. Io poi sono sempre stato in grande sintonia con Forza Italia. E' vero piuttosto che noi siamo un'alleanza giovane: mica come il Centro-sinistra che è al governo da 50 anni. Là c'è gente che si conosce da sempre: ha presente Marini e Bertinotti? Hanno cominciato a parlarsi quando stavano nella triplice...».

Sarà, però Berlusconi ha detto chiaro che senza di voi il Polo avrebbe potuto pescare al centro. O no?

«Sì, ma non era un attacco. Solo una constatazione: in un'alleanza ognuno prende e toglie qualcosa. Casini e Buttiglione, ad esempio, portano un po' di voti cattolici, ma allontanano tutti coloro che non vogliono più sentire parlare della vecchia dc. E poi vorrei capire in quale centro vorrebbe pescare Berlusconi. Marini? Credo che stia benissimo dove sta. Dini? Beh, abbiamo visto tutti come si è comportato...».

Onorevole Gasparri, lei butta acqua sul fuoco. Ma la reazione ufficiale di An è durissima. Lei che ne dice?

«Io penso che siamo tutti delle calamite: da una parte attiriamo, dall'altra respingiamo. L'importante è riuscire ad attrarre più di quanto non si respinga, e questo si può fare solo con un'iniziativa politica convincente».

Insomma, lei sostiene che la lite non c'è?

«Assolutamente no. Vedrà che presto arriverà una precisazione del Cavaliere».

Sarà, però lei ha detto chiaro che senza il Cavaliere il Polo avrebbe potuto pescare Di Pietro. O no?

«Sì, ma non era un attacco. Solo una constatazione: d'altra parte Di Pietro, qualche tempo fa, ha scritto chiaro che il suo cuore batte con il centro-destra. E se ha deciso di schierarsi dall'altra parte non è certo per causa nostra...».

Sbaglio, o il suo è una specie di rimpianto?

«No, guardi, non ci sono rimpianti. Che Di Pietro fosse perso per la nostra causa lo sapevamo anche prima. Da quando ha accettato di fare il ministro per l'Ulivo nessuno pensava più a lui come a un possibile uomo del Polo».

E Tremaglia, scusi?

«Ah sì, forse solo lui. Nella sua ingenuità...».

Ma se è così, scusi, perché lei ha tirato fuori questa storia di Di Pietro?

«Qualcuno mi ha letto le dichiarazioni di Berlusconi, e io ho replicato con una battuta a caldo. Io ho citato un fatto storico, che non si può discutere».

Berlusconi potrebbe dire la stessa cosa, non crede?

«E allora? Vede, io posso anche capire che qualche vecchio partigiano di Cuneo stia lontano dall'alleanza per "colpa" nostra, anche se Alleanza Nazionale può essere accusata di tutto tranne che di essere fascista. Però anch'io trovo ogni giorno persone che mi dicono: "Io voterei anche per il Polo, però quel Berlusconi..."».

E lei che cosa risponde, scusi?

«Che senza Berlusconi non ci sarebbe neanche un Polo per cui votare».

Guido Tiberga

Scarcerata Francesca Vacca Agusta, ma ha l'obbligo di non allontanarsi dalla città

La contessa «prigioniera» a Milano

E' accusata di aver riciclato i numerosi miliardi di Craxi
Finito l'amore con Raggio, rimpiange la «sua» Portofino

«Ma che libertà è se non posso tornare nella villa al mare?»

Il difensore: «E' molto provata dal carcere»



La contessa Francesca Vacca Agusta

MILANO. Blindata nel superattico con vista sul parco Sempione, la contessa Francesca Vacca Agusta vive come un mezzo dispetto la scarcerazione firmata dal giudice Maurizio Grigo. «Ma che libertà è, se non posso tornare neanche a Portofino?», si lamenta dopo la latitanza, il carcere in Messico, quello in Italia, gli arresti domiciliari e adesso la libertà a mezzo servizio che la obbliga a rimanere a Milano, lontano da villa Altachiara.

Nel provvedimento del giudice che ha firmato l'ordine di scarcerazione è scritto che gli indizi non sono crollati. Che tutta la faccenda del riciclaggio dei miliardi di Bettino Craxi sta ancora in piedi. Anche se Maurizio Raggio, l'ex compagno della contessa rimasto invece agli arresti domiciliari, si è assunto tutte le responsabilità.

«La contessa ha avuto un ruolo marginale, al massimo c'è stata qualche ricaduta di danaro su un suo conto a Chiavari. Spero che la vicenda si chiarisca presto», auspica il suo legale, Ennio Amodio. Altri sogni, quelli della contessa. Che per prima cosa vorrebbe tornare nella sua villa sulle colline del golfo del Tigullio. «Perché devo rimanare a Milano, non capisco, non capisco...», si lamenta. Come se adesso che è finita la storia con Maurizio Raggio, l'ex albergatore di Portofino che - dicono - nel superattico vicino a corso Garibaldi andava pure quando c'era il conte, potesse finire pure questa faccenda di giudici e tribunali, manette e conti all'estero.

«I rapporti fra me e Maurizio sono a zero», ammette la contessa. «Non posso negare di avere avuto momenti felici, ma le sue scelte hanno pesato sul nostro rapporto», dice da tempo lei. Che di quei favori a Craxi, di quei miliardi girati per mezzo mondo e che almeno in parte - 3000 milioni solo due giorni fa - lui sta restituendo, non vuole più saperne.

Dicono che sia stanca. Troppe emozioni, troppe sensazioni forti da quel giorno di ottobre di tre anni fa quando si era trovata gli uomini di Di Pietro alle porte della villa e lei se l'era filata verso Montecarlo, con l'autista che faceva sgommare la Mercedes. Poi a Londra, per stare vicina a Maurizio Raggio. Della coppia spensierata di un tempo, quando facevano le corse in motoscafo e le feste nella villa, non rimaneva più niente. La loro vita era diventata una fuga sola. Verso il Messico, fino al buen retiro di Cuernavaca dove avevano arrestato prima lui. E poi lei, che sui giornali aveva dovuto pure leggere di quella fotomodella biondissima che poteva essere sua figlia, che lui riceveva in carcere.

Con l'arresto era finito tutto, anche l'amore. Due mesi fa, l'annuncio quasi ufficiale. Quando ai due erano stati concessi gli arresti domiciliari, lei aveva optato per la villa di Portofino, lui in qualunque posto del mondo bastava che fosse a un millimetro da lei. E invece niente.

Francesca Vacca Agusta aveva dovuto ripiegare sul superattico di quando era sposata, disabitato da tempo. A Maurizio Raggio era andata ancora peggio. In un monolocale a Milano, lasciatogli dal suo avvocato, Gaetano Pecorella, dove si trova ancora.

Con la fine dell'amore, per la contessa sembra sia finito tutto. «E' molto provata dalla latitanza e dal carcere, è depressa», dice il suo legale. Che nei prossimi giorni, come prevede la legge, potrebbe chiedere un permesso per far tornare la contessa a villa Altachiara.

Per ora, lei deve rimanere - anche se libera - nel superattico del palazzo antico a un passo da Brera, vicino a un centro sociale, a pochi metri dall'Arena. Davanti al giardinetto interno dello stabile, c'è solo il custode che fa muro. E poi, inflessibile: «La contessa non c'è, non vuole parlare, non vuole vedere nessuno».

Negli ultimi due mesi lei ha potuto parlare solo con il suo avvocato. C'era il divieto per incontrare chiunque se non i famigliari. Nessun amico, figuriamoci Maurizio Raggio, il golden boy di Portofino finito per diventare l'uomo d'affari di Craxi. Adesso che è libera la contessa Agusta potrà incontrare chi vuole, sempre che rimanga a Milano in agosto.

Fabio Poletti

«Ecco i conti di Squillante»

Il pm: 450 milioni in nero per la casa

MILANO. O è un favore come dicono i protagonisti, o è una tangente, come sospetta il pool di Milano. Da dove arrivano i 450 milioni passati per corriere in Svizzera, usati da Mariano Squillante, uno dei figli dell'ex capo dei gip di Roma, giornalista Rai, per acquistare una casa nel centro di Roma? Per Ilda Boccassini, quei soldi potrebbero essere arrivati alla famiglia Squillante dagli eredi Rovelli perché il giudice Renato Squillante aggiustasse la causa con l'Imi. I protagonisti negano tutti, ma questo è uno solo dei capitoli usciti alla luce nell'udienza davanti al Tribunale del riesame a cui si sono appellati gli Squillante per contestare il blocco dei conti correnti. «I magistrati non hanno elementi per stabilire che i soldi dei conti siano legati ad attività corruttive», fa muro Gaetano Pecorella, il difensore del giudice romano che si oppone al blocco dei conti, insieme ai tre figli Mariano, Fabio (giornalista della «Stampa») e Maurizio.

«Non ci sono prove», ripete il legale. E aggiunge: «Il principale testimone contro il giudice Squillante è la Ariosto. Lei racconta di due dazioni di danaro, una nell'88, l'altra nell'89. Secondo quanto accertato dalla Guardia di Finanza non ci sono versamenti sui conti della famiglia Squillante in quel periodo». Per l'accusa, invece, non solo Squillante avrebbe intascato soldi illecitamente per «aggiustare» processi a Roma. Ma i suoi figli, attraverso i loro conti anche all'estero, avrebbero aiutato il padre a far perdere le tracce del danaro. Nell'udienza Boccassini ha presentato i risultati di alcune rogatorie sui conti della famiglia Squillante. Lì, secondo l'accusa, ci sarebbero le tracce delle movimentazioni di danaro. Sul ricorso contro il blocco dei conti il Tribunale del riesame si esprimerà nei prossimi giorni. [r. m.]

Dopo l'indagine dei probiviri dell'Anm

I liberali al Quirinale «Nordio senatore a vita»

Solidarietà anche da repubblicani e An
Boato: è un sintomo da guerra fredda

«Una tempesta in un bicchier d'acqua», come ha sdrammatizzato Elena Paciotti - presidente dell'Anm - o un tentativo di censura in piena regola?

E' bagarre sull'azione disciplinare avviata dal collegio dei probiviri nei confronti di Carlo Nordio, reo di essersi espresso in termini poco rispettosi verso il Pool milanese e alcuni magistrati di Torino: a due giorni dai primi lanci delle agenzie, infuriano le polemiche. Tengono il campo, per ora, i suoi partigiani. Così è l'Anm, non lui, a finire sul banco degli imputati: si grida alla «caccia alle streghe», qualcuno parla di «clima da guerra fredda» verso il magistrato, di «ortodossia ideologica».

A dar fuoco alle polveri, il sostituto procuratore di Venezia in persona. Nell'argomentare il suo «non ci sto», infatti, si era detto «disgustato» per quella che aveva bollato come «una cupa censura stalinista». Due giorni dopo c'è persino chi - come i liberali - propone di nominarlo senatore a vita, tirando in ballo il Quirinale.

«Ci sentiamo in dovere di esprimere piena solidarietà al giudice Nordio, che ha dimostrato in questi anni spirito di indipendenza nel pieno rispetto della legge», interviene la *Voce Repubblicana*, inaugurando la serie delle reazioni. Un magistrato serio, «che fa il suo dovere senza clamore e soprattutto, cosa che di questi tempi non è poco, senza essersi montato la testa»: ogni riferimento non è puramente casuale. Nominiamolo senatore a vita, chiedono a Scalfaro i liberali sull'onda della candidatura-Di Pietro, spiegando che in questo modo verrà risparmiato a Nordio «un Mugello» qualunque, «e a noi il dolore di doverlo vedere schierato con forze politiche che comunque non lo meritano a destra e a sinistra». Preoccupazione anche sul fronte di Alleanza nazionale, dove lo zelo dell'Anm appare sospetto. E' tempo che il Parlamento adotti una normativa chiara sugli illeciti disciplinari dei magistrati, «affinché possa finalmente cessare una Babele nella quale taluni magistrati possono impunemente dichiarare cose che altri non possono nemmeno pensare», auspica Sebastiano Neri, responsabile per la Giustizia nel partito di Fini. Una vera e propria «caccia alle streghe» che si accanisce solo contro le toghe «scomode», incalzano Enzo Fragalà, Sergio Cola e Alberto Simeone, sempre per An. Nel mirino, «quel piccolo e potentissimo partito formato da alcuni procuratori», proprio quelli ai quali Nordio avrebbe tagliato la strada. «E' un sintomo da "guerra fredda", da ortodossia ideologica all'interno della magistratura», rilancia Marco Boato, relatore della Giustizia in Bicamerale.

Getta acqua sul fuoco, Elena Paciotti, presidente Anm. Ammette che «forse c'è stato un eccesso di zelo da parte dei probiviri», però invita a non precipitare le cose: «L'Associazione potrà pronunciarsi soltanto quando i probiviri, terminata l'istruttoria, formuleranno una proposta. E non si sa neanche se tale proposta sarà di condanna». Soltanto parole in libertà, dunque, quelle che si rincorrono in questi giorni? Sarà, ma anche all'interno dell'Anm c'è chi prende le distanze. A partire dal segretario generale, Wladimiro de Nunzio: «Impregiudicata ogni valutazione di merito, non posso che manifestare disappunto e preoccupazione per il rischio di strumentalizzazioni politiche e per la sensazione che si voglia soffocare le voci minoritarie, tradendo il tradizionale pluralismo interno all'Anm». Il «Caso-Nordio» è appena agli inizi.

Alessandro Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

LE RADICI DELLA CRISI

queste contraddizioni gli hanno impedito di privatizzare e di fare una politica europea conforme alle esigenze del Paese; oggi, all'opposizione, lo rendono invisibile, incoerente, inutilizzabile. Mi sembra che Gianfranco Fini abbia fatto molto, soprattutto in questi ultimi mesi, per migliorare il pedigree liberale del suo partito. Ma il centro-destra non può limitarsi a fare da sponda e a giocare di rimessa, reagendo, bene o male, alle iniziative del governo. Deve avere una linea politica e un leader capace d'imporla alle forze politiche della sua coalizione.

Nulla vieta che questo leader, domani, sia ancora Silvio Berlusconi. Ma se avesse il coraggio di chiedersi perché è stato un cattivo primo ministro e un mediocre leader dell'opposizione scoprirebbe che la causa dei suoi mali è l'«unione reale» fra partito e imprese di cui non riesce a sbarazzarsi. Il conflitto d'interessi lo ha reso vulnerabile e ricattabile, lo ha condizionato in tutte le sue trattative politiche, lo ha costretto a impiegare, per difendersi, il tempo che dovrebbe dovuto dedicare alla cosa pubblica. Siamo in molti a pensare che la magistratura inquirente abbia dato prova, nei suoi confronti, di un accanimento sospetto. Ma non è facile difendere un uomo politico che continua ad avere un piede nella politica e un piede negli affari.

Concludo con una previsione. Di Berlusconi e della crisi del centro-destra si parlerà fino alla partenza per le vacanze. Poi tutto scomparirà dalle prime pagine dei giornali. Ma in settembre, quando torneranno al lavoro, gli uomini politici del centro-destra troveranno il «problema Berlusconi» in cima all'ordine del giorno. E dovranno cominciare a occuparsene.

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 LUGLIO 1997

Albanese Sara; **Amorati** Sara; **Anglisani** Fabio; **Bada** Noemi; **Braja** Costanza; **Brunetti** Elisa; **Caccamo** Michela; **Cappa** Federico; **Cordero** Martina; **De Bartolomeo** Emilio Fabio; **De Toffol** Manuel; **Fadda** Veronica; **Farris** Luca; **Ferri** Rebecca; **Liperoti** Gaetano; **Melano** Matteo; **Migliaccio** Massimiliano; **Moncalvo** Paolo; **Palladino** Simone; **Pantano** Anna; **Ronda** Mariachiara; **Rizzi** Rebecca; **Rubino** Leonardo; **Rumore** Davide; **Rutigliano** Francesca; **Sanità** Simone; **Sciarrino** Giada; **Torre** Michela; **Vincini** Alberto.

MORTI DENUNCIATI IL 29 LUGLIO 1997

Negli Ospedali: **Quintieri** Tommaso, anni 61, Evangelico Valdese, nato a Caccuri (CZ); **Sandrone** Maria ved. Borrino, a. 85, Mauriziano, nata a Moncucco Torinese (AT); **Fornaciari** Aldo, a. 64, Molinette, nato a Reggio nell'Emilia; **[illegible]** Teresina in Candian, a. 61, Molinette, nata a Piove di Sacco (PD); **Remonda** Stefano, a. 75, Maria Vittoria, nato ad Asti; **De Giorgio** Abele, a. 71, Molinette, nato a Taranto; **Balzano** Marco, a. 33, Maria Vittoria, nato a Canosa di Puglia (BA); **Nobile** Armando, a. 49, Molinette, nato a Torino; **De Ventura** Paolina in Vigentino, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Taranto; **Mondino** Mariglio, a. 91, Martini, nato a Mazzè (TO); **Spila** Nicolina in Bartolucci, a. 62, Amedeo di Savoia, nata a Roma; **Crusca** Amleto, a. 72, Mauriziano, nato a Lione (Francia); **Battagliotti** Giovanni, a. 92, Luigi Einaudi, nato a Torino; **Scrimenti** Stefano, a. 60, Molinette, nato a Termini Imerese (PA); **Barbato** Ettore, a. 63, Cto, nato a Foggia; **L'Intrepido** Giovanni, a. 77, Molinette, nato a Maglie (LE); **Annovazzi** Piera ved. Porta, a. 69, Mauriziano, nata a La Spezia; **Merabito** Emiliano, a. 20, Molinette, nato a Torino; **Lamberti** Lide ved. Prever, a. 86, Gradenigo, nata a Savigliano (CN); **Morello** Luigi, a. 50, Molinette, nato a Torremaggiore (FG); **Morettin** Amalia ved. Baussano, a. 88, Maria Vittoria, nata a Cinto Caomaggiore (VE); **Civetta** Eugenio, a. 78, Mauriziano, nato a Torino; **Pierro** Filomena in Savino, a. 59, Giovanni Bosco, nata a Forenza (PZ); **Andolina** Maria ved. Alaimo, 63, Mauriziano, nata a Enna; **Limiti** Alessandro, a. 27, Amedeo di Savoia, nato a Biella (BI); **Zanino** Carlo, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Settimo Torinese (TO).

Presso residenza: **Carasio** Secondo, anni 89, via Malta 36/2, nato a Torino; **Fogliato** Maria Luisa ved. Giacone, a. 80, via Osoppo 44, nata a Torino; **Marchese** Maria ved. Buffa, a. 97, corso Peschiera 355/1, nata a Saluzzola (VC); **Menzio** Costanza, a. 84, via G. Migliara 3, nata a Torino; **Menegatti** Walter, a. 83, via G. Bonzanigo 3, nato a Copparo (FE); **Sillotto** Lodovina in Guglielmo, a. 69, via Asinari di Bernezzo 64, nata a Cologna Veneta (VR); **Caseglio** Marianna, a. 83, via G. Cottolengo 14, nata a Vezza d'Alba (CN); **Barbaglia** Fiorenza in Fioretta, a. 66, via C. Beaumont 28, nata a Milano.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Prandi** Renato, a. 88, casa di cura Pinna Pintor, nato a Torino; **De Pianta** Elisabetta, a. 93, casa di riposo e convitto vedove e Nubili, nata a Torino.

Medicina Legale: **Russo** Maurizio, a. 22, nato a Torino; **Torello** Antonia ved. Dalle Zuanna, a. 81, nata a Nizza Monferrato (AT); **Sarovalle** Lucia in Manduri, a. 82, nata a Torino.

Nati 29 - Morti 39

NATI DENUNCIATI IL 30 LUGLIO 1997

Attadamo Sabrina; **Badalla** Andrea; **Barrella** Ludovica; **Bornay** Laura; **Colella** Luigi; **Coletti** Giovanni; **Conte** Axel; **D'Alterio** Matteo; **D'Eliso** Novella; **Di Camillo** Francesca; **Fabbri** Giulia; **Falconetti** Ylenia; **Galasso** Matteo; **Gallo** Loris; **Garelli** Emma; **Giordano** Giulia; **Giavino** Alessandro; **Gregoris** Giulia; **Iazzo** Paolo; **Jacquemod** Veronica; **L'Incesso** Matteo; **Libertone** Alessia; **Marro** Edoardo; **Mariano** Beatrice; **Orofino** Orazio; **Palma** Andrea; **Perez** Rebecca; **Perna** Matilde; **Pino** Chiara Francesca; **Roggi** Micol; **Treni** Artemisia; **Umbrello** Fabrizio; **Zanetti** Giorgio.

MORTI DENUNCIATI IL 30 LUGLIO 1997

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Bosco** Osvaldo, di anni 86, Casa di Cura Bernini, nato a Torino; **Giuliano** Flaminio, a. 73, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Ponzone (AL); **Segalla** Giovanna, a. 92, Ist. Religioso Suore M. del Suffragio, via S. Donato 31, n. a Carrè (VI).

Presso Ospedali: **Barocco** Alberto, a. 70, San Vito, n. a Castelnuovo (CN); **Abbattista** Nicola, a. 71, Molinette, n. a Patrasso (Grecia); **Vuong Kim** Anna, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Gilodi** Giuseppe Mario, a. 70, Evangelico Valdese, n. a Torino; **Baggione** Giuseppe, a. 75, Molinette, n. a Moncalieri (TO); **Lilli** Alemanna ved. **Oriandi**, a. 74, Molinette, n. a Roma; **Tasso** Carlo, a. 70, Mauriziano Umberto I, n. a S. Stefano di Magra (SP); **Toffanello** Achille, a. 84, Molinette, n. a Loria (TV); **Bassone** Laura Consolata in **Filippello**, a. 75, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Zago** Olga ved. **Mistrangelo**, a. 72, Gradenigo, n. a S. Lucia di Piave (TV); **Bertolotto** Margherita in **Costamagna**, a. 76, Molinette, n. a Villafranca Piemonte (TO); **Piazza** Arcangelo, a. 82, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Mussomeli (CL); **Merlo** Aldo, a. 60, Molinette, n. a Caluso (TO); **Gioj** Anna in **Ghia**, a. 51, Molinette, n. a Torino; **Tani** Gabri, g. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Dellavalle** Maria, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Perletto (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Americo** Michele, a. 70, via Caraglio 19, n. a Rocchetta S. Antonio (FG).

Presso residenza: **Nasi** Gino Mario, a. 65, via Antonio Cecchi 53, n. a Torre Mondovì (CN); **Firpi** Giglia ved. **Balsanti**, a. 91, via S. Quintino 5, n. a La Spezia; **Sereno Regis** Margherita in **Bologna Bavis**, a. 69, via Gravere 37, n. a Rivarolo Canavese (TO); **Panaro** Caterina in **Camisassa**, a. 74, corso F. Brunelleschi 13, n. a Cavallerleone (CN).

Presso Medicina Legale: **Insalaco** Mario, a. 48, n. a S. Angelo di Brolo (ME); **Rotunda** Assunta, a. 47, n. a Catanzaro; **Lanti** Michelangelo, a. 71, n. a [illegible] (TE); **Vergnano** Giuseppe, a. 76, n. a Torino.

Nati 33 - Morti 26

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Primo Roberto Cerri
di anni 91
Lo annunciano: la cognata **Anna**; i nipoti: **Giuseppe e Carlo Cerri, Renza e Silvia Pellati** con le rispettive famiglie. I funerali hanno avuto luogo giovedì 31 luglio, la cara salma riposa nella tomba di famiglia nel locale Cimitero.
— **Beranza**, 1 agosto 1997.

Cristianamente è mancato
Emilio Rubiola
anni 90
Lo annunciano: le sorelle **Irene, Fortunata** ved. **Giacometti, Adelina** ved. **Torazza**; nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Cafasse sabato 2 agosto ore 9,45 dall'abitazione (via delle Cascine 13).
— **Cafasse**, 31 luglio 1997.

La nostra cara mamma e nonna
Norma Carraro Boni Genovese
ci ha lasciati. Lo annunciano figlie, generi, nipoti. I funerali si terranno sabato 2 alle ore 10 nella parrocchia Santa Giulia di Torino.
— **Torino**, 1 agosto 1997.

«Non si perdono mai coloro che si amano, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere».
(Sant'Agostino)

Ci ha lasciati
Bruno Bettini
Lo annunciano con dolore: **Maura, Bruna e Franco**. Un affettuoso ringraziamento a Giusy e Rosy per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo sabato 2 agosto alle ore 11,45 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria indi la cara salma proseguirà per Pollone ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 30 luglio 1997.

E' mancato
Antonino Tartaglia (Tonino)
anni 62
Addolorati lo annunciano la moglie **Pinuccia** i figli **Vito, Fulvia** con **Nino** e le adorate **Valentina e Denise**, fratelli nipoti parenti tutti. Per funerali telefonare 727511. Non fiori ma eventuali offerte per un malato di leucemia. Informazioni dalla famiglia.
— **Torino**, 31 luglio 1997.

Presidenza, Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale tutto di Publikompass S.p.A., prendono sincera parte al dolore di Enzo Tartaglia per la scomparsa del fratello
Antonino Tartaglia
— **Milano**, 31 luglio 1997.

Cristianamente è mancata
Giovanna Gianotti Coiras in Teppati Enri (Neta)
La piangono: il marito **Enrico**; i figli **Michele e Laura**, genero, nuora; le nipoti **Roberta e Carla**, parenti tutti. Funerali in Pessinetto sabato 2 agosto ore 10 dall'abitazione.
— **Pessinetto**, 31 luglio 1997.

A volte persone molto buone si prendono poco spazio nella vita degli altri; peccato che quando mancano il vuoto sia immenso perché nessun altro è in grado di riempirlo. Ci ha lasciati
Luciano Bazzacco
di anni 27
Lo annunciano mamma, papà, il fratello **Alessandro**, il nonno **Rinaldo**, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Gorgerino e a tutto il reparto di rianimazione dell'ospedale Martini. Funerali parrocchia San Benedetto, via Delleani 24. Per orario e data telefonare: 433.13.85. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 luglio 1997.

I cugini **Franco e Rita**, ricordando il caro **LUCIANO**, sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia.

E' mancata
Giulia Neirotti ved. Tavolada
Lo annunciano la sorella **Rosalba** il fratello **Alessandro** con le rispettive famiglie. Funerali in Rivoli sabato 2 agosto alle ore 10,30 parrocchia S. Maria delle Grazie (Tetti Neirotti).
— **Rivoli**, 31 luglio 1997.

E' mancata
Emilia Tamagno
Riconoscente lo annuncia la **Piccola Casa della Divina Provvidenza**. Funerali sabato 2 agosto ore 10,15 partendo dall'Ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 31 luglio 1997.

Ti porteremo sempre nel cuore. **Clara Cristina Tamagno** e marito.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio D'Aguì
di anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 nella chiesa di Gesù Adolescente.
— **Torino**, 31 luglio 1997.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e tutti i Collaboratori della Banca Intermobiliare S.p.A., sono affettuosamente vicini e uniti al profondo dolore dell'Amministratore Delegato Pietro D'Aguì e della famiglia per la scomparsa dell'amato padre
Eugenio D'Aguì
— **Torino**, 1 agosto 1997.

Le famiglie **Giovannone, Scanferla e Segre**, fraternamente abbracciano Pietro e gli sono vicine nel suo grande dolore.

Gli **Amici della Intermobiliare Securities Sim**, sono affettuosamente vicini a Pietro.

Carlo e Rodolfo De Benedetti sono affettuosamente vicini a Pietro D'Aguì nel suo dolore per la scomparsa del **PADRE**.

Ciao **NONNO EUGENIO** continua a proteggerci.

La famiglia **Cravenzola** partecipa al dolore della famiglia D'Aguì.

Francesca e Loredana Avallato partecipano al dolore di Pietro e famiglia per la scomparsa del padre
Eugenio D'Aguì
— **Ivrea**, 31 luglio 1997.

Ci ha lasciati
Elvira Di Vietri ved. Di Maggio
Lo annunciano con dolore figli, genero, nuora nipoti. Funerali sabato 2 corr. ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 31 luglio 1997.

«Vita mutatur, non tollitur».
Serenamente ha chiuso la sua giornata terrena
Ing. Mattia Mazza
Ad esequie avvenute, per espressa volontà dell'estinto, ne danno l'annuncio la moglie **Anna**, i figli **Paolo** con **Clara, Mattia e Gabriele, Marco** con **Marisa, Andrea** con **Simona, Stefano** con **Simona e Samuele**, fratello, sorella, cognati e cognate, nipoti e cugini.
— **Torino**, 28 luglio 1997.

I fratelli **Matilde Cellina Umberto Angioletta** cognati e nipoti addolorati piangono l'improvvisa scomparsa di **MATTIA** e sono vicini ad Anna e figli in questo triste momento.

Liliana Neirini e famiglia sono vicini a Matilde.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giusto Dezzutto
Con infinito dolore lo ricordano la sua **Lina**, i nipoti e parenti tutti. Funerali parrocchia Gesù Nazareno 2 agosto 1997 ore 8,15. La salma proseguirà per la parrocchia e cimitero di Bosconero ore 10.
— **Torino**, 31 luglio 1997.

Ciao **BIMBO**. La tua adorata **Lina**.

Sarai sempre nel nostro cuore con il tuo sorriso. **Carla, Gianni, Alberto, Alfredo, Laura**, e i piccoli **Francesco e Costanza**.

Un bacio a **ZIO**, da tutti noi, **Franco, Gisella, Andrea, Luca, Simone, Adriana**.

Mariolina con **Emanuela e Luca, Roberto e Isabella** non dimenticheranno mai il dolce zio **GIUSTO**.

La famiglia **Gianoglio** lo ricorda con affetto.

Le famiglie **Petroncini, Magliano** si uniscono al dolore della zia Lina.

Condomini, Amministratore, Custode condominio via Duchessa Jolanda 23 bis partecipano al lutto della famiglia per la perdita del signor
cav. Giusto Dezzutto
— **Torino**, 31 luglio 1997.

Condomini, Inquilini, Custode e Amministratore dello stabile via Duchessa Jolanda 23 partecipano al grave lutto.

Anna Carla e Franco con **Mariuccia e Franca Maury** affettuosamente vicini a zia Lina.

La famiglia **Viano e Prato** si associano a tanto dolore.

Famiglia **Saggia** affettuosamente vicina a Lina in questo triste momento.

Improvvisamente ci ha lasciati
Luciano Savio
Sgomenti ne danno l'annuncio la moglie **Franca**, il figlio **Piero** e la nonna **Pina**, la sorella **Mariuccia** con **Mario, Lucianino, Sara** e bimbi, la cognata **Laura** con **Gianni, Susanna e Marco**. Santo Rosario venerdì 1 agosto ore 20,30 e funerale sabato 2 agosto ore 8,15 nella parrocchia San Antonio Abate, piazza Stampalia 7, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Caselle Torinese. Servizio pullman andata/ritorno.
— **Torino**, 31 luglio 1997.

Angela Bertone e famiglia è vicina a Piero, Franca e nonna in questo doloroso momento.

La famiglia **Oliva** partecipa al dolore delle famiglie Savio e Gallino per la scomparsa del caro **LUCIANO**.

Lo **Studio Schiavini** partecipa al dolore della signora Mariuccia.

Improvvisamente è mancato
Lorenzo Albesano
Lo annunciano la figlia **Piercarla** con **Giovanni**. Funerali sabato 2 ore 11,45 Parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 1 agosto 1997.

Il fratello **Natale** con **Domenica**, i figli e coniugi ed i nipoti partecipano con dolore alla improvvisa scomparsa di **«ZIO CIN»**.

E' mancato
Ing. Aristide Zecchini
dirigente Rai in pensione
Lo annunciano: la moglie **Patricia Cullinane**, il figlio **Leonardo**, la madre, il fratello, gli amici. Un ringraziamento all'amico Roberto Antonetto ed al dott. Mauro Mantovan per la generosa disponibilità. Funerali sabato 2 agosto in forma civile alle ore 10,30 presso il tempio crematorio del cimitero monumentale di Torino (c.so Novara). Ricorderemo sempre il tuo coraggio.
— **Avigliana**, 31 luglio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Franco ved. Binello
L'annunciano la sorella **Mariuccia**, la nuora **Marisa**, i nipoti **Alberto, Raffaella, Giorgio, Matteo** e parenti tutti. Funerali sabato 2 agosto ore 8,15 Parrocchia Santi Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 luglio 1997.

Si è spenta la
prof. Giglia Firpi Balsanti
A funerali avvenuti ne danno annuncio le figlie **Maria Cristina** con **Riccardo** e **Laura, Mirella**. Un sentito ringraziamento alla dott. M. Margherita Santià la cui presenza umana e professionale è stata di grande conforto.
— **Torino**, 1 agosto 1997.

Le amiche **Saza Clava, Linetta Re, Clara Bairati** piangono la perdita della cara **GIGLIA**.

E' mancata
Teresa Donà ved. Ros Vacca
L'annunciano: il figlio **Renato**, le figlie: **Piera e Nucci** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Favria venerdì 1 agosto ore 15,30 presso la Chiesa parrocchiale.
— **Cuorgnè**, 31 luglio 1997.

Dopo una lunga malattia ci ha lasciato
Giacomo Giovanni Carpignano (Giovanni)
di anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia Miletto**, la figlia **Giulia**, la zia **Ines Broolo**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Anna Maria Bella e alle signore Anna Correggia e Teresa Pantuso. I funerali avranno luogo nella parrocchiale di San Bartolomeo di Valfenera d'Asti sabato 2 agosto alle ore 10. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Villanova d'Asti.
— **Valfenera**, 1 agosto 1997.

RINGRAZIAMENTI

La moglie e la sorella del compianto
comm. Domenico Lisa
commosse per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributati al loro caro, ringraziano tutti coloro che con la presenza, con le parole, gli scritti ed i fiori hanno partecipato al loro immenso dolore. Sante Messe di trigesima: parrocchia di Forno Canavese sabato 30 agosto '97 ore 17,30; parrocchia Visitazione, piazza del Monastero 1, Torino sabato 6 settembre '97 ore 18,15.
— **Torino**, 31 luglio 1997.

ANNIVERSARI

1996 1997
Giovanni Foglino
Vivere nel cuore di chi resta non è morire, e tu vivrai sempre con noi, giorno per giorno. Mamma, papà, **Laura e Valentina**. S. Messa di anniversario domenica 3 agosto ore 10,30 in Fontanile (AT).

VENTESIMO ANNIVERSARIO
Mario Biglietti
Ubibe ricordo.
— **Torino**, 1 agosto 1997.

1989 1 AGOSTO 1997
prof. Mario Borgno
Con infinito rimpianto e immutato affetto. **Maria**.

1984 1997
Mario Stola
Sempre.



Ha parlato anche del problema lavoro: la disoccupazione purtroppo non va in vacanza

Scalfaro: l'indulto non crei ingiustizia

Il presidente frena: il Parlamento non abbia fretta

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

ROMA. Attenti alla fretta. C'è il rischio che si trasformi in furia assolutoria e passi, colpevolmente immemore, sopra «il sangue versato e le sofferenze di tanta gente». E attenti, soprattutto, alla giustizia dagli occhi miopi: quella che perde di vista «l'interesse generale» per prendere in considerazione «l'interesse nei confronti del singolo». Il presidente Scalfaro entra con durezza nel dibattito sull'indulto ai terroristi: «Ogni atto che ha il sapore della comprensione e della misericordia non può germinare squilibri nella giustizia o creare ingiustizia vera e propria».

Parla alla cerimonia del ventaglio che sigla, tradizionalmente, l'interruzione dell'attività politica prima delle vacanze. E il suo discorso suona come monito a quel Parlamento che, in autunno, dovrà discutere il disegno di legge, approvato l'altro giorno in commissione, sugli sconti di pena verso chi ha combattuto nel partito armato: avanti, sì, ma con «giudizio», concede manzonianamente.

L'ufficialità ci offre la traduzione diplomatica d'una asprezza che il Capo dello Stato ha ben diversamente espresso nelle ultime ore rispondendo, in privato, a chi gli domandava come e perché fosse divampata» questa sorta di febbre sull'indulto: «Potrei riassumere tutto con una battuta e dire che è una questione di arrivi e partenze, come il tabellone dei treni nelle stazioni». Ma chi è questo viaggiatore che ha innescato un dibattito pieno di veleni nella maggioranza e riattizzato un dolore mai sopito nei famigliari delle vittime del terrorismo? Certo il Presidente non fa nomi, ma l'uomo evocato sembra rimandare a quello ricordato con dispetto dai popolari: il Toni Negri che, come afferma Rosy Bindi, si «è dichiarato fallito, mai pentito ed ha armato le mani di tanti giovani».

Qui ed ora Oscar Luigi Scalfaro preferisce, però, citare se stesso ed il suo intervento del 2 giugno '96. Allora, rivolgendosi alle Camere, sostenne che «il reato non cambia veste e il delitto rimane. Così come resta la sofferenza di chi è stato colpito o ha pianto vittime e merita ogni pensabile rispetto. E nessuno dice, infatti, che un sì o un no ad un atto di misericordia possa essere deciso dalla parte lesa perché, in questo modo, passeremmo da una visione pubblica a una visione privata della giustizia. Ma, certo, guai a dimenticare».

Guai soprattutto a lasciarsi travolgere da confusioni storiche assimilando la «febbre» di oggi a quella che divampò nel Paese alla fine della guerra. E', questo, il cruccio che assilla Scalfaro. E che prima di calarsi nell'ufficialità della cerimonia lo ha spinto a confidare a chi gli sta vicino: «Questa gran voglia di cambiare pagina» non nasce da un profondo e «corale» desiderio, da un'onda di popolo. «No, oggi non è come 50 anni fa: c'è un reale problema di perequazione, di equità da raggiungere tra chi non ha fatto un solo giorno di galera ed è fuggito e chi, invece, se ne è stato sempre in prigione». Eccolo, ancora, il fantasma di Toni Negri che porta con sé una voglia d'una rimozione collettiva giudicata velenosa ed ingiusta dal Colle. Ascoltiamo allora un altro pensiero del Presidente che trapela dai suoi colloqui privati e che ce lo mostra mentre, con il pensiero, torna «alla vicenda dell'Alto Adige e a quando dovetti dire al Capo dello Stato austriaco che era inaccettabile mettere sullo stesso piano quelli che avevano solo varcato una frontiera e quelli che, invece, s'erano fatto il carcere». Cautela, allora, sulle scelte e sui giudizi che le ispirano. E nel chiuso del suo studio proprio in queste ore s'è lasciato andare ad uno sfogo a commento del dibattito su indulto ed amnistia: «Mi sembra che le radici di tutto siano, in particolare, nella tendenza a considerare il delitto politico meno importante di quello comune. Ma perché mai uccidere qualcuno perché la pensa in modo diverso da te deve essere meno grave che ammazzare per ragioni di soldi o per altro? No, io non sono d'accordo: la considero, anzi, un'aggravante». Preoccupazioni che potrebbero diventare risentimenti se la Camera dovesse innescare, con le sue decisioni, «squilibri che turbino l'interesse generale». Meglio, allora, rituffarsi nell'ufficialità di quest'incontro d'inizio estate con i giornalisti. Meglio recuperare due «pagine indimenticabili» della politica di questi ultimi mesi: il successo della Bicamerale e la missione italiana in Albania. E' l'occasione per lodare un'opposizione che s'è comportata «come nelle grandi democrazie stabilizzate». Ringrazia Casini che non ha «mai dubitato della correttezza e della sensibilità di Scalfaro». E ringrazia Berlusconi che ne approfitta per sottolineare che, però, l'Italia non sarà una vera democrazia acquisita sino a quando «non ci sarà un sistema che tuteli i cittadini anche di fronte ad un uso della giustizia che finisce per metterle a rischio».

Renato Rizzo

MANCINO

«Ma per la gente è ancora troppo presto»

ROMA. Non c'è analogia tra l'amnistia di Palmiro Togliatti e l'indulto per gli ex terroristi, due epoche diverse e poi, per il presidente del Senato, «i provvedimenti di clemenza sono possibili quando sono maturi i tempi nella pubblica opinione. Credo che non siano maturi. Esprimo una posizione personale, da presidente del Senato non dovrei parlare». Nicola Mancino ribadisce il suo no a un provvedimento di clemenza generalizzato e, naturalmente, «il provvedimento di tipo individuale è rimesso al capo dello Stato. Un provvedimento generalizzato è troppo semplificatore, non tiene conto di anni di piombo contro i quali c'è stata la mobilitazione dell'intera popolazione e familiari di vittime che piangono ancora le conseguenze del terrorismo. Nel lontano, ma non tanto, 1988 l'ultima vittima del terrorismo è stato il senatore Ruffilli. Io sono per valutare i comportamenti, il terrorismo appartiene al nostro passato, ma deve essere valutato ancora attraverso prese di posizioni anche individuali da parte dei terroristi. Non tutti sono pentiti e per avere un provvedimento di clemenza c'è bisogno anche di un'ammissione di colpa, c'è bisogno di un contatto con i famigliari delle vittime». [Agi]



Pietro Folena, responsabile giustizia per il pds. A destra il presidente Scalfaro con il presidente della stampa parlamentare Enzo Iacopino

«Il reato non cambia veste e il delitto rimane. Così come resta la sofferenza di chi è stato colpito»



GIUSTIZIA

LE ACCUSE DEI PENTITI

«513», via libera dal Senato

Rifondazione si astiene, il pds: vergogna

Il 513 è legge: il disegno di legge di riforma dell'articolo del c.p.p. è stato approvato ieri in via definitiva dalla Commissione Giustizia del Senato con lo stesso testo varato la settimana scorsa dalla Camera. Un voto a larga maggioranza, con l'astensione di Rifondazione: fatto «grave e incomprensibile» per Pietro Folena, responsabile della Giustizia per il pds. Al termine della seduta è stata annunciata la presentazione di un ddl volto a modificare il 513 nei casi in cui il pentito sia stato sottoposto a intimidazioni.

Termina così l'iter parlamentare di quello che è stato definito «l'articolo della discordia», scandito da autorevoli prese di posizione: una per tutte, quella di Giancarlo Caselli. Norma di civiltà giuridica per i garantisti, il procuratore capo di Palermo ha bollato la riforma come «un regalo alla mafia». Parole sulle quali il centrosinistra si è spaccato. No, i momenti ad alta tensione non sono certo mancati sul 513: come quando il deputato di An Sandro Del Mastro Delle Vedove si rivolse al collega Scozzari della Rete chiamandolo «assassino». Nel trambusto, qualcuno dai banchi di destra urlò anche «Caselli!».

Cosa cambia? Con la riforma del 513 le dichiarazioni rese dall'imputato o dal coimputato durante le indagini preliminari dovranno essere ribadite nel corso del processo, altrimenti non saranno utilizzabili. Inoltre, «hanno valore probatorio le dichiarazioni rese nel corso dell'udienza preliminare, a condizione che sia rispettato il contraddittorio tra l'accusa e la difesa». Per evitare la prescrizione dei processi in corso, la sospensione dei termini viene congelata per sei mesi.

Giornata «clou», quella di ieri: l'esito del voto è stato seguito da una nuova bordata di reazioni che la dice lunga su quanto la riforma di questo articolo - fino a qualche mese fa sconosciuto al grande pubblico - sia destinata a ripercuotersi sul pianeta-Giustizia.

Entusiasta Berlusconi. «Spero sia un buon auspicio perché si possa dare soluzione ai problemi della Giustizia - ha detto al Tg1 -. Ci fa sperare che i deputati della sinistra votino guardando alla loro coscienza invece che alle direttive di partito». Tra i «moderatamente soddisfatti», il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala e Guido Calvi, relatore alla legge di riforma. Ayala: «Presenteremo un ddl integrativo che recepisca gli orientamenti del governo, primo tra tutti l'ipotesi di estensione della deroga nei casi in cui risulti che chi non risponde ha subito minacce». Calvi: «E' un passo in avanti verso un sistema processuale più equo e civile». Il Verde Alfonso Pecoraro Scanio invita a votare subito la norma correttiva. «Un traguardo per la riaffermazione dello Stato di diritto», plaude il ccd Roberto Cerami, primo firmatario del ddl approvato ieri. «Passo avanti verso la normalizzazione della giustizia - esulta Gaetano Pecorella, presidente dell'Unione delle Camere penali -. C'è però il rischio di fare due passi indietro, se fosse introdotto il doppio binario per i processi di mafia». «Norma preziosa e giusta», gli fa eco Giuseppe Gargani, ppi. «Molto soddisfatto» anche Oreste Zecchino, presidente della Commissione Giustizia del Senato. «Norma è in sintonia con la filosofia del nuovo codice, che prevede che la formazione della prova avvenga in dibattimento», ragiona Giovanni Tinebra, procuratore della Repubblica di Caltanissetta. Per Giovanni Fiandaca, presidente della prima commissione del Csm, «è un principio giuridico di indiscutibile civiltà». «Sono stati vinti l'oscurantismo giuridico ed il giustizialismo», esulta Roberto Centaro, Fi.

Non condivide, Piero Luigi Vigna, secondo il quale la modifica del 513 rischia di avere l'effetto di «un'aspirina» nella lotta alla mafia, quando ci sarebbe bisogno degli «antibiotici». «Questa volta, con il 513, il pendolo è andato dalla parte dell'imputato, non della collettività. Che comunque deve essere tutelata dagli attacchi della criminalità organizzata - polemizza il procuratore nazionale antimafia in un'intervista all'*Espresso* -. Perché la mafia c'è, è violenta e minaccia chi la accusa».

Ma più in generale, sul fronte di quanti si sono battuti contro la riforma prevale invece la rassegnazione. Faremo il nostro dovere ma vederete che il tempo ci darà ragione, è il commento amaro degli «irriducibili». Tra chi vede nero, Elena Paciotti, presidente Anm. Avverte che «la riforma produrrà gravi inconvenienti, soprattutto sui processi di mafia». Sarà, ma il tempo delle critiche è scaduto, commenta Francesco Paolo Giordano, procuratore aggiunto della Dda a Caltanissetta: «Non appena il 513 entrerà in vigore lo applicheremo con assoluto rigore e precisione», anche se «in futuro emergeranno i problemi». «Staremo a vedere cosa avverrà nell'applicazione concreta della legge», concorda Pietro Grasso, viceprocuratore della Dna. «Le preoccupazioni di Caselli permangono - si accoda Mario Busacca, procuratore della Repubblica di Catania -. Vedremo a quali risultati porterà l'approvazione del ddl». [ale. mon.]

Folena: «E' passata una regola di assoluta civiltà giuridica»

Vigna: «Questa norma è solo un'aspirina nella lotta alla mafia»



Il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna

IL NUOVO «513»

ecco in che cosa consiste la riforma



DICHIARAZIONI: le dichiarazioni rese da un coimputato durante le indagini preliminari dovranno essere ribadite nel corso del processo, altrimenti non saranno utilizzabili. La novità è importante perché oggi le accuse formulate davanti al Pm hanno valore di prova anche se chi le ha lanciate non si presenta al dibattimento o si rifiuta di rispondere

PRESCRIZIONI: per impedire che cadano in prescrizione, i procedimenti in corso sono "congelati" per sei mesi: cioè quanto basta a effettuare gli interrogatori richiesti dal nuovo "513"

STRANIERI: un'eccezione al principio generale riguarda gli stranieri vittime di reato: non dovranno tornare in Italia a deporre, basteranno le dichiarazioni da loro rese in istruttoria

Fondato prima dell'ultima guerra, è travolto dai debiti: è stato la palestra di Andreotti

Chiude il Popolo, l'ex quotidiano dc



ROMA

E allora, come si dice in questi casi - talvolta con qualche ipocrisia: addio *Popolo*...

E' sempre malinconica la scomparsa di un giornale. Nel caso in questione - il *Popolo* che forse scompare, o per ora scompare, chissà - è malinconica anche se era ormai la pallida ombra di un giornale, memoria editoriale rinsecchita, tentativo patetico di restare in vita. Pur con tutto il rispetto che si deve a un pezzo di storia, quindi, varrà la pena di risparmiarsi, per questo ultimo *Popolo*, frasi fatte tipo «se ne sentirà la mancanza». L'epitaffio è un genere che richiede un minimo di sincerità. Bene, per quanta rispettabile passione potessero costare ogni sera, la mattina dopo quei pochi fogli scritti a *tabloid* se li poteva portare via il vento. Inoltre costava davvero una barca di quattrini. Da tempo non si capiva bene chi lo comprava, e ancora meno chi lo leggeva.

Detto questo, i giornali valgono anche per quello che sono stati. Con tale affettuosa premessa il quotidiano non solo era brevemente sopravvissuto alla dc, ma con estremo imbarazzo ne aveva perfino cercato di descrivere gli spasmi, la paralisi e poi la fine, sotto forma di diaspora terminale. Nella causa di separazione tra ppi e cdu, era stato tristemente scambiato con il simbolo dello scudo crociato. Ai popolari di Bianco il *Popolo*, dunque, e a Buttiglione - di cui peraltro proprio ieri veniva trionfalmente richiamata in prima pagina la sconfitta interna - toccava lo stemma.

E tuttavia il mesto baratto non impediva ricordi migliori. La sede del *Popolo*, ad esempio, era situata in uno dei più bei posti di Roma, piazza delle Cinque Lune, a ridosso di Piazza Navona, cui era collegata da una curiosa galleria. Gli interni della redazione erano grigiastri, resi vagamente sudamericani da un mobilio pesante, quasi coloniale; ma all'uscita, per strada, sul marciapiedi di fronte al bar, al negozietto dei frati trappisti e dell'imbalsamatore Bertoni, Roma sembrava venirti addosso. I giornalisti della dc vivevano la capitale e tutto sommato la politica con placido, aristocratico disincanto. A parte il periodo della clandestinità, quando al *Popolo* cominciò a lavorare tra gli altri un promettente giovanotto che si chiamava Giulio Andreotti, il quotidiano della dc non richiedeva impegni pregiudizialmente eroici. La varietà umana era assicurata, ai due estremi, da Ettore Bernabei e Franco Evangelisti. Divisi tra stanziali e «di passaggio» - questi ultimi destinati a far carriera nel partito, nelle istituzioni, negli enti - finché stavano lì, i giornalisti del *Popolo* avevano il compito di restituire all'esterno la voce ufficiale del partito. Il che era relativamente facile all'inizio, ma divenne un'operazione sempre più acrobatica con l'arrivo delle correnti.

Lontanissima, prima della guerra, era la gloria della testata, fondata da Donati. Fanfani volle rilanciarla, invano, ai tempi delle segreterie (Anni Cinquanta e Settanta) prima di un interminabile declino. Tra gli ultimi direttori, per forza d'incarico scelti nella seconda fila del potere dc, molto sommariamente si ricorda lo svagatissimo Galloni, che con un fondo dal titolo «Pasqua di riconciliazione» nel 1986 fu sul punto di scatenare una crisi di governo. Poi il sottile Cabras, pseudonimo Yorik, e infine il sanguigno Sandro Fontana, che si firmava Bertoldo, ed ebbe la triste incombenza di pubblicare la lettera di addio di Cossiga alla dc, indiscutibile presagio di un'epoca al tramonto.

Filippo Ceccarelli

Il crepuscolo della capitale: Marion Barry travolto dai debiti

Washington commissariata

Il Congresso esautora il sindaco



Sarà una commissione parlamentare a nominare gli assessori e a gestire i tribunali e i sussidi

Il sindaco di Washington il contestatissimo Marion Barry

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il sindaco di Washington, Marion Barry, ha perso un altro po' della sua già scarsa autonomia. D'ora in poi la nomina dei suoi assessori sarà fatta da una commissione del Congresso, la quale si incaricherà anche di gestire direttamente i tribunali, le prigioni, il pagamento delle pensioni e la distribuzione dei rimborsi dell'assistenza medica. Lui, Barry, ha definito l'iniziativa uno «stupro della democrazia», ma la maggioranza repubblicana al Congresso dice che questo era l'unico modo di ridare alla capitale degli Stati Uniti un minimo di stabilità finanziaria.

Barry, come forse si ricorderà, ha avuto molte vicissitudini. Intrappolato anni fa dall'Fbi, che aveva assoldato una sua vecchia amante per adescarlo e indurlo a fumare il crack (mentre delle telecamere nascoste filmavano tutto, compresa l'irruzione degli agenti nella stanza d'albergo dove la donna lo aveva «invitato»), finì in galera e perse il posto. Poi però, una volta scontata la pena, ha avuto una specie di «resurrezione» politica. Presentatosi non più nelle file del partito democratico ma come indipendente, è riuscito a ripristinare la sua «presa» fra i neri poveri della città (che sono la grande maggioranza e che lui a suo tempo aveva aiutato con regalie varie che ricordavano la Napoli di Achille Lauro) e a farsi rieleggere.

Nel frattempo però al Congresso - che per statuto controlla le finanze del Comune - c'è stato il cambio di maggioranza e i repubblicani si sono mostrati molto più «severi» nei confronti di Barry di quanto non lo fossero stati i democratici negli anni precedenti, quando lui era uno di loro. Così è cominciata una lotta sorda fra il Comune che rivendicava la sua autonomia (la condizione istituzionale di Washington è piuttosto curiosa: per i suoi abitanti il famoso «no taxation without representation», da cui nacque la ribellione contro gli inglesi 200 anni fa, non vale perché loro non possono eleggere senatori o deputati ma solo un «delegato» che siede alla Camera senza il diritto di voto, una volta Jesse Jackson definì Washington «l'ultima colonia») e la commissione speciale della Camera che lesinava ogni centesimo, con il risultato che le condizioni della città sul piano dei servizi (rimozione della spazzatura, manutenzione delle strade, illuminazione, gestione delle scuole, eccetera) è andata sempre peggiorando, mentre le condizioni di cassa si facevano sempre più disperate perché i ricchi (cioè i migliori contribuenti) se ne andavano uno a uno al di là del confine cittadino per vivere in Virginia o in Maryland e lo spettro della bancarotta si avvicinava inesorabilmente.

Il «piano di salvataggio» messo in piedi dalla commissione della camera prevede lo stanziamento di 928 milioni di dollari, più l'autorizzazione a un prestito di altri 300 milioni, per far fronte ai debiti, nonché tutta una serie di incentivi per cercare di riattivare lo sviluppo cittadino. Fra questi, un «regalo fiscale» di 5.000 dollari a chi compra una casa nel perimetro cittadino e la totale esenzione dalle tasse sui guadagni ottenuti da investimenti compiuti nelle zone della città particolarmente povere. Ma tutto questo, ha decretato la commissione, deve avere un prezzo: quello di togliere dalle mani di Barry la gestione delle attività più costose e l'impossibilità per lui di nominare i propri amici nei posti di responsabilità. Inoltre, il carcere che il Comune di Washington possiede fuori dei suoi confini, in Virginia, verrà chiuso entro quattro anni e le altre prigioni verranno presto privatizzate.

Si prevede una consistente «crisi degli alloggi carcerari», in una città che produce il dato più alto di «delinquenza diffusa» di tutti gli Stati Uniti (nonché, in proporzione al numero degli abitanti, la più grande quantità di morti ammazzati ogi anno) e per affrontare il problema verrà insediata un'altra commissione con l'incarico di studuare delle nuove «sentencing guidelines» da distribuire ai tribunali, in modo che escogitino per i reati minori delle pene alternative al carcere. Quello che non cambia, anzi peggiora visibilmente, nel piano elaborato dalla commissione della Camera, è il regime fiscale delle proprietà del governo federale, cioè la Casa Bianca, il Congresso, i grandi musei e insomma tutti i palazzi del potere, il cui valore non si calcola in termini di mercato ma in termini «politici». Finora, il governo pagava all'amministrazione cittadina una cifra di 660 milioni di dollari l'anno. Ora ne pagherà soltanto 190.

Franco Pantarelli

FRANCIA

Le Monde potrebbe comprare L'Express

PARIGI. Il glorioso news-magazine «L'Express», fondato da Jean-Jacques Servan-Schreiber, potrebbe entrare nella scuderia «Le Monde». Il quotidiano della rue Claude Bernard si candida per acquistare ad Havas il settimanale. I vantaggi sono molteplici. Sinergie redazionali, uno charme rafforzato e la costituzione di quel mini-impero editoriale cui al direttore Jean-Marie Colombani non spiacerebbe legare il suo nome. Mancano, per ora, i fondi.

«Le Monde» ritiene tuttavia possibile replicare con «L'Express» la formula che gli consentì di uscire dalla crisi dopo la catastrofica gestione Lesourne. Ovvero una ricapitalizzazione con prestigiosi investitori esterni, francesi e non. Alla regia, come sempre, l'intellettuale-finanziere Alain Minc.

Con 325 mila copie giornaliere (+15% negli ultimi due anni) malgrado i 7,5 franchi ne facciano il quotidiano più caro Oltralpe, e un mercato pubblicitario in piena espansione, gli osservatori ritengono «Le Monde» capace dell'exploit. Tra l'altro il quotidiano della rue Claude Bernard ha portato a termine nei mesi scorsi lo storico sorpasso su «Le Figaro», tradizionale leader delle vendite tra i giornali nazionali francesi.

[e. bn.]

«Anch'io molestata»

Caso Jones, un'altra accusatrice per Bill

WASHINGTON. Gli avvocati di Paula Jones hanno chiesto una dichiarazione giurata a una dipendente della Casa Bianca che sarebbe stata molestata dal presidente Bill Clinton quattro anni fa durante un incontro di lavoro.

La donna, Kathleen Willey, avrebbe lavorato per alcuni anni alla Casa Bianca, prima nell'ufficio della Segreteria sociale, quindi nell'Ufficio legale. Secondo gli avvocati di Paula Jones, la donna sarebbe stata «toccata in modo improprio» da Clinton, nel 1993 alla Casa Bianca, durante un colloquio privato in cui la Willey cercava di trasformare il suo impiego part-time in un lavoro a orario completo. La donna avrebbe respinto le molestie del Presidente.

Oltre a una dichiarazione giurata, che la donna renderà il 14 agosto, i legali della Jones hanno chiesto il sequestro dei diari, delle agende, degli appunti e delle lettere della Willey. Un mese dopo l'incidente la donna avrebbe lasciato la Casa Bianca, per essere trasferita nell'ufficio dei direttori della Uso, una organizzazione che assiste i militari e i loro famigliari. Robert Bennett, l'avvocato di Clinton, ha definito la richiesta degli avvocati di Paula Jones «un tentativo per imbarazzare e umiliare la presidenza, facendo circolare sui media storie non vere». La signora Willey è vedova: suo marito, un acceso sostenitore di Clinton, si era suicidato nel novembre 1993 con un colpo di pistola alla testa dopo essere stato messo sotto inchiesta per una presunta frode finanziaria.

Paula Jones sostiene di essere stata molestata sessualmente da Bill Clinton, quando era ancora governatore dell'Arkansas, in una camera d'albergo nel 1991 a Little Rock. Il Presidente ha sempre respinto l'accusa. Proprio due giorni fa la donna ha rincarato la dose delle accuse dicendo che ci furono altre «molestie» da parte di Clinton.

Rispondendo all'obiezione dei legali di Clinton secondo cui un unico tentativo di seduzione - ammesso che fosse successo - non costituisce un reato di molestie sessuali, gli avvocati della «parte lesa» hanno accusato l'ex governatore di «un lampante abuso del suo potere» anche in successivi «approcci sessuali». Tra questi «un abbraccio indesiderato» nella sede degli uffici statali, la richiesta a una guardia del corpo di organizzare un secondo incontro e una battuta con cui Clinton avrebbe cercato di far capire che c'era un «rapporto di coppia» tra lui e la dipendente statale. [Ansa]

DIPLOMAZIA

Un piano per ricostruire esercito, polizia e magistratura

Stati generali per l'Albania

Conferenza mondiale (35 Paesi) a Roma



Il premier albanese Fatos Nano

ROMA
DALLA REDAZIONE

La comunità internazionale, dopo aver aiutato l'Albania con la missione umanitaria, continuerà in questa opera soprattutto ora che, ripristinata la democrazia attraverso le elezioni del 29 gigno scorso, il Paese balcanico si appresta a ricostruire le sue funzioni statuali, il sistema giudiziario, l'esercito, la polizia, le strutture sociali e sanitarie. Per quanto riguarda l'Italia, già da lunedì prossimo un primo contingente di consiglieri militari si recherà a Tirana per sostenere la riorganizzazione delle forze armate. Inoltre una fornitura di divise militari sarà approntata dal nostro ministero della Difesa a favore dell'omologo dicastero albanese.

In merito alla questione dei profughi, l'accordo per il pattugliamento delle coste è stato prolungato al 30 ottobre, mentre le autorità di Tirana hanno rivolto un appello ai fuoriusciti affinché rientrino e collaborino alla rinascita del Paese.

Sono questi i punti qualificanti emersi dalla seconda conferenza internazionale sull'Albania che è stata aperta ieri alla Farnesina da una relazione del nostro ministro degli Esteri, Dini, alla presenza di una folta delegazione del governo albanese e di 35 delegazioni governative, europee e delle organizzazioni internazionali.

«Con la formazione del nuovo governo presieduto dal leader socialista Fatos Nano - ha detto Dini nel corso di una conferenza stampa con il premier albanese e con l'inviato dell'Osce, Franz Vranitzky - si apre una nuova fase, i cui due obiettivi prioritari sono riportare il Paese alla normalità per quanto riguarda l'ordine pubblico e ricostruire l'economia».

Secondo Dini dagli incontri di ieri «emerge chiaramente che la comunità internazionale intende continuare a dare il suo sostegno per riportare il Paese sulla strada della normalità, della sicurezza interna e della ripresa economica e sociale».

In questa direzione il contributo italiano è già stato largamente definito con incontri che per due giorni la delegazione albanese ha avuto con Prodi e con i ministri Dini e Andreatta.

Il sostegno internazionale ha corroborato il coraggio di Fatos Nano che ha definito la conferenza «una magnifica opportunità data all'Albania per rinascere e per diventare un Paese europeo come tutti gli altri».

Quanto al problema dei profughi (in Italia sono 13 mila), il premier albanese ha detto di aver già rivolto un appello perché, «avendo alle spalle una civiltà antica e forti delle conoscenze acquisite negli ultimi anni», rientrino e si associno agli sforzi di ricostruzione del loro Paese. Su questo fronte però l'impegno del governo italiano, secondo il sindacato di Polizia Sap, è troppo blando e non tiene conto dei circa 10 mila «desaparecidos» al controllo delle autorità che non solo non rientreranno in Albania ma che potrebbero diventare facile manovalanza per la malavita.

Fatos Nano ha fatto un accenno anche alla questione della pacificazione delle «bande»: «Una volta disarmata, grazie al voto, la mente della politica albanese, il secondo passo è stato quello di garantirsi la collaborazione della popolazione civile per mettere le armi da parte. Ogni giorno in Albania ci sono meno criminali e meno bande». Ma per progredire su questo fronte ci vogliono «posti di lavoro e l'avvio a programmi di ricostruzione che integrino, rieducandoli, anche gli ex criminali». Nano non ha poi escluso la possibilità di «incentivi economici per motivare la gente a consegnare le armi».

PENA DI MORTE

La vedova: anch'io vorrò riposare qui

Palermo, Joe O'Dell sepolto tra i nobili

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come previsto, Joseph O'Dell continua a suscitare polemiche. Ieri è stato sepolto a Palermo nel cimitero monumentale di Santa Maria di Gesù, in una tomba vicina a quella del famoso tenore Mariano Stabile, offerta gratuitamente dalla Confraternita di San Benedetto il Moro. Una breve Messa funebre officiata da un frate del vicino convento a cui hanno assistito poco più di trecento persone. In prima fila la vedova Lori Urs, suor Helen Prejean e il sindaco Leoluca Orlando che per la cittadinanza onoraria concessa in gennaio a O'Dell e per il coinvolgimento del Municipio nel suo caso, continua ad attirare critiche e sospetti di strumentalizzazione pre-elettorale.

La bara in metallo in cui il giustiziato era stato chiuso negli Stati Uniti era troppo grande e ha dovuto essere sostituita da una in mogano più piccola. Lori Urs ha detto: «La morte di Joseph non deve diventare un evento della carriera di un politico o una storia sensazionale per la stampa, ma un simbolo contro la pena di morte». Dopo le riserve espresse dalle vedove di Rocco Chinnici e Boris Giuliano, vittime della mafia, Michele Costa, figlio del procuratore della Repubblica ucciso da Cosa nostra nel 1980, ha commentato: «O'Dell aveva il diritto di non essere ucciso, ma non aveva i requisiti per ottenere la cittadinanza onoraria». E mentre i deputati di An chiedono a Prodi, con un'interrogazione, chi pagherà le spese (15 mila dollari la bara «americana» e il trasporto a Palermo), Enzo Fragalà, pure parlamentare di An, osserva: «Palermo è rimasta a guardare lontano e in silenzio» e ha ricordato che il Municipio palermitano non ha neppure intitolato una strada a Leonardo Sciascia. Gianfranco Micciché, deputato e coordinatore siciliano di Forza Italia, sostiene che «Palermo è giustamente indignata e Orlando ha usato O'Dell come un trofeo di caccia». Dal fronte del centro-sinistra, invece, giungono apprezzamenti per Orlando e per la sua partecipazione alla lotta alla pena capitale. [a. r.]

Il rapporto della commissione italiana di ritorno dalla missione a Nairobi

Torture in Somalia, casi isolati

Ufficiale indagato per «omicidio volontario»

NAIROBI
DAL NOSTRO INVIATO

Il rapporto finale della commissione presieduta da Ettore Gallo sulle violenze in Somalia sarà diviso in due sezioni. Nella prima la commissione - composta anche da Tullia Zevi, Tina Anselmi ed i generali Vitale e Tambuzzo - informerà il governo sui riscontri accertati in merito agli abusi. Nella seconda verrà suggerita l'istituzione di una «scuola per soldati di pace» in grado di preparare i militari allo svolgimento delle missioni internazionali. Lo hanno confermato tutti i componenti della commissione al termine della seconda, ed ultima, giornata di «missione africana», dedicata agli incontri con gli operatori internazionali in Somalia: Amnesty International, «Medici senza frontiere», gli esperti della cooperazione.

In merito alla prima parte del rapporto sono venuti alla luce nuovi particolari, riassunti dal generale Tambuzzo, comandante della regione militare del Nord-Est: «Siamo di fronte ad episodi né generalizzati né estesi, mai abbiamo avuto riscontro di una copertura palese di tali fatti da parte degli alti comandi. E' vero però che si sono riscontrati in alcune occasioni carenza di controllo e casi di isolamento». Per «casi di isolamento» il generale Tambuzzo intende in particolare l'episodio dello stupro della giovane somala con un bengala. E spiega: «Avvenne in un check-point italiano dove erano presenti venti nostri militari ai comandi di un giovane ufficiale subalterno». Questo «giovane ufficiale» - la cui identità resta segreta - è stato già sentito dalla commissione in Italia ed avrebbe confermato l'episodio spiegando però, aggiunge Tambuzzo, che «era a conoscenza dell'arrivo della donna in cambio di pochi soldi ma non ha mai saputo della violenza». Comunque, aggiunge Tina Anselmi, «una cosa è certa: i militari finora coinvolti sono in gran parte dei giovani militari di leva». Fra questi anche il maggiore Carlini, accusato dall'ex traduttore Adow di aver violentato ed ucciso un bimbo 13enne e quindi indagato per «omicidio volontario» dalla Procura di Milano, che ha inviato ad Addis Abeba - a fianco del procuratore militare Antonino Intelisano - il giudice competente proprio per sentire direttamente dal somalo la versione dei fatti. Riassume il presidente Gallo: «Ci sono degli episodi accertati, altri con dubbio ma molti assolutamente infondati. Resta il problema del potere di controllo dei comandanti». «Il livello dei fatti accertato - dice il generale dei carabinieri Vitale - è inferiore a quello denunciato dai media». I colloqui avuti dai commissari ad Addis Abeba e Nairobi «hanno inoltre chiarito - sottolinea Gallo - che la stima e la fiducia dei somali verso il nostro Paese restano forti, come il ricordo di quanto fatto durante Restore Hope». Gallo vuole dire la sua anche sulla tesi del complotto anti-italiano: «Restano dei sospetti, forti, ma prove non ce ne sono». La Zevi aggiunge: «Molti Paesi hanno interessi in una regione così ricca». Tullia Zevi svela anche un retroscena: «Abbiamo chiesto, più volte, al governo di andare a Mogadiscio perché lo ritenevamo giusto ma ci è stato detto che le condizioni di sicurezza lo impedivano. Ci dispiace molto non essere andati in Somalia». La commissione torna oggi a Roma per ultimare il lavoro. «Avremmo avuto bisogno di più tempo - dice la Zevi - pensate che i canadesi hanno lavorato per 2 anni e mezzo. Noi termineremo in 45 giorni». Il più riservato invece è Intelisano: ha assistito, preso nota e verbalizzato con la sua collega della Procura civile di Milano. Ora che l'indagine preliminare sta per terminare il grosso del lavoro spetterà a lui, che comunque ha già iniziato «ad assegnare ai magistrati civili di competenza i singoli episodi».

La seconda parte della relazione finale, come dice Gallo, «guarderà verso il futuro» per leggere «in termini moderni» il ruolo dei nostri militari impegnati in missioni di pace, che avranno una «scuola». «Vogliamo dare un contributo - ha aggiunto alla Zevi - anche ad altri Paesi che hanno iniziato ad approfondire il tema della preparazione dei soldati di pace».

Maurizio Molinari

Gli inquirenti suggeriranno al governo Prodi la creazione di una scuola per i soldati di pace

Tina Anselmi: «La grande maggioranza dei militari coinvolti in episodi di violenza sono giovani di leva»



Miliziani pattugliano le vie di Mogadiscio. La mediazione italiana non è riuscita a mettere fine alla guerra endemica che da anni oppone le varie fazioni

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL GIURI'

Gallo: corsi nell'esercito per le missioni umanitarie

NAIROBI
DAL NOSTRO INVIATO

Presidente Gallo, la commissione di inchiesta suggerirà una scuola di pace per i militari impegnati in missioni internazionali. Come siete giunti a questa conclusione?

L'esercito italiano ha un nuovo regolamento ispirato ai valori democratici ma per affrontare i nuovi compiti internazionali i soldati devono essere istruiti su cosa fare e come lo devono fare. Sul rispetto dei diritti umani così come sul rispetto delle popolazioni locali.

Perché crede che ci sia questa necessità?

E' inutile nascondere che nel nostro esercito vi sono certe truppe rampanti. Con singoli elementi che, con il loro piglio, vanno a dire che sono dei dominatori. Questi giovani militari, che siano di leva o di carriera, devono stare al loro posto. Si devono rendere conto che altri popoli hanno altre culture ed altre società. Società che, anche se più modeste delle nostre, esistono e vanno rispettate.

Lei pensa ad una vera e propria scuola per soldati di pace?

Sì, penso ad un sistema di insegnamento e preparazione capace di istruire i militari su un punto deciso per il futuro: se sono inviati in queste missioni in zone critiche è perché sono chiamati a portare pace, civiltà ed aiuti. Se invece si svolgono queste missioni internazionali con l'animo di chi va alla guerra, alla fine si fa la guerra.

Come pensate di creare questa scuola?

Una volta c'era il centro addestramento reclute. Era una cosa seria, durava sei mesi. Oggi si è ridotto a venti giorni. Mi chiedo cosa si possa insegnare o apprendere in un periodo così breve. E' in questo momento, durante il car, che bisogna intervenire perché dopo i militari vengono assegnati alle loro unità ed hanno, naturalmente, altre cose da fare. Il punto è che manca una scuola all'interno dell'esercito. Il deve essere ripristinata.

Pensate dunque solo ad un rafforzamento del car?

No, ad una buona preparazione di base, che ritengo decisiva, bisognerà aggiungere, prima della partenza, dei corsi ad hoc sui singoli scenari. Ma senza la prima, i secondi servirebbero a ben poco.

Chi potranno essere gli insegnanti?

Naturamente non solo militari. Anzi, soprattutto non militari quando si tratterà di istruire i soldati sui diritti umani.

Avete parlato anche di questo a Nairobi con Amnesty International?

Certo, il loro contributo di personale, documenti ed esperienza potrebbe essere molto utile per preparare i nostri soldati. Sarebbero dei buoni insegnanti.

Soldati di leva o di professione?

Da un lato è vero che oggi bisognerebbe lavorare di più sulla preparazione dei soldati di leva, perché i professionisti ce l'hanno già. Dall'altro però non rinuncerei del tutto alla leva perché lega il popolo all'esercito. Anche se è un dato di fatto che il sempre maggiore ricorso al servizio civile ha svuotato la leva di gran parte del suo significato.

[m. mo.]

Maxi-processo sui fondi ebraici



I beni richiesti dagli americani ammonterebbero a 20 miliardi di dollari

New York, alla sbarra le banche svizzere

Diciottomila gli americani coalizzati contro gli istituti di credito elvetici

NEW YORK. Squillano senza tregua i centralini delle banche svizzere istituiti per dare la possibilità agli eredi delle vittime dell'Olocausto di rintracciare i fondi cui hanno diritto: sono state 23 mila le chiamate in pochi giorni. Intanto, a New York, va in scena il primo maxi-processo contro la credibilità elvetica.

Nelle banche e nell'opinione pubblica della Confederazione regna il caos. L'«udienza collettiva» nel tribunale di Brooklyn vede ben 18 mila americani vittime della Shoah coalizzati per chiedere agli istituti di credito svizzeri, tramite un nutrito gruppo di astuti legali, la restituzione di beni che essi valutano a non meno di 20 miliardi di dollari. Alcuni piccoli istituti di credito sono arrivati a confessare candidamente di avere devoluto in beneficenza il denaro dei conti «addormentati» dopo la guerra, mentre gli altri - i più prestigiosi - vivono ore d'ansia che si riverberano persino in un discutibile passo diplomatico del governo.

L'ambasciatore svizzero negli Stati Uniti è stato infatti incaricato di fare presente a Washington che il processo di Brooklyn potrebbe «interferire» nel lavoro della speciale commissione istituita dalla Confederazione per fare «piena luce» sulla complessa vicenda dei fondi ebraici. Sono stati commessi molti errori, ammette il governo senza mezzi termini. E intanto i primi sondaggi sputano sentenze crudeli: un francese su tre ha perso fiducia nella Svizzera, un americano su quattro idem.

La recente pubblicazione sui giornali di mezzo mondo di una prima lista di conti bancari aperti durante il periodo nazista - un fatto senza precedenti - è servita poco a placare gli animi, ma ha anzi generato più che altro confusione anche perché vi figura persino il nome di Hitler: «La neutralità svizzera - quella di un Paese che credevamo equo, onesto e puro come la neve - era un'impostura bella e buona», scrive il «New York Times».

Intanto un rapporto Usa accusa il Credito Svizzero. Nell'ottobre 1946, i servizi segreti americani ottennero informazioni secondo le quali il Credito Svizzero avrebbe effettuato durante la seconda guerra mondiale versamenti in favore di un centro di spionaggio nazista che si nascondeva sotto le insegne di una casa editrice.

«Le edizioni Verlag sarebbero state un centro di spionaggio. Avrebbero ricevuto ingenti somme di denaro dal Credito Svizzero a Basilea grazie all'opera di intermediario compiuta dal generale Rhode», afferma un documento dei servizi indirizzato al dipartimento del Tesoro e del quale «Libération» ha ottenuto una copia. Gli agenti Usa accusano il Credito Svizzero di aver effettuato pagamenti in nero legati all'esportazione di materiale militare in favore del Terzo Reich, precisando che «i versamenti sarebbero stati effettuati per armi svizzere destinati alla Germania sotto forma di salari versati a direttori tedeschi della società svizzera Buss AG».

Secondo il testo, le transazioni sarebbero avvenute nella più completa illegalità, a margine degli accordi finanziari che legavano la Svizzera alla Germania nazista. I servizi di informazione Usa affermano inoltre che il Credito Svizzero avrebbe lasciato aperti tre conti, per un totale di 22 milioni di franchi svizzeri (l'equivalente di 270 miliardi di lire attuali), il cui titolare sarebbe un cittadino tedesco di nome Sulzbach.

Sempre ieri il presidente della Confederazione elvetica Arnold Koller si è rifiutato di accettare una perentoria richiesta - accompagnata da ricatto - da parte del potente responsabile della Commissione bancaria del Senato Usa, Alphonse D'Amato, patrocinatore del diritto degli ebrei di rientrare in possesso dei beni delle vittime dell'Olocausto depositati nelle banche svizzere, aveva ingiunto alla Confederazione e al suo più potente istituto di credito - l'Unione di banche svizzere (Ubs) - di scusarsi con un suo dipendente, licenziato per avere frugato nella carta da mandare al macero e per aver rinvenuto importanti documenti relativi alla seconda guerra mondiale, immediatamente trasmessi alla comunità israelita di Zurigo. [Ansa]

LONDRA

Il primo ministro festeggia i 100 giorni di governo e parte per le vacanze in Toscana

Un «party di stelle» dai Blair

Attori e vip al numero 10 di Downing Street

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come se fosse la fine dell'anno scolastico, Tony Blair ha festeggiato con un botto le sue prime vacanze da primo ministro: invitando a Downing Street celebrità dello spettacolo, capitanate da Noel Gallagher degli Oasis, e tirandosi addosso in misura uguale plausi e critiche. Ieri sera ha chiuso i battenti il Parlamento di Westminster e domani Blair, senza aspettare lo scadere dei 100 giorni di governo del New Labour, per i quali peraltro già da un po' i giornali tentano bilanci, partirà per la sua vacanza nel «Chiantishire», a San Gimignano. Ma è del party di mercoledì al numero 10, più che delle elezioni suppletive di ieri a Uxbridge, che l'Inghilterra parla.

C'erano comici come Lenny Henry (uno dei pochi in cravatta) e Eddie Izzard (stivali con tacchi alti e unghie smaltate), gli attori Kevin Spacey, Oscar come miglior attore non protagonista per il film «I soliti sospetti» e Michael Cashman (attivista gay) con il suo compagno Paul Cottingham, la stilista Vivienne Westwood che è arrivata con 40 minuti di ritardo e ha subito criticato («sono tagliati male, meglio quelli di Major») gli abiti di Blair, più una serie di personaggi d'isolana notorietà.

Ma è con Gallagher che il premier si è intrattenuto più a lungo. «Abbiamo parlato di musica», ha detto. «Costretto a bere champagne perché non c'era birra», si è lamentato la star degli Oasis. «Meglio se non ci fosse stato lui», hanno commentato alcuni giornali sottolineando che invitare quel pubblico estimatore della droga, proprio nel giorno in cui il governo lanciava la sua ricerca per uno «zar» cui affidare la lotta agli stupefacenti, non è stata la mossa più indovinata.

Quella dei party con le celebrità è una vecchia tradizione di Downing Street. Anche se, come sottolineano i giornali inglesi, Maggie Thatcher invitava Vera Lynn e John Major si faceva fotografare con Joan Collins, piuttosto che con controversi personaggi come Noel Gallagher. Harold Wilson, che aveva avviato questa moda negli Anni Sessanta, aveva frecce più celebri al suo arco: i Beatles e Cilla Black.

Le critiche non preoccupano Blair, che negli ultimi sondaggi (pubblicati ieri dal Times) gode di un colossale vantaggio sui conservatori: 57 a 23. La «luna di miele» con l'elettorato presto finirà: è inevitabile. Ma per il momento Blair pensa alle vacanze. Ospite come in passato di Geoffrey Robinson, trascorrerà una decina di giorni al Mucchio, la tenuta di San Gimignano dove nei giorni scorsi la Digos ha controllato - su richiesta di Scotland Yard - che tutto sia in ordine.

Fabio Galvano

Il padrone di casa ha discusso con Gallagher star degli Oasis



L'attore Kevin Spacey, premio Oscar ha partecipato alla festa dei Blair

RUSSIA

Nuovo scandalo nell'ex Armata Rossa, coinvolti anche diplomatici stranieri

A Mosca la caserma dei gigolò

«Ai clienti un catalogo con i soldati nudi»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Negli Anni 80 la storia di Violetta, un'avvenente sirena del Kgb che sedusse un marine americano per carpirgli i segreti dell'ambasciata Usa a Mosca fece il giro del mondo. Quindici anni e un'epoca dopo nello stesso edificio un diplomatico americano ha sedotto un marine russo. Stavolta però non si trattava di una storia d'amore e spionaggio, ma di una comune vicenda di prostituzione, un business sconvolgente che viene praticato a Mosca ormai da intere caserme.

La vicenda è iniziata un paio di mesi fa, quando la moglie di un diplomatico americano ha chiamato la polizia dicendo che nella sua abitazione, situata dentro il complesso degli edifici dell'ambasciata, era penetrato un rapinatore. Il «ladro», un soldatino di appena 20 anni, galleggiava beato nella vasca da bagno intento a sorseggiare un bicchiere di gin. E il padrone di casa, la presunta vittima, se ne stava tranquillamente in cucina a prepararsi una frittata. La polizia ha archiviato rapidamente l'incidente, dicendo che il ragazzo era fuggito da una caserma ed era entrato per puro caso nel superprotetto fortino dell'ambasciata. Il quotidiano *Komsomolskaja Pravda* ha però deciso di vederci più chiaro e ha scovato il presunto ladro, libero e felice, in una caserma vicino a Mosca. E il sergente Serghej non ha esitato a raccontare ai giornalisti di essere stato rimorchiato dal diplomatico Usa nella discoteca «Chance».

Forse l'uomo era attratto dal brivido di portarsi a letto l'ex nemico numero uno, con tanto di stelle rosse sulle mostrine. Serghej contava di guadagnare almeno 200 dollari, ma la moglie del diplomatico ha rovinato tutto. Comunque, dopo un mese il sergente-gigolò è stato rilasciato perché non aveva venduto segreti militari».

Ma il segreto più importante l'ha spifferato lo stesso: raccontando con candore che a Mosca esistono intere caserme di gigolò. Come quella sulla centralissima Marossejka, a 500 metri dal Cremlino: «Nel giro la conoscono tutti». Che vanta un'organizzazione efficientissima. Arrivando si lancia un segnale convenuto con il clacson e l'ufficiale di turno porta fuori un catalogo con le foto dei soldati (nudi) disponibili. Si sceglie, si paga 200 dollari - di cui 100 vanno al comandante - e si porta via il ragazzo, per riportarlo la mattina dopo, in tempo per l'appello.

Secondo Serghej, i soldati-squillo stanno diventando sempre più popolari. La clientela, russa e straniera, è composta per la maggior parte da omosessuali, donne ricche e coppie in cerca di qualcosa di nuovo. Ma Serghej racconta di aver rimorchiato alla solita «Chance» anche un deputato della Duma insieme alla moglie.

Anna Zafesova

Sale la tensione dopo il sequestro di un peschereccio in Tunisia: ma l'equipaggio torna in libertà



La Finanza scorta verso Mazara uno dei pescherecci «salvati»

«Gli ufficiali delle motovedette tunisine vogliono soldi e regali altrimenti sparano»



Le 2 guerre del Canale di Sicilia

Tornano gli sbarchi di clandestini

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nuovi sbarchi di clandestini a Lampedusa, il mitragliamento e il sequestro da parte dei tunisini del motopeschereccio di Mazara del Vallo «Francesco Saverio» di 194 tonnellate tornano a rendere il Canale di Sicilia un teatro pieno di insidie. L'unità di crisi istituita al ministero degli Esteri è mobilitata, mentre in Parlamento vengono presentate interrogazioni e interpellanze. Mezzi aerei e navali sono stati fatti confluire nella zona. La ripresa della «guerra del pesce» che procede a intermittenza da molti anni tra Italia e Tunisia, per il resto tutto sommato in buoni rapporti, tiene in apprensione anche se ieri da Sfax, dove il battello siciliano è stato scortato ed è sequestrato in porto, è giunta la buona notizia che gli undici marittimi dell'equipaggio (uno è tunisino) e il capitano Francesco Di Stefano sono liberi di tornare in Italia. Per il rilascio del «Francesco Saverio» si attende invece il pagamento di un'ammenda da parte dell'armatore Aniello Pomposo di Torre del Greco, vicino a Napoli.

L'apprensione in queste ore è accresciuta dagli oltre duecento extracomunitari sbarcati nottetempo nei pressi delle scogliere di Lampedusa e che, nel rispetto di una procedura ormai «in fotocopia», sono stati rifocillati e fatti salire sul traghetto che li ha portati ad Agrigento. Qui il questore li ha muniti del foglio di via indispensabile per l'espulsione dall'Italia. Altri 102 immigrati clandestini sono stati intercettati, uno sull'altro come sardine, su un motopeschereccio che l'equipaggio di una motovedetta della guardia di finanza ieri notte ha intercettato nelle acque territoriali italiane, sempre al largo di Lampedusa.

La doppia emergenza nel canale di Sicilia conferma che questa fascia del Mediterraneo merita sul serio di esser tenuta d'occhio. Sono tanti e decisamente pericolosi i traffici illeciti che si svolgono tra la sponda settentrionale dell'Africa e la Sicilia. Il traffico di hashish e marijuana, quasi sempre provenienti dal Marocco, e di armi sui motopescherecci (per lo più quelli dell'intraprendente flotta di Mazara del Vallo, la prima d'Italia), il tutto nascosto fra gamberoni, triglie, orate, sarde, sgombri e altri pesci, non è affatto una novità.

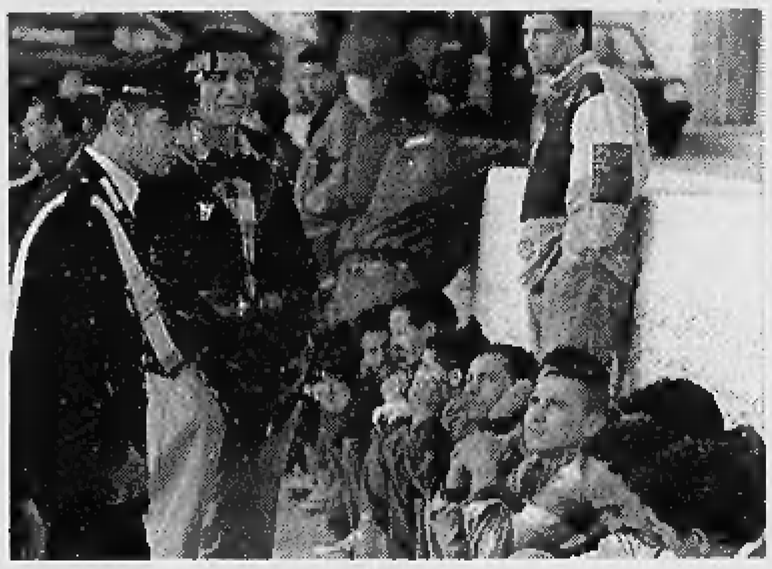
Particolari inediti sono stati forniti l'anno scorso con dovizia di riscontri da Bartolomeo Addolorato, un armatore mazarese che si è pentito dopo avere trescato a lungo con Cosa nostra. E dalle sue dichiarazioni è venuto fuori un esplosivo mix per cui il Canale di Sicilia può esser considerato ben a ragione ad altissimo rischio. E allarme suscitano sia i trafficanti marocchini di stupefacenti e armi sia gli spregiudicati tunisini protesi ad arricchirsi con il racket dei poveracci che immaginano di trovare l'America in Italia e invece il più delle volte vanno incontro ad amare esperienze. Un milione il costo di ciascun viaggio della speranza, quasi sempre da Sfax verso Lampedusa (una notte di traversata), intrapreso non soltanto da nordafricani ma pure da neri di Costa d'Avorio, Ghana, Gabon, Liberia.

Le indagini per identificare i trafficanti di uomini droga e armi in Tunisia come in Marocco, quando seppure vengono aperte, procedono immancabilmente con i ritmi lenti di chi in realtà non vuole che si scopra niente e nessuno. E Addolorato, a questo proposito, aveva riferito di una rete di complicità basata sulla corruzione da cui traggono utili e costosi «omaggi» a volte anche gli equipaggi delle vedette tunisine pronti a chiudere gli occhi dietro adeguato compenso. E quando i pescatori siciliani che invadono le ricche acque del «mammellone» non pagano, allora i loro battelli vengono sequestrati con l'accusa di pesca illegale nelle acque territoriali tunisine. Forse c'è dell'esagerazione, ma qualcosa di vero deve pur esserci. E in sottofondo è costantemente pronto a partire il coro delle proteste.

Antonio Ravidà



Oltre duecento gli immigrati intercettati in meno di un giorno



In alto, Salvatore Valastro, comandante della capitaneria di Mazara. A destra, immigrati appena sbarcati a Lampedusa. A sinistra, il sindaco Salvatore Martello

«Firmiamo subito un accordo»

Il sindaco di Lampedusa: basta con le scene da Far West in mare

LAMPEDUSA. Salvatore Martello, sindaco di Lampedusa e Linosa, guida una giunta «civica»: è in ansia per la ripresa della guerra del pesce e per i continui sbarchi di clandestini.

Come impedire le tensioni nel Canale di Sicilia?

«Una volta per tutte occorre trattare per un accordo politico sulla pesca e sui clandestini che Italia e Tunisia debbono assolutamente stipulare. Dobbiamo convivere e finalmente bisogna cominciare a fare le cose serie. Non è possibile alle soglie del Duemila assistere a sparatorie e a sbarchi in massa di disperati senza lavoro dopo assurdi viaggi della speranza».

L'attacco della vedetta tunisina è solo un capitolo di una lunga storia. Lei che cosa può fare?

«Tornare a protestare, a denunciare. Del resto non ho mai smesso di farlo. L'aggressione da parte dei tunisini a ogni modo non ha diffuso un eccessivo allarme a Lampedusa dove abitanti e turisti non seguono poi tanto le tv e a volte neanche leggono i giornali tutti presi dalle vacanze da paradiso. Si trascorre l'intera giornata al mare e, dopo doccia e cena, la sera si fa mezzanotte e via di corsa in discoteca a divertirsi o a prendere il fresco in strada. A Lampedusa specialmente i turisti desiderano evadere dalla realtà, dall'asfissiante tran-tran quotidiano per godersi sole, mare e pesce fresco. Ma certo i problemi restano e sono molti e assillanti».

Per i clandestini lei ha sollecitato la riforma della legge Martelli...

«In questo senso Napolitano è stato di parola, ora spetta al Parlamento vararla. Ognuno deve fare fino in fondo la sua parte perché Lampedusa non può più attendere e la bomba dell'immigrazione clandestina è in procinto di scoppiare anche altrove». [a. r.]

Voto alla Camera

Al bando le mine antiuomo

ROMA. L'Italia ha messo definitivamente al bando le mine anti-uomo. La commissione Esteri della Camera dei deputati ha infatti approvato la proposta di legge. L'Italia si pone così all'avanguardia dei Paesi che operano per il defintivo superamento di un'arma «che colpisce a caso la popolazione civile per decenni anche dopo la fine dei conflitti».

L'iter legislativo è stato segnato da un consenso larghissimo delle forze politiche, spesso dall'unanimità. A favore di una legge che configurasse una radicale messa al bando delle mine antipersona si sono pronunciati anche il Presidente della Repubblica, il Papa, il ministro degli Esteri.

L'approvazione di questa legge può avere influenza sui due processi paralleli di negoziato internazionale per giungere a una convenzione che sancisca radicali limitazioni alla produzione e all'uso dell'arma: il processo di Ottawa e il negoziato presso la Conferenza per il disarmo. Questo perché l'Italia è stata tra i principali produttori ed esportatori di mine.

La legge reca il divieto della fabbricazione, della vendita, dell'utilizzazione e cessione dei brevetti e delle tecnologie per la fabbricazione, in Italia o all'estero, di mine o parti di esse. Il divieto è esteso anche alle mine che, pur essendo definite con altro nome, sono facilmente trasformabili in mine anti-uomo; così come vengono vietate le mine che invece di esplodere rilasciano sostanze incapacitanti, spesso letali. Viene disciplinata la distruzione delle scorte di mine in possesso delle forze armate e di quelle consegnate dai privati. L'attività in favore delle vittime delle mine anti-uomo è affrontata con l'inserimento di una voce specifica nella legge sulla cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo. Viene istituito un Comitato parlamentare con compiti di indirizzo, controllo e verifica della legge. «La legge - secondo una nota della commissione Esteri - fortemente sostenuta dalla società civile e da varie associazioni umanitarie, segna un successo della civiltà giuridica italiana e rafforza la posizione internazionale del governo».

L'approvazione da parte della commissione Esteri del bando delle mine anti-uomo «è un grande atto di civiltà». Questa la reazione dell'Associazione obiettori nonviolenti che in un comunicato auspica che ora «anche il Senato continui sulla strada avviata dai deputati». In una conferenza stampa, il presidente della Commissione Esteri della Camera, Achille Occhetto, ha messo in rilievo la portata innovativa dell'articolo 2, che amplia il concetto di mina anti-persona a quelle mine-anticarro che siano facilmente trasformabili in ordigni antiuomo.

Nel mondo sono disseminate 120 milioni di mine antiuomo e ogni 20 minuti qualcuno muore o resta mutilato da una loro esplosione. L'Italia è il sesto Paese a deciderne la messa al bando (dopo Austria, Belgio, Canada, Norvegia e Svezia) e potrà ora porsi alla testa dei Paesi che chiedono rigorose verifiche dell'applicazione della Convenzione la cui firma è prevista per il prossimo dicembre a Ottawa. [Agi]

I magistrati costretti a rinunciare alle auto blindate «Manca la benzina»



Salvo Boemi procuratore distrettuale aggiunto di Reggio Calabria

L'allarme dalla denuncia di una donna. Lunedì a Reggio una delegazione del governo

Piano di morte per i nemici delle cosche

Nel mirino un procuratore e un ufficiale della Dia in Calabria

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un dialogo rubato, poche battute, ma certo inequivocabili. Una donna che sente e che rabbrividisce, quando capisce che i due sconosciuti che le stanno accanto, che le volgono la schiena, pensando di non essere ascoltati, si scambiano suggerimenti sul loro «progetto»: eliminare, magari in un sol colpo se sono fortunati, due dei più implacabili avversari della 'ndrangheta, il procuratore distrettuale aggiunto di Reggio Calabria Salvo Boemi, ed il responsabile regionale della Dia, il colonnello Angiolo Pellegrini. La donna capisce e racconta tutto.

Il progetto non sorprende più di tanto perché s'aggiunge alle minacce che, in altre occasioni, sono state formulate contro Boemi e Pellegrini che, comunque, non sembrano più di tanto intimoriti e fanno capire che andranno avanti per la loro strada. Insomma: non sottovalutare, ma neanche farsi condizionare, sembra la linea che hanno scelto. Da tempo, infatti, la 'ndrangheta ha fatto capire di volere - ma soprattutto d'essere capace, sostengono gli investigatori - alzare il tiro. Per confermare quello che lo stesso procuratore nazionale antimafia, Vigna, va dicendo da tempo. Che la 'ndrangheta, tra le quattro mafie, è la più pericolosa perché la meno permeabile, perché la più compatta, perché quella colpita di meno dal pentitismo. Non è certo la prima volta che le cosche hanno fatto capire di volere colpire al cuore lo Stato.

Altre volte in Calabria sono morti esponenti delle istituzioni. Per tutti, il sostituto procuratore della Cassazione Antonino Scopelliti, ucciso in un perverso «do ut des» tra la cupola di Cosa nostra ed il direttorio che guida le 'ndrine calabresi. E forse, commentano con un falso sorriso sulle labbra alcuni investigatori, non sarà nemmeno l'ultima, anche perché i colpi inferti alla 'ndrangheta negli ultimi anni sono stati molti, ma non ancora devastanti come quelli che ha subito la mafia. A questa offensiva come risponde lo Stato che lunedì sarà «presente» a Reggio Calabria con una delegazione di ministri guidata dal vicepremier Walter Veltroni? Quali strumenti vengono forniti agli uomini di prima linea nella lotta alla mafia? Forse non sono i migliori, se è vero che, ormai da settimane, i magistrati della Dda reggina, a cominciare dallo stesso Boemi (che usa una vecchia «Tipo») girano a bordo di auto normali, perché quelle blindate sono ferme per mancanza di benzina. E quando la benzina manca sono gli stessi magistrati a fare il pieno, estraendo il denaro dalle loro tasche.

Incredibile? Certo, ma non meno del fatto che i nuovi uffici della Dda sono stati trasferiti recentemente nel centro direzionale, in quello che Adriana Musella, del coordinamento nazionale del movimento «Riferimenti» (che è presieduto da Antonino Caponnetto) definisce semplicemente come un deserto, dove non c'è alcuna protezione, dove il parcheggio esterno e la rimessa interna sono privi di qualsiasi controllo.

E rincara la dose, Musella, chiedendo come mai davanti alla riconosciuta pericolosità della 'ndrangheta (passata da interlocutore dei vari cartelli sudamericani di narcotrafficanti a produttrice) lo Stato non abbia deciso di trasferire a Reggio Calabria lo stesso apparato investigativo che ha neutralizzato i corleonesi.

Diego Minuti

CIVITAVECCHIA

«Cadde in mare per un malore»

LIVORNO. E' stata probabilmente una caduta accidentale dal traghetto Sardinia Nova, secondo gli investigatori, a causare la morte per annegamento di Francesca Valle, la biologa veneziana di 34 anni il cui cadavere è stato recuperato in mare sabato. Quella di una vacanza finita tragicamente è l'ipotesi che trova maggior credito. Ieri sono stati interrogati a Livorno i marittimi della Sardinia Nova. All'una del 18 luglio la donna era viva: aveva consumato un latte caldo al bar, poi era uscita sul ponte. Come avrebbe riferito un marittimo, si vedeva che soffriva per il mal di mare e il latte potrebbe aver peggiorato la situazione. [Ansa]

NOTIZIE dalle AZIENDE

"Fiera cinque Comuni": dopo il successo ottenuto an- Orbassano oltre 50.000 visitatori, 19 28 prossimi l'appuntamento con

Piossasco in fiera

Una grande "campionaria" delle attività locali, dall'agricoltura all'industria al commercio, con settori speciali per le famiglie, gli sposi, i bambini e tutti i giorni una kermesse di spettacolo, giochi e divertimenti.

A questo scopo lo scorso anno si consorziate cinque Amministrazioni dell'hinterland torinese - Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Volvera - che hanno dato congiuntamente vita alla prima edizione di un appuntamento itinerante, la "Fiera cinque Comuni" svoltasi nel settembre '96 ad Orbassano con un grande seguito di pubblico: oltre 50 mila visitatori in dieci giornate di svolgimento. L'organizzazione è stata affidata sin dallo di Torino, la Società che organizza manifestazioni espositive di primaria importanza fra cui a Torino Esposizione *Expovacanze*, *MondoBimbo*, *Sposa*, e nel prossimo novembre al Lingotto *Elogio all'Orologio/Preziose*.
Dopo il successo di Orbassano, quest'anno l'appuntamento è a Piossasco dal 19 28 settembre prossimi con *PIOSSASCO IN FIERA*, che si svolgerà nel Piazzale Anselda su superficie di mila quadrati di esposizione in parte al coperto, con ingresso gratuito per il pubblico ed orario dalle 16 alle 23 nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì), dalle 15 alle 23 il sabato e dalle 14 al nei giorni festivi.
La rassegna si configura come una tipica manifestazione imperniata sulle attività locali: la struttura espositiva sarà quella di una fiera campionaria generale, con particolare accento posto su alcuni settori. Alle aziende presenti nel territorio dei "cinque Comuni" viene offerta la possibilità di partecipare singolarmente oppure in forma collettiva, allo scopo di offrire ai visitatori un quadro completo della realtà industriale del territorio interessato.
o una grande struttura coperta, accanto alla sezione "campionaria" commerciale saranno ordinati per tematiche alcuni settori particolari: un'area dedicata ai bimbi e dotata di zona giochi, un settore speciale dedicato agli sposi, una sezione riservata alle offerte immobiliari locali. Inoltre grande spazio sarà dato ai prodotti agroalimentari e ai prodotti enogastronomici, con le relative macchine e attrezzature agricole e da giardino che saranno ospitate nelle aree all'aperto, accanto alle macchine per l'edilizia, ai veicoli industriali e agli autoveicoli.
Fra le "attrazioni" in programma, saranno in funzione un ristorante, un bar gelateria, una creperie ed una pizzeria, mentre un'area spettacoli al coperto - dotata di palcoscenico e sedie - accoglierà un ricco calendario quotidiano di appuntamenti e spettacoli: cabaret, musica dal vivo, folklore (sono in corso contatti con gruppi e compagnie del territorio), balli, sfilate di moda, concerti musicali e serate gastronomiche a tema.

La Réserve Caramanico Terme, "nuovo sentiero del benessere"

E' finalmente aperta al pubblico La Réserve, nuovo centro e Benessere nel cu lla Maiella.
La ricchezza dell'ambiente naturale corrisponde alla ricchezza delle risorse termali cui attinge: non a caso le Terme di Caramanico sono conosciute fin dal 1576 per cinque diverse fonti, di cui una, di acqua oligominerale diuretica, è adatta alla idropinica e un'altra è fra le più ricche di zolfo mondo, tanto che con quest'acqua si realizzano bagni, idromassaggi, vapori e inalazioni o fanghi dai potenti effetti terapeutici per le più sintomatologie, specie reumatiche.
Ma la ricchezza risorse naturali fuori e dentro La Réserve è accompagnata da un altro tipo di ricchezza: quella dell'esperienza e della fantasia di un personale che ha saputo mettere a disposizione dell'Ospite una gamma di trattamenti termali estetiche di grande interesse: per questo centro sono stati ideati e realizzati ad esempio un intero pacchetto di trattamenti estetici a base di prodotti termali e di integrazioni naturali che proseguono questa ricerca della salute e della bellezza: trattamenti ossigenanti alle ceramidi o nutrienti alle proteine della seta; decongestionanti per i capillari del corpo, disinfiammanti e remineralizzanti alle vitamine per i capelli; e una gamma di massaggi, generali di rilassamento e specifici di cura, per le più varie esigenze: dallo scioglimento delle tensioni muscolari alla riduzione della ritenzione idrica, dal rassodamento alla terapia di specifici stati dolorosi (shiatsu, terapia antalgica).
La Réserve si propone con la forza e la novità di una idea semplice e convincente: che la ricerca benessere è in fondo ricerca equilibrio, di armonia tra dentro e fuori; cioè in fondo una ricerca di naturalità, dove non si può separare la cura dall'estetica, lo svago dalla terapia, ma anzi è la loro stretta relazione che provoca gli effetti più profondi e duraturi.
Ecco anche perché l'inaugurazione è stata decisa all'inizio del periodo delle canze: soggiorno a La Réserve (ne sono consigliati di otto tipi: i "sentieri" delle Terme, Riposo, dell'Armonia, della Forma, del Respiro, della Pelle, il sentiero Week e il Tuo Sentiero, nomi che già da soli la semplicità e la naturalità dell'approccio) è infatti una vera va

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699938; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZ-** via Cervino 13, t. **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. ; via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; via Gioberti 47, t. 501 p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592; citreché tutti i corrispondenti Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto. Fiduciari. Pratica 011 581.7521 Torino (UIC 4395).

abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 / 426.378 - 422.527 (CCIAA TV 229441).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Pagamento contanti. Tel. 02 295.18014.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

aggiustatori e montatori meccanici, tubisti oleodinamici ricerchiamo per automazioni e revisioni macchinari. Analizziamo imprese artigiane ed operai per assunzione con contratto a tempo indeterminato o periodo ferie. Presentarsi presso Srl - Strada del Portone n. 75 - Torino. 16.00 - 19.00 dal al venerdì.

PADRONCINI muniti di furgone cerchiamo urgentemente. Consegne zona di residenza. Tel. 02 963.6410.

IMPIEGATI

IMPORTANTE società di costruzioni e servizi, operante nel settore pubblico e privato e con sede nel basso Canavese, cerca attivo responsabile della contabilità dei lavori, della programmazione cantieri e dei rapporti con la D.L. Inviare dettagliato curriculum al fax 011

MULTINAZIONALE tedesca cerca per il proprio stabilimento, sito nei dintorni di Pinerolo, un giovane con esperienza biennale nella gestione di moderni sistemi di qualità. Per questa posizione si richiede una buona conoscenza della lingua tedesca e/o inglese. Per la funzione è previsto l'inserimento al massimo livello impiegatizio, la retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità. Gli interessati dovranno inviare il proprio curriculum a : Publikompass 00 - 10100 Torino.

AGENTI RAPPRESENTANTI

AZIENDA di direct marketing e mailing a ciclo completo ricerca account con esperienza nel settore. Si offre fisso più incentivi. Disponibilità immediata. Tel. per appuntamento al 273.5946.

SOCIETA' operante settore telefonia e informatica cerca rappresentanti commerciali Torino e Piemonte. Contattare studio professionale incaricato Tel. 581.1192.

LAVORO DOMANDE

TECNICO Tv agosto/settembre offresi. Telefonare 789.635.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CHIERI fronte per Pino palazzina 2 alloggi mq 140 cad più negozio laboratorio mq 130 cortile ottimo prezzo. Edilmarket 434.1316 - 0368

A. centro ville unifamiliari consegna ottobre L. 385 milioni. Edilmarket 434.1316 - 0368 392.8497.

(collina di Lauriano) ville unifamiliari con giardino consegna ottobre L. 390 milioni. Permuta. Edilmarket 434.1316 - 0368 392.8497.

in prestigiosa posizione impresa vende alloggi in chalet. Tel. 011 561.1137. Ad agosto in cantiere 0347 451.2859.

ALASSIO piazza impresa vende direttamente bi/trilocali box o posto auto rifiniture lussuose. Prenotazioni in corso. Consegna estate '98. Tel. 0182 642.845.

ALASSIO mt mare bilocale con 2 bal- totale vista mare L. 270 milioni. tel. 0162 640.129 - 0335 626.7211.

BORDIGHERA 3° piano ascensore bilocale soleggiato ampi terrazzi cantina box L. 290 milioni. Agenzia Nike 0184 266.857.

LAIGUEGLIA svendiamo L. milioni 20 mt mare ingresso camera cameretta cucina servizi 2 balconi. Tel. 0182 992.161.

costruttore propone ultimi appartamenti sul mare in pregiatissima palazzina. Tel. 00377 93 250.080 - 00377 607 930.920.

GRASSE
Costa Azzurra vendesi tre magnifici terreni, con licenza di costruzione, in una tenuta privata di alto livello. Tel./ Fax : 0033/ 493 36 53 46.

MENTONE Europa Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE Garavan in lussuoso alloggio vista mare giardino terrazzo L. 290 milioni. Case liguri 0184 449.072.

NIZZA ottimo e mare e Negresco monolocale L. 65 milioni. Tel. 0033 493 881.001 - 01

NIZZA privato, 50 mt. da " Promenade des Anglais" tre appartamenti più due garage, 145 milioni. Tel. la 0033 4 93 711.610.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

BORGHETTO affittasi alloggi vicino mare 17/31 agosto, settembre e mesi invernali. Punto Edilnord 0182 950.771.

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli. Telefonare 0854 845.050.

Lidi Ferraresi, affitto luglio, agosto villette, appartamenti dal 400 mila settimanali. Vear vacanze. 0533 379.418.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Ge. Ponziano. Tel. 0541 387.096.

RICCIONE - Costa Romagnola appartamenti e residence vicino mare, moderni, confortevoli anche piscina, TV - satellite, telefono. Parcheggio. Affitti settimanali. Richiedeteci catalogo. Agenzia Relax. Tel 0541 644.154 - 647.338.

AFFITTI DOMANDE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' di servizi in affitto bilocale uso ufficio in stabile di prestigio in centro Torino, corsi importanti. Trattative con privati. Tel. 0336 617.333.

AUTOVEICOLI

urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 6182716.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili, Iparcar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

AUTO acquista vetture immediata vetture fuoristrada e furgoni pagamento contanti max valutazione. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 -

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Cesenatico centro tutto incluso: bambino, ombrellone, lettino, aquaria park, piscina, acquascivoli, idromassaggi, basket, beach volley. Continental - tel. 0547 81.071. Specialità gastronomiche, fate, cene lume. Settimana azzurra 2 - 9 agosto L. 69 mila.

ALBERGO Villa Argentina Rimini Viserba. Tel 0541 732.320, vicino mare, camere bagno, balcone, ascensore, parcheggio recintato, cucina romagnola, colazione buffet. Ultimissime disponibilità agosto L. 51/65 mila. Sconto bambini.

A Lido di Classe (Ravenna) vicino Milano Marittima. Hotel King Marie *** tel. 0544 939.208, fax 939.258. Direttamente mare pineta, senza strade da attraversare. Offerta compreso: bevande ai pasti, ombrelloni, lettini. Piscina idromassaggio, pallavolo, tennis, parcheggio. Feste, animazione. Ristorante climatizzato. Scelta menu buffet: verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassetta sicurezza, balconi vista mare. Pensione completa da L. 79 mila. Bambini sconto 100%.

Albergo Villaggio Ariston sul mare abbiamo ancora appartamenti camere albergo villini, anche a giornate. Prezzi da saldo. Tel. 0182 610.853.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina e parking privato. Camere con vista mare telefono e Tv. Colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 406.120 a 200 mt. mare, solarium, telefono, Tv, parking. Ottima cucina.

DIANO Hotel Silvano *** camere moderne tutti i comforts colazione a buffet menù a scelta con 12 variazioni giornaliere aria condizionata animazioni spiaggia privata a 70 mt piscina garage. Speciali formule per famiglie. Tel. 0183 403.014.

FINALE Hotel Santamaria ** 019 692.880 parking servizi scelta menù L. 74 mila settembre L. 65 mila sconti famiglie.

RIMINI Hotel Amarcord tel 0541 21.734 confortevole vicino mare, colazione buffet menu scelta, cucina curata proprietari. Aria condizionata, autoparco, agosto conveniente.

RIMINI Hotel Dalla via Manzoni 50 mt mare parcheggio agosto L. 74 mila dal 25 agosto L. 51 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI Rivazzurra Hotel Austin ** vicinissimo mare, confortevole, camere servizi, parcheggio, cucina casalinga curata dai proprietari. Buffet. Speciale 1 - 9/8 su informazione tel 0541 375.580, ferragosto L. 62/66 mila. Ultima settimana d'agosto L. 47 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Esplanade ** superiore, centralissimo, vicino mare 50 camere, telefono, balcone, sala ristorante rialzata, ottimi menu buffet ai pasti, park auto, luglio agosto 7 giorni L. 390 mila/430 mila. Tel 0541 370.916.

MATRIMONIALI

MATRIMONIALE SINTONIA ricerca il partner ideale con serietà e discrezione. Solferino 9 - To. Telefonare 011 537.914.

VARIE

A.A. **M.C.** 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA acquista argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

OROLOGI da polso: Rolex, Patekphilippe, Vacheron, Costantin, collezionista acquista. Riservatezza, serietà. Tel 0337 246.917.


CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
GSM
NOVITA' il più piccolo e compatto.
Io parlo. Spark telefona.
PHILIPS SPARK CVD
Batteria 60 ore di attesa, orologio/calendario, accensione/spegnimento programmabili, attivazione vocale.
ERICSSON GF 788
60 ore d'attesa, 99 numeri e in memoria, con sportellino, disponibile in quattro colori: rosso bordeaux, verde, blu, grigio.
MOTOROLA STARTAC 90
Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, con batteria litio alta capacità, chiamata silenziosa con vibracall.
MOTOROLA 8700
Batteria da 50 ore d'attesa 180 minuti di conversazione, vibracall, caricabatteria rapido.
NOVITA'
E-TACS
SIEMENS S6
Numeri e nomi in memoria su sim card, indicatore livello batteria del segnale sul display, batteria al litio da 30 ore in attesa, segreteria telefonica.
BOSCH 906
Autonomia in stand-by 108 ore, autonomia in conversazione 426 minuti, 100 memorie selezione, invio e ricezione di messaggi personali (SMS), trasmissione dati e fax fino a 9.600 bps.
TIM NOKIA 2110
Batteria 25 ore di attesa o 100 minuti conversazione, possibilità inviare e ricevere telefax, posta elettronica, funzione
TIM NOKIA 8110
Batteria SLIM litio 35 ore attesa o 90 minuti di conversazione, display grafico, funzione notes.
TIM MICROTAC VIP
Batteria SLIM 20 ore attesa 90 minuti di conversazione, possibilità di memorizzare 99 nomi, caricabatterie rapido.
SWATCH CALL
90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, batteria 12 ore d'attesa.
MARTIN DAWES MD 400
Batteria NIMH 40 ore di attesa, 99 numeri e nomi in memoria, il primo telefono cellulare antenna esterna.
NEC MOOVA
99 numeri nomi in memoria, batteria 24 ore in attesa, 90 minuti di conversazione, blocco e inibizione delle chiamate.
TELITAL GALILEO
Batteria standard NiMh, autonomia con batteria ad alta capacità NiMh stand-by 38 ore, conversazione 150 minuti, SMS, invio messaggi, vibracall.
TIM NEC G9
Batteria NiMH 28 ore in attesa o minuti di conversazione, numeri e nomi in
SAMSUNG SGH-200
Batterie Ni-MH, 110 minuti di conversazione, 30 ore stand-by, Short Message Service (SMS): ricezione e trasmissione.
TIM ERICSSON ET 388
Batteria NiMH 33 ore di attesa o 115 minuti conversazione, disponibili in rubrica.
KENWOOD EMI118
Batteria NiMH 18 ore in attesa, 99 numeri nomi in memoria, carica batteria veloce, display indicatore durata
MOTOROLA
Batteria NiMH 60 ore in attesa, 99 numeri e in memoria, codice blocco.
GSM GRANDE MARCA
348.000 LIRE
IVA COMPRESA
NOVITA':
ABBONAMENTO TELECOM ITALIA MOBILE "EURO BASIC" CON ATTIVAZIONE E CANONE GRATUITI.
ATTIVAZIONE GRATUITA SU CELLULARI E-TACS.
ABBONAMENTI TELECOM ITALIA MOBILE CON POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE.
TARIFFE DI CONVERSAZIONE CON PREZZI SCONTATI (FORMULA "A MINUTI CONTATI").
RIDUZIONE DEL CANONE PER TUTTI GLI ABBONAMENTI TIM.
ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE.
RICARICHE SCHEDE PREPAGATE.
CAMBIO SERIALE GRATUITO (CELLULARI E-TACS).
PAGAMENTO RATEALE, CON PRIMA RATA A DICEMBRE '97.
E-TACS GRANDE MARCA
298.000 LIRE
IVA COMPRESA
Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni.
MARVIN, BUON COMPLEANNO!
50 ANNI
MARVIN
Grande marvin
CARTA AURA "MARVIN"
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. P.za Bodoni
Autorimessa Via U. collegata con
DAL MARTEDI AL ORARIO CONTINUATO:
LA CITTA' DEI TELEFONI
P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) negozi Marvin Photo Photo in Piemonte
PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati 1° rata dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos

Milano, secondo l'accusa molestava di notte i giovani della comunità. A processo 3 colleghi per omessa denuncia

«Violentati dall'educatore»

La denuncia di nove ragazzi suoi allievi

MILANO. Dalle centinaia [illegible] ragazzi della comunità dove lavorava [illegible] l'educatore più amato. Adesso [illegible] stato rinviato a giudizio per abusi [illegible] violenze sessuali nei confronti di nove adolescenti. Ad accusarlo è il pm Pietro Forno, magistrato che [illegible] anni segue casi di pedofilia. In passato ha indagato su molte tragedie famigliari che si sono concluse con l'affidamento dei ragazzi proprio alle comunità ora al centro dell'inchiesta, che vede il rinvio a giudizio [illegible] 4 persone.

Il «più amato» [illegible] Lorenzo Artico, [illegible] anni, [illegible] arrestato lo scorso 16 maggio, dopo due mesi di indagini. A marzo, la denun[illegible] alla polizia di [illegible] psicologo di una comunità che dipende dalla Diocesi di Milano: un ragazzo di 17 anni, che è in cura da questo psicologo, rivela che cinque anni prima ha subito un abuso all'interno della comunità. Parte la ricerca del pedofilo, e intanto il giovane sostiene di [illegible] stato testimone di altri [illegible] casi di violenza. L'indagine si allarga mentre si fa il nome di un educatore chiamato Lorenzo. Da qui all'arresto manca poco, perché Lorenzo nel mondo dell'assistenza ai giovani con gravi problemi ci ha sempre vissuto [illegible] ci passa buona parte della sua vita. La polizia interroga gli altri tre ragazzi, «ma non alla presenza di uno psicologo» - sostiene Renato Palmieri, difensore [illegible] Artico - «e per accertare la verità [illegible] quanto dicono dei giovani che provengono [illegible] situazioni allucinanti non possono bastare due poliziotti». Per gli inquirenti invece non ci sarebbero [illegible]. Artico è proprio il mostro che [illegible] notte molestava i ragazzi: «Poteva avvicinare i giovani quando voleva - è l'accusa del capo della squadra mobile [illegible] Milano Lucio Carluccio - e [illegible] alcune delle sue vittime ha approfittato la [illegible] e la notte, nei loro letti, dopo [illegible] rimboccato loro le coperte».

Dopo le prime denunce l'indagine [illegible] allarga e punta sul periodo dal '94 [illegible] oggi, quando Lorenzo Artico lascia la prima comunità. Secondo l'accusa, lo [illegible] dopo una indagine interna sui suoi comportamenti. Gli educatori avevano raccolto la denuncia di alcuni ragazzi contro Lorenzo ma non avevano preso nessun provvedimento [illegible] avevano comunicato il fatto alla polizia perché i ragazzi avevano ritrattato le loro accuse. Ieri, nell'udienza preliminare, tre educatori sono stati rinviati a giudizio per omissione di denuncia. Lo stesso pm Forno che prima li accusava di favoreggiamento e concorso omissivo ha fatto un mezzo passo indietro chiedendo il rinvio a giudizio solo per il reato meno grave.

Gli altri cinque casi sarebbero avvenuti nella comunità laica della periferia di Milano dove Artico ha lavorato dal '94 fino al momento dell'arresto. I reati più gravi li avrebbe compiuti negli ultimi due anni, sempre con minorenni che venivano da situazioni famigliari disastrate, spesso vittime di abusi e violenze, a volte già [illegible] dai genitori a vendersi [illegible] strada. Storie di straordinaria miseria che secon[illegible] il pm Forno non avrebbero trovato fine con l'affidamento alla comunità.

La ricostruzione della verità ruota attorno alle perizie mediche chieste dal pm [illegible] effettuate su due ragazzi che avrebbero confessato tutto alla polizia a giugno, dopo le prime denunce. L'esito presenta alcune contraddizioni secondo la difesa, mentre uno dei ragazzi avrebbe ritrattato le accuse e l'altro le avrebbe confermate [illegible] però precisare [illegible] chi sarebbe [illegible] vittima.

La Procura sta anche indagando sulle altre attività di Artico, una vita dedicata [illegible] lavorare per fare aggregazione tra i giovani che vivono ai margini più oscuri della società. L'educatore [illegible] fondato una società che organizzava colonie estive per gli stessi ragazzi ospiti delle d[illegible] comunità per le quali [illegible] lavorato. E f[illegible] l'allenatore delle giovanili del Barona, una società di calcio nella quale aveva iniziato a giocare [illegible] nove anni e di cui era diventato allenatore. Ieri, davanti all'aula del Tribunale, la solidarietà di amici e colleghi, anche del preparatore atletico e del suo vice alla Barona. Per loro, Lorenzo è il migliore.

[j. p. b.]

IL PM ANTI-PEDOFILI

«La nuova legge non è sufficiente»

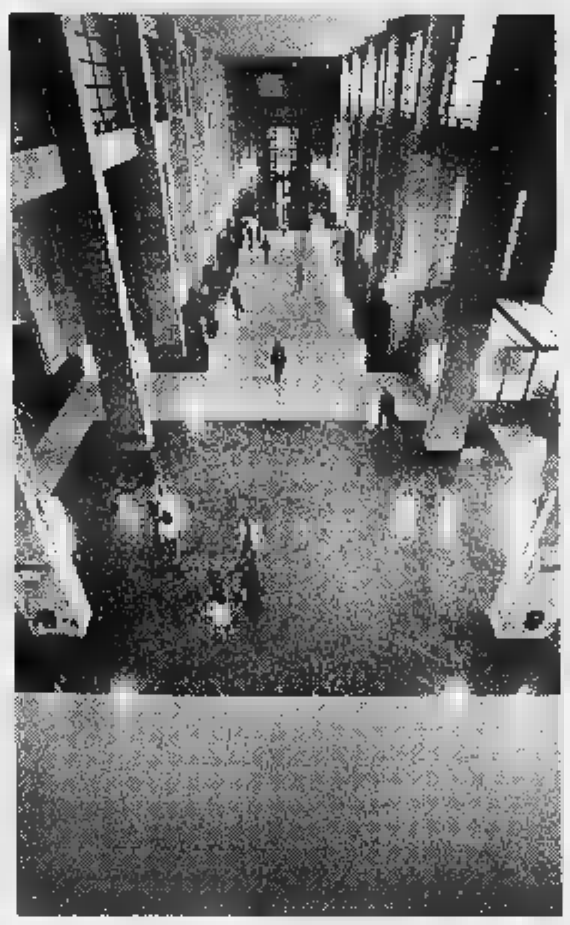
MILANO. «Una volta avevamo dieci [illegible] all'an[illegible] oggi invece superano il centinaio l'anno». Pietro Forno fa parte del pool [illegible] procura di Milano specializzato in abusi [illegible] i minori e pedofilia, dotato di strumenti [illegible] rilevazione e di indagine adeguati, «mentre in altri casi i fatti non vengono accertati per [illegible] [illegible] strumenti». Spiega: «Sono convinto che i pedofili più pericolosi non siano i vecchietti che [illegible] a regalare le caramelle all'uscita dalla scuola ma quelli che si intrufolano nelle comunità, dove si fa aggregazione. I pedofili più pericolosi [illegible] tra i giovani tutto il giorno [illegible] sono anche quelli più brillanti, che sanno coinvolgerli di più, hanno un grande carisma. Sono persone sempre atti[illegible] [illegible] questi ambienti». Un mostro [illegible] la faccia d'angelo, allora. Un ritratto che coincide con quest'ultimo [illegible]so... «Guardi che questo [illegible] è [illegible] di quello di T[illegible] Annunziata. Ci troviamo di fronte ad una situazione gravissima».

Come giudica la nuova legge? «Secondo il mio punto di vista non affronta i problemi nodali, perché non è attraverso le misure draconiane che si ferma il fenomeno. Non è con l'inasprimento delle pene che si arriva [illegible] una soluzione. Bisogna rendere questi reati effettivamente perseguiti e [illegible] vogliono gli strumenti necessari, ma anche dei magistrati che siano specializzati nell'affrontare questi problemi. Ci vuole una Polizia Giudiziaria che funzioni. Abbiamo bisogno di centri medici che sappiano lavorare per la [illegible]agnosi e per la cura delle vittime di queste violenze». [illegible] in Italia, a che punto siamo? «All'anno zero».

[j. p. b.]



Lorenzo Artico, educatore
E il palazzo di giustizia di Milano



Gli amici dell'uomo protestano davanti al tribunale

Minori, [illegible]

Milano, stuprata dal patrigno Napoli, abusi su tre bambini

MILANO. Quattro anni di abusi e violenze sessuali interrotti forse solo perché, avendo [illegible] bimba compiuto otto anni, quegli abusi non potevano più [illegible] spacciati per «giochi» agli occhi della figliastra. E' la storia [illegible] una bimba che ora ha 10 anni che, secondo l'accusa che ha portato in car[illegible] il [illegible] patrigno, ha subito le attenzioni sessuali dell'uomo [illegible] da quando ne [illegible] quattro. L'uomo, L. G., 42 anni, operaio di Corsico (Milano), è finito a San Vittore nei giorni scorsi con l'accusa di maltrattamenti, violenza carnale e atti di libidine violenta continuata. La bimba, [illegible] cui calvario è iniziato circa [illegible] anni fa, ha parlato di quei «giochi» solo alla fine del 1996 confidandosi con una compagna di scuola. La storia è stata riferita alla maestra che ha informato i servizi sociali. E proprio un'assistente sociale ha prima avvicinato la ragazzina [illegible] poi la madre. La donna dapprima [illegible] ha voluto crederci, ne ha parlato con il suo convivente che ha reagito in modo violento per più volte sino a quando, il 31 marzo scorso, dopo l'ennesimo litigio finito [illegible] botte, la donna si è fatta medicare all'ospedale. La ragazzina ha deciso di confidarsi [illegible] la madre proprio mentre rientravano dall'ospedale, dove l'aveva accompagnata. Senza neanche tornare a casa, madre [illegible] figlia sono anda[illegible] dai carabinieri per raccontare tutto. Altri colloqui seguiti da psicologi e poi, [illegible] giorni scorsi [illegible] scattato l'ordine di custodia.

E in provincia di Napoli, [illegible] Casoria, tre bambini di nove [illegible] avrebbero subito abusi sessuali da un falegname incensurato di [illegible] anni, che è stato arrestato. Il giovane avrebbe violentato [illegible] bambino, costringendo gli altri due ad assistere alla scena, dopo averli denudati. E [illegible] nel Genovese, [illegible] Chiavari, un giovane, Claudio Romano, di 23 anni, [illegible] agli arresti domiciliari [illegible] l'ac[illegible] di aver violentato due ragazzini e di aver commesso atti di libidine su altri bambini. Le vittime [illegible] tutte tra gli 11 e i 13 anni.

E ancora: due ragazzine [illegible] state vittime di abusi sessuali ad Aosta e Brescia. Nel primo [illegible] il responsabile sarebbe un agricoltore di [illegible] anni, che almeno [illegible] tre occasioni avrebbe abusato della piccola, che ha 12 anni. L'uomo avrebbe intimorito la bambina con ogni tipo di minacce, [illegible] alla fine la vittima avrebbe confidato tutto ai genitori.

Per aver tentato violenza [illegible] una minorenne a Brescia è stato [illegible] arrestato un filippino di 29 anni, Boliuog Yamandra Villegas Feber, messo in fuga da un passante. Nel Foggiano infine un uomo, Francesco D'Onofrio, di 58 anni è stato arrestato con l'accusa di aver violentato un ragazzo [illegible] 14 anni, che aveva attirato nella propria abitazione.

[r. a.]

Un dispositivo controllerà il volume, si ribellano i gestori di discoteche

Una legge abbassa la musica

Fissato il limite per i locali da ballo



ROMA. Il volume in discoteca sarà abbassato per legge. Con un decreto salva-timpani, i ministeri [illegible] Ambiente e Sanità hanno fissato a quota 103 decibel la punta massima del [illegible]. «Musica sì, rumore no», è lo slogan governativo. «Il volume basso rovina la festa», replicano i disc-jockey, decisi a dare battaglia. Ma non ci [illegible] scappatoie. Anzi, [illegible] diabolico dispositivo obbligatorio misurerà l'intensità del suono, registrerà i valori [illegible] carta e staccherà la corrente [illegible] secondo sfondamento del limite. I locali dovranno inoltre ottimizzare la posizione degli altoparlanti, ponendoli in luoghi [illegible] accessibili al pubblico e in modo da concentrare il massimo del volume a centro pista. Dovranno poi essere create barriere che separino gli spazi destinati al ballo da aree dove sia possibile bere [illegible] chiacchierare.

I sottosegretari delegati Monica Bettoni (Sanità) e Valerio Calzolaio (Ambiente) sostengo[illegible] che i limiti derivano da considerazioni di tutela sanitaria. «Non si è voluto dare un segnale proibizionista, [illegible] responsabilizzante - sostiene Calzolaio: - non si vogliono penalizzare le discoteche, però [illegible] si può ignorare che ci sono livelli a cui la musica diventa rumore». La legge che tutela i lavoratori impone l'uso [illegible] cuffie quando [illegible] superano gli [illegible] decibel. Tuttavia è diversa la condizione di chi è costretto a subire determinati livelli di rumore per [illegible] [illegible] giornaliere tutti i giorni della propria vita lavorativa - osser[illegible] i rappresentanti dei due ministeri - rispetto a chi, decidendo di andare in discoteca, trova piacevoli quegli stessi livelli sonori. Sono quindi stati identificati due valori: uno legato alle emissioni sonore massime dell'impianto (103 decibel), l'altro relativo al livello medio del rumore (95). «Si pensi che oggi in discoteca si misurano livelli superiori ai 106-108 decibel - ha precisato Calzolaio - [illegible] che gli ispettori Usl, in caso [illegible] intervento su disturbi provocati dalle discoteche, impongono, oltre alla chiusura del locale, livelli massimi di 85 decibel».

Nella presentazione del decreto, che dovrebbe passare all'approvazione entro settembre, sono riportate alcune considerazioni medico-sanitarie: «Dopo aver ballato in discoteca o dopo un concerto in cui si è ascoltata musica ad alto volume, si avvertono fischi [illegible] ronzii alle orecchie. Questo effetto che, [illegible]malmente scompare la mattina dopo, è chiamato "abbassamento temporaneo della soglia uditiva". Nel [illegible] che [illegible] tempo di esposizione si prolunghi, il danno uditivo può diventare progressivo [illegible] irreversibile». Altri effetti sono stress, alterazione del battito cardiaco, diminuzione delle capacità visive [illegible] dei riflessi.

A favore del decreto salvatimpani si schiera il paroliere Mogol (suoi [illegible] testi delle più [illegible]lebri canzoni di Lucio Battisti), testimonial [illegible] una campagna contro la sordità da rumore. Tra i contrari, il dj Albertino: «E' un problema di chi va a ballare. Sui pacchetti [illegible] sigarette c'è scritto che il fumo fa male, scriviamo sui muri della discoteca che 108 decibel fanno diventare sordi. [illegible] ognuno faccia quello che vuole». A volume più basso [illegible] è la stessa musica? «No, il genere che va in discoteca deve [illegible] ascoltato così, perché c'è poca melodia [illegible] molta ritmica». Il deejay è invece favorevole alle aree insonorizzate per «dare riposare le orecchie». «In alcuni locali esistono già - spiega -. [illegible] abbiamo battezzati spazi di decompressione, vanno benissimo. Piuttosto [illegible] preoccupa il discorso del volume. A me cinque decibel in meno non cambieranno il lavoro, ma chi ha investito miliardi rischia [illegible] chiudere. E' già un periodo brutto per le discoteche, ci [illegible] soltanto questo».

Infatti. «La normativa è stata concordata con il Silb (sindacato dei locali da ballo, ndr)», dice il sottosegretario dell'Ambiente Calzolaio. «Le nostre sale saranno poco più di un oratorio», replica [illegible] presidente del Silb Bruno Cristofori. Che ironizza: «Se il decreto si riferisce [illegible] tutti i luoghi dove [illegible] fa musica, allora dovremo dimenticare gli acuti [illegible] Pavarotti». Si arrabbia anche il vicepresidente Giancarlo Barisio: «La nostra proposta era [illegible] 105 decibel per la media e di 115 come picco».

Oltre a due ministeri [illegible] [illegible] [illegible] categoria che comprende quattromila sale da ballo, il problema [illegible] volume in discoteca coinvolge anche l'Organizzazio[illegible] mondiale della sanità. E [illegible] chi dà ragione? A nessuna delle parti in causa, [illegible] certamente scontenterà di più [illegible] discotecari: la musica non superi [illegible] 90 decibel. E guai [illegible] ascoltarla per più [illegible] quattro ore. [s. man.]

Il dj Albertino: giusto avvertire dei rischi ma poi ognuno faccia ciò che vuole





LIVELLI SONORI dB (A)	SORGENTE	REAZIONE PSICOFISICA
120-130 dB (A)	[illegible]	soglia del dolore, gravi danni all'udito
100-110	[illegible]	disagio sensibile, pericolo di sordità temporanea, emicrania
105-108	[illegible]	
100	martello pneumatico	
80-90	[illegible]	sensazione di fastidio
60	[illegible]	normalità ma possibile senso di fastidio

EMISSIONI SONORE MASSIME DELL'IMPIANTO — 103 DECIBEL

LIVELLO [illegible]IO RUMORE PER TUTTO L'ORARIO DI APERTURA — 95 DECIBEL

CONTROLLI:
un microfono nel punto più rumoroso che registra su carta i livelli sonori e alla seconda violazione interrompe la corrente

SANZIONI:
da 500 mila a 20 milioni per ogni violazione registrata dal microfono

[illegible]
- posizionare gli altoparlanti in luoghi inaccessibili e in modo da concentrare il massimo del volume a centro pista
- creare «barriere» che separino gli spazi destinati al ballo da aree dove sia possibile bere e chiacchierare
- impiegare materiali di arredamento fonoassorbenti

ENTRATA [illegible]
inverno [illegible]7

TEMPO PER METTERSI IN REGOLA:
60 giorni dall'entrata in vigore



Mogol, testimonial [illegible] una campagna [illegible] prevenzione della sordità. A sinistra il dj Albertino, contrario alla riduzione del volume nelle discoteche

Foto di Lagerfeld su «Elle»



Su «Elle» Ferré vestito come re Farouk

Ferré modello imita re Farouk

Claudia Schiffer? Stella Tennant? Linda Evangelista? Macché. [illegible] Lagerfeld vuole Gianfranco Ferré. E' lui il suo «modello» preferito. «Più bravo di un attore», così lo definisce il kaiser della [illegible] che ha scelto l'architetto per un servizio fotografico ispirato all'Egitto, apparso sull'edizione francese della rivista «Elle». Ferré impersona Farouk: profilo leonino [illegible] [illegible] reale, accanto a un'indossatrice che nostalgicamente ricorda [illegible] prima moglie del monarca, Farida. Le immagini, scattate da Lagerfeld per gioco, prendono spunto dalle vecchie foto che ritraggono il re nel 1952, a Montecarlo, durante un pranzo alla Croix-Rouge, poi [illegible] Festival di Cannes e al Cairo.

Non è la prima volta che i due stilisti si divertono a colpi di clic. Il sarto tedesco trascorre metà del suo tempo dietro la macchina fotografica, immortalando amici [illegible] colleghi. L'anno [illegible] per «Vanity Fair» [illegible] addirittura riscritto in [illegible] fotoromanzo «Via col vento». Protagonisti: John Galliano, Naomi Campbell e Gianfranco Ferré travestito da Mamie.

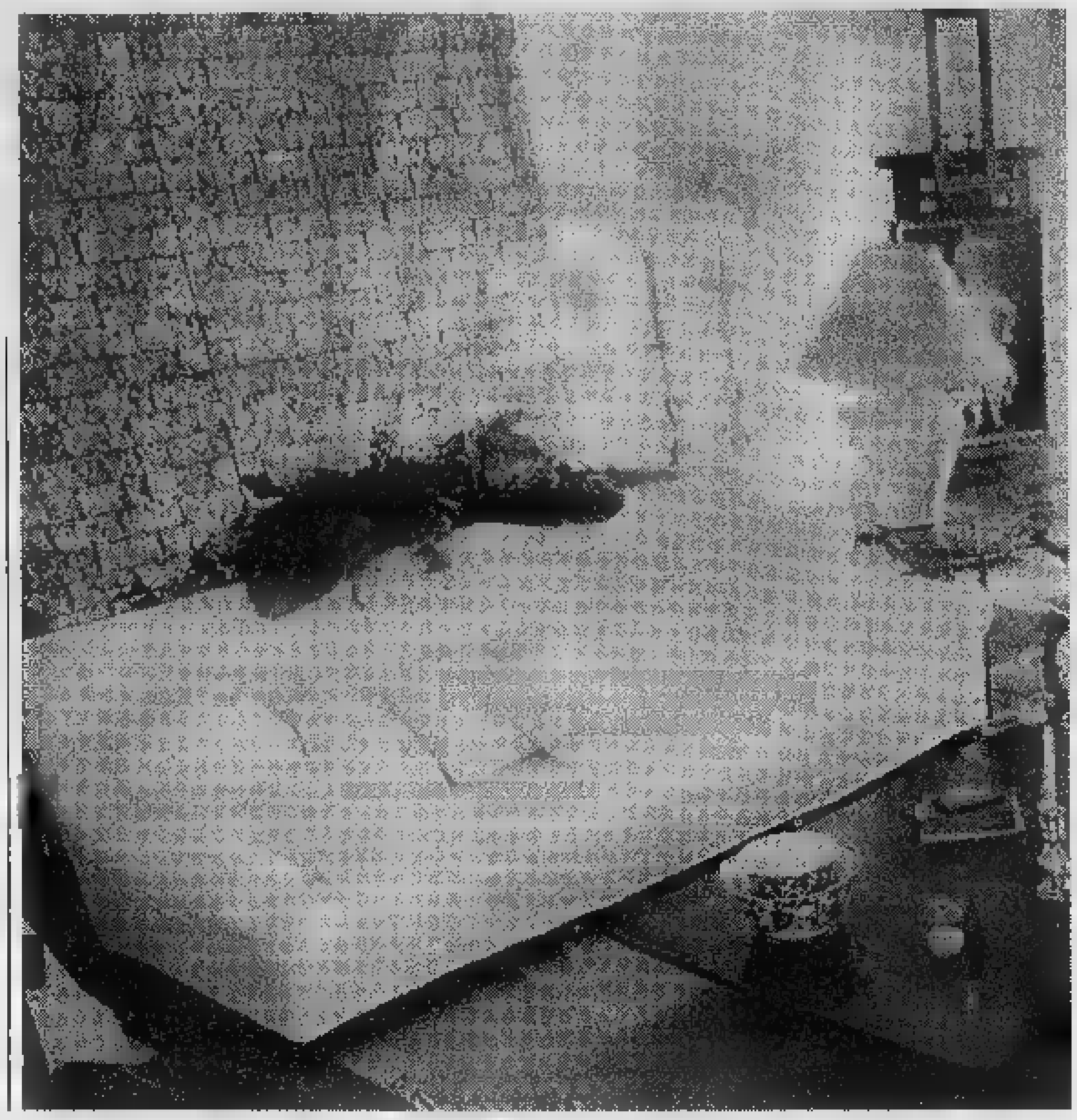
Questa volta, ad accendere la fantasia vulcanica di Lagerfeld, è stata proprio la collezione di Ferré che guarda ai fasti dell'Egitto, mischiando classicismo e esotismo. Partendo [illegible] simili atmosfere Lagerfeld ha realizzato uno scenario ad hoc, nella sua sede parigina di rue de L'Université, per rivisitare a modo suo l'egittomania. Un trend che dilaga [illegible] [illegible] gradi: dal [illegible] alle mostre, ai viaggi, alla letteratura, fi[illegible] alla moda. Cleopatra & Co. sono stati il [illegible] conduttore dell'ultima sfilata di John Galliano, dove la donna sfinge era diventata una concubina coperta di veli e monili propiziatori. Tutta dedicata ai misteri del Cairo pure la XVIII edizione cinematografica del Mystfest, che si [illegible] svolta [illegible] Cattolica. [a. ama.]


1 CORSO PESCHIERA, 274
DA MILANESIO...
QUELLA LUNGA
ESTATE IN SALDO!
CORSO TARANTO, 31
2 VIA BOTTICELLI, 34
PALESTRA
ATALA - CARNIELLI - FERROX - LINEAFLEX
PROFORM - KETTLER - WEIDER - YORK - WESLO
BICI DA CAMERA da "DIGITAL" L. 110.000 L. 165.000 L. 195.000
ZONE TONER
CONSEGNA A DOMICILIO
Professionalità - Assistenza
Qualità - Convenienza
MOUNTAIN BIKE
ATALA
LE UNICHE BICI ASSICURATE CONTRO IL FURTO
Vi offriamo una mountain bike professionale compresa di borsa porta-oggetti ciclo.
• Assortimento modelli e colori • Assistenza qualificata • Super garanzia
• Professionalità • Qualità delle primarie case ciclistiche Italiane: ATALA, APACHE, GIRARDENGO, FREJUS Americane: TREK, G.T., SCOTT • Accessoristica SPECIALIZED.
NOI VI OFFRIAMO UNA MOUNTAIN BIKE £. 250.000 MAGNUM
PATTINI IN LINEA
OFFERTA SPECIALE
MOD. SPECIAL L. 59.000
MOD. DE LUX L. 99.000
RICAMBI - ASSISTENZA
QUALITÀ - CONVENIENZA
MILANESIO
TENNIS
TRETORN
L. 229.000
PRINCE PRECISION GRAPHITE 690 Long body 100% Graphite
FISCHER VACUUM PRO CLASSIC 98 100% Graphite L. 345.000
HEAD PYRAMID TOUR 630 100% Graphite
VASTO ASSORTIMENTO DI ABBIGLIAMENTO
MIGLIORI
LOTTO
AUSTRALIAN
APERTO TUTTO AGOSTO
PICCOLI
CON ABBIGLIAMENTO
MARE E TEMPO LIBERO
Linea Baby e Junior
POLO
FRED PERRY
HENRI LLOYD
patagonia
NIKE
Conte of Florence
LACOSTE
ECCEZIONALE
Piquet manica corta
FILA SUPERGA THINK PINK L. 39.000
3 POLO SergioTacchini 21 colori a scelta L. 115.000
SCARPE
PEDULA SAN MARCO
SANDALO BEACH L. 29.000 L. 39.000
SCARPA TELA dal 35 al 45 L. 19.000
ABBIGLIAMENTO MARE
BOXER BAGNO: DIANA - SPEEDO - CHAMPION - S. TACCHINI L. 23.900
Tinta Unita - Fantasia L. 25.000
BERMUDA: Cotone 100% - donna/uomo/tinta unita
COSTUME DUE PEZZI: Fantasia colori moda L. 56.000
COSTUME DONNA: Intero L. 29.900
COPRICOSTUME
LE MARCHE PIÙ FAMOSE DI COSTUMI E COORDINATI MARE
CAMPEGGIO
TENDA DUAL TRE GORO: 2/3 posti - telo unico - Kg. 2,5
TENDA DUAL TRE GORO De Lux: 2/3 posti - doppio telo - Kg. 2,5 L. 108.000
TENDA PROMOTIONAL: 3/4 posti - doppio telo - Kg. 3,9 L. 149.000
TENDA NOMADE 3: 3 posti - doppio telo - Kg. 3,9 L. 199.000
TENDA GLORE: 4/6 posti - doppio telo - Kg. 4,3 L. 199.000
TENDA EUROPA: 4/5 posti - doppio telo L. 225.000
SACCO A PELO De Lux: g.200/250 coperta - colori fantasia
OFFERTA SPECIALE VIVI LA NATURA
TENDA + ZAINO + SACCOLETTO L. 219.000
TENDA PROMOTIONAL 3
3/4 posti - doppio telo in tessuto di nylon allum.
Interno in tessuto cotone/nylon
Porta a zanzariera
Pavimento in tessuto di nylon
ZAINO GARR & CO
Capacità lt 40/45
Tessuto cordura leggera
SACCO LETTO
Fodera interna in cotone
Imbottitura in Hollowfiber
SUBACQUEA
CENTRO FORMAZIONE
• Corsi sub per tutti i livelli
• Organizzazione
• NUOVO CENTRO ASSISTENZA
• OFFICINA AUTORIZZATA INTERNA
• BANCO TEST EROGATORI
• CAMERA IPERBARICA PER PROVA STRUMENTI
• VASCA ULTRA SUONI
MARES: Mute 5mm Giacca + Salopette L. 175.000
PINNE: Mod. Plana L. 25.000
Sport MILANESIO
Tutto per il tuo tempo libero
CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) (4 linee r.a.) - FAX - ORARIO: 9,30
VIA BOTTICELLI, 34 / C.so TARANTO, 31 - TORINO - TEL. - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO

La nuova collezione «Divani & Divani» in esposizione in corso Turati

Serata in salotto, relax con stile

Divani e poltrone, eleganza e funzionalità



Il divano è il principe della casa, il posto dove ricevere gli amici per conversare oppure per concedersi un momento di relax davanti al televisore. L'importante è scegliere quello giusto, [illegible] non si può sbagliare cercandolo tra gli oltre 100 modelli in collezione di tutti i colori [illegible] di tutte le dimensioni della linea «Divani & Divani».

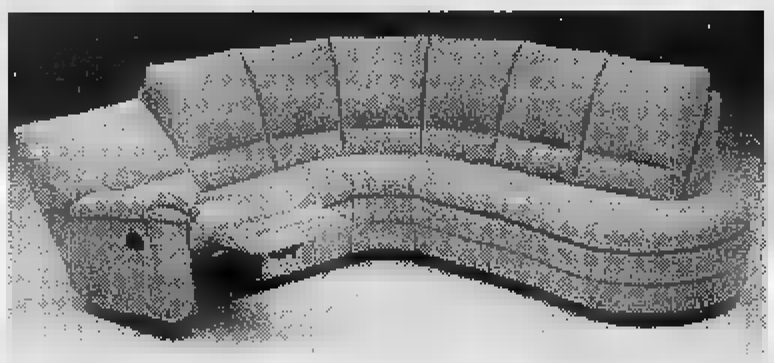
I più grandi artigiani del mondo, specialisti nella pelle, che da oggi propongono anche i divani in stoffa, l'ultima novità.

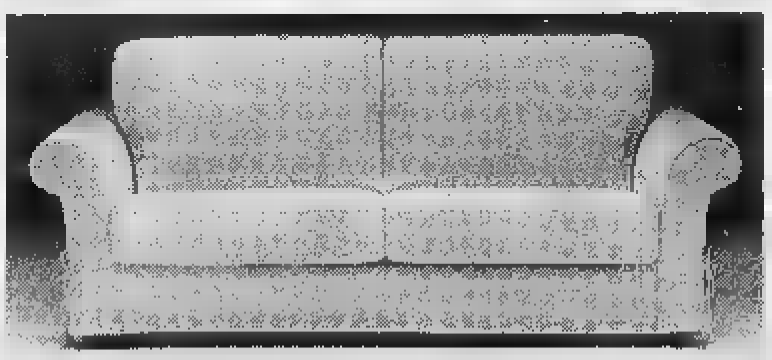
La Natuzzi, produttrice della linea «Divani [illegible] Divani», [illegible] nata nel 1959, quando Pasquale Natuzzi con altri quattro artigiani aprì [illegible] bottega.

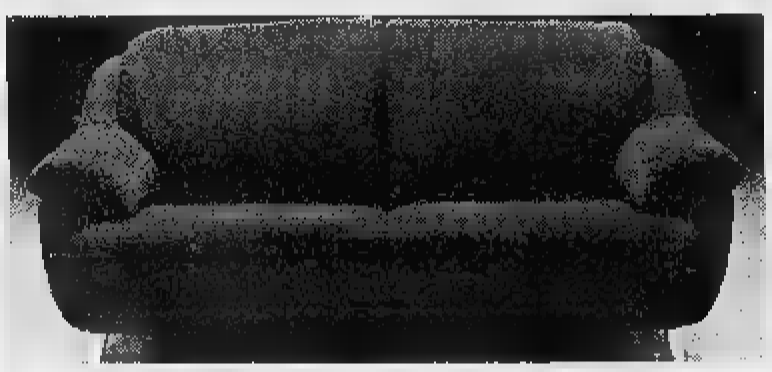
Oggi, a quei cinque, se [illegible] sono uniti [illegible] 3.000 ed esportano in 118 Paesi e in cinque Continenti. «Quello che non è cambiato - dice Pasquale Natuzzi - è il nostro entusiasmo. Con la stessa cura di un tempo i nostri divani vengono interamente realizzati a mano; con la stessa passione e sotto il mio personale controllo nascono [illegible] nuovi modelli, dal design alla realizzazione del prototipo, dalla scelta delle pelli a quella delle imbottiture fino alla prova del comfort».

A Torino la collezione di «Divani & Divani» [illegible] esposta nel punto vendita di [illegible] Turati 82.

L'obiettivo dell'azienda, che da 35 anni, esporta lo stile italiano in tutto il mondo, continua ad essere la ricerca della qualità in assoluto tanto che, per offrire un prodotto valido, realizza ogni pezzo in proprio, dalla falegnameria per la creazione dei fusti, alle concerie, al laboratorio di poliuretano, al reparto assemblaggio e così via. Tutto ciò consente non soltanto un controllo totale sulla qualità del prodotto, ma anche risparmio sui costi. L'attenta gestione aziendale ha anche consentito un risparmio aggiuntivo nella distribuzione attraverso il franchising. Decine di punti vendita in Italia, con il marchio «Divani & divani», propongono contemporaneamente [illegible] stesso vastissimo campionario.







Questo tipo di scelta economica va inevitabilmente a vantaggio di chi acquista: prodotti di alta qualità e prezzi assolutamente competitivi. «Uno dei nostri principali punti di forza - dicono alla Natuzzi - [illegible] nel mo[illegible] di concepire [illegible] prodotto come sintesi di design, artigianalità, funzionalità, comfort, valore [illegible] ingegnerizzazione».

E poi, da non trascurare, l'incredibile varietà di modelli, [illegible] anche in stoffa, e colori disponibili adattabili quindi a tutti gli ambienti e gradevoli per tutti i gusti: dal classico più tradizionale, al moderno più eccentrico. E ancora la funzionalità che [illegible] si esprime soltanto nella comodità [illegible] divani e delle poltrone, ma anche nelle soluzioni applicate per renderli ancora più confortevoli: il sedile reclinabile, l'appoggiapiedi e volendo anche il letto.

I negozi «Divani & divani» offrono un'ampia gamma di modelli e colori, in grado di soddisfare le diverse esigenze dei clienti. Dispongono di personale qualificato che ha [illegible] conoscenza specifica del prodotto e che perciò può proporre soluzioni personalizzate.

L'azienda Natuzzi è [illegible] continuo fermento, attraverso la propria Area Sviluppo Prodotto, per la creazione di modelli nuovi.

La varietà di progettazione stilistica è un aspetto importante per l'ampliamento delle collezioni e per riuscire a fornire ai clienti una produzione veramente completa [illegible] stato creato un gruppo di designers che lavorano in collaborazione con maestri artigiani di provata abilità. Insieme riescono a realizzare mediamente un nuovo modello ogni tre giorni.

«Divani & divani», che oggi propone anche la stoffa, è «da sempre» specializzato nella pelle, il rivestimento più naturale che ci sia. Un materiale antichissimo [illegible] nobilissimo, elegante, resistente e sensuale, che la Natuzzi lavora negli stabilimenti del Gruppo secondo le antiche regole dell'arte conciaria. E' un materiale «vivo», che si adatta alla temperatura dell'ambiente e che col tempo acquisisce un fascino ed una personalità unici. «Divani & divani» offre tantissimi modelli, in oltre 150 colori, destinati a soddisfare le esigenze più diverse.

Sono realizzati a mano da esperti artigiani, su progetti studiati da un'équipe di designers

Quando l[illegible] «forma» si riempie di «sostanza»

Tutti i modelli sono costruiti per garantire solidità e lunga vita

L'importanza della qualità: una delle caratteristche principali della collezione «Divani & Divani». «Il primo divano della mia vita lo costruii a sedici anni, interamente [illegible] le mie mani, nel laboratorio di un antico tappezziere. L'emozione che provai si ripeteva ogni volta che [illegible] costruivo di nuovi. Ed è sempre così, alla ricerca continua del meglio per il cliente. Tutti noi artigiani vogliamo che il frutto del nostro lavoro sia duraturo e la struttura dei nostri divani è costruita proprio per garantire loro solidità [illegible] lunga vita» dice Pasquale Natuzzi, responsabile della catena.

Per questo il legno dei telai viene acquistato direttamente nei luoghi di produzione, per effettuare controlli di qualità all'origine. «Lo facciamo stagionare naturalmente - aggiunge Natuzzi - per garantire che nel tempo [illegible] sia soggetto ad alcuna deformazione». Il telaio, costruito sulla base [illegible] progetti ingegneristici, è [illegible] struttura che offre altissima resistenza e lunga durata. Sul telaio sono montate come sostegno alle imbottiture le cinghie elastiche componenti affidabili e durevo[illegible].

«A beneficio di un totale controllo della qualità - prosegue Natuzzi -, [illegible] imbottiture [illegible] Ecoflex sono prodotte nei nostri stabilimenti Impe di Qualiano (Napoli) e vengono poi tagliate e modellate dalla Natex, altra azienda del Gruppo Natuzzi». [illegible] tratta [illegible] materiali ecologici (cioè privi di sostanze nocive all'uomo e all'ambiente) sottoposti continuamente a test per saggiarne la flessibilità, la comodità, la resistenza nel tempo. Il tutto con un occhio al portafogli. La «culla» dei nuovi modelli «Divani & Divani» è l'a[illegible] «Ricerca & Sviluppo Prodotto» del Gruppo Natuzzi, regno dei designer. Il loro compito consiste nel trasformare gusti [illegible] tendenze in linee e colori. Successivamente il progetto passa nelle mani esperte dei tappezzieri [illegible] si trasforma in prototipo. Quest'ultimo [illegible] serve soltanto [illegible] provare la correttezza - e la comodità - di un'intuizione, [illegible] anche a fare una stima precisa dei costi, per offrire al mercato solo prodotti di valore superiore in termini di qualità e prezzo. Per questo i progetti che passano [illegible] produzione sono solo i migliori.



Si fa strada l'ipotesi che altri siano coinvolti. La parte civile: bisogna scoprire chi copre la Alletto

«Ho visto Scattone con la pistola in mano»

Delitto Russo, la teste conferma. La difesa: non è credibile

[illegible]. A confermare tutto ciò che ha detto in un mese e mezzo di interrogatori, sollecitata dalle domande del pm, ha impiegato poco più di un quarto d'ora. Davanti al gip e alla schiera di av[illegible] difensori [illegible] di parte civile, Gabriella Alletto, l'indagata-testimone del «delitto dell'università», ripete [illegible] sua versione sull'omicidio di Marta Russo.

«La mattina del [illegible] maggio, quando entrai nella sala assistenti - ricorda [illegible] donna - vidi Scattone affacciato alla finestra, infilato tra le doghe della tenda, sporto in fuori... Mentre ero voltata dall'altra parte ho sentito [illegible] tonfo, mi [illegible] girata e ho visto Scattone ritrarsi. In [illegible] aveva [illegible] pistola nera, lunga [illegible] 25 centimetri, uguale a quella [illegible] mio cognato poliziotto... Ferraro [illegible] lì accanto, e mentre Scattone rientrava s'è messo [illegible] mano in testa, in un gesto di disperazione... Sono [illegible] quasi subito, prima Scattone con la borsa dove [illegible] [illegible] filato la pistola, poi [illegible] [illegible] Liparota...».

Finita la ricostruzione, Gabriella Alletto risponde per qua[illegible] sei ore alle domande dei difensori. «E ha [illegible] benissimo, ha confermato tutto con grande precisione... Io non ci [illegible] riuscito». Chi parla così non [illegible] il pubblico ministero, ma l'avvocato Bruno Andreozzi, legale di parte civile che insieme al suo collega Oreste Flamminii Minuto rappresenta la famiglia [illegible] Marta Russo. Andreozzi [illegible] Flamminii Minuto non [illegible] due avvocati teneri [illegible] l'accusa, cercano in ogni occasione di fare le pulci alla procura, [illegible] stavolta si mostrano convinti della bontà della pista imboccata: «Questo è solo uno degli elementi di prova che però ci [illegible] apparso convincente».

Semmai il problema, secondo le parti civili, è che Gabriella Alletto non dice tutta la verità: «Lo sforzo che bisognerà fare è vedere chi o che [illegible] copre que[illegible] signora, perché e da chi [illegible] [illegible] minacciata. Non [illegible] da Scattone e Ferraro...». Insomma, l'indicazione è su un contesto più ampio [illegible] sparo nel mucchio, dell'episodio isolato e sfortunato che ha portato alla morte della povera Marta. Una tesi su cui lavorano anche poliziotti e magistrati, i quali danno molta importanza [illegible] ricerche ancora in corso della pistola calibro 22 che ha ucciso la ragazza.

Quell'arma potrebbe «parlare», aiutare a ricostruire proprio quel «contesto» in cui si inserisce il «delitto dell'università», ancora protetto dall'omertà [illegible] dalla reticenza della testimone che accusa i due giovani finiti in [illegible]. All'avvocato Flamminii che le chiede se sa dov'è la pistola, la donna risponde: «No». Ma impallidisce, quasi sbianca, racconta chi l'ha vista in faccia.

Adesso la deposizione di Gabriella Alletto è «congelata» e agli atti del futuro processo, col valore di prova. Nell'aula al piano [illegible] la donna si presenta puntuale, assalita da *flash* e telecamere. Quando le porte [illegible] chiudono dietro le sue spalle, può guardare in faccia solo il presunto sparatore, Scattone; Ferraro è rimasto nella sua cella di Regina Coeli. Risponde a [illegible] le domande, anche a quelle dei difensori su come è [illegible] [illegible]ta all'università di Roma, grazie alla legge che riserva dei posti agli invalidi civili, [illegible] [illegible] legale che paventa delle irregolarità.

L'avvocato Petrelli, che assiste Scattone, chiede: perché ha taciuto fino al 14 giugno? «Io dovevo parlare? Loro due, Scattone e Ferraro, dovevano farlo», risponde sicura la donna. Il legale insiste: quei due, stando alla sua versione, si sarebbero dovuti autoaccusare. «Ma io non [illegible] una spia», ribatte la Alletto. Un passaggio che, [illegible] sentire chi ha assistito all'interrogatorio, giustifica l'iniziale silenzio dell'indagata-testimone e la reticenza attuale, di cui sono convinti anche gli stessi difensori della donna.

«E' caduta in evidenti discre[illegible] con le precedenti dichiarazioni», commenta l'avvocato Vannucci, altro difensore di Scattone. E il suo collega Cartolano, difensore di Ferraro insiste con le «numerose contraddizioni». Ma il procuratore aggiunto Italo Ormanni [illegible] soddisfatto: «Non ritengo ci [illegible] contraddizioni, e non mi interessa che la difesa la pensi diversamente. Spetterà alla corte d'assise valu[illegible] il tutto». [gio. bia.]

LE ACCUSE [illegible] BIBLIOTECARIA



[illegible]

«Era affacciato alla finestra, ho sentito un tonfo e si è ritratto con l'arma»

[illegible]

«Era lì accanto Si è messo una mano in testa, in un gesto di disperazione»





[illegible]

«E' uscito dall'aula subito dopo Scattone che aveva una borsa Era insieme [illegible] Ferraro»







A sinistra Gabriella Alletto interrogata ieri In [illegible] Marta Russo e il pm titolare dell'inchiesta, Carlo La Speranza

Ma Ferraro chiede al pm «Interrogatemi di nuovo»

ROMA. Il bar ormai è chiuso, e il colloquio si svolge in mezzo alla strada. «Signor giudice, noi vorremmo fare un nuovo interrogatorio», dice l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, uno dei difensori [illegible] Salvatore Ferraro. Il giudice, il pm Carlo La Speranza, risponde: «Va benissimo, basta che abbia qualcosa di nuovo da dire. Se deve solo ripetere che [illegible] [illegible] nemmeno all'università...». Siniscalchi: «No, certo. Però potrebbe dare qualche indicazione su [illegible]tamenti da fare...». La Speranza: «Noi sia[illegible] disponibili». «Va bene, ci risentiamo».

Finisce così, con un appuntamento nel [illegible] [illegible] Regina Coeli nella settimana di Ferragosto, la giornata dei difensori di Salvatore Ferraro, accusato con Giovanni Scattone dell'«omicidio volontario» [illegible] Marta Russo. Il colloquio al termine dell'interrogatorio di Gabriella Alletto, nel quale la donna ha confermato tutte le accuse, è di quelli che normalmente si svolgono tra avvocati e magistrati, negli uffici o nei corridoi dei palazzi di giustizia: per capire il destino [illegible] un'inchiesta, studiare una strada, concordare iniziative. Ma stavolta ha il sapore di una rottura nel fronte difensivo, di [illegible] divisione netta delle scelte (e forse dei destini) dei due indagati [illegible] carcere.

Giovanni Scattone - l'assistente che la Alletto dice di [illegible] visto affacciato alla finestra con la pistola in mano - da una parte; Salvatore Ferraro - «che era lì accanto, e che s'è messo una [illegible] in testa subito dopo lo sparo» - dall'altra. Finora i due giovani sono rimasti sulla stessa linea, negando la loro presenza all'università la mattina del 9 maggio, [illegible] ormai è chiaro che i legali [illegible] Ferraro tentano di disegnarne un'altra.

«Alla luce dell'incidente probatorio di oggi, [illegible] ancor più evidenti [illegible] diverse posizioni», spiega Siniscalchi. Il che naturalmente non significa che il suo assistito sia pronto a confessare, o ad [illegible] l'altro. Nient'affatto. Solo che la sua versione potrebbe cambiare, e che - [illegible] chiede [illegible] nuovo interrogatorio - potrebbe dire qual[illegible] di diverso da quanto riferito finora. Per esempio sulla pistola del delitto? «Ma oggi [illegible] Al[illegible] ha riferito - ricorda l'avvocato al pm - che la borsa con l'arma l'avrebbe portata via Scattone, [illegible] Ferraro».

Prima del colloquio finale tra magistrato e avvocati, durante la pausa del pranzo se ne svolge un altro, [illegible] tecnico e più umano, tra lo [illegible] pm [illegible] Giorgio Ferraro, fratello di Salvatore. Il bar [illegible] aperto, e tra un panino [illegible] un tè freddo il dialogo tra i due sembra improntato al rispetto [illegible] alla comprensione reciproca. «Guardi che io [illegible] dispiaciuto che suo fratello stia in carcere, anche nell'ipotesi che fosse colpevole», dice il magistrato. E Ferraro: «Me ne rendo conto. Ma io devo dirle che quella donna, stamane, non mi ha affatto convinto».

[illegible] pm allarga la breccia: «Lei ragiona da parente dell'indagato, io da pubblico ministero. Per [illegible] parlano le carte, gli atti processuali». Ferraro è addirittura comprensivo: «Infatti, voi avete il dovere di indagare, però risponda alla mia domanda: le sembra logico che [illegible] tanta gente l'ha visto all'università quella mattina, mio fratello neghi la sua presenza lì? Non avrebbe scelto un'altra linea di difesa?». «Io [illegible] posso non tenere conto degli [illegible] che sono risultati falsi», risponde il pm. E Ferraro prova a spiegare: «E' vero, sulle telefonate dell'ex fidanzata s'è sbagliato, [illegible] perché ha confuso l'8 maggio con il 9, non per malafede».

Il magistrato dice che il vero nodo di quest'inchiesta è il silenzio che ancora copre tanti elementi, troppi. «Anche [illegible] fratello - dice a Giorgio Ferraro - all'inizio ha parlato del clima di omertà che c'era all'università... Vedrà che quando si troverà la pistola molte cose saranno più chiare». Il dialogo prosegue lungo il tragitto dal bar al palazzo di giustizia, poche decine [illegible] metri che forse servono a Giorgio, anche lui avvocato, per cercare di individuare qualche spiraglio in cui [illegible] fratello si pos[illegible] infilare e uscire da questa situazione: «Perché io gli credo, lo so che è innocente».

E' ciò che ribadiscono, dopo la fine dell'interrogatorio dell'Alletto, i difensori dell'assistente. Ripetendo di continuo - lontani da telecamere e microfoni - che la posizione [illegible] Ferraro è diversa da quella di Scattone. Se questo significherà nuove versioni dei fatti [illegible] una diversa strategia processuale, si vedrà. Forse già [illegible] prossimi giorni, prima di Ferragosto, se ci sarà il nuovo faccia a faccia [illegible] pm e indagato.

Giovanni Bianconi

IN [illegible]

[illegible] sull'autostrada In [illegible] di [illegible] il pilota

FIRENZE. Sono peggiorate le condizioni del comandante dell'Atr della Air Littoral uscito mercoledì [illegible] pista all'aeroporto di Firenze. Secondo il chirurgo che l'ha operato, il professor Pasquale Mennonna, le condizioni cerebrali di Jean Remy Cuculiere [illegible]no disastrose. Dall'inchiesta è intanto emerso che il comandante occupava il po[illegible] [illegible] destra in cabina e il co-pilota quello a sinistra. «I due - ha precisato la compagnia Air Littoral - erano di pari grado, anche se il responsabile del volo era Cuculiere. Quella che [illegible] comandante stia sempre a sinistra è solo una convenzione». Dai primi accertamenti è risultato pure che l'aviosistema dell'aeroporto fiorentino [illegible] perfettamente funzionante. [r. cri.]

Taranto, in cella [illegible] e sorella [illegible] killer

TARANTO. In carcere anche la madre e la sorella. Dopo Giuseppe Tinelli, 20 anni, autore del delitto, un altro colpo a sorpresa nelle indagini sull'omicidio di Maria Valenti, la donna di 83 anni sgozzata [illegible] un coltello da cucina nella sua [illegible] di Palagiano martedì. L'assassino Tinelli - già condannato a 6 anni e me[illegible] in libertà per l'omicidio di un'altra anziana - vole[illegible] svaligiare la [illegible] di Maria Valente. E per questo l'aiutava la sorella. L'attendeva fuori, faceva da palo. La madre aveva invece commissionato il furto. Questi particolari sarebbero emersi ieri. I carabinieri hanno ascoltato anche il giovane che con Tinelli partecipò al delitto dell'altra anziana tre anni [illegible]. [t. a.]

«Sono troppo povero E' meglio morire»

VENTIMIGLIA. Ha tentato il suicidio per povertà. Non è riuscito nel suo intento perché la madre, nell'estremo tentativo di farlo desistere, ha telefonato alla polizia. Un agente ha trattenuto l'aspirante suicida in una lunga conversazione in modo da dare [illegible] tempo ai colleghi di raggiungere l'abitazione e di salvarlo. E' successo ieri a Ventimiglia, l'aspirante suicida ha 25 anni. [d. bo.]

Debitrice [illegible] [illegible] lira rischia il pignoramento

VERONA. Deve pagare lire una a saldo di una bolletta di Telecom Italia Mobile entro otto giorni per non [illegible], secondo la consueta formula, in procedure legali. Eda Cengiarotti è «vittima» del computer di Mediofactoring, il centro recupero crediti della Tim, che ha accertato il debito [illegible] avviato la procedura di riscossione. [f. r.]

Arrestati l'ex colf e [illegible] suo compagno: volevano rubare i 2 milioni e [illegible] custoditi in cassaforte

I guanti di lattice incastrano i killer

Risolto il giallo dell'insegnante assassinata [illegible] Biella

BIELLA. Dieci giorni d'indagine, poi la svolta che cancella il mistero sull'omicidio di Gabriella Garino, l'insegnante [illegible] [illegible] anni uccisa [illegible] botte [illegible] [illegible] elegante alloggio del centro dove anche l'anziana madre, Maria Salis, [illegible] anni, [illegible] rischiato la vita per [illegible] [illegible] in pieno viso, riprendendosi solo dopo il ricovero in ospedale.

All'alba di ieri, al termine di un interrogatorio cominciato [illegible] 23, i responsabili hanno confessato. In carcere sono finiti Ombretta Zanforlin, [illegible] anni, ex collaboratrice domestica di casa Garino, separata da due mariti e con cinque figli, ed il [illegible] nuovo compagno, Filippo Maffei, 39 [illegible]ni. I due hanno ammesso di aver ucciso per impossessarsi del de[illegible] che era custodito in una cassaforte: bottino della sanguinosa rapina, due milioni e [illegible]zo.

Entrambi erano residenti [illegible] Pralungo, un paese [illegible] colline biellese, [illegible] dove però erano scomparsi da martedì 22, il giorno dopo la scoperta [illegible] delitto. Nella buca delle lettere di uno dei figli la donna [illegible] lasciato le chiavi di casa; in azienda, dove lavoravano da [illegible] di una settimana, avevano detto di partire per le ferie.

Polizia [illegible] carabinieri li stavano cercando ovunque. «Come testi-chiave», si [illegible] limitati a spiegare [illegible] inquirenti. Dopo più di una settimana [illegible] «latitanza», i due sono stati bloccati mercoledì in un albergo di Asiago. Alla vista degli investigatori, hanno chiesto di essere lasciati in pace: «Cosa volete? Siamo in vacanza».

[illegible] [illegible] corsa in auto, Ombretta Zanforlin e Filippo [illegible] vengono riaccompagnati a Biella e, [illegible] [illegible] dei carabinieri, sottoposti ad un estenuante interrogatorio. E' la donna a crollare per prima. Per ore l'ex colf giura che lei ed il [illegible] [illegible] non stavano fuggendo, ma [illegible] in ferie sulle montagne di Asiago. Anche Filippo Maffei, in un'altra stanza, ripete la stessa versione. Così il capo della squadra mobile Cosimo Candita la [illegible] sul pia[illegible] psicologico: «Signora, parliamoci chiaro. Un conto è uccidere, un altro è guardare [illegible] che uccide».

Ombretta Zanforlin ne rimane colpita, abbassa gli occhi e comincia a raccontare la sua verità: «[illegible] [illegible] aperto la porta dell'alloggio, poi mi sono fermata sull'ingresso. Quello che ha fatto Filippo chiedetelo a lui. Volevamo i soldi della cassaforte: c'era[illegible] due milioni [illegible] mezzo».

Gli investigatori avevano già in mano un ottimo indizio. Du[illegible] la perquisizione nell'alloggio della coppia, [illegible] Pralungo, [illegible] stato scoperto un paio di guanti in lattice, simile ad un altro tro[illegible] [illegible] le lenzuola del letto della vittima, perso [illegible] colluttazione.

La versione della donna è subito contestata dal compagno: «Insieme abbiamo aperto la cassaforte. Poi si [illegible] accesa la lu[illegible] [illegible] Gabriella Garino si è svegliata: Ombretta mi ha aiutato a legarla mani [illegible] piedi con [illegible] garza».



Gabriella Garino, l'insegnante uccisa durante una rapina

La morte della maestra sarebbe avvenuta tra le 3,30 e le 4. «L'insegnante [illegible] la madre dormivano - spiega il pm Chionna, che ha coordinato [illegible] indagini -. Per entrare nell'alloggio, i due hanno utilizzato la chiave rub[illegible] giorni prima. Gabriella è [illegible] picchiata selvaggiamente ed è morta per un trau[illegible] cranico. La madre invece presenta segni sul collo, come [illegible] [illegible] cercato di strozzarla».

[illegible] Pasquarelli

Votata in Senato

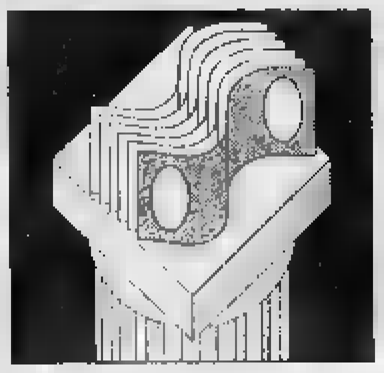
Medici, è legge l'incompatibilità pubblico-privato

ROMA. Il Senato ha approvato in via definitiva il decreto sull'incompatibilità dell'attività libero-professionale dei medici ospedalieri. Il Polo ha votato contro dopo aver proposto di rinviare di cinque anni l'appli[illegible] della [illegible]. Il relatore del provvedimento, il senatore cristiano-sociale Ferdinando Di Orio, spiega che «[illegible] questo provvedimento viene chiesto al medico [illegible] operare una scelta trasparente tra pubblico [illegible] privato. L'opposizione del Polo deriva da un'irresponsabile difesa di interessi di categoria, di quella lobby medica che vuole conservare le garanzie offerte dai doppi incarichi nel pubblico e nel privato». [illegible] senatori di an in commissione Sanità hanno respinto le accuse: «Questo provvedimento fa passare come imposizione quella che in realtà avrebbe dovuto [illegible] un'opzione, [illegible] alcun vantaggio per i pazienti». [Ansa]

Sindaco di Santa Teresa

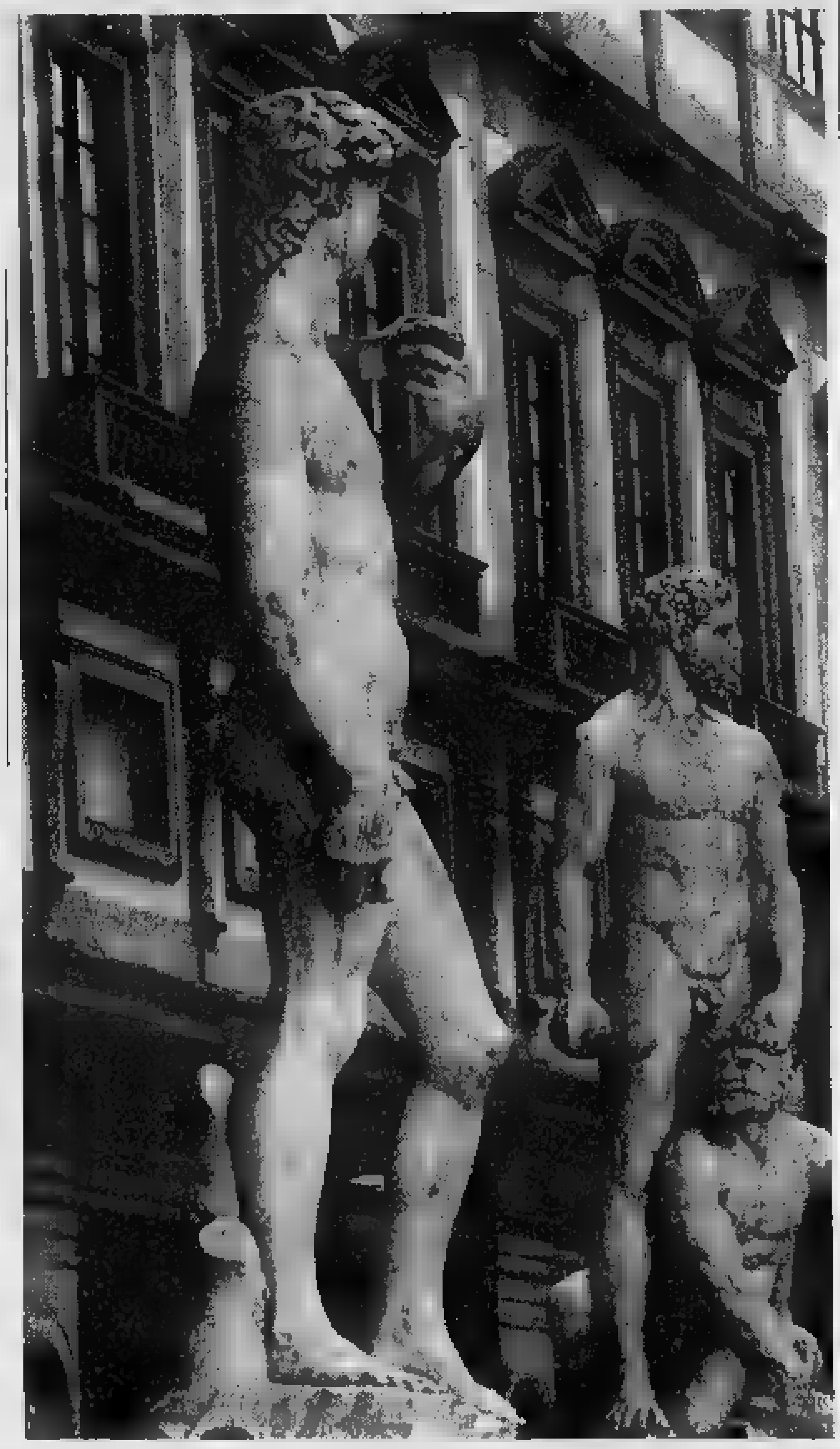
«Incontrerò [illegible] Emanuele in acque francesi»

ROMA. «Inaccettabile»: così Giovanni Meloni, di Rifondazione comunista, presidente della [illegible]sione Anticorruzione della Camera, ha definito in aula a Montecitorio l'ipotesi di [illegible] incontro tra il sindaco [illegible] Santa Teresa di Gallura e Vittorio Emanuele [illegible] Savoia nelle acque prospicienti la cittadina sarda. Meloni ha ricordato che [illegible] 12 agosto Santa Teresa di Gallura celebra il bicentenario [illegible] sua fondazione, che viene fatta risalire [illegible] casa Savoia. «Il sindaco di Santa Teresa - ha detto Meloni - avrebbe avuto l'idea di invitare Vittorio Emanuele [illegible] celebrazio[illegible] nella speranza che sarebbe stata presto abrogata la disposizione transitoria della Costituzione». «Nessuno [illegible] Santa Teresa si è [illegible] sognato di mettere in discussione la Repubblica», ha replicato il sindaco Giovanni Antonio Nicoli (pds), dopo [illegible] confermato che l'incontro con Vittorio Emanuele si svolgerà il 12 agosto, ma fuori dalle acque territoriali. [Ansa]



Veltroni: «Entro il Duemila sarà triplicata l'area espositiva». Piano da 80 miliardi ricavati dal Lotto

Dagli Uffizi riemergono i capolavori dimenticati



FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Galleria degli Uffizi triplicherà gli spazi espositivi e raddoppierà le opere d'arte esposte: sono questi gli obiettivi del progetto «Nuovi [illegible] illustrato ieri mattina dal vicepresidente del Consiglio e ministro per i Beni culturali Walter Veltroni, con il soprintendente ai beni artistici Antonio Paolucci e al sindaco di Firenze Mario Primicerio. Per vedere completato il progetto occorrerà attendere il Duemila, ma le tappe di avvicinamento [illegible] già delineate.

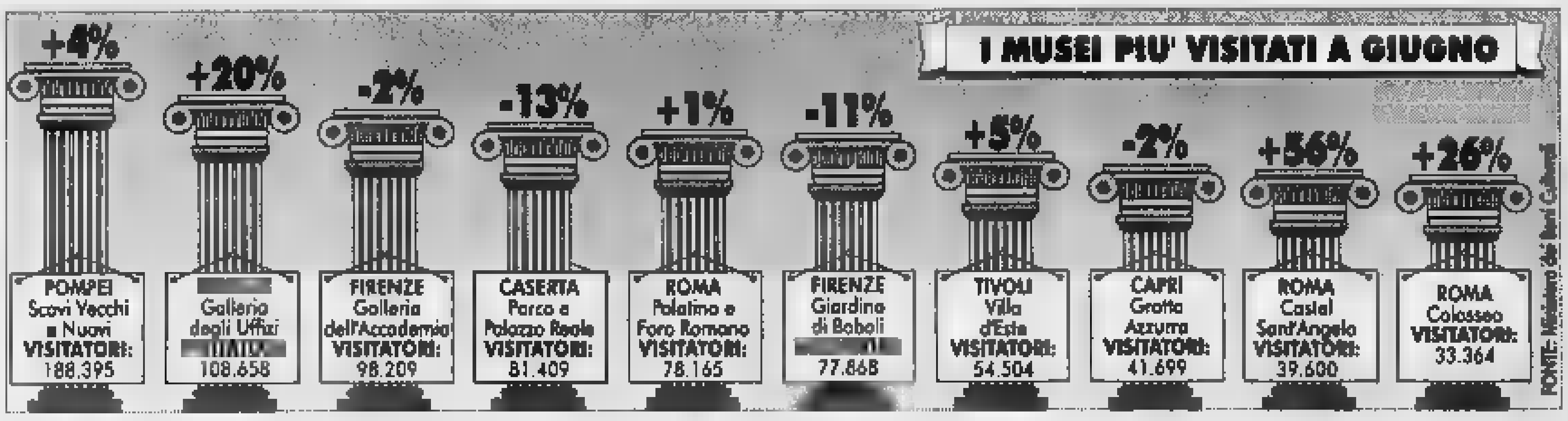
La prima data per gli appassionati d'arte è quella del 16 dicembre 1998. Quel giorno dovrebbero aprire la biblioteca del museo, che conterrà decine di migliaia di volumi sulla [illegible] dell'arte, alcune [illegible] sale e i servizi per i turisti (bookshop e caffetteria). A progetto ultimato gli Uffizi passeranno da 7 mila metri quadri a [illegible] mila per quanto riguarda la superficie espositiva, con un'aggiunta di altri 8 mila metri quadri per i servizi. L'apertura di [illegible] sale permetterà di raddoppiare il numero delle opere esposte da [illegible] mila a [illegible] mila. Dai sotterranei della Galleria potranno così riemergere capolavori di Tiziano, Vasari, Rubens, tanto [illegible] citare alcuni nomi. Sempre nei Nuovi Uffizi troveranno posto anche molti dei pezzi [illegible] collezione archeologica di Villa Medici a Roma, mentre sono in corso [illegible] con la soprintendenza archeologica della Toscana per [illegible]are la possibilità che alla Galleria vengano restituiti alcuni pezzi trasferiti al Museo Archeologico fra l'800 e il '900. Infine, una sezione verrà riservata alla documentazione sulla storia degli Uffizi.

«Il [illegible] [illegible] permetterà una migliore fruizione del museo - ha detto il ministro -, ma anche un introito maggiore: basta pensare che già oggi, per esempio, alla Galleria Borghese il bookshop e la caffetteria danno pressoché lo stesso introito [illegible] vendita dei biglietti». E proprio per assicurarsi entrate aggiuntive gli Uffizi pensano prossima[illegible]e di mettere in vendita per i visitatori oggetti uguali a quelli raffigurati in dipinti celebri. Alcuni prototipi sono già in fase di realizzazione da parte di due aziende specializzate: sarà così possibile acquistare, per esempio, la caraffa che compare nella «Cena di Emmaus» del Pontormo o la fruttiera [illegible] [illegible] [illegible] del Caravaggio. D'altronde l'aspetto finanziario non è secondario. Walter Veltroni ha snocciolato le [illegible] di pari passo [illegible] le tappe di avvicinamento [illegible] conclusione del progetto: 30 miliardi sono già stati stanziati, altri 40 serviranno per completare i lavori, a questi ne vanno aggiunti 10 per lo spostamento degli uffici della soprintendenza a Palazzo Bardini. Somme che il governo conta di recimolare grazie ai proventi [illegible] gioco del Lotto.

In contemporanea, dovranno [illegible] sistemate l'entrata, che rimarrà sotto al loggiato del piazzale, e la [illegible] uscita. Per questo intervento sarà bandito un concorso internazionale. L'ampliamento delle sale e la riorganizzazione degli ingressi dovrebbe permettere di raddoppiare il numero di turisti ammessi contemporaneamente a visitare gli Uffizi e ridurre le code di attesa.

Francesco [illegible]

A dicembre la nuova biblioteca: poi verranno esposte le opere oggi conservate nei sotterranei



VADEMECUM

L'estate scopre la voglia d'arte

Nuovi orari notturni e grandi mostre

LE [illegible] passano per i musei e non soltanto per le discoteche, le spiagge, le pizzerie. Dopo appena un [illegible] di apertura, Galleria Borghese festeggia l'assalto frenetico di 50 mila visitatori e nei primi [illegible] mesi di quest'anno la tribù dei frequentatori di capolavori è salita dell'11 per cento, a quota 6 milioni e mezzo. Complice anche l'esperimento dell'orario serale, che si sforza di rendere i musei un po' più «friendly» del solito: l'apertura dalle 20,30 al[illegible] [illegible] (prevista fino al 15 settembre) ha calamitato 35 mila persone in 3 settimane. Quest'estate sembra che sia d'obbligo essere intelligenti e colti.

IL [illegible] AL TRAMONTO. Quasi euforici per tanta partecipazione, al ministero dei Beni Culturali si parla di «svolta» del costume italiano. L'arte è di moda: tra i 33 [illegible] «notturni» l'Egizio di Torino, gli Uffizi di Firenze, il Palazzo Ducale di Urbino, l'Archeologico di Paestum, i palazzi reali di Napoli e Caserta, l'Archeologico Nazionale di Reggio Calabria: anche i maggiorati Bronzi di Riace by night, dunque.

I FORZATI DELLE MOSTRE. Sull'onda dell'entusiasmo, musei, gallerie, fondazioni, castelli, chiese si attrezzano e oltre alle collezioni standard gira a pieno ritmo la macchina parallela delle mostre. Tante da essere un labirinto, sempre più simili a fiere, piene di shop per consumo e [illegible] redamento, con inserzioni spettacolari di virtualità e interattività, [illegible] quella sul restauro del Perseo a Firenze o quella su Paolo Uccello (aprirà a settembre).

Tracciando un mini-itinerario in sole 10 tappe, ad Aosta ha aperto «Mille anni di cristianesimo nell'arte russa»: arrivano dal museo di San Pietroburgo 70 icone [illegible] legno (alcune [illegible] uscite dalla Russia) e affreschi che riproducono quelli realizzati nel XIV secolo in alcune chiese di Novgorod. A Torino «Antonio Fontanesi 1818-1882» presenta 150 dipinti, acqueforti e disegni di uno dei pittori di paesaggio più apprezzati dalla borghesia dell'Ottocento, mentre spingendosi a Monza «I capolavori dell'Ottocento napoletano. Dal Romanticismo al Verismo» fa uscire dai depositi alcuni tesori della Reggia di Capodimonte: opere di Cammarano, Mancini, Morelli e Toma. A Verona si cambia tema e [illegible] «India. Antiche miniature e dipinti» si va alla [illegible] perta delle opere Rajput, Moghul e Dekkan. A Firenze «Umanesimo e Padri della Chiesa» è un tuffo nei testi-chiave della letteratura cristiana - da San Giovanni Crisostomo a Sant'Agostino - con miniature e codici annotati dal top degli umanisti, come Ficino e Valla.

Approdati a Roma, «I capolavori Estorick. Una collezione inglese d'arte italiana del XX secolo» è una ghiotta occasione di vedere i dipinti del famoso collezionista inglese. Ci [illegible] Balla, Carrà, De Chirico e un capolavoro realista di Guttuso, «Morte dell'Eroe». Per i patiti dell'archeologia «Antiche Stanze. Un quartiere di Roma imperiale nella zona Termini» riporta alla luce una zona di Roma antica rasa al suolo dai lavori di ampliamento della stazione nel '46: tanti plastici e ricostruzioni, oltre che alcuni affreschi originali provenienti da una domus e un'insula. Con un ulteriore salto nel passato, a Viterbo, «Carri da guerra e principi etruschi» [illegible] la storia dei carri che fa[illegible] parte del corredo di numerose tombe etrusche, tra cui [illegible] celebrità: quello di Vulci e quello del Tumulo di Populonia.

La contemporaneità [illegible] in scena a Napoli [illegible] «American Graffiti»: [illegible] opere di Haring, Basquiat, Brown, Rammelzee e altri protagonisti [illegible] avanguardie Usa degli Anni '80. «Palermo Punica», a Palermo, [illegible] [illegible] excursus dei siti [illegible] VII secolo a.C., con monili, ceramiche, armi e monete.

I [illegible] [illegible] Fin qui le buone notizie, [illegible] si [illegible] che c'è un lato oscuro. Continueremo, anche quest'estate, a non vedere l'«Atlantide sommersa», come l'ha evocata il soprintendente di Firenze ed ex ministro Antonio Paolucci: la Grande Brera, la Galleria Farnese di Parma, l'Estense di Modena, la Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini e il Museo Nazionale Romano di Palazzo Altemps, entrambi a Roma (tanto per citare alcuni giacimenti sommersi). E del patrimonio archeologico nazionale, 300 musei [illegible] 600 restano sbarrati. Secondo il libro bianco del Touring Club, solo 1 milione e 613 mila pezzi sono esposti, [illegible] altri 7 milioni e 443 mila sono chiusi nelle [illegible]

Tra ritardi e promesse, [illegible] cercati e [illegible] sempre trovati, uno dei pochi appuntamenti certi resta quello del [illegible] dicembre per Palazzo Altemps. Finalmente si materializzerà la celeberrima collezione Ludovisi. Intanto, il ministro Walter Veltroni promette per il fatidico Duemila i Grandi Uffizi e la Grande Pompei e spiega che per la prima volta il bilancio dei Beni Culturali si triplica: 1000 miliardi per fine anno, grazie al successo del lotto del mercoledì. E una [illegible] [illegible] daranno [illegible] nuovi bar e bookshop nei musei. L'arte si salva anche con cappuccio e [illegible].

[illegible] [illegible]

Così si guarda un'opera

Bonito Oliva: vi spiego il mio itinerario ideale



La Galleria degli Uffizi e accanto il critico d'arte Achille Bonito Oliva: «Bisogna imparare a guardare e a contemplare i quadri»

Professor Achille Bonito Oliva, ci consigli un viaggio ideale, «intelligente».

«Partirei da Venezia, visitando la Scuola di San Rocco [illegible] Tintoretto, passando per la Biennale d'Arte Contemporanea e per la mostra "Minimalia", [illegible] una triangolazione dall'antico al moderno. Poi, a Milano, non perderei le 4 mostre a Palazzo Reale, con Manzoni, Chia, Spagnuolo, Ferroni».

E chi è sopravvissuto [illegible] continuerà?

«Con Bologna, andando a vedere Boltanski e Baselitz alla Galleria d'Arte Moderna. Scendendo a Firenze, sono naturalmente d'obbligo gli Uffizi, e a Roma consiglio alcuni giri notturni alla Galleria Borghese e alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna. E poi il [illegible] della Cappella Sistina, dove viene amplificato l'aspetto di Michelangelo [illegible] artista protomanierista: finalmente sono stati restituiti alle figure i colori [illegible] dai fiati della storia e dei cardinali».

Per finire?

«Napoli, dove ci sono "American Graffiti" al Maschio Angioino e il museo di Capodimonte. Senza dimenticare la mostra di Kiefer».

Perché musei e mostre sono presi d'assalto?

«I nostri musei sono i primi del mondo e, quindi, attirano il pubblico internazionale: in molti casi gli stranieri riempiono i vuoti lasciati dagli italiani, che spesso considerano l'arte come la natura. Adesso, però, i giovani si stanno avvicinando all'arte figurativa e alla musica classica. Credo si sentano invogliati».

Che cos'è cambiato?

«Alla Galleria d'Arte Nazionale di Roma, per esempio, è stato aperto il Caffè degli Artisti: così i [illegible] diventano contenitori per la [illegible] cittadina, ben oltre le [illegible] ore dell'orario dei custodi».

Qual è l'errore da evitare assolutamente?

«Stare tutti in fila per lo stesso quadro. Eviterei il commento tautologico [illegible] [illegible] e fidanzate. Nei musei si deve praticare il footing dell'occhio, imparando a contemplare, operazione che non è passiva ma attiva: si ribalta la condizione standard, che è quella della tv che ci osserva, anche da spenta». [g. bec.]

10 [illegible]TI

Tutti i numeri per 10 [illegible] d'estate.

[illegible] [illegible] [illegible] di cristianesimo nell'arte russa». Centro espositivo Saint Benin, via Festaz 27. Tel. 0165/27.26.67. Fino al 5/10.

[illegible] «Antonio Fontanesi». Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31. Tel. 011/56.29.911. Fino al 2/11.

MONZA. «I capolavori dell'Ottocento napoletano». Serrone della Villa Reale, viale Brianza 2. Tel. 039/32.20.86. Fino al 14/9.

VERONA. «India. Antiche miniature e dipinti». Museo di Castelvecchio, corso Castelvecchio 2. Tel. 045/80.05.817. Fino al 3/8.

FIRENZE. «Umanesimo e Padri della Chiesa». Biblioteca Medicea Laurenziana, piazza [illegible] Lorenzo. Tel. 055/21.07.60. Fino al 9/8.

[illegible] «I capolavori Estorick. Una collezione d'arte del XX secolo». Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale delle Belle Arti 131. Tel. 06/32.29.81. Fino al 28/9.

[illegible] «Antiche Stanze». Museo Nazionale Romano, viale Einaudi 1. Tel. 06/67.83.542. Fino al 15/9.

VITERBO. «Carri da guerra e principi etruschi». Palazzo dei Papi, piazza San Lorenzo. Tel. 0761/ 30.30.56. Fino al 12/10.

NAPOLI. «American Graffiti». Maschio Angioino, piazza Municipio. Tel. 081/55.10.780. Fino al 5/9.

[illegible] «Palermo Punica». piazza Olivella. Tel. 091/61.16.805. Fino al 31/12.



IL TEMPO

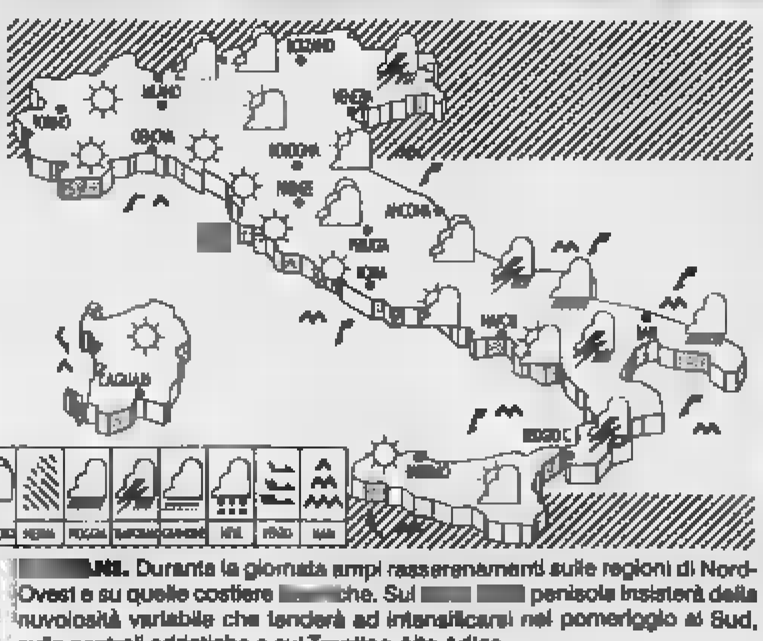
Marcello Loffredi



[illegible] **I PIOVASCHI.** Agosto inizia con il tempo incerto e con temperature in flessione, ma è già in gestazione una ondata di caldo le cui prime avvisaglie si paleseranno dall'inizio della prossima settimana. Per oggi e domani su gran parte della penisola si avranno annuvolamenti, a tratti anche intensi con rischio di piovaschi temporaleschi. Le regioni più esposte saranno le nord-orientali ed adriatiche, poi le meridionali. **Tendenza per dopodomani.** Regioni centrali e meridionali [illegible]: instabilità latente, motivo di annuvolamenti pomeridiani e di [illegible] piovaschi temporaleschi locali. Da sereno a poco nuvoloso sul resto della penisola.



OGGI. Sulle regioni alpine, padano-venete e centrali adriatiche si avrà della nuvolosità più o meno intensa con rischio di temporali locali anche con grandine. Sulle regioni di Nord-Ovest, centrali tirreniche e Sardegna la nuvolosità sarà intermittente con locali piovaschi sulle zone appenniniche.



[illegible]NI. Durante la giornata ampi rasserenamenti sulle regioni di Nord-Ovest e su quelle costiere [illegible]che. Sul [illegible] [illegible] penisola insisterà della nuvolosità variabile che tenderà ad intensificarsi nel pomeriggio al Sud, sulle centrali adriatiche e sul Trentino-Alto Adige.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	[illegible]	Bologna	19	33	Bari	21	29
Bolzano	15	29	Firenze	18	35	Napoli	21	32
Verona	19	31	Pisa	17	33	Potenza	15	28
Trieste	22	[illegible]	Ancona	16	28	S.M. Leuca	22	28
Venezia	19	[illegible]	Perugia	14	30	R. Calabria	24	32
Milano	20	[illegible]	Pescara	17	27	Palermo	22	29
Torino	20	29	L'Aquila	15	[illegible]	Catania	18	[illegible]
Cuneo	16	27	Roma Urbe	15	[illegible]	Messina	25	31
Genova	23	[illegible]	Roma Ciamp.	20	[illegible]	Alghero	17	32
Imperia	22	[illegible]	Campobasso	16	[illegible]	Cagliari	[illegible]	[illegible]

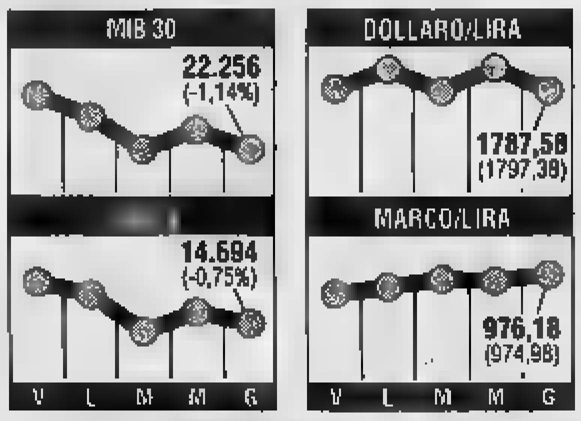
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	23	[illegible]	Lisbona	20	30	sereno
Atene	22	32	[illegible]	Londra	15	21	pioggia
Bangkok	26	32	nuvoloso	Los Angeles	17	28	sereno
Berlino	15	23	pioggia	[illegible]	23	37	sereno
Bruxelles	14	20	nuvoloso	Montreal	17	27	[illegible]
Bucarest	20	30	[illegible]	Mosca	17	25	nuvoloso
Budapest	18	29	sereno	New York	21	27	sereno
Buenos Aires	15	27	variabile	Nizza	20	28	sereno
Copenaghen	18	20	nuvoloso	Parigi	16	26	variabile
Dublino	12	20	pioggia	Pechino	24	29	pioggia
Francoforte	19	29	nuvoloso	Praga	15	24	variabile
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	16	32	sereno
Ginevra	16	27	[illegible]	Sofia	[illegible]	28	variabile
Helsinki	15	[illegible]	nuvoloso	Sydney	6	17	sereno
Johannesburg	3	21	variabile	Tokyo	23	30	nuvoloso
Il Cairo	22	32	sereno	Varsavia	14	25	variabile
Istanbul	20	[illegible]	variabile	Vienna	21	29	sereno

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29-08-97	24	99,[illegible]	[illegible]
30-09-97	57	99,240	[illegible]
31-10-97	[illegible]	98,790	5,1[illegible]
28-11-97	116	[illegible]	[illegible]
30-12-97	148	97,[illegible]	[illegible]
30-01-98	[illegible]	97,[illegible]	[illegible]
27-02-98	207	96,[illegible]	[illegible]
31-03-98	2[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-04-98	[illegible]	96,[illegible]	[illegible]
29-05-98	[illegible]	96,140	[illegible]
30-06-98	3[illegible]	95,[illegible]	[illegible]
31-07-98	361	94,[illegible]	[illegible]

New Holland vola

New Holland ha archiviato un primo semestre '97 con un forte incremento dei propri risultati economici. [illegible] gen[illegible] a giugno di quest'anno la società controllata dalla Fiat che produce macchine agricole ha messo a segno un utile netto consolidato di 296 milioni di dollari (pari a oltre 526 miliardi di lire), in rialzo [illegible] rispetto ai 181 milioni dei primi sei mesi dello scorso anno. Nello stesso periodo sono inoltre aumentati del 68% i rendimenti per azione, da 93 centesimi a 1,56 dollari, e del 9,5%, a 3,189 miliardi di dollari (2,913 nella prima metà del '96) i ricavi netti consolidati in tutto il mondo.



L'Isco vede rosa

«Il Pil italiano dovrebbe avere registrato nel secondo tri[illegible] dell'anno in corso [illegible] aumento congiunturale consistente, tale da compensare le precedenti flessioni», [illegible] previsione [illegible] dell'Isco, l'istituto per lo studio della congiuntura. «Negli ultimi mesi - spiega l'analisi dell'Isco - sono emersi chiari segnali [illegible] miglioramento [illegible] delle attività economiche. La positiva dinamica della produzione e le tendenze in atto negli sviluppi della domanda [illegible] ed estera inducono a ritenere ormai superata la fase di ristagno». Per avere una conferma bisognerà attendere il 29 agosto, quando l'Istat diffonderà i [illegible] dati.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 148.000
Sterlina (n.c.)	140.000 - 160.000
Sterlina (post.74)	137.000 - 152.000
Marengo i.	117.000 - 126.000
Marengo s.	109.000 - 127.000
Marengo b.	105.000 - 120.000
Marengo b.	105.000 - 120.000
Marengo a.	105.000 - 120.000
20 Marchi	135.000 - 145.000
10 $ Liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 350.000
100 corone Austria	570.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	583.000 - 600.000
50 pesos Messico	705.000 - 750.000

La Camera sblocca la legge Bersani: finanziamenti per 10 mila miliardi

Piccole imprese, piovono i fondi

Incentivi anche per le moto e i motorini

ROMA. Anche per le moto comincia l'era della rottamazione. E' legge il contributo concesso a chi ritire dalla circolazione le vecchie due ruote, analogamente a quanto previsto per le auto; il risparmio può [illegible] a un milione. All'indomani dell'approvazione da parte del Consiglio dei ministri della proroga degli incentivi per le auto, il di[illegible] [illegible] legge che riguarda le moto è stato approvato ieri in via definitiva dalla Commissione attività produttive della Camera.

Le disposizioni per le moto sono [illegible] inserite in un provvedimento, concepito dal ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, [illegible] carattere più generale con aiuti all'economia: sono infatti previsti contributi e finanziamenti di vario tipo, sfruttando meccanismi previsti da leggi in scadenza. In totale si [illegible] disponibili, soprattutto per le piccole e medie imprese, circa 10 mila miliardi che potranno attivare investimenti produttivi per 40 mila miliardi.

Il campo [illegible] applicazione [illegible] molto ampio: industria, commercio, turismo, ricerca, innovazione, aeronautica, metanizzazione, imprenditoria femminile.

Per quanto riguarda la rottamazione, [illegible] contributo pubblico per chi si libera [illegible] un ciclomotore non superiore a 50 di cilindrata immatricolato fino al [illegible] e [illegible] compra uno [illegible] è pari a 300 mila lire alle [illegible] il concessionario deve aggiungere [illegible] sconto dello stesso importo. Il contributo per le moto di cilindrata superiore è di [illegible] milione e chi vende deve tagliare il prezzo di altrettanto.

Gli incentivi per la rottamazione [illegible] in vigore entro quindici giorni, con la pubblicazione della legge sulla «Gazzetta ufficiale». E saranno concessi per un anno, quindi fino ad agosto 1998. Per [illegible] diritto al contributo, bisogna risultare intestatari della moto da [illegible] prima [illegible] dicembre. Sono un milione e mezzo le due ruote in circolazione almeno dal 1988.

La legge varata ieri (che ha ottenuto i voti favorevoli del centrosinistra e l'astensione del Polo) è considerata da Bersani «fondamentale per lo sviluppo dell'economia». La prima parte riguarda il rifinanziamento o il finanziamento di leggi di sostegno all'imprenditoria. In particolare:

* sono disponibili i fondi della legge Sabatini che favorisce gli investimenti per macchinari;
* vengono stanziati fondi per la legge Ossola che riguarda l'export;
* sono utilizzabili i fondi per gli interventi nelle [illegible] depresse che potranno [illegible] individuate anche nel Centronord;
* [illegible] rifinanziata l'Artigiancassa;
* [illegible] previsti stanziamenti per il turismo, il commercio e l'imprenditoria femminile;
* favoriti gli interventi per lo sviluppo imprenditoriale nelle aree di degrado urbano;
* vengono individuate le ri[illegible] per la partecipazione ai programmi [illegible] europei Airbus e Efa e per la riconver[illegible] dell'industria bellica;
* vengono attivati gli incentivi per favorire il reimpiego di personale con qualifica dirigenziale;
* sono disposti aiuti per le aree colpite dalla crisi [illegible] miniere.

La seconda parte della legge interessa singole aree:

* vengono stanziati mille miliardi per la metanizzazione del Mezzogiorno;
* interventi per le [illegible] alluvionate nel novembre 1994;
* misure a favore delle zone terremotate;
* disposizioni per la Ribs, la finanziaria bieticolo-saccarifera.

La legge contiene poi una serie di norme di carattere generale:

* nasce la piccola società cooperativa, composta da tre a otto persone;
* scattano nuove norme in [illegible] di assistenza e consulenza;
* è abolito il divieto di costituire società fra professionisti;
* sono chiarite le disposizioni sul diri[illegible] d'autore per il disegno e il modello industriale;
* viene prorogato al 31 dicembre [illegible] l'adeguamento alle regole di sicurezza degli impianti domestici (elettricità, riscaldamento, condizionamento, idrosanitari, [illegible] ascensori, protezione antincendio). [r. r.]

FIAT AUTO

Nuove assunzioni a Termoli

TORINO. La Fiat Auto ha annunciato ai sindacati che, come effetto della proroga degli incentivi al settore, verranno fatte altre 50 [illegible]zioni, entro agosto, a Termoli (Campobasso). Le assunzioni degli addetti alla produzione, con contratto a tempo determinato, si aggiungono alle [illegible] assunzioni già fatte nell'area torinese e alle altre mille circa nel resto [illegible] Paese (delle duemila circa, metà [illegible] assunzioni a termine e metà contratti [illegible] formazione e lavoro). «La cosa [illegible] indubbiamente positiva - ha dichiarato Cosmano Spagnolo responsabile auto della Fim Cisl - e dimostra che abbiamo fatto bene prima a chiedere gli incentivi e ora a chiedere che venissero rinnovati. Inoltre - ha sottolineato Spagnolo - gli incentivi per le auto elettriche e a metano consentiranno di sostenere in maniera adeguata la missione produttiva dello stabilimento di Arese, dove oltre a spider e coupé, ci dovrà [illegible] la localizzazione dell'impianto per le vetture ecologiche, come [illegible] stato definito nell'accordo [illegible] giugno [illegible] Intanto Fiat Avio e sindacati hanno effettuato una verifica del piano strategico conseguente all'ingresso dell'Alfa Romeo Avio. Il piano prevede - [illegible] spiegato a Fiom, Fim, Uilm - [illegible] specializzazione dei siti produttivi senza penalizzazioni occupazionali o di altro genere.



Il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani



L'OPERAZIONE
Partirà entro 15 giorni, con la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

GLI INCENTIVI
Per dodici mesi chi deciderà di rottamare un ciclomotore di 50 cc e di acquistarne uno nuovo usufruirà di un contributo pubblico di [illegible] mila lire a cui si dovrà aggiungere uno sconto [illegible] pari entità da parte del concessionario. Il contributo statale, e quindi anche lo sconto [illegible] venditore, salgono a 500 mila lire nel caso in cui a essere rottamata sia una moto di cilindrata compresa tra i 51 e i 1000 cc. Potranno beneficiare delle agevolazioni le «due ruote» immatricolate prima del 1988 e intestate all'acquirente in data anteriore al dicembre 1996.

IL MERCATO
Secondo dati non ufficiali, i ciclomotori in circolazione con più di otto anni sono 900 mila e le moto a partire dai 125 cc immatricolate prima dell'88 sono 630 mila. Complessivamente, i ciclomotori a 2 e 3 ruote in circolazione sono invece sei milioni a cui si aggiungono 2,5 milioni di motociclette e circa 400 mila veicoli da lavoro a tre o quattro ruote.

Morta l'alleanza

Volvo vende la sua quota in Renault

STOCCOLMA. La Volvo ha venduto per 5,9 miliardi di corone svedesi (poco [illegible] di 1300 miliardi di lire) i 27 milioni di azioni Renault che ancora deteneva, incassando una plusvalenza di 750 milioni di [illegible] (164 miliardi di lire circa). Volvo ha precisato di aver venduto i titoli all'Ubs che li collocherà presso investitori internazionali.

«La vendita - ha spiegato il direttore generale del gruppo svedese Leif Johansson - è in linea con la strategia adottata dal consiglio di amministrazione all'inizio del '94». Volvo ha ammesso di aver voluto trarre vantaggio dal rialzo delle azioni Renault accentuato la scorsa settimana.

La decisione della casa svedese, che ha venduto i [illegible] titoli a un prezzo unitario di 171 franchi, era ampiamente attesa visto che i recenti rialzi in Borsa hanno già indotto altri investitori a liquidare [illegible] loro posi[illegible] senza registrare perdite rispetto al prezzo pagato in occasione della privatizzazione (avvenuta a 165 franchi).

Renault ha già indicato che venderà [illegible] 3,01% di Volvo [illegible] prezzo dovesse risultare attraente, ma che [illegible] ha piani di vendita immediata: «Teniamo [illegible] prezzo sotto osservazione, [illegible] non abbiamo il progetto di prendere [illegible] decisione a breve termine». Il gruppo francese controlla il 3,01% del capitale e il 7,75% [illegible] diritti di voto [illegible] Volvo. Nel '94, al momento dello scioglimento dell'alleanza strategica e dell'abbandono [illegible] progetto di fusione, entrambe le società dichiararono che avrebbero considerato le loro partecipazioni incrociate come investimenti puramente finanziari.

Nei giorni scorsi, approfittando dell'apprezzamento dei titoli, anche il gigante francese Elf aveva venduto l'1,2% del capitale del costruttore automobilistico ancora nelle sue mani. Dopo l'annuncio della vendita della Volvo, i titoli della casa automobilistica hanno perso [illegible] po' [illegible] terreno. Nel pri[illegible] pomeriggio erano scambiati a 172 franchi, lo 0,40% in meno rispetto all'apertura. [r. e. s.]

Benzina e gasolio più cari

Amara sorpresa per il grande esodo

ROMA. Amara sorpresa per chi va in avanzo. Trascinati dal superdollaro benzina e gasolio toccano livelli record, nonostante l'invito del governo ai petrolieri a non toccare i p[illegible]. Ieri la Esso ha aumentato il prezzo «consigliato» della super e della benzina senza piombo di 5 lire al litro. Le benzine della Esso, rende noto la «staffetta petrolifera», [illegible]rivano così a quota 1925 per la «rossa» e a 1835 per la «verde». A loro volta, quelle di Kuwait Petroleum, Tamoil, Agip e Ip passano a 1930 e 1840 lire.

Per quanto riguarda il gasolio, [illegible] è entrato in vigore il ritocco all'insù deciso dalla Esso (più 10 lire, da 1430 a 1440). Oggi tocca, invece, a Kuwait Petroleum, Tamoil, Agip e Ip che, con un rialzo di dieci lire per la prima società e di cinque lire per le altre tre, raggiungeranno anch'esse quota 1440.

Per le restanti società petrolifere, la «staffetta» non segnala, al momento, variazioni in vista [illegible] week-end: le benzine super e «verde» di Fina, Api ed Erg fino a venerdì dovrebbero mantenersi [illegible] livelli di 1925 e 1835 lire (1435 il gasolio). A chiudere la classifica è la Shell, i cui prezzi «consigliati» restano a 1920 Lire per [illegible] super, a 1830 per la [illegible] piombo e a 1430 per il gasolio.

L'Unione Petrolifera intanto ha raccolto i contributi volontari delle singole compagnie [illegible] merito alla preannunciata intesa sullo sfoltimento [illegible] circa 5000 punti vendita carburanti nel prossimo biennio. Il programma sarà sottoposto nei prossimi giorni al ministro dell'Industria Bersani e le chiusure interesseranno, comunque, i punti di vendita più marginali, meno efficienti e ubicati in sedi improprie. «Con questo atto - informa una nota - si è conclusa una parte fondamentale del lavoro necessario per [illegible] il piano di ristrutturazione del sistema di distribuzione carburanti in Italia».

L'intera operazione - costituita da [illegible] parte dalla riduzione dei punti vendita e dall'altra dalla modernizzazione della rete residua - dovrebbe portare a un consistente risparmio di costi [illegible] distribuzione dei carburanti e tradursi, secondo l'unione petrolifera, al suo pieno completamento, in sensibili benefici per i consumatori.

La determinazione dell'entità delle riduzioni, sostiene l'Unione Petrolifera, va accompagnata ad intese specifiche con [illegible] associazioni dei gestori per ammortizzare da una parte gli effetti sull'occupazione delle chiusure [illegible] l'istituzione di un apposito fondo indennizzi, dall'altra per «assegnare un nuovo ruolo, più professionale e impegnativo, ai gestori stessi». [r. e. s.]

Le vendite al dettaglio cresciute ad aprile (2,4%) [illegible] trainate dai supermarket

Dai consumi segnali di ripresa

Billè poco entusiasta: «Ancora vacche magre»

ROMA. Vendite al dettaglio in [illegible], ad aprile, del 2,4% rispetto all'aprile del '96. [illegible] primi quattro mesi dell'anno l'incremento è stato dell'1,8% (più o meno, dunque, sui livelli dell'inflazione che in aprile viaggiava sull'1,7%). L'aumento di aprile, rileva l'Istat, [illegible] dovuto in particolar modo alla grande distribuzione, che ha segnato [illegible] crescita pari al 3,6%, mentre per le imprese operanti su piccole superfici, l'aumento è stato del 2,2%.

Il valore [illegible] vendite dei prodotti alimentari [illegible] aumentato del 3,2 per cento, una variazione superiore a quella dei prodotti non alimentari (2%); per entrambe le tipologie [illegible] prodotti l'aumento è risultato più elevato [illegible] grande distribuzione (rispettivamente 4,1 e 2,8%) che nelle imprese operanti su piccole superfici (2,8 e 1,9 per cento).

Anche nel periodo gennaio-aprile 1997, sottolinea l'Istat nella [illegible] rilevazione, la crescita [illegible] stata più elevata nella grande distribuzione (3,6%) che nelle imprese operanti su piccole superfici (1,4%). Nello [illegible] periodo l'aumento del valore delle vendite [illegible] prodotti alimentari (2,7%) è [illegible] sensibilmente più alto [illegible] quello [illegible] prodotti non alimentari (1,2%).

In aprile è stata confermata la tendenza già [illegible] nel trimestre precedente di un au[illegible] tendenziale del valore delle vendite in relazione all'aumentare della dimensione aziendale. In particolare, le vendite delle imprese [illegible] i 6 e i 9 addetti [illegible] cresciute [illegible] 2,7 per cento, quelle delle imprese tra i 10 e i 19 addetti del 2,9 per cento e quelle [illegible] almeno [illegible] addetti del 3,7 per cento.

Il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, ha commentato con poco entusiasmo l'aumento [illegible] 2,4% ad aprile [illegible] vendite al dettaglio. Billè ha ricordato, tra l'altro, che le aziende fanno ancora fatica a [illegible] sul mercato. Secondo il presidente della Confcommercio il dato, pur se positivo, fa pensare però che «le vacche sono ancora magre». [r. e. s.]

COSI' [illegible] VENDITE [illegible] MESI	
GRANDI [illegible]	[illegible]
[illegible] IMPRESE	+2,1%
[illegible]	
[illegible] TV E INFORMATICA	+3,[illegible]%
PRODOTTI PROFUMERIA E IGIENE	+3,3%
[illegible]	
CASA E FERRAMENTA	-1[illegible]
ALTRI PRODOTTI	-0,2%

Vertice da Bersani dopo il blocco del ritiro dei surplus di energia dai privati

Da Montedison sfida all'Enel

Produrrà elettricità per aziende piemontesi



Franco Tatò amministratore delegato dell'Enel

[illegible] Dopo la decisione dell'Enel di sospendere l'acquisto dei surplus di elettricità si susseguono gli incontri in attesa del [illegible] dell'Antitrust. Intanto, però, c'è chi decide di puntare sui privati per il rifornimento [illegible] energia elettrica: è il caso degli industriali di Novara, [illegible] Vercelli e della Valsesia che stanno valutando la possibilità di accordarsi con la Edison per fornire elettricità alle proprie aziende.

La d[illegible] dell'Enel di non ritirare più [illegible] sovrapproduzione elettrica dei privati è al centro di forti polemiche, le imprese elettriche private riunite nell'Unapace giudicano la decisione dell'ente statale [illegible] atto unilaterale di estrema gravità, visto che i produttori non [illegible] collocare diversamente sul mercato l'energia prodotta in eccedenza». L'Enel replica all'associazione che «i ritiri risultano economicamente pregiudizievoli». [illegible] giorni scorsi Franco Tatò e Chicco Testa sono stati ripetutamente ricevuti al ministero dell'Industria, ma sul risultato degli incontri né Bersani, né il presidente e l'amministratore dell'Enel hanno rilasciato dichiarazioni di sostanza. Bersani ha anche [illegible] il presidente dell'Unapace, Giuseppe Gatti, con i rappresentanti di Federelettrica e Apel. Dal ministro dell'Industria è andato anche [illegible] sindaco di Torino, Castellani, per chiedere [illegible] governo che venga rilasciata rapidamente la [illegible]zione di concessione alle aziende elettriche locali, tra cui [illegible] Aem, che deve essere convalidata [illegible] ministero per l'Industria e che permette di svolgere l'attività di erogazione dell'energia.

Intanto da Milano arriva una notizia che [illegible] sapore di sfida: la Edison sta studiando forme di collaborazione nel campo della fornitura di energia elettrica e servizi alle imprese con l'Associazione industriali di Novara e l'Unione industriali di Vercelli e della Valsesia. E in una nota la società [illegible] gruppo Montedison sottolinea che «il rapporto di Edison [illegible] i distretti del Piemonte Nord Orientale rappresenta un [illegible] pilota». La fornitura di energia dovrebbe essere rivolta in particolare ai distretti della meccanica e del tessile, [illegible] anche a singole grandi imprese.

Le due associazioni di industriali hanno [illegible] di partecipare ad [illegible] studio [illegible] valutazione con Montedison «in considerazione - continua la nota del gruppo - dell'affidabilità di Edison, delle sue tecnologie ad alto rendimento e a basso impatto ambientale, nonché di possibili prezzi competitivi». [illegible] vendere energia direttamente agli utenti non [illegible] tito solo all'Enel? «E' consentito anche ai consorzi - spiega Marco Fortis, responsabile dell'ufficio studi e innovazione [illegible] Montedison -, la possibilità viene dalla legge 9-91, che all'articolo 23 dà la possibilità appunto di costituire con[illegible] che devono essere [illegible]ti dal ministero dell'Industria».

Considerando che i consumi elettrici delle province [illegible] Novara e Vercelli sfiorano i tre miliardi di kilowattore annui il sospetto di un «duello» [illegible] l'Enel [illegible] legittimo. «Ma non è così - assicura Fortis -, i contatti per queste collaborazioni [illegible] avviati da tempo e la conco[illegible] con [illegible] decisione dell'ente elettrico [illegible] bloccare gli acquisti di surplus è puramente casuale. E' comunque significativo - conclude - che [illegible] industrie [illegible] rivolgano ad [illegible] fornitura privata, se, come dice l'Enel, fosse più costosa certamente non lo farebbero».

Vanni Cornero

IL [illegible] MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Electrolux 124000; Sasib privilegiate 3900; Reale Comp. Italia 12250000; Data Base 1850; Villa D'Este 7700; Akros Fin. 1000.

WARRANT: Gemina 98 40; Sifir 94-99 140; Popolare di Bergamo 2004 380-390; Obbligazioni cv. Popolare di Bergamo 100,50-100,70; Obbligazioni cv. Popolare Emilia 114,70-115.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 983,33 (+1,03%); Bruxelles (Bel-20) 2579,30 (-0,66%); Francoforte 4439,93 (+0,39%); Hong Kong (Hang Seng) 16385,71 (+2,40%); Londra (Ft-se100) 4907,50 (-0,41%); Madrid (Generale) 598,70 (-0,67%); Parigi (Cac 40) 3075,67 (+0,21%); Sydney (Generale) 2735,10 (+0,01%); Tokyo (Nikkei) 20331,43 (+0,59%); Zurigo (Swiss Market) [illegible]8,20 (-0,53%); New York (Dow Jones) 8.222,81 (-0,39%).

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1797,50	1797,30
Ecu	1923,81	1922,12
Marco tedesco	[illegible]	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2925,01	2921,64
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]
Franco belga	47,275	47,222
Peseta spagnola	11,559	11,558
Corona danese	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	2594,15	2615,10
Dracma	[illegible]	[illegible]
Escudo portoghese	9,654	9,649
Dollaro canadese	1298,25	1298,42
Yen giapponese	15,139	15,121
Franco svizzero	[illegible]	1179,23
Scellino austriaco	139,73	139,57
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	224,70	224,[illegible]
Marco finlandese	327,18	328,65
Dollaro australiano	1329,42	1337,61

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,770	6,850
Call	6,850	6,930
T/N	6,770	6,850
S/N	6,770	6,850
1 Settim.	[illegible]	6,860
2 Settim.	6,780	6,860
[illegible]	6,820	6,900
2 mesi	[illegible]	6,890
3 mesi	6,790	6,870
6 mesi	6,720	6,800
9 mesi	6,590	6,670
12 mesi	6,500	6,580

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Antoniana Madd.	[illegible]	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	25000	0,00
Banca Pop. Cremona	[illegible]	-0,90
Banca Pop. Cremona	14025	0,24
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	-0,71
Banca Pop. Intra	12300	0,00
Banca Pop. Lodi	11500	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8010	0,00
Banca Pop. Siracusa	15800	0,00
Banca Pop. Novara	[illegible]	-0,41
Banca Pop. Sondrio	26700	0,00
Banca Prov. Napoli	2350	0,85
[illegible] di Bagnarola	—	—
[illegible]	—	—
Italiana Ass.	14300	-0,34
[illegible]	2000	0,00
Condotte Acque	14	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	2550	0,00
Zerowatt	—	—
[illegible]	—	—
Ferrovie Nord Milano	825	3,12
[illegible] priv.	[illegible]	0,00
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible] risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi [illegible])

	31-07-1997	30-07-1997
Londra	326.35	327.55
Zurigo	[illegible]	324.90
Parigi	[illegible]	327.55
New York	0.00	0.00
Milano (L/g)	[illegible]	18776.00
Hong Kong	0.00	0.00

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

La quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quantità definitive delle tendute precedente.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

Minimi e massimi non rettificati [illegible] operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

Tre milioni di pensionati aspettano gli arretrati. Qualcuno rischia sorprese

Consulta, l'Inps pronto a pagare

Ciampi deve emettere i Bot

[illegible] Adesso tocca solo al ministro del Tesoro, Ciampi. I pensionati, circa tre milioni, in [illegible] sa degli arretrati dell'integrazione al minimo beneficiati dalla Consulta, trattengono il fiato in [illegible] che Ciampi emetta subito i certificati di credito necessari a raccogliere i soldi da dare all'Inps per il pagamento delle pri[illegible] tranche relative al '96 e al '97. E' quanto si augura il segretario dell'unione pensionati della Uil, Silvano Miniati, che ricorda la lunga battaglia portata avanti in questi [illegible] dal sinda[illegible].

Miniati rivolge altri due inviti pressanti, oltre all'incitamento a Ciampi a fare in fretta. Il primo riguarda l'Inps, perché [illegible] locizzi le 200 mila pratiche an[illegible] in sospeso». Il secondo con[illegible] invece il legislatore, perché stabilisca chiaramente [illegible] «gli arretrati delle sentenze non costituiscono reddito». Perché i pensionati, dopo tanta [illegible] attesa, rischiano anche la beffa.

Che [illegible] succederà, infatti? La prima parte del copione l'ha già illustrata il ministro [illegible] Lavoro, Treu, ed è chiara. Il Tesoro dovrà vendere sul mercato titoli di Stato per circa tremila miliardi in modo da fornire all'Inps i mezzi per iniziare i pagamenti degli arretrati: in contanti e «entro l'anno», secondo la promessa del governo.

Ma la circolare n.168/97 dell'Inps lascia intravedere un rischio, [illegible] il legislatore non ci metterà una toppa. Dunque, l'integrazione al minimo è pagata [illegible] gli interessati hanno [illegible] reddito inferiore al «tetto» imposto per legge: per esempio per il '97 il limite è 17 milioni 837.300 lire. Ma poiché nel reddito complessivo del pensionato si deve [illegible] conto anche degli arretrati pagati è possibile che venga superato il «tetto». E questa [illegible]tualità farebbe scattare [illegible] [illegible]zione immediata del diritto a percepire l'integrazione dal 1° gennaio '97.

In concreto, il pensionato continuerà ad aver diritto agli [illegible]trati suddivisi in sei annualità (dal '95 al 2001), [illegible] non avrebbe più diritto al beneficio sulle [illegible] correnti della pensione. Bisognerà vedere, caso per caso, [illegible] ci perderà o meno: l'ammontare [illegible]lla rata potrebbe anche risultare superiore all'importo annuo dell'integrazione soppressa [illegible] sei anni di reddito maggiore.

La circolare dell'Inps riserva un'altra novità, questa volta decisamente positiva. Con la prima rata, infatti, l'Inps verserà anche gli interessi maturati dal '95 al momento del pagamento. Ma [illegible] solo sulla prima rata quanto sull'intero ammontare degli arretrati dovuti. C'è, infi[illegible] la possibilità, anche se piuttosto remota, che il Tesoro decida di pagare due [illegible] del debito perché, giunti ormai alla seconda metà del '97, [illegible] maturando anche la [illegible] dell'anno in corso.

Ma per prendere una decisione del genere, Ciampi dovrebbe raddoppiare il budget e piazzare sul mercato titoli per un importo di circa seimila miliardi. Forse è sperare troppo, [illegible] i tempi di magra che corrono. Ma per i pensionati è importante che finalmente si dia attuazione alle sentenze della Consulta e si cominci a pagare gli arretrati.

Nella giornata di ieri è arrivata anche un'altra proposta in campo previdenziale: quella [illegible] dal ppi e condivisa da an di candidare solo l'Inail al controllo delle pensioni di invalidità, che riguardano un «esercito» di circa tre milioni e [illegible] mila persone. Attualmente, invece, i trattamenti di invalidità [illegible] suddivisi fra l'Inps (350 mila), il ministero dell'Interno (un milione e 600 mila) e l'Inail per il restante milione e 300 mila persone. Secondo i promotori, lo scopo sarebbe di migliorare l'efficienza, diminuire i costi e controllare meglio le frodi.

Qualche polemica accompagna, infine, le pensioni d'anzianità. Il presidente dell'Inps, Billia, rileva che l'aumento negli ultimi sei mesi del 25 per [illegible] delle domande di trattamenti di anzianità deriva [illegible] solo dalle richieste dei lavoratori, [illegible] anche da «certi processi in atto nelle aziende per ristrutturare il personale».

[r. r.]

[illegible]

Giugni: scioperi punibili

ROMA. I controllori di volo aderenti a Cisal-Av, Cila-Av e Sacta hanno proclamato una serie di scioperi: 5 agosto (Cisal e Cila), a Fiumicino e Linate, dalle 10 alle 18; 6 agosto (Sacta), nazionale, dalle 10 alle 14; [illegible] agosto (Cisal e Cila), nazionale, dalle 10 alle 18. Le agitazioni sono state giudicate negativamente da Gino Giugni, presidente [illegible] Commissione di garanzia, per il rischio di un blocco del traffico. Giugni [illegible] [illegible] chiesto la [illegible]oca minacciando sanzioni perché si tratta di una «grave violazione» della disciplina sull'intervallo [illegible] [illegible] sciopero e l'altro prevista dalla proposta della Commissione: «Si tratta di scioperi suscettibili di valutazione negativa, con conseguente applicazione delle sanzioni previste [illegible] legge e si invitano le organiz[illegible] sindacali a revocare le astensioni ed, eventualmente, a riproclamarle tenendo conto dei rilievi».

[illegible]

[illegible] INTERESSATI. Sono circa [illegible] mila i pensionati teoricamente interessati [illegible] prima sentenza.

A CHI [illegible]. La integrazione al minimo è pagata a condizione che gli interessati [illegible] abbiano altri redditi, oppure abbiano redditi di modesto importo che non superano i tetti annualmente posti dalla legge. Per l'anno 1997, per esempio, il [illegible] reddituale è di 17.837.300 lire.

GLI ARRETRATI. In occasione [illegible] pagamento della prima delle [illegible] rate, nelle quali è diluito il pagamento complessivo degli arretrati maturati fino all'anno '95, l'Inps terrà conto anche degli interessi spettanti per il ritardato pagamento. Ma contrariamente a quanto si pensava gli arretrati saranno calcolati [illegible] sulla sola prima rata ma sull'intero debito.

Fazio si adegua alle norme europee. Scelto un certificatore dei conti

Un revisore per la Banca d'Italia

Sarà la Reconta & Young a garantire i bilanci

ROMA. Via Nazionale guarda all'Europa e si adegua facendosi certificare i conti. Sarà infatti affidato alla Reconta Ernst & Young Spa il compito di revisione del bilancio della Banca d'Italia. A deliberarlo ha provveduto ieri l'assemblea dei partecipanti della banca centrale sulla base delle nuove normative [illegible] in materia di certificazione dei conti [illegible] banche centrali nazionali che prevede, appunto, l'obbligo della revisione contabile. Il processo di revisione dell'istituto di emissione, si legge in una nota, avverrà [illegible] gradualità: dopo [illegible] prima [illegible] di precertificazione, per l'esercizio [illegible] è prevista la revisione dello stato patrimoniale, mentre dal 1999 sarà effettuata la [illegible] dell'intero bilancio.

Fino ad oggi i conti della Banca d'Italia non [illegible] stati certificati da alcuna società di revisione. [illegible] [illegible] [illegible] Maastricht prevede però alcuni adempimenti a carico delle banche centrali, destinate a vedersi ridurre il ruolo nei prossimi anni [illegible] l'affermarsi della Banca centrale europea. Tra questi [illegible] il appunto quello che le obbliga a certificare i propri bilanci così come avviene per qualsiasi altra società quotata in Borsa, per le aziende editoriali e per molte altre società per azioni.

Nel testo diffuso dalla Banca d'Italia al termine dell'assemblea, presieduta dal governatore Antonio Fazio, si legge che «la revisione, introdotta su base volontaria, rafforza ulteriormente l'attuale assetto dei controlli, affiancandosi all'azione del Collegio sindacale, e si inquadra nella normativa dell'Unione Europea in materia di certificazione dei conti delle banche centrali nazionali, che ne prevede l'obbligatorietà all'avvio del sistema europeo di banche centrali».

Non passa lo sgravio sulle imposte

Waigel bocciato sul Fisco Venderà tutta Lufthansa

Sì all'abolizione della patrimoniale Dalla compagnia [illegible] 5 mila miliardi

BONN
NOSTRO [illegible]

L'opposizione socialdemocratica (Spd) ha bloccato in Parlamento la riforma fiscale sulla quale il cancelliere Helmut [illegible] puntava per rilanciare gli investimenti e l'occupazione, ma il governo si è rifiutato di abbandonare il progetto.

Il ministro delle Finanze Theo Waigel ha subito uno smacco quando, durante una maratona negoziale protrattasi fino alle prime ore di ieri, la [illegible] interparlamentare di mediazione, a maggioranza Spd, ha finito per bocciare l'ampio progetto che prevede lo sgravio delle imposte dirette per una [illegible] pari a circa 30 mila miliardi di lire al netto. Un solo provvedimento, quello che aboli[illegible] l'imposta patrimoniale sulle aziende, ha avuto il «via libera», ma la concessione è apparsa più che altro un contentino dato per non deludere del tutto l'opinione pubbli[illegible] dopo [illegible] di trattative.


Il ministro Theo Waigel

L'incapacità dei partiti di giungere [illegible] una vasta intesa ha suscitato un'ondata di indignazione nel mondo imprenditoriale e finanziario: «Il fallimento della riforma fiscale», ha commentato il presidente dell'associazione delle banche Martin Kohlhausen, «è una dichiarazione di bancarotta quanto alla capacità del Paese di attuare le riforme». L'associazione degli industriali Bdi ha deprecato il fiasco dovuto a «egoistiche manovre politiche» mentre l'associazione delle Camere di industria e commercio ha parlato di «uno schiaffo dato all'economia». Le [illegible] [illegible] tuttavia hanno accolto con soddisfazione l'abolizione della patrimoniale sulle imprese.

Waigel però [illegible] si è [illegible] alla sconfitta e ha affermato che, d'accordo con Kohl, intende [illegible] un nuovo procedimento arbitrale a settembre prossimo nella speranza che nel frattempo vengano [illegible] le resistenze dell'Spd. «La riforma fiscale rimane in agenda» e se anche la nuova [illegible] di un'intesa dovesse fallire, l'opposizione «dovrà assumersene da sola l'intera responsabilità», ha detto il ministro [illegible] un evidente riferimento [illegible] elezioni in programma per il settembre 1998. Peter Struck, segretario generale del gruppo parlamentare Spd, [illegible] ha risposto accusando la coalizione di governo di [illegible] reso impossibile il compromesso. Raccogliendo manifestamente il guanto della [illegible] lanciato da Waigel, Struck ha aggiun[illegible]: «Credo che per l'avvio di una riforma fiscale bisognerà aspettare le prossime elezioni legislative». Prudente, l'esponente Spd non ha però escluso nuovi negoziati [illegible]servando: «Non si deve [illegible] dire mai».

Per diversi commentatori tuttavia la sorte della riforma appare oggi legata allo scontro politico: «La riforma fiscale, che avrebbe offerto possibilità realistiche di ridare speranze ai disoccupati, è naufragata per divergenze ideologiche», ha scritto la «Frankfurter Allgemeine» aggiungendo: «Dove confluiscano i capitali in queste condizioni lo si capisce dalla forza del dollaro e dalla debolezza del m[illegible]».

Intanto il ministero dei Trasporti ha calcolato quanto potrà rica[illegible] lo Stato dalla privatizzazione dell'ultima quota, 37% circa, della Lufthansa ancora in possesso della mano pubblica: intorno ai [illegible] miliardi di marchi (circa 4870 miliardi di lire). L'offerta in Borsa, il prossimo autunno, sarà effettuata da un [illegible] di banche guidato da Dresdner.

Alberto Gini

Ormai è una public company. Cala il fatturato del gruppo, Omnitel record

L'ultimo strappo all'Olivetti

Rodolfo De Benedetti lascia il consiglio

MILANO. Tre righe. «Il consiglio - si legge - ha preso atto con rammarico delle dimissioni presentate dal consigliere Rodolfo De Benedetti che lascia la carica [illegible] coerenza con la natura di public company che l'Olivetti ha assunto». Così, ancora una volta a sorpresa, si è chiuso l'ultimo capitolo della storia che per vent'anni ha legato l'Olivetti alla famiglia De Benedetti. La Cir, a Ivrea, ormai conta «solo» per il 6,2%, azionista importante ma ormai annacquato in un [illegible] magnum che vede [illegible] maggioranza fondi Usa, fondi inglesi, investitori stranieri, chi coll'1%, chi coll'1,5%, chi [illegible] lo 0,8%. Quanto basta per fare dell'Olivetti [illegible] public company appunto, cosa a sé, [illegible] più legata - di nome e di fatto - ai De Benedetti che, l'hanno detto, all'Olivetti hanno dato l'addio per sempre. Capitolo chiuso e se resta Marco, il più piccolo dei figli dell'Ingegnere, l'ultimo dei De Benedetti, resta come manager, presidente di Infostrada, manager tra tanti.





[illegible] sinistra Roberto Colaninno presidente del gruppo Olivetti e (a fianco) Rodolfo De Benedetti

Rodolfo, il figlio che ha ereditato la guida del gruppo da papà Carlo, se ne è andato ieri, al termine di un consiglio d'amministrazione, augurando buon lavoro e buone vacanze al presidente Roberto Colaninno e agli altri consiglieri. Un abbandono certo meno clamoroso, per impatto emotivo e per i ruoli diversi ricoperti - lui semplice consigliere dal dicembre dell'89, mai operativo -, da quello (era il [illegible] settembre del '96) di Carlo De Benedetti, l'uomo [illegible] per vent'anni aveva guidato l'Olivetti, gran timoniere fino all'ultimo, fino all'estate drammatica di un anno fa, con la crisi Olivetti che esplode, i fondi Usa e inglesi che chiedono la testa dell'Ingegnere, il passaggio del testimone a Caio, il ritorno apparente, l'uscita definitiva.

Storia passata. Di sicuro, l'Olivetti di questa mezza estate '97 è cosa diversa da [illegible] fa. Ceduti i computer, ceduta l'Olivetti Syntesis, secondo un piano di razionalizzazione che ieri, [illegible] consiglio, ha visto confermate altre dismissioni minori: l'Opera multimedia (Cd rom) a un gruppo di imprenditori indipendenti, la Duel lasciata al socio di minoranza Pixidis, il 2% della Veron dove adesso Olivetti è azionista di minoranza col 48%. Insomma, [illegible] bel dimagrimento che [illegible] anche tolto qualche castagna dal fuoco [illegible] ha prodotto l'inevitabile riduzione di massa critica: non a caso, il fatturato dei primi sei mesi '97 è sceso del 10% a 3100 miliardi. E qui ognuno l'interpreta [illegible] vuole: chi spiega che le attività cedute (Pc e Syntesis) contribuivano al consolidato per 750 miliardi circa, [illegible] la riduzione del 10% attribuendola [illegible] fatto alla riduzione di area d'intervento. Chi, invece, sperava - come alcuni analisti esteri, gli stessi che prevedono una perdita di 270 miliardi per il semestre - in una ripresa più veloce, giudica comunque negativa la flessione del fatturato che, per altro, nel secondo semestre del '96 (dopo il quasi patatrac dell'estate) [illegible] crollato del 20%. Per contro, l'unico altro dato emerso ieri dal consiglio, i debiti, sembra più rassicurante: nel primo semestre del '97 la [illegible] cessità di finanziamento netto totale [illegible] ammontata a 2500 miliardi. Era di 2700 a fine marzo, quindi un po' meglio delle previsioni che ipotizzavano quota 2600, con un fabbisogno effettivo, spiega la nota del consiglio, generato nel semestre di 300 miliardi, la metà rispetto al primo semestre '96: «L'esigenza di finanziamento - si aggiunge - non si discosta dai 2455 miliardi del giugno '96».

Numeri ancora duri, difficili. E se in Borsa, dopo il capitombolo [illegible] giorni scorsi, ieri per Olivetti è stata una boccata d'ossigeno (+4,49%), tutto o quasi tutto si deve ai risultati della controllata Omnitel che comincia a essere quella gallina dalle uova d'oro (crescita del 178% del fatturato, previsione di margine operativo lordo positivo per [illegible]) che molti aspettavano. Un'Omnitel i cui 680 miliardi fatturati, per la cronaca, non sono stati correttamente inseriti nel consolidato Olivetti: [illegible] ragione in più, dicono a Ivrea, per essere meno pessimisti e per aspettare, a settembre, tutti i dati della semestrale che per la prima volta, a garanzia degli azionisti, saranno sottoposti a un'audit.

Armando [illegible]

A IVREA SI CHIUDE UN'EPOCA

L'annuncio era scontato. Anzi, il comunicato parla addirittura di «coerenza [illegible] la natura di public company assunta dall'azienda». Ma l'uscita di Rodolfo De Benedetti, dieci [illegible] dopo l'abbandono di Carlo, dal consiglio Olivetti non è evento che possa passar sotto silenzio. Resta, nei ranghi del gruppo, un rampollo della dinastia, ov[illegible] quel Marco che, ironia della sorte, doveva esser una delle prime vittime della rivoluzione [illegible]ta (e [illegible] realizzata) dall'ingegner Caio. Ma non è forzato sostenere che, con le dimissioni di Rodolfo De Benedetti da Ivrea si è chiusa un'epoca: le strade della Cir e del gruppo di Ivrea si separano, dopo un'emorragia di posti di lavoro (e di miliardi, anche della Cir oltre che di migliaia e migliaia di risparmiatori) che dura da tempo.

Certo, non sono passati nemmeno vent'anni da quando Carlo De Benedetti, nel '78, investì tutti i suoi quattrini in un'impresa folle: il salvataggio dell'Olivetti. «Passai ore - ha ricordato Lucio Rondelli, già allora regista della politica degli impieghi del Credit - a spiegargli che l'azienda era tecnicamente fallita...».

[illegible] Benedetti, per fortuna, non gli diede retta. E, in quell'Italia percorsa dal rifiuto del profitto, l'Ingegnere scommise su due tavoli fortunati: la Borsa, asfittica, quasi agonizzante; il sindacato, chiamato a gestire, per la prima volta, una ristrutturazione dolorosa, all'insegna della ricerca del profitto perduto.

Ma per il mondo dell'informatica i decenni valgono secoli. Quando De Benedetti avviava la trasformazione dell'Olivetti da ditta meccanica a impresa elettronica Bill Gates, fondatore di Microsoft, giocava con una [illegible] e Marc Andressen, inventore del «linguaggio-bussola» per orientarsi in Internet (e miliardario in dollari con Netscape) frequentava l'asilo.

Nel mondo dell'informatica, [illegible]somma, si invecchia presto, a pochi anni dal Duemila. Ne sa qualcosa Carlo De Benedetti che, grazie all'azienda di Ivrea, riuscì a consolidare nei primi Anni Ottanta la sua fama [illegible] re Mida dell'industria e della fi[illegible]. Ma [illegible] sopravvivere in un settore dove prezzi e profitti calano e la concorrenza cresce?

Da almeno dieci anni l'Olivetti è [illegible] la Waterloo di casa [illegible] Benedetti. E la dinastia dell'Ingegnere ha pagato i suoi prezzi, d'immagine e di [illegible]. E adesso? Due [illegible] le (amare) certezze: Olivetti, ormai provincia della controllata Omnitel, non ha più un «padrone», né è il prodotto di una città o di una cultura industriale ben localizzata. Per sopravvivere, l'ex colosso del Canavese deve navigare nel mercato globale. Da sola. Senza illusioni e padroni illuminati.

Ugo [illegible]

Piazza Affari non si lascia impressionare dai continui record di Wall Street e tira il freno

Piazza Affari perde colpi

Ma la lira ha recuperato sul dollaro

MILANO. Seduta riflessiva con ribasso finale per Piazza Affari. In parte legata a Wall Street, che era partito al rialzo verso nuovi record seguendo i t-bond, si è mossa in territorio negativo a metà seduta, frenata da alcune prese di profitto emerse in sintonia con l'obbligazionario. Nell'ultima mezz'ora di contrattazioni la Borsa ha infatti subito un brusco peggioramento delle quotazioni che si [illegible] mantenute pressoché in equilibrio per tutta la giornata. L'indice Mibtel ha quindi chiuso [illegible] una perdita dello 0,75%.

Le vendite [illegible] partite dal mercato [illegible] reddito fisso: il Btp future, sulla [illegible] di un'accentuata debolezza del Bund tedesco e dei Bond Usa, ha cominciato a scendere riportandosi a quota 137.

L'andamento del Btp ha quindi influenzato i derivati sul «Mib 30» e di conseguenza il listino principale della Borsa. Fino alla mezz'ora finale la seduta di Borsa [illegible] caratterizzata da un clima ormai vacanziero con pochi scambi e quotazioni poco mosse rispetto alla vigilia. Il tono di fondo era comunque positivo e gli ordini di vendita, provenienti soprattutto dagli investitori italiani, erano stati considerati fisiologici e [illegible] preoccupanti da tutti gli operatori. Poi il cambiamento di clima ha coinvolto tutti i principali titoli del listino che hanno accusato perdite tra l'1 e il [illegible] e anche gli scambi si sono intensificati avvicinandosi così ai livelli del giorno prima. Il [illegible] ha chiuso a quota 14.694 [illegible] una perdita dello 0,75%, il «Mib [illegible]» [illegible] ceduto l'1,14% a 22.256 punti, il Mib si è apprezzato dello 0,43% a quota 1395.

Deboli [illegible] le altre [illegible] chip, soprattutto a causa del peggioramento finale di tutto il listino: le Fiat hanno perso l'1,91%, le Eni sono scese dello 0,71%, le Generali hanno ceduto lo 0,92%. Anche i telefonici hanno chiuso in ribasso; le Telecom hanno perso l'1,17% e le Tim [illegible] scese dell'1,07%. In controtendenza l'andamento di alcuni bancari come le Mediobanca (+0,41%) e la Banca di Roma (+0,64%).

Per quanto riguarda la valuta, invece, un dollaro altalenante, [illegible] per nulla intenzionato ad abbandonare la scena dei mercati monetari, è quello che contrassegna le contrattazioni di ieri, registrando prima una lieve flessione su tutte le piazze, ma rafforzandosi subito dopo la diffusione dei dati sul prodotto [illegible] lordo americano.

[fr. bu.]



Bill Clinton

RENATO CANTONI

Ricordo di un maestro

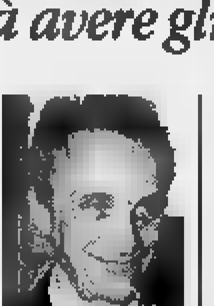
MILANO. Dieci [illegible] fa, nel primo giorno d'agosto, moriva a 72 anni Renato Cantoni, grande esperto di temi finanziari, commentatore di Borsa per la «Stampa». Una Borsa diversa, quella che vide Cantoni, con le grida, grande un decimo dell'attuale, ma già alla vigilia di una rivoluzione che doveva passare attraverso i boom, i crack, le scalate, gli yuppie e tutto quel corredo di folklore che imposero Piazza Affari - era l'86 - come fenomeno di costume presso il grande pubblico. Non amava il folklore, Cantoni, preferiva dare il giusto peso a quanto stava succedendo sfidando le «sibille», così le chiamava, «che prevedono tutto e il contrario di tutto». Amava la Borsa e la Scala, appassionato di lirica (come la moglie) e grande amico di Maria Callas, due simboli di una Milano che abbandonò durante la guerra per fuggire in Svizzera al sicuro dalle persecuzioni contro gli ebrei. E a Milano fu per anni punto di riferimento insostituibile di operatori, analisti e semplici lettori: da allora uno come Cantoni manca parecchio. [a. z.]

Dopo l'accordo e l'annuncio della ricapitalizzazione le azioni Ambroveneto guadagnano il 7% in 20 minuti

Ambro-Cariplo premiata a Piazza Affari

Il governo assicura: potrà avere gli sgravi riservati alle Fondazioni

MILANO. Un'altra giornata di euforia per il neonato gruppo Ambro-Cariplo, ormai seconda banca italiana e [illegible] in attesa di un nome che rispetti entrambi i partner. Ieri l'apertura della Borsa ha salutato con un deciso rialzo delle quotazioni le firme di Bazoli e Guzzetti sull'accordo di mercoledì [illegible]. Pochi minuti di contrattazioni sono bastati per far volare i titoli Ambroveneto. Le ordinarie della banca (che aveva annunciato operazioni sul capitale per 6500 miliardi nel quadro dell'integrazione con Cariplo) sono schizzate in alto guadagnando in venti minuti il 7,49% a 10.600 lire, mentre le risparmio si attestavano su un guadagno del 2,14%.



Giovanni Bazoli presidente [illegible] Ambroveneto

Il titolo è [illegible] grande protagonista della giornata anche quando è subentrata la calma: l'ordinaria ha finito per chiudere con un prezzo di riferimento di 10.205 lire, (+3,49% in controtendenza rispetto all'andamento degli indici) e meglio ancora [illegible] andate le risparmio (+5,37% a 3.394 lire) in considerazione anche dell'annunciato aumento del dividendo. Segno di un grande interesse degli investitori che continuano a puntare sul nuovo gruppo: dal 25 giugno, quando i quantitativi giornalieri hanno superato la soglia del milione di pezzi, sono passati di mano quasi 86 milioni di titoli, il 17% del capitale.

Mentre le azioni galoppavano in Borsa, da Roma giungevano altre buone notizie. Anche Ambro-Cariplo, infatti, potrà rientrare della nuova disciplina sulle fondazioni bancarie. Lo hanno confermato a Montecitorio il presidente della commissione [illegible]anze Giorgio Benvenuto, il sottosegretario al Tesoro Roberto Pinza, ed i due relatori al disegno di legge Ciampi, Renato Cambursano (ppi) e Mauro Agostini (pds).

Pinza ha sottolineato che il limite di 4 anni [illegible] alle Fondazioni per vendere le banche in regime fiscale agevolato non è punitivo: «E' la fine del premio aggiuntivo, non qualcosa che punisce le Fondazioni [illegible] non attuano le dismissioni».

Altri chiarimenti da Cambur[illegible] che ha spiegato nel dettaglio le agevolazioni fiscali: [illegible] cessione delle banche nei [illegible]ni previsti rientrerà nello «sconto [illegible] sull'Irpeg (dal 37% al 18,5%), nella [illegible] tassabilità» delle plusvalenze, nel godimento di benefici anche per le attività diverse dai cosiddetti 5 settori (ricerca scientifica, istruzione, arte, sanità, e assistenza), e nella neutralità fiscale per le operazioni di scorporo e retro[illegible]. Per imposte di registro, ipoteche e [illegible] sono poi previste aliquote fisse.

Non esiste, insomma, per Cambursano, alcun obbligo a cedere le partecipazioni bancarie [illegible] 4 anni o a svendere. Sono previste «soltanto agevolazioni fiscali per mettersi sul mercato, fare alleanze, fusioni, incorporazioni in modo da essere competitivi di fronte alla sfida europea» dice Cambursano e cita i cambiamenti già in corso: San Paolo, Ambro-Cariplo e Unicredito; le Fondazioni, in pratica, possono continuare a gestire le [illegible] banche, [illegible] devono fare in modo nuovo e redditizio: «Non vogliamo altri Banco di Napoli». [b. g.]

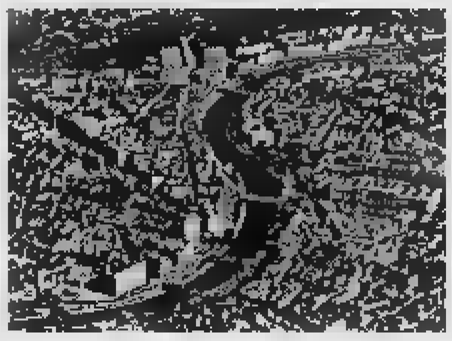


SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 131 NUMERO 210 19

VENERDI' 1 AGOSTO 1997



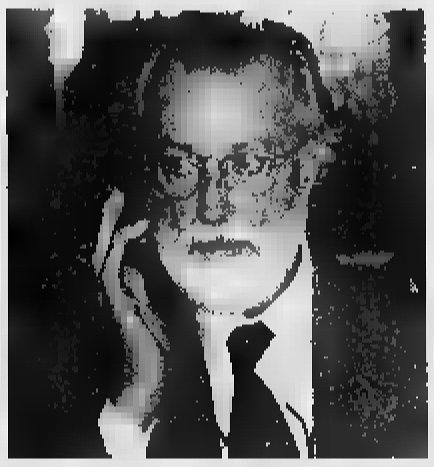
Avversò i giacobini in nome dei coloni americani: a 200 anni dalla morte, una lezione da ripensare

Nemico dei filosofi francesi e delle loro astrattezze, vedeva la libertà nella concretezza della prassi e della tradizione



Lo scrittore e uomo politico inglese settecentesco Edmund Burke in una vignetta del «Daily Telegraph». A destra François Furet e Eugenio Scalfari







BURKE
un rivoluzionario contro la rivoluzione

DOPO le elezioni francesi dello scorso giugno e la formazione del governo Jospin il cuore della sinistra italiana batte nuovamente per la «Grande [illegible]». Chirac-Bonaparte non è andato in esilio, ma il palazzo dell'Eliseo è ormai una sorta di Sant'Elena da dove il Presi[illegible] contempla gli avvenimenti con sguardo accigliato e imbronciato. Escono di scena i marescialli dell'impero - Juppé, Debré, Charette, Léotard, Pasqua, Séguin - e riappaiono sul pro[illegible], in berretto frigio, i discendenti della grande tradizione democra[illegible]. Forse che il socialismo francese, da Jaurès ai nostri giorni, non si è sempre considerato erede delle due grandi famiglie - i giacobini e i girondini - che furono la mente e il cuore della «grande rivoluzione»?

Le note del *Ça ira* di Carducci vibrano negli animi dell'intelligencija progressista. Privata della rivoluzione d'Ottobre la sinistra italiana fa un passo indietro, recupera la rivoluzione precedente e scopre che la presa della Bastiglia è infinitamente meglio dell'assalto al Palazzo d'Inverno. Trenta deputati di sinistra propongono [illegible] fare [illegible] 14 luglio una festa dell'Unione Europea. Qualche commentatore approva. Eugenio Scalfari offre la propria benevolenza e coglie l'occasione per ricordare la creazione del partito radicale, quarantuno anni fa, in una sala di via del Teatro di Pompeo a Roma: «Raccontano le cronache dell'epoca, alle quali posso aggiungere la mia personale testimonianza, che nella riunione fondativa, dopo la let[illegible] dello [illegible] e un discorso introduttivo di Nicolò Carandini, tutti i convenuti in piedi intonarono la Marsigliese».

Noi abbiamo la sala del «Jeu de Paume», dove i rappresentanti del Terzo [illegible]to giurarono il [illegible] giugno 1789 che non si sarebbero separati prima di avere scritto la costituzione del regno. Ma abbiamo la «sala di via [illegible] Teatro di Pompeo» dove potremo, all'occorrenza, collocare una lapide. Non abbiamo mai fatto rivoluzioni (quella fascista fu [illegible] in scena con licenza reale), ma siamo sempre entusiasticamente pronti a celebrare quelle degli altri.

Per una singolare ironia della storia questa fiammata d'amore per la rivoluzione francese [illegible]cide con due avvenimenti [illegible]trorivoluzionari: [illegible] morte di François Furet e il secondo cente[illegible] della [illegible] di Edmund Burke. Il primo è autore di una serrata *Critica della rivoluzione francese*, apparsa vent'anni [illegible] e più volte ricordata al momento della sua scomparsa; il secondo di un [illegible] d'accusa (*Reflections on the Revolution in France*) apparso nel 1790.

Burke nacque a Dublino nel 1729 [illegible] padre protestante e madre cattolica. Se fosse stato allevato nella religione della madre si sarebbe scontrato con le numerose interdizioni che impedivano ai cattolici di partecipare alla vita pubblica del Regno Unito. Divenne protestante, studiò con i quaccheri nello Yorkshire e s'iscrisse alla corporazione giuridica del [illegible] Temple di [illegible]. Ma non riuscì mai a sbarazzarsi del sospetto che dietro la maschera protestante si nascondesse in realtà [illegible] papista» e che le sue campagne per l'emancipazione dei cattolici irlandesi fossero il frutto di una lealtà segreta alla Chiesa di Roma. Il sospetto [illegible] probabilmente infondato. Sin dai suoi primi passi in politica, [illegible] segretario del marchese di Rockingham (due volte primo ministro, nel 1766 e nel 1782), Burke fu un «whig» (oggi diremmo «liberale») nella grande tradizione tollerante di John Locke. Le sue prime battaglie in Parlamento e nel Paese furono per la limitazione dei poteri reali e contro la lista civile. Come deputato di Bristol sostenne coraggiosamente, sfidando l'umore dei suoi elettori, che il membro del Parlamento era [illegible] «rappresentante» non un «delegato», quindi autorizzato a rifiutare il vincolo dei mandati imperativi e a occuparsi, secondo coscienza, del bene comune. E qualche [illegible]po dopo si batté perché il partito politico fosse riconosciuto dalla monarchia [illegible] un soggetto istituzionale.

Era uno straordinario oratore, brillante, capace d'inchiodare l'avversario con una stupefacente cascata di argomentazioni. Alla [illegible] del [illegible] aprile 1773 James Boswell - grande cronista della Londra georgiana - annota nel [illegible] diario, dopo una visita alla Camera dei Comuni, che ha avuto la fortuna di ascoltarlo due volte. «Mi fece pensare a un uomo in un giardino, circondato [illegible] alberi di fru[illegible] carichi di mele. Staccava le mele una dopo l'altra con straordinaria velocità e le scagliava contro il ministero». Ma nella sua oratoria vi era un che di teatrale e compiaciuto. I deputati, aggiunse Boswell, lo ascoltavano [illegible] avrebbero ascoltato «una esibizione [illegible] loro attore favorito». Ne erano divertiti più che persuasi. Burke lo sapeva e si compiaceva della sua notorietà. Magro, [illegible] te[illegible] coperta [illegible] un parrucchino biondo, con un grande naso, grandi occhi e labbra carnose era un assiduo frequentatore dei club e dei caffè londinesi. Fra i suoi amici e conoscenti vi erano un grande erudito (il dottor Johnson), uno splendido attore shakespeariano (David Garrick), uno dei maggiori pittori inglesi dell'epoca (Joshua Reynolds), un letterato (Oliver Goldsmith) e un biz[illegible] italiano, critico, polemista, glottologo e miope [illegible] una talpa, noto a Londra col nome di Joseph Baretti.

Negli anni in cui Boswell ebbe [illegible] di incontrarlo e di ascoltarlo Burke mise il suo talento politico e oratorio al servizio della rivoluzione americana. Nel 1774 e nel 1775 prese la parola in Parlamento sul problema [illegible] tasse, che Londra pretendeva d'[illegible] ai coloni, e sulla necessità di una «conciliazione con l'America». [illegible] 1776 salutò [illegible]gioia il ritiro dell'ammiraglio Howe da Boston. Nel 1777 ribadì [illegible] sue convinzioni in un messaggio «agli sceriffi di Bristol» che gli valse la perdita del collegio. Sostenne che [illegible] disobbedienza collettiva dei sudditi non poteva [illegible]sere [illegible] alla stregua [illegible] [illegible] problema penale e che la rivolta di un intero popolo doveva considerarsi un atto d'accusa contro la cattiva amministrazione del governo centrale. Per affrontare il problema [illegible] raccomandò b[illegible] [illegible] realismo, uno sforzo d'immaginazione, una maggiore sensibilità per le esigenze e le tradizioni locali.

Questo [illegible] [illegible] Burke nel 1789: tollerante, favorevole all'emancipazione dei cattolici e alle rivendicazioni dei coloni [illegible]cani, pronto a battersi contro le prerogative reali e a sfidare se necessario gli [illegible] reazionari dei [illegible] stessi elettori. Quale partito di sinistra, oggi, non vorrebbe iscrivere il nome di Edmund Burke nel proprio albero genealogico?

Ma non appena apprese ciò che stava accadendo al di là della Manica Burke sembrò cambiare radicalmente la propria filosofia politica. Preoccupato dall'entu[illegible] che gli avvenimenti francesi suscitarono a tutta prima in [illegible] parte dell'opinione politica inglese, scrisse subito, di getto, la prima requisitoria antirivoluzionaria di quegli anni. Era diventato reazionario? No. I suoi argomenti contro l'astrattismo dei filosofi e soprattutto contro la pretesa [illegible] far nascere i diritti dell'uomo [illegible] cenacoli e dalle conventicole di qualche intellettuale [illegible] il rovescio complementare degli argomenti che egli aveva usato contro il partito di corte all'epoca della rivoluzione [illegible]cana. Condanna la rivoluzione francese, in altre parole, per ragioni simili a quelle per cui aveva approvato la rivolta dei coloni americani. Non crede alla «dottrina della libertà» e al catechismo democratico dei rappresentanti del Terzo Stato; crede alla libertà nella concretezza della tradizione e della prassi. Mai come in quel momento il grande patto costituzionale concluso dagli inglesi con re Guglielmo nel 1688 gli sembrò, quando lo confrontava agli avvenimenti francesi, una straordinaria manifestazione di saggezza politica. Grazie alle [illegible] analisi capì prima di altri che la rivoluzione avrebbe divorato i suoi figli, distrutto una parte della società, lasciato alle sue spalle [illegible] scia di sventure. Non [illegible] cattolico, ma la familiarità con il cattolicesimo irlandese aveva istillato in lui la convinzione, tipica dei pensatori cattolici, che la politica risponde ai bisogni degli uomini soltanto quando riesce a modellarsi sulle forme e sulle esigenze della società civile. Tutti i maggiori critici cattolici del giacobinismo rivoluzionario, da Joseph de Maistre a Augustin Cochin, debbono a Edmund Burke [illegible] larga parte delle loro argomentazioni.



Francesco Crispi

La sua condanna dell'89 era ispirata alle stesse ragioni per [illegible] appoggiò la ribellione anti-inglese

Questa appassionata requisitoria e le polemiche che ne seguirono ebbero una influenza sulla evoluzione del suo pensiero politico. Nel timore che la rivoluzione contagiasse i whig e il suo Paese divenne [illegible] allora più guardingo, [illegible] tollerante, più conservatore, e arrivò [illegible] a rompere con un [illegible] Charles James Fox, di cui era stato intimamente amico. Nel 1797 Fox tentò la riconciliazione. Burke rifiutò: [illegible] avesse accettato, commenta Conor Cruise O'Brien, avrebbe banalizzato e svalutato il grande dissidio degli anni precedenti. Preferì la coerenza all'amicizia.

Torniamo alla proposta di trenta deputati che vorrebbero fare del 14 luglio una festa europea. Per sollevare qualche obiezione potremmo servirci di Burke e ricordare che la rivoluzione americana, tutto sommato, ha dato migliori risultati della rivoluzione francese. Preferisco [illegible] le parole che Francesco Crispi pronunciò alla Camera nel giugno del 1889 nel corso di un dibattito sulla partecipazione italiana alle celebrazioni francesi per il centenario della rivoluzione. Eccole:

«Ogni Paese ha le [illegible] date illustri, ed i nostri colleghi ricordando quella del [illegible] maggio 1789 (prima riunione degli Stati Generali a Versailles, ndr), credo non abbiano ricordato la migliore della rivoluzione francese. Avrei capito che avessero ricordato la notte dal 4 al 5 agosto 1789, quando furono aboliti i privilegi, e fu fatta [illegible] celebre dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Del resto noi abbiamo qualche data migliore, quella del 20 settembre 1870, la quale abolendo l'ultimo avanzo del feudalismo politico, dette ai popoli completa ed intera la libertà [illegible] coscienza. Noi [illegible] abbiamo mai domandato agli altri che questa data festeggiassero, perché ogni Paese festeggia le sue, e non so perché si abbia tanta fretta, tanta sollecitudine, tanto desiderio di festeggiare le date celebri delle altre nazioni quando abbiamo le nostre che sono così gloriose».

Sergio [illegible]

[illegible] A RICHIESTA



A NAPOLI CULTURA SENZA SOLDI

L'ISTITUTO Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli è allo stremo. Restano pochi soldi per fare fronte alle spese di luce e telefono, poi dovrà chiudere. Bisogna impedire questa vergogna.

L'Istituto è una delle pochissime istituzioni culturali italiane che si sono sapute guadagnare un prestigio internazionale indiscusso. Per fare l'elenco, anche per sommi capi, delle sue attività non basterebbe una pagina intera di giornale. Si tratta di seminari, di convegni, di pubblicazioni cui lavorano da anni i nomi migliori della ricerca filosofica e scientifica mondiale. Per ovvie ragioni di buon gusto lascio da parte i nomi, che chiunque del resto può leggere negli annuari dell'Istituto. Osservo solo che molti degli studiosi più prestigiosi tornano ogni anno, da molti anni, a Napoli e nelle altre scuole dell'Istituto, per testimoniare il loro sostegno appassionato al [illegible] programma culturale, ovvero all'idea della filosofia come libera ricerca volta a capire la complessità dell'esperienza storica e umana.

Ma l'Istituto non è solo [illegible] centro di alti studi. E' [illegible] scuola [illegible] educazione civile. I suoi corsi a Napoli, le sue scuole [illegible]tive in tutto il Mezzogiorno e il [illegible] programma di didattica dei contenuti per le medie superiori, offrono ogni anno a migliaia di studenti e di [illegible]gnanti, che vivono quotidianamente l'esperienza di una scuola disastrata, occasioni uniche di studio, di discussione, di impegno.

I giovani che partecipano ai seminari e corsi ricevono [illegible] piccola borsa di studio che consente loro di non pesare per un po' sulle spalle [illegible] famiglie, di comprarsi qualche libro, di cogliersi, perché no, qualche sfizio. In cambio hanno l'obbligo di seguire in modo regolare e attivo il seminario, [illegible] del resto che fanno con poco sforzo. Spesso, anzi, [illegible] proprio gli studenti a voler continuare informalmente le discussioni con i professori, in un clima di libertà e di rispetto, lontanissimo dai tetri rituali accademici. E' per questa ragione che le iniziative dell'Istituto sono esperienze che fanno nascere e crescere la voglia di vivere come cittadini. Chi [illegible] ci crede vada a vederne una.

L'Istituto rischia [illegible] chiudere a seguito della decisione del Cipe di non dare corso al finanziamento [illegible] cinque miliardi previsto da un piano pluriennale varato dal ministro Umberto Colombo nel 1994 che confermava una scelta di sostegno fatta a suo tempo dal ministro Giovanni Marongiu e ribadito dal governo Ciampi.

E' avvilente: i soldi per autostrade inutili, per trasmissioni cretine e per sussidi di disoccupazione che creano dei clienti a vita dello Stato si trovano sempre. Per fare alta cultura, per educare cittadini, per formare una nu[illegible] classe dirigente no. E' così che si costruisce una de[illegible] moderna.

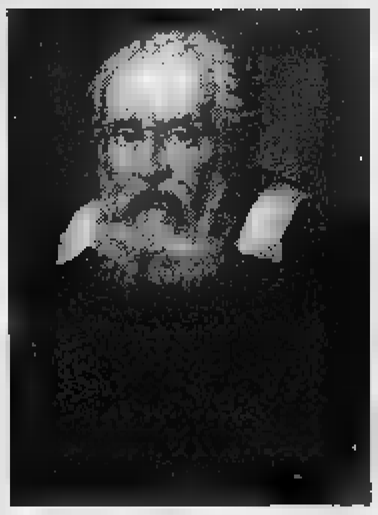
Maurizio Viroli

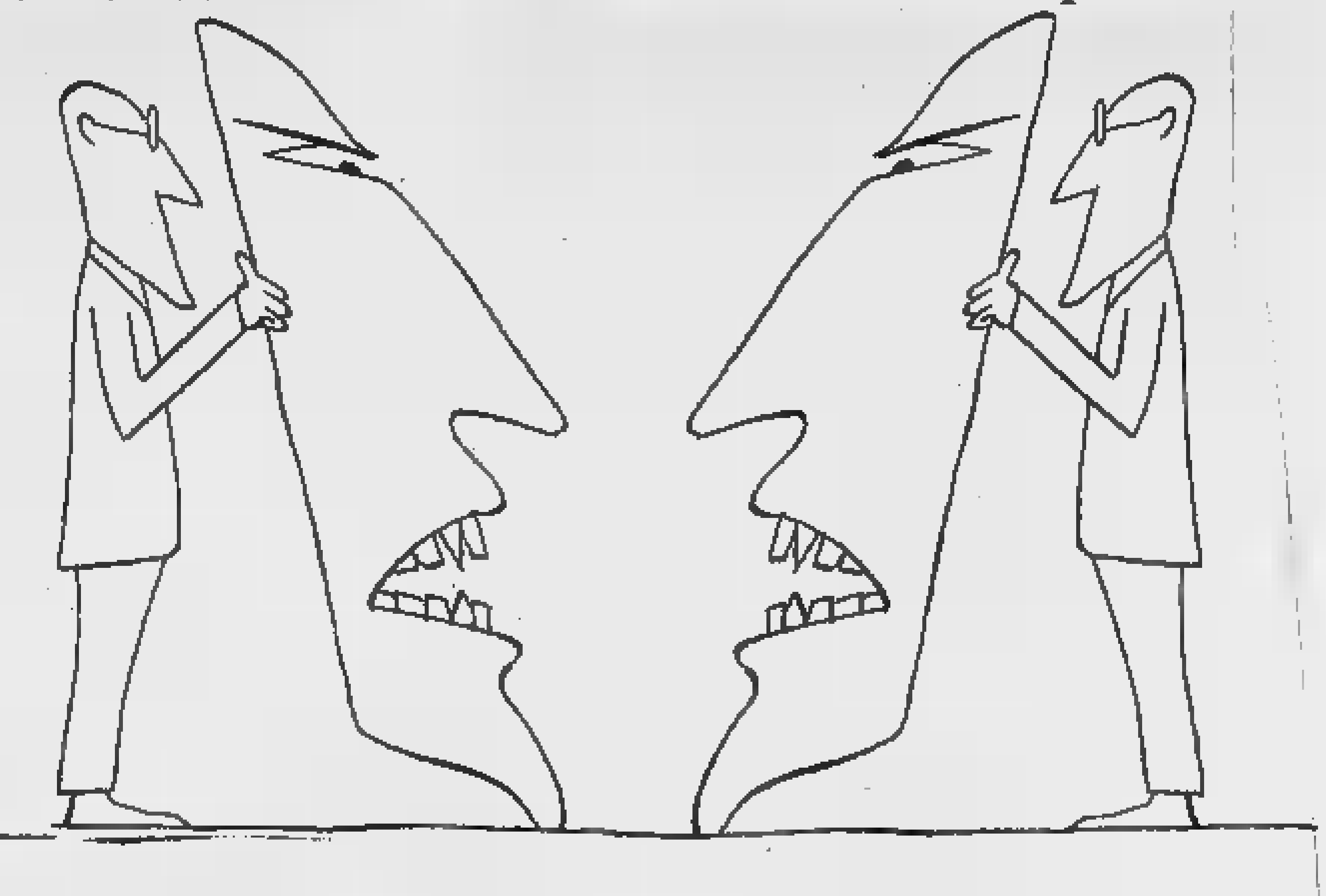
DISCUSSIONE. Tra «analitici» e «continentali»: Vattimo risponde [illegible] Severino sul ruolo della filosofia contemporanea

La verità? E' un cammino

«Ho un peccato: credo nel divenire»







A sinistra Emanuele Severino; qui accanto, Galileo Galilei

Abbiamo fede nel fatto che stiamo parlando di qualcosa, che [illegible] stiamo sognando, che esistano i fenomeni

Dovevo aspettarmi che, alla fine, Emanuele Severino (vedi *La Stampa* [illegible] ieri) [illegible] sarebbe trovato più d'accordo [illegible] Michael Dummett che con me: se c'è uno stile filosofico che oggi ricorda la scolastica medioevale, a cui Severino si ricollega se [illegible] altro attraverso i suoi maestri «neoclassici» dell'Università Cattolica, è infatti quello che caratterizza molta filosofia analitica anglosassone. Naturalmente, nemmeno Dummett però gli va bene: è [illegible] che gli sembra almeno ammettere la possibilità che la filosofia raggiunga [illegible] verità assoluta (anche se non mi pare che usasse una espressione così impegnativa), [illegible] la sola idea che ci pos- [illegible] comunque [illegible] cammino verso la verità sembra [illegible] Severino già una grave caduta nichilistica del pensiero. L'essere è e il non [illegible] sare non è; la verità o è tutta data nell'istante o non sarà mai raggiunta perché [illegible] via verso di essa sarebbe «per definizione nella non verità».

N[illegible] intendo comunque qui difendere Dummett, da cui divergo per molte ragioni che ho esposto nel [illegible] articolo di lunedì scorso. Ma a quanto pare ho almeno un «peccato» comune con Dummett (e con gran parte della filosofia contemporanea; del che a Severino non sembra importare molto), quella che lui chiama la fede dogmatica nel divenire. Che [illegible] quasi, anzi che è esattamente [illegible]me dire la fede dogmatica nel fatto che stiamo parlando di qualcosa, che non stiamo sognando, che Severino, io stesso, Dummett siamo individui che comunicano l'uno con l'altro.

Pochi, credo - filosofi contemporanei o contemporanei semplici - chiamerebbero questa convinzione di base [illegible] fede dogmatica che [illegible] messa in discussione, anche perché per metterla in discussione, per esempio ascoltando l'appassionato appello severiniano, dovremmo pur sempre supporre che [illegible] parlando, argomentando, comunicando. Ma tutto questo è o [illegible] divenire? E [illegible] è, dovremmo cominciare [illegible] supporre che si tratta di un'illusione? Noi crediamo al divenire come crediamo di dover «salvare i fenomeni», secondo un antico adagio filosofico, come crediamo cioè di dover tenere e dare conto, nei nostri discorsi teorici, dei fatti dell'esperienza. Severino pensa che [illegible] tener conto del divenire come di una realtà significhi lasciar penetrare il nulla nell'essere, [illegible] dunque cominciare [illegible] cedere al nichilismo che è poi responsabile, alla fine, della disumanizzazione tecnologica, degli orrori [illegible] capitalismo, e chi più ne ha più ne metta. Detto di passaggio, questa polemica contro la civiltà contemporanea - non solo capitalistica, per la verità; al comunismo non va meglio - è la sola ragione per cui qualcuno può pensare che Severino sia un pensatore «critico», magari politicamente «impegnato»; ma a f[illegible] che, visto che non c'è divenire e dunque nemmeno possibile trasformazione, [illegible] non l'eventuale assunzione [illegible] punto di vista (alla Spinoza) che accetta [illegible] eterno e [illegible] ciò che solo a [illegible] intelletto non illuminato appare [illegible] condizione negativa da modificare? Ma a parte la [illegible]coltà di bollare con il termine di apparenza quello che, [illegible] qualche buona ragione, ci pare [illegible] realtà dell'esperienza vissuta con cui dobbiamo fare, teoricamente e praticamente, i conti, c'è poi [illegible] ulteriore difficoltà logica [illegible] seguire il maestro veneziano; ed è una difficoltà grave, perché proprio soltanto di logica sono gli argomenti [illegible] di cui dovremmo negare [illegible] divenire, la storicità, l'esperienza vissuta. Come [illegible] la logica tanto amata da Severino [illegible] contraddizione [illegible] predicare [illegible] conversione dall'errore nichilistico alla verità assoluta dell'essere eterno? Insomma, tutta [illegible] terribile storia dell'errore nichilistico dell'Occidente che ha prodotto [illegible] ultimo il mondo tecnologico dei suoi orrori, [illegible] essere o apparenza? E comunque, se dobbiamo (Dummett, io stesso, i filosofi analitici o continentali, i nostri contemporanei tutti) convertirci e uscire dall'errore nichilistico, questo movimento sarà a sua volta un divenire o che altro? Severino dovrà almeno ammettere che, [illegible] siamo arrivati al nichilismo attuale, questo stesso processo, in quanto è qualcosa, appartiene all'eternità dell'essere. Dunque perché disturbare queste leggi [illegible] predicando [illegible] concezione diversa?

Davvero, poi, [illegible] verità [illegible] assoluta o non è? Certo, se si comincia a pensare che la storia è un'apparenza presa sul serio solo da dogmatici credenti nel divenire, [illegible] si potrà nemmeno ammettere che ci sia un qualche passaggio dall'errore alla verità o dalla verità all'errore, [illegible] una qualunque ricerca, argomentazione, verifica o falsifica di proposizioni. Ed [illegible] questo l'argomento ([illegible] credo si possa chiamare sofistico) con cui Severino cerca [illegible] mettere in imbarazzo i suoi oppositori, ermeneutici, analitici o altro che siano. Se prendete sul serio il divenire [illegible] più alcuna possibi[illegible] di fare discorsi sensati, capaci di mostrarsi ragionevolmente co[illegible]e veri. Ma a chi importa davvero la verità *assoluta*? Certo non agli scienziati, che progettano esperimenti [illegible] quali si attendono [illegible] riuscita che dia luogo [illegible] possibili esperimenti ulteriori [illegible] magari [illegible] produzione di [illegible]acchine per la realizzazione di scopi vitali di qualche tipo. La storia della scienza, mi pare, [illegible] piena [illegible] [illegible]visioni e aggi[illegible] che hanno reso obsolete [illegible]te proposizioni scientifiche e anche le tecnologie che ne dipendevano. L'assolutezza della verità, di qualunque genere [illegible] sia (scientifica o filosofica) è solo la sua dimostrabile conformità all'esperienza secondo un sistema di criteri che, [illegible] mostra la storia della scienza, non sono a loro volta [illegible] passibili [illegible] radicali modificazioni. Chi, credendo a quel che vede, cioè al divenire, alla storicità [illegible] finitezza dell'esistenza, pensa alla verità in questi termini, non può [illegible] frettolosamente assimil[illegible] [illegible] novello Ponzio Pilato, scettico e deciso a difendere solo la propria tranquillità. E' vero che anche la verifica o la falsificazione di [illegible] ipotesi all'interno [illegible] un determinato paradigma implica il rispetto del principio di [illegible] contraddizione. E allora? Chi dalla imprescindibilità formale [illegible] questo principio vuole [illegible] per farmi credere (qui [illegible] atto di fede cieca) che il divenire che esperisco nella mia esistenza nella storia [illegible] è altro che apparenza è un così palese esempio vivente di contraddizione che non sembra davvero di dover prenderlo sul serio.

E' stato Galileo ad affermare, [illegible] le teorie aristoteliche sull'eternità e immutabile perfezione dei corpi celesti, l'idea che anch'essi, in quanto fatti della stessa materia che conosciamo nel mondo [illegible]nare, abbiano divenire [illegible] vita. Possiamo ben accettare (noi credenti nel divenire) che anche l'astronomia galileiana e copernicana sia [illegible]lo un'ipotesi passibile [illegible] [illegible]a futura smentita. [illegible] è questa una buona ragione per ritornare, ascoltando Severino, all'universo tolemaico?

Gianni Vattimo

REPLICA «IL SOLE 24 ORE»

Caro professore, le dispute si fanno con le idee non con le firme

SULLA *Stampa* di ieri il professor Severino trova «encomiabile» che *Il Sole 24 Ore-Domenica* abbia pubblicato l'articolo di Dummett. Lo ringraziamo di cuore. Chissà perché, però, Severino giudica l'articolo «così diverso dallo stile [illegible]te adottato» [illegible] *Sole* nei suoi riguardi (cioè di Severino). Tra l'altro [illegible] *Sole* avrebbe «evitato di pubblicare la protesta che un gruppo di persona[illegible] gli ha rivolto... E' duro per un giornale render conto che hanno espresso dissenso per il [illegible] comportamento uomini di cultura come Bo, Tadini, Martinazzoli», [illegible] ecc.

Severino finge di non sapere che il dibattito che si è aperto sulle [illegible] posizioni filosofiche e la pubblicazione dell'articolo [illegible] Dummett sono opera della stessa mano: la mia, in quanto [illegible] della pagina di «Scienza [illegible] filosofia». Io ho scritto l'articolo cri[illegible] [illegible] Severino e *sempre* io ho chiesto, presentato e tradotto - nell'ambito del lavoro [illegible] Domenicale, diretto da Armando Torno - l'articolo [illegible] Dummett. Sia chiaro dunque che la pubblicazione dell'articolo [illegible] Dummett non era intesa a riscattare le «malefatte» nei suoi confronti.

Non è vero che non abbiamo pubblicato l'appello pro-Severino perché «è duro render conto» del giudizio di quelle «personalità». Come ho spiegato in una lettera a Umberto Galimberti, promotore delle firme, lo consideravo un modo assurdo di proseguire una disputa. Suggerivo che fosse Severino a spedirci un suo nuovo intervento. [illegible] dispute non si può [illegible] ragione [illegible] suon di firme di «personalità» (alcune c'entrano poco con la filosofia), ma presentando buoni argomenti. Se Severino, dopo quelli che abbiamo già ospitato, ne ha trovati di *migliori*, ce lo faccia sapere. Saremo lieti di accoglierli. E' questo il modo in cui, direbbe Dummett, la filosofia *fa progressi*.

[illegible]
curatore della pagina «Scienza e filosofia» del supplemento culturale del *Sole-24 Ore*.

[illegible] AL GIORNALE

L'esercito a Napoli, la storia si ripete. Non tradite le adozioni

[illegible] confederale nata da Plombières

L'esercito a Napoli: la storia [illegible] ripete. Raccontava mio padre che durante [illegible] servizio militare [illegible] leva, cui era stato costretto dall'avere acchiappato un [illegible] troppo basso (allora [illegible] selezione avveniva per sorteggio), svolgeva nel lontano 1905 attività di pattugliamento notturno in coppia con un carabiniere [illegible] pressi del Castello dell'Ovo a Napoli.

Non so se l'emergenza dell'epoca fosse già la [illegible] o il brigantaggio, sorta di reazione social-popolare alla forzata unità d'Italia, ma quei ricordi mi hanno stimolato a riaprire i testi di storia.

Ho [illegible] scoperto che già nella seconda metà [illegible] secolo [illegible] (accordi di Plombières) le forze politiche europee avevano delineato, per risolvere il problema italiano, [illegible] costituzione di un'Italia Confederale costituita dal Nord fino alla Romagna sotto Casa Savoia, un Regno d'Italia Centrale per Stati pontifici [illegible] Toscana, da Roma come città aperta pontificia, ed infine [illegible] Regno di Napoli e Sicilia.

Ma allora le proposte confederali della *Lega* non [illegible] una novità assoluta, [illegible] specie di ricorso storico che si ripresenta in versione riveduta ed aggiornata!

Forse le proposte di una diversa articolazione dello Stato Italia, [illegible] già vagheggiata [illegible]l secolo scorso, potrebbero [illegible] modo per responsabilizzare maggior[illegible] le singole entità regionali perché trovino la soluzione dei loro problemi [illegible] attendere l'aiuto [illegible] forze esterne sia pure disponibili come quelle dell'esercito, deputato ad altri compiti (difesa dai pericoli esterni).

Mario Golè, Cuneo

Se è vietata la [illegible] della madre naturale

Sono una madre adottiva [illegible] scrivo dopo aver assistito, [illegible] pomeriggio di sabato 19 luglio, alla trasmissione *Perdonami* condotta, [illegible] Rete 4, da Davide Mengacci. «Piatto forte» della trasmissione in oggetto è stata la presenza di [illegible] donna trentenne, che, dopo essere stata adottata [illegible] età, era [illegible] alla ricerca [illegible] quella che il signor Mengacci ha reiteratamente definito «la mamma vera».

Vi chiedo:
1) finché esisterà (come esiste) una legge (giusta o sbagliata che sia) che impedisce a chiunque la ricerca della madre naturale, posso[illegible] il signor Mengacci [illegible] la sua emittente violarla in modo tanto plateale?
2) questa spettacolarizzazione di sentimenti così intimi e privati, vera e propria manna per chi ha [illegible] cuore audience [illegible] sponsor, non è forse lesiva sia [illegible] diritto alla serenità [illegible] desiderio di normalità [illegible] nostri figli, ai quali, spesso per tanto e tanto tempo, normalità e serenità sono state negate, sia [illegible]la sensibilità di noi genitori adottivi che certamente non ci sentiamo genitori «finti»?
3) [illegible] battaglia contro il diritto alla segretezza del nome della partoriente condotta attraverso [illegible] televisivo non rischia di incentivare l'abbandono del minore in condizioni drammatiche, [illegible] addirittura l'infanticidio?

Erminia Tonelli Biasotto
Milano

Roma, non strappate il cagnolino ai [illegible]

L'Italia è uno [illegible] Paese, diciamo un Paese all'incontrario. Ecco che il governo [illegible] una legge «contro» la droga che ne consente ai ricchi illimitato possesso, [illegible] ai poveri; punisce chi regala [illegible] spinello all'amico, ma [illegible] chi [illegible] lo fa pagare.

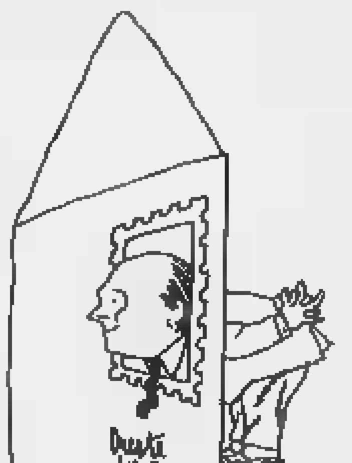
Ecco che il sindaco di Roma - ecologo e dunque ci si aspetta animalista - secondo la campagna elettorale dalla parte dei [illegible]eboli e dei diseredati, dopo essersi distinto nello sfratto senza preavviso e [illegible] alternativa degli zingari (straccioni e ladri per borghese definizione) ora strappa ai mendicanti il cagn[illegible] unico loro conforto, compagnia e perché no? aiuto economico, nella presunzione, affatto indimostrata e razzista, che li maltrattino. E qual è l'alternativa? Sbattere le bestiole nell'intramontabile canile lager di Roma, sempre sovraffollato e d'estate infuocato, per la cui eliminazione invano [illegible] sono battuti per decenni i veri animalisti... d'antan. Trova miliardi per il Giubileo e le Olimpiadi, che la renderanno altrettanto invivibile anche agli [illegible]mani, [illegible] non trova spazi decenti e freschi - vi sono [illegible] luoghi ameni [illegible] monte del Tevere - [illegible] pochi spiccioli per offrire rifugi civili agli zingari, ai senzatetto, alle bestiole abbandonate.

Laura Bergagna, Lanzo

[illegible] O.d.B.

Le parole di una canzone di Guccini dicono: venite avanti voi con il naso corto signori imbellettati lo più non vi sopporto e affonderò la penna fin dentro il vostro orgoglio perché [illegible] questa spada vi uccido quando voglio. Caro Signor Del Buono, le chiedo scusa se mi permetto di scriverle questa noiosa lettera che spero non le ruberà tempo prezioso, ma sapendo che è stato un amico di don Milani mi è sembrato giusto sfogare la mia rabbia di giovane con lei non sull'operato di don Lorenzo ma sull'ingiustizia che lui ha cercato di combattere, scrivendo la verità...

Stefano Giovannone



Don Lorenzo e la rabbia di un ragazzo

NON [illegible] da dove venga la tua lettera, ma mi piace che mi sia arrivata. «Mi [illegible] ritrovato nella rabbia di don Lorenzo verso coloro che [illegible] amministratori nella [illegible] della giustizia e della sapienza?». Tu scrivi. «Perché lettera ad una prof. non viene accolto come libro di narrativa nelle scuole medie? Questo grande uomo ha portato la verità quella dell'uguaglianza fra gli uomini, andando [illegible] potere stesso della Chiesa e il potere temporale dello Stato. Don Lorenzo ci ha insegnato a scoprire la causa delle cose e poi a risolverle, non nascondendosi come fanno psicologi, giudici, assistenti sociali dietro a leggi che fate per voi, ipocriti. Altra mitica frase: tutta la vostra cultura è costruita così come [illegible] il mondo foste voi. Anche qui si delinea il gruppo dei molti che pensano di [illegible] onnipotenti conoscitori della cultura mondiale, ma don Lorenzo ci insegna di non darsi peso, [illegible] dannarsi l'anima per cose che andranno avanti anche da sé. Un grande insegnamento ci viene da costui, martire dell'ingiustizia. Ricorda le beatitudini, beati coloro che hanno fame e sete di giustizia perché [illegible] saziati, nelle [illegible] mani vede la spada [illegible] la bilancia che è la stessa effigie di [illegible] Michele che ho sopra il mio letto. Nel Medioevo sarebbe finito sul rogo, in altri tempi a morte per colpa di qualche regnante, [illegible] certo che lui ha seguito le [illegible] di Gesù Cristo martire anche lui della verità della giustizia. La [illegible]a rabbia è anche la mia di rabbia, sono purtroppo certo che morirò come lui senza la possibilità di veder finite le ingiustizie di questa terra, ma certo che la grande Eguagliatrice, come diceva in poesia Gozzano sarà la bilancia e la spada [illegible] tutte le vittime delle angherie dei potenti. Grazie don Lorenzo. Signor Del Buono, spero che lei mi possa correggere e focalizzare [illegible] concetti che ho deturpato, ma, come diceva don Lorenzo "è necessario fare scuola ogni giorno della vita..."».

Gentile Signor Giovannone, [illegible] stato solo compagno [illegible] banco di don Lorenzo al liceo Berchet. Lo amo e lo ammiro, ma è sempre troppo in alto per me.

Oreste [illegible] Buono

Amnesty [illegible] contro la pena di morte

Scrivo in merito alla lettera pubblicata [illegible] 27 luglio: «Ma nessuno si [illegible] per Cina [illegible] Arabia Saudita». Due imprecisioni riguardano Amnesty International. La prima è quella secondo cui la nostra [illegible]ciazione [illegible] sarebbe opposta all'esecuzione di Joseph O'Dell poiché questi si è pentito. In realtà Amnesty International è contraria a[illegible] pena di morte in ogni caso, poiché questa pena costituisce una grave violazione dei diritti umani. Dagli Anni 70 lottiamo contro ogni esecuzione, in ogni parte del mondo (93 i Paesi la prevedono) qualunque sia il reato di cui il condannato è accusato. Proprio in questi giorni [illegible] impegnati sul caso di Ayesh Salem, pastore giordano [illegible] 20 anni, che ha seviziato e [illegible] la nipotina di 12 anni. Salem è condannato a morte e Amnesty si [illegible] adoperando per la commutazione della pena.

Scorretto [illegible] anche affermare che l'associazione non si sarebbe impegnata contro le esecuzioni in Ci[illegible] [illegible] nei Paesi arabi: il nostro movimento lotta costantemente contro numerose violazioni dei diritti umani che vengono perpetrate in questi e altri Paesi. Sulla Cina, in particolare, Amnesty International ha condotto [illegible] grande [illegible]pagna mondiale, che ha impegnato il nostro movimento a tutti i livelli nel corso di tutto il 1996.

Daniele Scaglione
Presidente della Sezione Italiana di Amnesty International, Roma

Cittadinanze [illegible] regalate [illegible]

Siamo [illegible] indignati e [illegible] ci sentiamo per niente rappresentati dai molti italiani che hanno lottato per la salvezza di O'Dell [illegible] che venga seppellito nel [illegible] Paese. Noi crediamo nel principio che non ci debba essere la pena capitale. Però ogni tanto mettiamoci nei panni delle vittime e dei parenti. Inoltre siamo indignati anche perché questo nostro Paese regala la cittadinanza [illegible] a chicchessia.

Non dimentichiamo che questo signore è [illegible] condannato per stupro [illegible] Pensiamo alle nostre vittime! Facciamo parlare anche i loro parenti! Noi non lo vogliamo [illegible] Italia. Che si lotti pure, affinché nel Mondo non [illegible] sia la pena di morte, ma [illegible] vogliamo che la tomba [illegible] questo signore sia il luogo simbolico [illegible] raccoglimento per quelli che lottano contro [illegible] pena di morte. Ci auguriamo inoltre che il Comune di Palermo non si prenda carico delle spese, perché sarebbe ancora più grande la beffa.

Maria Marullo, Susa
Seguono altre firme

Telefonare gratis da Termini al Sud America

Pendolari sulla tratta Velletri-Roma, ci capita giornalmente di transitare per la Stazione Termini. Da tempo [illegible]amo fatto caso che tutti i telefoni pubblici erano costantemente occupati da gruppi di sudamericani che facevano interminabili telefonate. Tra di loro alcune persone stabilivano l'ordine delle persone [illegible] e ricevevano compensi in denaro. Ci siamo rivolti alla stazione di polizia, che era al corrente: si trattava di telefonate in Sud America, addebitate a istituzioni pubbliche italiane [illegible] enti privati grazie a complicità interne. I soldi delle telefonate sono intascati da coloro che organizza[illegible] questo traffico, facendo pagare tariffe inferiori alle normali. Inoltre, ci fu detto, erano già stati individuati alcuni responsabili.

Continuando a vedere indisturbato il traffico [illegible] questione [illegible] tornati alla medesima stazione di polizia [illegible] abbiamo chiesto [illegible] nuove informazioni. Questa volta un altro funzionario di polizia ci ha spiegato che non [illegible] possibile intervenire in quanto [illegible] è stata presentata denuncia da parte [illegible]cietà telefonica.

Marco Di Luzio,
Lorenzo Fuscà, Roma

Per [illegible] informazioni [illegible]

Per chiedere informazioni sul Mu[illegible] della Plastica allestito [illegible] Pont Canavese (Torino) nella bella foresteria della Sandretto Metalmeccanica [illegible] cui parlava [illegible] servizio pubblicato in Cultura il 29 luglio [illegible] telefono esatto è: 0124.682222.

Nel bosco, sulle orme dei botanici

Una pianta ti salva la vita

OGNI tanto, sulle ■ degli antichi e sapienti botanici, compaiono dei bellissimi libri che consolano l'occhio ■ stimolano la lettura, simili, in un certo senso, ai grandi classici, come questo *Hortus celatus* di Lanfranco Radi, Pieraldo Editore, promosso dall'Associazione fra le Casse di Risparmio italiane. E' un libro da segnalare ■ chi ama il mondo vegetale; da consultare in casa, in tranquillità, posato sul tavolo e goderlo, così, sfogliandolo, ammirando le tavole a colori che l'autore ha disegnato con amore d'artista e precisione di scienziato; e leggere poi le schede descrittive dove troviamo citati Virgilio, Columella, Plinio, Mattioli e altri, per il piacere dello spirito.

Invece, per andare «sul campo», o «in campagna» come dicono i topografi, e confrontare la co■ ■ la materia, è meglio avere nello zainetto uno dei tanti libri ■ voluminosi che spiegano e descrivono piante e ambienti: ce ■ sono della Zanichelli ■ della Edi Agricole di Bologna, della Priuli & Verlucca di Ivrea, della Manfrini di Calliano (Trento), che non è difficile trovare nelle librerie. E' tempo d'estate e ■ siete in vacanza fatelo perché è dilettevole e anche utile conoscere questo complesso ■ vasto mondo verde che con tanta indifferenza maltrattiamo.

Nei tempi passati ■ in quelli della mia giovinezza si conosceva■ con più precisione e interesse - anche se non sapevamo il nome scientifico - le piante, gli arbusti e le erbe utili all'uomo; sia come commestibili che come medicinali e quali delle loro parti usare: radici, fusti, foglie, gemme, fiori, bacche, frutti, semi. Anche le specie velenose. Ma fino a che punto velenose? Queste, alle volte, ■ determinanti alla vita ■ mi è capitato quando, per mancanza di conduzione atrio-ventricolare, ■ ■ era fermato il cuore e a salvarmi ■ stata l'atropina: quell'alcaloide che si estrae dall'*Atropa belladonna*, così se prima guardavo questa pianta ■ le ■ bellissime bacche nere con occhio diffidente, ora le ammiro con gratitudine.

■ sa che l'ambiente vegetale è regolato da fattori ecologici a grande raggio: altitudine, clima, geomorfologia, e se ne può prendere conoscenza diretta anche da noi quando, salendo in quota, incontriamo via via specie diverse e sempre più piccole. Il paesaggio vegetale ■ su due piani: quello verticale e quello orizzontale; ■ Italia questo va dalla foresta o macchia mediterranea alla tundra alpina: è ■ se salendo ■ alto sulle Alpi si procedesse verso l'estremo Nord. Ce n'è da guardar e studiare! ma, così alla buona osserviamo qualche arbusto che incontriamo all'altezza dei nostri occhi camminando ■ medie altitudini.

Il ginepro, *Juniperus communis L.*, è una gimnosperma, famiglia delle cipressacee, sempreverde, che qualche volta, in condizioni particolari, può raggiungere un paio di metri. (Ma nella Belovezhskaja Puska, in Bielorussia, mi è capitato ■ vederne uno alto quasi venti!). Ci sono varie specie: nana, siberica, montana, e il suo areale è esclusivamente circumboreale. Il suo comportamento va da eretto a strisciante, a prostrato; può essere a cespuglio o a alberello; il suo tronco da uno a una decina di centimetri di diametro; la corteccia è bruna tendente al rossiccio; il legno è molto duro, roseo, più ■ meno scuro, e gli anelli di accrescimento molto fitti a causa del ■ lento sviluppo; brucia ■ fiamma mol■ luminosa e chiara (per me è il fuoco più bello!). Le gemme sono piccole e appuntite, gli aghi delle foglie di un bel verde glauco, pungenti e odorose; la galbula, erro■ ■ chiamata bacca, matura in due anni ed è curioso vedere a volte sullo stesso ramo galbule verdi e galbule blu. Quelle mature sono ricercate da tutti i *turdidi*; gli uomini le usano per fabbricare il *gin* e, fin dai tempi più antichi, ■ medicina: ■ loro olio essenziale è balsamico, diuretico (provate a mangiare ■ galbule!), favorisce la sudorazione, in pomate o ■ alcol è ottimo per frizioni; Plinio ci ha lasciato scritto che il ginepro «riscalda e lenisce più di ogni altra pianta»; messo sulla bracia profuma e disinfetta l'aria nelle camere. Ma le galbule ■ ottime anche per aromatizzare la selvaggina, sulla carne ai ferri, sui crauti. Se poi volete gustare una rarità, provate il filetto di ■ cotto sulla bracia di ginepro, magari accompagnato con salsa di mirtillo rosso, pane nero e un bicchiere di Barolo.



Foglie e bacche di ginepro

Mario Rigoni Stern

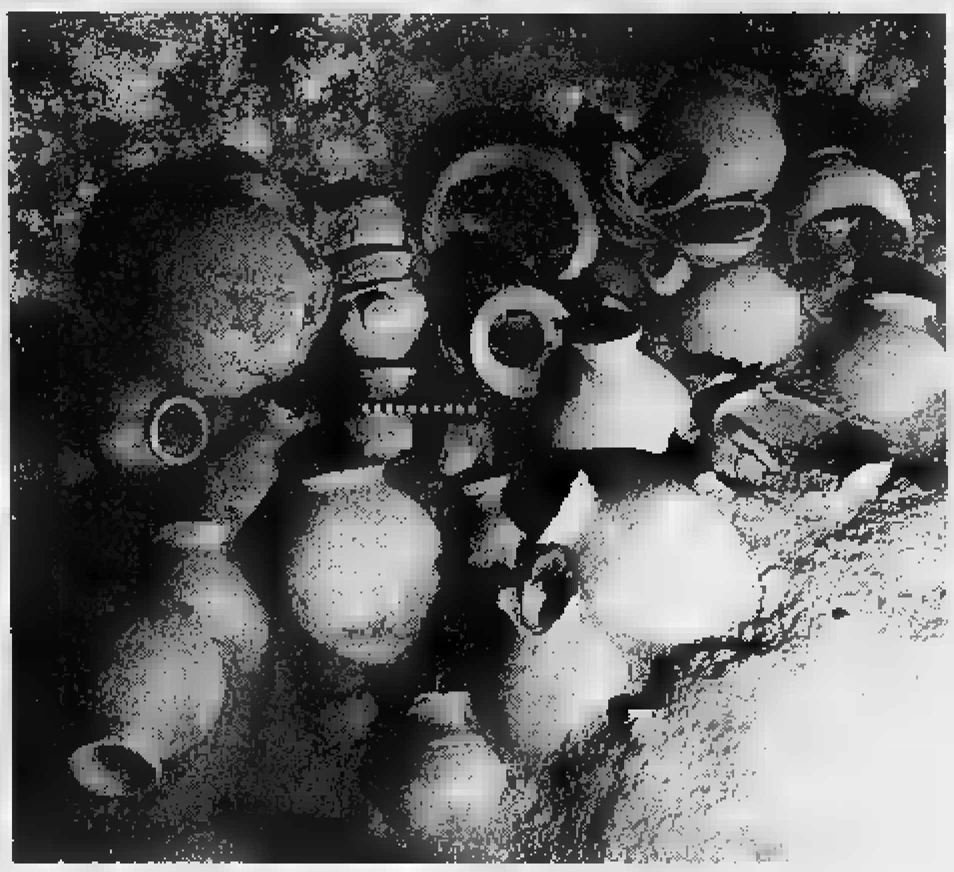
Una scoperta degli archeologi subacquei apre nuove prospettive sulla navigazione di 2000 anni fa

I Romani sulle rotte della paura

Così gli antichi sfidavano il mare aperto

Un «cimitero marino» ■ 800 metri di profondità, al largo di Trapani, ritrovato grazie a una navicella messa ■ punto dall'americano Robert Ballard





In alto a sinistra: Robert Ballard, qui accanto anfore antiche in fondo ■ ■

MENTRE gli sguardi del mondo erano rivolti al Sojourner che trotterella ■ Marte, un ■ confratello altrettanto sofisticato ■ telecomandato ha fatto una scoperta as■ importante sul fondo del Mediterraneo. Un «cimitero marino» composto da otto relitti di navi di epoca diversa adagiati su un fondale inesplorato, lungo la rotta più diretta tra Roma ■ Cartagine, al largo di Trapani, 100 miglia mari■ (circa 185 chilometri) a Nord di Tunisi; e ■ ■ metri di profondità.

Gli archeologi subacquei ■ ■ mai riusciti finora neppure ad avvicinare abissi del genere. Le tecnologie di Robert D. Ballard, esploratore subacqueo celeberrimo (è arrivato anche al Titanic ■ alla Bismarck) hanno ■ permesso il grande salto di qualità: ■ un sommergibile nucleare della marina ■ ■ una navicella controllata a distanza, in grado non ■lo di affrontare abissi fino a dieci volte superiori, ma anche di ispezionare e raccogliere oggetti ■ le sue braccia meccaniche.

«Jason», ossia Giasone, nome del tutto degno di un conquistatore dell'ignoto, ha così potuto studiare il cimitero marino e recuperare intanto 115 tra anfore ■ manufatti, fra cui gli utensili di cucina in dotazione alla cambusa di bordo: e ci sono sul fondo anche oggetti in pietra, persino ■ «kit» di blocchi squadrati e colonne, pronto per la costruzione di un tempio. Le navi o ciò che ne resta, perché il legno a quella profondità è stato distrutto dal ■ ■ di epoca diversa.

Le più importanti sono cinque imbarcazioni di età romana (le altre sono più recenti, e di queste una ■ islamica), databili fra il I secolo a. C. e il V dell'era volgare. Quella del I secolo è considerata una delle più antiche mai scoperte. Grande curiosità ha destato anche la seconda in ordine di tempo, per il suo ■rico di pietre che sembrano suggerire l'idea di un tempio «prefabbricato» pro■ per essere sbarcato e innalzato sulla costa africana.

Ma l'importanza del ritrovamento non starebbe nei singoli oggetti quanto proprio nell'affascinante «cimitero», che conferma in modo spettacolare i testi a noi tramandati sui naufragi antichi, quando i marinai in difficoltà cominciavan■ a liberarsi del carico per alleggerire la nave, fidando nella benevolenza degli ■. Lo testimonia persino San Paolo negli *Atti degli Apostoli*, un riferimento quasi automatico per gli americani, grandi lettori di Bibbia e Vangelo.

Sul fondo il «Giasone» di Ballard ha effettivamente trovato lunghe scie di oggetti gettati a mare, e spesso alla fine l'orma della nave naufragata. In altri casi il fondo del Mediterraneo ci racconta che agli ignoti marinai quella volta andò bene: alla fine della scia non c'è nulla, il battello riuscì a volare leggero sulla tempesta e salvarsi.

Il secondo aspetto importante della scoperta, ■ cui insiste l'archeologa Anna Marguerite McCann, direttrice del progetto di ricerca, è nella nuova luce che getterebbe sul sistema dei commerci antichi nel Mediterraneo. Quel cimitero marino è la testimonianza di una rotta sicuramente battuta che in qualche modo getta una lu■ ■ su quanto ■ sapeva sui commerci dell'epoca. «Sta per essere scritta una nuova ■ economica del mondo romano», ha dichiarato la studiosa, un po' trionfalisticamente, al *New York Times*. «Si trat■ di una rotta scelta da marinai che decisero di ■ un rischio - ha detto invece più cautamente Ballard parlando a Washington, nel quartier generale della National Geographic Society che ha sponsorizzato la spedizione -, prendendo quella più b■ anziché navigare in prossimità delle coste».

E' infatti un dato generalmente acquisito dalla storiografia che i marinai del mondo antico, per ovvie ragioni legate alla tecnologia di cui disponevano - navigassero di preferenza sotto costa. I testi e i reperti lo confermano largamente. Ma la possibilità di mettersi, come l'Ulisse dantesco, «per l'alto mare aperto» ■ ■ del tutto sconosciuta.

Ce lo conferma il professor Mario Mazza, ordinario di Storia romana alla Sapienza, che senza nulla togliere al ritrovamento chiarisce come sulla storia economica del mondo antico sappiamo ormai «molte cose», e che nonostante la preferenza accordata alle rotte sotto costa la possibilità di scegliere i percorsi più brevi navigando al largo non era certo ignota. «Ci ■ due rotte dall'Africa all'Italia, attestate da ■ grande storico ■ Jean Rouget. Una di queste faceva scalo ■ Cagliari e poi virava alle Bocche di Bonifacio verso Ostia». Non è troppo lontana, come percorso, dal punto ■ «cimitero marino» individuato da Ballard.

Ma il senso ■ scoperta va oltre, nelle intenzioni dell'esploratore-archeologo. «Sono convinto - ha infatti spiegato Ballard - che le acque profonde conservino una grande parte della storia umana. Credo che siano custodi di più sto■ di quanta non ■ visibile nei musei di tutto il mondo». Aggiungendo che nel solo Mediterraneo, la cui profondità media ■ ben superiore agli 800 metri, ■ cela ■ certo un tesoro inimmaginabile. E ben conservato: perché i reperti, ■ sottoposti all'usura delle onde, alla spoliazione dei «pirati archeologici», e tutelati da un soffice limo, sono conservati in modo ■perbo.

Mario Baudino

Minaccia azioni legali Myra Hindley, raffigurata in un quadro da Marcus Harvey

«Il mio ritratto è disgustoso, levatelo»

L'assassina inglese non vuole essere messa in mostra

LONDRA

L'ASSASSINA più famigerata d'Inghilterra intima alla galleria d'arte: ■ esponete quel mio «ripugnante» ritratto. Centinaia di impronte di una mano infantile si sovrappongono, spettrali, al suo viso: così un giovane artista d'avanguardia ha rielaborato la foto segnaletica di Myra Hindley, in carcere dal 1966 per il ■ ruolo nell'omicidio di quattro bambini. L'opera, che dovrebbe andare in mostra in settembre alla Royal Academy ■ Arts di Londra, sta scatenando un putiferio. La Hindley ora minaccia un'azione legale. Dice di ■ dalla parte della signora Winnie Johnson, madre di una delle vittime, che ha definito «disgustoso» quel dipinto e vuole impedire che sia esposto.

In una lettera al quotidiano *The Guardian*, la Hindley scrive: «L'idea, sostenuta dalla Royal Academy, che gli artisti hanno sempre "trattato argomenti difficili e provocatori" è, nella migliore delle ipotesi, una scusa blanda e inaccettabile, e, nella peggiore, indifferenza al dolore e al trauma emotivo di cui inevitabilmente soffrirebbero non solo le famiglie delle vittime, ■ anche le famiglie di qualunque bambino che sia una vittima». La Royal Academy, protesta la donna, «dovrebbe avere un atteggiamento più responsabile verso l'arte».

La Royal Academy, ■ delle più prestigiose istituzioni artistiche inglesi, ribatte: «Mentre siamo sensibili ai punti di vista ■ ai desideri delle famiglie delle vittime, le opinioni della Hindley non ci interessano minimamente». Jay Jopling, la portavoce dell'artista Marcus Harvey, dice a muso duro: «Se Myra Hindley e altri della sua genia avessero riesami■ i loro motivi 35 anni fa, non ci sarebbe stata nessuna ragione ■ produrre quest'opera d'arte».

Sul ritratto della Hindley, torva e bionda, l'artista ha impresso centinaia di volte il calco in gesso di una ■ ■ bambino, sicché sembra che quelle mani formino i lineamenti stessi della donna su una superficie di 4 metri per ■. Dovrebbe essere il pezzo più forte della mostra «Sensation», sul rapporto tra arte e sensi, che la Hindley ha polemicamen■ ribattezzato «Sensationalism».

Ma è proprio il fatto ■ la foto è diventata un simbolo demonia■ è importante per l'artista: «La gente - dice Jay Jopling - dovrebbe rendersi conto che questa ■ la rappresentazione di un'immagine che ■ ottenuto uno status quasi ■ icona in tutti questi anni in cui i media l'hanno riprodotta ossessivamente». Alcuni mesi fa la Hindley aveva protestato per l'uso ripetuto di questa fotografia sui giornali.

■ ■ Bonazzi



Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997, ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini, sarà inoltre in funzione presso, il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Il nuovo rivoluzionario programma per arredare appartamenti e uffici

Op Top, la qualità su misura

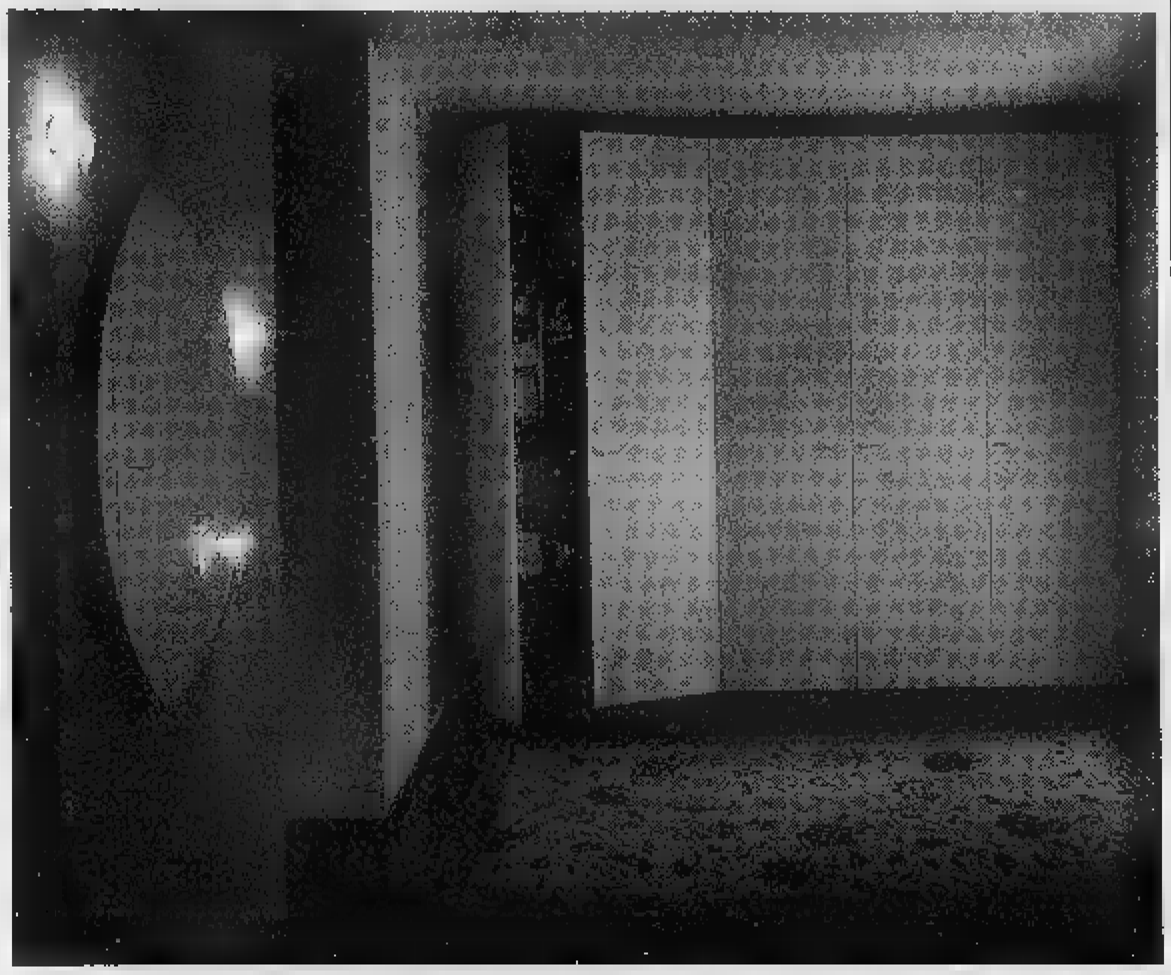
Nasce al computer la casa del futuro

Spesso [illegible] grandi idee, quelle che per intenderci hanno il potere di modificare a volte radicalmente la nostra vita, nascono da ragionamenti semplici pur [illegible] dendo [illegible] sé il [illegible] della genialità. Quella che [illegible] stiamo per spiegare [illegible] la realizzazione pratica di una grande idea. Il principio è semplicissimo: di solito c'è un luogo, che può essere la vo[illegible] casa, [illegible] vostro ufficio, il vostro negozio, [illegible] luogo insomma che deve [illegible] funzionale alle vostre esigenze [illegible] nel quale vole[illegible] far [illegible]tire il peso della vostra personalità, sentire più [illegible] in tutti i sensi.

Al giorno d'oggi, per vivere comodamente in questi luoghi, è necessario arredare gli spazi con estrema razionalità in quanto i metri quadri a disposizione sono ridotti all'essenziale. Ecco quindi la ricerca del negozio di arredamento migliore, nella speranza di trovare u[illegible] soluzione alle vostre esigenze.

E qui entra in ballo Op Top, cioè la rivoluzione. Op Top infatti produce esclusivamente mobili su misura per le vostre esigenze, proprio con la [illegible] perizia di un artigiano, [illegible] [illegible] [illegible] semplice differenza che utilizza sistemi produttivi innovativi che riducono al massimo i costi ed [illegible]no al tempo stesso lo standard qualitativo.

Un esempio? Fate un salto in Corso Vittorio 90. Qui troverete esperti arredatori e...il computer. Già, perchè la rivoluzione vera [illegible] propria del programma Op Top sta proprio qui, nell'informatica. I tecnici, dunque, sono seduti dinanzi [illegible] un computer e sarà [illegible] [illegible] completa disposizione per guidarvi nella scelta migliore. In pratica, sarete voi [illegible] decidere i mobili, la loro altezza, profondità, spessore. E a poco a poco comincerà ad apparire sul video il mobile dei vostri sogni. Sarete voi stessi a indicare all'arredatore come desiderate la vo[illegible] cucina, l'armadio, la scrivania per l'ufficio, l'arredo [illegible] il bagno. Mobili unici e originali grazie ad [illegible] geniale programma computerizzato. Sembra incredibile, eppure le sorprese alla Op Top [illegible] sono ancora finite. Anzi, adesso viene il bello.



Già, perché una volta [illegible] al computer avrete elaborato [illegible] vostro mobile, lo avrete modificato, ampliato, ridotto, stabilito il colore ed anche il prezzo totale (e già qui scoprirete quanto avrete risparmiato) se sarete soddisfatti potrete decidere di effettuare la prenotazione. E al tecnico non basterà che schiacciare un [illegible]plice tasto e il vostro ordinativo verrà automaticamente trasmesso alla fabbrica, che si trova a None, nella cintura torinese. Qui [illegible] macchina completamente automatizzata provvederà alla lavorazione. In [illegible] paio di giorni al massimo i vostri mobili saranno pronti ed in capo a una setti[illegible] li potrete vedere far bella mostra di sé [illegible] [illegible] vostra. Un miracolo? No, molto più semplicemente una razionalizzazione di ogni operazione, [illegible] alcun passaggio intermedio che ha solo [illegible] potere di far perdere tempo e lievitare i prezzi.

E i materiali, chiederete voi, ci si può fidare? Eccovi accontentati: il legno usato [illegible] truciolato di prima qualità, proveniente soprattutto dalla Germania e dall'Austria, la ferramenta è selezionatissima, così come l'alluminio per i cassetti, l'ABS per i bordi e le essenze di ciliegio e betul[illegible]. I colori fondamentali sono legno ciliegio, legno betulla, blu, avorio, bianco oltre ad [illegible] serie di colori pastello.



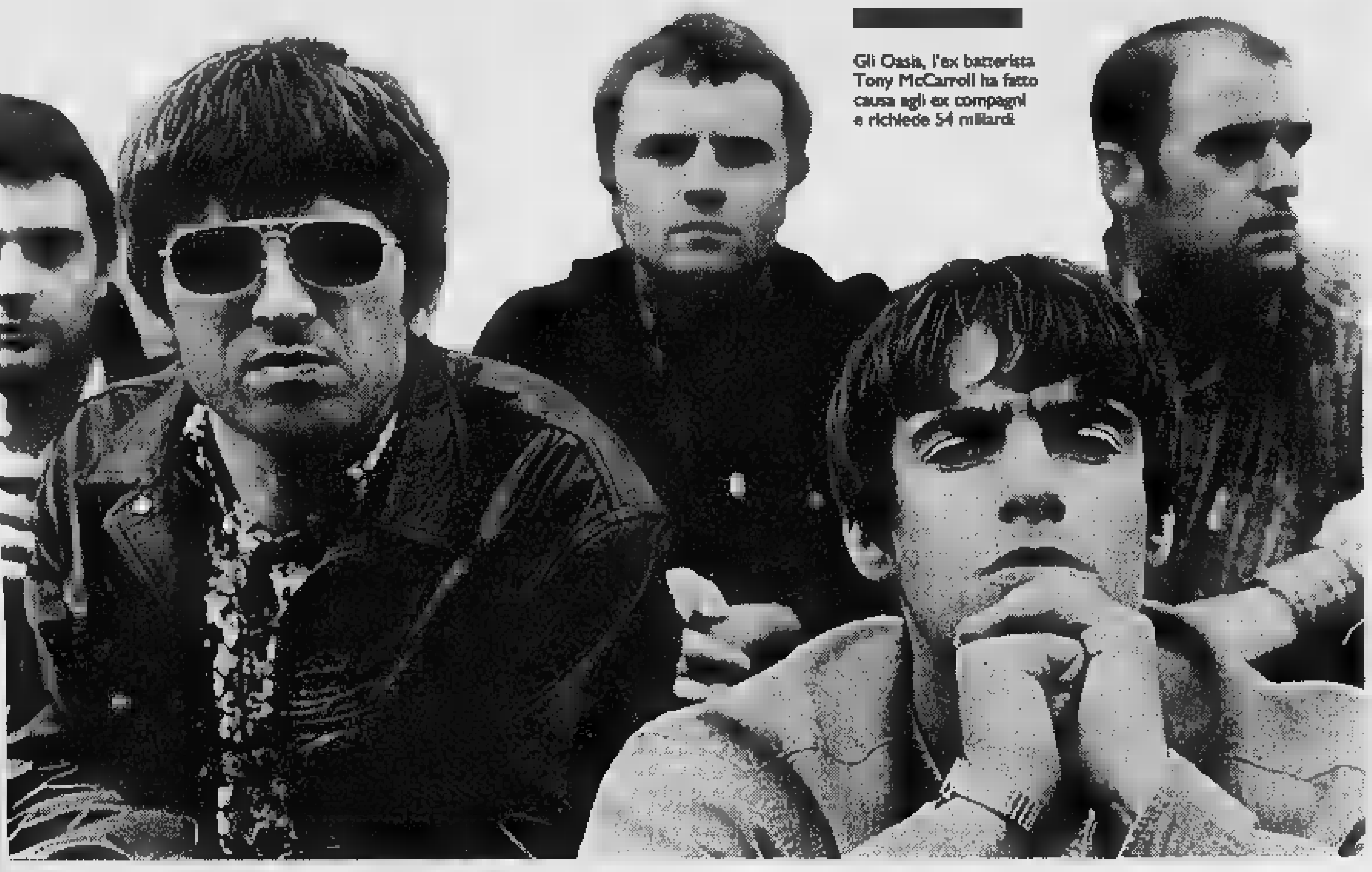
Un sistema innovativo, creato da Otello Bianchin e l'Ing. Rastrelli (che è anche il coordinatore tecnico del progetto), presidente della Etd, la società che gestisce il marchio e si occupa dello sviluppo dell'idea Op Top in Italia e che ha stabilimenti anche a Taranto, Napoli, di prossima apertura a Palermo e in progettazione a Cagliari. In collaborazione con la figlia Cinzia, che si occupa del marketing, Bianchin va giustamente fiero dell'idea Op Top: «Possiamo tranquillamente affermare che oggi, al mondo, non esistono sistemi analoghi. In Francia non c'è nulla di simile, [illegible] Germania utilizzano falegnamerie mentre negli Usa hanno programmi non integrati».

La grande idea, insomma, [illegible] di aver tagliato i costi, dal momento che [illegible] centro produce e vende direttamente, dal produttore al consumatore e non ha inoltre eccedenze di magazzino. Una grande idea che merita la vostra attenzione: e per tutti coloro che, per un motivo o per un altro, non possono andare in Corso Vittorio 90 c'è sempre la possibilità di fare le stesse operazioni a None, nessun problema.

Storia di una band fondata a Manchester da due fratelli, figli di un muratore: Noel e Liam Gallagher

Considerati i nuovi Beatles
In un giorno venduti 156 mila biglietti per i loro concerti
[illegible] il 21 agosto uscirà il terzo cd

Un'avventura di 270 miliardi tra invidie [illegible] trasgressioni
Il matrimonio [illegible] Patsy Kensit e [illegible] chitarra di Johnny Depp



Gli Oasis, l'ex batterista Tony McCarroll ha fatto causa agli ex compagni e richiede 54 miliardi

OASIS rabbia e liti per sbancare il rock

LONDRA. L'ex batterista degli Oasis, Tony McCarroll, ha fatto causa alla band [illegible] cui, per sfortuna sua, non fa più parte. Reclama il 20 per cento dei guadagni dell'intera avventura artistica; nell'occasione, gli appassionati britannici del gossip rock hanno provato a metter giù la cifra che il vecchio Tony si porterebbe a casa [illegible] il giudice gli desse ragione: e sarebbero 18 milioni di sterline, che vuol dire quasi 54 miliardi di lire. Moltiplicando i 54 miliardi per 5, numero dei componenti della band, arriveremmo tranquillamente a 270 miliardi. Un Himalaya di quattrini dal '94 ad oggi, e con d[illegible] soli dischi; roba da far crepare d'invidia qualunque star, del calcio o del cinema.

Ma questo, signori, è il rock'n'roll. Arrivano sul mercato due fratelli di Manchester figli [illegible] un muratore e di un'operaia, Noel e Liam Gallagher. Due tipi con [illegible] cervellino sveglio, che fino al giorno prima hanno fatto i tecnici di palco per altri gruppi pop: e per le misteriose vie del gusto giovanile scoppia un finimondo. All'inizio c'è, naturalmente, quel loro ricordare così da vicino - e intenzionalmente - i Beatles. Anche la storia del batterista cacciato, del resto, [illegible] simile a quella dei liverpooliani: Tony McCarroll ha fatto la fine di Pete Best; [illegible] fra le contiguità ci sono pure le dichiarazioni [illegible] un Gallagher che ripercorrono e peggiorano quella di Lennon, quando disse che i Beatles erano più famosi di Gesù. Scarsa fantasia, in fondo. Però, quel che conta è il risultato. E oggi gli Oasis sono famosi quanto i Beatles trent'anni fa.

Noel, classe 1967, suona e compone; il fratello minore Liam, venticinquenne e più intemperante, canta e si fa acchiappare con la coca: in più, ha sposato Patsy Kensit, che è l'Anita Pallemberg dei Novanta, una che ama andare a nozze con le rockstar. I due fratelli, insomma, sono un po' Beatles nel sound e un po' Rolling Stones nel maledettismo. Litigano di brutto (com'è [illegible] l'autunno scorso quando Liam se n'è andato dall'America interrompendo il tour) e la gioventù transcontinentale sta con il fiato sospeso: gli Oasis [illegible] scioglieranno?

Naturalmente no. Il 21 agosto [illegible] esce infatti il loro terzo disco, «Be Here Now». Il singolo psichedelico che lo ha anticipato, «D'You Know What I Mean», ha resistito nelle classifiche inglesi [illegible] sola settimana, facendo gridare al flop; subito dopo però i 156 mila biglietti per i 13 concerti che i Fab Five terranno in Gran Bretagna [illegible] 13 settembre [illegible] andati esauriti in meno di [illegible] giorno. La saga degli Oasis è destinata a durare.

«Be Here Now» è stato registrato fra dicembre e marzo. Viene descritto come assai più crudo e aggressivo del precedente «(What's The Story) Morning Glory?» uscito nel '95: «L'abbiamo sparato più forte che potevamo», ha spiegato Noel, la Mente, ammettendo di essersi fatto contagiare dalla recente collaborazione con i Chemical Brothers. Ha raccontato anche, Noel, che gli Oasis sono stati sbattuti fuori dai beatlesiani Abbey Road Studios «perché avevamo il volume troppo alto». Le registrazioni sono prudentemente proseguite nella campagna inglese [illegible] inevitabilmente ai Caraibi, dov'è nata «Fade In/Out», molto bluesy, con [illegible] chitarra di Johnny Depp: «Ero ubriaco sulla spiaggia quando è nata questa [illegible] - ha spiegato Noel -. Ho cercato di suonarla [illegible] la slide guitar, ma poi l'ho passata a lui che se l'è cavata meglio».

Noel è come un tempo Keith Richards: reclama perché il [illegible] Mick Jagger, cioè Liam, si prende tutto lo spazio vocale. [illegible] adesso canta anche lui, nel brano «Magic Pie», una delle varie ballate per chitarra, che hanno titoli come «Stand By Me», «Don't Go Away», «All Around The World». Noel ha scritto interamente l'album, anche [illegible] Liam comincia a sgomitare perché vuol comporre. Fra le curiosità in cd, viene annunciato un omaggio ai Sex Pistols, intitolato «My Big Mouth». E il cerchio si chiude: fra Beatles e nihilismo musicale, gli Oasis ambiscono a sintetizzare tutta la storia del britrock: «Perché noi [illegible] rock. Con il pop [illegible] c'entriamo nulla». Parola dei Gallagher.

Marinella Venegoni

HILLARY CONTRO JULIA

«Fuma quando recita»

WASHINGTON. Hillary Clinton se la prende con Julia Roberts colpevole, a suo giudizio, di fumare troppo. Soprattutto nel nuovo film «My best friend's wedding». «Fuma quando è arrabbiata, fuma quando è stanca, fuma quando è contenta. [illegible] realtà sembra che fumi per tutta la durata del film», ha scritto la First Lady nella sua rubrica settimanale su [illegible] quotidiano. Hillary ha definito [illegible] ruolo della Roberts «inquietante», [illegible] lamentata del fatto che le sigarette siano sempre più di moda tra le giovani donne. La moglie del presidente degli Stati Uniti è assai severa con le donne che fumano, soprattutto se sono celebri [illegible] devono dare un esempio: «Le star del cinema che fumano mentre recitano fanno delle sigarette un simbolo di potere, fiducia [illegible] successo», ha scritto [illegible] veemenza la signora Clinton, che però ha dimenticato di criticare suo marito, il quale è solito festeggiare eventi importanti sfoggiando sigari cubani tra i più raffinati che ci siano in commercio. [Agi]



Liam Gallagher venticinque anni è più intemperante e si fa trovare carico di cocaina in più ha sposato Patsy Kensit (qui nella foto), che è l'Anita Pallemberg dei Novanta, una che ama andare a nozze [illegible] le rockstar

LE [illegible]: «SIAMO DIO»

La celebrità

[illegible]: «Non mi dà fastidio essere famoso. Riesco ad andare in centro a Londra di sabato pomeriggio [illegible] dover firmare più di dieci autografi. D'altra parte, chi vuol più essere anonimo? Lo sono stato per 24 fottuti anni».

[illegible] «Mi piace l'ingerenza dei media nella nostra vita. E' stimolante. Se [illegible] ci fossero i tabloid, finirei per starmene in [illegible] angolo [illegible] contar quattrini. E' bello avere gente che ti assedia la [illegible] e ti spia dal buco [illegible] serratura. Ti dà energia».

[illegible] «Di questi tempi, non riusciamo a infilarci addosso qualcosa [illegible] che qualcuno venga ad offrirci dei soldi per farlo».

[illegible]ideri

Liam: «Voglio [illegible] per sempre. Anzi, io vivrò per sempre: pace e amore. Sono un hippy, io».

Arte

Noel: «Noi veniamo dalla working class [illegible] perciò facciamo canzoni per tutti. Non me ne frega un c. [illegible] quelle band con pretese intellettuali, non mi sono mai interessate. Non fanno musica per [illegible] gente comune».

Clamore

[illegible] «Sì, è vero, ho detto che per i giovani di oggi gli Oasis [illegible] più importanti [illegible] Dio. E per me [illegible] football [illegible] più importante della religione, e così lo sono alcune star che amo».

Novità al Festival: potrebbe vincerlo anche uno sconosciuto

Sanremo punta sui giovani e Fabio Fazio lo conduce

[illegible] Festival cambia pelle. Intanto è confermato: a condurlo sarà Fabio Fazio. L'annuncio è ufficiale. Poi [illegible] punta sui giovani, rivoluzionando i meccanismi di gara nel tentativo [illegible] rilanciare la discografia italiana. Dall'edizione '98, fissata dal 24 al 28 febbraio, [illegible] che uno sconosciuto potrà diventare re della canzonetta nello spazio di una notte. E' forse questa la novità più importante introdotta dal regolamento varato ieri a Roma, negli uffici [illegible] Rai, che organizza la manifestazione. La Tv di Stato era rappresentata dal capostruttura Mario Maffucci e da Sandra Bemporad, mentre per il Comune di Sanremo c'era l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. Il documento [illegible] stato firmato anche dai rappresentanti di Afi, Fimi e sindacati di categoria.

Altra novità è l'apertura agli ospiti italiani, per portare a Sanremo i veri big, da sempre restii ad affrontare i rischi della gara. Saranno tre in tutto, scelti fra quelli che nel '97 avranno venduto più album. E si esibiranno in mini-concerti fuori concorso nella seconda, terza e quarta serata del Festival. A questi si aggiungeranno [illegible] gli ospiti stranieri, due per ciascuna delle cinque serate.

Per la gara, [illegible] big saranno scelti dalla Rai secondo i tradizionali criteri, mentre partecipano di diritto Paola [illegible] Chiara, vincitrici fra le Nuove proposte '97. Nelle prime quattro sere niente voti per i Campioni: le giurie entreranno in azione per il gran finale. Ed è proprio nell'ultima serata che potrà avvenire il colpo di scena, [illegible] le prime 3 delle 14 Nuove proposte in gara fianco a fianco con i big.

Gli esordienti [illegible]no selezionati da «Sanremo Giovani» in programma il 12 novembre. Ne saranno ammessi [illegible] di cui [illegible] in arrivo dall'Accademia della Canzone, rassegna promossa dal Comune di Sanremo.

[illegible] Dopofestival si svolgerà [illegible] al 27 febbraio, mentre «Sanremo Top» sarà spostato a maggio.

[illegible] Micaletto

Fallito il progetto di girare «Madame Pipi» il regista replica agli attacchi dell'attrice

Parietti-Brass: insulti incrociati

«Si crede il Papa, Macao le ha dato alla testa»

ROMA. Battute al coltello tra Alba Parietti e Tinto Brass per un film mai fatto. L'attrice doveva interpretare «Madame Pipi», una guardiana di gabinetti a Parigi che viene plagiata da un giovane intellettuale. Ma, [illegible] rivela Brass in un'intervista a «Panorama», [illegible] titolo «non le andava proprio giù». Al contrario le sarebbe piaciuta molto la storia: «La intrigava soprattutto questo tema del rapporto tra una donna più matura e un uom[illegible] giovane. Come tutte le donne che lavorano in tv Alba è ossessionata dalla questione [illegible]l'età, della decadenza del corpo e dalle rughe». L'intervista al veleno è, forse, l'ultimo atto della lun[illegible] disputa tra il regista erotico e la star televisiva, dopo avere accarezzato il progetto [illegible] fare un film insieme. Un'idea che alla fine sembra interessasse più ai produttori che a loro. Tramontata definitivamente l'idea - presto Alba inizierà a girare con Aurelio Grimaldi - Brass racconta la [illegible] versione e replica alle ultime, infuo[illegible] dichiarazioni di lei.



[illegible] Parietti ha confessato di non amare il titolo [illegible] film e il nudo gratuito Il regista: «Invecchiare le [illegible] paura»

«Ho detto arrivederci e grazie a Tinto Brass - spiegava Parietti al "Giornale" - perché non ho alcun interesse al genere in cui il nudo è fine a [illegible] stesso». «Ma [illegible] che parla? - replica lui -. Il Papa urbi et orbi? La Sibilla cumana? Per un attimo ho pensato al suicidio. E che tonta. Tinto Brass è sicuro che «nessuno ha mai creduto che Alba fosse scandalizzata per le scene di sesso che le proponevo: so benissimo che avrebbe accettato anche situazioni molto forti». Il regista però aveva in[illegible] di seguire i consigli degli amici che gli dicevano di «rivoltarla [illegible] pedalino», e le aveva preparato in «Madame Pipi» anche scene sadomaso. Però in fondo per lui era importante fare [illegible] film [illegible] Alba, [illegible] rassegnarsi [illegible] un anno di inattività in [illegible] lei si decidesse. Ha cominciato la lavorazione di «Monella» perché [illegible] poteva più «aspettare i comodi della signora».

Comunque il titolo del film che tanto la disturbava lo avrebbe anche cambiato. «Avremmo potuto sceglierne uno diverso, non ci [illegible] così affezionato. Per me - spiega ancora Brass - contava di più fare [illegible] film con [illegible]: ha carisma, un'immagine forte su cui avrei potuto lavorare benissimo». Ma, secondo lui, dopo il successo di «Macao», Alba si sarebbe «montata la testa, colpita dalla solita sindrome massmediologica». [s. n.]

STASERA ESTATE



«Tosca» con José A Fano «Apollon»

[illegible] - A Udine, giardino del Torso, ore 21, il quartetto Art Zoyd esegue dal vivo le musiche per il «Nosferatu» di Murnau. Camogli (Genova), Hotel Cenobio dei Dogi, 21,30, il pianista Giovanni Umberto Battel. [illegible] (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, 21,30, [illegible] duo Radici. Carrara, pi[illegible] Plebiscito, ore 22, Balkanija per l'apertura della rassegna «Musica & Suoni dal mondo». [illegible] (Pesaro), Pieve di Pontemessa, 21,30, l'ensemble Nova Cantica. Jesi, Palazzo Signoria, 21,30 Nicholas Hisherwood e Stefano Cardi [illegible] brani di Cage, Scelsi, Bussotti.

OPERA - Arena di Verona, [illegible] 21, «Aida» di Verdi, con Askar Abdrazakov, Nina Terentieva, Maria Gulaghina. Sul podio Nello Santi, regia di Gianfranco De Bosio ripresa da Susy Attendoli. Palermo, Palladio Villa Castelnuovo, 21,15, «La medium» e «L'unicorno, la Gorgona e la Manticora» di Gian Carlo [illegible]notti, cantanti solisti [illegible] strumentisti dell'OperaLaboratorio diretti da Andrea Molino. Torre del [illegible] (Lucca), lago di Massaciuccoli, 21,30, «Tosca» [illegible] Puccini, con José Cura, Ines Salazar, Giuliano Di Filippo, [illegible] di Viviena Hewitt. Orchestra diretta da Anton Guadagno.

TEATRO - A [illegible] (Forlì), si inaugura il Festival Crisalide con la Compagnia Marcido Marcidorjs [illegible] Famosa Mimosa in «Happy days in Marcido's field». Verona, Teatro Romano, 21,15, «Riccardo [illegible]» [illegible] Shakespeare, con Franco Branciaroli, Lucilla Morlacchi, Maurizio Donadoni, regia [illegible] Antonio Calenda. Borgio [illegible] (Savona), piazzetta, 21,15, «Fiori d'acciaio» [illegible] Robert Harling, [illegible] Anna Mazzamauro, Karin Proia, Luisella Boni. Regia di Teodoro Cassano. [illegible] (Reggio Calabria), Teatro Greco, 21,30, «A tentazioni», comme[illegible] in tre atti di Giovanni Catanzaro, regia [illegible] Zolea. [illegible] (Venezia), Villa Valier Corò, 21,15, Laboratorio Teatro Settimo [illegible] «Il ritorno delle...zie d'America». Chianciano Terme, parco Fucoli, 21,30, «Il colpo [illegible] strega» [illegible] J.Graham, con Amedeo Goria, Francesca Nunzi, regia di Fabio Crisafi. Frascati, Villa Mondragone, 21,15, «la fortuna di [illegible] [illegible] Napoli», testo, interpretazione e regia [illegible] Luigi De Filippo. Tagliacozzo, piazza Obelisco, 21,15, «Le nuvole» di Aristofane, con Oreste Lionello, regia di Fabio Luigi Lionello. [illegible] (Torino), Ferrera Cenisio, 21,15, «Paradis», una proposta Onda Teatro.

DANZA - A [illegible], Corte Malatestiana, 21,15, etoiles e solisti del New York City Ballet in «Apollon» e nella seconda parte «Nove ritratti» a cura del Centro Regionale della danza-Aterballetto. Vignale (Alessandria), ore 21, la Compagnia Sosta Palmizi in «Piume», coreografia di Vasco Mirandola, Giorgio Rossi, Simone Sandroni. Gardone [illegible]viera (Brescia), Vittoriale, 21,30, «Zorba il Greco» con Raffaele Paganini, coreografia di Lorca Massine, Compagnia Teatro Nuovo Torino. Bassano del Grappa teatro aperto Cimberle-Ferrari, 21,20, «Supermomix», [illegible]reografie di [illegible] Pendleton, [illegible] Erin Elliott, Solveig Olsen, Suzanne Lampt. Roma, Villa Massimo, 21,30, Arte Balletto in «Indefinitivo», coreografia di Milena Zullo. Teatro degli Artisti, 21,30, la Compagnia Aton in «Wings» e «La finestra dei [illegible]si». Cervia, Arena della Sirena, 21,15, spettacolo di Sevillanas, danza bolera e flamenco [illegible] le compagnie Flamenco Libre di Juan Lorenzo e Baile Teatro Español di Marc Aurel.

JAZZ, BLUES [illegible] - Herbie Hancock e Wayne Shorter [illegible] (Nuoro). Trilok Gurtu & The Glimpse [illegible] (Potenza). Luis Rizzo Quinteto a [illegible]. Jimmy Joe's Band, Vas Tie Jackson Band ad Alcamo (Trapani). Tiziana Ghiglioni Quartetto, Enrico Intra, Gianni Cazzola Italian Repertory Quartet [illegible] (Brescia). John Primer [illegible]. Vinicio Capossela [illegible] Chief e Soci a [illegible] Lecce. Estra a [illegible] (Belluno). Pino Daniele [illegible]. Raf a Paternò (Catania). Pitura Freska a Caorle (Venezia). Jovanotti [illegible] M[illegible] a [illegible]. Cristina Donà [illegible] (Latina). Bluvertigo [illegible] (Arezzo). La Crus a [illegible]. Fratelli [illegible] Soledad e Francesco Salvi ad Alà di Stura (Torino)

Trasmissioni in diretta e diciotto film [illegible] 54ª Mostra cinematografica

E la Rai riconquista Venezia

Cerimonia d'apertura il 27 agosto sulla terza rete

ROMA. La [illegible] riconquista [illegible] appuntamenti [illegible] più importanti della 54ª Mostra del Cinema, che si terrà [illegible] 27 agosto al 6 settembre. Supera così la parentesi buia [illegible] '96, [illegible] in cui la telecronaca della premiazioni ed altre serate [illegible]no state appannaggio di Telepiù. Tra l'altro, quest'anno, nelle diverse se[illegible] della rassegna cinematografica la Rai [illegible] presente con [illegible] titoli di cui due in concorso: «Giro di lune tra terra e mare» di Giuseppe M. Gaudino e «I vesuviani», film in cinque episodi diretti [illegible] Pappi Corsicato, Antonio Capuano, Antonietta De Lillo, Stefano Incerti e Mario Martone. I diritti d'antenna di queste due opere, ammesse nella sezione principale, [illegible] li [illegible] accaparrati, rispettivamente, Raitre e Raidue.

Al [illegible] là dell'informazione giornalistica la kermesse veneziana nella programmazione serale della televisione pubblica comincerà mercoledì 27 agosto, su Raitre, con la cerimonia d'apertura condotta da Michele Mirabella e proseguirà venerdì 29 su Raiuno con un omaggio al cinema italiano, che [illegible] aprirà alle 20,50, [illegible] un'edizione speciale [illegible] «Il fatto» di Enzo Biagi, dal titolo «Loren-Mastroianni la grande coppia», a seguire il film «La ciociara» di Vittorio De Sica e un reportage [illegible] Federico Fazzuoli sui sessant'anni di Cinecittà, nel quale è previsto un collegamento con il Lido di Venezia e il 6 settembre Raidue trasmetterà in diretta la cerimonia della premiazione alla quale seguirà sui teleschermi il film «Full metal jacket» in onore del regista Stanley Kubrick premiato quest'anno con il Leone d'oro alla carriera insieme a Gérard Depardieu e Alida Valli. Tra gli appuntamenti legati a Venezia sono da ricordare: su Raidue [illegible] «seconda serata» in ricordo di Marco Ferreri con la proiezione del film «Storia [illegible] ordinaria follia» e il 28 agosto [illegible] intera serata dedicata a Marcello Mastroianni durante la quale [illegible] in onda l'ultima interpretazione teatrale dell'attore ne «Le ultime lune» di Furio Bordon, riprese dallo stesso regista dello spettacolo, Giulio Bosetti.



Marcello Mastroianni

La Rai, al Lido di Venezia, per iniziativa del presidente Enzo Siciliano e [illegible] Liliana Cavani, promuoverà [illegible] convegno «Europa e America, possiamo produrre insieme?» a cui interverranno registi, critici, produttori ed operatori internazionali del settore con l'intento di gettare le basi per sbloccare l'attuale divario esistente tra il [illegible] dei film americani e europei distribuiti oltre oceano.

Per quanto riguarda il «nuovo corso» intrapreso [illegible] Rai a favore del cinema il responsabile [illegible] settore Sergio Silva ha ieri precisato che nel biennio 1997-'98 l'emittente pubblica parteciperà - in varie forme - alla produzione [illegible] 65-70 titoli italiani e stranieri. Ma non basta: alla [illegible]segna del Lido veneziano sarà presente con una mostra delle [illegible] tecnologie multimediali e il 4 settembre terrà a battesimo la campagna di presentazione dei nuovi canali tematici digitali via satellite le cui trasmissioni inizieranno il 29 settembre.

[e. b.]

[illegible]

Connery uomo blu

IL VENTO E IL LEONE

1975, alle 23, [illegible] Canale 5; dur. 119'

Regia di John Milius con Sean Connery, Candice Bergen, Brian Keith, John Houston, Geoffrey Lewis. In Marocco nel 1904, [illegible] capo berbero (Connery) rapisce [illegible] donna americana (Bergen) e suo figlio per attirare l'attenzione sulla sorte della propria gente. Il presidente Roosevelt (Keith) invia un contingente di marines. Ma tra rapitore e rapita si instaura un rapporto di solidarietà e gli americani aiuteranno i berberi contro i tedeschi. Milius trae spunto da un episodio realmente accaduto per aggiornare col [illegible] spirito [illegible] guigno il cinema d'avventure romantico d'un tempo.

FRATELLO SOLE, [illegible]

1971, alle 22,30, su Retequattro; dur. 137'

Diretto [illegible] Franco Zeffirelli [illegible] Graham Faulkner, Judi Bowker, Leigh Lawson, Kenneth Cranham, Michalel Feast, Valentina Cortese, John Sharp, Adolfo Celi, Alec Guinness. La storia di San Francesco (Faulkner) dalla crisi mistica dopo l'esperienza della guerra fino all'approvazione della regola francescana da parte [illegible] Papa Innocenzo III (Guinness). Il Poverello in versione simil-hippie (sceneggiato [illegible] Suso Cecchi d'Amico, Lina Wertmüller e Zeffirelli), perduto in una sequenza zuccherina di radiose immagini da dépliant turistico, fotografate da Ennio Guarnieri. La colonna sonora è firmata da Riz Ortolani e Baglioni.

[illegible] OPERAZIONE [illegible]

1979, alle 20,20, [illegible] Raitre; dur. 126'

Di Lewis Gilbert con Roger Moore, Lois Chiles, Michael Lonsdale, Richard Kiel, Corinne Cléry, Bernard Lee, Brian Keith. James Bond (Moore) è incaricato d'indagare su un furto di un'astrona[illegible] da parte del pazzo Hugo Drax (Lonsdale), che vuole distruggere la Terra e [illegible] una superrazza nello spazio. Da Venezia alle stelle, l'undi[illegible] avventura di 007 (la quarta con Moore), tratta [illegible] [illegible] grande slam della morte» di Fleming. Alta tecnologia, effetti speciali e un frullato di tutti i generi cinematografici possibili.

LE QUATTRO PIUME

1939, alle 20,35, [illegible] Telemontecarlo; dur. 115'

Diretto da Zoltan Korda con John Clements, June Duprez, Ralp Richardson, C. Audrey Smith, Jack Allen, Clive Baxter. Durante [illegible] guerre coloniali in Africa, Harry Favershman (Clements), un ufficiale inglese che aveva ricevuto da quattro amici altrettante piume come segno [illegible] codardia perché si era congedato alla vigilia della guerra, saprà riscattarsi dall'accusa: travestendosi da arabo, riuscirà a salvare gli amici.

ANTENNA

SCOTTI



Su «Tv Sorrisi e Canzoni» un Gerry Scotti contento perché fino a pochi anni fa il figlio Edoardo era «un tale mammone» che lui neanche si offendeva più quando diceva di voler più bene alla mamma che al papà, mentre [illegible] può «assaporare le gioie della paternità». Molta atten[illegible] al fatto che Edoardo non cresca in mezzo ai privilegi. Per questo gli vengono negati «vestiti da principino, vagonate di regali, macchine con autista». Con il satellite gli ha costruito un palinsesto su misura: da Cartoon Network, «che [illegible] dei cartoni bellissimi», a Discovery Channel, [illegible] i documentari sugli animali». Per far arrabbiare il piccolo Edoardo, Scotti lo mette con il viso accanto al [illegible] davanti allo specchio: «Lui è più bello di me, ha gli occhi più belli, i tratti diversi e poi ha le orecchie a sventola; ma [illegible] lo voglio vedere infuriato gli dico: "Siamo proprio uguali", e lui ribatte, seccatissimo: "Io sono uguale alla mamma"».

[illegible]

Mike Bongiorno su «Oggi», «incredibilmente entusiasta delle [illegible] vacanze oltre Oceano», le consiglia a tutti i genitori. Per la prima volta dopo tanto tempo ha vissuto assieme a Leolino (8 anni) da mattina a sera, «dormivamo anche nella stessa stanza». Il bambino «ha fatto un notevole progresso, mentalmente si è aperto molto. Gli [illegible]no piaciuti i paesaggi che era abituato a vedere nei cartoni animati». Bongiorno si è preoccupato, per esempio, di fargli notare che [illegible] America «i ragazzi, d'estate, lavorano tutti: [illegible] lavorare è quasi una vergogna».

[illegible]

Laura Freddi sul «Borghese» si dice convinta che non siamo soli nello spazio. Purtroppo, però, non è mai stata protagonista di un incontro ravvicinato con [illegible] alieno. Spesso presa per pazza quando parla dell'argomento, è «affascinata dall'idea di poter comunicare con un extraterrestre».

FEDE



Intervistato da Gian Antonio Stella su «Sette», Emilio Fede dice che Berlusconi «è irraggiungibile. Farebbe l'anchorman alla grande». D'Alema è accattivante: «Quei capelli venati di grigio, le cravatte sobrie, i vestiti azzurri lo rendono tendenzialmente vicino a Forza Italia...».

RUFFO

Melba Ruffo, «balzata in testa alle quotazioni dei topless più richiesti» (perché non ancora visti), confessa a Santi Urso su «Tv Sette» che è pronta a partire per la Spagna: «Perrro, carrro Urrrso, io adorrro Rrroma e l'Italia». Col marito Fulco ha un'intesa perfetta, la pensano diversamente solo sul fumo: «Sono riuscita a difendere dalle sigarette soltanto la camera da letto».

Lui le ha fatto «la corte più economica del mondo» regalandole [illegible] fasci di rose [illegible] carciofi e le dà la forza per resistere alle tentazioni delle mode, tipo «farsi bionda o passare da un chirurgo». Se le si dice che è già bellissima risponde: «Ma le sa che ho il 42 di piede?».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Scotti; Fede

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (7058555); 11,30 (73674); 13,30 (55046); [illegible] (64130); 20 (8344); 22,50 (66030); 0,30 (6583463);

- **6 — Euronews**, attualità (1979)
- **6,45 Unomattina estate**, attualità. Con Ilaria Moscato e Amedeo Goria. (3766536)
- **9,30 TG1** [illegible] **L.I.S. (9.30)**, attualità (1410791)
- **10 — Le pistolere**, film western. Regia di Christian Jaque, [illegible] Claudia Cardinale, Brigitte Bardot (170772)
- **11,**[illegible], rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello. (1092371)
- **12,25 Che tempo fa**, rubrica (5-689130)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (82772)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm (5852791)
- **13,55 TG1 Economia**, [illegible]. Con Maurizio Beretta (23-79466)
- **14,05 La nipote Sabella**, [illegible] commedia (Italia, 1958). Regia di Giorgio Bianchi, [illegible] Peppino [illegible] Filippo, Renato Salvatori (5534468)
- **15,45 Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (9287710)
- **17,50 Oggi al Parlamento**, attualità (6130333)
- **18,10 Simpatiche canaglie**, telefilm (6196178)
- [illegible] **Chi ha paura del** [illegible], telefilm - *"Cavalcata [illegible] zanotte"* (33246)
- **18,55 La signora del West**, telefilm - *"Il ritorno di papà"* (625401)
- **19,50 Che tempo fa**, rubrica (9640361)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8766466)
- **20,40 La zingara**, gioco (3493178)
- **20,50 L'uomo senza volto**, film drammatico (Usa, 1993). Regia [illegible] [illegible] Gibson, con Mel Gibson, Nick [illegible] (8-18555)
- **23,05 Fine dell'intervista**, . Regia di Stefano Ronconi, con Pino Colizzi, Barbara Scoppa, Vanni Corbellini (6684468)
- **0,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (97611162)
- **0,40 Tempo - Sequenze: Il fantasma**, rubrica (8763043)
- **1,05 Filosofia**, rubrica (70434043)
- **1,10 Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo (3664111)
- **1,45 In Tournée: Fabrizio De André**, musicale (8476916)
- **2,30 Osservatorio: chi "ama" l'Africa**, documenti

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (477807); 13 (F565); 20,30 (2673); 23,40 (236610); 2,05 (26164621);

- **6,30 Rassegna stampa sociale**, rubrica (9710)
- **7 — La traidora**, telenovela (3-536517)
- **7,45 Go - Cart mattina**, varietà ragazzi (6764626)
- **7,50** [illegible] **cartoon**, [illegible] - *"Quadriglia campestre"* (87-61739)
- **7,55 Pingu**, cartoni - *"I genitori di Pingu vanno al concerto"*. (6763710)
- **8 — Heidi**, cartoni (1566)
- **8,30 L'albero azzurro**, cartoni - *"Vinca il migliore"* (1772)
- **9 — Animaniacs**, cartoni [illegible]
- **9,20 Popeye**, [illegible] (8251804)
- **9,35 Lassie**, telefilm - *"Johnny"* (8736352)
- **10 — Medicina 33**, rubrica (310-61)
- **10,10 Quando si ama**, soap opera (3729913)
- **11 — Santa Barbara**, soap opera (4119212)
- **12 — Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà (65604)
- **13,30 TG2 Costume e società**, rubrica (96352)
- **13,45 TG2** [illegible], rubrica. (9843-449)
- **14 — Il meglio** [illegible] **Ci vediamo in TV - 2a parte**, varietà (96-34686)
- **16,25 Wolff** [illegible] **poliziotto a Berlino**, telefilm (8710449)
- **18,15 TG2** [illegible] **(17.15 - 18.15)**, [illegible]ità (1050666)
- **18,20 Bonanza**, telefilm (309772)
- **19,10 Meteo 2**, rubrica (8718158)
- **19,20 TGS Sportsera**, rubrica sportiva (6178772)
- **19,40 In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (728197)
- **19 — Hunter**, telefilm (58468)
- **19,50 Quando** [illegible] **faceva ridere**, rubrica [illegible]
- **20,50 Speciale Ci vediamo in Tv - Marilyn Monroe**, varietà (27698994)
- **22,55 TG2 Dossier**, attualità (15629)
- **— — Oggi al parlamento**, attualità [illegible]
- **0,10 Meteo 2**, rubrica (5374378)
- **0,15 TGS** [illegible] **Sport**, rubrica sportiva (5964647)
- **0,25 Appuntamento al cinema**, rubrica (6561005)
- **0,30 Storie**, attualità (7241376)
- **2 — La notte per voi**, attualità
- **2,20 Mi ritorni in mente replay**, musicale (3753666)
- **2,50 Diplomi Universitari a distanza. Lezione 1 fino alle ore 5,55** (92658821)

RAITRE

Telegiornale: 12 (67468); 14,15 (2348265); 19,00 (3415); 22,30 (46772); 0,30 (505218);

- **6 — TG3 Morning News**, a[illegible]lità (10265)
- **9,30 Rai educational: Magazzino**, rubrica (8104371)
- **10,30 Tempo Novecento**, rubrica (8082)
- **11 — Grand Tour - 1a parte**, attualità. Con Mino [illegible] (13062)
- **12,05 In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (278197)
- **12,35 Men with a camera**, telefilm - *"La guerra delle fotografie"* (66178)
- [illegible] **— Grand Tour -** [illegible] **parte**, attualità. Con Mino Damato (96178)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (40159)
- **14,30 ENG Presa diretta**, telefilm (9621159)
- **15,20 TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (9321-623)
- **15,30 Pattinaggio a rotelle: Campionati Italiani Assoluti**, sport (57401)
- **15,50 Nuoto:** [illegible] **- Coppa del** [illegible] **-** [illegible] **altezza**, sport (7190602)
- **16,10 Kik Boxing**, sport
- **16,45 Triathlon**, sport
- **17 — Geo Magazine**, documenti (32352)
- **18 — In nome** [illegible] **famiglia**, sceneggiato (4807)
- **18,30 Un posto al sole**, soap opera
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (850975)
- **20 — U gioco a...**, gioco (72536)
- **20,20 Moonraker operazione spazio**, film avventura (Gran Bretagna / Francia, 1979). Regia di Lewis Gilbert, con Lois Chiles (37383466)
- **22,40 TGR Telegiornali regionali**, attualità (7748265)
- **22,55 Le sinfonie di Beethoven** - Musicale (109994)
- **1,10 Fuori orario. Cose (mai)** [illegible], rubrica (70428024)
- **1,15 Atletica leggera: Cerimonia di aper. Camp. Europei**, sport (4558444)
- **2,10 Concerti dal vivo: Riccardo Fogli**, musicale (5191444)
- **2,40 Amanti perduti**, film drammatico (Francia, 1945). Regia [illegible] Marcel Carné, con Jean Luis Barrault (7475208)
- **4,35 I fratelli Karamazov**, sceneggiato (4388847)
- **5,55 Anniversari: Dino Campana**, rubrica

CANALE 5

Tg5: [illegible] (77647061); 13 (6212); 20 (4178); 22,45 (6440130); [illegible] (18272802); 2 (850685); 3 (84316378); 4 (14644173); 5,30 (4825056);

- **9 — Wonder woman**, telefilm - *"L'uomo che non poteva morire"* (15371)
- **10 — La donna bionica**, telefilm - *"C'era una volta un ladro"* (93159)
- **11 — Una bionda per papà**, telefilm - *"Tutti a Disneyland"* - [illegible] parte (8710)
- **11,30 Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Prodigiose invenzioni"* (8197)
- **12 — La tata**, telefilm - *"Attenti alla mamma!"* (9628)
- **12,30 Nonno Felice**, telefilm - *"Nonni sull'orlo di una crisi di nervi"* (2371)
- **13,30 Sgarbi quotidiani**, [illegible]lità. Con Vittorio Sgarbi (7-9197)
- **13,45 Beautiful**, soap opera [illegible]-401)
- **14,15 Marilyn e Bobby: l'ultimo mistero**, film drammatico (Usa, 1993). Regia di Bradford May (5968623)
- **16,15 Sisters**, telefilm (271975)
- **17,15 Il Commissario Scali**, telefilm - *"Controvento"* (4463604)
- [illegible] **Casa Vianello**, telefilm (2-7061)
- **18,45 8** [illegible] **mestiere?**, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini (7487420)
- **20,30 Paperissima sprint**, [illegible]rietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (93555)
- **20,45 Un fantasma per amico**, film commedia (Usa, 1990). Regia di James D. Parriott, con Bob Hoskins, Denzel Washington (529159)
- **23 — Il vento e il leone**, film avventura (Usa, 1975). Regia di John Milius, [illegible] Sean Connery (66401)
- **1 — Dream On**, telefilm - *"Un genio per amante"* (2095763)
- **1,30 Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (3744482)
- **1,45 Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (4592940)
- **2,30 Target (R)**, [illegible]. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale (4166665)
- **3,30 Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale [illegible] attualità (4157173)
- **4,30 Corto** [illegible] **(R)**, rubrica (4843280)
- **5 — Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6033626); 18,30 (66468); 20,30 (117);

- **6,10 Segni particolari genio**, telefilm (8998371)
- **6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (86608159)
- **9,20 Mc Gyver**, telefilm (9129517)
- **10,25 Una gita pericolosa**, film avventura (USA, 1987). Regia di Jeff Bleckner (97914082)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (4694964)
- [illegible]**,50 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (6691623)
- **12,55 Happy Days**, telefilm (482-2997)
- **13,20 Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (51791)
- **13,35 Pazze risate per** [illegible] **e vampiri**, cartoni (4187626)
- **13,55 Ciao Ciao tutti al mare**, varietà ragazzi (8743264)
- **14 — Sulle** [illegible] [illegible] **Dragon Flyz**, cartoni (2130)
- **14,30 Mai** [illegible] **tv**, varietà. Con Gialappa's Band (7449)
- **15 — Hercules**, telefilm (27771)
- [illegible] **— Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (36868)
- **16,05 Memole dolce Memole**, cartoni (630246)
- **16,55 Ambrogio, Uan e** [illegible] **altri**, varietà ragazzi (4043710)
- **17,25 Giovani intraprendenti**, varietà ragazzi (4031975)
- **17,30 Primi baci**, telefilm (8555)
- **18 — Helene e i suoi amici**, telefilm (7884)
- **18,50 Studio sport**, rubrica sportiva (3153979)
- **19 — Baywatch**, telefilm (1449)
- **20 — L'Italia dei Karaoke**, musicale (5420)
- **20,45 Walker** [illegible] **Ranger**, telefilm (323791)
- [illegible] **Malizie d'Italia**, varietà. Con Claudia Koll (21772)
- **23,10 Valentina**, telefilm (8088626)
- **0,15 Speciale Cinema**, attualità (2969043)
- **0,20 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (2966314)
- **0,25 Studio Sport**, rubrica sportiva (7553735)
- **0,35 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (3845640)
- **1,30 Star Trek - The next generation**, telefilm (8342647)
- **2,30 Baretta**, telefilm (4184227)
- **3,30 Dottori con le ali**, telefilm - *"Fair go"* (4168043)
- **4,30 T and T**, telefilm - *"Una foto che scotta"* (4841602)
- **5 — Kung fu**, telefilm - *"Protezione totale"*

RETE 4

[illegible] 11,30 (138233); 13,30 (5710); 18,55 (1016710);

- **6 — Lasciati amare**, telenovela (4836623)
- [illegible] **Un mondo migliore**, film drammatico (Germania, 1995). , con Natasha Regnier, Roger [illegible] (6813197)
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (1655264)
- **9,**[illegible] **Vendetta d'amore**, telenovela (3632555)
- **10 — Perla Nera**, telenovela (19-13)
- **10,30 I due volti dell'amore**, telenovela (5604)
- **11 — Regina**, telenovela (7333)
- **11,45 Milagros**, telenovela (6258-607)
- **12,30 La casa nella prateria**, telefilm - *"Tormenta"* (71401)
- **14 — Chi c'è c'è** [illegible] **sole**, varietà. Con Silvana Giacobini (90-536)
- **15 — Sentieri**, soap opera (8159)
- **15,30 Airport '95**, film drammatico (Usa, 1990). Regia di Philip Saville, con Cheryl Ladd, Frederick Coffin (14-4791)
- **17,45** [illegible] **Il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi e Carlo Pistarino (1101333)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (74994)
- **19,35 Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni (619294)
- **20,05 Benfornato Topo Gigio**, cartoni (436976)
- **20,35 Totò terzo uomo**, film commedia (Italia, 1951). Regia di Mario Mattoli, con Totò, Franca Marzi (627807)
- **22,30 Fratello sole, sorella luna**, film biografico (Ita, 1971). Regia di F. Zeffirelli, con Graham Faulkner (40085666)
- **1,25 TG4 Rassegna stampa**, attualità (8732173)
- **1,50 Fratello homo sorella bona**, film commedia. Regia [illegible] Mario Sequi, con Sergio Leonardi, Krista Nell (2606-753)
- **3,25 Spenser**, [illegible]m (9267173)
- **4,20 Matt Houston**, telefilm (6803442)
- **5,10 Kojak**, telefilm. Con Telly Savalas

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (520642); 19,25 (12571); 23 (74686); 2,15 (2560314);

- **7 — Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: "Superboys" e "Bia la sfida della magia" e il telefilm "La Tata e il professore" [illegible]-65)
- **9 — Professione pericolo**, telefilm (17730)
- **10 — Cartoon Network (R)**, [illegible]toni (11553)
- **11 — Due come voi (R)**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli (877517)
- **13 — TMC Sport**, rubrica sportiva (73536)
- **13,15 Ironside**, telefilm (4320246)
- **14,15 Sono tua**, [illegible] musicale (Usa, 1949). Regia [illegible] W. Lang, con D. Daley, [illegible] Baxter (5346913)
- [illegible] **— Le** [illegible] **della porta** [illegible] **canto**, telefilm (9420)
- **16,30 Booker**, telefilm (4269468)
- **17,35 Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: "Superboys" e "Bia la sfida della magia" e il telefilm "La Tata e il professore" [illegible] 62)
- **19,50 TMC sport**, rubrica sportiva (517178)
- **20,05 Strettamente personale (R)**, varietà. Con Marco Balestri (702420)
- **20,35 Le quattro piume**, film avventura (GB, 1939). Regia di Zoltan Korda, con June Duprez, John Clements, Ralph Richardson (6262352)
- **23,35 Aspettando il Campionato**, rubrica sportiva (2058466)
- **23,45 Dott. Spot (R)**, rubrica (7-045623)
- **23,50 L'isola nel sole**, film drammatico (Usa, 1957). Regia di Robert Rossen, con James Mason, Joan Fontaine (31827246)
- **2,45 TMC Race (R)**, rubrica
- **3,05 Charlie Chan - L'uomo dai due volti**, film giallo (Usa, 1935). Regia di Phil Rosen, con Sidney Toler, Foryunio Bonanova
- **4,25 Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

[illegible]

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30

7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; 10 GR1- Ultimo minuto; 12 Come v[illegible] gli affari; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1- Ultimo minuto; 14,05 Medicina e società; 14,11 Ombudsman estate; 14,38 Learning; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,[illegible] Bolmare; 15,30 [illegible] solo verde; 16 GR1- Ultimo minuto; 17,15 Come [illegible] [illegible] affari; 17,40 Uomini e camion; 18 GR1- Ultimo minuto; 18,07 GR1 - A voi la linea; 18,30 Radiohelp; 19,20 Mondo motori; 19,32 Ascolta si fa sera; 20,40 Sipario d'operetta; 22 GR1- Ultimo minuto; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30

7,17 Vivere la fede; 8,40 Sparring Partner; 9 Il programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR Regione; 12,50 Radioduo; 15,03 Hit parade - Eurochart; 15,35 Radiocontainer; 18,30 GR2 [illegible] 19,30 [illegible] Notizie; 20,03 Jimmi e Johnny; 21 Buoni e Ultrasuoni; [illegible] Cronache [illegible] Parlamento.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11,55 Il piacere [illegible] testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagine; 12,30 Opera senza confini; 13,52 Lampi [illegible]; 19,02 Hollywood party; 19,45 Poesia su poesia; 20 [illegible]co e nero; 20,15 Radiotre [illegible] Festival; 20,30 [illegible] personaggi in cerca d'autore; 23,50 [illegible] alla radio.

TMC 2

- **8 — Caffè arcobaleno**, varietà (6442062)
- **11,10 Clip to clip**, rubrica (6521642)
- [illegible] **— Arrivano i nostri**, rubrica [illegible]
- **12,35 Clip to clip**, rubrica (2254130)
- **14,05 Clip to clip**, rubrica (7122449)
- **16 — +1+1+1=3: 3 Clip dedicati a...,** [illegible]
- **16,10 Clip to clip**, rubrica [illegible]
- **17,55 Rick'n Roll**, musicale (9090197)
- **19 — Omicidi d'Elite**, telefilm (568436)
- **19,50 Amori e baci**, telefilm (5348666)
- **19,30 Cartoon Network (R)**, cartoni (6694246)
- **20,35** [illegible] **di resto**, filmtv (561913)
- **22,20 Monsters**, telefilm (395913)
- **22,50 TMC2 Sport**, rubrica sportiva (778446)
- **23 — TMC2 Sport Magazine: Playlife**, rubrica sportiva [illegible]
- **— — Biliardo: 4. Mondiale**, sport (860482)

TELE+1

- **10,40 L'eau froide**, film drammatico (75-43178)
- **12,15 The scout**, film commedia (3818449)
- **14 — Hello Denise**, film commedia (7815-401)
- **15,20 Generazioni**, film fantastico (62122-65)
- [illegible] **prestanome**, film drammatico (63-02326)
- **18,55 Celluloide**, film drammatico (44780-81)
- **20,50 Set - Il giornale del cinema**, attualità (6623781)
- **21 — Mai con uno sco**[illegible]**sciuto**, film thriller (930602)
- **22,30 Intrigo perverso**, [illegible] thriller (659-159)
- **— — Set - Il giornale del cinema**, attualità [illegible]

TELE+2

- **13 — Anteprima Bundesliga: Stagione** [illegible] **(R)**, rubrica sportiva (656371)
- **14 — Mountainbike (R)**, sport (764420)
- **14,20 Baseball MLB: Chicago - Texas**, sport (522710)
- **16 — Week in Review (R)**, sport (784264)
- **16,20 Ama Supercross Houston**, sport (2-09178)
- **17,30 Scout**, film (4576266)
- **19,15 Telesport**, rubrica sportiva (2206913)
- **19,30 Prepartita**, [illegible] sportiva [illegible]
- **20,15 Calcio Bundesliga:** [illegible] **04 - Bayer L.**, sport (4073739)
- **21,45 Trans** [illegible] **Sport**, rubrica sportiva (225772)
- **22,30 Mortal Kombat**, [illegible] (367791)
- **0,30 Calcio Bundesliga: Schalke 04 - Bayer L.**, sport

TELE+3

- **8 — L'Università a domicilio**, rubrica (4-4775264)
- [illegible] **— Speciale Alessandro** [illegible] **(R)**, documenti (9413265)
- **10,45 Musica sinfonica: M.** [illegible] **- Aria in forma (R)**, musicale (5581295)
- **10,50 G. Mahler: Sinfonia n3 in re minore**, musicale (7147420)
- **12,40 Musica da camera: W.A. Mozart - 6 Variazione (R)**, musicale (1861062)
- [illegible] **— MTV Europe**, musicale (98464994)
- **19,05 +3 News**, attualità (2686401)
- **21 — Musica sinfonica: G. M**[illegible]**r e G. Martinu**, musicale (601913)
- **22 — Musica da camera: R. Schumann - Amor di poeta**, musicale (363381)
- **22,35 B.** [illegible]**: Quartetto n1**, musicale (2488062)
- **22,55 Speciale Festival di Cuba - 2a parte**, [illegible] (5430449)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

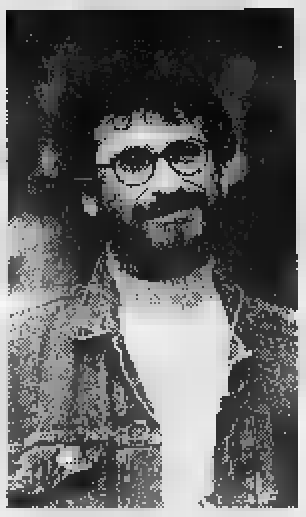
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[illegible] registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 26[illegible]

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Costa 10 miliardi il cartoon voluto da D'Alò e Marino





A sinistra: Enzo D'Alò, una ■ ■ «Storia di ■ gabbianella» ■ sotto, Luis Sepúlveda

«Gabbianella» spezza tabù

«Siamo liberi dal modello Disney»

Fiaba ecologica tratta dal romanzo di Sepúlveda Il grande scrittore cileno si è detto entusiasta Il film sarà pronto per il Natale del 1998



ROMA. «E' bellisima, con ■ sola «s», ha detto lo scrittore cileno Luis Sepúlveda dopo aver letto ■ ■ sceneggiatura che Enzo D'Alò e Umberto Marino hanno tratto dal ■ libro intitolato «Storia ■ una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» ■ cui, solo in Italia, sono state vendute 350 mila copie. Evitati ■ lungimiranza incontri ■ confronti ■ fase di stesura («Le discussioni sulle sceneggiature - ha detto Sepúlveda ■ Marino - sono sempre infinite e inutili»), l'autore oggi ■ ■ alle classifiche dei più letti con «Incontro d'amore...» è «felicissimo» che la sua favola ecologica diventi cartone animato.

E questo nonostante il fatto che il testo originale sia stato per il film piuttosto modificato: nella storia della gabbiana-mamma Kengah vittima di una macchia ■ petrolio ■ della sua gabbianella Fortunata allevata ■ un gruppo di gatti, D'Alò e Marino hanno sviluppato temi, come quello dei grossi, famelici topi che vivono d'inquinamento ■ meditano ■ riscossa che li porti fuori dalle fogne, ■ hanno inserito personaggi. «Non c'è più la scimmia - spiegano -, in compenso abbiamo inventato la figura del gatto Pallino, fratellastro della gabbianella che, come tutti i primogeniti, nutre un certo odio per l'ultimo arrivato. ■ alla fine, tra i due si stabilirà un grande affetto».

Uguale è rimasto invece lo sfondo della storia, un'Amburgo descritta nelle sue atmosfere brumose da porto del Nord, mentre i gatti al centro della vicenda ■ diventati più battaglieri, fieri oppositori della dittatura del «croccantino», ■ alimento simile alla droga che rende debole e impotente il popolo dei felini. Romanzo «di formazione» e insieme apologo sulla tolleranza, «Storia di una gabbianella...» tratta i temi più cari all'autore, l'amore per la natura, la solidarietà, la generosità disinteressata. E riconosce all'uomo ■ ruolo importante, descrivendolo una volta tanto ■ solo come distruttore ■ inquinatore, ma anche come salvatore. Cresciuta tra i gatti, Fortunata rifiuta la sua natura volatile e ■ c'è verso di farle capire che la sua ■ ■ un'altra, destinata a librarsi tra ■ cieli. E' a questo punto che, falliti tutti i tentativi, i gatti decidono di rompere un tabù e di ■ con l'uomo per chiedere aiuto. Non resteranno delusi, anche perché come interlocutrice hanno scelto la piccola Nina, figlia di un poeta.

Frutto del lavoro di un'équipe di circa 200 persone, realizzato con un budget di 10 miliardi (il doppio di quello utilizzato per «La freccia azzurra»), prodotto da Vittorio e Rita Cecchi Gori e da Maria Fares, del gruppo «Lanterna magica», il nuovo cartone sarà pronto per il Natale del 1998, in tempo per sfidare il colosso Disney di turno. «Non ■ facile liberarsi dagli stereotipi del disegno Disney - spiega Walter Cavazzutti, autore dei personaggi ■ cartone -, soprattutto in tema di gatti. Noi ■ l'abbiamo messa tutta per riuscirci ■ devo confessare che la soddisfazione maggiore è arrivata quando qualcuno ci ha detto: belli questi personaggi, sono tondi, ma non somigliano a quelli di Disney».

L'operazione «Gabbianella» ■ ■ limita al film: già dal prossimo autunno gli allievi di alcune scuole di Palermo ■ di Torino parteciperanno a iniziative didattiche sul tema; nel '98 uscirà un cd-rom con ■ videogioco d'avventura intitolato «La gabbianella» e indirizzato ai genitori ■ ai bambini dai 5 ai 13 anni; sarà poi attivato un sito Internet con informazioni ■ curiosità in anteprima sul cartone animato ed è anche prevista la diffusione ■ materiale di «merchandising» come magliette, distintivi, album. Enzo D'Alò, entrato in contatto ■ il mondo del cinema d'animazione nel 1979, mentre prestava servizio da obiettore di coscienza ■ Torino, fa anche sapere che le musiche del film saranno curate dalla «World music» di Peter Gabriel, suo antico idolo musicale.

Fulvia Caprara

Raidue: stasera da Limiti c'è anche Jane Russell

Le lettere d'amore tra Marilyn e John



ROMA. Il mito di Marylin, il giallo della sua morte, gli aneddoti sulla sua carriera e il film «Gli uomini preferiscono ■ bionde» con Jane Russell, oggi in prima serata da Paolo Limiti, su Raidue nello speciale «Ci vediamo in tv...» dal titolo «Stasera Marilyn Monroe». Sarebbe ■ semplice rievocazione, se oltre ai commenti ed ai garbati ricordi, Limiti non si fosse assicurato la presenza dell'amica-rivale ■ Marilyn, la bruna Jane; il primo marito, Jim Dougherty ■ poliziotto ■ Beverly Hills e il fotografo della star, James Haspiell. ■ proprio la presenza ■ James Haspiell darà a «Stasera Marilyn Monroe» un valore storico, perché il fotografo ■ Hollywood rivelerà per la prima volta in tv che a fine novembre ■ ■ note le lettere d'amore scritte da Marilyn Monroe al presidente degli Stati Uniti, John Kennedy.

Un bel colpo quello di Limiti, che ■ così ■ interesse al ■ varietà-dossier. Nella terza settimana di novembre, tutto il mondo dunque dovrebbe tornare a parlare di Marilyn Monroe in virtù delle rivelazioni di Haspiell, il quale ha aggiunto: «Queste lettere sono state ritrovate nell'abitazione di un funzionario che lavorava con il Presidente Kennedy e che dopo la sua morte le ha portate via. Le lettere ■ rimaste segrete fino ■ oggi e, per controllarne l'autenticità, un esperto di calligrafia internazionale le ha ■ ■ confrontandole con quelle che Marilyn ■ ■ scritto».

Si cerca così di far luce sul giallo del rapporto fra l'attrice e John Kennedy e, forse, anche sulla morte. Tutta la registrazione del «dossier» di Limiti è stata un susseguirsi di colpi di scena. Sulla fine dell'attrice, James Haspiell ha detto in modo esplicito: «Non credo che ■ sia suicidata. Io descriverei diversamente ciò che ■ avvenuto: vicino alla camera da letto c'era il ■ bagno privato, ma nessuno sapeva che all'epoca, per un guasto, nel bagno ■ c'era acqua. Marilyn fu trovata dietro la porta del bagno chiuso a chiave e qualcuno suppose che ■ preso 50 sonniferi. Però lì non c'era acqua ■ ■ c'era neanche alcun bicchiere. Io credo che Marilyn ■ stata assassinata».



Marilyn Monroe in una foto del '62 sotto ■ presidente John Kennedy

Ma questa «verità» sulla morte ■ Marilyn, avvenuta ■ ■ agosto del 1962, non è condivisa da Jim Dougherty, che ha liquidato la faccenda considerando il suicidio «soltanto un incidente». Toccanti invece le testimonianze della travagliata vita ■ Marilyn. Jane Russell ha ricordato il loro primo incontro sul set di «Gli uomini preferiscono le bionde»: «Marilyn arrivava sempre tardi sul set perché la timidezza la rendeva estremamente nervosa. Così un giorno entrai nel suo camerino ■ prendendola per mano le dissi: "Vieni biondina andiamo"».

E' la stessa vulnerabile dolcezza ■ cui parla Jim Dougherty: «Ricordo bene Marilyn, ma ■ non l'ho mai ■ sciuta veramente, la donna che ho sposato ■ Norma Jean, una donna carina e soprattutto più felice di Marilyn». Momenti di intensa emozione si ■ avuti in studio quando Dougherty ha riproposto la canzone che aveva fatto innamorare Marilyn: «Tears on my pillow». Un amore, quello tra Jim Dougherty ■ Norma Jean finito ■ l'inizio della guerra ■ per «un contratto» ■ gli Studios ■ Hollywood che impose alla donna di ■ avere figli.

Dopo questi momenti di emozione, Jane Russell ha dato spettacolo nella ■ inedita per il pubblico italiano ■ cantautrice (l'ultima apparizione in Italia risaliva a metà degli Anni 50 al «Musichiere») in «Montecito moon», la prima ■ composta ■ lei ■ dedicata «all'unico posto sul Pacifico dove giri l'angolo e si vede la South-coast». Alla grande «rivale Marilyn» ha dedicato invece «Bye Bye Baby». [ar.ca.]

Campana: prova tv, ok

ROMA. «Approviamo in pieno la decisione del Consiglio federale: [illegible] siamo infatti più volte dichiarati favorevoli all'introduzione del [illegible] televisivo per colpire comportamenti violenti sfuggiti all'attenzione dell'arbitro e dei suoi collaboratori. La paternità dell'idea è nostra, infatti la chiedevamo da 15 anni». Così il presidente dell'associa[illegible] calciatori, Sergio Campana, che aggiunge: «La prova tv rappresenta sicuramente un valido deterrente con[illegible] quegli episodi negativi che, soprattutto durante la passata stagione, hanno visto protagonisti in parecchi casi giocatori [illegible] tutte le squadre».



Weah: no al razzismo

BRUXELLES. I campioni del pallone si ritroveranno il 12 ottobre in Spagna per giocare una partita di beneficenza [illegible] manifestare contro il [illegible]zzis[illegible] L'incontro, organizzato dall'Aifp (International professional footballers [illegible]tion) e dalla commissione dell'Unione Europea, vedrà scendere in campo, tra gli altri, l'argentino Diego Maradona, il liberiano George Weah (foto) [illegible] il francese Eric Cantona. Le tre stelle, che fanno parte del sindacato calciatori internazionale, rappresenteranno i Continenti calcisticamente più evoluti [illegible] saranno i capitani delle tre formazioni che parteciperanno al triangolare.

OGGI IN TV

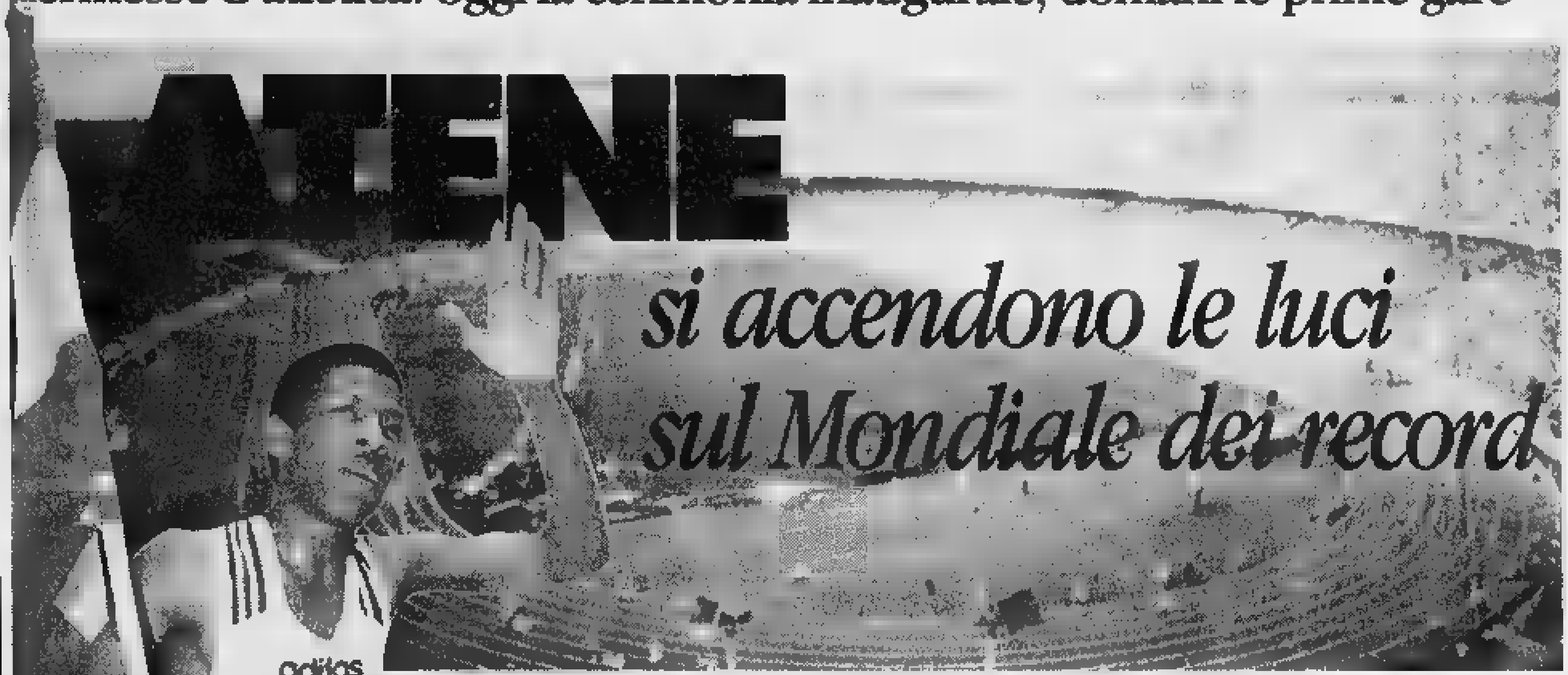
Ora	Programma	Rete
12,00	**Baseball.** Chicago-Texas (r.)	[illegible]+2
12,20	Studio sport	Italia 1
13,00	Anteprima Bundesliga (r.)	[illegible]
12,00	Tmc sport	Tmc
15,20	Pomeriggio sportivo	[illegible]
16,30	**Pattinaggio rotelle.** Da Roccaraso: [illegible]ni assoluti artistico	Raitre
16,50	**Tuffi.** Coppa del Mondo	R[illegible]
16,30	**Moto.** Ama Supercross	Tele+2
16,45	**Triathlon.** Trofeo Lago [illegible] Como	Raitre
18,20	Sportsera	[illegible]
18,50	Studio sport	[illegible] 1
[illegible]	Telesport, [illegible] sportivo	Tele+2
19,50	Tmc sport	[illegible]
20,00	**Calcio.** Bundesliga: Schalke 04-Bayer Leverkusen	Tele+2
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno
21,45	Trans World Sport	Tele+2
22,50	Tmc 2 Sport	Tmc2
23,00	Tmc [illegible]	Tmc2
[illegible]	Aspettando il campionato	Tmc
0,15	Golf Tour	[illegible]
[illegible]	Italia 1 Sport	[illegible] 1
0,15	Notte sport	Raidue
0,30	**Tennis.** Torneo [illegible] Montreal	Tele+2
1,15	[illegible] Da Atene: Mondiali, cerimonia d'apertura (differita)	[illegible]

THE IAAF WORLD CHAMPIONSHIPS Athens '97

Via alla grande kermesse d'atletica: oggi la cerimonia inaugurale, domani le prime gare

Ai vincitori andranno oltre 100 milioni, chi batterà un primato ne avrà invece 180

ATENE si accendono le luci sul Mondiale dei record





Gebre (foto) è stato convinto dall'Adidas a gareggiare

Ricchi premi per rafforzare le vocazioni

Affare colossale con eroi stanchi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo centouno anni [illegible] letargo il dio greco dello sport s'è risvegliato e questa sera, nel mitico stadio Panathinaikon a ferro di cavallo, sede delle prime Olimpiadi moderne, veglierà sulla cerimonia inaugurale dei campionati mondiali di atletica leggera, i sesti dall'edizione [illegible] Helsinki '83 che aprì la serie. Molto è cambiato da allora, non solo lo sfarzo che accompagnerà la sfilata [illegible] [illegible] nazioni presenti ad Atene, costo 5 miliardi e mezzo di lire.

Lo scenografo Nikos Petropoulos ha costruito un grande [illegible] in compensato coperto da un'imitazione [illegible] marmo bianco [illegible] bassorilievi riproducenti sculture dell'età classica, arco che chiude il ferro di cavallo [illegible] buon effetto scenografico [illegible] non ha mancato di sollev[illegible] polemiche. [illegible] alle [illegible]siche, anche l'inno nuovo [illegible] zecca per la federazione internazionale (Iaaf) che compie [illegible] anni, ha lavorato [illegible] dei più apprezzati artisti contemporanei, Vangelis.

Ma la cerimonia non nasconderà le rughe dello sport più [illegible]chio e più nobile del mondo, alle prese [illegible] cambi generazionali resi sempre più problematici [illegible] concorrenza [illegible] discipline [illegible] dure ed economicamente più gratificanti fanno agli eroi degli stadi. Per la prima volta non ci sarà Carl Lewis, avviato al ritiro; Sergei Bubka l'astista magico che [illegible] vinto tutte e cinque le precedenti edizioni dei mondiali, caso unico e straordinario, arriva a denti stretti a onorare l'impegno; e anche attorno al [illegible] re [illegible] [illegible] consacrato ad Atlanta, Michael Johnson, c'è attesa mista a preoccupazione.

Per sollecitare le vocazioni, proprio nella terra degli dei greci che consideravano l'atletica una religione, ci saranno premi [illegible] denaro contante, già sperimentati nei mondiali indoor di Parigi. Ai vincitori [illegible] dollari, poi [illegible] mila e 20 mila per gli altri medaglisti. E 100 mila per chi batterà primati del mondo. Inoltre i campioni mondiali e olimpici che non sono riusciti a qualificarsi avranno dalla Iaaf una «wild card», cioè il diritto a difendere i loro titoli.

Primo Nebiolo, il presidentissi[illegible] [illegible] studia tutte [illegible] mettere in scena il meglio. Ne vale la pena, perché le tivù hanno investito otto milioni [illegible] dollari, nello [illegible] ci saranno 72 telecamere (a Roma '87 erano 38) per cogliere tutti i particolari di uno spettacolo [illegible] sarà televisto in 212 Paesi, con 3 miliardi e 300 milioni, [illegible] la stima, di potenziali spettatori. [illegible] eroi sono stanchi ma l'affare [illegible] colossale. Perciò ha anche studiato, Nebiolo, e l'ha ufficializzata ieri, la novità dei mondiali under 18 a partire dal 1999, proprio per sottrarre [illegible] qualche lusinga immediata agli altri sport i talenti migliori. Perché crisi [illegible] giovani c'è, soprattutto in Europa. Qui ad Atene [illegible] attende come una sorta di miracolo il possibile successo del gallese Thomas, pelle bianca, nella specialità dei [illegible] metri. Soltanto l'Africa, i Paesi caraibici, un po' gli statunitensi [illegible] colore considerano l'atletica sport gratificante. Uno sport fra l'altro sempre [illegible] mirino del doping. [illegible] perché gli atleti facciano più [illegible]che altrove di [illegible] proibite, ma semplicemente perché rispetto al tennis o al ciclismo o altri i controlli [illegible] [illegible] e qualcuno cade nella rete. Proprio ieri, al proposito, la Iaaf ha ridotto da quattro a due anni la squalifica in caso di positività; inoltre, ha annullato le punizioni a [illegible] mesi per efedrina (il caso Bevilacqua) sostituendole [illegible] un'ammonizione che diventerà squalifica in c[illegible] [illegible] recidiva. Non è diventata più tenera la Iaaf, ma si [illegible] adeguata alla gran parte dei regolamenti nazionali per evitare di comminare pene poi smentite in loco.

Da domani in pista. Finalmente per assistere a [illegible] dove [illegible] vincere, non a quelle insopporta[illegible] recite a base di lepri e contorno, sempre alla ricerca esasperata [illegible] record, che falsano l'idea primigenia dell'atletica, che è [illegible] sfida per stabilire chi è il più bravo a correre, a lanciare, [illegible].

[illegible] Romeo

[illegible] SHOW

[illegible]

- I giorni di [illegible]
- 1[illegible] le medaglie (6 d'oro) finora vinte dall'Italia
- 24 [illegible] iscritte alla gara femminile meno frequentata: l'eptathlon
- 3[illegible] gli iscritti alla gara maschile meno frequentata: il peso
- [illegible] i titoli in palio
- [illegible] le iscritte alla gara femminile più frequentata: la maratona
- 119 gli iscritti alla gara maschile più frequentata: [illegible] maratona
- 20[illegible] i Paesi rappresentati
- [illegible] Paesi in cui verranno teletrasmesse le gare
- [illegible] le atlete in lizza
- [illegible] gli atleti in gara
- [illegible] miliardi il costo della cerimonia d'apertura
- 4[illegible] miliardi il [illegible] dell'organizzazione della manifestazione

LE STELLE IN PISTA DOPO [illegible]

Johnson e Gebre, il «sì» dei campioni di Atlanta

ATENE

STASERA la cerimonia [illegible]apertura e domani le prime gare: l'[illegible] per la sesta edizione dei campionati mondiali di atletica spende gli ultimi spiccioli. Presto si passerà dalle parole ai fatti ed [illegible]che i campioni, in queste ultime ore, [illegible] consumano [illegible] interrogarsi su capacità [illegible] tattiche degli avversari. Ma da domani mattina ci[illegible] potrà battersi, su piste e pedane, per coronare quel sogno iridato che accomuna i quasi duemila atleti iscritti.

L'inizio delle gare darà un volto definitivo al [illegible]po dei partecipanti. Un paio [illegible] rinunce dolorose sono già an[illegible]te, quelle di due campioni di Atlanta: il burundiano Venuste Niyongabo (5000), infortunatosi proprio in uno degli ultimi allenamenti, e la bulgara Stefka Kostadinova (alto), che non ha superato il problema tendineo.

Tutto risolto invece per Michael Johnson e Haile Gebrselassie, che sembrava potessero essere i grandi assenti della rassegna iridata ateniese. Gareggeranno entrambi, il primo (limitatamente a 400 e staffetta 4x400) ripescato grazie alle wild card [illegible] dalla Iaaf ai campioni uscenti, il secondo convinto dalla propria federazione e dallo sponsor tecnico, l'Adidas, a partecipare a [illegible] manifestazione in cui la casa tedesca è tra i finanziatori.

Certo l'etiope avrebbe preferito pianificare diversamente la propria stagione: dopo il riuscitissimo tentativo di record sui diecimila a Oslo, dove ha migliorato il limite mondiale di quasi sette secondi, aveva deciso di puntare tutto sul meeting di Zurigo dove herr Brugger gli offriva ponti d'oro per affrontare Komen e insieme al keniano andare all'attacco del limite dei 5000. Questo, naturalmente, rinunciando ai Mondiali, dove per due volte ha vinto i diecimila.

Ma la Iaaf non accetta che qualcuno possa disdegnare la sua [illegible]segna più significativa, [illegible] va della credibilità stessa della manifestazione, e così minaccia squalifiche per chi sia assente ingiustificato. E in questo discorso, nella fattispecie, ha trovato concreto appoggio dalla federazione etiope e, come [illegible] diceva, dallo sponsor tecnico dell'atleta. Così Neftenga - [illegible] viene chiamato dai connazionali Gebrselassie, ossia il boss - ha ceduto [illegible] ieri [illegible] è rifugiato [illegible] tratti nella sottile ironia per spiegare [illegible] il suo «no» ai Mondiali di appena una settimana fa, oggi [illegible] diventato un «sì».

«La mia federazione - ha detto - mi ha ricordato [illegible] significato della parola sport e di come il mio Paese per crescere abbia bisogno di modelli, di vittorie e di sorrisi. E mi ha convinto che è giusto che io ne difenda i colori qui ad Atene. Soldi? Magari me ne avessero offerti per convincermi. Invece niente. Correrò i diecimila e so che [illegible] [illegible]ranno una passeggiata, perché keniani e marocchini daranno battaglia. Ma io sono ben allenato: dopo Oslo, sono tornato in Etiopia proprio per prepararmi al meglio. [illegible] poco conta se inizialmente pensavo che gli sforzi fossero in funzione della sfida [illegible] Zurigo con Komen».

I tempi però [illegible] differenti, ossia una quindicina di giorni in meno a disposizione per ricaricarsi al [illegible] Eppoi c'è la storia della pista che, se simile a quella di Atlanta, Gebre l'avrebbe giudicata troppo dura. «Finché non la provo - sorride furbescamente - [illegible] posso dire. Certo [illegible] corsa verso l'oro olimpico mi lasciò prostrato, con le vesciche ai piedi. Ci ho impiegato [illegible] per riprendermi. Adesso mi auguro vada diversamente. [illegible] tempo che penso di valere? Qui non conta, l'importante è un risultato cronometrico che ti permetta di arrivare davanti a tutti gli altri, anche [illegible] pochissimo».

Gebre, com'è logico, punta al terzo titolo iridato. Ma non risparmia una frecciatina alla Iaaf, quando gli si chiede quale dei suoi record e successi abbia maggiormente esaltato i suoi connazionali: «L'importanza del risultato ottenuto l'ho provata soltanto dopo Atlanta: mi sono stati tributati onori come per nessun'altra vittoria [illegible] primato. Se [illegible] diventato famoso come Abebe Bikila? Quello è un mito. Anche per [illegible]. E non credo ci sia risultato che potrà mai avvicinarmi a lui. Che [illegible] voglio? Continuare a correre perché per me rappresenta la prima e più importante espressione di felicità».

Giorgio Barberis

FORMULA 1

Montezemolo ha rinnovato il contratto alla «spalla» di Schumacher

La Ferrari dà fiducia a Irvine

L'irlandese: «Ora potrò concentrarmi meglio»

Alla fine ha prevalso la ragion di Stato. Eddie Irvine sarà accanto a Michael Schumacher anche il prossimo [illegible] «La Scuderia Ferrari Marlboro - recita il consueto breve [illegible] emesso dall'ufficio stampa ieri pomeriggio - comunica di aver esercitato l'opzione [illegible] il pilota Eddie Irvine, che continuerà quindi la collaborazione per la stagione sportiva 1998».

Ma la decisione evidentemente deve essere stata sofferta, perché negli ultimi giorni non era scontata. Probabilmente il nodo da risolvere riguardava non tanto le valutazioni sulle capacità dell'irlande[illegible] considerate nel complesso positive, quanto le sue elevate prete[illegible] economiche. Nel gioco delle parti, Maranello aveva [illegible] avviato trattative [illegible] altri corridori, alcuni dei quali si erano offerti alla scuderia italiana.

Irvine, resosi conto che stava per essere lasciato libero, ha con tutta probabilità fatto marcia indietro accettando un ingaggio più modesto, anche se sempre nell'ordine di qualche miliardo.

Non sono stati rivelati i termini dell'accordo, ma quasi certamente si è trovata una formula a premi, sulla base dei punti conquistati per [illegible] Ferrari. Insomma, Eddie [illegible] di più se farà [illegible] buoni risultati.

«Sono contento - ha detto Irvine che era impegnato in una serie di [illegible] [illegible] Mugello -. Ora posso concentrarmi meglio sulle gare che restano da qui alla fine della stagione. Continuerò a dare una mano al [illegible] per vincere [illegible] Mondiale costruttori. Già in Ungheria credo che potremo fare [illegible] bella gara: potremo partire davanti e non aver problemi durante il Gran Premio, perché la domenica andiamo meglio che nei giorni delle prove. Volete sapere quanto guadagnerò? Top secret: ho un anno in più e de[illegible] pensare alla vecchiaia. Mi trovo benissimo con Michael e soprattutto resto volentieri anche perché il prossimo anno saremo il team più forte al mondo. Miglioriamo di [illegible] in corsa, a questo punto [illegible] squadra è pronta anche per la prossima stagione. Lavoreremo ancora meglio».

> «Darò una [illegible] al team per vincere il Mondiale In Ungheria possiamo partire davanti [illegible] tutti»



La Ferrari ha esercitato [illegible] l'opzione nei confronti di Eddie Irvine (foto), gradito anche a Schumacher; il nodo [illegible] risolvere non riguardava valutazioni tecniche: era economico

Tutti felici e soddisfatti, quindi, compreso Schumacher che [illegible] ha mai nascosto la [illegible] stima per Irvine, il quale si assoggetta nel migliore dei modi al suo ruolo di secondo pilota. Ancora [illegible] volta [illegible] prevalso il classico motto «squadra che vince non si cambia». Questo non significa che, se i piani non venissero rispettati e gli obiettivi [illegible] fossero centrati, la Ferrari non possa operare altre scelte.

Irvine intanto, nei [illegible] giorni [illegible] prove [illegible] pista toscana, ha collaudato diverse novità per la F310B. Prima di tutto un telaio più leggero e [illegible] differente distribuzione dei pesi, che sembra aver fornito indicazioni molto intere[illegible]nti. Tanto è vero che i tecnici di [illegible] hanno deciso di portarlo a Budapest e di affidare la vettura ultima nata a Schumacher. Positiva anche la simulazione effettuata con il motore «barradue», ma all'insegna della prudenza la Ferrari porterà nella prossima trasferta anche i propulsori della precedente versione usati a Hockenheim. [illegible] [illegible] di necessità potranno [illegible] montati sulle monoposto per la gara.

Si sono visti al Mugello anche strani alettoni che i tecnici della squadra prove hanno definito «sperimentali», adatti a raccogliere dati con la telemetria per l'aerodinamica. Qualche segreto si può sempre cercare di conservarlo. E' innegabile [illegible] il fatto che bollano nella pentola del Cavallino altre novità e che, [illegible] funzioneranno come Jean Todt e i suoi uomini si aspettano, potranno portare ulteriori vantaggi. La conferma di Irvine, per ora, serve a dare la giusta tranquillità al pilota e al team per affrontare la parte finale e decisi[illegible] [illegible] campionato.

Cristiano Chiavegato

I CALENDARI DEL CALCIO

[illegible]

Alla 2ª giornata c'è già Roma-Juve



[illegible] Sono stati varati ieri, al Coni, i calendari dei tornei di A e B che scatteranno il 31 agosto. La Juve campione (foto, Lippi) esordirà in [illegible] [illegible] il Lecce.

PAG. 21



Parte il 31 agosto, stop il 10 maggio: solo tre soste nella stagione che precede il Mondiale

Campionato, una volata verso Parigi

Ma Carraro attacca: «Via al Totoscommesse o ci fermiamo»

Roma-Juve alla 2ª giornata; due big match alla 9ª: Inter-Milan e Juve-Parma; Lazio, avvio duro

Nizzola: abbiamo ritrovato serenità [illegible] presidente di Lega: però restano tanti problemi da risolvere subito

ROMA. Roma-Juventus alla 2ª giornata è già un bel cominciare, ma il piatto forte viene servito alla 9ª, [illegible] Inter-Milan e Juventus-Parma. Il primo calendario elettronico [illegible] risparmia nessu[illegible]. Il Milan nelle ultime due giornate se la vede con Parma [illegible] Fiorentina. I rossoneri pagano [illegible] brutto campionato della passata stagione. Chi si stupisce [illegible] la La[illegible] avvio con il Napoli, poi subito il Milan e l'Inter alla 5ª giornata, [illegible] a Milano. Dice Zoff: «All'andata incontriamo tutte le grandi in trasferta, dovremo stare attenti a non farci staccare».

Ma è un giorno di festa, clima ben diverso dalla passata stagione, quando furono stilate per protesta solo le prime 10 giornate. Nizzola sorride: «Non ci sono del[illegible] "X" nei calendari e non abbiamo problemi economici. Si è lavorato bene, ritrovando competezza, anche in Nazionale. Inoltre abbiamo varato [illegible] prova tv antiviolenza, norma fondamentale. Siamo una squadra vincente».

Un proverbio romano dice: «Chi mena prima mena due volte». Carraro è evidentemente d'accordo e, a costo di rovinare [illegible] festa, [illegible] presidente di Lega piazza un bel «cazzotto» a Coni, politici e Figc. E tutto gli si può dire, tranne che non parli chiaro. Compre[illegible] la minaccia di prossime clamo[illegible] proteste.

A Veltroni il primo colpo: «L'ho già detto ma voglio ripetermi. Il calcio ha bisogno di un organo di vigilanza che lo segua alla luce del sole. [illegible] credo che esprimere opinioni sia lesivo per l'autonomia dello sport. L'importante è che non vengano imposte. Le opinioni fanno parte del gioco, scorrettezza sarebbe se ci imponessero qualche nomina».

Poi tocca a Figc e Coni. «La Lega ha un ottimo rapporto con la Federcalcio. Ognuno ha le sue idee, non sempre collimano come [illegible] normale. Un consiglio appiattito sarebbe un male per tutti. Quest'anno la Lega ha deciso di non abbinare la sua protesta alla ste[illegible] del calendario. Per due motivi: se gridi sempre al lupo, poi nessuno ti crede; inoltre pensiamo che i nostri problemi siano stati capiti. Quindi niente ricatti. Mi auguro che il calendario sia rispettato. E faccio il tifo due volte per una Nazionale qualificata subito senza spareggi».

[illegible] eccoci al pezzo forte. «Siamo stati buoni - quasi sospira Carraro -. Abbiamo dimostrato che [illegible] sport italiano è tranquillo. [illegible] importante anche per Roma 2004. [illegible] vogliamo che, [illegible] il 30 settembre, [illegible] governo e il Coni varino il Totoscommesse. Ci dicano esattamente la data di partenza ed il regolamento. Due anni e tre mesi fa [illegible] Coni garantì che [illegible] Totoscommesse sarebbe stato presto pronto. Il tempo è passato, a voi 27 mesi sembrano pochi? Quindi pensiamo sia giusto chiedere con forza una risposta preci[illegible] entro settembre. Come? Le modalità devono [illegible] stabilite da Finanze e Coni. Noi riteniamo che siano maturi i tempi per ave[illegible] almeno la scaletta. Che [illegible] compete a noi, ma deve essere stilata. Insomma vogliamo fatti, [illegible] slogan. Il confronto [illegible] lo sport e il calcio deve tradursi correttamente. Non chiediamo aumenti delle percentuali di Totocalcio e Totogol, vogliamo che si lavori bene, che si tenga il passo con l'informatica in modo da guadagnare di più tutti. Governo, Coni e anche noi. E mi auguro che la commissione per l'equiparazione fiscale velocizzi i lavori».

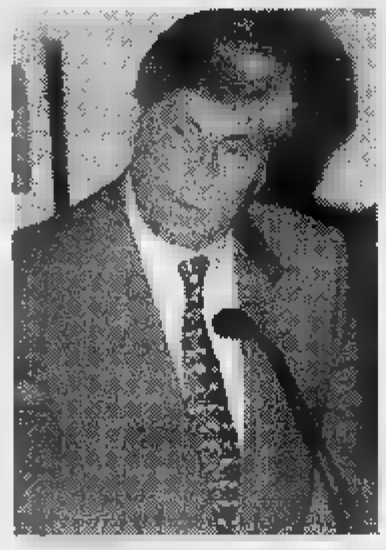
Questi, più che i calendari, sembrano una cambiale a [illegible] giorni. Carraro: «Con la federcalcio c'è un buon rapporto. [illegible] noi abbiamo un ruolo, dobbiamo difendere le società professionistiche. Sarà un settembre molto attivo, dovremo stilare il programma per il calcio del 2000. Trovare un equilibrio in A e B tra esigenze diverse. Per essere credibili bisogna saper risolvere da soli i problemi. Poi [illegible] confronto [illegible] [illegible] serie C, con l'associazione calciatori [illegible] quella allenatori per il voto in consiglio, con le più importanti federazioni europee per [illegible] [illegible]mativa comune. Soluzioni da trovare, altrimenti la palla passa agli avvocati».

Piero [illegible]

[illegible] AZZURRE

ROMA. Campionato breve, [illegible] due soste per la Nazionale [illegible] una per le feste natalizie. La serie A è infatti condizionata dalle date del Mondiale di Francia. Si parte il 31 agosto, si chiude il 10 maggio '98. Subito uno stop, il 7 settembre, per Georgia-Italia di mercoledì 10 a Tbilisi. Poi altra sosta il 12 ottobre per Italia-Inghilterra del giorno prima. Il 28 dicembre riposo. L'eventuale spareggio della Nazionale per l'accesso ai Mondiali si giocherebbe tra fine ottobre e inizio novembre, senza soste aggiuntive.





Il presidente federale Nizzola (a lato) Sotto, Capello guida il Milan anti-Juve

A

1ª GIORNATA

[illegible] 31/8	[illegible] 18/1
ATALANTA	[illegible]
BARI	PARMA
[illegible]	ROMA
INTER	BRESCIA
JUVENTUS	LECCE
LAZIO	NAPOLI
[illegible]	MILAN
SAMPDORIA	VICENZA
UDINESE	FIORENTINA

[illegible]A

Andata 14/9	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]
BRESCIA	SAMPDORIA
FIORENTINA	[illegible]
LECCE	UDINESE
MILAN	LAZIO
[illegible]	EMPOLI
PARMA	ATALANTA
ROMA	JUVENTUS
VICENZA	PIACENZA

[illegible]ª GIORNATA

Andata 21/9	Ritorno 1/2
ATALANTA	SAMPDORIA
BARI	BOLOGNA
EMPOLI	LAZIO
INTER	FIORENTINA
JUVENTUS	BRESCIA
PIACENZA	[illegible]
ROMA	LECCE
[illegible]	MILAN
VICENZA	NAPOLI

[illegible]ª GIORNATA

Andata 28/9	Ritorno 8/2
[illegible]	ROMA
BRESCIA	PIACENZA
FIORENTINA	EMPOLI
LAZIO	[illegible]
LECCE	INTER
MILAN	VICENZA
NAPOLI	ATALANTA
PARMA	UDINESE
SAMPDORIA	JUVENTUS

5ª GIORNATA

Andata 5/10	Ritorno 15/2
ATALANTA	BRESCIA
EMPOLI	MILAN
INTER	LAZIO
JUVENTUS	FIORENTINA
LECCE	BARI
PIACENZA	[illegible]
[illegible]	NAPOLI
UDINESE	SAMPDORIA
VICENZA	[illegible]

6ª GIORNATA

Andata 19/10	Ritorno 22/2
BARI	JUVENTUS
BRESCIA	VICENZA
[illegible]	[illegible]
LAZIO	ATALANTA
MILAN	LECCE
NAPOLI	INTER
[illegible]	BOLOGNA
SAMPDORIA	[illegible]
UDINESE	EMPOLI

7ª GIORNATA

Andata 26/10	Ritorno 1/3
ATALANTA	[illegible]
BOLOGNA	NAPOLI
EMPOLI	BARI
INTER	PARMA
JUVENTUS	UDINESE
LECCE	BRESCIA
PIACENZA	FIORENTINA
ROMA	LAZIO
SAMPDORIA	MILAN

8ª GIORNATA

Andata 2/11	Ritorno 8/3
ATALANTA	INTER
BARI	ROMA
FIORENTINA	LECCE
LAZIO	SAMPDORIA
MILAN	BRESCIA
NAPOLI	JUVENTUS
PARMA	EMPOLI
UDINESE	PIACENZA
VICENZA	BOLOGNA

9ª GIORNATA

Andata 9/11	Ritorno 15/3
BOLOGNA	FIORENTINA
BRESCIA	UDINESE
EMPOLI	ATALANTA
INTER	MILAN
JUVENTUS	PARMA
LECCE	NAPOLI
PIACENZA	LAZIO
ROMA	VICENZA
SAMPDORIA	BARI

10ª GIORNATA

Andata 16/11	Ritorno 22/3
ATALANTA	LECCE
BARI	BRESCIA
BOLOGNA	SAMPDORIA
[illegible]	PIACENZA
LAZIO	UDINESE
MILAN	JUVENTUS
[illegible]	FIORENTINA
PARMA	ROMA
VICENZA	INTER

11ª GIORNATA

Andata 23/11	Ritorno 29/3
BRESCIA	EMPOLI
FIORENTINA	PARMA
JUVENTUS	LAZIO
LECCE	VICENZA
MILAN	BARI
PIACENZA	NAPOLI
[illegible]	ATALANTA
[illegible]	INTER
UDINESE	BOLOGNA

12ª GIORNATA

Andata 30/11	Ritorno 5/4
ATALANTA	MILAN
BARI	[illegible]
[illegible]	LECCE
EMPOLI	SAMPDORIA
[illegible]	ROMA
LAZIO	BRESCIA
NAPOLI	PARMA
[illegible]	JUVENTUS
[illegible]	FIORENTINA

[illegible]ª GIORNATA

Andata 7/12	Ritorno 11/4
BARI	PIACENZA
BRESCIA	[illegible]
FIORENTINA	ATALANTA
JUVENTUS	[illegible]
LAZIO	VICENZA
MILAN	BOLOGNA
[illegible]	LECCE
[illegible]	NAPOLI
UDINESE	INTER

14ª GIORNATA

Andata 14/12	Ritorno 19/4
ATALANTA	PIACENZA
BOLOGNA	BRESCIA
FIORENTINA	SAMPDORIA
INTER	JUVENTUS
LECCE	EMPOLI
NAPOLI	MILAN
[illegible]	LAZIO
ROMA	UDINESE
VICENZA	BARI

15ª [illegible]

Andata 21/12	Ritorno 26/4
[illegible]	ATALANTA
BRESCIA	FIORENTINA
EMPOLI	BOLOGNA
JUVENTUS	VICENZA
LAZIO	LECCE
MILAN	ROMA
PIACENZA	INTER
SAMPDORIA	PARMA
UDINESE	NAPOLI

16ª GIORNATA

Andata 4/1	Ritorno 3/5
ATALANTA	[illegible]
BOLOGNA	JUVENTUS
FIORENTINA	LAZIO
INTER	BARI
LECCE	SAMPDORIA
NAPOLI	BRESCIA
[illegible]	MILAN
ROMA	PIACENZA
VICENZA	EMPOLI

17ª GIORNATA

[illegible]ata 11/1	Ritorno 10/5
BARI	NAPOLI
BRESCIA	PARMA
EMPOLI	INTER
JUVENTUS	ATALANTA
LAZIO	BOLOGNA
MILAN	FIORENTINA
PIACENZA	LECCE
SAMPDORIA	ROMA
UDINESE	VICENZA

B

ALT IL 7 GIUGNO

ROMA. La serie B comincia il 31 agosto e finisce il 7 giugno '98. Tre le soste previste anche nel campionato cadetto: 28 dicembre, 1° febbraio '98, 22 marzo '98. Questi gli orari delle partite (uguali alla A): dal 31 agosto inizio alle 16; dal 5 ottobre 15,30; dal 26 ottobre (ora solare) 14,30; dal 15 febbraio '98 ore 15; dal 29 marzo (ora legale) 16; dal 17 maggio 16,30.

1ª GIORNATA

Andata 31/8	Ritorno 18/1
ANCONA	TORINO
CAGLIARI	TREVISO
CHIEVO VR	REGGINA
LUCCHESE	RAVENNA
MONZA	PESCARA
PADOVA	CASTELSANG
PERUGIA	FID. ANDRIA
[illegible]	FOGGIA
SALERNITANA	VERONA
[illegible]	GENOA

2ª GIORNATA

Andata 7/9	Ritorno 25/1
CASTELSANG	ANCONA
FID. ANDRIA	CHIEVO VR
FOGGIA	VENEZIA
GENOA	LUCCHESE
PESCARA	CAGLIARI
RAVENNA	PERUGIA
REGGINA	REGGIANA
TORINO	PADOVA
TREVISO	SALERNITANA
VERONA	[illegible]

3ª GIORNATA

[illegible]ata 14/9	Ritorno 8/2
ANCONA	[illegible]
CAGLIARI	CASTELSANG
CHIEVO VR	SALERNITANA
FID. ANDRIA	PESCARA
MONZA	VENEZIA
PADOVA	VERONA
PERUGIA	LUCCHESE
REGGIANA	RAVENNA
REGGINA	TREVISO
TORINO	FOGGIA

4ª GIORNATA

Andata 21/9	Ritorno 15/2
CASTELSANG	FID. ANDRIA
FOGGIA	[illegible]
GENOA	CHIEVO VR
LUCCHESE	PADOVA
PESCARA	TORINO
RAVENNA	ANCONA
SALERNITANA	REGGIANA
TREVISO	MONZA
VENEZIA	PERUGIA
VERONA	CAGLIARI

5ª GIORNATA

Andata 28/9	Ritorno 22/2
ANCONA	[illegible]
CAGLIARI	FOGGIA
CASTELSANG	RAVENNA
CHIEVO VR	REGGIANA
FID. ANDRIA	LUCCHESE
PADOVA	SALERNITANA
PERUGIA	TREVISO
PESCARA	VERONA
REGGINA	MONZA
TORINO	[illegible]

6ª [illegible]

Andata 5/10	Ritorno 1/3
ANCONA	[illegible]
FOGGIA	PESCARA
GENOA	CAGLIARI
LUCCHESE	CASTELSANG
MONZA	[illegible]
[illegible]	CHIEVO VR
REGGIANA	TREVISO
SALERNITANA	PERUGIA
VENEZIA	PADOVA
VERONA	[illegible]

7ª GIORNATA

Andata 12/10	Ritorno 8/3
CAGLIARI	[illegible]
CASTELSANG	SALERNITANA
FID. ANDRIA	ANCONA
GENOA	FOGGIA
PADOVA	REGGIANA
PESCARA	LUCCHESE
REGGINA	[illegible]
TORINO	VENEZIA
TREVISO	[illegible]
VERONA	CHIEVO VR

8ª GIORNATA

Andata 19/10	Ritorno 15/3
ANCONA	TREVISO
CHIEVO VR	CASTELSANG
FOGGIA	FID. ANDRIA
LUCCHESE	[illegible]
MONZA	TORINO
PERUGIA	PADOVA
[illegible]	CAGLIARI
REGGIANA	GENOA
SALERNITANA	PESCARA
VENEZIA	VERONA

9ª GIORNATA

Andata 26/10	Ritorno 29/3
CAGLIARI	SALERNITANA
[illegible]. ANDRIA	TORINO
LUCCHESE	REGGIANA
MONZA	CASTELSANG
[illegible]	CHIEVO VR
PERUGIA	ANCONA
PESCARA	GENOA
REGGINA	RAVENNA
TREVISO	VENEZIA
VERONA	FOGGIA

10ª GIORNATA

Andata 2/11	Ritorno 5/4
ANCONA	VERONA
CASTELSANG	REGGINA
CHIEVO VR	MONZA
FOGGIA	TREVISO
[illegible]	[illegible]. ANDRIA
RAVENNA	PADOVA
REGGIANA	PERUGIA
SALERNITANA	LUCCHESE
TORINO	CAGLIARI
VENEZIA	PESCARA

11ª GIORNATA

Andata 9/11	Ritorno 11/4
CAGLIARI	FID. ANDRIA
LUCCHESE	CHIEVO VR
[illegible]	FOGGIA
PADOVA	ANCONA
PERUGIA	CASTELSANG
REGGIANA	[illegible]
REGGINA	TORINO
SALERNITANA	[illegible]
TREVISO	PESCARA
VERONA	GENOA

12ª [illegible]

Andata 16/11	Ritorno 19/4
ANCONA	SALERNITANA
CAGLIARI	REGGINA
CASTELSANG	REGGIANA
CHIEVO VR	PERUGIA
FID. ANDRIA	VERONA
FOGGIA	LUCCHESE
GENOA	MONZA
PESCARA	PADOVA
TORINO	TREVISO
VENEZIA	RAVENNA

13ª [illegible]

Andata 23/11	Ritorno 26/4
CASTELSANG	PESCARA
CHIEVO VR	VENEZIA
LUCCHESE	[illegible]
PADOVA	FOGGIA
PERUGIA	CAGLIARI
[illegible]	TORINO
[illegible]	ANCONA
[illegible]	FID. ANDRIA
SALERNITANA	GENOA
TREVISO	VERONA

14ª GIORNATA

Andata 30/11	Ritorno 3/5
[illegible]	LUCCHESE
CAGLIARI	REGGIANA
FID. ANDRIA	TREVISO
FOGGIA	CHIEVO VR
GENOA	REGGINA
MONZA	PADOVA
PESCARA	[illegible]
TORINO	CASTELSANG
VENEZIA	SALERNITANA
VERONA	[illegible]

15ª GIORNATA

Andata 7/12	Ritorno 10/5
CASTELSANG	VENEZIA
CHIEVO VR	ANCONA
LUCCHESE	CAGLIARI
PADOVA	FID. ANDRIA
PERUGIA	FOGGIA
RAVENNA	MONZA
REGGIANA	VERONA
REGGINA	PESCARA
SALERNITANA	TORINO
TREVISO	GENOA

[illegible]ª GIORNATA

Andata 14/12	Ritorno 17/5
CAGLIARI	PADOVA
FID. ANDRIA	RAVENNA
FOGGIA	CASTELSANG
GENOA	PERUGIA
MONZA	SALERNITANA
PESCARA	ANCONA
TORINO	REGGIANA
TREVISO	CHIEVO VR
VENEZIA	LUCCHESE
VERONA	REGGINA

17ª GIORNATA

Andata 21/12	Ritorno 24/5
ANCONA	MONZA
CASTELSANG	GENOA
CHIEVO VR	TORINO
LUCCHESE	VERONA
[illegible]	TREVISO
[illegible]	PESCARA
[illegible]	FOGGIA
[illegible]	FID. ANDRIA
[illegible]	REGGINA
[illegible]	CAGLIARI

18ª [illegible]

Andata 4/1	Ritorno 31/5
[illegible]	[illegible]
FID. ANDRIA	VENEZIA
FOGGIA	SALERNITANA
GENOA	RAVENNA
MONZA	REGGIANA
[illegible]	CHIEVO [illegible]
[illegible]	PADOVA
TORINO	PERUGIA
TREVISO	LUCCHESE
VERONA	CASTELSANG

19ª [illegible]

Andata 11/1	Ritorno 7/6
ANCONA	FOGGIA
CASTELSANG	TREVISO
CHIEVO VR	CAGLIARI
LUCCHESE	TORINO
PADOVA	GENOA
PERUGIA	MONZA
[illegible]	VERONA
[illegible]	PESCARA
SALERNITANA	FID. ANDRIA
VENEZIA	REGGINA



EXILLES: IL FORTE S'ILLUMINA

Tutte le sere al calar della notte l'antica fortezza della Valle di Susa torna a vivere i fasti del passato.
Le magiche luci di una moderna scenografia teatrale regalano un grandioso spettacolo.
La fortezza, non ancora riaperta al pubblico per gli ingenti lavori di restauro, si avvia verso una grande rinascita.

IL FORTE PER EXILLES

Una serie di incontri su storia e cultura alpina riporta l'attenzione sulla fortezza e il suo territorio.
EXILLES, CENTRO INCONTRI DEL COMUNE, PIAZZA EUROPA.

Venerdì 1° agosto - ore 18 / Pier Luca Patria - Il Forte di Exilles: dal castello delfinale alla fortezza sabauda.
Venerdì 8 agosto - ore 18 / Renato Bordone e Giampietro Casiraghi - Storie di città, storie di una città: la storia di Torino
Sabato 16 agosto - ore 18 / Giovanni Falco - Le meridiane: un itinerario figurato nella cultura popolare.
Venerdì 22 agosto - ore 18 / Sonia Damiano - Le Alpi barocche: l'alta valle della Dora Riparia e il Pinerolese.
Venerdì 29 agosto - ore 18 / Valerio Coletto - Viticoltura e vigneti a Chiomonte fra Cinque e Seicento.
Venerdì 5 settembre - ore 18 / Giuliana Giai, Giancarlo Pavoni - Un percorso minore: Chianocco, tra riserva naturale e arte romanico-gotica.
Domenica 7 settembre - ore 18 / Tullio Telmon - Tra franco-provenzale e occitano: la Valle di Susa.

Organizzazione: Museomontagna e Ce.R.CA. con la collaborazione del Comune di Exilles.

VALLE DI SUSA: DALLE VIE DELLA RELIGIOSITÀ AL TRAFFICO TRANSALPINO

Quattro fotografi riscoprono una Valle di Susa poco nota.
EXILLES, CENTRO INCONTRI DEL COMUNE, PIAZZA EUROPA, 1° AGOSTO - 7 SETTEMBRE 1997
una mostra di: Museomontagna, Regione Piemonte, Fondazione Italiana per la Fotografia, Comunità Montana Alta Valle di Susa
con la collaborazione del Comune di Exilles.

REGIONE PIEMONTE E MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO


NUOVE OFFERTE NUOVE OFFERTE NUOVE OFFERTE
PER RINNOVARE TUTTA L'AREA COMMERCIALE
VIDEURO
ULTIMI GIORNI
SVUOTA
APERTI IN AGOSTO
LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA
A PREZZI D'INGROSSO
LE MIGLIORI MARCHE, ANCHE CON PAGAMENTI SENZA ANTICIPO - 1° RATA A GENNAIO
TV COLOR DISPONIBILI OLTRE 180 MODELLI
TV COLOR 14" Panasonic
RASOIO RICARICABILE compreso nel prezzo
12 ANNI DI ASSISTENZA
Phonola by PHILIPS
VIDEOCAMERE DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI
HI-FI DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI
aiwa
AUTORADIO DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI
Panasonic 4x30 W
CELLULARI G.S.M. ED ETACS
ATTIVAZIONE LINEA omnitel E TELECOM IN SEDE
G.S.M.
ETACS
AUDIO E TELEFONIA DISPONIBILI OLTRE 650 MODELLI
Roadstar CD portatile
Ariete
POTRAI SCEGLIERE TRA 38 DIFFERENTI
AL MINUTO TASSAZIONE A SECONDI
VIDEURO 1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
VIDEURO 3 RIVALTA CENTRO COMMERCIALE
VIDEURO GRUPPO GET
N.1 IN ITALIA
ASSIOMA
ARTICOLI PER LISTE NOZZE OGGETTISTICA E REGALISTICA
ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEURO

Secondo test in Val d'Aosta: 2-0 per i bianconeri, gol di Amoruso e Padovano

Juve, meglio i vecchi bomber

Inzaghi-Del Piero non convincono



Inzaghi (foto) [illegible] ha ritrovato l'intesa [illegible] Del Piero, suo compagno nella Under [illegible] Maldini

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'attacco snello, la novità di stagione [illegible] Juventus, per il momento è molto sottile. Pressoché invisibile. [illegible] secondo test di St-Vincent [illegible] il Vallée d'Aoste si è deciso nel secondo tempo [illegible] due gol [illegible] zero) e non ha confortato il teorema di Lippi per cui si può ottenere, con la rapidità, quello che negli [illegible] scorsi [illegible] prodotto Vialli, Ravanelli, Vieri, Boksic, gente di peso [illegible] davanti.

La prima volta con Inzaghi e Del Piero si è esaurita in 45 minuti e vi abbiamo contato, complessivamente, [illegible] deviazione di testa dell'ex atalantino (alla mezz'ora, sul cross teso di Di Livio: palla lontana dalla porta), neppure uno scambio concluso tra i due [illegible] soprattutto una sorprendente mancanza di intesa.

Tiri [illegible] porta, nessuno. Tiri finiti dalle parti dell'autostrada che corre sotto St-Vincent: due. Del Piero, nelle [illegible] di [illegible] posizione convincente, [illegible] è arrotolato [illegible] stesso, impapocchiandosi come [illegible] aveva fatto domenica, nel [illegible] sage, al fianco di Amoruso. Un certo Milani ha cancellato Inzaghi dall'area e Mirasola, il libero degli aostani, gli ha chiuso i rari spiragli in [illegible] giornata [illegible] NormalPippo. Molto Normal, purtroppo. Certa[illegible] il tempo lavorerà per la coppia e smusserà il rischio di una fatale inconsistenza.

Questi test valgono lo spazio di un mattino e ancora di più quando coincidono con [illegible] momento critico della preparazione, che arriva dopo una decina di giorni e imballa i muscoli. [illegible] visto che questo tipo di attacco, dove [illegible] velocità e il buon controllo di palla diventano indispensabili, richiede a chi ne fa parte di stare sempre in [illegible] di grazia.

L'attacco «leggero» schierato per un tempo [illegible] ha funzionato Lippi: nessun problema



Amoruso [illegible] realizzato il primo gol contro la selezione valdostana

Insomma il gioco sarà forse più intrigante, però è più [illegible] La partita ieri l'hanno schiodata nella ripresa Amoruso [illegible] 17', un colpo di testa su cross dalla destra di Birindelli) [illegible] Padovano, al 19', [illegible] una delle sue fiondate da fuori area. Giocate semplici. Senza fronzoli. Come l'ultima botta che Padovano [illegible] piazzato al novantesi[illegible] che ha costretto [illegible] portiere Buda alla parata più spettacolare.

Questo si è visto a St-Vincent. Il primo tempo [illegible] stato mortalmente noioso. Di più inguardabile c'erano soltanto le nuove maglie juventine, che ricordano le piste per far [illegible] le biglie di quando eravamo ragazzini: girano lungo le spalle, seguono curve a ferro di cavallo, un design marziano che (dicono) l'abitudine renderà più gradevole al colpo d'occhio. Anche [illegible] non sarà mai semplice abituarsi [illegible] brutto.

Lippi ha provato per la prima volta [illegible] formazione-tipo, seppure [illegible] Rampulla in porta [illegible] con Pecchia al posto di Conte, ancora debilitato dalla tracheite. L'ex napoletano comunque [illegible] si può considerare una riserva, vedrete che gli tro[illegible]anno un posto.

Ieri ha dovuto calarsi nella posizione che l'anno scorso fu di Jugovic: altra interpretazione, più leggera. In [illegible] campo più stretto di quelli della serie A, il centrocampo juventino si è trovato in difficoltà a costruire. Pessotto ha provato qualche discesa [illegible] destra, in tandem con Di Livio, già in palla. Dimas ha cercato le proiezioni a sinistra, tuttavia non c'erano grandi praterie nelle quali lanciarsi; gli aostani disposti bene in difesa da Rampanti hanno controllato agevolmente.

Zidane, protagonista dell'esibi[illegible] di domenica scorsa, ha riprovato a timbrare il match. Con il [illegible] assetto, [illegible] francese occupa [illegible] posizione che è un po' di rifinitore, dietro a Inzaghi e a fianco di Del Piero (il «tridente light», [illegible] maionesi), [illegible] po' [illegible] ispiratore a tutto campo. [illegible] c'è mai stata l'abilità di proiettare Inzaghi oltre la difesa, né [illegible] è vista una pressione che partorisse palle gol vaganti per l'area di rigore, dove l'ex atalantino può sfruttare il proprio fiuto del gol. L'intesa con Del Piero va costruita, l'esperienza che i due vissero nell'Under 21 [illegible] Maldini è ormai lontana.

C'è il tempo per rinverdirla prima che [illegible] stagione vera, con Padovano e Amoruso che già scalpitano alle spalle.

Marco Ansaldo

Lombardo

Diventa inglese «Sì al Crystal»

SAINT-VINCENT. Attilio Lombardo va al Crystal Palace. E questa volta non ci saranno intoppi contrattuali né richieste sproporzionate a fermarlo sulla strada [illegible] l'Inghilterra: l'accordo tra il giocatore e la società londinese è stato firmato sulla base di tre anni a un miliardo e mezzo a stagione. Alla Juventus andranno sei miliardi. Lombardo (che proprio due anni [illegible] si procurò l'infortunio, [illegible] di molti suoi guai nel periodo juventino) ha già lasciato il ritiro bianconero [illegible] non si è presentato per l'amichevole [illegible] Saint-Vincent.

Intanto la Juve sta per concludere la fase aostana del ritiro. Domani pomeriggio la squadra partirà per Riccione e domenica giocherà la prima amichevole importante della stagione, a Cesena, contro il Newcastle orfano per alcuni mesi di Alan Shearer. Lippi dovrebbe confermare la squadra del primo tempo di ieri: [illegible] tecnico non era per nulla preoccupato della prestazione poco convincente [illegible] chi ha giocato all'inizio. «Ho visto la composizione dei calendari della A - ha poi aggiunto -. Non vedo [illegible] particolari, [illegible] non che ci attende un novembre molto difficile e denso di impegni. Sarà un periodo davvero delicato della nostra stagione». [m. a.]

Stasera i granata contro il Siena

IL TRIDENTE CON LENTINI



Toro, si chiama Cravero il miracolo di Souness

Schierato nel nuovo ruolo di regista vive una seconda giovinezza calcistica

MONTEPULCIANO
DAL NOSTRO [illegible]

Lo schema [illegible] gli uomini base sui quali ha deciso di insistere Souness sono quelli riportati nel grafico in alto [illegible] anche stasera [illegible] condottiero scozzese presenterà contro il Siena, formazione di C1, una squadra fondata sul 3-4-3. Se poi in campionato vedremo lo stesso assetto e gli stessi giocatori, beh, questo è un po' presto per affermarlo, dato che spesso i buoni propositi del campionato d'estate sono spazzati via dai primi responsi del campionato vero.

Nulla di più facile che la difesa a tre con il libero Minotti in linea diventi a quattro con l'inserimento del piccolo ma rapido Mercuri a destra e il sacrificio di un centrocampista (Tricarico? Ficcadenti?) o di [illegible] punta (Carparelli [illegible] Ferrante?), visto che Lentini non [illegible] tocca di certo.

Nel Torino sperimentale di Montepulciano manca Sandor: per adesso l'ungherese è riserva, [illegible] la naturale alternativa [illegible] attacco o come rifinitore. Però i [illegible] li ha, non è certo un [illegible]getto misterioso, o [illegible] bufala come, ad esempio, un anno fa era già chiaro esserlo Ipoua. Di sicuro Tamas è un elemento che, una volta ambientatosi, potrà tornare utile.

Oggi come oggi possiamo parlare di «Torino di Cravero», nel [illegible] che Roberto è il cardine attorno al quale ruota la manovra. Con l'Arezzo, l'altra sera, è stato il migliore, ha impostato bene e in un paio di occasioni ha anche «chiuso» con efficacia.

Questa di Cravero titolare e regista è la grande sorpresa del ritiro e il trentatreenne ex capitano è il ritratto dell'entusiasmo, pare ringiovanito. Insomma, Souness, nell'inventargli il nuovo ruolo, gli ha donato una seconda vita calcistica. L'incognita, ad essere realisti, è questa: quali garanzie può dare Cravero-regista se consideriamo che nelle ultime due stagioni infortuni [illegible] serie l'hanno spesso costretto a fare lo spettatore? Quanto grande è il pericolo che si ripetano contratture, stiramenti e malanni muscolari vari?

La risposta [illegible] diretto interessato: «Fisicamente ora [illegible] posto, fiato [illegible] muscoli [illegible] sono mai stati un problema, al contrario dei tendini. Però, ripeto, adesso anche la, chiamiamola così, questione tendinea va bene, [illegible] benissimo. Inoltre, ragazzi, non devo mica correre tantissimo né fare chissà quali acrobazie. Dunque, via [illegible] enorme fiducia verso la nuova avventura. Sono caricato come un ragazzino. Come sembra lontana un'estate fa, quando non avevo stimoli, quando attorno a me c'era soltanto sfiducia».

Sia sincero, l'avrebbe mai immaginato un rilancio così in grande stile? «No. Certo, si va in ritiro sempre con l'obiettivo di guadagnarsi il posto, però non pensavo a [illegible] situazione tanto bella... [illegible] soprattutto [illegible] pensa[illegible] che Souness m'avrebbe utilizzato in mezzo al campo».

La seconda vita di Cravero comincia in un ruolo che Roberto, come ricorda egli stesso, frequentò undici anni fa. «Per una decina [illegible] partite: era [illegible] stagione '86-'87, s'era fatto male Kieft. Radice mi avanzò al posto dell'olandese, a fianco di Junior [illegible] Dossena. La disabitudine al [illegible] lo [illegible] è una difficoltà».

Già, quando c'è la classe... Cravero sorride e, sull'onda dell'entusiasmo, annuncia: «Avevo detto che questo sarebbe stato [illegible] mio ultimo campionato. E, se fosse il penultimo?» Eh sì, Roberto Cravero, il granata [illegible] pagato (150 milioni il suo ingaggio, ndr), è davvero il primo miracolo di Souness.

Claudio Giacchino

INTER

Il campionato brasiliano promette reti [illegible] raffica

Ronaldo, lavori forzati per la sfida con Baggio

MILANO. «Sono venuto all'Inter per fare tanti gol. Mi hanno preso per questo: per ripetere quello che ho fatto a Barcellona e, prima ancora, in Olanda». Luis Nazario da Lima, detto Ronaldo, [illegible] è presentato così a quelli che ieri [illegible] saliti alla Pinetina per seguire la [illegible] preparazione, copiando il presidente Massimo Moratti che il giorno precedente (invece di andare a Manchester [illegible] vedere la squadra impegnata in amichevole contro i campioni inglesi) [illegible] preferito assistere alle evoluzioni del suo gioiello, impegnato in un duro lavoro fisico assieme [illegible] Nwankwo Kanu.

«E' lui [illegible] vero fenomeno: riesce a fare le stesse cose che faccio io dopo tutto quello che ha dovuto subire - dice Ronaldo -. [illegible] sono solo un giocatore che riesce a dare molto e a fare tanti gol, ma fuori dal campo sono un ragazzo [illegible]



Il brasiliano Ronaldo, 20 anni

[illegible] primo pensiero di Ronaldo sono i gol: «Voglio segnarne tanti, [illegible] Barcellona dove ne ho messi a se[illegible] 34 in campionato. I presupposti per ripetermi ci sono: la squadra [illegible] forte [illegible] fisicamente sto [illegible]à recuperando la forma miglio[illegible] Prima punta? La posizione in campo la lascio decidere al tecnico: prima [illegible] seconda punta non mi interessa. L'importante è [illegible] molti palloni [illegible] giocare. Per ora penso ad allenarmi. Sto lavorando duramente e [illegible] soddisfatto di quello che mi fanno fare: mi [illegible] bene e ho già riacquistato il mio peso ideale».

Il campione brasiliano confessa però di e[illegible] rimasto sorpreso dal lavoro al quale lo sottopone il preparatore atletico: «Una preparazione alla quale [illegible] mai stato sottoposto prima: un metodo nuovo, scientifico, con attrezzature e macchine strane, che mi hanno svelato [illegible] mondo sconosciuto e che mi hanno fatto capire che posso [illegible] migliorare [illegible] mio potenziale».

Intanto segue la preparazione dei compagni. L'altra sera ha assistito alla sfida col Manchester alla tv («La squadra mi è piaciuta, specie quella del primo tempo») e [illegible] tiene informato [illegible] quello che so[illegible] e dicono di lui: «Ho letto di un bambino di 11 anni che fa lo sciopero della fame perché domenica sera [illegible] San Siro non è riuscito ad avvicinarmi e a toccarmi: fatelo venire [illegible] Appiano, gli parlerò, mangeremo [illegible] Con me ritroverà l'appetito».

Alla fine confessa [illegible] attendere [illegible] impazienza l'amichevole di martedì prossi[illegible] a Bologna, dove farà il suo vero esordio sfidando Baggio: «Anche [illegible] sarò ancora al massimo, perché il lavoro atletico darà frutti in fu[illegible]. Mi impegnerò lo stesso per [illegible] deludere i tifosi e il presidente Moratti che mi ha voluto all'Inter. La [illegible]sa? Non abbiamo ancora deciso se abitare in città o sul lago, ma penso che alla fine sceglieremo un appartamento nel centro di Milano».

Oggi Ronaldo dovrà lavorare [illegible] solo: [illegible] squadra ha avuto due giorni di riposo e non ci sarà neppure Kanu, che [illegible] ottenuto un giorno di permesso per andare [illegible] festeggiare il suo 21° compleanno ad Amsterdam [illegible] parenti e [illegible]ci. Da domani ripresa generale, [illegible] Zamorano rientrato da Manchester [illegible] uno stiramento al polpaccio destro [illegible] riposo per una settimana. L'attaccante cileno non sarà al fianco di Ronaldo a Bologna: si ritroveranno per l'inizio del campionato perché il brasiliano si aggregherà il 7 agosto alla Nazionale per una tournée in Asia, mentre Zamorano partirà il [illegible] agosto per il Cile per un'altra gara [illegible] qualificazione mondiale.

[illegible]

PALLAVOLO

Stop alle trattative: in A1 trasferiti 6 azzurri e 18 stranieri

Il mercato delle grandi firme

Macerata, Roma e Ferrara vicine alle big

Il campionato di pallavolo [illegible] sarà più una questione privata fra Modena, Treviso [illegible] Cuneo, padrone delle ultime tre stagioni. La certezza, autentica manna per un torneo che recentemente ha accusato colpi a vuoto proprio per la man[illegible] di equilibrio, [illegible] l'ha consegnata ieri sera la chiusura del primo mercato post-Bosman con l'apertura contingentata agli stranieri (un club può tesserare fino a 2 comunitari con 2 extracomunitari, [illegible] con 1, 4 o più senza «extra»).

Al palo o quasi le tre big, le altre nove squadre della prossima A1 hanno fatt[illegible] la rivoluzione confezionando la campagne acquisti più intensa dopo [illegible] estate del '90, quella [illegible] colpi miliardari di Berlusconi, Benetton e Gardini. Han[illegible] ripreso a circolare dei bei quattrini (grazie soprattutto alle rampanti Macerata, Roma [illegible] Ferrara) e i movimenti sono stati tantissimi: cambiano maglia 18 stranieri (7 le novità assolute per l'Italia), ben [illegible] dei 12 azzurri che [illegible] fa han[illegible] vinto la World League e almeno un'altra decina di pedine-base.

Addirittura da vertigini [illegible] gio[illegible] che ha coinvolto i palleggiatori (sostituiti 8 su 12): Treviso ha preso l'olandese Blangé dal Moer[illegible] tedesco e ha dato Tofoli a Ferrara; Cuneo e Montichiari hanno fatto lo scambio De Giorgi-Nikola Grbic; Bologna ha pescato in Spa[illegible] Falasca lasciando Brogioni a Forlì; Roma ha ingaggiato Bellini e Padova il polacco Andrzej Stelmach. La rivoluzione dei cervelli si [illegible] allargata anche alla panchina [illegible] nuovi allenatori: Dall'Olio per Modena tricolore; Bagnoli per Roma; Lozano per Macerata; Ricci per Ferrara (dopo 13 stagioni a Ravenna); Zizioli per Napoli [illegible] Molducci per Ravenna.



La Piaggio [illegible] riportato il grande volley a [illegible] puntando su una stella [illegible] calibro [illegible] Lucchetta per attirare il pubblico

Un gran bel terremoto, insom[illegible]. Chi ha ancora in mente i se[illegible] dello scorso campionato, faticherà [illegible] riconoscere le protagoniste della nuova A1 che partirà il 28 settembre. Fanno eccezione, [illegible] detto, le tre regine: in [illegible] no già il meglio e hanno pertanto operato qualche ritocco qua [illegible] là. Modena ha cambiato tecnico e sponsor (Casa Modena Unibon), ma continuerà [illegible] schierare i sei satanassi (Vullo-Cuminetti, Van de Goor-Giani, Bracci-Cantagalli) che hanno vinto scudetto, Coppa Campioni e Coppa Italia, ai quali ha aggiunto solo il russo Mitkov, settimo uomo. Treviso conta [illegible] riscattare una stagione di completo digiuno rinunciando dopo 7 anni [illegible] Tofoli. Cuneo corona il suo lungo inseguimento a Nik Grbic e per rimpiazzare il fratello Vladimir (volato in Brasile) e Lucchetta (a Roma) ricorre a soluzioni interne affidabili (Papi-Casòli ali [illegible] Giretto centrale con Galli). Per rinforzare [illegible] reparto dei bomber, ormai certo l'arrivo del bulgaro Konstantinov.

Ed ecco le tre squadre della seconda fascia, [illegible] verificare [illegible] sulla carta capaci di battere chiunque. Macerata, attesa al debutto nelle eurocoppe, affianca la rivelazione azzurra Rosalba [illegible] Held, olandese di ritorno, al tris d'assi Meoni-Zorzi-Kovac. A Roma, Giovanardi e Bagnoli sognano di ripetere i trionfi modenesi: con l'effervescente Lucchetta, il granitico Shadchin e un poker di nazionali (Bellini, Bonati, Pasinato più Zlatanov, unico superstite dello scorso torneo) il mix sembra di quelli giusti. La matricola Conad Ferrara, addirittura, ha un sestetto tutto nuovo che vale l'Europa (Tofoli-Schuil, Bovolenta-Milone, Vujevic-Margutti) [illegible] è [illegible] alla caccia [illegible] un'ala d'oltreconfine.

Tanti nomi [illegible] anche [illegible] Montichiari (Fefè De Giorgi, Sartoretti, Stoev) e nei due club più lesti ad approfittare delle nuove norme sugli stranieri: Bologna (Falasca, Cherednik e Czedula) e Padova (Stelmach più gli spagnoli Salvador e Colom). Partono in ultima fila l'altra neopromossa Forlì, Ra[illegible] [illegible] Napoli, che ha rilevato i diritti di Brescia. Anche [illegible] soprattutto per loro ci sarà tempo fino alla 4ª di campionato per ingaggiare nuovi stranieri o per «riparare» nel mercatino di ottobre.

[illegible]

MOTO

Oggi prove in Brasile

Doohan confermato e Biaggi [illegible] nella classe 250

RIO DE JANEIRO. In [illegible] di scendere oggi in pista nella prima giornata di prove cronometrate del G.P. del Brasile, 10ª prova del motomondiale, l'attenzione è puntata sul mercato. In particolare sull'australiano Doohan (vicino al 4° titolo iridato della 500) che la prossima settimana volerebbe a Tokyo per firmare con la Honda. Biaggi, dunque, già incerto [illegible] fare il salto nella massima cilindrata, resterebbe ancora un anno con la Honda 250 che solo adesso sta portando al miglior rendimento. L'Aprilia, per evitare sovraffollamenti nella 250, lascerebbe Valentino Rossi ancora un anno in 125.

TOTIP

Apre il Gp dei Due Mari a Taranto: Triple T Storm (gr. 1), pur rientrante, è il migliore. Segnaliamo Parker (2) alla 2ª corsa, Ontario Gar (X) alla 3ª, Rod Laver Park (X) alla 4ª.

CONCORSO N. 31

Corsa	Colonna 1	Colonna 2
PRIMA CORSA Taranto (trotto)	1 x	1 2
SECONDA CORSA Cesena (trotto)	2 2	2 1
TERZA CORSA Roma (trotto)	x 1	x 2
QUARTA CORSA Montegiorgio (trotto)	1 x	1 1
QUINTA CORSA Montegiorgio (trotto)	x x	x 1
SESTA CORSA Follonica (trotto)	2 1 1	1 x 2
CORSA PIU' Montecatini (trotto)	3	4

SPORT [illegible]

■ **CALCIO AMICHEVOLI, SAMP NO.** Ieri: Hjk Helsinki-Sampdoria 3-0; Vicenza-Arzignano 4-2 (3 Luiso, Otero); Brescia-Bolzano 8-0; Brescia-Reggina 0-0. Oggi: Como-Atalanta (Como, ore 18).

■ **OLIMPICO A ROMA E LAZIO.** Roma e Lazio gestiranno in proprio l'Olimpico (pubblicità compresa). Verseranno al Coni, assegnatario dell'impianto, il 5,9 % degli incassi.

■ **CICLISMO, [illegible] GUIDI.** Fabrizio Guidi ha vinto [illegible] 4ª tappa [illegible] Giro del Portogallo [illegible] Barbosa e Lelli, consolidando il primato.

■ **[illegible] UNIVERSIADI.** La Regione Sicilia ha presentato [illegible] Torino le Universiadi (19-31 agosto a Palermo, Catania e Messina) che vedranno la partecipazione di 147 Paesi e 7000 atleti.

■ **PENTATHLON, [illegible]** L'Italia femminile ha vinto [illegible] Sofia la prova a squadre dei Mondiali. Fabiana Fares 2ª nell'individuale.

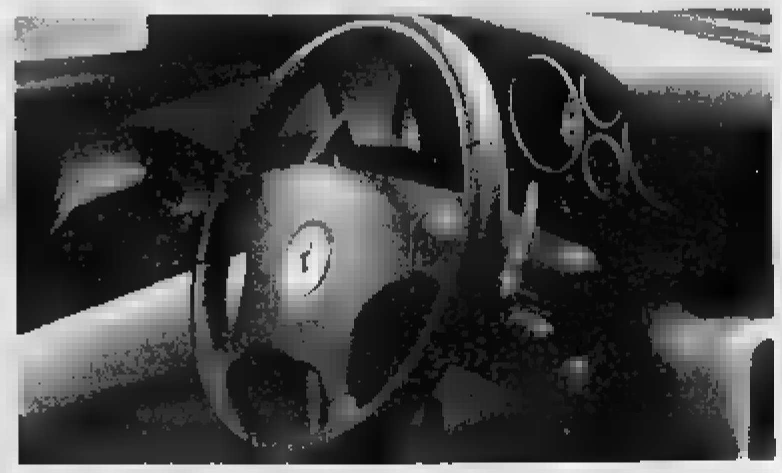
■ **[illegible] OK.** In Coppa Zwack, Italia-Germania 10-7 a Budapest.

■ **[illegible] ITALIANI PROMOSSI.** Gli Under 16 Paolillo (1°) e Piovano (4°), [illegible] gli Under 18 Reale (2°) [illegible] Sergas (1°) qualificati nell'European Young ai Roveri per la Ryder Cup in Spagna.

■ **[illegible] TRIS.** Trotto ieri [illegible] Roma: combinazione vincente 14-10-6. Ai 1687 vincitori 3.326.000 lire.

Cinquant'anni di innovazione: l'ultima si chiama F355 F1







La [illegible] Ferrari F355 F1 dispone di un cambio derivato [illegible] F1 con levette [illegible] volante (in alto). Sotto, la berlinetta [illegible] rosse che hanno [illegible] soluzione; a destra è sparito il classico selettore





Ferrari, sprint e progresso

Sport e produzione, anime gemelle

MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

«Soltanto in Ferrari si poteva otte[illegible] un traguardo del genere». Lo dice, con orgoglio, Claudio Lombardi, che - dopo l'esperienza alla Gestione Sportiva - è passato alla produzione: in questi due anni, fra l'altro, ha diretto il team di tecnici che ha sviluppato il cambio tipo Formula 1 per la F355. Un'altra innovazione tecnologica del Cavallino, la cinquantesima [illegible] 50 anni, un modo per partecipare alle celebrazioni di [illegible] anniversario ricco di successi.

E' una innovazione che sposa l'attività delle corse con quella degli spettacolari modelli granturi[illegible] destinati a essere guidati per il mondo [illegible] normali automobilisti e non solo da piloti come Michael Schumacher. Ancora una volta [illegible] due anime della Ferrari convivono felicemente, legate in maniera indissolubile per creare prodotti c[illegible] caratteristiche particolarissime, uniche al mondo.

Una volta le granturismo costruite a Maranello partecipavano anche alle competizioni e vincevano fior di gare, come la [illegible] ore di Le Mans o le Mille Miglia. Quei tempi, naturalmente, [illegible] finiti, [illegible] [illegible]pio, la [illegible]r F50 deriva direttamente dalle monoposto [illegible] Formula 1. E, adesso, entra in sce[illegible] questo cambio, sofisticato e semplice insieme: è il nobile figlio del [illegible] provato alla fine degli Anni 70 con Gilles Villeneuve, ripreso nell'88, portato in pista da Nigel Mansell nell'89 e poi introdotto nelle varie rosse [illegible] su fino alla F310B di Schumi.

Questi legami fanno parte della leggenda Ferrari, quella vecchia e quella attuale, che continua a che corre verso il Duemila sull'onda [illegible] nuovi modelli e della leadership di Schumacher nel Mondiale di Formula 1. In 50 anni tante sono le innovazioni che possono es[illegible] attribuite alla Casa modenese. Talora si [illegible] rimproverate al Cavallino alcune lentezze nelle scelte tecniche destinate alle corse (l'adozione dei freni a disco al posto di quelli a tamburo, il passaggio dal motore anteriore a quello posteriore), spesso dimenticando che Enzo Ferrari [illegible] anche un oculato amministratore e che i ritardi dipendevano [illegible] ragioni economiche.

Però, scorrendo il bel catalogo curato da Karl Ludvigsen e realizzato in occasione del Cinquante[illegible] e della mostra sulle innovazioni tecnologiche della Ferrari, ospitata a Maranello nella Galleria Ferrari, si scopre tutto il fervore [illegible] attività progettuale e tecnica che ha accompagnato sin dagli inizi il Cavallino. A partire [illegible] quel 12 cilindri di un litro e mezzo (progettista Gioacchino Colombo) che permise a Franco Cortese e alla 125 S di cogliere nel 1947 a [illegible] quella che sarebbe stata [illegible] prima di una serie infinita di vittorie. Tale propulsore, destinato alle gare ma anche alla produzione di serie, era «superquadro» (alesaggio superio[illegible] alla corsa): scelta coraggiosa per l'epoca. Quel motore [illegible] anche una particolarità: l'uso di molle per le valvole di tipo a forcina.

Sempre nel campo motoristico, vera passione per Enzo Ferrari, [illegible] altre soluzioni interes[illegible]. [illegible] ricordiamo alcune: le [illegible] avvitate singolarmente nella [illegible] (1952), i carburatori a doppio corpo orizzontali, le punterie con molle incorporate e rulli [illegible] contrasto. E negli Anni 50 ci fu un raffinato esempio di ricerca tecnologica: il [illegible] Ferrari 116, un bicilindrico plurivalvole per la F1. Non fu mai utilizzato ma costituì un progetto straordinario, nato dall'impegno di Aurelio Lampredi.

La lista è lunga, ricchissima. Ecco il primo V6 di [illegible] gradi per la Dino; ecco nel 1959 il piccolo 4 cilindri con testata emisferica e valvole in testa inclinate, azionate da un singolo albero a camme in testa mediante bilancieri; ecco il 12 cilindri piatto (Anni 60), che portò alla Ferrari successi in serie [illegible] F1 e sulle Sport Prototipi. Non solo: questo tipo di Boxer, evoluto, fu destinato anche alla produzione normale (365 GT/BB, 512 BB, Testarossa). La Ferrari è stata l'unica Casa a offrire un'auto di [illegible] con un propulsore del genere. Altri lavori riguardano l'iniezione diretta in cilindri molto piccoli, la sovralimentazione (con il turbo e con un sistema particolare, il Comprex), l'iniezione d'acqua in motori turbo, le punterie idrauliche in motori ad alta velocità di rotazione, i sistemi di aspirazione e scarico a regolazione variabile, l'impiego di materiali speciali.

Le innovazioni della Ferrari partivano spesso [illegible] idee o applicazioni già note, ma le modificavano e le sviluppavano. [illegible] settore delle trasmissioni i progettisti del Cavallino si sono applicati sui cambi, sul numero delle marce, sulle frizioni, sulla posizione del cambio (quello trasversale, abbinato al 12 cilindri piatto di F1, diede il nome alla 312T di [illegible] Lauda). Avanti nel tempo, sino a quello al volante presentato in questi giorni.

Nella Galleria Ferrari si trovano anche altri esempi [illegible] progresso targato Maranello. Dalle balestre trasversali flessibili alle sospen[illegible] posteriore de Dion a parallelogrammi, dalle ganasce dei freni a tamburo incernierate al centro ai coprimozzi svitabili a tre galletti. E' una passeggiata nel tempo. Ecco il motore [illegible] elemento portante del telaio (1963, progettista Mauro Forghieri). E c'è poi tutta la parte dedicata all'aerodinamica, sia per le corse che per la produzione, curata in collaborazione con la Pininfarina. Dagli spoiler in coda agli alettoni alle ruote carenate al sottoscocca a effetto deportante. Più [illegible] ricerche [illegible] leghe, resine, compositi vari.

«Il sistema della F355 F1 - dice Lombardi - potrebbe in futuro essere utilizzato anche [illegible] vetture di piccole dimensioni, allo scopo di ridurre i consumi. Si potrebbe pensare a un "programma" a 7 rapporti capace di cambiare sempre le [illegible] al regime ottimale». Un'altra idea Ferrari.

[illegible] Fenu

Il cambio

Come funziona il sistema derivato dalla Formula 1

MARANELLO. Il trasferimento [illegible] tecnologia dalle [illegible] [illegible] produzione a volte viene messo in discussione. Oggi, si dice, nei laboratori si può pensare a tutto. Ma alla Ferrari la simbiosi tra pista e strada è totale. L'ennesima conferma arriva dal cambio tipo Formula 1 adottato, per ora, sulla F355: deriva pari pari [illegible] quello della monoposto che Schumacher guida con [illegible] nel Mondiale, sviluppato appunto per i Grandi Premi. Vediamo in sintesi i vantaggi che offre tale soluzione, che si concreta in due levette poste ai lati del volante, a destra per salire nelle mar[illegible] e a sinistra per scendere.

[illegible]. Consente al pilota di tenere sempre le mani sul volante in particolare quando scala le [illegible] e questo migliora la traiettoria (più sicurezza per il guidatore comune)

[illegible]. Rende più veloce la cambiata [illegible] il motore sempre in tiro (il che significa controllare meglio la macchina).

[illegible]. Evita i «fuorigiri» del motore (e relativi gravi danni): quando si sale nelle marce il fenomeno viene evitato [illegible] [illegible] [illegible] auto moderne [illegible] limitatore inserito nella centralina di gestione; [illegible] quando si scende nei rapporti, con u[illegible]bio manuale può capitare di inserire una marcia troppo bassa, il che porta il motore oltre i suoi limiti. [illegible] qui il sistema Ferrari F1 non sbaglia mai e, indirettamente, impedisce l'eventuale sbandamento della [illegible] per la brusca frenata. [illegible] computer di comando possiede [illegible] [illegible] [illegible] combinazioni possibili [illegible] velocità [illegible] motore, dell'auto, della posizione acceleratore e così via. Così «dialoga» con quello del propulsore ed [illegible]gue solo le manovre corrette.

Il si[illegible] Ferrari - [illegible] la grande idea - non modifica il disegno [illegible] base del cambio (che è quello manuale). Si limita ad aggiungere alcuni dispositivi: gli attuatori del cambio stesso e della frizione (il relativo pedale è abolito), la già citata centralina e un piccolo impianto idraulico composto [illegible] pompa, serbatoio e valvole [illegible] azionamento. Manca sul tunnel della F355 F1 la leva classica, sostituita da una levetta per la retromarcia e due pulsanti per l'automatismo totale e la bassa aderenza. In più sul cruscotto [illegible] indicatore luminoso segnala in quale marcia [illegible] si trova.

Le infinite possibilità offerte dall'elettronica sono state sfruttate dai tecnici capitanati dall'ing. Claudio Lombardi per offrire quattro opzioni di utilizzo: normale, sport, bassa aderenza e automati[illegible]. Con la prima il guidatore comanda il cambio delle marce [illegible] la differenza che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lettore centrale «a cancelletto» bensì le due levette poste sotto il volante, non pre[illegible] sulla frizione e non deve togliere il piede dall'acceleratore durante [illegible] manovra.

N[illegible] opzione sport (b[illegible] premere [illegible] pulsante), che comporta un maggiore irrigidimento degli ammortizzatori, si opera sempre con le levette [illegible] il regime del mo[illegible] è più elevato, e la vettura diventa [illegible] più brillante. Però, in questa come nella opzione precedente, [illegible] il guidatore supera il limite [illegible] rotazione del motore, il cambio passa [illegible] solo alla marcia superiore.

La «bassa aderenza» si utilizza quando la strada è viscida (neve, fango): la F355 F1 parte in seconda e il motore è limitato a 2800 giri per evitare il pattinamento delle ruote. Il differenziale a slittamento limitato farà il resto. Infine l'automatismo totale: è possibile accantonare nel traffico urbano ogni problema connesso col cambio, salvo riprendere in [illegible] la situazione col semplice tocco di una delle levette di comando.

La vettura è sempre sensibile ai desideri [illegible] guidatore: con l'acceleratore premuto a fondo, si ottengono i cambi di marcia al massimo regime di rotazione e con stacco/attacco della frizione molto rapido; in ogni posizione intermedia gli [illegible] avvengono a regimi proporzionalmente ridotti. [illegible] non [illegible] [illegible] Cavallino dotato [illegible] intelligenza propria, certamente è servizievole. Provare per credere.

[illegible] Rogliatti

IL CASO

[illegible]

Compatte [illegible] medie, meno care di una volta

Trent'anni di prezzi chi sale e chi scende

SECONDO i consumatori, le automobili costano sempre di più. Non soltanto in Italia o in Europa, [illegible] un po' in tutto il mondo. I costruttori replicano che le vetture sono sempre più raffinate e ricche di contenuti, mentre i listini crescono più o meno quanto l'inflazione delle singole economie nazionali.

Una situazione che [illegible] da diversi motivi. Da una parte l'obbligo di rispondere a normative internazionali sempre più severe in termini di sicurezza, risparmio energetico, riciclabilità e rispetto dell'ambiente, dall'altra la necessità di soddisfare le richieste di [illegible] clientela sempre più esigente. Perché ormai il pubblico si è abituato a livelli di comfort e di dotazioni ritenuti irrinunciabili perfino su una vettura media o medio-piccola. Accessori che appena dieci o quindici anni addietro erano disponibili soltanto co[illegible] optional a pagamento [illegible] poche (e costosissime) ammiraglie.

Vogliamo fare qualche [illegible]pio? Ecco: strutture di sicurezza, airbag sulla plancia e laterali, barre anti intrusione nelle porte, servosterzo, catalizzatore, impianto Abs, cinture con pretensionatore e adattabili in altezza, volante regolabile e sterzo collassabile, regolazione dei proiettori, terzo stop, antifurto immobilizer, [illegible] motorizzati e dotati di memoria, retrovisori telecomandati. Questi [illegible] soltanto alcuni degli elementi presenti su gran parte delle auto d'oggi: ancora all'inizio degli Anni 80, sulle vetture di grande serie semplicemente [illegible] esistevano. Per non parlare dell'ultima moda, quella dei sistemi di navigazione satellitare.

Se appare assai difficile stabilire se l'automobile sia più onerosa da comprare, gestire e utilizzare attualmente piuttosto che trent'anni fa, è assai più semplice rilevare [illegible] fatto importante. Che in termini relativi, fra ieri e oggi, [illegible] vetture di prestigio costano sempre più, mentre quelle di vasta diffusione si acquistano a cifre proporzionalmente inferiori.

Contare per credere: la meno cara delle Rolls Royce oggi acquistabili in Italia - la berlina Silver Dawn col V8 da 6,8 litri e 250 Cv - costa, infatti, 335 milioni (e per avere la più dispendiosa, la Touring Limousine, ce ne vogliono 640). La Punto più economica, la [illegible] tre porte, in allestimento S, con motore di 1,1 litri e [illegible] Cv, è proposta a 18 milioni. Per arrivare alla Rolls, cioè, bisogna ipoteticamente mettere in fila 18,6 Punto. Mentre per arrivare alla Ferrari più «modesta», la berlinetta F335 col V8 di 3,5 litri e 280 Cv (che [illegible] 214 milioni), di Punto ne bastano (si fa per dire) soltanto 11,9. Per la Porsche, poi, ne occorrono 4,8 dal momento che la più abbordabile delle sportive di Stoccarda, la Boxster col [illegible] cilindri di 2,5 litri e 204 Cv, [illegible] [illegible] vendita a poco [illegible] di 87 milioni.

Facciamo un salto nel passato per scoprire che trent'anni addietro, nel 1967, la Fiat 1100 R (trazione posteriore, 1,1 litri e 48 Cv), che possiamo considerare in un certo senso l'equivalente della Punto, costava 885.000 lire (e pagava 21.740 lire di bollo). Ebbene, nello stesso anno la [illegible] cara delle Rolls Royce - la berlina Silver Shadow col V8 di 6,3 litri e potenza «sufficiente», come snobisticamente sosteneva la Casa di Crewe - era venduta in Italia a 15 milioni, vale a dire quanto 16,9 Fiat 1100. Il prezzo della Ferrari d'accesso, la berlinetta 275 GTB/4 (V12 di 3,3 litri e 300 Cv) era di 6,5 milioni (pari a 7,3 Fiat 1100) e quello della Porsche 912 (4 cilindri boxer di soli 1,6 litri e appena [illegible] Cv) era di 3,2 milioni, cioè quanto 3,6 Fiat 1100.



La Rolls-Royce Silver Dawn: costa 335 milioni, l'equivalente di 18,6 Punto 55

Le aride cifre evidenziano in modo inequivocabile [illegible] sia cresciuto il divario [illegible] prezzo fra le auto popolari e quelle d'élite. E questo malgrado oggi anche le auto compatte o di gamma bassa [illegible] dotate di equipaggiamenti particolarmente generosi e, necessariamente, completi in termini di sicurezza, comfort ed ecologia. Già trent'anni addietro la Rolls offriva, evidentemente, tutto quello che lo stato dell'arte automobilistico poteva immaginare, mentre la 1100 era, ovviamente, assai più spartana ed essenziale. Oggi i modelli [illegible] la Punto [illegible] più vicini, per dotazioni ed equipaggiamenti, alle maxi-car.

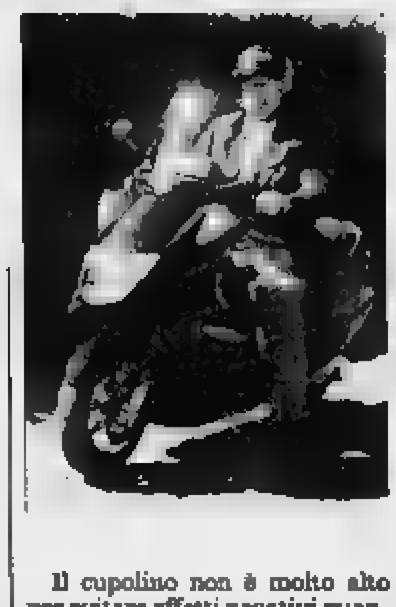
C'è una spiegazione? Si può pensare che [illegible] le auto di grande diffusione sono costruite su linee sempre più automatizzate, mentre per le supercar esclusive l'intervento dell'uomo è molto rilevante. Basti pensare al mitico radiatore argentato della [illegible] e alla selleria in pelle Connolly. E anche questo contribuisce a spingerne i prezzi verso le stelle.

Giulio Mangano

MOTO

Dalla Honda il Foresight: costa 9.770.000 lire

Grande scooter di lusso per gli sportivi giovani



Ecco l'Honda Foresight: progettato da un team di quaranta tecnici, è il capostipite [illegible] [illegible] [illegible] gamma [illegible] modelli destinati all'Europa. Il nuovo scooter, che ha 21 Cv di potenza, è agile e confortevole

ROMA. Lo scooter [illegible] lusso, introdotto in Europa dalla Honda nel lontano 1988, sta incontrando un [illegible] sempre crescente nel nostro Paese. Le vendite della Casa giapponese sono passate dalle [illegible] del 1993 alle 21.000 del [illegible]. Quest'anno si aggiungeranno i 7000 pezzi dell'ultimo nato, il Foresight, che affianca ma non sostituisce il capostipite CN 250.

Più corto, più agile e dotato di una frenata innovativa per uno scooter, il Foresight è destinato a una clientela giovane e sportiva. Il team di 40 tecnici che lo ha progettato è già al lavoro per arricchire quella che è destinata a diventare una vera e propria gamma di grossi modelli con caratteristiche diverse, così come accade per [illegible] motociclette.

Giornalisti di tutta Europa hanno potuto provare il Foresight sul percorso Castel Gandolfo, Roma, Castel Gandolfo, verificando di persona come questo mezzo sia in grado di muoversi a una velocità media tripla rispetto a quella dell'automobile. Il vantaggio accumulato nel centro storico viene mantenuto sulle provinciali dove il [illegible] si difende bene grazie al motore a quattro tempi che eroga 21 Cv a 7000 giri e una coppia di 2,4 kgm a 5000 giri.

Molto più bello dal vero che in fotografia, il prezzo del nuovo scooter Honda è di 9 milioni e 770 mila lire franco concessionario. Non è a buon mercato ma si tratta di un prodotto di qualità elevata per chi si vuole distinguere [illegible] è disposto a pagare questo privilegio.

Le prestazioni del Foresight, che pesa 149 chili a secco, non [illegible] eccezionali. Si arriva a sfiorare i 120 l'ora col passeggero; buono il comfort e apprezzabile il riparo aerodinamico. In corrispondenza del manubrio ci sono due sfoghi d'aria che riducono la turbolenza.

Il cupolino non è molto alto per evitare effetti negativi quando c'è vento, però è abbastanza efficace. L'unico difetto è che i guidatori alti vedono per metà della strada al di sopra e per l'altra metà attraverso il plexiglas che ha una rifrazione diversa da quella dell'aria. E' il fenomeno del cucchiaio che sembra spezzato nel bicchiere pieno d'acqua solo per metà.

La frenata, ottima, utilizza il principio adottato sulla supersportiva CBR 1100XX. Azionando la leva a sinistra del manubrio entra in funzione prima il freno a tamburo posteriore e, subito dopo, la pinza centrale delle tre che mordono il disco anteriore. Agendo sulla leva a destra del manubrio si azionano le altre due pinze del disco anteriore. A meno che non si richieda una frenatona, è sufficiente quindi azionare solo la leva di sinistra.

Dalla CBR 1100XX il Foresight ha ereditato anche il gruppo ottico anteriore composto da due fari sovrapposti. Il vano bagagli è stato ricavato sotto la sella grazie all'impiego [illegible] [illegible] motore a cilindro orizzontale anziché verticale come nel CN [illegible]. Anche [illegible] in termini di volume lo spazio è notevole, la profondità è scarsa, tanto che non può ospitare il casco integrale. E' previsto, però, come accessorio, [illegible] portapacchi [illegible] bauletto che raddoppia la capacità.

Cosimo Mancini

FLASH [illegible]

● [illegible] [illegible] Novità Volkswagen al Salone di Francoforte sarà anche [illegible] Polo Variant, prima station wag[illegible] della Casa tedesca nel campo delle compatte. Cinque motorizzazioni: tre a benzina (1.4 litri/60 Cv, 1.6 [illegible] 75 o 101 Cv) e due Diesel (1.9 litri/64 Cv e 1.9 turbo/90 Cv). In vendita a fine settembre, prezzi da definire.

■ **[illegible].** Arriva il RAV4 Fun, nuova serie speciale del veicolo multiuso della Toyota: motore 2 litri di 129 Cv, trazione integrale permanente, due tetti apribili per la versione a 3 porte e [illegible] unico tetto elettrico scorrevole per la [illegible] porte. Prezzi: lire 39.900.000 e 44.730.000 (chiavi in mano).

■ [illegible] Si diffondono i sistemi di navigazione satellitare. La Blaupunkt (Gruppo Bosch) mette in vendita il modello TravelPilot RGS 06: costa [illegible] milioni, è facilmente installabile. La «mappatura» copre Nord e Centro Italia.

■ **[illegible].** L'Iveco e la Rover Italia sono i vincitori della [illegible] edizione del premio «Manifestazione dell'Anno», istituito dalla rivista Drive e destinato al miglior lancio stampa di un nuovo prodotto o iniziativa in campo motoristico.

Anche la Cinquecento entra nel club dei modelli più prodotti

Le milionarie dell'auto

Il record è della Toyota Corolla: 24.000.000 di unità
Tra le «grandi» italiane la 127, la Uno e oggi la Punto



LA HIT-PARADE DELLE ITALIANE

MODELLO	VENDITE	PERIODO
Uno	6.300.000	1983-1996
127	[illegible]	1971-1983
124	[illegible]	1966-1974
500	3.680.000	1957-1975
Panda	3.590.000	1980-1997
126	3.250.000	1972-1997
128	2.776.000	1969-1980
600	2.695.000	1955-1970
Ritmo	2.100.000	1978-1987
Punto	2.048.000	1993-1997
1100	2.025.000	1939-1969

La Cinquecento ha toccato quota [illegible] milione, traguardo importante

TORINO. Grande festa per la piccola di casa Fiat. A metà mese, dallo stabilimento di Tychy, in Polonia, è uscita la milionesima Cinquecento. Una versione [illegible] colore rosso kermes, messa all'a[illegible] per raccogliere fondi a favore delle popolazioni flagellate dalla recente alluvione che ha colpito la zona meridionale del Paese.

L'iscrizione della Cinquecento al prestigioso «club [illegible] milionarie» [illegible] un significato importante, che [illegible] oltre il semplice dato statistico. Innanzitutto perché questa vettura, economica [illegible] concezione moderna, rappresenta il seguito di una tradizione [illegible] Fiat Auto tiene particolarmente, [illegible] ha sottolineato [illegible] occasioni l'amministratore delegato dell'azienda, Roberto Testore. Resiste infatti un legame forte, sull'onda del successo, che unisce la Nuova 500 degli Anni Cinquanta alla Cinquecento dinamica di oggi. La «formula» vincente [illegible] inalterata quando, nel '91, è cominciata in Polonia la produzione della seconda generazione [illegible] piccola compatta torinese. Bat[illegible] Cinquecento, in lettere e non più in numeri, proprio per sottolinearne l'evoluzione nel segno [illegible] continuità. La gamma, molto diversificata, è composta da 7 versioni (S, SX, Suite, Young, Solei, Hobby e Sporting). Presto uscirà [illegible] evoluzione importante, sempre nel segno della tradizione: la Seicento, più spaziosa e potente, ricca di contenuti quanto limitata negli ingombri esterni. Un'altra cittadina ideale.

La Cinquecento, nei suoi [illegible] anni di commercializzazione, è piaciuta molto all'estero, come testimonia il fatto che il 75% di quelle costruite sono [illegible] esportate. La produzione attuale è di 840 unità al giorno. [illegible] lo stabilimento di Tychy [illegible] conferma particolarmente efficiente, primo esempio moderno [illegible] mentalità «globale» assunta dall'azienda, [illegible] dispone di impianti modello (organizzati sulla traccia della fabbrica integrata di Melfi) per le world-cars Palio e Siena anche in Brasile e Argentina, e che presto ne inaugurerà uno in India.

Le fortune della Cinquecento ci danno l'occasione per curiosare [illegible] hit-parade delle «milionarie» che hanno fatto epoca. Ed è un viaggio divertente tra passato e presente, in Italia e nel mondo. Perché ci sono vetture che davvero non sembrano tramontare mai, anche se [illegible] sotto lo stesso [illegible] si celano soluzioni completamente diverse. Ristilizzate e aggiornate nel tempo. E' il caso, ad esempio, della Toyota Corolla, che capeggia la lista delle intramontabili. E' [illegible] prodotta, dal 1966, in 24 milioni di esemplari: record difficilmente superabile. Un caso classico di «conservazione» del nome abbinato all'evoluzione tecnologica, visto [illegible] le prime Corolla erano a trazione posteriore, mentre oggi [illegible] schema è tutto avanti.

Il Maggiolino della Volkswagen (che presto uscirà completamente rinnovato, nella linea e nella meccanica), esordì nel 1947 ed è stato costruito in più di 22 milioni di esemplari. La Golf, che continua a riscuotere consensi, [illegible] ne presentata nel '75 ed ha già toccato i 18 milioni di unità. Per risalire agli inizi del secolo, [illegible] mitica Ford T (1903-1927), con 15 milioni di esemplari.

Spigolando tra i dati dei costruttori italiani, i numeri [illegible] ovviamente più ridotti e tuttavia ci sono modelli che hanno scalato le classifiche, avvicinandosi [illegible] grandi fenomeni mondiali. [illegible] tutti, resiste imbattuto il primato della Fiat Uno, prima autentica vettura «europea» dell'azienda italiana, costruita dall'83 al '96 in 6.300.000 esemplari.

[illegible] straordinario registrò anche la 127 (1971-'83), assolutamente innovativa nella formula che poi ha fatto scuola tra le compatte di tutto il mondo. Venne costruita in 5.330.000 unità.

La Nuova 500, la vettura che «mise in moto gli italiani», progenitrice della Cinquecento attuale, fu commercializzata dal 1957 al 1975 e può andar fiera dei propri numeri: 3.680.000 consegne, negli anni certo non facili che accompagnarono la rinascita del Paese dal dopoguerra fino al periodo del boom economico.

Il presente e il futuro, tuttavia, [illegible] legati ad altre classifiche di gradimento, che prescindono dai numeri. Le moderne strategie industriali [illegible] completamente diverse da quelle del passato. Cambiata la tendenza generale, oggi i modelli vengono sostituiti con maggior frequenza, e c'è sempre più voglia di nomi nuovi, pur nel rispetto di piattaforme pianificate per durare nel tempo. Ecco perché il mercato attuale difficilmente consentirà [illegible] modelli nati recentemente di raggiungere [illegible] top della classifica riferita ai numeri di produzione, anche [illegible] la Punto (la più venduta d'Europa e arricchita [illegible] un garbato [illegible]namento a maggio) ha certo gli indici ideali di successo per insidiare le grandi milionarie che l'hanno preceduta.

Piero Bianco

Bmw: gli affari vanno bene, la gamma s'allarga

Sportiva di lusso

Arriva la 323ti Compact



La 323ti Compact arriverà a fine settembre al prezzo di [illegible] milioni 900 mila lire

INNSBRUCK. La Bmw alza [illegible] tiro e propone vetture sempre più brillanti, eleganti e confortevoli. Dopo la recentissima presentazione dell'ammiraglia Serie 7 ulteriormente arricchita, [illegible] Compact. Per la berlina più piccola della Casa di Monaco si [illegible] della versione di vertice, con un 6 cilindri 24 valvole di 2.5 litri e 170 Cv. Si conferma così per l'intera gamma una eguale filosofia produttiva che si basa - come spiegano gli uomini Bmw - sulla cura di ogni dettaglio.

E da Monaco il presidente del Gruppo, Bernd Pischesrieder, fa sapere agli azionisti che i primi sei mesi «hanno dato risultati più che soddisfacenti», con generali miglioramenti finanziari, produttivi e di vendite sullo stesso periodo '96. Le auto distribuite hanno sfiorato [illegible] 600.000 unità, con [illegible] au[illegible] dell'8%, di cui 350.000 Bmw (+10%, [illegible] gran lunga il livello più alto [illegible] raggiunto») e 250.000 Rover (+5%), soprattutto per le maggiori esportazioni (+10%). In Italia, primo mercato export per Rover, le consegne sono salite di oltre [illegible] metà, con 35.000 vetture nel semestre. Il fatturato ha toccato 29 miliardi di marchi (29.000 miliardi di lire) contro [illegible] nel gennaio-giugno '96 (+15,6%).

Pischesrieder ha sottolineato che il Gruppo, arrivato al 3,2% del mercato mondiale, nella sua globalizzazione salvaguarda anche i posti di lavoro in Germania. In questo contesto ha ricordato il nuovo stabilimento motori in Brasile che la Bmw [illegible] costruendo in joint venture [illegible] la Chrysler.

[illegible] Serie 3 resta il cavallo di battaglia della Casa, il [illegible] - affermano in Bmw - è dovuto essenzialmente all'ampiezza della gamma con 40 diverse versioni «in grado di soddisfare ogni esigenza». In questa ottica è nata oggi [illegible] più potente della serie Compact, così come due anni fa, con buona lungimiranza sulle «mode», era stato lanciato [illegible] roadster Z3, prodotto nello stabilimento americano di Spartanburg e già consegnato in oltre 70 mila unità, di cui 3700 in Italia.

Il nostro Paese rappresenta un ricco mercato per la Casa di Monaco. In giugno [illegible] state vendute 3664 vetture, «un risultato senza precedenti per Bmw Italia», che portano il bilancio del semestre a 20.400 immatricolazioni (+11% sul '96). «Oltre alla Serie 3, che in [illegible] anni e mezzo ha raggiunto il traguardo storico di 150.000 consegne in Italia, gli ottimi risultati - dicono in Bmw - sono stati resi possibili anche dal successo della Serie 5: ne abbiamo distribuite quasi 10 mila nel semestre, tra berline e Touring».

Per la Casa tedesca l'effetto degli incentivi statali in Italia ha influito solo marginalmente, «ma ha contribuito a rivitalizzare il mercato». E' invece improrogabile «un intervento di equità fiscale per le vetture superiori a 2 litri se a benzina e 2.5 litri se Diesel».

[illegible] 323ti Compact sarà in vendita in Italia a fine settembre al prezzo di 49.900.000 lire chiavi in mano, [illegible] allestimento comprensivo di tutti gli optionals. Negli ultimi tre mesi del '97, la Bmw Italia conta di venderne 300, mentre i piani per il '98 non sono stati [illegible] stabiliti. Nel nostro Paese le Compact consegnate sono, in totale, più di 11.000 contro le oltre 100.000 in Germania e le 250.000 nel mondo.

La 323ti, con il telaio della linea M, è molto grintosa. Doppio terminale di scarico, generose minigonne laterali, scudi paraurti nel colore della carrozzeria, assetto ribassato [illegible] pneumatici maggiorati su cerchi in lega da 16 pollici ne caratterizzano il look. Le prestazioni sono corsaiole, pur non rinunciando alla sicurezza. Velocità 230 km/h, da 0 [illegible] 100 [illegible] soli 7,8 secondi. E' disponibile anche con cambio automatico a 5 rapporti. Stabilità, confort, elasticità, frenata potente (freni maggiorati) [illegible] le doti di questa lussuosa sportiva che abbiamo provato [illegible] bellissimi passi alpini tra Austria [illegible] Italia.

Renzo Villare




FAX
da L.359.000
TELEFONI SENZA FILI OMOLOGATI
da L.199.000
SEGRETERIA TELEFONICA PHILIPS
L.59.000
MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g. Carica batterie veloce da viaggio.
L.789.000
MOTOROLA D 470
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g. Flip protezione tastiera.
L.549000
Acc. L.269.000 + 4 x L.70.000
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggero. Batterie ausiliarie in dotazione.
ESCLUSIVO!
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g. Senza antenna.
L.599.000
Acc. L.199.000 + 4 x L.100.000
MITSUBISHI MT11
Autonomia Stand by 42h. Peso 250g.
L.499.000
Acc. L.219.000 + 4 x L.70.000
MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g. 50 numeri in memoria. Vibracall.
L.459.000
Acc. L.179.000 + 4 x L.70.000
GSM
NOKIA 8110
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g. Carica batterie veloce da viaggio.
L.939.000
PHILIPS FIZZ
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g. Carica batterie.
349.000
NOKIA 1631
Peso Piuma. Autonomia in stand by 60h. 50 numeri in memoria.
L.499.000
Acc. L.219.000 + 4 x L.70.000
NEC G9
Peso 200g. Autonomia in stand by 28h. Ampio display.
L.569.000
Acc. L.249.000 + 4 x L.80.000
ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
CENTRI CONVENIENZA
GRUPPO
Gallenca
GET
LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!
ERICSSON GF 788
Autonomia Stand by 60h. Peso 155g. Flip Protezione tastiera.
NOVITÀ!
SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 225g. 99 numeri in memoria. Batteria al litio.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000
ERICSSON
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g. 99 numeri in memoria.
A PARTIRE DA
L.359.000
MOTOROLA D
L.549.000
ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g. Carica batt. veloce da viaggio. 2 batt. idese.
L.199.000
ERICSSON GH688
Autonomia Stand by 60h. Peso 160g. Collegabile tramite fax.
NOVITÀ
KENWOOD EM118
Autonomia Stand by 50h. 50 numeri in memoria.
L.599.000
Acc. L.319.000 + 4 x L.70.000
PANASONIC EBG 500
Autonomia Stand by 50h. Vibracall. Voice Memo 20 secondi.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000
FACILE RICARICABILE
Self Service
OMNITEL FACILE 2110
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g. 100 numeri in memoria. Display 5 righe
L.589.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.80.000
OMNITEL RICARICABILE
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g. Flip protezione tastiera.
L.489.000
Acc. L.169.000 + 4 x L.80.000
PANASONIC EBG350
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g. Caricabatterie.
L.549.000
Acc. L.229.000 + 4 x L.800
VALIDI S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO.
COMPUTER
da L.2.199.000
PACKARD BELL MMX
L.3.699.000
Acc. L.899.000 + 8 x L.350.000
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
L.2.799.000
pentium
VIA S.DONATO, C TEL. 4373366 Ric.Aut.
CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

Istituito un numero verde per aiutare i cittadini contro «serranda selvaggia»

Negozi aperti? Fai una telefonata

Sono in centro le maggiori difficoltà
Ai trasgressori multe fino a [illegible]n milione

Ci siamo. Da oggi, 1 agosto, con la chiusura [illegible] grandi fabbriche comincia ufficialmente l'esodo. Con tutti i suoi effetti collaterali per chi resta. A cominciare dalla spesa difficile. «Quest'estate, però, - assicurano all'assessorato al Commercio - i negozianti che trasgrediranno [illegible] regole [illegible] puniti con maggiore determinazione». Vale a dire multe fino a un milione per chi non rispetta i turni e parecchi vigili incaricati di passare al setaccio il tessuto [illegible]merciale della città.

Ma [illegible] basta. Per limitare al [illegible] quelle brutte sorprese che capitano regolarmente a tutti i sopravvissuti del grande esodo (l'acquisto del latte o del pane che [illegible] trasforma in una caccia al tesoro) il Comune ha attivato un numero verde che riportiamo qui in pagina, insieme [illegible] una pagina di Internet - nel sito di Palazzo civico - su cui scorrono gli indirizzi (quartiere per quartiere) dei negozi di prima necessità che restano aperti. I vigili, poi, come si è detto, multeranno chi abbassa, senza criterio, la serranda con verbali che andranno da un minino di 400 mila lire [illegible] massimo di un milione. Punta estrema [illegible] punizione: la chiusura obbligatoria dell'esercizio per almeno tre giorni. S'inaspriscono dunque i provvedimenti per colpire i trasgressori, ma non cambia rispetto agli ultimi due anni [illegible] percentuale di negozi chiusi. Da un'indagine Ascom emerge che (come gli anni scorsi) il 30 per cento dei titolari di negozi alimentari ha scelto di chiudere a luglio, mentre il restante 70 per cento ha optato per le vacanze di massa.

Il quartiere più «chiuso per ferie»? Mirafiori Sud. [illegible] perché la percentuale dei negozianti in vacanza [illegible] più alta, soltanto perché offre un numero esiguo di esercizi commerciali. La circoscrizione, invece, che vanta il maggior numero [illegible] chiusure relative [illegible] la 1ª (centro e Crocetta): qui, ad agosto saranno 257 le botteghe [illegible] alimentari [illegible] la serranda abbassata. In tutta Torino la punta massima di chiusure si registrerà intorno [illegible] Ferragosto con 1929 negozi chiusi. Ma per i forzati della città resta l'ancora di salvezza degli ipermercati sistemati in periferia. Quelli sì che [illegible] chiuderanno mai. [e. min.]



Per tutto il mese lavora solo il 30% degli alimentari

TUTTE LE CHIUSURE ESTIVE

- Circ. 1 Centro-Crocetta
- Circ. 2 S. Rita-Mirafiori Nord
- Circ. 3 S. Paolo-Cenisia
- Circ. 4 S. Donato-Parella
- Circ. 5 Borgo Vittoria-Vallette
- Circ. 6 Regio Parco-Falchera
- Circ. 7 Aurora-Vanchiglia
- [illegible] 8 S. Salvario-Cavoretto
- Circ. 9 Nizza-Lingotto-Millefonti
- Circ. 10 Mirafiori Sud

	COMMESTIBILI	MACELLERIE	MACELLERIE EQUINE	PANIFICI	PESCHERIE
	LUG/AGO	LUG/AGO	LUG/AGO	LUG/AGO	LUG/AGO
Circ. 1	39/135	13/43	-/1	22/73	-/5
Circ. 2	22/99	20/45	2/2	31/68	-/2
Circ. 3	45/102	23/57	1/3	37/104	1/1
Circ. 4	32/91	20/38	1/4	28/67	2/3
Circ. 5	40/95	14/40	3/6	35/79	-/2
Circ. 6	26/89	13/36	3/6	35/61	-/4
Circ. 7	31/81	12/31	1/2	28/60	-/-
Circ. 8	24/71	14/29	1/1	20/44	1/2
Circ. 9	33/80	12/37	1/3	24/56	1/2
Circ. 10	8/21	5/14	-/-	9/22	-/-

IN PRIMO PIANO

Criminalità a Porta Nuova



La sparatoria tra la folla di mercoledì nei portici di corso Vittorio, a due passi da Porta Nuova, è stata l'ultimo segnale di una serie [illegible] inquietanti episodi: scippi, aggressioni, risse notturne, vetrine spaccate. La «militarizzazione» di San Salvario ha spostato il problema micro-criminalità e immigrazione clandestina [illegible] piazza Carlo Felice, in via Camerana, via Massena, via Gioberti, [illegible] lungo tutto corso Vittorio. Crescono l'esasperazione e la protesta nella zona. [illegible]o e Mascarino, con [illegible] commento di Lorenzo [illegible]

Scattano i nuovi sensi di marcia [illegible] causa dei lavori che si protrarranno fino a tutto il mese di agosto

E da stamane in piazza Castello si cambia

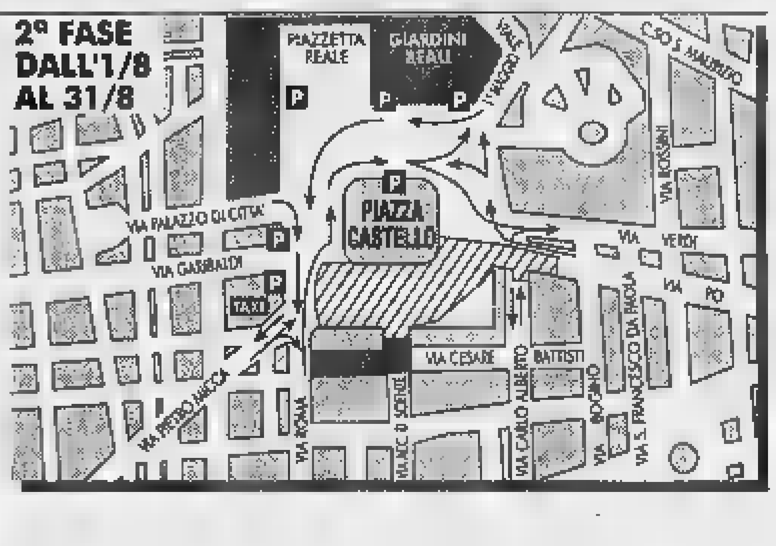
Rivoluzione per auto e mezzi pubblici

Finora [illegible] scherzato. Ma da oggi il cantiere di piazza Castello farà davvero le prove generali. E procurerà i primi seri problemi alla viabilità. Da oggi, infatti, o al più tardi lunedì, i lavori stradali più importanti dell'anno entreranno nel vivo chiudendo metà della piazza alle auto. Fino al 31 agosto le auto provenienti da via Pietro Micca dovranno, per raggiungere via Verdi o via Po, girare a sinistra intorno al Castello e lo stesso tragitto dovrà fare chi proviene da via Roma. Nessun cambiamento, invece, per gli automobilisti che arrivano [illegible] viale 1º Maggio che continueranno a sfilare di fronte a Palazzo Reale e alla Regione per immettersi in via Roma o via Pietro Micca. Impossibile, infine, raggiungere via Po da piazza Castello perchè l'ultimo tratto della via [illegible] ridotto a una sola corsia perchè l'altra sarà occupata [illegible] cantiere. Ecco le deviazioni dei mezzi pubblici. **Linea 13** (1 e 2 agosto) - direzione Gran Madre: da via Pietro Micca angolo via [illegible] Francesco d'Assisi deviata per via San Francesco d'Assisi - via Milano - piazza Repubblica - corso Regina Margherita - [illegible] capolinea a Rondò Rivella - per piazza Campanella: [illegible] Giardini Reali - via [illegible] Settembre - via Pietro Micca - percorso normale. Nel tratto non effettuato tra via Pietro Micca e piazza Gran Madre dalle 6 alle 20 viaggerà un [illegible] il seguente tragitto: - direzione piazza Gran Madre: da piazza Solferino - via Pietro Micca - [illegible] San Tommaso - via Santa Teresa - via Maria Vittoria - via della Rocca - piazza Vittorio Veneto - percorso normale; - direzione piazza Solferino: percorso normale della linea 13. **Linea** [illegible] dal [illegible] agosto (direzione Gran Madre): da piazza Solferino deviata per via Santa Teresa - via Maria Vittoria - via della Rocca - piazza Vittorio Veneto - percorso normale. **Linea 15** dal 1º agosto: da piazza Vittorio Veneto deviata per via Bonafous - corso Cairoli - corso Vittorio Emanuele II - percorso normale. **Linea** [illegible] per corso Settembrini: da [illegible] XI Febbraio angolo corso Regina Margherita deviata per via XX Settembre - via Bertola - [illegible] San Tommaso - via Arsenale - [illegible] Vittorio Emanuele II - [illegible] Madama Cristina - percorso normale; - direzione piazza Sofia: da piazza Carducci deviata per via Nizza - corso Vittorio Emanuele II - via XX Settembre - [illegible] XI Febbraio - percorso normale. **Linee 55 - 56** (per largo Tabacchi): da piazza Solferino deviate per via Santa Teresa - via Maria Vittoria - via della Rocca - piazza Vittorio Veneto - percorsi normali. **Linea** [illegible] (dal 4 al 15 agosto) - per S. Mauro: da corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Goito prosegue in corso Vittorio Emanuele II - via San Massimo - via Po - percorso normale; - direzione Largo Marconi: prosegue la devia[illegible] Roma e continuerà sino all'ultimazione lavori. **Linee 72 - 72b** - per Torino: da piazza Solferino deviate per via Santa Teresa - nuovo capolinea in via [illegible] Settembre angolo [illegible] Bertola; - direzione Venaria: [illegible] nuovo capolinea - via Pietro Micca - percorso normale. [e. min.]

CORSO [illegible]

E' in arrivo [illegible] cantiere

La grande area di lavori in corso che da oltre un mese rende difficoltoso il traffico di piazza Carducci (dove l'Atm [illegible] sostituendo i binari) da lunedì [illegible] agosto si estenderà fino alla carreggiata centrale di [illegible] Bramante: per la precisione nel tratto fra piazza Carducci e [illegible] Unione Sovietica. L'intervento, che si concluderà in una decina di giorni, prevede la [illegible] del vecchio strato di asfalto e [illegible] successiva posa di nuovo bitume. Il corso, comunque [illegible] verrà chiuso al traffico, perché sarà prevista la circolazione [illegible] senso alternato su entrambi i sensi di marcia. Intanto, sempre nella stessa zona (via Ormea, via Giotto, via Tiziano) spuntano [illegible] funghi i microcantieri Telecom della città cablata. Molte le proteste da parte degli automobilisti che lamentano il fatto che [illegible] è intervenuto contemporaneamente in troppe vie [illegible] punto che alcuni di loro [illegible] rimasti imprigionati ieri per un'ora nelle vie dietro le Molinette.



CASA DI CURA

Medici

I Nas: truffa all'Usl

Ancora la sanità nel mirino dei Nas: in un fascicolo arrivato al pm Gabetta, vi sono i nomi [illegible] otto medici della [illegible] di cura Nuova Major di via Santa Giulia [illegible]. Sarebbero stati denunciati per truffa ai danni del servizio sanitario nazionale.

M. Sartorelli A PAG. 32

VAL DI LANZO

Alpinista

Precipita e muore

Un alpinista è morto ieri sul ghiacciaio della Levanna [illegible] For[illegible] Alpi Graie. Ruggero Brogliatti, 66 anni, di Cuorgnè, stava rientrando da un'escursione con una comitiva di cui faceva parte il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi.

G. Giacomino A PAG. 32

SICUREZZA

Murazzi

Sei locali nel mirino

Sei locali dei Murazzi nel miri[illegible] della procura. Al Rio Mocambo, Acqua, Amici del Po, Fragil, Centro sociale Murazzi [illegible] River Side i vigili del fuoco avrebbero riscontrato irregolarità dal punto di vista sicurezza. Anche i permessi sarebbero carenti.

L. [illegible] A PAG. 34

[illegible]

Per l'auto

Imprenditori soddisfatti

Gli imprenditori torinesi sono soddisfatti per la proroga degli incentivi all'auto. Avevano sollecitato il provvedimento nell'assemblea [illegible]nuale e ieri il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, ha lodato la decisione: «Costituisce un'organica manovra di politica industriale».

SERVIZI A PAG. 34

La commissione Cultura sconfessa le prese di posizione dell'Università ma l'ultima parola spetta al ministro

«Sbaglia chi vuole un altro ateneo in Piemonte»

Il rettore Bertolino critica il voto favorevole dei deputati

[illegible] all'università «reticolare». La commissione Cultura della Camera ha bocciato il progetto p[illegible] avanti dal rettore dell'ateneo torinese, [illegible] professor Rinaldo Bertolino, e appoggiato dal ministro Berlinguer.

La decisione [illegible]lla [illegible]sione parlamentare da un lato soddisfa professori, studenti, parlamentari [illegible] Alessandria, Vercelli [illegible] Novara, dall'altro lascia [illegible] l'amaro in bocca chi sognava un'università articolata nelle [illegible] varie realtà, secon[illegible] progetto di ampio respiro. La riunione alla commissione parlamentare è durata [illegible]si cinque [illegible] Contro il documento-Lombardi, pro autonomia, sottoscritto dalla maggioranza della Commissione, si sono levati a turno i parlamentari Giannantonio Mazzocchin (Rinnovamento italiano), Vittorio Voglino (popolare di Asti), Furio Colombo, Maria Chiara Acciarini [illegible] Sergio Chiamparino (torinesi della sinistra democratica).

Ma più forte di tutte [illegible] echeggiata l'indignazione del sottosegretario Guerzoni, che quan[illegible] ha visto [illegible] «rete» bocciata dalla Commissione per la seconda volta in due giorni, ha dichiarato che «gli enti locali non hanno fatto la scelta più intelligente».

Se i resoconti del pomeriggio concordano sull'eterogenea maggioranza che si è creata attorno alla nascita del secondo ateneo piemontese (dal Polo a pezzi del pds e [illegible] popolari, da Rifondazione alla Lega), la cro[illegible] fa confusa sul dopocommissione. Cosa farà adesso il ministro? Quali atti formali sanciranno [illegible] nascita [illegible] nuove università, Como-Varese, Benevento, Catanzaro, e appunto del Piemonte Orientale?

Il deputato novarese Giancarlo Lombardi (ex ministro dell'Istruzione), non ha dubbi. «Berlinguer, per sua tranquillità, ha raccolto il parere degli Enti locali, della Regione e della Commissione cultura. Tutti sono risultati a favore dell'autonomia. Ora non gli [illegible] che applicare la legge e firmare il decreto».

E i tempi? Continua Lombardi: «Se tutti fossero celeri e bravi, il ministro potrebbe procedere già prima delle ferie. Ma è più probabile che l'atto ufficiale slitti a settembre».

Professor Bertolino, [illegible] non [illegible] d'accordo sulla scelta della commissione parlamentare. Perché? «Perché ci troviamo davanti [illegible] decisione politica. [illegible] ragioni della politica [illegible] sono attestate su [illegible] modello tradizionale che ha limiti evidenti. Non è stata raccolta dalla commissione parlamentare la novità di un progetto a rete. In sostanza sono prevalse ragioni giuridiche e politiche che met[illegible] il Piemonte [illegible] le [illegible] realtà universitarie sullo stesso piano di Benevento e Catanzaro». [illegible] bene? «No che non va bene. E' mancata la capacità di cogliere il senso di coraggio del Senato accademico dell'Università che ha studiato un progetto di ampio respiro». E adesso, professore? «Speriamo in un ripensamento. In ogni caso continueremo nello sforzo di offrire un ateneo moderno, efficiente, orientato verso le sedi [illegible] Piemonte occidentale che [illegible] Cuneo, Fossano e Saluzzo». [e. bac.]



Il [illegible] Rinaldo Bertolino si dichiara contrario [illegible] di un altro ateneo in Piemonte ma all'interno dell'Università [illegible] Torino i pareri [illegible] contrastanti

Secondo i Nas avrebbero chiesto il rimborso [illegible] esami pre-operatori fatti in centri esterni

Truffa Usl, otto medici nei guai

Alla clinica Nuova Major

Ancora la sanità nel mirino [illegible] carabinieri [illegible] Nas: in un fascicolo arrivato in questi giorni sulla scrivania del sostituto procuratore Enrica Gabetta, sono elencati i nomi del direttore sanitario e [illegible] sette medici della casa di cura Nuova Major di via Santa Giulia 60.

Nei loro confronti si aprirà quindi un'inchiesta per accertare [illegible] sono o no responsabili [illegible] truffa ai danni del servizio sanitario nazionale.

I Nas contesterebbero loro, [illegible] già nei mesi scorsi nei confronti di alcuni responsabili sanitari e funzionari dell'Istituto Koelliker, [illegible] aver richiesto ed ottenuto in base al cosiddetto protocollo Drg, il rimborso di [illegible] pre-operatori svolti dai pazienti presso centri diagnostici esterni. Esami per i quali, ovviamente, i pazienti pagavano i ticket.

Questi i nomi finiti sul rapporto inviato alla magistratura, che dovrà verificare se esistano gli elementi per formalizzare [illegible] denuncia: Alberto De Renzo, 72 anni, direttore sanitario della casa di cura; Roberto Avataneo, 45 anni, [illegible] Alessandro Pagliasotto, 32 anni, entrambi otorinolaringoiatri; Luisangelo Sordo, 44 anni; Gian Luigi Canata, 43 anni; Francesco Cuzzupoli, 66 anni; Giuseppe Gerbi, 55 anni, tutti medici chirurghi specializzati in ortopedia, e Daniela Vecchiato, 37 anni, medico chirurgo.

«Abbiamo chiuso per ferie, non c'è più [illegible] fino [illegible] 1° settembre. Il direttore [illegible] e i medici sono in vacanza», hanno gentilmente spiegato nella segreteria della casa di cura. Fuori, seminascosta dai ponteggi [illegible] dalle coperture di tela cerata per i lavori di restauro della palazzina, la targa «Nuova Major».

L'indagine dei Nas è partita un paio di mesi fa, e si inserisce nel filone di un'inchiesta cominciata a Roma dopo le denunce di alcuni meccanismi ritenuti [illegible] spetti, praticati [illegible] danni del sistema sanitario, messi nero [illegible] bianco in un libro presentato da Giovanni Moro, figlio dello statista ucciso dalle Br.

Anche per la vicenda che coinvolge la [illegible] di cura Nuova Major di via Santa Giulia si torna a parlare del protocollo Drg, (sigla di «Diagnostic Related Group»): con questa formula, un paio di anni fa, il ministero della Sanità [illegible] definito i rimborsi standard in cure e interventi basati sulla diagnosi per «gruppi omogenei» di patologie. Questo, in sostanza, il meccanismo: lo Stato (cioè [illegible] sistema sanitario nazionale), paga agli ospedali pubblici ma anche ai centri privati di assistenza sanitaria, compensi forfettari per qualsiasi [illegible] intervento, stabilendo a priori il «valore» di quell'operazione. Vengono così conteggiati un certo numero di giorni di degenza, esami vari e l'intervento. Si tiene conto anche di eventuali complicazioni.

Il meccanismo è nato per mettere ordine nella spesa sanitaria [illegible] evitare sprechi, [illegible] tiene conto di alcune disfunzioni che si potrebbero verificare. Esempio, la decisione di allontanare un degente prima di quanto [illegible] sarebbe necessario, in quanto [illegible] Drg rimborsa solo se il paziente resta nella struttura per un certo numero di giorni, [illegible] suggerirebbe una certa patologia.

La normativa viene ritenuta non chiara, prestandosi dunque a diverse interpretazioni. Sembra che sia certa soltanto l'indicazione relativa [illegible] periodo in [illegible] vengono effettuati gli esami: venti giorni prima e dopo l'operazione chirurgica.

Il primo allarme che ha coinvolto la sanità torinese risale ad appena due settimane fa. [illegible] carabinieri avrebbero aperto un'indagine nei confronti di strutture private [illegible] pubbliche, perché avrebbero indotto almeno 300 medici a prescrivere esami inutili in aggiunta ad altri: soprattutto l'ecodoppler arterioso [illegible] venoso.

[illegible] Sartorelli

[illegible] SOTTO ACCUSA

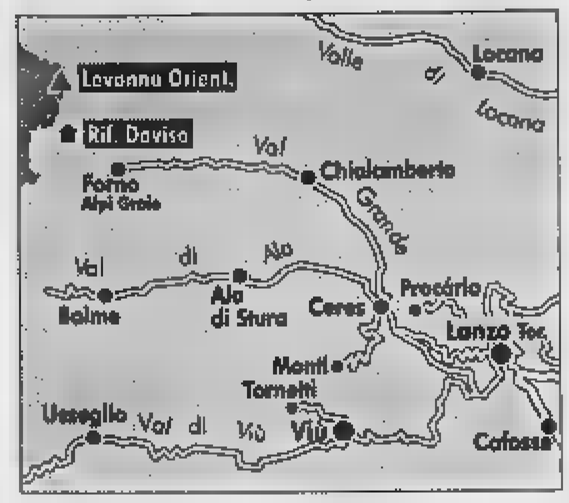
Abuso della professione

E' stato denunciato dai carabinieri del Nas per usurpazione del titolo, esercizio abusivo della professione e somministrazione di medicinali scaduti: Singh Vivekanang, 47 anni, indiano, studio omeopatico aperto da tre anni in [illegible] Stati Uniti 3. Vivekanang riceveva i clienti in un appartamento-studio (attrezzature mediche ma anche letto, televisione e libreria) [illegible] al termine delle visite rilasciava ai clienti regolari fatture. In media, per un consulto [illegible] una prescrizione la tariffa si aggirava sulle 200 mila lire. I militari erano andati a fare una verifica perché il [illegible] nome era tra quelli dei clienti [illegible] ditta [illegible] Verona che fornisce prodotti ayurvedici agli omeopati. La richiesta [illegible] controlli in tutta Italia era partita dai Nas di Roma: bisognava sequestrare i prodotti dell'azienda veronese, per l'eccessiva quantità di piombo e mercurio contenuta.



La clinica privata Nuova Major di via Santa Giulia

Tragedia sui monti in Val di Lanzo



La mappa della [illegible] dove si è consumata la tragedia in montagna. Al [illegible] la vittima Ruggero Brogliatti e in basso monsignor Luigi Bettazzi

Escursionista scivola sul ghiacciaio [illegible]

Guidava [illegible] gita della Diocesi di Ivrea
Tra i partecipanti anche mons. Bettazzi

La [illegible] di morte [illegible] sulle [illegible] del Monte Bianco continua in alta Valgrande di Lanzo. Ruggero Brogliatti avrebbe compiuto 66 anni domani e per il suo compleanno, lui che era grande appassionato di montagna, si voleva regalare un'ascensione sulla Levanna orientale. Sulla vetta, a oltre 3500 metri, ci è arrivato ma, durante il rientro, [illegible] precipitato sul ghiacciaio: uno scivolone [illegible] oltre [illegible] metri e poi una caduta nel vuoto. Il pensionato [illegible] morto sul colpo. L'allarme l'ha dato Tarcisio Costa Laia, 62 anni, di Favria, che [illegible] con lui al momento della sciagura. Poche ore prima i due escursionisti, sul colle della Fea, si erano separati dalla guida alpina [illegible] Rivarolo Valerio Eno e dal [illegible] Ivrea monsignor Luigi Bettazzi. «Ero stanco - ha detto quest'ultimo che ha 74 anni - ho preferito non continuare e lasciar andare avanti i nostri due amici».





La comitiva [illegible] partita mercoledì pomeriggio da Cuorgnè dove Brogliatti, che era il responsabile del gruppo di appassionati di montagna «Vagamonti» di Pont, abitava in [illegible] Cottolengo 10. In poche [illegible] di marcia, dalla frazione [illegible] di Forno Alpi Graie, a circa 1200 metri, si [illegible] arrampicato lungo il sentiero che porta ai 2260 del rifugio Daviso. «Faceva anche abbastanza caldo, è stata una camminata molto faticosa», ricorda il vescovo Bettazzi.

Ieri, alle 4, dopo la notte trascorsa [illegible] al rifugio i quattro alpinisti, zaino a spalle, sono pronti per tentare l'ascensione alla Levanna orientale, una sfacchinata di più di cinque [illegible] Sul colle della Fea a quota 2600 metri il vescovo di Ivrea decide [illegible] non continuare. [illegible] quel punto - racconta Luigi Bettazzi - li vedevamo mentre si arrampicavano, eravamo abba[illegible] tranquilli». Sul ghiacciaio, Costa Laia [illegible] Brogliatti procedono spediti, [illegible] due alpinisti esperti, il secondo negli anni passati è stato addirittura coordinatore del soccorso alpino di Cuorgnè [illegible] responsabile del Cai giovanile.

«Siamo arrivati in cima alle 9,30 - dice ancora sconvolto il compagno della vittima -. Abbiamo scattato l'immancabile fotografia, uno spuntino e [illegible] ripartiti». Dopo un'ora di marcia, la tragedia. «Brogliatti [illegible] vicino a me - piange Tarcisio Costa Laia -, non [illegible] assicurati [illegible] corde, avevamo appena superato la parte critica della discesa [illegible] improvvisamente lui [illegible] scivolato». Tutto avviene in un attimo: il pensionato di Cuorgnè non riesce ad appigliarsi [illegible] nulla [illegible] dal ghiacciaio precipita per [illegible] quarantina [illegible] metri nel vuoto sbattendo contro dei massi. Continua il suo compagno: «L'ho raggiunto subito, perdeva parecchio sangue dalle orecchie, intorno a lui c'e[illegible] almeno venti stambecchi che lo guardavano». Costa Laia, sprovvisto di [illegible]dio, corre disperatamente verso il rifugio Daviso. «Quando l'abbia[illegible] [illegible] arrivare, abbiamo capito che non c'era più nulla da fare», sospira Bettazzi. Intanto al rifugio arriva anche la moglie della vittima, ignara di quello che sta succedendo. Poco dopo viene informata di tutto, ma, [illegible] lei c'è [illegible] un filo di speranza. Sulla Valgrande si alza un elicottero del 118 [illegible] partono le squadre del soccorso alpino. Le operazioni di recupero del [illegible] [illegible] più complicate del previsto [illegible] causa della nebbia e si concludono solo nel primo pomeriggio. Ora sarà l'autopsia a chiarire se Ruggero Brogliatto è morto per un attimo di disattenzione [illegible] se lassù a oltre 3 mila metri è stato colpito da un malore.

Gianni Giacomino

Operazione della Dia contro Rocco Arcuri, che era stato «compare d'anello» di Rocco Lo Presti

Confiscato il [illegible] boss calabrese

Chiusi due boutique a Torino e un magazzino a Settimo



Rocco Arcuri e il negozio Kabiria di via Garibaldi sigillato



Negozi, alloggi, terreni, auto, motociclette e conti correnti, per un valore superiore ai cinque miliardi, [illegible] sequestrati [illegible] in buona parte confiscati a Rocco Arcuri, 63 anni, calabrese di Caraffa di Catanzaro, residente a Torino in [illegible] Novara 9. Fra i locali più noti, chiusi dalla Direzione Investigativa Antimafia di Torino, ci [illegible] boutique *Kabiria* di via Garibaldi 41 (angolo [illegible] Consolata) ed il negozio-emporio *La vie en Rose*, in [illegible] Novara 9. Gli uomini del colonnello Domenico Pomi hanno posto i sigilli ad altri due negozi, un alloggio e una lussuosa palazzina.

E' un colpo sferrato ad un'«associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata all'usura», ma è soprattutto un colpo all'intoccabile Rocco Lo Presti, «re [illegible] Bardonecchia», legato all'Arcuri che gli aveva fatto da «compare d'anello», cioè testimonio di nozze.

Il decreto, [illegible] il 21 luglio scorso dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Torino (su proposta della pm Caputo), a firma della dottoressa Paola Perrone, è [illegible] naturale sviluppo [illegible] un'indagine avviata dalla Dia oltre due anni fa. Il primo in Italia motivato per la necessità di stroncare [illegible] fenomeno di usura. [illegible] provvedimento il magistrato blocca l'attività della società «Pianeta Moda srl», che [illegible] capo all'Arcuri ed [illegible] moglie, Anna Maria Mussurici, 46 anni, da Corleone (Palermo).

Il Tribunale, applica anche la sorveglianza speciale per 4 anni per Arcuri che dovrà trovarsi un lavoro, abitare a Torino [illegible] allontanarsi, vivere onestamente, [illegible] frequentare persone che hanno subito condanne o che siano sottoposte a [illegible] di prevenzione, non rincasare la sera dopo le [illegible] né uscire [illegible] prima delle 7, non intrattenersi abitualmente in osterie [illegible] pubbliche riunioni. A garanzia di questi impegni, il commerciante dovrà [illegible] al Tribunale (entro fine agosto) [illegible] cauzione di 30 milioni.

E' [illegible] anche disposta la confisca di due appezzamenti di terreno a Valdellatorre (uno intestato alla Mussurici, l'altro ad Arcuri), un magazzino a Settimo, via Torino 118 (Pianeta Moda), un alloggio in via Buniva 11 (intestato al figlio Mirko), più il capitale sociale della Pianeta Moda e due conti correnti presso la Banca Sella di via San Donato.

Cospicua anche la confisca dei beni mobili: due Mercedes, una Volvo, [illegible] Tipo, [illegible] Peugeot e due autocarri, oltre a merce, mobilio e denaro ritrovati negli esercizi commerciali» [illegible] «gioielli, titoli e documenti ritrovati [illegible] dell'Arcuri».

Per i magistrati della Direzione Distrettuale Antimafia, Arcuri è da sempre uomo vicinissimo [illegible] Lo Presti ed anche a Giorgio Tisi (consigliere comunale per i «socialisti indipendenti» a Grugliasco): il terzetto [illegible] si sarebbe anche impegnato [illegible] spostare voti durante le consultazioni elettorali [illegible] Bardonecchia e a Grugliasco. Per [illegible] il loro tradizionale luogo di incontro era stato l'Autoparcheggio Torino Nord di via Reiss Romoli 122/20, [illegible] cui proprietario [illegible] Giuseppe Dornetto (già arrestato per associazione mafiosa nel '96). Gli investigatori hanno anche raccolto prove di frequenti telefonate fra l'Arcuri ed il cognato Vincenzo Mussurici (residente [illegible] Marbella, [illegible] Spagna) che, proprio grazie [illegible] questi contatti, sarebbe riuscito ad organizzare traffici di stupefacenti. Contro l'Arcuri c'è anche la deposizione del pentito Francesco Fonti che lo ha riconosciuto nella persona presentatagli dal boss Giuseppe Jerinò come un esponente [illegible] «grado elevato» della 'ndrangheta.

La Procura di Torino ha inoltre accertato, per l'Arcuri, «notevoli disponibilità finanziarie, sproporzionate all'attività commerciale svolta ed ai redditi dichiarati». [illegible] durante una serie di perquisizioni furono scoperti, [illegible] disposizione del commerciante, effetti bancari e cambiari per un importo di oltre 1,5 miliardi. La Dia e la Procura sono riuscite a raccogliere testimonianze capaci di confermare che alcuni di questi effetti facevano riferimento a prestiti erogati a tassi da usura. Da lì i sequestri, poi le confische.

Angelo Conti

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 1 Agosto

[illegible]

su [illegible] e Valle d'Aosta, condizioni di spiccata variabilità con possibili temporali sui rilievi. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli di Ovest. Visibilità: [illegible] con riduzioni nel corso delle precipitazioni.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	[illegible]
MINIMA	18,5
UMIDITA' (ore 14)	57%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	60,1 mm
[illegible] (1913-1994)	55,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]			
MASSIMA	29,3	[illegible]	18,6
PRESSIONE (ore 20)			1011 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	31,5	MINIMA	16,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 14 minuti; tramonta alle [illegible] 20 e 56 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 4 e 32 minuti; cala alle ore 19 e 30 minuti.

- Luna nuova 3 agosto ore 10
- Primo quarto 11 agosto ore 15
- Luna piena 18 agosto ore 13
- Ultimo quarto 25 agosto ore 4

[illegible] [illegible] in [illegible] Ovest-Nord-Ovest un'ora e 5 minuti dopo il Sole.

VENERE brilla [illegible] più intensamente della stella Polare.

MARTE a 219 milioni di km dalla Terra che si allontana

GIOVE: è nella parte orientale della costellazione [illegible] Capricorno.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa a Sud all'alba.

IL FENOMENO: il 1° [illegible] del 1871 [illegible] di Marsiglia osservarono un grande oggetto volante solcare il cielo [illegible] lentamente.

Specchio [illegible] tempi

«Quella coraggiosa commissione [illegible] maturità che [illegible] bocciato mio figlio» - «Troppi abusivi intorno al Borgo Medioevale» - «Un parcheggio contestato [illegible] piazza Castello» - «Dal '95 senza assegni familiari»

Un lettore ci scrive:

«L'altra sera, io [illegible] mia moglie siamo andati [illegible] "festeggiare" la bocciatura di nostro figlio in un noto ristorante [illegible] Grugliasco. Sì proprio la bocciatura e non la promozione (magari [illegible] un misero 36) [illegible] stata la ragione per la quale ho convinto mia moglie a brindare. E pensare che, per più di una settimana, da quando ho saputo dell'esito negativo dell'esame [illegible] maturità di mio figlio, ho trascorso giorni di inferno [illegible] può comprendere solo chi ha avuto questa esperienza. [illegible] la folgorazione sulla via di Damasco l'ho [illegible] anch'io, e cioè dopo aver letto quella spiritosissima lettera autrice una prof. commissario di esami. E sì perché ho avuto modo [illegible] capire cose che [illegible] riuscivo a capire prima, grazie [illegible] chia[illegible] dell'esposizione di fatti e argomentazioni che non fanno una grinza circa le motivazioni che d[illegible] le facili promozioni... Allora viva quella coraggiosissima commissione che, fregandosene dei probabili conseguenti disagi a cui sarebbe andata incontro, sfidando le ire [illegible] le imprecazioni dei giovani maturandi e dei maturi genitori, in barba [illegible] direttive del ministero che invitava [illegible] promuovere la quasi totalità degli esaminandi, ha pensato solo [illegible] "bene" dei ragazzi ed al loro futuro dispensando bocciature [illegible] regali [illegible] destra e [illegible] manca.

«Risultato: *25 bocciati* [illegible] nelle due sezioni dello Scientifico esaminate! [illegible] colpo! circa il 50%. E pazienza [illegible] questa percentuale fa letteralmente a pugni con tutte le altre provenienti dagli altri istituti: 100%, 98,5%, 98,8% e via discorrendo di promossi!

«Negli altri Istituti evidentemente o sono tutti fenomeni [illegible] le Commissioni incoscienti e ignare del male che arrecano ai ragazzi nel promuoverli in blocco. Evviva quindi l'eroica commissione che ha capito tutto ed ha [illegible] [illegible] [illegible] riforma all'esame di Maturità. Altro che ministro Berlinguer!

«E [illegible] mi si venga a dire che i membri [illegible] questa Commissione [illegible] prevenuti per motivi personali [illegible] ideologici contro le scuole private in [illegible] o [illegible] tro l'Istituto in particolare. Allora, cari bocciati fortunati, allegria! Ripetete pure l'anno scolastico, vi aspettano grandi soddisfazioni e [illegible] un voto migliore del 36 tanto auspicato quest'anno, chissà, forse un [illegible] che vi [illegible] sentire orgogliosi di non essere stati promossi immeritatamente!».

Segue [illegible] firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo il Comitato Artigiani del Borgo, titolari delle Botteghe situate all'interno del Borgo Medievale del Valentino. Vorremmo far conoscere il grave [illegible] stato di abbandono in cui [illegible] trova tutta l'area circostante il Borgo Medievale. Non solo [illegible] domenica, [illegible] tutti i giorni c'è un continuo proliferare [illegible] commercianti ambulanti abusivi. Esasperati da questo indecoroso spettacolo per il Parco stesso e offensivo per coloro che ci lavorano, abbiamo spesso richiesto l'intervento dei vigili urbani. Vorremmo si predisponesse un pattugliamento costante di almeno due agenti a piedi nella [illegible] pedonale antistante il ponte levatoio, l'imbarco dei traghetti sul Po e nel parcheggio adiacente. Ma finora i nostri appelli al sindaco e al dirigente di polizia municipale sono [illegible] rimasti lettera morta».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Nell'illustrazione dei lavori di piazza Castello mi pare non siano stati messi nel giusto risalto alcuni aspetti, che mi permetto [illegible] riprendere.

«Se la zona ante prefettura sarà pedonalizzata, lo sia per tutti: se le nostre automobili rovinano l'estetica, [illegible] si capi[illegible] perché quelle del personale della prefettura possano sostare in quel posto. Al massimo si potrà permettere l'uso [illegible] automobili dei cortei in visita ufficiale. In alternativa, non si può prevedere l'uso di quell'a[illegible] per il parcheggio degli spettatori [illegible] Regio in occasione degli spettacoli in quel teatro?

«Per quanto riguarda il progetto [illegible] stesso, se ho ben [illegible]pito, chi vorrà svoltare da via Roma in via Pietro Micca dovrà prima svoltare a destra in piazza Castello, dove dovrà poi fare un'inversione a U (!?).

«Spero [illegible] essermi sbagliato, perché, se fosse così, dovrei dire che i progettisti del Comune hanno "una bella fantasia"».

Sergio Fava

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] maggio '95 sono andato in pensione con 57 anni [illegible] età compiuti [illegible] 1868 contributi gestione Inps. A novembre mi è stata liquidata la pensione [illegible] un errore. Ho moglie e figlio (9 anni) a carico ma non ho mai ricevuto gli assegni familiari. Per questo sbaglio tutte [illegible] mie proteste, finora [illegible] hanno avuto alcun esito. Nessuno mi ascolta, perché?».

Segue [illegible] firma

Dopo la sparatoria tra la folla, ancora atti di teppismo: crescono paura e protesta

Criminalità come una macchia d'olio

Si allarga il degrado attorno a Porta Nuova



MALAVITA AD ALTA VELOCITA'

C'ERA da aspettarselo. Corso Vittorio non [illegible] un confine così munito da impedire che i più recenti inquilini di San Salvario sciamino in piazza Carlo Felice. A prendere il fresco nei giardini gozzaniani, a nascondere la droga tra gerani e surfinie, a spaccare di notte le vetrine. [illegible] piazza disegnata negli anni architettonicamente fausti della Restaurazione, uno dei più seducenti ingressi [illegible] città, è [illegible] colonizzata da senegalesi e maghrebini. Con largo anticipo sui progetti di alta velocità che dovrebbero confermare idealmente, passando per la stazione di Porta Nuova, la vocazione europea di Torino. Segniamo anche questa con la bandierina gialla, dopo San Salvario, i Murazzi, Porta Palazzo. [illegible] stiamo svegli, perché hanno preso gusto a spararsi di pomeriggio nella schiena. Quanto alla collina, appartiene in quota agli albanesi. Il ministro Napolitano che allarga le braccia per le migliaia che sono scappati dai centri profughi, provi a cercarli da queste parti.

Era inevitabile. [illegible] questo passo, lungo [illegible] corridoio di via Roma, opereranno [illegible] saldatura con Porta Pila, inglobando [illegible] Torino sabauda e quella religiosa. Faranno [illegible] all'ostensione della Sindone e al tizzone della [illegible]la guariniana. Non sa[illegible] giusto e saggio tutelare almeno in prima istanza quello che defi[illegible] la fisionomia di [illegible] città, la identifica nella [illegible] cultura, e dunque appartiene a tutti? E' possibile che accada tranquillamente da noi quello che non si vede a Parigi, Amsterdam o Londra? Non è che disturbi la presenza nelle nostre strade di facce scure e idiomi diversi, la [illegible]fusione è nel cervello di chi grida al razzismo senza criterio. Disturbano, e pazienza, certi comportamenti primitivi. Ma è intollerabile la delinquenza impunita che, ahimè, coinvolge un'alta percentuale di ospiti.

La strada, al di là dei palliativi che spostano il problema [illegible] affrontarlo alla radice, è una sola: sbattere in galera, e lasciarceli, i malfattori, e rispedire a casa, anche ripetutamente ed energicamente, i clandestini. Ma la legge Martelli, si obietta, [illegible] serve (polizia e magistratura hanno le mani legate) e quella nuova segna [illegible] passo alla Camera. A Roma [illegible] troppo affaccendati [illegible] altre emergenze, vere e fasulle. Toccherebbe allora agli amministratori e alle forze politiche locali rendere [illegible] dura alla malavita [illegible] tutti gli strumenti escogitabili e incalzare governo e Parlamento. Senza cedere a un malinteso buonismo (parola orrenda, per flaccidezza e ipocrisia). Anche per [illegible]re che la gente perda la testa. Ci [illegible] alcuni segni dell'alfabeto criminale, incisi sulle case [illegible] svaligiare, che potrebbe[illegible] confondersi con le tacche dei fucili «giustizieri». La Frontiera, si sa, [illegible] per il sottile. Per adesso, più saggiamente, gli esercenti di piazza Carlo Felice chiedono la riduzione delle imposte. E' una buona strada da percorrere. [illegible] non ora, quando?

Lorenzo [illegible]

Qualcuno adesso mormora: «Torino ha paura». Dopo la [illegible] [illegible] marocchino annegato [illegible] Murazzi, dopo il delitto tra la folla di mercoledì pomeriggio, sotto i portici [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II, l'esasperazione cresce. «Siamo inermi, quasi ostaggio dei delinquenti». Porta Nuova, che dovrebbe essere il biglietto da visita della città, sembra soffocare sotto la presenza degli extracomunitari fuorilegge. «Esci dalla stazione, in via Camerana, via Giobertì, via Massena, e ovunque ti giri vedi degrado. Degrado [illegible] basta: marocchini che spacciano, albanesi e romeni che svendono vestiti e cibo rubato, tossici che barcollano». Una presenza che terrorizza [illegible] che si [illegible] a macchia d'olio per sfuggire ai blitz [illegible] polizia e carabinieri: la «militarizzazione» di San Salvario ha spostato le bande ai Murazzi, poi dai Murazzi [illegible] piazza Carlo Felice, fino [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele, [illegible] via Nizza, all'angolo con via Madama Cristina.

E' [illegible] scacchiera del [illegible]. «Ormai - sostiene Roberto Pedrale, presidente della circoscrizione Centro -, non è più emergenza, ma purtroppo quotidianità. [illegible] allora non serve proporre l'esercito o blitz delle forze dell'ordine. Come già hanno fatto molti altri Paesi che questi problemi [illegible] da anni, occorre un gruppo di lavoro stabile, forze dell'ordine, commercianti, abitanti, politici, [illegible] obiettivi precisi, da attuare in tempi fissati».

«Noi facciamo tutto il possibile», dice il questore Giuseppe Faranda. «E le cifre confermano il nostro la[illegible] [illegible] primi [illegible] mesi di quest'anno abbiamo raddoppiato le espulsioni, 148 eseguite contro [illegible] 76 [illegible] [illegible] anno nello stesso periodo. Quasi tremila persone arrestate contro le 1600».

[illegible] i commercianti di piazza Carlo Felice, di [illegible] Vittorio Emanuele, via N[illegible] [illegible] Sacchi ribattono: «E' questione di leggi, di frontiere troppo aperte. A Torino, come in altre città, abbiamo [illegible] che fare [illegible] gente che viene da noi per delinquere. E allora queste persone [illegible] individuate ed espulse. Occorrono leggi precise. Altrimenti continueranno a formarsi bande organizzate che poi si scontrano tra loro per avere [illegible] controllo della mala».

In piazza Carlo Felice, il giorno dopo la protesta contro il dilagare della delinquenza, è arrivata [illegible] risposta della malavita: [illegible] altro sfregio di vendetta, un'altra vetrina sfondata [illegible] svuotata, quella della camiceria «Max», a due passi dalla valigeria «Borsa [illegible] Company» bersaglio di un'identica incursione, [illegible] notte fra lunedì [illegible] martedì. [illegible] così, qualcuno ha appeso - provocatoriamente - un cartello sotto ai portici: «Signor sindaco, visto il degrado della piazza non ripareremo i danni e non esporremo più la merce».

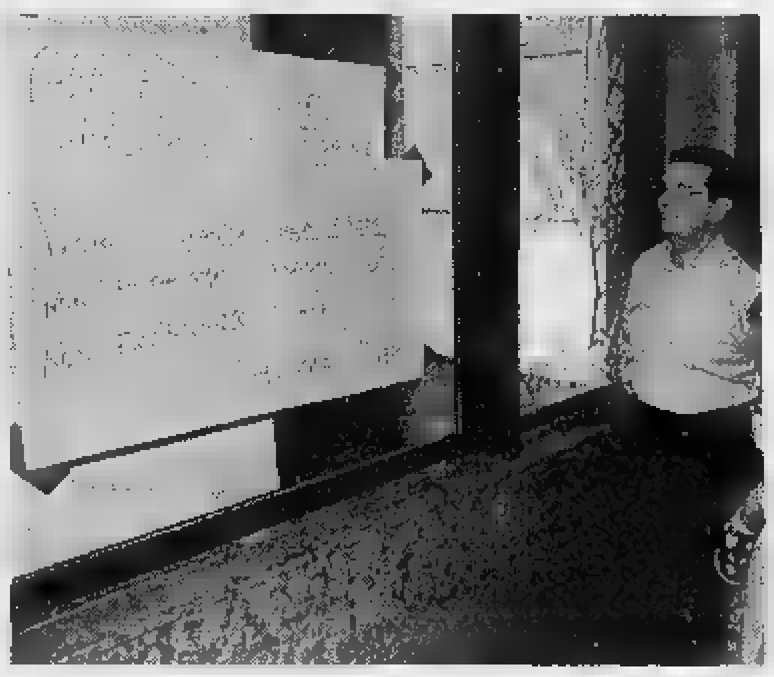
Una proposta viene dal dottor Pedrale: «Io faccio il medico, e in medicina ci [illegible] malattie [illegible] [illegible] croniche. Sulle prime occorre un intervento d'urto, con antibiotici. Per le seconde, le terapie vanno dosate bene. Altrimenti si rischiano più danni che effetti positivi. Così è da noi».

Accanto alla protesta, la realtà [illegible] tutti i giorni: [illegible] in piazza Carlo Felice è [illegible] stare in un film poliziesco dove i cattivi la fanno sempre franca: la polizia arriva, loro si disperdono, poi la polizia [illegible] ne va e loro ritornano dov'erano a fare come prima i loro affari». Così in via Sacchi: «Il traffico comincia nel primo pomeriggio, [illegible] [illegible] 14 - [illegible] [illegible]n commerciante di corso Vittorio -, alle 18 [illegible] le prostitute, poi i tossici e alla fine tutti [illegible] spostano [illegible] piazza, davanti a Porta Nuova, dove [illegible] [illegible] i marocchini che spacciano».

«Là, vicino alla fontanella - indica un barista sotto i portici - dalle 19 [illegible] [illegible]oi vedi solo gente da far paura». Dove un tempo si giocava alle [illegible] campanelle, oggi si distribuiscono bustine bianche. «E anche qui - denunciano i taxisti a Porta Nuova - ogni sera è una lotta continua con gli extracomunitari che importunano i clienti, tentando di rubare [illegible] valigie».

Cambiare la legge. Lo ripetono tutti. E poi, «più durezza dalle for[illegible] dell'ordine. Basterebbe chiudere due bar in corso Vittorio e [illegible] dimezzerebbero gli spacciatori in questa via», sostiene un panettie[illegible]. «Bisogna controllare gli italiani che affittano stanze a gruppi di albanesi e marocchini a due passi da Porta Nuova», suggeriscono altri. Perché c'è sempre chi sfrutta la miseria e la disperazione di [illegible] non ha nulla. Lo dice anche il questore Faranda: «Oggi come quarant'anni fa, quando la gente arrivava dal Sud. Anche allora si affittavano povere stanze e mansarde». Solo che [illegible] quegli anni la città riuscì a fronteggiare e isolare la malavita.

[illegible]arco Accossato
Ezio Mascarino





Il negozio di «Max» con la vetrina spaccata e il questore **Giuseppe Faranda**: «Più [illegible] e espulsioni, i risultati ci sono»

Un'altra vetrina sfondata in piazza Carlo Felice «Signor sindaco, non la ripareremo più»

Aveva spostato la zona di vendita della droga e lo hanno ucciso



Ha un [illegible]ome il tunisino ammazzato

Era già stato espulso due volte per spaccio



Si chiamava **Hamoud Frigui** e [illegible] 31 anni [illegible] tunisino assassinato in corso Vittorio

Era un clandestino e un indesiderato, per due volte colpito [illegible] decreto di espulsione. E' [illegible] ucciso perché voleva spacciare droga in una zona non [illegible]a. Si chiamava Hamoud Frigui e[illegible] aveva 31 anni il giovane tunisino assassinato mercoledì tra la folla di corso Vittorio Emanuele, all'angolo di via Camerana.

E' stato identificato dagli agenti della Mobile [illegible] della Scientifica, attraverso le impronte digitali e le accurate indagini: perché Hamoud, fermato più volte, aveva fornito anche false generalità. Così [illegible] [illegible] che [illegible] già stato arrestato per detenzione e spaccio di droga. E per due volte, nel '93 e nel '96, su proposta del questore, colpito da provvedimento di espulsione. [illegible] legato a bande di extracomunitari, che spacciano droga», dice Salvatore Mulas, capo della Mobile.

[illegible] questo giovane, ucciso con un colpo di pistola che gli ha spaccato il cuore, si [illegible] ben poco. Era arrivato ragazzo in Italia, otto anni fa. E' venuto quasi subito a Torino, seguendo forse dei parenti. La sua zona, un tempo, era la stazione Dora, dove lo spaccio viene [illegible] [illegible] minori, ragazzi e bimbi che fingono di giocare [illegible] invece attendono un segnale per correre in questo o quell'angolo della piazza, anche nel sottopassaggio, [illegible] lasciare in un anfratto del muro, [illegible] una panchina, [illegible] dose [illegible] eroina. Poi [illegible] stato fermato a Porta Palazzo.

Arrestato nel [illegible] [illegible] colpito da provvedimento di espulsione, era infine scomparso. Aveva fatto perdere le sue [illegible] Ieri, in questura, sono stati sentiti alcuni suoi amici. Tutti hanno detto di sapere poco o nulla di lui: «Non aveva casa, girava da [illegible] amico all'altro, dormiva sotto i ponti, a Borgo Dora o ai Murazzi». Sì, qualcuno ammette, «spacciava; come molti di noi vendeva droga per vivere».

Hamoud Frigui è stato ucciso quasi sicuramente perché aveva occupato una [illegible] non sua. Era infatti comparso da pochi giorni [illegible] quell'angolo [illegible] corso Vittorio Emanuele, in quei tre isolati, neppure cento metri, tra [illegible] Sacchi [illegible] via Massena. Spacciava eroina. E la sua pre[illegible] ha dato fastidio a chi già controllava quel pezzo [illegible] città.

Martedì pomeriggio c'è stato un diverbio, parole grosse tra connazionali. Poi Hamoud, minacciato, [illegible] scappato via. Inseguito da tre giovani. Di corsa sotto i portici, [illegible] i tavolini e le poltrone degli eleganti bar. Poi quei due [illegible]lpi di pistola, uno a bruciapelo. Le indagini, ora, sono tra alcuni [illegible] connazionali, g[illegible] che la polizia aveva già fermato in quella [illegible] Indagini difficili, perché, dicono in questura, «qualcuno sa, ma ha pau[illegible] a parlare».

Ora si indaga seguendo questi pochi elementi. E rileggendo appunti, spesso annotati a mano, raccolti nel fascicolo di Hamoud Frigui. Sono una decina [illegible] fogli. Raccontano la sua storia, qui a Torino. Il suo primo fermo, davanti alla stazione Dora. Poi l'identificazione, in via Antonio Cecchi. Il primo arresto, in piazza Vittorio Veneto. Il provvedimento del questore, di espulsione. Un altro fermo, vicino ai Murazzi. Altro arresto, [illegible] Porta Palazzo. Una seconda espulsione.

Lo hanno ucciso mercoledì, alle 15, sotto i portici del centro. Lo hanno inseguito in tre. Poi uno, a bruciapelo, gli ha esploso [illegible] colpo. Hamoud Frigui, clandestino e indesiderato, [illegible] [illegible] perché [illegible] osato sfidare le regole della mala che controlla lo spaccio in città. **[e. mas.]**

INDIRIZZI UTILI

AUTOLEVANNA servizio Alfa Romeo via Levanna 5 tel. 771.73.45 - 771.45.38.
BATTERIE AUTO orario neg. tel. 489.709.
BABY CLUB Moda bimbi 0-14 anni via De Sanctis 15 (Piazza Massaua).

Sul fronte giudiziario, convocato ancora una volta Piero Iavarone

Murazzi, sei locali nel mirino

E lunedì riunione in Comune

Sei locali dei Murazzi nel mirino del procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello. Un'ispezione [illegible] vigili del fuoco avrebbe fatto emergere una serie di irregolarità o carenze dal punto [illegible] vi[illegible] sicurezza al Rio Mocambo, Aqua, Amici del Po, Fragil, Centro sociale Murazzi [illegible] River Side. In alcuni casi anche i permessi sarebbero insufficienti. Tutti i pubblici esercizi devono, infatti, [illegible] la licenza dal Comune, mentre i circoli devono soltanto dare comunicazione al Comune dell'inizio dell'attività di somministrazione ai [illegible] Questioni tecniche che rischiano di mettere in [illegible] difficoltà i locali che si affacciano sul lungo fiume. Accanto [illegible] lavoro svolto dai vigili [illegible] fuoco c'è anche quello dei civich della sezione commercio che, l'altra [illegible] hanno elevato una trentina di verbali, per altrettante irregolarità, a bar [illegible] circoli dei «Muri». In due casi potrebbe scattare anche una denuncia penale: seppur [illegible] [illegible] si erano trasformati in discoteca.







A sinistra, [illegible] [illegible] con il [illegible] avvocato Vittorio Pesavento. Sopra, dall'alto in basso, Andrea Santonocito [illegible] Davide Trevisan

Lunedì - al ritorno del vice [illegible]deco Domenico Carpanini dalle ferie - ci sarà una riunione in Comu[illegible] per discutere [illegible] risultati dell'ispezione dei vigili. L'assessore al commercio, Fiorenzo Alfieri, spie[illegible]: «Dovremo verificare tra le inadempienze segnalate quali sono di nostra competenza». Aggiunge: «Scriveremo ai locali indicati dalla relazione, invitandoli a mettersi in regola». Alfieri ha un ambizioso progetto: «Io vorrei, [illegible] ottobre, chiudere i Murazzi. Non come misura repressiva, [illegible] per [illegible] una risistemazione. Troppo spesso passeggiando ai Murazzi si incontra [illegible] tappeto [illegible] vetri delle bottiglie rotte da ragazzi e troppo spesso sul pelo dell'acqua navigano decine di bicchieri di plastica. E' se[illegible] che c'è [illegible] disagio rispetto al degrado dell'area. Nelle parti [illegible] città che i cittadini sentono [illegible] le più belle questi fenomeni non accadono. Nessuno spacca una bottiglia in piazza Carignano». Aggiunge: «Penso che [illegible] necessari dei lavori di sabbiatura delle pietre delle facciate che adesso sono ne[illegible] inoltre [illegible] [illegible] completamente l'illuminazione che [illegible] insufficiente. E poi c'è il problema della protezione del fiume. Su questo c'è un dibattito [illegible] urbanisti e architetti. Abbiamo fatto l'ipotesi di collocare la cosiddetta transenna storica verde, [illegible] quelle sistemate per il vertice europeo dello scorso [illegible]. La sera nella zona c'è troppa gente e effettivamente può bastare un passo falso per cadere in acqua.

Infine Alfieri vorrebbe «rivedere le licenze dei locali dandole solo a quelli che si impegnano a tenere aperto tutto il giorno». Spiega: [illegible] mi interessa che rimangano aperti la notte. E' a pranzo che [illegible] deve poter mangiare. E al pomeriggio che deve trovare un gelato. [illegible] poi riescono a tenere aperto anche la notte va benissimo...».

Sul fronte giudiziario ieri è [illegible] una giornata tutto [illegible] tranquilla. Piero Iavarone è stato convocato [illegible] Procura per un interrogatorio, poco prima delle 19. Avrebbe dovuto trattenersi negli uffici [illegible] via Pisano per ore, [illegible] chiarire gli ultimi particolari. Ma è entrato e uscito nel giro di pochi minuti. Accompagnato dal [illegible] avvocato, Vittorio Pesavento, non ha detto una parola. L'interrogatorio era stato rinviato. Le ragioni di questa sua convocazione dei magistrati non si [illegible] Piero è indagato per concorso in omicidio volontario [illegible] avrebbe fatto i nomi di alcuni personaggi che la notte in cui Abdellah Doumi morì annegato nel [illegible] erano pure loro fermi sulle sponde. A guardare. Lanciare oggetti contro il giovane marocchino. O gridare: «Bastardo, adesso muori. O attraversa [illegible] fiume [illegible] ti rie[illegible] De Martis, secondo i magistrati, sarebbe colui che ha incitato [illegible] folla e avrebbe urlato ad Abdellah: «Adesso nuota se ti riesce». Lo accusa, tra gli altri, anche Piero Ia[illegible]. [illegible] lui ha sempre negato tutto: «Ero solo uno spettatore. Uno [illegible] tanti. Contro quel marocchino non ho mai fatto nulla». Il suo avvocato, Basilio Foti dice di volerci veder chiaro in questa faccenda: «Chiederò ai pm perché in carcere c'è solo il mio assistito. Gli indagati per [illegible] in omicidio sono cinque». Si difende dalle accuse anche l'ultimo personaggio coinvolto in questa vicenda, Diego Trevisan, [illegible] buttafuori, originario [illegible] Porte, nel Pinerolese. Indagato pure lui per omicidio. I suoi legali, Cosimo Palumbo e Rosanna Dezio spiegano che la [illegible] posizione potrebbe alleggerirsi. La notte in cui morì Abdellah, Diego Trevisan picchiò un marocchino. «Ma [illegible] è quello morto - ha spiegato il giovane ai pm -. Con Abdellah non c'entro nulla».

[illegible] Casal
Lodovico Poletto

«E' un'organica manovra di politica industriale»





A sinistra, automobili in attesa [illegible] essere distrutte, in seguito agli [illegible] del governo a chi fa rottamare vetture [illegible] più [illegible] dieci anni di anzianità.
Sopra, Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale

Proroga agli incentivi auto Soddisfatti gli imprenditori

Gli imprenditori torinesi sono soddisfatti della proroga degli incentivi all'auto. Avevano sollecitato [illegible] provvedimento nella loro [illegible]emblea associativa annuale e ieri il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, ha lodato la decisione: «Qu[illegible] scelta costituisce un'organica manovra di politica industriale, [illegible] quanto provvede a sostenere il mercato dell'auto in [illegible] fase ancora delicata e delinea un'uscita graduale dal sistema di incentivazione in vista di una ripresa».

Positivo finora il bilancio degli incentivi. Devalle: [illegible] termini diretti, per quando riguarda [illegible] [illegible] [illegible] dell'auto, hanno favorito dall'inizio dell'anno, la rottamazione di oltre [illegible] mila vetture e hanno sospinto il mercato [illegible] [illegible] traguardo di due milioni [illegible] 300 mila immatricolazioni previste nel '97». Gli imprenditori hanno più volte sottolineato che l'aiuto all'auto [illegible] [illegible] «affare» per il Paese e Devalle ha ricordato: «Anche in termini economici i risultati [illegible] lusinghieri: a fine [illegible] frutteranno, infatti, mille miliardi supplementari alle [illegible] statali». E ha aggiunto: «Già da gennaio hanno contribuito per circa la metà all'incremento della produzione industriale e in modo altrettanto significativo alla ripresa del Pil».

Grazie agli incentivi si è [illegible] anche [illegible] alleggerimento della situazione occupazionale. Devalle: «La cassa integrazione [illegible] praticamente [illegible] azzerata e si sono creati nuovi posti. Voglio anche ricordare i benefici effetti per quanto riguarda il contenimento dei consumi, [illegible] sicurezza [illegible] il rispetto ambientale». E Devalle conclude: «Il provvedimento, auspicabile anche per altri settori, dimostra che a un minor carico fiscale corrisponde maggiore sviluppo».

Il provvedimento «è una bella notizia» anche per il segretario generale della Fim-Cisl di Torino, Antonio Marchina. Ha aggiunto: «Il sindacato nei mesi scorsi aveva sollecitato [illegible] governo [illegible] intervenire affinché [illegible] misure continuassero almeno fino a metà del '98, per consentire l'approccio a quello che si spera sia il periodo di ripresa strutturale del mercato dell'auto». Ha concluso: «E' indubbio che oltre all'effetto mercato, dovrà proseguire il positivo effetto sull'occupazione [illegible] partire dai lavoratori attualmente [illegible] contratto [illegible] termine».

Secondo la 5ª Lega Fiom «ora la Fiat non ha più scuse». Ha detto il segretario della Lega Claudio Stacchini: «I mille giovani assunti a tempo determinato a Mirafiori devono [illegible] confermati. Il provvedimento del governo, che punta a regolare l'uscita degli incentivi, [illegible] il risultato di uno sforzo collettivo dell'intero Paese. A questo sforzo deve corrispondere [illegible] analogo impegno e [illegible] di responsabilità della Fiat, che [illegible] tra i beneficiari maggiori del buon andamento del mercato: nel '97 infatti la Fiat prevede [illegible] fatturato di circa 90 mila miliardi, a fronte [illegible] 75.000 del '96». [m. ca.]

L'opposizione contesta le valutazioni. Il presidente Bresso: giudicate le posizioni, non le persone

Provincia, «buste d'oro» ai superburocrati

Sono in 39 e ricevono gli arretrati dell'indennità di dirigenza

«Buste d'oro» [illegible] luglio, qualcuna anche di 18 milioni, per i [illegible] superburocrati della Provincia: il fatto di aver finalmente incominciato [illegible] incassare gli arretrati di quell'indennità [illegible] dirigenza lungamente sospirata ha fatto salire di parecchio gli emolumenti, che rimarranno tali per qualche mese, fino alla fine della rateizzazione.

Per [illegible]i dipartimento e capi servizio la busta [illegible] variata dai 10 ai 18 milioni, a seconda delle posizioni nelle quattro fasce previste (A, B, C e D), ma in totale ciascuno incasserà tra i 20 e i 50[illegible].

Questa pioggia di denaro prima delle ferie ha creato molti visi discretamente soddisfatti, [illegible] anche molti scontenti, perché [illegible] posizio[illegible] nelle fasce - secondo alcuni - [illegible] stata calcolata in modo opinabile. La commissione [illegible] formata da segretario [illegible] vicesegretario generale, dal [illegible] del personale [illegible] da un consulente esterno (29 milioni per 30 giorni lavorativi), lo [illegible] che oggi sarà ufficialmente nominato dalla giunta direttore generale della Provincia. Si tratta di Giorgio Gatti, 48 anni, dirigente aziendale.

La scelta dei fattori di valutazione ha penalizzato qualche ser[illegible] importante. I pesi percentuali da attribuire ai fattori di valutazione delle 76 posizioni dirigenziali (molte oggi a scavalco) erano stati stabiliti dalla presiden[illegible] Bresso, sentito [illegible] gruppo di lavoro. Ci sono elementi [illegible] la [illegible]screzionalità decisionale, l'impatto dei servizi, il «problem solving» che valgono [illegible] 17 per cento. Poi c'è la gestione delle risorse (15%), le competenze specialistiche e manageriali (12%), l'adattamento alla posizione e il contesto (5%).

[illegible]

FASCE	INDENNITA' DI POSIZIONE PER FASCIA	
	1996	1997
A	43.372.000	50.723.000
B	37.500.000	41.848.000
C	27.708.000	30.833.000
D	18.964.000	21.590.000

L'opposizione spara a zero sulle valutazioni. Giuseppe Cerchio (Cdu) dice che [illegible] presidente Bresso ha usato la divisione per fasce «per privilegiare alcuni e penalizzare altri». «E' suo - spiega Cerchio - il decreto che fissa gli 8 nuovi parametri per valutare [illegible] dirigenza, contro i [illegible] previsti dal contratto. Sono stati attivati colloqui intervi[illegible] con la consulenza dell'esperto Giorgio Gatti, che arriva dall'esterno e dal privato e che non [illegible]nosce l'ente Provincia».

La presidente, Mercedes Bresso, puntualizza [illegible] fatto che [illegible] [illegible] «valutate le posizioni e non le persone», per di più [illegible] l'aiuto degli stessi dirigenti che si trovavano a coprire le posizioni sotto esame. Insomma i giudizi sono partiti dall'interno e non calati dall'esterno. «La valutazione delle persone avverrà in [illegible] secondo tempo», spiega. [illegible] aggiunge che bisognerà sicuramente ragionare [illegible] [illegible] correttivi: «Sono preoccupata dal fatto che ci [illegible] [illegible] una sottovalutazione della funzione di pianifica[illegible] c'è il rischio che nessuno voglia andarci».

Gianni Bisio

Sarà eliminato il rinforzo in cemento degli Anni 30 che fu una delle [illegible] del crollo del 1953

Mole: non sarà aperta per l'Ostensione

Una mostra illustra i tempi della ristrutturazione

Un rinforzo in cemento armato che risale agli Anni Trenta. E' questa una delle [illegible] che contribuì [illegible] crollo della Mole Antonelliana. Il simbolo di Torino - come ricordano le cronache - fu falciato da un tornado che [illegible] abbatté sulla città fra le 19 e le [illegible] del [illegible] maggio 1953. L'ultima verità [illegible] quel disastro è emersa ieri - a ben quarantaquattro anni di distanza - nel [illegible] [illegible] una conferenza stampa organizzata dal Comune (cui hanno partecipato l'assessore all'Urbanistica Franco Corsico [illegible] gli architetti Antes Bortolotti e Gianfranco Gritella che curano il progetto) per fornire un aggiornamento sul[illegible] condizioni del cantiere che dal maggio s[illegible] ha [illegible] fuori uso il più importante monumento cittadino. Mega-lavori che trasformeranno anima e corpo della Mole per prepararla ad ospitare entro la fine del prossimo anno, il Museo del Cinema [illegible] altre importanti rassegne. [illegible] pure un cantiere che non riuscirà [illegible] terminare entro la prossima primavera, privando così Torino del [illegible] monumento-simbolo per tutta la durata dell'Ostensione prevista per l'aprile '98. L'incontro è stato organizzato presso la chiesa degli Antichi Chiostri al cui interno è stata allestita [illegible] mostra a tema, che durerà fino a settembre, con l'intento di spiegare ai turisti in arrivo nella nostra città le ragioni della «chiusura per lavori» dell'opera più significativa di Antonelli.

«Quel rinforzo in cemento armato voluto dagli ingegneri Pozzo e Albenga [illegible] cavallo fra gli Anni Trenta [illegible] Quaranta - [illegible] spiegato alcuni architetti del Comune - ha tolto elasticità alla struttura di un mo[illegible] che rappresenta [illegible] sfida alla statica, ma che, con ogni probabilità, [illegible] quella zavorra avrebbe potuto resistere anche a raffiche [illegible] vento da 100 all'ora». Oggi quella struttura verrà eliminata, non tanto per azzerare il rischio di crolli (come ha precisato l'architetto Bortolotti) visto che ormai la guglia della Mole [illegible] in acciaio, materiale di per sé elastico, ma piuttosto per restituire l'antica dignità storica al monumento: nella [illegible] voluta da Antonelli, infatti, il basamento non [illegible] appesantito [illegible] alcun pilone [illegible] rinforzo.

[illegible] torniamo alla questione più importante, vale a dire le date di consegna del cantiere. Al momento è stato realizzato il 42 per cento dell'opera, [illegible] «con ogni probabilità - ha aggiunto l'architetto Gritella, direttore del cantiere - l'opera non potrà essere consegnata alla città entro il maggio prossimo perché [illegible] pure avviate le varianti [illegible] restauro che riguardano la facciata della Mole». In pratica dunque la fine dei lavori (che in tutto costeranno 20 miliardi e per i quali [illegible] stati assoldati circa settanta operai) è prevista per l'autunno del '98. Altro discor[illegible] merita l'allestimento del Museo del Cinema cui si comincerà a lavorare soltanto [illegible] quel momento. Bisognerà dun[illegible] aspettare l'inizio del 1999 per vedere tradotta [illegible] pratica quell'iniziativa.



L'architetto Gianfranco Gritella

Emanuele Minucci

Il rogo in via Belfiore provocato probabilmente da un piromane

Fiamme sui tetti a San Salvario

Paura per l'incendio di una mansarda

Aveva incendiato [illegible] cantina, tentato di dar fuoco al portone dell'androne, divelto il contatore della luce, praticato [illegible] foro nel pavimento «per scendere da quello di sotto», gettato mattoni [illegible] calcinacci in strada «per protestare contro un'ipotesi di sfratto». Ma per i medici non era malato [illegible] mente, non tanto almeno [illegible] un trattamento sanitario obbligatorio. Nemmeno dopo [illegible] petizione, firmata da quasi tutti gli inquilini di via Belfiore 18, preoccupati per la loro incolumità.

Così, ieri sera alle 19, ha potuto centrato la sua i[illegible] più clamorosa: dar fuoco alla soffitta [illegible] provocare un incendio che si [illegible] poi [illegible] a tutti [illegible] altri sottotetti [illegible] condominio, interessando poi quelli delle case vicine. Fiamme altissime, che hanno provocato danni per centinaia di milioni e [illegible] inagibili (un po' per il fuoco e un po' per l'acqua) mezza dozzina [illegible] appartamenti ed abbaini (abitati prevalente[illegible] [illegible] extracomunitari).

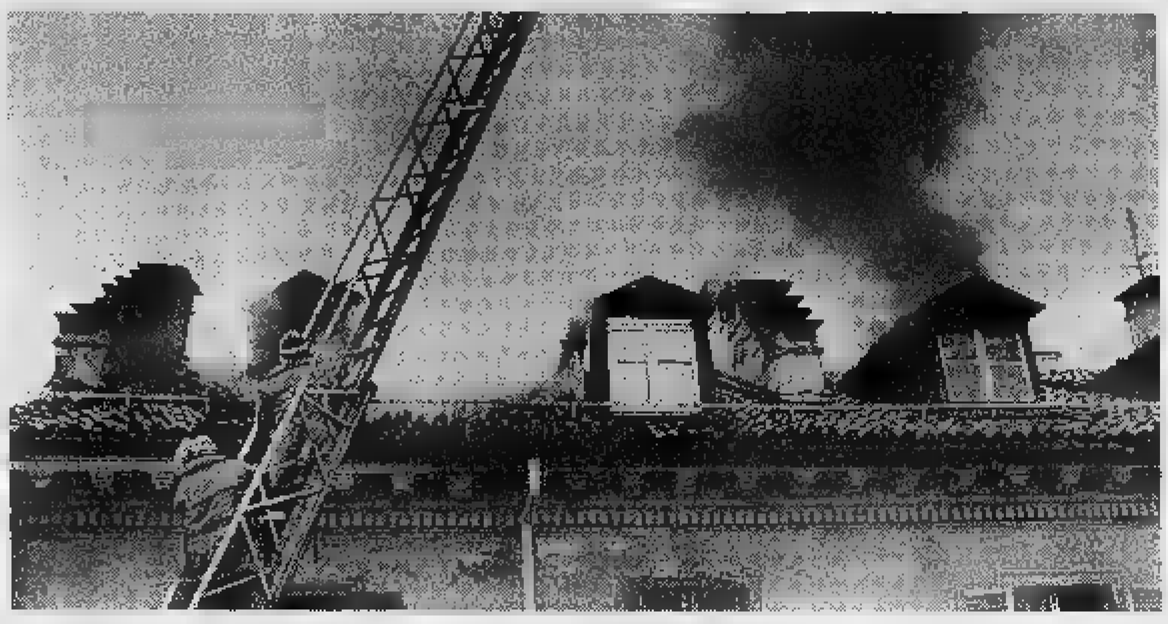
Il piromane si chiama Mario De Marco, [illegible] anni, una vita piuttosto agitata alle spalle, [illegible]gnata da una miriade di stranez[illegible] da una denuncia per gioco d'azzardo (alle tre campanelle) e [illegible] un grande amore per il vino.

Ieri pomeriggio si trovava in[illegible] [illegible] [illegible] amico, Egidio Marzano, [illegible] con lui ha soggiornato a lungo in [illegible] bar di [illegible] Baretti. Poi, piuttosto alticcio, [illegible] ritornato a casa. Gli inquilini l'hanno visto salire nella soffitta alle 19 in punto e subito dopo scendere. Alle 19,10 sono state notate le fiamme, che [illegible] già aggredito il tetto. L'allarme è stato dato [illegible] dagli attivisti del movimento Fiamma Tricolore, la cui sede [illegible] al pian terreno. I vigili del fuoco hanno impegnato tre autoscale [illegible] [illegible] dozzina di squadre: [illegible] lotta durata due [illegible].

Ci [illegible] stati anche momenti di paura, quando i vigili del fuoco hanno accertato che all'interno dei locali in fiamme si trovavano [illegible] bombole di gas, che sono state raffreddate con potenti getti d'acqua. Solo in un secondo tempo [illegible] stato possibile accertare che le bombole [illegible] praticamente vuote.

Le operazioni di spegnimento, condotte [illegible] cospicuo spiegamento di mezzi, hanno cataliz[illegible] la curiosità [illegible] centinaia [illegible] persone, richiamate anche dall'imponente colonna di fumo che si levava su San Salvario. Sino a tarda notte si sono poi [illegible]ceduti gli accertamenti tecnici, anche per individuare [illegible] [illegible] cause del rogo. Dopo sopralluoghi del questore Faranda [illegible] del generale Romano, polizia e carabinieri si sono messi [illegible] caccia del De Marco, [illegible] momento solo per interrogarlo. Alcuni testi hanno raccontato [illegible] averlo visto allontanarsi allo scoppio del ro[illegible], con un fiasco in [illegible].

[a. con.]



Da una soffitta le fiamme, altissime, si [illegible] propagate al tetto dell'intero edificio

---

Sulla Pedemontana, la vittima [illegible] di Cuorgnè

Ragazza [illegible] nell'auto [illegible] da [illegible]

Altro incidente: commerciante di None finisce fuori strada in curva e si uccide

[illegible] incidenti mortali [illegible] provincia di Torino. Il più grave è avvenuto in Canavese, sulla Pedemontana, poche centinaia di metri prima dello svincolo per Ozegna. In un terribile urto che ha coinvolto un camion [illegible] un'autovettura, ha perso [illegible] vita una gio[illegible] donna di Cuorgnè. Si tratta [illegible] Alessandra Glaudo, 27 anni, via Cesare Pavese 2. La dinamica [illegible] ancora al vaglio degli inquirenti, ma, [illegible]do [illegible] [illegible] ricostruzione dei fatti, sembra che [illegible] camion, un Fiat Iveco, guidato da Antonio Petrillo, 46 anni, re[illegible] a Leinì in viale Europa, abbia invaso la corsia opposta colpendo in pieno la Y10 della ragazza. L'impatto [illegible] stato tremendo. Sembra che la causa dell'incidente sia da far risalire allo scoppio di un pneumatico del camion: l'autista ha perso il controllo del mezzo che ha proseguito la [illegible] corsa nella carreggiata opposta [illegible] dove arrivava la Y10 diretta [illegible] Cuorgnè. Nell'urto il pesante mezzo trasportava, schiacciandola, la macchina [illegible] un fosso sul bordostrada.

Drammatica la [illegible] che [illegible] è presentata agli occhi [illegible] soccorritori. In un attimo, intorno al luogo della disgrazia, si è raccolta una folla di curiosi. E' stato difficile risalire all'identità della ragazza, perché [illegible] corpo era rimasto incastrato per diverse ore tra le lamiere contorte. I carabinieri [illegible] Castellamonte, i militari del Nucleo radiomobile di Ivrea, i Vigili [illegible] Fuoco [illegible] Castellamonte, Rivarolo [illegible] Ivrea, hanno lavorato parecchie ore prima di risalire al nome della giovane donna. Per arrivare ad un primo possibile nome [illegible] stato necessario co[illegible] [illegible] proprietario dell'autovettura. Poi è stato intercettato anche [illegible] fidanzato di lei che cer[illegible] [illegible] ragazza [illegible] diverse ore, per una prima conferma del no[illegible]. Infine [illegible] recupero dei documenti hanno dato [illegible] conferma ufficiale.

La seconda disgrazia nel Pinerolese, sulla provinciale che unisce Cercenasco ad Airasca. Vittima Giulio Manenti, 61 anni, di None, via Giovanni XXIII. La dinamica dell'incidente è [illegible] ricostruita dagli agenti della polizia stradale di Pinerolo: la Peugeot 205 sulla quale viaggiava [illegible] Manenti all'uscita di una curva a sinistra ha sbandato su [illegible] chiazza d'olio; l'auto ha urtato la spalletta di un ponticello [illegible] [illegible] [illegible] ribaltata in un canale. Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme, è arrivata un'ambulanza ma per liberare l'uomo incastrato nelle lamiere si sono dovuti attendere i vigili del fuoco. Intanto dal Cto è decollato un elicottero; vani tutti i tentativi di soccorso, quando il medico è arrivato sul posto ha potuto solo constatare il decesso della vitti[illegible]. La notizia della disgrazia ha destato cordoglio a None dove l'uomo, che [illegible] [illegible] deposito di laterizi, è molto conosciuto.

[illegible]

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] **EBRAICA.** Domani alle [illegible] 12,30, nella Sinagoga [illegible] piazzetta Primo Levi 12, la Comunità ebraica torinese, coster[illegible] per la strage di Gerusalemme, commemorerà le vittime [illegible] grave [illegible] [illegible] pregherà per i feriti. La cittadinanza è invitata ad intervenire.

■ [illegible] Il ministro per l'Industria Luigi Bersani nel [illegible] [illegible] un incontro fra amministratori locali e presidenti di [illegible]imprese elettriche, cui ieri ha partecipato anche il sindaco Castellani, ha accettato la proposta di istituire un tavolo fra Federelettrica [illegible] ministero per l'Industria per approfondire le proposte di riassetto del sistema distributivo italiano dell'energia elettrica. Primo incontro, [illegible] 1° settembre.

■ **MAGNETI** [illegible] Le Rsu della Magneti Marelli Illuminazione hanno inviato una lettera [illegible] segretari regionali di Fim-Fiom-Uilm nella quale gi[illegible]dicano «gra[illegible] i provvedimenti dell'azienda nei confronti di due delegati che distribuivano volantini vicino alla mensa». Chiedono alle segreterie di «sostenere [illegible] i mez[illegible] necessari la difesa dei lavoratori ammoniti [illegible] diffidati dall'azienda».

■ **TRUFFE TELEFONICHE.** Al telefono si spacciano per dipendenti comunali, chiedono soldi per l'acquisto, dicono, di mezzi di trasporto per anziani [illegible] disabili. Le segnalazioni giunte all'Ufficio relazioni con il pubblico descrivono così la tecnica [illegible] questi truffatori telefonici. Infatti il Comune non ha autorizzato nessun dipendente a raccogliere contributi di questo genere e [illegible] ha promosso nessuna iniziativa di questo tipo.

■ **TERZA CIRCOSCRIZIONE.** Il [illegible]izio cassa della sezione territoriale della polizia municipale di via Monte Ortigara 95 aprirà alle 8 e chiuderà alle 13 ogni sabato [illegible] [illegible] di agosto. Al pomeriggio [illegible] può telefonare [illegible] 4435.360.

■ **POSTE.** A partire [illegible] [illegible] e fino al 30 agosto, gli uffici postali [illegible] Carmagnola centro, Nichelino centro, Trofarello [illegible] Vinovo ri[illegible] chiusi al pomeriggio. L'apertura degli sportelli sarà la seguente: 8,15-13,40. Al pomeriggio resta [illegible] aperta l'agen[illegible] di Moncalieri centro.

■ [illegible] Torino si fa avanti [illegible] Motorola: l'azienda ameri[illegible] celebre per i suoi telefonini [illegible] interessata [illegible] realizzare un insediamento per lo sviluppo del software, che potrebbe portare circa 200 nuovi posti [illegible] lavoro, [illegible] il capoluogo piemontese ha deciso [illegible] proporre l'area ex Cir, [illegible] Madonna di Campagna, nella periferia della città. La proposta [illegible] fatta oggi, nella sede della Regione Piemonte, durante un incontro con i dirigenti della Motorola in missione esplorativa.

■ [illegible] [illegible] E' [illegible] 12 miliardi la somma messa a disposizione del Fondo nazionale per l'occupazione che la Regione Piemonte distribuisce ai lavoratori inseriti nei progetti per lavori socialmente utili. Contemporaneamente verranno erogati fondi per l'orientamento, la formazione, la consulenza, la ricollocazione ed il sostegno alla [illegible]struzione d'impresa per un totale [illegible] 15 miliardi. E' stato deciso dalla giunta regionale.

«Chiamate il 112»

I [illegible] [illegible] [illegible] controllori

Due persone si p[illegible] come appartenenti al Nas, il nucleo antisofisticazione [illegible] sanità dei carabinieri, effettuano un sopralluogo in una comunità socio assistenziale [illegible] se ne [illegible] [illegible] presentano agli addetti [illegible] tessera [illegible] riconoscimento. E' accaduto qualche giorno fa.

Lo segnala il comando dei [illegible] [illegible] Torino che comunica la prassi corretta che devono seguire gli agenti ad ogni sopralluogo. Devono mostrare la tessera di riconoscimento dell'arma [illegible] carabinieri e, oltre a questa, il tesserino speciale di colore [illegible] rilasciato dal ministero della Sanità. Inoltre, alla fine del controllo, devono compilare un verbale [illegible] in calce l'intestazione del reparto a cui appartengono. Questo deve essere firmato, oltre che dagli agenti, anche da chi ha subito l'ispezione.

Per evitare che [illegible] ripetersi falsi controlli, i carabinieri invitano a chiamare il 112 per segnalare casi di sedicenti ispettori che si discostino da questa prassi.

Piemonte-Val d'Aosta

[illegible] direttore distribuzione



Luigi [illegible]

L'ingegner Luigi [illegible] è il [illegible] direttore della distribuzione dell'Enel per il Piemonte e la Valle d'Aosta. E' approdato a questa [illegible] dopo aver svolto il ruolo di manager nella produzione e nella distribuzione in Trentino Alto Adige e in Veneto fino a ricopri[illegible] la carica [illegible] direttore della distribuzione per le Marche e l'Umbria.

Laureatosi [illegible] pieni voti all'Università di Padova, ha insegnato in questo stesso ateneo per oltre 15 anni la trasmissione dell'energia elettrica ed [illegible] autore di numerosi studi sulla materia. E' stato anche responsabile dal 1980 al 1982 di un progetto di ristrutturazione dell'azienda di stato dell'Uruguay.

La [illegible] sede [illegible] direzione è il palazzo di via Bertola 40, sede storica dell'Enel.

Almeno una ventina le vittime, tutte donne anziane; arrestati un'ora dopo l'ultima rapina

In trappola lo [illegible] e lo [illegible]

Due scippatori seminavano il panico a San Donato



[illegible]

I due scippatori arrestati: da sinistra **Francesco Vicino**, [illegible] 37 anni, e **Gervaso Lasaponara**, di 34 anni

Erano lo zoppo [illegible] lo smilzo. Le lo[illegible] azioni [illegible] state raccontate, tra le lacrime, dalle anziane signore che i due - secondo l'accu[illegible] - avrebbero aggredito per strada, derubate e rapinate. «Sì, uno di loro era claudicante. [illegible] hanno strappato la collana d'oro. Ho tentato di reagire, mi hanno gettata a terra. Vigliacchi, [illegible] pensare che io sto in piedi quasi per miracolo: è [illegible] facile per loro immobilizzarmi. Sono scappati in auto». Scippi, rapine. Spesso due al giorno. E le donne aggredite hanno raccontato la loro paura. Ora gli agenti del commissariato [illegible] Donato li hanno fermati. Sono due tossicodipendenti: Gervaso Lasaponara, 34 anni, nato a [illegible] (Potenza) e Francesco Vicino, 37 anni, di Nissoria (Enna). Senza fissa [illegible]mora, già denunciati per furti [illegible] scippi, noti [illegible] sezioni narcotici di carabinieri e polizia.

E' la storia [illegible] diciannove agguati per strada. Compiuti sempre di pomeriggio, tra le 13 [illegible] le 17. Autori - per gli inquirenti - loro due: Francesco Vicino, lo zoppo, e Gervasio Lasaponara, lo smilzo. E' la storia di diciannove donne che, aggredite, derubate, hanno trovato il coraggio di denunciare [illegible] fornire alla polizia elementi preziosi, che hanno portato alla cattura degli scippatori. Ma, accanto, [illegible] anche la storia di un sottufficiale, l'ispettore Nicola Russo, che ha inseguito quei due, [illegible] ostinazione, per quattro settimane.

Il commissario Nicodemo Liotti, dirigente il commissariato San Donato, ha inviato il rapporto al dottor Sparagna, della Pretura presso la Procura. E il magistrato ha chiesto ora l'ordinanza di custodia cautelare [illegible] confronti di Gervasio Lasaponara [illegible] Francesco Vicino, per furto aggravato [illegible] continuato, rapina, furto, ricettazione.

Diciannove colpi. Due il 3 luglio, in via Cernaia e via Asinari Di Bernezzo. Poi, quasi uno al giorno, in [illegible] Francia, via Netro, [illegible] Medici, via Lessona, via Re, via Collegno, via Belli, [illegible] Ferrucci, [illegible] Romagnano, piazza Rivoli, via Pilo, [illegible] Vittorio Emanuele, via Monte Grappa, [illegible] Perrone, corso Lecce.

I due - sempre secondo l'accu[illegible] - si muovevano cambiando di continuo vettura. Auto sempre rubate: Lancia Delta, Alfa 164, Uno, A112.

Li hanno fermati gli uomini del commissariato, un'ora dopo l'ultimo assalto. Avevano derubato di una catenina una pensionata di 70 anni: l'avevano avvicinata in auto, per strada. Uno era sceso, l'aveva aggredita alle spalle.

Gli agenti hanno incrociato l'auto usata per lo scippo, un'Alfa, rubata due giorni prima, in via Principessa Clotilde. Un breve inseguimento, poi Lasaponara e Vicino hanno tentato di allontanarsi a piedi. Sono stati fermati.

Loro giurano di essere estranei a quei colpi: «Non abbiamo [illegible] derubato nessuno». Ma, di[illegible] gli inquirenti, [illegible] stati identificati da una delle vittime. E altri elementi li accusebbero. Per questo gli inquirenti sospettano abbiano compiuto anche gli altri diciannove assalti, quasi tutti in [illegible] San Donato.

[e. mas.]



Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno a una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO
Al Dragone, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **Alle Micle**, via Verdi 10, telefono 817.47.60; **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817 21 90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.61; **Arcadia**, Galleria Subalpina, telefono 561.38.98; **Bolsè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena); **Birilsol**, corso San Martino 8, telefono 562.02.60; **Brek**, piazza Carlo Felice 10, 534.556; **Burgertime**, via Amendola 6, 562.19.12. **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, tel. 545.118; **Cavol 'd**, piazza San Carlo 157, telefono 562.74.83; via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Ignazio**, via Raffazzi 1, telefono 534.066; **Da Piero e Federico**, via Monte Pietà 23, telefono 535.880; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 886.533; **Milano**, via Cernaia 46, telefono 538.069; via Berthollet 2, telefono 669.2808; **Due Lampioni**, via C. Alberto 45, telefono 817.93.80; **Due Mondi**, Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele, telefono 562.90.26; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.56; **Galante**, corso Palestro 15, telefono 537757; **Gianfaldoni**, Pastrengo 2, telefono 517.5041; **Kashmir**, via Gioberti 4, telefono 562.73.81; corso Matteotti 3, telefono 532.584; via Lagrange 22/a, telefono 73, **La Capannina**, via Donati 1, telefono 545.405; via Vasco 2, telefono 839.51.05; **La Fila**, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634; Lagrange 42, 533.231; **L'Agrifoglio**, via Accademia Albertina 38, telefono 837.064; **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **L'Angelo Greco**, corso Vittorio Emanuele 40, telefono 886.855; **Le Lampare**, via Doria 21, telefono 812.74.03; **Pergola Rosa**, XX Settembre 18, telefono 537.562; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, telefono 521.11.91; **La Smarrita**, via 17, telefono 817.76.79; **Taverna dei Mercanti**, via dei Mercanti 28, telefono 562.10.78; **L'Osto del Borghi Vei**, via Tesso 7, telefono 436.48.43; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473; **piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.378; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; 18, telefono 536.286; **Non ti scordar di me**, corso Matteotti 59, telefono 543414; **Nuovo Marino**, Mazzini 25, telefono 817.16.31; **Nuovo Rodi**, via Rodi 4, telefono 562.99.28; n. 1, Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33; **Partitissimo**, via Volta 5, telefono. **Perbacco**, via Mazzini 31, telefono 882.110, (solo cena); **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.065; **Pliaia**, corso S. Martino 10, telefono. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; corso Vittorio 38, telefono 887.886; **Risorto**, corso Matteotti 3, telefono 533.065; **Sumos**, via Montebello 11, telefono 817.47.13; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 817.13.83; **Speedy**, Gramsci 3, telefono 537.358; piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 8/bis, telefono 5214.097; **Torino 1**, Lagrange 43, 542.126; **Torino**, via Nota 7, telefono 521.30.86; **Toscano**, via Misericordia 4, telefono 582.89.53; **Trait d'Union**, Stampatori 4, telefono 541.979; **Trattoria Viareggio**, via Montevecchio 10, telefono 5620.274; **Xia**, via Parini 14, telefono.
CINESI: Du Cheng, via XX Settembre 82, telefono 537.375; **Hua**, via 24, telefono 562.0174; **L'Amicizia**, Arsenale 44, 517.61.54; **Mister Hu**, via 18, telefono 537.171.

SAN -
Andirivieni, 77, telefono 657.393 (solo pranzo); **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, telefono 669.84.28; **Birichin**, via 16, telefono 657.457; **e Pepe**, c. Vittorio E. 24, telefono 617.1515; **C'era una volta**, c. Vittorio 41, telefono (solo cena); **Chalet del Valentino**, v.le Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Chimerras**, via Nizza 31, telefono 669.94.72; **Angelo e** Beretti 2, telefono 669.72.29; **Giappone**, via 16, telefono 650.52.18; **Il Filo di Marianna**, via Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Il Ghiguare**, p. Nizza 83, telefono 669.69.35; **Il Vicolo**, via Gioia 3, telefono 535233; **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, telefono 657.362; **Il Flegrea**, c. d'Azeglio 114, telefono 696.36.74; **La Secrestia**, via Giacosa 2b, 655.455; **La Scaletta**, via P. Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via P. Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Lucky Nugget Saloon**, c. Vittorio 21, telefono 6695058; **Mille Guell**, c. Bramante 25, telefono 319.92.00; **Abeton**, c. Raffaello 0, telefono 655.596; **Pasta e basta**, via M. Cristina 116, telefono 659.33.42; c. Raffaello 5, telefono. **Cheng Du**, via Saluzzo 3, telefono 669.57.40; **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32; **Radja**, c. Dante 53, telefono 696.34.61; **Pagoda**, 2, telefono 539.887. **Drago**, 100, telefono 668.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83; Away, Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tienelo**, c. Dante 82, telefono 673.610.

- SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, telefono 546.388; **Ben Pat**, via Gioberti 19, telefono 530.861; **Crocetta**, via Marco Polo 21, telefono 597.780; 58, Secondo 58, telefono 505.566; **La Cenca**, Assietta 4, telefono 539.659; **La Margherita**, via Vespucci 53, telefono 590.526; **Marcello**, corso Stati Uniti 4, telefono 530.854; **Polo**, 38, telefono 500.096; **Massena**, via telefono 568.40.16; **Nuovo Perigi**, Rosselli 83, telefono 318.49.17; **Serrise**, via San Secondo 43, telefono 596.627; **Torricelli**, via Torricelli 51, telefono 599.814; Rosselli 1, telefono 318.52.20; **Trepicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210; corso Re 21, telefono 537047.
CINESI: Drago e Fenice, Rosselli 86, 593.191; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, telefono 596.170; **On-Hua**, corso Ferraris 144, telefono 318.51.03.

BARRIERA DI MILANO
Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79; **Ciao Torta**, corso Giulio Cesare 174, telefono 205.07.48; **Casa Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94; piazza 248, telefono 248.48.63; **Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.808; corso Brescia 13, telefono 248.11.03; **Dal Catonnello**, Vercelli 21, telefono 28.03.66; **Giovanni**, corso Vercelli 103, telefono 280.461; **Grillo**, Cuneo 6, telefono 852.167; **Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085; **Chiacchetta**, Giulio Cesare 132, telefono 281.311, **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200 545; **Fortin**, via Damiano Chiesa 8, telefono 273.18.72; **Leone**, via 120, telefono 733.442; **Miele**, corso Vigevano 52, telefono 850. **Rustiscone**, corso Giulio Cesare telefono 242.0971; via Foligno 89, telefono 212.025; corso Italia, via Verolengo 208, telefono 739.95.55. **La Coccinella**, via Saorgio 85, telefono 221.80.29; **Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **Pantera**, via 43, telefono 205.21.55; **Pollo**, via Mondrone 9, telefono 290.626, (solo cena); corso Palermo 14, telefono 857.074; **Lea**, via Giachino 71, telefono 29.04.85; **Schidonata**, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.346; strada dell'Arrivore 9, telefono 242.20.12; **Mare e Felice**, via Foglizzo 6, telefono 731.719; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430; **Monello**, corso Potenza 100, telefono 213.549; **Valgrande**, strada Lanzo 68, telefono 226.44.20; **Paky's**, via Reiss Romoli 64, telefono 226.4004; **Su Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, telefono 731.671
CINESI: Canton, Palermo 125, telefono 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Thailandia**, 125, telefono 242.66.40.

- CIT TURIN POZZO STRADA
Grassi, via Grassi 8, telefono 434.54.30; **posto**, Asiago 53, telefono 411.49.45; **Bontà e bontà**, via Asiago 20, tel. 779.04.65; **Capri**, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Duchessa**, via Duchessa Jolanda 7, telefono 434.64.94; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **Le Maschere**, via Vandalino 18, telefono 72.89.28; **L'Idea**, via Claidini 50, telefono 433.23.45; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Parco Verde**, via Monte Cristallo 2, telefono 385.40.80; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telefono 582.12.90; **San Domenico**, strada della Pronda 15, telefono 701.674; **Sette Tesori**, corso Francia 131, telefono 7412469; **Shinning**, via Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena); **Vecchia Londra**, Inghilterra 45, telefono 433.5459.
CINESI: Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771 49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301.

Osteria Barge, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Ciak**, via Di Nanni 92, telefono 4478.666; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **Cermorano**, San Paolo 5/5, telefono 33.16.29; **Personaggio 2**, Caraglio 39, telefono 3856003; **La Lambada**, Monginevro 29, telefono 38.94.61; **Custonsa**, via Chiomonte 22, telefono 385.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Serendip**, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10, (solo cena); **Silvano**, via Monginevro 69, telefono 335.26.51; **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono 332.648; **Stens**, corso Peschiera 166, telefono 386.317
CINESI: Bambù, corso Peschiera 187, telefono 385.24.84; **King Hua**, Racconigi 30, telefono 331.987; **Li Rena**, via Vigone 30, telefono 447.43.43; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 184, telefono 705.815; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d. telefono 386.610.

DONATO -
Centro, via Balbis 11, telefono 480.763; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; strada Ghiacciaie 1, 740.441; **Lepini Agile**, via Ghemme 1/bis, telefono 749.61.24; **Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36 16; **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285; **Il Cappero**, Vittorio E. 217, telefono 771 4659; **Orchidee Blu**, via Cibrario 104, telefono 749.53.22; **Osteria Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665; **L'Osteria del Capricorno**, via Cava 41, telefono 473.32.17. **Puglia**, Ghiacciaia 78, telefono 73.43.41
CINESI: Capitol, Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Da**, via Donato 7, telefono 487.717

M. - VAL
Accademia, corso Casale 278, telefono 898.15.37, **A la merenda**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **Al quarto cerchio**, corso Sicilia 12, telefono 661.21.11; **Centrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 6, 819.05.67; **Calasso**, strada Val Salice 178, telefono 660.14.95, **Cantine Risso**, Casale 79, telefono 819.55.31, (solo); **Cioci**, Moncalieri 178, 661.48.00; **Ciacci**, Chieri 48, telefono 898.02.50; **Cicolon**, XXV Aprile 11, telefono 66.10.911; strada al Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Fontana Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 661.03.30; **Giudice**, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20; **Goffi**, Casale 117, telefono 819.06.19; **Gege Gege**, strada del Campagnino 8, telefono 8612.090 (solo cena); **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez telefono 660.20.60 (solo cena); **Nuova Italia**, strada Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; Colle 14, telefono 861.04.85; **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.06; **Gondola**, corso Moncalieri 190, telefono 661 48.05; **La Griglia**, strada al Ronchi telefono 661.29.20; **La Nuova Topia**, corso Moncalieri 478, telefono 661.04.35; **La di Flusch**, 32, telefono 660.8224; **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena); **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Parco Michelotti**, Casale 93, telefono 819.53.95. **Sassi**, piazza Pasini 8, telefono 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tacca Lecca**, corso Casale 899.5926; **Tramonti**, Casale 209/A, tel. 899.02.71; **Peso**, piazza Gran 8, 819.00.83; **Tròmlin**, Parrocchia 7, telefono 661.30.50, (solo cena); **Villa Sonnis**, strada Pallonera 138, telefono 661.46.26
Confucio, corso Moncalieri 218, telefono 661.36.49; **La Glanca**, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70; **La Via della Seta**, corso Casale 160, telefono 819.05.57

-
Campus, via Tarino 2, telefono 835.143; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69 (solo cena), **Da Filippo**, Belgio 95, telefono 898.07.17; **Del ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 8124.256; **Osteria vecchia**, via Belnasco 5, telefono 858.323; **Ristorantino**, corso Belgio 28, telefono 837.332; **Uno più uno**, corso Belgio 114, telefono 898.04.99; **Vazza**, corso XI Febbraio 6, telefono 521.47.45.
CINESI: Dong Hua, corso San Maurizio 25, telefono 886.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2. telefono 521.4060.

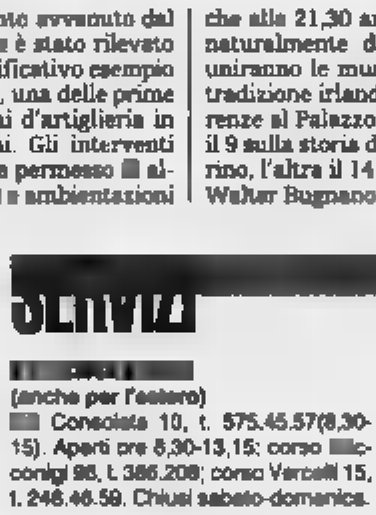
S. RITA - MIRAFIORI
Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 311.10.25; **Al Fuggiasco**, via Tunisi 50, telefono 319.81.15; **Giardino**, Guido Reni 171, telefono 311.40.72. **Blu**, Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Pomodoro**, Caprera 25, telefono 351.572; **Quadrifoglio**, via Barra Vagienna 22, telefono 35.26.20; **Imperia**, corso Unione Sovietica 445, telefono 34.20.13; **Kisbah**, via Ragusa 18, telefono 309.0032; **Capricciosa**, Genova 13, telefono 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **Lupo**, via Tepice 8, telefono 696.33.55; **La Pignatella**, via Reni 125, telefono 309.85.81; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01; **e Pizzamania**, corso Siracusa 200, telefono 309.01.63; **Vico Equense**, via Genova 99, telefono 663.03.41
CINESI: Casa Re, via Vegia 12, telefono 323.938; **Hua Dou Cheng**, Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Jour Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22

I dati sono segnalati proprietari. E' comunque opportuno verificare telefonicamente se il locale è aperto.

Nel forte della Val di Susa, una mostra, conferenze e visite guidate

Luci e suoni al vecchio Bramafam

Recuperato un «pezzo» di architettura militare



Rivalutare e far risorgere alcune testimonianze patrimonio storico della Val Susa. Un punto di partenza estremamente semplice a cui sono seguite iniziative concrete, progettate e condotte dall'Associazione per gli studi storia e architettura militare, un gruppo di appassionati sorto nel '90 e che, grazie all'attività di volontariato, ha ottenuto la concessione demaniale del Forte Bramafam. Quella fortificazione, costruita a Bardonecchia nel 1874 per controllare valle e soprattutto il Traforo Prejus, che da domani, dopo anni di abbandono, diventerà uno dei momenti di incontro dell'estate montana. Il recupero del Forte, iniziato nel '95, l'impresa facile tenendo conto dello smantellamento avvenuto dal primo dopoguerra, nonostante, è stato rilevato dalla stessa associazione, sia un significativo esempio di architettura militare di fine secolo, una delle prime dove vennero realizzate installazioni d'artiglieria in pozzo a torri corazzate per cannoni. Gli interventi eseguiti fino ad ora hanno comunque permesso allestire nel padiglione ufficiali e ambientazioni d'epoca per programma di iniziative che si inaugura domani alle 14: il pubblico potrà visitare un'esposizione fotografica, intitolata «Pietra e acciaio» e legata all'evoluzione architettonica delle fortificazioni in Val Susa e Val Chisone, a anche l'allestimento di camerate ufficiali spazi dedicati alle uniformi e alle armi, dai cannoni alle mitragliatrici. I volontari sono a disposizione per le visite guidate, in orario 10-12,30 e 14-18, nei giorni: domenica 3, da sabato 9 a domenica 17, sabato 23 e domenica 24 a sabato 30 agosto a domenica 1° settembre (informazioni allo 0122/54.179). La giornata di domani avrà anche momento spettacolare, con un gioco luci e che alle 21,30 animerà il Forte e che si potrà vedere naturalmente da Bardonecchia: alle luminosità si uniranno le musiche Schubert, Haendel, fino tradizione irlandese. previste inoltre due conferenze al Palazzo delle Feste, sempre alle 21: la prima il 9 sulla storia del Forte illustrata da Pier Giorgio Corino, l'altra il 14 «La Linea Maginot nelle Alpi» Walter Bugnano.

[t. pl.]

APPUNTAMENTI

GIORNI D'ESTATE
Protagonista della serata l'attore comico Antonio Albanese, a cui si affiancano film, ballo al palchetto successo degli spazi estivi torinesi - e musica dei generi più vari. Muovitipositivo (Piazza D'Armi): nell'area dedicata al ballo al palchetto dalle 15,30 19 ballo liscio e 21 musica Anni 60 di Lupo; alle 21 palcoscenico per il gruppo «L'una e cinque», con vocale con jazz, pop a madrigali; 23 si apre la zona discoteca Seba Solferino: dalle 23,30 ballo al palchetto. Giardini Reali: alle 21 incontro e musica per gli appassionati jazz. Pellerina: alle 21,30 l'area Tempo Machine offre lo spettacolo di un gruppo di «musicisti di strada». Parco Tesoriera (corso Francia 192): 21 musica swing con Lil Darling. Arena Metropolis (Parco del Valentino, viale Boiardo): 22 film «Trainspotting» di D. Boyle 21 «Cosa a Denver quando sei morto» di G. Fleder. Centrale (via Carlo Alberto 27): alle 20,30 film «Tutti giù per Ferrario, dal di Giuseppe Culicchia; alle 18,20 e 22,30 «Fuga dalla scuola media» di Todd Solondz. Alpignano (centro sportivo Allende): alle film «Dragonheart». Collegno (parco Dalla Chiesa): 21,30 per la rassegna «Ad Ovest di Paperino» spettacolo di cabaret Antonio «Recital» (ingresso mila lire). (Parco delle Vallere, corso Trieste): alle 22 replica dello spettacolo comico «Cenerentola» proposto dalla compagnia Fuzzles Peloa (ingresso 15 mila). Rivoli (Parco Salvemini): alle 22 «Space Jam». Venaria (piazza del Municipio): alle 21,30 film «James e la pesca gigante».

MOSTRA
Domani alle 17 di Novalesa si inaugura la mostra di Tino Aime «Pietra su pietra, segno dopo segno», con scultura e incisioni. Sarà allestita al agosto, orario: 9-12 e 15,30-18,30.

IN MEMORIA DI TENCO
A Sauze d'Oulx, in piazza della Chiesa, domenica, alle 21,30, Tangram Teatro mette in scena lo spettacolo «Ricordando Luigi Tenco, una notte d'estate». trent'anni dalla scomparsa dell'artista, la compagnia torinese vuole ripercorrere i momenti più significativi carriera: accanto musica poesie, ricordi, testimonianze.

FILM
A Varrone, frazione di Marentino, domani sera, alle 20, la rassegna ispirata agli oleandri propone la «Cena del 2 di agosto». Palvemone: menù tipico piemontese e spettacolo del mago Natalino Contino. Prenotazioni allo 011/943.51.77.

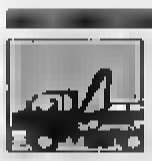
L'organizzazione torinese «Ok Adventure Company» organizza discese, a per principianti, in kajak e raft lungo il fiume Durance, Francia: 20 km dalla partenza di Argentiera (36 km Cesana) e arrivo per arrivare cittadina Embrun. Una gita di un giorno con partenza alle 9 dalla base di Ok Valeusa di Fenils a Cesana. Costo 130 mila, comprensivo di attrezzatura e abbigliamento. Informazioni allo 011/669.28.44.

NUMERI VERDI
(autosoccorso)
Alfa Romeo 1678-30067; **Audi** 1670-18910; 1678-16016; **Bmw** 1678-41054; **Chrysler** 1678-64004; 1678-60019; 1678-15015; 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 167-660044; **Jaguar** 43998706; **Lada** 02-55301929; 1678-16016; **Land Rover** 167-557700; 167-210012; 1678-61063; **Mitsubishi** 167-018322; **Nissan** 1678-63003; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-44094; **Rover** 167-557700; **Saab** 167-293392; 1670-14911; **Skoda** 1670-18049; **Toyota** 1670-16120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

Informazioni: 167/019152 (dal lunedì al sabato, 7-19)
Po; **Murazzi**, t. 888.010. Orari dal martedì al partenza dei Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi per anche alle ore 10,30; 15,30; 16,45; 18. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, 6 mila, sabato e festivi 4 mila; Murazzi-Italia '61, 8 mila, sabato e domenica 10 mila. Murazzi-Moncalieri, 5 mila, sabato e domenica 10 mila.
Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11. Trenino a cremagliera fermo per lavori; in sostituzione servizio pullman 79. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 partenza ogni ora. Ritorno, partenza ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. La domenica, dalle ore 14, partenza ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.

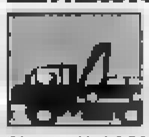
SERVIZI

(anche per l'estero)
Consolata 10, t. 575.45.57(8,30-15). Aperti ore 8,30-13,15; corso conigi 96, t. 386.208; corso Vercelli 15, t. 246.46.59. Chiusi sabato-domenica.



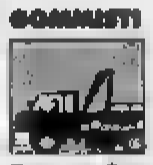
Crivello, via Alessandria 43, t. 235.661; Fratelli Lupia, via Morosini 13, t. 540.737 (aperto dall'1 9 e dal 18 31 agosto); Mauro, strada San Mauro 62, t. 223.7262 (aperto dall'1 al 9 e dal 18 al 31 agosto); roli, via T. Tasso 35/A, Collegno, t. (aperto dall'1 al 14 e 25 al 31 agosto); Bella Alessandro, via Giaveno 36, Rivalta, t. 903.4553; Service Car, via F.lli Garrone 4, t. 605.0924; Zora Gaetano, Superga 52, Nichelino, t. 680.9807 (aperto dall'1 all'8 e 18 al 31 agosto); Bombara, via Guglielminetti 29, t. 322.586 (aperto dall'1 all'8 e dal 20 al 31 agosto); Elmec, largo Lancia 56, t. 332.074 (aperto dall'1 all'8 e dal 25 al 30 agosto); Fetam, G. Bruno 75/9, t. 319.8668 (aperto dall'1 all'8 e dal 18 al 31 agosto); Krono Car, Sesia 35, t. 852 (aperto dall'1 al 13 e dal 20 al 30); Cossavella, via S. S. 228 n. 13, t. 0125/577.175; Rosciano, via 200, t. 696.2058; Salvà Antonino, via Reiss Romoli 122/5 int. F, t. 220.0670 (aperto dal 25 al 30 agosto); Zenit, via Oropa 58/4, t. 882.141; Agostini Antonio, via G. Palmero 164, Alpignano, t. 968.3765 (aperto dall'1 al 14 e dal 18 al 30 agosto); Turaglio, strada Pinerolo 18, Cumiana, t. 907.0258 (aperto dall'1 al 9 e dal 25 al 30 agosto); Tognolo Mario, via Chivasso 1/A, Gassino Torinese, t. 960.0195 (aperto dall'1 23 agosto); Levra Diego, Torino 195, Pinerolo, t. 0121/403.46 (aperto 1-14 e 27-31); Troiano, San Mauro 8, Settimo Torinese, t. (aperto 1-14 e 25-30); Origlia Michelangelo, gione Cascina Madonna 1, Tonengo di Mazzè, t. 983.5216; Pinzone Vecchio Vincenzo, via Nizza 23, t. 668.5686 (aperto 13-25).

ELETTRAUTO



Novara Elio, Novara 10, t. 852.392 (aperto dall'1 16 e dal 25 al 31 agosto); Fratelli Zulli, Nizza 277, t. 677.080; Sound e Security, via Varallo 8/A, t. 882.133; Gulluni Nicola, largo Palermo 75, t. 853.843; Mister Sound, via Canischia 45, t. 331.188; Griffa, via Pastrengo 39, Moncalieri, t. 605.0248; Caimotto Luciano, Traforo del Pino 2, t. 898.0926 (aperto dall'1 14 e dal 31 agosto); Deferre, corso Palermo 25, t. (aperto 1-8 e 18-30); Notari Giuseppe, strada Antica di Grugliasco 306/312, t. 706.771; Pantò Aldo, corso Orbassano 300, t. 311.3679; Negro Gian Paolo, via San Michele 7, Giaveno, t. 937.6411; Basta Matteo, Domodossola 36, t. 751.482.

GOMMISTI



Pneus International, Palermo 45/B, t. 248.3771 (aperto dall'1 13 e dal 31 agosto); Enzo, via Crea 16, t. 3532 (aperto dall'1 al 10 e dal 25 al 31 agosto); Deluso, via Borgomanero 39, t. 751.607 (chiuso ferragosto); Tecnogomme, corso Moncalieri 204, tel. 4647.

PER VIAGGIA
: Elisoccorso 118; Vigili Fuoco 115; Polizia 113; Carabinieri 112; Aci 116.

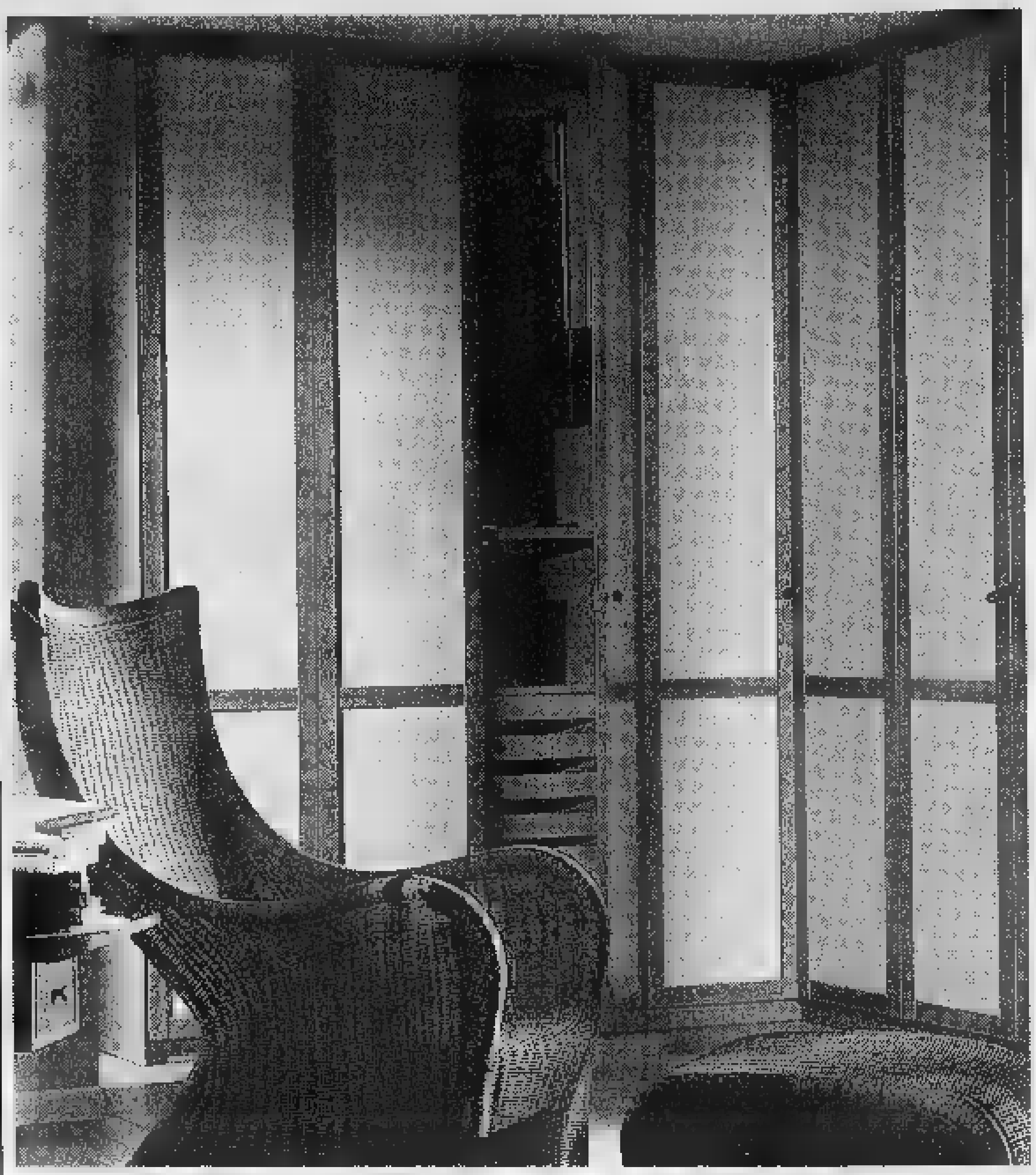
Torino - 0125 / 739585; Torino - Piacenza 167 - 806026; Torino - Milano 9163944; Torino - Savona 8713182; Milano - Genova 692.004.20; Altre (inf) 06 / 436.321.21.

aperte 28 luglio al 24 agosto: Corso Regina Margherita 256; via Reiss Romoli 51; p.zza Statuto 3; via San Marino 37; via Milano 11; Moncalieri corso Giulio Cesare 24; p.zza Rivoli 11; via San no 69; via Duchessa Jolanda 10; p.zza Carignano 2; corso Vitt. Emanuele 66; San Donato via Madama Cristina 82; Monginevro 245; via Reggio 1; corso Racconigi 186; via Monginevro 57; via Crescentino corso Belgio 180; p.zza Campanella 9; Pietro 2; p.zza Freguglia 6; corso Vercelli 111; via Bologna 250 A; Chieri 105; corso Sebastopoli 272; via Lanzo 88; corso Vercelli 236; corso Traiano 86; via Ponzio 1; c.so Vitt. Emanuele 182/184; via Borgaro 103; via Vibò 17 B; via Rochemolles 2; via Fratel Teodoreto 7; S. Paolo 46/F; corso Cosenza 39; corso Siracusa via Cimabue 6; via Filadelfia 142; Vandalino 9/11; via Cibrario 72; corso Orbassano 249; Gorresio 37; via Boccaccio 16; via Oropa 69; corso Trapani 150; corso Traiano 24; corso Sebastopoli; via Grosso to 221; c.so Brescia 47, Po 31; Saluzzo 1; via dei Mille 46; viale Falchera 68; via Nizza 183; corso Francia 385; via 84/f; via Cigna 53; Regina Margherita 68 bis; via Carmine 1; via Filadelfia 271/c; corso Francia 35; via Asiago 35; Cardinal Massaia 45; via Pietro Cossa 106; via Passo Buole 59/h; largo Sempione 182; p.zza Gran Madre di Dio 1; c.so Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; p.zza Carlo Felice Nizza 154; via Valentino Carrera 58; via Ogliarico 4; via Tripoli 23; c.so Palermo 122; p.zza Vittoria 29; p.zza Galimberti 7; c.so Grosseto 256; C. Colombo 42; c.so De Gasperi via Frejus 100; via Genova 64; viale Mughetti 1; c.so Regina Margherita 134 bis; Monginevro 176; c.so Giulio Cesare 158; c.so Vitt. Emanuele 84; c.so Giambone 19; via Garibaldi 14; c.so Umberto p.zza Vittorio Veneto 11; c.so Turati 46; c.so Unione Sovietica 491; c.so Regina Margherita 134; Cernaia 14; c.so Peschiera 295; c.so Regina Margherita 114; via Verbene 15/1; via Sacchi 46; c.so Toscana 107; Po 4; c.so San Maurizio 67; Lecce 31; via Pramollo 6; c.so Montegrappa 55; via Nizza 15; via Pio VII 164/c; via Giolitti 2; via S. Francesco da Paola 10; via Genova 124; p.zza L. Blanco 10; via S. Teresa 21; via Mazzini 24; via Tenarda 15; via Cristina 14; via Nizza 27, via San Secondo 9; strada San Mauro 35; c.so Vitt. Emanuele 121; via Lancia 11/b; via Amaldo da Brescia via S. Giulia 36; c.so Sebastopoli 143; via Di Nanni 42; c.so Vercelli 105; p.zza Omero 16; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; via Lessona 29; p.zza Borromini 76; c.so Francia 212; c.so M. d'Azeglio 100; via Settembre 67.

Da Cascella, per arredare con personalità ed a prezzi convenienti

Ecco il mobiliere di famiglia

Tanti affari in agosto per chi resta in città



Sono migliaia e migliaia le famiglie che nel corso degli ultimi 25 anni, di padre [illegible] figlio, hanno arredato la propria casa da Cascella. Per loro è diventato il «mobiliere di famiglia» e con un certo orgoglio lo consigliano [illegible] parenti ed amici. Cascella, bisogna ammetterlo, [illegible] veramente questo appellativo: infatti ha saputo costruire e mantenere quel rapporto di fiducia, quel modo di accogliere i clienti, di ascoltarli e di consigliarli, che è tipico del buon tempo andato. Contemporaneamente ha dato vita ad [illegible] grande Centro di Arredamenti con oltre 2000 metri quadrati di esposizione che vi consente di vedere e scegliere fra [illegible] immensa quantità di ambienti: pensate, [illegible] sono esposti oltre 1000. Ma anche in questa grande esposizione c'è quel tocco di accoglienza e di attenzione in più, come ad esempio la Sala Relax dove potete tranquillamente godervi un caffè od una bibita fresca (offerti da Cascella, ovviamente) e dove I vostri bambini [illegible] possono divertire con un cartone animato mentre visitate l'esposizione.

Da Cascella c'è ampio spazio per ogni stile e per ogni tendenza [illegible] di gusto: moderno, classico, arte povera... (a proposito, veramente eccezionale da vedere il credenzone in arte povera a meno [illegible] due milioni); camere, soggiorni, divani, poltrone, librerie, armadi, camerette per ragazzi (a partire da 500 mila lire). Anche chi desidera solo un ritocco alla propria casa troverà quello che cerca, come piccoli mobiletti, vetrine, quadri e vari complementi d'arredo.



I prezzi? La forza ed il successo [illegible] di Cascella, costruiti in tanti anni di lavoro, consentono [illegible] mantenere prezzi non solo convenienti ma decisamente bassi, anche per gli arredamenti più importanti.

Per toccare con mano vi suggeriamo di fare un giro [illegible] Cascella, in via Pavia 18 (con ingresso anche da corso [illegible]cia 35, interno cortile). In piena libertà potrete guardare, toccare, provare e valutare le proposte, i prezzi, gli ulteriori sconti che Cascella ha riservato ai clienti che faranno i loro acquisti, in agosto. Un suggerimento: se volete fare il grande colpo ed avere subito [illegible] i mobili che avete scelto ad un prezzo ancora più basso, il sistema c'è, [illegible] a Cascella [illegible] vendervi quelli [illegible] esposizione: lui storcerà un po' il naso, perchè dovrà ricostruirsi l'ambientazione, [illegible] alla fine probabilmente vi accontenterà.

Gli acquisti d'agosto [illegible] particolarmente favorevoli alle giovani coppie, che magari pensano [illegible] mettere [illegible] casa in [illegible] tunno. La possibilità di disporre di [illegible] po' di tempo in più consente infatti di scegliere molti arredamenti completi, di ottima qualità e design, acquistabili davvero con pochissimi milioni. Anche usufruendo dei finanziamenti, personalizzati in funzione delle esigenze dei singoli, che Cascella è pronto a concedere alle giovani coppie.

Ma non [illegible] tutto. Da Cascella, concessionario delle Cucine Berloni e Veneta Cucine, è stato inaugurato proprio in questi giorni un nuovo grande showroom dedicato [illegible] «regina della casa». E fino al 31 agosto c'è un'opportunità da non lasciarsi scappare che vi consente [illegible] acquistare [illegible] favolosa Cucina Berloni (oltre 100 modelli), completa [illegible] elettrodomestici di gran marca con lo sconto del 30% più un ulteriore sconto che va da 350 mila lire a 1 milione [illegible] mila, a seconda del modello scelto. Con questa eccezionale promozione tutti possono permettersi le cucine Berloni che, oltre ad [illegible] belle sono sicure: per il controllo del gas Berloni propone infatti la «valvola termocoppia» che interrompe l'afflusso del gas quando la fiamma si spegne accidentalmente e [illegible] bruciatori che riducono l'emissione di gas nocivi, oltre a migliorare la combustione [illegible] diminuire la rumorosità; contro gli allagamenti le lavastoviglie sono [illegible] dotate del sistema «acquastop» costituito dall'antitrabocco [illegible] meccanico, dall'antiallagamento sul fondo vasca e dal dispositivo [illegible] valvola che blocca l'ingresso dell'acqua al rubinetto; la «ventilazione tangenziale» dei forni, oltre al doppio vetro della porta, consente di mantenere la temperatura esterna, sulla maniglia [illegible] sul frontale, ad [illegible] livello tale da ridurre i rischi di scottature alle persone e di danneggiamento dei mobili vicini; per la tutela dell'ambiente i frigoriferi, i congelatori ed i combinati [illegible] totalmente privi [illegible] gas CFC, tra i [illegible] responsabili del buco nell'ozono.

Con tutte queste meraviglie, un giretto da Cascella, in via Pavia 18, conviene proprio farlo.



La risposta dell'Aem alle segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»

«A ottobre i nuovi semafori»

Una protesta da Mirafiori

Una delle ragioni della nostra rubrica (che continua ricevere moltissime telefonate, fax e lettere) sta nel filo diretto che cerca [illegible] creare tra i lettori e i responsabili dei servizi cittadini. Dopo le segnalazioni, giungono le risposte. [illegible] pubblichiamo alcune, relative ai più recenti casi sollevati da «La Mia Città».

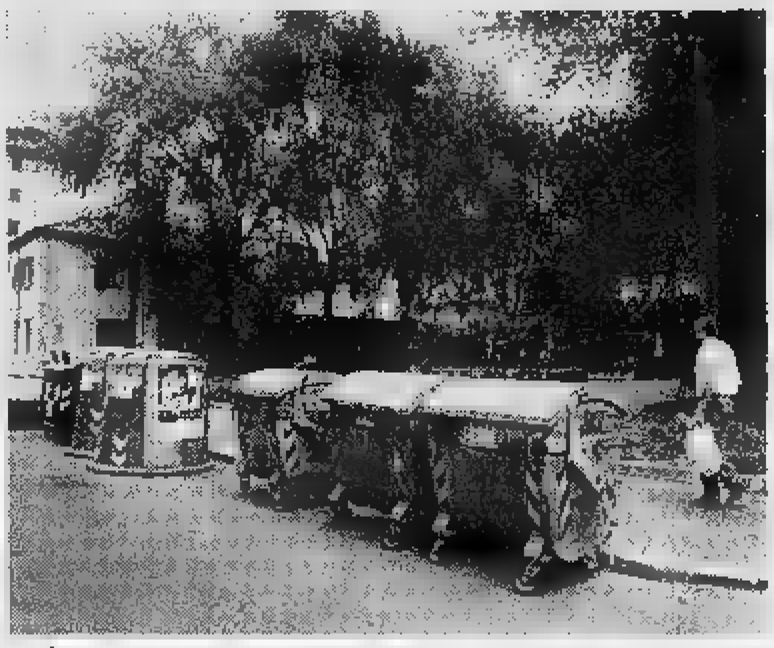
[illegible] BAROCCA. Sulla chiesetta tra [illegible] orti di [illegible] Gaidano, [illegible] Mirafiori (della quale abbiamo pubblicato la foto il 16 luglio scorso), ci scrive la presidente della 2ª circoscrizione di Santa Rita Mirafiori Sud, Paola Freda, «Ringrazio i cittadini che hanno scritto denunciando la situazione della chiesetta [illegible] Settecento [illegible] via Gaidano, perché mi offrono l'occasione per fare alcune considerazioni sui meccanismi che attualmente regolano i rapporti tra il "territorio" [illegible] il "centro" nel Comune [illegible] Torino». L'ingegner Freda conferma, [illegible] scritto dai cittadini, che la circoscrizione aveva dato «parere negativo alla costruzione del distributore di via Gaidano, attraver[illegible] un ordine del giorno» nato do[illegible] la scelta del Consiglio comunale nel novembre '96, «con la quale veniva confermata l'autorizzazione regionale per tale costruzione». Conclude [illegible] presidente, dopo aver ricordato che alla circoscrizione non era stato chiesto di esprimersi sul distributore: «I pareri richiesti preventivamente dal Comune alle Circoscrizioni non sono comunque mai "vincolanti", per cui è "a discrezione", se così si può dire, dal Comune valutare [illegible] l'opportuna considerazione qualunque parere espresso dalla Circoscrizione, nonostante questo sia l'organismo politico che dovrebbe meglio rappresentare i cittadini». Amara la considerazione finale: «Pertanto, finché non si forniranno alle Circoscrizioni tutti gli strumenti politici, necessari per esprimere autono[illegible] le reali esigenze di tutti i cittadini, sarà molto difficile evitare che [illegible] verifichino altri casi [illegible] quello citato».

Il 16 luglio abbiamo pubblicato gli appelli sui semafori al Comune. La competenza della gestione degli impianti semaforici [illegible] dell'Aem, che ci [illegible] risposto tramite il tecnico Giuseppe Altare.

[illegible] Corso Vittorio-via Carlo Alberto. «L'impianto [illegible]maforico è [illegible] modificato [illegible] [illegible]guito lavori dell'Atm per poter permettere la svolta a destra ai mezzi pubblici [illegible] centrale di Vittorio Emanuele. Questa fase si attiva solo in presenza di mezzi pubblici [illegible] abbrevia la fase del controviale. In [illegible] contrario il centrale [illegible] il controviale hanno lo stesso tempo [illegible] fase». **Corso Giambone-corso Corsica.** «L'osservazione del signor Salviato è [illegible] tenuta in considerazione e verrà attuata durante l'adeguamento al nuovo codice della strada, ottobre 1997». **Corso Unione Sovietica-via Asunción.** «Per determinare [illegible] il semaforo funziona con tempi troppo lunghi, stante la regolazione del Progetto 5T, occorrono maggiori elementi di riferimento». **Lungo Stura Lazio.** «L'impianto semaforico è inserito nei lavori previsti ad ottobre». **Strada Santa Margherita.** «E' stata realizzata una modifica per poter aumentare il tempo [illegible] percorrenza di strada Santa Margherita in data 9 luglio. Purtrop[illegible] [illegible] seguito di [illegible] è stato provocato un guasto all'impianto che riduce sensibilmente i tempi [illegible] percorrenza. Non [illegible] ultimate le opere di scavo provvederemo a ripristinare il funzionamento». **Corso Montecucco.** «L'attraversamento pedonale oggetto [illegible] lamentela ha [illegible] tempo congruo. Il tempo [illegible] verde è [illegible] 13 sec., il tempo di giallo di 13 sec. consente di attraversare in sicurezza almeno metà [illegible] cor[illegible]. **Nuovi impianti.** «Per quanto riguarda le richieste dei nuovi impianti semaforici Orbassano-Caprera, Coppino-Roccavione, Montecucco-Fattori, [illegible] rivolgersi alla Divisione Mobilità, Settore Viabilità, che provvederà a valutare la tipologia».

[illegible] LA [illegible]
[illegible] [illegible]CA 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anoni[illegible]
FAX 655.306. Sempre in funzione. Testi [illegible] oltre le 10 righe
LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA** [illegible] - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi [illegible] oltre le 20 righe

PIAZZA MONCENISIO



«Grazie, ma togliete i bidoni»

Il signor Mario Asson segnala che in piazza Moncenisio «dopo anni di attesa il Comune ha realizzato un bellissimo giardino al posto [illegible] un distributore dismesso». Però il lettore aggiunge la richiesta di «spostare i cassonetti dei rifiuti, da via Cibrario alla via laterale, in modo da valorizzare il lavoro eseguito [illegible] cura dei giardinieri».

PIAZZA PEYRON



Scivoli bloccati dalle auto

Sebastiano Cappuccio ci scrive [illegible] piazza Peyron, che è stata di recente ristrutturata. «Sono stati predisposti ingressi ampi [illegible] dotati [illegible] scivolo. Peccato che [illegible] siano stati installati i paletti di protezione, per impedire il parcheggio delle macchine. In questo modo, [illegible] carrozzine dei disabili [illegible] dei bambini non possono passare».

CORSO GROSSETO



«Il rumore è insopportabile»

Negli ultimi giorni ci [illegible] giunte diverse segnalazioni da corso Grosseto, dai lettori Ester Bocchione, Luigi Piacentino e Luigina Rossotto. Tutti protestano perché «il rumore in corrispondenza della sopraelevata è insopportabile. Quando verranno presi provvedimenti?»

VIA BERTHOLLET



«Rivogliamo le panchine»

Sono molte le segnalazioni legate alle panchine, sia nei parchi sia nelle vie cittadine, spesso nel mirino dei vandali. Una lettrice ci ha telefonato per richiamare l'attenzione su via Berthollet, tra corso Massimo [illegible] via Madama Cristina. La signora protesta: «C'erano alcune comode panchine. Chissà se verranno rimesse?»

AL BAGATELLE. Al venerdì musica [illegible] tutti i generi, volumi moderati.
CHALET. 658.9777. 21,30.
[illegible] 84: 15,30 e 21 danze by Rocky. Ore 21 Festa delle donne.
DU PARC «LA [illegible] 521.5275. Ore [illegible] Edo Puma.
GARDENLU' St. Valsalice 4. tel. [illegible]. Ore 21 Odiss.
LE [illegible] 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. [illegible]

I PRELIEVI DI SANGUE SI EFFETTUANO:



- [illegible] TRASFUSIONALE AVIS: via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle [illegible]
- GIARDINI di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "Stradelino" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
- [illegible] DEL DONATORE DI SANGUE: (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
- OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Medail 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10,30
- UNITA' RACCOLTA Via Torino, 19 Pianezza tutti i giorni [illegible] festivi [illegible] 8 alle [illegible]

AGOSTO 1997

ve 1 - Bardonecchia, Alba, [illegible]
sa 2 - Cesana T.se, Coassolo
do 3 - Chiesa Madonna della Guardia (via Mongi[illegible] 251, Torino), Salice d'Ulzio, Piossasco, Prali, Viù, Verrua Savoia, Santhià, Alba, Novello
lu 4 - mercato di c.so Racconigi
ma 5 - mercato di via Pavese, Racconigi
me 6 - Chiaves, Verrès
gio 7 - Ala di Stura, S. Giorio
ve 8 - Traves, [illegible], Venaus, Mazzè, Venaria
sa 9 - Chiomonte
do 10 - Chiesa Madonna di Campagna (viale Madonna di Campagna, Torino), Pialpetta, Cumiana, Lanzo T.se, Pragelato, Santena, Mezzenile, Cano[illegible], Pilocca, Luserna S. Giovanni, Sommariva Bosco
lu 11 - Viù, Lanzo T.se
ma 12 - Chialamberto, Susa
me 13 - Pessinetto, [illegible] Rubiana
gio 14 - Cantoira, Fenestrelle
ve 15 - [illegible], Pragelato
sa 16 - Lemie
do 17 - Chiesa Gesù Buon Pastore (via M. Serao [illegible], Torino), Ceres, Calassa, S. Sebastiano Po, Vezza d'Alba, Villastellone
[illegible] - mercato di c.so Brunelleschi
ma 19 - mercato di corso Sebastopoli
me 20 - Giaveno, Verrès
gio 21 - mercato di c.so Svizzera, Cigliano
ve 22 - mercato di c.so Racconigi, Alba, Pomaretto
sa 23 - Cesana T.se
do 24 - chiesa del S. Natale (via [illegible] 37, Torino), S. Leonardo Murialdo (via Col di Lana 8, Torino), Salice d'Ulzio, Balangero, Bussoleno, Germagnano, Masemino, Volpiano, Villanova C.se, Borbore, S. Rocco, Collegno, Saluggia, [illegible] Argentina
ma 26 - Foglizzo, Susa
me 27 - S. Benigno C.se
ve 29 - Alba, Rivoli
sa 30 - Ceorgnè
do 31 - chiesa Gesù Adolescente (via Luserna di [illegible] 16, Torino), [illegible] delle Rose [illegible] Madonna delle Rose 2, Torino), [illegible], Cornellano, Roddino, Settimo T.se, Valdellatorre, Rondissone

Edicole aperte a Torino dal 21 luglio al 6 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/ corso Beccaria
[illegible] Milano 13/ piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
via Cernaia 32
piazza Castello / via Garibaldi
via Cernaia / corso Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
corso Vinzaglio / Matteotti
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via Po 28
via XX Settembre 8
corso Re Umberto 9 (ang. [illegible] Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
via Viotti 1
corso V. Emanuele 59 / p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
via Buozzi 10
corso Regina Margherita 143
via S. Tommaso 13
piazza San Carlo 183
corso Vitt. Emanuele 36
corso Vitt. Emanuele / corso G. Ferraris
corso Vinzaglio 11
piazza Castello 29
corso Vitt. Emanuele 56
via P. Micca 20
via Consolata 8

[illegible]
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
corso Dante 90
corso Vittorio Emanuele 19
via Berthollet 17
via Madama Cristina 91
via Madama Cristina 65
via Madama Cristina 22
via Nizza 33
via Nizza 57
via Nizza 85
via Nizza 78
via Nizza 121
via Nizza 106
via Monti 26
[illegible] d'Azeglio [illegible]

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
via Morosini 8
corso V. Emanuele 61
corso Sommeiller 20
corso Rosselli 41
via San Secondo 20
corso Duca degli Abruzzi (a.c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Re Umberto 115
corso Duca Abruzzi 70
via Massena 50
corso Re Umberto 31
corso Einaudi 25
corso Re Umberto 42

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93 e
corso Rosselli 168
via Braccini 33 (ang. via Spalato)

[illegible] Vittorio Emanuele 1[illegible]
corso Racconigi 153, piazza Robilant
corso Peschiera 158

[illegible]
CENISIA
piazza L. Martini
corso Vittorio Emanuele / corso Inghilterra
corso Inghilterra 29
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Di Nanni 66
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 6
corso Peschiera 202 (ang. corso Racconigi)

QUARTIERE 6
[illegible] DONATO CAMPIDOGLIO
[illegible] Regina Margherita 222
via Livorno 12
corso Tassoni / via S. [illegible]
corso Tassoni / Cibrario
via Cibrario 19
via San Donato 92
corso Svizzera 28
corso Svizzera 129
corso Regina Margherita 208
corso Francia 8
corso Regina Margherita 235
via Cibrario 48

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 20
corso Giulio Cesare 59
via Cigna 8
corso Giulio Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
via Bologna 23
corso XI Febbraio 5
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)

[illegible] Regio Parco [illegible]
via Cecchi 72
corso Regina Margherita 132
[illegible] Regina Margherita 82
corso Regina Margherita [illegible]
via Ponchielli 16
corso Brescia 5
corso Giulio Cesare 13

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Oropa 61
corso Regina Margherita 13
via Vanchiglia 25
corso Belgio 38
via Napione 20
corso San Maurizio 39/A
via Balbo 20
via Santa Giulia 33

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 215
via Tortona 31
corso Bramante 86
centro comm. Lingotto
via Ventimiglia 50
via Genova 180
piazza Bengasi 15
piazza Giacomini 24

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Cosenza 24
corso Corsica / via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 237
corso U. Sovietica 349
via Teodorato 1
corso Traiano 81
corso Traiano 106
strada Castello Mir[illegible] 103
via Passo Buole 66
stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
corso Cosenza / via Buenos Aires
via San Marino 75
via Gorizia 48
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
corso Sebastopoli 189
corso Sebastopoli 161
via Tripoli 39
via Barletta 92
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102
corso Agnelli 2

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale "Le Gru"
via Dandolo 4
via Cimabue 6
strada Barocchio / Veglia
via E. D'Arborea 2
via Giacomo Dina 57
corso Orbassano 300
corso Orbassano 386
via Gaidano 6
via Veglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco / corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 293
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 81/6
via De Sanctis 88

corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
[illegible] Monginevro [illegible]
corso Montecucco 66
via Monginevro 229
corso Peschiera 310

QUA[illegible]
PARELLA
corso Telesio 103
[illegible]
corso Telesio / via Valgioie
via Ghemme 9
via Salbertrand 69
via Carrera 117
via Lera 29
piazza [illegible] 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich / Rieti (Grugliasco)
via Vandalino / corso Montebello
corso Francia 70

QUARTIERE 14
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 76
via Pianezza 87 (ang. [illegible] Potenza)
[illegible] Sansovino 11
via delle Primule 38
piazza Manno
corso Toscana ang. corso Cincinnato

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
[illegible]
[illegible] Amalfi 150 (Altessano)
[illegible] Lulli 3
piazza N. Sauro 16

via Venaria / via Orosso
via Sansovino 151
via Borgaro 29
[illegible] Lanzo 77/piazza Stampalia

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella / largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute / via Scapello
via Reiss Romoli 51/a
via Coppino 99
via Breglio / via Casteldelfino
via Cardinal Massaia 69
corso Grosseto 96

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Giulio Cesare 197
via Martorelli 61
corso Vercelli 100
via Monterosa 3
[illegible] Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 94
corso Taranto 178
via Bologna 88
via Valprato 26

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
[illegible] Vercelli 358
Centro Auchan
via degli Abeti 11
corso Vercelli 244
viale Pioppi 0

QUARTIERE [illegible]
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
strada San Mauro 74
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini / corso Casale
corso Casale [illegible]
piazza Hermada 9

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11
[illegible] Moncalieri 246

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica [illegible]
via Pramollo 5
via Roveda 6
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 38
[illegible] Unione Sovietica [illegible]
via Farinelli 38
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani 159
via Pieve 52

[illegible] SAN PIETRO
via Sestriere 37
via Sestriere 9 bis

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	[illegible]
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	[illegible]
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible] via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19	

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. [illegible]na, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[illegible]
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.83.31; **Alpes** 0337 22.94.60; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 569.33.44; **Asido** 33.13.01; **Al**[illegible] 50.23.96; **Auxilium** 771.29.60; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; [illegible] 242.19.04; [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible] 680.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

[illegible] **Volontari Ospedalieri** 319.89.18 / 318.78.34; **Ass. S. Adelina contro le malsanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Cicsat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.166; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 438.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; [illegible] (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** [illegible] **S.O.S.** [illegible] (abbandono neonati) 167-231.310; [illegible] 1678-13.000; [illegible] **Rom** 530.666; **Serv. emergenza** [illegible] lun-mer-ven [illegible] e mar-gio-sab mat. 438.60.13; **Teleanior** (emergenza anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-63.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 [illegible] 10-12; 15-17. [illegible] (tossicod.) 898.00.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
[illegible] 262.12.16
Lega dif. gatto 561.6733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]
[illegible] 16[illegible]
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211
[illegible]
Casale 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.651

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Fiadella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE [illegible] C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO Orario 7-19,30 atrio stazione Porta [illegible] Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 106; corso Traiano 24; via San Paolo 49/F; largo Toscana 58; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 56; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69.**

TRAME

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è un ladro professionista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il Presidente degli [illegible] Uniti (Gene Hackman). Il film, presentato all'ultimo Festival [illegible] Cannes e ai vertici degli incassi inter[illegible]ali, è tratto dall'omonimo best seller di David Baldacci Ford. *[Ambrosio 1]*

HAMLET. Drammatico. La lunga e integrale versione dell'opera [illegible] Shakespeare diretta da Kenneth Branagh, che ne è anche il protagonista. *[Ambrosio 2]*

TUTTI GIU' P[illegible] TERRA. Commedia. [illegible] libro di Giuseppe Culicchia, che racconta lo smarrimento giovanile nel marasma di fine Anni Ottanta, le avventure del giovane Walter in una Torino inedita. Il protagonista è Valerio Mastandrea. *[Centrale]*

FUGA DALLA SCUOLA MEDIA. Una undicenne goffa e bruttina [illegible] vita dura con i compagni di scuola, i genitori e il fratello secchione. Un film a basso costo, vincitore del Sundance 1996, che racconta [illegible] humour [illegible] quell'inferno che è l'infanzia. *[Centrale]*

[illegible] Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore di videogiochi Jimi [illegible] di Solo, protagonista di [illegible] gio[illegible]. Il film [illegible] messo in evidenza [illegible] tori[illegible] Stefania Rocca, che interpreta il ruolo [illegible] [illegible] ragazza cibernetica. *[Eliseo Rosso, Ar[illegible] [illegible]n Filippo]*

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di [illegible] compagnia [illegible] flamenco di [illegible] Sullo sfondo della splendida campagna, brillano [illegible] rivelazioni della stagione cinematografica passata: Lorena Forteza e Natalia Estrada. *[Eliseo Blu]*

IL PIANETA VERDE. Commedia fantasy. L'ultimo lavoro di Coline Serreau («Tre uomini e una culla») narra di una donna abitante sul magnifico pianeta verde che accetta [illegible] recarsi sulla Terra. Lei è la stessa [illegible], nel cast figurano inoltre Vincent Lindon e, [illegible] un ruolo cameo, [illegible]ick Timsit. *[Empire]*

[illegible] **FEMMINILI.** Drammatico. Avvocato di successo (Tilda Swinton), [illegible] trasgressiva Eve conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. *[Erba 1]*

IL [illegible] INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato (si è [illegible] nove Oscar) film del regista Anthony Minghella, trasposizione cinematografica dell'omonimo libro di Michael Ondaatje. *[Erba 2]*

IL BAGNO [illegible] Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul e conosce un giovane che gli cambierà [illegible] vita. *[King]*

UN GIORNO PER CASO. Commedia. [illegible] architetto in carriera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gi[illegible]. *[Kong]*

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Tratto dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, il film di Bille August («Pelle alla conquista [illegible] mondo», «Con [illegible] migliori intenzioni») racconta [illegible] una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide [illegible] indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. La protagonista è Julia Ormond, segnalatasi lo scorso anno in «Sabrina». *[Lilliput]*

IL SANTO. Azione. Arriva sul grande schermo il personaggio di Simon Templar, il ladro gentiluomo [illegible] celebre serie tv, interpretato da Val Kilmer. *[Olimpia 1]*

MOSCHE [illegible] BAR. Commedia. Il debutto alla regia di Steve Buscemi s'incentra sul personaggio [illegible] Tommy che, lasciato dalla fidanzata e in perenne [illegible] con la famiglia, riceve in eredità un camioncino per vendere gelati. *[Olimpia [illegible]]*

NUVOLE IN VIAGGIO. Commedia. Il nuovo lungometraggio del [illegible] finlandese [illegible] Kaurismäki affronta il te[illegible] della disoccupazione attraverso [illegible] vicissitudini di [illegible] coppia di quarantenni. *[Studio Ritz, Forum Reale]*

Il famoso gruppo [illegible] danza stasera sul palcoscenico di Vignale Monferrato

Sosta Palmizi, metafora del circo

Domani si chiude con lo storico Ballets Africain

Sipario sollevato sulla danza, [illegible] [illegible] per qualche giorno, a Vignale. Protagonisti saranno il gruppo tori[illegible] [illegible] Palmizi e la formazione Les Ballets Africain della Repubblica di Guinea. Le due serate conclusive del Festival «Vignaledanza», promosso dalla Compagnia [illegible] [illegible] Teatro Nuovo e diretto da Germana Erba e Gian Mesturino, sono in pro[illegible] per oggi e domani alle 21,30 (informazioni Tel. 0142/93.34.31). [illegible] comincia [illegible] «Piume», nuova produzione di Sosta Palmizi, che sarà presentata questa sera in anteprima a Vignale, mentre il 5 agosto debutterà ufficialmente a Castiglioncello. Ennesina [illegible] scenica, per il gruppo fondato nell'84 nel capoluogo subalpino, che guadagnò poi notorietà oltre confine con [illegible] tournée all'estero (specie in Canada e Stati Uniti). Lo spettacolo, coreografato da Giorgio Rossi, Vasco Mirandola e Simone Sandroni, che ne sono pure interpreti con Claudia Monti, è ispirato alla giocosa atmosfera circense. Uno spirito ludico pervade l'allestimento che, però, non ignora il mondo dei sentimenti. «Fortuna che hanno chiuso i circhi, altrimenti è lì che ci avrebbero messi, al [illegible] [illegible] [illegible] tendone, travestiti da clown malinconici e dispettosi: ci saremmo innamorati [illegible] respiro sottile di una trapezista o di [illegible] ballerina e saremmo fuggiti con lei, cuore a cuore, in spazi aperti grandi, pieni d'aria e di avventure, senza trucchi né inganni». Questo l'ironico e sognante preludio [illegible] Sosta Palmizi al loro nuovo spettacolo, dove il circo con la sua pista è [illegible] metafora del «palcoscenico» su cui si celebra lo spettacolo dell'amore. Identica è, infatti, la necessità di mettersi in gioco senza certezze, di sbagliare forse e poi riprovare, immersi nella seduzione di gesti che ci svelano timidi e indifesi: lontani da una cultura che ci vorrebbe forti, ambiziosi e comunque vincenti. Domani [illegible] salirà sul palco [illegible] storica formazione dei Ballets Africain, attiva da oltre quarant'anni e applaudita dal pubblico [illegible] molti Paesi. [illegible] folto gruppo (formato da danzatori, cantanti e musicisti) propone un repertorio fondato tanto sulla tradizione di un popolo, quanto su temi di respiro universale. A Vignale, la compagnia presenta una nuova creazione, «Ehritage», coreografata [illegible] Mohamed Kemoko Sano e diretta da Ibrahima Conte: una metafora sulle eredità, aspirazioni e realizzazioni che [illegible] popolo [illegible] tramanda di generazione in generazione. Ma anche [illegible] celebrazione della musica, esaltata attraverso la leggendaria storia del balafon (precursore del moderno xilofono) e del tamburo, considerati come veri e propri mezzi di comunicazione oltreché [illegible] prodigiosi strumenti di guarigione.

[illegible] **Francia**



I «Sosta Palmizi» hanno fatto la loro fortuna soprattutto in Canada e Stati Uniti

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[illegible] 200 * c.so G. Cesare 67. [illegible] 856.521. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 400 * c.so G. Cesare [illegible]. Tel. 856.521. [illegible] PER FERIE.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000 - Cin. 5000 - Sera 12.000 - Cin. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Hamlet**, con J. Christie, G. Depardieu, [illegible] Lemmon, [illegible] Williams. Or.: 16; 20,30. Pom. 7000 - [illegible]. 5000 - Sera 12.000 - Cin. 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. [illegible]. **L'oro [illegible] [illegible]** di V. Nun[illegible]. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] cond. Pom. 7000 - Cin. 5000 - Sera 12.000 - Cin. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71[illegible]. CHIUSO [illegible] FERIE.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible] [illegible]. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] 1 via C. Alberto 27. T. 540.110. [illegible] 18 e 20,30 **Tutti giù per [illegible]** di D. Ferrario. Ore 18,20 e 22,30 **Fuga dalla scuola media** di T. [illegible] Ingr. 7000; Agisc 5000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Evi[illegible]** regia A. Parker con Madonna, A. Banderas. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Dal tramonto all'alba**, di R. Rodriguez con Q. Tarantino, G. Clooney. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].

ELISEO BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Nirvana,** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.



Stefania Rocca, «Nirvana»

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Il pianeta [illegible]**, di C. Serrau, [illegible] C. Serrau, V. [illegible] (Fra. '96). Or. 20,30; 22,30. Ingr. 7000; [illegible] 11.000. Agisc 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **[illegible] femminili**, di S. Streitfeld con T. Swinton, A. Madigan[illegible]. Or.: 20,15; 22,30. V. M. 18. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con [illegible] Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. CHIUSURA ESTIVA.

FIAMMA c.so Trapani [illegible]. Tel. 385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. [illegible] PER FERIE.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Il bagno turco**, [illegible] F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloja (Italia '96). [illegible]. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Agisc [illegible]

[illegible] * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Un giorno per caso**, di M. [illegible] con M. Pfeiffer, G. Clooney (Usa '96). Or. 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

LILLIPUT via [illegible] [illegible] 15 [illegible]. [illegible] 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Ri[illegible] Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible]X Galleria San Federico. Tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 1 * c. Montebello 8. T. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. [illegible] PER FERIE.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Mosche da bar,** regia [illegible] S. Buscemi con Steve Buscemi, C. Sevigni, M. Boone Junior, A. Lapaglia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

REPOSI via XX [illegible] 15. Tel. 531.400. Chiuso per restauri.

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Nuvole in viaggio**, regia di Aki Kaurismaki con Kati Outinen, Kari Vaananen, Elina [illegible] Sakari Kousmanen. Finlandia. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible]TORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]NELLI via P. Sa[illegible] 111/A, tel. 612.138. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] v. Nizza 56, t. 668.76.58. [illegible] ESTIVA.

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 447.42.62. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura ad [illegible].

[illegible] piazza [illegible] G[illegible] 2 bis, telefono 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti cinema in lingua originale inglese-spagnola e tedesca e rassegne cinematografiche.

LANTERNA [illegible]. [illegible]. Cesare 80, tel. 284.134. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura in settembre.

CARDINAL MASSAIA BORGHIERE via Cardi[illegible] Massaia 104. RIPOSO.

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di otto[illegible].

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. [illegible] ESTIVA.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via Maria Vittoria 5, tel. 541.138. **Jerry [illegible]**. Ore 22.

ARENA [illegible] TORINO [illegible] [illegible] Bolardo 24, Torino, telefono 535.529.

FORUM REALE Giardini Reali v.le Luzio (lato est), tel. 812.2079. **Kolya,** di J. Sverak, con Z. Sverak, V. Thivisol. Ore 22. L. 7000.

ASSOCIAZIONI

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Aperto dalle ore 9,30 alle ore 18.

[illegible]

[illegible] DUE. V. [illegible] 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie.

[illegible] TRE. V. Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **[illegible] ragazze di campagna**, con Rossana Doll, Angelica Bella. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La [illegible]**.

ARCO PUSSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **[illegible] [illegible] [illegible] - Top shocking 94.** con Milly D'Abbraccio. Orario: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] [illegible] Regina Margherita 106. [illegible]. 521.23.65. **Piaceri insaziabili di mogli disposte a tutto,** con Ashly Gere. Orario: feriali [illegible] [illegible] dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI v. Pr. To[illegible] 5. Tel. 655 334. **Tre... sul bili[illegible]**, con Pussy Cat, Ve[illegible]. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30. Non stop.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 Rassegna **Me[illegible] contro tutte**. Ogni giorno un film diverso. Orario: ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] [illegible]so Regina Margherita [illegible], tel. 436.20.92. **La sentita del piacere,** con Rebecca Lord, Pauline Merte. [illegible]: feriali e festivi apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **[illegible] [illegible] nel [illegible]** Orario: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Mandingo e le sue donne**, con Cristoper Clark. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] SEXY [illegible] via Cibrario 88. Telef. 749.2907. **Dall'oriente l'e[illegible] del [illegible]**, con Victoria Hard. Orario: apertura ore 15; ultimo 22.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
SPORTIVO ALLENDE: Dragonheart

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[illegible]
[illegible]INA: Romeo e Giulietta

BUSSOLENO
NARCISO: chiusura estiva, riapertura fine agosto

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Michael

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO: riposo

CESANA [illegible]
[illegible]: Space Jam

CHIERI
SPLENDOR: [illegible]
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Ritratto di signora
[illegible]O: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiusura estiva

CIRIE'
[illegible] [illegible] **Tango argentino**
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: [illegible]

[illegible]
PERONA: chiusura estiva

IVREA
IVREA ESTATE: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIU[illegible]: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: riposo

[illegible]
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Relic

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sleepers
RITZ: chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA [illegible] - MULTISALA ITALIA 500: chiusura estiva

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: non pervenuto

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUS[illegible]PE: riposo

RIVOLI
[illegible] [illegible]**: Space Jam**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Strip-tease

SESTRIERE
[illegible] [illegible]

[illegible]USA
CENISIO: Trainspotting

TORRE PELLICE
TRENTO: Mission impossible

V[illegible]
AMBRA: Chiuso per ferie

VENARIA
[illegible] [illegible] non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. La [illegible] è chiusa per ferie fino al 17/8. Uffici ammin. fino al 17/8. Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Händel. Ingr. gratuito con invito in distribuzione alla bigl. dal 19/8.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». [illegible].

AGGA. C. G. Cesare 67. Tel. 248.2276-248.7871. A Settembre [illegible] di [illegible] con inizio della Campagna Abbonamenti 1997-98. Il Gruppo della Rocca in **Il pellicano** (regia [illegible] M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (regia di [illegible]. Solari); Teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Akroama, Teatro Stabile [illegible] Bolzano. Per inf. t. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione teatrale 1997-98. Per informazioni telefono 819.3529 Operette lirica rivista per informazioni telefono [illegible].

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel. [illegible]. [illegible] fiore all'occhiello 1997-98» rinnovi e prelazioni abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Vignaledanza '97. **19° Festival Internazionale**, grandi spettacoli internazionali. Inf. e biglietteria tutti i giorni ore 9-19.

AMBRA. Via [illegible] Salute 77/b. [illegible] 210.985. Oggi spettacoli hard-core [illegible] vivo con [illegible] [illegible] famose pornostar. Ingr. viet. ai minori [illegible] 18. Aria cond. Precede [illegible]. or. 16, 21, or. spett.: 17,30, 22,30.

[illegible]. Via Chiomonte 3. Chiusura [illegible]. Per [illegible] informazione: Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani. Tel. 489.676.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI. RIPOSO.

[illegible] [illegible]. Piazza Rossaro.

CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro [illegible] Torino: apertura [illegible] biglietteria a partire dal 3 settembre 1997. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669 8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. [illegible] lunedì alla domenica: **Vignale danza '97** prenotazioni e biglietti per tutti gli spettacoli della rassegna. Stagione teatrale 1997-'98. Rinnovo e prelazioni [illegible]. per la prossima stagione. [illegible]. tutti i giorni (vedi cinema).

[illegible] [illegible]. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per inf. prossima stagione 1997-98 [illegible] 530.238, ore 9-13 e 14.30-18.30.

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 19 settembre 1997. Pren. tel. nuovi abb. Tel. 581.7853 - 530.963.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Cafè Procope. Chiusura estiva.

FREGOLI. P.zza [illegible]. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Chiusura estiva. Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti in cartellone: prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17. Vignaledanza '97: **XIX Festival Internazionale** tel. (0142) 933.431. Stasera ore 21,30 «Sosta Palmizi» in [illegible] mus. G. De Franceschi cor. G. Rossi, V. Mirandola, S. San[illegible]. Domani ore 21,30 Les [illegible] Africains in **Heritage** ritmi e percussioni africane cor. Mahamed Kemoko Sono.

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso. RIPOSO.

CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE AVIGLIANA. RIPOSO.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Cafè Palestro - Artedrama Festival presenta Studio Momus in **[illegible] [illegible] Angeli sotterranei.** Teatro Canto con M. Giovara e S. Giaccone, regia di M. Giovara. Ore [illegible]. Informazioni 645.740. Ingresso 10.000, rid. 8000.

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. Comp. [illegible] danza Teatro di Torino **Danza all'arena del Borgo** Finale Ligure dal 17 al 31/8. Con Marco Pierin, Jacqueline De Min, Loredana Fumo, Jorge Rodriguez Vede, Lons Petnilo. Al pianoforte Gianfranco Bertone. Inf. e pren. tel. (0336) 460.308 - (0347) 419.2171.

TEATRO [illegible]. Via C. Massaia 104, [illegible]. 257.881 [illegible].

MONTEROSA. V. Brandizzo 65, telefono 284.028. Chiusura estiva. In allestimento nuova stagione teatrale 1997-98.

[illegible] V. Garibaldi [illegible], Settimo Torinese. [illegible]. Stagione teatrale [illegible] [illegible] dal 15 settembre.

[illegible] MATTEOTTI. Via [illegible] 1, Moncalieri. Rass. estiva Festivalere '97 presso la Cascina Vallere corso Trieste ore 22 **Cenerentola**, commedia musicale grottesca a cura [illegible] Fuzzies Pelosi. Con soli attori maschi in costume. Regia Anna Cuculo. Inf. 640.3700.

STALKER TEATRO. [illegible] Coda [illegible], Grugliasco. T. 787.117. RIPOSO.

SERE D'ESTATE

COLLEGNO - Parco gen. Dalla Chiesa. cabaret **Antonio Albanese in «Recital».**

CINEMA NELLE SALE D'ESSAI: Centrale. ore 16 **Tutti giù per terra**; 18,20 e 22,30 **Fuga dalla scuola media**; 20,20 **Tutti giù per terra.**

C. 10 Giardini di via Pinerolo: liscio. 20,30 **Tra cultura e ballo liscio** (2).

GIARDINI REALI: 21 **Jazz a Palazzo** (3).

MUOVITIPOSITIVO: vocale. Ore 21 **L'uno e cinque.**

C. 4 La Taverna: swing. Ore 21 **LH' Barling.**

TEMPO [illegible] ore 21,30 **Musicisti di strada.**

VALLERE Moncalieri: ore 21,30 Nell'ambito della commedia **Cenerentola** - Fuzzies Pelosi.

MONCALIERI Cafè Palestro: ore 21,30 **[illegible] - [illegible]. Castaldo.**

VENARIA - ARENA CENTRO: ore 21,30 **James [illegible] [illegible] pesca [illegible].**

[illegible] METI[illegible] ore 22 **Trainspotting. Cena fare a Borgar quando sei [illegible].**

[illegible] Sp. Allende: ore 22 **Dragonheart.**

RIVOLI - Parco Salvemini: ore 22 **Space Jam.**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Enos; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19,25 Amici animali; 20 TG9; 20,30 Veramente pericoloso; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Diagnosi; 22,30 TG4 Informazione.
TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale [illegible] 21,35 Torino [illegible]press.
TELECITY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; [illegible] 15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Moglie a sorpresa; 22,40 Visitors; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso.
VIDEOGRUPPO: 18,30 Videonotizie... all [illegible] 19,45 Exp tv; 20,45 Frame; 21,45 Rally Sport; 22 Exp tv; 22,15 Cartasarte; 22,45 Frame.
PRIMANTENNA: 18,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 22 Dimensione acquabike; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Supersix motori.
QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music machine; 19,30 Scanner 4; 20,15 Il salvagente; 20,30 Ritmo latino; 22,15 Desiderio colposo.
VIDEONORD: 19,30 Videonord notizie; 20 Canta Italia; 21 Le auto della settimana; 22 Tropical nights; 23,45 Videonord notizie.
TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20 Romagna mia estate; 21 Per favore non mangiate le margherite; 22,20 TG Time.
QUINTA RETE: [illegible] Affari e dintorni; 18,18 Matrimonio proibito; 19 Quinta Rete news; 19,18 Ryu il ragazzo delle caverne; 19,48 Il fichissimo [illegible] baseball; 20,18 Kate and dog; 20,40 Il ritorno di Arsenio Lupin; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa; 18,30 Italiani in viaggio; 19 FM Tv [illegible] musica italiana; 19,25 Meteo; 20 TG [illegible]; 20,30 Spara Gringo, spara; 23 G.P. OFFSHORE; 23,35 O tutto o niente.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotto di classe; 20,40 Roy Rogers; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

[illegible]A RETE: 18,13 Tv bazar; [illegible] [illegible] in Italy; 19,34 TG8; 19,50 Animali in natura; 20,40 Ballando sotto le stelle; 22,49 TG8; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.
G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 Week end al cinema; 20,35 A sud di Pago-Pago; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 23,10 Week end al cinema; 23,15 Le auto della settimana.
RETE 7: 18 America selvaggia; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Scontro finale; 22,30 Protezione Civile - 1a parte; 22,40 Informasette; 23 Protezione Civile - 2a parte; 23,40 Informasette.
TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa: Scommessa famiglia; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Rivista di stelle; [illegible] Speciale Telesù: Persone e personaggi; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.
[illegible] [illegible] Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Il carissimo Billy; 21 Up to date; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.
TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Giorno per giorno; 22 Alpi time; [illegible] TG del canavese; 22,45 [illegible] auto [illegible] settimana.
RETE A: 18,45 Motori news; 19,30 TGA Oggi; [illegible] Shopping club; 23 Programmi redazionali.
TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Armanach An Piemonteis; 22,15 La vetrina di Televox.
TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; [illegible] Telestudio [illegible] notizie; 18,50 Continenti di guerra; 20,05 Cyborg; 20,40 Veloci di mestiere; 22,45 Telestudio notizie; 23 Incontri con l'occulto Joseph; 23,30 [illegible] beach 3a serie a

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-[illegible] - [illegible]ni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 889.020) Or.: 10-13; 15-[illegible].

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [illegible] 540.382): Orario. Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. [illegible] chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). [illegible]. e gio. 13,30-19, altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. [illegible] chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: [illegible]. Dom. [illegible] chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni [illegible] 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alla [illegible] [illegible]. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.26). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Per inf. telef. 459.36.75

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Dome[illegible] e sempre domenica».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONT[illegible] [illegible]NEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. Mostra: [illegible] Fontanesi 1818-1882» fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 13,30-19 [illegible] 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via Orfane 7, [illegible] 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: [illegible] Corbijn» fino al 28/9; «Pittura italiana di collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251) Orario: martedì, [illegible] 19. [illegible] [illegible] Domenica visite guidate su prenotazione.

MUSEO [illegible] [illegible] DI [illegible] (corso Unità [illegible] [illegible]. [illegible] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «I manifesti delle Alpi italiane». Fino al 7/9. [illegible]

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; [illegible] e festivi 9-14; lunedì chiuso. [illegible] venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). [illegible] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Video: «[illegible] delle Alpi» di Emilio Simeo in Valle Pesio». Fino al 21/9.

«Sant'Elia 1897 - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837): Chiuso per restauri.

[illegible] NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, telef. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30, domenica e festivi 9-12,30, lunedì chiuso.

[illegible] MARIONETTA T. Gianduja (via S. Te[illegible] 5, tel. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenot.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. [illegible] 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): Mostra: «Primates-uomo e le scimmie», Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: da [illegible] a [illegible] 9,30-11,50; 14-17,20. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.

[illegible] [illegible] (via Lagrange 20, tel. 517.1660). Or. tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04. Mostra: «Arte e Cinema. Torino 1930-1945». Dal 10/7 al 17/8.

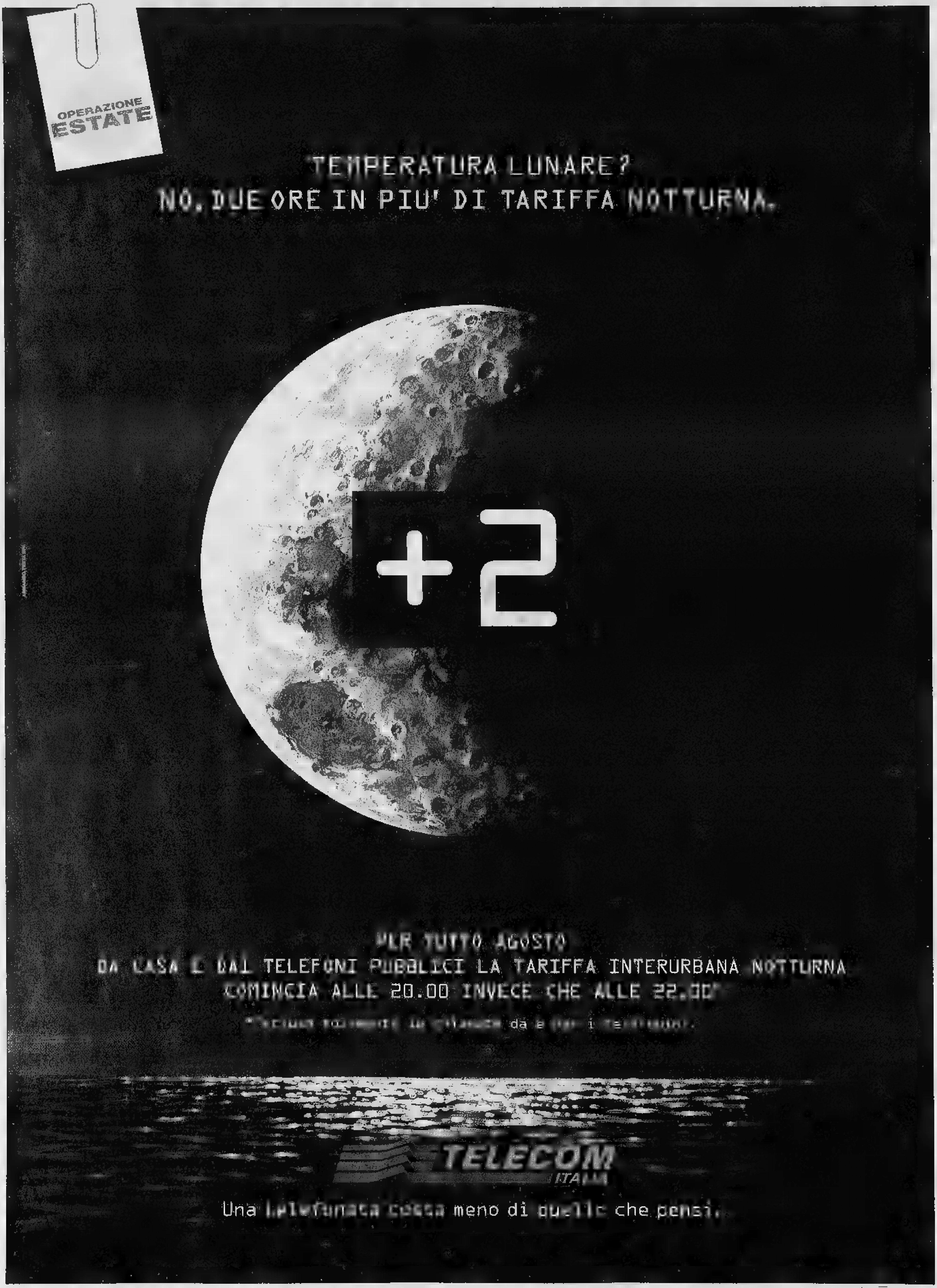
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.82.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. [illegible] martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso martedì.

SPAZIO SDA (via Pietro Micca 18, tel. 544.787). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30.

ESPERIMENTI '97 (viale [illegible] Severo 63, [illegible] 68.02.114). Sabato e festivi, dalle 16. Orario mer-tedì - venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-20, lunedì chiuso. Fino al 28/10.


OPERAZIONE ESTATE
TEMPERATURA LUNARE?
NO, DUE ORE IN PIU' DI TARIFFA NOTTURNA.
+2
PER TUTTO AGOSTO
DA CASA E DAI TELEFONI PUBBLICI LA TARIFFA INTERURBANA NOTTURNA
COMINCIA ALLE 20.00 INVECE CHE ALLE 22.00*
TELECOM

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE - NESSUN COMPENSO DI INTERMEDIAZIONE

PRIMA!

Prima. Leader Real Estate è stata la prima società italiana a trattare immobili per le vacanze in Costa Azzurra. Centinaia di clienti soddisfatti sono la nostra migliore referenza!

Prima di acquistare una casa chiedi a noi!

Da sempre abbiamo scelto costruttori affidabili e iniziative con il miglior rapporto qualità-prezzo! La nostra gamma di offerte spazia da Mentone sino alla Provenza, la varietà delle nostre tipologie soddisfa tutte le esigenze, i nostri mutui sono rapidi e convenienti, il nostro servizio pre e post vendita è decisamente efficiente, i nostri funzionari sono professionisti competenti.

Per questo è meglio rivolgersi prima a Leader Real Estate!



MENTONE

Bilocali con terrazzo a due passi dal mare e dal Casinò, con un rapporto qualità prezzo decisamente vantaggioso a partire da **210 MILIONI**.

NIZZA

Tre diverse opportunità d'acquisto (centro storico, collina vista mare e centro città, alle spalle del Negresco) per vivere tutto l'anno.

GOLFE JUAN

Vantaggiose opportunità (in residence con piscina sul porticciolo turistico) per chi desidera abbinare vacanza e investimento a partire da **125 MILIONI**.

ST. RAPHAEL

Bilocali con terrazza in residence con piscina e parco privato in zona residenziale con possibilità parking o garage a partire da **113 MILIONI**.

ANTIBES

Due alternative adatte a due diverse filosofie di vita, una nel centro storico della città provenzale a partire da lire **130 MILIONI**, la seconda sul mare, con garage, a partire da lire **330 MILIONI**.

ST. TROPEZ

In uno straordinario comprensorio privato situato nel Golfo di Saint Tropez, dove tutto è ideato per grandi vacanze (piscine, campi da tennis, da pallavolo, lago artificiale...), appartamenti a partire da **240 MILIONI** e ville con cucina, soggiorno, due camere da letto, due bagni, cantina, ampi terrazzi e giardino a partire da **750 MILIONI**. Un prodotto raro, unico ed esclusivo!

PROVENZA

Grandi possibilità di scelta in uno straordinario comprensorio privato di 180 ettari con campo da golf e grande lago.

REFERENZE BANCARIE DI LEADER REAL ESTATE

Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Piazza Dante

Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli 29

ESEMPI DI MUTUO AL 70%

130.000.000	21[illegible].000
ACCONTO	ACCONTO
6.500.000	10.500.000
SALDO (DAL NOTAIO)	SALDO (DAL NOTAIO)
32.500.000	52.500.000
120 RATE MENSILI DA	120 RATE MENSILI DA
1.000.000	1.570.000
POSSIB. REDDITO MESE	POSSIB. REDDITO MESE
900.000	1.200.000

IN COSTA AZZURRA CHIAMATE LO 0033-4-93631909

ORARI DI SEDE 11 - 31 AGOSTO 15.30 - 18.30

Per acquistare, o saperne di più, contattateci!

Un nostro funzionario studierà con voi la formula di acquisto che meglio si adatta alle vostre esigenze, sia nel caso che utilizziate frequentemente il vostro appartamento o che ci trascorriate solamente le ferie. Per saperne di più chiamateci. Saremo a vostra disposizione, anche a casa vostra.

E non dimenticate di chiederci RealCard, uno strumento indispensabile, gratuito per voi, per vivere meglio in Costa Azzurra.



Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa di ......

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TEL

ST - PRIMA

Leader Real Estate

[illegible] Gaspari 1, Genova, Tel. (010) 365.996, Fax [illegible]

[illegible] INTERNET: http://www.leaderrealestate.com - [illegible] E-MAIL: [illegible]ader@leaderrealestate.com

1991 5 1996

Milano, secondo l'accusa molestava di notte i giovani della comunità. A processo 3 colleghi per omessa denuncia

«Violentati dall'educatore»

La denuncia di nove ragazzi suoi allievi

MILANO. Dalle centinaia ■ ragazzi della comunità dove lavorava era l'educatore più amato. Adesso è stato rinviato a giudizio per abusi e violenze sessuali nei confronti di nove adolescenti. Ad accusarlo è il pm Pietro Forno, magistrato che da anni segue casi ■ pedofilia. In passato ha indagato su molte tragedie famigliari che si sono concluse con l'affidamento dei ragazzi proprio alle comunità ora al centro dell'inchiesta, che vede ■ rinvio ■ giudizio di 4 persone.

Il «più amato» è Lorenzo Arti■, 30 anni, ■ stato arrestato lo scorso 16 maggio, dopo due mesi ■ indagini. A marzo, la denuncia alla polizia di uno psicologo ■ una comunità che dipende dalla Diocesi di Milano: un ragazzo di 17 anni, che è in cura da questo psicologo, rivela che cinque anni prima ha subito un abuso all'interno della comunità. Parte ■ ricerca del pedofilo, ■ intanto ■ giovane sostiene di essere stato testimone di altri tre casi di violenza. L'indagine si allarga mentre ■ ■ il nome di un educatore chiamato Lorenzo. Da qui all'arresto manca poco, perché Lorenzo nel mondo dell'assistenza ai giovani con gravi problemi ■ ha sempre vissuto e ci passa buona parte della sua vita. La polizia interroga gli altri tre ragazzi, ■a non alla presen■ di uno psicologo» - sostiene Renato Palmieri, difensore di Artico - ■ per accertare la verità di quanto dicono dei giovani che provengono da situazioni allucinanti non possono bastare due poliziotti». Per gli inquirenti invece non ci sarebbero dubbi. Artico è proprio il mostro che ■ notte molestava i ragazzi: «Poteva avvicinare i giovani quando voleva - ■ l'accusa del capo della squadra mobile di Milano Lucio Carluccio - e di alcune delle sue vittime ha approfittato la sera e ■ notte, nei loro letti, dopo aver rimboccato loro le coperte».

Dopo le prime denunce l'indagine si allarga ■ punta sul periodo dal '94 ■ ■ggi, quando Lorenzo Artico lascia la prima ■■unità. Secondo l'accusa, lo fa dopo una indagine interna sui suoi comportamenti. Gli educatori avevano raccolto la denuncia di alcuni ragazzi contro Lorenzo ma non avevano preso nessun provvedimento né avevano comunicato il fatto alla polizia perché i ragazzi avevano ritrattato le loro accuse. Ieri, nell'udienza preliminare, tre educatori sono ■ rinviati a giudizio per omissione di denuncia. Lo stesso pm Forno che prima ■ accusava di favoreggiamento e ■ omissivo ha fatto un mezzo passo indietro chiedendo il rinvio a giudizio solo per il reato meno grave.

Gli altri cinque casi sarebbero avvenuti nella comunità laica della periferia di Milano dove Artico ha lavorato dal '94 fino al momento dell'arresto. I reati più gravi li avrebbe compiuti negli ultimi due anni, sempre con minorenni che venivano da situazioni famigliari disasurate, spes■ vittime di abusi e violenze, ■ volte già costretti dai genitori ■ vendersi in strada. Storie di straordinaria miseria che secondo il pm Forno non avrebbero trovato fine con l'affidamento alla comunità.

La ricostruzione della verità ruota attorno alle perizie mediche chieste ■ pm ■ effettuate ■ due ragazzi che avrebbero confessato tutto alla polizia a giugno, dopo le prime denunce. L'■ presenta alcune contraddizioni secondo la difesa, mentre uno dei ragazzi avrebbe ritrattato le accuse ■ l'altro le avrebbe confermate senza però precisare di chi sarebbe stato vittima.

La Procura sta anche indagando sulle altre attività di Artico, una vita dedicata a lavorare per fare aggregazione tra i giovani che vivono ai margini più oscuri della società. L'educatore aveva fondato una società che organizzava colonie estive per gli stessi ragazzi ospiti delle due comunità per le quali aveva lavorato. E faceva l'allenatore delle giovanili del Barona, una società di calcio nella quale aveva iniziato ■ giocare a nove anni e di cui era diventato allenatore. Ieri, davanti all'aula ■ Tribunale, la solidarietà di amici e colleghi, anche del preparatore atletico e ■ suo vice alla Barona. Per loro, Lorenzo è il migliore.

[j. p. b.]

IL PM ANTI PEDOFILI

«La nuova legge non è sufficiente»

MILANO. «Una volta avevamo dieci casi all'anno, oggi invece superano il centinaio l'anno». Pietro Forno fa parte del pool della procura di Milano specializzato in abusi contro i minori e pedofilia, dotato di strumenti ■ rilevazione e di indagine adeguati, «mentre in altri casi i fatti ■ vengono accertati per mancanza di strumenti». Spiega: «Sono convinto che i pedofili più pericolosi non siano i vecchietti che vanno a regalare le caramelle all'uscita dalla scuola ■ quelli che si intrufolano nelle comunità, dove si fa aggregazione. I pedofili più pericolosi stanno tra i giovani tutto il giorno e sono anche quelli più brillanti, che sanno coinvolgerli di più, hanno ■ grande carisma. Sono persone sempre attive in questi ambienti». Un mostro ■ la faccia d'angelo, allora. Un ritratto che coincide con quest'ultimo caso... «Guardi che questo caso ■ peggio ■ quello ■ Torre Annunziata. Ci troviamo di fronte ad una situazione gravissima».

Come giudica la nuova legge? «Secondo il mio punto di vista non affronta i problemi nodali, perché non è attraverso le misure draconiane che si ferma il fenomeno. Non ■ con l'inasprimento delle pene che si arriva ad una soluzione. Bisogna rendere questi reati effettivamente perseguiti e ci vogliono gli strumenti necessari, ma anche dei magistrati che siano specializzati nell'affrontare questi problemi. Ci vuole una Polizia Giudiziaria che funzioni. Abbiamo bisogno di centri medici che sappiano lavorare per la diagnosi ■ per la cura delle vittime di queste violen■. E in Italia, a che punto siamo? «All'anno zero».

[j. p. b.]



Lorenzo Artico, educatore



E il palazzo ■ giustizia di Milano

Gli amici dell'uomo protestano davanti al tribunale

Minori, ■ ■ ■ ■

Milano, violentata dal patrigno Napoli, abusi su tre bambini

MILANO. Quattro anni di abusi e violenze sessuali interrotti for■ solo perché, avendo la bimba compiuto otto anni, quegli abusi ■ potevano più essere spacciati per «giochi» agli occhi della figliastra. E' la storia di una bimba che ora ha 10 anni che, secondo l'accusa che ha portato in car■ il suo patrigno, ha subito le attenzioni sessuali dell'uomo sin da quando ne aveva quattro. L'uomo, L. G., 42 anni, operaio ■ Corsico (Milano), è finito a San Vittore nei giorni scorsi con l'accusa di maltrattamenti, violenza carnale e atti di libidine violenta continuata. La bimba, ■ cui calvario è iniziato circa sei ■ fa, ha parlato di quei «giochi» solo alla fine del ■ confidandosi con una compagna di scuola. La storia è stata riferita alla maestra che ha informato i servizi sociali. E proprio un'assistente sociale ha prima avvicinato la ragazzina ■ poi la madre. La donna dapprima non ha voluto crederci, ■ ha parlato con il suo convivente che ha reagito ■ modo violento per più volte ■ a quando, il 31 marzo scorso, dopo l'ennesimo litigio finito a botte, la donna ■ è fatta medicare all'ospedale. La ragazzina ha deci■ di confidarsi con la madre proprio mentre rientravano dall'ospedale, dove l'aveva accompagnata. Senza neanche tornare ■ casa, madre e figlia sono andate dai carabinieri per raccontare tutto. Altri colloqui seguiti da psicologi e poi, nei giorni scorsi ■ scattato l'ordine di custodia.

E in provincia ■ Napoli, a Casoria, tre bambini di ■ anni avrebbero subito abusi sessuali da un falegname incensurato di 25 anni, che è stato arrestato. Il giovane avrebbe violentato un bambino, costringendo gli altri due ad assistere alla scena, dopo averli denudati. E ■ nel genovese, a Chiavari, ■ giovane, Claudio Romano, ■ ■ anni, ■ agli arresti domiciliari ■ l'accusa ■ aver violentato due ragazzini e di aver ■ ■ di libidine su altri bambini. Le vittime avevano tutte tra gli 11 ■ i 13 anni.

E ancora: due ragazzine sono state vittime di abusi sessuali ad Aosta e Brescia. Nel primo caso il responsabile sarebbe un agricoltore di 28 anni, che almeno in tre occasioni avrebbe abusato della piccola, che ha 12 anni. L'uomo avrebbe intimorito la bambina con ogni tipo di minacce, ma alla fine la vittima avrebbe confidato tutto ■ genitori.

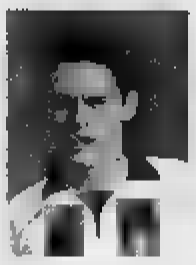
Per aver tentato violenza su ■ minorenne ■ Brescia è stato invece arrestato un filippino di ■ anni, Boliuog Yamandra Villegas Feber, ■ in fuga da un passante. Nel foggiano infine ■ uomo, Francesco D'Onofrio, di ■ anni è stato arrestato con l'accusa di aver violentato un ■gazzo di 14 anni, che ■ attirato nella propria abitazione.

[r. a.]

Secondo test in Val d'Aosta: 2-0 per i bianconeri, gol di Amoruso e Padovano

Juve, meglio i vecchi bomber

Inzaghi-Del Piero non convincono



Inzaghi (foto) non ha ritrovato l'intesa con Del Piero, suo compagno nella Under [illegible] Maldini

SAINT-VINCENT
[illegible] NOSTRO [illegible]

L'attacco snello, la novità di stagione della Juventus, per il momento è molto sottile. Pressoché invisibile. [illegible] secondo test di St-Vincent contro [illegible] Vallée d'Aoste si è deciso nel secondo tempo con due gol (a zero) e [illegible] ha confortato il teorema di Lippi per cui si può ottenere, con la rapidità, quello che negli anni scorsi avevano prodotto Vialli, Ravanelli, Vieri, Boksic, gente di peso là davanti.

La prima volta con Inzaghi e Del Piero si [illegible] esaurita [illegible] 45 minuti e vi abbiamo contato, complessivamente, una deviazione [illegible] testa dell'ex atalantino (alla mezz'ora, sul cross teso di Di Livio: palla lon[illegible] dalla porta), neppure uno scambio concluso tra i due [illegible] [illegible]prattutto [illegible] sorprendente mancanza di intesa.

Tiri in porta, nessuno. Tiri finiti dalle parti dell'autostrada che corre sotto St-Vincent: due. Del Piero, nella ricerca di [illegible] posizione convincente, si è arrotolato [illegible] se stesso, impapocchiandosi [illegible] non [illegible] fatto domenica, nel vernissage, al fianco di Amoruso. Un certo Milani ha cancellato Inzaghi dall'area e Mirasola, il libero degli aostani, gli ha chiuso i rari spiragli in [illegible] giornata [illegible] NormalPippo. Molto Normal, purtroppo. Certamente il tempo lavorerà per la coppia e smusserà il rischio [illegible] [illegible] fatale inconsistenza.

Questi test valgono lo spazio di un mattino e ancora di più quando coincidono con [illegible] momento critico della preparazione, che arriva dopo una decina di giorni e imballa i muscoli. Ma si è visto che questo tipo [illegible] attacco, dove la velocità e il buon controllo di palla diventano indispensabili, richiede [illegible] chi [illegible] fa parte di stare sempre in stato di grazia.

L'attacco «leggero» schierato per [illegible] tempo non ha funzionato Lippi: nessun problema



Amoruso ha realizzato il primo gol contro la selezione valdostana

Insomma il gioco sarà forse più intrigante, però è più difficile. La partita ieri l'hanno schiodata nella ripresa Amoruso (al 17', un colpo di testa [illegible] cross [illegible] destra di Birindelli) [illegible] Padovano, al 19', con una delle sue fiondate [illegible] fuori area. Giocate semplici. Senza fronzoli. Come l'ultima botta che Padovano ha piazzato al novantesimo e che ha costretto il portiere Buda alla parata più spettacolare.

Questo si [illegible] visto a St-Vincent. Il primo tempo è stato mortalmente noioso. Di più inguardabile c'erano soltanto le nuove maglie juventine, che ricordano le piste per far correre le biglie di quando [illegible]mo ragazzini: girano lungo le spalle, seguono curve a ferro di cavallo, un design [illegible] che (dicono) l'abitudine renderà più gradevole al colpo d'occhio. Anche se non sarà mai semplice abituarsi al brutto.

Lippi ha provato per la prima volta la formazione-tipo, seppure con Rampulla in porta [illegible] con Pecchia al posto [illegible] Conte, ancora debilitato dalla tracheite. L'ex napoletano comunque non si può considerare una riserva, vedrete che gli troveranno [illegible] posto.

Ieri ha dovuto calarsi nella posizione che l'anno scorso fu di Jugovic: altra interpretazione, più leggera. In un campo più stretto di quelli della serie A, il centrocampo juventino si è trovato in difficoltà a costruire. Pessotto ha provato qualche discesa [illegible] destra, in tandem con Di Livio, già in palla. Di[illegible] ha cercato le proiezioni a sinistra, tuttavia non c'erano grandi praterie nelle quali lanciarsi; gli aostani disposti bene in difesa da Rampanti hanno controllato agevolmente.

Zidane, protagonista dell'esibizione di domenica scorsa, ha riprovato a timbrare il match. Con il nuovo assetto, il francese occupa una posizione che è [illegible] po' di rifinitore, dietro [illegible] Inzaghi e [illegible] fianco di Del Piero (il «tridente light», co[illegible] certe maionesi), [illegible] po' di ispiratore [illegible] tutto campo. Ma non c'è mai stata l'abilità di proiettare Inzaghi oltre la difesa, né si è vista [illegible] pressione che partorisse palle gol vaganti per l'area di rigore, dove l'ex atalantino può sfruttare [illegible] proprio fiuto [illegible] gol. L'intesa con Del Piero va costruita, l'esperienza che i due [illegible] nell'Under 21 di Maldini è ormai lontana.

C'è il tempo per rinverdirla prima che cominci [illegible] stagione vera, con Padovano e Amoruso che già scalpitano alle spalle.

Marco Ansaldo

Lombardo

Diventa inglese «Sì al Crystal»

SAINT-VINCENT. Attilio Lombardo va al Crystal Palace. E questa volta non ci [illegible] intoppi contrattuali né richieste sproporzionate a fermarlo sulla strada verso l'Inghilterra: l'accordo tra il giocatore e la società londinese è stato firmato sulla base di tre anni a un miliardo [illegible] mezzo a stagione. Alla Juventus andranno [illegible] miliardi. Lombardo (che proprio due anni fa [illegible] procurò l'infortunio, causa di molti suoi guai nel periodo juventino) ha già lasciato il ritiro bianconero e [illegible] si è presentato per l'amichevole di Saint-Vincent.

Intanto la Juve sta per concludere la fase aostana del ritiro. Domani pomeriggio la squadra partirà per Riccione [illegible] domenica giocherà la prima amichevole importante della stagione, a Cesena, contro il Newcastle orfano per alcuni mesi di Alan Shearer. Lippi dovrebbe confermare la squadra del primo tempo di ieri: il tecnico non era per nulla preoccupato della prestazione poco convincente [illegible] chi ha giocato all'inizio. «Ho visto la composizio[illegible] dei calendari della A - ha poi aggiunto -. Non vedo [illegible] particolari, se [illegible] che ci attende un novembre molto difficile [illegible] denso di impegni. Sarà un periodo davvero delicato della nostra stagione». [m. a.]

Stasera i granata contro il Siena

IL TRIDENTE CON LENTINI



Toro, si chiama Cravero il miracolo di Souness

Schierato nel nuovo ruolo di regista vive una seconda giovinezza calcistica

MONTEPULCIANO
DAL NOSTRO [illegible]

Lo schema e gli uomini base sui quali ha deciso di insistere Souness sono quelli riportati nel grafico in alto e anche stasera il condottiero scozzese presenterà contro il Siena, formazione di C1, una squadra fondata sul 3-4-3. Se poi [illegible] campionato vedremo lo stesso assetto [illegible] gli stessi giocatori, beh, questo è un po' presto per affermarlo, dato che spesso i buoni propositi del campionato d'estate sono spazzati via dai primi responsi del campionato vero.

Nulla di più facile che la difesa a tre con il libero Minotti in linea diventi a quattro [illegible] l'inserimento del piccolo ma rapido Mercuri a destra e il sacrificio di un centrocampista (Tricarico? Ficcadenti?) o di una punta (Carparelli [illegible] Ferrante?), visto che Lentini non si tocca di certo.

Nel Torino sperimentale di Montepulciano manca Sandor: per adesso l'ungherese [illegible] riserva, è la naturale alternativa in attacco [illegible] come rifinitore. Però i numeri li ha, non è certo un oggetto misterioso, o una bufala come, ad esempio, un anno fa era già chiaro esserlo Ipoua. Di sicuro Tamas [illegible] un elemento che, una volta ambientatosi, potrà tornare utile.

Oggi come oggi possiamo parlare di «Torino di Cravero», nel [illegible] che Roberto [illegible] il cardine attorno al quale ruota la manovra. Con l'Arezzo, l'altra sera, è stato il migliore, ha impostato bene e in un paio di [illegible] ha anche «chiuso» [illegible] efficacia.

Questa di Cravero titolare e regista è [illegible] grande sorpresa del ritiro e il trentatreenne [illegible] capitano è [illegible] ritratto dell'entusiasmo, pare ringiovanito. Insomma, Souness, nell'inventargli il nuovo ruolo, gli ha donato [illegible] seconda vita calcistica. L'incognita, ad essere realisti, [illegible] questa: quali garanzie può dare Cravero-regista [illegible] consideriamo che nelle ultime due stagioni infortuni [illegible] [illegible] l'hanno spesso costretto a fare lo spettatore? Quanto grande è il pericolo che [illegible] ripetano contratture, stiramenti e malanni muscolari vari?

La risposta al diretto interessato: «Fisicamente ora sono a posto, fiato e muscoli non sono mai stati un problema, al contrario dei tendini. Però, ripeto, adesso anche la, chiamiamola così, questione tendinea va bene, anzi benissimo. Inoltre, ragazzi, [illegible] devo [illegible] correre tantissimo né fare chissà quali acrobazie. Dunque, via con enorme fiducia verso la nuova avventura. Sono caricato [illegible] [illegible] ragazzino. Come sembra lontana un'estate fa, quando non avevo stimoli, quando att[illegible] a me c'era soltanto sfiducia».

Sia sincero, l'avrebbe mai immaginato [illegible] rilancio così in grande stile? «No. Certo, si va in ritiro sempre con l'obiettivo di guadagnarsi il posto, però non pensavo a una situazione tanto bella... e soprattutto non pensavo che Souness m'avrebbe utilizzato [illegible] mezzo al campo».

La seconda vita di Cravero comincia in un ruolo che Roberto, come ricorda egli stesso, frequentò undici anni fa. «Per una decina di partite, era la stagione '86-'87, s'era fatto male Kieft, Radice mi avanzò al posto dell'olandese, a fianco di Junior e Dossena. La disabitudine [illegible] ruolo non è una difficoltà».

Già, quando c'è la classe... Cravero sorride e, sull'onda dell'entusiasmo, annuncia: «Avevo detto che questo sarebbe stato il mio ultimo campionato. E, se fosse il penultimo?» Eh sì, Roberto Cravero, il granata meno pagato (150 milioni [illegible] [illegible] ingaggio, ndr), è davvero il primo miracolo di Souness.

Claudio Giacchino

SPORT [illegible]

■ **CALCIO AMICHEVOLI, SAMP [illegible].** Ieri: Hjk Helsinki-Sampdoria 3-0; Vicenza-Arzignano 4-2 (3 Luiso, Otero); Brescia-Bolzano 8-0. Oggi: Como-Atalanta (Como, ore 18).

■ **[illegible] A ROMA E LAZIO.** Roma e Lazio gestiranno in proprio l'Olimpico (pubblicità compresa). Verseranno al Coni, assegnatario dell'impianto, il 5,9 % degli incassi.

■ **[illegible] [illegible], [illegible] RICORRE.** L'on. Cito ha annunciato ieri il ricorso al Tar contro [illegible] decisione del consiglio federale Figc di [illegible] il Taranto 1906 e non il suo Taranto [illegible] [illegible] campionato dilettanti.

■ **CICLISMO, [illegible] [illegible]** Fabrizio Guidi ha vinto la 4ª tappa del Giro del Portogallo su Barbosa e Lelli, consolidando il primato.

■ **PRESENTATE [illegible]** La Regione Sicilia ha presentato ieri a Torino [illegible] Universiadi (19-31 agosto [illegible] Palermo, Catania e Messina) che vedranno la partecipazione di 147 Paesi [illegible] 7000 atleti. Serviranno all'Italia per promuovere la candidatura olimpica [illegible] Roma 2004.

■ **GOLF, AZZURRI OK.** Gli azzurri Under 16 Roberto Paolillo (1° dopo spareggio) e Federica Piovano (4ª), l'Under 18 Stefano Reale (2° dopo spareggio) e l'Under 18 Julia Sergas (1ª) si [illegible] qualificati nell'European Young Master si Roveri [illegible] la Ryder Cup giovanile a Valderrama in Spagna.

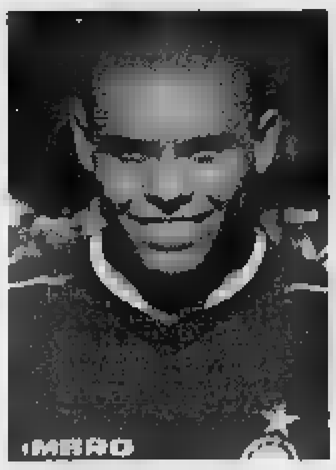
INTER [illegible]

Il campione brasiliano promette reti a raffica

Ronaldo, lavori forzati per la sfida con Baggio

MILANO. «Sono venuto all'Inter per fare tanti gol. Mi hanno preso per questo: per ripetere quello che ho fatto a Barcellona e, prima ancora, in Olanda». Luis Nazario da Lima, detto Ronaldo, si [illegible] presentato così a quelli che ieri sono saliti alla Pinetina per seguire la sua preparazione, copiando il presidente Massimo Moratti che il giorno precedente (invece di andare a Manchester a vedere la squadra impegnata in amichevole contro i campioni inglesi) aveva preferito assistere alle evoluzioni del suo gioiello, impegnato [illegible] un duro lavoro fisico assieme a Nwankwo Kanu.

«E' lui [illegible] vero fenomeno: riesce a fare le [illegible] cose che faccio io dopo tutto quello che ha dovuto subire - dice Ronaldo -. Io [illegible] solo un giocatore che riesce [illegible] dare molto e [illegible] fare tanti gol, ma fuori [illegible] campo sono un ragazzo normale».



Il brasiliano Ronaldo, 20 anni

Il [illegible] pensiero di Ronaldo sono i gol: «Voglio segnarne tanti, come [illegible] Barcellona dove ne ho messi a segno 34 in campionato. I presupposti per ripetermi ci sono: la squadra è forte e fisicamente sto già recuperando la forma migliore. Prima punta? La posizione in campo la lascio decidere al tecnico: prima o seconda punta non mi interessa. L'importante è avere molti palloni da giocare. Per [illegible] penso ad allenarmi. Sto lavorando duramente e sono soddisfatto di quello che mi fanno fare: mi [illegible] [illegible] e ho già riacquistato [illegible] mio peso ideale».

Il campione brasiliano confessa però [illegible] [illegible] rimasto sorpreso dal lavoro al quale [illegible] sottopone [illegible] preparatore atletico: «Una preparazione alla quale non [illegible] mai stato sottoposto prima: un [illegible]do nuovo, scientifico, con attrezzature e macchine strane, che mi hanno svelato un mondo [illegible]sciuto [illegible] che mi hanno fatto capire che posso ancora migliorare il mio potenziale».

Intanto segue la preparazione dei compagni. L'altra [illegible] ha assistito alla sfida col Manchester alla tv («La squadra mi è piaciuta, specie quella del primo tempo») e [illegible] tiene informato [illegible] quello che scrivono e dicono di lui: «Ho letto di [illegible] bambino di 11 [illegible] che fa lo sciopero della fame perché domenica sera a San Siro non [illegible] riuscito ad avvicinarmi e a toccarmi: fatelo venire ad Appiano, gli parlerò, mangeremo [illegible] Con me ritroverà l'appetito».

Alla fine confessa di attendere con impazienza l'amichevole [illegible] martedì prossimo [illegible] Bologna, dove farà il [illegible] vero esordio sfidando Baggio: «Anche [illegible] [illegible] sarò ancora al massimo, perché [illegible] lavoro atletico darà frutti in futuro. Mi impegnerò lo stesso p[illegible] non deludere i tifosi e il presidente Moratti che mi ha voluto all'Inter. La casa? Non abbiamo ancora deciso se abitare in città o sul lago, [illegible] pen[illegible] che alla fine sceglieremo [illegible] appartamento nel centro di Milano».

Oggi Ronaldo dovrà lavorare [illegible] solo: [illegible] squadra ha avuto due giorni di riposo e non ci sarà neppure Kanu, che [illegible] ottenuto un giorno di permesso per andare a festeggiare il suo 21° compleanno ad Amsterdam [illegible] parenti e amici. Da domani ripresa generale, [illegible] senza Zamorano rientrato da Manchester [illegible] uno stiramento al polpaccio destro [illegible] [illegible] riposo per [illegible] settimana. L'attaccante cileno non sarà al fianco di Ronaldo a Bologna: si ritroveranno per l'inizio del campionato perché [illegible] brasiliano si aggregherà il 7 agosto alla Nazionale per una tournée in Asia, mentre Zamorano partirà il 20 agosto per il Cile per un'altra gara di qualificazione mondiale.

[illegible]

[illegible]

Stop alle trattative: in A1 trasferiti 6 azzurri [illegible] 18 stranieri

Il mercato delle grandi firme

Macerata, Roma e Ferrara vicine alle big

Il campionato di pallavolo [illegible] sarà più una questione privata fra Modena, Treviso e Cuneo, padrone delle ultime [illegible] stagioni. La certezza, autentica manna per un torneo che recentemente ha accusato colpi a vuoto proprio [illegible] la mancanza di equilibrio, ce l'ha consegnata [illegible] sera la chiusura del pri[illegible] mercato post-Bosman con l'apertura contingentata agli stranieri (un club può tesserare fino [illegible] [illegible] comunitari con 2 extracomunitari, 3 con 1, 4 o più senza «extra»).

Al palo o quasi le tre big, le altre nove squadre della prossima A1 hanno fatto la rivoluzione confezionando la campagna acquisti più intensa dopo la folle estate [illegible] '90, quella con i colpi miliardari [illegible] Berlusconi, Benetton e Gardini. Hanno ripreso a circolare dei bei quattrini (grazie soprattutto alle rampanti Macerata, Roma e Ferrara) [illegible] i movimenti sono stati tantissimi: cambiano maglia 18 stranieri (7 le novità assolute per l'Italia), ben [illegible] dei 12 azzurri che un mese fa hanno vinto [illegible] World League e almeno un'altra decina di pedine-base.

Addirittura [illegible] vertigini [illegible] giostra che ha coinvolto i palleggiatori (sostituiti [illegible] [illegible] 12): Treviso ha preso l'olandese Blangé dal Moer[illegible] tedesco e ha dato Tofoli a Ferrara; Cuneo e Montichiari hanno fatto lo scambio De Giorgi-Nikola Grbic; Bologna ha pescato in Spagna Falasca lasciando Brogioni a Forlì; Roma ha ingaggiato Bellini [illegible] Padova il polacco Andrzej Stelmach. La rivoluzione [illegible] cervelli si [illegible] allargata anche alla panchina con [illegible] nuovi allenatori: Dall'Olio per Modena tricolore; Bagnoli per Roma; Lozano per Macerata; Ricci per Ferrara (dopo 13 stagioni a Ravenna); Zizioli per Napoli [illegible] Molducci per Ravenna.

Un gran bel terremoto, insomma. Chi ha ancora in mente i sestetti dello scorso campionato, faticherà a riconoscere le protagoniste della nuova A1 che partirà il 28 settembre. Fanno eccezione, come detto, le tre regine: in casa aveva[illegible] [illegible] il meglio e hanno pertanto operato qualche ritocco [illegible] e là. Modena ha cambiato tecnico e sponsor (Casa Modena Unibon), ma continuerà a schierare i sei [illegible]tanassi (Vullo-Cuminetti, Van [illegible] Goor-Giani, Bracci-Cantagalli) che hanno vinto scudetto, Coppa Campioni [illegible] Coppa Italia, ai quali ha aggiunto solo il russo Milkov, setti[illegible] [illegible] Treviso conta di riscattare una stagione di completo digiuno rinunciando dopo 7 [illegible] a Tofoli. Cuneo [illegible] il suo lungo inseguimento [illegible] Nik Grbic [illegible] per rimpiazzare il fratello Vladimir (volato in Brasile) e Lucchetta (a Roma) ricorre a soluzioni interne affidabili (Papi-Casòli ali e Giretto centrale con Galli). Per rinforzare il reparto dei bomber, ormai certo l'arrivo del bulgaro Konstantinov.



La Piaggio [illegible] riportato il grande volley a Roma puntando su [illegible] stella del calibro [illegible] Lucchetta per [illegible] il pubblico

Ed [illegible] le tre squadre della [illegible]conda fascia, tutte da verificare ma sulla carta capaci di battere chiunque. Macerata, attesa al debutto nelle eurocoppe, affianca la rivelazione azzurra Rosalba [illegible] Heid, olandese di ritorno, al tris d'assi Meoni-Zorzi-Kovac. A Roma, Giovanardi e Bagnoli sognano di ripetere i trionfi modenesi: con l'effervescente Lucchetta, il granitico Shadchin [illegible] un poker di nazionali (Bellini, Bonati, Pasinato più Zlatanov, unico superstite dello [illegible] torneo) il [illegible] sembra [illegible] quelli giusti. La matricola Conad Ferrara, addirittura, ha [illegible] sestet[illegible] tutto nuovo che vale l'Europa (Tofoli-Schuil, Bovolenta-Milone, Vujevic-Margutti) ed è [illegible] alla caccia di un'ala d'oltreconfine.

Tanti nomi nuovi anche [illegible] Montichiari (Fefe De Giorgi, Sartoretti, Stoev) e nei due club più lesti ad approfittare delle nuove [illegible] sugli stranieri: Bologna (Falasca, Cherednik e Czedula) [illegible] Padova (Stelmach più gli spagnoli Salvador e Colom). Partono [illegible] ultima fila l'altra neopromossa Forlì, Ravenna e Napoli, che ha rilevato i diritti [illegible] Brescia. Anche e soprattutto per loro ci sarà tempo fino alla 4ª di campionato per ingaggiare nuovi stranieri o per «riparare» nel mercatino di ottobre.

[illegible] Condio

[illegible]

Oggi prove in Brasile

Doohan [illegible] e Biaggi resta nella classe [illegible]

[illegible] DE JANEIRO. In attesa [illegible] scendere oggi in pista nella prima giornata di prove cronometrate del G.P. del Brasile, 10ª prova del motomondiale, l'attenzione è puntata sul mercato. In particolare sull'australiano Doohan (vicino al 4° titolo iridato della 500) che la prossima settimana volerebbe a Tokyo per firmare con la Honda. Biaggi, dunque, già incerto [illegible] fare il salto nella massima cilindrata, resterebbe ancora un anno con la Honda 250 che solo adesso sta portando al miglior rendimento. L'Aprilia, per evitare sovraffollamenti nella 250, lascerebbe Valentino Rossi ancora un [illegible] in 125.

[illegible]

TOTIP

Apre il Gp dei Due Mari a Taranto: Triple T Storm (gr. 1), pur rientrante, è il migliore. Segnaliamo Parker (2) alla 2ª corsa, Ontario Gar (X) alla 3ª, Rod Laver Park (X) alla 4ª.

[illegible] N. 31

[illegible] CORSA	1 1
Taranto (trotto)	x 2
SECONDA CORSA	2 2
Cesena (trotto)	2 1
TERZA CORSA	x x
Roma (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 1
Montegiorgio (trotto)	x 1
QUINTA [illegible]	x x
Montegiorgio (trotto)	x 1
SESTA CORSA	2 1 1
Follonica (trotto)	1 x 2
CORSA PIU'	3
Montecatini (trotto)	4

Anche la Cinquecento entra nel club dei modelli più prodotti

Le milionarie dell'auto

Il record è della Toyota Corolla: 24.000.000 di unità
Tra le «grandi» italiane la 127, la Uno e oggi la Punto

TORINO. Grande festa per la piccola [illegible] casa Fiat. A metà [illegible], dallo stabilimento di Tychy, in Polonia, è uscita la milionesima Cinquecento. Una versione SX di colore rosso kermes, messa all'asta per raccogliere fondi a favore delle popolazioni flagellate dalla recente alluvione che ha colpito [illegible] zona meridionale del Paese.

L'iscrizione della Cinquecento al prestigioso «club delle milionarie» ha un significato importante, che va oltre il semplice dato stati[illegible]. Innanzitutto perché questa vettura, economica ma di concezione moderna, rappresenta [illegible] seguito di una tradizione cui Fiat Auto tiene particolarmente, come ha sottolineato in più occasioni l'amministratore delegato dell'azienda, Roberto Testore. Resiste infatti un legame forte, sull'onda del successo, che unisce la Nuova [illegible] degli Anni Cinquanta alla Cinquecento dinamica di oggi. La «formula» [illegible] è rimasta inalterata quando, nel '91, [illegible] co[illegible] in Polonia la produzione della seconda generazione della piccola compatta torinese. Battezzata Cinquecento, in lettere e non più [illegible] numeri, proprio per sottolinearne l'evoluzione nel segno della continuità. La gamma, molto diversificata, è composta da 7 versioni (S, SX, Suite, Young, Solei, Hobby [illegible] Sporting). Presto uscirà una evoluzione importante, sempre nel [illegible]gno della tradizione: la Seicento, più spaziosa e potente, ricca di contenuti quanto limitata negli ingombri esterni. Un'altra cittadina ideale.

La Cinquecento, [illegible] suoi 6 anni di commercializzazione, è piaciuta molto all'estero, come testimonia il fatto che il 75% di quelle costruite sono state esportate. La produzione attuale è di 840 unità al giorno. E lo stabilimento di Tychy si conferma particolarmente efficiente, primo esempio moderno della mentalità «globale» assunta dall'azienda, che dispone di impianti modello (organizzati sulla traccia della fabbri[illegible] integrata di Melfi) per le world-cars Palio e Siena anche in Brasile [illegible] Argentina, e che presto ne inaugurerà uno [illegible] India.



Le fortune della Cinquecento ci danno l'occasione per curiosare nella hit-parade delle «milionarie» che hanno fatto epoca. Ed è un viaggio divertente tra passato e presente, in Italia [illegible] nel mondo. Perché ci sono vetture che davvero non sembrano tramontare mai, anche se sovente sotto lo stesso nome si celano soluzioni completamente diverse. Ristilizzate [illegible] aggiornate nel tempo. E' [illegible] caso, ad esempio, della Toyota Corolla, che [illegible] la lista delle intramontabili. E' stata prodotta, dal 1966, in 24 milioni di esemplari: record difficilmente superabile. Un [illegible] classico di «conservazione» del nome abbinato all'evoluzione tecnologica, visto che le prime Corolla erano [illegible] trazione posteriore, mentre oggi lo schema è tutto avanti.

Il Maggiolino della Volkswagen (che presto uscirà completamente rinnovato, nella linea e nella meccanica), esordì nel 1947 ed è stato costruito in più di 22 milio[illegible] di esemplari. La Golf, che continua a riscuotere consensi, ven[illegible] presentata nel '75 [illegible] ha già toccato i 18 milioni di unità. Per risalire agli inizi del secolo, ecco la mitica Ford T (1903-1927), con 15 milioni di esemplari.

Spigolando tra i dati dei costruttori italiani, [illegible] numeri [illegible] ovviamente più ridotti e tuttavia [illegible] sono modelli che hanno scalato le classifiche, avvicinandosi ai grandi fenomeni mondiali. Su tutti, resiste imbattuto il primato della Fiat Uno, prima autentica vettura «europea» dell'azienda italiana, costruita dall'83 al '96 in 6.300.000 esemplari.

Un successo straordinario registrò anche la 127 (1971-'83), assolutamente innovativa nella formula che poi ha fatto scuola tra le compatte di tutto il mondo. Venne costruita in 5.330.000 unità.

La Nuova 500, la vettura che «mise in moto gli italiani», progenitrice della Cinquecento attuale, fu commercializzata dal 1957 al 1975 e può andar fiera dei propri numeri: 3.680.000 consegne, negli anni certo non facili che accompagnarono la rinascita del Paese dal dopoguerra fino al periodo del boom economico.

Il presente e il futuro, tuttavia, sono legati ad altre classifiche di gradimento, che prescindono dai numeri. Le moderne strategie industriali [illegible] completamente diverse da quelle del passato. Cambiata la tendenza generale, oggi i modelli vengono sostituiti con maggior frequenza, [illegible] c'è sempre più voglia di nomi nuovi, pur nel rispetto di piattaforme pianificate per durare nel tempo. Ecco perché il mercato attuale difficilmente consentirà [illegible] modelli nati recentemente di raggiungere il top della classifica riferita ai numeri di produzione, anche se la Punto (la più venduta d'Europa [illegible] arricchita da un garbato riaggiornamento a maggio) ha certo gli indici ideali di successo per insidia[illegible] le grandi milionarie che l'han[illegible] preceduta.

Piero Bianco

LA [illegible] DELLE ITALIANE

MODELLO	[illegible]	PERIODO
Uno	6.300.000	1983-1996
127	5.330.000	1971-1983
124	3.950.000	1966-1974
500	3.680.000	1957-1975
Panda	3.590.000	1980-1997
[illegible]	3.250.000	1972-1997
[illegible]	2.776.000	1969-1980
600	2.695.000	1955-1970
Ritmo	2.100.000	1978-1987
Punto	**2.045.000**	**1993-1997**
1100	2.025.000	[illegible]

La Cinquecento [illegible] toccato quota un milione, traguardo importante

---

Bmw: gli affari vanno bene, la gamma s'allarga

Sportiva di lusso

Arriva la 323ti Compact

INNSBRUCK. La Bmw alza il tiro e propone vetture sempre più brillanti, eleganti [illegible] confortevoli. Dopo la recentissima presentazione dell'ammiraglia Serie 7 ulteriormente arricchita, ecco la 323ti Compact. Per la berlina più piccola della Ca[illegible] di Monaco si tratta della versio[illegible] di vertice, [illegible] un 6 cilindri 24 valvole di 2.5 litri e 170 Cv. Si conferma così per l'intera gamma una eguale filosofia produttiva che si basa - come spiegano gli uomini Bmw - sulla cura di ogni dettaglio.

E da Monaco [illegible] presidente del Gruppo, Bernd Pischesrieder, fa sapere agli azionisti che i primi sei mesi «hanno dato risultati più che soddisfacenti», con generali miglioramenti finanziari, produttivi e [illegible] vendite sullo stesso periodo '96. Le auto distribuite hanno sfiorato le 600.000 unità, con un aumento dell'8%, di cui 350.000 Bmw (+10%, «di gran lunga il livello più [illegible] mai raggiunto») e 250.000 Rover (+5%), soprattutto per le maggiori esportazioni (+10%). In Italia, primo mercato export per Rover, le consegne [illegible] salite di oltre la metà, con 35.000 vetture nel semestre. Il fatturato ha toccato [illegible] miliardi [illegible] marchi (29.000 miliardi di lire) contro 25 nel gennaio-giugno '96 (+15,6%).

Pischesrieder ha sottolineato che il Gruppo, arrivato [illegible] 3,2% del mercato mondiale, nella [illegible] globalizzazione salvaguarda anche i posti di lavoro in Germania. In questo contesto ha ricordato il nuovo stabilimento motori in Brasile che la Bmw sta costruendo in joint venture con la Chrysler.

La Serie 3 resta il cavallo di battaglia della Casa, il cui successo - affermano [illegible] Bmw - è dovuto essenzialmente all'ampiezza della gamma con [illegible] diverse versioni [illegible] grado di soddisfare ogni esigenza». In questa ottica è [illegible] oggi la più potente della serie Compact, così come due anni fa, con buona lungimiranza sulle «mode», era stato lanciato il roadster Z3, prodotto nello stabilimento americano di Spartanburg e già consegnato in oltre 70 mila unità, di [illegible] 3700 [illegible] Italia.



La 323ti Compact arriverà [illegible] fine settembre al prezzo di 49 milioni 900 mila lire

[illegible] nostro Paese rappresenta un ricco mercato per la Casa di Monaco. In giugno sono state vendute [illegible] vetture, «un risultato senza precedenti per Bmw Italia», che portano il bilancio del semestre a 20.400 immatricolazioni (+11% sul '96). «Oltre alla Serie 3, che [illegible] sei anni e mezzo ha raggiunto il traguardo storico di [illegible] consegne in Italia, gli ottimi risultati - dicono [illegible] Bmw - sono stati resi possibili anche dal successo della Serie 5: ne abbiamo distribuite quasi 10 mila nel semestre, tra berline e Touring».

Per [illegible] Casa tedesca l'effetto degli incentivi statali in Italia ha influito solo marginalmente, «[illegible] ha contribuito [illegible] rivitalizzare il mercato». E' invece improrogabile «un intervento di equità fiscale per le vetture superiori a 2 litri [illegible] a benzina e 2.5 litri se Diesel».

La nuova versione 323ti Compact sarà in vendita in Italia a fine settembre al prezzo [illegible] 49.900.000 lire chiavi in mano, con allestimento comprensivo di tutti gli optionals. Negli ultimi tre mesi del '97, la Bmw Italia conta di venderne 300, mentre i piani p[illegible] il '98 non sono stati [illegible] stabiliti. Nel nostro Paese le Compact consegnate sono, [illegible] totale, più di 11.000 contro [illegible] oltre 100.000 in Germania e le 250.000 nel mondo.

La 323ti, con il telaio della linea M, è molto grintosa. Doppio terminale [illegible] scarico, generose minigonne laterali, scudi paraurti nel colo[illegible] della carrozzeria, [illegible] ribassato [illegible] pneumatici maggiorati su cerchi in lega da 16 pollici ne caratterizzano il look. Le prestazioni sono corsaiole, pur non rinunciando alla sicurezza. Velocità 230 km/h, da 0 a 100 in soli 7,8 secondi. E' disponibile anche [illegible] cambio automatico a 5 rapporti. Stabilità, confort, elasticità, frenata potente (freni maggiorati) [illegible] le doti [illegible] questa lussuosa sportiva che abbiamo provato sui bellissimi passi alpini [illegible] Austria e Italia.

Renz[illegible]

La disgrazia sulla Pedemontana, allo svincolo per Ozegna

Auto schiacciata da camion

Vittima una giovane di Cuorgnè

Drammatico incidente ieri sera, intorno alle 20,30, sulla statale 565, conosciuta come Pedemontana, poche centinaia di metri prima dello svincoloper Ozegna. In un terribile urto che ha coinvolto un camion [illegible] un'autovettura, ha perso la vita una giovane donna [illegible] Cuorgnè. Si tratta di Alessandra Glaudo, 27 anni, via Cesare Pavese 2.

La dinamica [illegible] ancora al vaglio degli inquirenti, [illegible] secondo una prima ricostruzione dei fatti, sembra che il [illegible] un Fiat Iveco, guidato da Antonio Petrillo, [illegible] anni, residente [illegible] Leinì in viale Europa, abbia invaso la corsia opposta colpendo in pieno la Y-10 [illegible] ragazza. L'impatto [illegible] stato tremendo. Sembra che la [illegible] dell'incidente sia da far risalire allo scoppio [illegible] un pneumatico del [illegible] l'autista ha perso il controllo del mezzo che [illegible] proseguito la sua [illegible] nella carreggiata opposta da dove arrivava la Y-10 diretta a Cuorgnè. Nell'urto [illegible] pesante [illegible] trasportava, schiacciandola, la macchina in un fosso sul bordostrada. Sull'asfalto [illegible] visibile [illegible] frenate dei due mezzi: «Ho cercato in tutti i modi di evitare l'impatto - ha raccontato il camionista ai [illegible] [illegible] - ma [illegible] [illegible] riuscito a controllare l'automezzo che sembrava come impazzito». Anche la [illegible] g[illegible] ha cercato fino all'ultimo di evitare lo scontro con il camion stringendo sulla destra, ma non c'è stato nulla da fare.

Drammatica la scena che si è presentata agli occhi dei soccorritori. In [illegible] attimo, intorno al luogo [illegible] disgrazia, si [illegible] raccolta una folla di curiosi. E' stato [illegible] risalire all'identità della ragazza, perché il corpo era rimasto incastrato per diverse ore tra le lamiere contorte. I carabinieri di Castellamonte, i militari del Nucleo radiomobile di Ivrea, i Vigili del Fuoco di Castellamonte, Rivarolo e Ivrea, hanno lavorato parecchie ore prima di risalire al nome della giovane donna. Per arrivare ad un primo possibile nome [illegible] [illegible] necessario conoscere il proprietario dell'autovettura. Poi è stato intercettato anche il fidanzato di lei che cercava la ragazza da diverse ore, per una prima conferma del nome. Infine il recupero [illegible] documenti hanno dato la conferma ufficiale.

Sul posto [illegible] intervenuti anche i Volontari della Cri [illegible] Castellamonte che hanno trasportato all'ospedale di Cuorgnè il camionista: per lui solo alcuni giorni di prognosi.

Giampiero [illegible]

Muore commerciante di None

In un incidente fra Airasca e Cercenasco

Un morto e tre feriti, uno in gravi condizioni, è il bilancio [illegible] due incidenti stradali avvenuti ieri mattina nel Pinerolese. Il primo poco dopo le 8 sulla provinciale che unisce Cercenasco ad Airasca. Vittima Giulio Manenti, 61 anni, di None, via Giovanni XXIII. La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dagli agenti della polizia stradale di Pinerolo: la Peugeot 205 sulla quale viaggiava il Manenti all'uscita [illegible] una curva [illegible] sinistra ha sbandato [illegible] una chiazza d'olio; l'auto ha urtato la spalletta di un ponticello e si è ribaltata in un canale. Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme, [illegible] arrivata un'ambulanza [illegible] per liberare l'uomo incastrato nelle lamiere si sono dovuti attendere i vigili [illegible] fuoco.

Intanto dal Cto è decollato un elicottero; [illegible] tutti i tentativi di soccorso, quando il medico [illegible] arrivato sul posto ha potuto solo constatare il decesso [illegible] vittima. La notizia della disgrazia ha destato molto cordoglio [illegible] None dove l'uomo, che aveva un deposito di laterizi, [illegible] molto conosciuto.

Il secondo incidente stradale [illegible] [illegible] le 13 sulla statale [illegible] dei Laghi di Avigliana nei pressi [illegible] supermercato Insieme nel Comune di Cumiana. Una Peugeot guidata [illegible] Vittorio Barberis, 21 anni, abitante a Piscina in vicolo Ron 9, con a bordo Stefano Calvetto, 20 anni, ha [illegible] la corsia opposta andando a scontrarsi contro una Fiat Uno guidata da Concetta Zito, 22 anni, residente a Rivalta [illegible] via Giacomo Medici 29.

L'urto [illegible] stato violento, [illegible] donna soc[illegible] da una eliambulanza è stata trasportata [illegible] Cto di Torino dove è stata ricoverata con prognosi riservata. [illegible] guidatore della Peugeot, giunto in ospedale in stato confusionale, avrebbe de[illegible] di essersi chinato per raccogliere l'accendino che gli era caduto e quando si [illegible] rialzato era troppo tardi per evitare [illegible] scontro. Gli occupanti della Peugeot sono stati entrambi ricoverati all'ospedale Edoardo Agnelli [illegible] le loro condizioni non sono gravi. [a. gia.]

Politica già rovente a Castellamonte

Un colpo di pennarello ed è vigilia elettorale

«Sgarbo» dell'assessore alla cultura verso l'ex amministratore Bacchio

Un colpo [illegible] pennarello ha dato il via, [illegible] forte anticipo rispetto ai tempi, alla campagna elettorale di Castellamonte in previsione delle elezioni comunali del prossimo anno. Un colpo [illegible] pennarello «galeotto», quello che l'assessore alla cultura Piero Scala [illegible] ordinato per far cancellare [illegible] [illegible] di Sergio Bacchio (vicesindaco [illegible] assessore all'industria [illegible] [illegible] lavori pubblici [illegible] il 70 e il 75) dal tabellone, all'ingresso della Rotonda Antonelliana, su cui sono segnati i collaboratori della 37ª edizione della Mostra della ceramica. Ed è scoppiata la guer[illegible]. Una polemica che [illegible] è aperta e che sta coinvolgendo due personaggi [illegible] panora[illegible] politico castellamontese che sembravano amici inseparabili fino [illegible] un po' di tempo fa. «E' stato [illegible] gesto che non ho capito, offensivo - afferma Bacchio - e che infanga il nome che porto, visto che mio padre per 15 [illegible] è stato amministratore di questa città. Tanto più che il mio [illegible] su quel cartellone non l'ho voluto io». In una lunga lettera inviata [illegible] a Scala che alle testate giornalistiche, Bacchio ha espresso tutta la [illegible] [illegible]rezza dando [illegible] via [illegible] fatto [illegible] quel tumulto politico che [illegible] settembre, con la fine della Mostra, sarà una caratteristica della città fino alle prossime elezioni. Ormai è guerra aperta: Bacchio, tre anni fa, aveva partecipato alla vittoria elettorale dell'attuale giunta nelle file [illegible] Forza Italia e dalla stessa si dissociò lo s[illegible] [illegible]. Dall'altra parte invece [illegible] c'è il tentativo dei democristiani con Antonio Musorrofiti (consigliere in maggio[illegible] che da tempo ha preso le distanze dall'esecutivo guidato da Alberto Massucco) [illegible] Giovanni Bracco che fanno da capofila a Castellamonte per ricostruire [illegible] vecchio scudo crociato. Una sorta [illegible] schieramento interpartitico [illegible] democristiani da [illegible] parte e socialisti [illegible] Eugenio Bozzello dall'altra pronti [illegible] dare battaglia. E [illegible] il primo cittadino preferisce evitare qualsiasi commento su questa polemica, Piero Scala replica: «Non c'è nulla contro Sergio Bacchio, tant'è che il [illegible] nome [illegible] rimasto in calce al catalogo. Per quanto riguarda il fatto specifico sottolineo che nel testo originale [illegible] tabellone, sottoposto [illegible] vaglio della giunta dal commis[illegible] Enzo Biffi Gentili, il [illegible] [illegible] Bacchio non esisteva». [g. p. mag.]



Sergio Bacchio

PROVINCIA [illegible]

■ **POSTE.** A partire da oggi e fino al [illegible] agosto, gli uffici postali [illegible] Carmagnola centro, Nichelino centro, Trofarello e Vinovo ri[illegible] chiusi al pomeriggio. L'apertura degli sportelli sarà la seguente: 8,15-13,40. Al pomeriggio resta invece aperta l'agenzia di Moncalieri centro, in via Vittime di Bologna [illegible].

■ **COMUNITA' [illegible]** Domani alle ore 12,30, nella Sinagoga [illegible] piazzetta Primo Levi 12, la Comunità ebraica torinese, costernata per la strage di Gerusalemme, commemorerà le vittime del grave attentato e pregherà per i feriti. La cittadinanza è invitata ad intervenire.

■ **[illegible] [illegible]** Dal 3 agosto al 14 settembre gli esercizi commerciali [illegible] Pinerolo potranno anche tenere aperto alla domenica. Questo l'ha ordinato il sindaco firmando [illegible] ordinanza che è collegata alla manifestazione Mille [illegible] [illegible] notte. Questa autorizzazione ha già destato però lo scontento dei molti commercianti che [illegible] questo periodo hanno i loro negozi chiusi per le ferie.

■ **CHIVASSO, LAVORO.** L'assessorato al Lavoro e la sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] Chivasso promuovono un cantiere [illegible] lavoro per l'inserimento [illegible] dieci disoccupati all'interno dei servizi scolastici alle [illegible] verdi, della durata di sei [illegible]. Chiamata pubblica [illegible] 7 agosto alle 9 presso il Cinecittà [illegible] piazza del Popolo. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cilo (Municipio) oppure al Collocamento, via Torino 41/A.

■ **INCIDENTE [illegible] A5.** Incidente ieri pomeriggio sulla A5 Torino-Aosta, quattro chilometri prima del casello di Ivrea in direzione Torino. Coinvolto Simone Balducci, 25 anni, residente [illegible] Milano in via Boffalora 109/E. Ha fatto tutto da solo. Con la sua Ford Corba ha colpito pri[illegible] il guard-rail ed è poi uscito di strada. L'auto ha preso fuoco. Fortunatamente l'uomo è rimasto quasi illeso. Di una decina di giorni, infatti, la prognosi.

■ **IVREA, ARRESTO.** La polizia ha arrestato, [illegible] ordine di carcerazione della Procura della Repubblica di Torino, Antonio Cortese, 31 anni, residente a Ivrea in viale Biella 18. Deve scontare una condanna a tre mesi di reclusione per furto aggravato.

■ **VOLVERA, [illegible]** Si è svolta ieri sera, nella sala consiliare [illegible] Volvera, l'assemblea pubbli[illegible] [illegible] disagi causati dalla centrale [illegible] cogenerazione della Fiat Rivalta. Sono state valuta[illegible] ipotesi di soluzione al problema del rumore che affligge gli abitanti della frazione Gerbole di Volvera.

■ **CIRIE', «[illegible] [illegible]».** Prova generale per riportare alla prima domenica di agosto la patronale di San Ciriaco. Da oggi fino a domenica tre giorni di manifestazioni animeranno piazze [illegible] vie della città. Tra i momenti principali, stasera apertura dei negozi in centro e luna park per i bambini, quindi musica. Domani torneo dei borghi di calcio e gimkana trattoristica; domenica ancora calcio, bocce, musica, gran tavolata e fuochi d'artificio.

A Piossasco

Un'impiegata rapinata [illegible] 20 [illegible]

L'hanno tamponata con l'auto [illegible] minacciata [illegible] una pistola per portarle via 20 milioni. E' capitato ieri, alle 8,50, ad [illegible] dipendente dell'istituto bancario San Paolo [illegible] Piossasco. Fausta Arnoldi, 34 anni, residente a Bruino in via Cascina Nuova 54, alla guida di una Fiat Punto, stava andando a consegnare il denaro, per conto della propria filiale, allo sportello bancario interno alla dit[illegible] Sab-Wabco, in via Volvera 51, [illegible] Piossasco. Si trovava già in via Volvera, all'altezza del cavalcavia, quando una Fiat Uno l'ha speronata. Dalla macchina sono scesi due uomini con il passamontagna sul volto [illegible] armati di una pistola. La Arnoldi, [illegible] minaccia, [illegible] stata costretta [illegible] consegnare il denaro. «In genere è la Mondialpol che si occupa del trasferimento [illegible] contanti dalla sede [illegible] Piossasco allo sportello della Sab-Wabco - spiega Marina Roasio, responsabile della filiale di [illegible] Torino 47 -. E' stato un caso eccezionale; un'urgenza. Ci è costata [illegible]ra».

Strambino, proteste

Rischiano [illegible] sparire tre scuole

Non piace, all'amministrazione comunale [illegible] Strambino, il «Progetto formativo di circolo» che il direttore didattico Vittorio Del Nero [illegible] presentato al Provveditorato agli Studi; [illegible] documento [illegible] prevista [illegible] fusione di alcuni plessi scolastici, che dagli 8 attualmente in attività passerebbero a [illegible]: a sparire dovrebbero [illegible] le scuole di San Martino, accorpate [illegible] Scarmagno, e di Crotte e Cerone, i cui bambini dovrebbero recarsi [illegible] Strambino capoluogo. «Il direttore - recita il documento ufficiale approvato dall'amministrazione guidata da Matteo Garetto - non ci ha coinvolto nella stesura del progetto. Sulla base del riscontro avuto dalla popolazione interessata e tenuto conto del calo demografico della popolazione scolastica, l'amministrazione comunale intende mantenere l'attuale situazione fino a quando le condizioni lo permetteranno. Va tenuto conto che ci siamo posti, già nel bilancio '97, l'obiettivo di costruire un nuovo plesso per l'accorpamento della popolazione scolastica, [illegible] non lasceremo nulla [illegible] intentato perché questo progetto si possa realizzare nel più b[illegible] [illegible]po possibile».

«Culex» ad Avigliana

[illegible] gratis per [illegible] lotta alle [illegible]

Remo Tabasso, presidente del parco naturale dei Laghi [illegible] Avigliana, ha lanciato l'appello alla collaborazione degli abitanti. Nei giorni scorsi il personale del parco [illegible] catturato con delle apposite trappole una notevole quantità di insetti del genere culex. «E' impensabile - spiega il presidente Remo Tabazzo - che l'ente pubblico possa intervenire sui focolai larvali delle [illegible] private. Siamo disponibili a colla[illegible] con la consegna gratuita del bacillus thuringiensis israelensis». Con il clima favorevole di questi giorni la zanzara culex può concludere il ciclo riproduttivo nell'arco di dieci giorni e creare milioni [illegible] esemplari pronti a colpire gli abitanti in [illegible] perimetro di oltre 200 metri.

[illegible] particolare tipo di insetto che vive nel parco e in città compare [illegible] prevalenza all'inizio dell'estate [illegible] invade anche i piccoli specchi d'ac[illegible] abbandonati; penetra nelle abitazioni [illegible] diventa aggressivo nelle [illegible] crepuscolari [illegible] serali. L'unico modo per combatterlo è utilizzare il prodotto che colpisce solo [illegible] larve ed [illegible] innocuo per l'uomo [illegible] per gli animali domestici.

I «colpi» a Torino

Arrestato [illegible] rapina [illegible] Avigliana

Dopo mesi [illegible] indagini i carabinieri hanno arrestato un [illegible] che avrebbe fatto diverse rapine ai dan[illegible] di commercianti in Torino. Secondo gli inquirenti Roberto Bertolino, [illegible] anni, residente ad Avigliana, via 4 Novembre 12, sarebbe l'autore di alcuni colpi portati a conclusione con l'utilizzo [illegible] un taglierino. Le rapine accertate sareb[illegible] due: una [illegible] danni di un nego[illegible] di telefonini nella zona di Mirafiori, l'altra ad un giornalaio dell'a[illegible] [illegible] Secondo. La prima avrebbe fruttato 700 mila lire, l'altra circa 300 mila. Alcune sarebbero andate [illegible] vuoto a causa dell'arrivo di clienti o del passaggio delle forze dell'ordine. La tecnica era sempre la stessa, [illegible] rapinatore solitario con la scusa di acquistare del materiale o una rivista si avvicinava alla cassa, [illegible] improvvisamente [illegible] la sua arma e minacciava [illegible] commesso o il titolare dell'azienda, subito dopo fuggiva a piedi o in auto. Le indagini sono scattate in un primo tempo a Torino e successivamente [illegible] sono sp[illegible] in provincia, ieri i carabi[illegible] [illegible] Avigliana hanno fermato il giovane che ora [illegible] recluso alle Vallette.

Denuncia della Cgil

«Fuori legge le poste [illegible] Scalenghe»

I dipendenti dell'ufficio postale di Scalenghe lavorano in condizioni igienico-ambientali precarie. Questo è quanto sostiene la Cgil-Slc, il ramo del sindacato che [illegible] occupa dei lavoratori della [illegible]ne, che ieri ha presentato [illegible] denuncia alla Usl 10 di Pinerolo e alla direzione delle Poste di Torino. «Non esistono uscite di [illegible] nel retro del locale e [illegible] dimensioni di questo ambiente [illegible] [illegible] adatt[illegible] ad ospitare il personale - spiega il sindacalista Nino Scianna - sei persone sono costrette [illegible] lavorare in un'area di soli 48 metri quadri». In questa superficie [illegible] compresi anche 15 metri quadri per [illegible] pubblico. Limitata anche la superficie per i servizi igienici, in tutto 4 metri quadri.

Stando alla lettera [illegible] denuncia neanche l'impianto elettrico e quello antincendio rispettano le [illegible] [illegible] sicurezza. L'ufficio postale di Scalenghe smista ogni giorno [illegible] chilogrammi [illegible] posta [illegible] i servizi che offre alla clientela sono ancora limitati: non è possibile ri[illegible] [illegible] spedire un fax e neanche inviare delle lettere utilizzando il servizio di «posta celere».

Torna una «classica»

Cronoscalata [illegible] Chiaverano [illegible] Scalveis

Torna domenica prossima un appuntamento classico della corsa [illegible] cronometro in salita, la Chiaverano-Scalveis.

Dopo tre lustri di assenza dai calendari regionali la competizione era stata «riesumata» l'anno scorso per volontà degli Amici del Carnevale di Chiaverano. Dopo un primo collaudo, per l'edizione '97 gli organizzatori puntano ad avere ai nastri di partenza i migliori specialisti piemontesi.

Il via verrà dato dalla piazza di Chiaverano alle 9. I concorrenti potranno iscriversi sino ad un quarto d'ora prima. [illegible] percorso, che misura 6250 metri [illegible] [illegible] dislivello di oltre 400, si snoda sulle pendici della Serra Morenica. Al termine della competizione a Scalveis [illegible] prevista una festa campagnola.

Nell'ultima edizione ad imporsi fu il diciassettenne di Tavagnasco, Gabriele Franchino.

In campo femminile il successo andò alla veterana Cinzia Usseglio. [p. ab.]

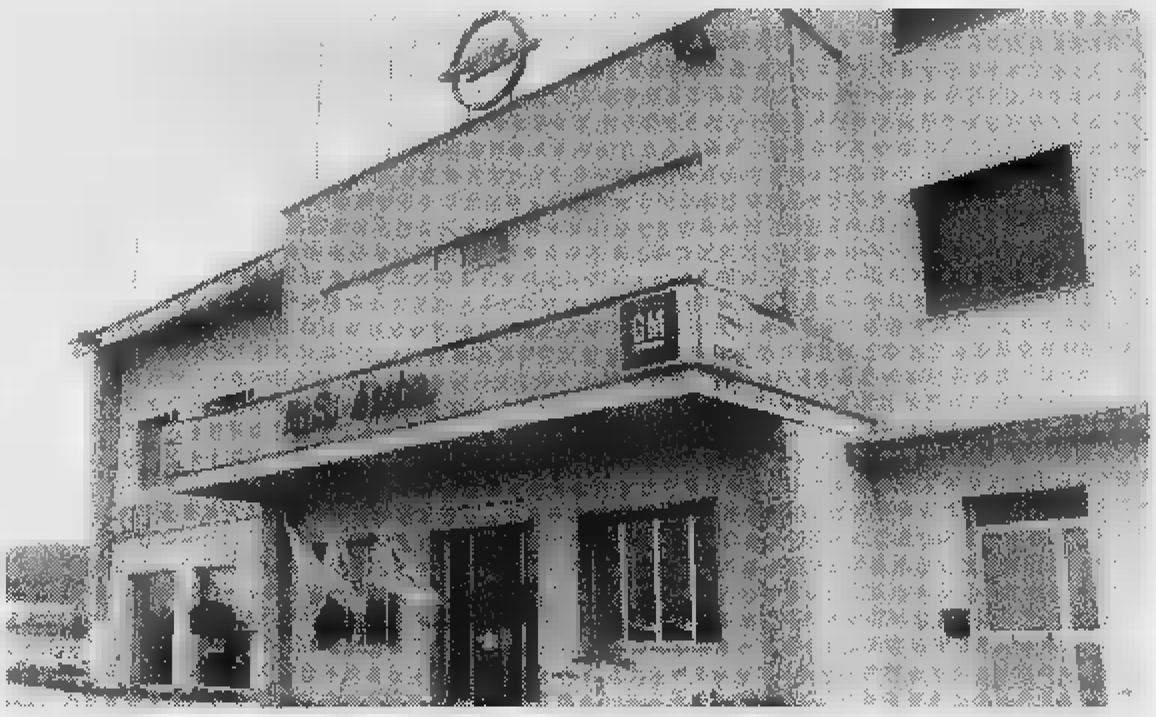


Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
LA STAMPA
Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo
LA STAMPA

Novi: è in mani esperte la concessionaria Opel

I maghi della B.S. Auto

Un affiatato «team» per Serra



Punto vendita, assistenza e ricambi «B.S. Auto» che si estende su una superficie di oltre duemila metri quadrati

Alla «B.S. Auto» s'impara la storia delle quattro ruote. L'amministratore della concessionaria «Opel» di Novi, Luigi Serra, 72 anni, è infatti uno dei maggiori esperti del settore e ha persino partecipato a un'edizione della mitica «Mille Miglia», misurandosi con Ascari, Fangio e Villoresi.

«Tempi passati, forse posso davvero annoverato tra i "veterani" in ambito automobilistico - spiega -. Ancora oggi, quando vedo una vettura d'epoca, riesco individuare se è originale».

Luigi Serra ha inaugurato la concessionaria novese Opel (con sede in strada Serravalle 52) nel 1992. In precedenza, è stato direttore Genova di un'altra rivendita di modelli della casa americana. «Sono sempre rimasto fedele a questo marchio - dice -. Così, sono trasferito volentieri nel Basso Piemonte per continuare l'attività in un'area piuttosto vasta, che comprende Novi, Serravalle, Arquata, Gavi e Ovada».

Alla «B.S. Auto», che si estende su una superficie di oltre duemila metri quadrati, i clienti trovano il punto vendita, l'assistenza e i ricambi.

Tra le auto nuove, si segnala la «Corsa 1000», una 12 valvole con 55 cavalli di potenza, che consuma poco (20 km con un litro) ha un costo decisamente competitivo: 17 milioni e mezzo. «E' una macchina prettamente giovanile - sostiene Serra -. Il lancio ufficiale avverrà settembre, ma possiamo già scommettere sul suo successo».

Sono interessanti anche le proposte sull'usato. Alla Opel di Novi è in vigore lo slogan «Ok, usato qualità»: chi acquista un'auto d'occasione può beneficiare del trattamento «cinque stelle» che comprende il certificato di collaudo (dalle candele al sistema di scarico), la possibilità permuta entro 14 giorni, il tagliando gratuito dopo 1500 chilometri, un anno di guasti e 12 mesi assistenza stradale. In aggiunta, ogni veicolo «Ok» viene dotato di un pacchetto completo di servizi, simile a quello che equipaggia una vettura nuova.

Si consolida dunque la fiducia il cliente che non deve più sperare nella fortuna, quando decide di puntare sulla macchina usata. E alla «B.S. Auto», il rapporto con gli acquirenti è davvero speciale.

«L'azienda è piccola e gli otto dipendenti in servizio (tutti giovani, che formano un team affiatato; ndr) possono seguire in maniera particolare chi entra in concessionaria - aggiunge Luigi Serra -. In officina, poi, opera un meccanico con esperienza trentennale alla Opel: è un "mago" a cui non sfuggono anche i minimi dettagli».

Ma come è cambiato il mercato? «E' difficile dare una risposta - conclude l'amministratore della B.S. Auto -. Forse, in passato, si lavorava molto in primavera ed estate, meno negli altri periodi dell'anno. Ora, invece, è l'autunno la stagione degli affari. Nel complesso, credo che sia migliorata la clientela: chi viene da noi è preparatissimo e non ha incertezze sul veicolo da acquistare».

Due sedi in provincia per la concessionaria Nissan

Resicar, clima d'attesa

In arrivo la nuova Primera Sw





Due immagini della sede Resicar di Spinetta, concessionaria Nissan

ALESSANDRIA. Si chiama Resicar la concessionaria Nissan per ■ provincia: la prima sede ■ Spinetta, sulla strada statale 10, mentre dal '93 ne è stata aperta un'altra a Casale Monferrato, ■ strada Valenza.

E quest'anno è stato inaugurato un nuovo punto vendita Nissan a Tortona, in via Vanoni ■ (zona Paghisano). Si chiama Autogarden, ed è gestito dai fratelli Stefano e Andrea Grattone.

Nella sede di Spinetta, oltre a vetture, fuoristrada e veicoli commerciali e industriali, si può trovare anche un ricco parco di veicoli usati, che consta di circa 150 modelli.

Alla Nissan si vive in questi giorni un'atmosfera d'attesa, in vista della presentazione della nuova Primera station-wagon, in programma il 13 settembre al salone di Francoforte.

«Il ■ uscirà comunque sul mercato non prima del gennaio '98, con l'attivazione della prevendita già alla fine del '97 - dice Roberto Siri, amministratore delegato della Resicar di Alessandria e Casale -. Possiamo dire che si tratta di una vettura prodotta integralmente nello stabilimento di Sunderland, in Gran Bretagna».

Quali le caratteristiche innovative di questo nuovo modello? «Innanzitutto le sospensioni "multilink", sia sull'asse anteriore che sul posteriore. E poi una notevole capacità di carico. Ma ■ anche l'occhio vuole la sua parte, direi che è stata studiata anche una linea particolarmente accattivante».

Le diversificazioni? «Benzina e turbodiesel, coperta dalla garanzia di tre anni oppure, in alternativa, di 100 mila chilometri totali». Quale può ■ definito il punto di f■ della Nissan, rispetto alle ■ concorrenti? «Sicuramente l'ampiezza della gamma di modelli di cui dispone. Il segmento B è coperto da Micra, il C dalla Nx Almera, mentre per la D c'è la Primera, e la Maxima per il segmento E.

Con ■ 200 2x ■ 300 2x siamo presenti nel settore supercar sportive e turismo, così come tra i fuoristrada c'è il Terrano 2 da 2700 cc, con 125 cavalli turbo intercooler in versione vettura e commerciale».

■ tra i veicoli commerciali? «Anche qui ■ competitivi, con il Vanette Cargo 2300 diesel, che può vantare quasi dieci quintali di portata utile. Per poi proseguire con il nuovo Trade 100 con la nuova motorizzazione 3000 cc turbo intercooler da 106 cavalli. La gamma veicoli commerciali ■ industriali si estende poi dall'Eco-T 100.35 all'Eco-T 230.150».

Anche sull'aspetto dell'assistenza la Nissan si sta attrezzando per garantire alla clientela un servizio sempre più completo ed efficiente: «Prima d■ f■ dell'anno - conclude Roberto Siri - alla Resicar contiamo di poter assicurare anche le revisioni ai clienti che vorranno prenotarle, in base a quanto disposto dall'attuale normativa».

APERTI PER RISPARMIO

La città è VUOTA la convenienza è PIENA!

DAL 31 LUGLIO AL 16 AGOSTO



TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE
conf. 3 g 120 cad.

3.800

1.800
Lire [illegible] al [illegible]

CRACKER GRAN PAVESI
salati o non salati
g 500





2.000
[illegible].000 al kg

BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI
g 250

ORANSODA O LEMONSODA
lattina da cl 33

400
Lire 1.212 [illegible]





1.400
[illegible] 11.200 al [illegible]

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
g 125



AGIP MOTOROIL UNIVERSAL 15W40
l 1

7.900



TVC 14" MIVAR

299.000

[illegible]PERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

[illegible] (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE [illegible] (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

I PREZZI [illegible] VARIAZIONI NEL CASO DI [illegible] ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 31 LUGLIO AL 16 AGOSTO [illegible] SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. [illegible] EFF. AI [illegible] DELL'ART. [illegible] IL 05/08/97.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 1 Agosto 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 33

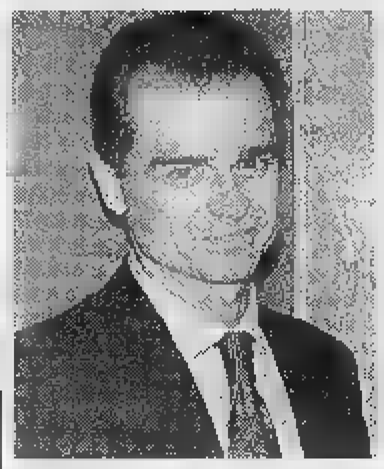
Primi commenti e reazioni. Con la soddisfazione, un po' d'inquietudine: il difficile viene ora

Una data storica: è nata l'Università

Via libera dalla Camera all'autonomia «tripolare»

[illegible] La data potrebbe essere storica: [illegible] luglio 1997, [illegible] l'Università [illegible] Alessandria, Novara e Vercelli. Ieri alla Commissione cultura della Camera non si è neanche votato, tanto [illegible] chiara la compattezza dei parlamentari del Piemonte Orientale, delle Province, dei Comuni e della Regione sulla concessione dell'autonomia alla «tripolare». E Berlinguer ha promesso: decreto in tempi brevi.

[illegible] la soddifazione, pur notevole per la battaglia vinta, era temperata dalla consapevolezza che il difficile arriva adesso. [illegible] il sindaco Calvo parlava di sconfitta di una certa visione torinocentrica [illegible] il presidente della Palenzona si diceva «contento» («Ora bisogna lavorare per creare un'Università [illegible] livello, comincia l'impegno [illegible] tutti anche delle imprese»), più di un filo di inquietudine traspariva dalle parole del presidente della Spa universitaria Gianluca Veronesi.


Gianluca V[illegible]

«Ora dovremo lavorare come pazzi per dimostrare che si sbagliano (riferimento alle accuse di «cecità» degli enti locali, avanzate a Roma; ndr)». Insomma il classico: avete voluto la bicicletta... «Sì, adesso davvero il destino dell'Università è solo nelle nostre mani - aggiungeva Veronesi - La vicenda Ateneo [illegible] Alessandria fin dall'inizio, dieci anni fa, ha dimostrato che questa città può vincere qualcosa se resta unita. Ma ci vuole l'impegno [illegible] tutti, adesso più che mai: bisogna che l'intero mondo economico cittadino, e non solo le sue rappresentanze, creda in questa avventura che può diventare la chiave di volta di Alessandria per il 2000».

> «Adesso dovremo dimostrare che sbaglia chi parla di Ateneo minore»

Già dall'inizio non sarà facile. Stradella (FI) [illegible] uscito dalla riunione della commissione cultura con [illegible] certezza: «Abbiamo vinto, ma adesso vogliono farcela scontare». Penna (Ulivo) [illegible] ottimista: «Compito impegnativo, ma [illegible] impossibile, rimango convinto che un'università [illegible] medie dimensioni può sfruttare questa sua caratteristica di flessibilità per puntare sulla qualità dei [illegible], l'efficienza e la completezza dei servizi».

Non resta che ricordare chi - da Giancarlo Bertolino a Luigi Vacca [illegible] Giuseppe Cetta - ha guidato la «barca» universitaria quando l'approdo [illegible] [illegible] neanche all'orizzonte. Fino [illegible] ieri: data storica? Si vedrà.

Piero Bottino

ALTRO SERVIZIO A PAG. 38

[illegible] ANNI DI [illegible]

LE [illegible]

Anno accademico '87-88:	S'insediano a Palazzo Borsalino i corsi «gemmati» [illegible] Scienze politiche e Scienze naturali
Anno accademico '88-89:	Arrivano anche i corsi di Giurisprudenza
Anno accademico '91-92:	Installata la Facoltà di Scienze
Anno accademico '92-93:	Installate le facoltà di Scienze politiche e Giurisprudenza

L'ATTIVITA' OGGI

	Iscritti	Laureati
Scienze Politiche	798	101
Scienze naturali	933	[illegible]
Giurisprudenza	1799	95

PRIMO PIANO

Alessandria

Cuttica «emigra» nella giunta Calvo

Da assessore alla Cultura della Provincia alla giunta comunale di Alessandria, stesso incarico: il tutto, ufficialmente, in un paio d'ore. Una rapida scossa tellurica che ha portato il leghista Cuttica di Revigliasco ad un «ribaltone» mai visto prima in città. Ora, Lega fuori dalla Provincia e schiarita tra Ulivo e Rifondazione: manovra in [illegible] delle elezioni ad Acqui ed Alessandria? [illegible]

Tortona

Cardiologia, ieri l'inaugurazione

Ieri mattina sono stati inaugurati i nuovi ambulatori di Cardiologia, peraltro già da qualche settimana in funzionanti a pieno regime. Primo passo dell'ampliamento del reparto [illegible] tecnologie d'avanguardia. [illegible]

[illegible]le

Gratta e sosta, stop per tutto agosto

Libertà di parcheggio, nel mese di agosto. Il comunicato è arrivato ieri dal Comune. Bella notizia per automobilisti e per i turisti. PAG. 37

Era a [illegible] di un amico quando l'animale si è rivoltato. Difficile intervento chirurgico

Novi, ragazzo azzannato dal cane

Gli ha «sbranato» un braccio: salvato all'Infantile

ALESSANDRIA. Uno studente tredicenne di Novi Ligure, azzannato da un cane da caccia di gr[illegible] taglia, forse un Labrador, ha rischiato di morire dissanguato o quanto meno di perdere la funzionalità del braccio destro. Il pronto intervento di due giovani medici [illegible] reparto ortopedia dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo», che gli hanno innestato una [illegible] al posto dell'arteria omerale lacerata dai morsi dell'animale, [illegible] valso a salvargli il braccio.

Il ragazzo è ora ricoverato al «Gaslini» di Genova dove è stato sottoposto ad un ulteriore intervento di natura vascolare: le sue condizioni [illegible] buone, come pure il funzionamento della circolazione sanguigna. I sanitari dell'ospedale ligure hanno molto apprezzato il lavoro svolto al nosocomio cittadino dove [illegible] tredicenne farà ritorno prossimamente. Il cane lo ha azzannato anche alle gambe e in altre parti del corpo ma queste lesioni non hanno suscitato preoccupazione nei medici.

Tutto è avvenuto nella tarda serata di sabato scorso: lo studente, con un amico, era andato [illegible] [illegible] di quest'ultimo, proprietario del grosso cane. L'animale, alla vista [illegible] padroncino, gli si è avventato contro, probabilmente per fargli le feste; il ragazzo si è scansato, forse per evitare troppe effusioni, e il cane, non si sa perché, ha aggredito il tredicenne azzannandolo con ferocia.


L'Ospedaletto. I medici del pronto soccorso hanno operato il giovane

«La vittima è giunta in ospedale alle 23 - racconta il professor Gian Piero Bagliani, primario di ortopedia - il braccio destro [illegible] "sbranato", presentava [illegible] un grosso buco, i [illegible] erano stati lacerati, l'arteria omerale asportata per un tratto di 7-8 centimetri, sembrava fosse stato morso da una tigre, per fortuna si erano salvati i nervi». Lo studente è stato trasportato immediatamente in sala operatoria [illegible] sull'arto sono intervenuti per circa sei [illegible] i chirurghi Giulio Rossi e Gino Roca dell'equipe di ortopedia che, pur di fronte a un caso da chirurgia vascolare, hanno proceduto in modo corretto: hanno innestato la vena e isolato l'arteria rispetto agli altri componenti del fascio vascolare nervoso [illegible] braccio.

«Domenica sera la ferita all'improvviso ha preso a sanguinare, per cui si è deciso di trasportare immediatamente il paziente al "Gaslini", attrezzato, assai meglio di noi, per interventi di natura vascolare. Nella vena [illegible] era formata una lacerazione: i colleghi liguri hanno saturato il piccolo [illegible] di sangue e revisionato la sutura» spiega il professor Bagliani.

Il paziente è ancora ricoverato a Genova.

Emma Camagna

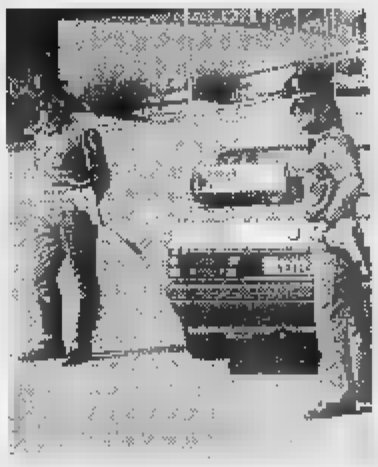
L'incidente [illegible] Recco, l'uomo era di Lerma e lavorava a Genova

Apre il portellone del camion schiacciato dal carico di gelati

RECCO. Ieri mattina sull'autostrada A 12, nel tratto compreso tra Repallo e Recco, un camionista ha perso la vita schiacciato sotto il peso di parte del [illegible] che trasportava.

La vittima è Carlo Repetto, 67 anni, di Lerma (vicino a Ovada) [illegible] aveva un domicilio a Genova. Repetto [illegible] le 10,30 stava viaggiando in direzione levante e poco dopo lo svincolo per l'uscita di Recco, sentiti alcuni rumori provenienti dalla cella frigorifera, ha deciso di fermarsi per controllare [illegible] carico. Al termine della salita verso la galleria Maggio c'è l'area di sosta «Il poggio» ancora in territorio [illegible] Comune di Recco: Repetto ha fatto manovra e ha fermato il pesante mezzo nel grande parcheggio deciso [illegible] vedere che cosa [illegible] andava all'interno della cella.

Aperto un portellone laterale del [illegible] frigo è stato investito in pieno da alcuni carrelli di gelati [illegible] prodotti surgelati che evidentemente [illegible] erano stati fissati bene o avevano rotto le sbarre che li tenevano ancorati.


E' intervenuta la Polstrada

Un carico enorme è precipitato improvvisamente sull'autista che, dai primi accertamenti, pare sia deceduto sul colpo per lo sfondamento della base cranica e della [illegible]sa toracica. Alcuni automobilisti hanno avvertito la centrale del servizio emergenza 118 [illegible] Genova che ha inviato sul posto mezzi di soccorso della Croce verde di Recco e ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. L'elicottero ha trasportato sul posto dell'incidente un medico e un infermiere ma per Repetto non c'era più nulla da fare. La morte dell'autista genovese è stata immediata, schiacciato dai tre pesanti carrelli e dal loro carico.

I rumori che il camionista aveva presumibilmente sentito erano quindi [illegible] dal movimento del carico, [illegible] parte di esso, che si era rovesciato contro il portellone. Probabilmente il camion è stato fermato su un tratto delle strade interne al parcheggio, in leggera pendenza dalla parte dello sportello laterale della cella frigo; [illegible] quindi impossibile evitare di [illegible] investiti una volta aperto il portellone. Questo è quanto è stato possibile ricostruire da una prima analisi, comunque sulla possibile dinamica dell'incidente mortale stanno svolgendo indagini gli agenti della polizia stradale di Sampierdarena. [g. vi.]

Rimpasto di alleanze in previsione delle amministrative ad Acqui e in città

Cuttica «emigra» con la Calvo

Si dimette in Provincia, accolto in Comune

ALESSANDRIA. Ha «girato l'angolo» l'assessore provinciale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, dimessosi dall'incarico di Palazzo Ghilini ha traslocato a Palazzo Rosso: il tutto, sembra, in un paio d'ore.

Stessa piazza e parcheggio: prospettiva diversa. Come per il panorama politico alessandrino: due righe di lettera di dimissioni, come un leggero trauma. La motivazione ufficiale dell'abbandono è [illegible] un malcelato convivere con le eterne accuse da Rifondazione sull'anomalia della giunta centro - sinistra - Lega. Per i ben informati - e sottolineato da Massimo Bianchi (cdu) - la colpa è delle amministrative per i [illegible] di Alessandria ed Acqui.



Palazzo Ghilini sede della Provincia

Il consiglio provinciale avrebbe dovuto iniziare alle 15,30. Ma per tre quarti d'ora la giunta restava in riunione: comparivano Finesso (esponente della Lega) e Bernardino Bosio (sindaco leghista di Acqui). Tutti - o quasi - dimostravano stupore, poi l'incertezza si è spostata su dove si sarebbe trasferito Cuttica. Giunta di Alessandria o di Acqui?

Duello politico precofenzionato: se sia meglio la ragion politica (Lega secessionista con la sinistra?), o amministrativa (meglio un buon as[illegible], anche se leghista). Poi in sala consigliare si giocava al toto-sindaco. Cioè su [illegible] significano le dimissioni leghiste per Polo, Ulivo e candidati sindaci. La Calvo è candidata solo della Lega? Un po' difficile districarsi nei patti e nei nomi degli ultimi giorni: la sensazione era comunque che il gioco vero fosse un altro e che la vicenda Cuttica fosse solo un «segnale».

Certo la levata di scudi del consigliere leghista Domenico Saporito («Chi fa alleanze con la Lega deve lavorare al progetto della Padania indipendente») ha rallegrato gli animi della fazione anti - ricandidatura della Calvo. Considerato che le uniche dichiarazioni secessioniste in provincia sinora erano state appannaggio dell'acquese Bosio. La volontà di secessione imporrebbe ai due grandi schieramenti una candidatura forte (o «vera», come dicevano i maligni). «Movimento eversivo» è stata la frase forte di Giandomenico Buffa sulla Lega. Poco prima nella migliore tradizione politica italiana, Adriano Icardi ha trasformato in una vittoria di Rifondazione le dimissioni di Cuttica: inneggiando al solito «calore di fiamma lontana», con sotto braccio l'ultima edizione di «Pianto di stelle» poesie di Leopardi. Candidato allo scranno della Cultura?

[illegible] sulla successione nessuna indiscrezione, quasi certo che la delega allo Sport andrà a Mara Scagni (pds). Certo anche che l'estromissione della Lega ricompatta l'Ulivo a sinistra.

Ma il presidente Fabrizio Palenzona avrà difficoltà a far intendere la nomina di un assessore di Rifondazione, quando Mario Tribocco (ppi) dichiara: «Con rifondazione alleanza solo sui programmi». Come dire di poltrone non se ne parla.

Infine l'ordine del giorno. L'attenzione era calata di molto: strade da sistemare, piccola schermaglia, poi tutto approvato. Un quasi accordo persino sul progetto nuovi orari di lavoro per consiglieri con attività in proprio (proposto da Miragliotta, FI).

Antonella [illegible]

ALESSANDRIA. In Provincia ancora si discuteva sulle dimissioni e Francesca Calvo nominava Gianfranco Cuttica di Revigliasco [illegible] comunale a Cultura, pubblica istruzione, biblioteca e rapporti con l'Ata.

Deleghe che il sindaco aveva mantenuto dopo il «licenziamento» di Guido Manzone: «Voglio avvalermi delle sue grandi capacità che non possono più essere espresse in Provincia per giochi di basso potere dei soliti partiti romani, e sarò più libera per affrontare la campagna elettorale».

Il direttivo cittadino della Lega ha deciso infatti la ricandidatura della Calvo «per sconfiggere - dice il segretario Maurizio Grassano - gli uomini di apparato, del passato, che, sconfitti, vogliono risorgere».

Il toto sindaco. Intanto si cercano i candidati sindaci per il centro-sinistra ed il Polo.

«Alle forze della coalizione di centro sinistra avevamo proposto le primarie per cercare il candidato sindaco. Di fronte alle riluttanze degli alleati abbiamo rinunciato - è stato un errore - e, riconosciutoci il diritto ad esprimere la candidatura, la scelta è caduta su Adriano Boselli». Così il segretario provinciale del pds Rocco Muliere, in conferenza stampa col segretario cittadino Giancarlo Binelli e Boselli, ribatte a polemiche prese di posizione dei partners.

Candidati sindaco torna in ballo Rifondazione Il Polo decide oggi?



Cuttica di Revigliasco

«Boselli - aggiunge Muliere - risponde ai requisiti che l'Ulivo ha posto per il candidato, ha esperienza politica ed amministrativa, caratteristiche più che mai necessarie in una fase politica [illegible] quella attraversata dalla nostra città. Non condividiamo le critiche e ribadiamo la nostra proposta perchè valida».

Nessuna intenzione di ritirarla? «Per carità», risponde Binelli. E Boselli aggiunge: «Mi sono [illegible] con spirito di servizio a disposizione del pds, sono convinto che il centro sinistra possa vincere. Non fa piacere sentire dei "no" ma non mi ritiro, con la mia rinuncia il pds sarebbe umiliato».

Caduta - dimessosi l'assessore provinciale leghista - la pregiudiziale di Rc per la presenza nella giunta provinciale della Lega con pds, ppi e Sì, restano i «no» a Boselli da forze della coalizione. «Qualcuno accentua le polemiche per avere visibilità, alla fine prevarrà il buon senso» dicono Muliere e Binelli, e concludono: «Abbiamo chiesto un incontro risolutorio entro la prossima settimana. E' ormai tempo di chiudere».

Anche ad Acqui «dove - dice Muliere - vicino al centro sinistra sono diverse associazioni, e all'interno di queste si può trovare il candidato sindaco, in questo caso Rc rinuncerebbe alla candidatura di Adriano Icardi. Siamo vicini alla conclusione». Ci sarebbe una candidata sindaco, Marinella Barisone, direttore dell'Ascom. Resiste ancora il ppi, vorrebbe un [illegible] candidato: Franco Brignone.

Il Polo decide? Questa sera si riunisce il Polo - ci sarà il cdu? -, Fi dovrebbe fare il nome del candidato sindaco. Sarà Lucio Bassi, si dice. Ma qualcuno pensa all'ex consigliere comunale liberale Franco Borsalino.

[illegible]

Manifestazione

Sindaci e comitati contro la Fn

ALESSANDRIA. Comuni della Fraschetta, comitati spontanei e Regione sono uniti contro il piano di dismissione presentato dalla Fabbricazioni Nucleari, l'industria di Bosco Marengo che produceva combustibile per le centrali, bloccata dalla messa al bando del nucleare in Italia.

E tutti uniti anche contro la Provincia, invitata a ritirare la delibera dell'ottobre '96, che autorizza la FN a costruire sul sito dello stabilimento un centro smaltimento rifiuti industriali. «Vogliamo che la zona torni prato verde», dicono alla Fraschetta.

Mentre in Comune, ad Alessandria, si protestava contro l'industria, dallo stabilimento di Bosco Marengo partivano [illegible] autoarticolati con ventiquattro tonnellate di [illegible] - cariche preparate, e mai ritirate, per le centrali di Caorso e Montaldo di Castro - destinato agli Stati Uniti.

L'industria [illegible] presentato un piano di dismissione dell'impianto nucleare lo [illegible] anno. Ora spetta ai ministeri dell'Industria, Sanità ed Ambiente accettarlo, dopo il giudizio molto critico della Regione.

La [illegible] ha già preparato un nuovo piano, ma i Comuni e i comitati della Fraschetta contestano: il timore è che si porti via il materiale nucleare presente, non i rifiuti radioattivi.

Altro motivo di contestazione è il nuovo centro smaltimento rifiuti, che rappresenterebbe un pericolo, tenuto conto del degrado del sito e della presenza di rifiuti radioattivi.

Ieri mattina, pertanto, mentre a Palazzo Rosso i sindaci di Alessandria, Bosco Marengo, Frugarolo, Basaluzzo, Fresonara, Casalcermelli, Predosa e Pozzolo e i Comitati (soddisfatti per essere stati riconosciuti dalle istituzioni) incontravano l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, gruppi di abitanti della Fraschetta manifestavano per il ritiro della delibera da parte della Provincia.

E il sindaco Calvo, riferendosi ai sindaci riuniti, ha osservato polemicamente: «Mancano quelli di Novi e Tortona, invitati. E non c'è, [illegible] il solito, la Provincia».

Cavallera ha assicurato l'impegno della Regione per impedire un piano di dismissioni [illegible] garanzie e per chiedere all'Anpa (l'Agenzia nazionale protezione ambientale) di indicare con precisione quali lavorazioni possono essere avviate sul sito della FN.

Il consigliere regionale Gatti (e con lui i colleghi Chiezzi e Moro) va oltre: chiederà al consiglio regionale che venga tolta alla Provincia la delega ad autorizzare il contestato centro.

«Ma noi - dice Carmine Cascarino, responsabile pr della FN - siamo impegnati a disattivare l'impianto nucleare: lo dimostra la spedizione di ieri di una considerevole parte dell'uranio presente dopo la cessazione della produzione. Quanto prima ne partiranno altre [illegible] tonnellate». **[fra. mar.]**

Una doppia mansione per il magistrato

Neo «gip» in città e pretore di Novi

ALESSANDRIA. Roberto Amerio, 33 anni, è il nuovo pretore di Novi Ligure. L'ultima nomina di un pretore dirigente in città risale a quella del dottor Cipolletta, trasferito ad altro incarico circa cinque anni fa.

Da allora fino ad oggi la pretura di Novi, sezione distaccata di quella alessandrina, è stata retta in pratica da quattro vice pretori, che ancora affiancheranno il nuovo magistrato il quale si occuperà sia del settore civile che penale.

Il dottor Amerio contestualmente ricopre anche l'incarico di gip della Procura presso la Pretura di Alessandria, a cui dovrà dedicare la maggior parte del proprio lavoro. Ha preso p[illegible] dei [illegible] nuove funzioni lo scorso 16 luglio. Piemontese, è cresciuto e ha studiato per poi laurearsi a Genova. Attualmente ha rinsaldato il [illegible] legame [illegible] la terra di origine, abitando in un piccolo Comune del Tortonese. Questo è il suo secondo incarico: per quattro anni ha presieduto la pretura di Vallo della Lucania, in provincia di Salerno. A Novi non è ancora in grado di poter dire quale presenza potrà assicurare, compatibilmente agli impegni di gip. [illegible] definirà l'ambito coi vice pretori. Collaborerà con il dirigente della pretura di Alessandria nella gestione degli uffici. **(m. pu.)**



Roberto Amerio, 33 anni

DA NON PERDERE

Poste

Orari ridotti da oggi

La Filiale di Alessandria delle poste informa che dal 1° al 31 agosto verrà soppresso il turno pomeridiano nelle agenzie: Alessandria Succursale 3 (via Cavour), Ovada, Tortona, Valenza, Castelnuovo Scrivia, Serravalle Scrivia.

Continuerà invece l'apertura pomeridiana di: Alessandria centro (piazza Libertà), Acqui centro e Novi centro. **[m. c.]**

Librinmostra

Si parla di colonialismo

Ancora un'importante serata culturale a «Librinmostra», nei locali dell'Asilo Garibaldi a Novi Ligure.

Alle 21,30, verrà presentato il libro «Più neri di prima - Colonizzazione e schiavitù in Congo nel diario di viaggio di un italiano agli inizi del Novecento», scritto da Camillo Cavalli. **[m. d.]**

Pittura

Personale di «Morgavi»

Nei locali della Biblioteca in piazza Cereseto, a Ovada, s'inaugura alle 16 la mostra personale di M. A. Gonzales «Morgavi». Feriali 16-19,30 festivi: 10-12 e 16-19,30.

Ecco le graduatorie Svimez. Il tasso (8,1%) è preoccupante

Disoccupati: triste record

In Piemonte superati solo da Torino



Molti i lavoratori in cassa integrazione

[illegible] La provincia di Alessandria anche lo [illegible] anno ha mantenuto il più alto tasso di disoccupazione (8,1%) in Piemonte con l'esclusione di Torino. Il poco invidiabile primato risulta dai dati resi pubblici dalla Svimez, su base Istat.

Ecco la graduatoria, che tiene conto [illegible] solo dei disoccupati effettivi, ma anche delle ore di cassa integrazione: Biella (4,1%), Cuneo (5,3%), Asti (6,0%), Vercelli (6,8%), Novara (7,1%), Verbania (7,6%), Alessandria (8,1%), Torino (11,4%)

I dati sono disponibili solo su scala provinciale e quindi non è possibile disaggregarli tra le varie zone dell'Alessandrino. Un andamento della tendenza per zone si può comunque dedurre dalle iscrizioni al collocamento che, a livello provinciale, tra la fine del '96 e il giugno di quest'anno sono aumentate del 13,1%. Decisamente sopra tale media si collocano il Casalese (23,8%) e il Tortonese (18,3%). Sono vicini alla media provinciale l'Ovadese (15,9%), il Valenzano (15,6%), il Novese (11,8%) e l'Alessandrino (10,8%). Sensibilmente inferiore è solo il dato dell'Acquese (3,8%), praticamente stabile negli ultimi [illegible] mesi.

Queste tendenze [illegible] confermate anche dal saldo tra assunzioni e cessazioni del rapporto di lavoro nell'anno in corso: un dato che, dopo il forte saldo negativo di gennaio (-799), è rimasto positivo, anche se in progressivo calo (a giugno: +188), per tutti i [illegible] successivi.

Anche in questo caso, mentre le zone di Casale e Tortona registrano un numero di cessazioni del rapporto di lavoro maggiore rispetto alle nuove assunzioni, nel resto della provincia tale rapporto si ribalta.

A livello nazionale solo undici province, registrando un dato inferiore al 5%, vengono considerate a piena occupazione. Il dato più basso è a Reggio Emilia (2,7%), cui seguono Bolzano, Belluno, Cremona, Mantova, Vicenza, Modena, Bergamo, Lecco, Biella e Treviso. Il più alto tasso di disoccupazione è ad Enna (35%). **[m. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Una buona decisione [illegible] Seminario

Ho letto con grande soddisfazione la notizia riportata su «La Stampa» relativa alla decisione della giunta della Camera di Commercio di dare il via alla ristrutturazione e al recupero del complesso «ex Seminario».

L'edificio risalente al 1600 e oggetto di interventi nel 1700 e nel 1800 si colloca nella centrale via Vochieri, a pochi minuti di distanza a piedi dagli Uffici Finanziari (Imposte Dirette, Iva, Registro, Ufficio Ipoteche, Ute, ecc...) e quindi è comodissimo da raggiungere non solo per tutti gli operatori del settore (ditte, professionisti, società) ma anche per i privati cittadini.

La conferma dell'«ex Seminario» quale sede definitiva della Cciaa, accanto alle altre importanti decisioni di questi ultimi tempi quali ad esempio la ristrutturazione dei palazzi Trotti Bentivoglio e Tapparone nelle vie Vescovado e Chenna, si rivela vincente per la definitiva riqualificazione del centro storico della città.

Nel ringraziare la giunta camerale ed il suo presidente on. Stradella per l'importante decisione assunta, confidiamo a questo punto nel loro massimo impegno per il sollecito inizio dei lavori e naturalmente per una rapida conclusione degli stessi, seppur con le problematiche che tale intervento comporterà.

A questo punto se si metterà finalmente mano anche al recupero di quell'obbrobrioso rudere che è l'ex distretto militare di piazza Santo Stefano da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa (Iacp), per il quale sappiamo esserci già il dovuto interessamento da parte del Consiglio di amministrazione di quell'ente e del suo presidente dottor Ettore Coppo, potremo finalmente assistere nei prossimi anni ad un radicale cambiamento in meglio dell'aspetto architettonico [illegible] nostra città.

Alla giunta municipale, che sarà eletta nella prossima consultazione autunnale, il compito di completare il discorso con il restauro degli edifici, scuole comprese, di proprietà del Comune.

Vittorio Morandi, Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible]: 270.027; **Castelnuovo S.:** 858 783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible]: 959.111.

AUTOAMBULANZE

[illegible]ndria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde [illegible].
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: C[illegible] Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[illegible]ellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
[illegible] Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
[illegible]: Croce Rossa 927.317
[illegible] Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, c. Venezia 8 (65.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] de abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 [illegible].
Casale: Comunale Ospedale, v. Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Anna Cutrona, Ramona Bertana, Alessia Scagliotti, Linda Yaguena, Flavia Cellerino, [illegible] Bergo, Giorgia Ambrogini.

[illegible] Giovanni Razzano, di [illegible] anni; Luigi Saletta, di 68; Gina Ceccato Gulotto, di 83; Giulia Sanlorenzo Ariotto, di 88; Felicita Alchera Coppo, di 88; Dario Rubinato, di 43; Angelo Mario Ferrari, di 85; Emilia Scarella Brusa, di 70; [illegible] Angela De Sanctis, di 87; Luigi Barbero, di 62; Letizia Boda Morando, di 95; Delfina Simeon Porcu, di 61; Rita Scagliotti Bozzo, di 78; Rosa Torchio Caprioglio, di 85; Piera Barbero Loranzato, di 48. **[s. m.]**

ATTIVITA' [illegible]

● L'associazione culturale «La Crisalide» di [illegible] bandisce la quarta [illegible] del concorso internazionale di poesia «Le voci dell'anima». Il concorso è diviso in tre sezioni: poesia in lingua italiana, veneta, oppure un racconto. Il bando scade il [illegible] gennaio. Inviare le opere alla casella postale 17 35025 Cartura (Pd) **[r. g.]**

● Un nuovo partner per il Circolo Ilva di Novi nella promozione di attività sportive e culturali. I dirigenti del club hanno avviato una collaborazione con l'agenzia generale dell'Alleanza Assicurazioni, che ha aperto uno sportello in via Pieve aperto tutti i giovedì **[m. d.]**

Avviati i lavori di ampliamento del reparto: un ulteriore salto di qualità

Una Cardiologia d'avanguardia

Tortona, inaugurati i nuovi ambulatori

TORTONA. Sono finalmente cominciati i lavori di ristrutturazione e ampliamento del reparto di cardiologia dell'ospedale cittadino, e si prevede la dotazione di altre attrezzature all'avanguardia, in locali idonei a questo importante servizio.

Ieri mattina intanto - alla presenza, tra gli altri, del vescovo mons. Canessa, del sindaco Balossino e di tutto lo staff dirigenziale dell'Asl - sono stati ufficialmente inaugurati i nuovi ambulatori, peraltro già da qualche settimana in funzionenti a pieno regime.

«Attendevamo da tempo che si ponesse mano all'ammodernamento e alla funzionalità del nostro reparto, nel quale la richiesta di prestazioni è in continuo aumento - dice il primario, dott. Valerio Freggiaro -. Siamo soddisfatti perchè i nostri pazienti potranno avere una sistemazione più decorosa e perchè il nostro reparto resta al passo con le innovazioni tecnologiche più importanti per il nostro settore».

Dotata di una comoda sala d'attesa (donata dalla C di Risparmio di Tortona), la nuo ambulatoriale ospita tra l'altro le sale per le prove sotto sforzo, per la lettura dell'holter, per la diagnostica per immagine, e lo dio per le visite.

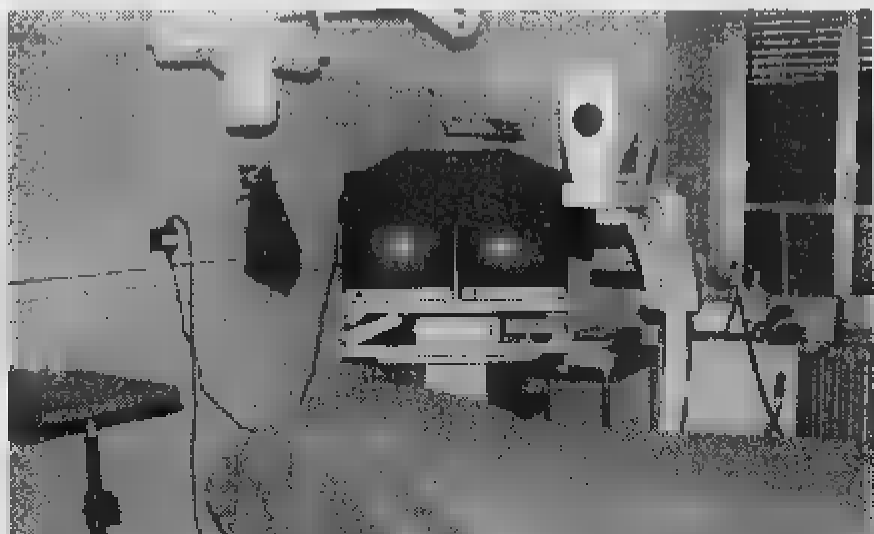
Presto verrà ampliato lo studio per le applicazioni di pacemaker (negli ultimi tre anni ne stati impiantati più di un centinaio) e dove si eseguiranno le coronografie, servizio di grande importanza (sinora i pazienti erano costretti a emigrare verso altri ospedali).

La terza fase dei lavori interesserà direttamente il reparto e l'unità di terapia intensiva

Il reparto cardiologico - che può contare solo su otto medici, compreso il primario - ha dunque iniziato un ulteriore salto di qualità. occorre ricordare che negli ultimi tre anni sono aumentate del 17% le prestazioni ambulatoriali, con punte notevoli per alcune prestazioni strumentali, quali ecocardiografia (+59%), ergometria (+121%), con un ottimo incremento delle prestazioni di base, come le visite cardiologiche (36%). E nel reparto sono state avviate e sviluppate nuove tecniche diagnostico- terapeutiche: ecografia transesofagea transtoracica, ecostress, studio elettrofisiologico e altro.

Da oltre due anni, la cartella clinica completamente informatizzata: vengono riversati gli esiti dei controlli e le relative terapie. Un modello imitato da altre realtà cardiologiche del nostro Paese, rio perchè utile pratico per lo specialista, il paziente e il medico curante.

Ettore Piraccini





Un'immagine del reparto tortonese di Cardiologia e (foto sopra) il primario, dottor Valerio Freggiaro

Aperta la sala per le prove sotto sforzo e quella di «diagnostica per immagine»

IN BREVE

Tortona

Compleanno nel Varzese per il vescovo Canessa

Prima di partire alla volta di Lourdes con il treno della speranza azzurro, il vescovo della diocesi di Tortona monsignor Martino Canessa ha voluto festeggiare il compimento dei suoi 58 anni la piccola munità religiosa di Santa Cristina di Varzi. [f. d.]

Ligure

La Festa della birra e «liscio» per InNovi

Penultima serata in allegria, alla «Festa della birra», allestita dal Gruppo Alpini in zona Stadio. Stand gastronomici aperti dalle 19,30. Alle 21, concerto musicale degli «Zenygata», che propongono «covers» d'autore, da Sting ai Police. Appuntamento con il ballo liscio, alle 21,30 al Palanovi, nell'ambito «InNovi» d'estate. L'ingresso è libero. [m. d.]

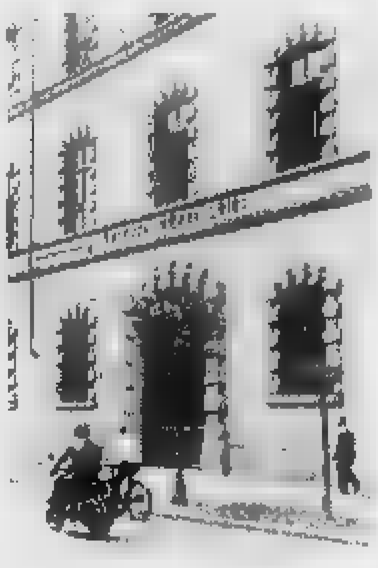
Castelspina

Un premio di poesia al comandante

I comandante Remo Benzi - già capo per 16 dei vigili urbani di Alessandria e poi di quelli di Genova - che nelle ore libere ha sempre coltivato la passione scrivere racconti e poesie, è stato insignito del premio Lidh (la Lega internazionale dei diritti dell'uomo), sede Torino, l'«Ulivo d'oro '97», per la poesia «Sopravvivenza». Il premio sarà consegnato il 4 ottobre al Circolo della Stampa di Torino. Benzi di recente ha anche vinto il premio internazionale «Marcel Proust» del Centro europeo di cultura la poesia «Mauthausen». [r. al.]

Ex caserma a Novi

La Pretura finirà alla «Giorgi»



L'ex caserma «Giorgi»

NOVI LIGURE. L'ex caserma Giorgi ospiterà anche la Pretura di Novi Ligure. Esiste una richiesta della dirigenza della Pretura di Alessandria di cui quella di Novi è una sezione distaccata, nella quale si chiede l'utilizzo di parte dell'immobile di via Verdi.

La conferma viene dall'assessore del Comune di Novi Lorenzo Robbiano. Attualmente la sede della Pretura di Novi è in via Pietro Isola: nell'ex complesso militare verrebbero trasferiti tutti gli uffici ed il giudice di pace.

Ma l'operazione è subordinata al progetto di riorganizzazione del sistema giudiziario: se passasse la soluzione del giudice unico, con accentramento delle funzioni nel capoluogo di provincia ed in pratica la scomparsa delle piccole Preture, un ampliamento della sede non avrebbe più senso, come conferma anche il nuovo pretore di Novi Roberto Amerio.

Il piano di recupero dell'ex Caserma Giorgi prevede una serie di altre possibili destinazioni d'uso da parte di enti ed uffici pubblici, fra i quali il Comune di Novi e l'Asl 22. L'amministrazione comunale ha intenzione di provvedere, fra l'altro, all'allestimento, nel piazzale interno, del mercato settimanale giovedì che adesso si svolge in piazza XX Settembre. «Ciò consentirebbe - dice Robbiano - di migliorare la viabilità nelle vie adiacenti all'ex complesso militare ed in particolare nell'area intorno e comprendente piazza XX Settembre. C'è in progetto di costruire strada, prolungamento di via Oneto che taglierebbe in due la piazza fino all'incrocio con via Raggio. Verrebbero sacrificati alcuni posti auto ma ne gioverebbe la circolazione stradale che, in quel punto, potrebbe anche essere regolata da un semaforo».

Già a settembre si dovrebbe l'ultimazione i lavori ristrutturazione, già iniziati, del comparto dell'immobile (la palazzina Coralli) prospiciente via Verdi, destinato ad ospitare la Guardia di Finanza di Novi che si trasferirebbe dall'attuale sede di via Nizza. [m. pu.]

A Pozzolo ieri nessuna offerta per l'acquisto del gruppo

Deserta l'asta «Morteo»

I sindacati: «Era troppo alto il valore indicato nell'avviso di vendita» Ora si punta su una trattativa privata. La decisione spetta al ministero

POZZOLO Com'era nelle previsioni, è andata deserta l'asta per la vendita della Morteo. Nessuna offerta è stata presentata per l'acquisto del gruppo che produce netti, container frigo e sicurvie.

«Troppo alto il valore mico indicato nell'avviso di vendita (22 miliardi e milioni, ndr) - dice il segretario provinciale della Fim Cisl, Giorgio Sciutto -, oltretutto ottenuto in base a una stima riferita alla situazione dell'azienda nel 1993, e che adesso non corrisponde più alla realtà. La Morteo un'azienda che necessita di grossi investimenti nella ricerca e nello sviluppo, per cui agli eventuali nuovi proprietari non può chiedere un simile sforzo economico anche per l'acquisto».

Ora ogni decisione rimandata a settembre. La prassi prevede che i commissari, i quali da circa due anni gestiscono la Morteo in amministrazione straordinaria, valutino una nuova soluzione per la cessione del gruppo e la sottopongano al Comitato di sorveglianza.

«L'orientamento generale - dice Sciutto - è per l'avvio una trattativa privata. In questo senso, le recenti affermazioni del ministro dell'Industria, Bersani, ci confortano. E' al ministero dell'Industria che spetta la decisione finale».

Il principale ostacolo verso questa soluzione sembra essere il Comitato di sorveglianza, di cui fanno parte i rappresentanti dei creditori e che formula un parere consultivo, ma «pesante». Già in occasione della fissazione del prezzo di vendita nell'avviso d'asta, non ha consentito che si scendesse sotto i 22 miliardi e mezzo. [m. pu.]

ALL'ILVA

No ufficiale alla «cassa»

NOVI. Ora c'è conferma ufficiale: il ministero del Lavoro ha negato la cassa integrazione all'Ilva Novi. Ieri è arrivata Roma la copia «decreto di reiezione» con cui il governo fornisce le spiegazioni del parere contrario alla richiesta dell'ammortizzatore sociale, avanzata lo anno dalla proprietà (gruppo Riva).

In pratica, il «no alla è stato a seguito della visione del rapporto inviato dall'Ispettorato del Lavoro di Alessandria. Appare evidente che all'Ilva non c'è crisi o ristrutturazione, ed è anzi elevato il ricorso allo straordinario per gli addetti in attività.

Per il ministero «è dunque ingiustificata l'istanza di cassa integrazione». Il documento dà nuova linfa al sindacato che ha subito chiesto un incontro la dirigenza, sollecitando il reintegro immediato dei 72 dipendenti sospesi a zero ore. Una prima risposta di Riva è attesa per l'inizio della prossima settimana. [m. d.]

Nel Novese tre incidenti in 24 ore: il più grave a Cassano Spinola

Un pensionato di Sant'Agata è morto schiantandosi in auto

CASSANO. Un morto e due feriti in 24 ore, sulle strade del Novese. L'incidente più grave è avvenuto sulla statale dei Giovi, tra Cassano e Serravalle: vittima il pensionato Ettore Vaccari, 75 anni, abitante a S. Agata Fossili, in via Gualco 43.

L'anziano ha perso il controllo della «Punto» e l'auto è schiantata contro Le sue condizioni sono apparse disperate: l'ambulanza della Croce Verde l'ha trasportato all'ospedale di Novi, ma l'uomo è morto durante il tragitto per trauma cranico e sfondamento regione parietale.

I carabinieri di Cassano hanno aperto un'inchiesta: non escludono che il pensionato sia stato colpito da un improvviso malore.

Non è stata fissata la data dei funerali: oggi è atteso il nullaosta del magistrato. Ettore Vaccari celibe e viveva solo nell'alloggio di via Gualco.

A Sant'Agata, molto conosciuto: fra l'altro, in paese, abitano alcuni cugini della vittima. Il secondo incidente è avvenuto a Pozzolo Formigaro, in via Tortona, e ha coinvolto un ragazzino di 17 anni, F. N., abitante in paese. Col ciclomotore, il giovane è finito contro un'auto: nell'urto ha riportato la frattura scomposta della spalla, abrasioni e contusioni multiple. Guarirà in trenta giorni.

Prognosi un mese anche per Salvatore Accossu, 29 anni, di San Cristoforo (via Amendola 16): a Novi, in via dei Mille, la «Vespa» si è scontrata con la «Tipo» di Moreno Dortola, 40 anni, via IV Novembre 3. Indagano gli agenti della Polstrada di Serravalle. [m. d.]

IN PAESE

Rubavano al vicesindaco

CASSANO. Raffica di furti nel Novese, alcuni dei quali sono stati però sventati dai carabinieri della compagnia di Novi. L'altro giorno, quando erano circa le 11, i carabinieri di Cassano hanno bloccato due ragazzine di origine serba, nei pressi dell'abitazione, in via Giovanni XXIII 16, di Sandro Tortarolo, vice sindaco del paese e noto commercialista. La più piccola attendeva all'esterno, mentre l'altra, rotto il vetro di una finestra, già entrata in casa.

I militari hanno denunciato la madre della più piccola per abbandono di minore, mentre l'altra nomade, sottoposta a esame schermografico per accertarne l'età, stata riconosciuta maggiorenne e denunciata, oltre che per scasso e tentato furto, anche per false generalità. I carabinieri di Voltaggio hanno denunciato due slavi minorenni per il furto a Daniele Guglielmino, via Pineta 1, Carrosio: gli avevano sottratto denaro contante. [m. pu.]

La gestione è passata Comune all'Acsi. Tra due anni le gare di Coppa di campioni di calcetto

Basaluzzo, Palasport da record di presenze

Inaugurato a novembre del '96, ospita quattromila atleti al mese

BASALUZZO. Nel Novese, c'è un palasport «da record». E' quello di Basaluzzo, che ospita mediamente quattro mila atleti al mese, impegnati nelle varie discipline, dal calcetto alla pallavolo, dal tennis al basket. Il Comune ha inaugurato la struttura nel novembre '96, poi l'ha affidata in gestione all'Acsi, che ha avviato l'operazione di «decollo». «Finora, il riscontro è molto positivo e si orgogliosi per il messaggio sociale che riusciamo a dare - spiega Giampiero Montecucco, dell'Associazione centri sportivi italiani -. In primavera, abbiamo promosso diverse manifestazioni che hanno richiamato un folto numero di partecipanti. Ma ci sono solo tornei: tantissimi giovani prenotano il campo per una o più ore e si divertono a scegliere la specialità più alle loro caratteristiche. Fra l'altro, oltre agli sport tradizionali, è possibile giocare anche a "tamburello al coperto", con squadre formate da quattro atleti».

Per l'immediato futuro, in calendario alcuni importanti appuntamenti. Dopo le ferie, l'Acsi e l'Amministrazione guidata dal sindaco Ludovici intendono organizzare corsi di avviamento allo sport per ragazzi in età scolare.

Per gli adulti, sono previste lezioni di ginnastica a quote mensili davvero popolari (50 mila lire, per due settimanali). In tema di attività agonistiche, non mancheranno il classico campionato provinciale di calcio «a cinque», gli stage di arti marziali e i tornei di volley. Nel '98, infine, il Palasport di Basaluzzo ospiterà addirittura una Coppa dei Campioni di calcetto, a cui aderiranno squadre internazionali.

Massimo Delfino



Il Palasport di Basaluzzo, per qualunque disciplina dal calcetto alle arti marziali

Casalnoceto: vittima di un rogo nella chiesetta Madonna della Fogliata

Parroco avvolto dalle fiamme

Riporta gravi ustioni a viso, braccia e gambe

CASALNOCETO. Il parroco del paese, don Cesare Depaoli, 50 anni, è rimasto seriamente ustionato al volto, alle braccia e alle gambe, in seguito a un incendio divampato nella tarda mattinata di ieri nel seminterrato della chiesetta dedicata alla Madonna della Fogliata.

L'edificio religioso sorge in aperta campagna, non lontano dalla strada che conduce a Pozzolgroppo.

Don Cesare si era recato, da solo, alla chiesetta, verso le 11. Il sacerdote aveva intenzione di innaffiare i fiori e tosare il praticello che circonda l'edificio, anche in previsione della festa patronale del 15 agosto che prevede tra l'altro la processione alla Fogliata.

Dal seminterrato, che serve anche da deposito di attrezzi e materiali vari, il parroco aveva portato all'aperto un po' attrezzatura e un tagliaerbe elettrico.

Al momento di il tagliaerbe, il sacerdote si è però accorto che il generatore di corrente era rimasto senza carburante e quindi non poteva produrre energia elettrica.

Trovata una tanica di benzina, il parroco ha provveduto a rifornire il generatore. E' stato però costretto a svolgere l'operazione nello scantinato, al buio, e un po' di carburante è fuoriuscito, spargendosi sul pavimento.

Senza rendersi conto del grosso rischio che poteva correre, don Depaoli ha usato un accendino per fare un po' di luce. Le fiamme divampate all'istante, avvolgendo il parroco. Con i pantaloni incendiati, la destra già fortemente ustionata e il volto bruciante, don Cesare ha avuto la presenza di spirito di precipitarsi fuori dal seminterrato.

Una volta all'aperto, è riuscito a sfilarsi i calzoni ormai carbonizzati. Il sacerdote, a fatica, si è messo alla guida della sua auto. E' riuscito così a raggiungere, anche se dolorante, il Centro medico psico-pedagogico Paolo VI che dista più di un chilometro dalla chiesetta.

Il parroco vi è giunto esausto, e lì ha ricevuto i primi soccorsi. E' stato poi trasportato all'ospedale di Tortona, dove i medici gli hanno riscontrato ustioni di secondo grado alla mano destra e alle gambe e di primo grado al volto, con prognosi di venti giorni.

Tramite il Centro Paolo VI, stati avvertiti i vigili del fuoco di Tortona che sono accorsi prontamente, spegnendo l'incendio che aveva già arso decine di sedie accastate nel seminterrato e altro materiale.

I vigili anche riusciti a impedire che le fiamme raggiungessero la chiesetta, che tra l'altro contiene qualche pregevole affresco: i danni sarebbero stati irreparabili. [e. p.]



FAX
da L.359.000
TELEFONI SENZA FILI
da L.199.000
SEGRETERIA TELEFONICA PHILIPS
L.59.000
MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g. Carica batterie veloce da viaggio.
L.789.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.130.000
MOTOROLA D 470
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g.
protezione tastiera.
L.549000
Acc. L.269.000 + 4 x L.70.000
MOTOROLA STAR TAC
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggero. Batterie ausiliarie in dotazione.
ESCLUSIVO!
MARTIN DAWES MD400
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g. Senza antenna.
L.599.000
MITSUBISHI MT11
Autonomia Stand by 42h. Peso 250g.
L.499.000
Acc. L.219.000 + 4 x L.70.000
MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g. 50 numeri in memoria. Vibrocall.
L.459.000
Acc. L.179.000 + 4 x L.70.000
NOKIA 8110
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g. Carica batterie veloce da viaggio.
L.939.000
PHILIPS FIZZ
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g. Carica batterie.
L.349.000
NOKIA 1631
L.499.000
Acc. L.219.000 + 4 x L.70.000
NEC G9
L.569.000
Acc. L.249.000 + 4 x L.80.000
ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!
ERICSSON GF 788
NOVITÀ!
SONY CDX 1000
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000
ERICSSON
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g. 99 numeri in memoria.
A PARTIRE DA
L.359.000
MOTOROLA D 460
Autonomia Stand by 35h. Peso 169g. Carica Batterie
L.549.000
ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.
L.199.000
ERICSSON GH688
Autonomia Stand by 60h. Peso 160g. Collegabile tramite fax.
NOVITÀ
KENWOOD EM118
Autonomia Stand by 50h. 50 numeri in memoria.
L.599.000
PANASONIC EBG 500
Autonomia Stand by 50h. Vibracall. Voice Memo 20 secondi.
L.699.000
Acc. L.299.000
OMNITEL FACILE 2110
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g. 100 numeri in memoria.
L.589.000
FACILE RICARICABILE
Self Service
OMNITEL RICARICABILE
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g. Flip protezione tastiera.
L.489.000
PANASONIC EBG350
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g. Caricabatterie.
L.549.000
COMPUTER MULTIMEDIALE
da L.2.199.000
MMX
L.3.699.000
Acc. L.899.000 + 8 x
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
MULTIMEDIALE
L.2.799.000
Acc. L.879.000 + 8 x L.240.000
pentium
TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185
PREZZI VALIDI S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO.

Casale, è sospeso da oggi l'utilizzo dei «gratta e parcheggia»

Sosta gratuita in agosto

Avvisati anche i vigili: niente multe

CASALE. Libertà di parcheggiare ovunque, nel mese di agosto. Il comunicato ufficiale è stato diramato ieri dal Comune, con il beneplacito dell'assessore all'Urbanistica, Vincenzo Ottone. Una bella notizia per gli automobilisti rimasti in città [illegible] anche per coloro che vi arrivano [illegible] in qualità di turisti.

Ma non è proprio [illegible] novità. Il capo dell'ufficio Economato, Enrico Drutto, ricorda che fin dal mese [illegible] maggio, quando entrò in funzione in modo sistematico il «gratta [illegible] parcheggia», era stato preannunciato che ad agosto si sarebbe sospeso l'utilizzo delle schede prepagate. [illegible] così [illegible] [illegible]to: i «parking voucher» non serviranno più fino [illegible] lunedì 1° settembre.

I vigili urbani, però, fino a ieri pomeriggio non avevano an[illegible] ricevuto nessuna comunicazione formale dal Palazzo. Pertanto, avrebbero regolarmente elevato contravvenzioni se qualcuno - apprendendo [illegible] giornali la sospensione del «gratta e sosta» - si fosse astenuto dall'esporre il tagliando.

Ma l'assessore Ottone, pur preannunciando una vera e propria deliberazione di giunta nella riunione di lunedì mattina, ha provveduto a dare personalmente alle guardie l'avviso.

I cartelli che indicano l'obbligo della scheda prepagata non [illegible] stati coperti. Si confida nell'informazione da parte dei giornali [illegible] nel passaparola. Anche chi [illegible] preposto alla vendita delle schede potrà comunicare agli automobilisti, che si presentano per l'acquisto, che [illegible]no esenti per tutto il mese.

Naturalmente, dove [illegible] è indicato il disco orario, vige la sosta totalmente libera.

Così, per un mese, si placano anche le lagnanze dei commercianti che hanno il negozio nella [illegible] interessata dal «gratta e sosta». Inizialmente era stato annunciato che, alla pari dei residenti o dei domiciliati, i negozianti avrebbero potuto assicurarsi un posto auto pagando annualmente di 200 mila lire. Invece, successivamente [illegible] [illegible] introdotta una diversificazione: paga 200 mila solo il commerciante munito di auto autorizzata al trasporto di merci, altrimenti la cifra sale a 400 mila. Una disparità che ha sollevato parecchi malumori.

[illegible] l'assessore Vincenzo Ottone precisa: «L'auto parcheggiata [illegible] al negozio ha un [illegible] se viene usata per fare consegne dei propri prodotti».

Intanto, la città in agosto, oltre ad aprirsi agli automobilisti, si concede anche ai visitatori d'arte. Sabato 9 [illegible] domenica [illegible] agosto «Casale è città aper[illegible]» con visite, anche guidate, alla torre civica, al teatro municipale, a S. Caterina, all'Oratorio del Gesù e a S. Michele oltre al museo civico. E, per tutto il mese, al pomeriggio si può stare al parco della Cittadella.

Silvana Mossano



Agevolati gli automobilisti in agosto [illegible] sono previste visite guidate alla torre civica (nella foto) ma anche a chiese, teatro e museo

«Son et lumière» a S. Giorgio

Al castello un tuffo nel passato e a Lerma la musica irlandese



Al castello di S. Giorgio (nella foto) ci sarà stasera anche [illegible] corteo di figuranti

Una serata «Son [illegible] lumière» viene proposta per un paio d'ore, tra le 21,30 e le 23,30, nel castello [illegible] [illegible] **Giorgio Monferrato.** Nella suggestiva [illegible] fantastica atmosfera del prestigioso maniero monferrino di proprietà delle sorelle Crotti, l'associazione «Cultura e castelli» organizza uno spettacolo ambientato in epoca rinascimentale.

Il complesso monumentale sarà illuminato da torce [illegible] fiaccole in modo da ricreare l'atmosfera del tempo andato, in cui si colloca un percorso di figuranti in costume d'epoca.

Viene ricreato, in questo modo, uno scorcio di vita di corte di qualche secolo fa, coinvolgendo anche gli spettatori.

L'associazione promotrice, che raccoglie per lo più proprietari di castelli e di dimore storiche, organizza iniziative di questo tipo per ridare splendore [illegible] edifici antichi, spesso chiusi al pubblico, che meritano invece di essere conosciuti.

Peraltro le sorelle Crotti, già da alcuni anni, si sono date da fare per rendere ospitale il castello, concendendolo generosamente come teatro di mostre d'arte, di concerti e iniziative in cui la musica si somma alla rievocazione storica. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire, ridotto 10 mila. Per informazioni si può telefonare allo 0142-806.338. **[s. m.]**

Un altro castello, quello dei marchesi Spinola di **Lerma,** ospita (sempre stasera) alle 21, un concerto di musica tradizionale irlandese, scozzese e bretone [illegible] i Singing Pub. Si tratta di un gruppo che contribuisce alla diffusione della musica irlandese soprattutto in Liguria, partecipando a concerti in pub e birrerie e, [illegible] recente, anche al festival [illegible] cultura celtica dell'Acquasanta.

L'iniziativa [illegible] dell'associazione internazionale [illegible] accompagnatori naturalistici Gaia. In caso di pioggia, il concerto si terrà al Ciak Bar di via Baldo 21. **[r. bo.]**

IN [illegible]

Acqui [illegible]rme

Due giovani nei guai per detenzione di droga

Due giovani nei guai per detenzione di droga: Denis Bonandrini [illegible] 26 anni, di Strevi, trovato [illegible] possesso [illegible] 11 grammi di marijuana, e Carlos Garcia Ginsel di 34, domiciliato [illegible] Cassine, [illegible] 1,5 grammi di eroina, 2,5 di hashish e [illegible] grammi [illegible] marijuana. Sono stati denunciati dai carabinieri di Acqui. [g. l. f.]

Casale

Una vettura prende fuoco [illegible] [illegible] Valentino

Ha preso fuoco in [illegible] Valentino la vettura «Elba» della casalese Patrizia Milanese. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco, ma l'incendio che ha danneggiato gravemente l'auto [illegible] già stato quasi interamente spento da [illegible] passante con un estintore. [s. m.]

Borgo [illegible] Martino

Dal primo settembre sarà parroco don Federico

Dal 1° settembre [illegible] nuovo parroco di Borgo San Martino sarà don Federico Durante, proveniente da Biella, che subentra a don Giovanni Milanese, che ha retto la parrocchia per 45 anni. [s. m.]

Casale

Posteggi in centro prima [illegible] mezzanotte? Maxi multa

Il centro storico è chiuso alle auto fino [illegible] mezzanotte. Chi transita prima di quest'ora, incorre in una contravvenzione pari [illegible] 117 mila, a cui si aggiungono altre 58.750 lire se si parcheggia anche l'auto nella [illegible] pedonale». [s. m.]

Ha portato via sette milioni dopo aver minacciato l'unica impiegata

Un bandito solitario alle Poste

Rapinatore col coltello [illegible] Castelnuovo Bormida

CASTELNUOVO BORMIDA. Rapina [illegible] [illegible] armata all'ufficio postale: bottino 7 milioni. E' avvenuto ieri mattina, poco dopo [illegible] 9. Un bandito solitario, a viso coperto ed armato di coltello, dopo aver fatto irruzione nei locali dell'agenzia di via Gaioli, ha intimato all'unica impiegata presente di consegnare i soldi contenuti nella [illegible] Quindi, salito su di un'auto, si è allontanato a grande velocità in direzione della piazza principale del paese.

Scattato l'allarme, sul posto, sono subito intervenuti i carabinieri della stazione di Cassine e i colleghi della Compagnia [illegible] Acqui Terme; che hanno istituito una serie di posti di blocco lungo le strade [illegible] accesso al centro abitato.

Dopo qualche ora, è stata ritrovata abbandonata, davanti alla stazione ferroviaria di Cassine, la «Uno» utilizzata dal rapinatore solitario per la fuga. Dagli accertamenti, l'automobile è risultata rubata qualche ora prima a Sant'Anna di Cassine a un'operaio che aveva preso servizio verso le 8 allo lo stabilimento Tacchella Macchine.



L'ufficio postale nel centro del paese. Era già stato rapinato a febbraio

Evidentemente il rapinatore ha giocato sul fatto che l'ignaro proprietario si sarebbe accorto del furto solo al termine del turno di lavoro.

Non è la prima volta che l'ufficio postale di Castelnuovo Bormida viene preso [illegible] mira. L'ultimo colpo, risale allo scorso febbraio, quanto un rapinatore, con le stesse modalità, si fece consegnare alcuni milioni di lire sotto la minaccia di una pistola. La rapina di ieri ripropone il problema degli uffici postali [illegible] ancora dotati di appositi banconi anti-intrusione, dove gli operatori [illegible] divisi dal pubblico da vetri anti proiettile. [g. l. f.]

Ma c'erano solo 6 milioni

[illegible] rubano la [illegible] [illegible] supermarket

OVADA. Furto al market «Roll»: i ladri l'altra notte hanno portato via [illegible] cassaforte. Sono riusciti [illegible] allontanarsi pri[illegible] che giungessero i carabinieri, che nel frattempo erano stati avvertiti. Ma per i malviventi, al momento dell'apertura, [illegible]ev'esserci stata [illegible] delusione: scarso il bottino, in proporzio[illegible] all'impegno profuso per portare a termine il colpo. In base a quanto ha poi dichiarato [illegible] responsabile del market, Lucio Scarsi, era da poco stato effettuato [illegible] versamento in banca [illegible] il contante rubato ammonterebbe a poco più di sei milioni.

Il supermercato «Roll» si trova alla periferia della città, sulla statale per Acqui, all'incrocio con la nuova strada comunale per la frazione Costa, al piano terra [illegible] un grande edificio adibito in buona parte ad abitazioni. Erano circa [illegible] 3 e [illegible] quando gli inquilini hanno sentito rumori dal supermercato, qualcuno ha avvisato i [illegible]binieri. I malviventi per entrare hanno scassinato l'ingresso posteriore. Per portare all'esterno la cassaforte si [illegible] serviti del «muletto» della ditta. [r. bo.]

Domenica una delegazione di Montechiaro d'Asti all'iniziativa estiva dedicata ai prodotti tipici

Tartufi e Palio di Asti in tour al Sestriere

Damigelle medievali in costume, sbandieratori e degustazioni



A Sestriere la Pro loco di Montechiaro d'Asti presenterà tartufi e tradizioni

MONTECHIARO D'ASTI. Ci saranno anche damigelle e cavalieri del Palio di Asti domenica al Sestriere per promuovere il tartufo, nel tour estivo che tocca diverse località turistiche. La delegazione montechiarese sarà formata inoltre da rappresentanti [illegible] Comune e Pro loco: circa 150 partecipanti. L'iniziativa è stata presentata a giugno dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e dal presidente dell'Unione regionale cercatori, l'astigiano Ercole Concetti.

Una trasferta itinerante che ha già dato ottimi risultati l'anno scorso: la conferma è giunta sotto forma delle migliaia di visitatori in più che hanno seguito il circuito autunnale della trifola piemontese. La fiera d'autunno di Montechiaro è fissata al [illegible] novembre.

Il programma estivo delle trasferta ha già compreso Villeneuve (località scelta per Moncalvo), Bordighera (Vezza d'Alba); prossime tappe: Alassio (Mondovì); Verbania-Pallanza (San Sebastiano Curone); Sanremo (Canelli); Baveno (Asti); Breu-Soleil, Montecarlo (Alba).

La delegazione di Montechiaro si prepara a illustrare al meglio la potenzialità della Valle Versa, legandole a uno dei prodotti più «nobili» della zona. Un biglietto da visita importante per il turismo, in una zona che prevede un rilancio del settore.

Domenica si partirà da Montechiaro alle 6,30; arrivo a Gravere (Val di S[illegible]) dove si terrà l'esibizione di sbandieratori, gruppi in costume e bande. Alle 12, incontro tra le autorità astigiane e quelle del Sestriere. Dopo il pranzo, concerto dei «Cantavino» e distribuzione di prodotti locali. [m. t.]

Alessandria, Novara e Vercelli saranno sedi dell'Ateneo

Roma, sì a denti stretti alla nuova Università

E, [illegible] nelle favole, alla fine le facoltà di Alessandria, Novara e Vercelli vissero felici e autonome. La VII Commissione parlamentare, ultimo scoglio tra le Province e la libertà da Torino, ha infatti ripetuto [illegible] a Roma il [illegible] «no» al ministro Berlinguer e al progetto reticolare. La riunione è durata quasi cinque ore e, secondo le cronache dei parlamentari alessandrini, vercellesi e novaresi, non è stata né tranquilla né scontata. Contro il documento-Lombardi, pro autonomia, sottoscritto dalla maggioranza della Commissione, si sono levati a turno Giantonio Mazzocchin (Rinnovamento italiano), Vittorio Voglino (popolare di Asti), Furio Colombo, Maria Chiara Acciarini e Sergio Chiamparino (torinesi della sinistra democratica). Ma più forte di tutte è echeggiata l'indignazione del sottosegretario Guerzoni, che quando ha visto la «rete» bocciata dalla Commissisone per la seconda volta in due giorni, ha poco sportivamente dichiarato che «gli enti locali non hanno fatto la scelta più intelligente».

Se i resoconti del pomeriggio concordano sull'eterogenea maggioranza che si è creata attorno alla nascita del secondo ateneo piemontese (dal Polo a pezzi del pds e dei popolari, da Rifondazione alla Lega), la cro[illegible] si fa confusa sul dopo-commissione. Cosa farà adesso il ministro? Quali atti formali sanciranno la nascita delle 4 nuove università, Como-Varese, Benevento, Catanzaro, e appunto del Piemonte Orientale?

Il deputato [illegible] Giancarlo Lombardi (ex ministro dell'Istruzione), non ha dubbi. «Berlinguer, per [illegible] tranquillità, ha raccolto il parere degli Enti locali, della Regione e della Commissione cultura. Tutti [illegible] risultati a favore dell'autonomia. Ora non gli resta che applicare la legge e firmare il decreto».

E i tempi? Continua Lombardi: «Se tutti fossero celeri e bravi, il ministro potrebbe procedere già prima delle ferie. Ma è più probabile che l'atto ufficiale slitti a settembre». A questo punto però le dichiarazioni diventano contrastanti, e l'ottimismo dell'on. Lombardi si scontra con le preoccupazioni del parlamentare alessadrino Angelo Muzio (Rifondazione), pure lui tra i sostenitori del secondo ateneo. Secondo il deputato comunista la firma del decreto potrebbe non essere automatica perché a Berlinguer mancherebbe ancora il parere dei rettori. Scontato quello lombardo, campano e calabrese, ma il piemontese Bertolino rinuncerà all'idea californiana di un bell'ateneo a rete con epicentro Torino?

Donata Belossi



Non passa il progetto «torinese»

Il ministro Luigi Berlinguer [illegible] dovrà predisporre il decreto

Deluso il rettore Bertolino

«Prevalse le ragioni politiche Non capito il nostro coraggio»

TORINO. Nettamente negativi i commenti del rettore dell'Università di Torino, il professor Rinaldo Bertolino, dopo che la commissione parlamentare ha ribadito il suo no al progetto del Senato accademico, che avrebbe visto il Piemonte dotarsi di una «rete» di università.

«Le ragioni della politica - ha detto il rettore dell'ateneo torinese - si sono attestate su di un modello tradizionale. Sono prevalse le ragioni giuridiche e politiche. Non è stato accolto il gesto di coraggio del Senato accademico, che pure si era espresso a favore di una rete universitaria. Così Novara, Vercelli o Alessandria vengono equiparate a Benevento e a Catanzaro».

E adesso, professore, che cosa farete? «Continueremo sicuramente nello sforzo di offrire un ateneo moderno, efficiente e anche indirizzato a realtà esterne, in particolare [illegible] le sedi del Piemonte occidentale, come Cuneo, Fossano e Saluzzo. Il nostro obbiettivo è di costituire un'università regionale forte. Certamente le decisioni della Camera vanno nel senso opposto».

IL CARTELLONE

Concerti, mostre e poesia le proposte del weekend

La metafisica e il barocco di Giorgio De Chirico



Grande interesse per la mostra «Vita silente-Giorgio de Chirico dalla metafisica al barocco» allestita nelle sale del Liceo classico «Saracco» di corso Bagni, ad Acqui Terme. E' il tradizionale appuntamento estivo con l'arte (orari 9,30-12,30 e 15,30-19,30 anche nei festivi, fino al 14 settembre). Per questa 27 èdizione sono [illegible] raccolte 42 tele di uno di De Chirico. Sono opere dipinte dal 1915 agli Anni Sessanta: nature morte (l'artista le chiamava «vita silente») che offrono [illegible] panoramica sul passagio dal metafisico alla nuova pittura realista, per proseguire con il classico-romantico, la nuova metafisica ed il periodo barocco. (f. m.)

Musica nelle Pievi Un doppio appuntamento



Si conclude con due concerti, domani a Tigliole e domenica a Castelnuovo Don Bosco, la riuscita rassegna «Musica nelle Pievi», organizzata da Provincia e Circolo Filarmonico Astigiano. Domani alle 21,30 sarà la cornice dell'antica chiesa di San Lorenzo ad ospitare l'«Accademia del recitare» diretta da Piero Busca. In programma danze della corte di Caterina de' Medici.

Domenica alle 17,30 lo sce[illegible] sarà la chiesa romanica di Santa Maria di Cornareto, a Nevissano di Castelnuovo: il quartetto «Fête Rustiques», presenterà musiche del '700. L'ingresso a entrambi i concerti è gratuito. (m. t.)

Folklore dalla Mongolia al santuario di S. Giovanni



Folk dalla Mongolia, stasera al santuario di San Giovanni di Campiglia Cervo, in provincia di Biella: alle 21,30 sono in concerto gli Egschiglen, gruppo di nove strumentisti, cantanti e ballerini. Vasto il repertorio: si va dalle melodie dell'Asia centrale alle canzoni dei gruppi pop, suonate [illegible] arpe, violini a due corde e «tobshuur». Suggestivo anche l'uso delle voci, che [illegible] il tradizionale stile «khoomji», nel quale si affiancano i toni bassi e quelli acuti.

Il concerto è gratuito, e fa parte della quattordicesima edizione de «La Val an Musica», la rassegna internazionale organizzata dalla Comunità montana. (r. b.)

Note ad alta quota oppure sonetti e laudi



Musica in alta quota domenica a mezzogiorno: il rifugio Quintino Sella a Crissolo ospiterà il coro dei Polifonici del Marchesato e il Petit Ensemble Instrumental per un concerto che celebra i cent'anni di inaugurazione della croce e del medaglione della Madonna [illegible] Monviso. Previsto un servizio navetta con partenze, a partire dalle 7, da Crissolo. A Vinadio domenica, ore 15, il Forte ospiterà «Canto d'antiche radici. Accademia musico-letteraria, canti, sonetti e laudi, tra il 1000 e il 1300». Diretti da Franco Urban si esibiranno Margherita Grippa, Olga Manca, Margherita Casalino, Franco Abba e Mauro Stante. Ingresso libero. (v. p.)

Jovanotti in piazza con [illegible] e 99 Posse



Sarà un vero e proprio show. Due ore e mezza di musica introdotte da supporter d'eccezione, i napoletani «99 Posse», e dal cantautore Giovanni Allevi. Così promette Jovanotti per la sera di domenica nella straordinaria [illegible]ice di piazza Ducale a Vigevano. Anche le scenografie saranno degne dell'evento. Sul sagrato del Duomo [illegible] montato un palco, da cui partirà una «lingua» di 15 metri con camminamenti e ponti. Ci sarà anche un maxi-schermo. I cancelli aprono alle 17, si entra da corso Vittorio Emanuele. Le prime note di Allevi e dei [illegible] Posse» risuonano alle 21, poi toccherà a lui. I biglietti costano 40 mila lire. (c. br.)

Branduardi va sul lago «Camminando [illegible]»



«Camminando camminando» fa tappa sul Lago Maggiore. Il tour europeo [illegible] moderno cantastorie Angelo Branduardi domenica 3 agosto si ferma a Verbania. Il concerto è alle 21,15 nel cortile interno della Scuola di polizia di piazza Giovanni XXIII a Pallanza. E' l'unica data estiva in cartellone nel Piemonte. Branduardi ripropone i suoi intramontabili successi come la Fiera dell'Est» e «La pulce d'acqua» e i nuovi brani dell'album «Futuro antico», [illegible] nel '96. Ricreando in ogni pezzo quella magia che nasce dalla miscela [illegible] tra presente e passato. I biglietti numerati costano 36 mila lire, i non numerati [illegible] mila. (b. c.)

Composizioni di Vallotti nella basilica di S. Andrea



A Vercelli, nella basilica di Sant'Andrea, questa sera, [illegible] inizio alle 21,30 terranno concerto per soli, coro ed orchestra, la camerata polifonica «Giovanni Battista Viotti», la corale «Giuseppe Rosetta» e i «Musici di Santa Pelagia». L'occasione è quella di celebrare il terzo centenario della nascita del compositore vercellese Francesco Antonio Vallotti. Verrà quindi presentata, nell'elaborazione del maestro Franco Perone e nella «prima» [illegible] in epoca moderna, il «Credo in La maggiore» che Vallotti scrisse nel 1736. Il «Credo» verrà anticipato da musiche di Vivaldi e di Quantz. La direzione è del concerto è di Vittorio Rosetta.

Capolavori d'artigianato in attesa della «Foire d'été»



Domani in piazza Chanoux, ad Aosta, s'inaugura la 44ª edizione della Mostra-concorso dell'artigianato tipico valdo[illegible]. Oltre 300 gli oggetti che saranno esposti, suddivisi in 15 sezioni. Il tema varierà a seconda del genere artigianale: scultura, intaglio, mobili, oggetti [illegible] domestico o agro-pastorali, calzature, cestini, pizzi, tessuti, pietra ollare, cuoio. La mostra, che il [illegible] agosto sarà affiancata dalla «Foire d'été» (edizione estiva della più famosa Fiera di Sant'Orso), rimarrà aperta fino al 17, tutti i giorni, dalle 9 alle 24. Ogni sera alcuni artisti illustreranno al pubblico come [illegible] scono» gli oggetti dell'artigianato valdostano.

Una parata di stelle sulla riva del mare



Fine settimana con le stelle in Riviera ed in Costa Azzurra. Stasera allo Sporting Club di Montecarlo si terrà il primo di tre concerti (gli altri due sabato e domenica) di Laura Pausini. Alle 21,30, al campo sportivo di Sarissola-Busalla (Ge) canterà Marco Masini e a Pietra Ligure (in piazza XX Settembre) Little Tony. Domani sera alle 20 allo stadio comunale di Sanremo si esibirà Jovanotti. Al Giardino del Principe di Loano (ore 21,30), sarà di scena Angelo Branduardi. Sempre domani alle 21,30 sono attesi Herbie Hancock e Wayne Shorter al Festival di Cervo (Im). Domenica sarà la volta di Eugenio Finardi a Millesimo (Sv). (m. br.)

Approvato il nuovo piano: saranno le Province a stabilire i siti delle discariche

Rifiuti, premi ai comuni più «ecologici»

La Regione incentiva la raccolta differenziata

TORINO. I comuni piemontesi che supereranno il 50% di raccolta differenziata di rifiuti sul proprio territorio, riceveranno un premio dalla Regione pari a 10 mila lire per abitante. E' questa una delle novità (proposta dal gruppo Verde) nel nuovo Piano regionale di gestione rifiuti, presentato dall'assessore Ugo Cavallera, e approvato l'altro giorno a Torino dal Consiglio regionale. Positiva la valutazione di Legambiente, per «la scelta di sostenere e privilegiare la raccolta differenziata», che segna «una promettente fase di sviluppo» nel settore.



Si calcola che nel 2001 il Piemonte produrrà quasi due milioni di tonnellate di rifiuti all'anno

Parallelamente al premio, ci sarà anche la penalizzazione, con tassa aggiuntiva, per quei comuni che butteranno nelle discariche i rifiuti [illegible] differenziati.

Il Piano regionale è articolato in sei sezioni: rifiuti urbani, speciali, sanitari, inerti, veicoli a motore fuori uso, amianto. Per quanto riguarda i rifiuti urbani, nel 2001 si prevede che il Piemonte ne produrrà 1.905.300 tonnellate. L' obiettivo, come ha spiegato l'assessore Cavallera, è recuperarne 583.550 [illegible] la raccolta differenziata, inviarne 688.200 alla termodistruzione e 633.550 in discarica. Saranno le Province a stabilire i siti, ed è uno dei motivi per cui il ppi si è astenuto, con verdi, lega, patto dei democratici e pds (solo rifondazione ha votato contro).

Per la termodistruzione è previsto l'utilizzo degli inceneritori esistenti e la costruzione di nuove strutture (ne occorreranno da due a tre in provincia di Torino, una nel Cuneese, [illegible] nell'Alessandrino-Astigiano e una o due nel territorio compreso tra le province di Biella, Novara, Vercelli e Verbania). Per smaltire [illegible] milioni di tonnellate annue di rifiuti speciali, delle quali 243.000 tossico-nocive, il Piano prevede [illegible] sistema integrato basato su inceneritori, trattamenti chimico-fisico-biologico, di stabilizzazione e detossicazione. Tramite incenerimento saranno smaltite le circa 40.000 tonnellate prodotte dalle strutture sanitarie (7.300 tonnellate di questi rifiuti sono definiti «infetti» o «pericolosi»). Per questa tipologia il Piano prevede un unico polo di smaltimento da locali[illegible] preferibilmente nell'area metropolitana torinese. Sul capitolo amianto, il Piano fornisce un quadro aggiornato della legislazione e sottolinea la sempre maggiore necessità di intervenire in stretta connessione con il piano predisposto dall'assessorato alla Sanità.

COMUNE di [illegible]
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO
1 - 18 AGOSTO 1997

Venerdì 1
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti* [illegible] *la canzone «jazzata» (I):* Sergio Caputo in concerto;
Pian di Nave: *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
Porto Vecchio: On/Off (intratt.);
Piazza Colombo: Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
Zona Sud-Est: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili [illegible] giochi per bambini)

Sabato 2
Stadio Comunale: Jovanotti in concerto;
Pian di Nave: *Sanremo Blues:* John Primer [illegible] The Real Band;
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Antonio Rubino, l'amico delle nuvole"* (teatro dialettale);
Porto Vecchio: Daniel[illegible] Lupano Duo (intratt.)

Domenica [illegible]
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata»* (II): Gianni Coscia Quartet in *"Merci Beaucoup, Kramer!"* (tributo al M° Gorni Kramer);
Pian [illegible] Nave: *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
Auditorium F. Alfano: Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
Porto Vecchio: Roberto & Simon (intratt.)

Lunedì 4
Auditorium F. Alfano: Ass. Cult. Jazz e Folk in *"Feria d'Agosto - in omaggio a Cesare Pavese"*: G. Conte, A.R. Chierici, Goya Group (poesia e jazz);
P.zza dei Dolori: Gruppo dell'Elastico (cabaret);
Porto Vecchio: On/Off (intratt.);
Pian di Nave: Sincronia e Fuori Servizio in concerto (rock italiano)

Martedì 5
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata»* (III): Stefano Belluzzi [illegible] concerto;
Porto Vecchio: Francesca Ianni Duo (intratt.)

Mercoledì 6
Auditorium F. Alfano: "Le Pinguine" in concerto (revival);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Porto Vecchio: Francesca Ianni Duo (intratt.);
Piazza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini);
Chiosco Ruffini: Luca's Orchestra (intratt. e ballo)

Giovedì 7
P.zza dei Dolori: La Maison des Hirondelles in *"Lina e Pietro in pietroline"* (teatro di E. Petrolini);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Porto Vecchio: Ratamacue in concerto (rock);
Zona Sud-Est: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Venerdì 8
P.zza dei Dolori: The Red Cat Combo in *"La Buscaglionata"* (revival);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Piazza Colombo: Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
Porto Vecchio: Hot Level in concerto (funky-rock);
Auditorium F. Alfano: Compagnia della Scuola di Teatro "Carlo Dapporto" in *"Molière e Ionesco"* (prosa)

Sabato [illegible]
Porto Vecchio: Blenda Blues Band [illegible] concerto (rhythm'n'blues);
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Tütu Sanremu ciapëtu per ciapëtu"* (teatro dialettale)

Domenica 10
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti* [illegible] *la canzone "jazzata" (IV):* Giorgio Conte in concerto;
Auditorium F. Alfano: Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
Porto Vecchio: Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 11
P.zza S. Siro: Suoni & Immagini: *"Nirvana"* (cinema in piazza);
Auditorium F. Alfano: Bansigu Big Band in concerto (jazz orchestrale);
Porto Vecchio: Running Birds in concerto (rock)

Martedì 12
Città Vecchia: *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
P.zza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Mercoledì 13
Città Vecchia: *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
P.zza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Giovedì 14
Porto Vecchio: *Fuochi artificiali di Ferragosto (I föghi da Madòna);*
Orchestra Sinfonica Sanremo in concerto (classica);
Bossuana Trio (intratt.)

Venerdì 15
Auditorium F. Alfano: Joe Sentieri e Alberto Fantino in concerto (musica leggera);
Vie del Centro: Banda Bassotti (dixieland itinerante);
Quartiere S. Siro-Costiglioli: Teatro del Banchéro (teatro di strada);
Porto Vecchio: Ezechiele 25-17 (rock-salsa)

Sabato 16
Porto Vecchio: *"Fiesta latina"* con i Kilombo (musica e danza latino-americana);
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Pepina a sërca in omu"* (teatro dialettale)

Domenica 17
Auditorium F. Alfano: Ass. Cult. Jazz & Folk in *"Dedicato a Jobim"*: Irio De Paula & Friends in concerto (jazz latino-americano);
P.zza S. Siro: The Coal Tattoo Band in *"Epica e Ballate delle Genti d'Irlanda"* (folk irlandese);
Porto Vecchio: Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 18
Stadio Comunale: Pino Daniele in concerto;
P.zza S. Siro: "Cavalli Marci" (musica e cabaret);
P.zza Colombo: Melody Orchestra (evergreen);
Porto Vecchio: On/Off (intratt.)

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.30



Coordinamento e Direzione artistica:
Associazione Culturale «SANREMO JAZZ BIG BAND & QUINTET»

nell'ambito del progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Matuziani per Sanremo

Doppio concerto nel parco Brugnatelli con l'Acustic Quartet e il Cisi duo

Rivanazzano, jazz d'autore

Ricco il programma di sagre, feste patronali e di partito: a Visone organizza Rc d'Acqui E [illegible] Francavilla Bisio si elegge la miss di «Un volto per il turismo»: presenta Paolo Paoli

Al tavolo ascoltando Carmen

Una coppia di giovani ha vinto concerto e cena con la cantautrice

ALESSADRIA. Coppia [illegible] fans per Carmen Consoli. Uno è l'instancabile Pier Paolo Cuniolo, che ha seguito per dieci concerti la cantautrice siciliana [illegible] con 175 tagliadi [illegible] aggiudicato la cena e il concerto gratis al Castello di Trisobbio.

Con lui Marta Imarisio, casalese, che ha raccolto settanta coupons dell'inizitiva organizzata da Radio Cosmo e Gamma con «La Stampa» per il concerto [illegible] domani [illegible]. Sono stati circa quttrocento i tagliandi raccolti con l'iniziativa concerto-cena con Carmen: gli ultimi quaranta arrivati sul filo di lana alle porte della Radio, ormai chiuse.


Carmen Consoli domani a Trisobbio

Per i due giovani l'appuntamento è alle 18,30 [illegible] domani [illegible] Castello dove il titolare Paolo Picardi li accompagnerà al tavolo della cantante [illegible] poi nel backstage. I due ragazzi potranno assistere al concerto proprio da sotto [illegible] palco.

Carmen Consoli canterà do[illegible] sera nel Castello di Trisobbio, ora d'inizio del concerto circa le 21,30. Per quei pochi che non la conoscono è la voce modulata di «Confusa e felice» con l'attacco inconfondibile «Sai benissimo...». Catanese e cantautrice emergente il brano presentato era stato presentato a San Remo '97: poco successo al Festival [illegible] super gettonato da network ed emettenti locali.

Al festival ligure Carmen Consoli si era presentata anche nel '96, con «Amore di plastica»: una canzone che non incontrò molti apprezzamenti dalle giurie quanto piuttosto dal pubblico.

Matia Bazar. Intervista oggi pomeriggio alle 15,15 sulle frequenze di Radio Cosmo e Gamma al gruppo che domenica sarà al Palnovi in [illegible]. I «Matia Bazar» nati nel '75 - molti suc[illegible] «Stasera che sera» primo singolo e «Vacanze Romane» i brani più conosciuti - dopo l'abbandono di alcuni componenti [illegible] «da [illegible] Antonella Ruggiero sostituita da un'altra grande vocalist Laura Valente.

Pausa di riflessione nel '93 per poi riprendere un anno dopo [illegible] album clebrazione «Radiomatia» con la prima cover «La scuola dei serpenti».

Ultima produzione «Benvenuti a Sausalito» un album che la formazione definisce «geografico» con mescolanze etnologiche e teconologiche. [r al.]

ACQUI. Al Kursal si balla stasera con i dj Marco Zanza [illegible] Marco Cassanelli.
ALESSANDRIA. Al Wild Cats di Gerlotti, karaoke all'aperto con Celestino e «Night show» con Max Chiarlone.
ALTAVILLA. Underground, commerciale e Anni 70 all'Srchivolto, revival nel privé.
Danze con Robertino Folk nell'ambito dei «Quat di 'd festa». [s. m.]
BOSCO MARENGO. Discoteca [illegible] i dj Andrea e Stefano al Master.
CASALE. Pianobar all'Azzurro, dalle 22, con Francesco Cabiati (tastiere [illegible] voce). [s. m.]
FRANCAVILLA [illegible] Prosegue la sagra del raviolo casalingo. Il ristorante apre alle 20, [illegible] dalle 21 si danza con l'orchestra Carlo Santi. Paolo Paoli presenta «Un volto per il turismo». E' aperta la mostra di pittura e a[illegible] di Carmelina Barbata e di oggetti in pasta di sale, di Amalia Lanoel e Alejandra Lorenzo. [r. bo.]
[illegible]rimo appuntamento con la festa della Cri: apertura del ristorante alle 19 e serata [illegible]nzante con gli Amici della Musica. [m. pu.]
MORSASCO. Luca Cangini [illegible] Jean Marie scelgono la musica ogni venerdì al Casanova Café (ex Pontechino).
OVADA. Al Mamunja c'è «Eclectic», serata «prog» [illegible] underground con Max e Ico.
RIVANAZZANO. Acustic jazz quartet ed Emanuele Cisi duo stasera, alle 21,30, al Parco Brugnatelli.
[illegible] Comincia a San Giacomo la festa patronale, abbinata alla sagra dei ravioli»: nel menù si è aggiunto il «bollito misto». Danze coi Proposta.
[illegible]. Alla Cometa si balla [illegible] gli Historia.
SILVANO D'ORBA. Al campo sportivo prende il [illegible] «Sportivamente Insieme»: [illegible] giorni [illegible] gare, divertimenti e danze con orchestre di liscio. Ogni [illegible] stand gastronomici. [r. bo.]
[illegible] Comincia la Festa de l'Unità: dalle [illegible] funziona il ristorante. Divertimenti, lotterie e danze, con Al Rangone.
VISONE. Prosegue la Festa di Liberazione, organizzata dal circolo di Rc di Acqui. Cena dalle 20, poi ballo con orchestra ed esibizione dei bravissimi mini-ballerini della scuola «Vil[illegible] e Carlo». [r. bo.]

A CURA DI **Brunello Vescovi**

«Piume» è il penultimo spettacolo della rassegna

Anteprima a Vignale con la «Sosta Palmizi»

[illegible] Penultimo spettacolo sul palcoscenico del festival Vignaledanza, stasera, alle 21,30, con la compagnia Sosta Palmizi, che presenta «Piume», una coreografia firmata da buona parte dei ballerini (Giorgio Rossi, Vasco Mirandola, Simone Sandroni). Con loro danza anche Claudia Monti.

Le musiche scelte sono di Bruno de Franceschi. E' una nuova produzione di Sosta Palmizi, presentata in anteprima a Vignaledanza, mentre il debutto ufficiale è per [illegible] 5 agosto a Castiglioncello.

Si [illegible] di una innovazione coreografica legata a [illegible] spirito giocoso e circense, nel quale, però, alla fine, [illegible] il gioco emotivo dei sentimenti, delle rivelazioni che coinvolgono l'uomo sul palcoscenico della vita.

I gesti [illegible] danzatori, vestiti di costumi colorati, interpretano, impacciati, indifesi e timidi, l'imbarazzo umano che si scontra con la cultura corrente che vorrebbe tutti belli, ambiziosi, vincenti. Il gioco consiste nel mettersi alla prova, sbagliare e sbaragliare, per ricominciare da capo e provare un'altra volta, perchè questa è la sola regola. Come nella vita, anche in questo spettacolo non ci sono certezze.


Lo spettacolo «Piume», stasera in anteprima, sarà presentato a Castiglioncello

Intanto proseguono gli stages di danza ancora fino a domani (tra cui anche quelli di funky [illegible] hip hop, con Bill Goodson). Tra l'altro, al concorso coreografico «Nonsolo jazz» sono stati selezionati i ballerini che parteciperanno alle finalissime di Roma. Sono in tutto sei, tra cui il gruppo di Alessandria «No park on the dance floor».

Gli ultimi biglietti, per gli spettacoli di stasera [illegible] domani, sono in vendita a Palazzo Callori; l'ingresso a una serata costa [illegible] mila lire, 45 mila per entrambe. [s. m.]

L'operetta di Kalman è portata in scena dalla compagnia di Bagliani

Acqui, «Duchessa» in seminario

Lirica a Trisobbio, musica barocca a Cremolino

«La duchessa di Chicago» [illegible] Emmerich Kalman viene portata in scena stasera, con inizio alle 21, nel Seminario minore di Acqui dalla Compagnia italiana di Operette, diretta dall'alessandrino Massimo Bagliani, che interpreta anche il ruolo di James Bondy.

Con lui ci sono Armando Ca[illegible] (Pancrazio XIV), Giorgio Valenta (Sandor Boris), Carlo Vitale (conte Negresco), Marco Prosperini (conte Bojatzi), Barbara Sirotti (Rosemarie), Maria Rosa Congia (miss Mary Lloyd), Viviana Larice (Contessa Dubrugia), Beniamino Vitale (Misha) [illegible] Davide Bennati (Sasha).

«La duchessa [illegible] Chicago», eseguita per la prima volta [illegible] Vienna nel '29, fu musicata da Kalman su libretto di Julius Bramer e Alfred Gruwald, dopo aver stretto legami d'amicizia con George Gershwin, nel [illegible] un viaggio negli Stati Uniti.

E' un'operetta atipica, che riflette il gusto dell'autore per il Musical americano ed evidenzia il contrasto fra melodie viennesi e, appunto, accenti «alla Gershwin». Dal '79 non è stata più rappresentata in Italia: Massimo Bagliani e la sua compagnia intendono colmare la lacuna. [g. l. f.]


Massimo Bagliani è «James Bondy»

Sempre stasera, alle 21,30, nella parrocchiale dell'Assunta di Trisobbio, è in programma il primo concerto lirico-strumentale, a scopo benefico: il ricavato è a favore Amnesty International. Vi partecipano Giancarlo Deri (tenore), Francesca Valeri (soprano), Loretta Berti (mezzosoprano), Mario Cosco (chitarra), Marcello Crocco [illegible] Roberto Margaritella (flauto e chitarra), Gianfranco Giolfo e Orfeo Rossi (organo), Andrea Negruzzo [illegible] Simone Barbato (piano). [r. bo.]

Al Santuario della Bruceta di Cremolino, alle 21, si esibisce l'Ensemble cameristico Ars Rara, nell'ambito della rassegna «Cremolino [illegible] '97».

E' un appuntamento particolare e suggestivo che ricreerà atmosfere d'altri tempi, con raffinate musiche barocca eseguite da provetti musicisti.

Per [illegible] la originalità dello spettacolo, i componenti del gruppo vestiranno costumi originali d'epoca. L'organizzazione é [illegible] Comune e della Pro Loco. L'ingresso è libero. [r. bo.]

AL LOTTO

BARI	7	80	76	50	56
	99	70	57	52	46
CAGLIARI	3	11	40	46	66
	139	84	72	69	64
[illegible]	55	13	69	12	46
	129	74	66	60	51
GENOVA	36	28	25	15	1
	62	65	62	56	57
MILANO	60	75	87	[illegible]	36
	89	88	68	52	47
[illegible]	66	17	72	[illegible]	75
	108	81	75	66	61
PALERMO	65	45	52	[illegible]	14
	80	67	60	59	55
ROMA	84	71	58	[illegible]	1
	77	71	64	55	[illegible]
TORINO	70	63	23	32	24
	57	54	51	48	47
VENEZIA	32	10	60	63	61
	97	70	68	60	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Torino. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

[illegible] 23-41 [illegible] 23-62 23-74; 23-5 23-62 [illegible] 23-57 23-61; 23-20 23-50 23-36 23-27 23-75; 23-71 23-4 23-17 23-79 23-52; 23-42 23-16 23-76 23-58 23-26; 23-73 23-64 23-67 23-30 23-32.

[illegible] **mature.** Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in estrazioni:

Bari 9 (1); Cagliari 89 (1); Firenze 11 (2); Genova 61 (0); Milano 83 (3); Napoli 45 (0); Palermo 7 (0); Roma 53 (2); Torino 24 (3); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-3 60-3 1-3 50-63 90-63; 61-3 71-3 72-3 41-63 42-63; 52-3 4-3 54-3 [illegible] 34-63; 84-3 78-3 88-3 48-63 58-63; 50-3 90-3 20-63 80-63 1-63; 41-3 42-3 61-63 71-63 72-63; 82-3 34-3 52-63 4-63 54-63; 48-3 58-3 [illegible] 78-63 [illegible].

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24 24-74-84 54-64-74; 4-34-44 24-4-14 54-84-4; 4-54-64 34-44-54 54-14-24; 4-74-84 34-64-74 54-34-44; 14-24-34 34-84-4 64-74-84; 14-44-54 34-14-24 64-4-14; 14-64-74 44-54-64 64-24-34; 14-84-4 44-74-84 64-44-54; 24-34-44 44-4-14 74-84-4; 24-54-64 44-24-34 74-14-24.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	25	[illegible]	4	[illegible]	4	1	[illegible]	25	15
VERTIBILI	18	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]
CADENZE	7	6	4	8	5	10	1	3	1	1
	22	41	34	48	21	53	34	43	34	48
[illegible]	7	4	7	4	2	3	4	9	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	27	22	51	56	11	20	[illegible]	42
DECINE	1	61	11	61	1	21	61	1	31	1
	28	49	18	34	19	27	25	25	30	15

In ner[illegible] il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. Chiuso per ferie.
[illegible]. Tel. 252.079. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Forlaza, [illegible] Estrada. Ore 22. Lire 9000; 7000.
[illegible] - [illegible] **GRANDE.** Tel. 234.240. Chiuso per lavori.
[illegible]**LE - SALA** [illegible]. Tel. 234.240. Chiuso per lavori.
CORSO. Tel. 268.080. Chiuso per ferie.
CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).
[illegible]. Tel. 252.112. Chiuso per ferie.
MODERNO. Tel. 252.707. Chiuso per ferie.
[illegible]
ARISTON. Tel. (0144) 322.885. Chiuso per ferie.
[illegible]**LIO.** Tel. (0144) 332.400. Chiuso per ferie.
[illegible]
[illegible] Tel. (0143) 667.516. Chiuso.
CASALE MONFERRATO
VITTORIA. [illegible]. (0142) 452.291. Chiuso per ferie.
POLI. Tel. (0142) [illegible]. Chiuso per ferie.
COVA ARADLIO. Tel. (0142) 452,816. **Tutti dicono I Love You,** di W. Allen, con W. Allen, J. Roberts. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).
[illegible]
AURORA. Tel. (0141) 701.459. Chiuso per ferie.
[illegible]. Tel. 701.496. Chiuso per ferie.
VERDI. [illegible]. 701.459. Chiuso per ferie.
[illegible]
IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con [illegible] Fiennes, J. Binoche. Ore 21. Lire 10.000; 5000.
[illegible]. Tel. (0143) 78.290. Chiuso per ferie.
OVADA
GIARDINO (via Fiume). [illegible]. (0143) 81.411. **Ransom - Il riscatto,** di R. Howard, con M. Gibson. Ore 21,30. Lire 8000 (posto unico).
SERRAVALLE SCRIVIA
VILLA CAFFARENA. Tel. (0143) 62.895. **L'ombra del diavolo,** di A. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Ore 21,15. Lire 8000; 5000.
VALENZA
ARENA CARDUCCI. Tel. 952.579. **Trainspotting,** di D. Boyle, con E. McGregor. Ore 21,30. L. 7000 (posto unico).
VOGHERA
ARLECCHINO. [illegible]. (0383) 648.124. Chiuso per ferie.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible]lefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO [illegible] corso V. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. *Sala 2:* [illegible]. [illegible]. unico: 18; 20,30. [illegible] cond. *Sala 3:* **L'oro di Ulisse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible] telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] Alberto 27, [illegible]. 640.110. **Tutti giù per terra** ore 16 e 20,30. **Fuga** [illegible] **scuola media**, ore 18,20 e 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
[illegible] via Gramsci 9, telefono 542.422. **Evita**. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso Lire 11.000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Nirvana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta verde.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Intero 11.000, rid. 8000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
[illegible] via Po 21, telefono 812.59.96. **Il bagno turco**. Or.: [illegible]; [illegible].
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Un giorno per caso**. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il** [illegible] **per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASS[illegible] via Montebello 8, telefono 817.10.46. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.[illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] via Acqui 2, telefono 619.01.50. **Nuvole in viaggio.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto, Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta [illegible] Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Le prime valutazioni degli avversari di C1 e successo (15-0) nell'amichevole a Pianfei

Grigi, la Coppa è stracolma di derby

Sfide con Biellese, Novara, Pro Vercelli e Voghera

SPORT FLASH

Ciclismo

Si impone Ambrogi nel Trofeo Zaglio

Il senior Stefano Ambrogi del Gs Oreficeria Santangelo di Valenza ha vinto il Trofeo Zaglio di Solero, indetto da Ceramiche Sonaglio [illegible] Udace. Ha preceduto lo junior Maurizio Rizzo del Rivanazzano e il senior Giampiero Panella (Sonaglio). Primo tra i supergentleman Gian Rino Barbieri (Santangelo); tra i veterani, Giampaolo Cioccolo (Santangelo). [r. c.]

PIATTELLO

Club Barella: un trionfo per il [illegible] Zigliaro

Il [illegible] Alberto Zigliara ha vinto il «Trofeo Primo Fasciolo» di tiro al piattello, organizzato dal club Dino Barella. Ha preceduto il valenzano Arena e l'altro novese, Sparti. [m. d.]

Calcio

La Comollo conferma il goleador Perfumo

La Comollo (Prima Categoria) conferma [illegible] bomber [illegible]rfumo, richiestissimo [illegible] categoria superiore, [illegible] ingaggia il difensore Gabriele, ex Barcanova. [m. d.]

ALESSANDRIA. Avversari in grande spolvero e in qualche [illegible] nuovi [illegible] zecca per i grigi nel prossimo campionato. Per [illegible] prima volta l'Alessandria [illegible] troverà di fronte, in serie C1, Cesena, Livorno e Lumezzane.

Le sfide con i romagnoli, retrocessi dalla [illegible] giugno, sono una novità assoluta. Il Livorno, mai incontrato in terza serie negli ultimi vent'anni, è [illegible] antagonista dei «mandrogni» soltanto in C2. [illegible] Lumezzane si affaccia per la prima volta alla ribalta della C1: in pochi anni la squadra bresciana è salita dai dilettanti alla terza serie.

Ma [illegible] vanno dimenticate due squadre che tornano ad affrontare i grigi dopo tanti anni: la Cremonese, retrocessa dalla B lo scorso giugno, [illegible] il Lecco, fresco di promozione dalla C2.

Intanto, ieri pomeriggio è [illegible] diramato [illegible] calendario degli incontri validi per [illegible] turno eliminatorio della Coppa Italia di serie C. Dopo tre anni, ritorna la formula del girone a cinque squadre. [illegible] per la prima volta il raggruppamento comprende, oltre all'Alessandria, altre tre formazioni piemontesi (Biellese, Novara e Pro Vercelli), [illegible] l'aggiunta del Voghera.

Una «scorpacciata» di derby, seppure limitati alla Coppa, [illegible] che serviranno a richiamare sportivi allo stadio.

Questo [illegible] calendario delle sfide. Il 17 agosto: Alessandria-Novara; Voghera-Pro Vercelli; riposa la Biellese. Il 24 agosto: Pro Vercelli-Alessandria; Novara-Biellese; riposa il Voghera. Il 3 settembre: Alessandria - Voghera; Biellese-Pro Vercelli; riposa il Novara. Il 10 settembre: Pro Vercelli- Novara; Voghera-Biellese; riposa l'Alessandria. Il 24 settembre: Biellese-Alessandria; Novara-Vogherese; riposa la Pro.

[illegible] Pianfei. Nella prima amichevole della stagione, contro la rappresentativa Tre Valli, l'Alessandria si è imposta 15-0.


Il capitano dei grigi Salvatore Avallone [illegible] ha disputato l'amichevole a Pianfei

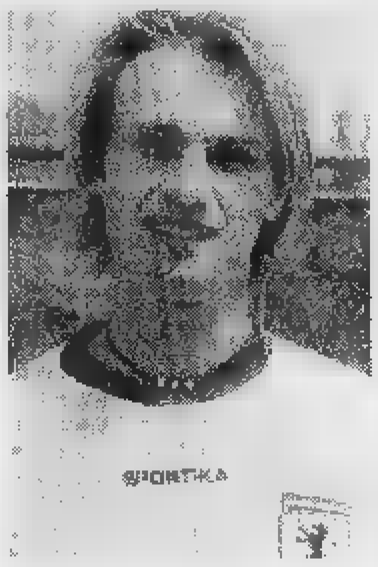
E' rimasto a riposo precauzionale capitan Avallone per il quale, escluso [illegible] menisco, è stata diagnosticata soltanto una infiammazione [illegible] un legamento del ginocchio sinistro.

Le reti dei grigi sono state [illegible]gnate in successione da: Lanotte, Gasparini, Fantini, Fantini, Fantini, Lanotte [illegible] rigore, Fantini, Lanotte (primo tempo); Califano, Giraldi, Califano, Balesini, Livon, Cappella e Balesini (nella ripresa).

Roberto Gelato

E' un Derthona in crescita

Ottime occasioni con il Lugano nonostante la sconfitta: 1 a 0


L'attaccante Fabio Angeretti

ARONA. Il Derthona [illegible] a vista d'occhio e lo ha brillantemente dimostrato mercoledì sera, nella gara amichevole disputata nello stadio della cittadina del Lago Maggiore, contro il forte Lugano che milita con molto [illegible] nella [illegible] B del campionato [illegible]

La gara [illegible] è conclusa col risultato di 1-0 a favore dei ticinesi, passati in vantaggio abbastanza casualmente, intorno al 25' del primo tempo, ma la squadra tortonese ha dato loro parecchio filo da torcere.

Per esempio Marco Criscuoli, sempre nella prima parte della gara, ha colto in pieno un palo a portiere battuto, c[illegible] una magistrale punizione. E ottime occasioni, forse le più belle della partita, tutte fallite per [illegible] nonnulla, [illegible] capitate sui piedi di Fabio Angeretti, di Patrick Agazzone, di Leonardo Rubini e del giovanissimo Giorgio Ascheri.

«Evidentemente - commenta [illegible] Massimo Londrosi - [illegible] ancora la precisione nelle conclusioni, ma verrà col tempo. L'importante, in questa fase della preparazione, è migliorare la tenuta atletica, prendere confidenza con gli schemi di gioco, trovare la sintonia fra i reparti e l'affiatamento fra i singoli giocatori. Direi che su queste [illegible] si è già notato un buon miglioramento rispetto alla prima partita col Mestre. Ora [illegible] tratta solo di continuare su questa strada».

Il Derthona, contro il Lugano, ha schierato nel primo tempo la formazione titolare quasi al completo: Perrone; Schillaci, Bellinato; Lavelli, Mauri, Froio; Criscuoli, Agazzone, Angeretti, Curti, Buzzetti.

Nella ripresa, in vari momenti, sono subentrati Rubini, Quaglia, Brambilla, Piccinini, Ascheri, Benazzi [illegible] Amatulli.

Notizie negative arrivano purtroppo da Alessandro Avanzi: il forte difensore [illegible] stato operato a un tendine; sono [illegible]te complicazioni dopo l'intervento e nei giorni scorsi Avanzi si è sottoposto al controllo di uno specialista che gli ha consigliato una cura rigida, i cui esiti si sapranno fra un mesetto. L'auspicio è che Avanzi torni a essere [illegible] punto di forza anche nel nuovo Derthona.

I leoncelli [illegible] tratterranno ad Arona fino al 12 agosto e domenica avranno un altro test impegnativo: giocheranno infatti (ore 18) [illegible] Busto Arsizio, contro la Pro Patria.

Ettore Piraccini

CICLISMO

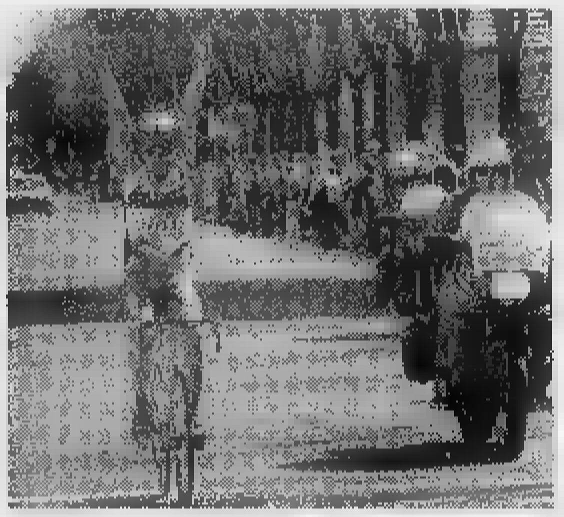
La Nazionale dilettanti prepara la sfida mondiale in Spagna

Azzurri in ritiro a Rivalta

E allenamenti sulle strade di Coppi

TORTONA. La Nazionale dilettanti di ciclismo effettuerà nella nostra zona - nelle due ultim[illegible] settimane di agosto - la preparazione per i prossimi campionati mondiali che si svolgeranno in Spagna. Lo ha deciso il commissario tecnico, Antonio Fusi, che - accompagnato da Giancarlo Armano, segretario del Comitato provinciale [illegible] - ha visionato accuratamente il circuito collinare ormai da tutti conosciuto come «Le strade di Coppi», restandone assoluta[illegible] entusiasta.

Il circuito parte da Carbonara Scrivia [illegible] si snoda attraverso le stupende colline tortonesi, toccando Spineto Scrivia, Paderna, bivio per Castellania, Carezzano, Villaromagnano [illegible] quindi ancora Carbonara. Per gli allenamenti c'è però bisogno anche di un tratto pianeggiante, e anche questo è stato visionato [illegible] scelto: la nazionale infatti sarà in ritiro al «Carrettino» di Rivalta Scrivia. Proprio da lì i corridori partiranno e lì arriveranno, dopo un percorso che toccherà Tortona, Cassano, la circonvallazione di Novi [illegible] Pozzolo Formigaro. Della squadra azzurra sicuramente farà parte Fabio Malberti, trionfato[illegible] della Milano-Tortona e di altre prestigiose gare a livello nazionale e internazionale.


Farà parte sicuramente della Nazionale dilettanti Fabio Malberti trionfatore della Milano-Tortona (nella foto) e di altre prestigiose gare a livello nazionale e internazionale

Il ciclismo [illegible] dunque più che [illegible] in voga sulle strade del Campionissimo, come dimostra anche l'inaugurazione ufficiale - che avverrà [illegible] agosto a Carbonara - della sede definitiva che ospiterà il Centro di documentazione Valle Ossona-Fausto Coppi, finora sistemato in locali provvisori, ma sempre molto frequentato da appassionati della bicicletta provenienti da tutta Italia. [e. p.]

VOLLEY

Il club si rafforza [illegible] conferma Martino

L'As Novi promette «Competitivi in B2»

NOVI LIGURE. Neopromossa in serie B2, l'As Novi Pallavolo non [illegible] appagata e punta ad allestire una squadra competitiva anche per la prossima stagione.

Il primo obiettivo è già stato centrato: il club guidato da Adriano Reale riconfermerà il principale artefice del salto di categoria, cioè l'alzatore Pierpaolo Martino che ha [illegible] carisma giusto per trascinare i compagni [illegible] nuova avventura.

«Martino è il fulcro, ma ci stiamo guardando attorno per rinforzare adeguatamente la "rosa" - dice [illegible] vice presidente, Massimo Romussi -. Abbiamo contatti con giocatori [illegible] B1, B2 e C: con alcuni di loro, l'intesa per il trasferimento a Novi è già stata definita a parole e manca solo la firma del contratto. E' presto per fare nomi, ma i tifosi possono [illegible] tranquilli perchè vogliamo fare un campionato di vertice».

[illegible] club biancoblù [illegible] anche valutando [illegible] trattenere lo schiacciatore Luciano Nardoianni [illegible] centrale Alberto Terzi che hanno ricevuto interessanti offerte da squadre [illegible] categoria superiore.

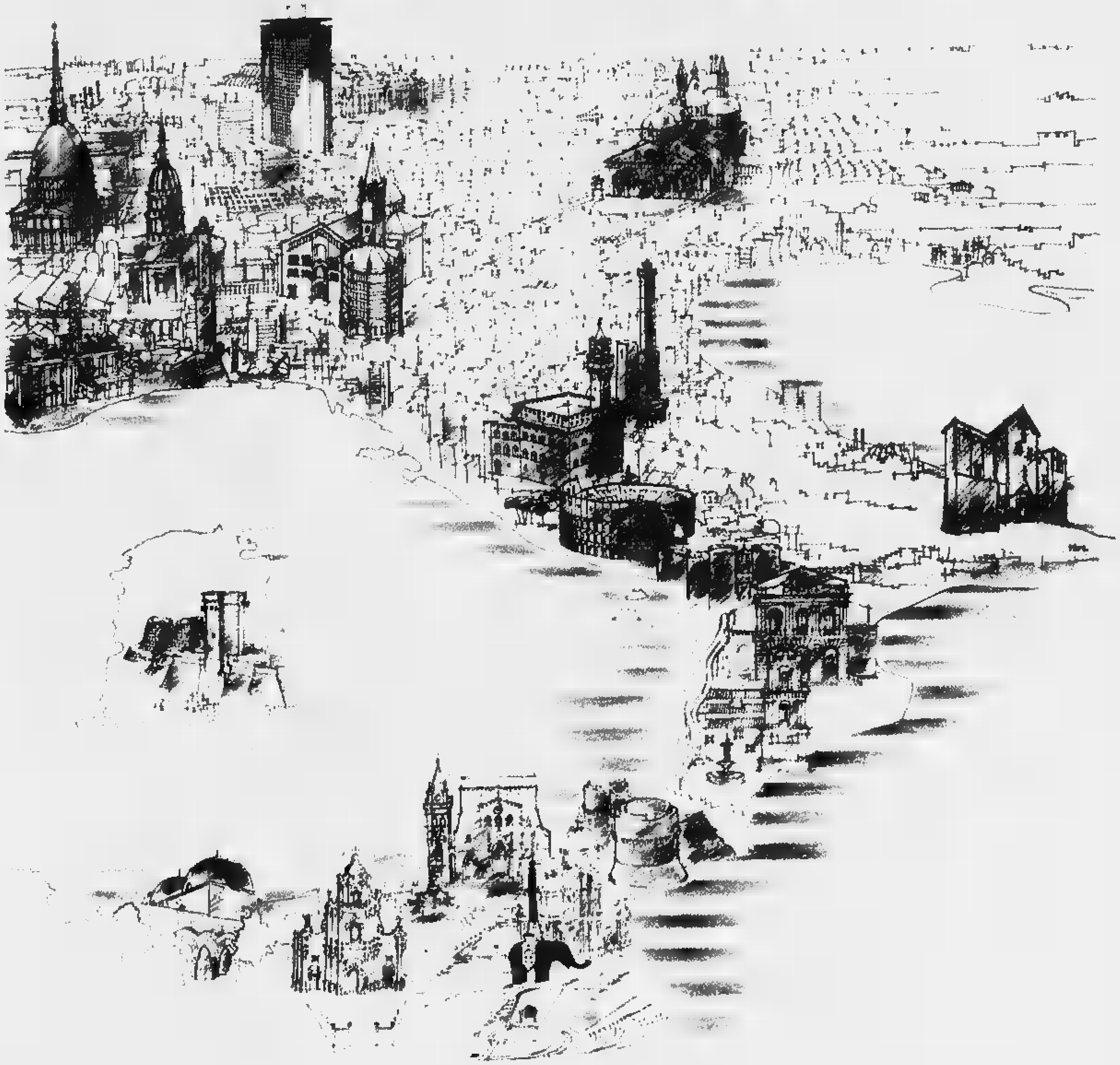
In attesa del mercato giocatori, l'As Novi ha rafforzato lo staff dirigenziale, ingaggiando due ex pilastri della Novese, Sergio Torazza e Giovanni Casu che hanno lasciato il sodalizio calcistico cittadino e [illegible] tuffati con entusiasmo nel mondo del volley.

Entrambi si occuperanno del settore amministrativo, insieme alla segretaria, Clelia Chessa.

L'organigramma [illegible] completato dal direttore sportivo Alfio Contarino [illegible] dai dirigenti Giacomo Orlando, Aureliano Regoli, Roberto Simonassi, Mauro Volpara, Ercole Patrone, Walter Montecucco, Roberto Cartasegna [illegible] Alessandro Angeli.

Andrea Repetto è stato confermato alla guida tecnica, mentre c'è un'importante novità tra gli sponsor.

Alla ditta dolciaria «Mangini» (che dà anche il nome alla squadra), [illegible] affianca l'azienda pozzolese «Rd», leader nel settore dell'illuminazione. [m. d.]



LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Anche la Corte Costituzionale ha respinto la legge regionale per la tutela ambientale

Bocciatura definitiva per l'ecotassa sui Tir

AOSTA. L'«ecotassa» per i Tir (50 mila lire per il transito nel traforo [illegible] Bianco) viola la Costituzione. Lo dice la Suprema corte, che ha bocciato definitivamente una legge che più volte è [illegible] oggetto di discussioni in Consiglio regionale. L'«ecotassa» era nata nel luglio 1995. La giunta regionale aveva approvato un disegno di legge sul «transito di autotreni ed autoarticolati attraverso il territorio del Monte Bianco». L'obiettivo, «avvalendosi delle proprie competenze primarie [illegible] materia di strade», era quello di «assicurare un patrimonio paesaggistico [illegible] importan[illegible] come quello del massiccio [illegible] Bianco e salvaguardare la salute [illegible]. I proventi della tassa sarebbero stati indirizzati «alla promozione e all'attuazio[illegible] di interventi di protezione ambientale dei territori attraversati dal forte flusso [illegible] traffico commerciale».

Il disegno di legge [illegible] stato restituito [illegible] vistato [illegible] per il riesame» dal presidente della Commissione di coordinamento. Il Consiglio regionale, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 31 dello Statuto, che consente di ripresentare in assemblea il provvedimento respinto [illegible] modificazioni», av[illegible] approvato [illegible] disegno di legge il 24 ottobre '96 (contraria rifondazione comunista e astenuti ppv, mpv e l'allora indipendente Tibaldi) [illegible] l'«ecotas[illegible] era stata quindi riproposta.

Contro il provvedimento poteva ricorrere, alla Corte costituzionale, solo il presidente del Consiglio dei ministri. Che lo ha fatto. E la Suprema corte ha ri[illegible] «fondata [illegible] questione sollevata dal presidente del Consiglio dei ministri». Il go[illegible] aveva sostenuto: «La tassa viola norme di diritto internazionale poiché l'uso del traforo [illegible] regolato da convenzioni tra i governi italiano e francese, con la conseguenza che il balzello finirebbe per interferire in un campo già regolato da una disciplina statale. Inoltre la legge si pone in contrasto con le direttive Cee». La Corte costituzionale ha osservato: «La legge oltrepassa i limiti fissati dallo Statuto regionale alla competenza in materia di strade».

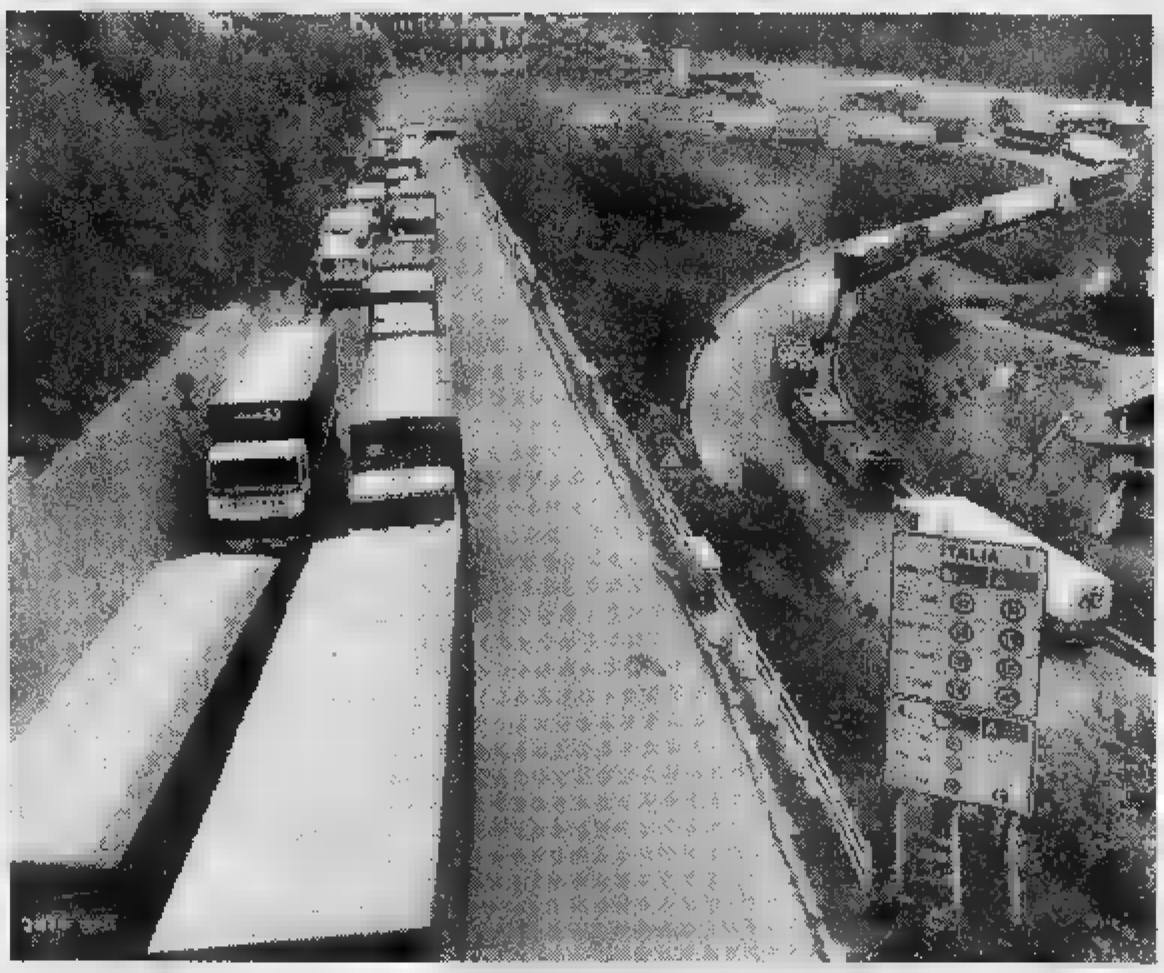
Amaro il commento dell'as[illegible] regionale all'Ambiente, il verde Elio Riccarand: «Sapevamo che la battaglia sarebbe stata difficile. Comunque non ci fermeremo. Adesso ci aggan[illegible] alla normativa europea che dovrebbe vedere la luce entro fine '97. Questa normativa introduce una [illegible] per i Tir che attraversano zone definite "sensibili" e il massiccio del Monte Bianco è tra queste». Riccarand è comunque soddisfatto dei risultati ottenuti: «L'ipotesi dell'ecotassa, l'intensificazione dei controlli sulle [illegible] di gas di scarico, gli interventi per diminuire le incentivazioni ai transiti, hanno consentito di abbassare il tasso di inquinamento». La guerra ai Tir, insomma, continuerà.

Alessandro Camera



L'assessore regionale Elio Riccarand

Elio Riccarand
«Avevamo soltanto anticipato le [illegible] europee che entreranno in vigore entro il '97»



La legge regionale bocciata dalla Corte suprema prevedeva una tassa per i Tir in transito nel Traforo del Monte Bianco

PRIMO PIANO

Aosta

Trasporti pubblici varata la riforma

Nuova legge in materia di trasporto pubblico. La normativa, approvata dal Consiglio regionale, stabilisce la competenza regionale per la concessione, la costruzione [illegible] la gestione di nuovi impianti a fune [illegible] prevede l'istituzione del biglietto unico, la creazione di [illegible] disagiate e carenti di linee pubbliche di trasporto, [illegible] disponibilità [illegible] automezzi attrezzati per i portatori di handicap, agevolazioni per i gestori di servizi [illegible] trasporto legati [illegible] turismo e innalza [illegible] a 65 il limite di età per usufruire della parziale gratuità dei trasporti. Su quest'ultimo punto si è detto contrario il consigliere Vittorino Chiarello e dure critiche sono state espresse dalle organizzazioni sindacali dei pensionati. [illegible]

[illegible]ncent

Ultima amichevole della Juventus

Ieri allo stadio Perucca la Juventus ha giocato, contro il Vallée d'Aoste, l'ultima amichevole del suo ritiro [illegible] Châtillon. Il tecnico Marcello Lippi ha fatto nuovi test con i giocatori. PAG. 35

Fermato dai carabinieri di Verrès [illegible] allevatore sposato e con figli. Minacce alla vittima: «Guai se parli»

Ha violentato una bimba nel bosco, arrestato

La piccola pascolava le capre, lui l'ha trascinata tra gli alberi

[illegible] Quella bambina di 12 anni [illegible] un'attrazione morbosa, per lui. L'ha violentata nei boschi [illegible] Verrès, poi l'ha minacciata: «Guai [illegible] [illegible]ti qualcosa». Storie [illegible] sesso e violenza, fatte affiorare [illegible] carabinieri di Verrès, che hanno arrestato lo stupratore. E' un allevatore di 28 anni, sposato e [illegible] figli. Nega ogni accusa.

Lunghe e difficili, le indagini dei militari della Bassa Valle, che per proteggere la bambina, non hanno dato alcun dettaglio sull'identità dell'arrestato. Il giovane vive [illegible] a Verrès. Quando ha visto i carabinieri, mercoledì alle 13, non è sembrato sorpreso. Ora [illegible] in una cella d'isolamento del carcere [illegible] Brissogne, in attesa di essere interrogato. [illegible] suoi confronti il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta, Massimiliano Rainieri, ha emesso [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare per violenza carnale. L'indagine è stata coordinata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'allevatore è stato interrogato ieri pomeriggio da Rainieri, che ha convalidato l'arresto. Lunedì pomeriggio sarà ascoltato da Longarini.

Tutto [illegible] cominciato l'anno scorso, quando la piccola vittima, che chiameremo Laura, aveva 11 anni. L'allevatore co[illegible] [illegible] tempo la bimba e comincia ad guardarla [illegible] atten[illegible] sempre più morbosa. La cerca, la segue, e nessuno sembra accorgersi di nulla. Un giorno di marzo di quest'anno, nella [illegible] [illegible] Laura, il giovane comincia a toccare con insistenza la piccola. Lei non parla, terrorizzata dalle minacce [illegible] quel giovane. «Un insospettabile» diranno poi i carabinieri.

L'allevatore insiste e, qualche settimana più tardi, raggiunge Laura in un bosco di Verrès. Lei è impegnata [illegible] pascolare [illegible] capre, lui la vede e la trascina [illegible] gli alberi. E lì la violenta. Un mese più tardi il secondo stupro.

La bambina [illegible]mbia carattere, diventa sempre più silenziosa, fin che un giorno si confida [illegible] [illegible] conoscente, amico anche dell'allevatore. Quest'ultimo continua ad avere attenzioni morbose verso la bambina, arrivando addirittura a istigare il «confidente» della piccola ad approfittare di un'altra bambina, amica [illegible] Laura. Ma l'uomo rifiuta e parla con i genitori della vittima. Da lì la notizia arriva ai carabinieri di Verrès, che mercoledì hanno bussato alla porta di [illegible] dell'allevatore. La preoccupazione dei genitori del giovane si è limitata ad un laconico: «Ora chi pensa alle mucche?», poi la telefonata all'avvocato Dal Fiume di Torino.

Stefano Sergi





A sinistra, i carabinieri di Verrès che hanno arrestato [illegible] allevatore accusato di aver violentato una bimba
Sopra, il pm Pasquale Longarini

Alloggio fatiscente

Eurotravel denunciata da due turisti

QUART. Sotto accusa la Eurotravel. Il tour operator valdostano è stato denunciato da due turisti romani per aver offerto un alloggio in affitto, [illegible] Bardonecchia, che si è rivelato in realtà un locale [illegible] [illegible] vecchia scuola, dai muri scrostati [illegible] dalle condizioni igieniche pessime.

E' accaduto [illegible] giorni scorsi a Giovanni e Ausilia [illegible]ttia, di Roma. Sono andati in un'agenzia viaggi della capitale e, fra i tanti dépliant, hanno scelto quello della Eurotravel di Quart, che proponeva un alloggio a Bardonecchia «in un palazzo circondato da un giardino», a un milione [illegible] 200 mila lire la settimana. Ma all'indirizzo indicato c'era un liceo: d'estate i locali sono affittati [illegible] turisti. L'alloggio destinato ai coniugi Mattia è stato descritto [illegible] «sporco, fatiscente, con un forte odore di acido [illegible] con il bagno in condizioni igieniche pessime». I coniugi hanno avvisato la Eurotravel, che ha risposto: «Non siamo in grado di controllare tutti gli alloggi offerti». [illegible] qui la denuncia ai carabinieri.

Il Consiglio regionale ha approvato la nuova normativa in materia

Riforma dei trasporti pubblici

Le critiche: «Violato lo Statuto speciale»

AOSTA. La Valle d'Aosta ha una nuova legge in materia di servizi di trasporto pubblico di linea. La normativa, che riforma disposizioni in vigore da circa 15 anni, è stata approvata dal Consiglio regionale con il voto favorevole della maggioranza (21 sì) e l'astensione (9 voti) dei gruppi di opposizione. Per il relatore Guglielmo Piccolo, «questa legge intende apportare una revisione della normativa regionale adeguandola a quella dello Stato e dell'Unione europea. La legge integra e regolamenta tutti i trasporti, per fornire un servizio pubblico migliore e più rispondente alle esigenze dei cittadini e rafforza il ruolo pubblico di controllo delle Regione, per meglio supportare i finanziamenti che vengono erogati alle società che gestiscono i servizi».

La nuova legge «innova tutta la materia che riguarda gli impianti a fune». Viene stabilita «la competenza regionale per la concessione, per la costruzione e per la gestione di nuovi impianti». Tra l'altro, proprio in questo settore, il Consiglio regionale all'unanimità ha preso atto favorevolmente del [illegible] da parte della commissione paritetica delle norme di attuazione dello Statuto speciale in materia di «impianti a fune, piste di sci ed innevamento artificiale». Tutte le attribuzioni e le funzioni amministrative in materia verranno trasferite alla Regione non appena il Consiglio dei ministri approverà il decreto legislativo.

La legge sui trasporti prevede pure l'istituzione del biglietto unico e la [illegible] di servizi integrati che permetteranno di agevolare i cittadini «che si trovano dislocati in zone disagiate e carenti di servizi pubblici di trasporto». La [illegible] norma pone attenzione «ai cittadini che hanno problemi di handicap, con la fornitura di servizi particolari [illegible] automezzi attrezzati». Vengono istituite «agevolazioni per i gestori di servizi di trasporto legati al turismo».

Qualche perplessità è stata espressa in sede di dibattito da Vittorino Chiarello di rifondazione, «contrario all'innalzamento da 60 a 65 del limite di età per usufruire della parziale gratuità dei trasporti». Adolfo Dujany per gli «autonomisti» ha criticato «il poco tempo concesso per l'esame di un provvedimento destinato a regolare una materia piuttosto complessa», mentre Enrico Tibaldi (Forza Italia) ha sostenuto «che la legge espropria i Comuni di loro competenze, in violazione dello Statuto speciale». L'assessore ai Trasporti Elio Riccarand e l'unionista Fedele Borre hanno difeso «la bontà della legge. Le scelte della maggioranza, oltre a riordinare completamente il settore e a creare situazioni più favorevoli per gli utenti del servizio, proiettano la Valle d'Aosta all'avanguardia nel settore dei trasporti». [a. c.]



Autobus in servizio ad Aosta. La legge riforma norme vecchie di quindici anni

[illegible]

«Anziani penalizzati»

«Rapinati [illegible] anni ai pensionati». E' in questa frase il giudizio negativo delle organizzazioni sindacali dei pensionati valdostani sulla legge sui trasporti. «Il Consiglio regionale - dicono Cgil, Cisl, Savt, Uil - si è voluto distinguere in modo particolare innalzando da 60 a 65 anni l'età per beneficiare della parziale gratuità sui trasporti urbani ed extraurbani con una legge approvata in fretta e furia alla vigilia delle ferie. Ancora una volta si è usato il metodo dei tagli ai più disagiati per dare ad altri. Il provvedimento riduce per gli anziani l'utilizzo dei mezzi di trasporto e frustra il desiderio di spostarsi, di muoversi, di dedicarsi ad attività culturali. Si accresce la solitudine e l'emarginazione dell'anziano». I sindacati «ribadiscono il giudizio negativo nei riguardi della maggioranza del Consiglio regionale» e chiedono «il riesame del problema, per restituire agli anziani ciò che ingiustamente è stato loro tolto». [a. c.]

Ieri in Consiglio per un'irregolarità della delibera

Rinviato lo «scontro» sugli asili nido comunali

AOSTA. Slitta al prossimo Consiglio comunale l'approvazione della delibera sulla gestione degli asili nido, per la quale era stata annunciata una «frattura» [illegible] maggioranza. Rinviate quindi le «tensioni» che hanno portato ieri il Consiglio ad una sospensione, dopo pochi minuti dall'inizio, per una riunione della maggioranza. A far decidere lo slittamento della discussione sugli asili è [illegible] una dichiarazione del consigliere Dario Frassy (Forza Italia) che ha sottolineato un'irregolarità nella presentazione del documento. «Il Consiglio si apprestava a votare una delibera illegittima» ha commentato Frassy. La sua p[illegible] di posizione ha dato modo al consigliere Maurizio Pucci (rifondazione) di controbattere con ironia: «Saint-Frassy ha salvato la maggioranza».

I toni politici «forti» hanno caratterizzato la seduta dell'assemblea comunale di ieri, che ha approvato la mozione di Forza Italia, modificata da un emendamento del vicesindaco Guido Piovano, che impegna il Consiglio a portare in commissione, alla presenza dei revisori dei conti, la documentazione sui residui attivi e passivi di bilancio. Il discorso si riferisce crediti che il Comune ha nei confronti dell'ex Hockey club Aosta (150 milioni) e non inseriti nel bilancio consuntivo. Una mozione che ha sollevato perplessità anche tra i banchi della maggioranza. Ottavio Signorini (uv) ha espresso la sua «preoccupazione di gravi irregolarità di bilancio con la non iscrizione del credito nei residui attivi».

I voti: 17 «sì», 2 «no» (Giulio Fiou e Pietro Degioz) e 1 astenuto (Salvatore Agostino). Da sottolineare la dichiarazione di voto di Fiou a cui si è associato Degioz: «Condivido la mozione, ma il mio voto contrario vuole essere un atto contro un clima politico alla base del quale c'è un atteggiamento che respingo. Con alcune mozioni si vogliono creare sospetti contro il personale e l'amministrazione comunale, che non è attaccabile sul piano dell'onestà». [sa. b.]



Il municipio di Aosta. Ieri il Consiglio comunale ha concluso tre giorni di lavori



Il presidente Giulio Fiou

PREMIO INTERNAZIONALE



Medaglia d'oro per l'Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste

AOSTA. Medaglia d'oro per l'Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste al «World music contest» che si svolge ogni anno a Kerkrade, in Olanda. La formazione strumentale a fiati che riunisce i migliori strumentisti impegnati nelle bande della Valle e del Canavese, diretta da Lino Blanchod, ha ottenuto il primo premio nella categoria che riuniva gli «ensembles» provenienti da Paesi Bassi, Gran Bretagna, Slovenia, Spagna, Stati Uniti e Giappone. Un riconoscimento importante e prestigioso, visto il «tenore» dei Paesi concorrenti, che hanno tutti alle spalle una grande cultura di musica per banda. Il risultato ottenuto dalla formazione valdostana è «arrivato» grazie alle capacità che hanno i singoli elementi del gruppo e per merito della buona riuscita della «miscellanea» di queste potenzialità. Il riconoscimento ottenuto in Olanda si [illegible] aggiungere agli altri e numerosi premi che ha avuto, in Italia e all'estero, l'Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste, che sempre di più sembra avere le potenzialità, magari con maggiori opportunità, per diventare l'Orchestra «stabile» della regione. [sa. b.]

Festa di San Giorgio

I biglietti vincenti della lotteria

AOSTA. Sono stati estratti i 23 biglietti della lotteria organizzata in [illegible] festa dei santi Giorgio e Giacomo in regione Tzamberlet. Il primo premio è andato al possessore del biglietto 4159 che vince uno scooter Aprilia; secondo premio per il biglietto 3301 (buono viaggio dell'Agenzia Ctv); terzo premio al 1516 (collier d'oro), quarto al [illegible] (stereo hi-fi Grundig). Il possessore del biglietto estratto, il 5243, vince una mountain bike.

Ed ecco, di seguito, gli altri tagliandi in ordine di estrazione: 0316, 1054, 0156, 4221, 0718, 5074, 1255, 3135, 1441, 3182, 4801, 0264, 0352, 0967, 3615, 3625, 4309, 1236.

Per il ritiro dei premi, che saranno a disposizione dei vincitori fino al 27 agosto, gli interessati possono telefonare al numero 0165/41551.

«Siamo soddisfatti - dicono gli organizzatori della festa popolare - per la risposta del pubblico a questa manifestazione che è diventata ormai una tradizione consolidata». [s. l.]

Riforma dello Stato

Il ppi valdostano «più potere agli enti locali»

AOSTA. I dirigenti valdostani del ppi hanno partecipato a Roma all'assemblea del partito dedicata all'esame delle scelte della Commissione bicamerale sulle riforme istituzionali. Sulla «proposta complessiva» della Bicamerale, il ppi si è detto «favorevole». Valerio Beneforti, segretario regionale del ppi, ha riaffermato «la necessità [illegible] realizzazione di un federalismo coerente e consistente che faccia perno sui Comuni, su una sussidiarietà effettiva e rispettosa di tutti i livelli di autonomia che determini sia l'attribuzione della competenza e la ripartizione delle potestà legislative tra Regioni e Stato, sia le entrate fiscali e il decentramento delle risorse ai Comuni». Per Beneforti «ci vuole anche il pieno inserimento dei rappresentanti delle autonomie locali nel circuito del potere deliberativo centrale». Il ppi «contrario alla "Camera delle autonomie" proporrà il "Senato delle autonomie" eletto per metà dai Consigli regionali, provinciali e comunali». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Oggi la presentazione del nuovo elenco telefonico

Il nuovo elenco telefonico verrà presentato oggi, alle 10, nel salone ducale del municipio di Aosta. Sulla copertina, l'edizione '97/'98 riporta immagini della chiesa parrocchiale di Hône. [s. l.]

Saint-Vincent

Bilancio Sitav, l'utile è di 6 miliardi 486 milioni

Si è svolta a Roma l'assemblea dei soci Sitav, la società che gestisce il Grand hôtel Billia e il centro congressi. Il bilancio, approvato, evidenzia un utile di 6 miliardi 486 milioni. [a. c.]

Aosta

La ferrovia in Valle tra storia e ambiente

S'inaugura oggi, alle 18,30, nella saletta di Porta Sant'Orso, la mostra, organizzata dal Gruppo ferramatori valdostano, «Due ferrovie, [illegible] regione. La ferrovia in Valle d'Aosta tra storia e ambiente». Orario di apertura: 10 - 12,30 e 15,30 - 20. [s. l.]

Verrès

In mostra «le pietre» di Morando Luciani

«Le pietre di Morando» è il titolo della mostra di sculture di Morando Luciani che si apre domani nel salone comunale di Verrès. L'esposizione propone le sculture dell'artista conservate dalla famiglia. L'inaugurazione è in programma alle 18. La mostra rimarrà aperta fino al 16 agosto. Orario: dalle 15 alle 19. [sa. b.]

Aosta

Politecnico, aperte le iscrizioni per la laurea breve

Da oggi sono aperte le iscrizioni al corso di diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni - laurea breve triennale del Politecnico di Torino, che si svolge ad Aosta ed è gestito in convenzione con l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. Le iscrizioni devono essere fatte al Politecnico, [illegible] ci si può rivolgere, per informazioni, alla segreteria della scuola (nello stabile dell'ex Piccolo seminario) in via dei Capuccini [illegible] ad Aosta. [b. bas.]

LETTERE AL GIORNALE

Un libro sulla Valle al servizio del [illegible]

In risposta alla lettera apparsa su *La Stampa* il 23 luglio 1997 a firma del signor Louis Bionaz di Aosta, con titolo «Ci vuole più rispetto per la toponomastica», riguardante il libro «Dove si specchia il cielo - I laghi della Valle d'Aosta» nel quale a detta del signor Bionaz vi sarebbe uno strano miscuglio di francese e di italiano nella trascrizione dei toponimi e di pressappochismo e mancanza di rispetto per la toponomastica valdostana vorrei dire che [illegible] mi sento affatto negligente, [illegible] mi sento molto orgoglioso di [illegible] contribuito attraverso la mia opera a valorizzare e meglio far [illegible] la nostra bella Valle d'Aosta - posso dire «Valle d'Aosta»? - utilizzando le segnaletiche e le cartografie esistenti in commercio, alle quali i turisti fanno maggiormente riferimento. Quando qualcuno, oppure anche lei signor Bionaz, perché [illegible] si assumerà l'impegno e la fatica di uniformare le segnaletiche e le cartografie esistenti, sarò ben lieto di far correggere sul mio libro le eventuali anomalie. Mi scuso per il ritardo con cui le ho risposto, ma in questi giorni passati ero in ferie in «Italia», come forse lei preferirebbe dire scendendo oltre Pont-Saint-Martin.

Sergio Piotti, Aosta (Aoste)

Forse per paura contro gli Indipendentisti?

Vorrei rispondere a quel lettore che pochi giorni fa ha criticato una lettera scritta dal gruppo degli Indipendentisti. Non è bene pensare di finirla con questa finta «battaglia»? Mi spiego: perché mai ad ogni «respiro» degli Indipendentisti ci deve essere sempre qualcuno che risponde loro pesantemente? In merito al loro scritto e cioè che avrebbero preferito vedere una [illegible] un santo venerato qui in Valle al posto di San Francesco, io non ci vedo nulla di male. E' solo il loro pacifico pensiero a salvaguardia delle tradizioni. Non sarà che il lettore di cui sopra ha paura di vedere finalmente [illegible] «Petite Patrie» interamente valdostana?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3081
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
[illegible] regionale: 273.111
[illegible] Aosta: 3001
[illegible]
Traforo Monte Bianco: [illegible]
Traforo [illegible]: 7[illegible]
Autostrada (Sav): [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,30 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato [illegible].

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible]. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Chambave*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 3 agosto
Aosta: Agip, via [illegible]. Bernardo; Fina, [illegible] Battaglione; IP, [illegible] Carrel; Agip, via Paravera; IP, [illegible] Corliana; Fina, [illegible] Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; [illegible] Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; [illegible]san: Pilu; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

[illegible] (0165) 23711
[illegible] (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

Caserma Aosta: 236.828

STATO CIVILE

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Pierangelo Mangaretto con Daniela Lionville; Wilmo Al[illegible] con Debora Castella.

[illegible] Massimiliano Camizzi con Cristina Valente; Stefano Mancuso con [illegible] Orlando.

[illegible]

Aosta. La giunta regionale ha approvato la [illegible] direttore generale dell'Usl a proposito di «Personale convenzionato e il conferimento di incarico in regime convenzionale ai procuratori Massimo Bal, [illegible] Cri[illegible] Janin e Paola Raffaeli per consulenza in diritto di famiglia per il periodo 1º agosto - 31 ottobre 1997.

[illegible] Con un impegno finanziario di quasi [illegible] miliardi, la giunta regionale ha approvato progetti e appalti relativi all'esecuzione di lavori di sistemazione [illegible] idrica di Bionaz, alla Dora di Rhêmes tra Chanavey ed il ponte d'Oreilier a Rhêmes-Notre-[illegible] e al [illegible] regionale 11 di Verrayes nei pressi della località La Poyaz, nel Comune di Chambave.

[illegible] La giunta regionale ha approvato una maggiore spesa di oltre [illegible] milioni [illegible] per i lavori «urgenti ed indifferibili, di pronto intervento, disgaggio e consolidamento» della parete rocciosa sovrastante il Borgo di Donnas. [a. c.]

CALCIO

DOPO INTER SAMPDORIA E PARMA

Con la partenza della Juve domani si chiude l'estate dei ritiri

L'«abbuffata» è finita

Oggi ultimo allenamento completo

LA grande abbuffata di calcio di serie A in Valle è finita. L'ultima «portata» [illegible] stata servita nel tardo pomeriggio [illegible] ieri. L'amichevole [illegible] la Juventus [illegible] il Valle d'Aosta era l'ultimo appuntamento [illegible] questa [illegible] «pedatoria», mai così intensa. Inter, Parma, Sampdoria, Juventus. Una dietro l'altra, con i loro seguiti di tecnici, tifosi, giornalisti. Un'abbuffata, [illegible] [illegible] indigestione. Tant'è vero che sono già cominciate le grandi mano-[illegible] per la prossima estate.

L'amichevole [illegible] ieri, quello che doveva essere [illegible] «dessert», non è stato così dolce [illegible] il [illegible] [illegible] 1 di domenica. L'incontro, finito 2-0, [illegible] stato meno spettacolare. A parte i gol (di Amoruso e Padovano, nel secondo tempo), il gioco bianconero non è stato altrettanto spumeggiante. Senza togliere meriti [illegible] volenteroso Valle d'Aosta, la squadra di Lippi ha mostrato di cominciare a sentire i carichi del lavoro svolto in queste due settimane.

Sugli spalti i tifosi hanno compreso: pronti comunque ad applaudire per le prodezze [illegible] entrambe le squadre, [illegible]za «pietà» per la terna arbitrale in occasione di qualche svista, quasi in estasi all'ingresso a bordo campo di Peruzzi, [illegible] [illegible] riposo d[illegible] Lippi, [illegible] caccia di autografi al termine della partita.



La punta juventina Pippo Inzaghi ieri ha giocato il primo tempo [FOTO [illegible]]

Per la Juve, ultima rimasta in Valle del quartetto delle migliori squadre dello [illegible] campionato, il ritiro è agli sgoccioli. Oggi ancora una giornata d'allenamento; domattina un'ultima «seduta». E poi la partenza. [illegible] smobilita. Dallo stadio Perucca, via il grande striscione bianconero dei «Fighters», via [illegible] decine di cartelloni pubblicitari, via le migliaia di tifosi accorsi per vedere giocatori conosciuti e i nuovi Pecchia e Inzaghi. Dalla palestra vicina alla scuola alberghiera [illegible] di Châtillon via i macchinari fantascientifici per potenziare i muscoli. Dalle camere della struttura scolastico-ricettiva, dove d'inverno sono alloggiati gli studenti, via la squadra campione d'Italia. La grande abbuffata estiva di calcio in Valle d'Aosta è finita. Chissà quale sarà il «menù» della prossima estate.

Giorgio [illegible]

Il Valle d'Aosta in crescita

Dopo il 6 a 1, i termali hanno bloccato i bianconeri sul 2 a 0

SAINT-VINCENT. Da 6 a 1 a 2 a 0. La formazione del Valle d'Aosta, al secondo incontro amichevole contro i [illegible]mpioni d'Italia [illegible] Juventus, dimostra che le speranze di vedere la squadra fare un campionato nazionale dilettanti di alto livello sono fondate. La compagine, dopo soli otto giorni di allenamento, tiene in scacco i bianconeri per una buona oretta e cede le armi soltanto davanti [illegible] due prodezze, una [illegible] Amoruso che [illegible] [illegible] 17° della ripresa con un preciso colpo di testa, ed un'altra di Padovano che mette il pallone sotto la traversa. I primi ad avere l'occasione per andare in vantaggio erano però stati i termali con Girelli, che aveva sprecato l'opportunità con un tiraccio alto. Franco Perruquet, direttore sportivo del Valle d'Aosta, tra il [illegible] ed il faceto dice di «non [illegible] soddisfatto. Avremmo dovuto a [illegible] 2 a 1». Tornato serio, l'ex campione di bob ammette di «avere visto un eccellente Valle d'Aosta». Stessa considerazione fatta da Dino Viérin, presidente della giunta regionale [illegible] tifoso juventino. «Bella squadra il Valle d'Aosta. Messa bene in campo». Tenuto conto che i termali sono allenati dal «granata» Rosario Rampanti è un grosso complimento.

Per Franco Perruquet «la squadra [illegible] è ancora in condizioni ideali, [illegible] qualcosa, [illegible] fa già vedere un buon calcio». Ieri Perruquet ha apprezzato «la prestazione di Sinato (classe '79). A differenza di Girelli, Fermanelli e Buda, già noti, questo ragazzino non lo conoscevamo, [illegible] promette bene. Così come promettono cose egregie D'Alessio e Ferina, che per piccoli infortuni non abbiamo ancora potuto sperimentare a fondo». L'occasione potrebbe [illegible] domenica [illegible] agosto. Il Valle d'Aosta giocherà un triangolare con Pro Vercelli e Nazionale del Congo. Le partite, di 45 minuti l'una, cominceranno al[illegible] 16 allo stadio Perucca. [a. c.]

Giornate europee

Patrimonio «svelato» [illegible]

AOSTA. Storie che parlano di boschi, tra leggende, curiosità [illegible] insegnamenti. Storie per bambini [illegible] Valle d'Aosta, Francia [illegible] Svizzera. Il contesto dei «racconti» è quello offerto dalle «Journées européennes du patrimoine», organizzate dalla presidenza della giunta e dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione e della Cultura. La manifestazione si svolgerà a settembre e coinvolgerà bambini dagli otto ai dodici anni, [illegible] le loro famiglie, nei cantoni svizzeri del Vaud, di Ginevra, del Vallese e [illegible] Neuchâtel, nel Rhône-Alpes e nel Jura, e in Valle d'Aosta. Lo scopo è quello [illegible] aiutare i bambini a scoprire il patrimonio culturale e ambientale attraverso storie che parlano [illegible] boschi e [illegible] foreste. A raccontarle saranno archeologi, ebanisti, architetti, storici, scultori e altri «personaggi» che si occupano dello studio del patrimonio culturale e ambientale. Accanto alle «storie» tanti iniziative: dalle visite a siti archeologici a laboratori in segherie, dalle «fabbriche» [illegible] [illegible]bot a studi in chiese e musei.

Per avere informazioni sulle «Histoires...de bois» e, più in generale, sulle «Journées européennes du patrimoine», gli interessati possono contattare la presidenza della giunta, allo 0165/273412 oppure la direzione della difesa del patrimonio culturale dell'assessorato della Pubblica Istruzione, allo 0165/272620. [sa. b.]

Moda-Montagna

Due sere di sfilate a Courmayeur

COURMAYEUR. Oggi e domani dalle 21,30, [illegible] giardino dell'ex hôtel Ange ospiterà le sfilate di «Moda-Montagna Courmayeur», manifestazione divenuta ormai tradizionale per la località ai piedi del Monte Bianco [illegible] curata, quest'anno, da sette negozi della zona.

Sette «mannequins» (sei ragazze e un ragazzo) proporanno al pubblico i capi delle nuove collezioni autunno-inverno (alcune di firme tra le più prestigiose), nell'ambito di una serata organizzata senza il supporto dell[illegible] produttrici.

Nella maggior parte dei casi [illegible] tratta di capi sportivi che sfociano anche nella specializzazione tecnica del settore.

Novità di quest'anno l'alternanza delle sfilate [illegible] le coreografie proposte dalla Scuola di danza moderna di Courmayeur, diretta da Nancy Rivaroli.

Lo spettacolo, in pratica, riprenderà i balletti più applauditi al saggio di fine anno della Scuola, manifestazione che, oltre a richiamare una vera folla di spettatori, aveva colpito per l'alto livello tecnico ed artistico.

Il [illegible] adulti presenterà: «Fever» di Peggy Lee e «Tango» di Astor Piazzolla mentre il corso ragazze proporrà: «Can Can», «Temporale» e «Vento». Due le esibizioni dell'insegnante Nancy Rivaroli in coppia [illegible] un ballerino professionista. Gran finale con le musiche di Corus Line. [g. l. m.]

SPETTACOLI

Questa sera il primo appuntamento della rassegna itinerante di musica etnica

«Etétrad» comincia da La Salle

Dai «Tre violini» melodie del repertorio padano

LA SALLE. Comincia nella suggestiva cornice del cortile della Maison Gerbollier di La Salle il lungo itinerario di musica etnica che si snoderà in sedici Comuni della Valle, animato da gruppi di ricerca tra i più quotati a livello europeo. L'iniziativa ha preso il nome di «Etétrad» e vuole essere un connubio tra [illegible] riscoperta [illegible] musica tradizionale e l'offerta di momenti di intrattenimento per i turisti [illegible] i residenti. Ad organizzarla sono stati i «Trouveur valdotèn», una proposta che ha trovato spazio nell'ambito delle manifestazioni proposte dall'assessorato regionale del Turismo.

Il festival di musica itinerante si apre su una serata dedicata ad un gruppo che ha riscoperto gli strumenti ad arco di un tempo, la compagnia «Tre violini», che sarà in concerto oggi alla Maison Gerbollier, alle 21, e «replicherà» domani, alla stessa ora, nel giardino [illegible] castello di Issogne.

Le «pagine» proposte sono melodie di corte, arie carnascialesche, balli di piazza e danze settecentesche, ripescate dal repertorio padano. A proporle saranno Bernardo Falconi, al violino; Giuliano Grasso, al biolino e viola; Giulio Venier, al violino e violino basso, Oliviero Biella alle chitarre e Paolo Manfrin, al bassetto. Sono musicisti che arrivano da città ed esperienze diverse, che si sono messi insieme per [illegible] grande passione comune: la ricerca e il rilancio della tradizione violinistica popolare del Nord Italia.

Sono quasi dieci anni che il gruppo lavora in questa direzione, alternado alla ricerca concerti e produzioni discografiche. [sa. b.]

COMICI ALLO SPECCHIO

Finale con Banda Osiris

Annullato lo spettacolo di Giorgio Gaber, previsto per domani, la rassegna «Comici [illegible] specchio» si conclude quindi oggi a Châtillon, nel giardino della Casa del Conte Luda. Dopo il trionfale spettacolo di Paolo Hendel, oggi tocca alla Banda Osiris, gruppo a metà tra la musica [illegible] il cabaret. E' un quartetto capace di attirare l'attenzione del pubblico attraverso un uso del tutto nuovo degli strumenti musicali, che si «animano» in un'irresistibile spettacolo comico. Dopo lo show «Le quattro stagioni da Vivaldi», la Banda Osiris proporrà «Batto quattro», definito «scorpacciata di musica estiva senza [illegible] Lo spettacolo, organizzato da Opere Buffe [illegible] dalla Comunità montana Monte Cervino, [illegible] in programma alle 21,30 e, [illegible] caso di maltempo, si svolgerà nel salone della bibliote[illegible]. Il costo del biglietto è di 15 mila lire. Opere Buffe sta anche rimborsando i tagliandi venduti per Giorgio Gaber.

Musica giov[illegible] [illegible]

???LILLIANES. Prima giornata del «Festival della [illegible] giovane», organizzato allo Chalet They di Lillianes. La manifestazione [illegible] apre oggi, alle 19, con una grigliata off[illegible] [illegible] gestori del locale. Dalle 21 l'esibizione dei primi tre gruppi che partecipano al festival: i «Devastation», gli «Spleen» e gli «Inzidia».

A [illegible] [illegible] presentazione del festival saranno gli animatori e i dee-jay della discoteca mobile «Midnight express».

[illegible] manifestazione proseguirà domani [illegible] si concluderà dom[illegible]. Il programma [illegible] giornata di domani prevede sempre la grigliata verso le 19 e l'inizio dei concerti per le 21. Ad esibirsi saranno gli «Evelin e divine», gli «Hollywood killers» e «Los bastardos». [sa. b.]

L'ESTATE IN VALLE



Una scena dello spettacolo «A bon marché - A buon mercato», oggi a Brusson

Ayas. Animazione per bambini oggi, dalle 15 alle 17, nell'area giochi di Champoluc vicina al campo sportivo. Alla stessa ora attività ludiche per bimbi [illegible] previste anche nell'area giochi di Antagnod, presso la scuola elementare. Dalle 20,30 alle 22,30 corso [illegible] yoga in palestra. Le iscrizioni si ricevono negli uffici dell'Apt.

Brusson. Si sposta oggi a Vollon la rappresentazione teatrale «A bon marché - A buon mercato», che illustra i prodotti tipici valdostani. Il ritrovo [illegible] per le 21 al Foyer du fond [illegible] in caso di maltempo al bocciodromo.

Arnad-Saint-André. Dalle 21 al palatenda, serata dedicata al ballo liscio.

Valtournenche. Il palatenda in piazzale Chaloz ospita oggi dalle 21 uno spettacolo musicale de «Il gruppo italiano».

[illegible] Dalle 16, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, animazione per bambini dai 3 ai 12 anni. Alle 21 concerto d'estate dedicato alla «Serva padrona» [illegible] Pergolesi. Alle 21, il «Palais-Saint-Vincent» ospita, invece, [illegible] rassegna «Il gran[illegible] cinema all'aperto»: in cartellone «Independence day».

[illegible] Alle 20,45, nella chiesetta del convento dei Capuccini, [illegible] in programma una veglia di preghiera per la festa di Santa Maria degli angeli.

Quart. Da oggi la 3ª Feta de St-Eusèbe. Alle 10,45 la messa dedicata al patrono del paese, già vescovo di Aosta; alle 14 gara di petanque; alle 20 [illegible] con l'accompagnamento del gruppo filarmonico [illegible] Quart; Alle 21 serata danzante [illegible] entrata libera con l'orchestra «Arizona».

Saint-Oyen. Prima giornata per la sagra del jambon alla brace. Alle 17 è in programma un incontro di calcio tra [illegible] rappresentativa valdostana femminile e gli amministratori delle Comunità montana Grand Combin. Alle 20,30 la gara di petanque a coppia. Alla stessa ora l'inizio della serata danzante con la discoteca mobile.

Etroubles. Alle 15, nella sala dell'Apt, premiazione [illegible] concorso «Un albero per amico». Alle 21, serata musicale a cura [illegible] Pro loco.

Valpelline. Si apre oggi la mostra di oggetti in terra, [illegible] e ceramica organizzata dalla Pro loco, fino 13 agosto. E' in programma oggi anche un incontro dedicato alle piante selvatiche, organizzato dalla biblioteca.

Saint-Pierre. L'associazione «Harmonie» organizza per oggi, alle 21, nella Cappella dei Penitenti, un concerto dell'«Open quartet». In programma musica di matrice etnica.

[illegible] La mini stagione [illegible] musica classica organizzata dalla Pro loco propone stasera, alle 21, sulla piazza [illegible] Vens, il concerto di Stefano Bagliano (flauto dolce) e Piermario Grosso (clavicembalo).

Morgex. Seconda giornata della Festa dell'Unità. Alle 19 l'apertura del ristorante, mentre, dalle 21, si balla con l'orchestra [illegible] Flavio Boverod. [sa. b.]

APERTI PER RISPARMIO

La città è VUOTA la convenienza è PIENA!

DAL 31 LUGLIO AL 16 AGOSTO



TONNO ALL'OLIO DI OLIVA RIO MARE
conf. da da g 120 cad.
3.800
kg

1.800
3.600 al kg

CRACKER GRAN PAVESI
salati non salati
500





2.000
al

BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI
g 250

ORANSODA O LEMONSODA
cl 33
400
Lire 1.212 al L



1.400
al

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
g 125





TVC 14" MIVAR
299.000

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

AGIP MOTOROIL UNIVERSAL 15W40
L 1
7.900



bennet

UN AMICO IN PIÙ

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 31 LUGLIO AL 16 AGOSTO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 IL 05/06/97.

Alessandria, Novara e Vercelli saranno sedi dell'Ateneo

Roma, sì a denti stretti alla nuova Università

E, come nelle favole, alla fine le facoltà di Alessandria, Novara e Vercelli vissero felici [illegible] autonome. La VII Commissione parlamentare, ultimo scoglio tra le Province e la libertà da Torino, ha infatti ripetuto ieri a Roma il [illegible] «no» al ministro Berlinguer e al progetto reticolare. La riunione è durata quasi cinque [illegible] e, secondo le cronache dei parlamentari alessandrini, vercellesi e novaresi, non è stata né tranquilla né scontata. Contro il documento-Lombardi, pro autonomia, sottoscritto dalla maggioranza della Commissione, si sono levati a turno Giannantonio Mazzocchin (Rinnovamento italiano), Vittorio Voglino (popolare di Asti), Furio Colombo, Maria Chiara Acciarini e Sergio Chiamparino (torinesi della sinistra democratica). [illegible] più forte di tutte [illegible] echeggiata l'indignazione del sottosegretario Guerzoni, che quando ha visto la «rete» bocciata dalla Commissisone per la seconda volta in due giorni, ha poco sportivamente dichiarato che «gli enti locali non hanno fatto la scelta più intelligente».

Se i resoconti del pomeriggio concordano sull'eterogenea maggioranza che si è creata attorno alla nascita del secondo ateneo piemontese (dal Polo [illegible] pezzi del pds [illegible] dei popolari, da Rifondazione alla Lega), la cronaca si [illegible] confusa sul dopo-commissione. Cosa farà adesso il ministro? Quali atti formali sanciranno la nascita delle 4 nuove università, Como-Varese, Benevento, Catanzaro, e appunto del Piemonte Orientale?

Il deputato novarese Giancarlo Lombardi (ex ministro dell'Istruzione), non ha dubbi. «Berlinguer, per sua tranquillità, ha raccolto il parere degli Enti locali, della Regione e della Commissione cultura. Tutti sono risultati a favore dell'autonomia. Ora non gli resta che applicare [illegible] legge [illegible] firmare il decreto».

E i tempi? Continua Lombardi: «Se tutti fossero celeri e bravi, il ministro potrebbe procedere già prima delle ferie. Ma è più probabile che l'atto ufficiale slitti a settembre». A questo punto però le dichiarazioni diventano contrastanti, e l'ottimismo dell'on. Lombardi si scontra con le preoccupazioni [illegible] parlamentare alessadrino Angelo Muzio (Rifondazione), pure lui tra i sostenitori [illegible] secondo ateneo. Secondo il deputato comunista la firma del decreto potrebbe non essere automatica perché [illegible] Berlinguer mancherebbe [illegible] il parere dei rettori. Scontato quello lombardo, campano [illegible] calabrese, ma il piemontese Bertolino rinuncerà all'idea californiana di un bell'ateneo a rete con epicentro Torino?

Donata Belossi

Non passa il progetto «torinese»



Il ministro Luigi Berlinguer ora dovrà predisporre il decreto

Deluso il rettore Bertolino

«Prevalse le ragioni politiche Non capito il nostro coraggio»

TORINO. Nettamente negativi i commenti del rettore dell'Università di Torino, il professor Rinaldo Bertolino, dopo che la commissione parlamentare ha ribadito il suo no al progetto del Senato accademico, che avrebbe visto il Piemonte dotarsi di una «rete» di università.

«Le ragioni della politica - ha detto il rettore dell'ateneo torinese - si sono attestate su di un modello tradizionale. Sono prevalse le ragioni giuridiche e politiche. Non è stato accolto il gesto [illegible] coraggio del Senato accademico, che pure si [illegible] espresso a favore di una rete universitaria. Così Novara, Vercelli o Alessandria vengono equiparate a Benevento e [illegible] Catanzaro».

[illegible] adesso, professore, che cosa farete? «Continueremo sicuramente nello sforzo di offrire un ateneo moderno, efficiente [illegible] anche indirizzato a realtà esterne, in particolare verso le sedi del Piemonte occidentale, [illegible] Cuneo, Fossano e Saluzzo. Il nostro obbiettivo è di costituire un'università regionale forte. Certamente le decisioni della Camera vanno nel [illegible] opposto».

Approvato il nuovo piano: saranno le Province a stabilire i siti delle discariche

Rifiuti, premi ai comuni più «ecologici»

La Regione incentiva la raccolta differenziata



Si calcola che [illegible] il Piemonte produrrà quasi due milioni di tonnellate di rifiuti all'anno

TORINO. I [illegible]ni piemontesi che supereranno il 50% di raccolta differenziata di rifiuti sul proprio territorio, riceveranno un premio dalla Regione pari [illegible] 10 mila lire per abitante. E' questa una delle novità (proposta dal gruppo Verde) nel nuovo Piano regionale di gestione rifiuti, presentato dall'assessore Ugo Cavallera, e approvato l'altro giorno a Torino dal Consiglio regionale. Positiva la valutazione di Legambiente, per «la scelta di sostenere e privilegiare la raccolta differenziata», che segna «una promettente fase di sviluppo» nel [illegible]

Parallelamente al premio, ci sarà anche la penalizzazione, con tassa aggiuntiva, per quei comuni che butteranno nelle discariche i rifiuti non differenziati.

Il Piano regionale è articolato in sei sezioni: rifiuti urbani, speciali, sanitari, inerti, veicoli [illegible] [illegible] fuori uso, amianto. Per quanto riguarda i rifiuti urbani, nel 2001 si prevede che il Piemonte [illegible] produrrà 1.906.300 tonnellate. L' obiettivo, [illegible] ha spiegato l'assessore Cavallera, è recuperarne 583.550 con la raccolta differenziata, inviarne 686.200 alla termodistruzione e 633.550 in discarica. Saranno le Province a stabilire i siti, ed [illegible] uno dei motivi per cui il [illegible] si [illegible] astenuto, con verdi, lega, patto dei democratici e pds (solo rifondazione ha votato contro).

Per la termodistruzione è previsto l'utilizzo degli inceneritori esistenti e la costruzione di [illegible] strutture (ne occorreranno da due [illegible] tre in provincia di Torino, una nel Cuneese, una nell'Alessandrino-Astigiano e [illegible] [illegible] due nel territorio compreso tra le province di Biella, Novara, Vercelli e Verbania). Per smaltire [illegible] milioni [illegible] tonnellate annue di rifiuti speciali, delle quali 243.000 tossico-nocive, il Piano prevede un sistema integrato basato [illegible] inceneritori, trattamenti chimico-fisico-biologico, di stabilizzazione [illegible] detossicazione. Tramite incenerimento [illegible] smaltite le circa 40.000 tonnellate prodotte dalle strutture sanitarie (7.300 tonnellate di questi rifiuti [illegible] definiti «infetti» o «pericolosi»). Per questa tipologia il Piano prevede un unico polo di smaltimento da localizzare preferibilmente nell'area metropolitana torinese. Sul capitolo amianto, il Piano fornisce un quadro aggiornato della legislazione [illegible] sottolinea la sempre maggiore necessità di intervenire in stretta connessione [illegible] il piano predisposto dall'assessorato alla Sanità.

IL CARTELLONE

Concerti, mostre e poesia le proposte del weekend

[illegible] metafisica e il barocco di Giorgio De Chirico



Grande interesse per la mostra «Vita silente-Giorgio de Chiri[illegible] [illegible] metafisica al barocco» allestita nelle sale del Liceo classico «Saracco» di cor[illegible] Bagni, ad **Acqui Terme**. E' il tradizionale appuntamento estivo [illegible] l'arte (orari 9,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30 anche nei festivi, fi[illegible] al 14 settembre). Per questa 27 edizione sono state raccolte [illegible] tele [illegible] [illegible] [illegible] De Chirico. Sono opere dipinte dal 1915 agli Anni Sessanta: nature [illegible] (l'artista le chiamava «vite silente») che offrono [illegible] panoramica sul passagio [illegible] metafisico alla nuova pittura realista, per proseguire con [illegible] classico-romantico, la nuova metafisica ed il periodo barocco. [f. m.]

Musica [illegible] Pievi Un doppio appuntamento



Si conclude con due concerti, doma[illegible] a **Tigliole** e domenica a **Castelnuovo Don Bosco**, [illegible] riuscita [illegible]gna «Musica nelle Pievi», organizzata da Provincia e Circolo Filarmonico Astigiano. Domani alle 21,30 sarà la cornice dell'antica chiesa [illegible] di San Lorenzo ad ospitare l'«Accademia del recitare» diretta da Piero Busca. In programma danze della corte di Caterina de' Medici.

Domenica alle 17,30 lo scenario sarà la chiesa romanica di Santa Maria [illegible] Cornareto, [illegible] Nevissano di Castelnuovo: il quartetto «Fête Rustique», presenterà musiche [illegible] '700. L'ingres[illegible] [illegible] entrambi i concerti è gratuito. [m. t.]

Folklore dalla Mongolia [illegible] [illegible] S. [illegible]



Folk dalla Mongolia, stasera al santuario di San Giovanni [illegible] **Campiglia Cervo**, in provincia di Biella: alle 21,30 sono in concerto gli Egschiglen, gruppo di nove strumentisti, cantanti e ballerini. Vasto il repertorio: [illegible] [illegible] dalle melodie dell'Asia [illegible]ntrale alle canzoni dei gruppi pop, suonate con arpe, violini [illegible] due corde e «tobshuur». Suggestivo anche l'uso delle voci, che segue [illegible] tradizionale stile «khoomji», nel quale si affiancano i toni bassi e quelli acuti.

Il concerto è gratuito, [illegible] fa parte della quattordicesima edizione de «La Val [illegible] Musica», la rassegna internazionale organizzata dalla Comunità montana. [r. b.]

[illegible] [illegible] ad [illegible] quota oppure [illegible] [illegible] laudi



Musica in alta quota domenica a mezzogiorno: il rifugio Quintino Sella [illegible] **Crissolo** ospiterà il coro dei Polifonici del Marchesato e il Petit Ensemble Instrumental per un concerto che celebra i cent'anni di inaugura[illegible] della [illegible] e del [illegible]daglione della Madonna del Monviso. Previsto un servizio navetta con partenze, a partire dalle 7, da Crissolo. A **Vinadio** domenica, [illegible] 15, [illegible] Forte ospiterà «Canto d'antiche radici. Accademia musico-letteraria, canti, sonetti e laudi, tra il 1000 e il 1300». Diretti da Franco Urban si esibiranno Margherita Grippa, Olga Manca, Margherita Casalino, Franco Abba e Mauro Stanta. Ingresso libero. [v. p.]

Jovanotti in piazza con Allevi e 99 [illegible]



Sarà [illegible] vero e proprio show. Due ore e [illegible] di musica introdotte da supporter d'eccezione, i napoletani «99 Posse», [illegible] dal cantautore Giovanni Allevi. Così promette Jovanotti per la sera di domenica nella straordinaria cornice di piazza Ducale a **Vigevano**. Anche le scenografie saranno degne dell'evento. Sul sagrato [illegible] Duomo verrà montato un palco, da cui partirà una «lingua» di 15 metri con camminamenti [illegible] ponti. Ci sarà anche [illegible] maxi-schermo. I cancelli aprono alle 17, si [illegible] da [illegible] Vittorio Emanuele. Le prime note di Allevi [illegible] dei [illegible] Posse» risuonano alle 21, poi toccherà a lui. I biglietti costano 40 mila lire. [c. br.]

Branduardi [illegible] sul lago «Camminando camminando»



«Camminando camminando» fa tappa sul Lago Maggiore. Il tour europeo del moderno cantastorie Angelo Branduardi domenica [illegible] agosto [illegible] ferma a **Verbania**. Il concerto è alle 21,15 nel cortile interno della Scuola di polizia di piazza Giovanni XXIII a Pallanza. E' l'unica data estiva in cartellone nel Piemonte. Branduardi ripropone i suoi intramontabili successi [illegible] la Fiera dell'Est» [illegible] «La pulce d'acqua» e i nuovi brani dell'album «Futuro antico», uscito nel '96. Ricreando in ogni pezzo quella magia che [illegible] dalla miscela affascinante tra presente [illegible] passato. I biglietti numerati costano [illegible] mila lire, i non numerati 30 mila. [b. c.]

Composizioni di Vallotti [illegible] [illegible] di S. Andrea



A **Vercelli**, nella basilica di Sant'Andrea, questa sera, con inizio [illegible] 21,30 terranno concerto per soli, [illegible] ed orchestra, la camerata polifonica «Giovanni Battista Viotti», [illegible] corale «Giuseppe Rosetta» [illegible] i «Musici di Santa Pelagia». L'occasione è quella di celebrare il terzo centenario della nascita del compositore vercellese Francesco Antonio Vallotti. Verrà quindi presentata, nell'elaborazione del maestro Franco Perone [illegible] nella «prima» esecuzione in epoca moderna, il «Credo in La maggiore» che Vallotti scrisse nel 1736. Il «Credo» verrà anticipato da musiche [illegible] Vivaldi e [illegible] Quantz. La direzione [illegible] [illegible] concerto [illegible] [illegible] Vittorio Rosetta.

Capolavori d'artigianato in attesa della «Foire d'été»



Domani [illegible] piazza Chanoux, ad **Aosta**, s'inaugura la 44ª edizione della Mostra-[illegible] dell'artigianato tipico valdostano. Oltre 300 gli oggetti che [illegible] esposti, suddivisi [illegible] 15 sezioni. Il tema varierà [illegible] secon[illegible] del genere artigianale: scultura, intaglio, mobili, oggetti [illegible] uso domestico o agro-pastorali, calzature, cestini, pizzi, tessuti, pietra ollare, cuoio. La mostra, che [illegible] [illegible] agosto sarà affiancata dalla «Foire d'été» (edizione estiva della più famosa Fiera [illegible] Sant'Orso), rimarrà aperta fino al 17, tutti i giorni, dalle 9 alle 24. Ogni sera alcuni artisti illustreranno al pubblico [illegible] «na[illegible] gli oggetti dell'artigiana[illegible] valdostano.

Una parata di [illegible] sulla [illegible] del [illegible]



Fine settima[illegible] con le stelle in Riviera ed [illegible] Costa Azzurra. Stasera allo Sporting Club di **Montecarlo** si terrà il primo di tre concerti (gli altri due sabato [illegible] domenica) di Laura Pausini. Alle 21,30, [illegible] campo sporti[illegible] di **Sarissola-Busalla** (Ge) canterà Marco Masini e [illegible] **Pietra Ligure** (in piazza XX Settembre) Little Tony. Domani sera alle [illegible] allo stadio comunale di **Sanremo** si esibirà Jovanotti. Al Giardino del Principe di **Loano** (ore 21,30), sarà di scena Angelo Branduardi. Sempre domani alle 21,30 sono attesi Herbie Hancock e Wayne Shorter al Festival di **Cervo** (Im). Domeni[illegible] sarà la volta di Eugenio Finardi a **Millesimo** (Sv). [m. br.]



GSM
MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g. Carica batterie veloce da viaggio.
L.789.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.130.000
MOTOROLA D
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g. Flip protezione tastiera.
L.549000
L.269.000 4 x L.70.000
MOTOROLA STAR TAC
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggero. Batterie ausiliare in dotazione.
ESCLUSIVO!
MARTIN DAWES MD400
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g. Senza antenna.
L.599.000
Acc. L.199.000 + 4 x L.100.000
MITSUBISHI MT11
Autonomia Stand by 42h. Peso 250g.
L.499.000
MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g. 50 numeri in memoria. Vibracall.
L.459.000
Acc. L.179.000 + 4 x L.70.000
FAX
da L.359.000
TELEFONI SENZA FILI
da L.199.000
TELEFONICA PHILIPS
L.59.000
8110
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g. Carica batterie veloce da viaggio.
L.939.000
PHILIPS FIZZ
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g. Carica Batterie.
L.349.000
NOKIA 1631
Peso Piuma. Autonomia in stand by 60h. 50 numeri in memoria.
L.499.000
Acc. L.219.000 + 4 x L.70.000
NEC G9
Peso 200g. Autonomia in stand by 20h. Ampio display.
L.569.000
Acc. L.249.000 + 4 x L.80.000
ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!
ERICSSON GF 788
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g. Flip Protezione tastiera.
NOVITÀ!
SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 225g. 99 numeri in memoria. Batterie al litio.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000
ERICSSON
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g. 99 numeri in memoria.
A PARTIRE DA
L.359.000
MOTOROLA D
Autonomia by 35h. 169g. Carica Batterie
L.549.000
ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g. Carica batt.veloce da viaggio. 2 batt. incluse.
L.199.000
Autonomia Stand by 60h. Peso 160g. Collegabile tramite fax.
NOVITÀ
EM118
Autonomia Stand by 50h. 50 numeri in memoria.
599.000
x L.70.000
Autonomia Stand by 50h. Vibracall. Voice Memo 20 secondi.
699.000
Acc. L.299.000 x L.100.000
OMNITEL FACILE 2110
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g. 100 numeri in memoria. Display 5 righe
L.589.000
Acc. L.269.000 + 4 x
FACILE RICARICABILE
Self Service
OMNITEL RICARICABILE
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g. Flip protezione tastiera.
L.489.000
Acc. L.169.000 + 4 x L.80.000
PANASONIC EBG350
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g. Caricabatterie.
L.549.000
L.229.000 + 4 x L.800.
COMPUTER MULTIMEDIALE
da L.2.199.000
BELL
L.3.699.000
Acc. L.899.000 + 8 x L.350.000
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
COMPAQ MULTIMEDIALE
L.2.799.000
Acc. L.879.000 + 8 x L.240.000
intel inside pentium
TORINO VIA S.DONATO, TEL. 4373366 Ric.Aut.
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL" TEL. 9471185
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO.


OASIS
PANDA




IL MITICO SQUALO BALENA
il GIGANTE BUONO dei MARI



Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997, ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini, sarà inoltre in funzione presso, il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Atletica, la mezzofondista Roberta Brunet ai Mondiali di Atene

In corsa per un'altra medaglia

Le speranze dell'allenatore Barletta



Roberta Brunet parteciperà alla gara dei 5000 metri dei campionati mondiali di atletica leggera che si sono aperti ieri ad Atene

GRESSAN. Comincerà domenica all'aeroporto di Milano con direzione Atene la nuova avventura mondiale di Roberta Brunet. La rassegna iridata in terra greca si è aperta ieri e finirà il 10 agosto e proprio nel week end conclusivo ci sarà il tanto atteso appuntamento con la finale dei 5000 metri che [illegible] gnerà il titolo. Per Roberta sarebbe meraviglioso completare con una medaglia ai Mondiali un suo palmarès che l'ha già vista salire sul podio alle Olimpiadi di Atlanta e ai campionati europei di Spalato, vincere la classifica finale del Grand Prix e in Coppa Europa, primeggiare nei meeting [illegible] nei campionati nazionali.

La mezzofondista di Gressan ha le carte in regola per cogliere un altro risultato importante, anche se gli acciacchi di questo inizio di stazione e la preparazione ritardata pongono alcuni punti interrogativi. Infatti Roberta, che è rimasta ad allenarsi in Valle per respirare sino al momento della partenza l'atmosfera familiare, getta acqua sul fuoco e [illegible] di stemperare ogni tipo di ottimismo sul suo conto anche se tutti sono coscienti che la numerosa selezione azzurra in partenza per la Grecia ha in lei e nella saltatrice in lungo Fiona May le uniche due candidate potenziali ad un posto sul podio.

Le due avversarie più forti e favorite dei 5000 metri iridati sembrano essere le conosciutissime Szabo (Romania) e Cheromei (Kenia) che ad Oslo il 4 luglio, proprio nel giorno in cui Roberta sofferente è finita ottava in mezzo al gruppo per onorare a tutti i costi un impegno preso [illegible] gli organizzatori del Golden Four (il circuito dei 4 più grandi meeting del mondo), hanno stabilito con 14'42"43 e con 14'46"93 le due migliori prestazioni mondiali dell'anno.

Roberta, che a Colonia il 16 agosto dello [illegible] anno [illegible] stabilito il record italiano con 14'44"50, ha [illegible] quest'anno a Bari nella canicola dei Giochi del Mediterraneo in 15'00"69 e ha la settima prestazione mondiale dell'anno.

Oltre alla [illegible] Szabo e alla keniana Cheromei, stanno davanti a lei nelle liste stagionali anche la portoghese primatista mondiale Ribeiro, l'etiope Wami, l'inglese Radcliffe e la statunitense J[illegible]bs. Il suo allenatore Oscar Barletta dice di averle visto fare cose incredibili per le condizioni fisiche e di preparazione di quest'anno, ma Roberta continua a manifestare non poche incertezze sulle possibilità di un grande risultato ad Atene.

Del resto già altre volte la Brunet aveva sorpreso e stupito tutti quando meno ce lo si aspettava. Sarà anche questa volta così? [c. e.]

Ottoz cercherà il riscatto

In Grecia l'ostacolista valdostano proverà a raggiungere la finale

AOSTA. Tutti gli appassionati valdostani di atletica leggera sognano di vedere Roberta Brunet tra le grandi protagoniste sabato 9 agosto alle 19,15 nella finale dei 5000 metri, ma hanno anche un altro sogno nel cassetto. E' quello di vedere finalmente Laurent Ottoz centrare, e non [illegible] per una inezia come è già successo in passato, la qualificazione alla finale dei 400 metri a ostacoli in programma alle 20,10 di lunedì 4 agosto.

Ottoz è partito ieri da Roma per Atene. In passato il finanziere di Saint-Christophe non ha mai avuto tanta fortuna nelle gare più importanti della sua carriera. Tra l'altro, quest'anno i passi di avvicinamento ai grandi risultati tecnici sono stati più lenti rispetto al passato. Inoltre il grande momento di Fabrizio Mori, livornese, primatista italiano della specialità, ha fatto scivolare il campione tricolore valdostano al ruolo di numero due della specialità nel Paese.

Per le gare di Atene sono stati convocati tre azzurri: Fabrizio Mori, che può vantare il record nazionale e la quinta prestazione mondiale dell'anno di 48"29 realizzato a Padova a giugno; Laurent Ottoz, con il 48"81 del 13 luglio a Formia; Ashraf Saber con il 49"50 ottenuto a Padova.

Laurent Ottoz è lontano di 24 centesimi dalle prime dieci prestazioni mondiali dell'anno («classifica» nella quale dominano lo statunitense Bronson con il tempo di 47"77, il sudafricano Herbert con 47"97 e gli statunitensi Adkins e Woody rispettivamente con 48" netti e 48"18).

Ma forse proprio per questa non necessità di fare il risultato a tutti i costi, Laurent Ottoz potrebbe gareggiare più tranquillo e azzeccando la gara della vita, raggiungere un grande traguardo che potrebbe essere questa finale mondiale degli ostacoli bassi. [c. e.]

Torneo a St-Oyen

Le [illegible] Gignod e Roisan

SAINT-OYEN. Sono le squadre del Gignod e del Roisan le finaliste del torneo di calcio della Comunità montana del Grand Combin-Trofeo Mirko Sangot. La partita per l'assegnazione del trofeo si giocherà domenica sul campo di Saint-Oyen alle 17.

Alle 14,30 è in calendario la finale per il terzo e quarto posto: di fronte si saranno il Valpelline e il Porossan. In semifinale il Gignod ha battuto il Valpelline per 2 a 1 nei tempi supplementari e il Roisan ha sconfitto il Porossan per [illegible] a 0.

Sempre domenica si giocheranno le partite della terza ed ultima giornata del torneo riservato ai ragazzi. Alle 11 saranno di fronte il Doues e il Gran San Bernardo e alle 15 il Gignod e il Roisan. Dopo le prime due giornate di gara guida la classifica il Gignod con 6 punti, davanti a Roisan 4, Gran San Bernardo 1 e Doues 0. [b. bas.]

Campionato a coppie

I risultati dell'ottava giornata

AOSTA. Sono state giocate le partite dell'ottava giornata del campionato valdostano di palet a coppie, articolato in dieci tappe. Per la categoria A si è giocato al Col di Joux e ha vinto il duo formato da Ivo Fosson e Carlo Personnettaz di Châtillon, che guidano la classifica con [illegible] punti. Al secondo posto della graduatoria, con 38 punti, Ugo Danna e Bruno Vaser. Nella categoria B si è giocato a La Thuile, dove hanno vinto Walter Gaillard e Walter Treves di Montjovet. In testa alla classifica vi sono Nivo Borettaz e Si[illegible] Peracca di Issogne con [illegible] punti.

Nella categoria C si è giocato a Morgex ed ha vinto il duo formato da Dino Bich (Torgnon) e Paolo Bonetti (Saint-Vincent), che guidano anche la classifica con 28 punti, davanti a Edy Monin e Franco Cadin di Aymavilles, i quali hanno totalizzato 26 punti. [b. bas.]

Yeti team protagonista

Dopo [illegible] anni una gara a Cervinia

CERVINIA. Continua il dominio dello Yeti team nel circuito canavesano di monopattino. Nella gara di un'ora disputata a Caravino, vicino ad Ivrea, si è imposto lo Yeti team B composto da Enrico Rizzi, Giorgio Neyroz e Stefano Beltrando; al secondo posto lo Yeti team A formato da Ezio Juglair, Marino Stradelli e il discesista Alain Seletto. Oggi lo Yeti team parteciperà alla gara internazionale sprint di Engelberg, in Svizzera. Intanto sono state aperte le iscrizioni alla gara che si disputerà a Cervinia il 9 agosto. Sarà una prova della durata di un'ora e 24 minuti, un modo per ricordare l'ultima «24 ore» che venne disputata al Breuil nel 1987. Il via alla competizione verrà dato alle 16 e il percorso si snoderà nelle vie del centro, come 10 anni fa. Le iscrizioni vengono raccolte da Giorgio Neyroz, all'hotel Edelweiss di Cervinia. (gio. mac.)

Dopo l'«assaggio» di La Thuile, la prova tricolore di Pila

Da oggi i campionati italiani dello spettacolare dual slalom

LA THUILE. A pochi giorni dal campionato italiano di Pila, un gruppetto di appassionati di dual slalom si è cimentato a La Thuile nella quarta edizione della gara organizzata nei pressi del palatenda, su una pista di circa 300 metri, dalla Polisportiva La Thuile e dallo Snow Team con la collaborazione del Comune.

A vincere e ad assicurarsi un viaggio all'estero è stato uno dei giovani emergenti di questo sport, Paolo Cuignon di Fénis. L'atleta del Gruppo sportivo Simea Cogne acciai speciali ha dato dimostrazione di aver già acquisito [illegible] buona parte del bagaglio tecnico di destrezza e di scaltrezza importanti per emergere in questo settore e in una disciplina molto spettacolare per gli appassionati di mountain bike.

Cuignon si è imposto sul [illegible] compagno di squadra e compaesano Paolo Viérin, campione valdostano di cross country, con al terzo posto Mirko Bognier di La Thuile e al quarto Mario De Santa, biker della Dbr



Paolo Viérin, secondo a La Thuile

Benato e fondista del Centro sportivo Esercito.

A livello giovanile nella gara Under 14 il successo è andato ad Alessandro Mosso del Racing club Gal Sport L'Ecureuil con al secondo posto il promettente discesista di La Thuile Pierre Martinet, al terzo il figlio d'arte Manuel Gal e al quarto Amedeo Fiorentino.

Il dual slalom è una disciplina che in Italia è ai primi passi, è praticata prettamente dai discesisti della mountain bike, ma sta prendendo piede, tanto che per la prima volta domenica a Pila si terranno i campionati italiani con le qualificazioni che s'iniziano questo pomeriggio alle 15,30 per selezionare i migliori [illegible] uomini e le migliori 16 donne che domani si affronteranno ad eliminazione diretta nei sedicesimi e ottavi e domenica alle 17 nei quarti, semifinali e finali per l'assegnazione delle due maglie tricolori.

Negli Stati Uniti queste gare sono invece popolarissime; c'è il campionato Norba che distribuisce fiumi di dollari, ci [illegible] autentici professionisti del dual slalom che si dedicano solo a questo settore e prevalgono sui discesisti puri. Dal prossimo anno ci sarà anche una Coppa del Mondo. [c. e.]

SPORT FLASH

Ciclismo

Si disputa domenica la Petit Fénis-Lignan

Il campionato valdostano di ciclismo prosegue domenica con la cronoscalata Petit Fénis-Lignan organizzata dal Gs Nus Fénis. In palio ci sarà il Trofeo Albino Voyat. Intanto Erik Bochicchio ha ottenuto negli esordienti un ottimo 3° posto a Novara. [c. e.]

[illegible]

Il Tantané ha vinto il torneo di Maen

La squadra del Tantané ha vinto a Maen il torneo organizzato dall'associazione «Maen Oggi» con il Movimento sportivo promozionale. Il Tantané ha battuto in finale il Brusson per 1-0; la Mandragora si è classificata 3ª battendo nella finalina l'Impresa Forestiero per 4-1. [a. c.]

[illegible]

In palio a Brusson il 1° Trofeo piedi veloci

Organizzato dal Tennisstar club di Brusson in collaborazione con Comune, Apt e Associazione commercianti, è in programma domenica a Brusson una gara non competitiva di cinque chilometri con partenza da località Laghetto. In palio il 1° Trofeo piedi veloci. [a. c.]


OPERAZIONE
ESTATE
TEMPERATURA LUNARE?
NO, DUE ORE IN PIU' DI TARIFFA NOTTURNA.
+2
PER TUTTO AGOSTO
DA CASA E DAI TELEFONI PUBBLICI LA TARIFFA INTERURBANA NOTTURNA
COMINCIA ALLE 20.00 INVECE CHE ALLE 22.00*
TELECOM
ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Ieri 250 negozianti, artigiani e abitanti hanno protestato in municipio contro il piano del traffico

La rivolta dei commercianti «Più posteggi o chiudiamo»

Consegnate le chiavi dei negozi e una petizione. Stamane il confronto continua con la giunta e i tecnici comunali











Alcuni momenti della protesta. Qui sopra **Vincenzo Scrima** consegna le chiavi dei negozi e **Gianni Giaccone** del Comitato Asti Centro (dietro si intravedono gli assessori **Debenedetti** e **Caron**). (FOTO UBERTONE)

ASTI. Tanti così, lo hanno [illegible] messo, non se li aspettavano nemmeno i promotori; c'è stato chi ha chiuso il negozio o ha lasciato le [illegible] i figli. In [illegible] Secondo, sotto il municipio, ieri [illegible] 11, [illegible] cir[illegible] commercianti, artigiani e abitanti delle zone della città toccate dai prossimi interventi del Piano del traffico. Un progetto destinato a modificare le abitudini di chi usa l'auto per andare in centro, è temuto come un «colpo di grazia» da chi in quelle zone ha l'attività.

LA [illegible] «In un solo giorno abbiamo raccolto oltre 2500 firme»: Gianni Giaccone (presidente associazione Asti centro) e Sergio Ebarnabo mostrano soddisfatti il voluminoso plico con i moduli. Poco più in là in una scatola di cartone (su un lato è stato scritto: «Si accetta un posto per lavori socialmente utili») si raccolgono le chiavi dei negozi: alla fine sono un centinaio, tra cui anche alcune [illegible] abitazioni.

Ad accogliere i manifestanti nella sala del Consiglio comunale ci sono il vicesindaco Maria Debenedetti (il sindaco Bianchino è a Roma per la Asti-Cuneo), l'assessore al commercio Claudio Caron, il capogruppo del Pds Antonio Fassone, il segretario comunale Degioanni e il funzionario Larocca. A loro vengono consegnate petizione e scatola con le chiavi. Tra il pubblico, alcuni consiglieri di opposizione.

GLI SLOGAN. Pochi cartelli, ma chiari: «Chi trova un parcheggio, trova un tesoro»; «Non vogli[illegible] un deserto chiamato centro storico»; «Meno utopie, più parcheggi».

IN MUNI[illegible] Intervengo[illegible] in molti. Luigi Poggi («Asti foto») denuncia il «disagio di piazza I° maggio: è stato tolto uno stallo per disabili sotto la [illegible] una signora che ha difficoltà a muoversi e portato dalla parte opposta; la nuova sistemazione viaria causa già lunghe code». Vittorio Guaresi, fornaio di [illegible] Pistarino (traversa [illegible] Alessandria): «Mi hanno anche messo i birilli di cemento davanti al negozio: noi chiediamo solo di lavorare».

Anna Oliva, lavanderia in corso Dante: «Hanno tolto i posteggi da largo Martiri, e va bene, ma prima dovevano metter[illegible] altri: abbiamo indicato una soluzione in via del Bosco. Il la[illegible] da noi è calato del 30%». Emiliano Serra, gallerista, presidente del Comitato del centro storico: «Dispiace che non ci sia l'assessore Mazzarolli: del traffico è lei la responsabile». Daniela Terzolo, negoziante via Brofferio: «Se togliamo le auto, di lì passeranno solo tossicodipendenti e spacciatori». Intervenuti anche Ernesto Gambetta, Confesercenti e Francesco Esposito, Unione commercianti

LA REPLICA. A Caron il compito di dare delle risposte. «Ci sono alcuni problemi per i quali si può trovare soluzione». Un esempio: «Per largo Martiri, entro breve, siamo in grado [illegible] mettere a disposizione una cinquantina di posti in [illegible] molto vicina». L'assessore ha assicurato che l'amministrazione terrà conto delle osservazioni dei commercianti «la compostezza della protesta e alcune vostre segnalazioni ce lo impongono». Ma c'è un punto [illegible] cui l'amministrazione non intende spostarsi. «Questa giunta lavora per fare progredire la città. Abbiamo in mente [illegible] grande [illegible] del cuore cittadino promossa a centro commerciale: non vogliamo penalizzare la piccola distribuzione». La scelta di limitare i traffico in via Brofferio va in questa direzione: «Il 20 settembre si appaltano i lavori per il Casermone: quella parte della città tornerà a vivere».

NUOVA PUNTATA. Il confronto continua oggi. Su proposta di Caron, alle 11 si terrà un incontro tra giunta, tecnici e rappresentanti dei comitati dei commercianti: «Esamineremo i problemi, cercando dove possibile [illegible] soluzione».

Fulvio Lavina

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 34

La polizia ha catturato un albanese che cercava di colpire due connazionali

Inseguimento con coltello al mercato

Un marocchino ubriaco se l'è presa con i carabinieri

ASTI. La lite è scoppiata in Campo del Palio. Mercoledì pomeriggio, tra le bancarelle di un mercato semideserto per il gran caldo e le vacanze, si è sfiorata la tragedia. Di fronte a clienti e commercianti ambulanti stupefatti e paralizzati dallo spavento.

Tre albanesi si sono messi a discutere: [illegible] voce si è presto alzata. Poi qualcuno ha alzato le mani. Dopo qualche spintone, è staltato fuori un coltello da macelleria dalla lunga lama.

Brandendo l'arma acuminata come una scimitarra, l'albanese si è messo a rincorrere i due connazionali urlando selvaggiamente. I quali hanno cercato di fuggire dapprima tra i banchi del mercato, poi salendo le scale, diretti verso i giardini pubblici.

I due si sono separati, uno verso corso alla Vittoria, l'altro cercando scampo in piazza Alfieri. L'albanese armato ha deciso [illegible] inseguire quello diretto verso la piazza.

Intanto alla centrale operativa della questura è giunta la segnalazione dell'episodio. Una «Volante» che stava pattugliando proprio la [illegible] del mercato è entrata subito in azione.

I tre agenti dell'autopattuglia, considerata la gravità della situazione, hanno circondato l'albanese armato di coltello, intimandogli di fermarsi. L'altro, fuori di sé, ha cercato di fuggire. C'è stato un pò di parapiglia, ma l'albanese è stato immobilizzato.

E' stato portato in questura per gli accertamenti ed è stato denunciato per porto illegale di coltello. L'uomo, [illegible] documenti, ha dichiarato di avere una trentina d'anni e ha dato un nome da verificare. La questura ha inoltre avviato la pratica [illegible] espul[illegible].

Dei due albanesi inseguiti si è persa ogni traccia. Presumibilmente si tratta di altri due clandestini. Gli investigatori ritengono che la lite sia scoppiata a causa di una divergenza su traffici illeciti, molto probabilmente legati al mondo della droga.

Anche i carabinieri del radiomobile mercoledì si sono trovati alle prese con un extracomunitario poco «docile». Nei giardini pubblici, lato piazza Alfieri, hanno trovato un marocchino [illegible] 27 anni, ubriaco fradicio; in tasca aveva [illegible] coltello a serramanico. I militari lo hanno portato al comando in via Zangrandi per gli accertamenti.

Qui il nordafricano ha cominciato a dare [illegible] escandescenze, cercando [illegible] colpire i carabinieri e apostrofandoli [illegible] frasi minacciose. Oltre alla denuncia per porto di coltello illegale, il marocchino ha così collezionato anche quelle per oltraggio a pubblico ufficiale e minacce.

[r. s.]

ARRESTATO

Ladro con precedenti

Una denuncia di troppo ed è stato arrestato. E' finito così in cella Antonio Masi, [illegible] anni, Asti, disoccupato, [illegible] fissa dimora. La scorsa settimana era stato sorpreso da una autopattuglia dei carabinieri mentre stava rubando a bordo [illegible] Punto parcheggiata in via Prandone. I militari lo avevano portato in caserma per gli accertamenti, lo avevano denunciato per furto aggravato e rilasciato dopo poco.

La pratica non si è però fermata. La situazione di Masi, con numerosi precedenti e una serie di aggravanti, come l'evasione dagli arresti domiciliari, è stata analizzata dalla procura della Repubblica. E' così stato deciso di attuare il provvedimento di custodia cautelare in carcere, in considerazione della condotta [illegible] rischiosa di Masi. I carabinieri del radiomobile lo hanno rintracciato e lo hanno ammanettato.

[r. s.]

[illegible] PIANO

Roma

Vertice alla Camera sulla Asti-Cuneo

Ieri mattina, in commissione Lavori pubblici della Camera, alla presenza di una delegazione di amministratori piemontesi, è stata esaminata la propo[illegible] di legge per ottenere i 1550 miliardi per il collegamento internazionale autostradale Asti-Cuneo-Nizza.

PAGINA 35

Moncucco

Misteri e atrocità nella cava di gesso

Si continua a scavare nella cava di gesso di Moncucco dove, secondo alcune testimonianze di anziani del luogo, si troverebbero i cadaveri di alcune vittime dei partigiani. Sulla vicenda la magistratura torinese ha aperto un'inchiesta.

PAGINA 35

Ultimi raggi di luna con teatro e poesia

Ultima serata per la rassegna «Dalla terra alla luna» a Portacomaro, fra commedie e [illegible] omaggio al poeta Allen Ginsberg. Intanto si moltiplicano concerti e spettacoli nelle serate astigiane.

PAGINA [illegible]

A colloquio con i negozianti delle aree del centro che sono da tempo chiuse al traffico

Noi, «tifosi» dell'isola pedonale

«Senza troppe auto, aumentano anche i clienti»

ASTI. A chi non ha perso la memoria, le polemiche di oggi dei commercianti, sulla viabilità, ricordano [illegible] le proteste [illegible] ieri.

[illegible] era negli anni Ottanta [illegible] voci furenti si levarono contro la creazione dell'isola pedonale di via Garibaldi. Negli anni Novanta toccò [illegible] negozianti del tratto [illegible] corso Alfieri (tra [illegible] Dante e via Gobetti) chiuso al traffico. Poi seguirono altre contestazioni «a tempo», ogni volta che nei progetti comunali si affacciavano parole [illegible] «pedonalizzazione» [illegible] «zona a traffico limitato».

Oggi il centro cittadino conta su più «isolette», per lo più scollegate tra loro anche se [illegible] poca distanza l'una dall'altra, strappate al caos portato dal traffi[illegible]: i pedoni hanno accesso «privilegiato», per esempio, nelle vie Battisti, a due passi da piazza Medici, Ospedale (su cui si affaccia [illegible] Politeama), Garibaldi e Pelletta, nel segmento centra[illegible] di [illegible] Alfieri e parzialmente nelle piazze San Secondo, Astesano, Statuto (totalmente in piazza Cattedrale).

Delle contestazioni del passato non sembra [illegible] rimasta traccia: sono numerosi, ora, i commercianti che difendono l'isola pedonale. Che succederebbe [illegible] se qualcuno decidesse di tornare a far passare le auto in quella fetta di centro sto[illegible] regalata ai pedoni?

Al negozio di calzature «Genovese», sotto i portici [illegible] piazza San Secondo all'angolo con via Pelletta, lo ammettono apertamente: «L'isola pedonale ha portato più clienti - indica la commessa Gabriella Quaglia - serviamo gli astigiani, [illegible] lavoriamo bene anche [illegible] i turisti. C'è una bella differenza tra poter camminare liberamente, fermandosi davanti alle vetrine, e dover scansare le auto sui marciapiedi»

In via Pelletta c'è il pub «Robin Hood»: in estate si consuma ai tavoli sistemati all'aperto. «A noi l'isola pedonale va bene, ma bisogna fare più parcheggi» dice la titolare Franca Molino (il marito ieri [illegible] a manifestare in municipio). Piazza Alfieri, però, non [illegible] lontana, nemmeno Campo del Palio: in meno di [illegible] minuti si raggiunge il bar [illegible] piedi. «Sono i nostri stessi clienti a pretendere di avere il posteggio comodo» chiariscono al pub.

«L'isola pedonale? Più ce n'è, meglio si sta»: Roberto Musso, titolare della «Bottega del libro», [illegible] via Ospedale, ne è convinto. «Il traffico sta rendendo il centro invivibile - dice - piuttosto mi domando cosa aspetta il Comune a incentivare l'uso [illegible] mezzo pubblico, creando parcheggi scambiatori in periferia».

In altre parti del centro l'isola pedonale, seppure richiesta, non è mai arrivata: come in via Venti Settembre. «Il traffico negli ultimi anni - dice Eliana Fassio, titolare dell'"Eubiotica San Paolo' - [illegible] ulteriormente aumentato: chi cerca parcheggio non lo trova, chi transita resta sovente imbottigliato. Sempre più spesso [illegible] negozianti non riusciamo neanche più a caricare [illegible] scaricare le merci, con le auto persino sui marciapiedi».

Anche nel tratto di corso Alfieri tra via Gobetti [illegible] piazza Roma [illegible] passato sono state raccolte le firme per la pedonalizzazione. Un provvedimento che non è mai arrivato, se non in [illegible] eccezionale (come nel '96 in occasione della Douja in piazza Roma o solitamente durante il periodo natalizio).

Claudia Mombellardo, titolare di «Bibelot», crede [illegible] all'isola pedonale («Ne ho viste di bellissime in altre città»), [illegible] è delusa. «Ci sono stati colleghi - ricorda - che prima hanno firmato a favore, poi contro. Tanti astigiani pensano che ai [illegible] mercianti [illegible] va mai bene niente. Io ho questo negozio da 25 anni, ma sono anzitutto una cittadina [illegible] dico: se si vuole cre[illegible]re, bisogna svegliarsi».

Laura Nosenzo





Roberto Musso della «Bottega del libro» in via Ospedale e Eliana Fassio dell'«Eubiotica San Paolo» in via Venti settembre. A fianco piazza [illegible] Secondo e in basso a destra un'immagine di corso Alfieri verso piazza Roma pedonalizzato in occasione della Douja '96



In via Venti settembre c'è chi si lamenta per la viabilità caotica. Ma in piazza Astesano reclamano più parcheggi

---

[illegible]

Si presentano i corsi Utea

Oggi alle ore 18, nella saletta Azzurra della Provincia, presentazione del programma dei corsi dell'Utea per l'Anno accademico 1997-'98.

[illegible] «camminata» [illegible] frazione Torrazzo

Oggi in frazione Torrazzo in occasione della festa è in programma la «Grande camminata», lungo un percorso di sei chilometri. Ritrovo alle 18,30, il via alle [illegible] 19,30: iscrizione [illegible] mila lire. Alle [illegible] 21 si disputerà invece la finale del torneo femminile di bocce.

Queste le farmacie rimaste aperte

Farmacie aperte in città (oltre a quelle di turno indicate nei numeri utili al fondo di questa stessa pagina): Centrale, corso Alfieri 269; Maggiora, [illegible] Torino 91; Moderna, via Cavour [illegible]0; Piazza Roma, [illegible] Alfieri 343; S. Domenico, corso Volta 29; S. Pietro, corso Alessandria 51.

Per [illegible] rimanere [illegible] sigarette

Corso Alfieri 312; corso Alfieri 370; corso Savona 52; frazio[illegible] Quarto 10; piazza I°Maggio 16; corso Cavallotti 15; frazione Quarto Inferiore 282; corso Alessandria 462; frazione san Marzanotto; via Duca d'Aosta 4; via Micca 28; via Lamarmora 30; [illegible] Volta 81; frazione Valle Tanaro 8; corso Ivrea 51; piazza Statuto 35; corso Alfieri 201; via Garibaldi 21; via Lessona 4; corso Alfieri 150; frazione Revignano 90; corso Torino 273; viale Pilone 258; corso Casale 175; corso Savona 225; corso Dante 105; corso Ferraris 1; [illegible] Morelli 34; via Petrarca 69; via Delle Quaglie 7; via Brofferio 53; corso XXV Aprile 18; via Conte Verde 97; strada Fortino 62; corso Cavallotti 110; corso Savona 357; viale alla Vittoria 107; corso Alba 16; corso Alfieri 268; via Morando 17.

Ecco le ricevitorie d[illegible] giocare al Lotto

Corso Cavallotti 15; via Duca d'Aosta 4; corso Volta 81; corso Torino 273; [illegible] Ferraris 1; via delle Quaglie 7; via Con[illegible] Verde 97; strada Fortino 62; corso Alba 16; corso Casale 2; corso Matteotti 21.

Qui si acquistano giornali e riviste

Via Morando 17; piazza Torino 1; piazza Statuto 30; via Lessona 4; corso Alfieri 160; via Orfanotrofio 1; via Quaglie 8; corso Casale 175; via Fortino 62; corso G.Ferraris 1; via Benzi 7; viale Pilone 258; via Petrarca 69; via Corridoni 35; largo Martiri Liberazione 7; piazza Palio; piazza Alfieri 35; via Garibaldi 1; corso Savona 105; corso Alfieri 370; piazza I Maggio 20; corso Alba 18; via Torchio; via S.D'Acquisto 29; piazza Lugano 5; edicola Coop.

Domani chiusi gli uffici della Cassa edile

Gli uffici della Casa edile rimarranno chiusi per ferie dall'11 al 23 agosto. Rimarranno inoltre chiusi domani e sabato 9 e 30 agosto. La ripre[illegible] dell'attività è prevista [illegible] lunedì 25 agosto con il consueto orario: dalle 8,30 alle 12,30; dalle 14,30 alle 16,30.

L'Usl non può concedere i Comboniani

Ancora senza sede i cercatori di funghi

ASTI. Il gruppo micologico «Camisola» ricorderà il '97 [illegible] un anno nero. Lo «sfratto» [illegible] locali di via Fontana proprio [illegible] ci voleva: scaduto [illegible] contratto d'affitto, l'associazione è [illegible] ospitata nella nuova sede della Circoscrizione Asti Centro, in [illegible] ex ambulatorio medico [illegible] [illegible] Alfieri. Al Micologico [illegible] toccato occupare un'anticamera 3 metri per 3: uno spazio assolutamente insufficiente.

Insieme al Comune si è iniziata la [illegible] per una nuova sistemazione: nei giorni scorsi, però, è sfumata l'ipotesi di trasferire l'attività ai Comboniani, il grande immobile dell'Usl che ospita la Fisioterapia [illegible] la Dialisi, ma che dispone [illegible] di spazi liberi.

Giorgio Maccagno, presidente del Micologico (un centinaio [illegible] iscritti), l'ha presa male: «Siamo andati avanti due mesi con l'Usl a trattare. Alla fine mi hanno lasciato un messaggio alla segreteria telefonica per dire che il discorso [illegible] chiuso». Alla rabbia si aggiunge l'amarezza. «Alcuni nostri soci - dice Maccagno - la[illegible] da sempre per l'Usl: [illegible]l'ospedale, nei casi di avvelenamento, [illegible] loro che intervengono per riconoscere i funghi. Così [illegible] [illegible] anni che prestiamo consulenza ai cercatori privati e ai commercianti».

Il Comune, intanto, segnala [illegible] non avere spazi [illegible] disposizione. «In futuro - dice l'assessore al Patrimonio, Mauro Trivelli - accorperemo gli uffici su alcune sedi [illegible] forse salterà fuori [illegible] spazio anche per il Micologico. Ma bisognerà attendere [illegible] prossima primavera». Nel frattempo il gruppo [illegible] di sospendere l'attività. **[l. n.]**



Giorgio Maccagno, presidente del Micologico Il gruppo ha un centinaio di iscritti

---

Sono terminati i restauri alla balconata del coro, riportata al colore originario

Una «scoperta» [illegible] Santa Maria Nuova

Ripuliti anche i dipinti decorativi di due secoli fa

ASTI. Sono stati ultimati i restauri della balconata del coro nella chiesa di Santa Maria Nuova. Roberto Ilengo, 39 anni, titolare di un laboratorio di restauro in via Duca d'Aosta, con la collaborazione di Sonja Savio di Torino, ha restituito al suo aspetto originario la balconata in legno che si eleva sopra la bussola del portale. Il lavori sono stati eseguiti sotto la direzione di Elena Ragusa, della Soprintendenza ai Beni artistici e storici [illegible] Piemonte.

Costruita all'inizio del secolo [illegible] ha un andamento sinuoso sporgente verso il centro. Ogni pannello ospita dipinti su tela, raffiguranti putti [illegible] vari atteggiamenti, con strumenti musicali, oltre [illegible] una serie di motivi decorativi musicali.

Il progetto di restauro, inizialmente riguardava solo i dipinti, ma [illegible] saggio stratigrafico sul legno [illegible] portato alla luce la laccatura originale di colore marrone. Dopo aver consultato [illegible] parroco, don Paolo Carrer, soprintendenza e restauratori hanno deciso di togliere la copertura [illegible] colore chiaro: ora la loggia [illegible] presenta com'era appena costruita.

Nella [illegible] parte centrale, il loggione ospita [illegible] grande organo installato nel 1894, costruito da Giuseppe Gardini [illegible] Varese. Saggi stratigrafici sulla volta [illegible] cassettoni della cantoria, hanno inoltre evidenziato elementi decorativi in carattere con i dipinti sulla «facciata».

Roberto Ilengo ha frequentato l'Accademia di belle arti a Torino. Nel suo curriculum c'è l'impegnativo restauro di [illegible] sopraporta settecenteschi del municipio di Acqui. **[a. b.]**



La balconata del [illegible] [illegible] dell'organo nella chiesa [illegible] Santa Maria Nuova. Sono appena terminati i lavori di restauro che l'hanno riportata al colore originario

---

LETTERE AL GIORNALE

Il senatore, Canelli e l'alluvione

Come parlamentare, sono spes[illegible] interpellato da colleghi sindaci [illegible] da altri referenti istituzionali perchè mi interessi della risoluzione di problemi che riguardano l'Astigiano.

A volte [illegible] questioni che un buon funzionario può risolvere, ed allora prospetto la mia ipotesi [illegible] lavoro; in altri casi occorre invece interloquire [illegible] colleghi ed allora opero di conseguenza, come è successo in parecchie occasioni.

Lo faccio volentieri, non bado al colore politico, puchè sia salvaguardato l'interesse generale.

Così è capitato per i circa 4 miliardi alluvionali di [illegible] il comune di Canelli mi ha chiesto di occuparmi; non [illegible] ne voglia l'amico sindaco Bielli se parlando [illegible] amici dell'Ulivo di Canelli ho detto quanto era successo, per altro tutto documentabile.

Più in generale, credo [illegible] [illegible] dimostrato in pratica che [illegible] [illegible] mia abitudine passare il tempo a vantare il mio lavoro, ma gradirei che i cittadini avessero di questo notizie basate [illegible] fatti reali.

Lasciamo il lusso delle polemiche [illegible] chi se le può permettere, con tanti problemi che abbiamo da affrontare [illegible] da risolvere. A partire dall'esorbitante costo dello smaltimento rifiuti.

[illegible] **Giovanni Saracco**

I conti in rosso [illegible] [illegible] Teatro

Per fortuna non tutti i gusti so[illegible] alla fragola [illegible] nel merito del programma di Asti Teatro 19 non [illegible] vogliamo proprio entrare.

Quelli che sono andati sanno, quelli che [illegible] sono andati avranno avuto i loro buoni motivi. Certo [illegible] che [illegible] dev'essere stato questo grande successo [illegible] il bilancio di questa edizione chiude con solo 2400 spettatori paganti (Asti [illegible] vero che è sempre più povera, [illegible] non devono esserci state folle oceaniche neppure agli spettacoli gratuiti).

E questo a dispetto di quanto successo con Asti Teatro [illegible] ('87: 11.614 spettatori paganti e 67 milioni d'incasso) e più vicino a noi con Asti Teatro 16 ('94: 7.225 spettatori paganti e 78 milioni d'incasso).

Per la rassegna n.°19 i maligni parlano di 23 milioni di incasso (d'incasso, non di utile!).

E comunque pubblico [illegible] incassi diminuiscono ogni anno. Perlomeno, così per caso, nelle precedenti edizioni compariva qualche bel nome (Gassman, Fantoni, Ingrassia, Glauco Mauri) e c'erano spettacoli [illegible] che di repertorio classico, balletto, jazz, ecc.; sempre nell'87 ben 5 prime nazionali! Insomma, tutto quanto fa spettacolo [illegible] che ci pare mancato quest'an[illegible]

[illegible] [illegible] questo nulla. Preferiamo lasciar parlare i numeri. D'altronde - come da consuntivo - il deficit di Asti Teatro l'anno scorso è stato circa 240 milioni...

Fulvio Brusa, direttivo cittadino di Forza Italia

Le lettere vanno inviate alla redazione [illegible] La Stampa, [illegible] [illegible] Gasperi [illegible] - 14100 Asti - [illegible] [illegible] fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e [illegible] un recapito telefonico

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345; [illegible]: 726.390; **Mom**[illegible]: 955.233; **Montalto**: 997.555; **Montemagno**: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano**: 821.879; **Canelli**: 824.222; [illegible] **d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011/9927.301; [illegible]: [illegible]; 907.602; **Costigliole** 966.779, **Isola**: 958.655; **Monale**: 669.237, **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; **San Damiano**: [illegible]; **Villafranca**: 943.777-[illegible]1; [illegible]: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 136, tel. 530.283.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: [illegible]ri, via C.Alberto 44.

[illegible] **MEDICA**

[illegible]: 353.558
Calliano: 926.444
Canelli: 832 525

Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] [illegible]: 58.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza 7621
[illegible] [illegible]; [illegible]
[illegible] [illegible]o: 975.910
Villafranca 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.198
[illegible] 0144/8103
[illegible], [illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo. 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza 721.623
[illegible] [illegible]: 975.064
[illegible] 948.033

[illegible] **DI FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
[illegible] [illegible]: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Tre turni di soggiorno ad Alassio vengono organizzati dal Comune (assessorato [illegible] Servizi sociali) per gli astigiani ultrasessantenni. Le vacanze avranno cadenza quindicinale: 27 agosto-10 settembre; 10-24 settembre; [illegible] settembre-8 ottobre. Per iscrizioni [illegible] ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali (palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, tel. 399.405) nel seguente [illegible]rio: lunedì-venerdì 8,30-13,30; mar[illegible]dì e giovedì anche 15,30-16,30.

ASTI. Con il mese di agosto le Poste hanno disposto l'orario «corto», introducendo la chiusura pomeridiana. [illegible] Asti Centro (corso Dante 55) fino al 14 agosto il servizio Vaglia [illegible] risparmi funzionerà [illegible] di mattina. [illegible] pomeriggio rimarranno aperti solo due sportelli [illegible] settore Corrispondenze e pacchi: garantiranno il servizio [illegible] distribuzione della corrispondenza (ai clienti che [illegible]vano nella buca delle lettere l'avviso lasciato dal postino) [illegible] [illegible] [illegible] plichi Postacelere e Cai-Post. Sempre nel pomeriggio il settore Telegrafo [illegible] limiterà all'accettazione dei [illegible] e alla distribuzione dei telegrammi, espressi e vaglia. Osserveranno inoltre la chiusura pomeridiana la succursale 1 di via Ottolenghi 14 (16-31 agosto), [illegible] sedi [illegible] [illegible]za (fino [illegible] 14 agosto) e Canelli (16-31 agosto).

NIZZA. Il Comune ha avanzato al ministero della Difesa [illegible] richiesta di impiegare quattro obiettori di coscienza: se l'istanza sarà accolta, i giovani saranno impegnati, [illegible] particolare, in biblioteca, ai servizi sociali e in quelli amministrativi.

SAN DAMIANO. E' stato definito dalla giunta il primo acconto [illegible] sostegno [illegible] festeggiamenti organizzati [illegible] Pro loco nel primo semestre dell'anno. La cifra stanziata è di 15 milioni.

CASTAGNOLE LANZE. Il Comune ha indetto le gare d'appalto per il rifacimento dell'illuminazione (spesa prevista 80 milioni) e dei marciapiedi (120) in via Tagliaferro, il tratto di [illegible] Bartolomeo, nel paese basso, che conduce [illegible] stazione ferroviaria. Le ditte interessate a partecipare alla licitazione privata dovranno rispondere entro il [illegible] e il [illegible] agosto (rispettivamente [illegible] i lavori [illegible] [illegible]ciapiedi e all'illuminazione). Ulteriori informazioni all'878.310.

[illegible] La Regione ha disposto uno stanziamento [illegible] [illegible] miliardi a fa[illegible] [illegible] disabili. Potranno fruire dei contributi a fondo perduto centri pubblici e privati intenzionati [illegible] acquistare, ristrutturare, costruire [illegible] attrezzare centri diurni e di accoglien[illegible] residenziale. Ulteriori informazioni allo 011-43.211.

Esaminata ieri a Roma la proposta di legge sul finanziamento per il collegamento stradale

Asti-Cuneo, sarà un «autunno caldo»?

«C'è disponibilità, ma attendiamo impegni precisi»

ASTI. Oltre al documento ufficiale sottoscritto dagli amministratori delle due province, una rassegna stampa costituita da 700 articoli sui problemi irrisolti della viabilità nel Basso Piemonte e una dichiarazione che suona come un avvertimento: «Se a Roma non ci saranno impegni precisi sulla Asti-Cuneo, nelle nostre zone sarà una di fuoco».

Tutto questo è «sfilato», ieri mattina, in commissione Lavori pubblici della Camera: alle 8 la delegazione di amministratori piemontesi si è presentata all'audizione, convocata per esaminare la proposta di legge al Parlamento, approvata il 26 marzo dal Consiglio regionale, per ottenere i finanziamenti (1550 miliardi) riguardanti il collegamento internazionale autostradale Asti-Cuneo-Nizza e l'ammodernamento ferroviario delle tratte Alba-Cavallermaggiore, Cuneo-Fossano, Limone-Ventimiglia.

A far sentire la voce del Piemonte c'erano il presidente della Regione Ghigo, i consiglieri Riba e Viglietta, i presidenti delle Province di Asti (Goria) e Cuneo (Quaglia), i sindaci delle due città (Bianchino, Rostagno), il primo cittadino di Alba, Demaria, il consigliere comunale di Bra Rosciano. Folta la rappresentanza dei parlamentari piemontesi intervenuti per «dare una mano» agli amministratori locali: Armosino, Cambursano, Costa, Dameri, Delfino, Gardiol, Martinat, Massa, Soave, Stradella. Alla commissione, guidata dal vicepresidente Galdelli, la delegazione ha illustrato i punti salienti della proposta di legge, ribadendo la necessità che i miliardi vengano inseriti nelle Finanziarie dei prossimi quattro anni, a partire dal '98.

E' stato pure ricordato che la Satap, concessionaria del futuro tracciato Asti-Cuneo, si è impegnata a redigere, entro un anno, i progetti esecutivi: «Ma prima è necessario che lo Stato dia assicurazione sul quadro finanziario complessivo».

Forti del rinnovato impegno alla collaborazione, gli amministratori delle due province hanno ribadito che «il progetto sul futuro collegamento deve procedere contestualmente in ogni sua parte» e dovrà comprendere anche «il raccordo autostradale con l'imbocco di Asti Est e la circonvallazione di Cuneo, per giungere fino a Borgo San Dalmazzo». Il documento sottoscritto dalle Province, dai Comuni e dalle Comunità montane delle zone interessate sollecita pure «l'immediato e contemporaneo avvio dei lavori sui due tratti del percorso Asti-Marene (Motta-Castagnito e Verduno-Cherasco, ndr) e sul tratto Massimini-Perucca per i quali si dispone già dei progetti esecutivi».

A fine audizione, i primi commenti sono stati di discreta soddisfazione. «Abbiamo trovato la commissione - è stata la dichiarazione scritta congiunta di Goria e Bianchino - già sensibilizzati sull'entità del problema e sulle priorità che la realizzazione del progetto sulla Asti-Cuneo riveste nel quadro del collegamento tra il Nord Italia e la Francia».

«La commissione - hanno segnalato i due amministratori - ha convenuto sulle richieste contenute nella legge regionale, ribadite nel documento congiunto degli enti locali, e ha assicurato impegno in sede legislativa per seguire l'iter della normativa, consentendo un adeguato stanziamento di fondi nell'ambito della Finanziaria '98 e su base pluriennale». «Soddisfazione per l'attenzione dimostrata dalla commissione» è stata espressa da Ghigo. Per Rostagno l'incontro è stato «produttivo», mentre Riba ha commentato: «Dopo l'audizione possiamo coltivare un certo ottimismo». [l. n.]



Una delle tante manifestazioni organizzate nei mesi scorsi per chiedere la realizzazione del collegamento autostradale Asti-Cuneo

IL PIANO

Spesa da 1500 miliardi

Come suddividere i 1550 miliardi per giungere alla realizzazione della Asti-Cuneo e al miglioramento dei collegamenti ferroviari Fossano-Cuneo-Ventimiglia? Secondo la proposta di legge regionale, 870 miliardi devono andare all'Anas per il tratto Cuneo Nord-svincolo Borgo San Dalmazzo-statale 20-Vinadio-imbocco traforo del Mercantour. Altri servono per i collegamenti autostradali Asti-Marene, la A6 Torino-Savona e Cuneo Nord. Ancora: 80 miliardi a favore dell'Anas per migliorare la statale 21 del Colle della Maddalena; a favore delle Ferrovie per il raddoppio dei binari tra Fossano e Cuneo e per le opere di elettrificazione delle linee Cuneo-Ventimiglia e Alba-Bra-Cavallermaggiore; 60 per interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo delle interessate dal percorso Cuneo Nord-Nizza Ovest. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti

In via Carducci lavori alla rete del gas

Oggi iniziano in via Carducci, nel tratto tra via Varrone e via Giobert, i lavori di scavo per la posa di condutture dell'Italgas. Durante l'intervento, realizzato a tratti, sarà chiuso il traffico nella zona interessata dai lavori. Per quanto possibile verrà consentito, il transito dei mezzi dei residenti. I lavori dureranno circa un mese.

Asti

Attenzione ai falsi carabinieri Nas

Attenti ai falsi carabinieri del Nas. L'allarme arriva dagli uffici alessandrini del Nucleo antisofisticazioni dopo la segnalazione di due sedicenti militari che nel Bresciano compiono «controlli» in case di cura e di riposo. «I nostri militari devono sempre esibire un tesserino dell'Arma ed uno del ministero della Sanità - si sottolinea - e dopo i controlli rilasciare un verbale».

Castello d'Annone

Riparte la carovana della pace

Ripartirà stamane da Castello d'Annone la marcia della pace partita lunedì da Castelnuovo Don Bosco alla volta di Assisi. Una cinquantina i partecipanti, guidati dai padri Francescani, che hanno raggiunto ieri pomeriggio il paese. Per il pernottamento il Comune ha messo a disposizione le scuole elementari. [l. n.]

Asti

Forza Italia: «Più fondi regionali per la casa»

«Inserire nel bilancio '98, oltre ai fondi statali, maggiori somme per risollevare il problema della casa in Piemonte»: è quanto sollecita, in un ordine del giorno, il consigliere regionale astigiano Luciano Grasso (Fi). Il «parlamentino» regionale nei giorni scorsi ha approvato all'unanimità un documento che ricalca per gran parte le posizioni di Grasso. [l. n.]

Piea

Un seminario di yoga a cascina Vacarito

Seminario di yoga integrale, da domani a martedì 5 agosto, a cascina Vacarito, via Case Sparse a Piea. Con la psicologa Mirella Balla si affronteranno tecniche di respirazione, posizioni, rilassamento, meditazione e «mantra». Info: 901.942. [m. t.]

Passerano Marmorito

L'equipaggio di Maretto vince la «Carretera»

Dieci gli equipaggi in gara nella prima edizione della «Carretera Passaranese» che si è disputata lungo un tracciato di un chilometro. Ha vinto l'equipaggio di Maretto formato da Campia-Tasca davanti a Montrucchi-Olivetti: terzo posto per Danusso-Botto. [m. t.]

In moto si è schiantato contro un'auto

A Piovà l'ultimo saluto al giovane elettricista

PIOVA'. Si svolgeranno stamane alle 10 i funerali di Mauro Ferrero, anni, via San Rocco 15 l'elettricista morto martedì notte in un incidente stradale sul rettilineo verso Casalborgone, all'altezza del bivio per Cerreto. Il ragazzo a bordo della Honda è finito contro una Talbot condotta da Ivano Amerio 19 anni di Piea.

Sull'auto viaggiavano anche Stefano Michelin 18 anni, Montiglio, località Carboneri 43 e Gloria Durando, 17 anni, Montiglio, Carboneri 91. I tre sono rimasti illesi.

La vittima era di ritorno da una serata trascorsa a Cocconato, i giovani bocciofila di Cerreto. Ancora incerta la dinamica dell'incidente. Mauro dopo un volo di diversi metri è ricaduto sull'asfalto con ferite gravissime: il medico legale arrivato da Asti non ha potuto fare altro che constatare il decesso. I rilevamenti sono stati fatti dai carabinieri di Cocconato.

Il paese si è stretto attorno alla famiglia Ferrero: il papà Gino 57 anni, anche lui elettricista, la Carla Varaglia, casalinga, la sorella Barbara, sposata, con due figlioletti.

Per Mauro erano gli ultimi giorni di lavoro: si preparava ad andare in ferie, forse all'estero. Viaggiare era la sua passione come lo sport e la montagna. La salma sarà tumulata nel cimitero di Piovà.

Si svolti nel paese d'origine, a Govone, i funerali di Luigi Negro, 35 anni il camionista residente a San Martino Alfieri morto in un incidente stradale. Lascia la moglie Giovanna Manca e i figli Gabriel 9 anni e Simone, 1. [m. t.]


Mauro Ferrero morto in moto a 25 anni

Proseguono gli scavi alla cava di gesso, dove sarebbero abbandonate vittime di rappresaglie partigiane

Moncucco chiede risposte al «pozzo della morte»

Cresce l'interesse attorno alle ricerche. Per ora nessun ritrovamento

MONCUCCO. I fantasmi ritornano. Soprattutto nei discorsi della gente, che attende di veder affiorare scheletri dal «pozzo della morte» nella cava di gesso alle porte del paese.

I lavori, disposti dalla procura di Torino (c'è un pool coordinato dal magistrato Marcello Maddalena), proseguono e c'è chi va a osservare i lavori dalla recinzione della cava, fissando quella bocca oscura e minacciosa sotto gli stabilimenti dell'Italgessi. Lì l'impresa «F.lli Sarcinella» di San Mauro Torinese ha appena iniziato a scavare, alla ricerca delle spoglie mortali risalenti a un passato . Per ora non si è trovato nulla: pare occorra almeno un mese per raggiungere il livello presunto dei cadaveri.

Le ricerche sono partite da una segnalazione al comitato «Il messaggio dell'imperatore» (dal titolo di un racconto di Kafka), costituitosi ad Asti nelle settimane. Scopo: rendere onore ai morti della guerra di Liberazione. «Senza distinzioni di parte», precisa fermamente Armando Corino, 51 anni, psicologo, professore di filosofia del liceo classico in pensione, coordinatore del comitato.

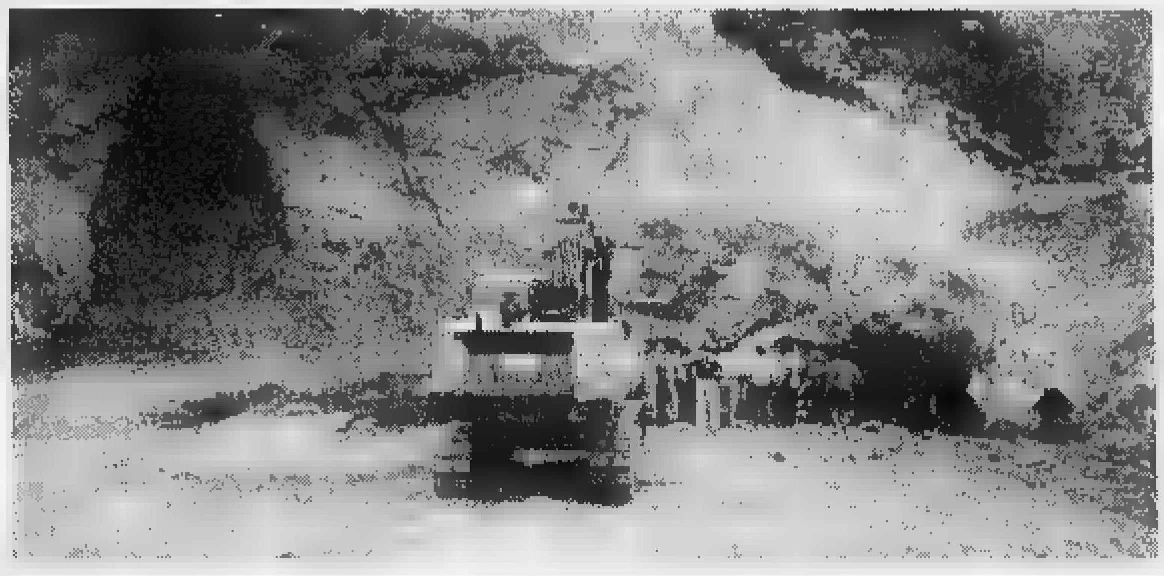
Al comitato era giunto un messaggio (con come quello dell'Imperatore di Kafka, che non arriva mai) e che segnalava la presenza di cadaveri in un pozzo della cava. Erano state raccolte testimonianze di anziani del paese, che avevano indicato con una certa precisione alcuni episodi.

I sospetti che hanno le indagini sono molti: alcune voci indicano una decina di cadaveri, altre ne aggiungono altre decine, fino ad arrivare alle centinaia. Cifre che solo gli scavi potranno accertare.

Le voci in paese rievocano anche atrocità: sempre le vittime sarebbero state prima di venire buttate nel pozzo profondo una ventina di metri e largo quaranta, a forma di damigiana. Si parla di gente buttata giù ancora viva con pietre legate ai piedi. E di abitanti della zona che se ne sono andati per non sentire le invocazioni di aiuto dei morenti.

Le vittime sarebbero stati appartenenti alla Repubblica sociale, catturati e giustiziati dai partigiani, in circostanze da verificare. C'è da superare il velo di diffidenza degli abitanti, poco disposti ad esporsi su questi argomenti, e gli scherzi della memoria. Anche così saltano fuori nomi e altri misteri.

Del fatto si è occupato anche il settimanale «Il Borghese», in edicola da ieri, che parla di «nuove foibe» e chiama in causa il partigiano Giovanni Rosso, detto «'l Fuin», oggi novantenne, a capo di una formazione nel Nord Astigiano. [c. f. c.]


Il punto della cava di gesso alle porte di Moncucco dove si sta scavando alla ricerca di resti mortali nel «pozzo della morte»

Il sindaco Oscar Bielli interviene con una proposta per rilanciare il concorso vinicolo

«La Douja si ricordi anche del Canellese»

Lettera a Garipoli: «In valle Belbo il cuore enologico dell'Astigiano»

CANELLI. Il rilancio del Sud Astigiano passa anche attraverso la rivisitazione delle iniziative promozionali legate al vino. Lo sostiene il sindaco Oscar Bielli che, con un nota in questi giorni, s'inserisce, con considerazioni, nel dialogo apertosi a proposito della Douja d'Or, il concorso enologico in programma per settembre ad Asti.

«Tempo fa - fa il primo cittadino canellese - proposi al presidente della Camera di Commercio, Salva Garipoli, di coinvolgere di più, nel contesto della Douja, il territorio provinciale».

Bielli già nei mesi scorsi aveva ricordato che in realtà i titoli che consentono ad Asti di gestire una così importante manifestazione enologica, nascano più dal lavoro vitivinicolo della provincia, che non dal del capoluogo».

Ma non è tutto: Bielli ricorda anche una propria lettera, inviata il luglio scorso al presidente Garipoli: «a fronte delle difficoltà economiche per l'edizione '97 della Douja, proposi di collegare la manifestazione vinicola all'indotto enologico. Chiesi - spiega Bielli - che le aziende per la produzione di macchine enologiche e del settore del sughero venissero inserite nel circuito della Douja. Sarebbe stato un modo per evidenziare la forza trainante dell'economia astigiana, trovando magari "sponsor tecnici"».

Bielli sottolinea lo stretto rapporto tra produttori vinicoli che partecipano alla fiera enologica e il polo tecnologico canellese: oltre quaranta ditte, centinaia di addetti, un giro di fatturato che supera i cento miliardi ed esportazioni in tutto il mondo.

«Non è mia intenzione sollevare polemiche - precisa in conclusione Oscar Bielli -, ma alla mia lettera dell'inizio di luglio non è seguita alcuna risposta, anche se l'ipotesi di un'intesa tra Douja d'Or e territorio astigiano del vino avrebbe meritato un approfondimento da parte di chi dovrebbe occuparsi della gestione e delle potenzialità relative all'immagine produttiva di tutta la provincia». [fi. l.]

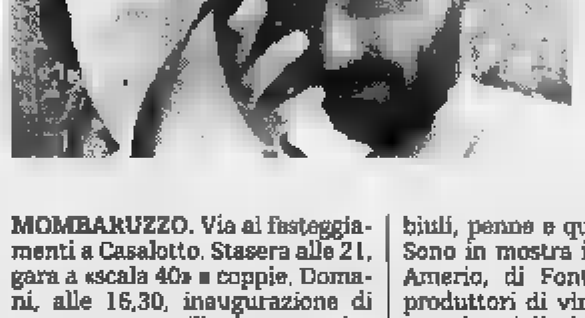
SETTEMBRE ASTIGIANO

Oggi la presentazione

La filosofia che ha ispirato il nuovo calendario del «Settembre astigiano» (quest'anno la conclusione della Douja non coinciderà più con la giornata del Palio) sarà illustrata stamane ai giornalisti dagli amministratori di Comune (Laurana Lajolo), Provincia (Giuseppe Goria) e Camera di commercio (Salva Garipoli). Sarà quest'ultima a ospitare l'incontro, fissato per le 12.
Manifestazioni centrali del «Settembre astigiano» si riconfermano Douja d'Or (5-14 settembre), Festival delle Sagre (13/14) e Palio (21): il calendario sarà però arricchito da altri appuntamenti, come Asti Musica (coinciderà con la Douja e avrà in Enzo Jannacci il protagonista del concerto conclusivo in piazza Cattedrale) e Cerca (6/7 settembre, nell'area di Moncalvo e Grazzano Badoglio con anteprima ad Asti fissata per il agosto). [l. n.]

Alla festa in mostra vecchi oggetti e immagini

«Amarcord» a Mombaruzzo con una raccolta di foto


Il sindaco di Nizza Pesce il fotografo per passione

MOMBARUZZO. Via ai festeggiamenti a Casalotto. Stasera alle 21, gara a «scala 40» a coppie. Domani, alle 16,30, inaugurazione di quattro mostre. Flavio Pesce, sindaco di Nizza, nato a pochi passi da Casalotto, ha dedicato alla frazione mostra di fotografie: paesaggi, riproduzioni di vecchie cartoline, fiori e vigneti. Si intitola «Come eravamo» l' esposizione di foto di gruppo degli alunni delle vecchie scuole del paese; sono stati raccolti anche vecchi grembiuli, penne e quaderni scoloriti. Sono in mostra i dipinti di Luigi Amerio, di Fontanile, mentre i produttori di vino locali presentano le migliori etichette in una esposizione dal titolo «L'arte in bottiglia». Hanno aderito: distilleria Berta, Bonfante&Chiarle, Cantine Brema, Clemente Cossetti, Cantina sociale di Mombaruzzo, Tenuta Gaggino, Clemente Guasti, Mario Scrimaglio, Luigi Stella, Tenute Neirano, Giovanni Terzolo, Te.Vi.Ca. [a. ce.]

Casale, è sospeso da oggi l'utilizzo dei «gratta e parcheggia»

Sosta gratuita in agosto

Avvisati anche i vigili: niente multe

CASALE. Libertà di parcheggiare ovunque, nel mese di agosto. Il comunicato ufficiale è stato diramato ieri dal Comune, con il beneplacito dell'assessore all'Urbanistica, Vincenzo Ottone. Una bella notizia per gli automobilisti rimasti in città e anche per coloro che vi arrivano in qualità di turisti.

Ma non è proprio una novità. Il capo dell'ufficio Economato, Enrico Drutto, ricorda che fin dal mese di maggio, quando entrò in funzione in modo sistematico il «gratta e parcheggia», era stato preannunciato che ad agosto si sarebbe sospeso l'utilizzo delle schede prepagate. E così è stato: i «parking voucher» non serviranno più fino a lunedì 1° settembre.

I vigili urbani, però, fino a ieri pomeriggio non avevano ancora ricevuto nessuna comunicazione formale dal Palazzo. Pertanto, avrebbero regolarmente elevato contravvenzioni se qualcuno - apprendendo dai giornali la sospensione del «gratta e sosta» - si fosse astenuto dall'esporre il tagliando.

Ma l'assessore Ottone, pur preannunciando una propria deliberazione di giunta nella riunione di lunedì mattina, ha provveduto a dare personalmente alle guardie l'avviso.

I cartelli che indicano l'obbligo della scheda prepagata sono stati coperti. Si confida nell'informazione da parte dei giornali e nel passaparola. Anche chi è preposto alla vendita delle schede potrà comunicare agli automobilisti, che si presentano per l'acquisto, che sono esenti per tutto il mese.

Naturalmente, dove non è indicato il disco orario, vige la sosta totalmente libera.

Così, per un mese, si placano anche le lagnanze dei commercianti che hanno il negozio nella zona interessata al «gratta e sosta». Inizialmente era stato annunciato che, alla pari dei residenti o dei domiciliati, i negozianti avrebbero potuto assicurarsi un posto auto pagando annualmente 200 mila lire. Invece, successivamente è stata introdotta una diversificazione: paga mila solo il commerciante munito di auto autorizzata al trasporto di merci, altrimenti la cifra sale a 400 mila. Una disparità che ha sollevato parecchi malumori.

Ma l'assessore Vincenzo Ottone precisa: «L'auto parcheggiata vicino al negozio ha un senso se viene usata per fare consegne dei propri prodotti».

Intanto, la città in agosto, oltre ad aprirsi agli automobilisti, si concede anche ai visitatori d'arte. Sabato 9 e domenica 10 agosto «Casale è città aperta» con visite, anche guidate, alla torre civica, al teatro municipale, a S. Caterina, all'Oratorio del Gesù e a S. Michele oltre al museo civico. E, per tutto il mese, al pomeriggio si può stare al parco della Cittadella.

[illegible] Mossano



Agevolati gli automobilisti In agosto sono previste visite guidate alla torre civica (nella foto) ma anche a chiese, teatro e museo

«Son et lumière» a S. Giorgio

Al castello un tuffo nel passato e a Lerma la musica irlandese



Al castello di S. Giorgio (nella foto) ci sarà stasera anche un corteo di figuranti

Una serata «Son et lumière» viene proposta per un paio d'ore, tra le 21,30 e le 23,30, nel castello di **San Giorgio Monferrato**. Nella suggestiva e fantastica atmosfera del prestigioso maniero monferrino di proprietà delle sorelle Crotti, l'associazione «Cultura e castelli» organizza uno spettacolo ambientato in epoca rinascimentale.

Il complesso monumentale sarà illuminato da torce e fiaccole in modo da ricreare l'atmosfera del tempo andato, in cui si colloca un percorso di figuranti in costume d'epoca.

Viene ricreato, in questo modo, uno scorcio di vita di corte di qualche secolo fa, coinvolgendo anche gli spettatori.

L'associazione promotrice, che raccoglie per lo più proprietari di castelli e di dimore storiche, organizza iniziative di questo tipo per ridare splendore a edifici antichi, spesso chiusi al pubblico, che meritano invece di essere conosciuti.

Peraltro le sorelle Crotti, già da alcuni anni, si sono date da fare per rendere ospitale il castello, concendendolo generosamente come teatro di mostre d'arte, di concerti e iniziative in cui la musica si somma alla rievocazione storica. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire, ridotto 10 mila. Per informazioni si può telefonare allo 0142-806.338. [s. m.]

Un altro castello, quello dei marchesi Spinola di Lerma, ospita (sempre stasera) alle 21, un concerto di musica tradizionale irlandese, scozzese e bretone con i Singing Pub. Si tratta di un gruppo che contribuisce alla diffusione della musica irlandese soprattutto in Liguria, partecipando a concerti in pub e birrerie e, di recente, anche al festival di cultura celtica dell'Acquasanta.

L'iniziativa è dell'associazione internazionale di accompagnatori naturalistici Gaia. In caso di pioggia, il concerto si terrà al Ciak Bar di via Baldo 21. [r. bo.]

IN BREVE

[illegible]

Due giovani nei guai per detenzione di droga

Due giovani nei guai per detenzione di droga: Denis Bonandrini di 26 anni, di Strevi, trovato in possesso di 11 grammi di marijuana, e Carlos Garcia Ginsel di 34, domiciliato a Cassine, [illegible] 1,5 grammi di eroina, 2,5 di hashish e [illegible] grammi di marijuana. Sono stati denunciati dai carabinieri di Acqui. [g. l. f.]

Casale

Una vettura prende fuoco in corso Valentino

Ha preso fuoco in corso Valentino la vettura «Elba» della casalese Patrizia Milanese. Sono intervenuti i vigili del fuoco, ma l'incendio che ha danneggiato gravemente l'auto era già stato quasi interamente spento da un passante con un estintore. [s. m.]

Borgo San Martino

Dal primo settembre sarà parroco don Federico

Dal 1° settembre il nuovo parroco di Borgo San Martino sarà don Federico Durante, proveniente da Biella, che subentra a don Giovanni Milanese, che ha retto la parrocchia per 45 anni. [s. m.]

Casale

Posteggi in centro prima di mezzanotte? Maxi multa

Il centro storico è chiuso alle auto fino a mezzanotte. Chi transita prima di quest'ora, incorre in una contravvenzione pari a 117 mila, a cui si aggiungono altre 58.750 lire se si parcheggia anche l'auto nella zona pedonale». [s. m.]

Ha portato via sette milioni dopo aver minacciato l'unica impiegata

Un bandito solitario alle Poste

Rapinatore col coltello a Castelnuovo Bormida

CASTELNUOVO BORMIDA. Rapina a mano armata all'ufficio postale: bottino 7 milioni. E' avvenuto ieri mattina, poco dopo le 9. Un bandito solitario, a viso coperto ed armato di coltello, dopo aver fatto irruzione nei locali dell'agenzia di via Gaioli, ha intimato all'unica impiegata presente di consegnare i soldi contenuti nella cassa. Quindi, salito su di un'auto, si è allontanato a grande velocità in direzione della piazza principale del paese.

Scattato l'allarme, sul posto, sono subito intervenuti i carabinieri della stazione di Cassine e i colleghi della Compagnia di Acqui Terme, che hanno istituito una serie di posti di blocco lungo le strade di accesso al centro abitato.

Dopo qualche ora, è stata ritrovata abbandonata, davanti alla stazione ferroviaria di Cassine, la «Uno» utilizzata dal rapinatore solitario per la fuga. Dagli accertamenti, l'automobile è risultata rubata qualche ora prima a Sant'Anna di Cassine a un'operaio che aveva preso servizio verso le 8 allo lo stabilimento Tacchella Macchine.



L'ufficio postale nel centro del paese. Era già stato rapinato a febbraio

Evidentemente il rapinatore ha giocato sul fatto che l'ignaro proprietario si sarebbe accorto del furto solo al termine del turno di lavoro.

Non è la prima volta che l'ufficio postale di Castelnuovo Bormida viene preso di mira. L'ultimo colpo, risale allo scorso febbraio, quanto un rapinatore, con le stesse modalità, si fece consegnare alcuni milioni di lire sotto la minaccia di una pistola. La rapina di ieri ripropone il problema degli uffici postali non ancora dotati di appositi banconi anti-intrusione, dove gli operatori sono divisi dal pubblico da vetri anti proiettile. [g. l. f.]

Ma c'erano solo 6 milioni

Si sono rubati la cassaforte al supermarket

OVADA. Furto al market «Roll»: i ladri l'altra notte hanno portato via la cassaforte. Sono riusciti ad allontanarsi prima che giungessero i carabinieri, che nel frattempo erano stati avvertiti. Ma per i malviventi, al momento dell'apertura, dev'esserci stata una delusione: scarso il bottino, in proporzione all'impegno profuso per portare a termine il colpo. In base a quanto ha poi dichiarato il responsabile del market, Lucio Scarsi, era da poco stato effettuato il versamento in banca ed il contante rubato ammonterebbe a poco più di sei milioni.

Il supermercato «Roll» si trova alla periferia della città, sulla statale per Acqui, all'incrocio con la nuova strada comunale per la frazione Costa, al piano terra di un grande edificio adibito in buona parte ad abitazioni. Erano circa le 3 e mezza quando gli inquilini hanno sentito rumori dal supermercato, qualcuno ha avvisato i carabinieri. I malviventi per entrare hanno scassinato l'ingresso posteriore. Per portare all'esterno la cassaforte si sono serviti del «muletto» della ditta. [r. bo.]

Domenica una delegazione di Montechiaro d'Asti all'iniziativa estiva dedicata ai prodotti tipici

Tartufi e Palio di Asti in tour al Sestriere

Damigelle medievali in costume, sbandieratori e degustazioni



A Sestriere la Pro loco di Montechiaro d'Asti presenterà tartufi e tradizioni

MONTECHIARO D'ASTI. Ci saranno anche damigelle e cavalieri del Palio di Asti domenica al Sestriere per promuovere il tartufo, nel tour estivo che tocca diverse località turistiche. La delegazione montechiarese sarà formata inoltre da rappresentanti di Comune e Pro loco: circa 150 partecipanti. L'iniziativa è stata presentata a giugno dall'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e dal presidente dell'Unione regionale cercatori, l'astigiano Ercole Concetti.

Una trasferta itinerante che ha già dato ottimi risultati l'anno scorso: la conferma è giunta sotto forma delle migliaia di visitatori in più che hanno seguito il circuito autunnale della trifola piemontese. La fiera d'autunno di Montechiaro è fissata al 2 novembre.

Il programma estivo delle trasferte ha già compreso Villeneuve (località scelta per Moncalvo), Bordighera (Vezza d'Alba); prossime tappe: Alassio (Mondovì); Verbania-Pallanza (San Sebastiano Curone); Sanremo (Canelli); Baveno (Asti); Breu-Soleil, Montecarlo (Alba).

La delegazione di Montechiaro si prepara a illustrare al meglio le potenzialità della Valle Versa, legandole a uno dei prodotti più «nobili» della zona. Un biglietto da visita importante per il turismo, in una zona che prevede un rilancio del settore.

Domenica si partirà da Montechiaro alle 6,30; arrivo a Gravere (Val di Susa) dove si terrà l'esibizione degli sbandieratori, gruppi in costume e bande. Alle 12, incontro tra le autorità astigiane e quelle del Sestriere. Dopo il pranzo, concerto dei «Cantavino» e distribuzione di prodotti locali. [m. t.]

Alessandria, Novara e Vercelli saranno sedi dell'Ateneo

Roma, sì a denti stretti alla nuova Università



Il ministro Luigi Berlinguer [illegible] dovrà predisporre il decreto

Non passa il progetto «torinese»

E, [illegible] nelle favole, alla fine le facoltà di Alessandria, Novara [illegible] Vercelli vissero felici e autonome. La VII Commissione parlamentare, ultimo scoglio tra le Province e la libertà da Torino, ha infatti ripetuto ieri a Roma il [illegible] «no» al ministro Berlinguer e al progetto reticolare. La riunione è durata quasi cinque ore e, secondo le cronache dei parlamentari alessandrini, vercellesi [illegible] novaresi, non [illegible] stata né tranquilla né scontata. Contro il documento-Lombardi, pro autonomia, sottoscritto dalla maggioranza della Commissione, si sono levati a turno Giantonio Mazzocchin (Rinnovamento italiano), Vittorio Voglino (popolare di Asti), Furio Colombo, Maria Chiara Acciarini e Sergio Chiamparino (tori[illegible] della sinistra democratica). Ma più forte di tutte [illegible] echeggiata l'indignazione del sottosegretario Guerzoni, che quando ha visto la «rete» bocciata dalla Commississone per la seconda volta in due giorni, ha poco sportivamente dichiarato che «g[illegible] enti locali non h[illegible] fatto la scelta più intelligente».

Se i resoconti del pomeriggio concordano sull'eterogenea maggioranza che si è creata attorno alla nascita del secondo ateneo piemontese (dal Polo [illegible] pezzi del pds [illegible] dei popolari, da Rifondazione alla Lega), la cro[illegible] si fa confusa sul dopo-commissione. Cosa farà adesso il ministro? Quali atti formali sanciranno la nascita delle 4 nuove università, Como-Varese, Benevento, Catanzaro, e appunto [illegible] Piemonte Orientale?

Il deputato [illegible] Giancarlo Lombardi (ex ministro dell'Istruzione), [illegible] ha dubbi. «Berlinguer, per [illegible] tranquillità, ha raccolto il parere degli Enti locali, della Regione e della Commissione cultura. Tutti sono risultati a favore dell'autonomia. Ora [illegible] gli [illegible]ta che applicare la legge [illegible] firmare il decreto».

E i tempi? Continua Lombardi: «Se tutti fossero celeri e bravi, il ministro potrebbe procedere già prima delle ferie. Ma è più probabile che l'atto ufficiale slitti a settembre». A questo punto però le dichiarazioni diventano contrastanti, e l'ottimismo dell'on. Lombardi si scontra con le preoccupazioni del parlamentare alessadrino Angelo Muzio (Rifondazione), pure lui tra i sostenitori del secondo ateneo. Secondo il deputato comunista la firma del decreto p[illegible]bbe non essere automatica perché a Berlinguer mancherebbe ancora il parere dei rettori. Scontato quello lombardo, campano e calabrese, [illegible] il piemontese Bertolino rinuncerà all'idea californiana di un bell'ateneo a rete [illegible] epicentro Torino?

[illegible] Belossi

Deluso il rettore Bertolino

«Prevalse le ragioni politiche Non capito il nostro coraggio»

TORINO. Nettamente negativi i commenti del rettore dell'Università di Torino, il professor Rinaldo Bertolino, dopo che la commissione parlamentare ha ribadito il [illegible] no al progetto del Senato accademico, che avrebbe visto il Piemonte dotarsi di una «rete» di università.

«Le ragioni della politica - ha detto il rettore dell'ateneo torinese - si sono attestate su [illegible] un modello tradizionale. Sono prevalse le ragioni giuridiche e politiche. Non è stato accolto il gesto di coraggio del Senato accademico, che pure si [illegible] espresso a favore di una rete universitaria. Così Novara, Vercelli o Alessandria vengono equiparate a Benevento e [illegible] Catanzaro».

E adesso, professore, che cosa farete? «Continueremo sicuramente [illegible]llo sforzo di offrire un ateneo moderno, efficiente [illegible] anche indirizzato a realtà esterne, in particolare verso le sedi del Piemonte occidentale, come Cuneo, Fossano e Saluzzo. Il nostro obbiettivo è di costituire un'università regionale forte. Certamente le decisioni della Camera vanno nel [illegible] opposto».

Approvato il nuovo piano: [illegible] le Province a stabilire i siti delle discariche

Rifiuti, premi ai comuni più «ecologici»

La Regione incentiva la raccolta differenziata



Si calcola che nel 2001 il Piemonte produrrà quasi due milioni di tonnellate di rifiuti all'anno

TORINO. I comuni piemontesi che supereranno il 50% di raccolta differenziata di rifiuti sul proprio territorio, riceveranno un premio dalla Regione pari a 10 mila lire per abitante. E' questa una delle novità (proposta dal gruppo Verde) nel nuovo Piano regionale [illegible] gestione rifiuti, presentato dall'assessore Ugo Cavallera, e approvato l'altro giorno a Torino dal Consiglio regionale. Positiva la valutazione di Legambiente, per «la scelta di sostenere e privilegiare la raccolta differenziata», che segna «una promettente fase di sviluppo» nel settore.

Parallelamente al premio, ci sarà anche la penalizzazione, con tassa aggiuntiva, per quei [illegible] che butteranno nelle discariche i rifiuti non differenziati.

Il Piano regionale è articolato in sei sezioni: rifiuti urbani, speciali, sanitari, inerti, veicoli a motore fuori uso, amianto. Per quanto riguarda i rifiuti urbani, nel 2001 si prevede che il Piemonte ne produrrà 1.905.300 tonnellate. L'obiettivo, come ha spiegato l'assessore Cavallera, [illegible] recuperarne 583.560 [illegible]n la raccolta differenziata, inviar[illegible] 588.200 alla termodistruzione e 633.550 in discarica. Saranno le Province a stabilire i siti, ed è uno dei motivi per cui il ppi [illegible] è astenuto, con verdi, lega, patto dei democratici e pds (solo rifondazione ha votato contro).

Per la termodistruzione [illegible] previsto l'utilizzo degli inceneritori esistenti e la costruzione di nuove strutture (ne occorreranno da due a tre in provincia di Torino, una nel Cuneese, una nell'Alessandrino-Astigiano [illegible] due nel territorio compreso tra le province di Biella, Novara, Vercelli e Verbania). Per smaltire 2 milioni di tonnellate annue di rifiuti speciali, delle quali 243.000 tossico-nocive, il Piano prevede un sistema integrato basato su inceneritori, trattamenti chimico-fisico-biologico, di stabilizzazione e detossicazione. Tramite incenerimento saranno smaltite le circa 40.000 tonnellate prodotte dalle strutture sanitarie (7.300 tonnellate di questi rifiuti sono definiti «infetti» o «pericolosi»). Per questa tipologia il Piano prevede un unico polo [illegible] smaltimento da localizzare preferibilmente nell'a[illegible] metropolitana torinese. Sul capitolo amianto, il Piano fornisce [illegible] quadro aggiornato della legislazione e sottolinea la sempre maggiore necessità [illegible]i intervenire [illegible] stretta [illegible]nessione con il piano predisposto dall'assessorato alla Sanità.

IL CARTELLONE

Concerti, mostre e poesia le proposte del weekend

La metafisica e il barocco di Giorgio De Chirico



Grande interesse per la mostra «Vita silente-Giorgio de Chiri[illegible] dalla metafisica al barocco» allestita nelle sale del Liceo classico «Saracco» di [illegible]o Bagni, ad **Acqui Terme**. E' il tradizionale appuntamento estivo [illegible] l'arte (orari 9,30-12,30 e 15,30-19,30 anche nei festivi, fino al 14 settembre). Per questa 27 êdizione sono state raccolte 42 [illegible] di uno di De Chirico. Sono opere dipinte dal 1915 agli Anni S[illegible] nature morte (l'artista le chiamava «vita silente») che offrono u[illegible] panoramica sul passagio dal metafisico alla [illegible] pittura realista, per proseguire con il classico-romantico, la nuova metafisica ed il periodo barocco. [f. m.]

Musica nelle Pievi [illegible] doppio appuntamento



Si conclude con due concerti, domani a **Tigliole** e domenica [illegible] **Castelnuovo Don Bosco**, la riuscita rassegna «Musica nelle Pievi», organizzata da Provincia e Circolo Filarmonico Astigiano. Domani alle 21,30 sarà la cornice dell'antica chie[illegible] di San Lorenzo ad ospitare l'«Accademia del recitare» diretta da Piero Busca. In programma danze della corte di Caterina de' Medici.

Domenica alle 17,30 lo scenario sarà la chiesa romanica di Santa Maria di Cornareto, a Nevissano di Castelnuovo: il quar[illegible] «Fête Rustique», pr[illegible]terà musiche del '700. L'ingresso a entrambi i concerti è gratuito. [m. t.]

Folklore dalla Mongolia [illegible] santuario di S. Giovanni



Folk dalla Mongolia, stasera al santuario di San Giovanni di Campiglia Cervo, in provincia di Biella: alle 21,30 sono in concerto gli Egschiglen, gruppo di nove strumentisti, cantanti e ballerini. Vasto il repertorio: si [illegible] dalle melodie dell'Asia centrale alle canzoni dei gruppi pop, suonate con arpe, violini a due corde e «tobshuur». Suggestivo anche l'uso delle voci, che segue il tradizionale stile «khoomji», nel quale si affiancano i toni bassi e quelli acuti.

Il concerto [illegible] gratuito, e fa parte della quattordicesima edizione de «La Val an Musica», la rassegna internazionale organizzata dalla Comunità montana. [r. b.]

Note ad alta quota oppure [illegible] e laudi



Musica in alta quota domenica [illegible] mezzogiorno: il rifugio Quintino Sella [illegible] **Crissolo** ospiterà il coro dei Polifonici del Marchesato [illegible] Petit Ensemble Instrumental per un concerto che celebra i cent'anni di inaugurazione della croce e del medaglione della Madonna del Monviso. Previsto un servizio navetta con partenze, [illegible] partire dalle 7, da Crissolo. A **Vinadio** domenica, ore 15, il Forte ospiterà «Canto d'antiche radici. Accademia musico-letteraria, canti, sonetti e laudi, tra il 1000 e il 1300». Diretti da Franco Urban si esibiranno Margherita Grippa, Olga Manca, Margherita Casalino, Franco Abba [illegible] Mauro Stante. Ingresso libero. [v. p.]

Jovanotti in piazza con Allevi [illegible] 99 Posse



Sarà un vero [illegible] proprio show. Due o[illegible]e e m[illegible]zza di musica introdotte da supporter d'eccezione, i napoletani [illegible] Posse», e dal cantautore Giovanni Allevi. Così promette Jovanotti per la sera di domenica nella straordinaria cornice di piazza Ducale a **Vigevano**. Anche le scenografie saranno degne dell'evento. Sul sagrato del Duomo verrà montato un palco, [illegible] partirà una «lingua» [illegible] 15 metri [illegible] camminamenti e ponti. Ci sarà anche un maxi-schermo. I [illegible]celli aprono alle 17, si entra da corso Vittorio Emanuele. Le prime [illegible] di Allevi [illegible] dei «99 Posse» risuonano alle 21, poi toccherà a lui. I biglietti costano 40 mila lire. [c. br.]

Branduardi [illegible] sul lago «Camminando camminando»



«Camminando camminando» fa tappa sul Lago Maggiore. Il tour [illegible]peo del moderno cantastorie Angelo Branduardi domenica [illegible] agosto [illegible] ferma a **Verbania**. Il concerto è alle 21,15 nel cortile interno della Scuola di polizia di piazza Giovanni XXIII a Pallanza. E' l'uni[illegible] data estiva in cartellone nel Piemonte. Branduardi ripropone i suoi intramontabili successi come la Fiera dell'Est» e «La pulce d'acqua» [illegible] i nuovi brani dell'album «Futuro antico», uscito nel '96. Ricreando in ogni pezzo quella magia che nasce dalla miscela affascinante tra presente [illegible] passato. I biglietti numerati costano 36 mila lire, i [illegible] numerati 30 mila. [b. c.]

Composizioni di Vallotti nella basilica di S. Andrea



A **Vercelli**, nella basilica [illegible] Sant'Andrea, questa sera, con inizio alle 21,30 terranno concerto per soli, coro ed orchestra, la camerata polifonica «Giovanni Battista Viotti», la corale «Giuseppe Rosetta» e [illegible] «Musici di Santa Pelagia». L'occasione è quella di celebrare il terzo centenario della nascita del compositore vercellese Francesco Antonio Vallotti. Verrà quindi presentata, nell'elaborazione del maestro Franco Perone [illegible] nella «prima» esecuzione in epoca moderna, il «Credo in La maggiore» che Vallotti scrisse nel 1736. Il «Credo» verrà anticipa[illegible] da musiche di Vivaldi e di Quantz. La direzione è del concerto è di Vittorio Rosetta.

Capolavori d'artigianato in attesa [illegible] «Foire d'été»



Domani in piazza Chanoux, ad **Aosta**, s'inaugura la 44ª edizione della Mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oltre 300 gli oggetti che [illegible] esposti, suddivisi in 15 sezioni. Il tema varierà a seconda del genere artigianale: scultura, intaglio, mobili, oggetti di uso domestico o agro-pastorali, calzature, cestini, pizzi, tessuti, pietra ollare, cuoio. La mostra, che il [illegible] agosto sarà affiancata dalla «Foire d'été» (edizione estiva della più famosa Fiera di Sant'Orso), rimarrà aperta fino al 17, tutti i giorni, [illegible] alle 24. Ogni sera alcuni artisti illustreranno al pubblico come «nascono» gli oggetti dell'artigianato valdostano.

Una parata di stelle sulla riva del mare



Fine settimana con le stelle in Riviera ed in Costa Azzurra. Stasera allo Sporting Club di Montecarlo si terrà il primo di tre concerti (gli altri due sabato [illegible] domenica) di Laura Pausini. Alle 21,30, al campo sportivo di **Sarissola-Busalla** (Ge) canterà Marco Masini [illegible] **Pietra Ligure** (in piazza XX Settembre) Little Tony. Domani sera alle [illegible] allo stadio comunale di Sanremo si esibirà Jovanotti. Al Giardino del Principe di **Loano** (ore 21,30), sarà di scena Angelo Branduardi. Sempre domani alle 21,30 sono attesi Herbie Hancock e Wayne Shorter al Festival di Cervo (Im). Domenica sarà la volta [illegible] Eugenio Finardi a **Millesimo** (Sv). [m. br.]

di SANREMO
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO
1 - 18 AGOSTO 1997

Venerdì 1
- **P.zza S. Siro:** *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata» (I):* Sergio Caputo in concerto;
- **Pian di Nave:** *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
- **Porto Vecchio:** On/Off (intratt.);
- **Piazza Colombo:** Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
- **Zona Sud-Est:** *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Sabato 2
- **Stadio Comunale:** Jovanotti in concerto;
- **Pian di Nave:** *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
- **Auditorium F. Alfano:** Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Antonio Rubino, l'amico delle nuvole"* (teatro dialettale);
- **Porto Vecchio:** Daniele Lupano Duo (intratt.)

Domenica 3
- **P.zza S. Siro:** *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata»* (II): Gianni Coscia Quartet in *"Merci Beaucoup, Kramer!"* (tributo al M° Gorni Kramer);
- **Pian di Nave:** *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
- **Auditorium F. Alfano:** Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
- **Porto Vecchio:** Roberto e Simon (intratt.)

Lunedì 4
- **Auditorium F. Alfano:** Ass. Cult. Jazz e Folk in *"Feria d'Agosto - in omaggio a Cesare Pavese":* G. Conte, A.R. Chierici, Goya Group (poesia e jazz);
- **P.zza dei Dolori:** Gruppo dell'Elastico (cabaret);
- **Porto Vecchio:** On/Off (intratt.);
- **Pian di Nave:** Sincronia e Fuori Servizio in concerto (rock italiano)

Martedì 5
- **P.zza S. Siro:** *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata»* (III): Stefano Belluzzi in concerto;
- **Porto Vecchio:** Francesca Ianni Duo (intratt.)

Mercoledì 6
- **Auditorium F. Alfano:** "Le Pinguine" in concerto (revival);
- **P.zza S. Siro:** *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
- **Porto Vecchio:** Francesca Ianni Duo (intratt.);
- **Piazza Colombo:** *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini);
- **Chiosco Ruffini:** Luca's Orchestra (intratt. e ballo)

Giovedì 7
- **P.zza dei Dolori:** La Maison des Hirondelles in *"Lina e Pietro in pietroline"* (teatro di E. Petrolini);
- **P.zza S. Siro:** *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
- **Porto Vecchio:** Ratamacue in concerto (rock);
- **Zona Sud-Est:** *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Venerdì 8
- **P.zza dei Dolori:** The Red Cat Combo in *"La Buscaglionata"* (revival);
- **P.zza S. Siro:** *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
- **Piazza Colombo:** Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
- **Porto Vecchio:** Hot Level in concerto (funky-rock);
- **Auditorium F. Alfano:** Compagnia della Scuola di Teatro "Carlo Dapporto" in *"Molière e Ionesco"* (prosa)

Sabato 9
- **Porto Vecchio:** Blenda Blues Band in concerto (rhythm'n'blues);
- **Auditorium F. Alfano:** Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Tütu Sanremu ciapêtu per ciapêtu"* (teatro dialettale)

Domenica 10
- **P.zza S. Siro:** *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata» (IV):* Giorgio Conte in concerto;
- **Auditorium F. Alfano:** Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
- **Porto Vecchio:** Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 11
- **P.zza S. Siro:** Suoni & Immagini: *"Nirvana"* (cinema in piazza);
- **Auditorium F. Alfano:** Bansigu Big Band in concerto (jazz orchestrale);
- **Porto Vecchio:** Running Birds in concerto (rock)

Martedì 12
- **Città Vecchia:** *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
- **P.zza Colombo:** *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Mercoledì 13
- **Città Vecchia:** *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
- **P.zza Colombo:** *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Giovedì 14
- **Porto Vecchio:** *Fuochi artificiali di Ferragosto (I fìghi da Madòna);* Orchestra Sinfonica Sanremo in concerto (classica); Bossuana Trio (intratt.)

Venerdì 15
- **Auditorium F. Alfano:** Joe Sentieri e Alberto Fantino in concerto (musica leggera);
- **Vie del Centro:** Banda Bassotti (dixieland itinerante);
- **Quartiere S. Siro-Costiglioli:** Teatro del Banchéro (teatro di strada);
- **Porto Vecchio:** Ezechiele 25-17 (rock-salsa)

Sabato 16
- **Porto Vecchio:** *"Fiesta latina"* con i Kilombo (musica e danza latino-americana);
- **Auditorium F. Alfano:** Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Pepina a sérca in omu"* (teatro dialettale)

Domenica 17
- **Auditorium F. Alfano:** Ass. Cult. Jazz & Folk in *"Dedicato a Jobim":* Irio De Paula & Friends in concerto (jazz latino-americano);
- **P.zza S. Siro:** The Coal Tattoo Band in *"Epica e Ballate delle Genti d'Irlanda"* (folk irlandese);
- **Porto Vecchio:** Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 18
- **Stadio Comunale:** Pino Daniele in concerto;
- **P.zza S. Siro:** "Cavalli Marci" (musica e cabaret);
- **P.zza Colombo:** Melody Orchestra (evergreen);
- **Porto Vecchio:** On/Off (intratt.)

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.30



Coordinamento e Direzione artistica:
Associazione Culturale «SANREMO JAZZ BIG BAND & QUINTET»

nell'ambito del progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Matuziani per Sanremo

SIAMO TUTTI POETI

Ultime ore per farsi ispirare dalla luna e mettere mano alla penna. Quello pubblicato oggi è l'ultimo tagliando utile per partecipare al concorso organizzato in occasione della rassegna «Dalla terra alla luna».

Partecipare è facile: basta un verso, un pensiero, una piccola strofa, un'epigrafe, un aforisma, quello che si vuole. Si possono presentare più versi, la partecipazione è gratuita.

I tagliandi vanno consegnati, tassativamente entro stasera alla segreteria della rassegna di Portacomaro, oppure entro le 16 alla redazione astigiana della «Stampa» in via De Gasperi 2.

Domenica saranno pubblicati sulle pagine astigiane della «Stampa» i cinquanta testi considerati migliori. Agli autori sarà consegnata inoltre [illegible] bottiglia di grignolino con etichetta speciale.

Si conclude stasera la rassegna di spettacoli a Portacomaro

Ultimi raggi di luna

Omaggio al poeta Allen Ginsberg

PORTACOMARO. Ultimi raggi di luna. Stasera si conclude la rassegna di eventi artistici [illegible] culturali «Dalla Terra alla Luna», iniziatasi otto giorni fa.

«E' [illegible] rassegna - osservano gli organizzatori - che trova una delle ragioni della propria esistenza [illegible] proporre il meglio delle produzioni artistiche locali». Ma i dirigenti di «Altrimedia», [illegible] di volontariato culturale pensano che [illegible] debba andare oltre agli intenti. «In futuro - dice il presidente Franco Rabino - [illegible] riuscire a mettere [illegible] confronto le produzioni locali con produzione europee».

Il direttivo sta pensando a una dimensione più ampia per quanto riguarda la partecipazione degli artisti. Forse è solo questione di finanziamenti (la rassegna è tra le più «povere» della provincia), visto che fantasia [illegible] intraprendenza non mancano. Rabino e la sua squadra stanno già prendendo contatti. Per ora non si lasciano andare a commenti affrettati: tirate [illegible] somme, si vedrà. Si farà una valutazione a un evento che ha galvanizzato, per oltre [illegible] settimana, un buon nume[illegible] di appassionati.



Il poeta **Allen Ginsberg**

Questa sera, dopo l'ultimo spettacolo, alle 23,30, tutti a tavola per «la cena dei lunatici». Per parteciparvi bisogna prenotare, possibilmente a partire dalle 20, allo stand della Pro-loco, che per tutta la durata della kermesse ha dato prova di grande competenza gastronomica: i cuochi si sono destreggiati nella preparazione [illegible] svariato numero di ricette.

La serata procederà in questo modo: alle 21,30, spettacolo teatrale [illegible] la Compagnia d'la Baudetta che proporrà la commedia «L'elmo d'la discordia» [illegible] Leotardi [illegible] Giulio Berruquier, con gli autori stessi in veste di registi e interpreti, accanto a Dario Cauda, Anna Morando, Franca Ramello.

Alle 22,30, «Kaddish per Allen Ginsberg», prodotto da «Altrimedia», con Vittorio Alberto Roberto, Marcella Risso, Maria Rosa Amich, Mauro Crosetti, Giulietta Miroglio, Barbara Oddone, Franco Rabino, Ezio Zanetti, Luigi Poggi. Verrà letto «Urlo», il poema-manifesto con cui Ginsberg, nel '58, segnò una svolta nella controcultura americana [illegible] mondiale. Nella cultura ebraica il «Kaddish» è la preghiera per i morti ed è anche il titolo di [illegible] poema del poeta. Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero.

Stasera chiudono inoltre le varie mostre. Un mistero non svelato rimane il perché i mimi «Pepito e Davide» del Teatro di Linus, si siano autodefiniti «tibetani». Dopo aver suscitato curiosità e varie ipotesi, hanno lasciato [illegible] pubblico con un pal[illegible] di naso. [a. b.]



Giulio Berruquier, Elio Leotardi e Anna Mondo, della «Baudetta»

A PASSERANO

C'è «E... state a teatro»

Prosegue la rassegna «E... state a teatro», giunta all'undicesima edizione. E' organizzata dall'associazione di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore» e propone spettacoli in una trentina di paesi astigiani sino alla fine di settembre. Questi gli appuntamenti di questo fine settimana:

Stasera in frazione Primeglio a Passerano Marmorito, la compagnia comica di Villafranca e Cantarana presenterà «Dadi», ovvero «a non voler stre al proprio posto si finisce per campare i...» di Marco Ferrero, Giacomo Morra e Angelo Benotto. In scena ci sono gli stessi autori (anche registi) affiancati da Silvia Mauro. E' una commedia in piemontese che racconta le vicissitudini di un professore diviso tra l'amore per la scienza e quello per la bidella. Finale a sorpresa.

Domani a **Refrancore**, la compagnia «'dla Baudetta» di Villafranca reciterà «L'elmo della discordia», di Leotardi e Berruquier.

Domenica a **Calliano**, i Via Vai di Grazzano Badoglio presenteranno «Mia zia la baronessa». La commedia sarà replicata lunedì a **Belveglio**, in occasione della festa patronale.

Come di consueto, tutti gli spettacoli hanno inizio alle 21,30; l'ingresso è gratuito. [r. s.]

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEKEND

Ecco una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano in questo fine settimana.

OGGI

ASTI. Prosegue la rassegna «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio: alle 21,45 sarà proiettato il film di animazione «Lilli e il vagabondo». Ingressi: 7 mila lire. Dopo, nella vineria-bar «Il ciclone» in piazza Castigliano si esibirà il complesso rock-blues astigiano «Stato brado». Ingresso libero.
ISOLA. Alla discoteca «Mediterraneo» si balla con i ritmi proposti dai dj Blak e Faber Moreira. Info: 958.821.
BELVEGLIO. S'iniziano questa [illegible] con un concerto di musica classica organizzato dall'Ente concerti, le feste patronali: l'appuntamento è per le 21,30 alla parrocchia della Natività di Maria. Ingresso libero.
CINAGLIO. Al ristorante-pub Canestrello d'oro alle 21,30 piano bar nel dehors con Franco e Daniela.
PORTACOMARO. Festa in frazione Migliandolo: alle 21,30 i «Tuturu» reciteranno la commedia «La vita [illegible] bela» di Paolo Raviola. Dopo, penne all'arrabbiata e vino. Intanto prosegue il torneo di scopa dedicato alla memoria di Augusto Ponzone.
MONTECHIARO. Al ristorante pub «Basilikò», musica con i dj di Prima Radio.
CASTELLERO. Si apre la festa al Bricco Trombetta: alle 21 danze alla discoteca «Music service» con il dj Massimo. Apre stand gastronomico.
SETTIME. Nel parco Borsarelli alle 21 si apre il banco di beneficenza; si danza [illegible] la nuova discoteca con pista coperta «American Sound». Ingresso libero.
CASTELNUOVO CALCEA. Si apre la festa patronale: alle 21, inaugurazione di mostre di pittura [illegible] artisti locali.
CASTELLO D'ANNONE. In piazza Medici decolla stasera la Festa Rossa. Alle 19 si cena con penne all'arrabbiata, maltagliati con fagioli, tinche in carpione, arrosto e grigliata. Alle 21 danze [illegible] l'orchestra «Giorgio Bella».

SABATO 2

ASTI. «Cinema Cinema»: «L'ombra del diavolo».
SETTIME. Alle 21,30 discoteca «American sound» e liscio con Luigi Gallia.
BELVEGLIO. Festa patronale: alle 20, rosticciata con carni all'origano. Le cuoche [illegible] circolo «Belveglioinsieme» proporranno anche agnolotti, pollo e contorni.
CASTE[illegible] Alle 21, festa [illegible] leva '79, con la discoteca mobile di Radio Vega «Music Power».
[illegible] «Big night live»: alle 21 suonano «Ligeia», «Aquarius» e «Wigan casino».
VIGLIANO. Alle 20,30, gastronomia con agnolotti e braciola[illegible] cucinate [illegible] loco. Si balla con «I Record».
[illegible] Al Basilikò musica latino-americana con gli «Havana club»: otto musicisti e cinque ballerine-cantanti proporranno ritmi latini, macarena, meneaito, salsa, merengue, i [illegible] più ascoltati del momento in un ambiente tropicale. Info: 906.380.
TIGLIOLE. «Musica nelle pievi»: alle 21,30 nella chiesa San Lorenzo: musiche del rinascimento. Ingresso libero.
COSTIGLIOLE. Alla Motta, «Sagra del peperone».
M[illegible] A Casalotto: alle 16,30 alla Trinità, mostre. Alle 21,30, danze [illegible] «J'estesan del liscio».
[illegible] «Il suol d'Aleramo»: alle 21 concerto della «Super Cerot band».
CASTAGNOLE MONF. Festa di Sant'Anna. Alle 15 iscrizioni e inizio del torneo di «viro»; alle 17 torneo di calcetto; alle 20,30 grigliata; alle 21,30 danze [illegible] «La Monfrinota».
[illegible]RO. Festa a Migliandolo: alle 19,30 si apre lo stand gastronomico con agnolotti, grigliata, bollito. Alle 21 danze con «Gli amici del villaggio».
[illegible]ORZO. Sagra del malvasia: alle 21 blues con i «Boom boom brothers».

DOMENICA 3

ASTI. «Cinema Cinema»: «Spa[illegible] jam».
ASTI. «E per tetto un cielo di stelle», a Vaglierano alle 21,30 la Compagnia Bontemp recita «Il parroco beat». Ing. libero.
BELVEGLIO. Festa patronale: alle 14, corsa ciclistica interregionale juniores «Colli del Barbera d'Asti e dei parchi naturali [illegible] Rocchetta [illegible] Val Sarmassa». Alle 22 «Musica Tour», spettacolo canoro.
CASTELNUOVO CALCEA. Festa patronale: alle 14, corsa ciclistica «Colli Brofferiani». Alle 18, torneo di calcio «Piedi a banana». Alle 21, musica Anni '60 [illegible] danze con Andrea Passante.
[illegible]TE[illegible]O. Al Basilikò danze con Beppe Dj.
MOMBARUZZO. A Casalotto: alle 11 sfilata di trattori d'epoca. Alle 21,30 danze con «Farinelli». Ingresso libero.
CASORZO. Sagra del malvasia: alle 21 danze con Giancarlo.
PORTACOMARO. Festa in frazione Migliandolo: alle 19,30 si apre lo stand gastronomico [illegible] grigliata e bollito. Alle 21 danze con «Gli amici del villaggio».
BERZANO SAN PIETRO. Mercatino dell'antiquariato.
SETTIME. Alle 21,30 discoteca con «American sound» [illegible] liscio con «Bicocca folk».
ROATTO. «Carroattera»: dalle 9,30 gara [illegible] tavole con cuscinetti a sfera. Alle 21,30 danze con Tonya Todisco.
[illegible] Alla Motta, «Sagra del peperone».
COCCONATO. «Sere d'estate»: caffè-concerto in piazza Cavour. Alle 21 «Melody Mix».
CASTELNUOVO [illegible] «Musica nelle pievi»: alle 17,30 nella chiesa S. Maria di Cornareto: musiche del '700.
ROCCA D'ARAZZO. Alle 17 al Circolo di Sant'Anna s'inaugura la mostra fotografica «Frammenti di memorie». Degusta[illegible] di vini locali.
CASTAGNOLE MONF. Festa di Sant'Anna: alle 20,30 grigliata; alle 21 danze con l'orchestra Garbarino.
[illegible]PI. «Infinito-presente. Omaggio alla Sacra Sindone»: alle 17 mostra e recital di poesie di David Maria Turoldo, a cura di Sergio Saccomandi. L'iniziativa, voluta dalla Scarampi Foundation, si terrà all'Oratorio [illegible] Santa Maria Immacolata. Ingresso libero.

LUNEDI 4

ASTI. «Cinema Cinema»: «Dal tramonto all'alba».
CASTAGNOLE MONF. Festa di Sant'Anna: alle 20,30 grigliata e alle 21 danze con «Monica e Osvaldo».
ROCCA D'ARAZZO. A Santa Caterina alle 21,30 la compagnia dla «Baudetta» recita «L'Elmo dla discordia».
[illegible] Alla Motta, «Sagra del peperone».
SETTIME. Alle 21,30 liscio con «I nuovi semplici».
PORTACOMARO. Festa in frazione Migliandolo: stand gastonomico e musica a sorpresa.
CASTELNUOVO CALCEA. Festa patronale: alle 20,30, cena campagnola con ravioli, bollito e bagnet. Danze con l'orchestra Walter d'Angelo.

AL LOTTO

Ruota					
BARI	7	80	76	50	56
	99	70	57	52	48
CAGLIARI	3	11	40	46	86
	139	64	72	59	64
[illegible]	55	13	69	12	46
	129	74	[illegible]	60	51
[illegible]	38	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	82	65	62	[illegible]	57
MILANO	[illegible]	[illegible]	67	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	88	68	52	47
NAPOLI	86	17	72	51	75
	108	81	75	66	61
PALERMO	65	45	52	6	14
	60	67	60	59	55
[illegible]	84	71	68	79	1[illegible]
	77	71	64	55	49
[illegible]	70	[illegible]	[illegible]	32	24
	57	54	[illegible]	48	47
VENEZIA	[illegible]	10	60	83	[illegible]
	97	70	68	60	53

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	[illegible]	8	4	11	4	[illegible]	3	25	[illegible]
VERTIBILI	[illegible]	11	9	16	30	39	29	10	6	6
[illegible]	7	6	4	8	5	10	1	3	1	1
	22	41	34	[illegible]	21	53	34	43	[illegible]	46
FIGURE	7	4	7	4	2	3	[illegible]	9	5	8
	36	25	27	22	51	56	11	20	48	42
DECINE	1	81	11	[illegible]	1	[illegible]	61	1	31	1
	28	49	18	34	16	27	26	26	30	15

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible]bi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

23-35 23-41 23-33 23-82 23-74;
23-5 23-62 [illegible] 23-57 23-81;
23-20 23-50 23-36 23-27 23-75;
23-71 23-4 23-17 23-79 23-52;
23-42 23-16 23-76 23-58 23-26;
23-73 23-64 23-87 23-30 23-32.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 9 (1); Cagliari 89 (1); Firenze 11 (2); Genova 61 (0); Milano 83 (3); Napoli 45 (0); Palermo 7 (0); Roma 53 (2); Torino 24 (3); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-3 60-3 1-3 50-63 90-63;
61-3 71-3 72-3 41-63 42-63;
52-3 4-3 54-3 82-63 34-63;
84-3 78-3 88-3 48-63 58-63;
50-3 90-3 20-63 60-63 1-63;
41-3 42-3 61-63 71-63 72-63;
82-3 34-3 52-63 4-63 54-63;
48-3 58-3 84-63 78-63 88-63.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24 24-74-84 54-64-74;
4-34-44 24-4-14 54-84-4;
4-54-64 34-44-54 54-14-24;
4-74-84 34-64-74 54-34-44;
14-24-34 34-84-4 64-74-84;
14-44-54 34-14-24 64-4-14;
14-64-74 44-54-64 64-24-34;
14-84-4 44-74-84 64-44-54;
24-34-44 44-4-14 74-84-4;
24-54-64 44-24-34 74-14-24.

Statistiche [illegible] cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

LUX. Tel. 594.147. CHIUSO [illegible]

[illegible] Tel. 702.788. CHIUSO PER [illegible].

POLITEAMA. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 530.086. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] SPLENDOR. Tel. 595.040. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO PER FE[illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 975.016. [illegible] PER FERIE.

[illegible] DEL [illegible] Lilli e il vagabondo, cartone animato. Ore 21,45. Lire 7000.

SPLENDOR. Tel. 982.288. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

AURORA. Tel. [illegible].459. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] MULTISALA corso V. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. *Sala 2:* **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Aria cond. *Sala 3:* **L'oro di Ulisse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. **[illegible] giù per terra**, [illegible] 16 e 20,30. **[illegible] scuola media**, ore 18,20 e 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci [illegible], telefono 542.422. **Evita**. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Dal tramonto [illegible]ba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso Lire 11.000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Nirvana**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta verde**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili**. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Intero 11.000, rid. 6000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente [illegible]**. Or.: 18,30; 21,30.
[illegible] via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.383. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il bagno turco**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Un giorno per caso**. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, te[illegible] 537.100. **Il [illegible] di [illegible] la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, telefono 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,[illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **[illegible] bar**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO [illegible] Acqui 2, telefono 819.01.50. **[illegible] viaggio**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336, telefono 562.1769. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino [illegible] 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato [illegible] agosto [illegible] 21 Concerto dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di [illegible] F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefo[illegible] 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

I «galletti» riprendono oggi la preparazione sperando nel ripescaggio

Asti in ritiro [illegible] l'incognita «D»

Volti nuovi il libero Butti e la mezzala Scalzi

ASTI. Solo due mesi fa l'Asti conosceva l'umiliazione della retrocessione. La terza dell'attuale dirig[illegible] [illegible] a capo Gian Maria Piacenza, che ha assunto la conduzione della sodalizio biancorosso nel 1988.

Oggi è già tempo di ritiro, [illegible] la grossa incognita sul campionato che i galletti saranno [illegible]iamati ad affrontare. Una risposta in tal [illegible] si dovrebbe avere all'inizio della prossima settimana. Al momento l'Asti parte [illegible] campionato [illegible] Eccellenza, [illegible] il dovere [illegible]le di vincere subito. Se poi sarà ripescaggio in [illegible] D tanto di guadagnato.

La squadra agli ordini del nuovo mister Franco Delladonna si radunerà allo stadio Comunale stamane alle 9,30. Quindi il trasferimento all'Ha[illegible] Hotel, dove rimarrà fino [illegible] metà agosto. La prima amichevole [illegible] prevista per il 14 agosto contro [illegible] Pinerolo (serie D) in trasferta.

Due i volti nuovi: Giuseppe Maria Butti, esperto libero classe 1963, l'anno passato in forza al La Chivasso, che ha alle sue spalle una carriera che ha toccato i vertici della serie A nelle file [illegible] Como e in B con Genoa e Barletta.

Dal Vado (Eccellenza ligure) proviene invece la mezzala Paolo Scalzi, [illegible] anni, «il nostro play-maker, [illegible] giocatore importantissimo, che farà girare tutta la squadra», afferma Delladonna.

A settembre, una volta risolti i suoi problemi [illegible] natura economica con lo Chatillon, si aggregherà anche il centroavanti Daidola. Mentre proseguono le trattative per il centrocampista Fava [illegible] Bra, il terzino sinistro Sangilles della Fossanese, la mezzala Vercellino dal Derthona e il difensore savonese Capurro.



Renato [illegible] difenderà ancora la porta dell'Asti. Sotto, il nuovo mister dei galletti Franco Delladonna [illegible] il vice Vito Sollazzo

La prima partita in amichevole il 14 agosto [illegible] Pinerolo



Della vecchia guardia [illegible]o rimasti i portieri Renato Biasi e Mirko Bucciol; i centrocampisti Marco Bucciol, Federico Pave[illegible], Aldo Porrino, Davide Nastasi, Ivan Valpreda, Rino Restivo; gli attaccanti Beppe Falzone, Davide Incardona, Gian Luca Gai.

Si alleneranno in questo periodo con l'Asti in vista di un eventuale ingaggio lo stopper Maurizio Bergo, l'anno [illegible] al Pontecurone; il jolly difensivo Gabriele Roveda, ex Derthona e il centrocampista Luca Tornari, che ha giocato nel Cuneo.

Delladonna sarà coadiuvato nella preparazione da Vito Sollazzo, che gli farà da vice e probabilmente da Tony Pisicchio: quest'ultimo però non ha ancora raggiunto l'accordo co[illegible] la società sul rimborso spese).

Enzo Armando



Il giovane attaccante **Davide Incardona**, [illegible] dei giocatori della vecchia guardia convocati per il ritiro all'Hasta

Specialista [illegible] promozioni

Delladonna, il mister dell'Asti

ASTI. Nei suo trent'anni di attività calcistica, prima come giocatore quindi come allenatore, Franco Delladonna ha affrontato l'Asti sempre da avversario.

I galletti erano i «nemici» da battere, soprattutto negli accesi derby con il Derthona. Da oggi è invece il tecnico della squadra biancorossa, colui che deve rilanciare [illegible] squadra retrocessa. Un compito che Delladonna trova «stimolante; il fatto che sarà un'annata difficile mi rende ancora più determinato. Voglio riavvicinare la gente allo stadio, riaccendere l'entusiasmo con il bel gioco».

Non lo spaventa il fatto di trovarsi [illegible] una formazione appena abbozzata: «Ho chiesto espressamente alla dirigenza di acquistarmi ancora tre o quattro giocatori, per salvarci senza problemi, se rimarremo in serie D, oppure per conquistare immediatamente la promozione, se resteremo in Eccellenza. L'organico non è al completo proprio perché permane il dubbio su quale sarà il campionato a cui prenderemo parte».

Ha fama di essere un vincente il nuovo mister. Quattro le promozioni ottenute [illegible] carriera: l'ultima nel '94-95, quando ha vinto alla guida del Derthona il campionato di Eccellenza, precedendo proprio l'Asti di Bochicchio, poi costretto agli spareggi. Nelle ultime due stagioni ha condotto i leoncelli tortonesi, conquistando in quest'annata [illegible] quarto posto, che è valso loro la qualificazione ai play off.

«Le mie squadre non partono mai troppo 'sparate'. Attuo sempre [illegible] preparazione piuttosto pesante, che ci permetta di arr[illegible] fino in fondo: il campionato è [illegible] corsa a tappe». Il suo programma di allenamento prevede che «i calciatori lavorino sia con il pallone [illegible] senza. Al mattino esercizi atletici, nel pomeriggio spazio agli schemi, agli allenamenti individuali [illegible] la palla e poi la partitella finale». [e. a.]


OPERAZIONE
ESTATE
TEMPERATURA LUNARE
TARIFFA
+2
PER
LA TARIFFA
ALLE
INVECE CHE ALLE 22.00
TELECOM
ITALIA
meno di

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Venerdì 1 Agosto 1997 — Redazione: Via della Repubblica, 29. Tel. (015) 26.191 / 355.230. Fax (015) 252.2379

L'omicidio di via De Marchi: Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei confessano all'alba

«Siamo noi i killer dell'insegnante»

Assassinata per 2 milioni

BIELLA. Ombretta Zanforlin crolla per prima. Per ore [illegible] donna ha giurato che lei [illegible] il [illegible] uomo non stavano fuggendo, ma [illegible] in ferie sulle montagne di Asiago. Anche Filippo Maffei, in un'altra [illegible] della caserma di via Repubblica, sta ripetendo la stessa versione. Così il capo della squadra mobile Cosimo Candita la mette sul piano psicologico: «Signora, parliamoci chiaro. Un conto [illegible] uccidere, un altro è guardare uno che uccide».

L'ex colf di casa Garino ne ri[illegible] colpita, abbassa gli occhi ed comincia a raccontare la [illegible] verità: «Ho solo aperto l'alloggio, poi mi sono fermata sull'ingresso. Quello che ha fatto Filippo chiedetelo a lui. Volevamo i soldi della cassaforte: c'erano 2 milioni [illegible].

E' ormai l'alba di ieri quando cominciano a cadere i primi segreti sull'omicidio di via De Marchi. Agli inquirenti [illegible] stati necessari [illegible] giorni d'indagine per sollevare la coperta di mistero che rischiava di trasformarsi in un peso difficile da sopportare. L'anima di Gabriella Garino, uccisa a 48 anni a pugni e calci [illegible] due ladri che vistosi scoperti [illegible] sono trasformati in killer spietati, può finalmente riposare in pace.

Ora il pm Alessandro Chionna [illegible] nel [illegible] ufficio, circondato da tutti coloro che hanno [illegible]tribuito a risolvere questo [illegible] carabinieri ed agenti che tra poco potranno finalmente riposare. Per il magistrato final[illegible] [illegible] vittoria: [illegible] lui, [illegible] Biella, non [illegible] solo mille polemiche. Agli agenti ed ai militari il merito [illegible] [illegible] lavorato sullo [illegible] piano, sprigionando una grande forza investigativa che [illegible] si è infranta davanti al solito antagonismo.

«La coppia era già stata sentita subito dopo la scoperta del delitto - racconta il magistrato -. Non c'erano elementi per fermarli. Poi, quando ci siamo convinti che gli indagati [illegible] cui avevamo puntato l'attenzione erano innocenti (l'altra colf Silvana Gilone e il compagno marocchino Adbul), ci siamo dedicati alle persone ancora più vicine alla famiglia Garino».

Gli inquirenti scoprono che Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei non solo avevano tra[illegible] la giornata [illegible] domenica insieme alla vittima ed alla [illegible]dre, ma anche il sabato. Inoltre i due [illegible] già conosciuti alle forze dell'ordine per violenza [illegible] furto. Infine avevano bisogno di soldi: non pagavano più l'affitto e l'ex moglie di lui insisteva per gli alimenti.

«Volevamo interrogarli di nuovo, ma loro [illegible] spariti - aggiunge Chionna -. Nonostante le apparenze non li abbiamo mai persi di vista: [illegible] in Valle d'Aosta, poi in Svizzera, poi in Liguria, infine in Veneto».

Quando li fermano, gli investigatori hanno già in mano un ottimo indizio. Durante la perquisizione nell'alloggio della coppia, a Pralungo, viene scoperto un paio di guanti [illegible] lattice del tutto simile ad un altro [illegible] tra le lenzuola [illegible] letto della vittima, p[illegible] nella colluttazione. [illegible] la perquisizione risale [illegible] lunedì. Se davvero i due erano sotto controllo, perchè bloccarli solo due giorni dopo? Chionna non lo dice, [illegible] forse non [illegible] [illegible] importante.

Ad Asiago i due [illegible] fermati dai carabinieri del paese mercoledì pomeriggio, in un albergo. Quando la donna vede arrivare gli agenti biellesi, [illegible] ri[illegible] subito: «Cosa volete? Siamo in ferie».

Nel ritorno, nessuno di loro dice una parola. [illegible] l'interrogatorio [illegible] la parziale confessione della donna, subito contestata dal compagno: «Insieme abbiamo aperto [illegible] cassaforte. Poi si accesa la luce [illegible] Gabriella Garino si [illegible] svegliata: Ombretta mi ha aiutato a legarla».

La morte della [illegible] sarebb[illegible] avvenute tra le 3,30 [illegible] le 4. «L'insegnante e la madre dormivano - conclude Chionna -. Per entrare nell'alloggio, i due hanno utilizzato la chiave che avevano rubato giorni prima. Gabriella [illegible] stata picchiata selvaggiamente ed è morta per un trauma cranico, non per soffocamento. La madre invece presenta segni sul collo, [illegible] [illegible] avessero cercato di strozzarla».

[illegible] **Pasquarelli**

La donna: «Mi sono fermata sull'ingresso e lui h[illegible] ucciso»

L'uomo invece sostiene: «Mi ha aiutato a legare la maestra»





La colf **Ombretta** [illegible] accusata [illegible] omicidio. A destra l'arrivo in caserma del compagno **Filippo Maffei**. In alto la vittima **Gabriella Garino** e l'anziana [illegible] **Maria** [illegible] (FOTO MICHELETTI)





E' finito l'incubo per la colf

Un'innocente ha rischiato le manette

BIELLA. L'indagine sul delitto di via De Marchi lascia dietro di sé una coda imbarazzante: due indagati, indicati come probabili killer, che invece si [illegible] rivelati del tutto estranei.

L'ex colf Silvana Gilone ed il suo compagno Mouchajd Abderrazak, 31 anni, detto Abdul, hanno addirittura rischiato il carcere, per via di una serie di coincidenze che lo stes[illegible] pm, Alessandro Chionna, non esita a definire «incredibili e [illegible] limite dell'assurdo».

A mettere sull'avviso gli inquirenti [illegible] state le indicazioni fornite da alcuni testimoni, che parlavano dell'esistenza di contrasti fra la collaboratrice domestica e Gabriella Garino. Tra questi vi erano anche i due assassini rei confessi: «Gabriella voleva licenziarla».

A rendere ancora più difficile la situazione dei due è stato il ritrovamento, nell'alloggio di Silvana Gilone, di una medaglietta con inciso il nome del defunto marito di Maria Salis: Virgilio. Il monile era macchiato di sangue, così come numerosi stracci ed anche alcuni abiti, trovati sempre nell'appartamento della donna. «Tutto normale, ho le mestruazioni», si è sempre difesa Silvana Gilone.

Infine, una serie [illegible] diaboliche coincidenze riguardanti la ricostruzione degli ultimi [illegible]vimenti della coppia. Tra queste, la scomparsa dell'autoradio. «Ci [illegible] stata rubata la sera [illegible] del delitto», [illegible] [illegible] la tesi dei due. Invece gli inquirenti avevano trovato l'apparecchio. E pensando fosse stato smarrito, lo consideravano l'indizio [illegible] un percorso che gli indagati volevano tenere nascosto. [illegible] la radio era stata davvero asportata dalla Peugeot.

«Per noi l'inchiesta sul delitto [illegible] già chiusa 12 [illegible] dopo la scoperta del cadavere, quando abbiamo indagato Silvana Gilone e Abdul - ha ammesso [illegible] pm Chionna -. Ma si [illegible] trattato di sfortunate circostanze».

Ora l'avvocato difensore di Silvana Gilone, L[illegible] Recami, chiede comprensione: «Questa vicenda non deve avere ulteriori ripercussioni. Silvana [illegible] una famiglia che, a livello [illegible] immagine, non deve uscire compromessa, mentre Adul, come extracomunitario, vive già una situazione difficile che non deve aggravarsi».

Ma, come una grande ruota, l'inchiesta [illegible] macina altri elementi. Sui due killer confessi, Ombretta Zanforlin [illegible] Filippo Maffei, pesa il sospetto di aver [illegible] altri crimini. La donna [illegible] stata per [illegible] [illegible] la collaboratrice domestica di don Pierino Romano, l'anziano parroco di Campiglia Cervo aggredito [illegible] rapinato da due uomini il 25 maggio scorso. Questa mattina i due saranno interrogati in [illegible] dal gip, per la convalida del fermo: lui a Biella e lei a Vercelli, difesi rispettivamente dagli avvocati Ugo Fogliano [illegible] Roberto Gatti. **[d. p.]**





Silvana Gilone e il compagno marocchino, **Mouchajd Abderrazak**

[illegible]

Biella

Donna investita da un'ambulanza

Margherita Raniero, 65 anni, di Andorno, è da ieri ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Novara. La donna, investita da un'ambulanza della Croce Bianca, ha riportato un forte trauma cranico. PAG. 34

[illegible]

Superstrada, via al prolungamento

Arriva la «prolunga», per la superstrada che scende a Cossato. L'Anas ha affidato a una ditta di Cuorgnè la costruzione del terzo lotto, che giungerà fino a Rolino. I lavori cominceranno a settembre, e l'operazione [illegible] il primo passo verso il collegamento con la A26. PAG. 35

Manifestazioni

Gli appuntamenti del fine settimana

A Valle San Nicolao è festa con l'Arci Brovato, fra musica e buona tavola. La guida agli altri appuntamenti del week-end da Callabiana a Graglia, [illegible] Rosazza. Lunedì e martedì al rifugio del Mombarone due giornate dedicate alla Madonna della neve. PAG. 35

RETROSCENA

[illegible] DURATO [illegible]



La coppia omicida aveva un piano per dirottare i sospetti su altri

Risolto il «delitto perfetto»

Così sono falliti i depistaggi dei killer

Dopo l'interrogatorio con gli investigatori è scattata la fuga. Poi i falsi indizi sono crollati

GLI inquirenti avevano visto giusto da subito: il movente [illegible] la rapina, malgrado le molte sfumature che contrastavano con quella teoria. Per esempio, nella [illegible] [illegible] Gabriella Garino e Maria Salis [illegible] c'era disordine. Solo una cassaforte aperta (con la chiave nella toppa), vuota e senza alcuna certezza [illegible] che cosa contenesse prima. Paradossalmente, nelle ore immediatamente successive alla scoperta del delitto, [illegible] rafforzare la teoria della rapina erano stati proprio gli amanti diabolici, Ombretta Zanforlin [illegible] Filippo Maffei, rivelando i contenuti di presunte confidenze ricevute dalla vittima, riguardo alle [illegible] fatte a Gabriella dal compagno di Silvana Gilone, [illegible] marocchino Mouchayad Abderrazak, detto «Abdul», 31 anni. Gli stessi assassini avevano anche confidato alla polizia che la Gilone e [illegible] marocchino erano sospettati di aver rubato [illegible] mazzo di chiavi di casa Garino.

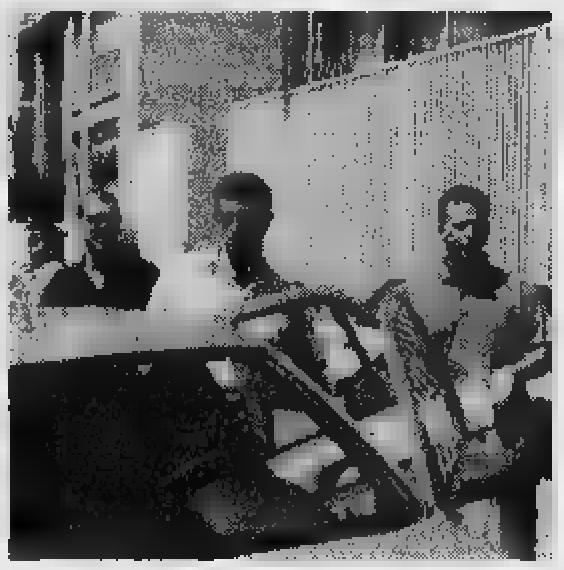
Un particolare, quest'ultimo, che faceva parte del piano [illegible] Maffei e dalla Zanforlin, che han[illegible] cercato [illegible] costruire [illegible] «delitto perfetto»: erano infatti loro ad aver preso le chiavi, sparite 15 giorni prima. Anche Gabriella Garino s'era convinta che il ladro fosse Abdul: così decise di licenziare la Gilone, confidandolo poi all'unico vero [illegible] di famiglia, Ugo Morello, che, sentito dalla polizia, [illegible] ribadito quella versione.

Dello stesso tenore [illegible] dichiarazioni rilasciate al commissario Cosimo Candita da Ester e Anna Celardo, [illegible] altre [illegible] giovani collaboratrici domestiche [illegible] casa Garino, che diedero l'allarme lunedì 21. Anche loro avevano saputo dei sospetti di Gabriella, intenzionata [illegible] mandar via la Gilone.

Un blitz nella casa dei due sospettati aveva portato alla scoperta di alcuni oggetti preziosi scomparsi dalla casa di via De Marchi un anno prima (il furto fu denunciato ai carabinieri) e di una medaglietta d'oro appartenente al papà morto di Gabriella, scomparsa invece da pochi giorni. Nell'alloggio della Gilone furono trovate tracce di sangue: «Forse della vittima», pensarono subito gli inquirenti. «Ma no, si tratta di sangue mestruale», si difese la donna.

Così cominciano i serrati interrogatori della colf e dell'amico, che però negano tutto davanti [illegible] magistrati, agli uomini della «mobile», agli ufficiali dei carabinieri. Dopo tre giorni, gli investigatori [illegible] convincono che quei due, con il delitto, non c'entrano nulla, [illegible] li lasciano stare per seguire una nuova pista: quella giusta.

A sinistra un particolare del palazzo al numero 5 di via De Marchi, teatro dell'omicidio. A destra, invece l'edificio di Pralungo, residenza della coppia Zanforlin-Maffei. In basso: la polizia durante un incontrollo in casa Garino





Già nella serata di giovedì scorso, i carabinieri di Biella lanciano un messaggio preciso: rintracciare Ombretta Zanforlin [illegible] Filippo Maffei, forse in fuga su una Fiat Uno grigia, ritenuti «testi molto importanti».

Qualche ora dopo gli inquirenti [illegible] a cercare i due a casa della madre di lei, che in quel momento è proprio al telefono [illegible] Ombretta: «ci [illegible] qui i carabinieri che ti cercano», le dice l'anziana donna, che [illegible] volerlo mette in guardia gli assassini, costretti a una fuga precipitosa. «Un'ulteriore conferma alla loro colpevolezza», pensano allo[illegible] gli investigatori.

In quelle stesse [illegible] l'autopsia sul corpo di Gabriella Garino rivela che [illegible] provocarne la morte è stato un trauma cerebrale, causato forse da un colpo ricevuto alla testa. Agli investigatori torna in mente un particolare: la sera dopo la scoperta del delitto, Maffei [illegible] un grande ematoma alla mano. «Ho dato un pugno al cane», spiega lui, sotto interrogatorio [illegible] Questura. Scavando poi nel passato dei due, gli investigatori scoprono che l'uomo ha avuto qualche guaio da ragazzo, per avere rub[illegible] un mazzo [illegible] chiavi in una [illegible] Maffei, dopo una vita tranquilla nella sua famiglia, abbandonata per unirsi alla Zanforlin, aveva rivelato un carattere improvvisamente violento, tanto da esse[illegible] denunciato dalla stessa Zanforlin per lesioni personali.

Nel passato della ex colf c'è invece una denuncia per furto, risalente a molti anni fa (aveva rubato oggetti preziosi nella casa di un industriale di Biella, dove prestava servizio domestico) e un certo periodo di lavoro, ancora come collaboratrice domestica, nella canonica di Campiglia Cervo. Il parroco, poco tempo fa, aveva subito una brutale aggres[illegible] [illegible] [illegible] stato rapinato, e [illegible] gli inquirenti sospettano che la coppia sia coinvolta anche in quell'episodio. Due coincidenze sono inquietanti: il sacerdote [illegible] stato trovato imbavagliato [illegible] legato (come Gabriella Garino, ma per fortuna vivo), e la porta non [illegible] stata forzata (come nell'alloggio [illegible] via De Marchi).

[illegible] Piras

QUI BIELLA

Cronaca

Al mercato le sfilano il portafoglio dalla borsetta

Furto con destrezza al mercato di piazza Martiri: ad una donna di Pollone è stata aperta la borsetta e preso il portafoglio che conteneva documenti e [illegible] mila lire. [f. p.]

Comune

Indetto l'appalto per riparare le strade

Il Comune ha indetto la gara d'appalto per i lavori di riparazione delle strade danneggiate dal maltempo nell'inverno scorso. L'importo a base d'asta è di 416 milioni. Le offerte dovranno giungere in Comune entro le 12 [illegible] 18 agosto, esclusivamente a mezzo posta. L'apertura delle buste avverrà [illegible] 19, alle 9,30. Ulteriori informazioni alla Divisione tecnica del Comune. [f. p.]

Texilia

Moni Bidin nuovo responsabile del centro «Botto»

Luciano Moni Bidin, 50 anni, è il nuovo responsabile del centro [illegible] psicologia «Botto» di Texilia. Psicoterapeuta, Moni Bidin è stato per parecchi anni consulente della «Domus» [illegible] Sagliano ed [illegible] insegnante in un centro veronese di formazione per la cooperazione internazionale [illegible] America Latina e in Asia. [f. p.]

Onoreficenze

Renato Conzon nominato cavaliere dai Savoia

Renato Conzon, coordinatore per la provincia della Federazione monarchica italiana, è stato nominato cavaliere dell'Ordine al merito civile di Savoia, onoreficenza concessagli dal principe Vittorio Emanuele. Renato Conzon è stato il fondatore, 2 anni fa, del Club reale Umberto I. [r. mo.]

Rubriche

«I cognomi biellesi» [illegible] pubblicata domani

Per motivi [illegible] spazio, la rubrica «I cognomi biellesi», curata dal ricercatore universitario Dario Soranzo, oggi non viene pubblicata. Il «filo diretto» con i lettori proseguirà domani. [r. b.]

La donna, 65 anni, di Andorno Micca, è ricoverata a Novara

Investita dall'ambulanza

Incidente al Pronto, grave un'anziana

BIELLA. Una donna di Andorno Micca, Margherita Raniero, [illegible] [illegible]i, è [illegible] ieri ricoverata in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. La pensionata, investita da un'ambulanza della Croce Bianca, ha riportato un forte trauma cranico, che [illegible] ha richiesto il trasferimento al più attrezzato centro ospedaliero novarese.

Margherita Raniero si trovava, verso le 14 di ieri, nei pressi della rampa [illegible] accesso dei [illegible]zi di soccorso al «Degli Infermi» di Biella, di ritorno [illegible] casa dopo avere fatto visita a una conoscente.

In quel momento, forse per un errore dovuto alla [illegible] conoscenza del percorso, peraltro obbligatorio, l'ambulanza condotta dal volontario Maurizio Goi, 41 anni, di Biella, ha iniziato [illegible] [illegible] manovra di retromarcia, senza avvedersi che dietro l'automezzo c'era l'andornese, urtata [illegible] scaraventata a terra.

Nella caduta la pensionata ha battuto con violenza la testa, restando senza [illegible].



Il «Degli Infermi», dove ieri è avvenuto l'incidente che ha coinvolto una donna

Soccorsa dagli stessi volontari della Croce Bianca e trasportata al vicino pronto soccorso, i medici del nosocomio, constatate le gravi condizioni dell'infortunata, ne hanno disposto l'immediato trasferimento a Novara. Sull'episodio stanno conducendo le indagini i carabinieri di Biella, che hanno posto sotto sequestro il mezzo di soccorso.

Lesioni guaribili in pochi giorni, invece, per gli occupanti di due auto che si [illegible] scontrate ieri mattina in via Bertodano: gli automobilisti coinvolti sono Alessandro Floris, di Biella, e Raffaele Liuni, [illegible] Andorno Micca. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Le riforme contro la disoccupazione

Nei giorni scorsi si sono puntualmente evidenziati i dati della povertà e della disoccupazione nel nostro Paese. Dati drammatici che evidenziano, ancora una volta, la necessità di [illegible] profondo cambiamento. Uno sviluppo che crea povertà e disoccupazione e che [illegible] utilizza le tecnologie per dare benessere [illegible] può essere perseguito. E' evidente che il libero mercato sfrenato, la politi[illegible] neoliberista, il privato co[illegible] obiettivo politico sono deleteri, i processi [illegible] accumulazione capitalista sacrificano tutto, le persone, condizioni [illegible] lavoro, ambiente, salari.

Occorre invertire la tendenza, [illegible] partire dalla riduzione dell'orario di lavoro [illegible] 35 ore a parità di salario; rilanciare lo sviluppo [illegible] al centro la per[illegible]a; utilizzare la riforma dello Stato sociale [illegible] elemento di sviluppo, attraverso l'espansione del Welfare in termini di qualità [illegible] Quantità e quindi occasione p[illegible] opportunità di lavoro; colpire le [illegible]sioni fiscali, tassando i patrimoni immensi e le rendite; smettere di privatizzare, accollando gli oneri allo Stato e rilanciare i servizi pubblici a partire dalle ferrovie.

Ritengo incredibile che esponenti di governo e del sindacato usino ancora la parola «sacrifici accettabili» per i lavoratori [illegible] pensionati. I pensionati, gli operai, i lavoratori hanno già pagato in termini di salari, Stato sociale, fisco, occupazione. Non c'è bisogno quindi di presidenzialismo [illegible] [illegible] di militari, bisogna invertire la rotta, un governo [illegible] centro-sinistra non può attuare una politica di destra.

Sbaglia chi pensa di risolvere i problemi sulla testa di milioni di persone che avevano riposto speranze per un cambiamento con i risultati elettorali del 1996 per poi dire ai lavoratori, ai pensionati «prendere o lasciare»: potrebbe determinare una rottura insanabile tra politica, istituzioni, partiti e quei giovani e quei lavoratori, quei pensionati, che appunto nel 1996 scelsero per un cambiamento a sinistra.

Renato Nuccio, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; [illegible]glià: tel. (0161) 968.088; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) [illegible].

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (015) [illegible] **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.386.

[illegible]

[illegible] [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia dr. Rola*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Trivero: *Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 75.86.92.
Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. (015) 51.02.11.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 54.18.05.
Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. (015) 607.55.
Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.48.

FERROVIE DELLO [illegible]

Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora 3, [illegible]. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible] Luca Deni (di Marco [illegible] Silvia Ramella Cravero); Margherita Giordano (di Rosario e Alessandra Girelli).

[illegible] Antonia Gastaldello, 85 anni, pensionata; Celestina Cochis, 77 anni, pensionata; Erminia Stefenon, 78 anni, pensionata.

SI [illegible] Marco Lucca, [illegible] anni, impiegato, [illegible] Luisa Orgiessa, 23 anni, impiegata.

PRALUNGO

[illegible]. Stefano Benna, 86 anni, pensionato.

MOTTALCIATA

[illegible] Florinda Emma Stesina, 82 anni, pensionata.

COSSATO

[illegible] [illegible] Primon, 62 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Biella. La Guardia di Finanza ha bandito un concorso per reclutare 40 sottotenenti in servizio permanente effettivo, riservato agli ufficiali di complemento [illegible] corpo. Sono ammessi i candidati [illegible] meno di 30 anni, [illegible] [illegible] sottoposti [illegible] [illegible] visita medica [illegible] [illegible] [illegible] esame [illegible] legislazione tributaria. Per presentare [illegible] domanda c'è tempo fi[illegible] a lunedì. Chi [illegible] altre informazioni, può rivolgersi [illegible] Comando [illegible] Guardia [illegible] Finanza di Biella. [g. co.]

L'appalto del 3° lotto a un'azienda di Cuorgnè: il cantiere da settembre

Cossato-Rolino, via ai lavori

La superstrada ora si avvicina alla A26

BIELLA. Arriva la «prolunga», per la superstrada che scende a Cossato. L'Anas ha affidato a [illegible] ditta [illegible] Cuorgnè la costruzione del terzo lotto, che giungerà fino a Rolino. I lavori cominceranno a settembre, e l'operazione [illegible] primo passo verso il collegamento [illegible] la A26, [illegible] casello di Ghemme.

L'annuncio è [illegible] dato ieri, dall'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone Prina. L'appalto è [illegible] vinto dall'impresa «Muttida», che ha già avviato le procedure burocratiche per [illegible] i terreni o [illegible] espropriarli. Salvo ritardi, quindi, il cantiere sarà aperto alla fine dell'estate.

La superstrada, attualmente, arriva solo fino a Castelletto Cervo, dove incrocia la provinciale [illegible] scende a Buronzo. Quando sarà ultimato il nuovo tratto, si proseguirà in [illegible] fino alla frazione Rolino. E' da quel punto che, in futuro, potrebbe partire il raccordo con la Voltri-Sempione, che darebbe al Biellese una via di sbocco [illegible] Milano e l'aeroporto di Malpensa.

La questione dei collegamenti autostradali, tuttavia, [illegible] ancora molto incerta. Se ne occupa l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, che segue in particolare il progetto di una «bretella» [illegible] la Torino-Aosta (con ingresso vicino ad Alice Castello) o verso la Torino-Milano, che sarebbe utile per chi deve andare nel capoluogo piemontese. Entrambe le ipotesi (Torino e Milano) vengono prese in considerazione, e per capire quale sia la migliore è stato ordinato [illegible] che [illegible] studio sui «flussi di traffico», che in parte ha già chiarito le idee all'amministrazione provinciale.

La Rolino-Ghemme, come ricorda Stefano Aimone, [illegible] inserita nei progetti della grande viabilità europea, e ci sono quindi buone probabilità che - un giorno - venga finanziata e costruita. «Anche la società autostradale è interessata al progetto - spiega l'architetto biellese -,



La superstrada Biella-Cossato: a settembre cominciano i lavori per prolungarla fino a Rolino. Qui sopra, l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo (MICHELETTI)



Presto il raccordo con la Voltri-Sempione E si pensa pure alla «bretella» verso la A4

perché ha [illegible] la [illegible] [illegible] gestire per altri quarant'anni la A26».

Sempre in [illegible] di superstrade, la Provincia ha incaricato Stefano Aimone di preparare i documenti per la «conferenza dei servizi», durante la quale sarà esaminato il progetto per il completamento della Biella-Mongrando.

La spesa per la consulenza [illegible] di circa 25 milioni, che la giunta Marsoni ha prelevato dal fondo di riserva dell'amministrazione provinciale. [r. s.]

Guida alle sagre, da Valle San Nicolao a Callabiana

Musica e buona tavola E' festa nel week-end

VALLE SAN NICOLAO. Tapulun [illegible] polenta e porchetta al forno, per la ventiduesima edizione di «E'... [illegible] festa» dell'Arci Brovato. La rassegna, diventata ormai un appuntamento tradizionale dell'estate biellese, comincia domani: alle [illegible] saranno servite specialità gastronomiche, e alle 21 si danzerà sulle note dei «Messengers».

Il programma della manifestazione prosegue poi fino a lunedì 11, con una «no-stop» a base [illegible] piatti tipici e [illegible]ica per tutti i gusti. Domenica, ad esempio (sempre [illegible] 19), [illegible] la volta della paella alla valenciana e dell'asino e baccalà con la polenta; subito dopo si esibirà l'orchestra dei «Blues Jeans». Lunedì, dopo polenta concia, seppie in umido, calamari fritti e porchetta [illegible] forno, è in programma una serata giovane, con la discoteca «Future show», mentre martedì l'appuntamento col ballo liscio sarà preceduto da panissa, funghi e spezzatino, salsiccia e polenta e fritto di mare.

Mercoledì si comincia già alle 12,30, [illegible] [illegible] pranzo dedicato agli anziani ed [illegible] pomeriggio in musica; quindi i festeggiamenti proseguiranno per tutta la settimana, fino a domenica alle 12,30, quando si svolgerà la nona edizione [illegible] pranzo dei pensionati, [illegible] animazione per tutto il giorno. «E'... la festa» si conclude lunedì 11, con una gran serata [illegible] chiusura.

Da non dimenticare, sempre nel fine settimana, anche altri appuntamenti gastronomici e d'intrattenimento. A Graglia i soci della Pro loco del Centro hanno organizzato la tradizionale «Sagra della Madonna di Campra». Questa sera la manifestazione si apre con un menù a base di maialino allo spiedo, e con il liscio dei «Ballate [illegible] noi». Domenica c'è [illegible] pranzo dedicato agli anziani, mentre in serata si esibirà il gruppo «Paradise». Altre iniziative sono previste per martedì, con la messa dell'alba (alle 4,30), seguita da un pranzo campestre, da un pomeriggio musicale con i «Cossano Folk» e da una serata danzante. Seguiranno cene tipiche e musica fino a domenica 10. Da domani prende il via anche «Agosto a **Callabiana**», rassegna tradizionale che, fra grigliate e musica, prosegue fino a domenica 17. Lunedì e martedì, al rifugio del **Mombarone**, e contemporaneamente anche in quello delle Selle di **Rosazza**, si festeggia la Madonna della Neve, con fiaccolate [illegible] altre iniziative. [p. g.]



La chiesa della Madonna di Campra, dove martedì si celebra la messa all'alba

DALLA PROVINCIA

Cerrione

E' Agaria il [illegible] presidente dell'Ente parchi

Cambio della guardia al vertice dell'ente [illegible] gestione dei parchi biellesi. Dopo le polemiche fra l'ex presidente Roberto Vanzi ed il [illegible] vice, [illegible] Maffeo, legate all'inceneritore di Verrone, l'altra [illegible] è stata eletta la nuova giunta, che sarà guidata da Mauro Agaria. Architetto, di Romagnano Sesia, Agaria faceva già parte del vecchio Consiglio [illegible] Riserva delle Baragge. Maffeo è stato riconfermato vicepresidente. In giunta ci sono anche Egidio Bruschi, Ermanno Bertagnolio e Roberto Forzani. [g. co.]

Trivero

A raduno gli ex partigiani della brigata Garibaldi

L'Anpi della Valle Cervo ha organizzato per domenica il raduno dei partigiani [illegible] seconda brigata Garibaldi. L'appuntamento è alle 11, nel piazzale Cascina Lunga, sulla Panoramica Zegna. La presidente della Provincia, Silvia Marsoni, saluterà gli ex combattenti; poi ci [illegible] il pranzo e alcuni voli panoramici in alta Val[illegible] a bordo di un elicottero della Eliservizi. [b. pe.]

Graglia

Con la Pro Loco in gita a San Giovanni Rotondo

[illegible] gita a San Giovanni Rotondo, dove visse Padre Pio, con la Pro loco [illegible] Graglia. L'escursione è in calendario [illegible] venerdì 29 a domenica 31 agosto, e le iscrizioni si sono aperte già in questi giorni. Nel programma [illegible] prevista anche una visita guidata alle grotte di Monte Sant'Angelo. Per informazioni si può telefonare allo 015-8492505, [illegible] o 8492990. [d. sa.]

Cossato

«In [illegible] [illegible] distaccamento dei vigili del fuoco»

[illegible] città deve na[illegible] un distaccamento dei vigili del fuoco. Lo chiedono i consiglieri provinciali di vari gruppi, che hanno firmato un ordine del giorno in cui si invita la giunta a fare pressione per «rispondere alle esigenze dei cittadini». Nel documento si ricorda che la [illegible] è ricca di imprese e di abitanti, e che [illegible] può contare solo sul comando provinciale di Biella. [c. gi.]

Verrà rifatta

Galleria Serra la chiusura ad ottobre

[illegible] La galleria della Serra chiuderà improrogabilmente entro la metà di ottobre per lasciare spazio al [illegible]. L'Anas ha infatti deciso di intervenire sul manufatto che, dopo [illegible] [illegible] anni, è ridotto in pessime condizioni. I lavori sono stati affidati all'impresa Cogeis [illegible] Quincinetto, specializzata in interventi sulle gallerie.

Il tunnel che attraversa la Serra sarà rivoltato come un calzino. Il rivestimento verrà interamente rimosso per consentire il rifacimento delle canalizzazioni per lo smaltimento dell'acqua, ridotte ad un colabrodo. Anche il fondo della galleria verrà scavato sino alle fondamenta per bonificarle e rimediare ai danni provocati dall'umidità. Sarà rinnovato pure l'impianto elettrico e lungo la galleria verrà costruito un marciapiede.

L'intervento si presenta particolarmente complesso e il tunnel resterà chiuso almeno per 10 mesi (questi [illegible] i tempi teorici). [f. p.]

Il sindaco Foglia: «E' un traguardo importante per tutto il Biellese orientale»

E finalmente Trivero ha la piscina

Riapre oggi (dopo 15 anni) l'impianto comunale

TRIVERO. E' orgoglioso il sindaco Foglia: dopo oltre 15 anni oggi riapre la piscina coperta del Centro Zegna. Un momento molto atteso non soltanto dai triveresi, ma da tutto il Biellese orientale: le alternative per un tuffo erano Biella o Borgosesia. «E dire che il nostro è stato [illegible] primo impianto pubblico ed [illegible] realizzato in provincia - spiega Giovanni Foglia - grazie alla lungimiranza degli Zegna che, [illegible] la piscina, realizzarono l'ospedale ed altre strutture a favore della comunità».

La piscina [illegible] inaugurata alla fine degli anni Trenta. Con il trascorrere degli anni e la [illegible] di impianti più moderni, la vasca perse d'importanza. Il sipario calò definitivamente quando l'amministrazione di allora (nel frattempo la famiglia Zegna [illegible] donato la struttura al Comune), si trovò a fare i conti con l'esigenza di ristrutturare l'edificio.

Aggiunge il sindaco: «La piscina era in testa ai nostri programmi. Abbiamo chiesto e ottenuto un sostanzioso contributo dal Coni e passo dopo passo siamo arrivati al traguardo. Ma abbiamo altri progetti: ad esempio la realizzazione di un solarium nel grande terrazzo».

La piscina è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 21. I prezzi d'ingresso: 7 mila per i bambini fino a 13 anni, 9 mila per ragazzi e adulti. Sono già previsti corsi di acquaticità: sino a 3 anni, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 10,30 e dalle 11 alle 11,30; [illegible] 3 a [illegible] anni, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 10,45 e dalle 11 alle ore 11,45. Acquagym: martedì e giovedì dalle 20 alle 21, 60 mila per una lezione a settimana, per un mese; 90 mila per due lezioni a settimana, per un mese. Scuola [illegible] nuoto per bambini: tutti i giorni dalle 15 alle 19; per adulti dalle 18 alle 21. Prezzi: [illegible] mila per una lezione a settimana, per un mese; 90 mila per due lezioni a settimana, per un mese; 110 mila per 10 lezioni consecutive. Corsi privati: 25 mila a lezione (dura un'ora). [b. pe.]



Nella foto [illegible] Micheletti la piscina di Trivero [illegible] Centro Zegna: venne costruita negli Anni 30 e per molto tempo era l'unica del Biellese

La chiesa di frazione Garella è la parte meglio conservata del cenobio cluniacense (XI secolo)

E l'antico monastero svela i suoi segreti

Castelletto Cervo: da domenica visite guidate al monumento



La chiesa dei santi Pietro e Paolo si potrà visitare nelle domeniche di agosto

CASTELLETTO CERVO. Il circuito artistico-culturale biellese si arricchisce, da domenica, di una nuova proposta: apre alle visite guidate l'antica chiesa di frazione Garella, tra i più significativi edifici religiosi del Biellese. L'iniziativa è del gruppo «Chiesa viva», che si occupa appunto [illegible] monumento: [illegible] tempio, dedicato ai santi Pietro e Paolo, potrà [illegible] visitato nelle cinque domeniche d'agosto, dalle 14,30 alle 18,30.

I visitatori, [illegible] l'aiuto [illegible] guide, «entreranno» in un'atmosfera lontana nel tempo, quando la chiesa faceva parte di un importante monastero cluniacense (XI secolo) che rivaleggiava con i più noti insediamenti religiosi [illegible] Vercellese e del Novarese.

I volontari di «Chiesa viva» illustreranno le vicende storiche ed architettoniche dell'antico monastero. [illegible] di supporto ai visitatori anche una mostra fotografica allestita nella chiesa: a gruppi, potranno sapere [illegible] più della storia del monumento grazie a proiezioni di dispositive. Chi [illegible] interessato, potrà ripercorrere [illegible] sviluppo architettonico della chiesa anche dall'esterno, dove sono visibili [illegible] tracce [illegible] [illegible]stero cluniacense. Infine [illegible] visitatori verrà distribuito un riassunto della storia dell'antico cenobio di Castelletto Cervo.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa (gli organizzatori sottolineano la gratuità [illegible] visite), si può chiamare nelle ore serali il numero 0161/859.168.

Una visita a Castelletto Cervo può essere inoltre interessante per ammirare l'antica fortezza, recentemente ristrutturata [illegible] iniziativa privata e ora aperta a manifestazioni culturali (ad esempio mostre e rappresentazioni), ma anche alle visite. [d. se.]

La Cia: «A Cavaglià, Dorzano e Salussola si valorizzi il Canavese doc»

«Erbaluce sì, ma solo in collina»

L'Associazione contadini replica all'Enoteca



La sede dell'Enoteca di Roppolo

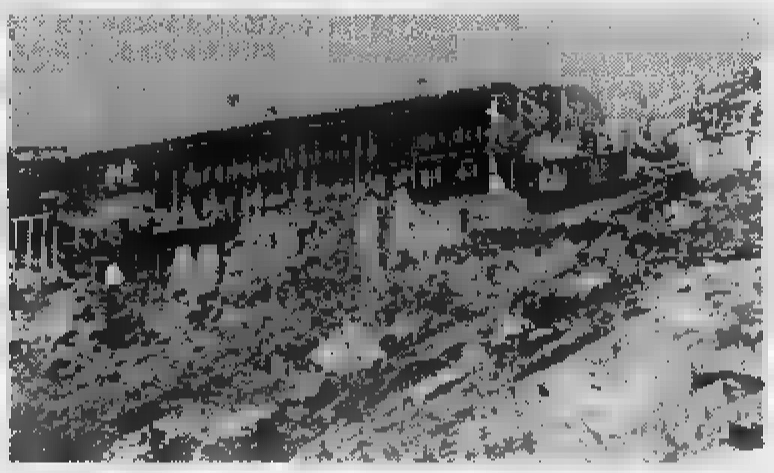
ROPPOLO. L'Erbaluce doc a Cavaglià, Salussola e Dorzano? Va bene, ma solo «in aree ben definite». Parola della Cia, l'Associazione dei contadini biellesi e vercellesi, che [illegible] una lunga lettera interviene sul caso della «guerra» dei vini. La Cia, nelle scorse settimane, s'era opposta all'ingresso dei tre Comuni nella [illegible] di produzione dell'Erbaluce, davanti alla commissione ministeriale venuta a farsi illustrare l'operazione. E ciò [illegible] suscitato l'ira dell'Enoteca della Serra.

Ora Giovanni Monti, responsabile dell'associazione di Vercelli, spiega le [illegible] «perplessità» sull'iniziativa, cui dice di non aver dato «parere negativo». Riassumendo: la zona di Salussola, Cavaglià e Dorzano [illegible] in gran parte pianeggiante, e quindi inserire gli «interi territori comunali» nel regno dell'Erbaluce doc sarebbe sconveniente. [illegible] questo [illegible] - scrive Monti -, sarebbe possibile produrre quel vino ovunque, addirittura in risaie». La Cia fa notare che l'«ok» dell'Enoteca era un fatto scontato, dal momento [illegible] proprio l'ente [illegible] Roppolo ha proposto il progetto.

Nei tre Comuni, inoltre, «non c'è produzione specializzata». Secondo l'associazione dei contadini, così, «sarebbe stato più [illegible]retto perseguire la strategia [illegible] valorizzare il Canavese bianco». I tre Comuni [illegible] Basso Biellese fanno già parte dell'area di produzione di questo vino. Quanto all'Erbaluce doc, si potrebbe chiedere l'iscrizione all'albo per i vigneti di «zone ben definite», e dopo [illegible] valutato «la tipologia di produzione». A decidere, adesso, saranno i commissari ministeriali, che hanno fatto anche un sopralluogo. Secondo l'Enoteca [illegible] Serra, i dubbi della Cia potrebbero rivelarsi dannosi all'operazio[illegible] [g. bu.]

I consigli di guide e soccorso alpino per chi compie delle escursioni in montagna in questi giorni di vacanza

«Il meteo, prima regola per salire sul Rosa»



[illegible] Montagna sì, ma con cautela. La stagione estiva sul Monte Rosa sta portando centinaia di persone lungo i principali itinerari alpinistici della seconda montagna d'Europa.

E una elevata affluenza diventa sinonimo di maggiori rischi, anche perchè f[illegible] tanta gente preparata si può trovare [illegible] percentuale [illegible] escursionisti poco esperti, attratti dal sogno di raggiungere le alte vette sen[illegible] [illegible] adeguata preparazione.

Il pericolo per quanti si avventurano in montagna è [illegible]pre presente. Un brusco cambiamento del tempo, l'improvviso cedimento [illegible] [illegible] «ponte» [illegible] ghiaccio, una scarica di pietre, insidie che possono determinare una situazione di emergenza.

Ecco dunque la necessità [illegible] usare la massima prudenza quando si affronta un'escursione d'alta quota. E i consigli che giungono dagli esperti sono molto importanti. Indispensabile essere sempre informati, sia sulle previsioni meteo (in al[illegible] quota i cambiamenti sono repentini) sia sugli itinerari che si intendono seguire. A questo proposito, per quanti hanno le vette del Rosa come obiettivo, ad Alagna sono presenti le guide alpine: appoggiarsi a loro è senza dubbio utile, sia come accompagnamento, sia per avere informazioni sulle condizioni [illegible] montagna.

L'ufficio delle guide alpine è nella sede della Pro loco. Ma anche per le escursioni a quote medio-basse, che non [illegible] direttamente il Rosa, [illegible] necessario [illegible] informazioni precise per valutare i percorsi ed evitare di porsi in una situazione di pericolo; in questi casi può valere la conoscenza diretta dei valligiani che possono indicare se determinati itinerari sono segnati dal Cai, praticabili o frequentati.

Fondamentale è la [illegible] nell'abbigliamento e nell'equipaggiamento: ramponi, piccozze, scarponi, ossia tutto il necessario per un'escursione alpinistica, «perchè - ricordano le guide alagnesi - c'è ancora gente che sale in quota [illegible] calzature non adeguate».

Basilare è poi procedere [illegible] curati da una corda: «Il pericolo principale sul ghiacciaio è costituito dai crepacci - concordano Piercarlo Francione, capo delegazione [illegible] Soccorso alpino valsesiano, e la guida alpina Andrea Enzio - salire legati diventa indispensabile. E la corda dev'essere sempre mantenuta tesa per evitare che, se [illegible] [illegible]nista cade in un crepaccio, trascini con sè i compagni». Per gli alpinisti individuali, vi [illegible] comunque la possibilità di salite in comitiva, rivolgendosi al corpo delle guide.

Con le temperature calde di questi giorni, infine, è bene scegliere le prime ore della mattina per mettersi in cammino, in modo tale da rientrare a valle nel primo pomeriggio: più tardi le condizioni della neve peggiorano sensibilmente aumentando i rischi.

Paolo Quadrelli



Indispensabili attrezzatura e abbigliamento adeguati



Per andare in alta montagna è indispensabile atten[illegible] a determinate regole. Altrimenti si rischia di andare incontro a situazioni con conseguenze spesso molto gravi. Nelle foto due immagini del Rosa e il rifugio Capanna Gnifetti

IN [illegible]

[illegible]

Riaperta via Viotti

E' stato riaperto ieri pomeriggio il primo tratto di via Viotti, in [illegible] [illegible] viale Garibaldi. La strada, che porta al parcheggione, era stata bloccata una settimana fa per la caduta di calcinacci. La chiusura aveva creato qualche disagio agli automobilisti. [p. m. f.]

[illegible]

Incidente con un ferito

Moto contro auto sul cavalcavia di Saluggia. Gian Battista Bigolin, 45 anni, di Chivasso, a bordo della sua Honda 125, si è scontrato con l'auto guidata dal tori[illegible]se Guido Giuseppe Piana, [illegible] 32 anni. Ad avere la peggio è stato [illegible] motociclista che ha riporta[illegible] una frattura, guaribile in 30 giorni. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Livorno Ferraris. Intanto l'altro pomeriggio sulla statale per Borgovercelli [illegible] camion, nell'affrontare [illegible] curva, ha perso il rimorchio. La circolazione è stata incanalata su [illegible] senso unico alternato e il traffico è [illegible] [illegible] normalità dopo un'ora. I rilievi [illegible] stati compiuti dai carabinieri della stazione locale e dai vigili del fuoco. [r. v.]

Roasio

I lavori per la rete idrica

Interventi per la rete idrica e per la sistemazione del campo sportivo: l'amministrazione comunale [illegible] Roasio ha stanziato per questi lavori la [illegible] [illegible] 700 milioni. Il primo impegno è costituito dalla realizzazione di una nuova condotta per la distribuzione dell'acqua in via Torino a [illegible] centinaio di allacciamenti privati. [p. q.]

I sequestratori gli hanno fatto pagare lo sgarro prima di lasciarlo tornare a casa

Libero il romeno rapito a Cigliano

Pestato a sangue dopo il furto in un'officina



Caccia all'uomo della polizia per risalire agli autori del sequestro di Cigliano

VERCELLI. E' ritornato a casa l'altra notte, pesto e sanguinante per le percosse subite, il rumeno sequestrato martedì pomeriggio in autostrada sul piazzale dell'autogrill «Pavesi» di Cigliano.

Il fratello ha avvertito la questura di Torino (i due immigrati infatti vivono nel capoluogo regionale e non in paesino del Vercellese, come sembrava in un primo tempo), gli agenti hanno raccolto la testimonian[illegible] del ferito poi l'hanno accompagnato alle Molinette per una visita medica: sul corpo i medi[illegible] hanno riscontrato i segni di un duro pestaggio, ma le condizioni dell'uomo non sarebbero gravi.

Intanto si stanno chiarendo i contorni della vicenda. In prima battuta, come conferma il sostituto procuratore della Repubblica in Tribunale Vincenzo Bevilacqua, è caduta l'ipotesi della simulazione: si [illegible] [illegible] di un [illegible] sequestro, probabilmente [illegible] ritorsione al furto che i due rumeni hanno messo a segno qualche giorno fa ai danni [illegible] un'officina meccanica in un non meglio identificato pae[illegible] del Biellese.

A poche [illegible] [illegible] colpo, i fratelli vengono fermati a Santhià al volante di un furgone di loro proprietà [illegible] quale [illegible] trova parte del bottino. Dopo le formalità giudiziarie, i due riacquistano la libertà.

A quel punto tra ladri e derubato succede qualcosa di ancora poco chiaro. Approfittando del fatto che i rumeni martedì sono a Santhià per il dissequestro del furgone, viene fissato un appuntamento in autostrada. Forse per [illegible] chiarimento dopo [illegible] furto e magari perchè gli immigrati hanno chiesto al meccanico un «riscatto» per restituirgli la parte di bottino che potrebbe essere ancora nelle loro mani.

Sicuramente [illegible] si [illegible] trattato [illegible] un incontro occasionale. Martedì alle [illegible] i rumeni sono in [illegible] vicino all'autogrill quando arrivano due auto con alcune persone a bordo: una di queste afferra [illegible] rumeno e lo fa salire a forza. Poi il gruppo parte a grande velocità, allontanandosi verso Torino. Intanto il fratello del rapito telefona alla polizia e dà l'allarme.

Dopo circa trenta ore, il sequestrato ricompare a Torino. Dove sia stato per tutto quel tempo non è ancora chiaro, co[illegible] sia successo [illegible] facile intuire: il gruppo [illegible] rapitori gli ha fatto pagare con le botte lo «sgarro» del furto commesso poi l'hanno lasciato andare.

Adesso la questura di Vercelli [illegible] impegnata nelle ricerche degli autori del sequestro. Fino a ieri sera le indagini non hanno segnato novità sostanziali che però potrebbero arrivare da [illegible] momento all'altro. [f. co.]

Gattinara, 3 denunce

Nell'auto tenevano marijuana

GATTINARA. Ancora un sequestro di droga. Tre persone [illegible] state trovate [illegible] possesso di [illegible] ventina di grammi di marijuana. E' accaduto a Gattinara, durante un controllo dei carabinieri del locale comando. Su [illegible] Fiat Punto [illegible] trovavano tre giovani: la perquisizione ha permesso ai militari [illegible] rinvenire nel cassettino portaoggetti dell'auto un sacchetto contenente la sostanza stupefacente, poi risultata al peso di 19,5 grammi.

La droga era detenuta per uso personale: due gattinaresi, A.I, 21 anni, e A.M. di 18, e il novarese G.M., ventunenne di Cerano, [illegible] stati segnalati alla prefettura. Il periodo estivo sta dando buoni esiti ai servizi antidroga dei carabinieri della Compagnia di Varallo: a distan[illegible] di pochi giorni si sono concretizzate l'operazione di Alagna (con un arresto, quattro denunce e [illegible] recupero [illegible] oltre mille semi di marijuana e cento grammi di hascish), e i sequestri di cocaina e di otto piantine di canapa indiana a Borgosesia.

Studio tra Edison e Unione imprenditori

Energia «privata» per le industrie

VERCELLI. Quanta energia elettrica [illegible] colossi come la Loropiana di Quarona o la Bocciolone di Saluggia? Tanta, tantissima, visto che solo nella provincia di Vercelli le industrie sfiorano un consumo annuo di 1 miliardo e mezzo di chilowatt.

Così, conti alla mano, potrebbe dimostrarsi vantaggioso per le aziende vercellesi e valsesiane consorziarsi con [illegible] Edison, la società del gruppo Montedison, seconda in Italia come produttrice privata di energia.

L'ipotesi, come conferma [illegible] direttore dell'Unione industriali, Carlo Trivi, è allo studio dei tecnici, ma fin da ora risulta interessante sia per gli industriali vercellesi sia per quelli di Novara.

Spiega [illegible] dottor Trivi: «I primi contatti con la Edison [illegible] iniziati circa un paio di mesi fa: il gruppo ha eccedenze [illegible] energia e per contro i nostri industriali sono alla ricerca di nuove strategie per abbattere i costi di produzione». Non va dimenticato, per inciso, che il giro d'affari realizzato [illegible] esportazioni dalle ditte vercellesi [illegible] aggira sui duemila [illegible] miliardi. «Tanto per ricordarci - dice Trivi - che non si vive [illegible] solo riso».

Il «matrimonio» dunque è subito parso come il corollario di una legittima condivisione di interessi. «Per ora - continua il direttore - siamo nella fase dello studio per verificare le possibili implicazioni economiche di una collaborazione con Edison per la fornitura [illegible] energia e [illegible] servizi alle aziende tessili, chimiche, di rubinetteria e valvolame».

Dopo questo primo giro di sondaggi tra [illegible] ditte per quantificare consumi e turni di lavoro, già dopo ferragosto è probabile che i consulenti della Edison e i presidenti dell'Unione industriale [illegible] Vercelli e [illegible] Novara si ritrovino attorno ad un tavolo per stendere un accordo di massima. «Il progetto è senza dubbio interessante - conclude Trivi - e sta riscuotendo molta attenzione tra i nostri associati. Se [illegible] riparlerà di sicuro a settembre». [d. b.]

[illegible]

Pezzana «divisa» dal calcio; in quota la festa della «Madonna delle nevi»

Fiesta d'agosto tra sagre e sport

In Valsesia tanta gastronomia e cene a sorpresa



Musica e danza per le feste d'agosto

[illegible] Agosto si annuncia dall'estremo Sud della Bassa vercellese ai centri montani dell'estremo Nord valsesiano.

Ancora patronali a gogò, in terra [illegible] risaia, con spunti gastronomici, danze e gare sportive. A **Pezzana** questa sera la «fiesta» propone la tradizionale partita di calcio che divide in due [illegible] paese. Quelli di «Psan-a da bas» fronteggiano quelli [illegible] «Psan-a da n'sù» alle 21 sul campo sportivo. Nel menù degli stand, panini, patatine e specialità [illegible] piastra. Si continua, alla [illegible] [illegible] e lunedì.

In **Valsesia**, [illegible] **Scopello** è per oggi [illegible] concorso [illegible] disegno. E prende il via il concorso di fotografia a [illegible]: «Scopello, [illegible] paesaggio, la tradizione, il turismo». Alle 21 si svolgerà una [illegible] [illegible] a cura [illegible] Società valsesiana di cultura. Infoline dell'ufficio turistico locale 0163.71.107. A **Scopa** oggi iniziano le manifestazioni della Pro Loco «Insieme sotto il tendone» al parco giochi del campo sportivo. Festa al Santuario di Otra di Scopa: processione con fiaccolata domani e domenica pomeriggio funzione religiosa. Tendone gastronomico anche a **Cervarolo**: cena con sorprese domani, [illegible] inizio alle [illegible] Per domenica invece, all'alpe Piane di Cervarolo si svolgerà la Festa [illegible] «Madonna delle Nevi». E sempre domani, a **Sabbia**, entra nel vivo la serie [illegible] manifestazioni del «Ferragosto sabbiese». Nel pomeriggio ci saranno cocktails di benvenuto ai turisti, con distribuzione di dolci. Ancora domani, [illegible] prosecuzione domenica, è stata organizzata dalla Pro Loco la 5ª «Sagra della porchetta» a **Mollia**.

Sono religiose le manifestazioni di domenica a **Cravaglia**[illegible]. Per Sant'Antonio in frazione Voi, mentre in frazione Selicato la festa [illegible] dedicata a Santa Elisabetta. [g. bar.]

[illegible] DOC

Il via oggi con un documentario della televisione svizzera alla scoperta delle orme dei Walser

Messner (in video) tra le nevi del Rosa

Tre serate con il grande schermo e le Pro loco di Alagna e Riva



Due generazioni nel [illegible] tipico: i Walser [illegible] popolo di origine tedesca

ALAGNA. Seguendo le tracce della gente walser, sui ghiacciai del Monte Rosa con Reinhold Messner e al nuovo rifugio in Valle Vogna...

Sono queste le tematiche che verranno presentate [illegible] Pro Loco di Alagna e dalla Pro Loco di Riva Valdobbia con [illegible] terna di filmati proposti su grande schermo per la rassegna «La montagna in video '97».

L'iniziativa è la logica continuazione di altre precedenti, realizzate solitamente durante il periodo estivo, dal 1992.

Spiega il presidente della Pro Loco, Beppe Martelli: «Si [illegible] [illegible] [illegible] questa sera al Teatro dell'Unione alagnese, dove alle 21 verrà proiettata una produzione della Televisione svizzera italiana dal titolo "I Walser, sulle [illegible] di un antico popolo alpino". Nel documentario c'è [illegible] testimonianza di un loro discendente, che vive ad Hinterrhein».

Verranno descritte le tappe del popolo di origine tedesca che secondo gli storici, verso l'anno Mille, dalla Foresta Nera raggiunse il Vallese e dopo il 1200 attraversò i ghiacciai per stabilirsi ad Alagna, Gressoney, Rima, Macugnaga e Rimella.

Ancora al Teatro dell'Unione, venerdì 8, sarà proposto [illegible] documentario «Le Alpi [illegible] [illegible]sner: Monte Rosa, orizzonti [illegible] ghiaccio» che fa parte di una serie di «speciali tv» di Pubblivive. E' diretto e scritto [illegible] Carlo Alberto Pinelli e prodotto da Giorgio Varalda. Quest'ultimo sarà presente alla serata. Nel video, Reinhold Messner scopre paralleli tra il [illegible] e la catena dell'Himalaya.

Alle 21 del 18 agosto, la [illegible]segna si trasferirà al Centro sportivo di Riva Valdobbia, do[illegible] sarà presentato il reportage di Guido Fuselli [illegible] nuovo rifugio "Antonio Carestia" in [illegible] Vogna». (g. bar.)

Alessandria, Novara e Vercelli saranno sedi dell'Ateneo

Roma, sì a denti stretti alla nuova Università

E, come nelle favole, alla fine [illegible] facoltà di Alessandria, Novara [illegible] Vercelli vissero felici e autonome. La VII Commissione parlamentare, ultimo scoglio tra le Province e la libertà da Torino, ha infatti ripetuto ieri a Roma il suo «no» al ministro Berlinguer e al progetto reticolare. La riunione è durata quasi cinque [illegible] e, secondo le cronache dei parlamentari alessandrini, vercellesi e novaresi, [illegible] è stata né tranquilla né scontata. Contro il documento-Lombardi, pro autonomia, sottoscritto dalla maggioranza della Commissione, si sono levati a turno Gianantonio Mazzocchin (Rinnovamento italiano), Vittorio Voglino (popolare [illegible] Asti), Furio Colombo, Maria Chiara Acciarini [illegible] Sergio Chiamparino (tori[illegible] della sinistra democratica). Ma più forte di tutte è echeggiata l'indignazione del sottosegretario Guerzoni, che quando ha visto la «rete» bocciata dalla Commissisone per la seconda volta [illegible] due giorni, ha poco sportivamente dichiarato che «gli enti locali non hanno fatto la scelta più intelligente».

[illegible] i resoconti del pomeriggio concordano sull'eterogenea maggioranza che si è creata attorno alla nascita del secondo ateneo piemontese (dal Polo a pezzi del pds [illegible] dei popolari, [illegible] Rifondazione alla Lega), la cronaca si fa confusa sul dopo-commissione. Cosa farà adesso il ministro? Quali atti formali sanciranno la nascita delle 4 nuove università, Como-Varese, Benevento, Catanzaro, e appunto del Piemonte Orientale?

Il deputato [illegible] Giancarlo Lombardi (ex ministro dell'Istruzione), non ha dubbi. «Berlinguer, per [illegible] tranquillità, ha raccolto il parere degli Enti locali, [illegible] Regione [illegible] della Commissione cultura. Tutti sono risultati [illegible] favore dell'autonomia. Ora [illegible] gli resta che applicare la legge [illegible] firmare il decreto».

E i tempi? Continua Lombardi: «Se tutti fossero celeri e bravi, il ministro potrebbe procedere già prima delle ferie. Ma è più probabile che l'atto ufficiale slitti a settembre». A questo punto però le dichiarazioni diventano contrastanti, e l'ottimismo dell'on. Lombardi si scontra [illegible] le preoccupazioni del parlamentare alessadrino Angelo Muzio (Rifondazione), pure lui tra i sostenitori del secondo ateneo. Secondo il deputato comunista la firma del decreto potrebbe non essere automatica perché a Berlinguer mancherebbe ancora il parere dei rettori. Scontato quello lombardo, campano e calabrese, ma il piemontese Bertolino rinuncerà all'idea californiana di un bell'ateneo a rete con epicentro Torino?

Donata Belossi

Non passa il progetto «torinese»



Il ministro Luigi Belinguer ora dovrà predisporre il decreto

Deluso il rettore Bertolino

«Prevalse le ragioni politiche Non capito il nostro coraggio»

TORINO. Nettamente negativi i commenti del rettore dell'Università di Torino, il profes[illegible] Rinaldo Bertolino, dopo che la commissione parlamentare ha ribadito il suo no al progetto del Senato accademico, che avrebbe visto il Piemonte dotarsi [illegible] «rete» di università.

«Le ragioni della politica - ha detto il rettore dell'ateneo torinese - [illegible] sono attestate su di un modello tradizionale. Sono prevalse le ragioni giuridiche e politiche. Non [illegible] stato accolto il gesto di coraggio del Senato accademico, [illegible] pure [illegible] espresso a favore di una rete universitaria. Così Novara, Vercelli o Alessandria vengono equiparate a Benevento e a Catanzaro».

E adesso, professore, che cosa farete? «Continueremo sicuramente nello sforzo [illegible] offrire un ateneo moderno, efficiente e anche indirizzato [illegible] realtà esterne, in particolare verso le sedi del Piemonte occidentale, come Cuneo, Fossano e Saluzzo. Il nostro obbiettivo [illegible] di costituire un'università regionale forte. Certamente le decisioni della Camera vanno nel senso opposto».

Approvato il nuovo piano: saranno le Province a stabilire i siti delle discariche

Rifiuti, premi ai comuni più «ecologici»

La Regione incentiva la raccolta differenziata



Si calcola che nel 2001 il Piemonte produrrà quasi due milioni di tonnellate di rifiuti all'anno

TORINO. I comuni piemontesi che supereranno il 50% di raccolta differenziata [illegible] rifiuti sul proprio territorio, riceveranno un premio dalla Regione pari a 10 mila lire per abitante. E' questa una delle novità (proposta dal gruppo Verde) nel nuovo Piano regionale di gestione rifiuti, presentato dall'assessore Ugo Cavallera, e approvato l'altro giorno a Torino dal Consiglio regionale. Positiva la valutazione di Legambiente, per «la scelta di sostenere e privilegiare la raccolta differenziata», che segna «una promettente fase di sviluppo» nel settore.

Parallelamente al premio, ci [illegible] anche la penalizzazione, [illegible] tassa aggiuntiva, per quei comuni che butteranno nelle discariche i rifiuti non differenziati.

Il Piano regionale è articolato in sei sezioni: rifiuti urbani, speciali, sanitari, inerti, veicoli [illegible] motore fuori uso, amianto. Per quanto riguarda i rifiuti urbani, nel 2001 si prevede che il Piemonte [illegible] produrrà 1.905.300 tonnellate. L' obiettivo, come ha spiegato l'assessore Cavallera, è recuperarne 583.550 con la raccolta differenziata, inviar[illegible] 688.200 alla termodistruzione e 633.550 in discarica. Saranno le Province a stabilire i siti, ed è [illegible] dei motivi per cui il ppi si [illegible] astenuto, con verdi, lega, patto dei democratici e pds (solo rifondazione ha votato contro).

Per la termodistruzione [illegible] previsto l'utilizzo degli inceneritori esistenti e la costruzione [illegible] nuove strutture (ne occorreranno da due a tre in provincia di Torino, una nel Cuneese, una nell'Alessandrino-Astigiano [illegible] una o due nel territorio compreso tra le province di Biella, Novara, Vercelli e Verbania). Per smaltire 2 milioni di tonnellate annue [illegible] rifiuti speciali, delle quali 243.000 tossico-nocive, il Piano prevede un sistema integrato basato su inceneritori, trattamenti chimico-fisico-biologico, di stabilizzazione e detossicazione. Tramite incenerimento saranno smaltite le circa 40.000 tonnellate prodotte dalle strutture sanitarie (7.300 tonnellate di questi rifiuti sono definiti «infetti» o «pericolosi»). Per questa tipologia il Piano prevede [illegible] unico polo di smaltimento da localizzare preferibilmente nell'area metropolitana torinese. Sul capitolo amianto, il Piano fornisce [illegible] quadro aggiornato della legislazione e sottolinea la sempre maggiore necessità di intervenire in stretta connessione [illegible] il piano predisposto dall'assessorato alla Sanità.

IL CARTELLONE

Concerti, mostre e poesia le proposte del weekend

La metafisica [illegible] il barocco di Giorgio De Chirico



Grande interesse per la mostra «Vita silente-Giorgio de Chirico dalla metafisica al barocco» allestita nelle sale del Liceo classico «Saracco» [illegible] Bagni, ad Acqui Terme. E' il tradizionale appuntamento estivo con l'arte (orari 9,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30 anche nei festivi, fino al 14 settembre). Per questa 27 èdizione sono state raccolte 42 tele di uno di De Chirico. S[illegible]no opere dipinte dal 1915 agli Anni Sessanta: nature morte (l'artista le chiamava «vita silente») che offrono una panoramica sul passagio dal metafisico alla [illegible] pittura realista, per proseguire con il classico-romantico, la nuova metafisica ed il periodo barocco. [f. m.]

Musica [illegible] Pievi Un doppio appuntamento



Si conclude [illegible] due concerti, domani a Tigliole e domenica [illegible] Castelnuovo Don Bosco, la riuscita [illegible] «Musica nelle Pievi», organizzata da Provincia e Circolo Filarmonico Astigiano. Domani alle 21,30 sarà la cornice dell'antica chie[illegible] di San Lorenzo ad ospitare l'«Accademia del recitare» diretta da Piero Busca. In programma danze della corte di Caterina de' Medici.

Domenica alle 17,30 lo scenario sarà la chiesa romanica di Santa Maria di Cornareto, a Nevissano di Castelnuovo: il quartetto «Fête Rustique», presenterà musiche del '700. L'ingresso a entrambi i concerti è gratuito. [m. t.]

[illegible] dalla Mongolia [illegible] S. [illegible]



Folk dalla Mongolia, stasera al santuario di San Giovanni di Campiglia Cervo, in provincia di Biella: alle 21,30 sono in concerto gli Egschiglen, gruppo di nove strumentisti, cantanti e ballerini. Vasto il repertorio: si [illegible] dalle melodie dell'Asia centrale alle canzoni del [illegible] pop, suonate con arpe, violini a due corde e «tobshuur». Suggestivo anche l'uso delle voci, che segue il tradizionale stile «khoomji», nel quale si affiancano i toni bassi e quelli acuti.

Il concerto è gratuito, e fa parte della quattordicesima edizione de «La Val an Musica», la rassegna internazionale organizzata dalla Comunità montana. [r. b.]

Note ad alta quota oppure sonetti e laudi



Musica in alta quota domenica a mezzogior[illegible] [illegible] rifugio Quintino Sella a Crissolo ospiterà il coro dei Polifonici del Marchesato e il Petit Ensemble Instrumental per [illegible] concerto che celebra i cent'anni di inaugurazione della croce e del medaglione della Madonna del Monviso. Previsto un servizio [illegible] con partenze, [illegible] partire dalle 7, da Crissolo. A Vinadio domenica, ore 15, il Forte ospiterà «Canto d'antiche radici. Accademia musico-letteraria, canti, sonetti e laudi, tra il 1000 e il 1300». Diretti da Franco Urban si esibiranno Margherita Grippa, Olga Manca, Margherita Casalino, Franco Abba [illegible] Mauro Stante. Ingresso libero. [v. p.]

Jovanotti in piazza [illegible] Allevi e 99 Posse



Sarà un vero [illegible] proprio show. Due o[illegible] e [illegible] di musica introdotte da supporter d'eccezione, i napoletani «99 Posse», e dal cantautore Giovanni Allevi. Così promette Jovanotti per la sera di domenica nella streordinaria cornice di piazza Ducale [illegible] Vigevano. Anche le scenografie saranno degne dell'evento. Sul sagrato del Duomo verrà montato un palco, da cui partirà una «lingua» di 15 metri con camminamenti e ponti. Ci sarà anche [illegible] maxi-schermo. I cancelli aprono alle 17, si entra da corso Vittorio Emanuele. Le prime note di Allevi [illegible] [illegible] «99 Posse» risuonano alle 21, poi toccherà a lui. I biglietti costano 40 mila lire. [c. br.]

Branduardi va sul lago «Camminando camminando»



«Camminando camminando» fa tappa sul La[illegible] Maggiore. Il tour europeo del moderno cantastorie Angelo Branduardi domenica [illegible] agosto si ferma [illegible] Verbania. Il concerto è alle 21,15 nel cortile interno della Scuola di polizia di piazza Giovanni XXIII a Pallanza. E' l'unica data estiva in cartellone nel Piemonte. Branduardi ripropone i suoi intramontabili [illegible] si come [illegible] Fiera dell'Est» e «La pulce d'acqua» e i nuovi brani dell'album «Futuro antico», uscito nel '96. Ricreando in ogni pezzo quella magia che nasce dalla miscela affascinante tra presente e passato. I biglietti numerati costano 36 mila lire, i non numerati 30 mila. [b. c.]

Composizioni di Vallotti nella basilica [illegible] S. Andrea



A Vercelli, nella basilica di Sant'Andrea, questa sera, con inizio alle 21,30 terranno concerto per soli, coro ed orchestra, la camerata polifonica «Giovanni Battista Viotti», la corale «Giuseppe Rosetta» e i «Musici di Santa Pelagia». L'occasione è quella di celebrare [illegible] terzo centenario della nascita del compositore vercellese Francesco Antonio Vallotti. Verrà quindi presentata, nell'elaborazione del maestro Franco Perone [illegible] nella «prima» esecuzione in epoca moderna, il «Credo in La maggiore» che Vallotti scrisse nel 1736. Il «Credo» verrà anticipato da musiche di Vivaldi e di Quantz. La direzione è del concerto è di Vittorio Rosetta.

Capolavori d'artigianato in attesa della «Foire d'été»



Domani in piazza Chanoux, ad Aosta, s'inaugura la 44ª edizione della Mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oltre 300 gli oggetti che saranno esposti, suddivisi in 15 sezioni. Il tema varierà a seconda del genere artigianale: scultura, intaglio, mobili, oggetti [illegible] [illegible] domestico o agro-pastorali, calzature, cestini, pizzi, tessuti, pietra ollare, cuoio. La mostra, che il 9 agosto sarà affiancata dalla «Foire d'été» (edizione estiva della più famosa Fiera di Sant'Orso), rimarrà aperta fino al 17, tutti i giorni, dalle 9 alle 24. Ogni se[illegible] alcuni artisti illustreranno al pubblico come «nascono» gli oggetti dell'artigianato valdostano.

Una parata di stelle [illegible] riva del [illegible]



Fine settima[illegible] [illegible] le stelle in Riviera ed in Costa Azzur[illegible]. Stasera allo Sporting Club di Montecarlo si terrà il primo di tre concerti (gli altri due sabato e domenica) di Laura Pausini. Alle 21,30, al campo sportivo di Sarissola-Busalla (Ge) canterà Marco Masini [illegible] Pie[illegible] Ligure (in piazza XX Settembre) Little Tony. Domani [illegible]ra alle 20 allo stadio comunale di Sanremo si esibirà Jovanotti. Al Giardino del Principe di Loano (ore 21,30), sarà di scena Angelo Branduardi. Sempre domani alle 21,30 sono attesi Herbie Hancock e Wayne Shorter al Festival di Cervo (Im). Domenica sarà la volta di Eugenio Finardi a Millesimo (Sv). [m. br.]

E domenica Vercelli sarà alla ricerca del «Più bello d'Italia»

Agosto debutta con il ritmo

Un weekend tra orchestre e dee jay

Arriva il primo grande weekend agostano. Tra stasera e domenica notte, gli spunti di divertimento per coloro che sono (ancora) partiti, o che sono già tornati dalla vacanze, non mancano...

BORGOVERCELLI. Questa sera al **Globo** ci sarà l'orchestra di Gian Paolo Doria. Domani sera suona Luca Canali. Domenica l'orchestra Isaia. Dopo le 21,30.

Nel giardino estivo del **Faro**, domani, è in programma una serata di musica dal vivo, con l'orchestra degli Sharada: si tratta di cinque musicisti preparatissimi, che propongono evergreen e ballabili per tutti i gusti. Discoteca con Raf Giusti dj, mentre nel privé ritorna la musica «progressive», con Max dj.

Al **Cocktail** continuano i fine settimana a base di liscio. Nella sala attigua, privé, è invece di scena la musica latino-americana: i segreti di salsa, mambo e merengue saranno svelati ai neofiti - come di consueto - dai maestri Dany e Graziano. Le lezioni gratuite.

SANTHIA'. Al **Beverly Hills**, di fronte al casello autostradale To-Mi, domani sera suoneranno i Concord. Dopo le 21,30.

Oggi e domani si balla anche all'**Alba Marina**, sotto il tendone riservato ai patiti della discoteca. Chi vuole, può sedersi al tavolo e fare quattro passi nel bel parco che circonda le piscine. Il locale rimane aperto per tutto il mese. Al **Jimmy's** e a **La Peschiera**, due sale confinanti, si balla invece pagando un biglietto unico, grazie al quale si possono ballare la disco-music, il liscio e i classici degli Anni Sessanta.

Al bar **Principe** di viale Garibaldi, questa sera e domani sera, ci sarà piano bar nel dehors con Enrico Vailati. Dalle 22 a mezzanotte.

VERCELLI. Dopo le 22,30 di questa sera, all'irish pub **Oscar Wilde**, saranno in concerto i componenti della band Cripta, per un repertorio dedicato all'heavy metal e hard rock. Ospite Matteo, un provetto chitarrista di sei anni.

Dopo le selezioni di Miss Italia al dancing Il Globo, ora ci sarà una rivalsa del sesso forte on stage. Domenica sera dopo le 22 a **Le ...**, l'AR-Promotion by Antonella Russo organizza una «tappa» del concorso nazionale «Il più bello d'Italia». Possono partecipare al contest ragazzi che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età e non abbiano superato il ventottesimo. Neccessario non solo il bell'aspetto: anche un'adeguata preparazione culturale. Le fasce in palio sono, oltre a «Il più bello d'Italia», «Il modello più bello d'Italia», «L'uomo ideale d'Italia» e «Il talento più bello d'Italia». Infoline, per chiarimenti, allo 0163.430.462.

A CURA DI **Giovanni Barberis** E **Barbara Peuto**



La band biellese degli **Zip Fastener**, in concerto questa sera al parco della Salute di Andorno Micca

Soul e blues ad Andorno

Gli «Zip Fastener» in concerto fra Otis Redding e i Creedence

ANDORNO. Attilio Gili, «the voice», Emanuele Fizzotti, uno dei migliori chitarristi biellesi, e poi Ivo Ramella, batterista storico, il bassista Roberto Bertola, il tastierista Efrem Urro e ancora Marco Laurora, Roberto Banzi, Edoardo Ramella e Marino Bardone ai fiati. Gli «Zip Fastener» sono pronti: la formazione made in Biella, questa sera alle 21, salirà sulla pedana immersa nel verde del parco «La salute», per esibirsi in un concerto di beneficenza in favore dei bambini del Salvador.

La storica band locale, in pista dall'89, porta al Ferragosto andornese le sue trascinanti canzoni, prese dal repertorio soul e rhythm'n'blues degli Anni Cinquanta e Sessanta. Il gruppo farà ascoltare grandi classici, come «Proud Mary» dei Creedence Clearwater Revival, o «The dock of the bay», del mitico Otis Redding, affiancando questi ed altri remake a brani originali. Intanto il cartellone del «Ferragosto» annuncia tre nuove serate a base di musica e danze. La prima è in programma domani, con l'orchestra dei «Papillons»; domenica sarà la volta dei «Rococò». Lunedì l'attesissimo gran finale, con il concerto di Tony Dallara, l'inossidabile «urlatore» degli Anni Sessanta, che canterà i suoi grandi successi. **[p. g.]**

ALLA RIBALTA

La slovena Tomanic tra organi ed arte

gfcl263SARA' di Ljubljana la protagonista del nuovo concerto nell'ambito del «Decimo Festival internazionale degli storici della Valsesia». L'appuntamento è per le 21 di stasera alla chiesa parrocchiale di Foresto, frazione di Borgosesia.

Si chiama Angela Tomanic ed è diplomata all'Accademia della sua città dove ha seguito anche corsi di specializzazione. Alla musicista slovena non mancano in curriculum le presenze a molti corsi internazionali all'estero, compreso quello triennale di interpretazione all'Accademia austriaca di Graz.



Angela Tomanic suonerà stasera, nella parrocchiale di Foresto, pagine da Frescobaldi a Bach

Dopo aver completato la preparazione, Angela Tomanic ha iniziato a svolgere un'intensa attività concertistica nel suo paese per poi realizzare tours: tra Alma Ata in Kazakistan ed Erevan in Armenia. E negli Stati Uniti, a Cleveland, Chicago e San Francisco solo per citarne alcuni. Per la televisione della Slovenia ha registrato dischi e compact per le raccolte dal titolo «Organi antichi in Slovenia» e «Musica ... in Slovenia».

Organista e direttrice delle corali nella chiesa parrocchiale della città di Kranj, Angela Tomanic ha suggerito i canoni di una propria tecnica per la scuola d'organo, ... in atto dai suoi allievi dal corso di musica sacra alla Facoltà di teologica di Ljubljana e alla Scuola di musica di Klagenfurt.

Questa sera si esibirà ad un organo costruito nel 1873 dal novarese Alessandro Mentasti. Eseguirà, tra altri brani, musiche di Frescobaldi, Benedetto Marcello, Pachelbel e Bach.

Domani i concerti del «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia» proseguiranno nella chiesa di Rassa. Sulla tastiera dell'organo fabbricato da Luigi Maroni Biraldi di Varese nel 1821 e restaurato dai novaresi Krengli, suonerà (ore 21) un repertorio da Waclaw Raszek a Martorell, il musicista polacco Jerzy Kukla. Inizio alle 21. **[g.bar.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli
I film sotto le stelle

Questa sera all'Astra proiettano «Il professore matto». Domani sera è in cartellone «Ramsons». Apertura alle 21,30. Proiezione alle 22,10.

Scopello
Tre bande itineranti

Le strade del centro, domani alle 21,15, ospiteranno un concerto itinerante delle banda di Boccioleto, Scopello e Varallo.

Arborio
Mostra fotografica

Le fotografie di Cesare Gualdoni sono in mostra al «Baret» di corso Umberto. Orario dalle 11 alle 24, fino al 4 agosto. Il titolo della personale è «Architetture & paesaggi di Arborio».

Dormelletto
Contest per voci nuove

Una puntata di «Questa sera ci provo anch'io», concorso canoro della Fox Production che coinvolge cantanti delle province di Vercelli e di Novara, si svolgerà alle 21,30 di giovedì 7 agosto, sul campo sportivo.

Piedicavallo
Brahms per pianoforte

Stasera, nella parrocchiale di San Michele, è in programma il ... concerto dell'Estate musicale di Piedicavallo, organizzata da Comune, Comunità montana e Provincia. Alle 21,15, il pianista biellese Giuliano Cucco eseguirà pagine di Schubert, Liszt, Schumann e Brahms.

Biella
Le prevendite rock

Da «Paper Moon» continuano le prevendite per il grande rock. Domenica Jovanotti è in piazza Ducale a Vigevano. Martedì 30 settembre, al Forum di Assago, arriva Toni Braxton; il ... ottobre, sempre al Forum, c'è Phil Collins e il 16 ottobre, al palaconcerti Aquatica, sono di scena i «Lynyrd Skynyrd».

Borgomanero
Stasera ... Radini

Nella chiesa di San Giuseppe, stasera alle 21, si esibiscono Alessio Molinaro alla tromba e l'organista biellese Giuseppe Radini. Il concerto è organizzato dall'associazione «Percorsi musicali».

GRANDE JAZZ

Vercelli, domani le ... di Miller ed Ellington

La Filarmonica di Dosio regina in piazza Cavour

VERCELLI. I concerti per la festa patronale di Sant'Eusebio proseguono. S'è chiusa la rassegna di jazz in Piazza dei Pesci e, se per questa sera si cambia genere (in altra parte del giornale si parla dell'esibizione nella basilica di Sant'Andrea della camerata polifonica «Giovanni Battista Viotti» e della corale «Giuseppe Rosetta» con i «Musici di Santa Pelagia»), ci sarà un ritorno alle matrici jazzistiche domani sera alle 21,30 sul palco di piazza Cavour, con la sempre gradita presenza della big band Filarmonica Jazz Vercelli diretta dal maestro Gianni Dosio.

«Ancora una volta - commenta il presidente del grande organico musicale vercellese, Sergio Rosso - è per noi un piacevole "rientro" in città, che ci accetta sempre volentieri e con entusiasmo».

La serata per questa occasione è etichettata dal Comune di Vercelli, con la collaborazione della Confesercenti, che ha organizzato, uno alla settimana, eventi musicali per l'estate nel salotto sotto le stelle accanto alla statua di Camillo Benso.

A parlare ancora del concerto è lo stesso Gianni Dosio, che spiega: «All'organico permanente di circa venti elementi si aggiungerà, come è proprio del nostro stile, un gruppo di ospiti d'onore con funzione di solisti. Saranno presenti Emilio Soana alla tromba, Glauco Masetti al sax alto e clarino, Rudy Migliardi al trombone e Riccardo Vigoré al contrabbasso».

Il repertorio sarà quello classico che la contraddistingue: molti standard, con sfumature che partendo dallo swing approderanno ai classici del be bop; tanti brani che provengono dal menù sonoro che fu di Glenn Miller. Ed ancora ispirazioni da Ellington, il duca, e da Basie, il conte. Un repertorio «blasonato», insomma.

La big band Filarmonica Jazz Vercelli, che ogni anno si sposta in tour estivi, si prepara ad una data in Valle d'Aosta. Sarà infatti sul palco di Saint Vincent mercoledì della prossima settimana. **[g. bar.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	7	80	76	50	56
	99	70	57	52	48
	3	11	40	46	86
	139	84	72	69	64
	55	13	69	12	46
	129	74	66	60	51
	38	26	25	15	1
	82	65	62	58	57
	50	75	67	26	36
	89	88	68	52	47
NAPOLI	66	17	72	51	75
	106	81	75	66	61
PALERMO	65	45	52	6	14
	60	67	60	59	55
ROMA	84	71	86	79	1
	77	71	54	55	[illegible]
	70	63	23	32	24
	57	54	51	48	47
	32	10	60	83	[illegible]
	97	70	68	60	53

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	11	25	[illegible]	4	11	4	[illegible]	3	25	15
	18	11	[illegible]	16	39	39	29	10	0	0
CADENZE	7	6	4	8	5	10	1	3	1	1
	22	41	34	48	21	53	34	43	34	48
FIGURE	7	4	7	4	2	3	[illegible]	[illegible]	5	5
	36	25	27	22	51	[illegible]	11	20	[illegible]	42
	1	81	11	[illegible]	1	21	61	1	31	1
	28	49	18	34	18	27	26	26	30	15

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

23-35 23-41 23-33 23-82 23-74; 23-5 23-62 23-83 23-57 23-81; 23-20 23-50 23-36 23-27 23-75; 23-71 23-4 23-17 23-79 23-52; 23-42 23-16 23-76 23-58 23-26; 23-73 23-64 23-87 23-30 23-32.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 9 (1); Cagliari 89 (1); Firenze 11 (2); Genova 61 (0); Milano 83 (3); Napoli 45 (0); Palermo 7 (0); Roma 53 (2); Torino 24 (3); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-3 60-3 1-3 50-63 90-63; 61-3 71-3 72-3 41-63 42-63; 52-3 4-3 54-3 82-63 34-63; 84-3 78-3 88-3 48-63 58-63; 50-3 90-3 20-63 60-63 1-63; 41-3 42-3 61-63 71-63 72-63; 82-3 34-3 52-63 4-63 54-63; 48-3 58-3 84-63 76-63 88-63.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24 24-74-84 54-64-74; 4-34-44 24-4-14 54-84-4; 4-54-64 34-44-54 54-14-24; 4-74-84 34-64-74 54-34-44; 14-24-34 34-84-4 64-74-84; 14-44-54 34-14-24 64-4-14; 14-64-74 44-54-64 64-24-34; 14-84-4 44-74-84 64-44-54; 24-34-44 44-4-14 74-84-4; 24-54-64 44-24-34 74-14-24.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, C...

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO SAN SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. ... **peak - ... della montagna** di R. Donal... con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: 21,45 spett. unico. L. 8000; 4000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

... Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

...NDI. Inf. ... (015) 253.6927. **Briganti briganti** di O. Iosseliani, con A. Amdranachvili, D. Gogibedachvili. Ore 22,15 (spett. unico). L. 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

... Inf. tel. (015) 925... **...cione** di L. Pieraccioni, con L. Forteta, N. Estrada. Ore 22,15. Lire 10.000; 7000.

... CHIUSO.

... Inf. tel. (0163) 833.106. ... **vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

... Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. (0161) 628.600. CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Independence day.** Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Il professore matto** di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, L. Miller. Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

BUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 ... Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. *Sala 2:* ... Or. unico: ...; 20,30. Aria .... *Sala 3:* **L'oro di ...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tutti giù per terra**, ore 16 e 20,30. **Fuga dalla scuola media**, ore 18,20 e 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
... via ... 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Evita.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
... piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Dal ... all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso Lire 11.000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Nirvana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta verde.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA I ... Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Intero 11.000, rid. 8...
... **2** corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono ... Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Un giorno per caso.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre ... bis, telefono 537.100. **Il ... di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
... via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
... **1** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO ... via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Nuvole in viaggio.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Con... dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.


FAX
da L.359.000
TELEFONI SENZA FILI
da L.199.000
SEGRETERIA TELEFONICA PHILIPS
L.59.000
MOTOROLA D 470
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g. Flip protezione
L.549000
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggera. Batterie ausiliarie in dotazione.
ESCLUSIVO!
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g. Senza antenna.
L.599.000
MT11
Autonomia Stand by 42h. Peso 250g.
L.499.000
MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g. 50 numeri in memoria. Vibracall.
L.459.000
L.789.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.130.000
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g. Carica batterie veloce da viaggio.
L.939.000
PHILIPS FIZZ
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g. Carica batterie.
L.349.000
NOKIA 1631
Peso Piuma. Autonomia in stand by 60h. 50 numeri in memoria.
L.499.000
Acc. L.219.000 + 4 x L.70.000
NEC G9
Peso 200g. Autonomia in stand by 28h. Ampio display.
L.569.000
Acc. L.249.000 + 4 x L.80.000
ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!
ERICSSON GF 788
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g. Flip Protezione tastiera.
NOVITÀ!
SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 225g. 99 numeri in memoria. Batterie al litio.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000
ERICSSON
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g. 99 numeri in memoria.
A PARTIRE DA
L.359.000
MOTOROLA D
Autonomia Stand by 35h. Peso 169g.
L.549.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.70.000
ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g. Carica batt. veloce da viaggio. 2 batt. incluse.
L.199.000
Autonomia Stand by 60h. Peso 160g. Collegabile tramite fax.
NOVITÀ
KENWOOD EM118
Autonomia Stand by 50h. 50 numeri in memoria.
L.599.000
Autonomia Stand by 50h. Vibracall. Voice Memo 20 secondi.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000
FACILE RICARICABILE
OMNITEL FACILE
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g. 100 numeri in memoria. Display 5 righe
L.589.000
Self Service
OMNITEL RICARICABILE
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g. protezione tastiera.
L.489.000
Acc. L.169.000 + 4 x L.80.000
PANASONIC EBG350
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g. Caricabatterie.
L.549.000
Acc. L.229.000 + 4 x L.800.000
PREZZI VALIDI S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO.
COMPUTER MULTIMEDIALE da L.2.199.000
PACKARD BELL MAX
L.3.699.000
CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET
MULTIMEDIALE
L.2.799.000
Acc. L.879.000 + x L.240.000
intel inside pentium
TORINO VIA S.DONATO, 44 E TEL. 4373366 Ric.Aut.
CHIERI COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

Pubblicati i calendari: inizio il 17 agosto coi bianconeri a riposo e i vercellesi a Voghera

Coppa, il 3 settembre c'è Biellese-Pro

Il derbyssimo si giocherà in notturna al La Marmora

[illegible] [illegible] «cervellone» della Federazione ieri ha lavorato sodo: prima ha sfornato i calendari di A [illegible] B, poi quelli del gironcino a cinque di Coppa Italia per [illegible] C. E con Biellese [illegible] Pro, fatte due righe di conto, il computer della Figc si [illegible] «comportato» bene.

I bianconeri, come previsto, riposeranno subito il 17 agosto, giornata d'avvio delle gare mentre il 24 [illegible] di [illegible] [illegible] Novara; invece i [illegible] di Caligaris apriranno le ostilità il 17 agosto a Voghera e sette giorni dopo riceveranno l'Alessandria al Robbiano-Piola.

Poi mercoledì 3 settembre, quasi certamente in notturna, andrà in scena Biellese-Pro, primo sentitissimo derby della stagione.

Ecco comunque il calendario completo delle gare, ricordando che Biellese e Pro sono inseriti in un raggruppamento a cinque [illegible] Novara, Alessandria e Voghera. I match sono in cartellone per i pomeriggi delle domeniche 17 [illegible] 24 agosto e dei mercoledì 3, 10 [illegible] 24 settembre con la possibilità di posticipare gli incontri [illegible] la luce [illegible] riflettori. Cosa che sicuramente accadrà, almeno per le prime tornate.

1° giornata, 17 agosto: Alessandria-Novara, Voghera-Pro Vercelli; riposa Biellese.

2° giornata, 24 agosto: Novara-Biellese, Pro Vercelli-Alessandria; riposa Voghera.

3° giornata, [illegible] settembre: Alessandria-Voghera, Biellese-Pro Vercelli; riposa Novara.

[illegible] giornata, 10 settembre: Pro Vercelli-Novara, Voghera-Biellese; riposa Alessandria.

5° giornata, [illegible] settembre: Biellese-Alessandria, Novara-Voghera; riposa Pro Vercelli.

Al secondo turno passerà la squadra prime classificata. Da questo momento in avanti entrerà in scena l'eliminazione diretta [illegible] gare di andata e ritorno.

Il calendario è stato ben accolto, soprattutto tra i lanieri, visto il derby al La Marmora [illegible] la Pro. Da notare inoltre che sia Biellese sia Pro giocheranno in trasferta il match con il Voghera, il meno gettonato a livello di possibili incassi. Inoltre i club si sono «spartiti» con il Novara un derby [illegible] testa in [illegible] e fuori (Novara-Biellese, Biellese-Pro, Pro-Novara).

Adesso il prossimo appuntamento con il «cervellone» della Figc [illegible] previsto per la settimana prossima, quando il computer elaborerà i calendari del campionato. La data prevista inizialmente era quella di venerdì [illegible] agosto, ma essendo programmato per questo giorno [illegible] Consiglio direttivo della Figc è certo che l'elenco dei match sarà pubblicato giovedì 7.



Un'immagine del derby di Coppa Italia tra Pro e Novara di un anno fa SCALA/FOTO GRUPPO

Col & C. contro la Samp

Alle 17 secondo test per i bianchi Bacchin chiama il giovane Roveri

VERCELLI. Mini tour de for[illegible] per la Pro Vercelli che, dopo la vittoriosa sgambatura contro una Selezione locale sarà nuovamente in campo questo pomeriggio alle 17 sul «green» di Villeneuve per affrontare la Primavera della Sampdoria. Un test indubbiamente più qualificante rispetto all'uscita con gli «amatori» di mercoledì. «Sicuramente non ci sarà [illegible] problema di perdere il conto delle reti com'è [illegible] nell'esordio - conferma Caligaris - anche se, torno [illegible] ripeterlo, l'aspetto numerico è l'ultimo dato al quale bisogna far [illegible] in questi test-match».

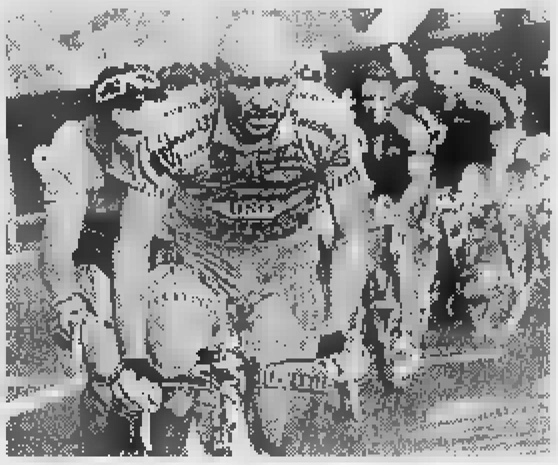
L'amichevole con i giovani blucerchiati [illegible] stata organizzata [illegible] sorpresa. Spiega Caligaris: «Anche i liguri si trovano nel nostro stesso ritiro per la fase di preparazione, quindi avevano necessità di trovare un avversario con il quale disputare un incontro. Noi abbiamo dato la nostra disponibilità». Com'era gi[illegible] succes[illegible] in occasione della «partitella» di mercoledì il tecnico darà spazio [illegible] tutti gli uomini della rosa. Rientrerà capitan Còl, tenuto precauzionalmente a riposo; qualche dubbio per Cavaliere (leggera contrattura).

La Biellese, intanto, conti[illegible] [illegible] sudare dividendosi tra Netro e Donato. Mister Bacchin e il preparatore atletico Francesco Miola hanno impo[illegible] una tabella di marcia piuttosto sostenuta: «Abbia[illegible] una settimana di ritardo rispetto alla maggior parte delle altre formazioni di C2, per questo dobbiamo "recuperare" - sottolinea il tecnico laniero».

Il lavoro procede al meglio: unici problemi le condizioni non ottimali dei portieri Massimo Gazzoli (ancora dolorante alla spalla operata) e Depentor [illegible]he si è fratturato lo scafoide (lunedì verrà sottoposto a un intervento chirurgico). Bacchin ha pertanto chiamato come terzo «estremo difensore» il giovane Roveri. [p. m. f.]

Biella-Oropa del 26 è la prima tappa

Trofeo scalatore arrivo a Oropa



Marco Pantani probabilmente sarà tra i partecipanti del trofeo degli scalatori, la gara che si disputerà a fine mese in tre prove

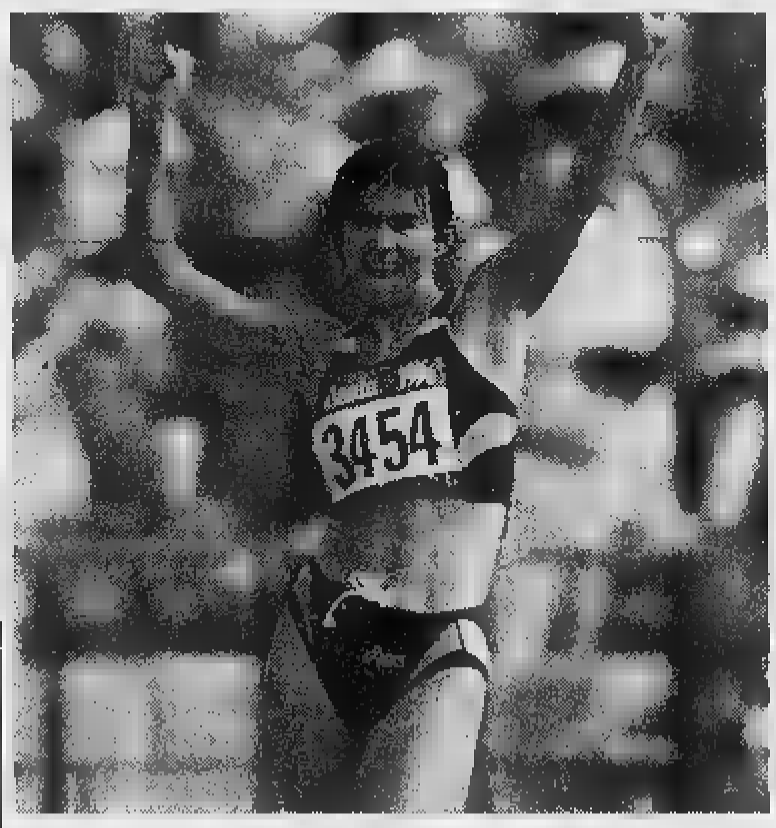
BIELLA. In attesa di un nuovo arrivo [illegible]el Giro d'Italia davanti alla basilica di Oropa, a fine agosto le dure rampe che conducono al santuario della Madonna nera ospiteranno una tappa del trofeo dello scalatore, trittico [illegible] invito organizzato dalla Rcs.

Quest'anno la competizione si disputerà tutta nel Piemonte settentrionale: la prima prova (26 agosto) è appunto quella biellese, poi [illegible] circo si sposterà nel Vco per la Verbania-Macugnaga (mercoledì 27) e la Verbania-Premeno (giovedì 28).

La corsa è riservata [illegible] ciclisti professionisti [illegible] ogni [illegible] [illegible] Gazzetta dello sport cerca di portare al via i migliori scalatori italiani e stranieri anche se il calendario internazionale, particolarmente fitto, non sempre permette partecipazioni [illegible] [illegible]. Chiaramente tutti attendono gli attacchi di Marco Pantani, da poco tornato a far sognare i tifosi con le imprese francesi che gli hanno permes[illegible] di guadagnare il podio al Tour. Alla partenza almeno della Biella-Oropa (il regolamento non impone di partecipare a tutte le tre gare) dovrebbero [illegible]serci anche i professionisti locali, a partire dall'idolo dei biellesi Sergio Barbero (che quest'anno ha già centrato un successo); con lui sono attesi Andrea Paluan, Marco Bellini [illegible] i novaresi Giuseppe Tartaggia [illegible] Marco Della Vedova. Il tracciato della Biella-Oropa misura 134 chilometri quindi, prima di iniziare l'ascesa verso il santuario, i ciclisti percorreranno un circuito in provincia. [i. fo.]

ATLETICA

[illegible] MONDIALI DI ATENE



Betty Perrone lunedì sarà in gara nella batteria dei [illegible] chilometri di marcia

Ma tutta Camburzano farà [illegible] tifo per lei

Perrone preoccupata «Non sono in forma»

CAMBURZANO
[illegible] NOSTRO INVIATO

In casa Perrone c'è apprensione. Tanta apprensione. Mamma Piera [illegible] babbo Manlio scuotono il capo: questo acciacco alla loro figliola proprio non ci voleva. Betty s'imbarcherà soltanto oggi per Atene, dove in serata [illegible] terrà l'inaugurazione dei Campionati Mondiali di atletica. La giovane marciatrice biellese parte con un giorno di ritardo rispetto alla squadra azzurra. [illegible] voluto sottoporsi a un'ultima [illegible] intensi[illegible] nella speranza che il dolore che l'assilla al bicipite femorale si attenui.

Nei giorni passati l'atleta ave[illegible] anche pensato di dare forfait, ma alla fine ha stretto i denti e ha deciso di partecipare alla grande manifestazione ai piedi del Partenone. «Ce la devo fare - si è detta e ha ripetuto per telefono ai genitori da Firenze dove lavora e s'allena ormai da [illegible]-. Ho f[illegible] tanto per preparare questi Mondiali e non posso rinunciare per un banale incidente».

Tutto aveva avuto inizio in occasione dei campionati italiani. Betty s'era subito sottoposta [illegible] terapie e quando il male sembrava ormai assorbito, ecco una nuova doccia fredda.

«In vista dell'appuntamento di Atene - ricorda [illegible] - avevo deciso di prendere parte alla ga[illegible] [illegible] Castelnuovo sui Monti, in provincia [illegible] Reggio Emilia. Ma le [illegible] non sono andate per il verso giusto: mi sono nuovamente fatta male e questo ha compromesso fino all'ultimo [illegible] mia partecipazione ai Mondiali. Certo, più sfortunata di me [illegible] sta[illegible] l'astigiana Giordano che ha dovuto rinunciare per il riacutizzarsi d'un dolore alla tibia».

E' triste Betty Perrone mentre saluta i genitori. Papà [illegible] mamma cercano in tutti i modi di incoraggiarla, [illegible] [illegible] deprimere [illegible] più la marciatrice [illegible] il programma della manifestazione che prevede [illegible] [illegible] ma due momenti di gara. Il primo, rappre[illegible] [illegible] batterie di qualificazione, il secondo dalla finale. Il tutto ovviamente in pista.

Prosegue Betty: «Un bel guaio davvero dover gareggiare sull'anello in tartan. Anche perchè negli ultimi allenamenti ho riscontrato l'accentuarsi del dolo[illegible] proprio in pista. Eppoi c'è la questione del clima torrido di Atene. Sarà difficile riuscire a recuperare le forze in appena 48 ore. Le favorite? Sorprese [illegible] parte, vedo in pole position russe e cinesi. Noi italiane (assieme a Betty ci sono anche Alfridi e Sidoti, n.d.r.) cercheremo di vendere cara la pelle, [illegible] [illegible] meglio evitare ogni previsione. Ne parleremo al rientro».

A Camburzano tutti sperano di poter festeggiare a suon di [illegible] baglione e torte [illegible] prugne [illegible] due anni [illegible] dopo la conquista dell'argento ai Mondiali di Goteborg o dell'anno passato quando Betty riuscì a ripetersi alle Olimpiadi [illegible] Atlanta.

«Il proverbio dice: non c'è il due senza il tre - interviene mamma Piera -. Chissà che anche quest'anno la nostra figliola [illegible] riservi un'altra bella sorpresa. Una cosa [illegible] certa: lunedì in occasione della [illegible] batteria tutto il paese sarà davanti al televisore [illegible] la incoraggerà. Mi auguro che [illegible] debba faticare troppo a passare il turno e a en[illegible] in finale. Se [illegible] [illegible] salire sul podio sarebbe davvero un'impresa memorabile».

E, intanto, gli amici della Pro loco stanno già preparando la grande festa. Comunque vada [illegible] finire la doppia gara [illegible] Atene, per Betty [illegible] sarà una sorpresa con i fiocchi. Per loro è già la campionessa del mondo. Da sempre.

Piero Abrate

Il via l'11 ottobre

Gattinara «promosso» in serie D

VERCELLI. Il campionato maschile di serie D di basket scatterà l'11 ottobre; ma questa non è l'unica novità che inte[illegible] i numerosi team vercellesi e lanieri. Le formazioni iscritte [illegible] salite [illegible] 32: contrariamente alle previsioni i play out non hanno mietuto vittime (o meglio solo la Lucciola Novara che ha rinunciato); così l'organico è stato completato dalle [illegible] squadre che hanno vinto il torneo di Promozione: tra queste il ripescato Gattinara.

La formula dovrebbe ricalcare quella dell'ultima stagione: due gironi da sedici squadre [illegible] play off e play out per designare (almeno in linea teorica) le formazioni che saliranno in C2 o scenderanno in Promozione. Per la cronaca tutti le compagini ammesse alla poule finale sono approdate in C2.

Il drappello dei team delle due province è capitano dal duo vercellese Veloces Shopping Center Monferrato [illegible] Frogs Cars Celoria; quindi l'Augustus Biella, Cigliano [illegible] la neofita Gattinara. [p. m. f.]

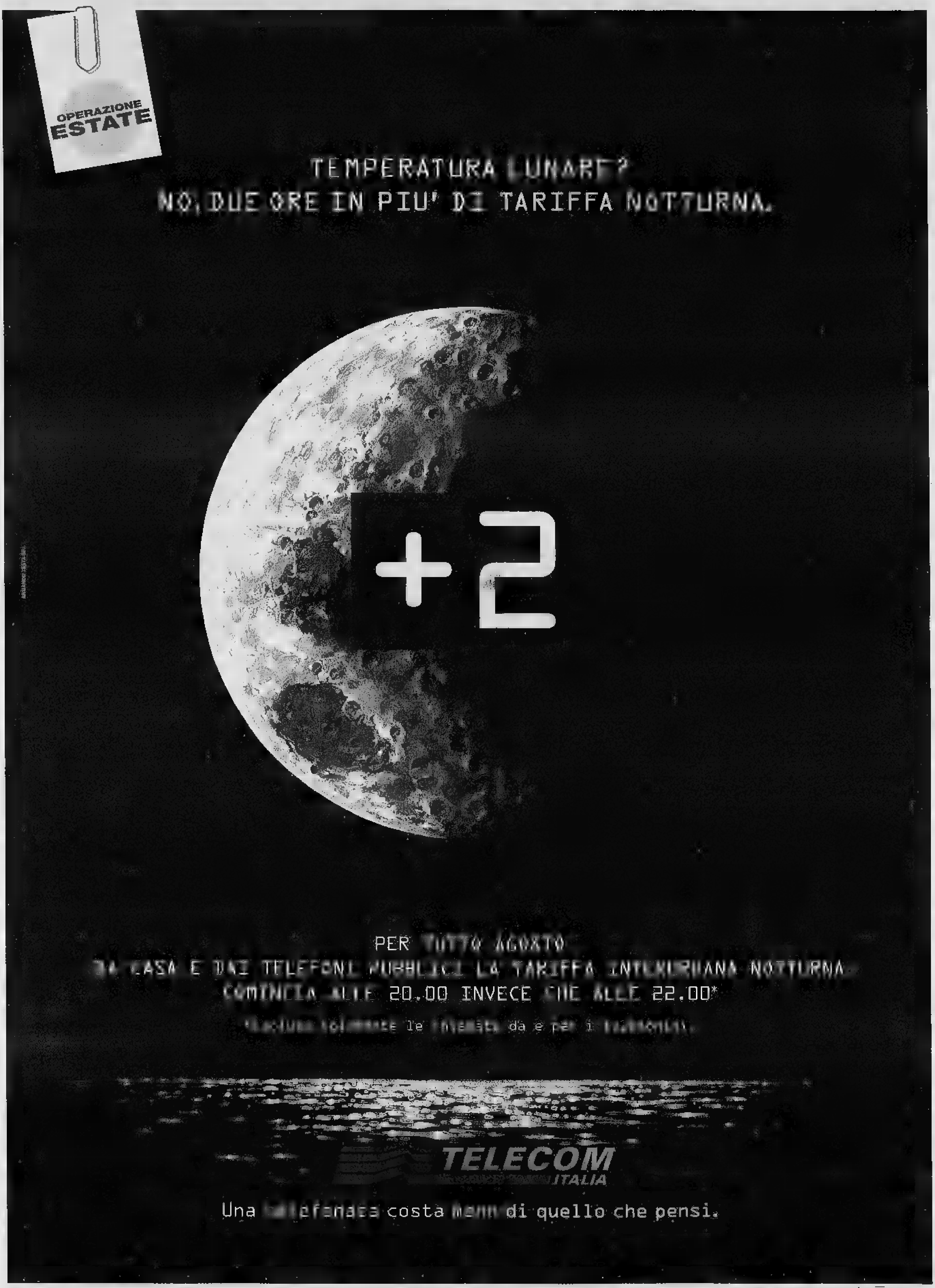
E' un difensore

L'Amatori prende anche Daniele Persia

VERCELLI. E' ufficiale. Anche Daniele Persia entra [illegible] far parte della grande «famiglia gialloverde». L'accordo con il ventunenne difensore lucano è stato raggiunto ieri, a poche ore dalla chiusura del mercato.

«Persia è un difensore molto accreditato - sottolinea [illegible] ds Piero Casolaro -; da due stagione [illegible] titolare fisso nel Bassano, dunque [illegible] giocatore che, nonostante la giovane età ha già un notevole bagaglio d'esperienza».

Con l'arrivo di Persia si è chiusa (al momento) la campagna acquisti dell'Amatori, culminata [illegible] gli ingaggi del portiere Cupisti e del bomber Mirko Bertolucci oltre alla conferma del quartetto titolare: «E' [illegible] un mercato oculato - precisa Casolaro -. Abbiamo voluto sostituire i partenti con giocatori di "ruolo": Mirko Bertolucci e Persia, il cui tasso tecnico [illegible] indubbiamente elevato, dovrebbero dunque permettere alla squadra di compiere un ulteriore salto di qualità alla ricerca dello scudetto». [p. m. f.]


OPERAZIONE ESTATE
TEMPERATURA LUNARE?
NO, DUE ORE IN PIU' DI TARIFFA NOTTURNA.
+2
PER TUTTO AGOSTO
DA CASA E DAI TELEFONI PUBBLICI LA TARIFFA INTERURBANA NOTTURNA
COMINCIA ALLE 20.00 INVECE CHE ALLE 22.00*
TELECOM ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 1 Agosto 1997 — Redazione: Via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508 / Fax 0171-64402

Promessi 400 miliardi di stanziamento nella Finanziaria '98

La Cuneo-Asti è più vicina

Incontro positivo ieri ai Lavori Pubblici



Da sin. il presidente della Provincia **Giovanni Quaglia** e i sindaci di Alba **Enzo Demaria** e di Cuneo **Elio Rostagno**. A destra una manifestazione nell'Albese per ottenere la costruzione dell'opera

CUNEO. «Tutti continuano a dirci di sì. Sarebbe veramente ora di passare dalle parole ai fatti. Ci hanno promesso nella Finanziaria [illegible] uno stanziamento di 400 miliardi per iniziare la costruzione [illegible] Cuneo-Asti; dovrebbe aggiungersi a 170 miliardi già decisi. Il clima dell'incontro di ieri è stato molto positivo. Vedremo i risultati quando si tratterà di votare in aula». Ottimista, [illegible] anche realista, il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, così ha commentato «a caldo» il risultato della audizione alla Commissione Lavori Pubblici della Camera di una delegazione [illegible] amministratori piemontesi, scesi ieri mattina a Roma per perorare la causa del collegamento veloce Cn-At.

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, che guidava la delegazione: «Siamo soddisfatti per l'attenzione dimostrata dalla Commissione parlamentare nei confronti del progetto [illegible] legge regionale. Insieme al collegamento ferroviario Torino-Lione, la Cuneo-Asti rappresenta la priorità per lo sviluppo futuro del Piemonte nel nuovo secolo».

Anche il primo firmatario del progetto di legge regionale, da sottoporre al Parlamento, Lido Riba (capogruppo pds in Regione) è ottimista: «Segnali positivi sono venuti anche negli ultimi giorni, dopo le riunioni del Comitato [illegible] monitoraggio, [illegible] Torino e ad Asti, e l'incontro con i sindaci in Provincia a Cuneo. Ora è chiaro che il sostegno al progetto è unanime».

All'incontro hanno partecipato anche i sindaci di Alba, Enzo Demaria, e di Cuneo, Elio Rostagno: «Grazie al documento redatto mercoledì in Provincia - ha detto quest'ultimo - abbiamo avviato un dialogo sicuramente proficuo, anche per ciò che attiene il tragitto tra Montanera [illegible] il capoluogo. La riunione è stata molto positiva».

Le uniche perplessità [illegible] state espresse dal parlamentare verde Gardiol, che ha chiesto approfondimenti sugli studi geologici del tratto Cuneo-A6.

Grosse speranze le nutre anche l'onorevole monregalese Raffale Costa: «Bisogna dare atto a Ghigo, Riba, Quaglia [illegible] Zanoletti di aver lavorato bene. Prima del 2000 potremmo ved[illegible] la Torino-Savona tutta raddoppiata e verso la conclusione i lavori della Cuneo-Asti». [m. bo.]



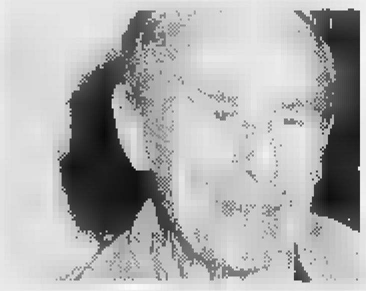
Tutti i parlamentari si sono dichiarati favorevoli alla realizzazione dell'autostrada
I Verdi chiedono ancora «approfondimenti»

Cuneo
Quattordici 60 e un encomio

Al liceo scientifico «Peano» [illegible] Cuneo prove e curriculum eccellenti: riconoscimento speciale per un allievo della 5ª A. All'istituto «Baruffi» di Mondovì diplomato ragioniere [illegible] 71 anni.

Pag. 34

Cavallermaggiore
Biraghi: «Difenderò i consumatori»



Il commendator Ferruccio Biraghi (in foto), titolare dell'omonima industria, è fra i protagonisti della scissione dal consorzio del Grana Padano. Col suo, altri sette caseifici della «Granda» vogliono costituire una [illegible] associazione dei formaggi per meglio tutelare i delusi.

Pag. 35

[illegible]ossano
«Partigiano d'Italia» morto per malattia

Oggi, alle 15, al santuario di Cussanio, si celebrano i funerali di Piero Lavaggi, 71 anni, morto [illegible] mattina stroncato da una malattia. «Irish» (questo il suo [illegible] di battaglia) sarà [illegible]polto con il fazzoletto rosso da partigiano nella XV Brigata garibaldina del Saluzzese; sulla bara un cuscino bianco [illegible] tre rose rosse e la croce al merito di guerra per la sua attività partigiano.

Pag. 35

Canale
Fiera del pesco è già un successo

La rassegna di Canale numero 55 continua fino a domenica. Fra le mète più ambite dai turisti, c'è il mercatino delle pesche [illegible] locali dell'Enoteca: riaprirà domani, dalle 19 e nel pomeriggio di domenica, [illegible] apertura alle 16 [illegible] chiusura a esaurimento prodotti. Stasera (ore 20,30) grigliata.

Pag. 37

Bra
Le fioriere in via Cavour

Il «salotto» di Bra ha l'arredo. I cantonieri dell'ufficio tecnico comunale hanno sistemato sul porfido le nuove fioriere a forma di cubo con inciso lo stemma della città da cui spuntano alberelli.

Pag. 37



Paola Serra, 57 anni, ha dovuto lasciare la famiglia in Sardegna

Oggi al lavoro nel reparto di Neurologia dell'ospedale di Savigliano

Dopo 15 anni da pensionata l'infermiera torna in ospedale

SAVIGLIANO. Per un errore nel conteggio sulla domanda di pensione dovrà ritornare al lavoro dopo quasi quindici anni. E' accaduto a Paola Serre, 57 anni, infermiera originaria della Sardegna, che da oggi riprende servizio all'ospedale Santissima Annunziata, ultimo posto. Il richiamo è giunto proprio dalla direzione del nosocomio cittadino, dove l'infermiera aveva lavorato fino al 1982. «Allora - spiega la donna - dopo diciannove anni e sei mesi di attività [illegible] chiesto [illegible] andare in pensione, visto che l'anzianità di servizio me lo consentiva».

La direzione dell'ospedale inoltrò richiesta della documentazione certificata [illegible] le prestazioni dell'infermiera, assunta [illegible] Savigliano nel 1979. Prima di allora Paola Serre [illegible] lavorato negli ospedali «Santissima Trinità» e «San Giovanni di Dio», entrambi [illegible] Cagliari. Ricevuto l'incartamento delle prestazioni effettuate nei due ospedali cagliaritani, [illegible] patronato Inps del capoluogo sardo venne spedito l'incartamento dell'intera attività dell'infermiera, ma [illegible] dimenticata la certificazione di un periodo [illegible] trenta giorni di permesso, peraltro [illegible] retribuito, che la Serre [illegible] richiesto per accudire la madre ammalata.

La domanda di pensione fu accettata [illegible] la donna ritornò al suo paese, Pula, a pochi chilometri da Cagliari, dove è vissuta fino a poco tempo fa con il marito [illegible] i due figli. Dopo dieci anni, nei quali la pensione veniva regolarmente erogata, alla Serre arrivò direttamente [illegible] ministero del Tesoro [illegible] nella quale si attestava che la pensione fino ad allora percepita non poteva essere considerata legittima. Il motivo [illegible] proprio quei trenta giorni [illegible] congedo [illegible] segnalati dagli ospedali della città isolana.

Il rischio era quello di restare [illegible] pensione e per di più restituire il denaro ricevuto, illegittimamente secondo il ministero, per dieci anni. «Mi [illegible] rivolta a un patronato ed ho intentato una causa presso la Corte dei Conti, nella quale ho avuto ragione, per sospendere il provvedimento [illegible] restituzione della pensione fino allora ricevuta».

Per quasi quattro anni la battaglia dell'infermiera è proseguita fino a quando il Tar della Sardegna ha definitivamente deliberato che per [illegible] regolare conseguimento delle mensilità providenziali l'infermiera avrebbe dovuto riprendere servizio nell'ultimo posto di lavoro. La direzione amministrativa di Savigliano non ha fatto altro che uniformarsi alla richiesta, riassumendola in servizio. Essendo però cambiate alcune leggi in materia [illegible] pensionamenti, ora l'infermiera dovrà suo malgrado coprire con due anni e tre mesi di lavoro i giorni non conteggiati nella pratica iniziale.

Paola Serre, che fino all'82 era nella divisione di Ortopedia, da oggi prende servizio nel reparto Neurologia. Il richiamo le ha comportato ovviamente innumerevoli disagi, primo fra tutti l'abbandono, seppure temporaneo, dei famigliari. Per il momento è ospite della Casa di accoglienza saviglianese. [m. b.]

A [illegible]

Un'attesa di mezzo secolo

Sembra avviata alle ultime battute la vicenda di Anna Palmina Gollo, [illegible], residente in frazione Cerisola di Garessio che da oltre mezzo secolo aspetta la pensione [illegible] reversibilità del marito Valentino Volpe, [illegible] carabiniere, morto nel 1945, all'età di 39 anni, in [illegible] campo di concentramento di Berlino. «Il caso di mio padre - spiega Gian Carlo Volpe, [illegible] anni, pensionato - è stato finalmente esaminato, due mesi fa, in un'udienza tenuta presso la Corte dei Conti di Milano, sezione giurisdizionale per la Lombardia, e si è stabilito che dopo [illegible] anni [illegible] attesa ci vorranno altri 6-8 [illegible] per verificare [illegible] mio padre [illegible] carabiniere ausiliario o effettivo». [illegible] questa posizione - sottolinea Volpe - non abbiamo mai avuto dubbi perché, quando è stato internato in Germania, era regolarmente in servizio continuativo nell'Arma da ben [illegible] anni». [s. c.]

Fontanelle, da oggi

Boves in festa [illegible] «Legiun [illegible]»

BOVES. Comincia oggi nella borgata San Giovanni di frazione Fontanelle, la «Festa della Legiun Straniera». L'origine del [illegible] di questa manifestazione è incerto. Pare che il corpo militare francese [illegible] c'entri per nulla, ma che il nomignolo derivi da un soprannome regalato dai bovesani del concentrico agli abitanti di San Giovanni, tendenti a gravitare per acquisti [illegible] affari più su Borgo San Dalmazzo e Roccavione che su Boves; di qui il termine «stranieri».

Domani alle 20,30, gara alla belotte. Sabato 2, alle 14,30, gara alla petanque e, alle 21, danze con l'orchestra «Guido Debers». Domenica 3, alle 15, pugilato e «full conctat» e danza aerobica. Alle 21, serata [illegible] gli «Anteprima» e fuochi d'artificio. Dalle [illegible] entrerà in funzione un servizio di ristorante [illegible] polenta, contorni, porchetta, patate fritte e grigliata mista; (il ristorante opererà per tutti i giorni delle feste). Lunedì 4 alle 21, danze con «I diamanti». La festa termina mercoledì. [b. s.]

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Prove e curriculum eccellenti: riconoscimento speciale per allievo della 5ª A

Cuneo, 14 sessanta e un encomio

Buoni risultati al liceo scientifico «Peano»

[illegible] Sono state ultimate anche le pubblicazioni dei risultati degli esami ■ maturità del liceo scientifico «Peano» di Cuneo. Su 128 studenti delle sei classi quinte ammessi alla prova d'esame, quattordici hanno ottenuto la massima valutazione di 60/60; particolarmente brillante [illegible] risultati compiti scritti e interrogazioni di Davide Arnaudo, della classe quinta A, che ha ottenuto - fatto piuttosto raro quest'anno, in provincia ■ Cuneo - anche l'encomio. La commissione gli ha assegnato il riconoscimento non soltanto sulla base delle prove d'esame, pur eccellenti, ma anche in considerazione del fatto che esse hanno corrisposto alle ottime valutazioni che il ragazzo a costantemente ricevuto dai proprio insegnanti durante i cinque anni di studi al «Peano».

Classe quinta A: Federica Abbà 50/60, Davide Armaudo 60 con encomio, Luca Bleu 42, Marco Bottasso 60, Martina Calvo 42, Francesca Daniela Consoli 54, Simone Dutto 50, Laura Giordano 38, Sara Giraudo 50, Elisa Giraudo 48, Monica Mangioni 55, Cesare Maria Meano 60, Luisa Morena 58, Luca Pinta 40, Chiara Rosso ■.

Classe quinta ■: Alessandro Barberis 36, Antonella Barbero 44, Fabrizio Basso 60, Sara Calzamiglia 42, Daniela Carpentieri 38, Laura Colombero 44, Elisa Comba 60, Nicola Crosetto 60, Frida Dalmasso 36, Michela Dutto 52, Silvano Garnerone 60, Martina Giordano 48, Elettra Giorgi 40, Elena Giraudo 55, Elisa Giraudo 58, Gabriele Giubergia 47, Roberto Gotta 42, Alessandro Isoardo 44, Paolo Lorenzo Lombardo 47, Michele Nasetta 36, Andrea Pellegrino 50, Cristina Teresa Ravera 60, Matteo Sebastiano Ravera 50.

Classe quinta ■: Ivo David Arlotto 47, Luca Barbero 52, Matteo Stefano Borgetto 42, Elena Cirotto 50, Cristian Dalbesio 38, Alessandra Dalmasso 52, Paola Dalmasso 54, Michela Enrici 48, Enrico Fabbro 48, Michela Fantino 60, Patrizia Ferrero 50, Roberto Gasca 54, Davide Gazzera 52, Agrippino Giostra 42, Chiara Grigoletto 45, Emanuela Isaia 45, Andrea Macagno 55, Francesca Nicoli■ 42, Paolo Pecollo 44, Luca Robaldo 42, Fulvio Serale 55, Maura Silvestro 58, Christian Tortora 50.

Classe quinta D: Fabio Alberti 54, Mario Ansaldi 48, Davide Barettino 36, Lorenzo Boratto 50, Edoardo Borda Bossana 38, Sergio Brero 43, Giovan■ Corino 46, Gian Luca Dadone 52, Fabio Dalmasso 42, Mariangela De Pascale 60, Laura Elia 48, Laura Fuso 55, Francesco Gaggino 40, Davide Luchino 43, Isabella Marabotto 44, Elena Matteucci 52, Chiara Meyer 52, Caterina Papalia 54, Fabio Quiriti 36, Monica Ricotto 40, Sandro Sigaudo 60, Riccardo Sorgato 43.

Classe quinta E: Ilaria Acchiardi 42, Cristina Agnello 39, Carlo Ambrogio 42, Luca Michele Armando ■, Sibilla Balta 40, Cristiano Baudino 44, Sonia Chiardola 52, Fabio Cismondi 60, Gabriella Cravera 44, Paola Curto 39, Luca Dalmasso 45, Regina Diale 48, Daniela Dompè 56, Riccardo Dutto 42, Marco Galfrè 60, Michela Molinengo 36, Cristina Muntoni 42, Mauro Pellegrino 36, Elena Pessiglione Cunì 52, Diego Rainero 36, Luca Tassone 48, Roberta Trabucco 42.

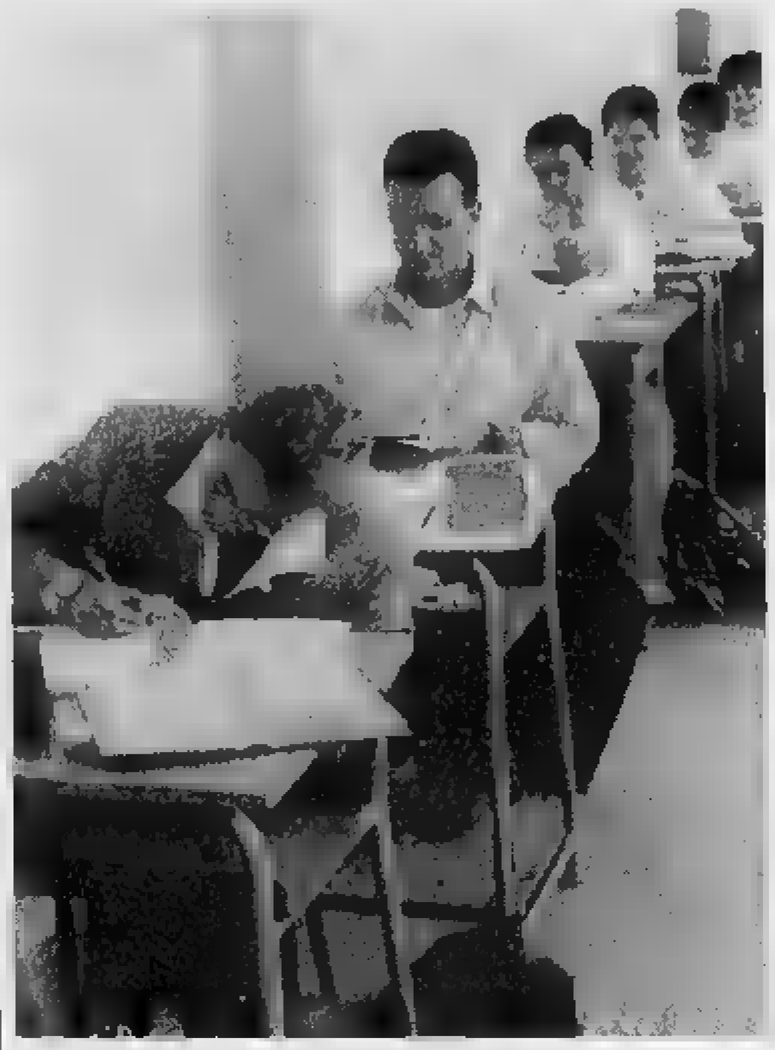
Classe quinta F: Gianluca Allinio 52, Gilles Barberis 39, Cinzia Basso 36, Daniela Berga■ 46, Elena Collino 58, Luca Cometto 48, Alan Dutto 54, Anna Fantino 38, Manuel Fina 44, Gianluca Gabetto ■, Cristina Galfrè 36, Marta Giorgis 60, Grazia Giovinazzo 44, Sara Lombardo 48, Paola Marchisio 43, Michele Martini 46, Cristina Meineri 36, Cristiano Monaco 38, Alessia Morelli 42, Alida Oggero Viale 36, Ruggero Renaudo 43, Alberto Rovere 48, Enzo Salzano 44. [c. g.]



Da sinistra Marta Giorgis Marco Bottasso Cristina Ravera ed Elisa Comba



■ sinistra Fabrizio Basso ■ Crosetto ■ Garnerone e Michela Fantino





Sopra candidati impegnati nella prova d'italiano. A fianco da sinistra Fabio Cismondi e Mariangela ■ Pascale

Diplomato ragioniere ■ 71 anni

Al «Baruffi» di Mondovì da privatista

MONDOVI'. Sono otto i «magnifici» neo ragionieri e ■ geometri dell'Istituto tecnico commerciale ■ per geometri «Baruffi», che hanno superato l'esame ■ maturità 1997 con il massimo dei voti.

I diplomati da «sessanta ■ santesimi» sono Enrica Robaldo, di Mondovì (5ª A commerciale), Luigi Vizio, di Rocca de Baldi (5ª B commerciale), Anna Maria Bongiovanni e Danilo Lerda, di Rocca de Baldi (5ª A geometri), Alessandro Basso, di Roccaforte Mondovì e Davide Bertola, di San Michele Mondovì (5ª B geometri), Paolo Tomatis, di Mondovì Gratteria (5ª C geometri).

Nessuno studente ha invece raggiunto ■ «sessanta» nella sezione del «professionale per l'agricoltura - corrispondenti in lingue estere», che dipende dal «Baruffi».

Nell'istituto monregalese tut■ i centoventi studenti che si sono presentati all'esame di Maturità hanno superato le prove: non si registrano respinti.

Promossi anche i due privati■: Marisa Lingua, di Dogliani (42/sessantesimi) e Giuseppe Carbone, di Mondovì (36/sessantesimi), che ha raggiunto il traguardo di studi alla bella età di 71 ■.



Da sin. Danilo Lerda e Alessandro Basso

Classe ■ A commerciale. Tiziano Avagnina (39), Isabella Bertola (44), Luca Borghese (43), Maura Bottero (57), Elena Brignone (39), Manuela Clerico (40), Federico Comino (56), Luisa Denegri (44), Sara Dho (52), Cristina Fenoglio (56), Barbara Garelli (43), Claudia Giuliano (44), Barbara Griseri (48), Gemma Marenchino (43), Roberta Marinoni (43), Monica Olivero (47), Enrica Robaldo (60), Federico Rulfi (50), Federico Sibona (44).

Classe 5ª B commerciale. Nicola Antonucci (49), Simona Avico (52), Simona balsamo (53), Stefania Balsamo (42), Erika Bernelli (48), Ivan Berta (56), Carlo Bessone (38), Paolo Cavallero (45), Elena Draperi (39), Stefania Filippi (43), Giuseppe Forgione (42), Elisa GAstaldi (48), Dario Lioy (45), Barbara Rastello (53), Roberto RIvarossa (45), Giovanna Sereno (42), Elisa Servetti (50), Fabrizio Tomatis (36), Cristian Vinai (38), Luigi Vizio (60), Gianfranco Zindo (38).

Classe 5ª A geometri. Emanuela Ballauri (56), Monica BArolo (52), Graziella Basso (38), Marco Bernard (39), Enea BEs■ (41), Marita Bo (42), Simo■ Bolassa (49), Enrico Bongioanni (36), Anna Maria Bongiovanni (60), Lorenzo Bovolo (36), Oscar Canavese (54), Elena Cigna (39), Daniel D'Agostino (36), Emanuele Dotta (36), Davide Ghigo (36), Stefania Gullino (36), Danilo Lerda (60), Elisa Perano (52), Evelina Raviolo (49), Mauro Rizzo (36), Andrea Rolfo (54), Alessandro Romana (52), Giulia Rossi (40), Angelo Smecca (42), Marco Vaschetto (52), Andrea Vietto (40).

Classe 5ª B geometri. Daniele Airaldi (36), Silvio Asinaro (42), Alessandro Basso (60), Davide Bertola (60), Vincenzo Calcopietro (54), Danilo Chiera (52), Mauro Conti (41), Maurizio Curetti (36), Andrea Dematteis (43), Emanuele Garelli (52), Diego Marenchino (60), Claudio Raimondo (56), Dario Ravera (52), Piercarlo Rocca (42), Gianfranco Roccia (42), Carlo Romeo (36), Gianluca Siccardi (42), Valerio Soda (56), Klaus Vitali (53).

Classe 5ª C geometri. Fran■ Accardo (52), Roberto Ai■ (44), Mauro Bonicco (54), Paolo Cagliero (42), Alessandro Coppola (36), Martino Destefanis (36), Luca Ferrua (36), Giorgio Giubergia (36), Luca Mondino (43), Luca Palomba (40), Massimiliano Pellegrino (40), Simone Prete (40), Nicola Raschieri (36), Davide Rovere (36), Paolo Tomatis (60).

Classe 5ª professionale agricoltura corrispondente lingua estera. Enrico Ballestra (54), MArta Barberis (36), Enrica Basso (36), Bruno Beltramo (36), Paola Bottero (58), Alessandro Buscaglia (43), Felipe Cifani Stroebel (45), Sonia Crupi (46), Enrica Garbolino (45), Fulvia GAsperini (52), Patrizia Genesio (50), Ambra Giuliano (52), Simona Magnaldi (50), Daniele Maia (42), Monia Mora (42), Federica Paolino (37), Irene Pasquale (48), Giovanna Perano (48), Filomena Quagliara (46), Antonella Spanò (50). [p. s.]



Da sinistra Paolo Tomatis Erica ■ e Anna ■ Bongiovanni



Da sinistra ■ Bertola Luigi ■ e Diego Marenchino

Iscrizioni al Master qualità

Con Amministrazione Aziendale ■ corso di trecento ore a Cuneo

CUNEO. La Scuola di Amministrazione Aziendale, sede di Cuneo, vara quest'anno per la prima volta ■ «Master qualità» che va ad aggiungersi ■ ad integrare la specializzazione in metodi di qualità aziendale per la produzione e i servizi.

Il Master «si propone di fornire ai partecipanti, concetti, tecniche e strumenti finalizzati ad attivare in azienda la gestio■ attraverso la qualità del business - spiega la coordinatrice Enrica Tavecchio Pulcheri -. In sintesi affronta ■ processo e la cultura della qualità aziendale».

Il 10 e l'11 settembre si terrà il colloquio orientativo tra quanti vorranno cogliere questa opportunità che risponde ad esigenze sempre p■ sentita dalle piccole e medie imprese che si confrontano con i partner europei.

Il Master prevede quarantun giornate ■ studio ■ cui trentaquattro in aula e sette da utilizzare in visite ■ testimonianze aziendali che saranno organiz■ da ottobre, per complessive trecento ore. Il ■ ■ diviso in nove moduli che tratteranno altrettanti argomenti, attraverso l'attività dei docenti ■ l'apporto di «testimoni eccellenti».

A seconda della complessità, le tematiche ■ uno sviluppo più ■ meno ampio: si tratterà di leadership, gestione del personale, strategie e pianificazione, risorse, sistema qualità ■ processi, soddisfazione del personale, soddisfazione del cliente, impatto sulla società ■ risultati aziendali, tratteggiando un percorso della qualità che comprende l'iter complessivo dell'azienda e del prodotto.

Il corso, per questa sua specificità, viene rivolto ■ chi ha già maturato esperienze professionali per almeno un ■. In particolare il Master ■ colloca come un proficuo completamento degli studi ■ i diplomati della Scuola di Amministrazione Aziendale con ■cializzazione in metodi ■ qualità aziendale, per altri diplomati Saa con diverse specializzazioni, per laureati e diplomati universitari non Saa ■ per responsabili aziendali del settore qualità, che abbiano ricoperto l'incarico per almeno tre anni.

Le iscrizioni sono già aperte, per ulteriori informazioni ■ ■ può rivolgere alla sede della Saa, via Santa Croce 6, ■ Cuneo tel. 0171/694155. [v. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Nessun discriminato alla «Fausto Coppi»

Formulo la presente in qualità di legale della «TuttoCiclo-Mondialpol» e della PromoCuneo per dare ferma replica, riservata ogni ulteriore iniziativa, alla lettera del 27 luglio del Gruppo sportivo Cicli Giordano-Itas-Pirinoli sulla «Fausto Coppi» . Tutte le affermazioni sono smaccatamente false ■ gravemente lesive.

Quel che ■ certo, è che la realtà è diversa: ■ pretore non solo ha esizialmente rigettato il ricorso della Cicli Giordano, ■ rilevando l'infondatezza ■ tutte le pretese, l'ha condannata ■ rifondere le spese della causa.

Come ha riconosciuto ■ pretore di Cuneo, contrariamente ■ quanto «incomprensibilmente» sostenuto dal Gs Cicli Giordano, gli organizzatori della corsa non hanno discriminato ■ pregiudicato i suoi atleti, accettand■ le iscrizioni sin da marzo, operando conformemente alla vigente normativa, sia sportiva, sia ordinaria.

La Cicli Giordano dimentica che proprio il suo atleta, poi giunto secondo, fu iscritto alla gara benché non affiliato alla Uisp. Non volendo pertanto pensare ■ una polemica extrasportiva di basso profilo, la Cicli Giordano, per dare alla vicenda un'interpretazione tanto «personale», ■ ■ ne ha afferrato i significati, o ha perso ■ vista uno dei profili essenziali ■ spirito di lealtà sportiva: non sempre si vince.

Avv. Claudio Bonelli, Cuneo

Duomo di Cuneo è pulito ■ ■

Rispondo alla lettera del 30 luglio nella quale si criticava la sporcizia ■ le ragnatele nella cripta del Duomo.

Preciso che le pulizie sono fatte da una decina di volontari che settimanalmente prestano la loro opera per rendere la chiesa il più pulita possibile. Ricordo all'autore della lettera che solo la critica ■ è sufficiente ■ che quindi lo aspettiamo il venerdì alle 14 per dare ■ aiuto.

Caterina Busso, Cuneo

Scrivere ■ La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
■ 0171/64.402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; ■ ■: 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, ■ ■: 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; ■: 677.407; ■ **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del** ■: 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Centrale, via Roma 39, tel. 692.347.

Per gli altri Comuni le farmacie ■ turno svolgono anche la reperibilità notturna ■ chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, ■. 440.458

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.

Fossano: *Avagnina*, via Bettoli 7, tel. 61.435

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, ■. 42.743

■ *Rabo*, corso ■ 106, tel. ■

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl ■ **Mondovì** 550.111
Usl di ■ 5.111
Usl ■ ■gliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; ■ 441.333; **Borgo S.** ■ 269.333; ■ 71.003; ■ 695.210; ■ 474.44, **Racconigi:** 85.333; ■ 46.444, **Savigliano:** ■.

POLIZIA ■ ■

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
■ ■ 698.222; ■ 71.182; ■ 42.118; ■ (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.246.

STATO CIVILE

■

NATI. Garino Giorgio (Cuneo); Brignone Nicolò (SaviglianO); Giachello Roberta (Cuneo).

MATRIMONI. ■ Diego, impiegato (residente a Dronero), con Dulliff Paola, impiegata (residente a Dronero); Bertolotti Gian Luca ■ diuvante esercente (residente a Dronero), con Rosso Daniela, in attesa di occupazione (residente a Dronero); Dellerba Massimo, operaio (residente ■ Villafranca Piemonte, provincia ■ Torino) con Bianco Patrizia, impiegata (residente a Dronero).

CUNEO

MATRIMONI. Fenoglio Diego (res. ■ Cuneo), artigiano edile, con Bongiovanni Daniela (res. ■ Cuneo), commerciante; Franchino Fabrizio (residente ■ Cuneo), falegname, con Andreis ■ (residente ■ Cuneo), impiegata; Di Ruggiero ■ similiano Mauro (residente ■ Borgo S. D.), ingegnere, ■ Biengino Nadia (Cuneo), insegnante.

MOROZZO

■ Burdisso Guido, 25 anni, imprenditore agricolo (Trinità), con ■ Elia, 21 anni, ■ (Morozzo); Rossi Diego, 26 anni, impiegato (Morozzo), ■ Blua Emanuela, 23 anni, impiegata (Rocca de' Baldi).

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Il dispettoso anticiclone delle Azzorre si è finalmente piazzato sopra di noi, migliorando decisamente le condizioni meteo.

■ L'anticiclone «assottigliato»

Certo, è un po' assottigliato rispetto ad anni precedenti, ed ■ sufficiente che salga un po' a Nord o si sposti ■ Ovest per lasciare la «Granda» esposta a forti variazioni meteo. E' quello che ■ successo nel luglio appena archiviato, che tuttavia non è andato poi così malaccio come i soliti pessimisti del tempo vogliono far credere.

Intanto, abbiamo avuto una temperatura media di 20.9°. In piena armonia quindi ■ con il valore statistico degli ultimi ■ anni (i più attendibili per la temperatura), che ■ ■ 20.8°. Le «massime» ■ ■ mai state eccezionali e in nessun ■ hanno sfiorato i record di anni precedenti, ben più caldi: abbiamo toccato a Cuneo città i 30° sabato scorso. Si pensi che ■ valore giornaliero p■ alto fu nell'83, ■ ben 35° il 21 luglio. In compenso sono state le «mi■ ■ ad essere, specie nell'ultima settimana, decisamente al di sopra della ■. Ce ■ siamo accorti nelle notti, soffocanti anche per l'alto tasso di umidità: sempre sabato 26, la colonnina di mercurio non è scesa al ■ ■ dei 21°, battendo il record del 1983. E' piovuto invece molto. In tutto 112 mm. (ma lo ■ ■ sono stati 120!), distribuiti in 6 temporali: il più vivace quello di martedì 29, con in un'ora ben 44,6 ■ di acqua, su Cuneo e Boves.

Oggi ■ con le solite nuvolaglie di umidità pomeridiano-serali. Curiosità: è il giorno estivo, insieme al prossimo 7 agosto, con minori probabilità di pioggia (sulla serie ■ 120 anni).

■ Temperature ■ aumento

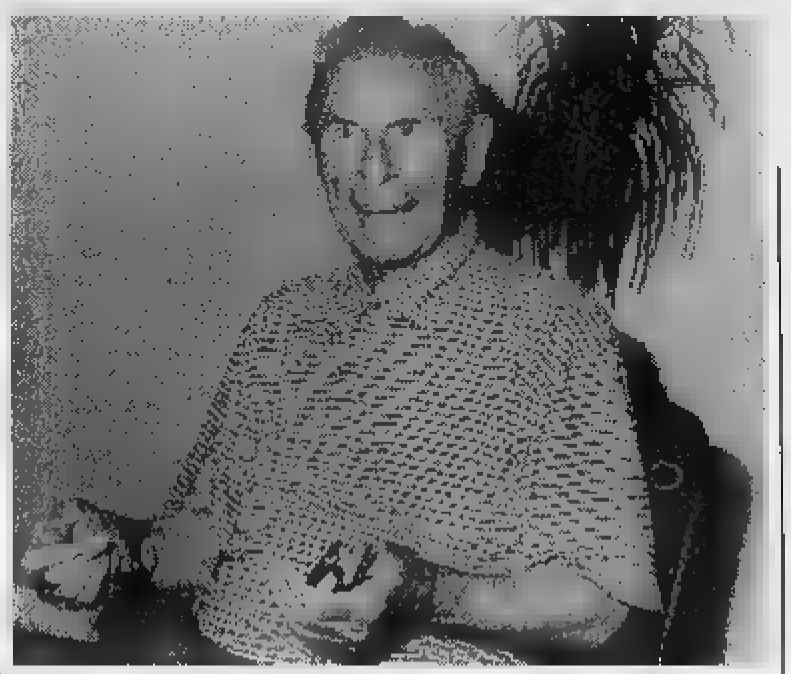
Un fronte perturbato da Nord-Ovest dovrebbe evitarci per andare sull'Adriatico. Domani an■ ■ con aumento delle temperature, specie le «massime». Domenica ancora sereno con nubi sulle Alpi specie Cozie e caldo che aumenta.

Fulvio Romano

L'imprenditore fra i protagonisti della scissione dal consorzio del Grana Padano

Biraghi: «Difenderò i consumatori»

Formaggi, adesioni alla nuova associazione



Ferruccio Biraghi, [illegible] anni titolare a Cavallermaggiore di [illegible] dei più grandi caseifici italiani (FOTO LINO BIONDO)

CAVALLERMAGGIORE. Ancora nessuna reazione ufficiale alla clamorosa decisione di 21 caseifici industriali, tra cui otto della «Granda», [illegible] il 21 luglio, di staccarsi dal Consorzio del Grana Padano per costituire una nuova associazione in grado di meglio tutelare gli imprenditori delusi.

I motivi della crisi, che ha però origini lontane, [illegible] essenzialmente due: l'imposizione ai caseifici di ridurre la produzione di Grana Padano per favorire l'aumento del prezzo; la decisione, giudicata assurda, di vietare l'affioramento meccanico del latte [illegible] per [illegible] produzione del formaggio. [illegible] c'è anche nella categoria un diffuso malessere per la gestione autoritaria del Consorzio [illegible] negli imprenditori piemontesi la convinzione [illegible] essere [illegible] anni abbandonati dagli organi centrali.

Il comm. Ferruccio Biraghi, 88 anni, titolare dell'omonima industria, è fra i più autorevoli esponenti della scissione che [illegible] raccogliendo nella pianura padana crescenti adesioni. Spiega: «L'Antitrust il 24 ottobre [illegible] ha riconosciuta non lecita l'imposizione del Consorzio di ridurre la produzione di Grana Padano per farne aumentare il prezzo. Ma intanto molte industrie cui con banali pretesti non erano state marchiate le forme, per ognuna delle quali l'Unione Europea concede un contributo di produzione,, hanno subito un serio danno. [illegible] è sul problema dell'affioramento del latte che si sfiora il ridicolo. Solo in Italia esiste infatti un Consorzio che pretende dai soci che il latte che usano per la produzione del formaggio sia «decremato» con il vecchio affioramento anzichè quello meccanico più sicuro per i consumatori».

La contesa è [illegible] metodi per ridurre in parte il grasso del latte: naturale [illegible] meccanico. Il primo veniva usato in tempi [illegible] ti quando [illegible] produrre il Grana Padano erano pochi artigiani lombardi e emiliani (ed ancora è usato per fare il burro dagli agricoltori). [illegible] provoca anche degli inconvenienti: la carica batterica per la lunga esposizione in bacinelle del latte aumenta [illegible] dismisura nei formaggi [illegible] quindi sul tavolo del consumatore. Per ovviare almeno in par[illegible] all'invasione dei microbi era stato autorizzato un conservante, il formaldeide.

Continua Ferruccio Biraghi: «Sono [illegible] il primo 45 anni fa [illegible] [illegible] mettere più il conservante nel latte in affioramento sostituendolo [illegible] [illegible] metodo [illegible]anico grazie a impianti ultramoderni, costosi e ultraigienici. Sono stato denunciato per ave[illegible] debatterizzato il latte meccanicamente ma l'accusa [illegible] stata, come altre, archiviata. Con 16 mesi [illegible] ritardo il Consorzio il 9 giugno scorso ci ha poi comunicato, per l'assurda vicenda dell'affioramento del latte, che il nostro formaggio [illegible] era più idoneo a ricevere il marchio di qualità anche [illegible] noi abbiamo sempre pagato [illegible] Consorzio 7 mila lire per ogni forma prodotta. Non solo, [illegible] il Consorzio ci ha fatto intendere che se non ci uniformiamo alle loro direttive [illegible] costretti [illegible] chiudere e gettare sul lastrico 300 lavoratori e oltre mille produttori di latte della Granda».

Aggiunge Giuseppe Viale, presidente della sezione casearia dell'Unione Industriale: «La situazione era diventata ingovernabile, non era più possibile sopportare oltre. Troppo spesso abbiamo notato che venivano favorite aziende lombarde. Le aziende che [illegible] uscire dal Consorzio producono 800 mila forme di Grana Padano su di 3 milioni e mezzo. Ma stanno arrivando [illegible] adesioni».

[illegible] De [illegible]

Dopo 74 anni

A Cervere la Materna senza suore

[illegible] Le suore Giuseppine dopo 74 anni di servizio lasciano l'asilo Bima, la scuola [illegible] privata che opera fin dal 1985, quando l'«Opera Bima», fondata dal prevosto don Stefano, [illegible] trasformata da «collegio per ragazze» in scuola per l'infanzia.

Le suore Giuseppine (a Cervere dal '23), erano succedute alle [illegible] di San Gaetano, presenti fin dal 1895, anno della fondazione.

Il regolamento dell'asilo infantile in origine prevedeva che «i bambini assolutamente poveri» venissero [illegible] gratuitamente, [illegible] che venisse loro data [illegible] «sopravveste» in uniforme.

Per volontà testamentaria del fondatore don Stefano Bima, l'amministrazione della scuola doveva [illegible] affidata al parroco, insieme [illegible] due [illegible]ministratori facenti parte della «Compagnia del rosario». Tutt'oggi il parroco don Carlo Cavallo presiede il Consiglio d'amministrazione, composto da due rappresentanti del Co[illegible] e due dell'Usl.

La partenza delle suore impone una diversa organizzazione della gestione. Una famiglia cerverese farà da «custode» e le insegnanti laiche, ora part-time, passeranno [illegible] tempo pieno.

In settembre, prima dell'inizio scolastico, ci sarà un incontro per illustrare la [illegible] organizzazione. [l. a.]

Dopo la malattia

A Caraglio c'è la messa col vescovo



Il [illegible] di Cuneo monsignor Carlo Aliprandi

CARAGLIO. Ci sarà il vescovo di Cuneo, domenica, a officiare la [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Monsignor Carlo Aliprandi riprende così la sua attività pastorale dopo un lungo periodo di convalescenza.

«Da [illegible] [illegible] chiesto la sua presenza - dice don Angelo Dalmasso, parroco di una delle chiese più antiche della provincia -, ma la malattia [illegible] poi la convalescenza avevano messo in forse la [illegible] partecipazione. Alcuni giorni fa, lo stesso vescovo mi ha dato la risposta affermativa [illegible] domenica alla [illegible] delle 10 ci sarà».

Dopo la funzione religiosa e la processione proseguiranno i festeggiamenti dedicati a San Lorenzo con giochi per ragazzi al pomeriggio e cena dell'amicizia alla [illegible] (prenotazioni allo 0171/618.881).

Al termine serata danzante con orchestra. Ingresso libero. I festeggiamenti dedicati [illegible] San Lorenzo proseguiranno lunedì. [c. g.]

Bastia Mondovì

Marocchino ruba fiori al cimitero

BASTIA MONDOVI'. Per guadagnare qualche spicciolo, con cui arrotondare il salario, c'è davvero chi si ingegna in ogni modo, anche illegale. Il marocchino Mohamed Khalasi [illegible] arrivato a rubare i fiori finti dalle tombe, per poi rivenderli.

E' accaduto l'altra [illegible] nel piccolo camposanto [illegible] Bastia Mondovì, dove l'extracomunitario è stato sorpreso subito dopo il furto. Vista l'esiguità del valore della refurtiva, per lui [illegible] [illegible] scattate le manette, ma i carabinieri si sono limitati alla denuncia [illegible] piede libero.

I fatti. Intorno alle 20, quando il cimitero era ancora aperto al pubblico, alcuni visitatori [illegible] [illegible] accorti di un uomo che, con uno [illegible] atteggiamento», si avvicinava alle tombe (non di propri congiunti), sostandovi però solo per pochi minuti. Insospettiti, hanno avvertito la centrale operativa del «112», che ha inviato una pattuglia.

I militari monregalesi hanno impiegato poco tempo per raggiungere Bastia [illegible] hanno fermato Mohamed Khalasi, 57 anni, abitante a Ceva in via Marenco [illegible]. In un borsone che l'uomo portava [illegible] sé i carabinieri [illegible] trovato numerosi fiori finti, [illegible] plastica, rimossi dalle lapidi, e alcuni vasi [illegible] ottone, provenienti sempre dalle tombe. Una refurtiva di valore modesto, che comunque l'extracomunitario intendeva cercare [illegible] rivendere. [p. s.]

DALLA [illegible]

Garessio

Due feriti nello [illegible] auto-motocicletta

Scontro auto-moto ieri nel curvone che immette sulla circonvallazione per Albenga. I feriti trasportati dalla Croce bianca all'ospedale di Ceva sono, Giulio Brignone, [illegible] anni, [illegible] Torino (trauma cranico) e Dino Sbariglio, 76 anni, di Pinerolo (distorsione). [a. c.]

Cervere

Porro [illegible] scalogno, gemellaggio [illegible] Riolo Terme



E' un matrimonio che s'ha da fare quello tra il porro e lo scalogno (tipo di cipolla, coltivata in Romagna, considerata afrodisiaca già ai tempi dei Romani e decantata da Ovidio come rimedio, insieme all'ortaggio cerverese, alle defaillance dell'età). La delegazione di Cervere, che ha partecipato alla Fiera dello scalogno a Riolo Terme (nella foto cerimonia di saluto in municipio) ha invitato i riolesi alla Fiera del porro che si terrà in novembre. [l. a.]

Cuneo

I funerali dell'accademico Piero Bussi

E' morto il professor Piero Bussi (82 anni, abitava in via Coppino 6) accademico e preside di scuola italiana all'estero. I funerali si svolgono domani, alle 14,30, ai Tomasini. [g. d. m.]

Cuneo

Va in pensione il cancelliere della pretura

Giusto Giusta, 64 [illegible] cancelliere dirigente della pretura da domani va in pensione. Ha preso servizio nel '59 [illegible] lavorato alle preture - ora soppresse - di Demonte, Dronero, Borgo. [g. d. m.]

Cuneo

Acquisti collettivi di crusca per l'allevamento

Gli allevatori di bestiame possono partecipare all'acquisto collettivo [illegible] crusca rivolgendosi agli uffici [illegible] Coldiretti. [g. d. m.]

Saluzzo

Trovato l'accordo sull'affitto del palcoscenico

Un accordo per l'affitto del palcoscenico e delle altre strutture alle associazioni ricreative cittadine è stato raggiunto fra [illegible] Comune ed il centro di coordinamento delle associazioni saluzzesi. La valutazione sui termini dell'affitto sarà fatta, ogni volta, in base all'importanza della manifestazione organizzata. [g. ne.]

Saluzzo

Cambia l'assetto proprietario della [illegible] diocesana

L'emittente televisiva diocesana «Telegranda» cambia assetto proprietario. L'acquirente di una consistente parte [illegible] quote è un «pool» di imprenditori cuneesi. Una quota di [illegible] della società resterebbe ancora alla Curia. [g. ne.]

Ormea

Incontro del vescovo con i villeggianti

Domani, alle 10,30 a Viozene il [illegible] di Mondovì, monsignor Luciano Pacomio, incontrerà i villeggianti. [s. c.]

Bagnolo

Scoppia bombola del gas, benzinaio ustionato

Un benzinaio di 45 anni, Piero Gosso, è rimasto gravemente ustionato per lo scoppio di una bombola del gas gpl a Villaretto, in [illegible] Borgia. Gosso è stato trasportato al Cto con l'elicottero. Sono intervenuti Croce Verde di Bagnolo, carabinieri e vigili del fuoco. [g. ne.]

Sarà sepolto col fazzoletto rosso della XV Brigata garibaldina

«Irish», il partigiano d'Italia morto a Fossano per malattia



Piero Lavaggi

FOSSANO. Verrà sepolto con il fazzoletto rosso che portava quand'era partigiano nella XV Brigata garibaldina [illegible] Saluzzese; sulla bara un cuscino bianco con tre [illegible] [illegible] [illegible] la croce [illegible] merito di guerra per attività partigiana. Piero Lavaggi, 71 anni, morto ieri mattina, nella sua abitazione di Cussanio, aveva espresso più volte questo desiderio. E aveva chiesto anche che sulla lapide si scrivesse «partigiano d'Italia». E così sarà fatto.

Il [illegible] [illegible] [illegible] battaglia era «Irish» [illegible] il sindaco Beppe Manfredi, suo grande amico, recentemente gli aveva dedicato un racconto, «Un partigiano di no[illegible] Irish».

Piero Lavaggi, dirigente delle «Poste ferrovia» in pensione (aveva prestato servizio prima alla stazione [illegible] Cuneo, poi a Trento e infine, per lungo tempo, a «Porta nuova»), era stato per vent'anni capocantone della frazione Cussanio. Vivace [illegible] battagliero, [illegible] sempre dato «filo da torcere» ai sindaci che si erano succeduti. «Con lui non [illegible] sgarrava - dice Beppe Manfredi, che lo ebbe interlocutore già vent'anni fa, e di nuovo nel [illegible] -. Faceva valere con tenacia e determinazione i diritti della [illegible] frazione, [illegible] non mollava finché [illegible] aveva ottenuto quanto richiesto».

Viaggiava moltissimo, in condizioni anche difficili [illegible] rischiose, e amava tenere i diari dei suoi viaggi, che a volte i giornali locali pubblicavano.

Da circa vent'anni prestava servizio volontario all'Unitalsi, l'Associazione che accompagna i malati [illegible] Lourdes, dove non [illegible] limitava a portare i malati in barella, ma li accompagnava nella piscina dove restava otto [illegible] [illegible] giorno al servizio di chi non poteva muoversi autonomamente. Recentemente la presidentessa dell'Associazione l'aveva ringraziato [illegible] una lettera inviata a tutti i soci.

Lo [illegible] inverno, quando la malattia l'aveva costretto sulla carrozzella a rotelle, era andato a Lourdes [illegible] altri malati. «L'ho accompagnato [illegible] - racconta la moglie, Rinuccia Manassero, tecnico di radiologia a Fossano - [illegible] là abbiamo festeggiato il suo settantunesimo compleanno».

Funerali oggi alle 15 nel Santuario di Cussanio. [l. a.]

MONDOVÌ PIAZZA



C'è il piatto della Mostra dell'Artigianato

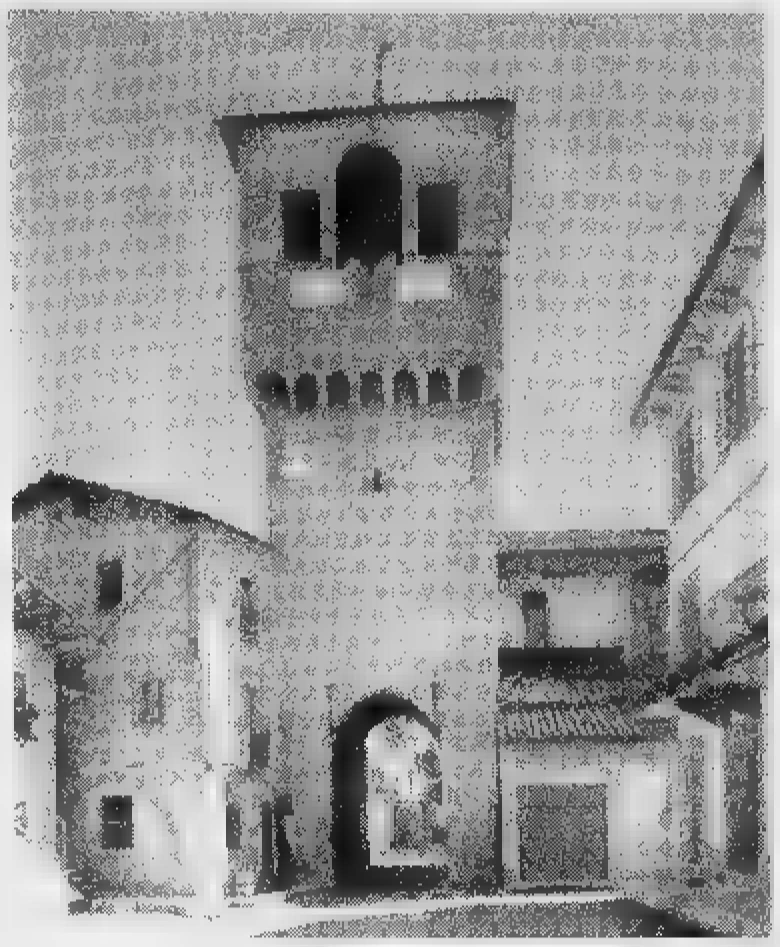
E' stato presentato ieri il piatto della ventinovesima Mostra dell'Artigianato, [illegible] Mondovì Piazza dal [illegible] al 18 agosto: in ceramica bianca, dipinto a mano, ha una decorazione in blu, che rappresenta un angolo caratteristico del rione. «Fin dalla prima edizione abbiamo voluto creare un piatto che la ricordasse» spiega Gianni Ferrero (nella foto) presidente degli «Amici di Piazza» che organiz[illegible] la rassegna. I piatti saranno disponibili e in vendita (prezzo ancora da fissare) durante i dieci giorni di mostra [illegible] Piazza. [p. s.]

Cuneo, corso Nizza alta

Giochi di strada e negozi aperti fino alle 24

CUNEO. Invito al passeggio stasera [illegible] piazza Europa [illegible] piazza d'Armi, con negozi aperti dalle 21 alle 24. Protagonisti i giochi di strada in corso Nizza e la musica dal vivo di Fabrizio Rosano, in piazza Europa. Sfilerà la ban[illegible] [illegible] Boves (offerta [illegible] Cassa Rurale di Boves) e, in corso Ferraris, si ascolteranno le note di Giuseppe Gambino. Musica live anche al bar Barzelletta e caffè Minerva.

Tante degustazioni: frittelle di mele da «Il Buongustaio», formaggi Bra doc e tuma allo Spaccio Parmigiano, passito Pellegrino al Liquor's Center, salami artigianali alla macelleria da Domenico, limoncello all'enoteca Al Jolly e prosecco all'enoteca Severino Castellino. Inoltre mostra fotografica di servizi nuziali allo studio «Chiaro di Luna», pittura su stoffa [illegible] Bottega dell'Artista [illegible] profili gratuiti disegnati [illegible] Maria Brilli davanti a «Sabrina». [v. p.]



La festa continuerà fino [illegible] tarda notte sotto il tendone dove si potrà cenare e intonare vecchi motivi e ritornelli



La Torre civica farà [illegible] sfondo alla manifestazione canora. A destra un gruppo esibitosi nella passata edizione. In [illegible] verrà consegnato il premio «Il [illegible] della memoria» al docente universitario Eugenio Corsini

La rassegna canora si terrà domenica (inizio ore 16) a Margarita

Canti popolari sotto la torre

Sul palco formazioni da tutta la «Granda»

MARGARITA. Una canzone ascoltata al Festival di Sanremo o rimasta in «hit parade» [illegible] ricorda [illegible] si canta per un paio d'anni, poi viene dimenticata. E' molto difficile che i figli co[illegible] le «colonne sonore» della giovinezza dei loro genitori.

Ci [illegible] invece canzoni, motivetti, filastrocche che si ripetono da decenni, alcuni anche da un secolo, passando sulle bocche di giovani [illegible] meno giovani. Si tratta di quell'insieme di tradizioni antiche al quale vien dato il nome [illegible] «canto spontaneo popolare».

A Margarita è nato [illegible] gruppo, [illegible] cui scopo è riscoprire [illegible] canto spontaneo popolare e riproporlo alla memoria della gente. Per riuscirci, è stata ideata una rassegna, giunta quest'anno alla 5ª edizione, che si terrà domenica prossima.

Uno degli animatori del gruppo, Adriano Scarzella, spiega: «Negli ultimi anni il canto popolare non è più stato tramandato dalle generazioni precedenti, perché i giovani non lo volevano conoscere, considerandolo retaggio [illegible] un mondo ormai scomparso. Ora, per fortuna, stiamo assistendo a una [illegible] riscoperta, attraver[illegible] gruppi più [illegible] meno numerosi che stanno nascendo in Piemonte, soprattutto nel Canavese e nella nostra provincia».

Ed è ciò che gli amici di Margarita si propongono di fare domenica, in occasione dei festeggiamenti per San Magno: offrire un modo un po' diverso di trascorrere [illegible] giornata, davanti alla torre del paese (in caso di maltempo la rassegna si svolgerà in chiesa).

Il ritrovo delle cantorie è fissato alle 10, in piazza Marconi. Alle 11 sarà celebrata la [illegible] [illegible] alle 12 verranno proposti i primi canti nelle contrade del centro storico, a cui seguirà il «pranzo dei cantori». Alle 16 prenderà il via la rassegna, che andrà avanti per circa tre ore.

Alle 19, ci sarà un altro momento significativo della manifestazione: la consegna del premio [illegible] canto della memoria». Il riconoscimento (attribuito lo scorso anno - prima edizione - al margaritese Bastianin Sibilla, da sempre impegnato nella conservazione delle tradizioni del paese) verrà consegnato [illegible] professor Eugenio Corsini, nativo di San Benedetto Belbo, docente all'Università di Torino.

La festa continuerà fino a tarda notte, sotto il tendone dove si potrà cenare e cantare. Alla rassegna partecipano le cantorie «J'amis d' Bagnol» [illegible] Bagnolo, «J'amis d'la Piana» di Castiglione Falletto, «J'amis d' Vergne» di Barolo, la Cantoria Alta Valle Pesio, la Cantoria di San Benedetto Belbo, la Cantoria di Ceva, i «Cantori» di Loranzè, i «Cantori» della Val Varaita, le «Voci» dell'Alta Langa, la «Minicorale» di Alba, la corale di Santo Stefano Roero, il «Gruppo corale» di Roata Lerda, la Cantoria di Margarita.

I cantori margaritesi sono fra gli organizzatori dell'iniziativa, insieme al Comitato manifestazioni San Magno, presieduto da Alfio Focardi e Franco Martinengo, e al Comune.

Il sindaco Pierino Barberis: «Sono riconoscente ai cantori [illegible] Margarita per l'impegno profuso nel portare avanti [illegible] tanta tenacia questa rassegna, che [illegible] giunta ormai al [illegible] quinto anno».





Le manifestazioni si concludono domenica: stasera grigliata in piazza

Fiera del pesco, è già un successo

Cresce l'interesse per la rassegna di Canale





La meta prediletta dei numerosi turisti [illegible] stato [illegible] mercatino con i preziosi frutti

Due immagini della Fiera del pesco che in questi giorni catalizza l'interesse dei visitatori [FOTO BRUNO MURIALDO]

CANALE. [illegible] avvia all'epilogo la 55ª edizione della Fiera del pesco: la rassegna si concluderà domenica sera. In questi giorni l'attenzione [illegible] la curiosità [illegible] turisti sono catalizzate dalla diverse varietà di pesche esposte nei mercati e dalle numerose manifestazioni che fanno da contorno. [illegible] sindaco [illegible] paese roerino, Marco Monchiero, non nasconde la soddisfazione: «Con il passare degli [illegible] la n[illegible] fiera [illegible] e as[illegible] un'importanza sempre maggiore. [illegible] bilancio dei primi giorni di festeggiamenti è largamente positivo, ogni appuntamento proposto ha registrato una massiccia ed entusiastica partecipazione [illegible] pubblico. Basti ricordare che in occasione del concerto della banda di Go[illegible] e della cantoria di Canale, il 29 luglio, erano presenti ol[illegible] cinquecento persone».

La meta prediletta dei turisti [illegible] stata il mercatino delle pesche, allestito nei locali dell'Enoteca: riaprirà nuovamente i battenti nella serata di domani, a partire dalle 19, e nel pomeriggio di domenica, con apertura alle 16 e chiusura [illegible] esaurimento pesche. [illegible]lle cassette, gli amanti di questo vellutato frutto potranno sceglie[illegible] fra le diverse varietà esposte: la «Rosa [illegible] West», la «Glohaven», la «Badoglio», fino alle ricercatissime «Giallo del Porretto», intorno alle quali, nelle precedenti giornate di apertura del mercato, si sono scatenate vere aste.

Ognuna di queste varietà, come spiegano gli esperti, ha particolari caretteristiche: la «Badoglio», per esempio, di origine ignota, matura nella pri[illegible] decade di agosto [illegible] presenta frutti piuttosto grossi, con [illegible] buccia giallo-rossa e una polpa gialla particolarmente soda; è una varietà particolarmente rara, che ben si presta ad essere riposta nei barattoli per l'inverno.

La «Beicme bin», appartiene invece alla «prima generazione» delle pesche roerine, in quanto è stata selezionata ad inizio secolo; fra le [illegible] caratteristiche, la buccia verde e la polpa bianca e soda, molto gustose e profumata.

Il programma di questi ultimi giorni di festeggiamenti comprende ancora [illegible] appuntamenti di grande interesse.

In agenda per stasera, alle 20,30, la grigliata in piazza Italia, con la partecipazione dei «Canterin del Bric»; domani [illegible]ra, alle 20, le vie del centro storico ospiteranno il «Bon aptit», [illegible] distribuzione di specialità gastronomiche da parte dei sei borghi di Canale; alle 20,30, concerto [illegible] [illegible] occitano «Lou Dalfin».

Domenica, alle 10, [illegible] in programma l'esibizione [illegible] bande musicali [illegible] gruppi folcloristici nel concentrico; alle 15, la caccia al tesoro; alle 22, spettacolo pirotecnico, seguito dal concerto conclusivo degli «Ice Cream».

[illegible]

Sistemate sopra il porfido le fioriere [illegible] forma di cubo

La strada cittadina disporrà presto di cestini portarifiuti rastrelliere per bici e belle panchine Previste migliorie in altre due zone



Le fioriere hanno inciso su uno dei lati lo stemma della «Città della Zizzola»

Bra arreda il «salotto»

Via Cavour ha un nuovo look

BRA. A metà dell'estate e a poco meno di un anno dall'inizio [illegible] lavori [illegible] riordino dell'isola pedonale di via Cavour, arrivano finalmente gli arredi «definitivi» del «salotto di Bra». Nei giorni scorsi, [illegible] la regia dei funzionari dell'Ufficio tecnico, i cantonieri hanno sistemato sul porfido le nuove fioriere, grandi «vasche» a forma di cubo costruite ad hoc, [illegible] inciso [illegible] uno dei lati lo stemma della città, e da cui spuntano alberelli di ragguardevoli dimensioni.

Seguiranno - intonati ai contenitori e ai lampioni «in stile» - cestini portarifiuti, rastrelliere poggiabici e le panchine. «Quelle posate qualche settimana fa sono provvisorie - p[illegible] il sindaco Franco Guida e l'asses[illegible] ai Lavori pubblici Bruno Campi -. Appartengono al medesimo "stock" utilizzato sotto i portici di via Principi, [illegible] abbiamo deciso di metterle in via Cavour perché molti frequentatori dell'isola pedonale lamentavano l'impossibilità di sedersi altrove che nei dehors dei bar. Ma sono strutture "di recupero", un po' troppo ingombranti, inadatte a un "salotto". Le panchine definitive sono molto meglio, eppure al Comune sono costate relativamente poco: per spendere il meno possibile abbiamo acquistato gli schienali da una ditta e i sedili da un'altra, provvedendo, tramite i cantonieri, al montaggio».

Proprio questo espediente «risparmioso» è all'origine del ritardo nell'arredo della strada: sedili e schienali sono arrivati in municipio da un po', ma pressati da altre urgenze - dall'allestimento dei seggi elettorali per i referendum alla logistica delle manifestazioni estive - i dipendenti comunali hanno faticato a trovare il tempo di metterli insieme. «Tra otto o dieci giorni tutto dovrebbe essere a posto» assicurano gli amministratori. Oltre che nell'isola pedonale di via Cavour, si annunciano migliorie in due altre zone della città molto frequentate: il giardino davanti alla stazione ferroviaria e l'ex piazza d'Armi. Per renderle più accoglienti, [illegible] anche per ripa[illegible] i danni causati dal vandalismo o da un uso improprio del verde e delle strutture dei parchi gioco, la Giunta ha stanziato [illegible] milioni. I progetti, redatti da tecnici della ripartizione Lavori pubblici, dovranno prevedere un aumento della dotazione di alberi e arbusti, l'impianto di nuove aiuole e siepi, la sostituzione delle piante malate, ma anche delle barriere in legno distrutte o deteriorate, il rivestimento con materiali «morbidi» degli spazi adibiti ai giochi, la mascheratura con rampicanti dei muri [illegible] cemento.

L'imponente programma di «manutenzione straordinaria», che fa [illegible] contraltare al ripristino in [illegible] da tempo nello storico parco della Rocca, arriva a pochi anni dalla ristrutturazione del giardino della stazione e dell'ex piazza d'Armi: due aree «troppo poco verdi», ha osservato [illegible] Consiglio il capogruppo ppi Giuseppe Saffirio, suggerendo [illegible] ombreggiare i giochi, nell'attesa che gli alberi crescano, con chioschi o teloni. Ma la proposta è stata respinta dall'assessore Campi: «Le struttu[illegible] in legno sarebbero antiestetiche e quelle in stoffa o plastica i teppisti le brucerebbero».

Grazia Novellini

IN [illegible]

Corneliano

Immigrati nigeriani denunciati alla magistratura

I carabinieri hanno denunciato alla magistratura per «inosservanza di provvedimento dell'autorità» due immigrati nigeriani, John Azaro, 27 anni, e Eje Jandra, 24. Durante un precedente controllo, I giovani - entrambi domiciliati [illegible] Torino - [illegible] stati invitati [illegible] presentarsi in Questura per regolarizzare la loro posizione, [illegible] non l'hanno fatto. [g. n.]

Ceva

Edizione speciale della Mostra del cavallo

Speciale edizione della Mostra-mercato del cavallo, domani, in piazza d'Armi. Dalle [illegible] alle 16 si terrà l'esposizione di puledri e capi di razza. Alle 21, grande spettacolo con esibizione d'[illegible] circense con la monta a pelo [illegible] uno stallone arabo; quindi numeri di alta scuola di addestramento del Gruppo Razza Murgese con amazzoni in costume e [illegible] «figure [illegible] lavoro» del Gruppo Monta Maremmana. Parteciperanno anche il Gruppo Monta Western e Gruppo Razza Bretone, Mario [illegible] Stazio del Club Amici del Murgese e l'Ippica Monregalese. Musica con i «Wild Horses». [p. s.]

[illegible]

Stasera torna «Antichità [illegible] le stelle»

Torna stasera dalle 20, in [illegible]so Pieve, «Antichità [illegible] le stelle». Sulle bancarelle si può trovare di tutto, dai gioielli antichi al mobile d'antiquariato. Il mercatino è diventato un importante punto di ritrovo per i collezionisti della zona, che hanno la possibilità di vendere [illegible] comprare i più disparati oggetti da collezione [illegible] cartoline, boccette di profumi, fotografie d'epoca, fumetti, soldatini di piombo e carte telefoniche. Negozi aperti fino a tarda ora. [g. c.]

Corneliano

Voci [illegible] Roero e cabaret

Si aprono stasera i festeggiamenti patronali dedicati a Sant'Anna. In programma, alle 21, al circolo Acli, l'esibizione delle «Voci del Roero», con la partecipazione [illegible] cabarettista Luciano Converso. Nella piazza, serata giovani offerta dai coscritti del '79. [g. c.]

Castelnuovo Ceva

Passeggiata tra i monti e il mare

CASTELNUOVO DI CEVA. «Vuoi vedere mari e monti? Vieni a trovarci». E' l'invito che il Comune rivolge ai turisti attraverso il depliant realizzato per pubblicizzare il paese [illegible] la sua [illegible] manifestazione estiva: la passeggiata cultural-gastronomica «Vai mangia vai», che si svolgerà domenica, dalle 12. «Il nostro paese [illegible] méta di molti cultori dell'arte e della storia, per esempio per gli affreschi che risalgono al 1450 - spiegano in municipio -. Soprattutto, però, c'è la maestosa torre medievale, alta 25 metri, appena restaurata. [illegible] può salire fino in cima, da dove [illegible] vedono le Alpi e il mare, collegati dalla [illegible] delle colline verdissime. Un paesaggio unico, al quale si abbina la cucina».

Domenica si potranno degustare [illegible] piatti della tradizione langarola, spostandosi attra[illegible]o gli angoli più suggestivi del paese: da piazza Vittoria al percorso fra cappelle e piloni votivi, dalla torre alla cappella affrescata. Per informazioni, tel. (0174/79039). [p. s.]

Danze (e polemica)

Oltre mille all'incontro degli anziani

BRA. Nonostante abbia coinciso [illegible] un momento delicato (il cambio della guardia, al vertice dell'assessorato ai Servizi sociali, tra la dimissionaria Ileana Bianco dell'Udc e Giacomo Farinasso di «Progetto Bra»), si è svolta [illegible] grande successo nel cortile della scuola elementare di via Montegrappa la «Festanziani», organizzata dal Comune in collaborazione con la Consulta del volontariato e il gruppo braidese dell'Ana. All'incontro estivo dei «giovani di ieri» (con messa, aperitivo, pranzo, spettacoli, musica, danze [illegible] giochi) hanno partecipato più di mille persone, servite [illegible] tavola [illegible] intrattenute da un «esercito» di volontari.

Assente Farinasso ma anche il sindaco Guida, in trasferta a Bruxelles, l'amministrazione era rappresentata dall'assessore anziano Campi, che ha tenuto l'unico «discorso ufficiale»: al responsabile del sindacato pensionati Filippo Franciosi, che avrebbe voluto leggere [illegible] messaggio della Bianco, non è stato consentito di parlare. [g. n.]

In Valle Uzzone

Note e bollito alla festa del patrono

PEZZOLO. Nel centro della Valle Uzzone si aprono domani sera i festeggiamenti patronali di San Colombano. Alle 21, si terrà una grandiosa braciolata allietata dalla musica del gruppo «Fantasia». L'apertura della festa coincide [illegible] l'inaugurazione della nuova area verde realizzata vicino all'Uzzone e attrezzata per ospitare manifestazioni, mostre ed esposizioni. L'area, di circa 10 mila mq, è stata realizzata con i fondi destinati alla ricostruzione post-alluvione.

[illegible] tratta - spiega il sindaco Francesco Biscia - [illegible] [illegible] zona verde che comprende l'area coperta per i festeggiamenti [illegible] lo spazio riservato ai camper, con panchine, tavoli e attacchi di luce [illegible] gas. E' [illegible] intervento che rientra nei progetti di sviluppo turistico-ambientale della Valle Uzzone».

La festa proseguirà domenica [illegible] la serata del bollito, accompagnata da ottime salse e vino dolcetto. La tradizionale polentata di domenica 10 agosto chiuderà la manifestazione. [g. p.]

Alessandria, Novara e Vercelli saranno sedi dell'Ateneo

Roma, sì a denti stretti alla nuova Università

E, come nelle favole, alla fine le facoltà di Alessandria, Novara e Vercelli vissero felici e autonome. La VII Commissione parlamentare, ultimo scoglio tra le Province e la libertà da Torino, ha infatti ripetuto ieri a Roma il «no» al ministro Berlinguer e al progetto reticolare. La riunione è durata quasi cinque ore e, secondo le cronache dei parlamentari alessandrini, vercellesi e novaresi, non è stata né tranquilla né scontata. Contro il documento-Lombardi, pro autonomia, sottoscritto dalla maggioranza della Commissione, si sono levati a turno Giantonio Mazzocchin (Rinnovamento italiano), Vittorio Voglino (popolare di Asti), Furio Colombo, Maria Chiara Acciarini e Sergio Chiamparino (torinesi della sinistra democratica). Ma più forte di tutte è echeggiata l'indignazione del sottosegretario Guerzoni, che quando ha visto la «rete» bocciata dalla Commissisone per la seconda volta in due giorni, ha poco sportivamente dichiarato che «gli enti locali non hanno fatto la scelta più intelligente».

Se i resoconti del pomeriggio concordano sull'eterogenea maggioranza che si è creata attorno alla nascita del secondo ateneo piemontese (dal Polo a pezzi del pds e dei popolari, da Rifondazione alla Lega), la cronaca si fa confusa sul dopo-commissione. Cosa farà adesso il ministro? Quali atti formali sanciranno la nascita delle 4 nuove università, Como-Varese, Benevento, Catanzaro, e appunto del Piemonte Orientale?

Il deputato novarese Giancarlo Lombardi (ex ministro dell'Istruzione), non ha dubbi. «Berlinguer, per sua tranquillità, ha raccolto il parere degli Enti locali, della Regione e della Commissione cultura. Tutti sono risultati a favore dell'autonomia. Ora non gli resta che applicare la legge e firmare il decreto».

E i tempi? Continua Lombardi: «Se tutti fossero celeri e bravi, il ministro potrebbe procedere già prima delle ferie. Ma è più probabile che l'atto ufficiale slitti a settembre». A questo punto però le dichiarazioni diventano contrastanti, e l'ottimismo dell'on. Lombardi si scontra con le preoccupazioni del parlamentare alessadrino Angelo Muzio (Rifondazione), pure lui tra i sostenitori del secondo ateneo. Secondo il deputato comunista la firma del decreto potrebbe non essere automatica perché a Berlinguer mancherebbe ancora il parere dei rettori. Scontato quello lombardo, campano e calabrese, il piemontese Bertolino rinuncerà all'idea californiana di bell'ateneo a rete epicentro Torino?

Donata Belossi



Non passa il progetto «torinese»

Il ministro Luigi Berlinguer dovrà predisporre il decreto

Deluso il rettore Bertolino

«Prevalse le ragioni politiche Non capito il nostro coraggio»

TORINO. Nettamente negativi i commenti del rettore dell'Università di Torino, il professor Rinaldo Bertolino, dopo che la commissione parlamentare ha ribadito il suo no al progetto del Senato accademico, che avrebbe visto il Piemonte dotarsi di una «rete» di università.

«Le ragioni della politica - ha detto il rettore dell'ateneo torinese - si attestate su di un modello tradizionale. Sono prevalse le ragioni giuridiche e politiche. Non è stato accolto il gesto coraggio del Senato accademico, pure si era espresso a favore di una rete universitaria. Così Novara, Vercelli o Alessandria vengono equiparate a Benevento e Catanzaro».

adesso, professore, che cosa farete? «Continueremo sicuramente nello sforzo di offrire un ateneo moderno, efficiente e anche indirizzato a realtà esterne, in particolare verso le sedi del Piemonte occidentale, come Cuneo, Fossano e Saluzzo. Il nostro obbiettivo è di costituire un'università regionale forte. Certamente le decisioni della Camera nel senso opposto».

Approvato il nuovo piano: saranno le Province a stabilire i siti delle discariche

Rifiuti, premi ai comuni più «ecologici»

La Regione incentiva la raccolta differenziata

TORINO. I comuni piemontesi che supereranno il 50% di raccolta differenziata di rifiuti sul proprio territorio, riceveranno un premio dalla Regione pari a 10 mila lire per abitante. E' questa una delle novità (proposta dal gruppo Verde) nel nuovo Piano regionale di gestione rifiuti, presentato dall'assessore Ugo Cavallera, e approvato l'altro giorno a Torino dal Consiglio regionale. Positiva la valutazione di Legambiente, per «la scelta di sostenere e privilegiare la raccolta differenziata», che segna «una promettente fase di sviluppo» nel settore.

Parallelamente al premio, ci sarà anche la penalizzazione, con tassa aggiuntiva, per quei comuni che butteranno nelle discariche i rifiuti non differenziati.

Il Piano regionale è articolato in sei sezioni: rifiuti urbani, speciali, sanitari, inerti, veicoli a motore fuori uso, amianto. Per quanto riguarda i rifiuti urbani, nel 2001 si prevede che il Piemonte produrrà 1.905.300 tonnellate. L'obiettivo, come ha spiegato l'assessore Cavallera, è recuperarne 583.550 con la raccolta differenziata, inviarne 688.200 alla termodistruzione e 633.550 in discarica. Saranno le Province a stabilire i siti, ed è uno dei motivi per cui il ppi si è astenuto, con verdi, lega, patto dei democratici e pds (solo rifondazione ha votato contro).

Per la termodistruzione è previsto l'utilizzo degli inceneritori esistenti e la costruzione di nuove strutture (ne occorreranno da due a tre in provincia di Torino, una nel Cuneese, una nell'Alessandrino-Astigiano e una o due nel territorio compreso tra le province di Biella, Novara, Vercelli e Verbania). Per smaltire milioni di tonnellate annue di rifiuti speciali, delle quali 243.000 tossico-nocive, il Piano prevede un sistema integrato basato su inceneritori, trattamenti chimico-fisico-biologico, di stabilizzazione e detossicazione. Tramite incenerimento saranno smaltite le circa 40.000 tonnellate prodotte dalle strutture sanitarie (7.300 tonnellate di questi rifiuti sono definiti «infetti» o «pericolosi»). Per questa tipologia il Piano prevede un unico polo di smaltimento da localizzare preferibilmente nell'area metropolitana torinese. Sul capitolo amianto, il Piano fornisce un quadro aggiornato della legislazione e sottolinea la sempre maggiore necessità di intervenire in stretta connessione con il piano predisposto dall'assessorato alla Sanità.



Si calcola che nel 2001 il Piemonte produrrà quasi due milioni di tonnellate di rifiuti all'anno

IL CARTELLONE

Concerti, mostre e poesia le proposte del weekend

La metafisica e il barocco di Giorgio De Chirico



Grande interesse per la mostra «Vita silente-Giorgio de Chirico dalla metafisica al barocco» allestita nelle sale del Liceo classico «Saracco» di corso Bagni, ad Acqui Terme. E' il tradizionale appuntamento estivo con l'arte (orari 9,30-12,30 e 15,30-19,30 anche nei festivi, fino al 14 settembre). Per questa 27 edizione sono state raccolte 42 tele di uno di De Chirico. Sono opere dipinte dal 1915 agli Anni Sessanta: nature morte (l'artista le chiamava «vita silente») che offrono una panoramica sul passagio dal metafisico alla nuova pittura realista, per proseguire con il classico-romantico, la nuova metafisica ed il periodo barocco. [f. m.]

Musica nelle Pievi Un doppio appuntamento



Si conclude con due concerti, domani a Tigliole e domenica a Castelnuovo Don Bosco, la riuscita rassegna «Musica nelle Pievi», organizzata da Provincia e Circolo Filarmonico Astigiano. Domani alle 21,30 sarà la dell'antica chiesa di San Lorenzo ad ospitare l'«Accademia recitare» diretta da Piero Busca. In programma della corte di Caterina de' Medici.

Domenica alle 17,30 lo scenario sarà la chiesa romanica di Santa Maria di Cornareto, a Nevissano di Castelnuovo: il quartetto «Fête Rustique», presenterà musiche del '700. L'ingresso a entrambi i concerti è gratuito. [m. t.]

Folklore dalla Mongolia al santuario di S. Giovanni



Folk dalla Mongolia, stasera al santuario di San Giovanni di Campiglia Cervo, in provincia di Biella: alle 21,30 sono in concerto gli Egschiglen, gruppo di nove strumentisti, cantanti e ballerini. Vasto il repertorio: si va dalle melodie dell'Asia centrale alle canzoni dei gruppi pop, suonate con arpe, violini a due corde e «tobshuur». Suggestivo anche l'uso delle voci, che il tradizionale stile «khoomji», nel quale si affiancano i toni bassi e quelli acuti.

Il concerto è gratuito, e fa parte della quattordicesima edizione de «La Val in Musica», la rassegna internazionale organizzata dalla Comunità montana. [r. b.]

Note ad alta quota oppure sonetti e laudi



Musica in alta quota domenica a mezzogiorno: il rifugio Quintino Sella a Crissolo ospiterà il coro dei Polifonici del Marchesato e il Petit Ensemble Instrumental per un concerto che celebra i cent'anni di inaugurazione dalla e del medaglione della Madonna Monviso. Previsto un servizio navetta con partenze, a partire dalle 7, da Crissolo. A Vinadio domenica, ore 15, il Forte ospiterà «Canto d'antiche radici. Accademia musico-letteraria, canti, sonetti e laudi, tra il 1000 e il 1300». Diretti da Franco Urban si esibiranno Margherita Grippa, Olga Manca, Margherita Casalino, Franco Abba e Mauro Stante. Ingresso libero. [v. p.]

Jovanotti in piazza Allevi e 99 Posse



Sarà un vero e proprio show. Due ore e mezza di musica introdotte da supporter d'eccezione, i napoletani «99 Posse», e dal cantautore Giovanni Allevi. Così promette Jovanotti per la sera di domenica nella straordinaria cornice di piazza Ducale a Vigevano. Anche le scenografie degne dell'evento. Sul sagrato del Duomo verrà montato un palco, da cui partirà una «lingua» 15 metri con camminamenti e ponti. Ci sarà anche un maxi-schermo. I cancelli aprono alle 17, si entra da corso Vittorio Emanuele. Le prime note di Allevi e dei «99 Posse» risuonano alle 21, poi toccherà a lui. I biglietti costano 40 mila lire. [c. br.]

va sul lago «Camminando camminando»



«Camminando camminando» fa tappa sul Lago Maggiore. Il tour europeo del moderno cantastorie Angelo Branduardi domenica 3 agosto si ferma a Verbania. Il concerto alle 21,15 nel cortile interno della Scuola di polizia di piazza Giovanni XXIII a Pallanza. E' l'unica data estiva in cartellone nel Piemonte. Branduardi ripropone i suoi intramontabili successi come la Fiera dell'Est» e «La pulce d'acqua» e i nuovi brani dell'album «Futuro antico», uscito nel '96. Ricreando in ogni pezzo quella magia che nasce dalla miscela affascinante tra presente e passato. I biglietti numerati costano 36 mila lire, i non numerati mila. [b. c.]

Composizioni di Vallotti nella basilica di S. Andrea



A Vercelli, nella basilica di Sant'Andrea, questa sera, con inizio alle 21,30 terranno concerto per soli, coro ed orchestra, la camerata polifonica «Giovanni Battista Viotti», la corale «Giuseppe Rosetta» e i «Musici di Santa Pelagia». L'occasione è quella di celebrare il terzo centenario della nascita del compositore vercellese Francesco Antonio Vallotti. Verrà quindi presentata, nell'elaborazione del maestro Franco Perone e nella «prima» esecuzione in epoca moderna, il «Credo in La maggiore» che Vallotti scrisse nel 1736. Il «Credo» verrà anticipato da musiche di Vivaldi e di Quantz. La direzione è del concerto è di Vittorio Rosetta.

Capolavori d'artigianato in attesa della «Foire d'été»



Domani in piazza Chanoux, ad Aosta, s'inaugura la 44ª edizione della Mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oltre gli oggetti che saranno esposti, suddivisi in 15 sezioni. Il tema varierà a seconda del genere artigianale: scultura, intaglio, mobili, oggetti di domestico o agro-pastorali, calzature, cestini, pizzi, tessuti, pietra ollare, cuoio. La mostra, che il 9 agosto sarà affiancata dalla «Foire d'été» (edizione estiva della più famosa Fiera di Sant'Orso), rimarrà aperta fino al 17, tutti i giorni, dalle 9 alle 24. Ogni sera alcuni artisti illustreranno al pubblico come «nascono» gli oggetti dell'artigianato valdostano.

Una parata di stelle sulla riva del mare



Fine settimana con le stelle in Riviera ed in Costa Azzurra. Stasera allo Sporting Club di Montecarlo si terrà il primo di tre concerti (gli altri due sabato e domenica) di Laura Pausini. Alle 21,30, al campo sportivo di Sarissola-Busalla (Ge) canterà Marco Masini e a Pietra Ligure (in piazza XX Settembre) Little Tony. Domani sera alle 20 allo stadio comunale di Sanremo si esibirà Jovanotti. Al Giardino del Principe di Loano (ore 21,30), sarà di scena Angelo Branduardi. Sempre domani alle 21,30 sono attesi Herbie Hancock e Wayne Shorter al Festival di Cervo (Im). Domenica sarà la volta di Eugenio Bennardi a Millesimo (Sv). [m. br.]

ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO
1 - 18 AGOSTO 1997

Venerdì 1
- **P.zza S. Siro:** *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata» (I):* Sergio Caputo in concerto;
- **Pian di Nave:** *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
- **Porto Vecchio:** On/Off (intratt.);
- **Piazza Colombo:** Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
- **Zona Sud-Est:** *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Sabato [illegible]
- **Stadio Comunale:** Jovanotti in concerto;
- **Pian di Nave:** *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
- **Auditorium F. Alfano:** Compagnia Stabile Città di Sanremo [illegible] *"Antonio Rubino, l'amico delle nuvole"* (teatro dialettale);
- **Porto Vecchio:** Daniele Lupano Duo (intratt.)

Domenica 3
- **P.zza S. Siro:** *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata»* (II): Gianni Coscia Quartet in *"Merci Beaucoup, Kramer!"* (tributo al M° Gorni Kramer);
- **Pian di Nave:** *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
- **Auditorium F. Alfano:** Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
- **Porto Vecchio:** Roberto & Simon (intratt.)

Lunedì 4
- **Auditorium F. Alfano:** Ass. Cult. Jazz e Folk in *"Feria d'Agosto - in omaggio a Cesare Pavese"*: G. Conte, A.R. Chierici, Goya Group (poesia e jazz);
- **P.zza dei Dolori:** Gruppo dell'Elastico (cabaret);
- **Porto Vecchio:** On/Off (intratt.);
- **Pian di Nave:** Sincronia e Fuori Servizio in concerto (rock italiano)

Martedì [illegible]
- **P.zza S. Siro:** *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata»* (III): Stefano Belluzzi in concerto;
- **Porto Vecchio:** Francesca Ianni Duo (intratt.)

Mercoledì 6
- **Auditorium F. Alfano:** "Le Pinguine" in concerto (revival);
- **P.zza S. Siro:** *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
- **Porto Vecchio:** Francesca Ianni Duo (intratt.);
- **Piazza Colombo:** *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili [illegible] giochi per bambini);
- **Chiosco Ruffini:** Luca's Orchestra (intratt. e ballo)

Giovedì 7
- **P.zza dei Dolori:** La Maison des Hirondelles in *"Lina e Pietro in pietroline"* (teatro di E. Petrolini);
- **P.zza S. Siro:** *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
- **Porto Vecchio:** Ratamacue in concerto (rock);
- **Zona Sud-Est:** *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Venerdì 8
- **P.zza dei Dolori:** The Red Cat Combo in *"La Buscaglionata"* (revival);
- **P.zza S. Siro:** *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
- **Piazza Colombo:** Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
- **Porto Vecchio:** Hot Level in concerto (funky-rock);
- **Auditorium F. Alfano:** Compagnia della Scuola di Teatro "Carlo Dapporto" in *"Molière e Ionesco"* (prosa)

Sabato [illegible]
- **Porto Vecchio:** Blenda Blues Band [illegible] concerto (rhythm'n'blues);
- **Auditorium F. Alfano:** Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Tütu Sanremu ciapëtu per ciapëtu"* (teatro dialettale)

Domenica 10
- **P.zza S. Siro:** *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone "jazzata" (IV):* Giorgio Conte in concerto;
- **Auditorium F. Alfano:** Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
- **Porto Vecchio:** Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 11
- **P.zza S. Siro:** Suoni & Immagini: *"Nirvana"* (cinema in piazza);
- **Auditorium F. Alfano:** Bansigu Big Band [illegible] concerto (jazz orchestrale);
- **Porto Vecchio:** Running Birds in concerto (rock)

Martedì 12
- **Città Vecchia:** *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
- **P.zza Colombo:** *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Mercoledì 13
- **Città Vecchia:** *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
- **P.zza Colombo:** *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Giovedì 14
- **Porto Vecchio:** *Fuochi artificiali di Ferragosto (I fighi da Madòna);*
- Orchestra Sinfonica Sanremo in concerto (classica);
- Bossuana Trio (intratt.)

Venerdì 15
- **Auditorium F. Alfano:** Joe Sentieri e Alberto Fantino in concerto (musica leggera);
- **Vie del Centro:** Banda Bassotti (dixieland itinerante);
- **Quartiere S. Siro-Costiglioli:** Teatro del Banchéro (teatro di strada);
- **Porto Vecchio:** Ezechiele 25-17 (rock-salsa)

Sabato 16
- **Porto Vecchio:** *"Fiesta latina"* con i Kilombo (musica [illegible] danza latino-americana);
- **Auditorium F. Alfano:** Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Pepina [illegible] sérea in ouu"* (teatro dialettale)

Domenica 17
- **Auditorium F. Alfano:** Ass. Cult. Jazz & Folk [illegible] *"Dedicato a Jobim":* Irio De Paula & Friends in concerto (jazz latino-americano);
- **P.zza S. Siro:** The Coal Tattoo Band in *"Epica e Ballate delle Genti d'Irlanda"* (folk irlandese);
- **Porto Vecchio:** Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 18
- **Stadio Comunale:** Pino Daniele in concerto;
- **P.zza S. Siro:** "Cavalli Marci" (musica e cabaret);
- **P.zza Colombo:** Melody Orchestra (evergreen);
- **Porto Vecchio:** On/Off (intratt.)

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.30



Coordinamento [illegible] Direzione artistica:
Associazione Culturale «SANREMO JAZZ BIG BAND & QUINTET»

nell'ambito del progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Matuziani per Sanremo

Tante proposte frizzanti per chi popola ritrovi e discoteche della «Granda»

«Casinò» e balli sotto le stelle

Limone invita a giocare con belle croupiers

STASERA A ORMEA



David Essig Trio ospite del Festival

ORMEA. Il Festenal, rassegna itinerante dedicata alla musica etnica europea, giunta quest'anno alla XXI edizione, fa tappa stasera nella «Granda» [illegible] un concerto che s'inserisce nel Festival musicale delle Alpi Marittime. Protagonista [illegible] la chitarra canadese di David Essig che con due «spalle» di rango, è atteso, alle 21, nella sala della Società Operaia. Il trio, guidato dal musicista e compositore, celebrato come una delle dieci migliori chitarre acustiche del mondo, presenterà un repertorio «storico» che riunisce le melodie degli emigranti europei in America. La speranza, la gioia, la nostalgia, la disperazione, [illegible] gli ingredienti che ispirano le composizioni, modulate su accordi che mescolano le diverse influenze musicali dal country al blues, al new age. Ingresso [illegible] mila. [s. c.]

CARRU'. Stasera, ore 22, al «Puerto Libre» musica dal vivo con i «Paprika» che animeranno fa festa Redstripe.
[illegible] A «El Loco», nel dehor estivo, dalle 22, sangria party accompagnato da musica rock e afro-giamaicana. Sul palco salirà la band «Troublegum» che proporrà brani originali. All'interno ritmi scatenati con le percussioni.
CEVA. Al «Grisù beach», nel parco della rotonda serata discoteca a ingresso libero (consumazione obbligatoria).
[illegible] Al «Loola Paloosa», in località Tetto Croce, (ore 22) live con gli «Anteprima». Alla gelateria «Al Giardino» stasera (ore 21,30) musica con Gianni Secondo.
LIMONE. Stasera a «La lanterna» torna il «casinò» animato da belle croupier. In palio magliette firmate «gran premio di Monaco '97». Alla consolle il dj Fabry. Ingresso libero.
[illegible]VI'. A «Cascina Zucco», per il festival musical-gastronomico, cocktail musicale delle aree caraibiche con salsa, merengue e afro reggae proposti dalla «Ugo Ruz Band», con Ugo Ruz, Jose Monje, Edwin Savedta. Concerto (ore 22) 8 mila lire, cena e concerto 30 mila.
MONTA'. Al «Sixty-Seventy pub», in frazione Rolandi, stasera funky e reggae con [illegible] resident dj. Domani [illegible] ritmi death-metal con i [illegible]strom».
P[illegible] Nel debor della birreria «First lady», stasera dalle 21,30, il complesso «The Brooks» presenta «Unplugged».
POLONGHERA. Nell'ambito della festa di San Severiano, alle 21, in piazza Vittorio Veneto, concerto di Piero Vallero e dei «Labirinto». [illegible] gruppo esegue musica funky e rhythym'n blues.
ROCCAVIONE. A «Le Louvre» stasera omaggio a Gipsy King e revival. Ingresso libero con drink card.
[illegible] Al «Don Chisciotte» musica dal vivo con la band [illegible] Mosaico».
[illegible] Stasera a «La bicocca» torna il «gioco del postino» con tanta musica da ballare.
VINADIO. Nel parco giochi arriva stasera (ore 21,30) il complesso dei «Nervitesi» con brani originali [illegible] rock italiano. Ingresso libero. La serata è organizzata dalla Pro loco.



Daniela Agnese, in arte Pastina

Canta Pastina

E' rock blues all'«Esternodue»

SCARNAFIGI. Sarà la voce [illegible] D[illegible] Agnese, in arte Pastina, a intrattenere stasera (ore 22) il pubblico all'«Esternodue», lo spazio estivo al villaggio La Fonte, del circolo Internodue di Saluzzo che offre intrattenimenti dal martedì alla domenica. Pastina proporrà cover rock blues e dance Anni '70 con Luca Ivoi, Davide Donadei [illegible] Massi[illegible] Cavaliere. Le serate dell'«Esternodue» proseguono domani [illegible] «Los indios paraculos» e domenica con «Joe & Giò». Ingresso [illegible] tessera. [v. p.]

MOSTRE E ARTISTI

CARAGLIO

«Tarsia magica»

Dopo «Storia di terra» di Renzo Igne, l'associazione «Marcovaldo» presenta nelle sale dell'ex convento dei Cappuccini «Tarsia magica», personale di Josef Dobes. Si inaugura stasera, alle 21, la mostra dell'artista, nativo dell'ex Cecoslovacchia, da tempo nel Saluzzese, che riuni[illegible] grandi quadri in cui le tarsie lignee [illegible] giochi affascinanti. La mostra prosegue fino al 7 agosto, dal martedì al venerdì ore 17-19, 21-23; sabato e domenica ore 10-12, 15-19, 21-23. Si può visitare anche la [illegible]stra naif «Tra realtà e fantasia», con opere di Elena Macario.

LIMONE

Paesaggi su tela

Un doveroso omaggio è stato reso dal Comune, n[illegible] sala [illegible] via Roma 1, all'opera del novantenne Roberto Luciano. Personaggio conosciutissimo, cuneese, animatore culturale dei «Frères d'art» [illegible] tanti scambi artistici d'Oltralpe e non solo. Una «gioventù» d'entusiasmo, mestiere, creatività che non conosce interruzioni da settant'anni. Si espongono olii significativi dalla matrice figurativa del paesaggio, per raccontare di montagne e marine. Alla galleria «Arteincornice», in via Roma 7, da domani all'8 agosto, si propone la personale di Claudio Benghi, patrocinata dal Comune e in contemporanea la minirassegna di Betto Lotti. Le mostre proseguono fino al 20 settembre con ritmo settimanale [illegible] nomi come Micheletti, Possenti, Nespolo e Morando.

[illegible]

Pitture e incisioni

Il pittore [illegible] Tino Aime inaugura domani, alle 17, nell'abbazia de SS.Pietro e Andrea a Novalesa (Torino) una significativa mostra: «Pietra su pietra, segno su segno, sculture e incisioni». Fino al 31 agosto. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

[illegible]

Ironici idrovolanti

Alla galleria «Porta rose», dopo la grandiosa mostra di Gribaudo, si presenta dal 9 agosto la personale di Eugenio Comencini «Appunti di volo», idrovolanti che planano a Garessio in disegni eleganti e ironici.

MOMBASIGLIO

Seicento fischietti

Nelle sale del Castello delle Frabose si apre domenica una mostra di 600 fischietti di tutta Italia, della collezione di Armando Scuto. All'esposizione è abbinato il primo concorso fotografico, con premiazione il 21 settembre. Informazioni allo 0174/780268.

[illegible]

«CantaDronero»

Sfida [illegible] fra dilettanti [illegible] cortile

DRONERO. Stasera, alle 21, nel cortile delle scuole elementari in piazza Marconi si terrà il secondo incontro del «CantaDronero», sfida canora non competitiva. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco. In scaletta l'esibizione di 16 cantanti provenienti da diverse località della «Granda» che saranno accompagnati da un orchestra di sei elementi.

La prima serata del «CantaDronero '97» si è tenuta venerdì scorso. Alla manifestazione hanno assistito circa 500 spettatori; biglietto d'ingresso 3 mila. Il calendario degli appuntamenti estivi [illegible]l capoluogo della Valle Maira prevede altre quattro serate di spettacoli e musica. Il 6 agosto, alle 21,15, in piazza Cariolo, recita di burattini dal titolo «Il sogno [illegible] Pulcinella». Seguirà l'11 agosto, alle 21,25, uno spettacolo di magia e giochi di prestigio. Il 13 agosto, il concerto del «Quartetto Vivaldi». Infine, il 18 agosto, musica di pianoforte. [c. g.]

A Montaldo Roero

Minirassegna tra concerti teatro e [illegible]

MONTALDO ROERO. [illegible] chiama «Non solo teatro» la minirassegna proposta dalla «Compania der Ròche» per questo fine settimana, in parallelo alla mostra di oggetti d'arte e alla «pesca benefica» organizzate per completare il restauro dell'ex confraternita di San Bernardino, adibita a salone parrocchiale e sede delle manifestazioni.

Si comincia stasera, alle 21, [illegible] un concerto di brani della tradizione popolare presentati dalla corale di Santo Stefano Roero. Due le attrattive della serata di domani, alla stessa ora e nella medesima sede: i giochi di prestigio del mago Bunny e un concorso gastronomico che - giudici i bambini del paese - metterà a confronto il sapore ma anche l'aspetto delle torte preparate dalle [illegible]. Concluderà la serie di appuntamenti, domenica alle 21,30 sempre nel salone parrocchiale, la commedia di Roberto Franco «Grosso pasticcio giallo». [g. n.]

GIORNO E NOTTE

Savigliano

Si balla con i campioni

In piazza Santarosa stasera, alle ore 21,40 spettacolo di ballo del gruppo Futura Dance con la partecipazione della coppia Mandrile, quattro volte campioni italiani. Ingresso libero.

Lesegno

Rinviato il concerto

E' stato rinviato a data da destinarsi, per motivi tecnici, il concerto in programma stasera, alle 21, nel parco del Castello.

[illegible]

Suona la b[illegible]

Stasera, alle [illegible] 21, in piazza Vittorio Emanuele suona la banda di Saluzzo, diretta [illegible] maestro Aurelio Seimandi.

Bossolasco

Spettacolo di cabaret

Sulla piazza della chiesa, stasera alle 21, spettacolo di cabaret «Siamo fatti così» con «Abbastante il duo». Ingresso libero.

Bergolo

Coro e pianoforte

In piazza Roma, stasera, alle 21, per il festival musicale «Paese di Pietra», pagine di Brahms eseguiti dagli allievi del corso di musica corale, dirige Giampaolo Piccolo. Seguirà un recital di pianoforte di Andrea Stefanell e Daniela De Prosperis.

Santa Vittoria [illegible]

[illegible]usica in giardino

Questa sara, alle 21, nel giardino d'estate di «Cin-cin land», a Cinzano, musica dal vivo con il duo Roby and Pippo Sound.

Roddi

«Sagra del plin»

[illegible] abitanti del «Borg der poss», stasera, dalle ore 20, la prima «Sagra del plin», dedicata agli agnolotti «con il pizzicotto». Rallegrerà la cena, in piazza, l'orchestra di Massimo Favo.

Vezza

Vivaldi e Mozart

Nella confraternita di San Bernardino, stasera, alle ore 21 l'orchestra «Monteverdi» proporrà brani di Vivaldi e Mozart.

Monterosso Grana

Esibizione del coro

Stasera, ore 21, nella parrocchiale di San Pietro Monterosso, esibizione del coro «La Reis».

[illegible] AL LOTTO

Ruota					
BARI	7	80	76	60	[illegible]
	[illegible]	70	57	52	48
CAGLIARI	5	11	[illegible]	46	68
	139	84	72	69	64
FIRENZE	56	13	[illegible]	12	46
	[illegible]	74	66	60	[illegible]
GENOVA	38	[illegible]	[illegible]	15	1
	82	65	[illegible]	[illegible]	57
[illegible]	[illegible]	[illegible]	67	26	36
	[illegible]	68	[illegible]	[illegible]	47
NAPOLI	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	75
	108	81	75	66	61
PALERMO	65	45	52	6	14
	60	67	60	59	55
ROMA	[illegible]	71	[illegible]	79	1
	77	71	64	[illegible]	[illegible]
TORINO	70	63	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	57	54	51	41	47
VENEZIA	32	[illegible]	69	83	[illegible]
	97	70	68	60	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

23-35 23-41 [illegible] 23-82 23-74;
23-5 23-62 23-63 23-57 23-81;
23-20 23-50 23-36 23-27 23-75;
23-71 23-4 23-17 23-79 23-52;
23-42 23-16 23-76 23-58 23-26;
23-73 23-64 23-87 23-30 23-32.

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 9 (1); Cagliari 59 (1); Firenze 11 (2); Genova 61 (0); Milano 83 (3); Napoli 45 (0); Palermo 7 (0); Roma 53 (2); Torino 24 (3); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-3 80-3 1-3 50-63 90-63;
61-3 71-3 72-3 41-63 42-63;
52-3 4-3 54-3 62-63 34-63;
84-3 78-3 88-3 48-63 58-63;
50-3 90-3 20-63 60-63 1-63;
41-3 42-3 61-63 71-63 72-63;
82-3 34-3 52-63 4-63 54-63;
48-3 58-3 84-63 78-63 88-63.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24 24-74-84 54-64-74;
4-34-44 24-4-14 54-84-4;
4-54-64 34-44-54 54-14-24;
4-74-84 34-64-74 54-34-44;
14-24-34 34-84-4 64-74-84;
14-44-54 34-14-24 84-4-14;
14-64-74 44-54-64 84-24-34;
14-84-4 44-74-84 64-44-54;
24-34-44 44-4-14 74-84-4;
24-54-64 44-24-34 74-14-24.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	26	[illegible]	4	11	4	1	3	25	15
VERTIBILI	18	11	9	19	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	0
CADENZE	7	6	4	5	5	10	1	3	1	1
	22	41	34	46	21	53	34	43	34	48
FIGURE	7	4	7	4	2	3	4	[illegible]	5	5
	36	25	[illegible]	22	51	56	11	20	[illegible]	42
DECINE	1	61	11	61	1	21	61	1	[illegible]	[illegible]
	26	49	18	34	18	27	26	25	30	15

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA. Tel. 693.554. CHIUSO PER FERIE.
CORSO. Tel. 692.936. CHIUSO PER FERIE.
CORTILE EX GIL. Tel. 699.190. RIPOSO.
ITALIA. Tel. 692.951. CHIUSO.
MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.
[illegible] CHIUSO.

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. CHIUSO PER FERIE.
CORTILE MADDALENA. OGGI RIPOSO.
MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 346.901. [illegible] **Colline.**

[illegible]
MODERNO. [illegible] 262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]
IMPERO. Tel. 412.317. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] Tel. 412.771. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
NUOVO. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
NUOVO [illegible]. Tel. 211.726. CHIUSO PER FE[illegible].

[illegible]
GALATERI. Tel. 486.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible]. [illegible] 918.393. **Il paziente inglese.** Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 6000.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 82.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. **Space Jam.** Fer. e fest. 21,15.

[illegible]
LUX. Tel. 927.534. **Dante's peak.** Or.: sa[illegible] 20,30; 22,30; altri giorni 21,15.

[illegible]
BERTOLA SALA 1. [illegible] 47.898. CHIUSO PER FERIE.
BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
ARISTON. [illegible] 391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ROBY. **Tutti dicono I love you.** Or. feriali: 21; sab. e fest. 20; 22.

[illegible]
CIVICO. Tel. 43.756. [illegible] PER [illegible].
ITALIA. Tel. 42.606. **Una scelta d'amore.**

[illegible]
EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ROBURENT. **Nirvana.**

[illegible]
AURORA. Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.
[illegible] [illegible] 712.477. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. *Sala 2:* **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Aria cond. *Sala 3:* **L'oro [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] [illegible] Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tutti giù per terra**, ore 16 e 20,30. **Fuga dalla scuola media**, ore 18,20 e 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per [illegible]rie.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA [illegible] Gramsci 9, telefono 542.422. **Evita.** Or.: 16,15; [illegible] 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [illegible] **all'alba.** Or.: 16; 18,10; [illegible]0; [illegible]. Viet. min. 14.
ELISEO BLU piazza [illegible]o, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso Lire 11.000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Nirvana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]E piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta verde.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. [illegible] Or.: 20,15; 22,30. Intero 11.000, rid. 8000.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
[illegible] via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
[illegible] via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Un giorno per [illegible].** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico, telefono 541.283. Chiuso per [illegible].
[illegible] URU via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] Acqui 2, telefono 819.01.50. [illegible] **in viaggio.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffi[illegible] amministrativi fino [illegible] 17 agosto. Sabato 23 agosto [illegible] 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. [illegible] di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione [illegible] biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.
[illegible] [illegible] Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

Lunedì prossimo nel ritiro di Boves è atteso Casoli, miglior Under 23 dell'A1 nel '96-'97

Alpitour insegue il dodicesimo uomo

Nel «volleymercato» si cerca un martello straniero





Sopra Samuele Papi con l'allenatore Silvano Prandi e, a lato [illegible] Galli al Palazzetto polivalente di Boves. La prima uscita ufficiale dell'Alpitour sarà a fine agosto in Liguria [BEDINO]

BOVES. Mezza squadra è già al lavoro, Cristian Casoli si unirà al gruppo da lunedì, mentre gli atleti impegnati nelle rispettive Nazionali (compreso il [illegible] palleggiatore Nikola Grbic) saranno disponibili solo dopo gli Europei. Il nuovo corso dell'Alpitour Traco è già cominciato. Al Palazzetto polivalente di Boves con l'allenatore Silvano Prandi e il suo assistente Roberto Serniotti stanno lavorando Claudio Galli, Samuele Papi, Mirko Gerbi, Vincenzo Simeonov, Simone Spesca, Stefano Cussotto, Luigi Mastrangelo e il palleggiatore Vittorio Bertini.

Da lunedì, dopo la convocazione in maglia azzurra e un breve periodo di riposo, con i compagni ci sarà anche Cristian Casoli, al quale la Lega nazionale volley ha appena assegnato il premio «Gianfranco Badiali» come miglior giocatore Under 23 della [illegible] stagione in A1; lo stesso riconoscimento, per la A2, è andato a Luigi Mastrangelo, tornato a Cuneo dopo la felice esperienza con la Formaggi sardi Sant'Antioco.

La prima uscita ufficiale dell'Alpitour Traco sarà l'ultimo weekend di agosto nel torneo di Arma di Taggia. Dopo una serie di altri impegni, arriverà il primo traguardo della stagione, la finale della Supercoppa italiana (20 settembre) a Napoli con Casa Modena.

L'esordio in campionato (28 settembre) sarà al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta contro il Petrarca Padova; la settimana successiva trasferta a Ravenna contro il Porto. Nella terza giornata, 12 ottobre, sfida casalinga [illegible] la Piaggio Roma; il 26 ottobre toccherà alla Sisley (sempre a Cuneo), mentre il 7 dicembre ci sarà la trasferta a Modena. Fine del girone d'andata il 28 dicembre in casa con Macerata.

Sul «volleymercato» l'Alpitour Traco cerca il suo dodicesimo uomo, un «martello» straniero da aggiungere alla «ro[illegible]». Il direttore sportivo Enzo Prandi è al lavoro per raggiungere l'obiettivo. [r. s.]



Ezio Barroero vice presidente della Lega

Ezio Barroero, presidente Alpitour, è il nuovo vice presidente della Lega nazionale volley. Il massimo dirigente [illegible] sarà «braccio destro» di Bruno Da Re (procuratore Sisley Treviso) che, dopo dieci anni di gestione di Carlo Fracanzani, a Bologna è stato eletto presidente all'unanimità. Consiglieri: Franco Bertoli (Modena), Francesco Becchetti (Roma) e Fabio Pagliara (Catania). [r. s.]

Via il 10 agosto da S. Damiano Macra

Nuova puntata dell'«Ironbike»

SAN [illegible] MACRA. E' il «Camel Trophy» della bici da montagna. Da un'idea di Cesare Giraudo, domenica [illegible] agosto riparte l'«Ironbike», il raid sui colli della «Granda» che per la quarta stagione consecutiva eleggerà il più bravo a superare le insidie del percorso. Il prologo sarà domenica alle 14 a San Damiano Macra. Il giorno successivo partenza della prima tappa con arrivo a Prazzo. Seguiranno la Prazzo-Acceglio del 12 agosto, la Acceglio-Rifugio Carmagnola (il 13), la Rifugio Carmagnola-Queyras (il 14), la Queyras-Sampeyre (il 15). Conclusione sabato 16 agosto a Villar San Costanzo, la tappa «[illegible] limits» per le sue particolari difficoltà.

Come sempre qualificato il lotto dei concorrenti (circa cento), che [illegible] Italia e tutta Europa. Al via del [illegible] crante «raid» ci saranno anche tredici corridori cuneesi: Fabrizio Pizzorno di Santa Vittoria d'Alba; Maurizio Enrici e Davide Martini di Boves; Goffredo Superno Falco di Pocapaglia; Emanuele Bella di Beinette; Francesco Scrimadore e Giorgio Ballocco di Bra; Pierpaolo Mandrile, Andrea Penna e Michele Penna di Cuneo; Riccardo Lamberti di Genola, Elio Sajeva di Cervasca e Massimiliano Zavatteri di Saluzzo.

Grande attenzione [illegible] data dall'organizzazione (lo «staff» è quello collaudato della «Fausto Coppi», con Cesare Giraudo e Angelo Blengino a dirigere le operazioni) al fattore sicurezza. In caso d'infortunio di un atleta scatta il piano di emergenza che prevede l'inserimento di staffette motorizzate pronte a rilevare il punto esatto dell'incidente e trasmetterlo via radio all'elicottero «Jet Ranger Ab 206». In servizio anche decine di fuoristrada, camion a trazione integrale e pulmini «Iveco», moto da trial ed enduro.

Il tracciato è a prova di «iron[illegible]». La comitiva sconfinerà nel parco nazionale francese del Queyras, mentre a quota 3 mila metri, nello spartiacque tra Valle Maira e Varaita, sarà necessario trasferire in fuoristrada tutte le attrezzature.

Domenica il ritrovo a San Damiano Macra è alle 14; due ore più tardi, dopo le verifiche tecnico-amministrative, la partenza del primo concorrente nel prologo, dieci chilometri a cronometro. [l. t.]



Cesare Giraudo è l'ideatore dei rally in mountain-bike giunto alla quarta edizione che terminerà il 16 agosto a Sampeyre

DOG-TREKKING

«Suprium Cup»

I risultati del Tricolore di Roaschia

ROASCHIA. L'impegnativo percorso, tracciato dalla guardia comunale Luigi Giordano, ha ospitato la nona prova del Tricolore di dog-trekking, «Suprium Cup». Alla premiazione h[illegible] partecipato il sindaco di Roaschia Armando Azzalin e il presidente della Comunità montana Valli Vermenagna, Gesso e Pesio Ugo Boccacci.

Nelle varie categorie si sono imposti Andrea Grasso (di Sale Langhe, primo fra i Ragazzi con Weiss in 28'35"97), Maria Teresa Occelli (di Chiusa Pesio, con Banni, 33'43"44), il [illegible]idente della Federazione italia[illegible] Giuseppe Anfossi (di Chiusa Pesio, «leader» dei Veterani [illegible] in 32'04"28), Dorino Gusmeroli (di Chiusa San Michele, primo fra gli Amatori con Laika), Giuseppe Occelli (di Chiusa Pesio, Master, con Kira, 30'57"73) e Sergio Gastaldi (di Chiusa Pesio, Seniores, con Lilla, 28'41"45).

Prossimo appuntamento del Tricolore il Trittico di Frabosa (Sottana e Soprana) dal 15 al 17 agosto. [r. s.]

BOCCE

Da oggi a Saluzzo

All'Auxilium gli Assoluti degli Allievi

SALUZZO. Da oggi e fino al 7 agosto l'impianto «Auxilium» del presidente e neoconsigliere federale Gianfranco Bianco, ospita i Campionati italiani delle categorie Ragazzi e Allievi.

I Tricolori sono anche [illegible] buona occasione per festeggiare le due medaglie di bronzo che il quindicenne di Verzuolo Michele Giordanino (Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo) ha conquistato ai Mondiali Allievi in Marocco nella prova individuale e nel tiro di precisione.

Sul campo saluzzese ci [illegible]ranno anche il selezionatore giovanile Dino Righetti e i suoi compagni in [illegible] a Casablanca: il cumianese Cavallo (medaglia d'oro nel «Pto»), il ligure Basso, argento in coppia con il friulano Ziraldo, che poi ha vinto il bronzo nel tiro progressivo. A Saluzzo si gioca a partire dalle 8 e sino a tarda sera, [illegible] pause soltanto all'ora di pranzo e di cena.

Domenica, dalle 14, a Vernante è in programma una gara di petanque per coppie AC-BB e categorie inferiori. [r. a.]

[illegible] SPORT

Pallone elastico

Danna e Terreno nei «play-off» della serie B

Monregalese e Hotel Royal (Terreno) sono nei «play-off» della B. A S. Rocco di Bernezzo, Danna ha infatti superato Unnia (11-3) che per la differenza giochi va nel gruppo B. Agli Europei in Olanda oggi semifinali del llargues con Bellanti e Sciorella. [rom. sir.]

Calcio

[illegible] la finale del «Città di Garessio»

Finalissima del notturno «Città di Garessio» stasera alle 22,15 tra caffè Torino-ristrutturazioni Ferruccio Canavese e pizzeria «Mg». Domani a Garessio arriva la Primavera del Torino. [s. c.]

Mountain-bike

Limone, Castellino trionfa nella «Via del Sale»



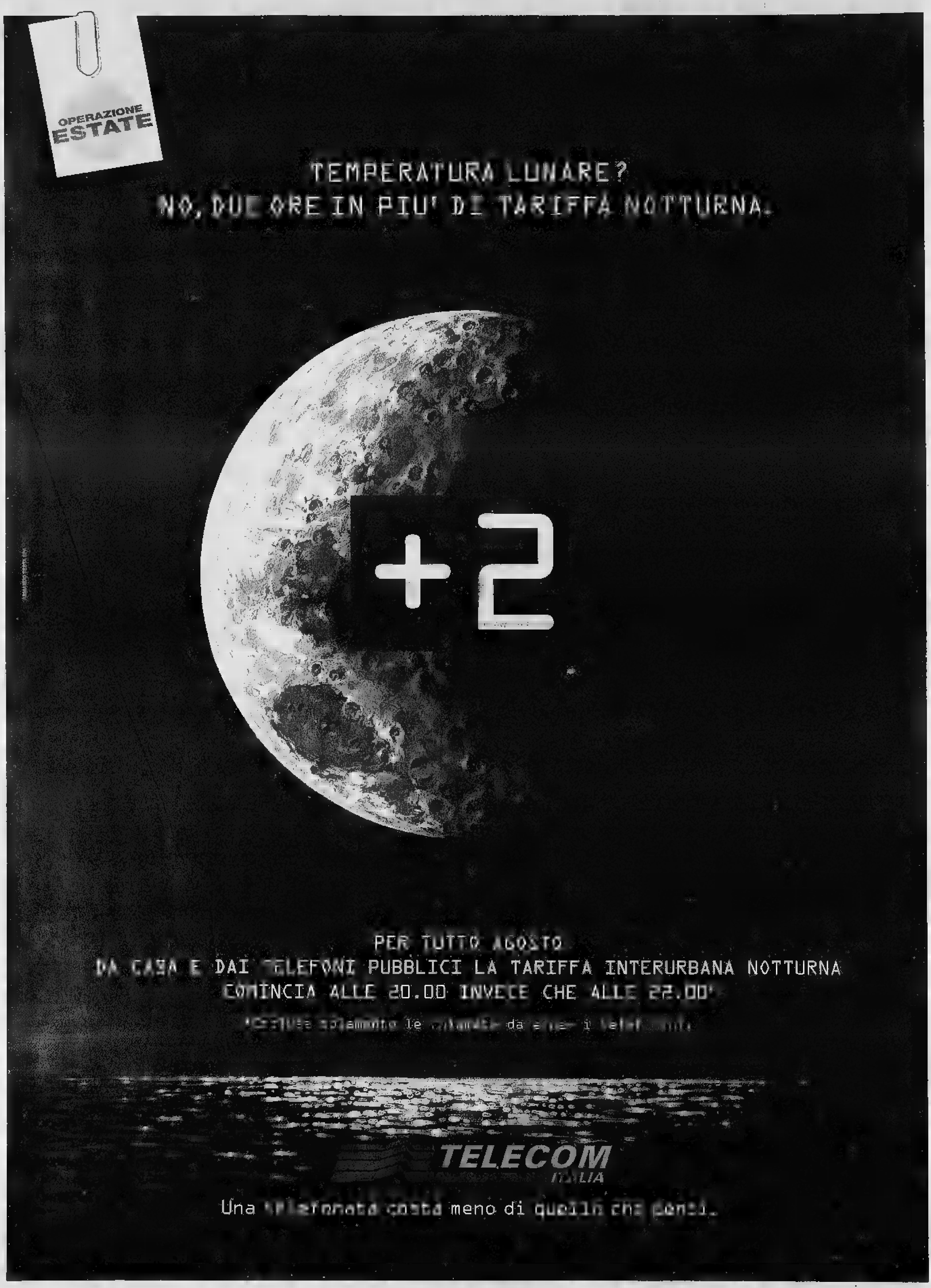
Oltre [illegible] atleti alla seconda «Via del Sale», 51 km in mountain-bike per Campionato regionale e trofeo «Ambi-Giro delle Alpi». Ha trionfato Pietro Castellino (terzo da sin. nella Foto Service), che ha lasciato a oltre 6' il secondo, Lanteri. Terzo Mattone. Prima fra le Donne, Sandra Klomp. Miglior squadra la Pro [illegible] Racing Boves. Al via atleti di Cap d'Ail, città «gemellata» con Limone. La rassegna è stata curata anche dal locale Sporting sci club. [r. s.]

[illegible] NEL NOME DEL [illegible]



La spedizione della Polisportiva Lib[illegible] Borgo S. Dalmazzo ieri è partita per Sarajevo

«Operazione "Granda" amici sempre e ovunque». Ieri a [illegible] giorno la spedizione della Polisportiva Libertas Borgo S. Dalmazzo è partita per Sarajevo (nella Foto di Lino Bedino tutti i protagonisti): lì (dopo diciotto ore di viaggio) verrà celebrato il «gemellaggio» nel [illegible] del volley. Sul pullman sono saliti il presidente [illegible] società Celestino Chesta, il suo «vice» Bruno Ambrosio (che ha coordinato la trasferta), l'addetto stampa Davide Bozzano, l'assessore comunale allo Sport Gian Paolo Beretta, dirigenti, genitori e le ragazze della squadra Under 14 della Libertas Dalmasso Cucine che sfiderà le pari età slave. A Sarajevo la comitiva è attesa da Alma, Amela e dalla madre Nisveta, che da profughe furono accolte in paese. La spedizione è stata salutata dal sindaco di Borgo San Dalmazzo Marco Borgogno (il Comune, [illegible] importanti aziende, patrocina il «gemellaggio»). Col pullman c'è anche un furgone della Croce [illegible] che trasporta materiale offerto da ditte locali: non [illegible] palloni, maglie e gadget inviati dall'Alpitour. [r. s.]


OPERAZIONE
ESTATE
TEMPERATURA LUNARE?
NO, DUE ORE IN PIU' DI TARIFFA NOTTURNA.
+2
PER TUTTO AGOSTO
DA CASA E DAI TELEFONI PUBBLICI LA TARIFFA INTERURBANA NOTTURNA
COMINCIA ALLE 20.00 INVECE CHE ALLE 22.00*
TELECOM
ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE - NESSUN COMPENSO DI INTERMEDIAZIONE

PRIMA!

Prima. Leader Real Estate è stata la prima società italiana a trattare immobili per le vacanze in Costa Azzurra. Centinaia di clienti soddisfatti sono la nostra migliore referenza!

Prima di acquistare una casa chiedi a noi!

Da sempre abbiamo scelto costruttori affidabili e iniziative con il miglior rapporto qualità-prezzo! La nostra gamma di offerte spazia da Mentone sino alla Provenza, la varietà delle nostre tipologie soddisfa tutte le esigenze, i nostri mutui sono rapidi e convenienti, il nostro servizio pre e post vendita è decisamente efficiente, i nostri funzionari sono professionisti competenti.

Per questo è meglio rivolgersi prima a Leader Real Estate!



MENTONE

Bilocali con terrazzo a due passi dal mare e dal Casinò, con un rapporto qualità prezzo decisamente vantaggioso a partire da **210 MILIONI**.

NIZZA

Tre diverse opportunità d'acquisto (centro storico, collina vista mare e centro città, alle spalle del Negresco) per vivere tutto l'anno.

GOLFE JUAN

Vantaggiose opportunità (in residence con piscina sul porticciolo turistico) per chi desidera abbinare vacanza e investimento a partire da **125 MILIONI**.

ST. RAPHAEL

Bilocali con terrazza in residence con piscina e parco privato in zona residenziale con possibilità parking o garage a partire da **113 MILIONI**.

ANTIBES

Due alternative adatte a due diverse filosofie di vita, una nel centro storico della città provenzale a partire da lire **130 MILIONI**, la seconda sul mare, con garage, a partire da lire **330 MILIONI**.

ST. TROPEZ

In uno straordinario comprensorio privato situato nel Golfo di Saint Tropez, dove tutto è ideato per grandi vacanze (piscine, campi da tennis, da pallavolo, lago artificiale...), appartamenti a partire da **240 MILIONI** e ville con cucina, soggiorno, due camere da letto, due bagni, cantina, ampi terrazzi e giardino a partire da **750 MILIONI**. Un prodotto raro, unico ed esclusivo!

PROVENZA

Grandi possibilità di scelta in uno straordinario comprensorio privato di 180 ettari con campo da golf e grande lago.

REFERENZE BANCARIE DI LEADER REAL ESTATE

Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Piazza Dante

Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli 29

ESEMPI DI MUTUO AL 70%

130.000.000	210.000.000
ACCONTO **6.500.000**	ACCONTO **10.500.000**
SALDO (DAL NOTAIO) **32.500.000**	SALDO (DAL NOTAIO) **52.500.000**
120 RATE MENSILI DA **1.000.000**	120 RATE MENSILI DA **1.570.000**
POSSIB. REDDITO MESE [illegible]	POSSIB. REDDITO MESE **1.200.000**

IN COSTA AZZURRA CHIAMATE LO 0033-4-93631909

ORARI DI SEDE 11 - 31 AGOSTO 15.30 - 18.30

Per acquistare, o saperne di più, contattateci!

Un nostro funzionario studierà con voi la formula di acquisto che meglio si adatta alle vostre esigenze, sia nel caso che utilizziate frequentemente il vostro appartamento o che ci trascorriate solamente le ferie. Per saperne di più chiamateci. Saremo a vostra disposizione, anche a casa vostra.

E non dimenticate di chiederci RealCard, uno strumento indispensabile, gratuito per voi, per vivere meglio in Costa Azzurra.



Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa di ......

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TEL

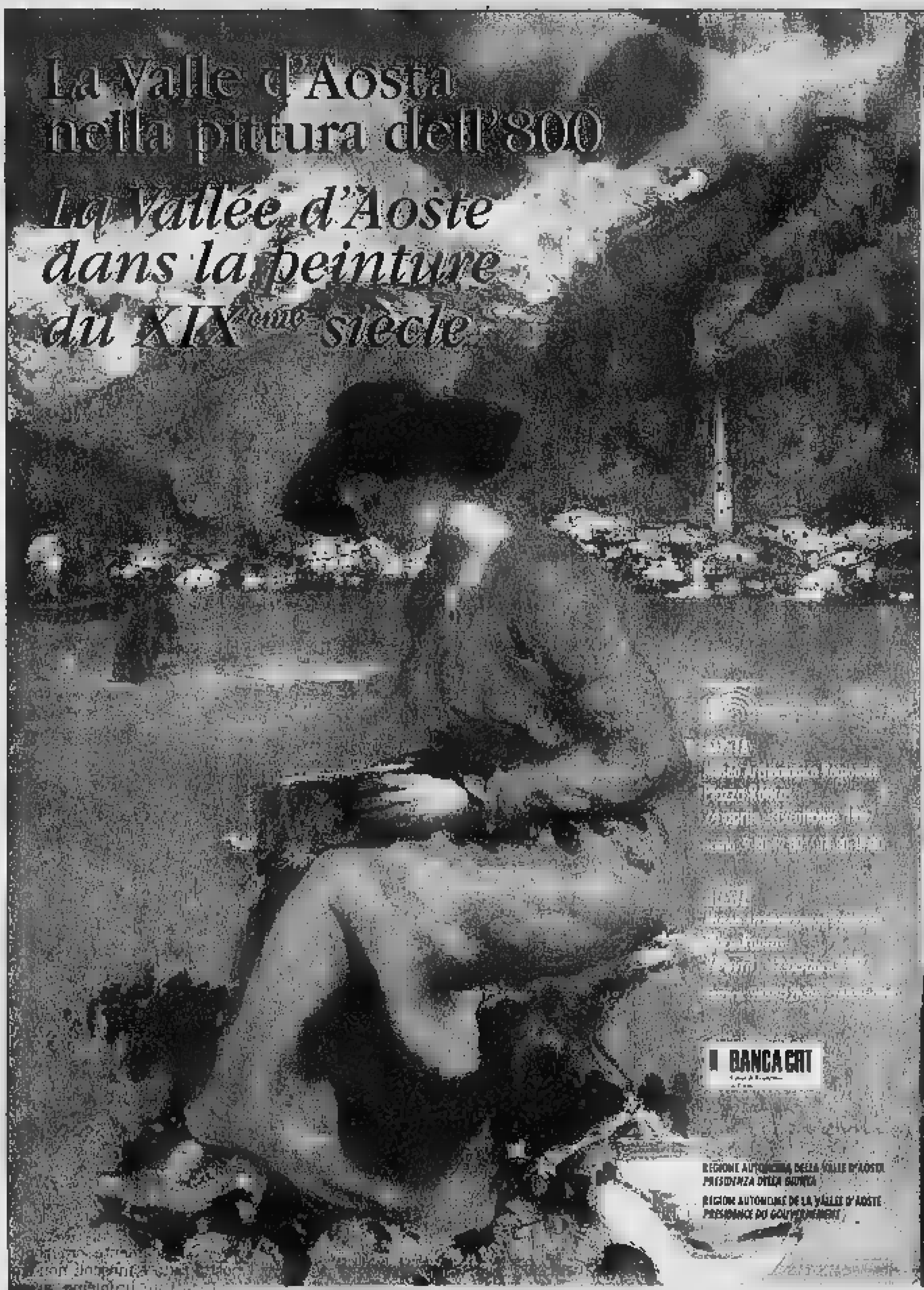
ST - PRIMA

Leader Real Estate

Via De [illegible], Genova, Tel. [illegible] Fax (010) 364.216

INDIRIZZO INTERNET: http://www.leaderrealestate.com - INDIRIZZO E-MAIL: leader@leaderrealestate.com

1991 5 1996







VALLÉE D'AOSTE CULTURE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 1 Agosto 1997 33 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Oggi alle 18 grande summit mentre le ultime dichiarazioni di Sansa sollevano un mare di polemiche

I leader del Polo acclamano Signorini

Manca ancora il nome del candidato per la Provincia

E Pericu lancia un patto

«Facciamo campagna elettorale solo sui problemi della città»

GENOVA. «Voglio lanciare un patto [illegible] tutti i candidati a sindaco [illegible] Genova: impostiamo una campagna elettorale nella quale si parli esclusivamente dei problemi di Genova, [illegible] randoli a fondo, con proposte e progetti. Sovente, quando si è impegnati in battaglie politiche, si finisce per ancorarsi a discorsi generici, fumosi o comunque astratti, che riguardano realtà lontane. Adesso è il momento di parlare [illegible] amministrazione. Cerchiamo [illegible] adeguarci allo spirito della riforma degli enti locali e dimostriamo che Genova è una città civile».

Beppe Pericu, in questa prima fase (con qualche piccolo tormento) della sua candidatura a sindaco di Genova, cerca di misurare i suoi interventi, ma la notizia della designazione a candidato sindaco del Polo di Ugo Signorini lo ha rallegrato. Pericu, come legale, fu uno dei consulenti-cardine di Signorini, [illegible] anni fa, quando il non ancora rivale era assessore all'urbanistica della Regione e fu l'unico amministratore italiano a realizzare un grande piano per il Ponente e soprattutto ad attuare la «legge Galasso». «Sono contento che la scelta [illegible] Polo sia caduta su Signorini che è un uomo onesto, intelligente, preparato e di grande correttezza. Genova anche in questo sarà [illegible] città civile, teatro d'uno scontro civile, senza bassezze e [illegible] cadute di tono».



Giuseppe Pericu, candidato dell'Ulivo

Ugo Signorini, informato delle dichiarazioni di Pericu ha dichiarato a sua volta: «Ho una grande stima per il prof. Pericu, del quale mi considero amico e con il quale manterrò rapporti personali di amicizia, anche dopo la battaglia elettorale, qualunque sia [illegible] esito. La sua proposta [illegible] tenere il dibattito sulle [illegible] genovesi mi sembra molto felice e, per quel che mi riguarda, mi atterrò a questo impegno d'onore. Non posso ancora però fare dichiarazioni d'intenti: ho ricevuto molte telefonate da parte [illegible] amici, di giornalisti e, ovviamente, di esponenti politici. Ma l'investitura ufficiale non mi è stata [illegible] cora comunicata. [illegible] ho più tessere di partito e, credo, in avvenire non ne prenderò più. L'ambiente [illegible] Polo, eccetto alcuni amici, mi [illegible] nuovo, [illegible] ammetto. [illegible] l'humus nel quale sono cresciuto politicamente. Credo di poter rappresentare comunque me stesso e le mie idee sull'amministrazione, dal momento che non le ho mai cambiate».

Adesso i candidati a sindaco di Genova [illegible] già quattro: Beppe Pericu per il centrosinistra, Ugo Signorini per il Polo, Sergio Castellaneta e Pasquale Romeo, alla testa [illegible] liste civiche. Mancano all'appello la Lega Nord e Rifondazione Comunista. Nei confronti di quest'ultima c'è [illegible] vago invito all'accordo da parte del segretario regionale del Pds, Moreno Veschi. Ma, secondo una serie [illegible] voci che provengono dall'entourage, sembra che Rifondazione tenda a correre da sola.

Paolo Lingua

GENOVA. I leaders liguri del Polo hanno fissato per questa [illegible] alle 18 [illegible] summit per mettere a punto quanto ancora manca [illegible] quadro generale delle candidature. C'è molta incertezza sul [illegible] che sarà scelto per la presidenza della Provincia: il presidente dell'ordine degli Ingegneri, Donatella Mascia, che era in pole position, potrebbe [illegible] indicata invece come vice-sindaco, a fianco [illegible] Signorini che sarà consacrato ufficialmente.

Per adesso, altro non è trapelato, eccetto l'euforia dell'on. Alberto Gagliardi e di don Gianni Baget Bozzo e un certo malumore del sen. Luigi Grillo. Tutti gli altri gruppi e sottogruppi fanno pretattica in attesa del vertice.

Sansa: polemiche. Anche se riguardano una frangia marginale della sinistra (preti zapatisti, piccoli aspiranti capi-corrente battuti all'interno del pds, i cui dirigenti invitano alla pazienza noncurante, segretari regionali [illegible] movimenti evaporati nel giro di pochi anni, ma che, beati loro, si ritengono capi dell'Ulivo), alcuni gruppuscoli già filo-Sansa vorrebbero da vita a un «forum», forse nella speranza [illegible] di realizzare una lista per il Comune: per la verità [illegible] si punta a sostenere Pericu, ma in chiave critica. Invece, contro Sansa [illegible] partite [illegible] due durissime bordate. Certe dichiarazioni generiche del sindaco (con obiettivo Pericu) hanno provocato la reazione del Si e del consigliere comunale di Ud, Gianfranco Conzi, ex socialista. Sansa aveva accusato Pericu di aver appoggiato un documento nel 1992 [illegible] il quale centinaia di personalità della cultura, del lavoro e delle professioni invitavano a votare per il Psi. Secondo Sansa tutti sarebbero indirettamente complici degli errori e dei reati di Craxi. Il Si accenna a un «mostro» che nella fantasia [illegible] Sansa sarebbe sempre rappresentato dai socialisti.



Ugo Signorini, candidato del Polo

L'atteggiamento e i giudizi di Sansa sono «oltraggiosi e intollerabili» per i dirigenti e i militanti d'un movimento che ha versato sangue per «la libertà, la giustizia sociale, la condizione dell'uomo». Si ribadisce che [illegible] per un breve periodo il socialismo ha avuto dirigenti incapaci e corrotti «questo è stato pagato dai militanti». Si ammonisce Sansa a misurare le parole, perchè «i socialisti sono pronti a intraprendere azioni legali». Gianfranco Conzi [illegible] da a Sansa che molti dei firmatari del Manifesto socialista del 1992 votarono per lui e sostennero la sua giunta.

Pri-Si. Il Si e il Pri hanno siglato ieri un patto per dar vita a liste [illegible] prossime elezioni amministrative a Genova, alla Spezia e in tutta la Liguria, nell'ambito del centrosinistra. I due partiti [illegible] porranno su un piano di pari dignità: invitano anche le altre forze laiche e liberali a unirsi a loro. [illegible] Ri e Ud hanno per [illegible] gravi problemi interni. **[p. l.]**

LIGURIA ESTATE — GLI APPUNTAMENTI

Marco Masini show a Busalla



Grande attesa a Busalla e prevendite col vento in poppa grazie anche [illegible] coupon della Stampa che regala [illegible] sconto [illegible] 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

ALLE PAGG. 37-38-40

Levaggi, a Chiavari giallo risolto

Il consigliere regionale Ccd è l'uomo del Polo

CHIAVARI. E' ufficiale: l'ingegner Roberto Levaggi, 45 anni, chiavarese, dirigente d'azienda, consigliere regionale del Ccd, è il candidato a sindaco per il Polo. Anzi, meglio dire che Levaggi è il candidato che il Polo appoggerà nelle prossime elezioni amministrative di novembre. Non [illegible] una sfumatura considerato che sino ad oggi, e la notizia della [illegible] candidatura era stata pubblicata su La Stampa già [illegible] scorso, era [illegible] tenuto gelosamente segreta: lo stesso Levaggi, pur non smentendo la candidatura, aveva detto che avrebbe sciolto la riserva entro fine luglio.

Per capire il meccanismo di questa manovra, che poteva sembrare alchimia politica, bisogna andare a vedere che cosa sta succedendo in casa Ulivo dove di nomi di candidati a sindaco se [illegible] sono avuti già tre.

In pratica Levaggi era stato contattato dai responsabili [illegible] partiti [illegible] Polo e aveva accettato la candidatura, ma non poteva dire di essere il loro candidato perché aspettava che alcune forze politiche di altre coalizioni che lo avevano interpellato, ufficializzassero la loro richiesta. Così è stato. Infatti ieri Levaggi ha semplicemente detto: «Ritengo che sia giunto il momento per un mio impegno personale diretto e forte nell'interesse della mia città. Sicuro di raccogliere il consenso di tutti coloro che vogliono per Chiavari una prospettiva concreta [illegible] rilancio, annuncio la mia candidatura alla guida dell'amministrazione comunale».

Questo significa che Levaggi deve preparare [illegible] programma (lo farà entro la prima settimana di settembre) tenendo conto delle richieste di «altre forze politiche moderate, aggregazioni civiche, mondo del volontariato, categorie economiche, realtà professionali e forze sociali». Ecco perchè [illegible] ad oggi non poteva dire, e non lo ha detto neppure ieri, di essere il candidato del solo Polo. Ci hanno pensato i rappresentanti di Forza Italia, l'on Giuseppe Dallara; Alleanza Nazionale, on. Franco Marenco e Federico Mallucci; Ccd Giovanni Sanguineti e CCd-Cdu Fabio Broglia che hanno tenuto una conferenza stampa immediatamente dopo quella di Levaggi. Un'altra adesione alla candidatura Levaggi arriva anche dal coordinamento chiavarese del Patto Segni [illegible] una lettera firmata [illegible] coordinatore Vittorio Devoto.



L'ingegnere Roberto Le[illegible]

Tutti concordi quindi. Devoto scrive che [illegible] venute a mancare le ragioni politico-programmatiche per proseguire la collaborazione con l'Ulivo, considerando impossibile un dialogo con i secessionisti della Lega, si impegna a sostenere politicamente il candidato Levaggi».

In casa Ulivo si rifà il nome di Elisabetta Sanazzari perché pa[illegible] che la candidatura di Stefano Podestà, già ministro [illegible] Berlusconi, sia in forse. Ma non esistono solo i tre candidati, Polo, Ulivo e l'attuale sindaco Agostino. Altri pescheranno nella cosiddetta [illegible] di centro» dell'elettorato chiavarese. C'è da considerare anche Vittorio Chiesa che sta affilando le [illegible] armi e che appena saputo della candidatura di Levaggi, ha detto: «Si tratta di un revival. A mio avviso i chiavaresi desiderano un candidato al di fuori di ogni schieramento. Io lo sono».

Giuliano Vignolo

24 ORE

DELITTO

Una perizia psichiatrica per il giovane uxoricida

Perizia psichiatrica per Michele Miniello, il giovane che giovedì dell'altra settimana ha strangolato la moglie Antonella Costanza. Il gip Roberto Braccialini ha affidato [illegible] dottor Gianluigi Rocco l'incarico [illegible] stabilire [illegible] Miniello era capace [illegible] intendere e [illegible] volere al momento dell'omicidio e se possa [illegible] ritenuto attualmente pericoloso per [illegible] e per i suoi famigliari. Il perito dovrà dire anche quando l'uxoricida potrà considerarsi ristabilito per potere [illegible] interrogato e partecipare consapevolmente alle indagini nei suoi confronti. Il difensore di Miniello, l'avvocato Laura Pieri, ha nominato a [illegible] volta il consulente di parte Marco Lagazzi. **[a. l.]**

SANITA'

Regione-San Filippo accordo raggiunto

Accordo raggiunto fra Regione e il Comitato per la difesa del San Filippo. La chirurgia pediatrica sarà trasferita a partire da oggi a Savona, ma verrà mantenuto al Galliera un servizio ambulatoriale. **[m. c. c.]**

[illegible]

Quarto giorno consecutivo [illegible] l'allarme per l'ozono

Continua l'allarme ozono: anche mercoledì, per il quarto giorno consecutivo è stata superata la soglia di attenzione. Resta elevata anche la concentrazione di biossido [illegible] azoto in via XX Settembre. **[m. c. c.]**

[illegible]

Consegnata al Comune la [illegible] verde

E' stata consegnata al Comune l'area [illegible] verde attrezzata sulla piastra del Bisagno, davanti a Piazzale Parenzo. L'area comprende [illegible] percorso ginnico, una pista di pattinaggio, un teatro all'aperto e giochi per bambini. **[m. c. c.]**

SAMPIERDA[illegible]

Morte sospetta all'ospedale chiesto risarcimento danni

Per la morte [illegible] un paziente dell'ospedale [illegible] Sampierdarena, l'avvocato Manlio Giglio ha presentato una richiesta di risarcimento danni al tribunale civile per [illegible] della moglie [illegible] dei figli del defunto. Secondo l'atto di citazione al paziente, gravemente affetto [illegible] disturbi cardiaci, sarebbe stata erroneamente la diagnosi d'ingresso e gli sarebbe stato rifiutato due volte il ricovero richiesto dal medico curante. Ipotesi che ora i magistrati dovranno valutare. **[a. l.]**

Alti costi con una «campana» usata per capire il perché del disastro

Haven, per la perizia 2500 milioni

A processo concluso i soldi saranno recuperati?

[illegible]. Un costo miliardario per la perizia sulla Haven, la petroliera cipriota inabissatasi al largo di Arenzano l'11 aprile del 1991. L'Erario, o quindi il contribuente, dovrà sborsare circa due miliardi e mezzo e soltanto quando il processo passerà in giudicato, con un'eventuale condanna, i soldi potranno [illegible] sere recuperati come spese di giustizia.

[illegible] i tempi non saranno certi brevi, (si prolungheranno certamente per qu[illegible] o cinque anni) perché il processo nei confronti degli armatori è ancora in primo grado e un'ulteriore udienza è fissata per il primo ottobre prossimo. Il dossier dotato dai periti sull'incendio [illegible] petroliera è composta da [illegible] pagine e da 150 mila caratteri. E' di mole notevolmente inferiore a quello del consulente del pubblico ministero che assomma a 670 mila caratteri.

Il costo così alto della perizia è stato determinato dall'utilizzo per diciotto giorni di una «campana» per lavorare sul relitto (circa un miliardo e mezzo), dalle parcelle dei professionisti e dalle retribuzioni [illegible] tecnici. Era stata ordinata dal tribunale per conoscere qu[illegible] sono state le cause che hanno prodotto l'incendio a bordo. [illegible] dopo circa un anno di indagini i tre periti [illegible] hanno, però, indicato con esattezza che cosa ha generato la scintilla che poi ha innescato i gas del petrolio. N[illegible] dell'indicazione di un'unica causa, i consulenti del tribunale restringono il campo a due ipotesi.

La prima è quella della sovrapressione delle condotte di greggio e l'altra del cedimento delle paratie durante le operazioni di travaso [illegible] una [illegible] all'altra.

Inoltre, per ben cinquanta delle centotrentasei pagine della perizia vengono valutati i danni dovuti all'inquinamento da idrocarburi [illegible] ha subito il tratto di mare dove è avvenuto il disastro. **[a. l.]**



Un'immagine del disastro

Istituito dalla Regione

Numero verde per le proteste dei turisti

GENOVA. Un numero verde per il turista. Anche quest'anno la Regione ha attivato uno sportello telefonico (numero verde 167.46.96.38) per segnalare disfunzioni nell'accoglienza o chiedere informazioni. Lo sportello è aperto tutte le mattine dal lunedì al venerdì [illegible] personale plurilingue.

Nelle altre ore della giornata funziona un servizio di segreteria telefonica. L'assessore regionale Maria Paola Profumo ha dichiarato che «il bilancio del primo anno di attività, fatto sulla base delle telefonate raccolte nel 1996, dimostra che, chi viene in Liguria, apprezza la qualità dei servizi ricettivi e delle opportunità offerte».

I reclami riguardano: per gli alberghi, le condizioni igieniche, il cibo scadente; per bar e ristoranti, la mancata emissione della ricevuta fiscale, la mancanza esposizione di prezzi e menù; la carenza di parcheggi e la sc[illegible] igiene di città e spiagge. **[m. c. c.]**

Contestata ricerca sulla produttività ospedaliera

I medici contro la Regione «Il personale non va ridotto»

GENOVA. L'ordine dei medici attacca la Regione sull'indagine della Kpmg sulla produttività degli ospedali liguri. Il vicepresidente dell'ordine provinciale [illegible] medici, Emilio Gatto, ha criticato la metodologia adottata nei rilevamenti: «Non vorrei che la conclusione di questo lavoro non siano dei giudizi, [illegible] desideri inespressi». Il timore è che la Regione voglia giustificare una eventuale riduzione di personale, soprattutto nei grandi ospedali dove, secondo la Kpmg, la produttività [illegible] molti reparti sarebbe bassa. «L'indagine ha fatto riferimento al tempo impiegato per ogni prestazione - ha aggiunto Giovanni Regesta, presidente del collegio dei primari del San Martino - se[illegible] valutare l'eterogeneità dei servizi».

La metodologia, sostengono i medici, [illegible] considera il diverso tipo di prestazioni che pos[illegible] svolgere analoghe specialità in ospedali, però, molto diversi: la necessità di tempo e di personale in divisioni superspecialistiche [illegible] quelle del San Martino, dove quindi si affrontano patologie più complesse, è maggiore rispetto a quelli di altri centri. Questo non significa che quel reparto sia meno produttivo. E i medici sollevano un piccolo giallo sul passaggio della consulenza da una ditta vicentina, che [illegible] applicato una metodologia diversa rilevando una gravissima carenza di anestesisti, alla milanese Kpmg: «Si è forse voluto cambiare il metodo di valutazione perchè l'altro non piaceva», commenta Dante Bassetti, direttore della clinica di malattie infettive. L'assessore alla sanità Franco Bertolani replica: «Il rilevamento è stato effettuato su un campione molto vasto di addetti, [illegible] verranno elaborati i dati confrontandoli con i sindacati e tutti i soggetti interessati. L'obbiettivo è definire le [illegible] piante organiche e procedere così a assunzioni in pianta stabile non più provvisorie». **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Notturno permanente 20-8,30:
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20:
Zerega, via XXV Aprile 2
De Negri, via Maragliano 12
Cavour, piazza Cavour 42
Comardi, via Balbi 107.
Castelletto, corso Firenze 6
Benvenuto, via Albaro 59.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:
S. Agata, via Canevari 106
orario 8,30-13/15-19,30:
Piva, via Bertuccioni 3A
S. Siro, via Gelasio 1A
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:
Comunale, via Quinto 34
Gallo, piazza Pittaluga 10
orario 8,30-12,30/15,30-19,30:
San Rocco, via Borgoratti 123
Val Bisagno orario 8,30-21,30:
Comunale, via Gherzi 44
Sampierdarena 8,30-21,30:
Operaia, via Avio 23
Bassano, via Cassini 15
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:
Moderna, via Cornigliano 195
Garbarino, via Sestri 126
Val Polcevera 8,30-21,30:
Garbarini, via Canepari 179
con orario 8,30-12,30/15,30-20:
Moderna, via Pastorino 32
Jachetti, via Antossi 98
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:
Marini, via Opisso 168
orario 8,30-12,30/15,30-21,30:
Gamaleri, via Cordanieri 21

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 7[illegible].
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, [illegible].
RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. [illegible].
ZOAGLI
Vallera, p.zza XXVII Dicembre 8, t. 259.041.
CHIAVARI
Dei Frati, p.zza Cavour 3, tel. 309.819.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.
[illegible]
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. [illegible] tel. 651.12.38. **Camogli**: tel. 770.205. **Ruta**: tel. 771.119. **Recco**: tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure**: tel. 287.019. **Rapallo**: tel. [illegible], 60.700. **Chiavari**: tel. 322.422, [illegible]. **Cogorno**: tel. [illegible]. **Lavagna**: tel. 309.947. **Sestri** [illegible] tel. [illegible], 480.750. **Riva Trigoso**: [illegible] 41.764. **Moneglia**: [illegible]. **Cogoleto**: tel. 9188.366. **Sori**: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera**: tel. 56.321; **Sampierdarena**: tel. 41.021; **Rivarolo**: tel. 448.941; **Sestri P.**: tel. 65.651; [illegible] (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari**: tel. 932.995; **Recco**: t. 74.102; **S. Margherita**: t. 283.611; **Rapallo**: tel. 50.231; **Lavagna**: tel. 32.91; **Cogoleto**: [illegible]. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible] (a pagamento) 582.776. **Recco, Camogli**: tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna,** [illegible]**nasca, S. Stefano, Cicagna e** [illegible] **Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, [illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, p. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari**: tel. 313.851; **Sestri Levante**: telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo**: tel. 54.509 - 51.306 [illegible].

FERROVIE

Genova: t. 284.081; **Camogli**: t. 771.137; **Recco**: t. 78.134; **Santa Margherita**: t. 286.630; **Rapallo**: t. 50.347; **Zoagli**: t. [illegible]; [illegible]**ri**: t. [illegible] 392.161; **Sestri Levante**: t. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: t. 42.386; **Cogoleto**: t. 9181.765; **Moneglia**: t. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 5966l; **Recco**: tel. 74032; **Camogli**: tel. 771.143; [illegible]**no**: [illegible]; **Santa Margherita Ligure**: tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo**: [illegible]. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, [illegible], 50.317, 50.647; **Zoagli**: tel. 259.385; **Chiavari**: tel. 309.284, 305.522; **Lavagna**: tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante**: t. 41.277, 41.278; [illegible] t. 700.396.

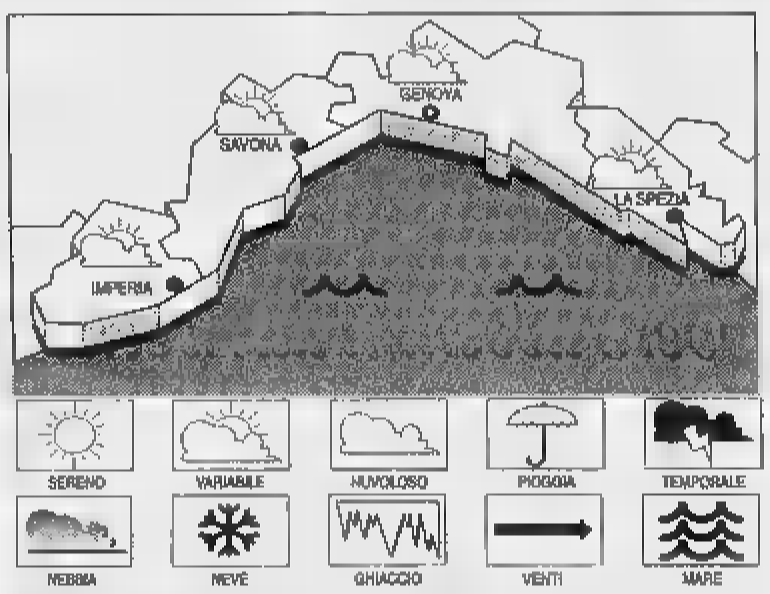
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - [illegible]. **Casarza Ligure**: tel. 467.141. **Borzonasca** [illegible]. 340.016. **Cicagna**: [illegible]. 92.035. **Rezzoaglio**: tel. [illegible]. **Santo Stefano d'Aveto**: tel. 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità con annuvolamenti in parziale dissolvimento durante la giornata, vento moderato tra Sud Est e Sud Ovest, mare poco mosso-localmente mosso, temp. staz. **Previsione per domani.** Schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi. Mare poco mosso, temp. senza rilev. variaz.
[illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 26°C, umidità rel. 75%, pioggia 0 mm, vento tra Sud-Est 10-15 km/h, mare quasi calmo; cielo poco nuvoloso; press. barom. 1014 mb (tend.: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **23**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **29**	min **21**

[illegible] **FA** [illegible]
Max: 29; min: [illegible]; temp. mare **26°C**

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,51. La **Luna** si leva alle 4,33 e cala alle 19,24 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

DEL COTONE - SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. [illegible], regia K. Branag con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; mercoledì 8000; 6000.

DEL COTONE - SALA MA[illegible] Tel. 275.89.30. **Qualcosa di personale**, regia J. Aynet con R. Redford, [illegible] Pfeiffer. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] coledì 8000; 6000.

[illegible] **1.** Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.591. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Ingresso da via Adua. **The rock**, regia M. Bay [illegible] S. Connery, N. Cage. (Usa, '96). Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ODEON. Tel. 362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 581.415. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. [illegible]9. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ. Tel. 314.141. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO -** [illegible]. Tel. 562.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 562.197. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI [illegible]. **ABC** t. 413.838; [illegible] t. 814.965; [illegible] **1 e 2** t. 580.380; [illegible] t. 281.566; [illegible] t. 298.957; **DIONISIO** t. 566.516; [illegible] t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]RIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. Tel. 880.0569. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **LANG.** Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELO[illegible]. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible]IEN. Arena estiva Eden, Via Pavia 4, Pegli. **Mars attacks**, regia Tim Burton. Int.: J. Nicholson, G. [illegible]e, A. Bening, P. Brosnan, D. De Vito. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. [illegible]. 967.7130. **Sono pazzo di Iris Blond**, regia di Carlo Verdone. Int. Carlo Verdone, Claudia Gerini.

[illegible]

E. SIRO. Tel. 32.02.584. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] **ESTIVA** [illegible]. [illegible] S. Pallavicino. **Dal tramonto all'alba**, regia Robert Rodriguez con Harvey Keitel, George Clooney. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

CENTRALE. Tel. 286.033. **La carica dei** [illegible] dalle 16 alle 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. NUOVO PROGRAMMA. Ore 21,30.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 363.274. **La** [illegible] **di** [illegible], regia J. Zaks con R. De Niro, M. Streep, L. Di Caprio. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 309.698. **Il bagno turco**, regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloia. Ore 20,35; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 41.505. **Segreti e bugie**, regia S. Casini con A. Ponziani, C. [illegible] Ore 21,30. L. 10.000.

TEATRI

[illegible]RLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

[illegible] **STABILE - SALA** [illegible]. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.35.89. [illegible]POSO.

[illegible] **DELLA TOSSE.**

[illegible] **SPERONE** via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO. Sabato 2 agosto **concerto** [illegible] **Stadler** violino, musiche di Bach e Paganini. Ore 21,30. Lire 35.000; 25.000.

[illegible] **DIZZY NIGHT** - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. R[illegible].

[illegible]

[illegible] **1.** Tel. 825.714. **Il professore matto**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Tran**[illegible] **peri**[illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'ombra del diavolo**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 640.263. [illegible] **giorno per caso.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Bugiardo Bugiardo.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]; 5000 anziani.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. **Mission Impossible.** Or[illegible] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il** [illegible] **di Smilla per la neve.** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] **VITTORIA. Space Jam.** Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]

[illegible] ONDINA. Il paziente inglese. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 692.200. **Il gobbo di** [illegible] **Dame.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

CORALLO. Lilli e il vagabondo. Ore 21. Lire 8000; 5000.

[illegible]

[illegible] **DEL** [illegible]**E. Jerry** [illegible]**guire.** [illegible] 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] [illegible]. 669.961. **Space Jam.** Orario: 20,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]

ARENA KING. Il paziente inglese. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO. Twister. Ore 21,30.

[illegible]

ARISTON. Mission impossible. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ASTRO. La tregua. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

A SAVONA

[illegible]

VERDI 1. Tel. 97.249. **A spasso nel tempo.** Orario: 21,10; 22,50. Lire 10.000; [illegible].

VERDI 2. [illegible]. 97.249. **Mars Attack.** Orario: 21; 22,50. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

ROMA. [illegible] **diavolo.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

[illegible]

CENTRALE. Tel. 63.871. **Un giorno... per caso.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

CAPITOL. [illegible]. (0184) 43.440. **L'ombra** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Prove** [illegible] **II.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

ESTIVO. Independence day. Spettacolo unico: ore 21,15.

[illegible]

DIANESE. [illegible]. [illegible]. **Il** [illegible] Ore 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotto 6000.

[illegible]

ARISTON. Tel. 506.060. **Esposizione di foto di Giuseppe Ceroni.**

[illegible]. Tel. 506.060. [illegible] **- Un** [illegible]**re.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il ciclone.** [illegible] 15,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] **- Sala 2.** Tel. 506.060. [illegible] **nella foresta** [illegible] Sigourney Weaver. Ore 15,30; 22,30. [illegible] 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. [illegible]. 506.060. **La dolcissima ciotta**, con Helena Bonham Carter. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible]. [illegible]. 507.070. **Larry** [illegible] **- Oltre lo scandalo.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Bugiardo** [illegible]**giardo.** [illegible] 15,30; 22,30. Lire 7000.

SANREMESE. Tel. [illegible]. **Il gobbo di Notre Dame.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible].

[illegible]. [illegible] 662.333. **Film** [illegible] **ai minori di anni** [illegible]. Orario: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Manca ancora il permesso ma Vittorio Agostino non è più disposto ad aspettare

Il sindaco sfida la Capitaneria

Via alla demolizione del molo a Chiavari

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ieri ha indetto una conferenza stampa sul molo [illegible] del porto e ha dato il via ai lavori di demolizione, mettendosi così in netta contrapposizione ai pareri della Capitaneria di Porto di Genova che aveva invece richiesto il progetto che deve essere approvato dal Genio civile. Mentre gli operai francesi della ditta che ha in appalto i lavori di sostituzione del calpestio del molo stavano smontando pezzo per pezzo il molo, Agostino ha rifatto la storia della vicenda.

Si tratta di stabilire se lo smontaggio e la sostituzione del molo è [illegible] considerarsi lavoro [illegible] straordinaria manutenzione o di ripristino.

Il sindaco sostiene che si tratta di straordinaria manutenzione, come nel caso degli interventi sulla diga foranea imposti al Comune dalla stessa Capitaneria. Ad avvelenare i rapporti tra Agostino e la Capitaneria ci sono precedenti mai digeriti dal sindaco. La costruzione dei servizi pubblici per i quali è nata una vertenza, la sistemazione dei marciapiedi nell'area portuale. Il sindaco dice che se per eseguire un lavoro, improrogabile come quello [illegible] sostituzione del piano di calpestio del molo [illegible] pericolante, si deve affrontare la lungaggine dell'iter burocratico, i mesi passano e i lavori non si fanno.



Un pezzo del pontile viene rimosso dai tecnici della ditta francese che stanno demolendo il [illegible] danneggiato. In basso il sindaco Vittorio Agostino mentre [illegible] la Capitaneria di porto di Genova

I rapporti sono certamente tesi tra i due Enti, Capitaneria e Comune [illegible] Chiavari, tanto che esistono esposti alla Procura di Genova presentati [illegible] sindaco di Chiavari. «Ho fatto presente che esiste una giurisprudenza dalla quale si [illegible] che questi [illegible] lavori di straordinaria manutenzione - ha spiegato Agostino - ma dalla Capitaneria [illegible] hanno risposto che ne esistono altri che dimostrano il contrario. Che mi denuncino. Io intanto ho denunciato loro e i lavori proseguono».

Poi per contestare il metodo con cui gli operai della ditta incaricata dei lavori sono stati identificati, dice: «Ricordo che durante l'ultima guerra spesso [illegible] nave militare sostava a ridosso del monte [illegible] Portofino perché se usciva in mare aperto l'avrebbero affondata. In tempo di guerra si nascondevano - aggiunge - e adesso in tempo di p[illegible] vengono armati per identificare gente che lavora, usando metodi che intimoriscono».

Non si ferma e continua il suo attacco mirando questa volta ai sindacati. «Vorrei sentire la voce delle organizzazioni sindacali dei lavoratori. Come mai non prendono posizione sul fatto che viene impedito a persone di lavorare?». Prima di aggiungere che si [illegible] ogni responsabilità sul fatto [illegible] fare proseguire i lavori al molo, aggiunge: «Se questo Stato [illegible] riconosce la società civile, la stessa deve non riconoscere lo Stato».

Una battuta che lo riporta al clima tutto bossiano del comizio di domenica sera sul lungomare. Alla domanda se non teme i provvedimenti che la Capitaneria di Porto prenderà dopo questo atto di forza, Agostino risponde: «Noi andiamo avanti. Loro facciano quello che intendono fare». Durante l'incontro [illegible] i giornalisti due sezioni del pontile intanto [illegible] state smontate e portate sulla diga foranea.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Cartelli e divieti, [illegible]

Un gruppo di abitanti lamenta una situazione caotica [illegible] deviazioni nel centro città. Cartelli in via Colombo che annunciano sgombero, alla deviazione con via Torino una transenna impedisce il transito. I firmatari della protesta chiedono [illegible] mai questa situazione all'inizio del [illegible] di agosto. [g. vi.]

[illegible]

Un nuovo rifugio nel Parco dell'Aveto

L'Ente Parco Aveto può disporre del nuovo rifugio della Malga di Perlezzi che sarà inaugurato domenica dal presidente [illegible] Provincia Marta Vincenzi. La malga dispone di 12 posti letto e può ospitare 24 persone. E' a [illegible] chilometri da Prato Sopralacroce. [g. vi.]

[illegible]

Cavalla nel burrone è salvata dall'elicottero

Una cavalla imbizzarrita che era fuggita da un maneggio di Bargone è precipitata in un burrone [illegible] è stata salvata dall'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. Prima di sollevare l'animale, del peso [illegible] quintali e mezzo, nel crepaccio si era calato un veterinario che aveva somministrato un sedativo al quadrupede. [g. vi.]

[illegible]

Giovane milanese aggredito da teppisti

Sulla sovrapiastra del porto un gruppo di giovani ha aggredito e picchiato selvaggiamente un ragazzo milanese di 15 anni che è stato poi medicato al pronto soccorso. Ad aggredire il giovane sono stati una decina di ragazzi tutti di Lavagna, identificati e interrogati dalla polizia. [g. vi.]

PORTOFINO

I tecnici del Genio verificano le condizioni del molo

I tecnici del Genio civile hanno effettuato un sopralluogo nel porticciolo per verificare lo stato del molo Umberto I che da tempo è [illegible]. In un primo intervento saranno spesi 400 milioni ma occorrono circa tre miliardi per una sistemazione definitiva. La situazione di pericolo dei moli era stata denunciata più volte. [g. vi.]

[illegible]

La Provincia interviene sugli argini del torrente

Il tratto di argine del torrente che costeggia il campo sportivo «Gallotti» di San Pietro [illegible] Novella verrà completamente rifatto a cura dell'amministrazione provinciale che impegnerà 120 milioni. Il torrente nei mesi invernali crea difficoltà per improvvisi e [illegible]venti esondazioni. [g. vi.]

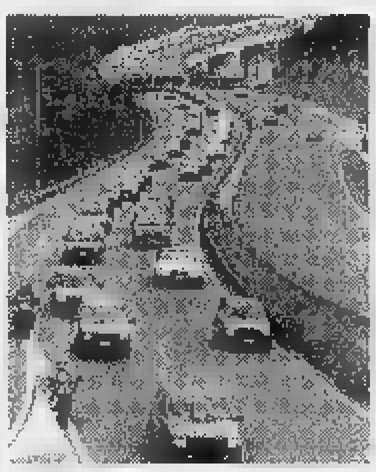
La disgrazia ieri mattina in autostrada tra Recco e Rapallo

Camionista travolto dal carico i prodotti surgelati lo uccidono

RECCO. Ieri mattina sull'autostrada A 12, nel tratto compreso tra Rapallo e Recco, un camionista ha perso la vita schiacciato sotto il peso di parte del carico che trasportava.

La vittima è Carlo Repetto, 67 anni, abitava a Genova in via Cancellieri. Repetto [illegible] le 10,30 stava viaggiando in direzione levante e poco dopo lo svincolo per l'uscita di Recco, sentiti alcuni rumori provenienti dalla cella frigorifera, ha deciso di fermarsi per controllare il carico. Al termine della salita verso la galleria Maggio c'è l'area di sosta «Il poggio» ancora in territorio del Comune [illegible] Recco: Repetto ha fatto ma[illegible] e ha fermato il pesante mezzo nel grande parcheggio deciso a vedere che cosa non andava all'interno della cella.

Aperto un portellone laterale del camion frigo è stato investito in pieno da alcuni carrelli [illegible] gelati e prodotti surgelati che evidentemente non erano stati fissati bene o avevano rotto le sbarre che li tenevano ancorati. Un carico enorme è precipitato



Il tratto dell'autostrada tra Recco e Rapallo

improvvisamente sull'autista che, dai primi accertamenti, pare sia deceduto sul colpo per lo sfondamento della base cranica e della cassa toracica. Alcuni automobilisti hanno [illegible]vertito la centrale del servizio emergenza 118 [illegible] Genova che ha inviato sul posto mezzi di soccorso [illegible] Croce verde di Recco e ha chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili [illegible] fuo[illegible] [illegible] Genova.

L'elicottero ha trasportato sul posto dell'incidente un medico e un infermiere ma per Repetto non c'era più nulla da fare. La morte dell'autista genovese è stata immediata, schiacciato dai tre pesanti carrelli e dal loro carico.

I rumori che il camionista aveva presumibilmente sentito erano quindi causati dal movimento del carico, o parte di esso, che si [illegible] rovesciato contro [illegible] portellone. Probabilmente il camion è stato fermato [illegible] un tratto delle strade interne [illegible] parcheggio, in leggera pendenza dalla parte dello sportello laterale della cella frigo; [illegible] quindi impossibile evitare [illegible] essere investiti [illegible] volta aperto il portellone.

Questo è quanto è stato possibile ricostruire da una prima analisi, comunque sulla possibile dinamica dell'incidente mortale stanno svolgendo indagini gli agenti della polizia stradale di Sampierdarena. [g. vi.]

Ordine del giudice di Chiavari dopo le indagini dei carabinieri e le denunce dei genitori

Violenza su minori, giovane arrestato

Gli episodi sarebbero avvenuti ad Avegno e a Gattorna

AVEGNO. Dopo [illegible] serie [illegible] indagini compiute nell'entroterra, Fontanabuona e le alture di Recco, [illegible] alcuni casi di presunta violenza ai danni di minori, il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Chiavari ha [illegible] ordine di custodia cautelare per Claudio Romano, 23 anni abitante ad Avegno in [illegible] del Piano.

La richiesta del provvedimento è stata avanzata dal sostituto Procuratore Maurizio De Matteis. Claudio Romano si trova ora agli arresti domiciliari. L'oscura e delicata vicenda è iniziata alcuni mesi fa su alcune segnalazioni di genitori di Gattorna che avevano sentito dai loro figli particolari [illegible] certanti di cui Romano sembra essere l'autore.

Il ventitreenne avrebbe violentato due minorenni e com[illegible] [illegible]ti di libidine [illegible] altri ragazzini: i fatti si sarebbero svolti [illegible] solo a Gattorna ma anche in alcuni ambienti parrocchiali del golfo Paradiso, a Recco e nella stessa Avegno do[illegible] Claudio Romano abita. All'inizio si [illegible] a livello solo di segnalazioni abbastanza vaghe, nel caso del Golfo Paradiso, mentre per gli episodi di Gattorna il racconto che i genitori hanno fatto [illegible] abbastanza circostanziato.

I carabinieri di Gattorna hanno iniziato le indagini che si sono protratte per alcuni mesi. L'argomento è delicato e l'accusa [illegible] estrema gravità.

La magistratura chiavarese mantiene [illegible] comprensibile stretto riserbo [illegible] per la gravità dell'accusa che per il fatto che sono coinvolti ragazzini in te[illegible] età che il magistrato ha dovuto sentire. A Gattorna all'epoca [illegible] primi fatti tutti sapevano [illegible] difficilmente qualcuno era disposto ad approfondire e a parlarne. Nel centro della Fontanabuona, circa 800 abitanti, si [illegible] tutti ed essendo coinvolti bambini in una questione infamante, è stata posta una barriera [illegible] riservatezza. Stesso discorso per Avegno dove abita il giovane presunto autore delle violenze: qui la riservatezza è doppia, si difende il giovane e le possibili [illegible] vittime.

I carabinieri dopo le denuncie dei genitori di Gattorna, hanno continuato le indagini che hanno portato tanti elementi da fare decidere il giudice ad emettere l'ordine. Il particolare di possibili atti di libidine su giovanissimi che frequentano parrocchie ad Avegno e a Recco, è uscito durante le indagini [illegible] fatti di Gattorna, quando [illegible] la gente quasi si [illegible] dimenticata e l'effetto bomba dei primi giorni si era affievolito. P[illegible] che siano stati alcuni particolari sul passato del giovane che hanno convinto il giudice ad intervenire. [g. vi.]

INCHIESTA

E' morto dopo la caduta

E' stata la frattura alla testa a provocare la morte [illegible] Davide Vittiglio, il ragazzo di 23 anni che all'alba di martedì [illegible] era stato trovato senza vita sulla foce del torrente rio San Pietro, a Prà. L'autopsia, i cui risultati dovrebbero essere comunicati ufficialmente nelle prossime ore, avrebbe accertato che il decesso è stato provocato dalla profonda ferita alla testa quando il giovane è caduto dal muretto soprastante [illegible] greto del torrente. I risultati dell'esame dovrebbero quindi confermare l'ipotesi avanzata dagli investigatori della squadra mobile che, dopo aver interrogato gli amici di Davide e ricostruito le ultime ore di vita del ragazzo, tendevano ad escludere l'ipotesi dell'omicidio. Secondo gli agenti, infatti, il giovane operaio sarebbe morto per disgrazia: cadendo dal parapetto avrebbe battuto [illegible] capo riportando lesioni gravissime che ne avrebbero causato la morte. [m. c. c.]

Rischiano di essere annullate le delibere assunte dal Consiglio comunale

De Michelis è ineleggibile

Alassio, il tribunale di Savona ha dichiarato decaduto il consigliere della Lega per la Gescosport
Adesso ha sessanta giorni di tempo per presentare il suo ricorso e contestare il verdetto dei giudici

ALASSIO. Il capogruppo consiliare della Lega Nord ha mai ricoperto cariche all'interno del Consiglio comunale. Lo hanno stabilito ieri mattina i giudici tribunale di Savona Frascherelli, Moraglia e Bruno che hanno dichiarato l'ineleggibilità del consigliere. Aldo Michelis, portavoce in Consiglio della Lega, se vorrà, potrà presentare ricorso.

In primo grado, è stato dunque accettato il ricorso fatto (con una lunga documentazione) dal Polo, che all'inizio di giugno, aveva presentato esposto al prefetto di Savona. Ora c'è il rischio che molto lavoro venga invalidato e che le delibere approvate in questi mesi, a partire dalla convalida dell'elezione di sindaco e consiglieri, possano essere dichiarate nulle.

Secondo quanto relazionato prefetto dai rappresentanti del «Polo per la città» Alassio Aldo De Michelis, quanto ex-consigliere delegato della Gesco Sport (società per azioni a capitale maggioritario del Comune) con delega alla gestione delle pubbliche relazioni, ineleggibile alla carica di consigliere comunale. Il motivo, naturalmente, l'incompatibilità di cariche. Le dimissioni dall'incarico (assunto 29 aprile 1996), secondo il Polo, sono avvenute troppo tardi, il 7 maggio 1997. Oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature per le elezioni li, avvenute il 27 aprile scorso. L'esposto stato fatto non per ragioni personali contro De Michelis, «persona valida e rispettabile», ma per «semplice osservanza delle vigenti leggi».



Roberto Socco, portavoce del Polo

Aldo De Michelis, che si è regolarmente presentato ieri mattina davanti ai giudici (senza avvocato difensore) ha ora sessanta giorni a disposizione per presentare ricorso. Ha detto intanto Roberto Socco, portavoce del Polo: «Sapevamo di avere ragione e siamo voluti andare fino in fondo alla faccenda. Non possiamo che ritenerci soddisfatti». Non tarderanno ad arrivare i commenti da parte dell'interessato.

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Il vicesindaco lascia

Dimissioni, ma nessun contrasto e polemica con la Giunta. Il vicesindaco Fabrizio Incardona ha annunciato nei giorni scorsi di voler abbandonare il proprio incarico e le deleghe. «La motivazione è assolutamente pratica. Sopraggiunti impegni lavoro a Roma mi tengono lontano da Laigueglia durante la settimana e non mi più possibile portare avanti l'incarico», ha spiegato Incardona. Il sindaco Silvano Montaldo ha preso atto delle prossime dimissioni da parte del vicesindaco, che rimarrà in Consiglio comunale in qualità di consigliere. Presto si procederà alla scelta un nuovo vice. Fabrizio Incardona lascerà le deleghe a cultura, nettezza urbana e parte lavori pubblici. Ultimamente il vicesindaco dimissionario si è occupato del progetto di ristrutturazione dell'ex-deposito della Sar, di via dei Glicini. Dopo una lunga trafila burocratica e la realizzazione del progetto preliminare, manca un confronto definitivo tra amministrazione ed associazioni di categoria prima di arrivare ai lavori. Gli amministratori propongono la realizzazione nell'edificio un centro fitness polivalente, la possibilità di svolgere diverse pratiche sportive e di fare saune, massoterapia ed idromassaggi. Le categorie economiche laiguegliesi hanno avanzato invece l'ipotesi di un centro talassoterapico con sala riunioni e box sotterranei. In ogni caso l'area sarà utilizzata a fini turistici. [m. br.]

Alassio, davanti alla Gallinara

Salvato in mare dalla pilotina

ALBENGA. raggiunto l'isola Gallinara a nuoto una spiaggia di Albenga e poi, completamente stremato, ha dovuto chiedere i soccorsi. Un turista austriaco ha rischiato di annegare ieri pomeriggio nello specchio acqueo antistante l'isola Gallinara. Fortunatamente nella zona si trovava un'imbarcazione del commissariato di Alassio che l'ha visto in difficoltà e l'ha tratto in salvo.

L'episodio successo nel primo pomeriggio di ieri. H.H., 53 anni, cittadino austriaco in vacanza al camping «Sole», deciso di tuffarsi in mare per una nuotata.

L'uomo è avventurato, senza l'appoggio nessuno amico e salvagente, fino all'isola Gallinara. A causa del lungo e stancante tragitto, però, ha cominciato ad avvertire forti segni di debolezza e stremato ha cominciato a cedere rischiando l'annegamento.

Una pilotina della polizia, durante un passaggio di controllo nella zona, si è accorta del turista in difficoltà e l'ha prontamente tratto in salvo. L'uomo è stato poi riaccompagnato, in buone condizioni di salute, al campeggio «Sole» dove alloggiava e da dove partito. [m. br.]



La pilotina dei carabinieri

I vertici dell'A10 annunciano i nuovi programmi

Telefonini in autostrada Al via i lavori in galleria

IMPERIA. Entro il , potrà ricevere e chiamare con i telefoni cellulari anche nelle gallerie dell'Autostrada dei Fiori: lo afferma l'ingegner Alfredo Borchi, direttore generale della società, in una lettera inviata a Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia. Era stato infatti il Consiglio dell'ente, durante la ultima riunione, a intervenire sull'argomento, un ordine del giorno sulla copertura della telefonia mobile approvato all'unanimità.

A presentarlo, era stato il consigliere Vittorio Rovere: «La "schermatura" delle gallerie, oltre a offrire una migliore immagine turistica e commerciale della Riviera dei Fiori e una migliore tutela degli utenti dai rischi legati al traffico stesso e ad altre eventuali calamità (incendi), per la risonanza che ne seguirebbe nella vicina Francia, nel territorio nazionale e Paesi europei, sarebbe un notevole veicolo promozionale per Imperia e un "fiore all'occhiello" per l'Autostrada dei Fiori, forse la prima in Italia a cimentarsi in tale sperimentazione».

All'Autofiori, inoltre, i consiglieri Silvano, Lanteri e Latini avevano sollecitato anche una copertura servizio Rai-Isoradio, attraverso il quale agli automobilisti vengono fornite in continuazione informazioni utili sulla viabilità e su eventuali incidenti. E non solo, ancora Rovere aveva invitato Boscetto a intervenire presso il ministero e le aziende del settore (Telecom, Omnitel) perchè anche l'entroterra, un territorio a rischio di incendio per il ricco patrimonio silvopastorale, «sia al più presto fornito di copertura telefonica cellulare». Tutte recepite dall'Autostrada dei Fiori che sta già lavorando per effettuare le migliorie. [m. br.]

La parrocchia costituita 200 anni fa e ristrutturata da un secolo

Festa per la chiesa di Cadibona

Anche il vescovo alle celebrazioni per S. Anna

QUILIANO. In occasione della festa patronale di Sant'Anna la parrocchia di Cadobona ha festeggiato due anniversari in uno. Il primo è stato i anni dalla nascita della parrocchia, mentre il secondo quello della prima ristrutturazione della chiesa avvenuta nel 1897. Per questa occasione Cadibona si è vestita a festa e a celebrare l'eucarestia tanto di processione con la statua di S. Anna, patrona della frazione quilianese. Era presente anche il vescovo diocesano Dante Lafranconi.

In preparazione dell'evento nell'asilo di Cadibona si è tenuta una mostra fotografica sulla vita e la storia del paese realizzata dal parroco don Mario Parella che ha realizzato anche un elegante dépliant con curiosità storiche sulla chiesa, l'elenco dei parroci dal 1797 ad oggi e belle fotografie dei pezzi d'arte custoditi nell'edificio sacro.



La chiesa parrocchiale della frazione di Cadibona che festeggia i 200 anni dalla fondazione

La frazione di Cadibona, fino alla fine del Settecento dipendeva dalla parrocchia di Quiliano, che garantiva l'officiatura della Messa nell'oratorio di Sant'Anna e S.Antonio. L'8 settembre 1797 dopo varie controversie con la parrocchia di Quiliano, la cancelleria vescovile diede ragione alla confraternita cadibonese e l'8 ottobre la frazione potè avere la sua parrocchia, dedicata a S. Anna. In occasione del primo centenario, il luglio 1897, la chiesa fu ampliata a navate. [r. p.]

In spiaggia ad Alassio

Tre barzellette oggi mille lire

ALASSIO. Nuovi mestieri per sopravvivere durante la stagione estiva. C'è chi racconta barzellette e chi invece fa piacevoli massaggi in spiaggia. Sono queste due delle possibilità tive offerte ai turisti in vacanza ad Alassio. Un giovane con tanto di cartello a lettere cubitali annuncia «Vendesi: tre barzellette a lire mille». E' solo un modo, poco regolare, ma senz'altro originale, per vincere la disoccupazione. I vacanzieri hanno bisogno di qualche momento di allegria prima di tornare alle fatiche lavorative. Un altro tipo di relax è offerto da un gruppetto di massaggiatori in arrivo dalla Cina. Nella giornata di ieri, intanto, gli agenti del commissariato hanno fermato e controllato diciotto venditori extracomunitari lavoro sulle spiagge. Moltissima merce (magliette, cinture, borse, orologi) è stata sequestrata. [m. br.]

Disoccupato di 60 anni

Albisola, presidia il Municipio per

ALBISOLA M. Ancora protesta in Comune da parte di Mauro Lupano. Disoccupato, 60 anni, da tempo in attesa di una sistemazione per far fronte a situazione di gravissima indigenza, ha presidiato ieri mattina il palazzo comunale per chiedere l'assegnazione del sussidio di 60 mila lire al mese che i servizi sociali passano a lui e alla convivente per l'acquisto di alimenti.

«Senza ragione la delibera è stata portata in giunta - ha spiegato Lupano - e noi non sappiamo come tirare avanti». Lupano è stato poi ricevuto dal sindaco Durante, che si attivato presso l'ufficio di collocamento Savona e la prefettura per trovare un'occupazione a Lupano. «Non è facile per chi è più giovane - ha spiegato Durante - quindi le prospettive delle migliori. Per il sussidio i ritardi sono dovuti al distretto sanitario». [a. z.]

Una gran folla alla Camera del Lavoro per l'ultimo saluto al sindacalista

L'addio a Pinotti con un applauso

Anche Cofferati ai funerali dell'ex segretario Cgil



«Ciao Gian» e una foto di Pinotti tra tante corone alla del sindacalista nella sede della Camera del lavoro

SAVONA. Quando l'autofunebre si è mossa passando tra due fitte ali di folla si è levato, spontaneo, un lungo applauso, l'ultimo saluto di tanti amici ed estimatori di Giancarlo Pinotti, l'ex segretario della Camera del Lavoro savonese morto a anni appena, stroncato da un le incurabile.

intervenuti davvero in tanti, ieri mattina sul piazzale antistante la sede della Camera del Lavoro, in via Boito, dove la salma di Giancarlo Pinotti era stata trasferita dall'ospedale di Arenzano e vegliata ininterrottamente da dirigenti e iscritti alla Cgil.

In prima fila, assieme al prefetto Tolu, al sindaco Gervasio, al segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati, al vice presidente della Regione Mazzarello, alla segretaria della Camera del Lavoro, Anna Giacobbe, alle autorità cittadine, ai segretari generali della Cisl, Roberto Grignolo e della Uil, Pino Congiu, e molti sindaci della provincia, agli esponenti delle varie realtà economiche e sociali del comprensorio, c'erano tanti lavoratori che avevano conosciuto e stimato Pinotti nel corso di tante battaglie sindacali.

La commemorazione ufficiale di Pinotti è stata affidata a Mauro Guzzonato, segretario regionale della Cgil il quale ha ricordate le tappe della lunga carriera del sindacalista scomparso, impegnato sempre al massimo nell'affrontare i problemi, animato com'era da un forte spirito di cambiamento e scrupoloso nel rinnovare i quadri dell'organizzazione.

Anche Cofferati ha voluto ricordare, con toni commossi, la figura di Giancarlo Pinotti con il quale, specie quando era ai vertici del sindacato chimici, ebbe modo di collaborare nell'ormai storica vicenda dell'Acna di Cengio.

La salma di Pinotti è stata quindi tumulata nel cimitero di Bergeggi. [i. p.]

DALLA RIVIERA

B... S.

dei carabinieri sulle spiagge

Una serie di controlli sulle spiagge sono stati effettuati dai carabinieri di Borghetto. Nel mirino sono finiti venditori abusivi che sono stati segnalati alla questura mentre la merce, marchi contraffatti, è stata sequestrata. [a. r.]

PIETRA L.

Aperti i corsi per diventare maresciallo

E' possibile iscriversi al terzo corso biennale (770 posti) per allievi marescialli dei carabinieri. L'età richiesta è compresa fra i 18 e i 26 anni (28 se si è già fatto il militare). Informazione presso tutte le stazioni dei carabinieri della Riviera. [a. r.]

L'Enel denunciata commercianti

La vicenda Enel-commercianti non è conclusa. Ieri mattina, infatti, il titolare della gelateria «Maisons des glasses» ha denunciato l'Enel per interruzione di pubblico servizio chiedendo il sequestro dell'alimentatore che ha provocato il black out sabato sera. [m. br.]

Cairese nei guai per lesioni e vilipendio religione

Lesioni e vilipendio alla religione. le denuncie a carico di I.P. di Cairo Montenotte. L'uomo, l'altro pomeriggio, è stato protagonista di un incidente stradale in via Bernizoni a Spotorno. Con la sua auto ha investito due ragazze in bicicletta. Dopo l'episodio si sarebbe lasciato andare ad insulti. [a. r.]

LOANO

Il Consiglio approva lo spostamento Fs

Approvato l'altra sera dal Consiglio comunale di Loano il progetto per l'accordo di programma sul nuovo tracciato ferrovia a monte. Polemiche e riserve state sollevate da Maurizio Strada (Lega). Il sindaco Francesco Cenere ha invece criticato la posizione assunta dal Comune di Pietra Ligure che, prima di dire al progetto, vuole sapere chi pagherà le spese nuova viabilità cittadina. [a. r.]

FINALE L.

Tre auto incendiate sull'Autostrada dei Fiori

Un furgone sull'Autofiori a Finale, un'auto Pietra e ed una a Finalpia. Sono i tre mezzi andati in fiamme ieri mattina per cause tecniche. necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Finale. Recuperato dai pompieri anche un camioncino finito fuori strada ad Orco Feglino. [a. r.]





Stasera il primo dei suoi tre concerti allo Sporting

Monaco, Pausini superstar

La cantante italiana più amata

MONACO. La musica italiana debutta a Montecarlo nel momento migliore della stagione. Questa [illegible] è in programma il primo dei tre concerti che Laura Pausini terrà, sino [illegible] domenica, alla Salle des Etoiles dello Sporting Club. Dopo Rod Stewart, Supertramp, Sylvie Vartan, Bonnie Tyler [illegible] Paul Anka, lo Sporting [illegible] internazionalità, perchè Laura Pausini è una delle voci italiane più amate nel mondo. Insieme [illegible] Zucchero, Andrea Bocelli ed Eros Ramazzotti è l'artista italiana più richiesta all'estero ed [illegible] molto seguita anche dal pubblico francese.

Laura Pausini è giunta [illegible] Montecarlo nel pomeriggio di ieri e alloggia con il [illegible] entourage all'Hotel de Paris. Allo Sporting ci era già stata nel 1994 per ritirare il prestigioso World Music Award, attribuitole per [illegible] vendite record del [illegible] disco. Intanto, la Società des Bains de Mer conferma [illegible] disponibilità di posti per i tre concerti. Per informa[illegible] 00377 92163636.

Oggi serata di gala dalle 21, con fuochi d'artificio e [illegible] a caviale a 232 mila e [illegible] mila lire. E' possibile assistere solo allo spettacolo dalle 22.30 e il prezzo è di 115 mila lire, con una consumazione. E' richiesto l'abito da sera, mentre per sabato [illegible] domenica l'abbigliamento è più informale. L'esibizione di Laura Pausini è la prima performance italiana alla quale seguiranno quelle degli altrettanto attesi Claudio Baglioni (15,16,17) e Antonello Venditti (29,30,31).

[illegible] Munari



Per la [illegible] notorietà e successo nel mondo

[illegible]

Tocca anche a Caputo

Inizio agosto [illegible] grandi appuntamenti per gli amanti della [illegible]ne italiana in Liguria. Vediamo gli appuntamenti da oggi e fino al 4 di agosto. Questa sera concerto di Sergio Caputo in piazza San Siro [illegible] Sanremo (ingresso libero). Domani (ore 21.30 Giardino del Principe) Loano ospita Angelo Branduardi (tagliando sconto nella pagina seguente). Domenica 3 agosto [illegible] altro cantautore dal vivo nel Savonese: Eugenio Finardi alle 21,30 al campo sportivo [illegible] Millesimo. Anni '60 e '70 a Pietra Ligure il 4 agosto: [illegible] piazza XX Settembre concerto gratuito di Fred Bongusto (21,30). Doppio concerto di Niccolo Fabi infine: lunedì [illegible] al palco sul [illegible] di Rapallo [illegible] martedì allo Sporting Club di Finale Ligure. [a. r.]

Felice debutto a Borgio

«Fiori d'Acciaio» Le risate, [illegible] e [illegible] d'applausi

BORGIO VEREZZI. Dopo la conclusione, affidata alla struggente canzone ricalcata su Nannarella (la Magnani è stata rievocata suggestivamente in teatro, anni fa, proprio da Anna Mazzamauro), le [illegible] interpreti escono contemporaneamente, sia pure da quinte diverse, per ricevere tutte insieme gli applausi del pubblico. E così, dopo le tensioni della vigilia, salpa felicemente «Fiori d'acciaio», [illegible] testo di Harling, sempre in bilico tra la commedia e il dramma, che ha debuttato al Festival [illegible] Borgio Verezzi nella versione italiana, diretta da Rino Cassano (tagliando sconto nella pagina seguente). Dirigere sei attrici non è stato facile, per lui: «In due mesi [illegible] lavoro, ho perso 7 chili», scherza durante la cena alla Topia. La fedele platea di piazzetta Sant'Agostino ha riso e ha pianto, ad ascoltare le storie di [illegible] donne d'età diversa che si incrociano in un salone da parrucchiera. Con la Mazzamauro, scolpita [illegible] un ruolo in cui spicca il turpiloquio che le giova un successo personale, sono [illegible] scena una vivace Luciana Turina (la quale canta anche), l'intensa Fiorenza Marcheggiani, la solare Karin Proia, la tenera Maria Cristina Borgogni, l'efficace Loisella Boni. C'è anche la citazione - attraverso una fotografia - di Julia Roberts, tra le protagoniste del celebre film di Ross dell'89. «Fiori d'acciaio» si replica [illegible]cora questa sera [illegible] domani (ore 21,30). Poi il Festival lascerà la piazza e andrà alle Grotte [illegible] Guia Jelo, poi alla Cava dei Fossili per l'Inferno.

Stefano [illegible]

SETTE GIORNI *in Riviera*

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti [illegible] Sanremo
[illegible] 1. Montecarlo: Laura Pausini in concerto, Sporting Club (anche il 2 e il 3). **Andora:** «Estate musicale andorese», chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, ore 21,30. **[illegible]** Jovanotti in concerto, stadio, ore 20. **Cervo:** Herbie Hancock e Wayne Shorter, chiesa dei Corallini, ore 21,30. **[illegible]** Angelo Branduardi in concerto, giardino del Principe, [illegible] 21,30. **DOMENICA 3. Laigueglia:** «Sbarco dei saraceni», molo, ore 21,30. **Verezzi:** «Festival teatrale», nelle grotte, ore 21,30. **[illegible] 5. [illegible]** «Festival internazionale dei fuochi d'artificio, porto, [illegible] 21,30

FRANÇAIS

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti à Sanremo
VENDREDI 1. [illegible]: Laura Pausini en concert, Sporting Club, (aussi le 2 et le 3). **Andora:** «Eté musical», église des saints Giacomo et Filippo, 21,30 h. **[illegible] 2. Sanremo:** Jovanotti [illegible] concert, dans le stade, à 20 h. **Cervo:** Herbie Hancock et Wayne Shorter, église [illegible] Corallini, 21,30 h. **Loano:** Angelo Branduardi en concert, giardino del Principe, 21,30 h. **[illegible] 3. Laigueglia:** «Débarquement des Sarrasins», mole, 21,30 h. **Verezzi:** «Festival théâtral», première nationale dans les grottes, 21,30 h. ***MARDI 5. Monte[illegible]*** «Festival international des feux d'artifice»

[illegible]

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti in [illegible]
[illegible] 1. [illegible]: Laura Pausini [illegible] concert, Sporting Club, (also on the 2 and 3). **Andora:** «Musical summer», church of the Saints Giacomo and Filippo, 9,30 p.m. **[illegible]** Jovanotti in [illegible]cert, in [illegible] stadium, 8 p.m. **Cervo:** Herbie Hancock [illegible] Wayne Shorter, Corallini church, 9,30 p.m. **[illegible]:** Angelo Branduardi in concert, giardino del Principe, 9,30 p.m. **[illegible] 3. Laigue[illegible]** «The landing of the Saracens», on the pier, 9,30 p.m. **Verez[illegible]:** «Theatre festival», national première [illegible] the caves, 9,30 p.m. **[illegible] 5. [illegible]** «International festival of fireworks»

DEUTSCH

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti [illegible] Sanremo
[illegible] 1. *Montecarlo:* Konzert [illegible] Laura Pausini, Sporting Club. **Andora:** «Musikalischer Sommer», Kirche der Heiligen Giaco[illegible] und Filippo, 21,30 Uhr. **SAMSTAG [illegible]** Konzert von Jovanotti, im Stadion, 20 Uhr. **Cervo:** Herbie Hancock und Wayne Shorter, Corallini Kirche, 21,30 Uhr. **Loano:** Konzert von Angelo Branduardi, giardino del Principe, 21,30 Uhr. **SONNTAG [illegible] Laigueglia:** «Die Landung der Sarazenans», Mole, 21,30 Uhr. **[illegible]** «Theater Festival», Nationalpremiere [illegible] den Grotten, 21,30 Uhr. **[illegible] *Montecarlo:*** «Internationeles Feuerwerkfestival»,im Hafen

Ultimi ritocchi per il concerto di Jovanotti

Sanremo conta le ore in attesa di Lorenzo

SANREMO. Conto alla rovescia. E' [illegible] questione [illegible] poche ore, per il concerto [illegible] Jovanotti in programma domani sera a Sanremo, unica teppa ligure del tour estivo che ha riscosso successo in tutta Italia. La prevendita per «Lorenzo '97 - L'Albero» [illegible] stata buona ma non [illegible] un problema trovare i biglietti per entrare al Comunale di corso Mazzini (40 mila lire al botteghino).

Dal palco, lungo una ventina di metri, Jovanotti presenterà successi di ieri e di oggi, canzoni che hanno sottolineato la [illegible] storia, quella di un ragazzo-rapper che [illegible] saputo [illegible] diventare cantautore andando non solo alla riscoperta dei testi [illegible] anche [illegible] una [illegible]

A Sanremo, circa due ore e mezzo di grandi emozioni, per cantare e ballare da «Una tribù che balla» a «Serenata rap» passando attraverso «Ragazzo Fortunato» e «Piove». E con Lorenzo, anche una band d'eccezione, musica rigorosamente dal vivo.

[illegible] concerto di Jovanotti avrà come gustosa anteprima la presenza sul palco di Irene Lamedica, [illegible] emergente del panorama rap-melodico italiano, che ha appena pubblicato un cd dal titolo «Dolce Intro». Una ragazza che fa buona musica, da ascoltare e ballare, anteprima di una notte magica che rilancia Sanremo come città delle sette note. [g. ga.]



Jovanotti, canterà i brani da «L'albero»

Ogni sera [illegible] Sanremo

Ballerine in pista al «Roof» del casinò La bellezza è di [illegible]

SANREMO. Otto splendide ballerine sono la novità di agosto per il «R[illegible]f Garden» del casinò. A Sanremo [illegible] il balletto «Collection Privée» con uno spettacolo creato appositamente dal grande coreografo Daniel Haribarrondo. Ragazze perfette fisicamente, atletiche, preparate nella danza, con costumi ricchi [illegible] dal perfetto sincronismo. Uno show mozzafiato, quindi, che ogni sera sarà il piatto forte dell'intrattenimento per i clienti del ristorante-giardino della casa da gioco.

Ma oltre alle ballerine di «Collection Privée» [illegible] previsti anche spettacoli [illegible] abilità. Da stasera all'11 agosto «Octopussy», acrobata ballerino. Dall'11 al 21 agosto sarà invece di scena la magia di Dani Lary, [illegible] un magico show che coinvolgerà anche il pubblico. Dal 21 al 31 agosto arriverà il lanciatore di coltelli [illegible] fantasista Alberto V Vesna. [g. ga.]

Poi [illegible] live e danze

Raduno delle Vespe oggi 2° [illegible] in piazza [illegible] Airole

[illegible]. Il borgo antico ospita oggi la seconda edizione del «Ra[illegible] [illegible] Vespe». La Pro Loco e l'associazione «Amici delle Vespe» organizzano per il secondo anno consecutivo un appuntamento [illegible] e originale, che nella precedente edizione aveva riunito circa cento Vespe provenienti da tutto il Nord Italia, dalla vicina Francia, sempre molto attenta a questo tipo di manifestazioni, ma anche dalla Germania. Alle 18 ci sarà [illegible] raduno [illegible] piazza, seguito, alle 21, dalla serata danzante con il gruppo Le Nuove Immagini.

Nel paesino dell'alta Val Roja, [illegible] fianco delle Vespe più singolari e [illegible] volte addobbate come alberi di Natale, si aspettano anche esemplari rari, compreso un modello 98 del 1946, [illegible]to, che alcuni collezionisti hanno mantenuto [illegible] bene da porterlo far funzionare perfettamente [illegible] perfino con le gomme originali. [d. bo.]





Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

A Busalla concerto di Marco Masini

Stasera al campo sportivo appuntamento in musica

BUSALLA. Grande attesa e prevendite col vento in poppa (grazie anche al coupon della Stampa che regala uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto in vendita a [illegible] mila) per il concerto [illegible] Marco Masini, in programma questa sera alle 21, a Busalla, al campo sportivo di Sarissola.

Accompagnato dalla [illegible] band, il cantante fiorentino, presenterà, in oltre due ore [illegible] concerto, tutti i [illegible] maggiori successi, raccolti anche nel suo ultimo album «L'amore sia con te», una compilation che comprende anche il brano «Meglio solo», ripescato da Masini dalla «facciata B» del singolo «Disperato».

Per l'artista, lanciato dieci anni fa dalla premiata ditta Gianluca Bigazzi e Beppe Dati (e per gli organizzatori di Dimensione Riviera Lucio e Daniela Bernini) la scelta di tenere l'unico concerto ligure nel centro della Valle Scrivia si sta rivelando azzeccata, molto al di sopra delle più rosee previsioni, considerato che ieri pomeriggio erano già settecento i biglietti venduti. Un concerto molto utile anche a lanciare l'immagine di Busalla, località che non è solo un casello autostradale [illegible] centro dove accadono molte [illegible] divertenti e interessanti per il tempo libero di gitanti e vacanzieri.

Fra gli appuntamenti d'agosto, sono da segnalare, per esempio, le feste patronali di Bastia (domenica prossima) e di Camorza, in occasione della [illegible] di San Lorenzo, domenica 10 agosto. Sabato 16 agosto, festa di San Rocco in località Casarile.

A settembre, con inizio sabato 6, a Sarissola ci [illegible] la Superfiera Campestre e la Fiera dell'Antiquariato.

Venerdì 12 settembre, [illegible] Busalla, cominceranno i festeggiamenti patronali e in ottobre, sabato [illegible] e domenica 5, il locale circolo della bocciofila organizzerà la Sagra del Fungo.

Mauro Boccaccio







COMUNE [illegible]
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO
1 - 18 AGOSTO 1997

Venerdì 1
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata» (I):* Sergio Caputo in concerto;
Pian di Nave: *Sanremo Blues:* John Primer [illegible] The Real Band;
Porto Vecchio: On/Off (intratt.);
Piazza Colombo: Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
Zona Sud-Est: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Sabato [illegible]
Stadio Comunale: Jovanotti in concerto;
Pian [illegible] Nave: *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Antonio Rubino, l'amico delle nuvole"* (teatro dialettale);
Porto Vecchio: Daniele Lupano Duo (intratt.)

Domenica 3
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti [illegible] la canzone «jazzata»* (II): Gianni Coscia Quartet in *"Merci Beaucoup, Kramer!"* (tributo al M°. Gorni Kramer);
Pian [illegible] Nave: *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
Auditorium F. Alfano: Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
Porto Vecchio: Roberto & Simon (intratt.)

Lunedì 4
Auditorium F. Alfano: Ass. Cult. Jazz e Folk in *"Feria d'Agosto - in omaggio [illegible] Cesare Pavese"*: G. Conte, A.R. Chierici, Goya Group (poesia e jazz);
P.zza dei Dolori: Gruppo dell'Elastico (cabaret);
Porto Vecchio: On/Off (intratt.);
Pian di Nave: Sincronia e Fuori Servizio in concerto (rock italiano)

Martedì [illegible]
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti [illegible] la canzone «jazzata»* (III): Stefano Belluzzi in concerto;
Porto Vecchio: Francesca Ianni Duo (intratt.)

Mercoledì 6
Auditorium F. Alfano: "Le Pinguine" in concerto (revival);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Porto Vecchio: Francesca Ianni Duo (intratt.);
Piazza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili [illegible] giochi per bambini);
Chiosco Ruffini: Luca's Orchestra (intratt. [illegible] ballo)

Giovedì 7
P.zza dei Dolori: La Maison des Hirondelles in *"Lina e Pietro in pietroline"* (teatro di E. Petrolini);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Porto Vecchio: Ratamacue in concerto (rock);
Zona Sud-Est: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Venerdì 8
P.zza dei Dolori: The Red Cat Combo in *"La Buscaglionata"* (revival);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Piazza Colombo: Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
Porto Vecchio: Hot Level in concerto (funky-rock);
Auditorium F. Alfano: Compagnia della Scuola di Teatro "Carlo Dapporto" in *"Molière e Ionesco"* (prosa)

Sabato 9
Porto Vecchio: Blenda Blues Band in concerto (rhythm'n'blues);
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Tüttu Sanremu ciapëtu per ciapëtu"* (teatro dialettale)

Domenica 10
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone "jazzata" (IV):* Giorgio Conte in concerto;
Auditorium F. Alfano: Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
Porto Vecchio: Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 11
P.zza S. Siro: Suoni & Immagini: *"Nirvana"* (cinema in piazza);
Auditorium F. Alfano: Bansigu Big Band in concerto (jazz orchestrale);
Porto Vecchio: Running Birds in concerto (rock)

Martedì 12
Città Vecchia: *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
P.zza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Mercoledì 13
Città Vecchia: *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
P.zza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Giovedì 14
Porto Vecchio: *Fuochi artificiali di Ferragosto (I figghi da Madòna);*
Orchestra Sinfonica Sanremo in concerto (classica);
Bossuana Trio (intratt.)

Venerdì 15
Auditorium F. Alfano: Joe Sentieri e Alberto Fantino in concerto (musica leggera);
Vie del Centro: Banda Bassotti (dixieland itinerante);
Quartiere S. Siro-Costiglioli: Teatro del Banchèro (teatro di strada);
Porto Vecchio: Ezechiele 25-17 (rock-salsa)

Sabato 16
Porto Vecchio: *"Fiesta latina"* con i Kilombo (musica e danza latino-americana);
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Pepina a sërca in omu"* (teatro dialettale)

Domenica 17
Auditorium F. Alfano: Ass. Cult. Jazz & Folk [illegible] *"Dedicato [illegible] Jobim"*: Irio De Paula & Friends in concerto (jazz latino-americano);
P.zza S. Siro: The Coal Tattoo Band in *"Epica e Ballate delle Genti d'Irlanda"* (folk irlandese);
Porto Vecchio: Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 18
Stadio Comunale: Pino Daniele in concerto;
P.zza S. Siro: "Cavalli Marci" (musica e cabaret);
P.zza Colombo: Melody Orchestra (evergreen);
Porto Vecchio: On/Off (intratt.)

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.30



Coordinamento e Direzione artistica:
Associazione Culturale «SANREMO JAZZ BIG BAND [illegible] QUINTET»

nell'ambito del progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Matuziani per Sanremo



I Fandango a San Michele, Vittorio Centenaro a Portofino, film a Genova, il pianista Battel a Camogli

La musica argentina fa ballare Zoagli

Si esibisce Juan Carlos Biondini con il suo gruppo

LA [illegible]

Un venerdì sera d'estate [illegible] tanta musica dal vivo, nel capoluogo e in Riviera, con i chitarristi Juan Carlos «Flaco» Biondini a Zoagli, I Fandango a S. Michele di Pagana, Vittorio Centenaro a Portofino, i suoni occitani in piazza Pellicceria, a Genova e altri appuntamenti a Camogli e a Lavagna.

[illegible] All'arena estiva Nettuno, nei giardini del Palazzo del Principe, in via Adua, la [illegible]gna «Un mare di film» promossa dal cineclub Lumière presenta «The rock», di Michael Bay, con Sean Connery, Nicholas Cage, Ed Harris. Al Madeleine Cafè, nuovo appuntamento,alle 20,30, con gli aperitivi musicali in piazza Pellicceria, in collaborazione con Palazzo Spinola (aperto fino alle 23). Questa [illegible] è in scena la musica occitana dei Lambardan, caratterizzata dal magico suono della ghironda. All'Expo del Porto antico, aperta al pubblico, dalle 20,30, la piscina galleggiante. A Pontedecimo, alle 21, in piazza Partigiani, va in scena la commedia «Uomini veri», di Patrizia Pasqui, [illegible] Mario Spallino ed Enrico Aretusi. Ingresso libero.

[illegible] Al Cenobio dei Dogi, Sala Antares, alle 21,30, recital del pianista Giovanni Umberto Battel nell'ambito della stagione di concerti estivi del Gruppo Promozione Musicale. In programma brani di Debussy, Hindemit, Gershwin, Milhaud, Stravinskij. Ingresso lire 20 mila, ridotti 10 mila lire per i soci.

[illegible] Recital «Plaisir d'amour» del chitarrista Vittorio Centanaro e di Lucetta Tondi, alle 22,30, al Teatrino di Portofino. Ingresso libero.

SA[illegible] DI [illegible] Festa gitana all'aperto, alle 23, al discobar Ultima Spiaggia [illegible] la musica dal vivo dei Fandango. Ingresso libero.

ZOAGLI. Tanghi e milonghe argentine, alle 21,30, in piazza 27 Dicembre [illegible] Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista di Francesco Guccini, e il suo gruppo con Pietro Cantarelli alle tastiere, Paolo Mozzoni alla batteria e percussioni ed Enzo Frassi al basso. Ingresso libero.

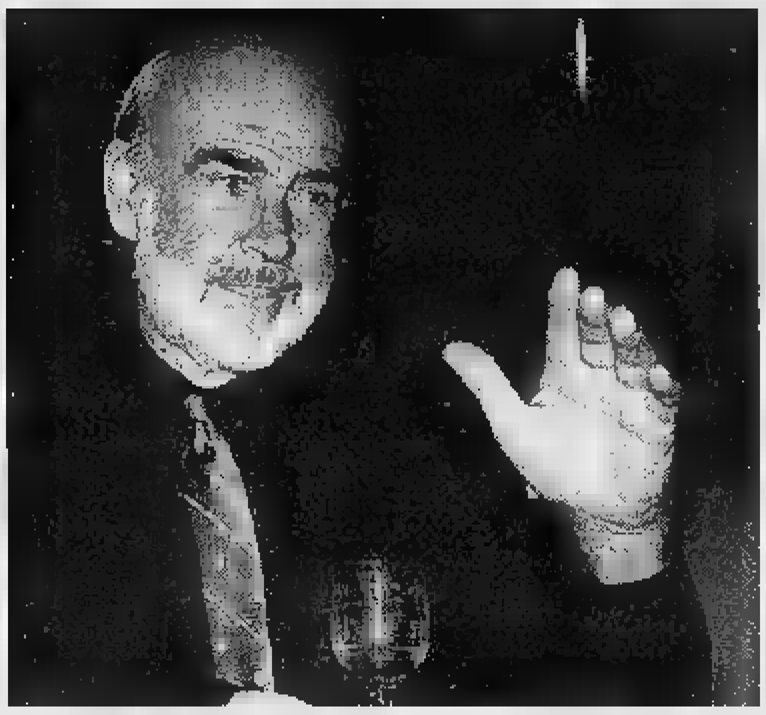
[illegible] Nel Parco di Villa Rocca, alle 21, il gruppo teatrale Giuseppe Marzari di Genova presenta la commedia «Articolo V», tre atti di Ugo Palmerini per la regia di Vito [illegible] Petrucci, [illegible] Dario Giobbe, Maria Vietz, Anna Franciscolo, Marzia Moros, Piero Rovere, Milena Marzola, Luciano Ussi, Ivana Marengo. Ingresso lire [illegible] mila.

[illegible] Approda questa sera, alle 21, a Lavagna, in via XX Settembre, il Festival della musica tradizionale e del trallalero promosso dalla Provincia di Genova [illegible] il gruppo La Rionda. Alle 21 si esibiranno il Coro degli Etruschi (Toscana), i Fratelli Mancuso (Sicilia) e il Gruppo Spontaneo Trallalero.

[illegible] Serata Supersonic con musica rock inglese, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo. Musica e danze anche al discoclub Schooner con il dj Vincent.

[illegible] Serata in discoteca, alle 23, all'Acquarium.

PORTO [illegible] Alle 21,30, in Piazza san Pietro, nell'ambito del Festival teatrale «Portoveneredonna 1997», Fabio Amoroso e Andrea Nicolini presentano lo spettacolo «Con le spalle al mare». [m. b.]



Sean Connery protagonista del film «The rock» all'arena estiva Nettuno

La Salvago Raggi a Rapallo

Incontro oggi a Villa Tigullio
Concerto a mezzogiorno a Lavagna



La scrittrice Camilla Salvago Raggi presenta oggi a Rapallo il suo ultimo libro a Parco Casale

DA VEDERE

Libri e feste in piazza nella nostra agenda di oggi che comprende anche mostre e altri appuntamenti, tutti nel Genovesato, nei centri meta delle vacanze di turisti e molti abitanti del capoluogo ligure.

[illegible] Festa d'estate della Croce Bianca a Torrazza [illegible] stand gastronomici, in serata teatro dialettale [illegible] la compagnia «A [illegible] do streppello».

[illegible] Aperta a Sori, [illegible] iniziativa dell'Assessorato alla Cultura del Comune, la biblioteca [illegible] «Italo Calvino», nell'ex cinema. Aderente al Centro Sistema Bibliotecario Provinciale, la Biblioteca è dotata di tremila volumi di narrativa, saggistica, storia, letteratura, diritto, scienze, oltre che di numerosissimi volumi per ragazzi.I libri sono tutti in prestito gratuito. La biblioteca è aperta oggi dalle 9 alle 12,45, negli altri giorni, dal lunedì al venerdì, anche il pomeriggio dalle 15,45 alle 18,45.

CAMOGLI. Biblioteca in spiaggia, dalle 9,30 allé 12,30 e dalle [illegible] alle 19, su iniziativa della Provincia di Genova. In prestito gratuito romanzi, saggi, manuali.

RAPALLO. I venerdì letterari a Villa Tigullio, nel Parco Casale, promossi dal Comune di Rapallo con l'Officina Culturale Ramaddan e l'Associazione culturale e teatrale Creatio, persentano oggi, alle 17,30, un nuovo incontro con l'autore. Introdotta dal giornalista Pier Antonio Zannoni, sarà ospite dalla rassegna la scrittrice Camille Salvago Raggi con il suo libro «Buio in sala» (Una serata all'opera», edito da Giunti.

[illegible] Alle 12, in via XX Settembre, «Concerto dei 12 Tocchi) e «Organettissimo», con gli organettisti Vincenzo Caglioti e il giovane Filippo Gambetta, figlio d'arte [illegible] chitarrista Beppe Gambetta.

[illegible] Il programma di animazione prevede, alle 9,30, ginnastica dolce, il miniclub ai Bagni Letizia (10), l'Acquagym (11), l'appuntamento all'Infopoint al gazebo (14), il torneo di calcetto in palestra (15), la lezione gratuita di aerobica (18).

[illegible] Festa del villeggiante, in frazione Molino Vecchio, con stand gastronomici e ballo liscio all'aperto.

DAV[illegible] Festa della Croce Rossa con gastronomia e musica. [m. b.]

[illegible] AL LOTTO

BARI	7	80	76	50	56
	99	70	57	52	48
CAGLIARI	3	11	40	45	88
	139	84	72	69	64
[illegible]	[illegible]	13	69	12	46
	129	74	66	60	51
GENOVA	38	28	25	15	1
	82	65	62	58	57
[illegible]	60	76	67	26	35
	[illegible]	88	68	52	47
NAPOLI	66	17	72	51	75
	108	81	75	66	61
[illegible]	65	45	52	6	14
	[illegible]	67	60	59	55
ROMA	84	71	68	79	1
	77	71	64	55	49
[illegible]	70	83	23	32	24
	[illegible]	54	51	46	47
[illegible]	32	10	80	83	61
	[illegible]	70	68	60	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

23-35 23-41 23-33 23-82 23-74; 23-5 [illegible] 23-83 23-57 23-81; 23-20 23-50 23-36 23-27 23-75; 23-71 23-4 23-17 23-79 23-52; 23-42 23-16 23-76 23-58 23-26; 23-73 23-64 23-87 23-30 23-32.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in estrazioni:

Bari 9 (1); Cagliari 89 (1); Firenze 11 (2); Genova 61 (0); Milano 83 (3); Napoli 45 (0); Palermo 7 (0); Roma 53 (2); Torino 24 (3); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-3 60-3 1-3 50-63 80-63; 61-3 71-3 72-3 41-63 42-63; 52-3 4-3 54-3 82-63 34-63; 84-3 [illegible] [illegible] [illegible] 58-63; 50-3 90-3 20-63 60-63 1-63; 41-3 42-3 61-63 71-63 72-63; 82-3 34-3 52-63 4-63 54-63; 48-3 58-3 84-63 78-63 88-63.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-44-24 24-74-84 54-64-74; 4-34-44 24-4-14 54-84-4; 4-54-64 34-44-54 54-14-24; 4-74-84 34-64-74 54-34-44; 14-24-34 34-84-4 64-74-84; 14-44-54 34-14-24 64-4-14; 14-64-74 44-54-64 84-24-34; 14-84-4 44-74-84 54-44-54; 24-34-44 44-4-14 74-84-4; 24-54-64 44-24-34 74-14-24.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	28	3	4	11	4	1	3	25	15
VERTIBILI	18	11	9	16	30	39	29	10	0	0
CADENZE	7	6	4	8	5	[illegible]	1	3	1	1
	22	41	34	48	21	53	34	43	34	48
FIGURE	7	4	7	4	2	3	4	9	5	5
	36	25	27	22	51	56	11	20	48	42
DECINE	1	[illegible]	11	61	1	21	61	1	31	1
	28	49	18	34	18	27	28	26	30	15

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina [illegible]).

Lo spettacolo andrà in scena il 9 agosto

Moneglia dedica un omaggio a Tenco

MONEGLIA. C'è anche una bella serata dedicata a Luigi Tenco, nella lunga estate di Moneglia, ricca di spettacoli mu[illegible]li, di cabaret, teatro e maifestazioni culturali.

La circostanza non può che far piacere, segno che non sempre il solleone gioca brutti scherzi ad animatori e promoter.

A proporla, inserita nel ricco cartellone della manifestazione «Summer Show», è lo scrittore locale Mario Dentone, autore della rappresentazione teatrale «Una prigione di vetro».

Il testo, per la regia di Roberto Tomaello del Teatro Ateneo, che ne è anche l'interprete principale, è stato allestito con un buon successo, nella passata stagione, dal Garage di Genova, con il plauso, fra gli altri, del fratello di Luigi Tenco, Valentino. Dentone, con l'umiltà e la sensibilità che da sempre lo contraddistinguono nel suo lavoro di scrittore, in «Una prigione di vetro», che andrà in scena sabato 9 agosto, nel Chiostro di San Giorgio, alle 21,30, ha affrontato il dramma di Luigi Tenco non per tentare - non è nella sua indole - un ennesimo «scoop» (il Festival di Sanremo è ancora troppo lontano anche per quelli che ogni anno ci provano), bensì per tentare una riflessione su quella tragedia.

Una riflessione e un invito, soprattutto, per mettere a fuoco il contrasto fra la sensibilità artistica di Luigi Tenco e il mondo, meglio, il «sottobosco» della musica leggera, che neppure 30 anni fa era particolarmente affollato di Premi Nobel, anche [illegible] si chiamava ancora show-business come pomposamente viene definito oggi, pena un declassamento rispetto agli inglesi e americani.

Ecco perchè «Una prigione di vetro» è uno spettacolo assolutamente da vedere. L'ingresso alla serata è libero. Tra gli spettacoli dedicati a Luigi Tenco da segnalare anche quello allestito dalla compagnia Teatro Danza di Torino attualmente in tournèe in Italia e che farà tappa il 5 agosto, unica in Liguria, a Finale. [m. b.]

Nove giorni di festa

«Mare [illegible]» [illegible] e rassegne a Deiva [illegible]

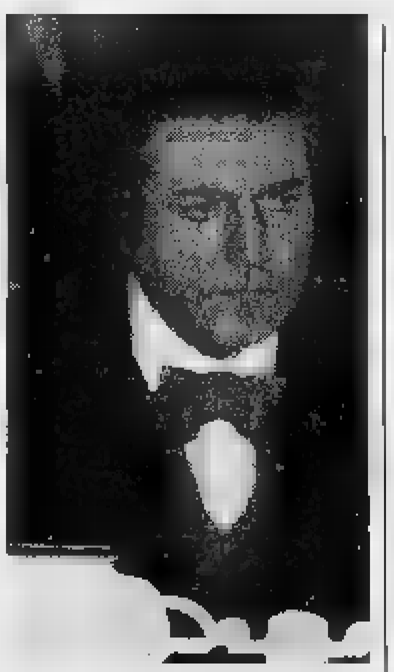
DEIVA MARINA. Si chiama «Mare nostrum» la manifestazione a cura del Comune e della Camera di Commercio della Spezia. Con il patrocinio della Regione, per trasformare il paese per nove giorni da oggi, in un grande contenitore di attività culturali, arte, sport e spettacoli di vario genere.

Fulcro della manifestazione è la grande mostra-mercato sul lungomare che ospita produttori di generi alimentari tipici, prodotti artigianali e servizi. Gli stand aprono ogni giorno alle 18 e chiudono alla mezzan[illegible]. Nel tardo pomeriggio tutto il paese si anima di manifestazioni collaterali: [illegible] binari della ferrovia in mostra alcuni locomotori e [illegible] rozze dai primi del secolo agli anni Sessanta; filobus e autobus del passato; una rassegna di mezzi dei vigili del fuoco [illegible] tempi «pionieristici»; una [illegible]stra del fumetto allestita [illegible] «Club anni 30» di Genova. [g. vi.]

La rassegna, organizzata dall'Associazione Culturale «Dafne», s'inaugura con «Opera d'intorno»

Ottavio Garaventa apre «Lirica e paesaggio»

Prende il via stasera a Savignone il ciclo di spettacoli lirici



Il tenore Ottavio Garaventa

[illegible]GNO[illegible]. Prende il via questa sera (ore 21) al Palazzetto dello sport il progetto «Lirica e paesaggio» ideato dall'Associazione Culturale «Dafne».

L'Associazione è nata con l'obbiettivo di favorire «la diffusione della lirica e la promozione di giovani artisti».

Ideatrice e presidente è Marina Garaventa, figlia del tenore Ottavio, nipote [illegible] cantante Rosetta Noli.

«Lirica e paesaggio» è realizzato con l'appoggio della Provincia e della Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia e in questa fase d'avvio Savignone ha assunto il ruolo guida del progetto stesso.

L'idea è quella di dare vita ad una sorta di Festival ospitato nei vari centri della vallata con un programma eventualmente differenziato nei diversi comuni, secondo specifici interessi.

Al momento sono previsti tre appuntamenti lirici, appunto a Savignone. Titolo dell'appuntamento di questa [illegible] «Opera d'intorno», concerto attraverso l'Ottocento e il Novecento con Ottavio Garaventa, Alessandro verducci, Ester De Candia, la corale Rossini di Modena, il pianista Andrea Visconti e l'attore Alberto Giusti.

Il programma prevede pagine da «Don Carlos» (Ella giammai m'amò), dal «Barbiere di Siviglia» (La calunnia), da «Una vita per lo zar» (Aria di Susanin), dal «Trovatore» (Tacea la notte placida; Di quella pira), da «Adriana Lecouvreur» (Io [illegible] l'umile ancella), da «Turandot (Nessun dorma), dai «Lombardi alla prima crociata» (La mia letizia infondere).

Accanto alle arie, anche brani corali come «Va pensiero», «O Signore che dal tetto natio».

L'attore creerà un filo conduttore tra la storia d'Italia e il melodramma citando alcuni passi mazziniani.

Lunedì prossimo, secondo spettacolo, dedicato questa volta a «Don Pasquale», spettacolo già rappresentato lo scorso anno presso vari Istituti scolastici della Provincia.

Interpreti saranno Piero Angelo (basso), Maurizio Magnini (baritono), Annalisa Casati (soprano), Michele Ravera (tenore), Domenica Guglielmo (pianoforte).

Il 12 agosto, infine, sarà [illegible]lizzato in forma scenica «L'elisir d'amore»; la regia sarà di Alessandro Verducci. Lo spettacolo verrà nei prossimi mesi proposto negli Istituti scolastici della provincia di Torino.

La «Dafne», come ha spiegato Marina Garaventa [illegible]i rivolge [illegible] le scuole vocali e tende ad associare artisti già formati. Il nostro obbiettivo è quello di creare nuove platee e contribuire a lanciare giovani interpreti». [r. i.]

«Pallanuoto Sempre» approda nel Tigullio: parecchi assi per le affascinanti sfide in mare

Waterpolo-beach, ecco il gran finale

Santa Margherita ospita il decisivo girone a quattro

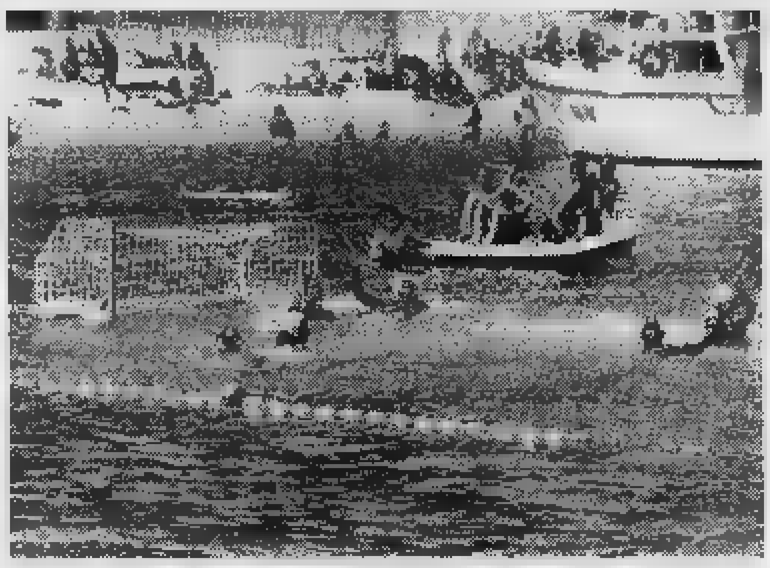
S. [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La fortuna di avere [illegible] sindaco che ha indossato la calottina [illegible] apprezza in certi momenti: per organizzare la final four del 3° Campionato di Beach Waterpolo, Francesco Grillone [illegible] gli altri dirigenti in loco di «Pallanuoto Sempre» hanno dovuto fare i salti mortali, riuscendo a non farsi male perché come «rete di protezione» [illegible] Angelo Bottino, primo cittadino di S. Margherita che della waterpolo, in mare o in acqua, [illegible] stato prima praticante e poi attentissimo cultore.

Sindaco [illegible] amministrazione sammargheritesi (dove abbondano i fan della pallanuoto) si sono fatti in quattro per risolvere ogni complicazione, non ultima quella di un brusco cambio [illegible] orario dettato dalla Rai per [illegible]genze [illegible] palinsesto e di qualità delle immagini: contrariamente a quanto annunciato per mesi, [illegible] [illegible] gare decisive [illegible] giocate oggi e domani a cominciare dalle 17,30 e non in [illegible].

La versione definitiva del programma [illegible] stata fornita [illegible] nella conferenza stampa di presentazione tenutasi nella splendida cornice (e p[illegible] una volta non è una frase fatta) di Paraggi al ristorante «Teresina». Il campo che è stato posizionato ieri in mare nella zona antistante piazza Martiri della Libertà, ospiterà oggi le semifinali: la prima tra la vincitrice a punteggio pieno (3 vittorie in altrettante tappe) del girone Nord, Harpa Italia, e la seconda classificata del Sud, Themis; la seconda [illegible] la vincitrice a punteggio pieno del girone Sud, Maxicono, [illegible] la seconda del girone Nord, la Ip. La Rai manderà in onda sabato alle 15,40 [illegible] Rai Tre un riassunto [illegible] venti minuti degli incontri eliminatori. Sabato alle 17,30 [illegible] finale per il terzo posto, a seguire la finalissima. Dalle 23,05 si potranno seguire 40 minuti della giornata finale, su Rai Due.

E' la prima volta che la finale scudetto si gioca al Nord, nel 1995 e 1996 fu Vico Equense a ospitare l'evento. Il sindaco Bottino è certo che S. Margherita non farà rimpiangere [illegible] calore e la compentenza del pubblico campano: «Non [illegible] «Pallanuoto Sempre» [illegible] irretire il Comune di S. Margherita, ma è stato l'effetto dello spettacolo che lo [illegible] questo gruppo di amanti della pallanuoto ha portato nel nostro golfo, [illegible] convincere l'amministrazione [illegible] lanciarsi in questa avventura. Dodici mesi fa le due serate di una semplice eliminatoria richiamarono moltissima gente sulla passeggiata e sul molo, questa volta contiamo di riempire anche gli scogli circostanti...».



Un'immagine tratta da una delle «tappe» del torneo: a S. Margherita l'ultimo atto

Le [illegible] protagoniste schierano alcuni dei più bei nomi della pallanuoto mondiale. Harpa Italia gioca in casa visto che [illegible] composta quasi esclusivamente da giocatori del Recco: Ferrari, Cavallini, Mannai, Cristilli, Trebino, Miskulin, Boldrini. Il «di più» è nientemeno che Ferretti, che ha giocato solo la prima tappa a Noli [illegible] torna per le finali. La sorpresa dell'ultima ora sarà forse Mangiante, purtroppo lasciato libero da Rudic dopo l'esclusione dai 15 per gli Europei.

Meno possibilità di farcela per la Ip, che ha perso il savonese Petronelli, infortunato, [illegible] che vive sulle prodezze dei suoi compagni di club Minetti, Cavallera, Locatelli, Onofrietti; del nervie[illegible] Magalotti; dei fiorentini Luccianti [illegible] Bruschini. L'altra candidata al successo (il 3° campionato vale anche come Coppa del Mediterraneo) è Maxicono, ossia i serbo-montenegrini del Budvanska Rivijera. Sostar (ex Posillipo), Zimonjic della Roma, l'ex recchese Porovic. La Themis probabilmente [illegible] schiererà Pi[illegible] Porzio ma potrà contare su Gandolfi, Salvati, Zizza, Antonino, Scuderi e Pellegrino.

Danilo Sanguineti

PALLANUOTO

Anche Jelenic va al Recco

Altro «colpo» del Recco: Jelenic ha raggiunto l'accordo con i dirigenti biancocelesti e ha firmato un contratto biennale (come prevedono le norme per gli stranieri). La trattiva è andata per le lunghe perché il Como non voleva lasciare andare [illegible] serbo (sotto contratto ancora per un anno) senza un'adeguata contropartita. Il Recco aveva offerto alcuni giocatori ma [illegible] fine si è accordato per una buonuscita [illegible] contanti, [illegible] ha rinunciato [illegible] difensore del [illegible] Crivelli che probabilmente passerà la frontiera ed andrà [illegible] giocare nel Nizza neocampione di Francia. Domani [illegible] domenica intanto [illegible] «Italcementi» di Bergamo, playoff-promozione di C: la Mameli vincitrice del girone 1 dovrà vedersela con Geas Milano, Mestrina e Cus Firenze. In palio due posti in B (salvo ripescaggi, considerata la ristrutturazione dei campionati). Il Geas Milano ha vinto il girone [illegible] battendo allo spareggio la Bissolati Cremona allenata [illegible] ligure Maurizio Stagno: andando contro il regolamento, la Fin ha imposto lo spareggio fra le squadre che avevano chiuso a pari punti la regular season (guardando agli [illegible] diretti, sarebbe passato il Cremona) [illegible] ha fatto disputare la sfida decisiva a Milano... [d. s.]

La pallavolo d'estate nel Tigullio

Tornei del Cames ecco i vincitori

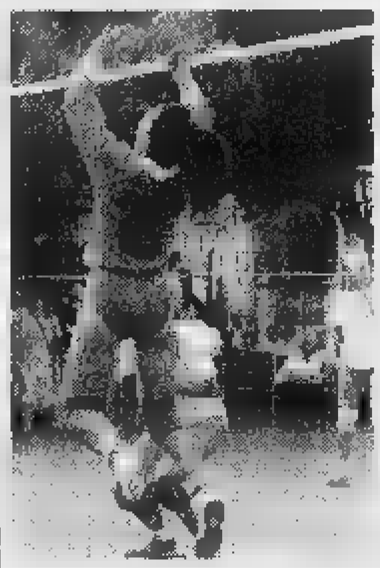
SESTRI LEVANTE. Si è concessa una tregua, la macchina organizzativa del Cames Sestri Levante tra la conclusione del tornei maschile [illegible] femminile portati avanti in contemporanea nell'ultima quindicina di luglio e l'inizio del torneo per squadre misto che chiuderà ad agosto la stagione del volley sotto le stelle.

Domenica scorsa le partite decisive per assegnare il primo posto. Nel maschile (9 squadre iscritte) le partecipanti divise in due gironi eliminatori avevano affrontato la selezione per conquistare le semifinali giocate sabato sera.

Nella prima [illegible] «Furie Rosse» Levanto aveva sconfitto per 2-0 Bar Davide Chiavari, nella seconda «I Tappabuchi» Rapallo aveva avuto la meglio [illegible] identico punteggio [illegible] Recco. La finalissima ha visto il netto predominio de I Tappabuchi formati da giovani elementi [illegible] Rapallo di serie D regionale, rinforzati da due giocatori dell'Igo Genova che la [illegible] stagione ha vinto la serie C2. Il terzo posto [illegible] stato assegnato al Winner Santa Margherita, ter[illegible] classificato nel girone A, perché le altre due semifinali[illegible] non si sono presentate all'appuntamento.

Nel femminile, essendo solo cinque le squadre iscritte, il titolo è stato attribuito attraver[illegible] un girone all'italiana con partite di sola andata. Domeni[illegible] sera erano in programma le due ultime partite. Panificio al Forno-Cap Villaggio è finita 2-1 ed ha relegato all'ultimo posto la squadra cogornese, a [illegible] punti.

L'altra era Admo Lavagna-Chiavari, decisiva per il primo posto: in campo da una parte [illegible] dall'altra quasi tutte giocatrici [illegible] C2, anche se tra le chiavaresi c'erano anche giovani della Seconda divisione. L'Admo ha vinto per 2-0, e [illegible] è imposto anche nel torneo. La classifica finale della manifestazione: Admo p. 8; Cicli Pendola 6; Panificio al Forno 4; Chiavari 2; Cap Villaggio [illegible]. [d. s.]



Anche le ragazze han dato spettacolo

Squadra profondamente rinnovata, società più «genovese»

Anche per il Savona Calcio oggi scocca l'ora del raduno

SAVONA. Primo passo del Savona: stamattina alle 9,30 raggruppamento dell'intera (attuale) «rosa» biancoblù. Saranno mister Ghilino e Vincenzo Eretta a dare il benvenuto, e poi tutti [illegible] Remo Bertolucci che consegnerà la divisa per scatti [illegible] corsette iniziali. La «rosa» sarà composta da 22 giocatori, compreso anche l'ex St. Vincent e Sampdoria, il granitico Botta, difensore che ha chiesto di aggregarsi e chissà che non possa fermarsi. Tre portieri (Siracusa, Nardulli, Pizzo), [illegible] difensori (Cappanera, Lazzaretti, Navone, De Marco, Damonte, Fazio, Donato e Botta), sei centrocampisti (Bottinelli, Travi, Farcinto, Procopio, Sole e Lanzoni) e quattro attaccanti (Pennone, Codice, Corallo e Cattardico): ma non finirà certo qui, al vaglio del trio Valenti-Navone-Di Blasio ci [illegible] 3 o [illegible] elementi [illegible] categoria [illegible] vocazione [illegible] giocare per vincere qualcosa.

La tifoseria è «tiepida»: ha tanto timore che questo Savona [illegible] possa esser protagonista come lo vorrebbero. Manca lo sponsor [illegible] l'interesse: il «Gs Commercialisti e Ragionieri» che prende parte al campionato italiano di categoria, ha chiesto l'affiliazione alla società biancoblù. Una richiesta simpatica prontamente esaudita dalla dirigenza, che spera [illegible] trovare apertura nel tessuto commerciale e industriale.

Il Savona veleggia oltre i novant'anni: c'è da augurarsi che lo faccia con buona riuscita, [illegible] certamente la partenza di elementi come Sbravati, Di Capita, Peluffo, Valentino, Viviani, Balsamo e soprattutto Patric Panucci, difficilmente potrà [illegible] dimenticata subito. Forse solo col tempo Ghilino riuscirà [illegible] far [illegible] qualche ragazzo, e Navoni coinvolgerà qualche dirigente di Genoa [illegible] Samp per portare talenti che devono farsi [illegible] ossa. Stamattina [illegible] Bacigalupo si vedrà con quali entusiasmi si va a cominciare la stagione '97/98, già gratificata dei «tanti auguri» da parte di chi ha lasciato i biancoblù, [illegible] che per quei colori continua [illegible] provare affetto. [n. d. m.]

Calcio [illegible] 5

Aics: un boom per le iscrizioni

GENOVA. Da [illegible] anni fa tirare calci ad un pallone: [illegible] l'Aics, Associazione Italiana Cultura e Sport. Calcio [illegible] undici, [illegible] sette, [illegible] da qualche [illegible] anche a cinque, oramai il «fiore all'occhiello» dell'organizzazione genovese.

Sono infatti ben centoventitrè le squadre che complessivamente l'anno scorso si [illegible] date battaglia, [illegible] le 12 considerate il «gioiellino» [illegible] famiglia. «In effetti il calcio a cinque [illegible] [illegible] dando grandi soddisfazioni - spiega il responsabile della sezione locale di via Galata, Paolo Striano - [illegible] quest'anno passeremo da uno a tre gironi; è stato un autenico boom. Abbia[illegible] ricevuto infatti una marea [illegible] richieste di iscrizioni».

Iscrizioni che saranno riaperte all'inizio di settembre, ancora per una [illegible]ecina di giorni, per completare i raggruppamenti. Due gironi vedranno le squadre impegnate infrasettimanalmente, mentre uno giocherà nel week-end. Terminata la regular season, verrà stilata una graduatoria per la disputa dei playoff. Successivamente [illegible] passerà quindi alla fase regionale, quindi alle finali nazionali, che avranno certamente una rappresentante ligure», spiega ancora Striano.

I campi di gioco [illegible] impianti al chiuso come Lago Figoi [illegible] il Palacus [illegible] Albaro, ed all'aperto come quelli di Cornigliano e Pegli. Tutte le gare sono dirette dal doppio arbitro [illegible] [illegible] campionato [illegible] anche seguito da Telecity nell'ambito della trasmissione sportiva domenicale «Fuori Gioco», che propone filmati, risultati e classifiche settimanali. Il costo d'iscrizione per una ventina di partite garantite, a partire da metà ottobre, [illegible] di un milione e ottocentomila lire; poi bisogna aggiungere l'affiliazione, i cartellini ed il deposito cauzionale per le sanzioni. Al momento sono ancora disponibili alcuni posti: per iscrizioni occorre rivolgersi all'Aics, in via Galata 33/5, appena riapriranno gli uffici, cioè a settembre. [m. i.]

SPORTFLASH

[illegible] P[illegible]

Vittoria francese al Trofeo dell'Amicizia

[illegible] Si [illegible] disputato domenica all'Istituto d'Arte il 1° Trofeo dell'Amicizia, internazionale a squadre. [illegible] vinto la Nazionale francese con 635,1 punti davanti a Val d'Aosta (593,5), Vig. Fuoco Massa (541,5), Pesistica Chiavari organizzatrice della gara (531,7) e Perseverance Legano (258). La Pesistica Chiavari schierava Portanome, Macciò, Mazzotti, Cogorno, Romeo [illegible] Ferrone. [d. s.]

[illegible] CALCIO

Stasera in campo Gene Gnocchi?

[illegible] LEVANTE. Ultima giornata del girone eliminatorio A al 1° «Città di Sestri Levante» organizzato dal Segesta sul Sivori B. Alle 19,30 Ristorante Turin-Us Sestri Levante [illegible] soprattutto alle 21,45 Olimpic-Striscia la Berisha, con quest'ultima squadra che dovrebbe schierare Gene Gnocchi. [d. s.]

[illegible]

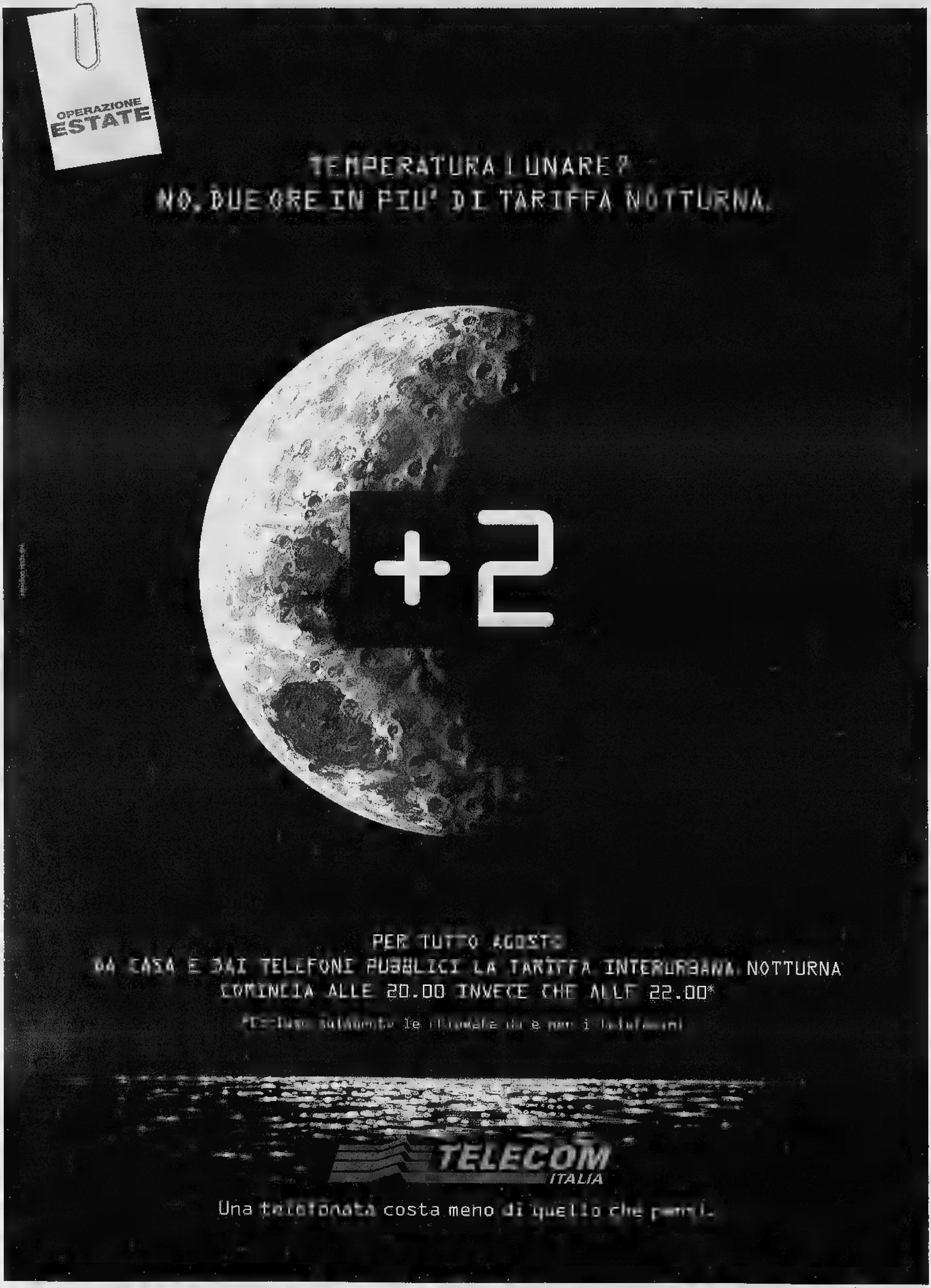
L'Houghton prepara il ritorno in campo

[illegible] [illegible] Don Bosco Houghton, neopromosso in C1 maschile, ha [illegible] a punto il calendario per il '97-'98: in ritiro dal [illegible] al 31 agosto e poi, se verrà data l'abilitazione alla struttura, ritorno [illegible] Genova, al Palazzetto dello Sport dell'Istituto Salesiano. [d. s.]

BOCCE

Il Franza Discount sbaraglia il campo

[illegible]. Il trofeo a quadrette «Ns Assicurazioni» organizzato domenica dalla Bolzanetese sui suoi campi è stato vinto dal Franza Discount Gattorna che schierava un quartetto [illegible] giocatori di «A», capitanati dal nazionale Carlo Ballabene [illegible] completato da Giuse[illegible] Ferrari, Fabio Bellafronte e Cristian Tocisne. [d. s.]


OPERAZIONE
ESTATE
TEMPERATURA LUNARE?
NO. DUE ORE IN PIU' DI TARIFFA NOTTURNA.
+2
PER TUTTO AGOSTO
DA CASA E DAI TELEFONI PUBBLICI LA TARIFFA INTERURBANA NOTTURNA
COMINCIA ALLE 20.00 INVECE CHE ALLE 22.00*
TELECOM
ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.


- SONY - PANASONIC - PHILIPS - GRUNDIG - AIWA - NEX - KENWOOD -
MOULINEX - BRAUN - HOOVER - RIBER - BOSCH - DE LONGHI - BRONDI - WHIRLPOOL
- TELEFUNKEN - MOTOROLA - CANDY - ARISTON - SAMET - ZEROWATT -
ROWENTA - GAGGIA - SAECO - MIVAR - PIONEER - CANDY - BLAUPUNKT - ERICSSON
da
castellino
i tuoi elettrodomestici
il telefonino
è
- senza canone
- senza cauzione (con carta si)
- con attivazione gratuita ed immediata
- abilitato per telefonate internazionali
PAGAMENTI RATEALI DA L. 25.000 AL MESE
IMPERIA SANREMO VENTIMIGLIA
0183/293517 0184/501473 0184/250762

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 1 Agosto 1997 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

In tutta la Riviera segnalate «spiagge a rischio». Lettera al sindaco di Ospedaletti

Mare sporco, il «giallo» continua

Sempre sconosciute le cause dell'inquinamento

SANREMO. S'allarga il «giallo» del mare sporco [illegible] Riviera. Da Diano [illegible] Ventimiglia, da Sanremo a Bordighera [illegible] si erano mai registrate tante segnalazioni [illegible] parte [illegible] villeggianti che hanno scelto [illegible] Ponente per la tintarella. Le accuse [illegible] le «minacce» [illegible] sempre le [illegible]se: «l'acqua è sporca», «il mare [illegible] invaso da pannolini», «mancano spiagge libere», «il litorale è degradato», «è ingiusto pagare alberghi e tutto il resto con prezzi da "alta stagione" e non poter fare i bagni perché il mare è invaso da liquami», «la prossima estate non torneremo più».

Sindaci e Capitaneria [illegible] mobilitati, i sopralluoghi si sprecano, i depuratori funzionano, i prelievi dell'Usl sono positivi, ma il mare continua a essere sporco. Perché? Nessuno lo sa. Lo stesso comandante del Circomare-Sanremo, Carlo Alberto Nebbia Colomba, di fronte alle numerose segnalazioni di «inquinamento» ha scritto ai comuni di Sanremo, Taggia, al ministero della Navigazione. Nella raccomandata si legge: «Al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività della stagione estivo-balneare limitando il disagio degli utenti e degli operatori del settore [illegible] l'obbligo di rappresentare la necessità di procedere, a cura della Provincia, ad una celere e capillare mappatura [illegible] tutti gli scarichi fognari presenti [illegible] litorale provinciale allo [illegible] [illegible] individuare, se possibile, la fonte dell'inquinamento».

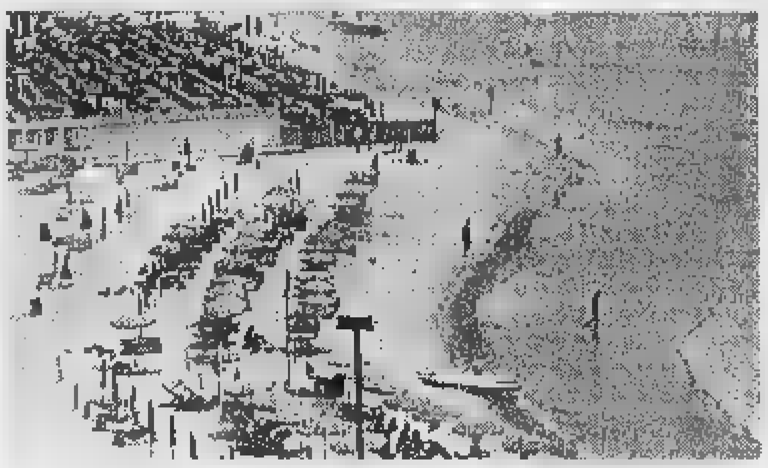
Taggia. Richieste di «interventi urgenti» alla Provincia le ha presentate anche il sindaco Piero Gialardino. [illegible] Imperia, però, ancora nessuna risposta.

Sanremo. Continua il divieto [illegible] balneazione ai Bagni dell'Antenna, [illegible] San Martino, per [illegible] guasto al depuratore. Gli ultimi dati dell'Usl, però, sarebbero positivi e, presto, dovrebbe essere possibile fare i bagni.

Bordighera. Turisti anche ieri hanno segnalato «robaccia [illegible] mare» sollecitando l'intervento dell'Usl. Nei giorni scorsi «bagni vietati» anche in una spiaggia agli Aregai, nel comune di Santo Stefano al Mare.

Ospedaletti. Una lettera con varie firme è stata recapitata al sindaco Flavio Parrini dopo il suo attacco alla Goletta Verde, accusata di fornire «dati menzonieri» sullo stato di salute del mare. Tra l'altro vi si legge: «Se non [illegible] vogliono allarmare abitanti e villeggianti occorre che i dati delle rilevazioni settimanali sull'inquinamento [illegible] mare vengano ottenuti anche per telefono dall'Usl e siano esposti nell'albo [illegible] Comune. In questo modo tutti potranno verificare l'andamento settimanale dei prelievi e il dato anomalo, conseguente [illegible] rilevazioni effettuate dopo un temporale [illegible] [illegible] mareggiata, acquisterà il valore di "evento eccezionale". Mentre l'episodica difesa d'ufficio di tale dato assume la veste di una mera giustificazione. Questo per difendere la tranquillità e la salute di bagnanti e residenti». Parrini ha assicurato un'immediato interessamento per «ottenere dall'Usl notizie ed aggiornamenti più rapidi». Basterà?

Roberto Basso



Le spiagge di Ospedaletti «accusate» dalla Goletta Verde, ma «assolte» dal sindaco

LIGURIA ESTATE
[illegible] APPUNTAMENTI

La star oggi è Laura Pausini



Primo dei tre concerti allo Sporting di Montecarlo. E domani allo stadio di Sanremo arriva Jovanotti. La guida alla giornata.

ALLE [illegible]. 37-38-40

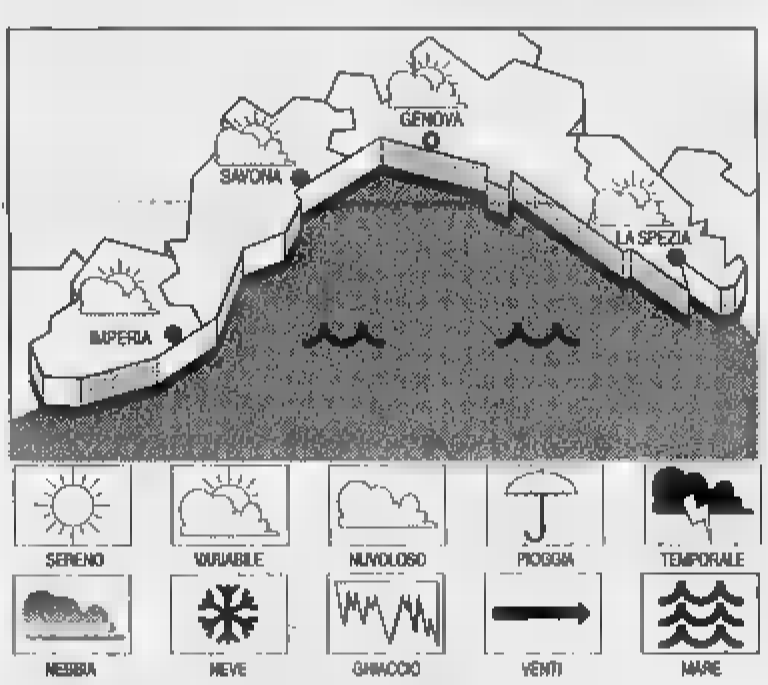
Era in permesso

Ventimigliese è evaso da Volterra

VENTIMIGLIA. Romano Rocco, 46 anni, [illegible] Ventimiglia, [illegible] evaso l'altro giorno dal carcere di Volterra dove stava scontando una condanna per rapina ed estorsione. L'uomo, secondo quanto riferito dall'autorità penitenziaria, aveva ottenuto un permesso, il sesto da quando era detenuto, per incontrare i propri familiari nella [illegible] del cappellano del carcere. L'allarme è scattato quando Rocco non ha fatto ritorno al penitenziario dove era atteso insieme ad un altro detenuto, il parigino Michel Steway, 26 anni, arrestato nell'ambito [illegible] un'indagine sul traffico di stupefacenti. E' probabile che i due [illegible] scappati insieme.

Da Volterra, carcere conosciuto per le evasioni legate ai permessi rilasciati ai detenuti impegnati con la compagnia teatrale del penitenziario, [illegible] stato precisato che il ventimigliese Romano Rocco non [illegible] impegnato in alcuna rappresentazione. **[g. ga.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER [illegible] Variabilità con annuvolamenti in parziale dissolvimento durante la giornata, [illegible] moderato tra Sud Est [illegible] Sud Ovest, [illegible] poco mosso-localmente mosso, temp. [illegible]. **Previsione per domani.** Schiarite alternate [illegible] saltuari passaggi nuvolosi. Mare poco mosso, temp. senza rilev. [illegible]

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] [illegible] 26°C, [illegible] rel. 75%, pioggia [illegible] mm, vento tra Sud-Est 10-15 km/h, [illegible] quasi calmo; cielo poco nuvoloso; press. barom. 1014 mb (tend.: diminuzione).

[illegible] DI IERI		
Genova	max 27	min 23
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 28	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: [illegible] min: 21; temp. [illegible] 26°C

Il [illegible] sorge [illegible] 6,16 [illegible] [illegible] alle 20,51. La Luna si leva [illegible] 4,33 e cala [illegible] 19,24 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Positivo il bilancio del servizio provinciale, entro il '98 anche l'ambulanza con il medico a bordo

Imperia, soccorsi più rapidi con il «118»

Nel primo anno di attività 47 mila le richieste d'intervento

IMPERIA. L'intervento che gli operatori ricordano con più simpatia è quello compiuto in [illegible] famiglia attraverso il telefono: un medico dava le istruzioni a un padre trepidante, che le «girava» alla moglie e questa, con la respirazione bocca a bocca, è riuscita [illegible] salvare il figlioletto. E' stata [illegible] delle 47.574 telefonate giunte al «118» di Imperia nel suo primo anno di attività. E' lusinghiero, il bilancio [illegible] servizio provinciale, diretto dalla dottoressa Giovanna Morra: una media di 130 chiamate al giorno, con punte di 250 nel periodo estivo [illegible] in quello natalizio, 19.327 interventi, 11.260 consigli telefonici.

Entrato in funzione il [illegible] luglio del '96, [illegible] nuovo sistema di emergenza sanitaria si avvale di una centrale operativa informatizzata, [illegible] grado di inviare in ogni momento mezzi sanitari di [illegible]. Spiega la dottoressa Morra: «Coordiniamo e gestiamo tutte le richieste pervenute, garantendo l'invio di una ambulanza nel più breve tempo possibile, poiché siamo in grado di sapere sempre la sede [illegible] il mezzo più vicino e idoneo». Che i soccorsi scattino con tempestività, lo dimostrano i tempi medi: 59" per allertare il mezzo (di solito è l'ambulanza, 53 volte l'elicottero), 5'23" per giungere sul posto, 6'26" per l'opera di soccorso, 17'54" perchè il mezzo giunga all'ospedale.

Precisa Gian Paolo Pagliari, il direttore sanitario dell'Usl: «Vogliamo informare ancor più [illegible] sensibilizzare la popolazione sulle modalità di funzionamento [illegible] servizio, per migliorarne ulteriormente l'efficienza e la capacità - già dimostrata dal confronto dei dati statistici con le altre centrali operanti in regione - [illegible] rispondere con la massima urgenza alla richiesta». Per questo, [illegible] ricorda la dottoressa Morra, si pensa [illegible] distribuire una scheda informativa agli uffici turistici [illegible] agli alberghi, [illegible] di affiggerla anche nelle cabine telefoniche: «Delle 12.059 chiamate, oltre la metà (6.802) sono giunte [illegible] Croci rosse [illegible] e Pubbliche assistenze».

Rivolgendosi al 118 (la «chiamata [illegible] gratuita), insomma, non solo si accelerano i tempi, evitando passaggi intermedi, ma soprattutto si ha la garanzia di un coordinamento dei mezzi di soccorso: «L'emergenza sanitaria si basa su informazioni precise, quelle dell'utente, che [illegible] bene si prepari a rispondere ad alcune semplici domande dell'operatore: chi sei? dove [illegible] successo? [illegible] [illegible] successo? quante sono le persone coinvolte? e in quali condizioni è la vittima? [illegible] cosciente, respira, risponde? Non è tempo perso. L'ambulanza è già in viaggio, seguita costantemente per radio [illegible] computer: e poche notizie corrette possono dare un grande aiuto».

Il 118 ha un filo diretto [illegible] Prefettura, carabinieri, Vigili del fuoco, Polizia, Autostrade. Se necessario attiva la Guardia medica negli orari previsti (20-8 tutti i giorni, 18-8 prefestivi, 8-8 festivi), e grazie alla presenza di un medico può dare preziose informazioni a chi sta attendendo l'arrivo dell'autolettiga. Per ora, conclude la dottoressa Morra, «non siamo in grado di inviare sanitari [illegible] domicilio o sul luogo dell'incidente: [illegible] l'obbiettivo è di attivare (entro fine anno, se la Regione darà l'ok) l'automedicale, provvista cioè di [illegible] e infermiere a bordo per l'assistenza rianimatoria prima del ricovero».

Stefano Delfino

[illegible]

Fiamme sul «Kalipso»

Soccorso in alto mare per [illegible] motovedetta della Capitaneria di Porto di Sanremo che ieri mattina è intervenuta per spegnere un incendio scoppiato nel vano motore di una barca [illegible] vela salpata da Marina di Aregai e diretta [illegible] Capo Mortola. L'equipaggio della Cp 2063, al comando del Capo Vincenzo Fagano, ha utilizzato gli estintori per avere ragione delle fiamme a bordo del «Kalipso», 11 metri a vela, di proprietà di Roberto Binda, 30 anni, residente [illegible] Varese, individuata a circa due miglia dal porto di Sanremo. Sull'imbarcazione, poi trainata a Portosole dalla motovedetta, oltre al comandante si trovavano altre quattro persone. Il rogo, secondo una prima ricostruzione, sarebbe scoppiato [illegible] [illegible] di un guasto al motore. L'allarme, subito rientrato proprio per l'intervento tempestivo della Capitaneria, ha dimostrato l'efficienza dei marinai nell'assistenza ai diportisti. **[g. ga.]**

IL CASO

[illegible]
E LAVORO

Un episodio disperato scoperto dagli agenti alla periferia di Ventimiglia

Giovane tenta il suicidio per povertà E' salvato al telefono dalla polizia

[illegible] Tentato suicidio per povertà. E' successo l'altro giorno, nella città di frontiera, in una abitazione del quartiere delle Gianchette, [illegible] pochi passi dal centro. A volersi togliere la vita perchè senza disponibilità economiche e [illegible] [illegible] prospettiva più rosea per il futuro è stato un giovane di [illegible] anni abitante con la famiglia in [illegible] Tenda. E' una triste vicenda, che porta alla luce realtà purtroppo non rare nell'estremo Ponente ligure. Condizioni di vita difficili con cui sono costretti [illegible] fare i conti molte famiglie, che a volte si rivolgono ai servizi sociali, altre alla Caritas oppure chiedo[illegible] aiuto alle istituzioni religiose. L'altro giorno sono stati i poliziotti del vicequestore Giuseppe Mauceri a venire a conoscenza dell'incredibile vicenda.

E' stata la telefonata della madre del giovane a dare l'allarme alla polizia. «Mio figlio vuole suicidarsi, è fuori di sè. Vi prego, intervenite subito», ha detto la donna al centralini[illegible] del comando di polizia. Il centralinista è riuscito a farsi passare il ragazzo, e ha cercato di intrattenerlo al telefono, per dare [illegible] tempo alla «volante» di raggiungere la sua abitazione.

Fortunatamente, le parole scambiate [illegible] il poliziotto sono riuscite [illegible] calmare l'aspirante suicida, che [illegible] ancora sano [illegible] salvo quando sono arrivati gli altri agenti nel [illegible] appartamento. Sventato, quindi, il tentativo di suicidio.

Resta però una triste storia, che è soltanto la punta di un iceberg nella realtà [illegible] Ventimigliese. Quando gli agenti hanno saputo che il motivo del profondo malessere del ragaz[illegible] era dovuto a una pesante situazione di indigenza, hanno capito che non si trovavano davanti a un [illegible] isolato. Per la prima volta, però, la povertà [illegible] così insopportabile e priva di speranza da portare alla disperazione.

«Non abbiamo neppure i soldi per comperare da mangiare, e dobbiamo mantenere i nostri figli che [illegible] lavorano - ha detto la madre del ragazzo - Neppure noi abbiamo un'occupazione fissa: viviamo [illegible] lavoretti [illegible] di piccoli aiuti che arrivano ogni tanto, ma che non ci consento[illegible] di far fronte ai bisogni primari».

Alla «Caritas», l'associazione di volontariato molto attiva [illegible] Ventimiglia, sono a conoscenza di tanti episodi simili. Con il loro intervento cercano [illegible] alleviare i problemi di tante persone e non soltanto [illegible] quelle che abitano nella città di confine. A Ventimiglia c'è però chi [illegible] capisce come si possa arrivare [illegible] simili situazioni: «Un posto di lavoro, anche precario [illegible] umile, si può trovare». Ma [illegible] si dimentica spesso che la disoccupazione [illegible] provincia di Imperia [illegible] galoppante: i [illegible] lavoro sfiorano l'incredibile cifra di 17 mila.

[illegible] Borghi



La polizia ha salvato un giovane

Operazione della Guardia di Finanza alla barriera autostradale

Bloccato container di «bionde»

Requisite al confine 7 tonnellate di sigarette

VENTIMIGLIA. Sette tonnellate di sigarette di contrabbando [illegible] state sequestrate ieri dalla Guardia di Finanza, a bordo di un'autoarticolato che trasportava divani. Il tir è stato bloccato alla barriera autostradale. Soltanto 20 giorni [illegible] era rispuntato il traffico di «bionde». L'operazione conferma il ritorno di questa attività illecita.

Ad insospettire gli uomini del capitano Giuseppe Iachini [illegible] stata la maniera anomala con cui [illegible] trasportati i divani, caricati disordinatamente [illegible] senza l'ausilio [illegible] tradizionali supporti in legno. Sono stati arrestati l'autista del mezzo, Giovanni Marchitelli, 62 anni, e il passeggero, Giuseppe Peluso, [illegible] anni, entrambi residenti a Putignano, in provincia di Bari.

Le Fiamme gialle hanno requisito 28 mila stecche [illegible] sigarette «Winston», destinate al mercato spagnolo, e un telefonino cellulare. L'autoarticolato sarebbe partito da San Severo, in provincia di Foggia. **[d. bo.]**

MARIJUANA

Sequestrate 30 piantine

Una piccola piantagione di marijuana [illegible] stata sequestrata dalla polizia di Ventimiglia a Dolceacqua. Denunciato il gio[illegible] «coltivatore», Giuliano Rossi, 31 anni, residente in via Castello 70. Gli agenti del vicequestore Giuseppe Mauceri hanno trovato 33 piante di «cannabis» alte oltre un metro, che erano state piantate in località «Culmu», al confine con Camporosso.

La «piantagione» [illegible] stata coltivata con cura, trovando nel territorio di Dolceacqua una [illegible] con clima [illegible] territorio particolarmente adatti alla sua crescita. Si occupa dell'indagine il Procuratore capo della Repubblica [illegible] Sanremo Mariano Gagliano.

A confermare l'escalation dell'uso di sostanze stupefacenti leggere è l'arresto, su ordine di custodia cautelare, di Alessandro Giraldi, 23 anni, residente a Ventimiglia, in via Dante 34, di professione carpentiere.

E' stato trovato, in diverse occasioni, con diversi quantitativi di hashish: 50, 125 [illegible] 250 grammi. Il Gip Anna Bonsignorio ha quindi predisposto l'arresto per «detenzione [illegible] fini di spaccio di sostanze stupefacenti». I considerevoli quantitativi di hashish trovati in possesso di Giraldi hanno fatto scattare le manette: di solito, infatti, per questa droga leggera ci si limita alla denuncia. **[d. bo.]**

L'Autofiori ha già firmato le convenzioni con Telecom e Omnitel

Cellulari attivi anche nei tunnel

Entro la fine dell'anno schermate le gallerie: si potrà ricevere o chiamare sui telefoni mobili
Il provvedimento chiesto dal Consiglio provinciale. Sollecitato il servizio radio su traffico

IMPERIA. Entro il '98, si potrà ricevere o chiamare con i telefoni cellulari anche nelle gallerie dell'Autostrada dei Fiori: lo afferma l'ingegner Alfredo Borchi, direttore generale della società, in una lettera inviata a Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia. Era stato infatti il Consiglio dell'ente, durante la sua ultima riunione, a intervenire sull'argomento, con un ordine del giorno sulla copertura della telefonia mobile approvato all'unanimità.

A presentarlo, era stato il consigliere Vittorio Rovere: «La "schermatura" delle gallerie, oltre a offrire una migliore immagine turistica e commerciale della Riviera dei Fiori e una migliore tutela degli utenti dai rischi legati al traffico [illegible] e ad altre eventuali calamità (incendi), per [illegible] risonanza che ne seguirebbe nella vicina Francia, nel territorio nazionale e [illegible] Paesi europei, sarebbe un notevole veicolo promozionale per Imperia e un "fiore all'occhiello" per l'Autostrada dei Fiori, forse la prima in Italia a cimentarsi in tale sperimentazione».

All'Autofiori, inoltre, i consiglieri Silvano, Lanteri e Latini avevano sollecitato anche una copertura del servizio Rai-Isoradio, attraverso il quale agli automobilisti vengono fornite in continuazione informazioni utili sulla viabilità e su eventuali incidenti. E non solo: ancora Rovere aveva invitato Boscetto a intervenire presso il ministero e le aziende del settore (Telecom, Omnitel) perché anche l'entroterra - un territorio a rischio di incendio per il ricco patrimonio silvopastorale - «sia al più presto fornito di copertura telefonica cellulare».

Scrive Borchi a Boscetto: «Il problema sollevato in Consiglio è da tempo alla nostra attenzione. Per quanto riguarda la ricetrasmissione a opera degli apparecchi di telefonia mobile all'interno delle gallerie, le relative convenzioni, stilate dopo gli opportuni contatti con le società concessionarie del servizio, sono già state firmate e inviate a Telecom e Omnitel. Riteniamo che il servizio possa [illegible] completato entro il '98. Quanto alla ricezione delle notizie diffuse dalla Rai attraverso Isoradio, da tempo è stata inviata la domanda per dotare l'Autofiori di tale importante servizio. E' in [illegible] di ratifica [illegible] nuova convenzione Autostrade-Rai, che preveda il potenziamento e il rilancio di Isoradio».

Soddisfatto il presidente Boscetto: «Anche in questa occasione il ruolo del Consiglio provinciale è emerso appieno: il vigile, e [illegible] questi due odg inviati all'Autostrada, opera nell'interesse di tutti i cittadini».

Stefano Delfino

[illegible] CITTA'

PROVINCIA

Impianti di riscaldamento Ardissone scrive a Boscetto

Il consigliere provinciale, Zefferino Ardissone (Rifondazione comunista) ha presentato ieri un'interpellanza al presidente della Provincia Gabriele Boscetto [illegible] la quale ha chiesto perchè: «Non ha ritenuto opportuno divulgare a [illegible] manifesti e comunicati la data di scadenza (31 luglio) per l'adeguamento degli impianti di riscaldamento. [a. b.]

INTERVENTO

Un incendio ad Arentino acqua anche dall'elicottero

Un incendio di bosco di vaste proporzioni è scoppiato ieri pomeriggio sulle alture di Diano Arentino. Sono intervenuti gli agenti della Guardia Forestale e i vigili del fuoco. E' stato chiesto l'intervento dell'elicottero che ha fatto la spola tra il mare e i boschi. [a.b.]

AGRICOLTURA

Per i danni dei cinghiali gli aiuti [illegible] Provincia

Chi ha subito danni alle colture agricole da parte di cinghiali deve comunicarlo al consigliere provinciale Claudio Martini o direttamente al Presidente della Provincia. Lo attestano gli stessi uffici dell'Amministrazione provinciale che suggeriscono di specificare nella lettera oltre al nome del proprietario delle colture anche il Comune, e il numero della particella catastale. [a. b.]

INIZIATIVA

Continua l'animazione in spiaggia a S. Bartolomeo

Continua l'animazione in spiaggia a San Bartolomeo a cura dell'organizzazione ZetaBi di Torino. Si comincia [illegible] 9.45 con la ginnastica ai giardini della Pace per proseguire con il Miniclub alle 10 nei giardini Marco Polo. Alle 11 Acqua Gym ai bagni Lido Medusa. Alle 15.30 torneo di scala quaranta e alle 17.15 aerobica in piazza Rosa dei Venti. L'iniziativa è tesa a migliorare il soggiorno dei turisti che hanno scelto San Bartolomeo per le loro vacanze estive. [a. b.]

[illegible]

Prosegue altri due giorni la mostra in piazza Bianchi

E' aperta ancora oggi e domani la mostra di arte moderna nella caratteristica piazzetta Bianchi a Oneglia. Espongono M. Antonietta Cecamore, Elisheva Copin, Mad Forstner, Ruth Lustemberger, Pier Giovanni Scremin e Serenella Sossi pittrice imperiese nota anche in Costa Azzurra dove [illegible]. L'orario: dalle 10.30 alle 13 e dalle 17.30 alle 23. [a. b.]

La Cisl e il binario unico

La Cisl prende ancora posizione sulla spinosa questione dei collegamenti ferroviari. A parlare, con una lettera inviata al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, è il segretario generale della Cisl, Vittorio Panizza. Osserva: «Non voglio entrare nella discussione in merito all'alta velocità, all'evidente necessità di un più concreto impegno da parte dei privati. Scrivo invece visto che ho apprezzato, evidentemente influenzato dal fatto di risiedere in provincia, l'impegno per la tratta Genova-Ventimiglia. Da sempre asserisco che per esercitare i "propri traffici" un territorio ha bisogno di collegamenti. Dalle sue dichiarazioni emergeva che il finanziamento per quadruplicare la linea ferroviaria Genova-Ventimiglia è cosa certa, però è in ritardo. Essendo la linea dell'estremo Ponente ottocentescamente a binario unico, da dove scaturisce addirittura il quadruplicamento?». [a. b.]

A Diano Marina delusi gli operatori di corso Roma

Dehors: no dei vigili Bocciato l'ampliamento

DEGRADO NEL TORRENTE



Rischi in caso di forti piogge

Proteste a Diano Marina per la sporcizia esistente nei torrenti e in alcune strade. Nella foto, un tratto del torrente Varcavello che sfocia all'altezza dei Bagni Nettuno, dove le sterpaglie, le canne e spesso i rifiuti potrebbero, in caso di forti piogge, rappresentare un grosso pericolo. Altre lamentele si riferiscono, invece, a via Marsala, nel centro storico, dove mancando un'adeguata illuminazione, di notte diventa un ricettacolo di rifiuti e un orinatoio pubblico. [a. b.]

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tornano all'attacco, ma con scarso successo, i titolari dei bar di Corso Roma che speravano di poter ampliare l'area dei dehors, almeno durante le [illegible] «isola pedonale».

Dopo una prima richiesta avanzata al Comune e rimasta bloccata perché il sindaco aveva scaricato la «patata bollente» nelle mani del Comandante della Polizia Municipale, asserendo che era, appunto, il Comando a doversi esprimere sulla legittimità di una concessione del genere, gli operatori di Corso Roma hanno deciso di tornare sul problema.

Per sondare più in profondità nella complessa materia e per comprendere meglio i motivi del ritardo della concessione hanno inviato una seconda lettera, questa volta direttamente al Comando della Polizia municipale, chiedendo, a termini di legge, [illegible] chiara risposta per iscritto alla loro richiesta.

Dicono i gestori dei bar: «Abbiamo chiesto una risposta per comprendere in modo chiaro se possiamo ancora sperare nell'autorizzazione oppure no. Riteniamo che una fila in più di tavolini possa [illegible] consentita durante il periodo in cui, in Corso Roma, non esiste traffico automobilistico. Infatti, i pedoni avrebbero comunque molto spazio a disposizione ed esisterebbe anche la possibilità di transito di qualsiasi mezzo di soccorso. Per gli operatori, in questa magrissima estate, sarebbe una salutare boccata di ossigeno. Non consentire questa deroga significa non voler bene a Diano, ai suoi operatori e tanto meno al turismo».

Aggiungono inoltre: «Siamo proprio curiosi di sapere quali [illegible] i reali motivi dell'eventuale diniego anche per verificare nelle sedi più opportune, se esistono possibilità di appello».

Ma la risposta tanto attesa non è tardata a giungere ieri pomeriggio notificata ai diretti interessati da un agente della polizia municipale. Purtroppo per gli operatori, però, il contenuto della lettera ha tolto le ultime speranze. I dehors non saranno ampliati. La legge non lo consentirebbe e nessuno intenderebbe rischiare trasgressioni.

Immediati i commenti anche dei consiglieri comunali di opposizione. Dice il capogruppo Ahmed Al [illegible]: «E' davvero un peccato che gli operatori di Corso Roma non possano usufruire di un beneficio di questo tipo. La concessione, secondo me, avrebbe potuto portare solo vantaggi».

In definitiva il Comando della polizia municipale sostiene che se Corso Roma fosse isola pedonale, il problema non sussisterebbe e la concessione sarebbe stata accordata. Invece il tratto del viale in questione è zona a traffico limitato. E sarebbe, appunto, questa sottigliezza a bloccare la «concessione».

Angelo Basso

[illegible]

La Nattero al Polo

Scuola d'Arte «E' un'area vincolata»

IMPERIA. «Come possiamo pensare di vendere le aree della Scuola d'Arte in via degli Ulivi? Sono vincolate a destinazione scolastica»: così, Carla Nattero, assessore alla Pubblica istruzione, replica alle critiche del Polo sul «buco» di 2 miliardi 300 milioni nel bilancio '96 del Comune. E aggiunge: «Il ministero aveva concesso un finanziamento di 2 miliardi e mezzo, la somma è già stata impiegata in opere edilizie. Dovremmo restituirla: ne vale la pena?».

Forza Italia ha obbiettato che su quella superficie è già stato creato un parcheggio. «Ma si tratta di un'opera "leggera", che in ogni istante può essere soppressa per realizzare una struttura scolastica», dice Nattero, che ha da obbiettare qualcosa anche sulla destinazione del Palazzaccio: «Nella cessione allo Iacp vogliamo avere una parte per la biblioteca dei ragazzi. Alla Civica Biblioteca pensiamo di destinare il Tribunale, quando il Palazzo di Giustizia sarà realizzato alle ex caserme Siffredi». [b. v.]

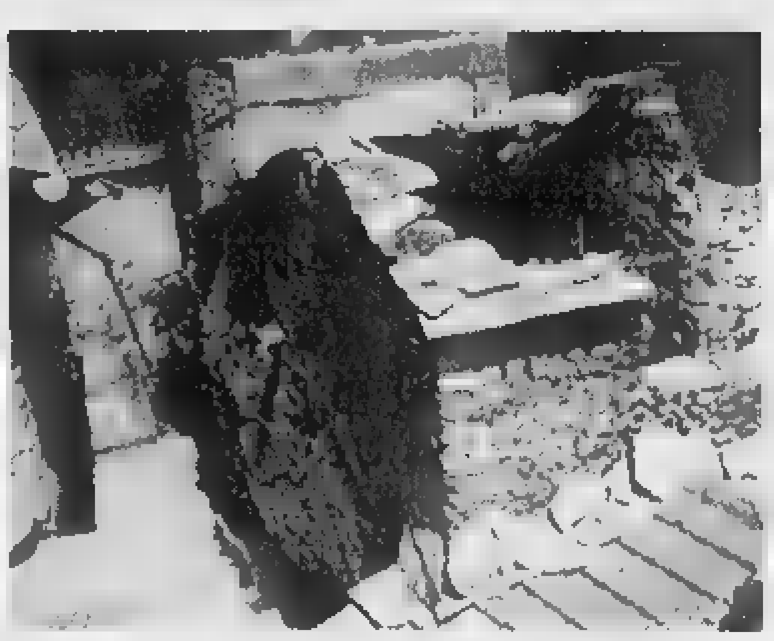
Dal Comune [illegible] rassicurazioni: «Già pronta ordinanza per il rifacimento»

Casa pericolante, scatta la denuncia

A Borgomaro un abitante si è rivolto alla Procura

BORGOMARO. E' diventata la «casa della discordia». Si tratta di uno stabile pericolante, nel cuore di Borgomaro, per il quale si è scatenato un contenzioso fra gli abitanti e il Comune. La situazione, comunque, sembra ormai avviata verso una soluzione, con il definitivo recupero dello stabile, per il quale servono immediati interventi di ristrutturazione (parte del tetto è già ceduto).

La battaglia è stata scatenata da Armando Ciccione, che abita in via San Sebastiano, e parla per conto di Barbara Reuschl, proprietaria dell'immobile «incriminato». Si lamenta: «La casa che si trova in questa via, censita nel mappale 123 e 124, ha buona parte dei muri e dei tetti pericolanti. Ancora sabato 19, e quindi pochi giorni fa, si sono verificati cedimenti che ne hanno compromesso ulteriormente la stabilità. Un eventuale crollo invaderebbe la strada sottostante, causando danni alle abitazioni vicine e, eventualmente, a persone che stanno tranquillamente camminando. A rischio si troverebbe anche l'alloggio confinante, al numero 125 di via San Sebastiano».



Un'abitazione pericolante in via San Sebastiano, nel centro di Borgomaro

Continua: «Siamo nell'impossibilità di procedere al restauro necessario e all'eliminazione di questo pericolo. Infatti, un primo progetto del [illegible] gennaio e un secondo del 28 marzo sono stati respinti. Il terzo piano, del 7 luglio, [illegible] si sa ancora che sorte avrà. La proprietaria mi ha delegato e ha declinato eventuali responsabilità sulle conseguenze che potranno esserci, finchè non verrà dato il nulla osta ai lavori, con le necessarie autorizzazioni». Ciccione non si è fermato qui: pochi giorni fa, ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica, allegando anche fotografie dello stabile, che ne mettono in evidenza la precarietà.

«Tanto fumo per nulla», replica intanto il sindaco di Borgomaro, Maria Carla Camia. E aggiunge: «Stiamo seguendo da vicino la situazione ed è già pronta un'ordinanza, che sospende i lavori in [illegible] senza autorizzazione e stabilisce di non accedere al fabbricato, chiudendone gli ingressi. Daremo immediato inizio, entro il termine massimo di 15 giorni, ad opere di consolidamento e ripristino delle porzioni lesionate». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Al sindaco di Imperia chiedo più originalità»

Prendo a pretesto una situazione e un argomento e con esso adotto una tecnica vecchia [illegible] il mondo: si procede dal particolare al generale. L'argomentazione si chiama biblioteca civica: gestione e organizzazione. Se la [illegible] amministrazione dovesse essere, per così dire, dedotta, usando la proprietà filosofica e procedurale di cui sopra, e specificamente [illegible] questione [illegible] tema in oggetto, per lui sarebbero guai seri.

Sarà possibile chiedergli un minimo di originalità, che eviti il manierismo, il buonismo e tutti gli altri «ismi» che arrivano e sfociano dritti dritti alla pacca sulla spalla e da lì al mantenimento dello status quo e, ancor peggio, all'ipocrisia e alla menzogna? Bugia fatta, tutt'al più, di leit motiv del tipo: «Siamo [illegible] soldi», «Dobbiamo gestire un'eredità pesante», «Siamo in regime di deficit ereditato». Sono queste le risposte che non vorremmo [illegible] a distanza di oltre due anni, più sentire dal sindaco Sorio. Non è il pds, partito del quale è [illegible] iscritto di prestigio, a parlare (e per fortuna lo fa ancora) di cambiamento, creatività, immaginazione? Non è il suo segretario D'Alema che discetta e scrive e suggestiona di un Paese «normale»? Dimenticavo: è difficile [illegible] normali senza soldi. Di certo lo è ancor più se si è senza testa, se non si hanno idee, se [illegible] si è in grado di attuare il processo che prevede, come direbbe qualche intellettuale di sinistra, il passaggio all'azione. Da essere a divenire.

Certo è anche complesso gestire «il personale». Meglio lasciare tutto come prima e, caso mai, poter sempre dividersi le responsabilità con chi ci ha preceduto. Non è proprio la lezione e l'insegnamento dell'Ulivo, non sarà «normale», ma di sicuro è rassicurante perché una continuità [illegible] il passato c'è. Volete pronta un'altra bella giustificazione? «La legge elettorale è cambiata e...».

Infatti le ultime leggi, dal 1990 alla legge Bassanini del [illegible] '97, conferiscono tali e tanti poteri al sindaco che o «abbuono o no bbuono», [illegible] asserive Andy Luotto. E così a Imperia si continua a fare cultura aspettando Godot, [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18 in inverno, d'estate dalle 8 alle 13. In agosto si chiude, ovviamente per inventario. Anche la cultura, così come l'intelligenza che, in quanto optional, va in ferie. «Così è, se vi pare».

Prof. Arturo Martini, Imperia

[illegible] ha [illegible] posti adatti ai concerti rock

Siamo due appassionati di rock duro. Abbiamo individuato in questa bellissima città, dove passiamo le vacanze, due interessanti spazi per fare cultura musicale. Uno è nei giardini dietro la Morgana, dove c'è il monumento a Orazio Raimondo, l'altro in corso Inglesi, dove finisce corso Nuvoloni. Sono da utilizzare con urgenza, perchè un'amministrazione così attenta non può lasciare [illegible] divertimenti serali due belle zone di Sanremo. Ci sono arrivate lamentele ed è un peccato che i cittadini si sentano trascurati.

Paola e Andrea Corbia
Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28 191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 406.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. [illegible] **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: tel. 1674.81.814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167; *Tomas*, via Nazionale 134, tel. 293.625 - fax 207.023.

Sanremo: *Mabulis*, corso Matteotti [illegible], tel. 531.988.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 466, tel. 294.375.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 281.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.046.

Dolceacqua: *Mortorio*, piazza [illegible] 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio [illegible] tel. 485.754.

Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 86, tel. 290.288.

OSPEDALI

EMERGENZA [illegible] Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** [illegible] telefono [illegible].

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. [illegible] **turistica festiva** or.: 9-12, [illegible] (0183) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.058; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

SANREMO

Una mostra su Hesse

La biblioteca «Corradi» ospita la mostra «Vagabondaggi». Le opere del pittore lombardo Roberto Formigoni rappresentano il messaggio della letteratura di Hermann Hesse. [g. ga.]

IMPERIA

In Calabria con la Coldiretti

La Coldiretti di Imperia organizza dal 8 al 10 settembre una gita alla scoperta della Calabria. Per informazioni telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

[illegible]

Il mercato di antiquariato

Alla Place aux Herbes, mercato di brocanterie con bancarelle e curiosità. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Visite ai monumenti

La cooperativa Omnia organizza e gestisce un servizio di visite al Castello ed agli altri monumenti. Biglietti a 5 mila lire per il Castello, 7 mila con visita anche ai [illegible] [d. bo.]

TAGGIA

Orari della sede Legambiente

Apertura dalle 17 alle 19, oggi pomeriggio, per la sede della Legambiente di Taggia. Gli uffici [illegible] in via Ardizzoni. Tel. 0184/46.00.02. [g. ga.]

DIANO CASTELLO

Gastronomia e artigianato

Oggi, al Teatro Concordia di Diano Castello, sono esposti prodotti enogastronomici e artigianali. L'orario è dalle 17 alle 23. [a. b.]

[illegible]

Il museo della profumeria

Al museo internazionale [illegible] profumeria in place du Cours si possono ammirare collezioni e manifesti dei profumi francesi. Entrata 25 franchi. [d. bo.]

SAN [illegible] AL MARE

I quadri di Norman Zoia

Al Palazzo scolastico di S.Lorenzo al Mare, dal 4 al 15 [illegible] esposti quadri di Norman Zoia. La mostra sarà aperta dalle 21 alle 23. [a. b.]

«Deturpa i giardini Bellevue». Chiesta anche l'eliminazione del campetto

Bocciato il parking del Comune

No della Soprintendenza ai Beni ambientali

SANREMO. Semaforo rosso per il progetto dell'autosilo sotterraneo nei giardini [illegible] Palazzo Bellevue. A imporre l'alt è la Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici. Che, non paga, «boccia» pure il campetto da basket da poco ristrutturato, bollandolo [illegible] «elemento anomalo di notevole pregiudizio al parco, essendo ubicato in fregio al [illegible] Cavallotti». E ancora: «Tale impianto oltre ad aver menomato l'area verde ha introdotto strutture notevolmente vistose e antiestetiche». Da qui l'invito a valutare la possibilità di «rimuovere al più presto tale impianto, ricomponendo il parco organi[illegible] [illegible] la piantumazione [illegible] alberature pregiate».

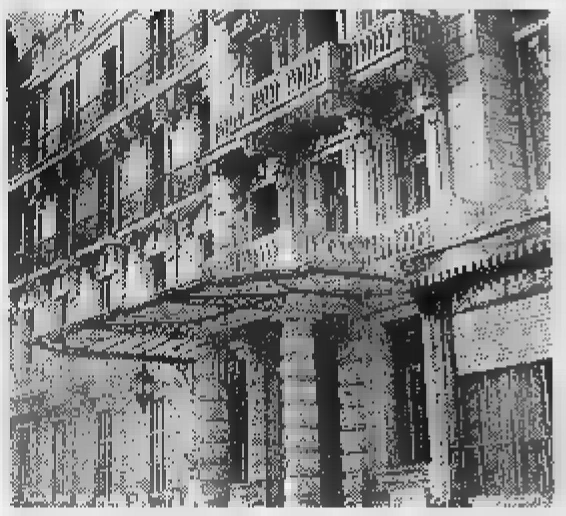
[illegible] parking, progettato per ospitare una settantina di auto, doveva sorgere proprio sotto il campetto, ristrutturato un paio d'anni fa [illegible] iniziativa della giunta leghista. Ora la Soprintendenza vorrebbe eliminare la struttura, una delle poche in città che consentano [illegible] giovani [illegible] praticare [illegible] basket. L'impianto, fra l'altro, esiste da decenni, [illegible] c'è chi ricorda che quando Palazzo Bellevue era ancora un albergo, prima che il Comune lo acquistasse per ricavarne la propria sede, lo stesso spazio era occupato [illegible] [illegible] campo [illegible] tennis.

Stupisce, dunque, la tardiva presa [illegible] posizione dell'ente ministeriale. Perché solo adesso si è accorto che il campetto «deturpa» l'immagine dei giardini che fanno da cornice al municipio? Probabilmente, la spiega[illegible] [illegible] racchiusa nel tentativo dell'amministrazione [illegible] accelerare i tempi per realizzare l'autosilo, indispensabile per colmare una delle lacune più [illegible]identi. Troppi pochi, infatti, gli attuali posteggi per un Comune [illegible] più di [illegible] dipendenti [illegible] un frenetico via vai giornaliero.

La Soprintendenza fa sapere che «il progetto di parcheggio nel sottosuolo in corrispondenza del campo sportivo appare improponibile perché consoliderebbe la situazione in atto e introdurrebbe ulteriori elementi di alterazione con strutture e rampe pregiudizievoli [illegible] caratteri del giardino, e impedendo definitivamente un'area verde importante di pertinenza del Palazzo». L'amministrazio[illegible] viene invitata [illegible] rivedere la pratica «tenendo conto della perdita di altre aree verdi nell'ambito comunale per esigenze pubbliche, [illegible] nel caso del vicino parco delle Carmelitane».

Tuttavia, [illegible] Palazzo Bellevue non [illegible] arrendono. L'idea è quella di proporre una soletta che salvaguardi il parco e, al tempo stesso, tuteli il campetto.

[illegible] Micaletto



L'autosilo è stato progettato per ospitare 70 macchine sotto [illegible] campetto da basket ai piedi del municipio in modo da colmare [illegible] cronica lacuna. Ma [illegible] Genova [illegible] arrivato l'alt al progetto

DALLA CITTA'

[illegible]

Arrestato extracomunitario per danneggiamenti

Un extracomunitario è stato arrestato l'altra notte dalla polizia [illegible] via Matteotti dopo aver dato in escandescenze al bar «Melody». Il giovane, sedicente, è stato fermato dalla volante [illegible] l'accusa di danneggiamento, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Una rissa tra marocchini [illegible] avvenuta anche alla stazione ferroviaria [illegible] i contendenti hanno fatto perdere le loro tracce prima dell'arrivo della pattuglia del commissariato. [g. ga.]

LAVORO

La Provincia cerca 3 [illegible] per [illegible] scuole [illegible] Sanremo

L'amministrazione provinciale cerca tre bidelli da impiegare in ambito sanremese. L'incarico, a tempo determinato (120 giorni), richiede la maggiore età [illegible] la licenza media. La chiamata pubblica è prevista alle 8,30 di mercoledì prossimo, 6 agosto, presso la sezione dell'Ufficio del Lavoro di via Agosti. [g. ga.]

MOSTRA

La pittrice romana Bernabei espone al [illegible]

Giornata inaugurale per la mostra [illegible] Mteresa Bernabei al casinò. Le opere dell'artista romana, olio [illegible] tela, sono esposte nella hall [illegible] porta teatro [illegible] [illegible] possono visitare fino al 31 agosto ogni giorno dalle 16 alla mezzanotte [illegible] ingresso libero. La Bernabei ha già esposto nella città [illegible] fiori due anni fa e nel '93. [g. ga.]

[illegible]

Incontro dei presidenti di An al Nazionale

Momento [illegible] verifica, lunedì [illegible] agosto, per Alleanza Nazionale. Per le 21 all'Hotel Nazionale [illegible] stata convocata l'assemblea dei presidenti dei Circoli territoriali per [illegible] incontro [illegible] il [illegible] straordinario, senatore Giorgio Bonacin. L'invito è stato esteso anche a tutti i consiglieri e gli amministratori di An. [g. ga.]

Auto «impazzita» in corso Imperatrice

Comitiva di turisti investita in centro

SANREMO. E' [illegible] tre feriti, uno dei quali gravi, il bilancio dell'incidente avvenuto l'altra se[illegible] in corso Imperatrice dove un'automobile ha investito una comitiva di turisti leccesi nei pressi del passaggio pedonale tra la passeggiata [illegible] Parco Marsaglia. Tre ambulanze [illegible] sono occupate del trasporto al pronto [illegible] dei traumatizzati, tre donne, [illegible] [illegible] traffico ha risentito [illegible] notevoli rallentamenti. La polizia municipale e il commissariato si stanno occupando di ricostruire l'accaduto. Un rapporto è già stato inviato all'autorità giudiziaria per chiarire eventuali responsabilità dell'uomo che [illegible] trovava al volante dell'auto «impazzita».

L'incidente si è verificato poco dopo le 23 quando una Opel «Astra», [illegible] al volante Mario Morganitili, 44 anni, residente [illegible] Milano, ha investito in pieno le tre donne appartenenti alla comitiva pugliese. La vettura stava procedendo in direzione ponente. L'intervento delle [illegible]bulanze della Croce Rossa e dei Volontari di Sanremo Soccorso si è reso necessario per il trasporto all'ospedale [illegible] Rita Giangreco, 54 anni, della sorella Anna, di 57, e di Jolanda Orlando, 74 anni, [illegible] [illegible] tre residenti a Lecce.

L'allarme, dato via radio [illegible] pronto soccorso, ha visto l'immediata mobilitazione dell'equipe di primo soccorso [illegible] dei rianimatori. Il ferito più grave è Anna Giangreco, attualmente ricoverata in prognosi riservata, che ha riportato una frattura scomposta ad una gamba [illegible] un trauma cranico. Per [illegible] altre due turiste pugliesi le lesioni si sono rivelate [illegible] preoccupanti: i medici hanno diagnosticato ferite guaribili in 15 giorni sia per Rita Giangreco [illegible] per Jolanda Orlando.

Nella giornata [illegible] ieri l'emergenza è [illegible] [illegible] via Fiume per [illegible] raffica di cadute in motorino dovute alla presenza di olio sull'asfalto. Per la «bonifica» della strada [illegible] è [illegible] necessario l'intervento dei pompieri che hanno cosparso la carreggiata [illegible] un solvente speciale. [g. ga.]

Blitz della polizia

[illegible] mentre giocava alle slot-machines

[illegible] Era andato al casinò per tentare la fortuna [illegible] invece della Dea Bendata ha trovato sulla [illegible] strada la polizia che gli ha notificato un mandato di [illegible]. E' stato un arresto insolito quello che l'altra [illegible] ha visto gli agenti bloccare nella sala [illegible] slot machines Emilio Felice [illegible]ga, 41 [illegible] residente a Milano. L'uomo, secondo quanto emerso dal commissariato, deve scontare due [illegible] [illegible] carcere per reati contro il patrimonio.

L'arresto al casinò conferma l'attenzione della polizia intorno alla [illegible] da gioco, alle prese con controlli discreti proprio sui frequentatori delle slot e delle sal[illegible] le roulette e i tavoli [illegible] «chemin de fer». Intanto, dopo le denunce relative all'utilizzo [illegible] [illegible] [illegible] credito rubate alle [illegible] la direzione ha dato disposizioni p[illegible] verificare l'identità di chi [illegible] i prelievi in contanti. [g. ga.]

Al casinò da Genova

E' in arrivo il viceprefetto [illegible] Frediani

[illegible] Un sub-commissa[illegible] in gonnella per il casinò. E' Nicoletta Frediani, viceprefetto di Genova, chiamata dal ministero dell'Interno ad affiancare [illegible] neo commissario prefettizio Umberto Calandrella. La dotto[illegible] Frediani è anche membro della prima sezione del Coreco, incarico che conserva nonostante il [illegible] impegno.

Intanto, si registra la replica degli «arbitri» del caso-Sgt (scontro con il Comune per la gestione della [illegible] [illegible] gioco), dopo la sentenza della Corte d'appello di Genova che ha annullato il lodo per vizi di forma, [illegible] in particolare per la data sul documento.

«Nella giurisprudenza dell'arbitrato, [illegible] proposito [illegible] data [illegible] evidenzia che è irrile[illegible] la circostanza che vi [illegible] coincidenza tra deliberazione [illegible] sottoscrizione», dicono gli avvocati Bracco, Spitali [illegible] Latini. [g. mi.]

Ora i Sestieri replicano al Comune di Ventimiglia

«Sindaco Berlengiero mantieni le promesse»

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] piazza il «full [illegible]» con il patrocinio del Comune

Si terrà domenica, alle 21,15, in piazza della Libertà, a Ventimiglia, [illegible] dimostrazione [illegible] «full contact», «thai boxe» [illegible] «karate» organizzata dalla Dinamic Sport center di Ventimiglia e del club di Vallecrosia. La manifestazione, patrocinata dall'Amministrazione comunale, prevede anche la presentazione di una nuova disciplina agonistica, il «Kin-jitsu», ovvero un'arte marziale che nasce, tre anni fa, dalla fusio[illegible] del judo con [illegible] full contact, novità assoluta in tutta la Liguria. Alle gare [illegible] combattimento parteciperanno numerosi giovani e bambini.

[d.bo.]

[illegible]

Incarico a un avvocato per l'Ente della Battaglia

E' stato affidato all'avvocato Giancarlo Moretti, docente di Diritto all'Università di Genova, il compito di seguire le pratiche per la costituzione di una fondazione o ente che si occupi della gestione della 38ª edizione della Battaglia dei fiori. Lo ha comunicato il presidente del Comitato Franco Molinari. L' obiettivo finale è semplice: promuovere nel miglior modo possibile la manifestazione sia a livello nazionale, [illegible] internazionale, con l'ausilio di sponsor o gruppi di imprese che si occupi [illegible] rilanciare un appuntamento «unico in tutto il mondo».

[d.bo.]

VENTIMIGLIA. «Signor sindaco, sull'Agosto medievale lei racconta una "storiella" tutta personale. Si informi meglio ma, soprattutto, mantenga quello che promette». [illegible] presidente dei Sestieri, Guido Maccario, interviene nella polemica con l'Amministrazione sulla mancata edizione del Corteo storico. Lo fa [illegible] [illegible] lettera aperta in cui ricorda i precedenti accordi con la giunta.

«Nell'incontro del 16 aprile '96 potevamo chiederle anche 100 milioni che tutto ci sarebbe stato concesso. Nulla di quello che lei disse [illegible] quel giorno è stato poi mantenuto, dalla nomina dei delegati del Consiglio comunale [illegible] del [illegible] rappresentante [illegible] seno al nostro ente alle [illegible] medievali - scrive Maccario - Per il dottor Regolini [illegible] esistevano problemi, anzi potevano già [illegible] allestite nel '96: furono addirittura pubblicizzate sul nostro depliant. Abbiamo fatto proprio una bella figura».

Berlengiero ha detto che [illegible] bilancio [illegible] stati inseriti [illegible] milioni per l'Agosto. «Dovrebbe documentarsi meglio - aggiunge Maccario - L'assessore Raboni ha deciso [illegible] assegnarne 36 perchè così lui ha ritenuto giusto. I 36 milioni del '97 contro i 70 del '96 sono esattamente il 48,58% in meno e non il 35% come asserisce lei».

Il presidente conclude: «Non piangiamo: sappiamo [illegible] [illegible] essere amati da questa Amministrazione. Il suo invito [illegible] rinnovarci trova la porta aperta, ma i toni devono essere altri».

[illegible] Borghi

Ieri sera a Bordighera la premiazione dei vignettisti e degli scrittori

Umorismo: ecco i vincitori

La «Palma d'Oro» per la sezione «disegno umoristico» è tornata in Italia: è Marco De Angelis il trionfatore dell'edizione del cinquantennale. Premio anche a Cesare Perfetto

BORDIGHERA. Le giurie hanno espresso il loro verdetto [illegible] ieri sera, nel corso di un Galà nel giardino dell'ex Chiesa anglicana, il «50° Salone Internazionale dell'Umorismo» di Cesare Perfetto ha premiato i suoi vincitori.

Il compito più ardito lo ha avuto la giuria presieduta da Jerry Robinson e composta, tra gli altri, anche dagli umoristi Bubec, Guillermo Mordillo, Karol Seles, Lucio Trojano e Gradimir Smudjia, che si è occupata delle vignette arrivate da ogni parte del mondo.

La «Palma d'Oro» per la sezione «disegno umoristico» è tornata in Italia, dopo tanti anni (gli ultimi a vincerla [illegible] stati i fratelli Origone). Marco De Angelis è [illegible] trionfatore dell'edizione del cinquantenale.



Il fumettista Mordillo

Il «Dattero d'Oro» è andato invece all'autriaco Gerhard Haderer mentre quello d'argento all'americano Mikhail Zlatkovsky.

Un altro disegnatore italiano, Roberto Mangosi, si è aggiudicato invece il «Dattero d'Oro» per la sezione «Un sorriso lungo [illegible] anni». Al secondo posto lo svizzero Hermann Schmutz. I due si [illegible] aggiudicati anche i Premi del Consiglio d'Europa.

Il riconoscimento del Presidente della Repubblica è andato [illegible] Jerry Robinson, autore di Batman [illegible] papà dell'arcigno «The Joker», l'antagonista dell'uomo-pipistrello.

Il premio speciale «Erminio Macario», destinato a personaggi dello spettacolo che [illegible] sono distinti nel mondo della risata, che l'anno scorso è stato assegnato all'attore Lino Banfi, è andato [illegible] patron del Salone dell'Umorismo, l'inossidabile Cesare Perfetto, «papà di uno sorriso lungo 50 anni».

Ecco la motivazione: «Per aver ideato [illegible] "Salone Internazionale dell'Umorismo" nel lontano [illegible] difficile 1947 e per averlo continuamente reinventato e condotto con immaginosa creatività per [illegible] anni. Per [illegible] accentrato nel salone il sorriso [illegible] tutto il mondo e aver fatto di Bordighera la Capitale italiana dell'Umorismo internazionale».

Assegnati anche i premi della giuria letteraria presieduta da Vezio Melegari. Il «Trofeo Palma d'Oro» è andato all'attore-cabarettista Francesco Salvi con «Storia della cultura mondiale», una parodia della pubblicità dotta, [illegible] «Dattero d'Oro» al dottor Mori per «Donna manuale per l'uso», la donna nelle sue caratteristiche zodiacali, e quello d'argento a Bajni per «Epigrammi fuggitivi», «l'aforisma arricchito dalla trasformazione in freschis[illegible] epigramma: [illegible] omaggio davvero poetico al garbo e all'umorismo».

Per la letteratura illustrata ha vinto «Nirvana», un testo ricco di trovate di Roberto Totaro, per l'«Humour comics» l'opera «Cocco Bill di qua e di la» di Jacovitti, e per la letteratura per ragazzi «Arrivano le mosche» di Luciani. Premio speciale del presidente, infine, per «Totò 30 anni dopo» [illegible] Gianni Li Muli.

Il «50° Salone Internazionale dell'Umorismo», intanto, prosegue. Il Palazzo del Parco e il Centro culturale polivalente [illegible] Chiesa anglicana di via Regina Vittoria [illegible] aperti al pubblico fino al 7 settembre. L'orario di apertura continua fino alle 23.

A fine agosto prenderà il via «Bordighera città dell'Umorismo», una serie di appuntamenti sul tema del sorriso.

[d. bo.]

Nell'incidente di Bordighera un operaio è morto, un altro ferito

E' un giallo il [illegible] della gru

Tra le ipotesi un guasto o una manovra errata

BORDIGHERA. Sarà il perito nominato dalla magistratura a stabilire [illegible] [illegible] del cedimento della gru che l'altro pomeriggio, a Bordighera, ha travolto e ucci[illegible] l'operaio Antonio Torcia, 52 anni, [illegible] ferito, per fortuna soltanto superficialmente, Sergio Viglietti, 29 anni. I due operai della «Edil Service Gru» erano incaricati di smontare l'attrezzatura, alta quasi 30 metri, servita per costruire l'ultima palazzina del complesso «Bordighera Centro», in via Roberto.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente i due addetti erano sotto la gru e stavano regolando [illegible] [illegible] telecomando le fasi della rimozione. Per un guasto, forse [illegible] errata manovra (tutto deve essere ancora verificato), la base della gru si è accartocciata su se stessa, finendo con [illegible] parte centrale nel cantiere e con il braccio in via Roberto. Quando i due uomini si sono accorti di cosa stesse succedendo si sono messi [illegible] correre. Torcia è inciampato, ed [illegible] stato travolto dal pesante mezzo. Viglietti, invece, è riuscito a mettersi in salvo, riportando soltanto una ferita superficiale. E' stato il primo [illegible] soccorrere il compagno, che è spirato appena arrivato all'ospedale [illegible] Bordighera. Torcia, residente in provincia [illegible] Bergamo, lascia la moglie [illegible] quattro figlie. La Procura ha sequestrato il cantiere. I vigili del fuoco hanno lavorato fino a tarda sera per rimuovere la gru dalla strada [illegible] risistemarla nell'area, a disposizione del perito [illegible] degli inquirenti. Si occupano dell'inchiesta i carabinieri di Bordighera.

[d. bo.]

Ieri a Ventimiglia

[illegible] spoglia [illegible] lungomare E' [illegible]

VENTIMIGLIA. Si spoglia sul lungomare e inizia a masturbarsi davanti alla gente, ma è denunciato dalla polizia per «atti osceni in luogo pubblico». Un abitante di Ventimiglia [illegible] [illegible] anni l'altro giorno, nel tardo pomeriggio, si è denudato vicino alla spiaggia della Marina S. Giuseppe, davanti agli occhi sconcertati [illegible] bagnanti e dei passanti che, a quell'ora, erano numerosi. Subito dopo l'allarme sono intervenuti i poliziotti, che hanno portato l'uomo in commissariato.

[d. bo.]

Al porto di Bordighera

Domani il [illegible] organizza [illegible]

BORDIGHERA. A Bordighera arriveranno domani le due imbarcazioni del Wwf per la ricerca sui cetacei. Il porticciolo ospiterà le barche [illegible] vela [illegible]ei ricercatori, al lavoro per prepa[illegible] una «carta d'identità» per delfini, tursiopi e balenottere. Sempre domani, alle 21,30, si organizza una serata dedicata ai cetacei del Mar Ligure e alla ricerca che il Wwf Liguria da 4 [illegible] porta avanti [illegible] successo. Appuntamento nella Bibl[illegible] internazionale [illegible] [illegible] Romana (ingresso gratuito).

[d. bo.]

LA [illegible]
Venerdì 1 Agosto 1997 [illegible] 37
LIGURIA estate

Stasera il primo dei suoi tre concerti allo Sporting

Monaco, Pausini superstar

La cantante italiana più amata

MONACO. La musica italiana debutta a Montecarlo nel momento migliore della stagione. [illegible] sera è in programma il primo dei tre concerti che Laura Pausini terrà, sino a domenica, alla Salle des Etoiles dello Sporting Club. Dopo Rod Stewart, Supertramp, Sylvie Vartan, Bonnie Tyler [illegible] Paul Anka, lo Sporting conserva la [illegible] internazionalità, perchè Laura Pausini è una delle voci italiane più [illegible] nel mondo. Insieme [illegible] Zucchero, Andrea Bocelli ed Eros Ramazzotti è l'artista italiana più richiesta all'estero ed è molto seguita anche dal pubblico francese.

Laura Pausini è giunta [illegible] Montecarlo nel pomeriggio di ieri [illegible] alloggia [illegible] [illegible] [illegible] entourage all'Hotel de Paris. Allo Sporting ci era già stata nel 1994 per ritirare il prestigioso World Music Award, attribuitole per le vendite record del [illegible] disco. Intanto, la Société des Bains de Mer conferma la disponibilità di posti per i tre concerti. Per informazioni 00377 92163636.

Oggi serata di gala dalle 21, con fuochi d'artificio e [illegible] a caviale a [illegible] mila [illegible] [illegible] mila lire. E' possibile assistere solo allo spettacolo dalle 22.30 [illegible] il prezzo [illegible] di 115 mila lire, con una consu[illegible]. E' richiesto l'abito da sera, [illegible] per sabato e domenica l'abbigliamento è più informale. L'esibizione di Laura Pau[illegible] [illegible] la prima performance italiana alla quale seguiranno quelle degli altrettanto attesi Claudio Baglioni (15,16,17) [illegible] Antonello Venditti (29,30,31).

[illegible]



Per la Pausini notorietà e successo nel [illegible]

GLI ALTRI ITALIANI

Tocca anche a Caputo

Inizio agosto con grandi appuntamenti per gli amanti della canzo[illegible] italiana in Liguria. Vediamo gli appuntamenti da [illegible] e fino al 4 di agosto. Questa sera concerto di Sergio Caputo in piazza San Siro a Sanremo (ingresso libero). Domani (ore 21.30 Giardino del Principe) Loano ospita Angelo Branduardi (tagliando sconto nella pagina seguente). Domenica 3 agosto [illegible] altro cantautore dal vivo [illegible] Savonese: Eugenio Finardi alle 21,30 al campo sportivo di Millesimo. Anni '60 e '70 a Pietra Ligure il 4 agosto: in piazza XX Settembre concerto gratuito di Fred Bongusto (21,30). Doppio concerto [illegible] Niccolo Fabi infine: lunedì sera al palco sul [illegible] di Rapallo [illegible] martedì allo Sporting Club di Finale Ligure. [a. r.]

Felice debutto [illegible] Borgio

[illegible] Le risate, le lacrime e [illegible] d'applausi

BORGIO [illegible]. Dopo la conclusione, affidata alla struggente [illegible] ricalcata su Nonnarella (la Magnani è stata rievocata suggestivamente in teatro, anni fa, proprio da Anna Mazzamauro), le sei interpreti escono contemporaneamente, sia pure da quinte diverse, per ricevere tutte insieme gli applausi del pubblico. E così, dopo le tensioni della vigilia, salpa felicemente «Fiori d'acciaio», il testo di Harling, sempre in bilico tra la commedia e il dramma, che ha debuttato al Festival [illegible] Borgio Ve[illegible] nella versione italiana, diretta da Rino Cassano (tagliando sconto nella pagina seguente). Dirigere sei attrici non è stato facile, per lui: «In due mesi di lavoro, ho perso 7 chili», scherza durante la [illegible] alla Topia. La fedele platea di piazzetta Sant'Agostino ha riso e ha pianto, ed ascoltare le storie di sei donne d'età diversa che si incrociano [illegible] un salone da parrucchiera. Con la Mazzamauro, scolpita in un ruolo in cui spicca il turpiloquio che [illegible] giova un successo personale, [illegible] in scena [illegible] vivace Luciana Turina (la quale canta anche), l'intensa Fiorenza Marcheggiani, la solare Karin Proia, la tenera Maria Cristina Borgogni, l'efficace Luisella Boni. C'è anche la citazione - attraverso [illegible] fotografia - di Julia Roberts, tra le protagoniste del celebre film di Ross dell'89. «Fiori d'acciaio» si replica ancora questa sera e domani (ore 21,30). Poi il Festival lascerà la piazza [illegible] andrà alle Grotte [illegible] Guja Jelo, poi alla Cava dei Fossili per l'Inferno.

Stefano Delfino

SETTE GIORNI *in Riviera*

SEPT JOURS EN [illegible]
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti a Sanremo
VENERDI' 1 [illegible]carlo: Laura Pausini in concerto, Sporting Club (anche il 2 e il 3). **Andora:** «Estate musicale andorese», chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, ore 21,30. **[illegible] [illegible] [illegible]:** Jovanotti in concerto, stadio, [illegible] 20. [illegible] Herbie Hancock e Wayne Shorter, chiesa dei Corallini, ore 21,30. [illegible] Angelo Branduardi [illegible] concerto, giardino del Principe, ore 21,30. [illegible] [illegible] **Laigueglia:** «Sbarco dei saraceni», molo, [illegible] 21,30. **Verezzi:** «Festival teatrale», nelle grotte, ore 21,30. [illegible] **Mo[illegible]** «Festival internazionale dei fuochi d'artificio, porto, [illegible] 21,30

FRANÇAIS

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti [illegible] Sanremo
[illegible] **1. Montecarlo:** Laura Pausini [illegible] concert, Sporting Club, (aussi le 2 [illegible] le 3). [illegible] «Eté musical», église des saints Giacomo et Filippo, 21,30 h. [illegible] [illegible] **Sanremo:** Jovanotti en concert, dans le stade, à 20 h. [illegible] Herbie Hancock et Wayne Shorter, église des Corallini, 21,30 h. [illegible]: Angelo Branduardi en concert, giardino del Principe, 21,30 h. [illegible] [illegible] **Laigueglia:** «Débarquement des Sarrasins», mole, 21,30 h. [illegible] «Festival théâtral», première nationale dans les grottes, 21,30 h. [illegible] **5. Montecarlo:** «Festival international des feux d'artifice»

[illegible]

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti in Sanremo
[illegible] 1. Montecarlo: Laura Pausini in concert, Sporting Club, (also on the [illegible] and 3). [illegible] «Musical summer», church of the Saints Giacomo and Filippo, 9,30 p.m. **SATURDAY [illegible] Sanremo:** Jovanotti in concert, [illegible] the stadium, 8 p.m. [illegible] Herbie Hancock and Wayne Shorter, Corallini church, 9,30 p.m. **Loano:** Angelo Branduardi in concert, giardino del Principe, 9,30 p.m. **SUNDAY [illegible] Laigueglia:** «The landing of the Saracens», on the pier, 9,30 p.m. **Verezzi:** «Theatre festival», national première in the [illegible] 9,30 p.m. **[illegible] [illegible] Montecarlo:** «International festival of fireworks»

DEUTSCH

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti in Sanremo
[illegible] 1.[illegible] Konzert von Laura Pausini, Sporting Club. [illegible] «Musikalischer Sommer», Kirche der Heiligen Giaco[illegible] und Filippo, 21,30 Uhr. **SAMSTAG 2.** [illegible] Konzert von Jovanotti, im Stadion; 20 Uhr. **[illegible]** Herbie Hancock und Wayne Shorter, Corallini Kirche, 21,30 Uhr. **[illegible]** Konzert von Angelo Branduardi, giardi[illegible] [illegible] Principe, 21,30 Uhr. **SONNTAG [illegible] Laigueglia:** «Die Landung der Sarazenen», Mole, 21,30 Uhr. **Verezzi:** «Theater Festival», Nationalpremiere in den Grotten, 21,30 Uhr. **DI[illegible] 5. Montecarlo:** «Internationales Feuerwerkfestival»,im Hafen

Ultimi ritocchi per il concerto di Jovanotti

[illegible] le ore in attesa di Lorenzo

SANREMO. Conto alla rovescia. E' ormai questione di poche ore, per il concerto [illegible] Jovanotti [illegible] programma domani sera a Sanremo, unica tappa ligure [illegible] tour estivo che ha [illegible] suc[illegible] in tutta Italia. La prevendita per «Lorenzo '97 - L'Albero» [illegible] stata buona ma non sarà un problema trovare i biglietti per [illegible] al Comunale di [illegible] [illegible] Mazzini (40 mila lire al botteghino).

Dal palco, lungo una ventina di metri, Jovanotti presenterà successi di ieri e di oggi, canzoni che hanno sottolineato la [illegible] storia, quella di un ragazzo-rapper che ha saputo rinnovarsi [illegible] diventare cantautore andando non solo alla riscoperta dei testi ma anche [illegible] una musica nuova.

A Sanremo, circa due [illegible] e [illegible] di grandi emozioni, per [illegible] e ballare da «Una tribù che balla» [illegible] «Serenata rap» passando attraverso «Ragazzo Fortunato» [illegible] «Piove». E con Lorenzo, anche una band d'eccezione, musica rigorosamente dal vivo.

Il concerto di Jovanotti avrà come gustosa anteprima la presenza sul palco di Irene Lamedica, nuova voce emergente del panorama rap-melodico italiano, che ha appena pubblicato un cd dal titolo «Dolce Intro». Una ragazza che fa buona musica, da ascoltare e ballare, anteprima di una notte magica che rilancia Sanremo come città delle sette note. [g. ga.]



Jovanotti, canterà i brani da «L'albero»

Ogni [illegible] a Sanremo

Ballerine in pista al [illegible] del [illegible] La [illegible] è di [illegible]

[illegible] Otto splendide ballerine sono la novità di agosto per il «Roof Garden» del casinò. A Sanremo arriva il balletto «Collection Privée» [illegible] uno spettacolo creato appositamen[illegible] dal grande coreografo Daniel Haribarrondo. Ragazze perfet[illegible] fisicamente, atletiche, preparate nella danza, [illegible] costumi ricchi e dal perfetto sincronismo. Uno show mozzafiato, quindi, che ogni sera sarà il piatto forte dell'intrattenimento per i clienti del ristorante-giardino della [illegible] da gioco.

Ma oltre alle ballerine di «Collection Privée» sono previsti anche spettacoli di abilità. Da [illegible] all'11 agosto «Octopussy», acrobata ballerino. Dall'11 al 21 agosto sarà invece di scena la magia di Dani Lary, con [illegible] magico show che coinvolgerà anche il pubblico. Dal 21 al 31 agosto arriverà il lanciatore [illegible] coltelli e fantasista Alberto Y Vesna. [g. ga.]

Poi musica live [illegible] danze

[illegible] delle Vespe oggi 2ª edizione in piazza [illegible]

AIROLE. Il borgo antico ospita oggi la seconda edizione del «Raduno delle Vespe». La Pro Loco e l'associazione «Amici delle Vespe» organizzano per [illegible] secondo anno consecutivo un appuntamento curioso e originale, che nella precedente edizione aveva riunito circa cento Vespe provenienti da tutto il Nord Italia, dal[illegible] vicina Francia, sempre molto attenta a questo tipo di manifestazioni, ma anche dalla Germania. Alle 18 ci [illegible] il raduno in piazza, seguito, alle 21, dalla serata danzante con il gruppo Le Nuove Immagini.

Nel paesino dell'alta Val Roja, a fianco delle Vespe più singolari e a volte addobbate [illegible] alberi di Natale, si aspettano anche esemplari rari, compreso un modello 98 del 1946, molto ricercato, che alcuni collezionisti han[illegible] mantenuto così [illegible] [illegible] porterlo far funzionare perfettamente [illegible] perfino con le g[illegible] originali. [[illegible] bo.]



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

A Busalla concerto di Marco Masini

Stasera al campo sportivo appuntamento in musica

BUSALLA. Grande attesa e prevendita col vento in poppa (grazie anche al coupon della Stampa che regala uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto in vendita a 25 mila) per il concerto di Marco Masini, in programma questa sera alle 21, a Busalla, al campo sportivo di Sarissola.

Accompagnato dalla sua band, il cantante fiorentino, presenterà, in oltre due ore di concerto, tutti i suoi maggiori successi, raccolti anche nel suo ultimo album «L'amore sia con te», una compilation che comprende anche il brano «Meglio solo», ripescato da Masini dalla «facciata B» del singolo «Disperato».

Per l'artista, lanciato dieci anni fa dalla premiata ditta Gianluca Bigazzi e Beppe Dati (e per gli organizzatori di Dimensione Riviera Lucio e Daniela Bernini) la scelta di tenere l'unico concerto ligure nel centro della Valle Scrivia si sta rivelando azzeccata, molto al di sopra delle più rosee previsioni, considerato che ieri pomeriggio erano già settecento i biglietti venduti. Un concerto molto utile anche a lanciare l'immagine di Busalla, località che non è solo un casello autostradale ma un centro dove accadono molte cose divertenti e interessanti per il tempo libero di gitanti e vacanzieri.

Fra gli appuntamenti d'agosto, sono da segnalare, per esempio, le feste patronali di Bastia (domenica prossima) e di Camarza, in occasione della notte di San Lorenzo, domenica 10 agosto. Sabato 16 agosto, festa di San Rocco in località Casarile.

A settembre, con inizio sabato 6, a Sarissola ci saranno la Superfiera Campestre e la Fiera dell'Antiquariato.

Venerdì 12 settembre, a Busalla, cominceranno i festeggiamenti patronali e in ottobre, sabato 4 e domenica 5, il locale circolo della bocciofila organizzerà la Sagra del Fungo.

Mauro Boccaccio

COMUNE di
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO
1 - 18 AGOSTO 1997

Venerdì 1
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata» (I):* Sergio Caputo in concerto;
Pian di Nave: *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
Porto Vecchio: On/Off (intratt.);
Piazza Colombo: Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
Zona Sud-Est: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Sabato 2
Stadio Comunale: Jovanotti in concerto;
Pian di Nave: *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Antonio Rubino, l'amico delle nuvole"* (teatro dialettale);
Porto Vecchio: Daniele Lupano Duo (intratt.)

Domenica 3
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata»* (II): Gianni Coscia Quartet in *"Merci Beaucoup, Kramer!"* (tributo al M° Gorni Kramer);
Pian di Nave: *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
Auditorium F. Alfano: Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
Porto Vecchio: Roberto & Simon (intratt.)

Lunedì 4
Auditorium F. Alfano: Ass. Cult. Jazz e Folk in *"Feria d'Agosto - in omaggio a Cesare Pavese"*: G. Conte, A.R. Chierici, Goya Group (poesia e jazz);
P.zza dei Dolori: Gruppo dell'Elastico (cabaret);
Porto Vecchio: On/Off (intratt.);
Pian di Nave: Sincronia e Fuori Servizio in concerto (rock italiano)

Martedì 5
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata»* (III): Stefano Belluzzi in concerto;
Porto Vecchio: Francesca Ianni Duo (intratt.)

Mercoledì 6
Auditorium F. Alfano: "Le Pinguine" in concerto (revival);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Porto Vecchio: Francesca Ianni Duo (intratt.);
Piazza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini);
Chiosco Ruffini: Luca's Orchestra (intratt. e ballo)

Giovedì 7
P.zza dei Dolori: La Maison des Hirondelles in *"Lina e Pietro in pietroline"* (teatro di E. Petrolini);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Porto Vecchio: Ratamacue in concerto (rock);
Zona Sud-Est: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Venerdì 8
P.zza dei Dolori: The Red Cat Combo in *"La Buscaglionata"* (revival);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Piazza Colombo: Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
Porto Vecchio: Hot Level in concerto (funky-rock);
Auditorium F. Alfano: Compagnia della Scuola di Teatro "Carlo Dapporto" in *"Molière e Ionesco"* (prosa)

Sabato 9
Porto Vecchio: Blenda Blues Band in concerto (rhythm'n'blues);
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Tütu Sanremu ciapètu per ciapètu"* (teatro dialettale)

Domenica 10
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone "jazzata" (IV):* Giorgio Conte in concerto;
Auditorium F. Alfano: Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
Porto Vecchio: Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 11
P.zza S. Siro: Suoni & Immagini: *"Nirvana"* (cinema in piazza);
Auditorium F. Alfano: Bansigu Big Band in concerto (jazz orchestrale);
Porto Vecchio: Running Birds in concerto (rock)

Martedì 12
Città Vecchia: *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
P.zza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Mercoledì 13
Città Vecchia: *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
P.zza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Giovedì 14
Porto Vecchio: *Fuochi artificiali di Ferragosto (I fìghi da Madòna);*
Orchestra Sinfonica Sanremo in concerto (classica);
Bossuana Trio (intratt.)

Venerdì 15
Auditorium F. Alfano: Joe Sentieri e Alberto Fantino in concerto (musica leggera);
Vie del Centro: Banda Bassotti (dixieland itinerante);
Quartiere S. Siro-Costiglioli: Teatro del Banchéro (teatro di strada);
Porto Vecchio: Ezechiele 25-17 (rock-salsa)

Sabato 16
Porto Vecchio: *"Fiesta latina"* con i Kilombo (musica e danza latino-americana);
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Pepina a sérea in omu"* (teatro dialettale)

Domenica 17
Auditorium F. Alfano: Ass. Cult. Jazz & Folk in *"Dedicato a Jobim"*: Irio De Paula & Friends in concerto (jazz latino-americano);
P.zza S. Siro: The Coal Tattoo Band in *"Epica e Ballate delle Genti d'Irlanda"* (folk irlandese);
Porto Vecchio: Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 18
Stadio Comunale: Pino Daniele in concerto;
P.zza S. Siro: "Cavalli Marci" (musica e cabaret);
P.zza Colombo: Melody Orchestra (evergreen);
Porto Vecchio: On/Off (intratt.)

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.30



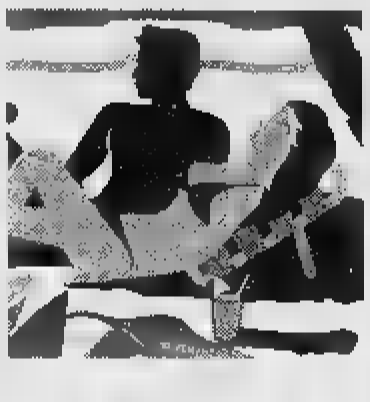
Coordinamento e Direzione artistica:
Associazione Culturale «SANREMO JAZZ BIG BAND & QUINTET»

nell'ambito del progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Matuziani per Sanremo

La guida agli appuntamenti nelle località della Riviera e Costa Azzurra

Da stasera si balla al Solaro

E il Tangò «inaugura» la stagione estiva





In Costa Azzurra ballerine delle An

LA NOTTE

I primi appuntamenti del fine settimana invogliano ad uscire la per trascorrere in compagnia ore piacevoli tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra. Al Solaro di Sanremo si inaugura la discoteca, agli Scoglietti di Ventimiglia prende il via il cinema all'aperto.

Negozi aperti dalle 21 alle 23 per iniziativa dell'associazione commercianti e della Proloco, musica in strada.

DI Nel piazzale Cri, alle 21, teatro dialettale ligure, compagnia Sciappin dell'opera.

Nella chiesa dell'Assunta, alle 21,15, Omaggio a Nicolò Paganini, Quartetto Paganini in concerto.

Oggi, alle 23, s'inaugura la stagione estiva del Tangò disco club del Molo Landini, un polo gettonatissimo dai giovani. In programma una «Fiesta flamenca», con ritmi esotici. Al piano inferiore, appuntamento la dance.

Al Pacific 105 Mania con Max Baffa. Ingresso a 20 mila lire.

IMPERIA Ad Oneglia, alle 21,30, nella piazzetta dell'Olmo, «Antartide»: immagini in diapositiva a cura della Società Operaia di Mutuo Soccorso in collaborazione con il Foto Club Imperia, nell'ambito di Musica e immagini. L'ingresso è gratuito. Il Tamurè disco bar di strada Lamboglia è aperto tutte le sere.

In piazza Dante, alle 21,45, Break Concerti Trio Arcadia: flauto, oboe e clavicembalo, musiche di Vivaldi, Platti, Nardini.

POMPEIANA In piazza del Borgo, alle 21, concerto Jazz Ambassador.

ARMA DI TAGGIA Summer Bay, sul lungomare, propone musiche da vivo con musica latino-americana e ballo liscio.

SANTO STEFANO A Marina di Aregai, serata dedicata alla bellezza con l'elezione di Miss Porto di Aregai. Presenta Giorgio Malusa, musica di Radio Sanremo.

Nel centro storico, alle 19,30, Festa del liscio, orchestra spettacolo, danze, magia e illusionismo.

SANREMO Festa al tennis club Solaro che inaugura la sua discoteca Birichito, unica in Ita- Roberto Solar e Filippo Marchesini del Pick up di Torino. Vocalist Sharon, ex corista di Zucchero. A Pian di Nave, Sanremo Blues: John Primer & The Real Band. Al Porto Vecchio On/Off, intrattenimento musicale. In piazza Colombo c'è il corpo bandistico Città di Sanremo, nella zona Sud Est la Festa delle Meraviglie, con gonfiabili e giochi per i bambini.

Alle 22, La Notte più lunga: menestrelli nei carrugi «Carugio ra Maurixe».

OSPEDALETTI Al piazzale al Mare, alle 21,30, Castello gonfiabile, appuntamento per i più piccini.

BORDIGHERA Sul lungomare Argentina, alle 21, rhytm'n'blues con gli Hot Bibins. La Compagnia stabile Città di Bordighera si esibisce alle 21,30 ai giardini Lowe con «A tutu ghe rimediu...anche a...».

Alle 22, «Natura e ambiente dell'entroterra» della Riviera con diapositive. Alle 21,30, cabaret e teatro comico nel borgo.

Nei giardini pubblici, alle 21, Orchestra spettacolo di Daniele Comba. Ingresso libero.

SAN BIAGIO DELLA CIMA In piazza del Borgo, alle 21, la Corale Monte Caggio in concerto.

PIGNA In piazza Castello, alle 21,30, per il Festival della Commedia dialettale, La leggenda delle valli provenzali, cantata dai Li Dancaires de Comboscuro e dai Mandolinisti di Pigna.

VENTIMIGLIA Prende il via oggi, alle 21,15, agli Scoglietti, Cinema d'Agosto, in collaborazione con il Cinema Olimpia di Bordighera. Questa sera c'è Independence Day. Biglietti a 7 mila, ridotti a 5 mila. Al Caffè Procope dei Balzi Rossi alle serata Anni '60-'70.

MENTONE Ballo sulla spiaggia, alle 21, a Les Sablettes.

Folklore per i festeggiamenti patronali a Saint Roman: negli omonimi giardini serata campestre e danzante. Nella piazza del Palazzo del principe, per le manifestazioni dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi, concerto della banda Landwehr di Friburg (Svizzera). Musica ungherese al Metropole, dove ci sono gli Elemer Duka e i solisti di Budapest.

CAGNES SUR MER Notte delle Antille, alle 21,30, in località Haut-de-Cagnes, con danze e musiche esotiche.

Spettacolo di marionette a Villa Barbary, alle 21.

Dalle 22, in Esplanade Georges Pompidou, Romeo e Giuliette. Lo spettacolo è gratuito. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Vero «Cuore di comico»

Il Teatro dell'Archivolto è di scena questa sera, nel Centro culturale polivalente di San Francesco, con «Cuore di comico». «E' un varietà poetico con la logica in sciopero, ideato e diretto da Giorgio Gallione e interpretato da Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, con la partecipazione straordinaria di Ugo Dighero dei Broncoviz», dicono gli organizzatori.

«Eclettici, dissacratori, manipolatori del linguaggio, straordinari creatori di un "mondo alla rovescia" dominato dal gioco e dall'ironia. I poeti e gli scrittori che compongono il variegato mosaico di "Cuore di comico" tracciano una mappa alternativa alla cultura dominante trascinando lo spettatore in un vortice di allegria scandito dalle musiche originali o rivisitate da Paolo Silvestri». [d. bo.]

Tuffo nel clima tropicale degli Hanbury

Tanti giochi per bimbi al parco del «Pacific» Una visita guidata al borgo antico di Cervo

DA VEDERE

Ecco la mappa delle proposte per la giornata. A Badalucco continua la mostra dedicata alle opere dei maestri della ceramica, a Montecarlo c'è la Biennale degli antiquari. Sulle spiagge della Riviera contina l'animazione dei gruppi utilizzati dai Comuni per rendere più frizzante la villeggiatura ai turisti e ai residenti.

Il parco del Pacific è aperto, dalle 10 alle 12, ai bambini dell'entroterra.

IMPERIA In piazza Bianchi esposizione di quadri di Serenella Sossi e altri artisti locali. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 22.

CERVO Visite guidate al borgo antico, passeggiate con guida naturalistica, al Parco del Ciapà, attraverso mulattiere e sentieri, alla ricerca di paesaggi suggestivi. Ritrovo davanti alla pizzeria La Palma.

AL MARE Prende il via oggi l'animazione sulle spiagge: ginnastica aerobica, acquadance e giochi in riva al mare.

BADALUCCO Al palazzo comunale, Badalucco Arte '97 propone «Ceramiche & dintorni», collettiva delle opere d'arte realizzate da 70 maestri artigiani. Orario: dalle 16 alle 19.

SANREMO Alle 15 il dj Stefano Pollini conduce Bravo Beach, in diretta con Stereo 103: musica, animazioni e giochi. A Villa Ormond, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle c'è la mostra «Costruttivismo, Concretismo, Cinevisualismo internazionale: la pittura e la scultura del Novecento in esposizione».

BORDIGHERA Il Gruppo «Smile» propone un vasto assortimento di passatempi nell'arco della giornata. Si va dal risveglio muscolare, alle 9.30, sulla Rotonda di Sant'Ampelio, alle lezioni di ballo, alle 17, al Chiosco della Musica del lungomare, al mini-club per i più piccoli.

VALLECROSIA Al Music Box c'è l'esposizione «I Colori dell'Estate». Partecipano gli artisti locali Alessandro Fracapani, Bruno Bassani, Francesco Bandini, Gianni Di Pietro, Giorgio Barale, Giovanna Bellugi, Giuseppe Di Carlo. Ivan Secco, Karl Roland Claudius, Lavinia Sozzani, Maria Gioseffi, Pier Luigi Cassini e Dino Mazzuchelli.

Sempre visitatissimi i Giardini botanici Hanbury di La Mortola. Ci sono piante tropicali acclimatate e altre varietà che appassionano turisti di tutto il mondo.

MENTONE Allo Stade Rondelli, prende il via il 25° Grand Prix Internazionale di Karting. Nell'ambito dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi la Maison du Patrimoine organizza una mostra intitolata «I Grimaldi e Mentone» all'Hotel D'Adhémar de Lantagnac in via Saint Michael.

Esposizione di successo con le più belle foto dei calendari Pirelli, che sono in mostra nelle terrazze del Casinò: ci sono anche foto inedite con le splendide modelle protagoniste dei set fotografici Pirelli. La 12ª Biennale degli antiquari, gioiellieri e gallerie d'Arte si svolge nello Sporting d'Hiver dalle 16 alle 21. Entrata a 50 franchi. Al Museo nazionale continua la mostra dedicata alla Barbie vestita dai grandi stilisti, aperta dalle 10 alle 18,30: ci sono anche la Barbie Scarlet e Ken Rhett da «Via col Vento» e tre Barbie Marylin. «En forme de poisson» è invece il titolo dell'esposizione al Museo oceanografico che presenta oggetti vari, tutti in forma di pesce. C'è anche la collezione privata dei pesci in argento del principe Ranieri III.

NIZZA L'Osservatorio e Astrorama di boulevard Bishoffsheim, sulla Grande Cornice, è stato costruito il secolo scorso con una cupola di Gustave Eiffel. Si può fare anche una passeggiata nei 35 ettari del terreno che domina Nizza a 360 gradi. Entrata a 20 franchi, bambini a 10 franchi.

CANNES Dalle 18 in Allées de la Liberté, animazione e teatro da strada con la Cie Etat de Rou. [d. bo.]

AL LOTTO

BARI	7	80	76	50	56
	99	70	57	52	46
[illegible]	3	11	[illegible]	46	08
	139	84	72	89	84
FIRENZE	58	13	69	12	46
	129	74	68	60	51
GENOVA	38	28	[illegible]	15	1
	82	65	62	58	57
MILANO	50	75	67	25	38
	89	88	68	52	47
NAPOLI	66	17	72	51	75
	108	81	75	66	61
PALERMO	65	45	52	[illegible]	14
	80	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	84	71	58	79	1
	77	71	[illegible]	[illegible]	49
[illegible]	70	53	[illegible]	[illegible]	24
	57	54	51	48	47
VENEZIA	32	10	80	83	51
	97	70	68	60	53

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 23 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

23-35 23-41 23-33 23-82 23-74; 23-83 23-57 23-81; 23-20 23-50 23-38 23-27 23-75; 23-71 23-4 23-17 23-79 23-52; 23-42 23-16 23-76 23-56 23-26; 23-73 23- 23-87 23-30 23-32.

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 9 (1); Cagliari 89 (1); Firenze 11 (2); Genova 61 (0); Milano 83 (3); Napoli 45 (0); Palermo 7 (0); Roma 53 (2); Torino 24 (3); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-3 60-3 1-3 90-63; 51-3 71-3 72-3 41-63 42-63; 52-3 4-3 54-3 34-63; 84-3 78-3 88-3 48-63 58-63; 50-3 90-3 20-63 60-63 1-63; 41-3 42-3 61-63 71-63 72-63; 82-3 34-3 52-63 4-63 54-63; 48-3 58-3 84-63 78-63 88-.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24 24-74-84 54-64-74; 4-34-44 24-4-14 54-84-4; 4-54-64 34-44-54 54-14-24; 4-74-84 34-64-74 54-34-44; 14-24-34 34-84-4 64-74-84; 14-44-54 34-14-24 64-4-14; 14-64-74 44-54-64 64-24-34; 14-84-4 44-74-84 64-44-54; 24-34-44 44-4-14 74-84-4; 24-54-64 44-24-34 74-14-24.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	25	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	3	25	15
VERTIBILI	18	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29	10	6	6
CADENZE	7	6	4	8	5	10	1	3	1	1
	22	41	34	48	21	53	34	43	34	48
FIGURE	7	4	7	4	2	3	4	9	5	[illegible]
	36	25	27	22	51	56	11	20	48	42
[illegible]	1	81	11	81	1	21	81	1	31	1
	28	49	18	34	18	27	26	26	30	15

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 66.53.01 - 666.286. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **giorno... per** . Orario: 20,15; 22,30. Lire 8000; 6000.

ARMA DI TAGGIA

Tel. (0184) 43.440. **L'ombra del** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Prove** Orario: 20,30; 22,30.

ESTIVO. **Independence day.** Spettacolo unico: ore 21,15.

Tel. 495.930. Il 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotto 6000.

ARENA. Orario: apertura 21; inizio 21,30. Lire 8000; 5000.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.898. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **Esposizione di foto di Giuseppe Ceroni.**

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Riccardo III - Un uomo un re.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Biancaneve nella foresta nera**, con Sigourney Weaver. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La dodicesima notte**, con Helena Bonham Carter. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Il gobbo di Notre Dame.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

Tel. 640.263. **Un giorno per caso.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Bugiardo Bugiardo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

Tel. 51.419. **Mission impossible.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. **Space Jam.** Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

Il paziente inglese. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

MEDINA. Tel. 692.200. **Il gobbo di Notre Dame.** 20,45; 22,45. 10.000; 8000.

DIANO CASTELLO

Stasera alle 21,30

Tributo a Paganini in piazza duo classico

DIANO CASTELLO. Dopo l'omaggio a Govi, altro tributo a un ligure illustre sul palco della rassegna «Teatro e musica» a Diano Castello. Oggi, alle 21.30, in piazza Clavesana, un duo classico eseguirà brani del compositore genovese Nicolò Paganini. L'ingresso è libero.

Saranno di scena il violinisti Bruno Pignata e il chitarrista Pino Briasco. Quella del Paganini cameristico è una costante al Festival, che anche nelle edizioni passate aveva dedicato uno spazio alle composizioni del virtuoso. Il duo, nato nel '70, è composto da Pignata, titolare di cattedra al Conservatorio Verdi di Cuneo, e da Pino Briasco, che insegna al Conservatorio Paganini. L'appuntamento, organizzato dal Comune con il patrocinio di Provincia e Agnesi, propone anche le mostre di ritratti firmati da Gianfranco Botto e i prodotti del teatro Concordia. [e. f.]

Ciclismo amatoriale: conclusione a sorpresa per il «Superprestige»

Bonifazio è salito sul trono

Con una prova superlativa nell'ultima tappa, il portacolori del Migliorelli ha scavalcato il compagno di squadra Anzi, infine terzo perché superato anche dal sanremese Pompei

DIANO MARINA. Con una prestazione superlativa nell'ultima tappa, Marco Bonifazio si è aggiudicato il Superprestige Fci, manifestazione articolata in 5 tappe che fino al penultimo appuntamento sembrava destinata a finire nel già ricco carniere di Luca Anzi, autore una stagione straordinaria.

Bonifazio, portacolori del Gs Migliorelli, ha sfoggiato uno stato di forma eccellente sul circuito proposto dallo Special Team sulle strade che circondano il Bowling di Diano, e ha sconvolto la classifica centrando una vittoria decisiva. Il leader Luca Anzi infatti ha trovato percorso inadatto alle sue caratteristiche, e non ha retto ai ripetuti attacchi compagno Bonifazio, lasciandogli via libe- successo che gli ha consegnato definitivamente la maglia fuxia.

In una corsa che per lui si è rivelata fatale, Anzi si è dovuto accontentare del 5° posto all'arrivo, e, nella classifica finale, è salito, con un po' di giustificata delusione, sull'ultimo gradino del podio, alle spalle di Bonifazio e dello strepitoso Luigi Pompei (Uc Sanremo). Quest'ultimo è rimasto a lungo in lizza per il primato dimostrando un gran potenziale, ben evidente nel corso della stagione.

Luca Anzi potrà ora tentare di rifarsi nel Giro delle Valli Cunnesi, prestigiosa manifestazione cui partecipano anche i sette migliori corridori della provincia di Imperia, convocati con apposita graduatoria dal responsabile del settore amatoria- Silvio Pini. La quinta tappa si è rivelata di sorprese anche per le altre categorie. Se infatti in fascia B è rimasto incontrastato il dominio di Carmelo Cirino (Special Team), classifica è risultata stravolta fascia C, dove Paolo Gai (Migliorelli) ha scavalcato in extremis lo sfortunato Luigino Panaro (Loabikers) vittima di una caduta. Bruno Forciniti (Loabikers) si è invece aggiudicato il succes- in fascia D, davanti a Massimo Pardini (Migliorelli), mentre l'inossidabile Oliviero Ginestra (Vc Riva) ha trionfato nei Master 4 e, grazie a una prova gagliarda, è riuscito a superare in graduatoria il piemontese Tommaso Menzio, il favorito. Tra le donne, infine, ennesimo alloro per Patrizia Boriasco (Special Team), che ha preceduto la francese Valerie Rochut.

L'ottimo momento del Migliorelli, che ha piazzato due atleti sul podio assoluto, è confermato dal successo a squadre, con circa 900 punti di vantaggio sullo Special Team. Al 3° posto il Supermercatutto, club che dopo anni di indiscusso dominio tra gli amatori, sembra ora destinato allo scioglimento.

Luca Amoretti



Luigi Pompei, Marco Bonifazio e Luca Anzi sul podio del Superprestige della Fci

Sa

Domani torna la «S. Romolo»

Un successo, l'ennesimo, in terra piemontese, con Andrea Prevosto ed il rilancio una «classica» del ciclismo rivierasco, la «Sanremo-San Romolo», che si disputerà domani. E' un momento di grande frenesia per la Sanremese Ciclismo.

Prevosto. Per il portacolori biancazzurro il terzo successo stagionale: aveva già vinto, in luglio, due volte in Lombardia a Montalto Pavese ed a Borghetto Lodigiano. Ora si è ripetuto in Piemonte vincendo il 12° «Trofeo Circolo Arci» disputato a Pecetto di Valenza, nell'alessandrino. Una prova di forza per il sedicenne sanremese che sta attraversando uno splendido momento di forma. Sotto un sole cocente (ben gradi) ha battuto tutti regolando quindici avversari in una volata in salita dopo controllato la corsa con la collaborazione dei compagni di squadra Desimoni, Di Placido, Megale e Pastorino.

Sanremo-San Romolo. Scatta domani alle da piazza Colombo (ma la partenza degli amatori sarà data alle 10,30 e quella degli Allievi alle 11) la nuova edizione della Sanremo-S. Romolo una classica rivierasca, ricca di storia, che la Ciclismo vuol rilanciare. La prova, 14 chilometri in tutto, vedrà al via alcune delle migliori promesse locali come Prevosto e Celestini, plurivittoriosi quest'anno, mentre per gli amatori sarà valida quale prova per il campionato interprovinciale Imperia-Savona, per il gran premio della Montagna, per il Superpiù e per la Gran Combinata Federciclismo 1997.

La storia della «Sanremo-S. Romolo» inizia ai primi anni di questo secolo quando la prova era corsa sterrato ed esaltava campioni a sorpresa come Salvatore P , garzone di falegname, che vinse contro ogni pronostico con bicicletta avuta in prestito alla vigilia. Negli anni Sessanta e Settanta la gara si trasformò in una cronoscalata per specialisti facendo entrate nella storia Giuseppe Perletto, il corridore Dolcedo, poi professionista per molti anni, che nel 1971 stabilì in 28'14' il record della corsa, tuttora imbattuto.

Negli anni Ottanta, grazie all'appassionata opera di Eugenio Formaggini (tra l'altro vincitore di un'edizione) diventò classica per amatori con partecipazioni superiori ai 200 concorrenti. Ora il rilancio dopo qualche sospensione: la gara stata intitolata proprio alla memoria di Eugenio Formaggini e dei fratelli Reghezza, altri grossi fautori del ciclismo giovanile. [b. m.]

Scatta il campionato francese, anticipo a Bordeaux

Il Monaco dei misteri insegue un difficile bis

MONTECARLO. Il Monaco, campione di Francia e campione dell'incertezza, inizia stasera a Bordeaux il cammino nel massimo campionato francese. Lo fa con 24 ore di anticipo sul resto del campionato, per esigenze televisive. Una trasferta difficilissima perché il Bordeaux, po' in sordina, ha allestito squadra che sulla carta sembra piuttosto competitiva: sono arrivati l'ex portiere dell'Ajax Menzo, il brasiliano Ricardinho cannoniere del campionato del Paranà, l'attaccante Laslandes dall'Auxerre, uno dei più prolifici bomber transalpini degli ultimi anni, e proprio in extremis, Musampa ancora dall'Ajax.

Un brutto cliente. Di fronte un Monaco paradossalmente da scoprire. E' campione di Francia, giocherà la Champions League, è reduce da una campagna acquisti che ha lasciato molti interrogativi aperti: è arrivato, è vero, dal Nantes, Japhet N'Doram, vicecapocannoniere la scorsa stagione, ma sono partiti Petit, Blondeau, Grimandi, Petersen, Scifo, Grassi e buon ultimo il brasilia- Anderson, un trasferimento «alla Vieri» visto che per averlo il Barcellona ha sborsato ben 36 miliardi. Gli altri acquisti abbastanza anonimi (Carnot, Lefevre, Sagnol, Pignol e Diawara) sono stati sufficienti a leni- l'amarezza dei tifosi, che si chiedono come potrà competitivo un team che dovrà giocare ai massimi livelli.

Per sostituire Anderson si erano fatti grossi nomi: anche Ganz e Ravanelli, ma entrambi sembrano avere destini diversi. E Jean Tigana, tecnico monegasco, è stato chiaro: «Anderson era uno dei più forti attaccanti circolazione. - ha detto - Per sostituirlo voglio altro giocatore al top, altrimenti mi arrangio quel che ho». E per il momento, sembra forzatamente intenzionato a puntare sul giovane Trezeguet, 20 anni, considerato una promessa. Sulla carta gli avversari più accreditati in chiave-scudetto sembrano, oltre al Bordeaux, il Paris St Germain rinforzato dal milanista Simone e il rinnovato Marsiglia che ha fatto ingaggi interessanti come il nazionale Laurent Blanc dal Barcellona, o lo zairese Makelele dal Nantes.

Primo turno: Bordeaux-Monaco; Guingamp-Cannes; Lens-Auxerre; Lione-Metz; Marsiglia-Le Havre; Montpell.-Strasburgo; Nantes-Bastia; PSG-Chateauroux; Tolosa-Rennes. [b. m.]

DI DIANO

Il Bowling segna a raffica

La terza giornata del torneo notturno di Diano Marina, che tiene impegnate sul terreno del «Wladimiro Marengo» sette formazioni, ha lanciato verso la fase finale la squadra del Bowling Diano, che ha centrato il secondo successo consecutivo. Il Bowling ha battuto con un secco 6-1 il . Sport e si conferma in vetta alla classifica provvisoria del girone all'italiana, con 6 punti all'attivo. Nell'altro incontro in programma, Croce di Malta e Torrefazione Il Chicco hanno pareggiato 3-3, portandosi rispettivamente a quota 4 e 1 nella graduatoria generale.

Al termine del girone, con gare di sola andata, le formazioni che occuperanno i primi quattro gradini della classifica accederanno alle semifinali, in programma sabato agosto, mentre il giorno successivo le vincenti sfideranno nella finalissima. Gli organizzatori sono soddisfatti per l'esito del torneo: «Il livello tecnico è notevole, grazie alla presenza di giocatori di ottima qualità. Le partite sono spettacolari e il pubblico sta rispondendo bene all'iniziativa, che ha riportato in maniera estremamente soddisfacente il calcio estivo Diano Marina». Stasera la manifestazione proseguirà con l'attesa sfida tra Croce di Malta e Bowling (ore 21), e con B.B. Sport-Frà Diavolo. [l. a.]

Finali regionali: spiccano gli otto «ori»

Pioggia di medaglie per la Rivieranuoto

SANREMO. Otto ori, sei argenti e tre bronzi sono il brillante bottino della Rivieranuoto Sanremo allenata da Mirjana Segrt, nelle finali regionali estive categoria (Ragazzi, Juniores, Cadetti e Seniores, dai 14 anni in su) svoltasi alla Sciorba a Genova. Su tutti il solito Valerio Vailetti che nella classe '82 ha conquistato ben cinque ori nei 50, 100, 200 e 400 stile libero e 200 misti; l'altro è arrivato da Andrea Lanteri che ha vinto, fra i «1981», i 1500 crawl tempo (17'13'73) che lo qualifica per gli Italiani. A conquistare i quattro argenti sono stati lo stesso Andrea Lanteri nei 400 crawl, Francesca Cicala 400 stile libero '82 e Michela Comino nei 200 misti, sempre fra gli '82; i bronzi sono arrivate ancora da Andrea Lanteri nei 100 e 200 dorso e da Romina D'Alessandro che, fra gli '82, è giunta terza nei 400 crawl. Bene la Rivieranuoto anche nelle staffette: ha quistato due ori e un argento nel settore femminile, e un argento con i maschi. [b. m.]

Il «balon»

Scocca l'ora dei «playout»

Fermo campionato serie A per gli impegni della Nazionale al torneo europeo in di svolgimento in Olanda, fanno soltanto i «playout» che vedranno in campo domenica a Pieve Teco i locali di Pirero contro la Banca Credito Caraglio di Papone. Una sfida importante per i locali, che se dovessero conquistare il suc- sarebbero praticamente salvi, ai danni proprio della compagine guidata dall'impe- Mariano Papone.

Nel campionato cadetto intanto gli spareggi hanno premiato la Monregalese Danna. La quadretta del presidente Rinaldo Muratore ha superato per 11-3 la Speb di San Rocco di Bernezzo. In virtù questi risultati la compagine di Danna andrà a disputare i playoff, mentre la formazione Speb di Unnia giocherà i playout che prendono il via domenica l'attesa sfida Cengio.

Alle 16 allo sferisterio «Ascheri», i locali di Navoni sfideranno nella gara di esordio dei playout la compagine piemontese, domani sera alle 21 a Vignale Monferrato si giocherà lo scontro fra Monferrina e Vignaioli Castellinaldo. Nei playoff, lunedì agosto ad Alba, la quadretta di Terreno ospiterà al «Mermet» la Termosanitari Cavanna di Luca Dogliotti.

Nel campionato di serie C1, nel frattempo, vittoria della Rialtese per 11-10 nella sfida Don Dagnino, mentre nel torneo di vittoria per 11- della capolista Spec Cengio sull'Astor Ceva e della Spes Savona, seconda della classe tro la Subalcuneo per 11-1. Nel torneo di serie C1, si gioca domani alle 21 Calice Ligure-Amici del Castello e Don Dagnino Andora-Oliva Costruzioni, mentre domenica Rialto si gioca alle 16 Rialtese-Atpe. Domani alle 16 in C2 invece a Cengio i locali se la vedranno contro la Speb.

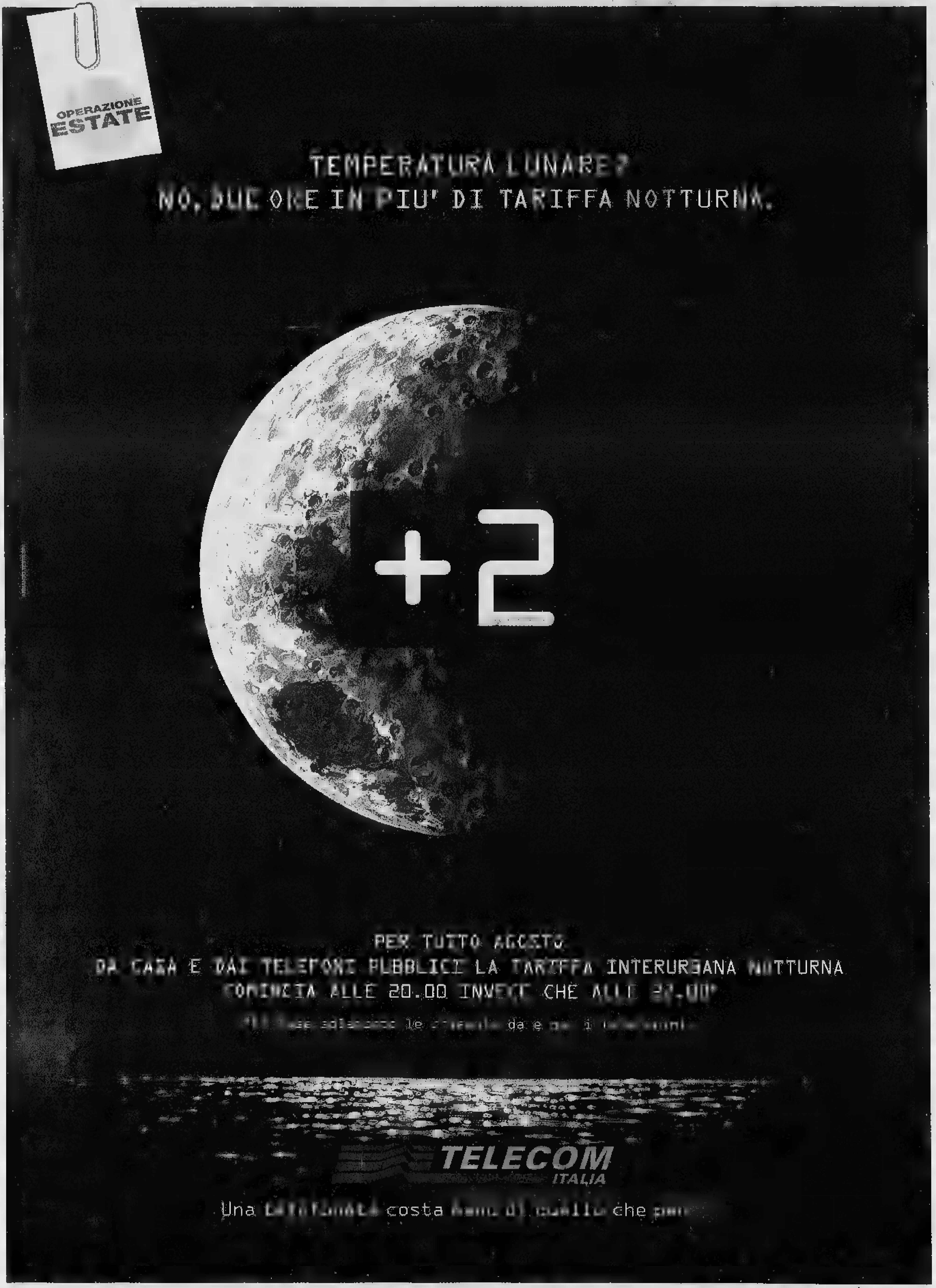
Roberto Pizzorno

IL

Il Piemonte «adotta» la vela d'oro di Grassi

IL Piemonte è una regione ma è una buona ragione perché non aver vele che li solcano nel suo Così Flavio Grassi, velista sanremese di buona caratura, ha trovato proprio nella Regione Piemonte quello spon- di cui, tradizionalmente, la terra, la riviera ligure, è avara. E non solo per la vela, naturalmente. Proprio così: nella prossima stagione il «fortytiner» Grassi, la deriva olimpica che sarà protagonista nel 2000 a Sidney e con cui il sanre- affronterà stagione agonistica, sarà sponsorizzato dallo slogan «Regione Piemonte, spirito europeo» che campeggerà, lo stemma crociato biancorosso, sulle vele barca. Buon per Grassi - già campione italiano europeo FD e J24, campione italiano Este 24 e olimpionico a Barcellona - che avrà sostegno in più in un'attività sempre più dispendiosa, anche l'episodio si presta alle solite, amare considerazioni sul «deserto» con cui devono fare i conti, in fatto di sponsor sul piano locale, gli assi rivieraschi.

D'accordo: la riviera non è zona industriale. D'accordo: nessuno è profeta in patria. la situazione sembra davvero eccessiva. Comunque, fortuna che in questo caso, c'è la Regio- Piemonte che si accapparrerà una fetta di gloria ligure se stagione agonistica di Grassi dovesse andar bene. Sarà un'annata intensa per Grassi, che sullo scafo avrà al fianco il fratello Gianni. Nel loro calendario, denso appuntamenti, spiccano l'Eurocup a Weympouth in Gran Bretagna e il Campionato del a Perth, in Australia. [b. m.]


OPERAZIONE
ESTATE
TEMPERATURA LUNARE?
NO, DUE ORE IN PIU' DI TARIFFA NOTTURNA.
+2
PER TUTTO AGOSTO
DA CASA E DAI TELEFONI PUBBLICI LA TARIFFA INTERURBANA NOTTURNA
COMINCIA ALLE 20.00 INVECE CHE ALLE 22.00*
TELECOM
ITALIA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 1 Agosto 1997 [illegible] 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nelle ex aree della Fiat lubrificanti

Vado, albergo per crocieristi

VADO L. Un albergo [illegible] i crocieristi a Portovado. Il Comune sta modificando [illegible] Piano regolatore per consentire la realizzazione di [illegible] hotel nelle [illegible] della Fiat lubrificanti. Si tratta di un progetto ambizioso, destinato a cambiare volto [illegible] paese dell'Enel.

L'operazione commerciale trae spunto dall'arrivo del Corsica Ferries [illegible] Vado Ligure. Le grandi navi gialle dovrebbero inaugurare [illegible] traffico stabile [illegible] la Corsica [illegible] partire dal 1° gennaio del 1998. Per Genova [illegible] tratta di un sacrificio modesto, mentre per l'esangue economia [illegible] rappresenterebbe [illegible] spiraglio di [illegible]. In particolare, per i traffici portuali che da qualche [illegible] sembrano [illegible] imboccato un inesorabile declino, l'arrivo di una nuova linea passeggeri costituirebbe motivo [illegible] prestigio. L'Authority portuale ha già consolidato tre linee nella vecchia darsena di Savona (Costa Riviera, Switzerland, Festival) per un complesso di 150 mila passeggeri all'anno. Il collegamento di traghetti per la Corsica garantirebbe da solo altri 150 mila passeggeri. Il porto [illegible] Vado offre le necessarie infrastrutture: gli ampi piazzali scarsamente utilizzati per i traffici portuali potrebbero ospitare le auto dei turisti in attesa di imbarco.

Il Comune di Vado [illegible] sta preparando le operazioni di supporto. «Stiamo lavorando per gettare le basi per il Corsica Ferries - ammette [illegible] sindaco Roberto Peluffo -. L'Authority portuale ha siglato un accordo di massima con Genova, che dovrebbe garantire l'arrivo a Savona [illegible] alcuni traffici importanti. Noi abbiamo il compito di rendere accogliente il paese, creando i presupposti per un consolidamento del terminal turistico. In particolare, [illegible] necessario realizzare un albergo in modo da offrire ospitalità [illegible] passeggeri. Per questo stiamo modificando il Piano regolatore». [e. b.]

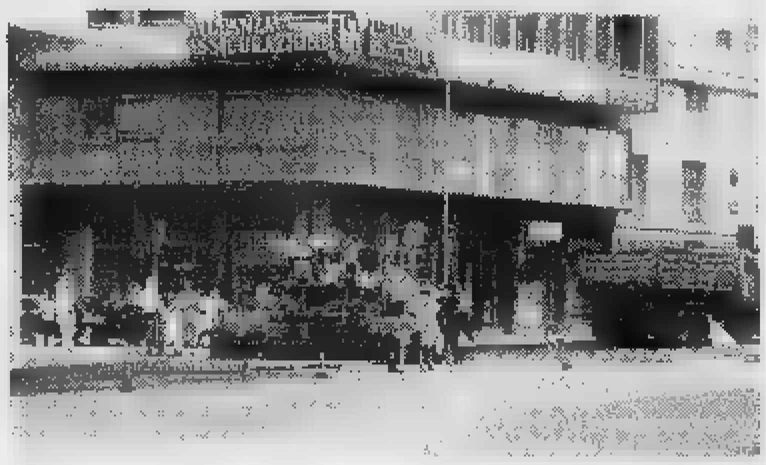
Villapiana in crisi per il trasferimento della Magrini e gli scavi di via Torino

La città nella morsa dei cantieri

Traffico paralizzato dai lavori del Comune

SAVONA. La città nella morsa dei cantieri. L'intenso programma di lavori pubblici avviato dal Comune sta provocando blocchi stradali [illegible] rallentamenti del traffico. Dalle Fornaci a Santa Rita, da Villapiana [illegible] piazza Mameli, gli scavi si susseguono freneticamente e, purtroppo, senza la dovuta [illegible]sistenza dei vigili urbani.

Il punto nevralgico [illegible] Villapiana, dove di registra la concomitanza del rifacimento delle condotte delle acque bianche [illegible] il trasferimento della Magrini. Da domani all'8 agosto verrà chiusa al traffico metà carreggiata di v[illegible] Verdi, che diventerà [illegible] senso unico da piazza Brennero a e via Torino. Grazie a questo provvedimento la fabbrica di Villapiana potrà trasferire in Valbormida le attrezzature più ingombranti. Dall'8 al 18 agosto la strada sarà completamente chiusa al traffico perché nel frattempo [illegible] fermeranno I lavori in via Piave e via Torino. Infine la Magrini organizzerà un trasporto eccezionale [illegible]n un trasformatore alto [illegible] metri, che verrà scortato dalla polizia stradale per la provinciale del Santuario sino [illegible] Bragno.


Traffico paralizzato [illegible] centro per il rifacimento dell'asfalto in piazza [illegible]

I lavori del cantiere di via Piave e via Torino procedono rapidamente. I residenti hanno imparato da mesi a convivere [illegible] il disagio degli scavi, parcheggiando lontano da [illegible]a. Dall'8 agosto l'impresa sospenderà l'attività per la pausa estiva ma prima verrà asfaltato provvisoriamente un tratto di via Piave. Ieri mattina in piazza Saffi per la sistemazione [illegible] manto [illegible] bitume il traffico è rimesto bloccato. I disagi sono proseguiti per tutta la giornata. [illegible] automobilisti provenienti da corso Ricci, che tentavano di raggiungere il centro città hanno trovato via Venezia chiusa al traffico. Un cantiere è stato aperto anche fra corso Italia e [illegible] Mentana e l'Italgas ha bloccato il traffico fra via dei Mille e via dei Vegerio e [illegible] Brignoni per la sostituzione di una tubatura.

Il traffico in centro è rallentato dal cantiere di piazza Mameli, dove [illegible] Comune sta curando [illegible] rifacimento della pavimentazione. Per questi lavori già da alcuni mesi è stata istituita una rotatoria che provoca lunghe code in [illegible] Paleocapa, in piazza [illegible] Leon Pancaldo e sull'Aurelia. Non sono stati risparmiati i disagi nemmeno [illegible] Santa Rita. Il rifacimento dell'asfalto all'incrocio fra corso Viglienzoni e corso Tardy & Benech da alcuni giorni sta creando intoppi alla circolazione. Oltretutto in questa zona transitano i camion del porto.

La situazione è destinata a peggiorare nelle prossime setti[illegible]. Dal 10 agosto verrà chiusa al traffico la calata Sbarbaro, per la costruzione delle nuove banchine del porticciolo turistico. Tutto [illegible] traffico portuale verrà convogliato sulla sopraelevata, che per una settimana sarà l'unica strada di accesso allo scalo commerciale. Domani sera, intanto, verrà chiusa al traffico la corsia a mare dell'Aurelia, da via Cimarosa alla clinica Riviera, per consentire lo svolgimento del carnevale estivo. [e. b.]

Rimorchiata a Varazze da una motovedetta dei carabinieri finirà in un museo di scienze naturali [illegible] Genova

Morte misteriosa di una rara balenottera

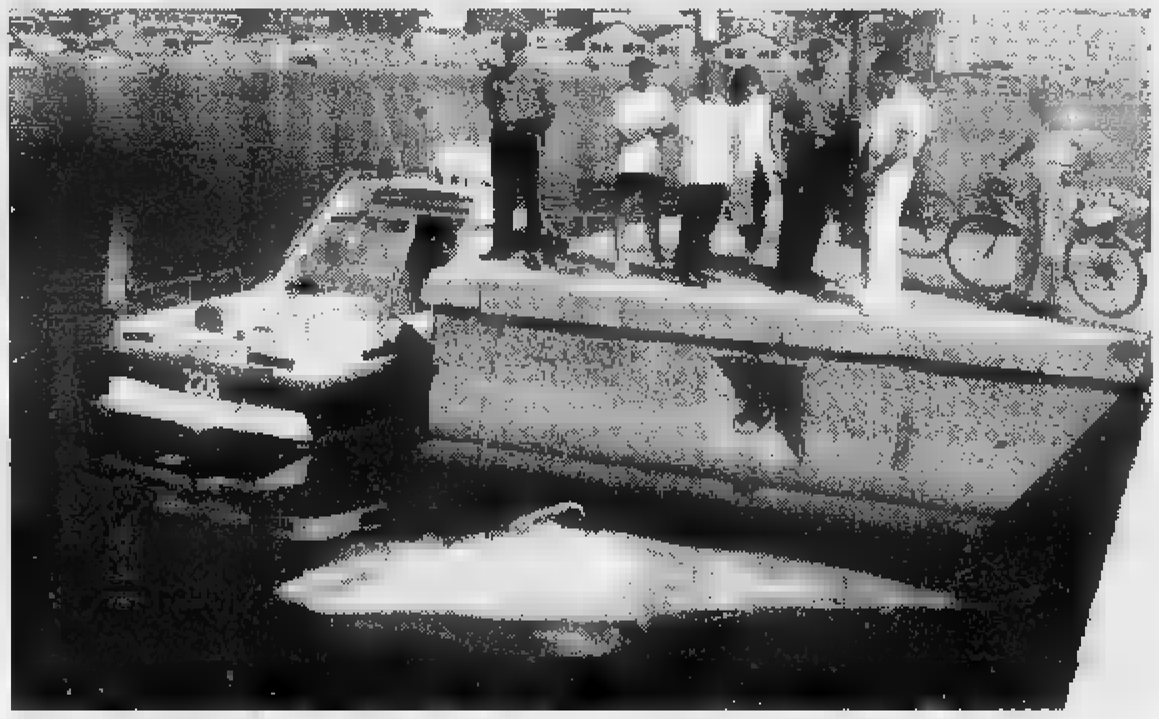
La carcassa del cetaceo avvistata e recuperata al largo di Celle

[illegible] Una balenottera lunga cinque metri e mezzo, [illegible] peso di dieci quintali, rarissima nei nostri mari, è stata avvistata e trovata morta ieri al largo [illegible] Celle dal nucleo dei carabinieri del mare.

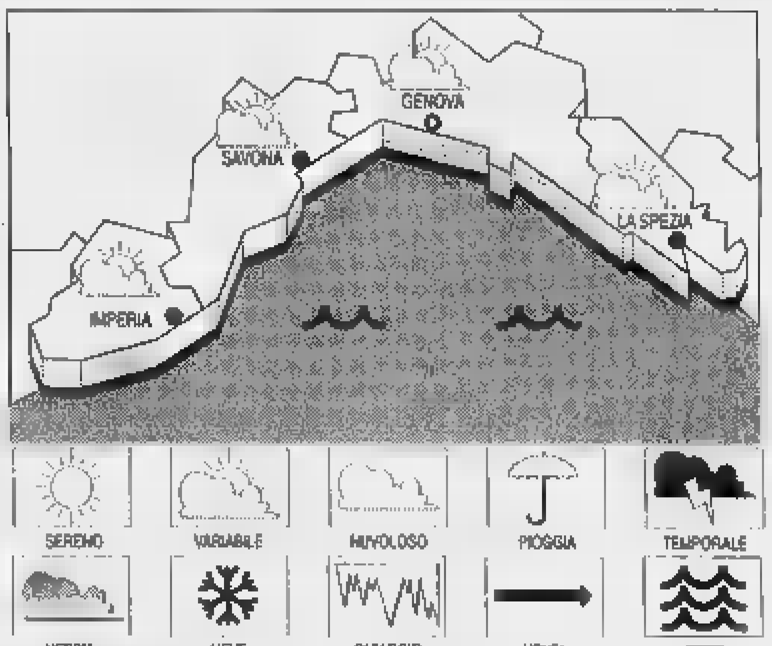
La «Acutorostrata», questo il nome scientifico della specie, è stata trainata nel porticciolo di Varazze dalla motovedetta «CC-226» dei carabinieri i quali hanno successivamente avvertito i vigili del fuoco, l'Usl [illegible] gli esperti d[illegible] Museo di [illegible] naturali [illegible] dell'Acquario di Genova. Gli scienziati, che dovranno effettuare l'autopsia per accertare le [illegible] della morte del cetaceo, si sono stupiti della presenza del mammifero, che pare [illegible] rarissimo nel Mediterraneo. La balneottera, imbragata per essere trasferita a Genova dai vigili [illegible] fuoco [illegible] Savona, dopo l'esame autoptico verrà conservata al Museo [illegible] scienza naturale [illegible] Genova in sostituzione di una della stessa specie rinvenuta nel 1920.

Continuano, intanto, gli avvistamenti di cetacei nel tratto di mare compreso tra Varazze [illegible] Bergeggi. Due giorni fa [illegible] Vado Ligure, alcuni diportisti hanno dato l'allarme [illegible] carabinieri del mare e capitaneria [illegible] porto per la presenza di un mammifero di grosse dimensioni a cento metri da riva. Una settimana fa un ferroviere di Genova, che si trovava con il gommone a circa trecento metri dai bagni Augustus di Celle Ligure, è riuscito a filmare con splendidi primi piani due balenottere che hanno volteggiato attorno all'imbarcazione prima di allontanarsi in direzione [illegible] Savona.

La presenza di cetacei nel mar Ligure [illegible] motivata, secondo ricercatori [illegible] biologi, dal fatto che vi sopravvivano minuscoli crostacei molto graditi aalle balene. Rispetto al passato l'estate '97 sta riservando due novità che saranno oggetto di studio: la vicinanza dei mammiferi alla costa e la presenza, senza precedenti, [illegible] cuccioli. [a. z.]


La carcassa della balenottera [illegible] al largo [illegible] Celle da [illegible] motovedetta dei carabinieri galleggia [illegible] porticciolo di Varazze

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Variabilità con annuvolamenti in parziale dissolvimento durante la giornata, vento moderato tra Sud Est e Sud Ovest, mare poco mosso-localmente mosso, temp. staz. **Previsione per domani.** Schiarite alternate a saltuari [illegible] nuvolosi. Mare poco mosso, temp. senza rilev. [illegible].
[illegible] **IERI.** Temperatura del mare 26°C, umidità rel. 75%, pioggia [illegible] mm, vento tra Sud-Est 10-15 km/h, mare quasi calmo; cielo poco nuvoloso; press. barom. 1014 mb (tend.: diminuzione).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 27	min 23
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 29	min 21

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: [illegible]; min: 21; temp. [illegible] 26°C

Il **Sole** sorge [illegible] 5,16 [illegible] tramonta alle 20,51. La **Luna** si leva alle 4,33 e cala alle 19,24 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

E' a rischio l'amichevole che il Savona è riuscito [illegible] farsi promettere dalla Sampdoria di Menotti

«Cercasi porte da calcio per il Bacigalupo»

In Comune ora si accorgono che i pali dello stadio hanno i tarli


Cesar Menotti, allenatore della Samp

SAVONA. Gol «proibiti» al Bacigalupo. Rischia [illegible] finire malinconicamente zero [illegible] zero l'amichevole fra Savona e Sampdoria [illegible] programma per i primi di settembre. A un mese dall'atteso appuntamento con la squadra di Cesare Menotti, allo [illegible] comunale [illegible]. le porte.

Intemperie [illegible] scarsa manutenzione hanno infatti reso ormai inutilizzabili i pali che hanno assistito alle gloriose imprese del Savona. A poche settimane dall'incontro, il Comune ha scoperto che le porte non [illegible]no all'altezza dei campioni blucerchiati [illegible] ha deciso [illegible] sostituirle. In realtà sarà più facile per i ragazzi del Savona fare gol [illegible] Ferron, piuttosto che [illegible] il Comune sostituire le vecchie porte.

Ieri mattina gli uffici comunali si sono mobilitati per risolvere [illegible] questione che [illegible] assumendo toni imbarazzanti. Della sostituzione delle attrezzature avrebbe dovuto occuparsi l'Ufficio sport che, invece, non era al corrente della pratica. Il sindaco Gervasio ha preso in pugno la situazione ordinando l'immediata sistemazione delle porte. L'assessore Barlocco ha quindi convocato i funzionari dell'Ufficio tecnico per l'installazione dei nuovi pali. L'operazione si annuncia complessa: per acquistare le porte il Comune dovrebbe avere [illegible] apposito stanziamento a bilancio, ma in questo momento lo Sport ha una disponibilità di soli 2 milioni. Il Comune ha persino cercato [illegible] convincere alcuni falegnami a riparare la vecchia attrezzatura dello stadio Bacigalupo, ma i pali hanno troppi tarli per affrontare i bomber sampdoriani. Il Comune teme che l[illegible] punizioni di Mihajlovic [illegible] le deviazioni volanti [illegible] Montella [illegible] Tovalieri possano incrinare definitivamente le porte mettendo a rischio l'incolumità dei giocatori.

Anche le condizioni degli spogliatoi, per la verità, destano preoccupazioni. L'intervento di ristrutturazione è provisto da decenni, ma sinora gli impianti igienici dello stadio lasciano a desiderare. Al Bacigalupo manca [illegible] numero di docce sufficienti, [illegible] per non sfigurare il Comune intende correre [illegible] ripari prima dell'arrivo della Sampdoria.

I blucerchiati hanno preso accordi con i dirigenti del Savona per disputare un'amichevole nella prima settimana [illegible] settembre. Nulla di impegnativo: una partitella infrasettimanale che alla Samp dovrebbe servire come allenamento mentre garantirà un buon incasso alle esangui finanze del Savona. Una scadenza che potrebbe indurre il Comune ad accelerare i lavori inutilmente promessi [illegible] anni. Già da due stagioni il Savona ottiene il permesso di disputare le partite al Bacigalupo solo grazie alla magninimità [illegible] dirigenti Figc.

[illegible] Branca

Il collegamento tra Ipercoop e Villapiana doveva essere finito due anni fa

Quattro ponti ma lavori a rilento

Lavagnola, via Cimarosa e Santuario: un caso

SAVONA. A rilento i lavori per 4 ponti sul Letimbro. Comune, Provincia, Iacp e Ipercoop hanno in cantiere altrettanti progetti destinati a migliorare la viabilità. Malgrado le buone intenzioni degli amministratori, tuttavia, i lavori stentano a decollare.

IPERCOOP. Il progetto più tribolato [illegible] quello del centro commerciale. I lavori avrebbero dovuto essere ultimati due anni fa, pri[illegible] dell'apertura del «Gabbiano». Invece il progetto è stato modificato quattro volte e probabilmente Comune e Ipercoop non hanno ancora trovato la soluzione ottimale. Sicuramente i lavori, che hanno un costo preventivato di quasi 3 miliardi, slitteranno alla prossima primavera. In autunno, infatti, il torrente è in piena [illegible] [illegible] vengono aperti cantieri. La II Circoscrizione contesta la soluzione di viabilità escogitata dall'Uffi[illegible] tecnico del Comune.

[illegible] Un passo avanti [illegible] registra invece nel nuovo ponte che Comune [illegible] Iacp hanno previsto a Lavagnola. Il vicesindaco Dario Amoretti e il manager dello Iacp Renato Pezzoli hanno ottenuto ieri dal governo un finanziamento di 3 miliardi [illegible] 600 milioni per la costruzione di un ponte che verrà realizzato dopo l'abitato di Lavagnola. Grazie [illegible] questo intervento, la strada provinciale del Santuario verrà deviata a Ciantagalletto. Il progetto è vecchio di dieci anni [illegible] sinora mancavano i finanziamenti pubblici. Il governo [illegible] ha concesso lo stanziamento nell'ambito della riconversione della vecchia centrale [illegible] Lavagnola in abitazioni.

SANTUARIO. La Provincia ha stanziato circa due miliardi, invece, per realizzare una variante dopo l'abitato [illegible] Santuario. Con un viadotto sul Letimbro verrà eliminata la strettoia vicino al ristorante «New 32», in pratica verrà realizzata una strada parallela all'attuale tracciato della provinciale.

FOCE. Il Comune ha stanziato 400 milioni per la ricostruzione della passerella alla foce del Letimbro. Il ponte pedonale era stato spazzato in mare dall'alluvione del 1992. Per cinque anni il Comune ha rinviato i lavori [illegible] [illegible] Gervasio intende realizzare il collegamento fra il Prolungamento e la passeggiata [illegible] corso Vittorio Veneto. Il progetto esecutivo è pronto ed entro fine anno dovrebbero prendere [illegible] via i lavori. [e. b.]



La zona di Lavagnola in cui dovrebbe essere costruito un nuovo ponte

Priamar, ennesimo appalto

Lavori affidati ad un'altra ditta
In vent'anni già spesi 18 miliardi

SAVONA. Una sola impresa lavorerà sul Priamar per portare a termine il restauro dell'ex fortezza. La giunta comunale, dopo aver rescisso il contratto con l'impresa che non riusciva [illegible] portare a termine i lavori, intende affidare il completamento dell'opera ad una [illegible] ditta.

Il Comune ha scritto nuova pagina nella storia infinita della ristrutturazione del Priamar. Dopo vent'anni di lavori e una spesa di 18 miliardi la fortezza [illegible] ancora inutilizzabile. Specialmente i 13 miliardi stanziati dal Fio hanno fruttato poco: i box sotterranei di servizio al Priamar [illegible] stati realizzati a quasi un chilometro di distanza, nel campetto della parrocchia del Sacro Cuore. Oltretutto il silos delle auto [illegible] è mai stato completato. [illegible] fallimento della Venturini, rilevato con poca fortuna dal consorzio Edilest, ha bloccato anche il restauro del palazzo del Commissario e della Sibilla. Dopo tre anni di trattative estenuanti [illegible] sindaco ha deciso di rescindere il contratto per inadempimento. Del vecchio finanziamento da 13 miliardi restano da utilizzare poco meno di 800 milioni. Una cifra abbastanza esigua, che potrebbe essere assegnata all'impresa che nel frattempo si è aggiudicata la seconda parte dei lavori di restauro. La giunta ha chiesto un parere legale, per verificare la legittimità dell'operazione. Affidando i lavori ad una sola impresa il Comune dovrebbe accelerare l'intervento.

Nel frattempo si [illegible] aperto il dibattito nelle forze di maggioranza sull'utilizzo della fortez[illegible]. Mentre la maggior parte dei locali del Priamar oggi sono destinati alla cultura, il Gruppo civico di Pino Monti chiede spazio anche per iniziative commerciali. Mostre e [illegible] hanno sinora garantito al Comune incassi per 7 milioni l'anno contro 600 milioni di spese di ammortamento. [e. b.]

A fine mese interventi in day hospital

Parte il trasferimento di Chirurgia pediatrica da Galliera al S. Paolo

SAVONA. Scatta oggi il trasferimento della Chirurgia pediatrica dal Galliera al San Paolo. Sarà uno spostamento graduale che si concluderà il 30 novembre [illegible] i cui primi effetti cominceranno a vedersi alla fine di agosto con l'avvio dell'attività chirurgica. Si comincerà con interventi ambulatoriali in day-hospital in attesa che il [illegible] reparto venga perfezionato nel Monoblocco.

La data di oggi [illegible] puramente formale ed [illegible] quella fissata nell'accordo tra Regione [illegible] Comitato per la difesa dell'istituto S. Filippo (l'ospedale pediatrico accorpato al Galliera) che si era opposto con un ricorso al Tar al trasferimento della Chirurgia pediatrica. Regione e comitato si sono accordati in modo che l'équipe del professor Giuseppe Romagnoli - che si trasferirà a Savona - non interrompa bruscamente l'attività ma anzi la mantenga sotto forma [illegible] ambulatorio per mantenere un rapporto di continuità con i bambini assistiti che storicamente utilizzano le strutture del Galliera.

A Savona intanto è già stato deciso che il nuovo reparto avrà sede nel Monoblocco, più vicina alle camere operatorie, e non al Padiglione Astengo. Con ogni probabilità verrà collocato al posto dell'attuale Nefrologia [illegible] la direzione sanitaria del San Paolo dovrà trovare entro un paio di mesi una nuova sistemazione. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

VIGILI

«Pattuglione» sulle spiagge contro i venditori ambulanti

Una squadra di vigili urbani in borghese, coordinata dall'ispettore Bregoli, ha «pattugliato» le [illegible] cittadine per prevenire il commercio ambulante. Sono stati compiuti 8 sequestri di merci varie per un valore di milioni. Fermati anche ciclomotori ed auto nei giardini del Prolungamento [illegible] su lungomare Tobagi: elevate 13 multe da 117 mila. [f. p.]

[illegible]

Arrestato per stupefacenti [illegible] gip convalida e lo libera

Il gip Francesco Meloni ha scarcerato Leo Bruzzaniti, 43, via Comotto, arrestato nei giorni scorsi con l'accusa [illegible] [illegible] detenuto nel sottoscala della sua abitazione 128 grammi di eroina. L'arresto [illegible] stato [illegible]lidato. [f. p.]

[illegible]

Falso ispettore Italgas truffa [illegible] pensionata

Un falso ispettore dell'Italgas ha truffato [illegible] in via Negri una pensionata. Si è fatto aprire con la [illegible] di un rimborso della bolletta e [illegible] abili manovre è riuscito a farsi consegnare dalla donna [illegible] banconota da 50 mila lire. La polizia ha diffuso un suo identikit [f. p.]

P[illegible]

Morto Giovanni Cavallero ex maresciallo della Digos

E' morto Giovanni Cavallero, maresciallo di polizia in pensione. Aveva 79 anni. Cavallero [illegible] prestato servizio per anni alla Digos. Oggi i funerali nella chiesa di piazzale Moroni. [f. p.]

PROVINCIA

Incentivi pro auto a [illegible] Provincia: «Un risparmio»

Soddisfazione [illegible] Provincia per l'iniziativa del governo di varare incentivi ecologici per le auto a metano. L'assessore Tealdi ha ricordato che la Provincia di Savona aveva già «metanizzato» le sue auto, sei Fiat Panda. Operazione che ha fatto risparmiare all'ente circa 32 milioni, rispetto alla spesa che avrebbe dovuto affrontare con le [illegible] auto a benzina. Unico «neo», secondo Tealdi, quello della carenza di punti di rifornimento. [r. p.]

REGIONE

Varato un «numero verde» per segnalare gli incendi

La Regione ha varato [illegible] numero verde, il 167807047, collegato al centro operativo ligure della Forestale, per le segnalazioni di incendi boschivi. Il numero del «Salvaboschi» comparirà anche sui contenitori del Centro Latte Savona. [r. p.]

Grave al S. Paolo

E' colpito dal retrovisore di un furgone

ALBISSOLA M. Angelo Anselmo, 46 anni, abitante in via Postetta a Celle Ligure, è ricoverato da ieri mattina in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione del San Paolo in seguito a un incidente avvenuto sull'Aurelia all'altezza del ristorante «Ai pesci vivi».

L'uomo, che verso le [illegible] attendeva sul marciapiede di attra[illegible] la strada sul passaggio pedonale, sembra sia stato violentemente colpito al volto dallo specchietto retrovisore di un furgone, finendo a terra [illegible] battendo [illegible] capo sul marciapiede. Esanime e con [illegible] viso sfigurato, Anselmo [illegible] stato soccorso dai militi della Croce d'Oro e dai sanitari [illegible] San Paolo arrivati [illegible] bordo dell'automedicale.

Trasportato in ospedale l'uomo è stato immediatamente ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione e sottoposto, nel pomeriggio, a un delicato intervento chirurgico. Sul grave incidente [illegible] in corso accertamenti da parte della polizia municipale di Albissola Marina. [a. z.]

Albisola Superiore

«Centri di via» un progetto dei negozianti

ALBISOLA S. Per contrastare ipermercati e centri commerciali anche ad Albisola potrebbero nascere i Centri integrati di via. Si tratta di consorzi tra negozianti finalizzati a reperire fondi Cee per finanziamenti che possano servire a migliora[illegible] l'offerta commerciale [illegible] uniformare l'arredo urbano di una strada o di un quartiere, [illegible] anche per organizzare nuovi servizi: dalla consegna a domicilio dei prodotti acquistati presso i commercianti iscritti al consorzio, alla musica diffusa in tutta la strada per rendere più agevole lo shopping, all'organizzazione di manifestazioni.

Della proposta ne parleranno questa sera alle 21, all'Expo di Luceto, i commercianti albisolesi. All'incontro sono stati invitati anche [illegible] sindaco Durante, [illegible] suo vice Maranzano e gli as[illegible] Trogu [illegible] Vinotto. Tra le proposte da esaminare, quella di realizzare un Centro integrato [illegible] via tra Capo ad Albissola Mare, valorizzando in senso commerciale anche la Passeggiata degli artisti. [a. z.]

Han bevuto «Autan»

Due gemelle salvate al San Paolo

VARAZZE. Chiara e Laura, due gemelline di 4 anni, [illegible] state salvate da un grave avvelenamento l'altra sera dai medici del reparto di pediatria del San Paolo.

Le piccole, che giocando con le Barbie avevano incautamente bevuto un po' di liquido repellente per le [illegible] Autan prelevato da uno scaffale, sono state trasportate in ospedale dal padre, Sergio Regazzoni, che si [illegible] accorto che la boccetta del repellente era stata parzialmente svuotata. «La prima cosa che ho fatto [illegible] stato telefonare al centro antiveleni del Gaslini di Genova - ha raccontato il padre - dove mi hanno spiegato che il prodotto contiene piretro, [illegible] sostanza altamente tossica che in due ore avrebbe potuto provocare nelle bambine violente convulsioni e colpire gravemente i centri nervosi. Le ho immediatamente caricate in auto e appena arrivati in ospedale il personale di turno ha fatto a tutte [illegible] due una lavanda gastrica». Le bimbe sono ora fuori pericolo. [a. z.]

Sospettati ladri «acrobati» e zingari. Tre famiglie narcotizzate

Escalation di furti in alloggi Ieri altre sei «visite sgradite»

SAVONA. Escalation di furti in appartamento. Ieri sono stati sei i «colpi» messi a segno [illegible] comunque tentati nel centro e nelle [illegible] residenziali di Savona. Principali sospettati ladri «acrobati» e zingari. Tre famiglie sono state narcotizzate.

Con l'estate, il mattinale della Questura su questo fronte sembra un bollettino di guerra. I primi tre furti sono stati portati [illegible] termine nella notte in via Rusca, via Padova e via Bruzzone. I ladri, dalle doti acrobate, si sono arrampicati lungo le tubature del gas e hanno approfittato dalle f[illegible] aperte.

Sono entrati negli appartamenti e [illegible] si [illegible] nemmeno arrestati dinanzi al rischio [illegible] svegliare gli occupanti. Molto probabilmente, per evitare sorprese, hanno usato un narcotizzante «spray», che ha reso innocui gli inquilini. Poi hanno potuto agire indisturbati, mettendo [illegible] a borse, portafogli, ori e preziosi. Sembra che gli alloggi fossero «segnati» con il codice in uso presso le comunità [illegible] nomadi.

Ieri pomeriggio altri «colpi» in via Piave, in due appartamenti. In questo caso la tecnica [illegible] stata quella della classica forzatura della porta: la polizia ha trovato diversi segni lasciati da lunghi cacciaviti. Qualcuno, inoltre, ha anche visto alcuni ragazzini scappare. Una tecnica in cui sono specializzati gli zingari. E' stato rubato un orologio di plastica da collezione e circa [illegible] milioni tra soldi [illegible] gioielli. E sempre ieri [illegible] stato tentato [illegible] altro furto in via S. Lorenzo: ma la porta dell'alloggio ha resistito. E' stato inoltre rubato un portafogli in un negozio [illegible] biancheria in via Tardy e Benech. [f. p.]

VIA XX SETTEMBRE

Denunciato per «duello»

Sono più d'uno i reati contestati dagli uomini delle «volanti» all'albanese di 27 anni fermato l'altra sera in un bar di via Venti Settembre. Gli agenti lo hanno denunciato per «sfida a duello», reato previsto dall'articolo 394 del codice penale e punito con [illegible] multa: lo straniero ha infatti invitato a battersi uno degli avventori del locale, che cercava di calmarlo. «Battiti italiano, [illegible] [illegible] un vero uomo devi batterti», ha detto l'albanese. Attinente all'episodio, anche la contestazione dell'«offesa per rifiuto a duello», prevista dall'articolo 400 e punita anche con la reclusione. Un'imputazione, quest'ultima, che [illegible] scattata dopo che l'avventore, sfidato dall'extracomunitario, si è rifiutato di battersi. L'elenco dei reati prosegue poi con la resistenza e l'oltraggio a pubblico ufficiale (lo straniero si opposto agli agenti intervenuti per calmare gli animi), l'ubriachezza molesta, il torpiloquio e la bestemmia. [f. p.]

[illegible] AL GIORNALE

Ragusa [illegible] [illegible] Noli repubblica marinara

Per mille anni dall'800 al 1808 la [illegible] italiana, identificata dalla cultura, religione, tradizione e lingua, diede vita al [illegible]glioso fenomeno delle Repubbliche marinare. Le grandi repubbliche furono Venezia, Genova, Ragusa (sull'«altra sponda» come, in italiano, scrive il Braudel), Pisa ed Amalfi, inotre la micro repubblica [illegible] Noli.

Di queste repubbliche l'ultima a cadere fu proprio Ragusa, ma il tracollo fu totale ed in poco più di cento anni la sua italianità fu spazzata via; gli ultimi profughi arrivarono nella penisola dopo la seconda guerra mondiale.

Ragusa fu una grande potenza le cui navi (le più grandi del Mediterraneo - 1000 tonnellate) dominarono il Levante grazie agli accordi esclusivi con i turchi e commerciarono sino nell'Atlantico orientale [illegible] i suoi banchieri investivano 300.000 ducati sul mercato inglese.

Da quanto sopra si può evincere che Noli può essere considerata la quinta repubblica marinara entro gli attuali confini statali italiani, ma non la quinta repubblica marinara italiana, tutt'al più la [illegible]

Eugenio Battaglia, Savona

Piccioni [illegible] caprioli ma l'Enpa ha ragione?

Ho seguito con interesse le varie polemiche di questi ultimi giorni relative ai problemi dei caprioli, piccioni, zecche e cacche. Rilevo che, ad argomenti esposti con obiettività dai signori Fadanelli, Giacchino [illegible] altri, l'Enpa, maestra nel colpevolizzare [illegible] processare [illegible] intenzioni, con stizza si pone [illegible] contraddittorio dimostrando prevenzione e totale incapacità di esprimere un giudizio sereno. La mia rabbia deriva dal fatto che tra questi signori non esiste il rispetto per le idee dei singoli, né la capacità di tollerare chi la pensa diversa[illegible] da loro: tutti colpevoli, nemici e complici di turpi massacri [illegible] danni dei poveri animali!

La signora Fadanelli, compiuta la sua vendetta nei confronti dei capridi e delle zecche, finalmente appagata, potrà dividere le prede insanguinate [illegible] i cacciatori a lei riconoscenti! Che strazio! In quanto al signor Giacchino ed altri, detrattori dei colombi, ringrazino Iddio che le mucche non volano! Chiedo scusa ai signori ai quali esprimo tutta la mia solidarietà, ma per fortuna questo è solo il quadro che [illegible] pubblico ministero Enpa ci propina. E' possibile che que[illegible] ente non comprenda che certa politica, oltre a danneggiare la sua immagine, può diventare pericolosa? Evitando ostruzionismo [illegible] polemiche, meglio potrebbero impegnare il loro tempo individuando territori atti [illegible] accogliere di capridi e, perché no, anche i piccioni in esubero, [illegible] [illegible] più parti suggerito.

Temo invece che di questo passo, tra [illegible] crociata [illegible] l'altra [illegible] favore della zanzara anofele, della [illegible] tze-tze, del topo, ecc., ci ritroveremo tra altri 15 anni a leggere che, a causa delle proposte inascoltate dell'Enpa (vasectomia per i piccioni) il controllo delle nascite [illegible] stato un [illegible] fiasco. Gli animali, riconoscenti, ringraziano!

Giuseppe Parodi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde [illegible] (da Ceriale ad Andora).
Distretto [illegible] Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa, tel. 851.689.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Moderna, via Montenotte 103, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso [illegible] 344, telefono 640.126.
[illegible]
Ingauni, [illegible] [illegible] 13, telefono 522.66.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, [illegible] Bigliati 24, [illegible] 481.616.
[illegible] S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.656.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.046.
CERIALE
Neri, via Libertà 3, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Schenone, [illegible] Garibaldi 14, tel. 692.690.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675.737.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. [illegible]
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.
SPOTORNO
Citrini, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
VADO LIGURE
Mazzucra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 46, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 31 LUGLIO

NATI. Nessuno.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Giovanna Gorrino, [illegible] anni, Albissola Marina, via Cilea 48. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giovanni Cavallero, 79 anni, Savona, via Gnocchi Viano 2. I funerali [illegible] svolgeranno questa [illegible] alle [illegible] nella chiesa [illegible] due Leoni. Simone Peluffo, 73 anni, Valleggia, via XXV Aprile 66. Trasporto diretto questa mattina alle 10 al cimitero di Valleggia.

ATTIVITA' [illegible]
• Alla sezione [illegible] Collocamento [illegible] Savona viene effettuata la selezione per un operaio generico da impiegare nell'ambito della [illegible] qualifica funzionale al Comune [illegible] Spotorno. Si tratta [illegible] un impiego [illegible] tempo determinato (tre mesi). Coloro che so[illegible] interessati a partecipare alla selezione dovranno presentarsi il 5 agosto [illegible] collocamento con il cartellino rosa, il libretto [illegible] lavoro e un docu[illegible] di [illegible] valido.
• Il Comune [illegible] Calizzano, invece, cerca un disoccupato da utilizzare [illegible] collaboratore terminalista [illegible] utilizzare nell'ambito della quinta qualifica funzionale. Coloro che sono interessati dovranno dare [illegible] disponibilità dal oggi al 7 agosto.

DA NON PERDERE

[illegible]

Estemporanea [illegible] pittura

«Disegna un angolo del tuo pae[illegible] con gli occhi della fantasia» è il tema della mostra estempo[illegible] organizzata per domani [illegible] domenica nei locali della Sms «Quilianese». Protagonisti gli studenti delle medie di Valleggia che hanno frequentato i corsi di figure animate e tintura su stoffa. [p. p.]

SAVONA

I manifesti [illegible] Bonilauri

Oggi alle 17,30 verrà inaugurata nella «sala a ombrello» di palazzo della Loggia, sul Priamar, la mostra dedicata [illegible] manifesti pubblicitari [illegible] Mario Bonilauri. Orario [illegible] visita dal lunedì al sabato 18,30 - 23,30 [p. p.]

[illegible]L

Visita notturna ai castelli

Escursione guidata [illegible] notturna ai castelli finalesi: ritrovo in piazza Santa Caterina alle 20.30 [illegible] alle 21.30. Per informazioni telefonare al numero 69.23.13. [a. r.]

Rischiano di essere annullate le delibere assunte dal Consiglio comunale

De Michelis è ineleggibile

Alassio, il tribunale di Savona ha dichiarato decaduto il consigliere della Lega per la Gescosport
Adesso ha sessanta giorni di tempo per presentare il suo ricorso e contestare il verdetto dei giudici

ALASSIO. Il capogruppo consiliare della Lega Nord [illegible] ha mai ricoperto cariche all'interno del Consiglio comunale. Lo hanno stabilito ieri mattina i giudici del tribunale di Savona Frascherelli, Moraglia e Bruno che hanno dichiarato l'ineleggibilità del consigliere. Aldo De Michelis, portavoce in Consiglio della Lega, se vorrà, potrà presentare ricorso.

In primo grado, è stato dunque [illegible] il ricorso fatto (con una lunga documentazione) dal Polo, che all'inizio di giugno, [illegible] presentato un esposto al prefetto di Savona. Ora c'è il rischio che molto la[illegible] venga invalidato e che le delibere approvate in questi mesi, a partire dalla convalida dell'elezione di sindaco e consiglieri, possano [illegible] dichiarate nulle.



Roberto Socco, portavoce del Polo

Secondo quanto relazionato al prefetto dai rappresentanti del «Polo per la città» di Alassio Aldo De Michelis, in quanto ex-consigliere delegato della Gesco Sport (società per azioni a capitale maggioritario del Comune) [illegible] delega alla gestione delle pubbliche relazioni, era ineleggibile alla [illegible] consigliere comunale. Il motivo, naturalmente, l'incompatibilità di cariche. Le dimissioni dall'incarico (assunto il 29 aprile 1996), secondo il Polo, [illegible] avvenute troppo tardi, il 7 maggio 1997. Oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature per le elezioni comunali, avvenute il 27 aprile scorso. L'esposto era stato fatto [illegible] per ragioni personali contro De Michelis, «persona valida e rispettabile», [illegible] per «semplice osservanza delle vigenti leggi».

Aldo De Michelis, che si è regolarmente presentato ieri mattina davanti ai giudici (senza avvocato difensore) ha ora [illegible] giorni a disposizione per presentare ricorso. Ha detto intanto Roberto Socco, portavoce del Polo: «Sapevamo di avere ragione e siamo voluti andare fino in fondo alla faccenda. Non possiamo che ritenerci soddisfatti». Non tarderanno ad arrivare i commenti da parte dell'interessato.

Massimo Boero

[illegible]

Il vicesindaco lascia

Dimissioni, ma nessun contrasto o polemica [illegible] la Giunta. Il vicesindaco Fabrizio Incardona ha annunciato nei giorni scorsi di voler abbandonare il proprio incarico e le deleghe. «La motivazione è assolutamente pratica. Sopraggiunti impegni di lavoro a Roma mi tengono lontano da Laigueglia durante la settimana e non mi è più possibile portare avanti l'incarico», ha spiegato Incardona. Il sindaco Silvano Montaldo ha preso atto delle prossime dimissioni da parte del vicesindaco, che rimarrà in Consiglio comunale in qualità di consigliere. Presto si procederà alla scelta di un nuovo vice. Fabrizio Incardona lascerà le deleghe a cultura, nettezza urbana e parte dei lavori pubblici. Ultimamente il vicesindaco dimissionario si è occupato del progetto di ristrutturazione dell'ex-deposito della Sar di via dei Glicini. Dopo una lunga trafila burocratica e la realizzazione del progetto preliminare, ora [illegible] un confronto definitivo tra amministrazione ed associazioni di categoria prima di arrivare ai lavori. Gli amministratori propongono la realizzazione nell'edificio di un centro fitness polivalente, [illegible] la possibilità di svolgere diverse pratiche sportive e di fare saune, massoterapia ed idromassaggi. Le categorie economiche laiguegliesi hanno avanzato invece l'ipotesi di un centro talassoterapico con sala riunioni e box sotterranei. In ogni caso l'area sarà utilizzata a fini turistici. [m. br.]

Alassio, davanti alla Gallinara

Salvato in mare dalla pilotina

ALBENGA. Ha raggiunto l'isola Gallinara a nuoto da una spiaggia di Albenga e poi, completamente stremato, ha dovuto chiedere i soccorsi. Un turista austriaco ha rischiato di annegare ieri pomeriggio nello specchio acqueo antistante l'isola Gallinara. Fortunatamente nella zona si trovava un'imbarcazione del commissariato di Alassio che l'ha visto in difficoltà e l'ha tratto in salvo.

L'episodio è successo nel primo pomeriggio di ieri. H.H., 53 anni, cittadino austriaco in vacanza al camping «Sole», ha deciso di tuffarsi in mare per una nuotata.

L'uomo si è avventurato, senza l'appoggio di nessuno amico e senza salvagente, fino all'isola Gallinara. A causa del lungo e stancante tragitto, però, ha cominciato ad avvertire forti segni di debolezza e stremato ha cominciato a cedere rischiando l'annegamento.

Una pilotina della polizia, durante un passaggio di controllo nella zona, si è accorta del turista in difficoltà e l'ha prontamente tratto in salvo. L'uomo è stato poi riaccompagnato, in buone condizioni di salute, al campeggio «Sole» dove alloggiava e da dove [illegible] partito. [m. br.]



La pilotina dei carabinieri

I vertici dell'A10 annunciano i nuovi programmi

Telefonini in autostrada
Al via i lavori in galleria

IMPERIA. Entro il '98, si potrà ricevere o chiamare [illegible] i telefoni cellulari anche nelle gallerie dell'Autostrada dei Fiori: lo afferma l'ingegner Alfredo Borchi, direttore generale della società, in [illegible] lettera inviata a Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia. Era stato infatti il Consiglio dell'ente, durante la [illegible] ultima riunione, a intervenire sull'argomento, con un ordine del giorno sulla copertura della telefonia mobile approvato all'unanimità.

A presentarlo, era stato il consigliere Vittorio Rovere: «La "schermatura" [illegible] gallerie, oltre a offrire una migliore immagine turistica e commerciale della Riviera dei Fiori e una migliore tutela degli utenti dai rischi legati al traffico stesso e ad altre eventuali calamità (incendi), per la risonanza che [illegible] seguirebbe nella vicina Francia, nel territorio nazionale e nei Paesi europei, sarebbe un notevole veicolo promozionale per Imperia e un "fiore all'occhiello" per l'Autostrada dei Fiori, forse la prima in Italia a cimentarsi in tale sperimentazione».

All'Autofiori, inoltre, i consiglieri Silvano, Lanteri e Latini avevano sollecitato anche una copertura del servizio Rai-Isoradio, attraverso il quale agli automobilisti vengono fornite in continuazione informazioni utili sulla viabilità e [illegible] eventuali incidenti. E non solo: an[illegible] Rovere aveva invitato Boscetto a intervenire pr[illegible] ministero e le aziende del settore (Telecom, Omnitel) perchè anche l'entroterra, un territorio a rischio di incendio per il ricco patrimonio silvopastorale, «sia al più presto fornito di copertura telefonica cellulare». Tutte cose recepite dall'Autostrada dei Fiori che sta già lavorando per effettuare le migliorie. [m. br.]

La parrocchia costituita 200 anni fa e ristrutturata da un secolo

Festa per la chiesa di Cadibona

Anche il vescovo alle celebrazioni per S. Anna

QUILIANO. In occasione della festa patronale di Sant'Anna la parrocchia di Cadobona ha festeggiato due anniversari in [illegible]. Il primo è stato i 200 anni dalla nascita della parrocchia, mentre il secondo quello della prima ristrutturazione della chiesa avvenuta nel 1897. Per questa occasione Cadibona si è vestita a festa e a celebrare l'ecucarestia con tanto di processione con la statua di S. Anna, patrona della frazione quilianese. Era presente anche il vescovo diocesano Dante Lafranconi.

In preparazione dell'evento nell'asilo di Cadibona si è tenuta [illegible] mostra fotografica sulla vita e la storia del paese realizzata dal parroco don Mario Parelle che ha realizzato anche un elegante dépliant con curiosità storiche sulla chiesa, l'elenco dei parroci dal 1797 ad oggi e belle fotografie dei pezzi d'arte custoditi nell'edificio [illegible].



La chiesa parrocchiale della frazione di Cadibona che festeggia i 200 anni dalla fondazione

La frazione di Cadibona, fino alla fine del Settecento dipendeva dalla parrocchia di Quiliano, che garantiva l'officiatura della Messa nell'oratorio di Sant'Anna e S.Antonio. L'8 settembre [illegible] 1797 dopo [illegible] controversie con la parrocchia di Quiliano, la cancelleria vescovile diede ragione alla confraternita cadibonese e l'8 ottobre la frazione p[illegible] [illegible] la [illegible] parrocchia, dedicata a S. Anna. In occasione del primo centenario, il [illegible] luglio 1897, la chiesa fu ampliata a [illegible] navate. [r. p.]

In spiaggia ad Alassio

Tre barzellette oggi costano mille lire

ALASSIO. Nuovi mestieri per sopravvivere durante la stagione estiva. C'è chi racconta barzellette e chi invece fa piacevoli massaggi in spiaggia. Sono queste due delle possibilità ricreative offerte ai turisti in [illegible] ad Alassio. Un giovane [illegible] tanto di cartello a lettere cubitali annuncia «Vendesi: tre barzellette a lire mille». E' solo un modo, poco regolare, ma senz'altro originale, per vincere la disoccupazione. I vacanzieri hanno bisogno di qualche momento di allegria prima di tornare alle fatiche lavorative. Un altro tipo di relax è offerto da un gruppetto di massaggiatori in arrivo dalla Cina. Nella gior[illegible] di ieri, intanto, gli agenti del commissariato hanno fermato e controllato diciotto venditori extracomunitari al lavoro sulle spiagge. Moltissima merce (magliette, cinture, borse, orologi) è stata sequestrata. [m. br.]

Disoccupato di 60 anni

Albisola, presidia il Municipio per avere sussidio

ALBISOLA M. Ancora una protesta in Comune da parte di Mauro Lupano. Disoccupato, [illegible] anni, da tempo in attesa di una sistemazione per far fronte a una situazione di gravissima indigenza, ha presidiato ieri mattina il palazzo comunale per chiedere l'assegnazione del sussidio di 60 mila lire al mese che i servizi sociali passano a lui e alla convivente per l'acquisto di alimenti.

«Senza ragione la delibera non è stata portata in giunta - ha spiegato Lupano - e noi non sappiamo come tirare avanti». Lupano è stato poi ricevuto dal sindaco Durante, che si era attivato presso l'ufficio di collocamento di Savona e la prefettura per tro[illegible] un'occupazione a Lupano. «Non è facile per chi [illegible] è più giovane - ha spiegato Durante - quindi le prospettive non sono delle migliori. Per il sussidio i ritardi sono dovuti al distretto sanitario». [a. z.]

Una gran folla alla Camera del Lavoro per l'ultimo saluto al sindacalista

L'addio a Pinotti con un applauso

Anche Cofferati ai funerali dell'ex segretario Cgil



«Ciao Gian» e una foto di Pinotti tra tante corone alla commemorazione del sindacalista nella sede della Camera del lavoro

SAVONA. Quando l'autofunebre si è mossa passando tra due fitte ali di folla si è levato, spontaneo, un lungo applauso, l'ultimo saluto di tanti amici ed estimatori di Giancarlo Pinotti, l'ex segretario della Camera del Lavoro savonese morto a 52 anni appena, stroncato da un male incurabile.

Sono intervenuti davvero in tanti, ieri mattina sul piazzale antistante la sede della Camera del Lavoro, in via Boito, dove la salma di Giancarlo Pinotti [illegible] stata trasferita dall'ospedale di Arenzano e vegliata ininterrottamente da dirigenti e iscritti alla Cgil.

In prima fila, assieme al prefetto Tolu, al sindaco Gervasio, al segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati, al vice presidente [illegible] Regione Mazzarello, alla segretaria della Ca[illegible] [illegible] Lavoro, Anna Giacobbe, alle autorità cittadine, ai segretari generali della [illegible], Roberto Grignolo e della Uil, Pino Congiu, a molti sindaci della provincia, agli esponenti delle varie realtà economiche e sociali del comprensorio, c'erano tanti lavoratori che avevano conosciuto a stimato Pinotti nel [illegible] di tante battaglie sindacali.

La commemorazione ufficiale di Pinotti è [illegible] affidata a Mauro Guzzonato, segretario regionale della Cgil il quale ha ricordate le tappe della lunga carriera del sindacalista scomparso, impegnato sempre al massimo nell'affrontare i problemi, animato com'era da un forte spirito di cambiamento e scrupoloso nel [illegible] i quadri dell'organizzazione.

Anche Cofferati ha voluto ricordare, [illegible] toni commossi, la figura di Giancarlo Pinotti con il quale, specie quando era ai vertici del sindacato chimici, ebbe modo di collaborare nell'ormai storica vicenda dell'Acna di Cengio.

La salma di Pinotti è stata quindi tumulata nel cimitero di Bergeggi. [i. p.]

DALLA RIVIERA

BORGHETTO [illegible]

[illegible] dei carabinieri sulle spiagge

Una serie di controlli sulle spiagge sono stati effettuati dai carabinieri di Borghetto. Nel mirino [illegible] finiti venditori abusivi che sono sttai segnalati alla questura [illegible] la merce, [illegible] marchi contraffatti, è stata sequestrata. [a. r.]

[illegible]

Aperti i [illegible] per diventare maresciallo

E' possibile iscriversi al terzo corso biennale (770 posti) per allievi marescialli dei carabinieri. L'età richiesta è compresa fra i 18 e i [illegible] anni (28 se si è già fatto il militare). Informazione presso tutte le stazioni dei carabinieri della Riviera. [a. r.]

[illegible]

L'Enel denunciata dai commercianti

La vicenda Enel-commercianti non è ancora conclusa. Ieri mattina, infatti, il titolare [illegible] gelateria «Maisons des glasses» ha denunciato l'Enel per interruzione di pubblico servizio chiedendo il sequestro dell'alimentatore che ha provocato il black out sabato sera. [m. br.]

[illegible]

Cairese nei guai per lesioni e vilipendio alla religione

Lesioni e vilipendio alla religione. [illegible] le denuncie a carico di I.P. di Cairo Montonotte. L'uomo, l'altro pomeriggio, è stato protagonista di un incidente stradale in via Berninzoni a Spotorno. Con la [illegible] [illegible] ha investito due ragazze in bicicletta. Dopo l'episodio si sarebbe lasciato andare ad insulti. [a. r.]

LOANO

Il Consiglio approva lo spostamento delle Fs

Approvato l'altra [illegible] dal Consiglio comunale di Loano il progetto per l'accordo di programma sul nuovo tracciato della ferrovia a monte. Polemiche e riserve [illegible] [illegible] sollevate da Ma[illegible] Stra[illegible] (Lega). Il sindaco Francesco Cenere ha invece criticato la posizione assunta dal Comune di Pietra Ligure che, prima di dire sì al progetto, vuole sapere chi pagherà le spese della nuova viabilità cittadina. [a. r.]

FINALE L.

Tre [illegible] incendiate sull'Autostrada dei Fiori

Un furgone sull'Autofiori a Finale, un'auto Pietra e ed una a Finalpia. Sono i tre mezzi andati in fiamme ieri mattina per [illegible] tecniche. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Finale. Recuperato [illegible] pompieri anche un camioncino finito fuori strada ad Orco Feglino. [a. r.]

Verrà anche ristrutturata la piscina dell'istituto alberghiero e potenziati gli scarichi [illegible]

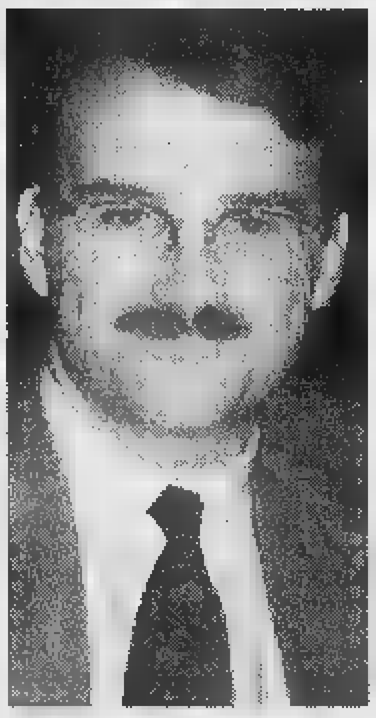
Finale adesso investe tre miliardi

Serviranno per lo sport, l'ambiente e l'acquedotto

FINALE L. L'amministrazione comunale di Finale Ligure investirà circa [illegible] miliardi in opere pubbliche [illegible] servizio. Queste «improvvise» risorse sono arrivate dal disavanzo di amministrazione presentato l'altra sera in Consiglio comunale. La [illegible] duta [illegible] caratterizzata da molte polemiche. I temi caldi sono quelli dell'edilizia, in particolare il Piano di Monticello, e dell'utilizzo della fortezza di Castelfranco per una parte del festival dell'Unità. Dal Castello è stata tolta la bandiera del pds. Per l'edilizia le diatribe sono arrivate anche sui muri della città. Mario Trotta, del ppi, ha in particolare criticato il tono di un murales nella bacheca gestita da Rifondazione comunista in cui [illegible] accusa l'intera giunta comunale «di essere un comitato d'affari».

Questo un primo elenco [illegible] opere previste dalla giunta Cervone con l'avanzo [illegible] amministrazione del 1996: manutenzione straordinaria di impianti sportivi (140 milioni), ristrutturazione della piscina dell'alberghiero (160 milioni), acquisto di [illegible] scuolabus (90 milioni), completamento dell'informatizzazione dell'ufficio tributi 108 milioni, incarico per la redazione di strumenti urbanistici (134 milioni), incarichi per progetti acquedotto e depura[illegible] (100 milioni), potenziamento dell'illuminazione pubblica (190 milioni), canalizzazione delle acque bianche (90 milioni), pulizia fiumi e rifacimento arenile (500 milioni), sistemazione della viabilità (259 milioni), fondo produttivo per il personale (255 milioni), contributo al tennis club (20 milioni). Commenta il sindaco Pier Paolo Cervone: «Le tre emergenze che affrontiamo in questa fase sono per lo sport, l'ambiente e gli arenili, la fognatura di Perti [illegible] Finalpia (quasi [illegible] milioni) nonchè per il potenziamento dell'acquedotto».

Augusto Rembado



Il sindaco Pier Paolo Cervone

BORGHETTO SS.

Approvato il nuovo Prg

Approvata fra molte polemiche e con i soli voti della maggioranza [illegible] centro-sinistra la variante integrale al Piano regolatore generale [illegible] Borghetto. Si tratta di un atto di grande peso per quella che [illegible] da anni la città simbolo (in negativo) delle seconde [illegible] dove fra l'altro si andrà alle urne entro la fine dell'anno per l'elezione diretta del sindaco. Le opposizioni hanno presentato un documento critico. Si legge: «Nella stesura [illegible] un Piano, in variante ad uno esistente, riteniamo che lo stesso debba partire da quello precedente integrandolo sulla base delle istanze dei cittadini, siano essi espressioni [illegible] intere categorie o singoli privati, senza trasformarlo radicalmente con stravolgimenti faraonici inattuabili. Contestiamo quindi che intere zone oggi vengano completamente collocate in zone ad alta destinazione urbanistica mutandone integralmente [illegible] perculiarità. Inacettabile è la previsione delle [illegible] ove si auspica la demolizione di piccoli edifici (ville) per edificare costruzioni più consistenti: condomini a [illegible] piani [illegible] più (sino a due torri da 50 metri). Inaccettabile ed assurda la collocazione di un approdo, anche [illegible] più contenuto rispetto alle previsioni iniziali, a ponente del litorale senza una preventiva indagine sugli effetti dell'erosione. Non è previsto [illegible] sviluppo delle attrezzature sportive». Il documento [illegible] stato firmato da Antonio Orzelli, Giannino Pesce, Raimondo Villa, Franco Zolezzi, Paolo Gianatti [illegible] Roberto Anselmi. E' attesa la replica del sindaco Badino. [a. r.]

DALLA VAL BORMIDA

CARCARE

In appalto i lavori per la variante del Vispa

«A giorni verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando d'appalto per i lavori della variante del Vispa». Ad annunciarlo [illegible] dei promotori del Comitato di S. Giuseppe nato per sollecitare l'opera più volte rimandata, Pier Giuseppe Bonifacino. Secondo Bonifacino «l'imminente pubblicazione è stata confermata dall'architetto Sinagra della Regione». [m. c.]

CAIRO M.

In località Farina rientrato l'allarme [illegible]

Rientrato l'allarme [illegible] in località Farina. In base ai dati rilevati dal Centro operativo provinciale e riferiti all'altro ieri, infatti, la qualità dell'aria è «accettabile». Così a Carcare. Superato il limite, invece, nella zona del campo sportivo di Cengio. [l. b.]

[illegible]

In via Marconi alcuni gatti [illegible] avvelenati

Ennesimo episodio di violenza sugli animali. In via Marconi alcuni gatti [illegible] stati avvelenati. Sull'episodio indagano le guardie zoofile dell'Enpa, le quali non escludono che [illegible] provocare la morte degli animali sia stato l'uso [illegible] corretto [illegible] diserbante. [l. b.]

[illegible] M.

Lavori [illegible] Bragno per allargare [illegible] sede stradale

Interventi per il sistema di scolo delle acque piovane [illegible] l'allargamento della sede stradale sono stati predisposti dal Comune nel corso dei lavori per l'insediamento della Magrini. [m. ca.]

[illegible] M.

[illegible] candidati per un posto [illegible] capo area in Comune

Solo tre i candidati al [illegible] per [illegible] posto di capo-area tecnica al Comune. Per partecipare al concorso [illegible] necessaria la laurea. I partecipanti sono due [illegible] [illegible] un cuneese [illegible] Frabosa. [m. ca.]

Convegno e gimkana

[illegible] la grande festa [illegible]

PLODIO. La Coldiretti provinciale festeggia i [illegible] di attività. E, per rendere omaggio all'associazione, domenica a Plodio, nell'ambito della ventotte[illegible] edizione della «Festa dell'agricoltore», si svolgerà un convegno sul tema «Legge regionale per le [illegible] montane: quali prospettive per l'agricoltura?». Dopo [illegible] dibattito, cui parteciperà il sindaco Mario Bergero, il presidente della Pro loco Antonio Forte, [illegible] presidente della Coldiretti, Ennio Fazio, e il presidente della Comunità montana, Claudio Goso, verrà consegnata una serie di attestati. Nel pomeriggio, gimkana con i trattori. [l. b.]

In 60 da Cernobil

Oggi a Cairo [illegible] in [illegible] i [illegible] ucraini

CAIRO M. Oggi sessanta bambini ucraini arriveranno in paese e ad attenderli [illegible] saranno le famiglie che [illegible] ospiteranno per tutto il mese. All'iniziativa, curata dall'associazione «Insieme per Cernobyl», ha partecipato anche la Chiesa dei mormoni di Savona. I componenti della chiesa, insieme con altri volontari, hanno provveduto in questi giorni alla sistemazione [illegible] alcuni locali dell'associazione cairese «Insieme per Chernobyl». Spiegano: «Un'iniziativa che intende dimostrare che i mormoni possono e vogliono [illegible] parte attiva della realtà in cui vivono». [l. b.]

E' accaduto a Cengio

[illegible] e pillola [illegible] giovane [illegible]

CENGIO. Beve una «Coca Cola» ghiacciata, ingerisce un'aspirina, e finisce [illegible] ospedale. E' accaduto l'altra [illegible] ad un ventiquattrenne di Cengio che ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso di Cairo Montenotte. Il ragazzo, tornato [illegible] casa accaldato dopo una giornata di lavoro, [illegible] bevuto la bibita poi, colto [illegible] mal di testa ha ingerito il farmaco. Una miscela che si è rivelata «esplosiva». Il giovane è stato colto da malore. I genitori hanno avvertito i militi della Croce Rossa che lo hanno subito trasportato in ospedale. Dopo le prime cure [illegible] sue condizioni sono migliorate. [l. b.]

Il singolare invito formulato in [illegible] lettera spedita dal carcere pone un problema di coscienza

Guerinoni al legale dei Brin: «Mi difenda lei»

Ma l'avvocato Roberto Suffia risponde: «Non posso accettare»



Gigliola Guerinoni

SAVONA. Gigliola Guerinoni, dal carcere, scrive all'avvocato Roberto Suffia, il legale degli eredi Brin, che rappresentò quale parte civile durante il processo per l'omicidio di Cesare Brin. Gigliola chiede a Suffia di diventare il suo difensore.

Poche righe, per una richiesta alquanto singolare. Perché la Guerinoni si è rivolta [illegible] Suffia? «Non lo so», risponde [illegible] il legale savonese. «Sarà una curiosità che mi rimarrà. Non [illegible] alcuna intenzione, infatti, [illegible] contattare [illegible] Guerinoni, né poi mai di assumere un mandato per la [illegible] difesa».

Suffia rappresentò nel processo di primo grado la moglie [illegible] i figli [illegible] Cesare Brin, costituiti parte civile. Nel procedimento [illegible] secondo grado, Suffia mantenne il mandato per la moglie [illegible] uno dei due figli. Corrado Brin, invece, si fece assistere da un altro legale. «Disse che si trattava di un processo politico [illegible] che aveva bisogno [illegible] un "avvocato di sinistra"...».

La Cassazione condannò la Guerinoni a [illegible] anni [illegible] mezzo di carcere, [illegible] 16 Ettore Geri, acquisendo la tesi della parte civile, quella del delitto preterintenzionale (la pubblica accusa sosteneva la premeditazione, la difesa l'assoluta estraneità di Gigliola). «Teoricamente potrei anche [illegible] l'incarico che mi offre la Guerinoni, in quanto il mandato conferitomi dai Brin [illegible] esaurito con la definizione del processo. Tale possibilità, però, si scontra con la mia coscienza: [illegible] posso accettarlo».

Di recente Corrado Brin si è fatto avanti, con una lettera al consigliere di Cassazione Rena[illegible] Acquarone. «Nel processo [illegible] stata fatta luce per il 90%. Rimangono ancora lati oscuri della vicenda...», sostiene. Replica Suffia: «Non capisco dove voglia andare a parare Corrado Brin. Il processo? La verità storica è stata sepolta con Brin, quella rappresentata in aula ritengo invece che non abbia più punti oscuri». [f. p.]





Stasera il primo dei suoi tre concerti allo Sporting

Monaco, Pausini superstar

La cantante italiana più amata

[illegible] La musica italiana debutta a Montecarlo nel momento migliore della stagione. Questa [illegible] in programma il primo dei tre concerti che Laura Pausini terrà, sino [illegible] domenica, alla Salle des Etoiles dello Sporting Club. Dopo Rod Stewart, Supertramp, Sylvie Vartan, Bonnie Tyler [illegible] Paul Anka, lo Sporting conserva la sua internazionalità, perchè Laura Pausini è una [illegible] voci italiane più amate nel mondo. Insieme a Zucchero, Andrea Bocelli ed Eros Ramazzotti è l'artista italiana più richieste all'estero ed [illegible] molto seguita anche dal pubblico francese.

Laura Pausini [illegible] giunta [illegible] Montecarlo nel pomeriggio di ieri [illegible] alloggia con il suo entourage all'Hotel de Paris. Allo Sporting ci era già stata nel 1994 per ritirare il prestigioso World Music Award, attribuitole per le vendite record del [illegible] disco. Intanto, la Societè des Bains de Mer conferma [illegible] disponibilità di posti per i tre concerti. Per informazioni 00377 92163636.

Oggi serata di gala dalle 21, [illegible] fuochi d'artificio [illegible] a caviale a 232 mila [illegible] 350 mila lire. E' possibile assistere solo allo spettacolo dalle 22.30 e il prezzo [illegible] di 115 mila lire, con una consumazione. E' richiesto l'abito da sera, mentre per sabato e domenica l'abbigliamento è più informale. L'esibizione di Laura Pausini [illegible] la prima performance italiana [illegible] quale seguiranno quelle degli altrettanto attesi Claudio Baglioni (15,16,17) [illegible] Antonello Venditti (29,30,31).

[illegible] Munari

[illegible]

Tocca anche a Caputo

Inizio agosto con grandi appuntamenti per gli amanti della [illegible] italiana in Liguria. Vediamo gli appuntamenti da oggi e fino al 4 di agosto. Questa sera concerto di Sergio Caputo in piazza San Siro a Sanremo (ingresso libero). Domani (ore 21.30 Giardino del Principe) Loano ospita Angelo Branduardi (tagliando sconto nella pagina seguente). Domenica [illegible] agosto un altro cantautore dal vivo nel Savonese: Eugenio Finardi alle 21,30 al campo sportivo di Millesimo. Anni '60 e '70 a Pietra Ligure il 4 agosto: in piazza XX Settembre concerto gratuito di Fred Bongusto (21,30). Doppio concerto di Niccolo Fabi infine: lunedì sera al palco sul mare di Rapallo [illegible] martedì allo Sporting Club di Finale Ligure. [a. r.]



Per [illegible] Pausini notorietà e successo nel mondo

Felice debutto a Borgio

«Fiori d'Acciaio» Le risate, le lacrime e scrosci d'applausi

BORGIO [illegible] Dopo la conclusione, affidata alla struggente canzone ricalcata [illegible] Nannarella (la Magnani [illegible] rievocata suggestivamente in teatro, anni fa, proprio da Anna Mazzamauro), le sei interpreti escono contemporaneamente, sia pure da quinte diverse, per ricevere tutte insieme gli applausi del pubblico. E così, dopo le tensioni della vigilia, salpa felicemente «Fiori d'acciaio», il testo [illegible] Harling, sempre [illegible] bilico tra la commedia e il dramma, che ha debuttato al Festival di Borgio Verezzi nella versione italiana, diretta da Rino Cassano (tagliando sconto nella pagina seguente). Dirigere sei attrici [illegible] è stato facile, per lui: «In due [illegible] di lavoro, ho perso 7 chili», scherza durante la cena alla Topia. La fedele platea di piazzetta Sant'Agostino ha riso [illegible] ha pianto, ad ascoltare le storie di [illegible] donne d'età diverse che si incrociano in un salone da parrucchiera. Con la Mazzamauro, scolpita in un ruolo in cui spicca il turpiloquio che le giova un successo personale, sono in scena una vivace Luciana Turina (la quale canta anche), l'intensa Fio[illegible] Marcheggiani, la solare Karin Proia, la tene[illegible] Maria Cristina Borgogni, l'efficace Luisella Boni. C'è anche la citazione - attraverso [illegible] fotografia - di Julia Roberts, tra le protagoniste del celebre film di Ross dell'89. «Fiori d'acciaio» si replica ancora questa sera e domani (ore 21,30). Poi [illegible] Festival lascerà la piazza e andrà alle Grotte con Guia Jelo, poi alla Cava dei Fossili per l'Inferno.

Stefano Delfino

SETTE GIORNI *in Riviera*

SEPT JOURS [illegible] RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA - SIEBEN TAGE [illegible] RIVIERA

[illegible]

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti a Sanremo

VENERDI' 1. Montecarlo: Laura Pausini in concerto, Sporting Club (anche [illegible] 2 e il 3). **Andora:** «Estate musicale andorese», chiesa dei Santi Giacomo [illegible] Filippo, [illegible] 21,30. [illegible] Jovanotti in concerto, stadio, [illegible]. **Cervo:** Herbie Hancock e Wayne Shorter, chiesa dei Corallini, [illegible] 21,30. **Loano:** Angelo Branduardi in concerto, giardino del Principe, ore 21,30. [illegible] **3. Laigueglia:** «Sbarco dei saraceni», molo, ore 21,30. [illegible] «Festival teatrale», nelle grotte, ore 21,30. [illegible] «Festival internazionale dei fuochi d'artificio, porto, ore 21,30

[illegible]

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti à Sanremo

VENDREDI 1. [illegible] Laura Pausini en concert, Sporting Club, (aussi le 2 et le 3). [illegible] «Eté musical», église des saints Giacomo et Filippo, 21,30 h. [illegible] **DI 2.** [illegible] Jovanotti en concert, dans [illegible] stade, à [illegible]. [illegible] Herbie Hancock et Wayne Shorter, église des Corallini, 21,30 h. **Loano:** Angelo [illegible]randuardi en concert, giardino del Principe, 21,30 h. **DIMANCHE 3. Laigueglia:** «Débarquement des Sarrasins», mole, 21,30 h. [illegible] «Festival théâtral», première nationale dans les grottes, 21,30 h. [illegible] «Festival international des feux d'artifice»

[illegible]

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti in Sanremo

FRIDAY 1. [illegible] Laura Pausini in concert, Sporting Club, (also on the [illegible] and 3). **Andora:** «Musical summer», church of the Saints Giacomo and Filippo, 9,30 p.m. **SA**[illegible] **2. Sanremo:** Jovanotti in [illegible]cert, in the stadium, 8 p.m. **Cervo:** Herbie Hancock and Wayne Shorter, Corallini church, 9,30 p.m. **Loano:** Angelo Branduardi in concert, giardino [illegible] Principe, 9,30 p.m. [illegible] **3. Laigueglia:** «The landing of the Saracens», on the pier, 9,30 p.m. **Verezzi:** «Theatre festival», national première in the caves, 9,30 p.m. [illegible] **Montecarlo:** «International festival of fireworks»

DEUTSCH

Loano: Angelo Branduardi
Jovanotti [illegible] Sanremo

F[illegible] 1. [illegible] Konzert [illegible] Laura Pausini, Sporting Club. **Andora:** «Musikalischer Sommer», Kirche der Heiligen Giaco[illegible] und Filippo, 21,30 Uhr. **SAMSTAG 2.** [illegible] Konzert von Jovanotti, im Stadion, [illegible] Uhr. [illegible] Herbie Hancock und Wayne Shorter, Corallini Kirche, [illegible]1,30 Uhr. **Loano:** Konzert [illegible] Angelo Branduardi, giardino del Principe, 21,30 Uhr. **SONNTAG [illegible]. Laigueglia:** «Die Landung der Sarazenen», Mole, 21,30 Uhr. [illegible] «Theater Festival», Nationalpremiere in den Grotten, 21,30 Uhr. [illegible] «Internationales Feuerwerkfestival»,im Hafen

Ultimi ritocchi per il concerto di Jovanotti

Sanremo conta le ore in attesa di Lorenzo

SANREMO. Conto alla rovescia. E' ormai questione [illegible] poche ore, per il concerto di Jovanotti in programma domani sera [illegible] Sanremo, unica tappa ligure del tour estivo che ha riscosso suc[illegible] in tutta Italia. La prevendita per «Lorenzo '97 - L'Albero» è [illegible] buona [illegible] non sarà un problema trovare i biglietti per entrare al Comunale di corso Mazzini (40 mila lire [illegible] botteghino).

Dal palco, lungo [illegible] ventina di metri, Jovanotti presenterà successi di ieri e di oggi, canzoni che hanno sottolineato la sua storia, quella di un ragazzo-rapper che ha saputo rinnovarsi [illegible] diventare cantautore andando [illegible] solo alla riscoperta dei testi [illegible] anche di una musica [illegible].

A Sanremo, circa due ore [illegible] grandi emozioni, per cantare e ballare da «Una tribù che balla» a «Serenata rap» passando attraverso «Ragazzo Fortunato» e «Piove». E con Lorenzo, anche una band d'eccezione, musica rigorosamente dal vivo.

Il concerto di Jovanotti avrà come gustosa anteprima la presenza sul palco di Irene Lamedica, [illegible] voce emergente del panorama rap-melodico italiano, che ha appena pubblicato un [illegible] dal titolo «Dolce Intro». Una ragazza che fa buona musica, da ascoltare e ballare, anteprima di [illegible] magica che rilancia Sanremo come città delle sette note. [g. ga.]



Jovanotti, canterà i brani da «L'albero»

Ogni sera [illegible] Sanremo

Ballerine in pista al «Roof» del [illegible]

SANREMO. Otto splendide ballerine [illegible] la novità di agosto per il «Roof Garden» del [illegible]. A Sanremo arriva il balletto «Collection Privée» con uno spettacolo creato appositamen[illegible] dal grande coreografo Daniel Haribarrondo. Ragazze perfette fisicamente, atletiche, preparate nella danza, con costumi ricchi [illegible] dal perfetto sincroni[illegible]. Uno show mozzafiato, quindi, che ogni sera [illegible] il piatto forte dell'intrattenimento per i clienti del ristorante-giardino [illegible] gioco.

[illegible] oltre alle ballerine [illegible] «Collection Privée» [illegible] previsti anche spettacoli [illegible] abilità. Da stasera all'11 agosto «Octopussy», acrobata ballerino. Dall'11 al 21 agosto sarà invece [illegible] la magia di Dani Lary, [illegible] un magico show che coinvolgerà anche il pubblico. Dal [illegible] al 31 agosto arriverà il lanciatore di coltelli [illegible] fantasista Alberto Y Vesna. [g. ga.]

Poi musica live e danze

Raduno delle Vespe oggi 2ª edizione in piazza ad Airole

AIROLE. Il borgo antico ospita oggi la seconda edizione del «Raduno delle Vespe». La Pro Loco [illegible] l'associazione «Amici delle Vespe» organizzano per il secondo [illegible] consecutivo [illegible] appuntamento curioso e originale, che nella precedente edizione [illegible] riunito circa cento Vespe provenienti da tutto il Nord Italia, dalla vicina Francia, sempre molto attenta a questo tipo di manifestazioni, ma anche dalla Germania. Alle [illegible] ci sarà il raduno in piazza, seguito, alle 21, dalla serata danzante con il gruppo Le Nuove Immagini.

Nel paesino dell'alta Val Roja, a fianco delle Vespe più singolari e a volte [illegible] alberi di Natale, si aspettano anche esemplari rari, compreso un [illegible] dello 98 del 1946, molto ricercato, che alcuni collezionisti hanno mantenuto così bene da portarlo far funzionare perfettamente e perfino con [illegible] gomme originali. [d. bo.]



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le maggiori attrazioni della Liguria

A Busalla concerto di Marco Masini

Stasera al campo sportivo appuntamento in musica

BUSALLA. Grande attesa e prevendite col vento in poppa (grazie anche al coupon della Stampa che regala uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto in vendita a [illegible] mila) per il concerto di Marco Masini, in programma questa sera alle 21, a Busalla, al campo sportivo di Sarissola.

Accompagnato dalla sua band, il cantante fiorentino, presenterà, [illegible] oltre d[illegible] ore di concerto, tutti i suoi maggiori successi, raccolti anche nel suo ultimo album «L'amore sia con te», una compilation che comprende anche [illegible] brano «Meglio solo», ripescato da Masini dalla «facciata B» del singolo «Disperato».

Per l'artista, lanciato dieci anni fa dalla premiata ditta Gianluca Bigazzi e Beppe Dati (e per gli organizzatori di Dimensione Riviera Lucio e Daniela Bernini) la scelta di tenere l'unico concerto ligure nel centro della Valle Scrivia si [illegible] rivelando azzeccata, molto al di sopra delle più rosee previsioni, considerato che ieri pomeriggio erano già settecento i biglietti venduti. Un concerto molto utile anche a lanciare l'immagine di Busalla, località che non è solo un casello autostradale ma un centro dove accadono molte cose divertenti e interessanti per il tempo libero di gitanti e vacanzieri.

Fra gli appuntamenti d'agosto, sono da segnalare, per esempio, le feste patronali [illegible] Bastia (domenica prossima) e di Camarza, in occa[illegible] della notte di San Lorenzo, domenica 10 agosto. Sabato 16 agosto, festa di San Rocco in località Casarile.

A settembre, con inizio sabato 6, a Sarissola ci saranno la Superfiera Campestre e la Fiera dell'Antiquariato.

Venerdì 12 settembre, a Busalla, cominceranno i festeggiamenti patronali e in ottobre, sabato 4 e domenica 5, [illegible] locale circolo della bocciofila organizzerà la Sagra del Fungo.

[illegible] **Boccaccio**







COMUNE di [illegible]
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO
1 - 18 AGOSTO 1997

Venerdì 1
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata» (I):* Sergio Caputo in concerto;
Pian di Nave: *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
Porto Vecchio: On/Off (intratt.);
Piazza Colombo: Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
Zona Sud-Est: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Sabato 2
Stadio Comunale: Jovanotti in concerto;
Pian di Nave: *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Antonio Rubino, l'amico delle nuvole"* (teatro dialettale);
Porto Vecchio: Daniele Lupano Duo (intratt.)

Domenica 3
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata»* (II): Gianni Coscia Quartet in *"Merci Beaucoup, Kramer!"* (tributo al M° Gorni Kramer);
Pian di Nave: *Sanremo Blues:* John Primer & The Real Band;
Auditorium F. Alfano: Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
Porto Vecchio: Roberto & Simon (intratt.)

Lunedì 4
Auditorium F. Alfano: Ass. Cult. Jazz e Folk in *"Feria d'Agosto - in omaggio a Cesare Pavese"*: G. Conte, A.R. Chierici, Goya Group (poesia e jazz);
P.zza dei Dolori: Gruppo dell'Elastico (cabaret);
Porto Vecchio: On/Off (intratt.);
Pian di Nave: Sincronia e Fuori Servizio in concerto (rock italiano)

Martedì 5
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone «jazzata»* (III): Stefano Belluzzi in concerto;
Porto Vecchio: Francesca Ianni Duo (intratt.)

Mercoledì 6
Auditorium F. Alfano: "Le Pinguine" in concerto (revival);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Porto Vecchio: Francesca Ianni Duo (intratt.);
Piazza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini);
Chiosco Ruffini: Luca's Orchestra (intratt. e ballo)

Giovedì 7
P.zza dei Dolori: La Maison des Hirondelles in *"Lina e Pietro in pietroline"* (teatro di E. Petrolini);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Porto Vecchio: Ratamacue in concerto (rock);
Zona Sud-Est: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Venerdì 8
P.zza dei Dolori: The Red Cat Combo in *"La Buscaglionata"* (revival);
P.zza S. Siro: *Sanremo Blues:* Mighty Cluods of Joy (gospel);
Piazza Colombo: Corpo Bandistico Città di Sanremo in concerto;
Porto Vecchio: Hot Level in concerto (funky-rock);
Auditorium F. Alfano: Compagnia della Scuola di Teatro "Carlo Dapporto" in *"Molière e Ionesco"* (prosa)

Sabato 9
Porto Vecchio: Blenda Blues Band in concerto (rhythm'n'blues);
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Tütu Sanremu ciapëtu per ciapëtu"* (teatro dialettale)

Domenica 10
P.zza S. Siro: *"Zazzarazzaz" - Appuntamenti con la canzone "jazzata" (IV):* Giorgio Conte in concerto;
Auditorium F. Alfano: Orchestra Sinfonica Sanremo (classica);
Porto Vecchio: Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 11
P.zza S. Siro: Suoni & Immagini: *"Nirvana"* (cinema in piazza);
Auditorium F. Alfano: Bansigu Big Band in concerto (jazz orchestrale);
Porto Vecchio: Running Birds in concerto (rock)

Martedì 12
Città Vecchia: *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
P.zza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Mercoledì 13
Città Vecchia: *Notti magiche della Pigna* (attrazioni);
P.zza Colombo: *"Festa delle Meraviglie"* (gonfiabili e giochi per bambini)

Giovedì 14
Porto Vecchio: *Fuochi artificiali di Ferragosto (I figlhi da Madòna);*
Orchestra Sinfonica Sanremo in concerto (classica);
Bossuana Trio (intratt.)

Venerdì 15
Auditorium F. Alfano: Joe Sentieri e Alberto Fantino in concerto (musica leggera);
Vie del Centro: Banda Bassotti (dixieland itinerante);
Quartiere S. Siro-Costiglioli: Teatro del Banchèro (teatro di strada);
Porto Vecchio: Ezechiele 25-17 (rock-salsa)

Sabato 16
Porto Vecchio: *"Fiesta latina"* con i Kilombo (musica e danza latino-americana);
Auditorium F. Alfano: Compagnia Stabile Città di Sanremo in *"Pepina e sèrca in omu"* (teatro dialettale)

Domenica 17
Auditorium F. Alfano: Ass. Cult. Jazz & Folk in *"Dedicato a Jobim"*: Irio De Paula & Friends in concerto (jazz latino-americano);
P.zza S. Siro: The Coal Tattoo Band in *"Epica e Ballate delle Genti d'Irlanda"* (folk irlandese);
Porto Vecchio: Bossuana Trio (intratt.)

Lunedì 18
Stadio Comunale: Pino Daniele in concerto;
P.zza S. Siro: "Cavalli Marci" (musica e cabaret);
P.zza Colombo: Melody Orchestra (evergreen);
Porto Vecchio: On/Off (intratt.)

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.30



Coordinamento e Direzione artistica:
Associazione Culturale «SANREMO JAZZ BIG BAND & QUINTET»

nell'ambito del progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Matuziani per Sanremo

A Toirano torna la «Festa dei Gumbi». Lo scrittore Culicchia ospite ad Alassio

Cairo medievale, buskers a Celle

A Savona recite di «Zanni» e «Erba matta»



DA VEDERE

Lo scrittore Giuseppe Culicchia a palazzo Morteo di Alassio, la Festa dei gumbi a Toirano, il ritorna Friendly a Loano con una serata di animazione, Cairo Medievale, il Busker's Festival a Celle, concerto classico ad Andora e due spettacoli teatrali a Savona. Queste le cose da vedere del 1° agosto. Domani inizia la fiera «Verdeazzurra» nell'area del palasport di Loano.

[illegible] M. «Cairo Medievale»: il centro storico si trasforma in un borgo del XIV secolo con taverne, cibi, bevande e giochi dell'epoca. Alle 21, concerto itinerante della banda Puccini.

[illegible] Festa dell'agricoltore: [illegible] e gastronomia in località Piani.

MILLESIMO. Festa dell'anziano fino a domenica ai giardini.

CALIZZANO. «Quando l'arca si fermerà», commedia brillante con il centro culturali arti classiche al campo (21).

[illegible] Spettacolo musicale con Beppe Gambetta alle 21.

[illegible] Esibizione di pattinaggio nell'area ricreativa di località Rossi.

VARAZZE. Sagra della melanzana ripiena e del pesce al colle [illegible] Parasio: gastronomia dalle 19, serata danzante.

CELLE. «Busker's Festival», festival dei musicisti di strada: musica con «The Blackness Singers», «Los Duendes», Maurizio Geri e Nick Becattini in piazza Sisto IV, via Boagno e via Consolazione.

[illegible] S. Expo della ceramica e dell'artigianato al campo sportivo di Luceto (fino al [illegible] agosto). «Accidente [illegible] e palanche», teatro dialettale [illegible] la Campanassa alla Cattolica.

SAVONA. «Dei cavoli e delle rose...», commedie brillante con Gli Zanni a cura della IV circoscrizione. «Alì Babà e i quaranta ladroni», teatro per bambini con il teatrino dell'Erba Matta al Priamar (ore 21).

VADO. Commedia «D'Amore» alle 21,30 a cura della Compagnia teatrale vadese.

FINALE L. Opere di Rita Spirito e Chiaffredo Chapel in mostra fino all'8 agosto alla galleria Ghiglieri.

PIETRA L. Opere del pittore Gabriele Mazzanti e della scultrice Fabrizia Cristalli all'Auditorium «La Pietra» (ore 20-23).

TOVO S. «Sagra campestre all'ombra del campanile medievale» a Bardino Vecchio.

BORGIO V. Concerto della banda di Camogli [illegible] molo a mare (21). Opere di scenografi e illustratori alla galleria «Il Mulino» di via Roma a Verezzi: espongono Luzzati, Calì, Fiorato, Rapaccini (dalle 21 in poi).

LOANO. «Rally di ferragosto»: regata velica con la flotta del Giro d'Italia. «Friendly, un'estate dell'altro mondo»: animazione con le «Sfere Volanti» in piazza Palestro (21.30).

[illegible] Festa dei Gumbi con gastronomia e musica. Sono aperte tutti i giorni le grotte preistoriche della val Varatella (ore 9.12 e 14.30-17).

ALBENGA. Sagra «Una [illegible] diversa» dalle 20 a Bastia. Serata finale dello stage internazionale di danza in piazza San Michele.

[illegible] Premio letterario nazionale «Un autore per l'Europa»: incontro con lo scrittore Giuseppe Culicchia autore del libro «Bla, bla, bla» a palazzo Morteo (ore 21.15). Culicchia partecipa domani ad «Un libro per l'estate» di Finale Ligure. «I falsi d'autore di Solidea»: mostra di pittura a palazzo comunale.

[illegible] Sagra delle frittelle, gastronomia e musica.

ANDORA. «Estate musicale andorese»: concerto del «Trio Estense», violino, violoncello e pianoforte in loc. Castello (21.30). [a. r.]



Anche a Cairo una ricca sfilata in costume medievale con decine di figuranti, armati, musici e danzatori. Il centro storico cairese si trasformerà in un borgo trecentesco con taverne e giochi dell'epoca ricostruiti fedelmente sulla base di antichi testi

Anni Sessanta a Pietra: c'è Little Tony

Tutti gli spettacoli live, il dj Gianni Riso a Finale
Moda e bellezza, miss sfilano ai Pozzi e al Malibù

LA NOTTE

Little Tony in concerto a Pietra Ligure, il «nuovo» venerdì dance al Covo di Finale, pop e rock nei giardini di Varazze, i «Karamazov» al Fred Music Bar, i «Lesto Funky» al Sinte Galeshka di Portovado, i «Kiss Me Wanda» al Giuditta di Borgio, Gianni Riso di Rete 105 in piazza a Finalmarina, selezione di «Miss Liguria Moda Bellezza» Ai Pozzi di Loano e al Malibù di Pietra. Questi gli appuntamenti by night di oggi.

VARAZZE. Pop e rock con i «Trans Loco» nei Giardini di via ex Boschine. Ritrovo sulla terrazza all'Orizzonte con musica. Al dancing Boschetto il Tnt Group. Venerdì commerciale e revival al Gilda Estate. Musica al Kursaal Margherita. Ritrovo all'Hamburger Boy.

STELLA. Dinner show «Da Osvaldo» con i Mabao di Fabrizio Marabello.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max con la musica di Adam Wahid. Musica in terrazza al Bolero.

[illegible] Serata cubana ai bagni Nettuno [illegible] la Dj Band. Ai bagni Sport inaugurazione del settore «Le Cocò».

[illegible] Venerdì latino ai bagni Golden Beach.

CENGIO. Il bar Chicco aperto sino alle 4.

CAIRO M. Genere Anni '70 al Chico'Tres. Al Lunico dischi Anni '60. Ritrovo alla Nicchia, al Be Pub, a La Riffa.

VADO L. Musica al Boombastic del Dau Baci.

[illegible] Al Sinte Galeshka musica dal vivo con i Lesto Funky. Discoteca e revival ai bagni Maiorca.

FINALE L. Nuovo venerdì della discoteca Covo con partenza dallo Wave di Pietra e arrivo a mezzanotte nel locale di capo San Donato. Dance in piazza di Spagna con il dj Gianni Riso di Rete 105. Jazz-live alla maxi-paninoteca Pilade con il Trio Casati. Revival al Patio e al Ramarro. Dance allo Sporting Club di San Bernardino.

ORCO F. Alla taverna del Cucciolo serata dal vivo.

BORGIO V. Al Giuditta musica dal vivo da ballare con i «Kiss Me Wanda».

PIETRA L. Concerto di Little Tony alle 21,30 in piazza XX Settembre, ingresso libero. Chiusura alle 6 al Dolphin's bar-messaggeria sul lungomare. Serata danzante con Beppe Petrella a La Tenda. Ritmi latini al dancing Batida. Al Malibù selezione di «Liguria Moda Bellezza».

LOANO. Serata commerciale e underground «Venerdì d'Italia» alla maxidiscoteca Ai Pozzi [illegible] selezione per «Liguria Moda Bellezza». Ritrovi al Tropicana e al Movida. Topless bar al Play Night by Tapatapa.

ALBENGA. Ritrovo al Pulp.

ALASSIO. Blues dei Karamazov al Fred Music bar. L'Hard Rocco Caffè è l'ultima novità per i nottambuli. Genere dancing tutte le sere all'M4 e al Vip. Alla Capannina settore dj e dancing. Discoteca a Le Vele sull'Aurelia. Discobar al Boccaccio. Dance all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA. Serata in discoteca a La Suerte e al Flamingo.

DIANO M. Serata per «Miss Maglietta Bagnata» al Porky's.

SANREMO. Inaugurazione della discoteca Birichito in strada Solero. [a. r.]



Little Tony canta a Pietra

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	7	80	76	50	56
	99	70	57	52	48
CAGLIARI	3	11	40	46	88
	139	84	72	69	64
FIRENZE	55	13	69	12	48
	129	74	66	60	51
GENOVA	38	28	25	15	1
	82	65	62	58	57
MILANO	60	75	67	26	36
	89	88	68	52	47
NAPOLI	66	17	72	51	75
	108	81	75	86	61
PALERMO	65	45	52	6	14
	80	67	60	59	55
ROMA	84	71	68	79	1
	77	71	64	55	49
TORINO	70	63	23	32	24
	57	54	51	48	47
VENEZIA	32	10	60	83	61
	97	70	68	60	53

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	25	3	4	11	4	1	3	25	15
[illegible]BILI	18	11	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	29	10	0	0
CADENZE	7	6	4	8	5	10	1	3	1	1
	[illegible]	41	34	[illegible]	21	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	48
FIGURE	7	4	7	4	2	3	4	9	[illegible]	5
	36	25	27	22	51	56	11	20	46	42
DECINE	1	61	11	61	1	21	61	1	31	1
	26	49	18	34	18	27	26	26	30	15

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 23 di Torino. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

23-35 23-41 23-33 23-82 23-74; 23-5 23-82 23-83 23-57 23-81; 23-20 23-50 23-36 23-27 23-75; 23-71 23-4 23-17 23-79 23-52; 23-42 23-16 23-76 23-58 23-26; 23-73 23-64 23-87 23-30 23-32.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in estrazioni:

Bari 9 (1); Cagliari 89 (1); Firenze 11 (2); Genova 61 (0); Milano 83 (3); Napoli 45 (0); Palermo 7 (0); Roma 53 (2); Torino 24 (3); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-3 60-3 1-3 50-63 90-63; 61-3 71-3 72-3 41-63 42-63; 52-3 4-3 54-3 82-63 34-63; 84-3 78-3 88-3 48-63 58-63; 50-3 90-3 20-63 60-63 1-63; 41-3 42-3 61-63 71-63 72-63; 82-3 34-3 52-63 4-63 54-63; 48-3 58-3 84-63 78-63 88-63.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24 24-74-84 64-64-74; 4-34-44 24-4-14 54-84-4; 4-54-64 34-44-54 54-14-24; 4-74-84 34-64-74 54-34-44; 14-24-34 34-84-4 64-74-84; 14-44-54 34-14-24 64-4-14; 14-64-74 44-54-64 64-24-34; 14-84-4 44-74-84 64-44-54; 24-34-44 44-4-14 74-84-4; 24-54-64 44-24-34 74-14-24.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

STASERA [illegible]

SAVONA

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il [illegible] matto.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Transfert pericoloso.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 825.714. **L'ombra del [illegible].** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; 5000.

[illegible]

COLOMBO. Tel. [illegible]. **[illegible] giorno per caso.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 andanl.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. **Mission Impossible.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il [illegible] di Emilie per la [illegible].** Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO

[illegible] **[illegible] Jam.** Ore 21,30. Lire 7000; [illegible].

[illegible] LIGURE

[illegible] **ONDINA. Il paziente inglese.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 692.200. **Il gobbo di Notre Dame.** Orario: [illegible]45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

CORALLO. Lilli e il vagabondo. Ore 21. Lire 8000; 5000.

[illegible]

GIARDINO DEL [illegible]. Jerry Maguire. Ore 21,30. [illegible] 6000.

[illegible]. Tel. 669.961. **Space Jam.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

PIETRA LIGURE

ARENA KING. Il paziente inglese. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO. Twister. Ore 21,30.

[illegible]

[illegible] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

SPOTORNO

ARISTON. Mission Impossible. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ASTRO. La tregua. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] **1.** Tel. 97.249. **A spasso nel tempo.** Orario: 21,10; [illegible]. Lire 10.000; 7000.

[illegible] 2. Tel. 97.249. **Mars Attack.** Orario: 21; 22,50. Lire 10.000; 7000.

VARIGOTTI

[illegible] **[illegible]** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: chiusura estiva

CI[illegible]

Cotone sala [illegible]: Hamlet

Cotone sala [illegible]: Qualcosa di personale

Nettuno: The rock

PEGLI

Eden - Arena estiva: Mars attacks

CASELLA

Parrocchiale: Sono pazzo [illegible] Iris [illegible]

[illegible]

Arena estiva Italia: Dal tramonto all'alba

IMPERIA

SANREMO

[illegible] Tel. 506.060. **Esposizione di [illegible] di Giuseppe [illegible]**

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. [illegible] **- Un uomo, [illegible] re.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] **2.** Tel. [illegible]. **Biancaneve nella foresta nera,** con Sigourney Weaver. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La dodicesima notte,** con Helena Bonham Carter. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Larry Flynt - [illegible] lo [illegible].** Orario: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Bugiardo bugiardo** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 7000.

Domani è l'ora del ritorno all'attività anche per la Loanesi

Il Savona all'avventura

Oggi al Bacigalupo il raduno di una squadra profondamente rinnovata
I dirigenti cercano ancora 3-4 elementi, ma la «rosa» è già di 22 giocatori

[illegible] Primo passo del Savona Calcio 1907: stamattina alle 9,30 raggruppamento dell'intera (attuale) «ro[illegible]» biancoblù. Saranno mister Ghilino e Vincenzo Eretta a dare il benvenuto, e p[illegible] tutti da Remo Bertolucci che consegnerà la divisa per scatti e corsette iniziali.

La «rosa» sarà composta [illegible] 22 giocatori, compreso anche l'ex St. Vincent e Sampdoria, il granitico Botta, difensore che ha chiesto di aggregarsi e chissà che [illegible] p[illegible] fermarsi. Tre portieri (Siracusa, Nardulli, Pizzo), [illegible] difensori (Cappanera, Lazzaretti, Navone, De Marco, Damonte, Fazio, [illegible] e Botta), sei centrocampisti (Bottinelli, Travi, Parcinto, Procopio, Sole e Lanzoni) e quattro attaccanti (Pennone, Codice, Corallo e Cattardico): ma non finirà certo qui, al vaglio del trio Valenti-Navone-Di Biasio ci sono [illegible] o 4 elementi di categoria [illegible] vocazione a giocare per vincere qualcosa.

La tifoseria è «tiepida»: ha tanto timore che questo Savona [illegible] possa esser protagonista come lo vorrebbero. [illegible] lo sponsor ma non l'interesse: [illegible] «Gs Commercialisti e Ragionieri» che prende parte al campionato italiano di categoria, ha chiesto l'affiliazione alla società biancoblù. Una richiesta simpatica prontamente esaudita dalla dirigenza, che spera di trovare apertura nel [illegible] commerciale e industriale.

[illegible] Savona veleggia oltre i novant'anni; c'è [illegible] augurarsi che lo faccia con buona riuscita, ma certamente la partenza di elementi come Sbravati, [illegible] Capita, Peluffo, Valentino, Viviani, Balsamo e soprattutto Patric Panucci, difficilmente potrà [illegible] dimenticata subito. Forse solo [illegible] il tempo Ghilino riuscirà a far maturare qualche ragazzo, e Navoni coinvolgerà qualche dirigente del Genoa e della Samp per portare talenti che debbono farsi le ossa.

Questa mattina al Bacigalupo si vedrà [illegible] quali entusiasmi si va a cominciare la stagione '97/98, già gratificata, per mezzo del messaggio che riportiamo a parte, di tanti auguri da parte di chi ha lasciato la maglia biancoblù, ma che in fondo [illegible] cuore prova amicizia e simpatia. E' [illegible] Savona Calcio 1907 che tutti vorrebbero amare e veder salire sempre più in alto.

Loanesi. E' [illegible] programma per domani sera alle 21 nel Cinema dei Padri Cappuccini di via manzoni a Loano la presentazione della societa rossoblù, che parteciperà alla prossima Eccellenza. Il confermato presidente Nati ringrazierà lo sponsor della prima squadra nella persona della signora Franca Roveraro del «Residence Loano 2», presidente onorario della società col notaio Giacomo Burastero, e la nuova collaborazione con il settore giovanile per due stagioni con la ditta «Frascheri» di Bardineto.

Dopo la presentazione, è previsto [illegible] rinfresco. Lunedì la squadra di Fulvio Piovano sarà già al lavoro. La «rosa» è composta da Baldazzi, Belvedere, Burastero, Buttiglieri, De Paola; De Pedrini, Durando, Guarisco, Messina, prelevato [illegible] Terracina, Monge, Matteo Piccinini, Rigato in arrivo dal Pietra, Tonon e Zanchi in prestito dal Cisano. Il direttivo è invece composto da Paolo Nati presidente, Livio Damino e Giuseppe Pace vicepresidenti, Gianni Damonte segretario, Giuseppe Burlando tesoriere e Teresio Franzini direttore generale. Prima uscita ufficiale sabato [illegible] agosto [illegible] una partitella a ranghi misti, mentre il 14 agosto la Loanesi giocherà all'«Ellena» contro il Genoa Primavera, e il 27 agosto a Borgio Verezzi.

Nanni De Marco
Roberto Pizzorno

[illegible]

Un affettuoso messaggio

Il biancoblù non è più sulle maglie, ma nel cuore sì. Così, il folto gruppo di freschi «ex» del Savona ha voluto, alla vigilia del raduno odierno, inviare un simpatico messaggio di augurio al vecchio clan. Eccolo.

«[illegible] BOCCA AL LUPO RAGAZZI!!»

Firmato, gli ex biancoblù '96-'97: Patric, Giusi, Manuel, Paolo, Massimo, Gabriele, Michele, Matteo, Leo, Armando.

«Un saluto affettuoso agli ULTRAS, a tutto lo [illegible] TECNICO-DIRIGENZIALE ed in particolare ai quattro insostituibili moschettieri Remo, Mario, Angelo e Marco».



Ghi[illegible] è il [illegible] tecnico del Savona

Tornei calcio

Vecchie Glorie allo «Stereopiù»

E' lo «Stereo Più» ad occupare [illegible] prima pagina dei tornei estivi, avviati ormai alla f[illegible] conclusiva. La manifestazione, organizzata dall'U.S. Speranza, è approdata agli ottavi di finale che inizieranno questa sera con tre incontri davvero interessanti.

Ad aprire le danze alle 20 sarà il confronto Carrozzeria Raco/Bagni Umberto-Ponteggi Rizzi, a cui farà seguito Pizzeria Tavernetta-Pizzeria Manolo. Ultima [illegible] della serata sarà V.T.E. Eurotec-Soccorso Stradale Gigino, tra due squadre protagoniste della fase eliminatoria (seguita ogni sera da un folto pubblico). Gli ottavi [illegible] finale proseguono poi domani sera con altre due sfide: Bar Grappolo/Vini Pastorino-Agip Cami e Acconciature Michele/S.M.S. XXIV Aprile-Salumeria Mantero.

A fare da cornice alle sfide decisive di un torneo entrato ormai a far parte della tradizio[illegible] calcistica estiva ci sarà [illegible] che una doppia sfida [illegible] Vecchie Glorie (Over 38) in programma martedì 5 e giovedì 7 agosto ed alla quale prenderanno parte [illegible] giocatori che hanno militato nelle principali compagini savonesi, tra le quali anche Villapiana e Veloce.

Ad Albenga, confortato da un pubblico numeroso, [illegible] intanto nel vivo il torneo «Firex», giunto ormai alla quinta edizione. Mercoledì [illegible] sono giocati [illegible] confronti: nel primo l'Impresa San Siro ha superato (3-1) il Tittisport, complice [illegible] doppietta di Gaggero ed il gol di Bertoleso (per gli sconfitti rete di Molineris). Nel secondo confronto, affermazione della Firex (3-1) sulle Profumerie Ipsa. Protagonista del confronto Torelli, autore di [illegible] doppietta. Gli altri gol [illegible] stati di Mandraccio e Burastero.

Stasera sono in programma due partite molto interessanti per i gironi eliminatori. Alle 21 si gioca Break Fast-Tecnosport/Impresa Edile Caramello e (ore 22,15) Impresa Edile Graziani-Pizzeria Il Veliero. Ed intanto prosegue anche il torneo di calcio misto «Divertiamoci con Maurizio», organizzato dal Gruppo Savona Ponente con la collaborazione dell'Acli. La manifestazione è organizzata per devolvere aiuti a Maurizio Rapetti, un giovane rimasto vittima [illegible] un grave incidente. Nelle ultime partite disputate, vittoria per 11-5 dell'Impresa Meli su Mioglia, e de I Pirati per 11-2 nei confronti della Chimor.

Guglielmo Olivero

Ultimo atto per la waterpolo-beach

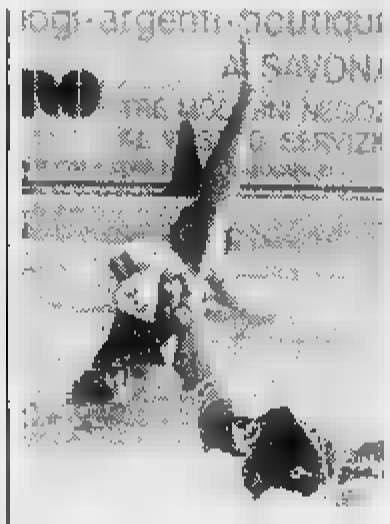
A S. Margherita le finali in mare

S. MARGHERITA. La fortuna di avere un sindaco che ha indossato la calottina [illegible] fa sentire: per la Final Four del 3° Campionato di Beach Waterpolo, Francesco Grillone e gli altri dirigenti di «Pallanuoto Sempre» han dovuto fare i salti mortali, riuscendo a non farsi male perché come «rete di protezione» c'era Angelo Bottino, sindaco che della waterpolo è stato praticante e poi attento cultore.

Contrariamente a quanto annunciato per mesi, le 4 gare decisive saranno giocate oggi e domani dalle 17,30 e non in notturna. La versione definitiva del programma è stata fornita mercoledì s[illegible]. Il campo posizionato [illegible] in [illegible] nella zona davanti a piazza Martiri della Libertà, ospiterà oggi le semifinali: la prima tra la vincitrice a punteggio pieno (3 vittorie [illegible] tappe) del girone Nord, Harpa Italia, e la seconda del Sud, Themis; la seconda tra la vincitrice a punteggio pieno del girone Sud, Maxicono, e la seconda del girone Nord, la Ip. La [illegible] manderà in onda sabato alle 15,40 su [illegible] Tre un riassunto [illegible] venti minuti degli incontri eliminato[illegible]. Sabato alle 17,30 la finale per il terzo posto, a seguire la finalissima. Dalle 23,05 si potranno seguire 40 minuti della giornata finale, [illegible] Rai Due.

Harpa Italia gioca in casa: è composta quasi in toto da giocatori del Recco: Ferrari, Cavallini, Mannai, Cristilli, Trebino, Miskulin, Boldrini. Il «di più» [illegible] Max Ferretti, che ha giocato solo la prima tappa a Noli e torna per le finali. Sorpresa dell'ulti[illegible] ora, forse, Mangiante. Meno possibilità per la Ip, che ha perso il savonese Petronelli, e vive sulle prodezze dei suoi compagni Minetti, Cavallera, Locatelli, Onofrietti; del [illegible] Magalotti; dei fiorentini Luccianti e Bruschini. Altra candidata al successo il Maxicono, i serbo-montenegrini del Budvanska Rivijera. Sostar (ex Posillipo), Zimonjic della Roma, l'ex recchese Perovic. La Themis probabilmente non avrà Pino Porzio ma Gandolfi, Salvati, Zizza, Antonino, Scuderi e Pellegrino.

[d. s.]



Anche Ferretti sarà tra i protagonisti

Sono varati I calendari del tennis tavolo

L'Amatori Savona si prepara per la B2

Sono stati elaborati ieri i calendari dei campionati nazionali. In [illegible] farà il suo esordio, dopo una brillante stagione in C1, l'Amatori Savona, unico team della provincia in un torneo nazionale. L'esordio del team diretto dal factotum Roberto Ruggeri sarà il 27 settembre con il Parma, nella palestra di via Caviglia a Vado. Nel 2° turno i savonesi saranno ospiti della 3T Genova per un derby che si annuncia molto combattuto. Al campionato partecipano otto squadre, e [illegible] prime due saliranno in B1. L'obiettivo dell'Amatori, sempre alla ricerca [illegible] uno sponsor in grado [illegible] coprire almeno parte delle spese, è quello di una salvezza [illegible] raggiungere al più presto. Ma l'Amatori, oltre alla B2, prenderà parte, [illegible] due squadre, anche alla C2 regionale. Anche qui il team savonese sarà l'unico a difendere i colori della provincia. Il [illegible] inizierà il 4 ottobre e sarà composto da due gironi da sei squadre. [illegible] altre savonesi [illegible] impegnate nella D1, che inizierà solo a dicembre.

[g. o.]

[illegible]

Il «bal[illegible]»

Scocca l'ora dei «playout»

Fermo il campionato di serie A per gli impegni della Nazionale al torneo europeo in [illegible] svolgimento in Olanda, fanno eccezione soltanto i «playout» che vedranno in campo domenica a Pieve di Teco i locali di Pirero contro la Banca Credito Caraglio di Papone. Una sfida importante per i locali, che se dovessero conquistare [illegible] cesso sarebbero praticamente salvi, ai danni proprio della compagine guidata dall'imperiese Mariano Papone.

Nel campionato cadetto intanto gli spareggi hanno premiato la Monregalese di Danna. La quadretta del presidente Rinaldo Muratore ha superato per 11-3 la Speb di San Rocco di Bernezzo. In virtù di questi risultati la compagine di Danna andrà a disputare i playoff, mentre la formazione della Speb di Unnia giocherà i playout che prendono il via domenica [illegible] l'attesa sfida di Cengio.

Alle 16 allo sferisterio «Ascheri», i locali di Navoni sfideranno nella [illegible] di esordio dei playout la compagine piemontese, mentre domani sera alle [illegible] a Vignale Monferrato si giocherà lo scontro fra Monferrina e Vignaioli Castellinaldo. Nei playoff, lunedì 4 agosto ad Alba, la quadretta di Terreno ospiterà al «Mermet» la Termosanitari Cavanna [illegible] Luca Dogliotti.

[illegible] campionato [illegible] serie C1, nel frattempo, vittoria della Rialtese per 11-10 nella sfida contro Don Dagnino, mentre nel torneo di C2 vittoria per 11-[illegible] della capolista Spec Cengio sull'Astor Ceva e [illegible] Spes Savona, seconda della classe contro la Subalcuneo per 11-1. Nel [illegible] di serie C1, si gioca domani [illegible] alle 21 Calice Ligure-Amici del Castello e Don Dagnino Andora-Oliva Costruzioni, [illegible] domenica a Rialto si gioca alle 16 Rialtese-Atpe. Domani alle 16 in C2 invece a Cengio i locali se la vedranno [illegible] la Speb.

Roberto Pizzorno

Mercoledì prima serata agonistica dell'impianto

Sprint per 150 «baby» al Velodromo del Mare

ANDORA. Quasi centocinquan[illegible] baby hanno «battezzato», mercoledì sera, il Velodromo del Mare che ha così inaugurato l'attività anche sotto il profilo agonistico. La gara riservata ai Giovanissimi, e valida per il Trofeo «Oreficerie Delbono», ha richiamato infatti [illegible] piemontesi, lombardi e toscani che, [illegible] quelli [illegible] nostra, hanno dovuto fare i conti con il gran caldo.

La manifestazione, per quanto riguarda le società, ha visto salire sul gradino più alto [illegible] podio l'Uc Alassio Badano Gas, che ha [illegible] la meglio sulla Cicli Arma Mapei e sull'Anpi Valenza. Tutte le gare, articolate in eliminatorie, quarti, semifinali e finali [illegible] risultate quanto mai combattute p[illegible] impianto che ha superato a pie[illegible] il primo importante collaudo

Questi i vincitori, maschili e femminili, per ciascuna categoria: G1: Fabio Talamazzi (Gs Vallecrosia); G2: Matteo Canepa (Varale Brianza) e Vera Franzini (Valenza); G3: Noris Viale (Gs Arma) e Michela Massocchi (Massa); G4: Silvia Bori[illegible] (As Andora) e Luca Barla (Arma); G5: Patrizia Cozza (G.S. Arma) e Mauro Maffeis (Bergamo); G6: Sabrina Godano (U.C. Alassio) e Marco De Petris (Vallecrosia).

Nel complesso i baby locali (che con la pista non hanno ancora il massimo [illegible] confidenza) hanno tenuto bene la forte concorrenza di sodalizi che da tempo si dedicano a questa attività. Altre sfide, questa volta riservate ai Master, [illegible] in programma nelle prossime settimane. Ogni giorno, salvo al[illegible] parentesi per il periodo di Ferragosto, l'impianto rimane a disposizione, [illegible] pomeridiane, degli appassionati. [illegible] settembre poi vigerà un orario ancora più ampio.

[g. o.]



tuttoscienze '92/'96
IN CD-ROM
LA STAMPA



Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 1 Agosto 1997 | Redazione: C. della Vittoria 2, telefono 398.401/02 / Fax 36391 | no 33

Via libera all'ateneo autonomo del Piemonte Nord Orientale: le prime reazioni in città

«Ateneo, ora viene il difficile»

Soddisfazione ma anche timori per il futuro

NOVARA. «Adesso abbiamo in spalla [illegible] zaino da cinquanta chili che dobbiamo portare [illegible] anche spediti. Significa che l'autonomia universitaria ci carica di grosse responsabilità e di [illegible] mare [illegible] lavoro. Da cominciare subito, [illegible] frapporre indugi».

E' questo il commento a caldo del sindaco di Novara, Giovanni Correnti, alla notizia giunta da Roma che l'Università del Piemonte Orientale è ormai cosa fatta.

A dare l'informazione sono stati i tre parlamentari novaresi, Giancarlo Lombardi, Vittorio Tarditi e Sergio Vedovato. In questi giorni hanno partecipato in prima fila alla commissione cultura [illegible] Camera per caldeggiare la soluzione autonoma.

«Il ministro all'Istruzione Luigi Berlinguer - dice Lombar[illegible] - mi ha assicurato che il decreto di attuazione sarà rapido, [illegible] pure nei limiti burocratici indispensabili per la [illegible] a punto. Il fatto importante è che l'autonomia [illegible] assicurata e certamente porterà vantaggi agli studenti ed [illegible] tutto il Piemonte Orientale».

Soddisfazione esprime anche Tarditi: «Questo risultato impone a noi tutti, indipendentemente dal colore politico, di dar seguito agli impegni per garantire [illegible] risposta adeguata alle aspettative degli studenti novaresi. Avremo un'università autonoma, a noi spetterà dimo[illegible] la bontà operativa della scelta».

Non c'è nes[illegible] euforia nei commenti sull'autonomia, [illegible] una comprensibile soddisfazione unita però alla preoccupazione per il lavoro che attende tutti.

«L'autonomia non risolve ogni problema - osserva Vedovato -. Adesso bisogna dimostrare volontà e capacità di iniziativa. Dobbiamo operare per le sedi e per offrire agli studenti strutture di accoglienza».

Il presidente della Provincia Paolo Cattaneo è tra quelli che più hanno caldeggiato l'obiettivo dell'autonomia: «E' [illegible] fatto un passo molto importante, di sostanza, [illegible] questo risultato ha visto la sintonia di istituzioni, forze politiche e imprenditoriali. Adesso deve aumentare [illegible] di più l'impegno per costruire un'università di qualità, legata alla ricerca».

[illegible] che viene ribadito anche dal Presidente del Consorzio per lo sviluppo dell'Università, Alberto Macchi: «Novara ha una realtà nel settore [illegible] che nessun'altra città possiede ed è fondamentale costruire l'università rapportandola a questo patrimonio. Siamo pertanto in pole position, le premesse sono eccellenti. Bisogna anche ricordare che a Novara c'è il secondo ospedale del Piemonte, fatto di grande importanza per lo sviluppo universitario».

Ed il mondo della scuola, co[illegible] ha reagito di fronte al conseguimento dell'autonomia?

«Ho sempre lamentato l'eccessiva 'torinesità' del Piemonte - risponde il Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo -. Questo documento rappresenta un passo avanti verso una regione che, anche a livello scolastico, dà pienezza [illegible] tutte le proprie [illegible]. Credo che l'Università autonoma offrirà agli studenti migliori occasioni sotto il profilo dell'orientamento e opportunità di studio e [illegible] in più».

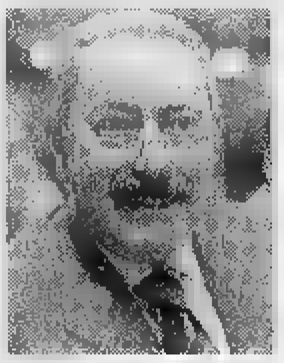
Adesso che finalmente [illegible] arrivata un'università a misura [illegible] Novara, qu[illegible] è l'immagine dell'ateneo [illegible]he si va profilando?

«Una facoltà [illegible] un proprio senato accademico che si confronterà alla pari con Torino - risponde il sindaco Correnti -. Con docenti [illegible] primo livello e soprattutto con un'interconnessione ben stretta tra l'università [illegible] il nostro polo della ri[illegible]. Donegani, Alcoa, Memc e le altre imprese della zona dove si fa studio [illegible] aziende che abbiamo noi e dovranno [illegible] un legame col mondo universitario».

La discussione sul futuro è già cominciata, con un bel salto di qualità. Sembra concluso definitivamente [illegible] dibattito su sedi e contenitori ed è iniziato quello, molto più complesso, sull'identikit dell'Università made in Novara.

Marcello Giordani

[illegible] 38







Il sindaco **Correnti** [illegible] presidente [illegible] Provincia **Cattaneo** L'onorevole **Tarditi** e il presidente del Consorzio **Macchi**

Il rettore dell'Università **Dianzani** nel corso di una cerimonia solenne

«Serve un impegno ancora maggiore per una facoltà legata alla ricerca»

Lo sparatore [illegible] voleva uccidere ma spaventare la donna

Operata la prostituta ferita

Collega arrestata per favoreggiamento

NOVARA. Il feritore [illegible] Dragana Iovanovich voleva solamente dare una lezione alla giovane prostituta albanese. [illegible] avesse voluto ucciderla poteva benissimo farlo esplodendo un secondo, un terzo colpo per raggiungere la ragazza ormai a terra, sanguinante, con il capo trapassato da un proiettile [illegible] piccolo calibro che, per fortuna, [illegible] le ha leso organi vitali.

Ieri la giovane donna è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico nel reparto di «Otorino» al Maggiore. Le hanno asportato alcuni frammenti di piombo ritenuti all'altezza della mascella. Secondo i medici che mantengono la prognosi riservata, la vittima [illegible] in pericolo di vita. Assai probabil[illegible] porterà per sempre le conseguenze del drammatico ferimento.

Sul fronte [illegible] indagini per risalire al responsabile, c'è da registrare [illegible] novità. I carabinieri avrebbero dichiarato in arresto, per favoreggiamento personale, [illegible] collega della vittima. Ha fornito versioni diverse e scarsamente credibili sul grave fatto di sangue. I carabinieri del reparto operativo stanno battendo diverse piste anche se le ipotesi più verosimili sono riconducibili a due: la rapina e il raket della prostituzione. La prima sarebbe avvalorata dalla scomparsa della borsetta, che [illegible] è più stata trovata; la seconda, che aprirebbe scenari ben più inquietanti, s'inquadra nel tentativo in atto da parte di alcuni albanesi di sostituirsi ai connazionali finiti in [illegible] la [illegible] settimana nell'operazione della Questura [illegible] Novara. Viene esclusa la pista della vendetta perchè la giovane ferita, nell'ambito dell'inchiesta sugli albanesi, non era neppure [illegible] sentita dalla polizia. **[r.a.]**



Dragana Iovanovich, la giovane albanese ferita a Pombia

I medici le hanno estratto dalla mascella i frammenti del proiettile

Verbania, la disavventura di una ragazza

Scappa di casa, salvata nel lago da due agenti

VERBANIA. Fugge da casa lasciando per tutta la notte i genitori in preda all'angoscia. Ieri mattina, poco prima delle cinque, la giovane minorenne verbanese protagonista dell'avventura fortunatamente [illegible] lieto fine, si getta nel lago [illegible] viene tratta in salvo dall'equipaggio di una «Volante» e riaccompagnata a casa.

Tutto ha inizio mercoledì sera quando la ragazza si allontana da casa all'insaputa dei familiari. I genitori, [illegible] vedendola rientrare, si mettono [illegible] allarme ed il padre, ormai [illegible] tarda notte, segnala al 113 la scomparsa della figlia. Scattano immediatamente le ricerche [illegible] ben tre pattuglie Volanti della Questura setacciano la città e zone periferiche. Vengono controllati i locali pubblici nei quali solitamente la giova[illegible] s'incontra con gli amici del [illegible] ma [illegible] lei nessuna traccia. Ad indurla a fuggire da ca[illegible] potrebbe [illegible] stato [illegible] litigio con mamma [illegible] papà. Uno degli innumerevoli dissapori che contrassegnano il dialogo spesso difficile fra genitori [illegible] figli.

Al termine [illegible] una nottata di vane ricerche tre agenti che compongono l'equipaggio della «Volante Uno» avvistano la ragazza mentre fa l'autostop proprio nei pressi della Questura.

Le [illegible] avvicinano intenzionati a riportarla finalmente [illegible] casa ma lei non ne vuol proprio sapere. Scappa via [illegible] corsa allontanandosi dalla Volante [illegible] raggiunge in un attimo la riva del lago. Con apparente calma si spoglia degli abiti [illegible] si tuffa in acqua, [illegible] quell'ora, ancor gelida nonostante la stagione estiva. La ragazza accenna qualche bracciata ma poi annaspa evidentemente in difficoltà. I poliziotti se [illegible] rendono ben conto.

Senza esitare due dei tre agenti che stanno sulla «Volante» si gettano a loro volta in acqua [illegible] con poche vigorose brac[illegible] raggiungono la ragazza. La riportano a riva e poco dopo la riconsegnano sana e salva [illegible] suoi familiari. **[a.r.]**

PRIMO [illegible]

Arona

Arriva la stangata del caro-rifiuti

Dopo la chiusura della discarica [illegible] Ghemme, il trasporto dei rifiuti costa 360 milioni in più. Una nuova stangata per gli aronesi. [illegible] il problema riguarda anche altri 50 [illegible]. Se ne discute l'8 agosto nell'assemblea del Consorzio del Medio Novarese. [illegible]

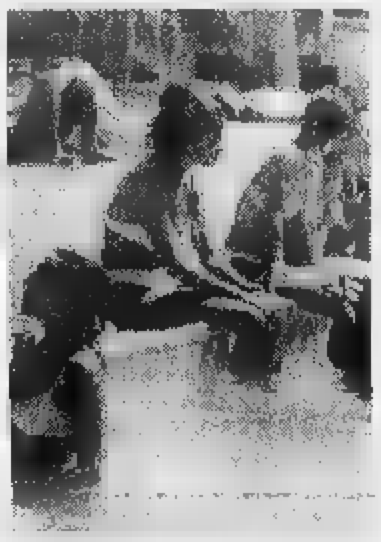
[illegible]omodossola

I primi «maturi» di licei e istituti

Una lode e numerosi «sessanta»: [illegible] è conclusa così [illegible] maturità '97. La pubblicazione dei risultati inizia [illegible] il Collegio Rosmini, le «Rosminiane», il «Marconi», l'alberghiero e l'istituto «Cavallini» di Crodo. PAG. 35

[illegible]

Vacanze più corte e anticipate a luglio



La città è [illegible] piena e il traffico consistente. I novaresi, infatti, hanno ridotto il periodo di vacanze [illegible] spesso l'hanno anticipato a luglio. Ecco che cosa fa chi è rimasto [illegible] Novara. PAG. [illegible]

Omegna

Un'isola pedonale con tabella oraria

Si «sbarca» con orologio e [illegible]rtina sull'isola pedonale che entrerà in vigore l'11 agosto. Dopo qualche giorno di sospensione, i divieti d'ingresso nel centro torneranno in via sperimentale con una tabella oraria complessa. PAG. 37

[illegible]

Calcio, il calendario della Coppa Italia

E' stato reso noto ieri il calendario della Coppa Italia di serie C. Il Novara esordirà il 17 agosto a Alessandria. La domenica successiva sarà in casa contro la Biellese. Completano il girone Pro Patria e Vogherese. PAG. 41

Grandi e piccoli rimasti in città cercano svago nei giardini e [illegible]i parchi giochi, in piscina e nei centri estivi







Immagini di vita estiva in città. Un tuffo in piscina, i giochi al centro estivo dell'Arciragazzi e la discesa sullo scivolo (FOTO PINOTTI)

I novaresi accorciano le ferie e snobbano il grande esodo

NOVARA. Pronti a partire per il grande esodo vacanziero? Non proprio o, almeno, non tutti. La città non si è ancora svuotata e nella giornata di ieri il traffico intorno ai baluardi era addirittura congestionato. Segno che il copione delle ferie estive sta cambiando.

Le prime avvisaglie si [illegible] avute già negli anni scorsi. Complici le difficoltà economiche, molti novaresi hanno ristretto [illegible] spostato [illegible] periodo di villeggiatura. Le canoniche due settimane di ferie ad agosto per tanti si sono trasformate in dieci giorni [illegible] luglio o settembre. Costano di meno.

«Le [illegible] sono diventate più brevi e vengono scaglionate nel [illegible] dell'estate - commenta Mariangela Merlotti, dell'agenzia turistica 'Novarseti' -. C'è [illegible] una certa concentrazione intorno a Ferragosto ma quest'anno in molti hanno scelto anche la fine del mese e luglio. Per settembre ancora non è possibile fare previsioni: ormai è invalso l'uso di decide[illegible] le vacanze all'ultimo momento e prenotare poco prima della partenza».

Così la città non è più [illegible] «deserto» estivo di un tempo. «In questi giorni il traffico è ancora intenso - commentavano ieri mattina al Comando della polizia municipale di Novara -. Molto più degli anni scorsi. Non ce l'aspettavamo. Tanti novaresi [illegible] al lavoro: non sappiamo se siano in partenza o se invece siano già tornati dai luoghi [illegible] villeggiatura. La settimana prossima si capirà».

Ma che cosa fare quando [illegible] costretti a trascorrere le ferie in città? I novaresi si sono ingegnati e hanno fatto di necessità virtù. Le piscine sono sempre affollate: il caldo incombe e un tuffo è una valida arma per combattere l'afa. Tanti novaresi, poi, passeggiano nei giardini [illegible] parchi della città dove gli alberi offrono un po' di frescura.

Alle iniziative per i più piccoli ci hanno pensato in tanti. Centri estivi del Comune e di associazioni, grest delle parrocchie e gite: la scelta non è mancata anche se la maggior parte delle inizitive si chiudono oggi. Come quella organizzata per il terzo anno cosnecutivo dall'Arciragazzi a Lumellogno.

Le tre animatrici [illegible] sono occupate di una trentina di ragazzi dai cinque agli undici [illegible] per due giorni interi e tre pomeriggi alla settimana. I loro impegni: gite, giochi, corso di drammatizzazione, compiti ma anche [illegible] studio sul traffico (problematico) della frazione con l'esame del percorso compiuto da [illegible] e scuola. «Ma la cosa più divertente - assicurano Enrica, Guendalina [illegible] Amanda - [illegible] ballare».

Barbara Cottavoz

«Danzati agosto», nonni in pista

A Vignale trenta giorni di ballo e musica

NOVARA. Cambia nome ma non obiettivo: «Danzati agosto» sarà il punto di ritrovo per i nonni che rimangono nel capoluogo. E conferma nella denominazione la vocazione di iniziativa dedicata al divertimento. Prende il via stamane ancor[illegible] una volta nell'area verde dell'istituto «Donnino» di Vignale. Con «Danzati agosto» viene attivato anche il «33333», che [illegible] sindaco Giovanni Correnti ha definito un «canale di soc[illegible] I centri anziani che funzionano all'interno di parrocchie e quartieri infatti hanno chiuso i battenti per la pausa estiva. Tocca [illegible] «Danzati agosto», che quest'anno [illegible] gestito dalla Cooperativa Manifestazioni Novaresi, offrire opportunità di svago. E la Cooperativa, che sostituisce quest'anno la «Cupola», ha preparato un programma davvero vario, in collaborazione con Adriano Mattera, assessore [illegible] Servizi Sociali.



Un'immagine dall'album della manifestazione cittadina, meta di centinaia di novaresi

Al mattino, nelle giornate [illegible] lunedì, mercoledì, venerdì, dal[illegible] 9,30 alle 11,30 programma di animazione acquatica alla piscina di via Solferino. Negli altri giorni, allo stesso orario, animazione motoria.

Al pomeriggio [illegible] potrà [illegible]gliere tra tornei di carte, dama, scacchi, corsi di pittura, recite dialettali ed esibizioni di gruppi folk, mostre, gite sul lago Maggiore. Ogni pomriggio, dalle 15 alle 19, ballo liscio [illegible] orchestre novaresi. Il tutto fino al 31 agosto. E quest'anno ci saranno anche simpatici personaggi, già noti ai novaresi, ad animare il pomriggio, raccontando storielle, aneddoti. E' [illegible] caso di «Ricu» Tacchini, il re Biscottino, del giornalista e scrittore Romolo Barisonzo. Le serate che i nonni trascorreranno assieme saranno all'insegna dell'operetta e degli spettacoli.

Il bus della linea [illegible] effettuerà il servizio, [illegible] farà un [illegible] della Casa di Giorno. Ci sarà anche bar e servizio ristoro.

«La città deve continuare a vivere anche in estate - dice Gianni Correnti - e come amministrazione vogliamo [illegible] il più vicini possibile ai novaresi che di questa città deserta portano le conseguenze maggiori».

E in quest'ottica di servizio si colloca il «33333», il numero telefonico nato nel 1986, [illegible] che anche quest'anno sarà attivo 24 ore su 24.

Il servizio è attuato dal Comune in collaborazione con La Cupola, che mette a disposizione i suoi operatori per rispondere a domande sui negozi, artigiani e farmacie aperte, indirizzi per interventi sanitari di emergenza. Ma non solo. L'aspetto più utile del filo diretto telefonico è la consulenza, il supporto psicologico a chi attraversa momenti di depressione, frequenti nel periodo estivo, come dimostrano le relazioni sulle precedenti edizioni.

Cristina Meneghini

Obiettivo: forniture a costi competitivi

Patto per l'energia tra aziende e Edison

NOVARA. Le industrie novaresi [illegible] valsesiane acquisteranno energia elettrica e servizi dall'Edison. Prezzi più competitivi rispetto [illegible] quelli praticati dall'Enel: è l'obiettivo che le Associazioni Industriali di Novara e Vercelli stanno cercando di conseguire mediante un accordo con Edison.

Un primo patto è già stato raggiunto ieri [illegible] Milano, dove l'azienda e le due associazioni degli imprenditori hanno avviato uno studio congiunto per [illegible] possibili forme di collaborazione nella fornitura di energia elettrica e servizi alle imprese.

Le fabbriche interessate sono in primo luogo quelle del distretto della rubinetteria e del valvolame nel triangolo industriale tra Borgomanero, Gozzano e San Maurizio d'Opaglio [illegible] le aziende tessili e dell'abbigliamento di Valsesia [illegible] Vercellese.

«Il rapporto di Edison con i distretti del Piemonte Nord Orientale - osserva il direttore dell'Associazione Industriale di Novara, Enrico Timoncini - rappresenta un [illegible] pilota: l'area del Piemonte Nord Orientale [illegible] stata scelta in via prelimi[illegible] sia per i rapporti da lungo tempo intrattenuti con le aziende locali dell'intero gruppo Montedison, sia per la vitalità economica di molti settori».

E Timoncini aggiunge: «Montedison, insieme all'Università Cattolica [illegible] Milano, ha realizzato importanti ricerche economiche sui distretti industriali [illegible] insistono sul nostro territorio».

I consumi elettrici industriali nel Novarese [illegible] nel Vercellese sfiorano i tre miliardi [illegible] kilowattora annui, una voce perciò [illegible] importanza fondamentale nei bilanci delle aziende. «Ottenendo l'energia elettrica a prezzi più vantaggiosi - sottolinea Timoncini - le imprese potranno essere senz'altro più competitive».

A settembre verrà avviato un consorzio per consentire la collaborazione tra la Edison e le aziende [illegible] Novara [illegible] della Valsesia. [m.g.]

IN [illegible]

Galliate

Dalla Regione fondi per l'ospedale San Rocco

L'ospedale San Rocco riceverà dalla Regione quasi un miliardo per lavori di ristrutturazione dei padiglioni e per l'obitorio. La richiesta [illegible] inoltrata dall'Usl 13. Circa [illegible] milioni saranno destinati alla costruzione del [illegible] obitorio, mentre 300 saranno impiegati all'interno dell'ospedale per sale operatorie, radiologia e laboratorio. [c. m.]

Novara

Produttori Selvaggina, il presidente [illegible] novarese

Il [illegible] Vittorio Galli [illegible] il [illegible] presidente dell'Eps, Ente Produttori Selvaggina del Piemonte, che associa i concessionari di aziende faunistico-venatorie. [c. m.]

Novara

O[illegible]i edili [illegible] sciopero per quattro [illegible]

Sono in sciopero oggi tutti gli edili della provincia. L'astensione [illegible] lavoro durerà per quattro ore: in primo piano il problema della sicurezza nei cantieri e la lotta contro il lavoro nero. [m. g.]

Garlasco

Arrivano tre obiettori richiesti dal Comune

Il Comune ha ottenuto dal ministero della Difesa l'assegnazione di tre obiettori di coscienza. Saranno destinati alla Croce Garlaschese, alle elementari [illegible] [illegible] «Green Club». Quando il sindaco Luciano Panzarasa fu invitato al Ministero per sottoscrivere la convenzione, si rifiutò: «Nell'era di Internet [illegible] [illegible] ho intenzione di andare a Roma solo per mettere una firma». I fatti gli hanno dato ragione: gli obiettori sono arrivati. [c. br.]

Arona

Sugli spazi per la Sanità interviene il sindaco

Le voci diffuse in città su una possibile «fuga» degli uffici dell'Usl da Arona a Castelletto Ticino hanno indotto il sindaco Roberto Barra [illegible] tornare sull'argomento in apertura di Consiglio. Secondo il primo cittadino il grave problema dell'ospedale di Arona si risolverà con la cessione in comodato d'uso all'Usl dell'edificio Nicotera. Si parla di un contratto per 18-20 anni. Il Comune ha intanto rinunciato a rinnovare l'affitto per la palazzina di piazzale Moro, dov'erano alcuni uffici ed ambulatori. [s. bot.]

Novara

Inps, sospeso da lunedì [illegible] sportello pomeridiano

Orario ridotto anche per l'Inps di corso della Vittoria. A partire da lunedì infatti il servizio pomeridiano di sportello, che viene effettuato il martedì [illegible] giovedì, sarà sospeso fino al 22 agosto. [c. m.]

[illegible]

Le estrazioni del Lotto [illegible]

Ecco i numeri estratti: 5, 11, 19, 21, 33, 45. Numero complementare 12. Joker: 078102.

LETTERE AL GIORNALE

I continui [illegible] sull'Arona-Santhià

Intendo denunciare alcuni gravi e ripetuti disservizi che [illegible] verifi[illegible] sulla linea ferroviaria Arona-Santhià. Domenica 20/7 ho preso [illegible] treno che parte da Arona alle 20,12 e dovrebbe arrivare a Santhià alle 21,15. Ma su una percorrenza di poco più [illegible] un'ora, il convoglio è riuscito ad accumulare ben quindici minuti di ritardo con la conseguenza che i viaggiatori hanno perso [illegible] Milano-Torino che ferma a Santhià alle 21,24. Poiché quasi tutti coloro che prendono l'Arona-Santhià intendono raggiungere Torino, sono facilmente immaginabili le proteste dei viaggiatori per il ritardo. Ci si sarebbe aspettati che [illegible] Ferrovie dello Stato ponessero rimedio al disservizio; invece nella settimana dopo il treno è riuscito ad accumulare ben venti minuti di ritardo!

In entrambi i casi i ritardi [illegible] stati causati da continue fermate del treno lungo il percorso, dovute, secondo le evasive spiegazioni del personale [illegible] bordo, [illegible] un non meglio identificato «segnale di transito impedito». E' evidente che, se un episodio isolato di ritardo può anche essere comprensibile, non può invece essere giustificato il fatto che, a distanza di una settimana, le Ferrovie non abbiano risolto [illegible] problema non da poco.

Chi vuole raggiungere Torino dalla Valsesia, dal Verbano e da una parte del Vercellese e del Biellese, deve prendere l'Arona-Santhià e l'orario è congegnato in modo che l'arrivo è a Santhià alle 21,15, proprio per permettere ai viaggiatori di prendere il Torino-Milano alle 21,24. Se questa possibilità viene meno a [illegible] di continui ritardi, è più che evidente che l'Arona-Santhià finirà per viaggiare [illegible]uoto creando l'ennesi[illegible] «ramo secco». E poi le Ferrovie si risparmino costose indagini di marketing per scoprirne i motivi: sono sotto gli occhi di tutti, e [illegible] dipendono dagli utenti.

Marco Piletta, Co[illegible]iola

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso [illegible] Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il [illegible] [illegible] pregato di aggiungere il proprio indirizzo, [illegible]pleto di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 827.900; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) [illegible] - 63.669; [illegible] **Toce:** tel. (0323) 848.559 - [illegible]; [illegible]: tel. 0323/33.380; **Trecate:** [illegible]. 777.900.

Verbania: [illegible]. (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161 / squadra naut. sal[illegible]. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. M[illegible] [illegible]'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gree **Sizzano** (0321) 820560

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 82.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible]

A [illegible]: Comunale, via Beltrami, 3 [illegible]. 47.32.20 (apertura [illegible] 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, 48 tel. 61.13.70 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Afferni*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.

Galliate: *Mantelline*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 86.11.97.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. (0322) 49.71.31.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, [illegible] tel. 98.118.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. (0322) 83.08.91.

[illegible]: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. (0322) 87.271.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.83.42.

Bee: *Gavinelli*, via Farinet, [illegible] tel. 0323/58.514.

Cannobio: *Catelucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. [illegible]/61.439.

Trontano: *Calderara*, [illegible]. St. 337 [illegible] Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.[illegible].

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.067.

DA NON PERDERE

Sagre

Patronale a Intragna

Nel piccolo comune della Valle Intra[illegible] da stasera e fino a domenica [illegible] terrà una festa patronale all'aperto. Ricca l'offerta culinaria per tutte le sere [illegible] cena alle [illegible] [illegible] varie specialità. Domani [illegible] domenica dalle [illegible] serate [illegible] [illegible] Giancarlo Ellena e Tony Festa [illegible] Paola. Spazio [illegible] teatro la stasera [illegible] la compagnia «Senza età» con farse recitate dialettali. [p. cr.]

Musica

Fisarmonica in [illegible]

Virtuosismi con la fisarmonica. Li propone stasera alle 21 Davide Vendramin in municipio a Sesto Calende, nel corso di un recital con [illegible] di Bach, Scarlatti, Pozzoli. [c. m.]

Alpini

In festa ad Arizzano

Dal [illegible] al domenica sull'area polivalente della scuola elementare la festa del Gruppo Alpini. Accanto [illegible] quotidiani appuntamenti gastronomici, da segnalare stasera la proiezione di diapositive sulla Valgrande a cura [illegible] Daniele Barbaglia, domani e domenica sera [illegible] esibizioni dei ballerini di «Verbania danze» e dello «Studio danze Lago Maggiore». [s. r.]

[illegible]

Stasera a Borgomanero

Film all'aperto stasera a Borgomanero, al cinema teatro Nuovo: alle 22 si «Il paziente inglese». La manifestazione è curata dall'Associazione Culturale Vincent Vega. [m. g.]

Escursioni

Domenica in Val Grande

Un trekking zoologico e naturalistico è in programma domeni[illegible] lungo i sentieri dell'Alpe Scaredi e Alpe Boschelli. Il ritrovo è alle 7.30 [illegible] Centro informazioni di Malesco. Informazioni allo 0323/557960. [p. cr.]

[illegible]r Pallanza». [b. c.]

Associazioni

Le «penne [illegible]» [illegible] Lesa

Alpini in festa a Lesa. Il ritrovo per musica e gastronomia [illegible] in via Davicini: si balla con i maggiori successi di revival e gli ultimi successi della hit parade dei «Ma-Gia». [c. m.]

Mostre

Le vecchie cartoline

Resterà aperta fino al 10 agosto la [illegible] di vecchie cartoline di Belgirate. In municipio sono 250 illustrazioni della collezione [illegible] Sergio Gandini. [s. b.]

Feste

A Borgoticino l'Unità

Si apre oggi alle 18,30 a Borgo[illegible] la Festa de L'Unità. Alle [illegible] la [illegible] nel tendone e alle 21 danze latino-americane con «Aguita [illegible] Coco». Allestiti anche stand di libri [illegible] di fiori. Domani [illegible] si [illegible] [illegible] «Bruno e Mary». [b. c.]

Il trasporto a Barengo costerà 360 milioni in più

Stangata per i rifiuti ad Arona e in 50 paesi

ARONA. Prodi annuncia un autunno «caldo»? Ad Arona (e negli altri 50 comuni del Consorzio rifiuti) è cominciato lo scorso 12 luglio, giorno in cui, chiusa da discarica di Ghemme, si è trovata la soluzione estrema di Barengo. Da quel giorno si spende molto di più. Lo si è «scoperto» l'altra sera, in sede di Consiglio comunale, quando è stato precisato che «ci sarà un aumento di 60 lire per ogni chilogrammo di rifiuti limitatamente al '97, [illegible] poi l'aumento sarà ben più consistente per il '[illegible]

Un chilogrammo di rifiuti, che a Ghemme costava 160 lire, da luglio costa [illegible] lire: l'aumento è di 60 lire, pari al 37 per cento. L'ufficio tecnico del Comune ha precisato che ad Arona si producono quo[illegible] 16 tonnellate e [illegible] di rifiuti, in pratica un chilogrammo a persona. Il nuovo costo sarà di quasi 4 milioni al giorno, 120 milioni al mese, un miliardo e mezzo l'[illegible] Il passaggio a Barengo comporta per la sola città di Arona un aumento di 360 milioni l'anno. Ed è già stato anticipato, molto crudamente, che il prezzo a chilogrammo per il '98 salirà dalle ex 160 lire a 300 lire e forse più.

Dopo aver archiviato il caso Aimeri, un'altra stangata si profila dunque all'orizzonte, questa volta non soltanto per Arona. I dettagli (bozza del contratto, modalità di pagamento) salteranno fuori il prossimo 8 agosto, a Borgomanero, nel [illegible] della assemblea indetta dal Consorzio del Medio Novarese, quello dei 51 comuni che attualmente scaricano a Barengo.

Naturalmente [illegible] tutti i consiglieri aronesi hanno accettato passivamente la stangata in corso e [illegible] negli altri Comuni che [illegible] ci saranno. Mario Velati (consigliere cdu di Arona) ha detto che «non si può continuare a spillare soldi alla popolazione» e che «il Comune deve cercare altre soluzioni».

«Mi risulta - ha aggiunto Velati - che un termo distruttore privato di Gravellona Toce pratichi cifre molto più basse. Noi dovremmo imporre quelle alla popolazione; la Provincia o la Regione, se credono, paghino loro la differenza per andare a Barengo». Il sindaco Roberto Barra ha ribattuto che [illegible] Comune si può a questo punto sganciare dal Consorzio ed agire in proprio. Velati è [illegible] convinto del [illegible]trario, visto che [illegible] cambiati i termini e soprattutto i prezzi del primitivo accordo. Annunciata dallo stesso Velati un'interpellanza sullo scottante argomento per il prossimo Consiglio.

Sandro Bottelli



Secondo la statistica ogni aronese produce un chilo di rifiuti al giorno

Velati del Cdu: «Lasciamo il consorzio» Il sindaco Barra: «Adesso non si può»

DOMODOSSOLA, MATURI CON LODE

[illegible] Parecchi «sessanta» e anche una massima votazione con lode: se l'è meritata Lara Mancini, diplomata nell'indirizzo psico-socio-pedagogico delle Rosminiane. S'inizia [illegible] la pubblicazione dei risultati di alcune scuole superiori della città: licei, corsi sperimentali e istituti tecnici. Nei prossimi giorni gli altri.

COLLEGIO [illegible]

Liceo classico: Corrado Bertoni, Serena Brocca, Giovanni Cassani, Isabella Cavalli, Gian Luca Ceffa, Benedetta De Giuli, Annalisa Deltodesco, Alessandra De Paoli, Adele De Vita, Silvia Ferraris, Silvia Gallotti, Fabiana Grasso, Giulio Gravati, Manuela Miceli, Massimo Nobili, Anna Pagani, Andrea Paolucci, Carolina Perazzi, Francesca Perazzi, Davide Pozzo, Marco Rocchitelli, Luca Saresini, Fabiana Semeria, Micol, Soroldoni, Federica Tonelli, Chiara Villani (60), Giulia Zanoletti (60).

Liceo scientifico: Paolo Antonucci, Giovanni Bertinotti, Luca Bonetti, Giorgio Grega, Alex Brera, Maria Elena Curcuruto, Andrea Ermolli, Paola Esposito, Sara Fabucci, Carmine Gabriele, Elena Huber, Luigi Meneghel, Fabio Montanari, Diego Navarra, Remo Passoni, Tiziano Patrono, Matteo Previero, Francesco Rimoldi, Paolo Rossi, Daria Vietina, Matteo Zanaria.

ISTITUTO «ROSMINIANE». **Classe 5A (indirizzo psico-socio-pedagogico)**: Alessandra Allegri (60), Valentina Bottegal, Cristina Brasi, Emanuela Darioli, Cristina Di Maio, Cinzia Ferrarsi, Milena Francini, Ramona Gabriele, Manuela Maesano, Elisabetta Menabò, Laura Minoletti, Silvia Morello, Monica Paggi, Paola Piumarta, Katia Rassiga, Eleonora Rigoni, Bruna Solfrini, Sabrina Spadone, Alessandra Tino, Francesca Vanini.

5B: Marzia Bernardini, Joelle Boscaglia, Michela Cappini, Valeria Cappini, Elisa Cogliandro, Caterina Covalca, Laura D'Amelio, Rossella De Biase, Munica De Luca, Sonia Ferrari, Veronica Fontana, Sarah Loseggio, Caterina Maggi, Lara Mancini (60 [illegible] lode), Francesca Minolfi, Sara Pavarotti, Fata Sica, Laura Tonelli, Patrizia Travaganti.

5C (Biologico): Enrico Badà, Daniela Bonanno Conti, Gian Mario Bonzani, Sara Carboni (60), Roberta Ceschi, Ermanno Gaggiotti, Rossella Greco, Federica Lanti, Arianna Leonardi, Sara Metaldi, Pezzoni , Ester Maltempi (60), Graziana Piantanida, Sara Ramoni, Veruska Sanginiti, Sonia Viscardi (60), Maria Chiara Zambelli.

ISTITUTO ALBERGHIERO «ROSMINI»: Elisabetta Alberti, Francesca Bellomo, Amanda Bendotti, Elisabetta Corda, Giuseppe Cracchi, Mirko Crotti (60), Cristina Facciola, Matteo Francini, Alessia Gaspari, Davide Margaroli, Elisa Monsciani, Davide Zamboni.



La maturità è finita, è tempo di vacanza

ISTITUTO «MARCONI»: **Classe 5A**: Walter Arrigoni, Ermes Biselli, Matteo Bragoni, Massimiliano Castellarin, Mauro Emiliano Demontis, Francesco Alex Fabbri, Massi[illegible] Ferrante, Simone Galbiati, Giuseppe Grieco, Michele Liggieri, Giorgio Maisano, Michele Mora, Christian Palamara, Fabio Pali, Pietro Prina, Fabrizio Ramoni, Massimiliano Romeo, Alessandro Scaciga, Francesco Vitetta.

5B: Simone Amico, Loris Arcidiacono, Alessandro Bartolozzi, Luigi Cento, Omar Comi, Manuele Dall'Ava, Massimo Giozza, Alessandro Ippoliti, Stefano Lalomia, Marco Matella, Stefa[illegible] Paiuzza, Giovanni Battista Poletti, Simone Ribellino, Simone Svilpo, Eugenio Zanetti.

5C: Fausto Bariletta, Francesco Bartolozzi, Maurizio Conti, Maurizio Di Domenico, Giuseppe Donadoni, Simone Fradelizio, Diego Gaspari, Andrea Giudici, Feliciano Lista, Daniele Loriso, Mirko Margaroli, Fabio Minesso, Andrea Piazza, Alessio Zanetta, Alessio Beretto, Gabriele Bettineschi.

Privatisti: Davide Barone, Francesco Casisa, Veronica Caterina Baietta, Daniela Bisaccia.

ISTITUTO «CAVALLINI» di CRODO: Simone Beccio, Emilio Briganti, Robertino Canova, Simone Di Pietro, Simone Egidio, Fabio Ferraris, Matteo Locatelli, Andrea Palubo, Serena Pelfini, Roberto Porrato, Mirko Stuppia, Francesca Vadi, Davide Zonca, Piero Zuccala. *(continua)*

SULLA NAVE, CON NOTTURNO SUL LAGO

VERBANIA. E la [illegible]va. Parte da Pallanza, alle 20,30, per una nuova edizione di «Notturno sul lago», la [illegible]iera del venerdì promossa dalla Navigazione e La Stampa. Successivi imbarchi a Baveno (ore 20,45), Stresa (21), Belgirate (21,20), Angera (21,50) e 22 da Arona. Come [illegible] musica, ballo e un biglietto scontato grazie al tagliando. **[c. m.]**

Da Cameri l'appello dedicato a tre bestiole in cerca di affetto

Cani abbandonati, una sfida per trovare nuovi proprietari

[illegible] A luglio gli appelli, ad agosto gli abbandoni. Ci sono bestiole in cerca di una famiglia a dispetto delle iniziative lanciate da più parti per invitare i proprietari di cani e gatti a non lasciare gli amici quattrozampe senza casa e senza affetto nel periodo delle vacanze.

La Lega Nazionale per la Difesa del Cane, che ha una sezione attiva a Cameri, arriva a [illegible] la regola per cui d'estate i cani e i gatti vengono abbandonati e [illegible] adottati: le giovani volontarie fondatrici della sezione fanno leva sulla sensibilità dei novaresi di città e provincia per trovare sistemazione a tre cani rimasti [illegible] dimora.

«Si tratta di un simpaticissimo e giovane [illegible] maschio a pelo [illegible] nero-focato di taglia grande e di due femmine, [illegible] e figlia di tre e un anno, entrambe di taglia media; la prima a pelo lungo nera e [illegible] l'altra a pelo raso con gli stessi colori». L'appello è firmato da Vanessa, Maura e Cristina (tel 0347-2457959 e 0321-518538).

«Sappiamo che questo è un periodo di [illegible] e quindi poco adatto per pensare ad adottare un animale ma confidiamo che questo annuncio venga letto da persone di grandi sentimenti». Insieme alle tre bestiole, ce ne sono tante altre che aspettano una casa e affetto: sono al canile dell'Enpa di Novara. Potrebbero diventare il meritato premio di consolazione per qualche bimbo che non può andare in vacanza, oppure per qualche anziano rimasto in città, in una casa grande ma tanto vuota. **[m. p. a.]**

A VERBANIA

Crescono i gatti randagi

Estate difficile per cani e gatti: la denuncia è dell'associazione Amici degli animali. «Per i cani - dichiara la presidente Laura Zamana -, oltre al consueto problema dell'abbandono sono da segnalare le condizioni di sporcizia e trascuratezza in cui [illegible] gli animali raccolti nel rifugio del Plusc, tra il disinteresse di gestore e amministratori. Questi non si preoccupano neppure di costruire il canile sanitario previsto dalla legge». Un problema che si aggrava di anno in anno è poi quello del crescente numero di gatti randagi, di cui esistono parecchie colonie in città, e anche in questo caso la signora Zamana accusa di inadempienze gli Enti pubblici: «Interveniamo solo noi volontari nei limiti del possibile per le esigenze imposte da questa nutrita presenza di felini. Il Comune non fa nulla e [illegible] nessun aiuto per la sterilizzazione dei gatti. La Regione ha negato il contributo da noi richiesto e destinato alla costruzione di un gattile». **[s.r.]**

L'altra notte

Si schianta in auto è ferito grave un ventiduenne

[illegible] E' ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Maggiore di Novara. I medici del reparto di rianimazione mantengono la riserva sulla prognosi a causa di un trauma cranico e di lesioni toraciche: è Marco Serafini, [illegible] di Ghemme, residente in [illegible] Novara con la famiglia, rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto l'altra notte lungo la statale 299 della Valsesia, alla periferia del centro abitato di Ghemme.

Serafini, che aiuta il padre nella conduzione di un negozio di [illegible]i e costumi da bagno nello stesso stabile dell'abitazione, stava rientrando a casa. L'episodio è accaduto pochi minuti dopo le due. Alla guida di una Volkswagen Passat, proveniente da Romagnano, era ormai giunto all'entrata di Ghemme.

Il giovane ha perso il controllo del veicolo che è sbandato uscendo di strada sul proprio lato di marcia; la Passat ha ur[illegible] un muretto [illegible] carambo[illegible] nuovamente sulla sede stradale, continuando la [illegible] senza controllo ancora per una quarantina di metri e schiantandosi poi [illegible] il muro di [illegible] delle prime case del paese.

Sul posto [illegible] arrivati i soccorsi con i carabinieri di Romagnano che hanno compiuto i rilievi. L'équipe dell'ambulanza ha portato le prime cure al giovane, provvedendo poi al trasporto verso l'ospedale novarese dove [illegible] stati diagnosticati i traumi cranico e toracico; le condizioni del giovane si mantengono stazionarie. **[p. q.]**

E' tornato in consiglio

[illegible] responso negativo dal Coreco



Il sindaco di Galliate Nadia Melli ha sottolineato la necessità di dare un giusto riconoscimento all'arte di Angelo Bozzola

GALLIATE. Non c'è pace per la questione del museo Bozzola, di cui si è occupato [illegible] ultimo anche il Coreco. Nei progetti dell'amministrazione guidata da Nadia Melli, le opere del galliatese Angelo Bozzola, considerato artista di grande livello, dovrebbero essere ospitate in un'ala del castello sforzesco. Il Comitato regionale di controllo ha infatti respinto punti della delibera approvata dal Consiglio comunale ad aprile.

La bocciatura in particolare riguarda alcuni articoli [illegible] regolamento, che prevedvano la possibilità di modifi[illegible] statuto e regolamento, «con l'avvallo del donante o del [illegible] discendente diretto».

Lo statuto è stato riapprovato nella seduta dell'ultimo consiglio comunale di luglio. Dalla votazione si era astenuto il capogruppo di maggioranza Vellata, che aveva espresso la personale impossibilità di approvare un articolo. Il sindaco Nadia Melli ha ribadito in più occasioni la necessità di trovare una soluzione e dare a Galliate il giusto tributo [illegible] capacità artistiche di Bozzola. **[c. m.]**

OLEGGIO

Dopo le polemiche

E' approvato il comparto per gli alloggi

OLEGGIO. E' stato approvato con i voti favorevoli della maggioranza e del capogruppo Ezio Vandone il piano esecutivo convenzionato per il comparto zona C3 in via Sant'Eusebio, che comprende diciotto alloggi e sul quale si erano accese le proteste della capogruppo di Rinnovamento, Franca De Franceschi, l'unica ad aver dato parere contrario. Astenuti il Polo per le Libertà e la Lega.

Nel Consiglio dell'altra sera è stato anche votato il piano di sviluppo e adeguamento del commercio fisso: non vengono più richieste superfici minime per l'apertura di negozi a seconda delle varie tipologie. «E' un passo importante - dice il sindaco Paolo Colombo - per procedere al rilancio del commercio al dettaglio nel centro storico». Il [illegible] è arrivato anche dal consigliere di Forza Italia Claudio Nava.

E' stato approvato l'atto di indirizzo per l'acquisto del terreno sul quale sorgerà la nuova scuola materna: si trova in via Vecchia Circonvallazione, sotto il piazzale degli Alpini, e la superficie misura 5 mila metri quadri. Come sottolinea l'assessore Maria Rosa Ruga, a Oleggio si è già resa necessaria l'istituzione dal prossimo anno scolastico di quattro [illegible] sezioni della materna e l'edificio di viale Garibaldi [illegible] può ospitare, in prospettiva futura, nuove classi. Da settembre due sezioni saranno dislocate nell'edificio dell'elementare Rodari. Le opposizioni hanno dato voto contrario all'acquisto del terreno. **[m. p. a.]**

Omegna, qualche giorno di pausa poi arrivano nuovi limiti per le auto

Cartina e orologio per l'«isola»

Centro accessibile in base a tabella oraria

OMEGNA. Cambia orario l'isola pedonale. Dopo le polemiche delle scorse settimane [illegible] l'incontro promosso dall'associa[illegible] d[illegible] commercianti ed operatori economici omegnesi (Oeso) tra Comune e negozianti, ieri la Giunta ha deciso la chiusura al traffico [illegible]el centro nelle ore pomeridiane e serali.

L'isola pedonale sarà sospesa la prossima settimana per dare la possibilità [illegible] effettuare alcuni lavori sul ponte del rio San Rocco. [illegible] l'undici agosto [illegible]trerà in vigore la nuova sperimentazione, in contemporanea [illegible] ripristino [illegible] viabilità sul lungo lago Buozzi.

Grande novità è l'orario «spezzato». Nei giorni feriali [illegible] nei festivi infrasettimanali il centro sarà chiuso al pomeriggio dalle 15 alle 17 [illegible] dalle 20 alle 5,30 del mattino. Nei fine settimana l'isola pedonale funzionerà dalle 15 di sabato ininterrottamente sino alle 5,30 del lunedì mattina. [illegible] sino alla fine di agosto.

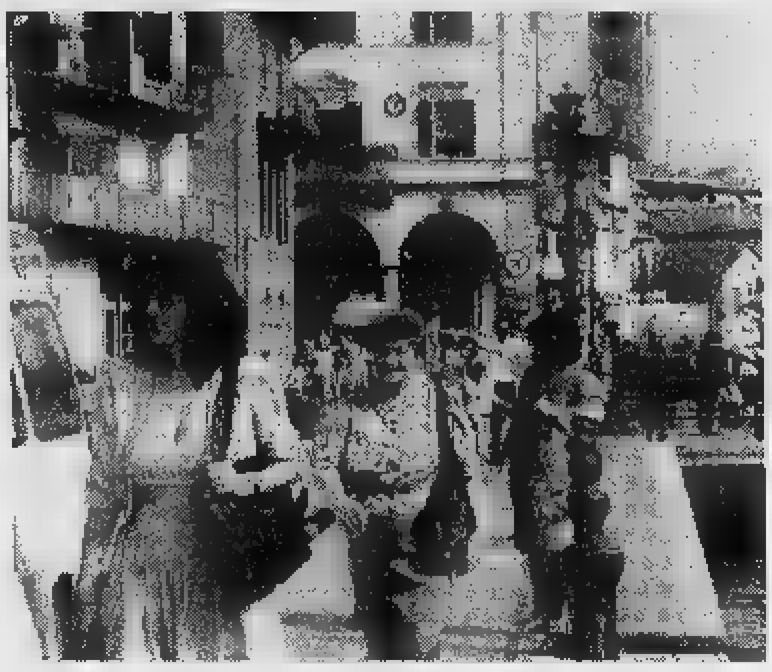
[illegible] settembre, invece, l'orario cambierà [illegible] ed interesserà sia le ore del mattino, dalle 9,30 alle 12, che quelle del pomeriggio, dalle 15 [illegible] 17 [illegible] dalle 20 alle 5,30 del mattino mentre resterà inalterata la chiusura del fine settimana.

Gli omegnesi [illegible] i turisti, insomma, dovranno andare in giro con la cartina stradale e l'orario alla mano p[illegible] ricordarsi orari e termini. Almeno sino ad ottobre quanto si torna alla normalità.

«Subito dopo riprenderemo a discutere [illegible] tutti sull'opportunità e sul futuro del centro storico - dice l'assessore al Commercio, Rino Burba -. Anche perchè alla fine dell'anno avremo a disposizione il piano del traffico che considererà [illegible] che la possibilità di nuovi parcheggi e di strade alternative al centro».

La proposta comunale sembra destinata ad alimentare nuove polemiche. Come è stata prospettata l'isola pedonale [illegible] piace [illegible] tutti anche se gli operatori economici buttano acqua sul fuoco. «Siamo cautamente soddisfatti - dice Oreste Pastore, portavoce dell'Oeso -. Non siamo contrari a priori all'isola pedonale ma vogliamo [illegible] considerati interlocutori del Comune prima che vengano prese le decisioni».

Vincenzo Amato



Il centro sarà restituito ai pedoni ma «armati» di tabella [illegible] ...orologio

IN [illegible]

Verbania

Traslocano gli uffici dei Vigili [illegible] Fuoco

Da lunedì saranno nella [illegible] sede di viale Sant'Anna [illegible] gli uffici tecnico amministrativi del Comando provinciale dei Vigili [illegible] Fuoco (telefono 0323-557645). Il reparto di pronto intervento rimane in corso Europa 62. [a. r.]

Mergozzo

Il Palio dei Comuni con Bebo Storti

Il cabaret di Bebo Storti stasera fa ridere il «Palio dei Comuni». L'appuntamento uno dei protagonisti della trasmissione «Mai dire gol» è stasera in piazza Lago. Le squadre di Baveno, Cossogno, Cuzzago, Oggebbio, Ornavasso, Fondotoce, Intra, Suna ogni sera dalle 21 si sfidano in giochi con la cornice di spettacoli, balli e musica. [s. r.]

Cannobio

Stasera una chitarra [illegible]i concerti d'estate

S'inaugurano stasera i «Concerti d'agosto». Alle 21 nella chiesa di San Gottardo a Carmine Superiore si esibisce con la chitarra barocca il torinese Davide Rebuffa. [a. r.]

Finiscono i disagi per la frazione di Crevoladossola

Variante di Pontemaglio L'Anas stanzia 2 miliardi

[illegible] tanti di Pontemaglio [illegible] saranno più tagliati fuori dalla nuova galleria di Oira: l'Anas ha già finanziato la variante per ripristinare in modo più razionale ed agevole il collegamento [illegible] frazione di Crevoladossola con la rete stradale.

L'intervento, indispensabile dopo l'apertura del nuovo tunnel, costerà quasi due miliardi: 1 miliardo [illegible] [illegible] milione, per l'esattezza.

La notizia arriva dal senatore [illegible] del pds Sergio Vedovato che [illegible] Roma ha incontrato personalmente [illegible] presidente dell'Anas D'Angiolino ed è stato proprio il massimo dirigente dell'azienda nazionale delle strade, con una nota del 24 luglio, ad annunciargli di aver disposto l'atteso finanziamento.

La galleria, che completa il raccordo della superstrada del Sempione con le valli Antigorio [illegible] Formazza, si innesta infatti in modo anomalo sulla vecchia statale: chi scende [illegible] Pontemaglio è costretto a transitare nella nuova galleria e una volta [illegible] sud dell'abitato risalire la valle in senso inverso.

Per gli abitanti della frazione è la fine di un un incubo che la prima domenica di luglio li ha indotti a denunciare i problemi con una clamorosa protesta. In corteo, a piedi e con i trattori, i frazionisti avevano impegnato il tunnel, causando disagi e rallentamenti al traffico proprio nel momento di maggiore intensità.

A guidarli c'era Moreno Simionato, neo presidente della Life (Liberi imprenditori federalisti europei) del Vco, che si era poi incontrato con il senatore Marco Preioni: già autore di un'interrogazione in merito al ministro dei Lavori Pubblici, [illegible] parlamentare ossolano della Lega aveva espresso la sua solidarietà ai manifestanti.

Sul problema era nuovamente intervenuto con una interrogazione al ministro anche il deputato verbanese [illegible] An Marco Zacchera, [illegible] sua volta solidale con l'iniziativa di protesta della Life [illegible] degli operatori locali. Zacchera aveva sollevato la questione già un anno fa con le autorità locali [illegible] tuttora rimarca che «bastava molto poco per ricavare un tracciato protetto risalendo sulla destra dell'imbocco [illegible] monte della galleria, evitando così [illegible] giro lungo e pericoloso». [p. ben.]



L'apertura della galleria di Oira ha complicato i collegamenti per Pontemaglio

Il centrosinistra chiede riesame della legge

Bloccati in Regione i fondi per la pesca

[illegible]A. Cattive notizie da Torino per i pescatori professionisti della sponda piemontese del Lago Maggiore, già danneggiati da oltre un anno dal divieto di pesca per la presenza di Ddt. Durante l'ultima seduta del consiglio regionale, il progetto di legge che fissa interventi straordinari a loro favore è stato bloccato.

Lo stop [illegible] arrivato da alcuni gruppi politici per un successivo riesame, sostenendo che il provvedimento in questione richiede il parere della Comunità Europea. Ettore Racchelli, che avrebbe dovuto illustrare il progetto, esprime amarezza [illegible] accusa le opposizioni [illegible] centrosinistra.

«Con il pretesto di presunte inesattezze formali - dichiara il consigliere regionale verbanese di Forza Italia -, la mino[illegible] ferma l'iter di una legge di importanza strategica per i pescatori del Verbano. Così ho dovuto ritirare il progetto e [illegible] ne riparlerà solo a settembre».

E aggiunge: «Credevo fosse importante, soprattutto nel nostro territorio, salvaguardare i posti di lavoro, ma evidentemente mi sbagliavo visti gli ostacoli frapposti dai colleghi dell'opposizione. Con [illegible]tivazioni pretestuose [illegible] inopportune, dimostrano irresponsabilità verso persone da oltre un anno senza occupazione, alle quali mi auguro vorranno spiegare le ragioni di questo ennesimo ritardo».

Intanto ai pescatori svizzeri (peraltro [illegible] meno penalizzati) i risarcimenti [illegible] già arrivati e proprio nei giorni scorsi il consiglio della Regione Lombardia ha approvato il finanziamento per i colleghi della sponda varesina.

Ma i pescatori del Verbano (un centinaio in tutto) aspettano più d'ogni cosa [illegible] provvedimento del Governo centrale. L'unico atto che possa mettere fine ad [illegible] fase di emergenza sempre più insostenibile, allineando i parametri sul contenuto di Ddt che può [illegible] tollerato a quelli degli altri Paesi. [s. r.]

A Premosello

In mostra gli antichi cognomi

PREMOSELLO CHIOVENDA. Riscoprire storia, tradizioni [illegible] legami del paese attraverso i cognomi. E' quanto si propone «Gente nostra. Le antiche famiglie premosellesi dal '600 a oggi», la mostra genealogica che s'inaugura stasera alle 20,30 a Premosello. Allestita [illegible] casa Fontana-Rossi, è un evento culturale che nasce da cinque anni di ricerche d'archivio sviluppa[illegible] dal locale Gruppo genealogico che ora si presenta con questa affascinante rassegna, che attinge [illegible] quattro secoli di documentazione anagrafica, [illegible] 20 mila nomi ed oltre 100 cognomi raccolti, la ricostruzione di ben 40 alberi genealogici [illegible] il «corredo» di [illegible] fotografie d'epoca. Patrocinata dal Comune e dall'assessorato alla cultura [illegible] Comunità montana valle Ossola, «Gente nostra» sarà visitabile fino al 17 agosto con questi orari: venerdì [illegible] sabato dalle 20,30 alle 23, la domenica anche al mattino dalle 10 a mezzogiorno [illegible] [illegible] Ferragosto anche di pomeriggio, dalle 14,30 alle 19. [p. ben.]

Alessandria, Novara e Vercelli saranno sedi dell'Ateneo

Roma, sì a denti stretti alla nuova Università



Il ministro Luigi Berlinguer ora dovrà predisporre il decreto

Non passa il progetto «torinese»

E, come nelle favole, alla fine le facoltà di Alessandria, Novara [illegible] Vercelli vissero felici [illegible] autonome. La VII Commissione parlamentare, ultimo scoglio tra le Province e la libertà [illegible] Torino, ha infatti ripetuto [illegible] a Roma il suo «no» al ministro Berlinguer [illegible] al progetto reticolare. La riunione è durata quasi cinque ore e, secondo le cronache dei parlamentari alessandrini, vercellesi [illegible] novaresi, non è stata né tranquilla né scontata. Contro il documento-Lombardi, pro autonomia, sottoscritto dalla maggioranza della Commissione, si [illegible] levati a turno Giannantonio Mazzocchin (Rinnovamento italiano), Vittorio Voglino (popolare di Asti), Furio Colombo, Maria Chiara Acciarini e Sergio Chiamparino (torinesi della sinistra democratica). Ma più forte di tutte è echeggiata l'indignazione del sottosegretario Guerzoni, che quando ha visto la «rete» bocciata dalla Commissisone per [illegible] seconda volta in due giorni, ha poco sportivamente dichiarato che «gli enti locali non hanno fatto la scelta più intelligente».

[illegible] i resoconti del pomeriggio concordano sull'eterogenea maggioranza che si è creata attorno alla nascita del secondo ateneo piemontese (dal Polo a pezzi del pds e dei popolari, da Rifondazione alla Lega), la cronaca si fa confusa sul dopo-[illegible]. Cosa farà adesso il ministro? Quali atti formali [illegible] nascita delle 4 nuove università, Como-Varese, Benevento, Catanzaro, e appunto del Piemonte Orientale?

Il deputato [illegible] Giancarlo Lombardi (ex ministro dell'Istruzione), non ha dubbi. «Berlinguer, per [illegible] tranquillità, ha raccolto il parere degli Enti locali, della Regione e della Commissione cultura. Tutti sono risultati a favore dell'autonomia. Ora non gli resta che applicare la legge [illegible] firmare il decreto».

[illegible] i tempi? Continua Lombardi: «Se tutti fossero celeri e bravi, il ministro potrebbe procedere già prima delle ferie. Ma è più probabile che l'atto ufficiale slitti a settembre». A questo punto però le dichiarazioni diventano contrastanti, [illegible] l'ottimismo dell'on. Lombardi si scontra con le preoccupazioni del parlamentare alessadrino Angelo Muzio (Rifondazione), pure lui tra i sostenitori del secondo ateneo. Secondo il deputato comunista la firma del decreto potrebbe non essere automatica perché [illegible] Berlinguer mancherebbe ancora il parere dei rettori. Scontato quello lombardo, campano e calabrese, ma il piemontese Bertolino rinuncerà all'idea californiana di un bell'ateneo a rete con epicentro Torino?

[illegible] Belossi

Deluso il rettore Bertolino

«Prevalse le ragioni politiche Non capito il nostro coraggio»

TORINO. Nettamente negativi i commenti del rettore dell'Università di Torino, il professor [illegible] Rinaldo Bertolino, dopo che la commissione parlamentare ha ribadito il [illegible] no al progetto del Senato accademico, che avrebbe visto il Piemonte dotarsi [illegible] una «rete» di università.

«Le ragioni della politica - ha detto il rettore dell'ateneo torinese - si sono attestate su di [illegible] modello tradizionale. Sono prevalse le ragioni giuridiche e politiche. Non è stato accolto il gesto [illegible] coraggio del Senato accademico, che pure si era espresso a favore di una rete universitaria. Così Novara, Vercelli o Alessandria vengono equiparate [illegible] Benevento [illegible] a Catanzaro».

E adesso, professore, che cosa farete? «Continueremo sicuramente nello sforzo di offrire un ateneo moderno, efficiente e anche indirizzato a realtà esterne, in particolare verso le sedi del Piemonte occidentale, come Cuneo, Fossano e Saluzzo. Il nostro obbiettivo [illegible] di costituire un'università regionale forte. Certamente le decisioni della Camera vanno nel senso opposto».

Approvato il nuovo piano: saranno le Province a stabilire i siti delle discariche

Rifiuti, premi ai comuni più «ecologici»

La Regione incentiva la raccolta differenziata



[illegible] calcola che nel 2001 il Piemonte produrrà quasi due milioni di tonnellate [illegible] rifiuti all'anno

TORINO. I comuni piemontesi che supereranno il 50% di raccolta differenziata di rifiuti sul proprio territorio, riceveranno un premio dalla Regio[illegible] pari a 10 mila lire per abitante. E' questa [illegible] delle novità (proposta dal gruppo Verde) nel nuovo Piano regionale di gestione rifiuti, presentato dall'assessore Ugo Cavallera, [illegible] approvato l'altro giorno a Torino dal Consiglio regionale. Positiva la valutazione di Legambiente, per «la scelta di sostenere e privilegiare la raccolta differenziata», che segna «una promettente fase di sviluppo» nel settore.

Parallelamente al premio, ci sarà anche [illegible] penalizzazione, con tassa aggiuntiva, per quei comuni che butteranno nelle discariche i rifiuti [illegible] differenziati.

Il Piano regionale è articolato in sei sezioni: rifiuti urbani, speciali, sanitari, inerti, veicoli a motore fuori uso, amianto. Per quanto riguarda i rifiuti urbani, nel 2001 si prevede che il Piemonte ne produrrà 1.905.300 tonnellate. L' obiettivo, come ha spiegato l'assessore Cavallera, è recuperarne 583.550 con la raccolta differenziata, inviarne 688.200 alla termodistruzione [illegible] 633.550 in discarica. Saranno le Province a stabilire i siti, ed [illegible] uno dei motivi per cui il ppi si è astenuto, con verdi, lega, patto dei democratici e pds (solo rifondazione ha votato contro).

Per la termodistruzione [illegible] previsto l'utilizzo degli inceneritori esistenti e la costruzione di nuove strutture (ne occorreranno da due a tre in provincia di Torino, una nel Cuneese, [illegible] nell'Alessandrino-Astigiano e una [illegible] due nel territorio compreso tra le province di Biella, Novara, Vercelli e Verbania). Per smaltire [illegible] milioni di tonnellate annue di rifiuti speciali, delle quali 243.000 tossico-nocive, [illegible] Piano prevede un sistema integrato basato su inceneritori, trattamenti chimico-fisico-biologico, di stabilizzazione e detossicazione. Tramite incenerimento saranno smaltite le circa 40.000 tonnellate prodotte dalle strutture sanitarie (7.300 tonnellate di questi rifiuti sono definiti «infetti» o «pericolosi»). Per questa tipologia il Piano prevede un unico polo di smaltimento da localizzare preferibilmente nell'area metropolitana torinese. Sul capitolo amianto, [illegible] Piano fornisce un quadro aggiornato della legislazione e sottolinea la sempre maggiore necessità di intervenire in stretta connessione con il piano predisposto dall'assessorato alla Sanità.

IL CARTELLONE

Concerti, mostre e poesia le proposte del weekend

La metafisica [illegible] il barocco di [illegible] De Chirico



Grande inte[illegible] per la mostra «Vita silente-Giorgio de Chirico dalla metafisica [illegible] barocco» allestita nelle sale del Liceo classico «Saracco» di [illegible] Bagni, ad Acqui Terme. E' il tradizionale appuntamento estivo con l'arte (orari 9,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30 anche nei festivi, fino al 14 settembre). Per questa 27 edizione sono state raccolte 42 tele di uno di De Chirico. Sono opere dipinte dal 1915 agli Anni Sessanta: nature morte (l'artista [illegible] chiamava «vita silente») che offrono una panoramica sul passagio dal metafisico alla nuova pittura realista, per proseguire con il classico-romantico, [illegible] nuova metafisica ed il periodo barocco. [f. m.]

Musica nelle Pievi doppio appuntamento



Si conclude con due concerti, domani a Tigliole e domenica [illegible] Castelnuovo Don Bosco, la riuscita rassegna «Musica nelle Pievi», organizzata da Provincia e Circolo Filarmonico Astigiano. Domani alle 21,30 sarà la cornice dell'antica chie[illegible] di San Lorenzo ad ospitare l'«Accademia del recitare» diretta da Piero Busca. In programma danze della corte [illegible] Caterina de' Medici.

Domenica alle 17,30 lo scenario sarà la chiesa romanica di Santa Maria di Cornareto, a Ne[illegible] di Castelnuovo: il quartetto «Fête Rustique», presenterà musiche del '700. L'ingres[illegible] a entrambi i concerti è gratuito. [m. t.]

Folklore dalla Mongolia [illegible] santuario di S. Giovanni



Folk dalla Mongolia, stasera al santuario di [illegible] Giovanni di Campiglia Cervo, in provincia [illegible] Biella: alle 21,30 sono in concerto gli Egschiglen, gruppo di nove strumentisti, cantanti e ballerini. Vasto il repertorio: si va dalle melodie dell'Asia centrale alle canzoni dei gruppi pop, suonate con arpe, violini a due corde e «tobshuur». Suggestivo anche l'uso delle voci, che segue [illegible] tradizionale stile «kboomji», nel quale si affiancano i toni bassi e quelli acuti.

Il concerto [illegible] gratuito, e fa parte della quattordicesima edizione de «La Val [illegible] Musica», la rassegna internazionale organizzata dalla Comunità montana. [r. b.]

Note ad alta quota oppure sonetti [illegible] laudi



Musica in al[illegible] quota domenica [illegible] mezzogiorno: il rifugio Quintino Sella a Crissolo ospiterà il [illegible] dei Polifonici del Marchesato [illegible] il Petit Ensemble Instrumental per [illegible] concerto che celebra I cent'anni di inaugurazione della croce e del medaglione della Madonna del Monviso. Previsto un servizio navetta [illegible] partenze, [illegible] partire dalle 7, da Crissolo. A Vinadio domenica, [illegible] 15, il Forte ospiterà «Canto d'antiche radici. Accademia musico-letteraria, [illegible]anti, sonetti e laudi, tra il 1000 [illegible] il 1300». Diretti da Franco Urban si esibiranno Margherita Grippa, Olga Manca, Margherita Casalino, Franco Abba e Mauro Stante. Ingresso libero. [v. p.]

[illegible] in piazza con [illegible] e [illegible] Posse



Sarà un vero e proprio show. Due ore e mezza di musica introdotte da supporter d'eccezione, i napoletani «99 Posse», e dal cantautore Giovanni Allevi. Così promette Jovanotti per la sera di domenica nella straordinaria cornice di piazza Ducale [illegible] Vigevano. Anche le scenografie saranno degne dell'evento. Sul sagrato del Duomo verrà montato [illegible] palco, da cui partirà una «lingua» di 15 metri [illegible] camminamenti e ponti. Ci sarà anche un maxi-schermo, [illegible] cancelli aprono alle 17, si entra da corso Vittorio Emanuele. Le prime note di Allevi e dei [illegible] Posse» risuonano alle 21, poi toccherà [illegible] lui. I biglietti costano [illegible] mila lire. [c. br.]

Branduardi [illegible] sul lago [illegible]amminando camminando»



«Camminando camminando» fa tappa sul Lago Maggiore. Il tour europeo del moderno cantastorie Angelo Branduardi domenica [illegible] agosto si ferma [illegible] Verbania. Il concerto è alle 21,15 nel cortile interno della Scuola di polizia di piazza Giovanni XXIII [illegible] Pallanza. E' l'unica data estiva in cartellone nel Piemonte. Branduardi ripropone i suoi intramontabili successi come la Fiera dell'Est» [illegible] «La pulce d'acqua» [illegible] i nuovi brani dell'album «Futuro antico», uscito nel '96. Ricreando in ogni pezzo quella magia che nasce dalla miscela affascinante tra presente e passato. I biglietti numerati costano 36 mila lire, i non numerati 30 mila. [b. c.]

Composizioni di Vallotti nella basilica di S. Andrea



A Vercelli, nella basilica [illegible] Sant'Andrea, questa sera, con inizio alle 21,30 terranno concerto per soli, coro ed orchestra, la camerata polifonica «Giovanni Battista Viotti», la corale «Giuseppe Rosetta» e i «Musici [illegible] Santa Pelagia». L'occasione [illegible] quella di celebrare il terzo centenario della nascita del compositore vercellese Francesco Antonio Vallotti. Verrà quindi presentata, nell'elaborazione del maestro Franco Perone [illegible] nella «prima» esecuzione in epoca moderna, il «Credo in La maggiore» che Vallotti [illegible] nel 1736. Il «Credo» verrà anticipato da musiche [illegible] Vivaldi e [illegible] Quantz. La direzione è del con[illegible] è di Vittorio Rosetta.

Capolavori d'artigianato in [illegible] della «Foire d'été»



Domani in piazza Chanoux, ad Aosta, s'inaugura la 44ª edizione della Mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oltre 300 gli oggetti che saranno esposti, suddivisi in 15 sezioni. [illegible] tema varierà a seconda del genere artigianale: scultura, intaglio, mobili, oggetti di uso domestico [illegible] agro-pastorali, calzature, cestini, pizzi, tessuti, pietra ollare, cuoio. La mostra, che il [illegible] agosto sarà affiancata dalla «Foire d'été» (edizione estiva della più famosa Fiera di Sant'Orso), rimarrà aperta fino al 17, tutti i giorni, dalle 9 alle 24. Ogni sera alcuni artisti illustreranno al pubblico come «nascono» gli oggetti dell'artigianato valdostano.

Una parata di [illegible] riva del [illegible]



Fine settima[illegible] con le stelle in Riviera [illegible] in Costa Azzurra. Stasera allo Sporting Club di Montecarlo [illegible] terrà il primo di tre concerti (gli altri due sabato [illegible] domenica) di Laura Pausini. Alle 21,30, al campo sportivo di Sarissola-Busalla (Ge) canterà Marco Masini e a Pietra Ligure (in piazza XX Settembre) Little Tony. Domani sera alle 20 allo stadio comunale di Sanremo si esibirà Jovanot[illegible]. Al Giardino del Principe [illegible] Loano (ore 21,30), sarà di scena Angelo Branduardi. Sempre domani alle 21,30 sono attesi Herbie Hancock [illegible] Wayne Shorter al Festival di Cervo (Im). Domeni[illegible] sarà la volta di Eugenio Finardi [illegible] Millesimo (Sv). [m. br.]

I concerti programmati in numerose località. La serata jazz a Bée con lo Swing Quartet

Itinerari di musica classica sui laghi

A Quarna Sotto domenica arriva il quartetto Paganini

NOVARA. E' fitta di appuntamenti l'agenda degli appassionati di [illegible] classica per questo finesettimana. C'è anche una parentesi jazz, stasera, nei «Notturni sul Lago» a **Bée**: dalle 21,15 si esibisce lo Swing Quartet di Carlo Agnoli, l'ingresso è libero. A Villa Francresca di **Stresa** gli albergatori e la Pro Loco invitano i turisti ad assistere al concerto del pianista Michelangelo Stregapede.

Prosegue «Lagomaggioremusica» a Someraro nella chiesa di San Bernardo d'Aosta, dove suonano Mario Carbotta al flauto e Cristina Bianchi all'arpa. Nell'ambito della stessa rassegna ad **Angera** è in programma l'esibizione del «Wiener Glasharmonika Duo» Ad **Ameno** dalle 21,30 è di scena il violinista Anchise Bolchi.

Domani [illegible] **Belgirate**, nella chiesa vecchia, arriva [illegible] Wiener Glasharmonika Trio per una tappa di «Lagomaggioremusica». Appuntamento d'eccezione domenica sera [illegible] **Quarna Sotto**. Ospite della rassegna «Quarna, un paese per la musica» sarà il celebre «Quartetto Paganini» che terrà un concerto all'Oratorio del Saliente. E' uno dei maggiori gruppi al mondo nell'interpretazione delle musiche di Nicolò Paganini. Il quartetto è composto da Bruno Pignata, titolare della cattedra di violino al Conservatorio [illegible] Torino [illegible] membro del consiglio direttivo dell'istituto di studi paganinai di Genova; gli altri componenti [illegible] Ernst Braucher e Riccardo Agosti, prima viola [illegible] spalla [illegible] p[illegible] violoncello [illegible] spalla dell'orchestra del Carlo Felice [illegible] Genova; completa [illegible] gruppo Pi[illegible] Briasco, titolare della cattedra di chitarra al Conservatorio di Genova. [v. a.]



Il Quartetto Paganini si esibirà nell'ambito di «Un paese per la [illegible]

[illegible]

OPERA BUFFA A ORTA

ORTA. Sulla terrazza dell'Hotel San Rocco, nell'ambito della stagione concertistica, arriva stasera l'opera buffa o, per meglio dire, un intermezzo in due parti di Giovanni Battista Pergolesi dal titolo «Livietta e Tracollo» rappresentato per la prima volta il 25 ottobre 1734 al Teatro San Bartolomeo di Napoli. Questa di Livietta e Tracollo, attribuita [illegible] testo di Tomaso Mariani, è una storia leggera di paradossi in musica e recitativi che racconta la contrastata vicenda amorosa fra Livietta, furba forosetta di campagna, e Tracollo, manigoldo quasi pentito.

L'opera comprende alcune arie graziose e eleganti, nonché briosi duetti fra i due cantori contrappuntati dal gioco scenico dei mimi. La musica [illegible] burlesca e romantica ed [illegible] inoltre tale da accompagnare i protagonisti all[illegible] conclusione attesa dal pubblico che dalle operine del '700 pretendeva epiloghi festosi. E il Pergolesi non tralasciava di compiace[illegible] i committenti con particolare riguardo agli effetti musicali più graditi alle dame [illegible] ricca società partenopea.

«Livietta e Tracollo» verrà rappresentata sulla terrazza con inizio alle 21. La rappresentazione [illegible] e con adeguati effetti scenici è affidata a un cast giovane e di ottimo livello: Gabriella Salvaggio, soprano, già applaudita nel Barbiere di Siviglia, sarà Livietta; al suo fianco il baritono Mario Livraghi, interprete delle musiche [illegible] Monteverdi e eccellente musicologo e critico d'arte.

In scena anche i mimi Elena De Zuani (Fulvia) [illegible] Giovanni Siniscalco (Faccenda). Dirigerà l'orchestra il maestro Paolo Beretta; regia e coreografie di Paola Carnovale. Suonerà la Camerata Strumentale Paisiello con Fabio Bellofiore, Benedicta Manfredi, Andrea Vandoni (violini), Marcello Scandelli (violoncello), Alessandro [illegible] (cembalo); allestimento scenico e costumi del centro produzioni «Nuovo Teatro» [illegible] Novara. Il costo è di 25 mila lire, compreso il buffet, prenotazioni allo 0322-911977. [r. b.]

Locarno, anticipazioni sul Festival

Pardo d'onore a Bertolucci

[illegible] Con i suoi 7 mila posti, le attrezzature all'avanguardia e il maxi schermo di 26 metri, piazza Grande è diventata, dopo la sua trasformazione nel 1971 in un teatro estivo, uno dei più grandi [illegible] all'aperto del mondo. E' qui che dal 1946, e quest'anno si celebra il cinquantesimo anniversario, il festival del cinema di Locarno le sue luci proponendo una combinazione tra le migliori produzioni di Europa, Stati Uniti, Oriente e Sud del mondo. Il via mercoledì 6 agosto. Il programma completo della manifestazione, che prosegue fino al 16, sarà disponibile solo qualche giorno prima dell'inizio delle proiezioni. Ecco comunque qualche anticipazione. In occasione del suo compleanno, il festival rende omaggio al cinema americano. Questo significa che saranno proiettate 30 pellicole scelte dai registi statunitensi più importanti del [illegible] mento. [illegible] Pardo d'onore quest'anno sarà consegnato al regista italiano Bernardo Bertolucci al quale sarà reso omaggio con la riproposizione di tre pellicole, «La via del petrolio», «Partner» [illegible] «Ultimo tango [illegible] Parigi». Tra le numerose sezioni del festival spicca la sezione «Pardi di domani». Quest'anno l'obiettivo è puntato sui cortometraggi prodotti in Germania [illegible] in Austria. Tra le manifestazioni in parallelo uno spazio notevole sarà dato a «Prospetti[illegible] Svizzere». «Locarno 50» prevede invece un panorama [illegible] grandi film scelti tra il Palma[illegible] di 50 edizioni del festival. Sono previste iniziative itineranti in diverse località della Svizzera: [illegible] mostra di manifesti, foto, documenti, pubblicazioni del festival. [p. cr.]



Il regista Bernardo Bertolucci

Tante proposte dalla Bassa Novarese al Vco

Si balla al palaghiaccio e Ruth concede il bis

STRESA. «Prima pietra» è la band che [illegible] esibisce stasera dalle 21 al «Mc Gill's Pub», il locale della frazione Brisino [illegible] Stresa.

[illegible] Dai pattini alla musica. Il palaghiaccio di San Pietro Mosezzo offre al pubblico la possibilità di serate di musica [illegible] ballo, a ritmo di salsa, rumba, merengue, valzer, tango.

NOVARA. Musica in piazza Martiri, con le proposte del bar Borsa. Dalle 22 piano bar [illegible] «Maggy e Gigi».

[illegible] Alla birreria «Half and Half», il locale al ponte del Ticino, sono di scena [illegible] hit parade. L'appuntamento con la musica dal vivo è curato dai «Dogana».

[illegible] Al Poitin Stil, in frazione Loreto, rock dal vivo stasera [illegible] i Punto di Fuga. In agosto il pub è aperto tutte le sere.

STRESA. Secondo appuntamento stasera con la cantante rock Ruth Gerson, che [illegible] esibisce dalle 22 all'Idrovolante Caffè di Stresa, il locale in piazzale Lido 6.

MEINA. Musica commerciale e revival stasera al Lido di Meina, che propone la «festa d'agosto». Alla consolle c'è il dee-jay Mauz, ingresso omaggio.

[illegible] La programmazione di agosto del Bulldog Pub di Pisogno inizia stasera con gli «Ingranaggi selvaggi», band verbanese. prime note alle 22.

[illegible] Inizia stasera all'Omnidiet di Coiromonte il festival Woodstock. Fino a domenica nel locale di Coiromonte [illegible] alternano gruppi locali ed europee.

LESA. La birreria «Waco's» di Lesa propone una band del Vco, il quartetto «Punto [illegible] capo», che presenta [illegible] programma di jazz e fusion.

VERBANIA. Arriva da Atlanta la cantante Elise Witt, ospite stasera dell'«Osteria del Castello» di Intra. nella sua esibizione di strasera E'accompagnata dal chitarrista Renato Pompilio.

A CURA [illegible] Meneghini

Da domani a Sizzano

Con la Bergamina tre giorni di festa sulle colline

SIZZANO. Musica [illegible] gastronomia per una delle feste più frequentate sulle colline novaresi, la Bergamina. Tre giorni di festa, da domani fino a lunedì, per un programma che si ripete ogni anno, variando solo il nome degli artisti che si esibiscono. La manifestazione agrituristica si svolge vicino alla cappella della Madonna della Pace. Il programma di intrattenimento inizia domani con l'orchestra «Luigi Beghini» [illegible] l'esibizione dei ballerini del Centro danze Melody di Grignasco.

Il loro saggio [illegible] danza servirà come «riscaldamento» alla performance dei campioni italiani di danze standard '96/97.

Domenica pomeriggio appuntamento con lanci acrobatici e salti con l'elastico. In serata, veglione con «genio e Pierrots» [illegible] maxischermo con proie[illegible] continua [illegible] pellicole per ragazzi. Lunedì cena [illegible] serata danzante con l'orchestra Fezzardi.

Per tutta la durata della manifestazione la cucina propone piatti tipici novaresi. [c. m.]

Passerella a Miasino

Arianna è la nuova «Miss Grand Prix»

MIASINO. Le Piscine «Alfa Uno», [illegible] frazione Pisogno, hanno ospitato due importanti rassegne di bellezza: «Miss Grand Prix» ed «Il più bello d'Italia». Le ha presentate Lorena Ambrogio davanti [illegible] più di ottocento spettatori.

Nel concorso di «Miss Grand Prix» si è imposta [illegible] diciottenne Arianna Di Silvio mentre «Miss Grand Prix Formula Uno» è stata designata Liliana Ingrasciotta. Marta Marzia ha ottenuto il riconoscimento di «Miss Grand Prix Golf», infine Simona Bollente ha avuto la fascia [illegible] «Miss Grand Prix Fitness».

Per «Il più bello d'Italia» affermazione di Piero Granata, milanese, studente, di 24 anni; «L'uomo ideale d'Italia» è il titolo conquistato da Roberto Lizio, barman, di 23 anni; Alfio Rapicavoli, commerciante in prodotti ittici, 24 anni, ha ottenuto [illegible] riconoscimento [illegible] «Il modello più bello d'Italia». Infine Alessandro Galliani, elettricista, 24 anni, si è meritato il titolo di «Il talento più bello d'Italia». [m. g.]

[illegible] AL LOTTO

BARI	7	80	76	50	56
	99	70	57	52	48
CAGLIARI	3	11	40	46	89
	139	64	72	69	64
FIRENZE	65	13	69	12	46
	129	74	66	60	51
GENOVA	30	28	26	15	1
	82	65	62	58	57
MILANO	60	75	67	28	36
	69	68	68	52	47
[illegible]	86	17	72	51	75
	108	81	75	56	61
[illegible]	65	45	52	8	14
	80	67	60	59	55
[illegible]	84	71	88	79	1
	77	71	64	55	49
TORINO	70	63	23	32	24
	57	54	51	46	47
VENEZIA	32	10	60	83	61
	97	70	66	50	53

Ambi [illegible] centrali sul n. 23 di Torino. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

23-35 23-41 23-33 23-82 23-74;
23-5 [illegible] [illegible] 23-57 23-81;
23-20 23-50 [illegible] 23-27 23-75;
23-71 23-4 23-17 23-79 23-52;
23-42 23-16 23-76 [illegible] 23-26;
23-73 23-64 23-87 23-30 23-32.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in estrazioni:

Bari 9 (1); Cagliari 89 (1); Firenze 11 (2); Genova 61 (0); Milano 63 (3); Napoli 45 (0); Palermo 7 (0); Roma 53 (2); Torino 24 (3); Venezia 12 (3).

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

[illegible] 60-3 1-3 50-63 90-63;
61-3 71-3 72-3 41-63 42-63;
52-3 4-3 54-3 82-63 34-63;
84-3 78-3 88-3 48-63 58-63;
50-3 90-3 20-63 60-63 1-63;
41-3 42-3 61-63 71-63 72-63;
82-3 34-3 52-63 4-63 54-63;
48-3 [illegible] 84-63 78-63 88-63.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24 24-74-84 54-64-74;
4-34-44 24-4-14 54-84-4;
4-54-64 34-44-54 54-14-24;
4-74-84 34-64-74 54-34-44;
14-24-34 34-84-4 64-74-84;
14-44-54 34-14-24 64-4-14;
14-64-74 44-54-64 64-24-34;
14-84-4 44-74-84 64-44-54;
24-34-44 44-4-14 74-84-4;
24-54-64 44-24-34 74-14-24.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	[illegible]	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	11	25	3	4	11	4	1	3	25	15
VERTIBILI	10	11	[illegible]	[illegible]	30	39	[illegible]	10	8	[illegible]
CADENZE	7	6	4	8	5	10	1	3	1	1
	22	41	34	48	21	[illegible]	34	43	34	[illegible]
FIGURE	7	4	7	4	2	3	4	9	6	5
	36	25	27	22	51	[illegible]	11	20	48	42
DECINE	1	[illegible]	11	61	1	21	61	1	31	1
	26	49	[illegible]	34	16	27	[illegible]	25	30	[illegible]

In nero indichiamo il [illegible] e la cifra, in [illegible] di [illegible]

Statistiche [illegible] cura della Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

NOVARA

[illegible]. Tel. 625.688. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

BROLETTO [illegible] (se piove al Faraggiana, Lire [illegible]000; 6000, inform. tel. 30.394). **Nirvana**, con C. Lambert, D. Abatantuono. [illegible]: [illegible]. cortile 21.

[illegible]. Tel. 624.158. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 623.385. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **CUORE**. Tel. 465.484. (Lire 10.000/7000, mart. 7000). Tel. 465.484. RIPOSO ESTIVO.

[illegible]

[illegible] **ANDREA**. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CORTILE SAN CARLO [illegible] (se piove all'interno del cinema L. 8000; 5000). Inform. orari su [illegible]. Tel. 24.05.56. **L'amore ha due facce.** Ore 21,30.

[illegible]

VANDONI. CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] (In caso di maltempo all'interno del [illegible] Nuovo). L. 7000; 5000. Tel. 817.41. **Il paziente inglese**, di [illegible] Minghella. Ore 22.

PICCOLO. Tel. 81.741. CHIUSURA ESTIVA.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Il club delle prime mogli.** Ore 21,30. L. 6000.

DOMODOSSOLA

[illegible]. [illegible] 240.853. [illegible]. e prezzi spett. segret. tel. [illegible]. CHIUSURA PER [illegible] SALA.

[illegible] **1 - SALA 1**. Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **1 - SALA 2**. Tel. 242.046. [illegible] ESTIVA.

[illegible]

[illegible] Telefono (0163) 840.201. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINE TEATRO. [illegible] 91.183. [illegible] ESTIVA.

OMEGNA

[illegible] Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. [illegible]. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Relic - L'evoluzione del terrore.** Or.: 21,45.

[illegible] (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Informazioni [illegible] segreteria telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

NELLE SALE DI MILANO

[illegible] V. Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. L'ombra del nemico. Or.: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Ariosto 16. Chiuso
[illegible] Galleria del Corso. **Cold comfort farm.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'[illegible]. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15,15; 20,15.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiuso.
COLOSSEO Sala Allen [illegible] Monte [illegible] **Nuvole in viaggio.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [illegible]. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Hemoglo Bin.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO [illegible] Corso. [illegible]. Or: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Le [illegible] del destino.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiuso.
MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sei sposi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. Chiuso.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Party.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Mascagni 8. Chiusura estiva.
[illegible] **ORCHIDEA** v. T[illegible] 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Potere [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
[illegible] 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Prove apparenti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 [illegible] Santa Radegonda 8. **L'em[illegible] del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] percep.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Due angeli di Elvis.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Il professore [illegible]to.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Larry Flynt oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Delitti inquietanti.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
[illegible] c.so V. Emanuele 28. **Fratelli.** Or.: 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profundo carmesì.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Trainspotting.** Or.: 20,30; 22,20.
[illegible] G. Sasso 28. Chiuso.
[illegible] c. B. Aires 39. Chiusura est.
[illegible] via Torino 21, tel. [illegible]. Chiusura estiva.

TEATRI

[illegible] **SCALA**, [illegible]. 7200.3744. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
[illegible] via Filodrammatici 1, telefono [illegible] Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
[illegible] p. [illegible] Babila 37, tel. 7600.0086. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. [illegible] Riposo.
[illegible] c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, telefono [illegible] Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] **MULTISALA** corso V. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere a[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] cond. [illegible] 2: [illegible]. Or. unico: 16; 20,30. Aria cond. *Sala 3:* **L'oro di Ulisse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] condizionata.
[illegible] Sommelier 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tutti giù per terra**, ore 16 e [illegible]. **Fuga [illegible] scuola media**, ore 18,20 [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 6, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
[illegible] via Gramsci 9, telefono 542.422 [illegible]. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [illegible] **all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible] piazza Sabotino, telefo[illegible] 447.52.41. **Il ciclone.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso Lire 11.000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Nirvana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta verde.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Pe[illegible] femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Intero 11.000, rid. [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
[illegible] via Po [illegible] telefono 817.3323. Chiusura estiva.
[illegible] via [illegible] 21, telefono 812.59.96. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **[illegible] giorno per caso.** Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il [illegible] di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX [illegible]. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
[illegible] via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il santo.** Or.: 16,30; 17,60; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Nuvole in viaggio.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via [illegible]ma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

[illegible]. La biglietteria [illegible] chiusa per ferie fino [illegible] 17 agosto. Uffici amministrativi fino [illegible] 17 agosto. Sabato 23 agosto [illegible] Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta [illegible] Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.
COLOSSEO [illegible] Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.

L'allenatore commenta campionato e coppa Italia

Chierico: «E' un girone più tecnico, ci va bene»

NOVARA. «La [illegible] suddivisione? E' un girone padano, più tecnico dove si gioca di più [illegible] calcio, ci [illegible] bene. Non dovremo affrontare i campi infuocati [illegible] Toscana, gli arbitri non saranno condizionati. Con le venete sarà un campionato più disteso. Si [illegible] alla ricerca del risultato attraverso il gioco e la mia squadra segue questa filosofia...». Così Gian Paolo Chierico il nuovo allenatore degli azzurri [illegible] commentato ieri la nuova composizione dei gironi che vedrà il Novara, nel girone A, misurarsi con le formazioni lombarde [illegible] [illegible] risparmiandosi le trasferte in Toscana [illegible] Sardegna. E' [illegible] raggruppa[illegible] di squadre dal tasso tecnico sicuramente più elevato rispetto al girone A. [illegible] quali saranno, secondo Chierico, le protagoniste? «A giudicare dal[illegible] campagna acquisti direi che Triestina, Pro Patria, Leffe [illegible] Varese dovrebbero lottare per la promozione. Un gradino più sotto metterei Voghérese [illegible] Biellese [illegible] potrebbero [illegible] le sorprese. In particolare la squadra di Bacchin, dopo [illegible] dominato il campionato scorso, è rimasta con lo stesso organico [illegible] qu[illegible] [illegible] un vantaggio non indifferente». E il suo Novara? «Partiamo [illegible] programmi minimi [illegible] ciò non vuol dire limitare le nostre ambizioni. Stiamo lavorando bene. Il gruppo [illegible] e si stanno consolidando i rapporti interpersonali fra i giocatori».



Gian Paolo Chierico [illegible] tecnico degli azzurri [illegible] soddisfatto del nuovo girone [illegible] quale è stato inserito il suo Novara che oggi riprende il lavoro [illegible] Serravalle

Oggi gli azzurri riprendono gli allenamenti a Serravalle dopo [illegible]a giornata di riposo che il tecnico ha concesso [illegible] termine della prima settimana di lavoro. Si allenano ancora da soli Biagianti [illegible] Grandini portandosi dietro infortuni della stagione passata.

Ieri intanto è stato reso noto anche il calendario [illegible] coppa Italia. Il Novara esordirà [illegible] Alessandria nel derby con i grigi il 17 agosto eppoi la domenica successiva l'esordio casalingo ospitando la Biellese di Bacchin. Questo il calendario completo della coppa Italia. Esordio il 17 agosto: Alessandria-Novara; Vogherese-Pro Vercelli. Riposa Biellese. 24 agosto: Novara-Biellese; Pro Vercelli-Alessandria. Riposa Vogherese. Alessandria-Vogherese; Biellese-Pro Vercelli . Riposa Novara. 10 settembre: Pro Vercelli-Novara; Vogherese-Biellese. Riposa Alessandria. 24 settembre: Biellese-Alessandria, Novara- Vogherese. Riposa Pro Vercelli.

[r. amb.]

SPORT FLASH

Podismo

Classica Varallo-Rimella domani [illegible] 9

E' in programma per sabato 2 agosto [illegible] classica podistica Varallo-Rimella sulla distanza [illegible] km 23. Il via [illegible] piazza centrale [illegible] Varallo Sesia alle ore 9, arrivo a quota 1200 metri.

[s. b.]

Ciclismo

Giovanissimi in sella con la società verbanese

La prima edizione del campionato provinciale [illegible] Vco [illegible] ciclismo per la categoria giovanissimi (7-12 anni) si svolge domenica a Verbania. Organizza la società Pedale Verbanese. Le gare iniziano alle ore 15 [illegible] un circuito [illegible] partenza e arrivo in via Roma.

[s. r.]

Rally

Bene i piloti galliatesi al rally storico [illegible]

Buona prestazione dei galliate[illegible] della «Verde Azzurra» alla prima edizione del rally storico «Porta d'la Langa» di Carrù. La squadra corse novarese [illegible] presente con sette equipaggi. Primi arrivati Fabbrica-Fabbrica [illegible] Opel Ascona, seguiti da altri piloti al nono [illegible] al 13 posto assoluto. Risultati che sono valsi ai galliatesi il primo posto per società.

[c. m.]

Ciclismo

Domenica con il Pedale esordienti a Villa

[illegible] Pedale Ossolano organizza per domenica il Trofeo Festival dell'Unità riservato alle categorie esordienti. La corsa, che festeggia 50 edizioni, prenderà il via alle 14.

[s. b.]

Calcio, tante squadre faticano nel Vergante

In [illegible] o [illegible] lago purché [illegible] ritiro

ARONA. Agosto non è per tutti sinonimo di ferie. Anzi. Per i calciatori è tempo [illegible] ritiri, carichi di lavoro e prime amichevoli. Molta fatica ma anche il conforto [illegible] un «isolamento» in località di villeggiatura, tra boschi silenziosi, ombrose pinete [illegible] l'affetto dei tifosi. Certo, i ritiri delle mitiche Juve, Milan [illegible] Inter rappresentano l'eccezione ma anche ai livelli inferiori non si scherza.

Innanzitutto c'è da rispettare la tradizione. Chi vince, di solito ritorna. Chi fallisce, spesso cambia. Il Novara è retrocesso? Non per colpa [illegible] ritiro, d'accordo. Però si scende un gradino [illegible] quindi bisogna cambiare tutto. L'allenatore degli azzurri Gian Paolo Chierico ha scelto la Valsesia. Fresca, silenziosa, senza troppe distrazioni.

Ad Arona, all'Hotel Concorde, [illegible] arrivata la Mestrina, serie C2. L'allenatore Paolo Dal Fiu[illegible] si ricorda i suoi trascorsi calcistici sul lago Maggiore, quando affrontava il grande Verbania di Calloni, Butti, Libera, Paris, Bagnoli e Marchioro.

Ad Arona è in ritiro anche il Derthona di Massimo Venturini. L'ex «spartano» è all'Atlantic. I leoncelli disputeranno il campionato nazionale dilettanti ed avranno tra i rivali il Verbania [illegible] la Sparta. Che ha scelto addirittura la «perla» del lago Maggiore, ovvero Stresa, fissando il quartier generale nel severo e meditativo Rosmini.

Più agreste il Verbania, che sta lavorando a Cambiasca, [illegible] breve distanza dalla selvaggia Valle Intrasca. Nella quiete [illegible] Gattico, all'Hotel Roma, si [illegible] tonificando la Valenzana, altra formazione del campionato nazionale dilettanti, diretta dall'ex torinista Gianni Bui.

Mentre [illegible] Spal di Enzo [illegible] Biasi, campionato di C2, ha preferito lo Scoiattolo [illegible] Massino Visconti, sulle colline del Vergante. Chi [illegible] andato molto in alto è la Pro Patria [illegible] Carlo Garavaglia, campionato [illegible] C2. Ha scelto Macugnaga, su consiglio di Gigi Abbate, ds del Novara fino a qualche tempo fa ed ora direttore generale dei «bustocchi».

[s. b.]

[illegible]

Classifiche e campioni L'intesa in Provincia



Anche in questo [illegible] settimana i pescatori delle due province hanno a disposizione un calendario di gare (FOTO DE SORDI)

Un [illegible] patto tra Provincia [illegible] le due associazioni di pescatori più forti del No[illegible]: è [illegible] desiderio di molti che forse diventerà realtà tra breve. Il legame riguarda Provincia [illegible] Novara, Fips [illegible] Apd [illegible] dovrebbe [illegible] confermato tra breve con un protocollo d'intesa e l'annuncio ufficiale. Porterà [illegible] sicuro un beneficio [illegible] tutti i pescatori perché ente ed associazioni si uniranno per migliorare le conduizioni delle acque. Di fatto i primi risultati già si vedono. E' il [illegible] della collaborazione tra Provincia Fips e Apd per [illegible] recupero del canale della Filatura di Grignasco. Si utilizza lo storditore elettrico per il recupero [illegible] pesci, che [illegible] destinati a Sesia, Agogna e Mora. Una volta asciugato il canale, si procederà alla manutenzione delle sponde. Come detto, la collaborazione dovrebbe [illegible] portare benefici evidenti. Tra questi, sembra possibile l'istituzione [illegible] un tesserino unico, regolamentazione che sarebbe si[illegible] gradita ai pescatori.

● **Fips Vco.** E' Massimiliano Ghibaudo, della Valdossola Fishing Team, il nuovo campione provinciale trota torrente. Massimiliano, 25 anni, che in passato ha imperversato nelle classifiche novaresi, è andato a vincere anche in Ossola.

● [illegible] Dopo tre prove, la clasifica provvisoria del trofeo promozionale Fips '97 vede in testa Andrea Rubini, [illegible] Sps Ghemme [illegible] Sizzano. E' seguito [illegible] Massimo Siviero, Gianni Folla, Giovanni Cesarini, Ruggero Fontana, Sergio Friz[illegible] Paolo Rizzotti, Claudio Platini, Roberto Callone, Silvano d'Achille. La classifica provvisoria per società vede al primo posto la squadra A della Sps Ghemme e Sizzano, seguita dal[illegible] squadra D, al terzo la società Pescatori Romagnanesi.

● **Arci.** Tre tesserati dell'Arci Pesca Fisa di Novara, l'associazione [illegible] corso Risorgimento, hanno ricevuto il decreto prefettizio [illegible] guardie giurata volontaria. Da qualche giorno sono quindi operativi [illegible] tutto il territorio della provincia nei settori pesca ed ecologia.

● **Gare.** La Conpediver Shimano, in collaborazione con la Fips del Vco e il Comune di Omegna organizzano una [illegible] [illegible] colpo a coppie, il «Primo Trofeo Città [illegible] Omegna». La gara si tiene domenica sul lago d'Orta, nel tratto di Omegna, il raduno è fissato alle 6,30 al lungolago di Omegna, presso i giardini pubblici. E' aperta ad [illegible] massimo di 50 coppie. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere alla Pro loco di Omegna. A Prato Sesia [illegible] disputa domenica sul fiume il trofeo Gioira.

● **Iniziative.** E' uscito il secondo numero di «Verde Blu», la rivista realizzata dalla Fips Novara. E' possibile reperirla nei negozi di pes[illegible].

● **Calendario.** Appuntamento domenica sul torrente Ovesca, nel tratto che attraversa Villadossola, per una sagra di pesca. Dalle 6,30. Al Nuovo Lago Maggiore di Galliate stasera [illegible] la maratona di pesca, che s'inizia alle 20 e prosegue fino a sabato alle [illegible] di mattino. [illegible] può pescare con due canne, buffet [illegible] [illegible] notte, premiazione al mattino delle catture più belle. [illegible] tutto il mese [illegible] lago galliatese è aperto alla sera dal martedì al venerdì.

[c. m.]

MOUNTAIN BIKE [illegible]

I risultati di Armeno

Secondo posto [illegible] gli ossolani [illegible] provinciale

[illegible] E' andato alla società «Team Rudi Project» il Trofeo Sanitex messo in palio dall'Associazione Riunite Commercianti ed Artigiani di Armeno in occasione della seconda prova [illegible] campionato provinciale [illegible] mountain bike del Vco. Secondo posto per la «Rampikossola». La gara ha registrato la partecipazione di oltre duecento concorrenti, Udace e non tesserati. Ecco i vincitori delle classifiche individuali. Tra i senior Michele Cadamuro; junior [illegible] Oglina; cadetti, Alessandro Benzi; debuttanti, Andrea Pozzi. La classifica donne vede al primo posto Bruna Cancelli; primavera, Alessio Vincler; gentlemen, Giuliano Martignoni; supergentlemen, Giovanni Redini; veterani, Enrico Petris; non tesserati, Fabien Boinay. La terza prova del campionato si corre domenica [illegible] Crodo, [illegible] condo [illegible] formula del cross country.

[c. m.]

[illegible]

Fino a settembre

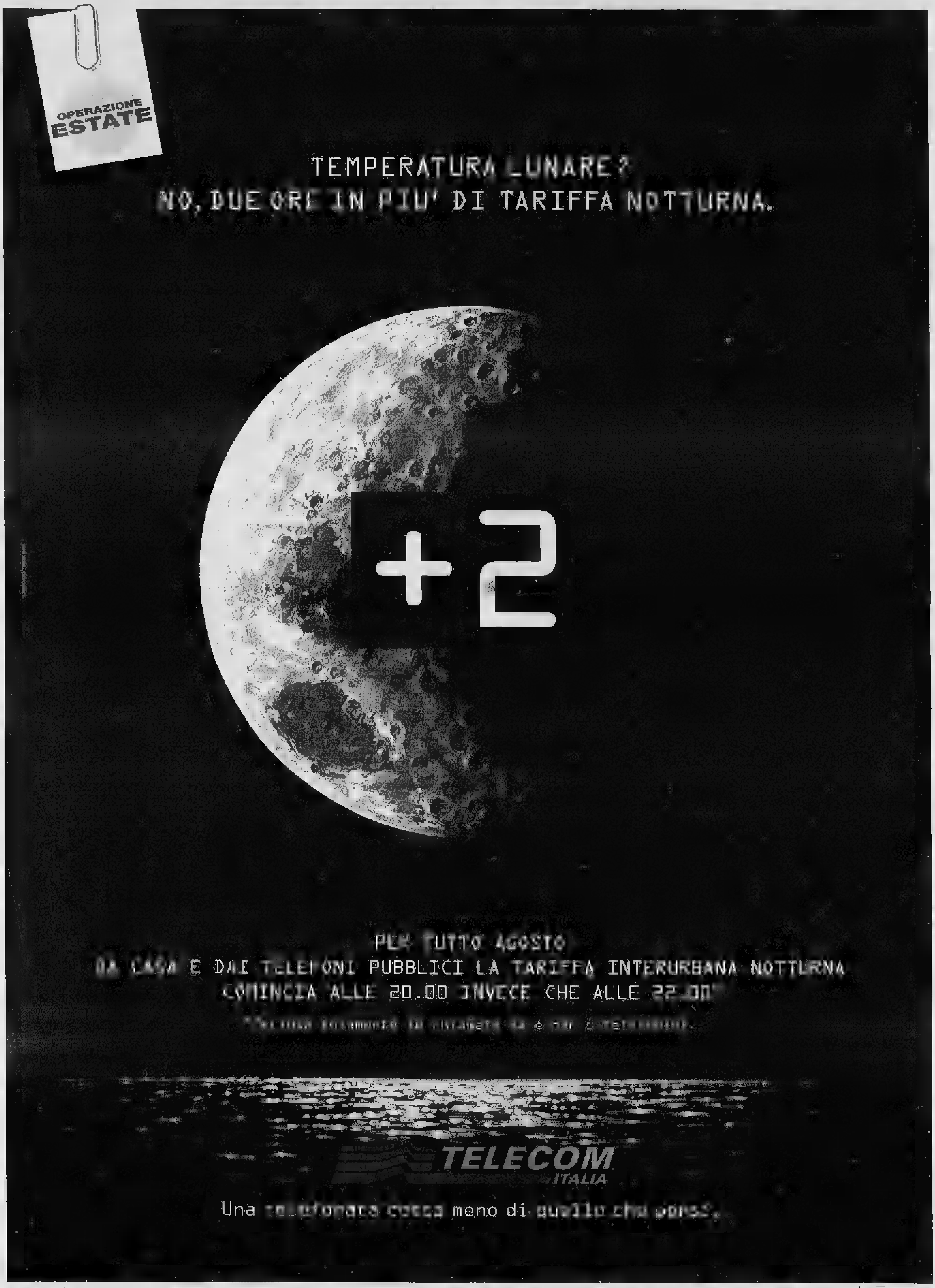
[illegible] per giovani [illegible] [illegible] al Circolo Velico

[illegible] A lezione di vela con [illegible] Cvci, Circolo velico [illegible] nottieri Intra. Le liniziative sono promosse in collaborazione con la Federazione e saranno tenute da istruttori Fiv fino [illegible] settembre, alla sede natica dell'associazione, in località Sasso a Verbania Intra.

Il circolo propone un corso [illegible] «optimist» per giovani da 7 a 14 anni, della durata [illegible] una setti[illegible]. E' riservato ad un [illegible]mo di 10 allievi, e si terrà da lunedì [illegible] venerdì, dalle 9 alle 18.

Nell'ambito della scuola [illegible] vela il Cvci ha messo [illegible] punto anche inoltre un [illegible] per adulti su derive e cabinati, che verrà portato a termine in due week end: gli orari [illegible] lezione sono dalle 9 alle [illegible] di sabato e domenica. Il [illegible] [illegible] corsi è rispettivamente di 250 mila lire e [illegible]95 mila lire. Per informazioni [illegible] si può rivolgere [illegible] sede [illegible] circolo, tel. 0323/581201 oppure 401355.

[c. m.]


OPERAZIONE
ESTATE
TEMPERATURA LUNARE?
NO, DUE ORE IN PIU' DI TARIFFA NOTTURNA.
+2
PER TUTTO AGOSTO
DA CASA E DAI TELEFONI PUBBLICI LA TARIFFA INTERURBANA NOTTURNA
COMINCIA ALLE 20.00 INVECE CHE ALLE 22.00*
TELECOM
ITALIA

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Venerdì 1 Agosto 1997 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009 — vc 33

Vercelli sulla prospettiva dell'autonomia

Ateneo, soddisfatti ma con prudenza

[illegible] L'annuncio che Vercelli, con Alessandria e Novara, diventerà sede universitaria dopo il pronunciamento di ieri del[illegible] VII Commissione a favore dell'autonomia, cade quasi nella calma che precede [illegible] [illegible] di festa. Si [illegible] però di una [illegible] vittoria, che cade proprio nel giorno dedicato al patrono locale Sant'Eusebio, quasi [illegible] sottolineare che questa è il risultato di [illegible] anni [illegible] battaglie «dure e pure», portate avanti da Comune e Provincia di Vercelli [illegible] [illegible] parlamentari locali.

I primi commenti in città [illegible] improntati alla cautela. Gilberto Valeri, presidente della Provincia e del Comitato universitario, mette [illegible] mani avanti: «Toccando ferro in attesa di vedere finalmente la firma del ministro sul decreto, [illegible]on posso che dirmi soddisfatto per come sono andate le [illegible] in Commissione parlamentare». Il presidente avrebbe, come tutti, preferito che si arrivasse all'autonomia [illegible] il bizantinismo [illegible] queste ultime procedure, ma la resistenza di Torino alla nascita di una seconda università in Piemonte è stata così forte da complicare ogni passo verso l'autonomia.

Si associa alla prudenza di Valeri anche l'assessore Gianni Mentigazzi che, in ferie il sindaco, parla [illegible] [illegible] [illegible] Comune: «A questo punto l'autonomia [illegible] davvero l'unica scelta possibile. Optare ora per il modello [illegible] rete sarebbe equivalso [illegible] non smuo[illegible] nulla, confermando l'antico torinocentrismo». Dichiarazioni che [illegible] fine [illegible] dubbi sulla voglia di autonomia del pds locale, come conferma anche il capogruppo pidiessino in Provincia, Francesco Filice.

Ma la posizione della VII Commissione segnerà davvero [illegible] fine [illegible] una lotta che ha visto contrapposti gli interessi del capoluogo [illegible] Regione a quelli delle [illegible] province? Anche secondo il vicepresidente della Provincia, Norberto Julini, [illegible] troppo presto per cantare vittoria. [illegible] segnali sono positivi - dice - ma bisognerebbe conoscere il peso reale del Senato accademico sul ministro».

E [illegible] Berlinguer e il suo sottosegretario Guerzoni abbiano «pasticciato» [illegible] po' [illegible] Commissione è confermato dal deputato locale Roberto Rosso, che unico per Vercelli, si è trovato a difendere l'autonomia fianco [illegible] fianco con i deputati di Novara [illegible] di Alessandria. «Alla fine - spiega Rosso - [illegible] abbiamo potuto votare per questioni tecniche. E' un peccato, ma credo che a questo punto Berlinguer non abbia più spazi per cambiare le carte [illegible] tavola».

E allora quali saranno le prossime mosse verso il [illegible]do ateneo piemontese? «I passaggi [illegible] ancora due - conclude Rosso -. Entro il 30 settembre enti locali [illegible] rettore dovranno sottoscrivere una bozza di accordo programmatico e inviarle al ministro. Quindi Berlinguer firmerà il decreto e lo porterà in parlamento per la ratifica». I tempi? «Visto che il destino delle autonomie di Varese-Como, Benevento e Catanza[illegible] [illegible] rimasto legato al nostro, tutti insieme spingeremo sull'acceleratore». [d. b.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 35





Da sinistra il parlamentare [illegible] Rosso e il presidente della Provincia Gilberto Valeri

Vercelli e Cigliano

Sono arrivati i bambini di Cernobil

A Vercelli [illegible] arrivati ieri mattina, Cigliano invece attende oggi la comitiva: i bambini di Cernobil, invitati in Italia da Legambiente, sono pronti a cominciare la loro vacanza.

A Vercelli erano attesi 15 piccoli bielorussi, di età compresa tra gli 8 e i 12 anni: uno di loro, però, non è riuscito a partire e così la comitiva, accompagnata da una giovane interprete, si è ridotta di un'unità.

I piccoli, che stanno bene ma erano un po' affaticati per il viaggio, hanno incontrato le famiglie che [illegible] ospiteranno per l'intero mese di agosto e già oggi pomeriggio festeggeranno insieme all'oratorio San Giuseppe, in via Alberti. Lunedì alle 15, invece, è [illegible] programma il «benvenuto» in Comune: i bambini saranno accompagnati [illegible] famiglie «adottive» e dal Comitato di Progetto Cernobil.

Cigliano invece è pronta ad accogliere 31 bimbi [illegible] due accompagnatori: il primo momento di incontro, con una piccola festa ed una merenda, [illegible] previsto per oggi pomeriggio. [r. s.]

Vercelli

Partite le manovre per l'isola pedonale

Con arredi, fioriere [illegible] dissuasori nel centro storico hanno preso [illegible] via, [illegible] sorpresa, le prove tecniche in vista della «ztl» in piazza Cavour. Ha modificato il look anche corso Libertà, mentre quest'autunno prenderanno il [illegible] i lavori per le rotonde alla francese in piazza Mazzucchelli e tra le vie Foscolo, Tasso e Trino. A PAG.34

[illegible]ano

Tornato a casa [illegible] rumeno rapito

Si è trattato probabilmente di una spedizione punitiva il sequestro dell'immigrato: lo hanno pestato a sangue per farli pagare un furto che l'uomo aveva [illegible] in un'officina del Biellese. [illegible]

Calcio

Esordio [illegible] Voghera per la Pro [illegible] Coppa

Il 17 agosto i bianchi di Caligaris [illegible] impegnati in trasferta. Sette giorni dopo match in casa contro l'Alessandria, mentre [illegible] primo superderby dell'anno si giocherà a Biella [illegible] 3 settembre. Intanto oggi alle 17 i vercellesi a Villeneuve affrontano la Sampdoria «primavera». A PAG.41

Biella, la Zanforlin e il suo convivente autori dell'omicidio

Delitto, l'ex colf confessa

Risolto il giallo della maestra uccisa

BIELLA. Ombretta Zanforlin crolla per prima. Per ore la donna ha giurato che lei ed il [illegible] uomo non stavano fuggendo, ma erano in ferie sulle montagne di Asiago. Anche Filippo Maffei, [illegible] un'altra stanza della caserma carabinieri di via Repubblica, sta ripetendo la stessa versione. Così il capo della squadra mobile Cosimo Candita la mette sul piano psicologico: «Signora, parliamoci chiaro. Un conto è uccidere, [illegible] altro è guardare [illegible] che uccide».

L'ex colf di [illegible] Garino ne rimane colpita, abbassa gli occhi e comincia a raccontare la sua verità: «Ho solo aperto l'alloggio, poi mi [illegible] fermata sull'ingresso. Quello che ha fatto Filippo chiedetelo [illegible] lui. Volevamo i soldi [illegible] cassaforte: c'erano 2 milioni [illegible] mezzo».

E' ormai l'alba di [illegible] quando cominciano a cadere i primi segreti sull'omicidio di [illegible] De Marchi. Agli inquirenti sono stati necessari 10 giorni d'indagine per sollevare una coltre di mistero che rischiava [illegible] trasformarsi in un peso difficile da sopportare. Gabriella Garino, uccisa [illegible] 48 anni [illegible] pugni e calci da due ladri che vistisi scoperti si sono trasformati in killer spietati, può finalmente riposa[illegible] in pace.

Ora il pm Alessandro Chionna [illegible] nel suo ufficio, circondato [illegible] tutti coloro che hanno contribuito a risolvere questo caso: carabinieri ed agenti che tra poco potranno finalmente riposare. Per il magistrato finalmente [illegible] vittoria: [illegible] lui, a Biella, non resteranno solo mil[illegible] polemiche. Agli agenti ed ai militari il merito di [illegible] lavorato sullo stesso piano, sprigionando una grande forza investigativa che non [illegible] [illegible] infranta davanti al solito antagonismo.

«La coppia [illegible] già stata sentita subito dopo la scoperta del delitto - racconta il magistrato -. Non c'erano elementi per fermarli. Poi, quando ci siamo convinti che gli indagati [illegible] cui avevamo puntato l'attenzione erano innocenti (l'altra colf Silvana Gilone e il compagno marocchino Adhul), ci siamo dedicati alle persone [illegible] più vicine alla famiglia Garino».

Gli inquirenti scoprono che Ombretta Zanforlin [illegible] Filippo Maffei [illegible] solo avevano trascorso la domenica insieme alla vittima ed alla madre Maria Salis, ma anche il sabato. Inoltre i due sono già conosciuti alle for[illegible] dell'ordine per violenza e furto. Infine avevano bisogno di soldi: non pagavano più l'affitto e l'ex moglie di lui insisteva per gli alimenti.

«Volevamo interrogarli di nuovo ma loro [illegible] spariti - aggiunge Chionna -. Nonostante le apparenze non li abbiamo mai persi di vista: sono in Valle d'Aosta, poi in Svizzera, poi in Liguria, infine in Veneto».

Quando li fermano, gli investigatori hanno già in [illegible] un ottimo indizio. Durante la perquisizione nell'alloggio della coppia, a Pralungo, viene [illegible]perto un paio di guanti in lattice del tutto simile ad [illegible] altro trovato tra le lenzuola del letto della vittima, perso nella colluttazione. E le tessere del drammatico mosaico lentamente si incastrano: dopo 10 giorni il «giallo» di via De Marchi è risolto.

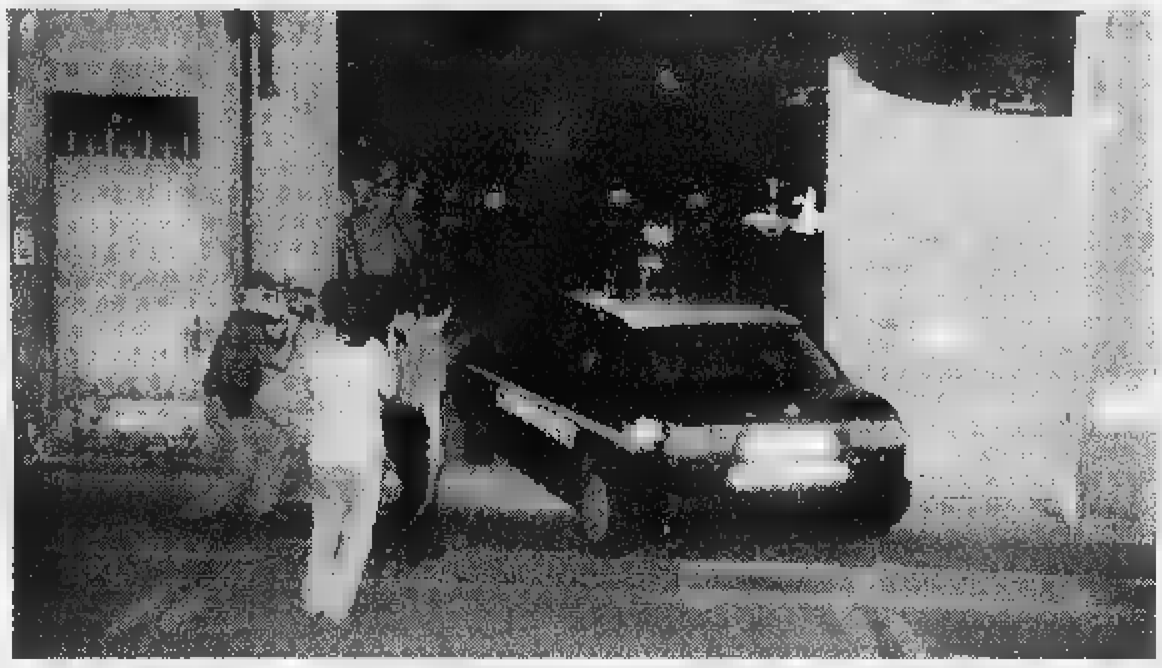
Daniele Pasquarelli





La coppia voleva i due milioni custoditi in cassaforte

L'ex colf **Ombretta Zanforlin** e il [illegible] **Filippo Maffei** Sotto l'auto che porta in caserma i due killer della maestra **Gabriella Garino** (in basso a sinistra). Accanto [illegible] **Salis** l'anziana madre aggredita













Il mondo del lavoro per i Marazio E Ortello ricorda laghi e giardini

Nuovo appuntamento con Dario Soranzo, il ricercatore universitario impegnato a studiare i cognomi vercellesi «non citati» nella Guida. Ogni nome di famiglia ha una storia da raccontare: per questo l'esperto linguista, oltre a ricercare origini, si sofferma sul significato e sulla diffusione di ogni sato nella nostra provincia.

G

La grafia del cognome tradi- l'origine locale - in italiano vi sarebbe stato un Garofoletti, la base è garofo, dal greco caryophyllus, forse riferito alla varietà detta garoflin dij pra «foglizzo» (Lychniflos cuculi).

M

MARAZIO
Forse risale alla piemontese marass «coltellaccio», come nel provenzale marras - ed in tal equivale all'italiano Coltellacci, Cortellazzo. Trattandosi di arnese di lavoro (specialmente del macellaio) può trattarsi di un nomignolo insorto nell'ambito del lavoro.

O

ORTELLO
Forse in relazione con la denominazione di S.Giulio d'Orta, nel qual caso l'origine sarà il latino horta, plurale di hortum «giardini». La denominazione è ripresa dal lago d'Orta, che antichi chiamavano Lacus Cusius.

V

Il suffisso (-ino) viene usato nell'onomastica piemontese anche laddove l'italiano si esprime diversamente (-ello), (-etto). Abbiamo questo simpatico Vacchino, tratto dalla vacca, un animale fondamentale per tutte le culture tradizionali, comprese quelle delle Alpi.

Dario Soranzo

Arredi e fioriere modificheranno il look in centro Ma tra i negozianti c'è preoccupazione



Hanno preso il via i lavori avvicinamento alla isola e si sta modificando anche il look di via Gioberti e corso Libertà, dove stati sistemati arredi, vasi e una maxi-fioriera (nelle foto in alto da sinistra) Anche in Rialto, qui accanto, arrivati i panettoni-dissuasori (FOTO RENATO GREPPI)

E' conto alla rovescia per piazza Cavour vietata al traffico

Prove tecniche di «isola»

Partite le manovre per la maxi-ztl

VERCELLI. Voilà: sono partite, inosservate, le manovre avvicinamento all'isola pedonale in piazza Cavour. Le prove tecniche hanno preso il via sotto il solleone dell'altra mattina: sono arrivate le fioriere all'ingresso di via Gioberti, gli arredi urbani all'imbocco del Rialto e i panettoni-dissuasori in via Castelnuovo delle Lanze, dietro alla piazza del Municipio. Nei prossimi giorni, poi, saranno sistemate nel cuore della città le nuove panchine, che contribuiranno a regalare un'immagine più elegante al centro storico. Tutti contenti? Non proprio. Qualche commerciante, tra quelli non andati in vacanza, ha fatto capolino dal negozio, chiedendosi se fosse partita, senza alcun preavviso, maxi-ztl più discussa della storia cittadina. In realtà, come spiegano gli esperti del traffico, si tratta di un primo p in questa direzione, perchè la vera isola pedonale dovrebbe scattare da quest'autunno. Domanda scontata: la prenderanno i negozianti al ritorno dalle ferie? La risposta è rinviata di qualche settimana.

«Per la patronale ci sembrava giusto abbellire il centro storico», spiegano dall'Ufficio tecnico di via Sella. Si tratta, comunque, arredi che resteranno oltranza e segneranno l'ingresso nell'«agorà» definitivamente vietata alle auto. Ha modificato il vecchio look pure il Corso: dopo le panchine in legno, i dehors estivi di bar e pizzerie, sistemata la maxi-fioriera, a pochi metri dal cinema Viotti. Il capiente vaso, fanno sapere i tecnici della viabilità, verrà poi circondato da sedili.

Se ne accorti tutti, comunque: l'autunno '97 si annuncia tra i più caldi sul ver traffico cittadino. Si inaugura l'isola piazza Cavour, ma debutteranno anche le rotonde alla francese in piazza Mazzucchelli, e fra le vie Foscolo, Tasso e Trino. I rondò ricalcheranno il modello europeo: agli incroci spariranno i semafori, sostituiti dalle rampe di imbocco, e la circolazione diventerà più scorrevole. A segnalare le rotonde una corona, segnata da una circonferenza fatta di cubetti di porfido: seguiranno la parte centrale per il passaggio delle auto, una fascia che consentirà il transito dei camion, mentre al centro troverà spazio un'aiuola fiorita. In piazza Mazzucchelli, invece, rotonda potrebbe all'interno fontana. La rivoluzione-traffico, dunque, piuttosto vicina. [g. mo.]

S. Eusebio, le cerimonie

Oggi negozi aperti e mercato

VERCELLI. Si celebra quest'oggi la patronale. Sant'Eusebio, primo vescovo Vercelli, verrà ricordato con serie d'appuntamenti liturgici veramente prestigiosi. Alle 10 in Duomo ci sarà l'inaugurazione della «cripta dei vescovi», voluta da monsignor Bertone e realizzata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Nella cripta verranno tumulate le salme degli ultimi vescovi a cominciare da D'Angennes.

Alle 10,30 padre Masseroni celebrerà la messa nella Cattedrale unitamente a tutti i sacerdoti della diocesi eusebiana. I festeggiamenti proseguiranno quindi in Seminario (la cui facciata è stata completamente ristrutturata, così l'intero edificio) dove a mezzogiorno verranno presentati gli atti sul convegno del dicembre scorso «Sant'Eusebio e il suo tempo»; nell'occasione verrà esposto, per la prima volta, il Codex-a l'Evangeliario eusebiano, uno dei pezzi di maggior valore del tesoro del Duomo; riportato al antico splendore grazie ai contributi de L'Arciere e Promovercelli.



L'ipermercato «Continente» resterà aperto per la festa patronale

Per chi resta in città alcuni utili promemoria: sulla scia dell'Ipermercato Continente i negozi resteranno aperti al mattino, mentre sarà la tripla panificazione. Si svolgerà regolarmente anche il tradizionale mercato del venerdì. Le poste, invece, resteranno chiuse con sola eccezione dell'agenzia Vercelli Centro per il servizio di accettazione telegrammi dalle 8 alle 14. Chissà che non manchi neppure l'un tempo tradizionale «temporale di Sant'Eusebio» per mitigare l'afa.

E per concludere degnamente la gran giornata di festa l'appuntamento è fissato per le 21,30 nella basilica di Sant'Andrea vi sarà recital dei di Santa Pelagia» di Torino, il Polifonico Viotti e la Corale «Rosetta». (p. m. f.)

Emozioni al Luna park

Gratis una corsa sull'«Ufo»

VERCELLI. Cosa c'è di meglio che chiudere una torrida serata estiva «tuffandosi» tra i divertimenti offerti dal Luna park? poi, come avviene in questi giorni, i giostrai intensificano le iniziative «promozionali» il gioco è fatto.

Ugo Gualeni, proprietario degli «Ufo», una delle attrazioni del Luna park, regala un «viaggio» gratis sui suoi fantascientifici aeroplani a tutti i lettori de La Stampa.

A tutte le persone che si presentano alla cassa della giostra «Ufo» con il coupon pubblicato qui a fianco (il tagliando sarà ripetuto anche nell'edizione domani) verrà offerta la possibilità essere proiettato, del tutto gratuitamente, in un giro nell'avveniristico mondo delle «guerre stellari» o, in maniera decisamente meno cruenta, potrà sognare un comandante nell'atto di pilotare una delle navicelle alla scoperta di nuove galassie.

In ogni caso le emozioni non mancheranno, senza contare il piacere di poter ammirare dall'alto Vercelli nel vestito da sera. (p. m. f.)

LETTERE AL GIORNALE

cronico ritardo»

Intendo denunciare alcuni gravi e ripetuti disservizi che si verificano sulla linea ferroviaria Arona-Santhià. Domenica 20/7 ho preso il treno n. 4872 che parte da Arona alle 20,12 e dovrebbe arrivare a Santhià alle 21,15; bene, su una percorrenza poco più un'ora, il treno è riuscito ad accumulare ben 15 minuti di ritardo, con la conseguenza che i viaggiatori hanno perso il Milano-Torino, treno che ferma a Santhià alle 21,24. Poiché tutti coloro che prendono l'Arona-Santhià lo fanno per raggiungere Torino, sono facilmente immaginabili le proteste dei viaggiatori per il ritardo. Dopo questa brutta figura, ci si sarebbe aspettati che le Ferrovie ponessero rimedio al disservizio, invece no! La settimana dopo il treno è riuscito ad accumulare ben 20 minuti di ritardo! In entrambi i casi i ritardi sono stati causati da continue fermate lungo percorso, do - secondo le spiegazioni del personale di bordo - ad un meglio identificato «segnale di transito impedito».

Se episodio isolato può es comprensibile, può es giustificato fatto che, a distanza una settimana, nelle Ferrovie si sia premurato di risolvere il problema. E non si tratta di un problema da poco: chi vuole raggiungere Torino dalla Valsesia, dal Verbano e da parte del Vercellese o del Biellese deve prendere l'Arona-Santhià, e la quasi totalità di coloro che viaggiano su quel treno ha destinazione Torino, ben le stesse Ferrovie visto che l'orario congegnato in modo che l'Arona arrivi a Santhià alle 21,15 per permettere ai viaggiatori di prendere il Torino-Milano alle 21,24. Se questa possibilità viene meno, a dei ritardi, è più che evidente che l'Arona-Santhià finirà per viaggiare vuoto: si creerà così l'ennesimo «ramo secco», e, questo succederà, le Ferrovie risparmino costose indagini di marketing per scoprire i motivi della disaffezione dei viaggiatori: i motivi sotto gli occhi di tutti e non dipendono certo dagli utenti!

Marco Piletta,
Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

(0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Vo** Soccorso **Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; ra: telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828 585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata son ricetta medica urgente): *Comunale 2*, Torino angolo Sabotino (Porta Torino), tel.

igliano: . Francesco Foglia, vl. Bella Vittoria 5, tel. 38.124
Caresana: *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 78.118.
Grignasco: *Dr. Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 41.71.13.
Coggiola: *Dr.ssa Lia Varola*, via Roma . (015). 78.273.
Scopello: *Dr. Barbiero*, via Statale 7/a, tel. (0163) 711.96.

PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) .

E A' PUBB

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

LOCO

Spaghettata e feste celebra l'estate

La Pro Loco di Camasco (frazione Varallo) presenta una serie iniziative sotto il titolo «Estate camaschese '97». Alle 21 domani si terrà una ghettata apertura al «Palacamasco», struttura al coperto per i festeggiamenti. Alle 11 di domenica svolgerà la messa a Corte, per la festa di San Gio, mentre per le 20 di martedì si terrà uno spettacolo ri ai bambini. Giovedì e venerdì prossimi si svolgerà la lla birra.

GASTRONOMIA

apre la sagra del pe stasera a Moncrivello

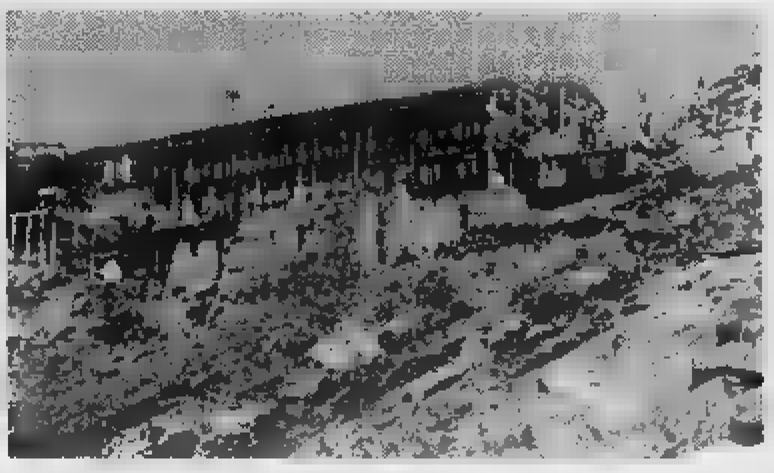
Questa sera alle 20 per la tradizionale festa di Sant'Eusebio, nello stand gastronomico ci sarà una a base di pesce. Alle 21 per le vie di Moncrivello si terrà una competizione di tiro l'arco tradizionale. Inoltre ci saranno gare a briscola per «coppia fissa» e banco di beneficenza.

(g. bar.)

I consigli di guide [illegible] soccorso alpino per chi compie delle escursioni in montagna in questi giorni di vacanza

«Il meteo, prima regola per salire sul Rosa»





ALAGNA. Montagna sì, ma con cautela. La stagione estiva [illegible] Monte R[illegible] sta portando centinaia di persone lungo i principali itinerari alpinistici della seconda montagna d'Europa.

E una elevata affluenza di[illegible] sinonimo di maggiori rischi, anche perchè fra tanta gente preparata si può trovare una percentuale di escursionisti poco esperti, attratti dal sogno di raggiungere le alte [illegible] [illegible] [illegible] adeguata preparazione.

[illegible] pericolo per quanti si av[illegible] in montagna [illegible] sempre presente. Un brusco cambiamento [illegible] tempo, l'improvviso cedimento di un «ponte» di ghiaccio, una scarica di pietre, insidie che possono determinare una situazione [illegible] emergenza.

Ecco dunque la necessità [illegible] usare la massima prudenza quando si affronta un'escursione d'alta quota. E i consigli che giungono dagli esperti sono molto importanti. Indispensabile essere sempre informati, sia sulle previsioni meteo (in alta quota i cambiamenti [illegible] repentini) sia sugli itinerari che [illegible] intendono seguire. A questo proposito, per quanti hanno le vette del Rosa come obiettivo, ad Alagna sono presenti le guide alpine: appoggiarsi a loro è [illegible] [illegible] utile, sia come accompagnamento, sia per [illegible] informazioni sulle condizioni [illegible] montagna.

L'ufficio delle guide alpine [illegible] nella sede della Pro loco. Ma anche per le escursioni a quota medio-basse, che non toccano direttamente il Rosa, [illegible] necessario avere informazioni precise per valutare i percorsi ed evitare di porsi in una situazione di pericolo; in questi [illegible] può valere la conoscenza diretta dei valligiani che possono indicare se determinati itinerari [illegible] [illegible] gnati dal Cai, praticabili e frequentati.

Fondamentale è la cura nell'abbigliamento e nell'equipaggiamento: ramponi, piccozze, scarponi, ossia tutto [illegible] [illegible]rio per un'escursione alpinistica, «perchè - ricordano le guide alagnesi - c'è ancora gente che sale in quota [illegible] calzature [illegible] adeguate».

Basilare è poi procedere assicurati [illegible] una corda: «Il pericolo principale sul ghiacciaio è costituito dai crepacci - concordano Piercarlo Francione, capo delegazione del Soccorso alpino valsesiano, e la guida alpina Andrea Enzio - salire legati diventa indispensabile. E la corda dev'essere sempre mantenuta tesa per evitare che, se un escursionista cade in un crepaccio, trascini con [illegible] i compagni». Per gli alpinisti individuali, vi è comunque la possibilità di salita in comitiva, rivolgendosi al corpo delle guide.

Con le temperature calde di questi giorni, infine, [illegible] bene scegliere le prime ore della mattina per mettersi in cammino, in modo tale da rientrare a valle nel primo pomeriggio: più tardi le condizioni della [illegible] peggiorano sensibilmente aumentando i rischi.

Paolo Quadrelli

Indispensabili attrezzatura e abbigliamento adeguati



Per andare in alta montagna è indispensabile attenersi a determinate regole. Altrimenti si rischia [illegible] andare incontro a situazioni con conseguenze spesso molto gravi. Nelle foto due immagini del Rosa e il rifugio Capanna Gnifetti

IN [illegible]

Vercelli

Riaperta [illegible] Viotti

E' stato riaperto ieri pomeriggio [illegible] primo tratto [illegible] via Viotti, in entrata da viale Garibaldi. La strada, che porta al parcheggione, era stata bloccata una settimana fa per la caduta di calcinacci. La chiusura [illegible] creato qualche disagio agli automobilisti. [p. m. f.]

[illegible]

Incidente con un ferito

Moto contro auto sul cavalcavia di Saluggia. Gian Battista Bigolin, 45 anni, di Chivasso, [illegible] bordo della sua Honda 125, si è scontrato con l'auto guidata dal torinese Guido Giuseppe Piana, di 32 anni. Ad avere la peggio è stato il motociclista che ha riportato una frattura, guaribile in 30 giorni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Livorno Ferra[illegible]. Intanto l'altro pomeriggio sulla statale per Borgovercelli un camion, nell'affrontare una curva, ha perso il rimorchio. La circolazione è stata incanalata su un senso unico alternato e [illegible] traffico è tornato alla normalità dopo un'ora. I rilievi sono stati compiuti dai carabinieri della stazione locale e dai vigili del fuoco. [r. v.]

[illegible]

I lavori per la rete idrica

Interventi per la rete idrica e per la sistemazione del campo sportivo: l'amministrazione comunale [illegible] Roasio ha stanziato per questi lavori la [illegible] di 700 milioni. Il primo impegno è costituito dalla realizzazione di una nuova condotta per la distribuzione dell'acqua in via Torino a [illegible] centinaio di allacciamenti privati. [p. q.]

I sequestratori gli hanno fatto pagare lo sgarro prima di lasciarlo tornare [illegible] casa

Libero il romeno rapito a Cigliano

Pestato a sangue dopo il furto in un'officina

VERCELLI. E' ritornato a [illegible] l'altra notte, pesto [illegible] sanguinante per le percosse subite, il [illegible] sequestrato martedì pomeriggio in autostrada sul piazzale dell'autogrill «Pavesi» di Cigliano.

Il fratello ha avvertito la quest[illegible] di Torino (i due immigrati infatti vivono nel capoluogo regionale e non in paesino del Vercellese, come sembrava in [illegible] primo tempo), gli agenti hanno raccolto la testimonianza del ferito poi l'hanno accompagnato [illegible] Molinette per [illegible] visita medica: sul corpo i medici hanno riscontrato i segni di un duro pestaggio, ma le condizioni dell'uomo non sarebbero gravi.

Intanto si stanno chiarendo i contorni della vicenda. In pri[illegible] battuta, come conferma il sostituto procuratore della Repubblica in Tribunale Vincenzo Bevilacqua, è caduta l'ipotesi della simulazione: si è trattato [illegible] un vero sequestro, probabilmente come ritorsione al furto che i due rumeni hanno messo a [illegible] qualche giorno fa ai danni di un'officina meccanica in un [illegible] meglio identificato paese del Biellese.



Caccia all'uomo della polizia per risalire agli autori del sequestro di Cigliano

A poche ore dal colpo, i fratelli vengono fermati a Santhià al volante [illegible] un furgone di loro proprietà sul quale si trova parte del bottino. Dopo le formalità giudiziarie, i due riacquistano la libertà.

A quel punto tra ladri e derubato succede qualcosa di ancora poco chiaro. Approfittando del fatto che i rumeni martedì [illegible] a Santhià per il dissequestro [illegible] furgone, viene fissato [illegible] appuntamento in autostrada. Forse per un chiarimento dopo il furto e magari perchè gli immigrati hanno chiesto al meccanico [illegible] «riscatto» per restituirgli la parte di bottino che potrebbe essere [illegible] nelle loro mani.

Sicuramente non si [illegible] trattato di un incontro occasionale. Martedì alle 19 i rumeni sono in [illegible] vicino all'autogrill quando arrivano due auto con alcune persone a bordo: una di queste afferra il rumeno e lo fa salire a forza. Poi il gruppo parte [illegible] grande velocità, allontanandosi verso Torino. Intanto il fratello del rapito telefona alla polizia e dà l'allarme.

Dopo circa trenta ore, il sequestrato ricompare a Torino. Dove [illegible] stato per tutto quel tempo [illegible] è [illegible] chiaro, cosa sia successo è facile intuire: il gruppo di rapitori gli ha fatto [illegible] [illegible] [illegible] botte lo «sgarro» del furto commesso poi l'hanno lasciato andare.

Adesso la questura di Vercelli è impegnata nelle ricerche degli [illegible] del sequestro. Fino a ieri sera le indagini non hanno segnato novità sostanziali che però potrebbero arrivare da un momento all'altro. [f. co.]

Gattinara, 3 denunce

Nell'auto tenevano marijuana

GATTINARA. Ancora un sequestro [illegible] droga. Tre persone [illegible] state trovate in possesso di una ventina di grammi di marijuana. E' accaduto a Gattinara, durante un controllo dei carabinieri del locale comando. Su una Fiat Punto [illegible] trovavano tre giovani: la perquisizione ha permesso ai militari di rinvenire nel cassettino portaoggetti dell'auto un sacchetto contenente la sostanza stupefacente, poi risultata al peso di 19,5 grammi.

La droga era detenuta per [illegible] personale: due gattinaresi, A.I., 21 anni, e A.M. di 18, e il novarese G.M., ventunenne di Cerano, sono stati segnalati alla prefettura. Il periodo estivo sta dando buoni esiti [illegible] servizi antidroga dei carabinieri della Compagnia di Varallo: a distanza [illegible] pochi giorni si [illegible] concretizzate l'operazione di Alagna (con un arresto, quattro denunce e il recupero di oltre mille semi [illegible] marijuana e cento grammi [illegible] hascish), [illegible] i sequestri di cocaina e di otto piantine di canapa indiana a Borgosesia.

Studio tra Edison e Unione imprenditori

Energia «privata» per le industrie

VERCELLI. Quanta energia elettrica consumano colossi co[illegible] la Loropiana di Quarona o la Bocciolone di Saluggia? Tanta, tantissima, visto che solo nella provincia di Vercelli [illegible] industrie sfiorano un consumo annuo di 1 miliardo [illegible] mezzo di chilowatt.

Così, conti alla mano, potrebbe dimostrarsi vantaggioso per le aziende vercellesi [illegible] valsesia[illegible] consorziarsi con la Edison, la società del gruppo Montedison, seconda [illegible] Italia come produttrice privata di energia.

L'ipotesi, come conferma il direttore dell'Unione industriali, Carlo Trivi, è allo studio dei tecnici, ma fin da ora risulta interessante sia per gli industriali vercellesi sia per quelli di Novara.

Spiega il dottor Trivi: «I primi contatti con la Edison [illegible] iniziati circa un paio di mesi fa: il gruppo ha eccedenze [illegible] energia e per contro [illegible] nostri industriali [illegible] alla [illegible] di nuove strategie per abbattere i costi [illegible] produzione». Non [illegible] dimenticato, per inciso, che il giro d'affari realizzato in esportazioni dalle ditte vercellesi [illegible] aggira sui duemila 800 miliardi. «Tanto per ricordarci - dice Trivi - che non si [illegible] di solo riso».

Il «matrimonio» dunque è subito parso come il corollario di una legittima condivisione di interessi. «Per [illegible] - continua il direttore - siamo nella fase dello studio per verificare le possibili implicazioni economiche di una collaborazione con Edison per la fornitura di energia e di servizi alle aziende tessili, chimiche, di rubinetteria e valvolame».

Dopo questo primo giro di sondaggi tra le ditte per quantificare consumi [illegible] turni di lavoro, già dopo ferragosto [illegible] probabile che i consulenti della Edison e i presidenti dell'Unione industriale di Vercelli e [illegible] Novara [illegible] ritrovino attorno ad un tavolo per stendere [illegible] accordo di [illegible]. «Il progetto è senza dubbio interessante - conclude Trivi - e sta riscuotendo molta attenzione tra i nostri associati. Se ne riparlerà di sicuro a settembre». [d. b.]

DOVE [illegible]

Pezzana «divisa» dal calcio; in quota la festa della «Madonna delle nevi»

Fiesta d'agosto tra sagre e sport

In Valsesia tanta gastronomia e cene [illegible] sorpresa



Musica e danze per la festa d'agosto

VERCELLI. Agosto si annuncia dall'estremo Sud della Bassa vercellese [illegible] centri montani dell'estremo Nord valsesiano.

Ancora patronali [illegible] gogò, in terra di risaia, con spunti gastronomici, danze e gare sportive. A [illegible] questa sera la «fiesta» propone [illegible] tradizionale partita di calcio che divide in due il paese. Quelli di «Psan-a da bass» fronteggiano quelli [illegible] «Psan-a [illegible] n'[illegible] alle [illegible] sul campo sportivo. Nel menù degli stand, panini, patatine [illegible] specialità alla piastra. Si continua, alla sera, fino a lunedì.

In Valsesia. [illegible] Scopello è per [illegible] un concorso [illegible] disegno. E prende il via il concorso di fotografia a tema: «Scopello, il paesaggio, la tradizione, il turi[illegible]. Alle 21 si svolgerà una serata dibattito a c[illegible] [illegible] So[illegible] valsesiana di cultura. Infoline dell'ufficio turistico locale 0163.71.107. A Scopa oggi iniziano le manifestazioni [illegible] [illegible] Loco «Insieme sotto il tendone» al parco giochi del campo sportivo. Festa al Santuario di Otra di Scopa: processione con fiaccolata domani e domenica pomeriggio funzione religiosa. Tendone gastronomico anche a **Cervarolo**: [illegible] [illegible] sorprese domani, con inizio alle 20. Per domenica invece, all'alpe Piane di Cervarolo si svolgerà la Festa della «Madonna della Neve». E [illegible] domani, a **Sabbia**, entra nel vivo la serie di manifestazioni del «Ferragosto sabbiese». Nel pomeriggio ci [illegible] cocktails di benvenuto ai turisti, [illegible] distribuzione [illegible] dolci. Ancora domani, con prosecuzione domenica, è stata organizzata dalla Pro Loco la 5ª «Sagra della porchetta» a **Mollia**.

Sono religiose le manifestazioni di domenica a Cravagliana. Per Sant'Antonio in frazione [illegible] Voi, mentre in frazione Saliceto la festa è dedicata a Santa Elisabetta. [g. bar.]

[illegible] DOC

Il via oggi con un documentario della televisione svizzera alla scoperta delle orme dei Walser

Messner (in video) tra le nevi del Rosa

Tre serate con il grande schermo e le Pro loco di Alagna e Riva



Due generazioni nel costume tipico: i Walser sono un popolo di origine tedesca

ALAGNA. Seguendo le tracce della gente walser, sui ghiacciai del Monte Rosa con Reinhold Messner e al [illegible] rifugio in Valle Vogna...

Sono queste le tematiche che verranno presentate dalla Pro Loco di Alagna e dalla Pro Loco di Riva Valdobbia [illegible] una terna di filmati proposti su grande schermo per la rassegna «La montagna in video '97».

L'iniziativa è la logica [illegible]nuazione di altre precedenti, realizzate solitamente durante il periodo estivo, dal 1992.

Spiega il presidente della Pro Loco, Beppe Martelli: «Si [illegible] ad [illegible] questa sera al Teatro dell'Unione alagnese, dove alle 21 verrà proiettata una produzione della Televisione svizzera italiana dal titolo "I Walser, sulle [illegible] [illegible] un antico popolo alpino". Nel documentario c'è [illegible] testimonianza di [illegible] loro [illegible]scendente, che vive ad Hinterrhein».

Verranno descritte le tappe del popolo di origine tedesca che secondo gli storici, verso l'anno Mille, dalla Foresta Nera raggiunse il Vallese e dopo il 1200 attraversò i ghiacciai per stabilirsi ad Alagna, Gressoney, Rima, Macugnaga e Rimella.

Ancora al Teatro dell'Unione, venerdì 8, sarà proposto il documentario «Le Alpi di Messner: Monte Rosa, orizzonti di ghiaccio» che fa parte di una serie di «speciali tv» [illegible] Pubblivíva. E' diretto e scritto da Carlo Alberto Pinelli [illegible] prodotto da Giorgio Veralda. Quest'ultimo sarà presente alla serata. Nel video, Reinhold Messner scopre paralleli tra il Rosa e la catena dell'Himalaya.

Alle 21 del [illegible] agosto, la rassegna si trasferirà al Centro sportivo di Riva Valdobbia, dove sarà presentato il reportage di Guido Fuselli «Il nuovo rifugio "Antonio Carestia" in Valle Vogna». [g. bar.]

L'appalto del 3° lotto ■ un'azienda di Cuorgnè: il cantiere da settembre

Cossato-Rolino, via ai lavori

La superstrada ora si avvicina alla A26

■ Arriva la «prolunga», per ■ superstrada che scende a Cossato. L'Anas ha affidato ■ una ditta di Cuorgnè la costruzione del terzo lotto, che giungerà fino ■ Rolino. I lavori cominceranno ■ settembre, e l'operazione è il primo passo ■ il collegamento con la A26, al casello ■ Ghemme.

L'annuncio è stato dato ieri, dall'ex sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone Prina. L'appalto è stato vinto dall'impresa «Muttida», ■ ha già avviato le procedure burocratiche per occupare i terreni o per espropriarli. Salvo ritardi, quindi, il cantiere sarà aperto alla fine dell'estate.

La superstrada, attualmente, ■ solo fino ■ Castelletto Cervo, dove incrocia la provinciale che scende ■ Buronzo. Quando sarà ultimato il nuovo tratto, si proseguirà in auto fino alla frazione Rolino. E' da quel punto che, in futuro, potrebbe partire il raccordo con la Voltri-Sempione, che darebbe al Biellese una via di sbocco verso Milano e l'aeroporto di Malpensa.

La questione dei collegamenti autostradali, tuttavia, è ancora molto incerta. ■ ■ occupa l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, che segue in particolare il progetto di una «bretella» verso la Torino-Aosta (con ingresso ■ ad Alice Castello) o verso la Torino-Milano, che sarebbe utile per chi deve andare nel capoluogo piemontese. Entrambe le ipotesi (Torino ■ Milano) vengono prese in considerazione, e per capire quale sia la migliore è stato ordinato ■ che uno studio sui «flussi ■ traffico», che in parte ha già chiarito le idee all'amministrazione provinciale.

La Rolino-Ghemme, c■ ricorda Stefano Aimone, è inserita nei progetti della grande viabilità europea, e ci sono quindi buone probabilità che - un giorno - venga finanziata e costruita. «Anche la società autostradale è interessata ■ progetto - spiega l'architetto biellese -, perché ha ottenuto la concessione per gestire per altri quarant'anni la A26».

Sempre in tema di superstrade, la Provincia ha incaricato Stefano Aimone di preparare i documenti per la «conferenza dei servizi», durante la quale sarà esaminato il progetto per il completamento della Biella-Mongrando.

La spesa per la consulenza è di circa 25 milioni, che la giunta Marsoni ha prelevato ■ fondo di riserva dell'amministrazione provinciale. [r. s.]



■ superstrada Biella-Cossato: a settembre cominciano i lavori per prolungarla fino a Rolino. Qui sopra, l'assessore provinciale Giuseppe ■ (MICHELETTI)



Presto il raccordo con la Voltri-Sempione E ■ pensa pure alla «bretella» verso la A4

Guida alle sagre, da Valle San Nicolao ■ Callabiana

Musica e buona tavola E' festa nel week-end

■ ■ NICOLAO. Tapulun con polenta e porchetta al forno, per la ventiduesima edizione di «E'... la festa» dell'Arci Brovato. La rassegna, diventata ormai un appuntamento tradizionale dell'estate biellese, comincia domani: alle 19 ■ servite specialità gastronomiche, e all■ ■ si danzerà sulle note dei «Messengers».

Il programma della manifestazione prosegue poi fino ■ lunedì 11, ■ una «no-stop» ■ base di piatti tipici e musica per tutti i gusti. Domenica, ad esempio (sempre ■ 19), sarà la volta della paella alla valencia■ e dell'asino ■ baccalà con la polenta; subito dopo ■ esibirà l'orchestra dei «Blues Jeans». Lunedì, dopo polenta concia, seppie in umido, calamari fritti e porchetta al forno, è in programma ■ serata giovane, con la discoteca «Future show», mentre martedì l'appuntamento col ballo liscio sarà preceduto da panissa, funghi e spezzatino, salsiccia ■ polenta e fritto di mare.

Mercoledì si comincia già alle 12,30, con un pranzo dedicato agli anziani ed un pomeriggio in musica; quindi i festeggiamenti proseguiranno per tutta la settimana, fino a domenica alle 12,30, quando si svolgerà la nona edizione del pranzo dei pensionati, con animazione per tutto il giorno. «E'... la festa» si conclude lunedì 11, ■ una gran serata di chiusura.

Da non dimenticare, sempre ■l fine settimana, anche altri appuntamenti gastronomici e d'intrattenimento. A **Graglia** i soci della Pro loco del Centro hanno organizzato la tradizionale «Sagra della Madonna ■ Campra». Questa sera la manifestazione si apre ■ un ■ ■ base di ■ allo spiedo, ■ con il liscio dei «Ballote con noi». Domenica c'è un pranzo dedicato agli anziani, mentre in serata si esibirà il gruppo «Paradise». Altre iniziative sono previste per martedì, con la messa dell'alba (alle 4,30), seguita da un pranzo campestre, da ■ pomeriggio musicale con i «Cossa■ Folk» e da una serata danzante. Seguiranno cene tipiche e musica fino ■ domenica 10. Da domani prende il via anche «Agosto ■ **Callabiana**», rassegna tradizionale che, fra grigliate e musica, prosegue fino ■ do■ 17. Lunedì e martedì, ■ rifugio del **Mombarone**, e contemporaneamente anche in quello delle **Selle di Rosazza**, si festeggia la Madonna della Neve, con fiaccolate ed altre iniziative. [p. g.]



La chiesa della Madonna di Campra, dove martedì si celebra la messa all'alba

DALLA PROVINCIA

■ese

E' Agarla il nuovo presidente dell'Ente parchi

Cambio della guardia al vertice dell'ente di gestione dei parchi biellesi. Dopo le polemiche fra l'ex presidente Roberto Vanzi ed il suo vice, Brunello Maffeo, legate all'inceneritore ■ Verrone, l'altra ■ è stata eletta la nuova giunta, che sarà guidata da Mauro Agarla. Architetto, di Romagnano Sesia, Agarla faceva già parte del vecchio Consiglio della Riserva delle Baragge. Maffeo ■ ■ riconfermato vicepresidente. In giunta ci ■ anche Egidio Bruschi, Ermanno Bertagnolio e Roberto Forzani. [g. co.]

Trivero

A raduno gli ■ partigiani ■ brigata Garibaldi

L'Anpi della Valle Cervo ha organizzato per domenica il raduno dei partigiani della seconda brigata Garibaldi. L'appuntamento ■ alle 11, nel piazzale Cascina Lunga, sulla Panoramica Zegna. La presidente della Provincia, Silvia Marsoni, saluterà gli ex combattenti; poi ci saranno il pranzo e alcuni voli panoramici in alta Valsessera, ■ bordo di un elicottero della Eliservizi. [b. pe.]

■

Con ■ Pro Loco in gita a San Giovanni Rotondo

In gita a San Giovanni Rotondo, dove visse Padre Pio, con ■ ■ loco di Graglia. L'escursione è in calendario da venerdì ■ a domenica 31 agosto, e le iscrizioni si sono aperte già in questi giorni. Nel programma ■ prevista anche ■ visita guidata alle grotte ■ Monte Sant'Angelo. Per informazioni si può telefonare allo 015-8492505, 8492541 e 8492990. [d. sa.]

Cossato

«In città ■ distaccamento dei vigili ■ fuoco»

In città deve nascere un distaccamento ■ vigili ■ fuoco. ■ chiedono i consiglieri provinciali ■ vari gruppi, che hanno firmato un ordine del giorno in cui si invita la giunta ■ fare pressione per «rispondere alle esigenze dei cittadini». Nel documento ■ ricorda che la zona è ricca di imprese ■ di abitanti, ■ che non può contare solo sul comando provinciale di Biella. [c. gl.]

Verrà rifatta

Galleria Serra la chiusura ad ottobre

BIELLA. La galleria della Serra chiuderà improrogabilmente entro la metà di ottobre per lasciare spazio al cantiere. L'Anas ha infatti deciso di intervenire sul manufatto che, dopo appena ■ anni, è ridotto in pessime condizioni. ■ lavori sono stati affidati all'impresa Cogeis di Quincinetto, specializ■ in interventi sulle gallerie.

Il tunnel che attraversa ■ Serra sarà rivoltato ■ un calzino. Il rivestimento verrà interamente rimosso per consentire il rifacimento delle canalizzazioni per lo smaltimento dell'acqua, ridotte ad un colabrodo. Anche il fondo della galleria verrà scavato sino alle fondamenta per bonificarle e rimediare ai danni provocati dall'umidità. Sarà rinnovato pure l'impianto elettrico e lungo ■ galleria verrà costruito un marciapiede.

L'intervento si presenta particolarmente complesso ■ il tunnel resterà chiuso almeno per 10 ■ (questi sono i tempi teorici). [f. p.]

Il sindaco Foglia: «E' un traguardo importante per tutto il Biellese orientale»

E finalmente Trivero ha la piscina

Riapre oggi (dopo 15 anni) l'impianto comunale

TRIVERO. E' orgoglioso il sindaco Foglia: dopo oltre 15 anni oggi riapre la piscina coperta del Centro Zegna. Un momento molto atteso non soltanto dai triveresi, ma da tutto il Biellese orientale: le alternative per ■ tuffo erano Biella ■ Borgosesia. «E dire che il nostro è stato il primo impianto pubblico ■ es■ realizzato in provincia - spiega Giovanni Foglia - grazie alla lungimiranza degli Zegna che, con la piscina, realizzarono l'ospedale ■ altre strutture ■ favore ■ comunità».

La piscina ■ inaugurata alla fine degli anni Trenta. Con il trascorrere degli anni e la concorrenza di impianti più moderni, la vasca perse d'importanza. Il sipario calò definitivamente quando l'amministrazione di allora (nel frattempo la famiglia Zegna aveva donato la struttura al Comune), si trovò a fare i conti con l'esigen■ ■ ristrutturare l'edificio.

Aggiunge il sindaco: «La piscina era in testa ai nostri programmi. Abbiamo chiesto e ot■ un sostanzioso contributo dal Coni e passo dopo pas■ siamo arrivati al traguardo. Ma abbiamo altri progetti: ad esempio la realizzazione di un solarium nel grande terrazzo».

La piscina ■ aperta tutti i giorni dalle 10 alle 21. I prezzi d'ingresso: 7 mila per i bambini fino a 13 anni, 9 mila per ragazzi ■ adulti. Sono già previsti corsi di acquaticità: sino a 3 anni, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 10,30 e dalle 11 alle 11,30; da 3 a 5 anni, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 10,45 ■ dalle 11 alle ore 11,45. Acquagym: martedì ■ giovedì dalle 20 alle 21, 60 mila per una lezione a settimana, per un mese; 90 mila per due lezioni ■ settimana, per un mese. Scuola di nuoto per bambini: tutti i giorni dalle 15 alle 19; per adulti dalle 18 alle 21. Prezzi: 60 mila per una lezione ■ settimana, per un mese; ■ mila per due lezioni a settimana, per un mese; 110 mila per 10 lezioni consecutive. Corsi privati: ■ mila a lezione (dura un'ora). [b. pe.]



Nella foto ■ Micheletti ■ piscina di Trivero al Centro Zegna: venne costruita negli Anni 30 e per molto tempo era l'unica del Biellese

La chiesa di frazione Garella è la parte meglio conservata del cenobio cluniacense (XI secolo)

L'antico monastero svela i suoi segreti

Castelletto Cervo: da domenica visite guidate al monumento



La chiesa dei santi Pietro ■ Paolo si potrà visitare nelle domeniche di agosto

CASTELLETTO CERVO. Il circuito artistico-culturale biellese si arricchisce, da domenica, di una nuova proposta: apre alle visite guidate l'antica chiesa di frazione Garella, tra i più significativi edifici religiosi ■ Biellese. L'iniziativa è del gruppo «Chiesa viva», che ■ occupa appunto ■ mo■to: ■ tempio, dedicato ai santi Pietro ■ Paolo, potrà ■ visitato nelle cinque domeniche d'agosto, dalle 14,30 alle 18,30.

I visitatori, con l'aiuto delle guide, «entreranno» in un'atmosfera lontana nel tempo, quando la chiesa faceva parte di un importante monastero cluniacense (XI secolo) che rivaleggiava con i più noti insediamenti religiosi del Vercellese ■ del Novarese.

I volontari di «Chiesa viva» illustreranno le vicende storiche ed architettoniche dell'antico monastero. Sarà di supporto ai visitatori anche una mostra fotografica allestita nella chiesa: a gruppi, potranno sapere di più della storia del monumento grazie ■ proiezioni di dispositive. Chi ■ interessato, potrà ripercorrere lo sviluppo architettonico della chiesa anche dall'esterno, dove sono visibili ancora tracce del mona■ cluniacense. Infine ai visitatori verrà distribuito un riassunto della storia dell'anti■ cenobio di Castelletto Cervo.

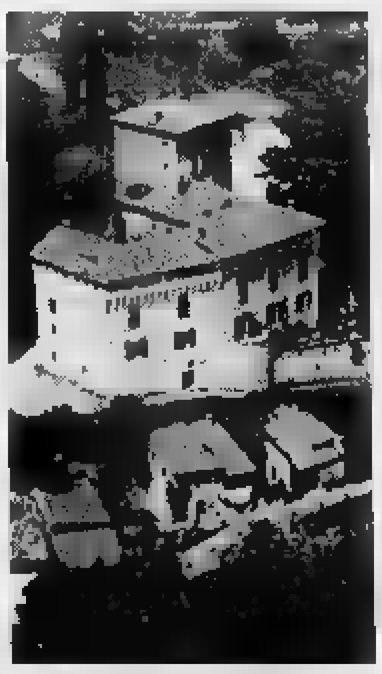
Per ulteriori informazioni sull'iniziativa (gli organizzatori sottolineano la gratuità delle visite), ■ può chiamare nelle ore serali ■ numero 0161/859.168.

Una visita ■ Castelletto Cervo può ■ inoltre interes■ per ammirare l'antica fortezza, recentemente ristrutturata su iniziativa privata e ora aperta a manifestazioni culturali (ad esempio mostre e rappresentazioni), ma anche alle visite. [d. sa.]

La Cia: «A Cavaglià, Dorzano e Salussola si valorizzi il Canavese doc»

«Erbaluce sì, ma solo in collina»

L'Associazione contadini replica all'Enoteca



La sede dell'Enoteca di Roppolo

ROPPOLO. L'Erbaluce doc a Cavaglià, Salussola ■ Dorzano? Va bene, ma solo «in aree ben definite». Parola della Cia, l'Associazione dei contadini biellesi ■ vercellesi, che con una lunga lettera interviene sul ca■ della «guerra» dei vini. La Cia, nelle scorse settimane, s'era opposta all'ingresso ■ tre Comuni nella zona di produzione dell'Erbaluce, davanti alla commissione ministeriale venuta a farsi illustrare l'operazione. E ciò aveva suscitato l'ira dell'Enoteca della Serra.

Ora Giovanni Monti, responsabile dell'associazione ■ Vercelli, spiega le ■ «perplessità» sull'iniziativa, cui dice ■ non aver dato «parere negativo». Riassumendo: ■ zona di Salussola, Cavaglià ■ Dorzano ■ in gran parte pianeggiante, e quindi inserire gli «interi territori comunali» nel regno dell'Erbal■ doc ■bbe sconveniente. «In questo modo - scrive Monti -, sarebbe possibile produrre quel vino ovunque, addirittura in ■. La Cia fa notare che l'«ok» dell'Enoteca era un fatto scontato, dal momento che proprio l'ente di Roppolo ha proposto il progetto.

Nei tre Comuni, inoltre, «non c'è produzione specializzata». Secondo l'associazione dei contadini, così, «sarebbe stato più corretto perseguire la strategia ■ valorizzare il Canavese bianco». I tre Comuni ■ Basso Biellese fanno già parte dell'area ■ produzione di questo vino. Quanto all'Erbaluce doc, si potrebbe chiedere l'iscrizione all'albo per i vigneti di ■ ben definite», ■ dopo ■ valutato «la tipologia di produzione». A decidere, adesso, saranno i commissari ministeriali, che hanno fatto anche ■ sopralluo■. Secondo l'Enoteca della Serra, i dubbi della Cia potrebbero rivelarsi dannosi all'operazio■ [g. bu.]

Alessandria, Novara e Vercelli saranno sedi dell'Ateneo

Roma, sì a denti stretti alla nuova Università

E, come nelle favole, alla fine le facoltà [illegible] Alessandria, Novara e Vercelli vissero felici [illegible] autonome. La VII Commissione parlamentare, ultimo scoglio tra le Province e la libertà da Torino, ha infatti ripetuto ieri a Roma il suo «no» al ministro Berlinguer e al progetto reticolare. La riunione è durata quasi cinque ore e, secondo le cronache dei parlamentari alessandrini, vercellesi e novaresi, non è stata né tranquilla [illegible] scontata. Contro il documento-Lombardi, pro autonomia, sottoscritto dalla maggioranza della Commissione, si sono levati [illegible] turno Gianantonio Mazzocchin (Rinnovamento italiano), Vittorio Voglino (popolare [illegible] Asti), Furio Colombo, Maria Chiara Acciarini [illegible] Sergio Chiamparino (torinesi della sinistra democratica). Ma più forte di tutte [illegible] echeggiata l'indignazione del sottosegretario Guerzoni, che quando ha visto la «rete» bocciata dalla Commissisone per la seconda volta in due giorni, ha poco sportivamente dichiarato che «gli enti locali non hanno fatto la scelta più intelligente».

Se i resoconti del pomeriggio concordano sull'eterogenea maggioranza che si è creata attorno alla nascita del secondo ateneo piemontese (dal Polo a pezzi del pds e dei popolari, [illegible] Rifondazione alla Lega), la cronaca [illegible] fa confusa sul dopo-commissione. Cosa farà adesso il ministro? Quali atti formali sanciranno la nascita delle 4 nuove università, Como-Varese, Benevento, Catanzaro, e appunto del Piemonte Orientale?

Il deputato novarese Giancarlo Lombardi (ex ministro dell'Istruzione), non ha dubbi. «Berlinguer, per sua tranquillità, ha raccolto il parere degli Enti locali, della Regione [illegible] della Commissione cultura. Tutti sono risultati a favore dell'autonomia. Ora [illegible] gli resta che applicare la legge e firmare il decreto».

E i tempi? Continua Lombardi: «Se tutti fossero celeri e bravi, il ministro potrebbe procedere già prima delle ferie. Ma è più probabile che l'atto ufficiale slitti a settembre». A questo punto però le dichiarazioni diventano contrastanti, e l'ottimismo dell'on. Lombardi si scontra con le preoccupazioni del parlamentare alessadrino Angelo Muzio (Rifondazione), pure lui tra i sostenitori del secondo ateneo. Secondo [illegible] deputato comunista la firma del decreto potrebbe non essere automatica perché a Berlinguer mancherebbe [illegible] il parere dei rettori. Scontato quello lombardo, campano e calabrese, ma il piemontese Bertolino rinuncerà all'idea californiana di un bell'ateneo a rete con epicentro Torino?

Donata Belossi

Non passa il progetto «torinese»



Il ministro Luigi Belinguer ora dovrà predisporre il decreto

Deluso il rettore Bertolino

«Prevalse le ragioni politiche Non capito il nostro coraggio»

TORINO. Nettamente negativi i commenti del rettore dell'Università [illegible] Torino, il professor Rinaldo Bertolino, dopo che la commissione parlamentare ha ribadito il suo no al progetto del Senato accademico, che avrebbe visto il Piemonte dotarsi di [illegible] «rete» di università.

«Le ragioni della politica - ha detto il rettore dell'ateneo torinese - si sono attestate su di un modello tradizionale. Sono prevalse le ragioni giuridiche e politiche. Non è stato accolto il gesto di coraggio del Senato accademico, che pure [illegible] espresso a favore di una rete universitaria. Così Novara, Vercelli o Alessandria vengono equiparate a Benevento e [illegible] Catanzaro».

E adesso, professore, che cosa farete? «Continueremo sicuramente nello sforzo di offrire un [illegible] moderno, efficiente e anche indirizzato [illegible] realtà esterne, in particolare verso le sedi del Piemonte occidentale, come Cuneo, Fossa[illegible] [illegible] Saluzzo. Il nostro obbiettivo è di costituire un'università regionale forte. Certamente le decisioni della Came[illegible] vanno nel [illegible] opposto».

Approvato il nuovo piano: saranno le Province a stabilire i siti d[illegible] discariche

Rifiuti, premi ai comuni più «ecologici»

La Regione incentiva la raccolta differenziata



Si calcola che nel 2001 il Piemonte produrrà quasi due milioni di tonnellate di rifiuti all'anno

TORINO. I comuni piemontesi che supereranno il 50% di r[illegible]colta differenziata di rifiuti sul proprio territorio, riceveranno un premio dalla Regione pari a 10 mila lire per abitante. E' questa una delle novità (proposta dal gruppo Verde) nel nuovo Piano regionale di gestione rifiuti, presentato dall'assessore Ugo Cavallera, e approvato l'altro giorno a Torino [illegible] Consiglio regionale. Positiva la valutazione di Legambiante, per «la scelta di sostenere e privilegiare la raccolta differenziata», che segna «una promettente fase di sviluppo» nel settore.

Parallelamente al premio, ci sarà anche la penalizzazione, con tassa aggiuntiva, per quei comuni che butteranno nelle discariche i rifiuti non differenziati.

Il Piano regionale è articolato in sei sezioni: rifiuti urbani, speciali, sanitari, inerti, [illegible]icoli [illegible] motore fuori uso, amianto. Per quanto riguarda i rifiuti urbani, nel 2001 si prevede che il Piemonte [illegible] produrrà 1.905.300 tonnellate. L'obiettivo, come ha spiegato l'assessore Cavallera, è recuperarne 583.550 [illegible] la raccolta differenziata, inviar[illegible] 688.200 alla termodistru[illegible] e 633.550 in discarica. Saranno le Province a stabilire i siti, ed è uno dei motivi per cui il ppi si è astenuto, con verdi, lega, patto dei democratici e pds (solo rifondazione ha votato contro).

Per [illegible] termodistruzione [illegible] previsto l'utilizzo degli inceneritori esistenti e [illegible] costruzione di nuove strutture (ne [illegible] da due a tre in provincia di Torino, [illegible] nel Cuneese, una nell'Alessandrino-Astigiano e una o due nel territorio compreso tra le province di Biella, Novara, Vercelli [illegible] Verbania). Per smaltire 2 milioni [illegible] tonnellate annue di rifiuti speciali, delle quali 243.000 tossico-nocive, il Piano prevede un sistema integrato basato su inceneritori, trattamenti chimico-fisico-biologico, di stabilizzazione e detossicazione. Tramite incenerimento saranno smaltite le circa 40.000 tonnellate prodotte dalle strutture sanitarie (7.300 tonnellate di questi rifiuti sono definiti «infetti» o «pericolosi»). Per questa tipologia il Piano prevede un unico polo di smaltimento da localizzare preferibilmente nell'area metropolitana torinese. Sul capitolo amianto, [illegible] Piano fornisce un quadro aggiornato della legislazione [illegible] sottolinea la sempre maggiore necessità di intervenire in stretta connessione [illegible] il piano predisposto dall'assessorato alla Sanità.

IL CARTELLONE

Concerti, mostre e poesia le proposte del weekend

La metafisica e il barocco di [illegible] De Chirico



Grande interesse per la mostra «Vita silente-Giorgio de Chirico dalla metafisica al barocco» allestita nelle sale del Liceo classico «Saracco» di corso Bagni, ad **Acqui Terme**. E' il tradizionale appuntamento estivo con l'arte (orari 9,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30 anche nei festivi, fino al 14 settembre). Per questa 27 édizione [illegible] state raccolte 42 tele di [illegible] di De Chirico. Sono opere dipinte dal 1915 agli Anni Sessanta: nature morte (l'artista le chiamava «vita silente») che offrono una panoramica sul passagio dal metafisico alla [illegible] pittura realista, per proseguire con il classico-romantico, la nuova metafisica ed il periodo barocco. [f. m.]

Musica nelle [illegible] Un doppio appuntamento



Si conclude con d[illegible] concerti, domani a **Tigliole** e domenica [illegible] **Castelnuo[illegible] Don Bosco**, la riuscita rassegna «Musica nelle Pievi», organizzata da Provincia e Circolo Filarmonico Astigiano. Domani [illegible] 21,30 sarà la cornice dell'antica chiesa di San Lorenzo ad ospitare l'«Accademia del recitare» diretta da Piero Busca. In programma danze della corte [illegible] Caterina de' Medici.

Domenica alle 17,30 lo scenario sarà la chiesa romanica di Santa Maria di Cornareto, a Nevissano di Castelnuovo: il quartetto «Fête Rustique», presenterà musiche del '700. L'ingres[illegible] [illegible] entrambi i concerti è gratuito. [m. t.]

[illegible] dalla Mongolia [illegible] santuario di S. Giovanni



Folk dalla Mongolia, stasera al santuario di San Giovanni di Campiglia Cervo, in provincia di Biella: alle 21,30 [illegible] in concerto gli Egschiglen, gruppo di nove strumentisti, cantanti e ballerini. Vasto il repertorio: si va dalle melodie dell'Asia centrale alle canzoni dei gruppi pop, suonate con arpe, violini a due corde [illegible] «tobshuur». Suggestivo anche l'uso delle voci, che segue il tradizionale stile «khoomji», nel quale si affiancano i toni bassi e quelli acuti.

[illegible] concerto [illegible] gratuito, e fa parte della quattordicesima edizione de «La Val an Musica», la rassegna internazionale organizzata dalla Comunità montana. [r. b.]

Note ad alta quota oppure sonetti e laudi



Musica in alta quota domenica [illegible] mezzogiorno: il rifugio Quintino Sella a **Crissolo** ospiterà il coro dei Polifonici [illegible] Marchesato e il Petit Ensemble Instrumental per un concerto che celebra i cent'anni di inaugurazione della [illegible] e del medaglione della Madonna del Monviso. Previsto un servizio navetta con partenze, a partire dalle 7, da Crissolo. A **Vinadio** domenica, ore 15, [illegible] Forte ospiterà «Canto d'antiche radici, Accademia musico-letteraria, canti, sonetti e laudi, tra il 1000 e il 1300». Diretti da Franco Urban si esibiranno Margherita Grippa, Olga Manca, Margherita Casalino, Franco Abba e Mauro Stante. Ingresso libero. [v. p.]

Jovanotti in piazza [illegible] Allevi e 99 P[illegible]



Sarà [illegible] [illegible] e proprio show. Due ore [illegible] mezza [illegible] [illegible] introdotte [illegible] supporter d'eccezione, i napoletani «99 Posse», e dal cantautore Giovanni Allevi. Così promette Jovanotti per la sera di domenica nella straordinaria cornice di piazza Ducale a **Vigevano**. Anche le scenografie saranno degne dell'evento. Sul sagrato del Duomo verrà montato un palco, da cui partirà [illegible] «lingua» [illegible] 15 metri con camminamenti [illegible] ponti. Ci sarà anche un maxi-schermo. I cancelli aprono alle 17, si entra da corso Vittorio Emanuele. Le prime note di Allevi e dei «99 Posse» [illegible] alle 21, poi toccherà a lui. I biglietti costano 40 mila lire. [c. br.]

Branduardi va sul lago [illegible]amminando camminando»



«Camminando camminando» fa tappa sul Lago Maggiore. Il tour europeo del moderno cantastorie Angelo Branduardi domenica [illegible] agosto si ferma a **Verbania**. Il concerto [illegible] alle 21,15 nel cortile interno della Scuola di polizia di piazza Giovanni XXIII a Pallanza. E' l'unica data estiva [illegible] cartellone nel Piemonte. Branduardi ripropone i suoi intramontabili succes[illegible] come la Fiera dell'Est» [illegible] «La pulce d'acqua» [illegible] i nuovi brani dell'album «Futuro antico», uscito nel '96. Ricreando in ogni pezzo quella magia che [illegible] dalla miscela affascinante tra presente e passato. I biglietti numerati costano 36 mila lire, i non numerati [illegible] mila. [b. c.]

Composizioni di Vallotti [illegible] la basilica di S. Andrea



A Vercelli, nella basilica di Sant'Andrea, questa sera, con inizio alle 21,30 terranno concerto per soli, coro ed orchestra, la camerata polifonica «Giovanni Battista Viotti», la corale «Giu[illegible] Rosetta» e I «Musici di Santa Pelagia». L'occasione è quella di celebrare [illegible] terzo centenario della nascita del compositore vercellese Francesco Antonio Vallotti. Verrà quindi presentata, nell'elaborazione del maestro Franco Perone e nella «prima» esecuzione in epoca moderna, il «Credo in La maggiore» che Vallotti [illegible] nel 1736. Il «Credo» verrà anticipato da musiche [illegible] Vivaldi [illegible] di Quantz. La direzione è del [illegible] certo è di Vittorio Rosetta.

Capolavori d'artigianato in [illegible] della «Foire d'été»



Domani in piazza Chanoux, ad **Aosta**, s'inaugura la 44ª edizione della Mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano. Oltre [illegible] gli oggetti che [illegible] esposti, suddivisi in 15 [illegible]. [illegible] tema varierà a seconda del genere artigianale: scultura, intaglio, mobili, oggetti di uso domestico o agro-pastorali, calzature, cestini, pizzi, tessuti, pietra ollare, cuoio. La mostra, che il 9 agosto sarà affiancata dalla «Foire d'été» (edizione estiva della più famosa Fiera di Sant'Orso), rimarrà aperta fino al 17, tutti i giorni, dalle 9 alle 24. Ogni sera alcuni artisti illustreranno al pubblico come «nascono» gli oggetti dell'artigianato valdostano.

Una parata di stelle sulla [illegible] del mare



Fine settimana con le stelle [illegible] Riviera ed in Costa Azzurra. Stasera allo Sporting Club di **Montecarlo** si terrà il primo di tre concerti (gli altri due sabato e domenica) di Laura Pausini. Alle 21,30, al campo sportivo [illegible] **Sarissola-Busalla** (Ge) canterà Marco Masini e a **Pietra Ligure** (in piazza XX Settembre) Little Tony. Domani sera alle 20 allo stadio comunale **di Sanremo** si esibirà Jovanotti. Al Giardino del Principe di **Loano** (ore 21,30), sarà di scena Angelo Branduardi. Sempre do[illegible] alle 21,30 sono [illegible] Herbie Hancock e Wayne Shorter al Festival di **Cervo** (Im). Domenica sarà la volta di Eugenio Finardi a **Millesimo** (Sv). [m. br.]

E domenica Vercelli sarà alla ricerca del «Più bello d'Italia»

Agosto debutta con il ritmo

Un weekend tra orchestre e dee jay

Arriva il primo grande weekend agostano. Tra stasera e domenica notte, gli spunti di divertimento per coloro che non sono (ancora) partiti, o che sono già tornati dalla vacanze, non mancano...

BORGOVERCELLI. Questa sera al **Globo** ci sarà l'orchestra di Gian Paolo Doria. Domani sera suona Luca Canali. Domenica l'orchestra Isaia. Dopo le 21,30.

BRUSNENGO. Nel giardino estivo del **Faro**, domani, è in programma una nuova serata di musica dal vivo, con l'orchestra degli Sharada: si tratta di cinque musicisti preparatissimi, che propongono evergreen e ballabili per tutti i gusti. Discoteca con Raf Giusti dj, mentre nel privé ritorna la musica «progressive», con Max dj.

COSSATO. Al **Cinecittà** continuano i fine settimana a base di liscio. Nella sala attigua, privé, è invece di scena la musica latino-americana: i segreti di salsa, mambo e merengue saranno svelati ai neofiti - come di consueto - dai maestri Dany e Graziano. Le lezioni gratuite.

SANTHIA'. Al **Beverly Hills**, di zona casello autostradale To-Mi, domani sera suoneranno i Concord. Dopo le 21,30.

VALDENGO. Oggi e domani si balla anche all'**Alba Marina**, sotto il tendone riservato ai patiti della discoteca. Chi vuole, può sedersi al tavolo o fare quattro passi nel bel parco che circonda le piscine. Il locale rimane aperto per tutto il mese. Al **Jimmy's** e a **La Peschiera**, due sale confinanti, si entra invece pagando un biglietto unico, grazie al quale si possono ballare la disco-music, il liscio e i classici degli Anni Sessanta.

VERCELLI. Al bar **Principe** di viale Garibaldi, questa sera e domani sera, ci sarà piano bar nel dehors con Enrico Vailati. Dalle 22 a mezzanotte.

VERCELLI. Dopo le 22,30 di questa sera, all'irish pub **Oscar Wilde**, saranno in concerto i componenti della band Cripta, per un repertorio dedicato all'heavy metal e hard rock. Ospite Matteo, un provetto chitarrista di sei anni.

VERCELLI. Dopo le selezioni di Miss Italia al dancing Il Globo, ora ci sarà una rivalsa del sesso forte on stage. Domenica sera dopo le 22 a **Le Acacie**, l'AR-Promotion by Antonella Russo organizza una «tappa» del concorso nazionale «Il più bello d'Italia». Possono partecipare al contest ragazzi che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età e non abbiano superato il ventottesimo. Neccessario non solo il bell'aspetto: anche un'adeguata preparazione culturale. Le fasce in palio sono, oltre a «Il più bello d'Italia», «Il modello più bello d'Italia», «L'uomo ideale d'Italia» e «Il talento più bello d'Italia». Infoline, per chiarimenti, allo 0163.430.462.

A CURA DI **Giovanni Barberis** E **Barbara Peuto**



La band biellese degli **Zip Fastener**, in concerto questa sera al parco della Salute di Andorno Micca

Soul e blues ad Andorno

Gli «Zip Fastener» in concerto fra Otis Redding e i Creedence

ANDORNO. Attilio Gili, «the voice», Emanuele Fizzotti, uno dei migliori chitarristi biellesi, e poi Ivo Ramella, batterista storico, il bassista Roberto Bertola, il tastierista Efrem Urro e ancora Marco Laurora, Roberto Banzi, Edoardo Ramella e Marino Bardone ai fiati. Gli «Zip Fastener» sono pronti: la formazione made in Biella, questa sera alle 21, salirà sulla pedana immersa nel verde del parco «La salute», per esibirsi in un concerto di beneficenza in favore dei bambini del Salvador.

La storica band locale, in pista dall'89, porta al Ferragosto andornese le sue trascinanti canzoni, prese dal repertorio soul e rhythm'n'blues degli Anni Cinquanta e Sessanta. Il gruppo farà ascoltare grandi classici, come «Proud Mary» dei Creedence Clearwater Revival, o «The dock of the bay», del mitico Otis Redding, affiancando questi ed altri remake a brani originali. Intanto il cartellone del «Ferragosto» annuncia tre nuove serate a base di musica e danze. La prima è in programma domani, con l'orchestra dei «Papillon»; domenica sarà la volta dei «Rococò». Lunedì l'attesissimo gran finale, con il concerto di Tony Dallara, l'inossidabile «urlatore» degli Anni Sessanta, che canterà i suoi grandi successi. [p. g.]

ALLA RIBALTA

La slovena Tomanic tra organi ed arte

gfcl263SARA' di Ljubljana la protagonista del nuovo concerto nell'ambito del «Decimo Festival internazionale degli storici della Valsesia». L'appuntamento è per le 21 di stasera alla chiesa parrocchiale di Foresto, frazione di Borgosesia.



Angela Tomanic suonerà stasera, nella parrocchiale di Foresto, pagine da Frescobaldi a Bach

Si chiama Angela Tomanic ed è diplomata all'Accademia della sua città dove ha seguito anche corsi di specializzazione. Alla musicista slovena non mancano in curriculum le presenze a molti corsi internazionali all'estero, compreso quello triennale di interpretazione all'Accademia austriaca di Graz.

Dopo aver completato la preparazione, Angela Tomanic ha iniziato a svolgere un'intensa attività concertistica nel suo paese per poi realizzare tours: tra Alma Ata in Kazakistan ed Erevan in Armenia. E negli Stati Uniti, a Cleveland, Chicago e San Francisco solo per citarne alcuni. Per la televisione della Slovenia ha registrato dischi e compact per le raccolte dal titolo «Organi antichi in Slovenia» e «Musica sacra in Slovenia».

Organista e direttrice delle corali nella chiesa parrocchiale della città di Kranj, Angela Tomanic ha suggerito i canoni di una propria tecnica per la scuola d'organo, messa in atto dai suoi allievi del corso di musica sacra alla Facoltà di teologica di Ljubljana e alla Scuola di musica di Klagenfurt.

Questa sera si esibirà ad un organo costruito nel 1873 dal novarese Alessandro Mentasti. Eseguirà, tra altri brani, musiche di Frescobaldi, Benedetto Marcello, Pachelbel e Bach.

Domani i concerti del «Festival internazionale degli storici organi della Valseisa» proseguiranno nella chiesa di Rassa. Sulla tastiera dell'organo fabbricato da Luigi Maroni Biraldi di Varese nel 1821 e restaurato dai novaresi Krengli, suonerà (ore 21) un repertorio da Waclaw Raszek a Martorell, il musicista polacco Jerzy Kukla. Inizio alle 21. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
I film sotto le stelle

Questa sera all'Astra proiettano «Il professore matto». Domani sera è in cartellone «Ramson». Apertura alle 21,30. Proiezione alle 22,10.

Scopello
Tre bande itineranti

Le strade del centro, domani alle 21,15, ospiteranno un concerto itinerante delle bande di Boccioleto, Scopello e Varallo.

Arborio
Mostra fotografica

Le fotografie di Cesare Gualdoni sono in mostra al «Baret» di corso Umberto. Orario dalle 11 alle 24, fino al 4 agosto. Il titolo della personale è «Architetture & paesaggi di Arborio».

Dormelletto
Contest per voci nuove

Una puntata di «Questa sera ci provo anch'io», concorso canoro della Fox Production che coinvolge cantanti delle province di Vercelli e di Novara, si svolgerà alle 21,30 di giovedì 7 agosto, sul campo sportivo.

Piedicavallo
Brahms per pianoforte

Stasera, nella parrocchiale di San Michele, è in programma il 6° concerto dell'Estate musicale di Piedicavallo, organizzata da Comune, Comunità montana e Provincia. Alle 21,15, il pianista biellese Giuliano Cucco eseguirà pagine di Schubert, Liszt, Schumann e Brahms.

Biella
Le prevendite rock

Da «Paper Moon» continuano le prevendite per il grande rock. Domenica Jovanotti è in piazza Ducale a Vigevano. Martedì 30 settembre, al Forum di Assago, arriva Toni Braxton; il 9 ottobre, sempre al Forum, c'è Phil Collins e il 16 ottobre, al palaconcerti Aquatica, sono di scena i «Lynyrd Skynyrd».

Borgomanero
Stasera suona Radini

Nella chiesa di San Giuseppe, stasera alle 21, si esibiscono Alessio Molinaro alla tromba e l'organista biellese Giuseppe Radini. Il concerto è organizzato dall'associazione «Percorsi musicali».

GRANDE JAZZ

Vercelli, domani le note di Miller ed Ellington

La Filarmonica di Dosio regina in piazza Cavour

VERCELLI. I concerti per la festa patronale di Sant'Eusebio proseguono. S'è chiusa la rassegna di jazz in Piazza dei Pesci e, se per questa sera si cambia genere (in altra parte del giornale si parla dell'esibizione nella basilica di Sant'Andrea della camerata polifonica «Giovanni Battista Viotti» e della corale «Giuseppe Rosetta» con i «Musici di Santa Pelagia»), ci sarà un ritorno alle matrici jazzistiche domani sera alle 21,30 sul palco di piazza Cavour, con la sempre gradita presenza della big band Filarmonica Jazz Vercelli diretta dal maestro Gianni Dosio.

«Ancora una volta - commenta il presidente del grande organico musicale vercellese, Sergio Rosso - è per noi un piacevole "rientro" in città, che ci accetta sempre volentieri e con entusiasmo».

La serata per questa occasione è etichettata dal Comune di Vercelli, con la collaborazione della Confesercenti, che ha organizzato, uno alla settimana, eventi musicali per l'estate nel salotto sotto le stelle accanto alla statua di Camillo Benso.

A parlare ancora del concerto è lo stesso Gianni Dosio, che spiega: «All'organico permanente di circa venti elementi si aggiungerà, come è proprio del nostro stile, un gruppo di ospiti d'onore con funzione di solisti. Saranno presenti Emilio Soana alla tromba, Glauco Masetti al sax alto e clarino, Rudy Migliardi al trombone e Riccardo Vigoré al contrabbasso».

Il repertorio sarà quello classico che la contraddistingue: molti standard, con sfumature che partendo dallo swing approderanno ai classici del be bop; tanti brani che provengono dal menù sonoro che fu di Glenn Miller. Ed ancora ispirazioni da Ellington, il duca, e da Basie, il conte. Un repertorio «blasonato», insomma.

La big band Filarmonica Jazz Vercelli, che ogni anno si sposta in tour estivi, si prepara ad una data in Valle d'Aosta. Sarà infatti sul palco di Saint Vincent mercoledì della prossima settimana. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	7	80	76	50	56
	99	70	57	52	48
CAGLIARI	3	11	40	46	88
	139	84	72	69	64
FIRENZE	56	13	69	12	45
	129	74	66	60	51
GENOVA	38	28	25	15	1
	82	65	62	58	57
MILANO	60	75	67	26	36
	89	88	68	52	47
NAPOLI	66	17	72	51	75
	108	81	75	66	61
PALERMO	65	45	52	6	14
	80	67	60	59	55
ROMA	84	71	68	79	1
	77	71	64	55	49
TORINO	70	63	23	32	24
	57	54	51	48	47
VENEZIA	32	10	60	83	81
	97	70	68	60	53

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 23 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

23-35 23-41 23-33 23-82 23-74; 23-5 23-62 23-83 23-57 23-81; 23-20 23-50 23-36 23-27 23-75; 23-71 23-4 23-17 23-79 23-52; 23-42 23-16 23-76 23-58 23-26; 23-73 23-64 23-87 23-30 23-32.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 9 (1); Cagliari 89 (1); Firenze 11 (2); Genova 61 (0); Milano 83 (3); Napoli 45 (0); Palermo 7 (0); Roma 53 (2); Torino 24 (3); Venezia 12 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

20-3 60-3 1-3 50-63 90-63; 61-3 71-3 72-3 41-63 42-63; 52-3 4-3 54-3 82-63 34-63; 84-3 78-3 88-3 48-63 58-63; 50-3 90-3 20-63 60-63 1-63; 41-3 42-3 61-63 71-63 72-63; 82-3 34-3 52-63 4-63 54-63; 48-3 58-3 84-63 78-63 88-63.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

4-14-24 24-74-84 54-64-74; 4-34-44 24-4-14 54-84-4; 4-54-64 34-44-54 54-14-24; 4-74-84 34-64-74 54-34-44; 14-24-34 34-84-4 64-74-84; 14-44-54 34-14-24 64-4-14; 14-64-74 44-54-64 64-24-34; 14-84-4 44-74-84 64-44-54; 24-34-44 44-4-14 74-84-4; 24-54-64 44-24-34 74-14-24.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	11	25	3	4	11	4	1	3	25	15
VERTIBILI	18	11	9	16	30	39	29	10	0	0
CADENZE	7	6	4	8	5	10	1	3	1	1
	22	41	34	48	21	53	34	43	34	48
FIGURE	7	4	7	4	2	3	4	9	5	5
	36	25	27	22	51	56	11	20	48	42
DECINE	1	61	11	61	1	21	61	1	31	1
	28	49	16	34	18	27	26	26	30	15

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vizza 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO SAN SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Dante's peak - La furia della montagna** di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Orario: 21,45 spett. unico. L. 8000; 4000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Briganti briganti** di O. Iosseliani, con A. Amdranachvili, D. Gogibedachvili. Ore 22,15 (spett. unico). L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Forteza, N. Estrada. Ore 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN BERNARDO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Independence day.** Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Il professore matto** di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, L. Miller. Ore 22,10 (spett. unico). L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. *Sala 2:* **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Aria cond. *Sala 3:* **L'oro di Ulisse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tutti giù per terra**, ore 16 e 20,30. **Fuga dalla scuola media**, ore 18,20 e 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Evita**. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ciclone.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso Lire 11.000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Nirvana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Il pianeta verde**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili.** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. Intero 11.000, rid. 8000.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. Chiusura estiva.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il bagno turco**. Or.: 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Un giorno per caso**. Or.: 20,20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mosche da bar**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Nuvole in viaggio.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1769. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie fino al 17 agosto. Uffici amministrativi fino al 17 agosto. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione alla biglietteria dal 19 agosto.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura estiva fino al 24-8-1997.


FAX
da L.359.000
TELEFONI SENZA FILI OMOLOGATI
da L.199.000
SEGRETERIA TELEFONICA PHILIPS
L.59.000
MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g. Carica batterie veloce da viaggio.
L.789.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.130.000
MOTOROLA D 470
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g. Flip protezione tastiera.
L.549000
Acc. L.269.000 + 4 x L.70.000
MOTOROLA STAR TAC
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggero. Batterie ausiliarie in dotazione.
ESCLUSIVO!
MARTIN DAWES MD400
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g. Senza antenna.
L.599.000
Acc. L.199.000 + 4 x L.100.000
MITSUBISHI MT11
Autonomia Stand by 42h. Peso 250g.
L.499.000
Acc. L.219.000 + 4 x L.70.000
MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g. 50 numeri in memoria. Vibrocall.
L.459.000
Acc. L.179.000 + 4 x L.70.000
NOKIA 8110
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g. Carica batterie veloce da viaggio.
L.939.000
Acc. L.339.000 + 4 x L.150.000
PHILIPS FIZZ
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g. Carica batterie.
L.349.000
NOKIA 1631
Peso Piuma. Autonomia in stand by 60h. 50 numeri in memoria.
L.499.000
Acc. L.219.000 + 4 x L.70.000
NEC G9
Peso 200g. Autonomia in stand by 28h. Ampio display.
L.569.000
Acc. L.249.000 + 4 x L.80.000
ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
LIBERO RICARICABILE QUI LO TROVI!
ERICSSON GF 788
Autonomia Stand by 60h. Peso 135g. Flip Protezione tastiera.
NOVITÀ!
SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 255g. 99 numeri in memoria. Batterie al litio.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000
ERICSSON
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g. 99 numeri in memoria.
A PARTIRE DA
L.359.000
MOTOROLA D 460
Autonomia Stand by 35h. Peso 169g. Carica Batterie
L.549.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.70.000
FACILE RICARICABILE
Self Service
ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g. Carica batt.veloce da viaggio. 2 batt. incluse.
L.199.000
ERICSSON GH688
Autonomia Stand by 60h. Peso 160g. Collegabile tramite fax.
NOVITÀ
KENWOOD EM118
Autonomia Stand by 50h. 50 numeri in memoria.
L.599.000
Acc. L.319.000 + 4 x L.70.000
PANASONIC EBG 500
Autonomia Stand by 50h. Vibrocall. Voice Memo 20 secondi.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000
OMNITEL FACILE 2110
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g. 100 numeri in memoria. Display 5 righe
L.589.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.80.000
OMNITEL RICARICABILE
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g. Flip protezione tastiera.
L.489.000
Acc. L.169.000 + 4 x L.80.000
PANASONIC EBG350
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g. Caricabatterie.
L.549.000
Acc. L.229.000 + 4 x L.800.000
PREZZI VALIDI S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO.
COMPUTER MULTIMEDIALE
da L.2.199.000
PACKARD BELL
MMX
L.3.699.000
Acc. L.899.000 + 8 x L.350.000
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
COMPAQ
MULTIMEDIALE
L.2.799.000
Acc. L.879.000 + 8 x L.240.000
intel inside pentium
TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

Pubblicati i calendari: inizio il 17 agosto coi bianconeri a riposo e i vercellesi a Voghera

Coppa, il 3 settembre c'è Biellese-Pro

Il derbyssimo si giocherà in notturna al La Marmora

BIELLA. Il «cervellone» della Federazione ieri ha lavorato sodo: prima ha sfornato i calendari di A e B, poi quelli del gironcino a cinque di Coppa Italia per la C. E con Biellese e Pro, fatte due righe di conto, il computer della Figc si è «comportato» bene.

I bianconeri, come previsto, riposeranno subito il 17 agosto, giornata d'avvio delle gare mentre il 24 saranno di scena a Novara; invece i bianchi di Caligaris apriranno le ostilità il 17 agosto a Voghera e sette giorni dopo riceveranno l'Alessandria al Robbiano-Piola.

Poi mercoledì 3 settembre, quasi certamente in notturna, andrà in scena Biellese-Pro, primo sentitissimo derby della stagione.

Ecco comunque il calendario completo delle gare, ricordando che Biellese e Pro sono inseriti in un raggruppamento a cinque con Novara, Alessandria e Voghera. I match sono in cartellone per i pomeriggi delle domeniche 17 e 24 agosto e dei mercoledì 3, 10 e 24 settembre con la possibilità di posticipare gli incontri sotto la luce dei riflettori. Cosa che sicuramente accadrà, almeno per le prime tornate.

1° giornata, 17 agosto: Alessandria-Novara, Voghera-Pro Vercelli; riposa Biellese.

2° giornata, 24 agosto: Novara-Biellese, Pro Vercelli-Alessandria; riposa Voghera.

3° giornata, 3 settembre: Alessandria-Voghera, Biellese-Pro Vercelli; riposa Novara.

4° giornata, 10 settembre: Pro Vercelli-Novara, Voghera-Biellese; riposa Alessandria.

5° giornata, 24 settembre: Biellese-Alessandria, Novara-Voghera; riposa Pro Vercelli.

Al secondo turno passerà la squadra prima classificata. Da questo momento in avanti entrerà in scena l'eliminazione diretta con gare di andata e ritorno.

Il calendario è stato ben accolto, soprattutto tra i lanieri, visto il derby al La Marmora con la Pro. Da notare inoltre che sia Biellese sia Pro giocheranno in trasferta il match con il Voghera, il meno gettonato a livello di possibili incassi. Inoltre i clun si sono «spartiti» con il Novara un derby a testa in casa e fuori (Novara-Biellese, Biellese-Pro, Pro-Novara).

Adesso il prossimo appuntamento con il «cervellone» della Figc è previsto per la settimana prossima, quando il computer elaborerà i calendari del campionato. La data prevista inizialmente era quella di venerdì 8 agosto, ma essendo programmato per questo giorno un Consiglio direttivo della Figc è certo che l'elenco dei match sarà pubblicato giovedì 7.



Un'immagine del derby di Coppa Italia tra Pro e Novara di un anno fa SOLA/FOTO GREPPI

Col & C. contro la Samp

Alle 17 secondo test per i bianchi Bacchin chiama il giovane Roveri

VERCELLI. Mini tour de force per la Pro Vercelli che, dopo la vittoriosa sgambatura contro una Selezione locale sarà nuovamente in campo questo pomeriggio alle 17 sul «green» di Villeneuve per affrontare la Primavera della Sampdoria. Un test indubbiamente più qualificante rispetto all'uscita con gli «amatori» di mercoledì. «Sicuramente non ci sarà il problema di perdere il conto delle reti com'è successo nell'esordio - conferma Caligaris - anche se, torno a ripeterlo, l'aspetto numerico è l'ultimo dato al quale bisogna far testo in questi test-match».

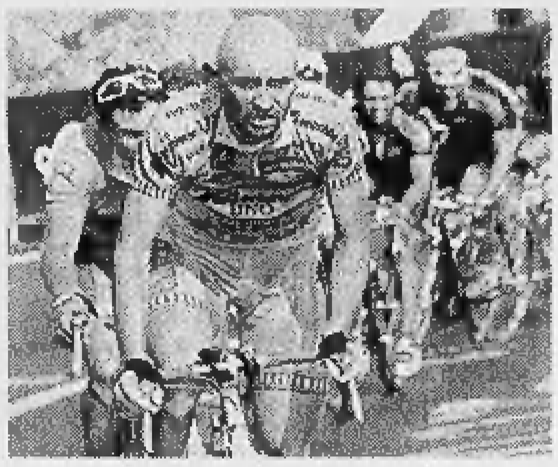
L'amichevole con i giovani blucerchiati è stata organizzata a sorpresa. Spiega Caligaris: «Anche i liguri si trovano nel nostro stesso ritiro per la fase di preparazione, quindi avevano necessità di trovare un avversario con il quale disputare un incontro. Noi abbiamo dato la nostra disponibilità». Com'era già successo in occasione della «partitella» di mercoledì il tecnico darà spazio a tutti gli uomini della rosa. Rientrerà capitan Col, tenuto precauzionalmente a riposo; qualche dubbio per Cavaliere (leggera contrattura).

La Biellese, intanto, continua a sudare dividendosi tra Netro e Donato. Mister Bacchin e il preparatore atletico Francesco Miola hanno imposto una tabella di marcia piuttosto sostenuta: «Abbiamo una settimana di ritardo rispetto alla maggior parte delle altre formazioni di C2, per questo dobbiamo "recuperare" - sottolinea il tecnico laniero».

Il lavoro procede al meglio: unici problemi le condizioni non ottimali del portieri Massimo Gazzoli (ancora dolorante alla spalla operata) e Depentor che si è fratturato lo scafoide (lunedì verrà sottoposto a un intervento chirurgico). Bacchin ha pertanto chiamato come terzo «estremo difensore» il giovane Roveri. [p. m. f.]

Biella-Oropa del 26 è la prima tappa

Trofeo scalatore arrivo a Oropa



Marco Pantani probabilmente sarà tra i partecipanti del trofeo degli scalatori, la gara che si disputerà a fine mese in tre prove

BIELLA. In attesa di un nuovo arrivo del Giro d'Italia davanti alla basilica di Oropa, a fine agosto le dure rampe che conducono al santuario della Madonna nera ospiteranno una tappa del trofeo dello scalatore, trittico a invito organizzato dalla Rcs.

Quest'anno la competizione si disputerà tutta nel Piemonte settentrionale: la prima prova (26 agosto) è appunto quella biellese, poi il circo si sposterà nel Vco per la Verbania-Macugnaga (mercoledì 27) e la Verbania-Premeno (giovedì 28).

La corsa è riservata ai ciclisti professionisti e ogni anno la Gazzetta dello sport cerca di portare al via i migliori scalatori italiani e stranieri anche se il calendario internazionale, particolarmente fitto, non sempre permette partecipazioni in massa. Chiaramente tutti attendono gli attacchi di Marco Pantani, da poco tornato a far sognare i tifosi con le imprese francesi che gli hanno permesso di guadagnare il podio al Tour. Alla partenza almeno della Biella-Oropa (il regolamento non impone di partecipare a tutte le tre gare) dovrebbero esserci anche i professionisti locali, a partire dall'idolo dei biellesi Sergio Barbero (che quest'anno ha già centrato un successo); con lui sono attesi Andrea Paluan, Marco Bellini e i novaresi Giuseppe Tartaggia e Marco Della Vedova. Il tracciato della Biella-Oropa misura 134 chilometri quindi, prima di iniziare l'ascesa verso il santuario, i ciclisti percorreranno un circuito in provincia. [i. fo.]

ATLETICA

AI MONDIALI DI ATENE

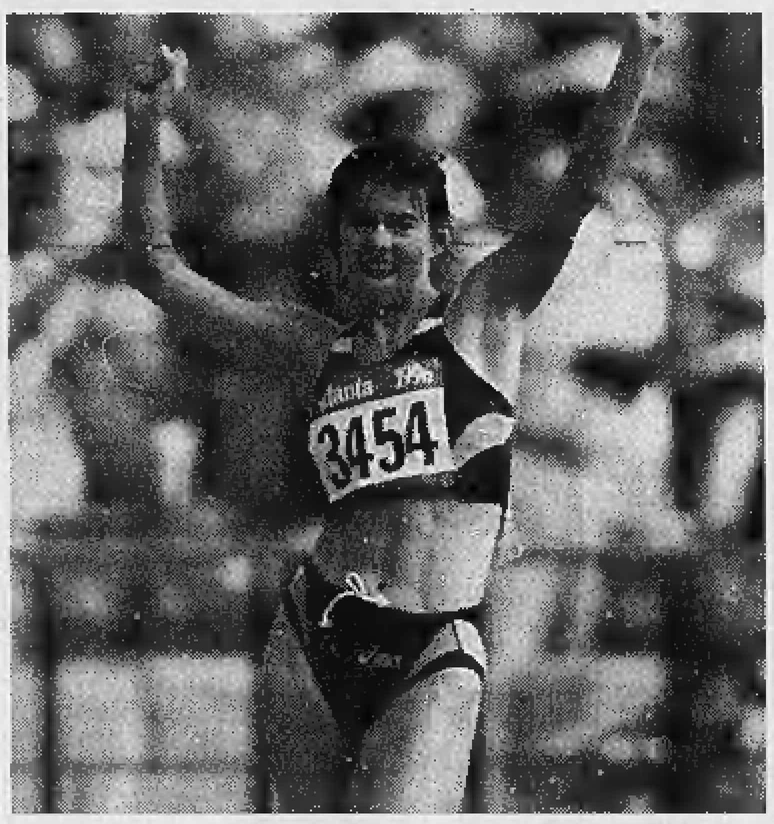
Ma tutta Camburzano farà il tifo per lei

Perrone preoccupata «Non sono in forma»

CAMBURZANO
DAL NOSTRO INVIATO

In casa Perrone c'è apprensione. Tanta apprensione. Mamma Piera e babbo Manlio scuotono il capo: questo acciacco alla loro figliola proprio non ci voleva. Betty s'imbarcherà soltanto oggi per Atene, dove in serata si terrà l'inaugurazione dei Campionati Mondiali di atletica. La giovane marciatrice biellese parte con un giorno di ritardo rispetto alla squadra azzurra. Ha voluto sottoporsi a un'ultima cura intensiva nella speranza che il dolore che l'assilla al bicipite femorale si attenui.

Nei giorni passati l'atleta aveva anche pensato di dare forfait, ma alla fine ha stretto i denti e ha deciso di partecipare alla grande manifestazione ai piedi del Partenone. «Ce la devo fare - si è detta e ha ripetuto per telefono ai genitori da Firenze dove lavora e s'allena ormai da anni-. Ho faticato tanto per preparare questi Mondiali e non posso rinunciare per un banale incidente».



Betty Perrone lunedì sarà in gara nella batteria dei 20 chilometri di marcia

Tutto aveva avuto inizio in occasione dei campionati italiani. Betty s'era subito sottoposta alle terapie e quando il male sembrava ormai assorbito, ecco una nuova doccia fredda.

«In vista dell'appuntamento di Atene - ricorda ancora - avevo deciso di prendere parte alla gara di Castelnuovo sui Monti, in provincia di Reggio Emilia. Ma le cose non sono andate per il verso giusto: mi sono nuovamente fatta male e questo ha compromesso fino all'ultimo la mia partecipazione ai Mondiali. Certo, più sfortunata di me è stata l'astigiana Giordano che ha dovuto rinunciare per il riacutizzarsi d'un dolore alla tibia».

E' triste Betty Perrone mentre saluta i genitori. Papà e mamma cercano in tutti i modi di incoraggiarla, ma a deprimere ancor più la marciatrice è il programma della manifestazione che prevede non uno ma due momenti di gara. Il primo, rappresentato dalle batterie di qualificazione, il secondo dalla finale. Il tutto ovviamente in pista.

Prosegue Betty: «Un bel guaio davvero dover gareggiare sull'anello in tartan. Anche perchè negli ultimi allenamenti ho riscontrato l'accentuarsi del dolore proprio in pista. Eppoi c'è la questione del clima torrido di Atene. Sarà difficile riuscire a recuperare le forze in appena 48 ore. Le favorite? Sorprese a parte, vedo in pole position russe e cinesi. Noi italiane (assieme a Betty ci sono anche Alfridi e Sidoti, n.d.r.) cercheremo di vendere cara la pelle, ma è meglio evitare ogni previsione. Ne parleremo al rientro».

A Camburzano tutti sperano di poter festeggiare a suon di zabaglione e torte di prugne come due anni fa dopo la conquista dell'argento ai Mondiali di Goteborg o dell'anno passato quando Betty riuscì a ripetersi alle Olimpiadi di Atlanta.

«Il proverbio dice: non c'è il due senza il tre - interviene mamma Piera -. Chissà che anche quest'anno la nostra figliola ci riservi un'altra bella sorpresa. Una cosa è certa: lunedì in occasione della sua batteria tutto il paese sarà davanti al televisore e la incoraggerà. Mi auguro che non debba faticare troppo a passare il turno e a entrare in finale. Se riuscesse a salire sul podio sarebbe davvero un'impresa memorabile».

E, intanto, gli amici della Pro loco stanno già preparando la grande festa. Comunque vada a finire la doppia gara di Atene, per Betty ci sarà una sorpresa con i fiocchi. Per loro è già la campionessa del mondo. Da sempre.

Piero Abrate

BASKET

Il via l'11 ottobre

Gattinara «promosso» in serie D

VERCELLI. Il campionato maschile di serie D di basket scatterà l'11 ottobre; ma questa non è l'unica novità che interessa i numerosi team vercellesi e lanieri. Le formazioni iscritte sono salite a 32: contrariamente alle previsioni i play out non hanno mietuto vittime (o meglio solo la Lucciola Novara che ha rinunciato); così l'organico è stato completato dalle otto squadre che hanno vinto il torneo di Promozione: tra queste il ripescato Gattinara.

La formula dovrebbe ricalcare quella dell'ultima stagione: due gironi da sedici squadre con play off e play out per designare (almeno in linea teorica) le formazioni che saliranno in C2 o scenderanno in Promozione. Per la cronaca tutti le compagini ammesse alla poule finale sono approdate in C2.

Il drappello dei team delle due province è capitano dal duo vercellese Veloces Shopping Center Monferrato e Frogs Cars Celoria; quindi l'Augustus Biella, Cigliano e la neofita Gattinara. [p. m. f.]

HOCKEY

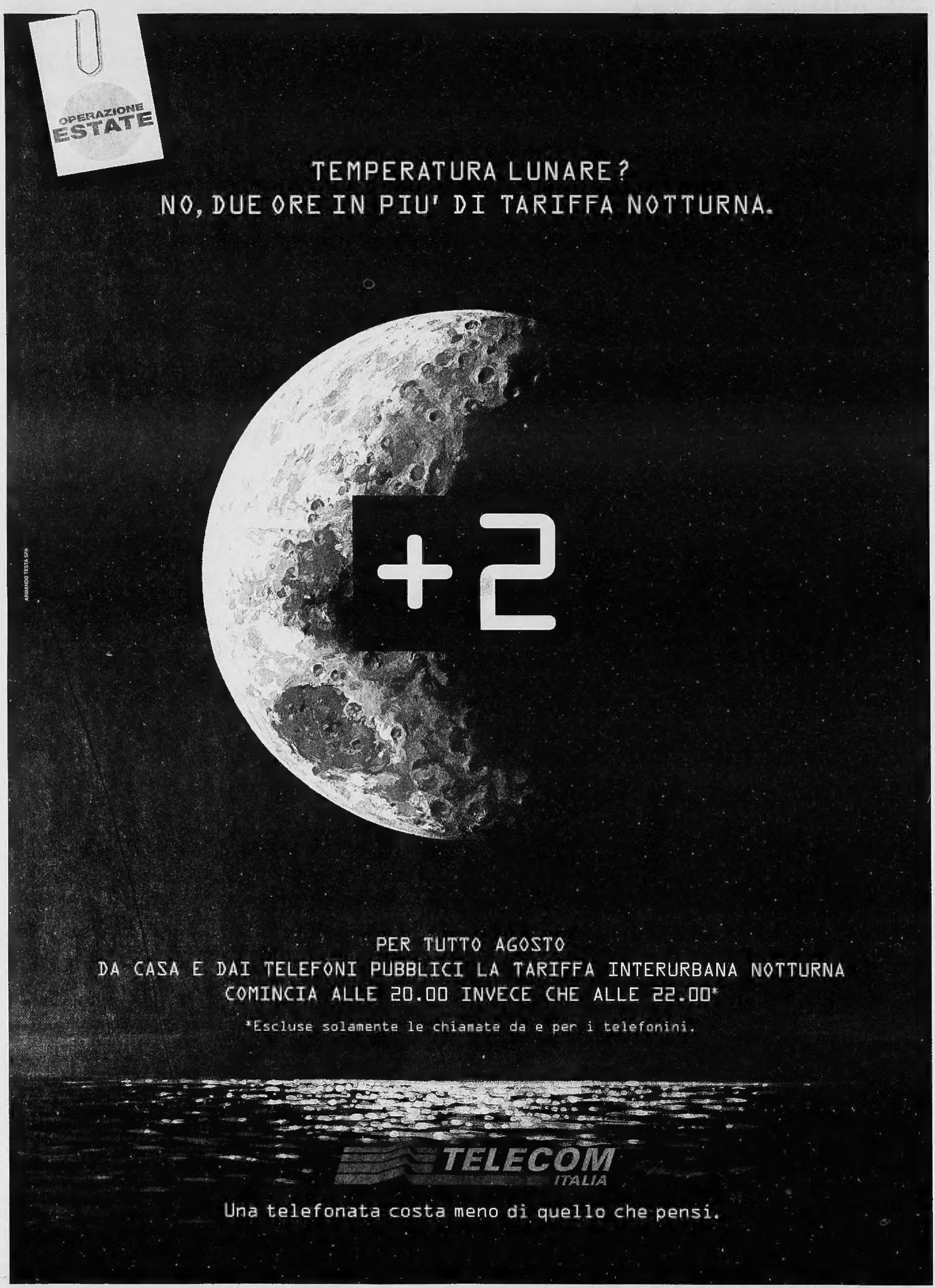
E' un difensore

L'Amatori prende anche Daniele Persia

VERCELLI. E' ufficiale. Anche Daniele Persia entra a far parte della grande «famiglia giallo-verde». L'accordo con il ventunenne difensore lucano è stato raggiunto ieri, a poche ore dalla chiusura del mercato.

«Persia è un difensore molto accreditato - sottolinea il ds Piero Casolaro -; da due stagione era titolare fisso nel Bassano, dunque un giocatore che, nonostante la giovane età ha già un notevole bagaglio d'esperienza».

Con l'arrivo di Persia si è chiusa (al momento) la campagna acquisti dell'Amatori, culminata con gli ingaggidel portiere Cupisti e del bomber Mirko Bertolucci oltre alla conferma del quartetto titolare: «E' stato un mercato oculato - precisa Casolaro -. Abbiamo voluto sostituire i partenti con giocatori di "ruolo": Mirko Bertolucci e Persia, il cui tasso tecnico è indubbiamente elevato, dovrebbero dunque permettere alla squadra di compiere un ulteriore salto di qualità alla ricerca dello scudetto». [p. m. f.]


OPERAZIONE
ESTATE
TEMPERATURA LUNARE?
NO, DUE ORE IN PIU' DI TARIFFA NOTTURNA.
+2
PER TUTTO AGOSTO
DA CASA E DAI TELEFONI PUBBLICI LA TARIFFA INTERURBANA NOTTURNA
COMINCIA ALLE 20.00 INVECE CHE ALLE 22.00*
*Escluse solamente le chiamate da e per i telefonini.
TELECOM
ITALIA
Una telefonata costa meno di quello che pensi.